CERCASI numero uno

LA STAMPA

ANNO 128. N. 307··· GIOVEDI' 10 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)..

OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 011/6568 TELEX 221191 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901 FAX 06/4741661. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037 1 FAX 02/76100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535404, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000, COPIE ARRETRATE L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684 830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.800; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 750; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 28; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9,5; REPUBBLICA CECA KR 15; EGITTO E.P. 1.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FR. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO ESC 330; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; REPUBBLICA SLOVACCA SK 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRSI 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8464940. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4743090. 90133 PALERMO VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6170853. TARIFFE: MODULO MM 46/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RISORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.680.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, SI VENDE 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); RINGRAZIAMENTI E DIRITTO DI RISPOSTA 13.500; ECHI DI CRONACA 28.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ricomincia la pioggia e arriva un'ondata di freddo. Persi 100 mila posti, scontro sul ritardo degli aiuti

Torna la paura, emergenza nel Polesine

Maroni: presto altri fondi. Il Piemonte: non vogliamo elemosina

UN TEST PER LO STATO

LA grande paura si allunga sul Po. Pervade tutta la Pianura nel brivido di un ricordo: quello del Polesine, che 43 anni non sono riusciti a cancellare. In Piemonte, l'acqua che si ritira lascia un carico di sconforto ma anche, dobbiamo dirlo, di rancore e di rabbia. La vita dei sopravvissuti è spezzata non solo dai lutti ma anche dall'infrangersi del castello di un futuro migliore, costruito sul sacrificio di decenni. Bisogna, in molti casi, ricominciare da zero, con le forze e le speranze risucchiate dalla tempesta di acqua e di fango.

Per questo sarebbe un errore gravissimo sottovalutare la gravità dei danni, enormi, di questa tragedia e la specificità di un disastro che ha colpito, questa volta, zone forti del Paese. Zone forti di uomini e di donne, di aziende multinazionali e di botteghe artigiane, di fattorie modello e di vecchie cascine. Forti, soprattutto, di senso dello Stato, di chi ha fatto lo Stato, di chi conosce il valore della solidarietà con i più deboli e non sollecita certo dirottamenti di fondi dal Sud al Nord. Di chi, infine, sa perfettamente la distinzione fondamentale tra uno Stato e un governo, qualsiasi governo.

Questo pezzo d'Italia è sicuramente pronto a ricominciare da capo, un'altra volta. Ma il governo deve fare la sua parte senza sottovalutare non solo l'emergenza gravissima, ma il carico di diffidenze e di sospetti che, in queste tragedie nazionali, furbizie, complicità, ruberie hanno scavato nella gente.

Rapidità negli interventi, trasparenza nei criteri e nelle destinazioni degli aiuti, come ha ieri indicato con lucidità Mario Deaglio. E' una necessità, ma è anche un test fondamentale per tutta l'Italia in un momento drammatico del suo rapporto con lo Stato.

Luigi La Spina

Alessandria, dolore e solidarietà nel fango: un soccorritore porta in salvo un anziano

ALBA

Nonna e nipote il primo funerale degli alluvionati

Gabriele Romagnoli A PAG. 3

IL MINISTRO

«Entro due settimane pagheremo i tremila miliardi»

Lorenzo Del Boca A PAG. 5

IL BORGO ISOLATO

L'incubo di Vesime come un pianeta staccato dal mondo

Vincenzo Tessandori A PAG. 7

TORINO. Da ieri sera piove di nuovo, è tornata la paura. La tregua del maltempo ha consentito, comunque, ai soccorritori di raggiungere i paesi ancora isolati e di precisare i dati della tragedia che ha messo in ginocchio la regione: 64 morti, una ventina le persone ancora disperse, più di 10 mila i senzatetto, un sesto del territorio sott'acqua, 371 i Comuni danneggiati, 100 mila posti di lavoro persi. Crescono il malessere e la tensione, migliaia di famiglie non hanno più nulla. E nelle case abbandonate si scatenano gli sciacalli. Maroni promette altri fondi, il presidente Brizio lo avverte: «Il Piemonte non accetterà elemosine».

Avanza la piena del Po. Ieri ha superato la Lombardia, senza provocare troppi danni. Timori crescenti, invece, nel Polesine: attesa per ieri sera, dovrebbe arrivare oggi perché il fiume ha rallentato la corsa. **di Robiliant Marchisio, Sapegno e Silipo**

ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, 6, 7 E IN CRONACA

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Oltre un miliardo e mezzo Aiuti a seicento famiglie

In tre giorni è salito a un miliardo 506 milioni il totale della sottoscrizione de *La Stampa*-«Specchio dei tempi». Migliaia le offerte giunte da tutta Italia che hanno già consentito un aiuto a 600 famiglie. Ieri è stato adottato l'asilo di Clavesana, nel Cuneese. L'impegno è di riaprirlo in tempo record **Conti e Mareda** A PAG. 6

Democratici battuti alla Camera, al Senato e nei maggiori Stati. Il tramonto di Cuomo a New York

Gli Usa in mano ai repubblicani

Clinton: «Colpa anche mia, ma collaborerò col Congresso»

WASHINGTON. E' stato un terrificante knock-out. Accusato il colpo, Bill Clinton e i democratici ieri facevano il conto definitivo delle perdite. I risultati delle elezioni di «mid term», in cui gli americani sono stati chiamati a rinnovare l'intera Camera, un terzo del Senato e 36 governatori, sono riassumibili in due dati: per la prima volta dopo 40 anni il Grand Old Party ha conquistato la maggioranza in entrambi i rami del Congresso e, per la prima volta dopo un quarto di secolo, i governatori degli Stati sono in netta maggioranza repubblicani.

E' stato soprattutto un voto di sfiducia contro Clinton: arrochito e mogio, il Presidente ha riconosciuto la sua «parte di responsabilità» e ha offerto «piena collaborazione» a quella che ora è la maggioranza. Nella rivoluzione sono cadute teste illustri, veri simboli del partito democratico, come Mario Cuomo.

F. Pantarelli, P. Passarini L. Soria ALLE PAG. 8 E 9

Via Poma-Olgiata, intreccio giallo

In cella superteste del caso Cesaroni Aveva documenti sul secondo delitto

di Francesco Grignetti A PAGINA 15

Niente tasse sulle feste di partito

Alla Camera vince l'asse pds-Lega Aboliti solo i privilegi dei deputati

di Maria Teresa Meli A PAGINA 14

Codice Hammer verso la Fininvest

A sorpresa un'offerta per Leonardo Domani l'asta, rivali i giapponesi

di Carlo Grande A PAGINA 19

AMERICA DEMOCRAZIA IMPAZIENTE

WASHINGTON SONO bastati due anni perché il trionfo del partito democratico americano che aveva riconquistato in un solo giorno del 1992 Casa Bianca, Camera e Senato, si trasformasse in una Waterloo quale non si vedeva da quarant'anni, da quando Bill Clinton era in seconda elementare e il partito repubblicano prese la maggioranza completa al Congresso sotto la presidenza di Dwight Eisenhower. Tutto quello che era stato scritto 24 mesi or sono, sul ritorno del kennedismo, sulla rivincita della solidarietà sopra l'egoismo reaganiano, sull'avanzata della diversità sociale (donne, neri, omosessuali, progressisti) diventa carta straccia, archeologia politica. L'America si riscopre egoista, antiliberal, individualista e, ironia estrema, addirittura «reaganiana» proprio nell'ora della diagnosi terribile di Alzheimer contro il vecchio «zio Ronnie». Ma come è possibile che in così poco tempo, e senza grandi drammi né catastrofi, il pendolo sia oscillato in maniera tanto violenta? Ed è veramente oscillato tanto quanto i dati elettorali di ieri, il plebiscito anti-Clinton, il trionfo repubblicano sembrano indicare?

In realtà, l'America non è andata a destra in questo 1994 di massiccia quanto prevista «slavina» repubblicana, più di quanto fosse andata a sinistra nel recentissimo 1992. L'America è ormai, e sempre di più, una «Democrazia Impaziente» che è andata a destra e a sinistra e al centro, ha rieletto vecchi cavalli imbolsiti della sinistra come Ted

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Ma la scelta dei presidenti delle Camere piace al pds

Giuliano Amato all'Antitrust Lega furiosa, An perplessa

ROMA. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato è il nuovo presidente dell'Antitrust. Lo hanno nominato ieri, a sorpresa, i presidenti della Camera e del Senato, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. La scelta di Amato è stata commentata con soddisfazione dalle opposizioni. Buttiglione e Luigi Berlinguer, per il ppi e il pds, hanno lodato la scelta (segna una svolta nei rapporti tra maggioranza e opposizione», sostenendo l'antitrust può svolgere un buon lavoro»). Furioso, invece, il ministro leghista Speroni: «E' una vergogna, il vice di Craxi imperversa anche nella Seconda Repubblica». Ed Enzo Erminio Boso, leader degli indipendentisti del Carroccio, ha rincarato la dose: «La Pivetti, che ha fatto questa scelta, deve farsi curare».

Il presidente del Consiglio Berlusconi ha detto che la nomina «premia una personalità di prestigio e di grande competenza giuridica; è una garanzia di indipendenza e obiettività di giudizio». Anche Vittorio Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia, ha espresso «stima alla persona», ma poi ha aggiunto che «bisognerà giudicare Amato per quello che farà». Perplessità tra le file di An. Storace si è detto «stupito» per la «nomina di un politico». All'interno della maggioranza, solo Mastella e Casini hanno espresso giudizi positivi per la nomina di Amato. «E' la prova - ha detto Casini - che il governo, ogni tanto, sa essere lungimirante».

F. Ceccarelli A PAG. 12

Il decreto-salvagente rischia la bocciatura in aula, forse una mozione di sfiducia contro il Cda

Vertice Rai, rispunta l'ombra del commissario

Marchini esce, Cardini attacca: «A queste porcherie non ci sto»

ROMA. Il decreto salva-Rai rischia la bocciatura in Parlamento e, forse, arriva anche una mozione di sfiducia contro il consiglio di amministrazione già falcidiato dalle dimissioni di Alfio Marchini (confermate ieri alla presidente della Camera Irene Pivetti) e da quelle ripetutamente minacciate dallo storico Franco Cardini. Il quale protesta per il siluramento del neodirettore generale Gianni Billia (nominato a sorpresa l'altro ieri dal governo presidente dell'Inps): «A queste porcherie non ci sto» dice il professore, che aveva accettato una delle poltrone di viale Mazzini per potersi occupare di cultura.

Intanto Irene Pivetti litiga con Vittorio Sgarbi che ha convocato il cda in commissione alla Camera per stamattina. La giornata di oggi non sarà meno calda.

P. Baffoni, M.G. Brozzone e A. Mizzoni A PAG. 13

CORTO CIRCUITO

PIU' della pericolante Finanziaria o dell'abortito decreto Biondi, la tragicomica manovra sulla Rai ha ormai l'aria di rivelarsi, giorno dopo giorno, il piccolo, profetico Vietnam del governo Berlusconi. Per almeno due motivi. Uno storico: da quarant'anni la Televisione offre lo specchio esatto dei vizi e delle virtù (poche) della nostra classe dirigente, e oggi più che mai. L'altro, come di-

Curzio Maltese

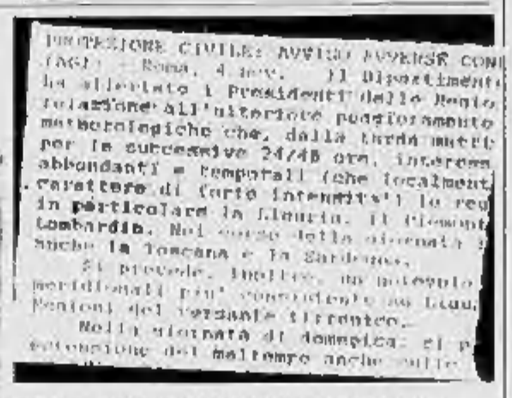
CONTINUA A PAG. 13 SETTIMA COLONNA

41110 8771122178003

I sindacati: subito gli aiuti, ma senza toccare il fiscal drag

«No al piano del governo»

Esposto del Wwf: c'era un allarme del 25 ottobre nessuno ha avvertito la popolazione in pericolo


PROTEZIONE CIVILE: AVVISO AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Roma, 4 nov. Il Dipartimento della Protezione Civile ha allertato i Presidenti delle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana e Sardegna affinché provvedano all'ulteriore pattugliamento delle zone a rischio idrogeologico, in relazione all'intensificarsi delle condizioni meteorologiche che, dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 24/48 ore, interesseranno abbondanti e temporali (che localmente potranno assumere carattere di forte intensità) le regioni del versante tirrenico, in particolare la Liguria, il Piemonte e la Lombardia. Nel corso della giornata di oggi anche la Toscana e la Sardegna.

Si prevede, inoltre, un intenso movimento ondoso sui mari meridionali più esposti ai venti di Libeccio e Ponente del versante tirrenico.

Nella giornata di domenica si prevede un'estensione del maltempo anche alle

Il fax con il quale era stato lanciato il preallarme. A sinistra i funerali delle vittime di Varallo Sesia

La Lega Ambiente accusa l'Enel «Dalle dighe acqua nel Tanaro»

ROMA. La decisione del governo di rinunciare al rimborso del fiscal drag promesso a milioni di lavoratori per finanziare poco più di un terzo (1100 miliardi) degli aiuti di emergenza alle zone disastrate dall'alluvione ha scatenato la prevedibile protesta dei sindacati.

«Assurdo e insufficiente», ha sentenziato Sergio Cofferati, segretario della Cgil. «Un pasticcio», gli ha fatto eco Sergio D'Antoni, segretario della Cisl. E Pietro Larizza, segretario della Uil: «Temiamo quasi che nel governo ci sia qualche specialista nella caccia ai soldi di lavoratori e pensionati». A nulla sono valse le proteste del ministro del Lavoro Clemente Mastella, il quale ha continuato ad insistere che la rinuncia al fiscal drag ha evitato al Paese una tassa straordinaria.

Al di là degli aiuti di assoluta emergenza (tremila miliardi), il governo non ha ancora deciso come finanziare la ricostruzione del tessuto economico delle zone disastrate. Si è parlato di una imposta straordinaria e di un maxiprestito con «obbligazioni-maltempo»: l'esecutivo deciderà dopo che la task force guidata dal ministro degli Interni Roberto Maroni avrà fatto l'inventario dei danni.

Oggi Maroni incontra ad Asti i presidenti delle sei Regioni colpite dall'alluvione per una prima valutazione. Il ministro giustifica la creazione del suo comitato commissariale (ne fanno parte anche il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice, il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e il sotto-segretario per la Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli) con la necessità di coordinare da Roma la distribuzione degli aiuti. Ma è una tesi contestata da alcune tra le regioni più colpite, tra cui la Regione Piemonte, che vedono nella task force di Maroni la manifestazione di un inutile e nefasto centralismo.

Nel frattempo le polemiche sui motivi che hanno portato alla catastrofe di questi giorni s'inaspriscono. Berlusconi ha dichiarato che «tutto si è svolto con la massima tempestività e con un ottimo coordinamento». Ma i Verdi, e da ieri anche la Lega, chiedono un'inchiesta parlamentare per accertare le singole responsabilità.

Il Wwf ha già presentato un esposto alle procure di Roma e Torino, accusando le autorità di aver omesso di avvisare tempestivamente le popolazioni», nonostante il chiaro pre-allarme contenuto in un rapporto dell'Autorità di Bacino del Po del 25 ottobre scorso.

La stessa accusa è contenuta in una denuncia alla procura di Alessandria della Legambiente, che ne include un'altra non meno inquietante: «Si chiede di accertare - dice l'esposto - se sia vero che l'Enel, nei giorni venerdì 4 e sabato 5, su richiesta del magistrato del Po, abbia fatto defluire più acqua del normale dagli invasi dell'alta Val Tanaro, minimizzando così gli effetti della piena lungo i primi venti chilometri dell'Asta e moltiplicandoli su Asti e Alessandria».

L'Enel ha già replicato ieri sera di aver «seguito passo passo l'evolversi della situazione» nei giorni 4 e 5 «secondo i criteri della buona tecnica e della normale prudenza». E aggiunge: «Solo nel pomeriggio del giorno 5, quando il livello dell'acqua nei serbatoi ha raggiunto, e si è avvicinato alla quota massima autorizzata sono stati aperti con estrema gradualità e prudenza gli organi di scarico di qualche diga, previa segnalazione alle Autorità competenti».

I responsabili del Servizio dighe che fa capo alla presidenza del Consiglio non si sbilanciano: «E' giusto aprire gli scarichi se la capacità dell'invaso si esaurisce. Grave, invece se si aprono prima di arrivare alla soglia limite», dice Giovanni Fiore, capo del Servizio. «Ma questo dipende dai gestori locali e non da noi, che stiamo ancora cercando di capire quante siano le dighe sul territorio nazionale perché non abbiamo un censimento completo».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA PROPOSTA DI DEAGLIO

Polemica sulle tasse «piemontesi»

Fisco regionale, no di Castellazzi, sì di Veltroni

ROMA. Un «federalismo fiscale d'emergenza». E' la proposta lanciata ieri su «La Stampa» dall'economista Mario Deaglio. Il Piemonte «paga al governo centrale un ammontare di imposte molto superiore a quanto riceve in termini di spesa pubblica» - sostiene Deaglio - e in questo momento di difficoltà deve interrompere il flusso: frenare temporaneamente l'uscita delle sue risorse verso l'amministrazione centrale e utilizzare le tasse raccolte nei suoi confini per attuare rapidamente e in modo efficiente la ricostruzione.

Una proposta forte, che divide il Palazzo. Contraria, a sorpresa Elisabetta Castellazzi, capogruppo del Carroccio in commissione finanza alla Camera: «E' soltanto una provocazione. Il federalismo fiscale è una cosa seria, che non può essere realizzata per una sola regione e sotto la spinta dell'urgenza da alluvione». E sullo stesso fronte si schiera il capogruppo dei progressisti alla Camera Luigi Berlinguer: «Non ha senso». «Un atto di sedizione e non di federalismo - incalza Nino Andreatta, capogruppo dei popolari -. Mi sembra proprio una partenza bizzarra del federalismo subalpino».

Ma dal fronte delle opposizioni arriva anche il «sì» del direttore dell'Unità Valter Veltroni. In un'intervista a Tmc Veltroni si è detto d'accordo con le idee di Deaglio. «E' una proposta molto saggia - ha spiegato - è giusto che la ricostruzione sia gestita direttamente dai piemontesi, sotto la loro responsabilità, e che sia affidata loro la gestione delle risorse che hanno prodotto attraverso il lavoro e le imposte». Sulla stessa lunghezza d'onda Giampiero Broglia di Forza Italia: «E' una proposta molto interessante. Anche perché è in linea con il federalismo fiscale da noi sempre proposto. Secondo me si può fare». Non si sbilancia invece Pierluigi Petrini, capogruppo della Lega alla Camera: «In via teorica è molto giusto però ho delle perplessità su come realizzarlo perché viviamo in uno Stato centralistas».

Fuori dal mondo della politica un altro assenso arriva da Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, che da anni studia i problemi legati al federalismo. «Negli ultimi trent'anni - spiega - si è perso di vista il problema dell'equità e della trasparenza del sistema fiscale. Oggi questa trasparenza è necessaria per spostare le risorse là dove ce n'è bisogno. In questo caso non si tratterebbe di chiedere fondi allo Stato, ma dare al Piemonte parte di quanto il Piemonte trasferisce ogni anno».

Ma al di là delle opinioni davvero il Piemonte fa alle casse pubbliche più di quanto riceva? I dati della Fondazione Agnelli mostrano come nel 1989 solo quattro Regioni in Italia, compreso appunto il Piemonte, abbiano un residuo fiscale positivo. Ogni cittadino residente in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto - in altri termini - ha pagato allo Stato una cifra superiore a quella che ha ricevuto dal settore pubblico sotto forma di spese per la sua Regione. A guidare la classifica della Fondazione Agnelli è la Lombardia, dove nel 1989 ogni cittadino ha versato in media sette milioni e 275 mila lire di tributi diretti e indiretti ed ha usufruito di una spesa pubblica di quattro milioni e 889 mila lire. Il risultato è appunto un «residuo» positivo di due milioni e 383 mila lire. In Piemonte la situazione fotografata nel 1989 mostrava un residuo positivo di un milione e 100 mila lire per ciascun cittadino. Dati di qualche anno fa, che oggi - sostengono alla Fondazione Agnelli - sono ancora validi, e che bisogna anzi aggiornare aggiungendo un 20-30% per tenere conto degli effetti dell'inflazione e dell'aumento della pressione tributaria. Con questo aggiornamento il «credito» di ogni residente del Piemonte verso lo Stato sale così, per l'anno in corso, a circa 1 milione e 500 mila lire. Se poi si moltiplica la cifra pro-capite per gli oltre quattro milioni di abitanti del Piemonte si arriva a un avanzo complessivo prossimo ai 6 mila miliardi.

A fronte delle quattro Regioni che danno più di quanto ricevano, il resto d'Italia risulta invece un percettore di reddito. Nella classifica di chi riceve più di quanto paghi è al primo posto la valle d'Aosta, dove ogni cittadino aveva nel 1989 un residuo negativo di 8 milioni e 317 mila lire.

I calcoli effettuati dalla Fondazione Agnelli si basano su parametri sperimentati, che evitano distorsioni. Ad esempio l'Irpeg, l'imposta sul reddito pagata dalle imprese, viene addebitata solo per il 50% del suo ammontare alla Regione nella quale viene pagata. Il restante 50%, viene distribuito su tutto il resto del territorio italiano in base alle statistiche sul consumo per riflettere il fatto che una parte dell'Irpeg viene in realtà pagata dai consumatori. **[r. cri.]**

REGIONI, CHI DA' **E CHI RICEVE**

REGIONI	ENTRATE NETTE	SPESE TOTALI	RESIDUO PRO CAPITE
PIEMONTE	6.390.423	5.290.300	1.100.123
V. D'AOSTA	7.544.412	15.861.511	-8.317.000
LOMBARDIA	7.274.966	4.889.624	2.385.342
LIGURIA	6.402.102	8.220.337	-1.818.234
TRENTINO A.A.	5.539.034	10.343.461	-4.504.427
VENETO	5.823.802	4.997.369	826.433
FRIULI V.G.	6.032.273	8.104.856	-2.072.583
EMILIA R.	6.866.064	5.686.317	1.179.747
TOSCANA	6.036.568	6.333.169	-296.600
UMBRIA	4.870.608	8.324.410	-3.453.802
MARCHE	5.354.381	6.383.045	-1.028.604
LAZIO	5.905.365	6.985.222	-1.079.858
ABRUZZI	4.225.369	7.448.693	-3.223.324
MOLISE	3.349.679	10.383.715	-7.034.036
CAMPANIA	3.228.632	6.423.645	-3.103.012
PUGLIA	3.386.286	6.559.151	-3.172.865
BASILICATA	3.089.402	10.547.192	-7.457.790
CALABRIA	2.652.144	8.537.772	-3.883.620
SICILIA	3.267.712	6.838.494	-3.570.782
SARDEGNA	3.883.212	8.341.081	-4.457.869
ITALIA	5.263.554	6.452.102	-1.188.508

DALLA PRIMA PAGINA

DEMOCRAZIA IMPAZIENTE

Kennedy e ne ha trombati altri ancora scalpitanti come Mario Cuomo. Ha portato alla vittoria alcuni candidati della destra religiosa più integralista e ne ha bocciati altri in favore di centristi moderati, laici e abortisti. Ha votato per femministe e contro femministe, per miliardari e contro miliardari, per famosi figli d'arte, come George Bush II in Texas, e contro famosi figli d'arte, come Jeb Bush in Florida.

Nello stesso Stato, nella stessa regione, ha portato in Parlamento deputati che potrebbero sedere al fianco di Fausto Bertinotti e deputati che starebbero tranquillamente nel gruppo di Gianfranco Fini. L'America è dunque stata semplicemente fedele a sé stessa, alla storia di una nazione dove tutti gli umori, i venti, le aspirazioni più nobili e più sordide di una società civile convivono e collidono ogni giorno producendo il miracolo bisecolare di un Paese che è tutto, e il contrario di tutto. E che è stato proprio per questo, per la sua meravigliosa, schizoide incoerenza, sempre immune da ogni tentazione totalitaria.

Il respiro di un sistema maggioritario, nel quale il vincitore piglia tutto e basta dunque lo spostamento di poche migliaia di voti centristi e locali per spostare i rapporti di forza nazionali, non è mai un respiro lungo e pesante come il respiro delle ideologie, ma è breve e nervoso. Dieci anni or sono, l'America «andava a destra» con Reagan. Due anni or sono, «sterzò a sinistra» con Clinton. Oggi curva di nuovo a destra, portando al Congresso la generazione dei repubblicani figli di Reagan, in una sorta di omaggio postumo al Presidente che aveva annunciato proprio alla vigilia del voto (sarà stato un caso?) lo spegnersi del suo spirito nel morbo di Alzheimer.

Nella realtà, l'America resta esattamente dove era ieri a quest'ora e dove è sempre stata: una società che diffida profondamente, storicamente della burocrazia governativa quando non vi sono minacce esterne; una democrazia federalista, ma non separatista, che solo a fatica rinuncia alle sue prerogative locali in favore del potere centrale; una collettività tradizionalista, un poco provinciale i cui grandi media sono invece più progressisti e cosmopoliti dei loro lettori, e dunque ne distorcono l'immagine esterna.

Martedì scorso, il respiro della democrazia americana si è fermato su uno spasmo di rivolta e di disgusto contro il potere politico centrale. E poiché il potere è incarnato dal Presidente, il voto è stato un referendum contro Bill Clinton. O comunque come tale va letto. Il partito repubblicano, che non aveva la maggioranza nelle due Camere del Congresso da quando gli americani guardavano «Lucy e io» alla tv e noi seguivamo «Lascia o raddoppia?» nel bar del paese, è divenuto il partito dominante. Bill Clinton e la signora Hillary, la cui antipatia presso gli elettori maschi e le elettrici più tradizionaliste è immensa, sono stati immobilizzati, sterilizzati.

La Casa Bianca è da ieri un castello isolato e accerchiato che dovrà negoziare ogni sortita dai suoi cancelli con le truppe repubblicane che occupano la capitale. Ora Clinton non può più governare: deve pensare a sopravvivere in vista del 1996, quando di nuovo «pioverà» in America e il clima potrà cambiare con la stessa mutevolezza e impazienza di martedì scorso.

Ricomporre nel frattempo il puzzle della «governabilità» americana, come diremmo noi con trito luogo comune italiano, è impossibile. Il partito vincente, il repubblicano, non ha certo un mandato chiaro, e non può esprimere un governo, perché l'esecutivo resta nelle mani di Clinton. Il Presidente non può spostarsi troppo a destra, per non alienarsi quel che gli resta della base democratica, ma non può rifugiarsi a sinistra, perché questo gli garantirebbe la disfatta nel 1996. Resta dunque aperto soltanto un sentiero strettissimo al centro dello spettro politico, che è esattamente dove l'elettorato voleva spingere la macchina del potere. Esecutivo e legislativo dovranno trovare compromessi quotidiani su ogni provvedimento, per evitare veti presidenziali e disfatte parlamentari. Governate meno, governate tutti, è il mandato uscito dalle urne.

Gli elettori non hanno fatto un putsch di Monaco, non un assalto al Palazzo d'Inverno, ma hanno chiesto un governo che non prevarichi i cittadini, un Parlamento che legiferi di meno, un Fisco che permetta all'America di gustare i frutti della ripresa economica quando finalmente scenderanno dai bilanci al tavolo delle famiglie, senza essere sbucciati dal coltello delle tasse. Puro reaganismo.

Non poteva essere un regalo d'addio più dolce per il vecchio Presidente stordito dalla malattia. Ma il 1996 vedrà qualcosa di diverso, possiamo contarci. Perché questa è la legge delle «democrazie impazienti» emerse ovunque in questa fine di secolo.

Vittorio Zucconi

PERSONE

Che vuol dire solidarietà

SAREBBE impossibile non provare il desiderio di dare, di portare aiuto e di rendersi utili, di fronte alla tragedia dei tanti che l'alluvione ha ridotto nel lutto e nella perdita, nella disperazione di veder travolto quanto avevano costruito con fatica e amore durante anni di lavoro, nello strazio ingiusto di trovarsi improvvisamente privi di casa e di tutto, nel pianto per i morti: e infatti la solidarietà già si esprime con uno slancio generoso come quello dei lettori de «La Stampa», delle associazioni cattoliche e di volontariato, attraverso le sottoscrizioni in danaro e l'intervento personale, in un'infinità di atti di coraggio, di soccorso e di affetto compiuti senza esibizioni, con la naturalezza del cuore. Chi può dare e fare, dà e fa: avremo tanti difetti, ma non quello dell'indifferenza o del cinismo nei momenti del dramma.

Di simili momenti, invece, hanno a volte approfittato a proprio vantaggio i partiti, i governanti spesso colpevoli d'imprevidenza e d'impreparazione, d'interventi tardivi, inefficaci o male organizzati. Basta ricordare l'infamia che accompagnò quattordici anni fa, nel novembre 1980, la catastrofe del terremoto meridionale: ora migliaia di morti e dispersi, con paesi cancellati e centinaia di migliaia di senza tetto: la terra tremava ancora e già i leader s'affannavano a indirizzare i soccorsi innanzi tutto verso i propri collegi elettorali facendosene un merito da ricompensare in voti; sino all'altro ieri ancora hanno seguitato a crollare gli edifici costruiti allora con lo sputo, simbolo concreto della corruzione, dei furti, degli abusi, degli appalti ottenuti per tangenti o per benemerenze partitiche, della delinquenza, di quell'immenso banchetto che il terremoto del Sud rappresentò per chi aveva denti per mangiare.

Stavolta, si spera, andrà diversamente: ma ogni variante del potere ha il suo stile. Sarebbe brutto che la grande emozione, la pena, la solidarietà, la commozione di tutti di fronte al disastro dell'alluvione e delle sue vittime venissero usate come alibi per azzerare ogni presente responsabilità e inadempienza di governo, come pretesto e giustificazione d'ogni possibile cattivo esito futuro. E' già molto brutta la iniziale decisione governativa di far pagare ai lavoratori dipendenti millecento dei tremila miliardi previsti per i primi interventi d'emergenza: quei millecento miliardi, secondo i patti stabiliti coi sindacati, dovevano parzialmente restituire ai lavoratori dipendenti quanto era stato loro fiscalmente sottratto. Perché togliere proprio a loro, e solamente a loro? Se i lavoratori dipendenti intendono compiere atti di solidarietà li compiranno, in tanti li hanno già compiuti: ma c'è differenza tra una scelta solidale e un prelievo d'autorità, una sottrazione d'imperio compiuta esclusivamente su una parte dei cittadini, la solita parte, i soliti Pantalone che pagano sempre. «Se adesso alcuni ceti vengono toccati, poi li rimborseremo», garantisce il ministro Mastella, ma sì: sappiamo tutti come va a finire.

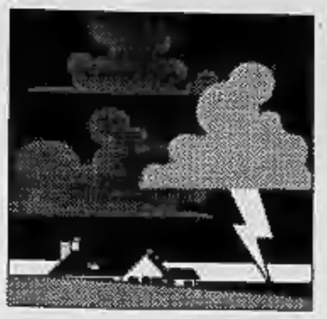
Nel corso del tempo, si son pagate tasse straordinarie per le case Fanfani, per il terremoto del Belice, per la Calabria, per il terremoto meridionale: i contribuenti potevano pagare per l'alluvione del Nord, ma tutti i contribuenti, compresi quelli che per versare meno tasse passavano stecche milionarie agli ufficiali della Guardia di Finanza o agli impiegati dell'esattoria milanese. Magari andrà così: in questo caso i lavoratori dipendenti, al solito, avranno pagato più di tutti.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 21, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1988

Certificato n. 2475 del 15/12/1990
La tiratura di Mercoledì 9 Novembre 1994 è stata di 505.517 copie



L'allarme dalla prefettura di Rovigo: pronti mille uomini dell'esercito, una nave per gli sfollati

Polesine, è lo scirocco il nuovo incubo

«Il vento spingerà il Po controcorrente: e qui sparirà tutto»

ARIANO POLESINE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando scende il buio, la nebbia non c'è più. Prima galleggiava sul grande fiume color caffelatte, sulle distese di campi nudi. Era un velario che veniva dall'orizzonte. S'è alzato il vento, e l'ha soffiata via. Alle cinque della sera, assieme al vento, il buio porta la paura e un fax, alla Prefettura di Rovigo. Notizia brutta: «Per domani, giovedì 10 ottobre, è previsto scirocco». Preghiamo di no. Perché sarebbe un'altra tragedia. «Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ufficio Idrografico e Mareografico di Venezia. Al signor Prefetto... A partire dalla prossima nottata i forti venti di libeccio attesi sul versante tirrenico si disporranno a scirocco sul Mare Adriatico».

Lo scirocco viene dal mare, e spinge il fiume indietro, controcorrente. Gli effetti sarebbero devastanti, il serpentone gonfio che scende verso il delta si rivolterebbe all'improvviso, sommergendo gli argini e tutto quello che incontra. Acqua contro acqua. E nuovi dolori. Le grandi alluvioni sul delta hanno sempre travolto tutto quando c'era questo vento a sospingere in senso contrario il grande fiume, a frenarne la fuga.

In mattinata, a Porto Tolle, davanti agli alberi fermi sulla riva del delta, senza un po' di brezza, neanche un respiro, Guido Santin lo raccontava come un evento lontano, persino impossibile: «Se viene lo scirocco quello che vedrete sarà uno spettacolo. Orribile e tremendo. Vedrete la rabbia del Po, mulinelli e gorghi, un mare d'acqua: e qui intorno sparirà tutto». Diceva così, abbracciando con le mani le case sull'altra sponda, oltre il fiume che s'era già divorato tutto, le sbarre e l'approdo, fin sotto l'argine.

Lo scirocco è come una frusta. Prima di arrivare, ha già chiuso le stazioni: sospesi i treni Bologna-Padova e Bologna-Verona. Ha sbarrato i ponti. Ha già portato l'esercito, i 100 uomini pronti, una nave per caricare gli sfollati, elicotteri e aerei. Adesso, al Municipio di Ariano, c'è un po' di movimento. Daniele Beltrami, il sindaco, sciarpa rossa e cappotto blu, Fabio Bialcati, l'assessore, con gli occhi pesti. Alle sette della sera, Aldo Bottin, il presidente della Regione Veneto, è corso sul Polesine, a Porto Tolle e Ariano. C'è la situazione da controllare e un piano d'emergenza da approntare. Ai due lati del ponte vecchio, ruspe, camion e vigili, per tirare su nuovi muri di cemento.

«E' troppo tardi», protesta Michele Colla. «Se questo ponte si piega non serve a niente quello che stanno facendo». Un comitato cerca la soluzione: l'hanno tagliato dalle sponde, l'hanno isolato, e hanno murato l'accesso. La gente chiama le corde, nasconde la roba, porta le masserizie in granaio, prepara le barche. Nella notte, sugli argini c'era una processione infinita, piccole luci e voci perdute. Alla radio, fra una canzone e l'altra, i camionisti con il baracchino. Uno: «Io sono fermo a Marghera, sto scaricando. Se c'è da portare via le masserizie, posso andare dove serve». Un altro: «Sono Luigi. Sul mio camion posso ospitare anche tre persone per la notte». Bravo Luigi, uria uno. «Solo tre, non di più», risponde lui. La solidarietà serve a vincere il buio e la paura. Dev'essere un po' come tornare bambini. Alle tre, anche Michele Colla se n'è tornato a casa. Il fiume sembra un cielo rovesciato, color cupo. E il buio sta per sparire.

Adesso, nel giorno, il grande fiume cresce. A Pontelagoscuro è rimasto solo, hanno cacciato la gente dagli argini, hanno transennato le stradine, e c'è un vecchio in bicicletta che l'accompagna sulla riva, come se questa fosse una foto dolce. Ma il Po va verso il mare e si porta dietro una tragedia che avrà toccato da qualche parte. Ho visto scarponi, brandelli di macchine, alberi interi scivolare sulla cresta delle onde. E un bidone della Ferrero. Il Po trascina con sé anche il dolore gli altri. Ma quando arriva la notizia dello scirocco, l'ira del grande fiume si fa più minacciosa. E in Prefettura, a Rovigo, raccolgono i dati: a sfogliarli, dicono, qualche speranza c'è. A Boretto, provincia di Reggio Emilia, a mezzanotte di ieri c'erano otto metri. La massima, nel '51, fu di 8 metri e 69 centimetri. Oggi, alle 15, quand'è passata la piena, il Po era alto 6,42. Poco più sotto, a Casalmaggiore, alle sei del mattino 7 metri e 64, alle 16, invece, dopo la paura, 7,35.

Se è vero, come spiega Giorgio Sarti, ingegnere capo del Comune di Ferrara, che «ogni metro d'acqua in più sono 10 quintali che spingono sugli argini», se è vero questo, il volto terribile del Po ha davvero in sé una sua forza devastante. Però, a scorrere i numeri, «possiamo credere che la resistenza potrebbe anche essere superiore», dice Salvatore Rizzo, ingegnere della Prefettura di Rovigo. E' presto per azzardare i conti: ma se così fosse, rischia solo Ariano, perché lì l'acqua sta già limando adesso il ponte vecchio, ed è sgorgata dai fontanazzi, riempiendo la piazza di una coperta, appoggiandosi sotto le mura, crepando un po' le stradine più malconce.

L'onda di piena, raccontano i vecchi, è una massa informe che si colora solo delle tinte fosche dell'arcobaleno, «e che si abbatte sugli argini con un rumore sordo come quello del tuono: li aggredisce, li violenta, cercando disperatamente una strada che porta verso il mare». Il contadino Pietro Gibin, un volto solcato dalle rughe e il naso rubizzo, ne ha viste tante che non le sa più contare: la prima nel '26 che aveva 13 anni. Le più terribili, nel '51 e nel '57. Quando il fiume limaccioso e arretrato, respinto dal vento, ricacciato contro gli argini come un gigante impazzito. Gibin dice che non ha più paura: «Viviamo qui, ci siamo abituati. A casa nostra siamo in quattro e abbiamo quattro barche col motore. Il fiume ci prende le case, seppellisce i campi, ma noi no. Non ci prende».

Il rischio, dice Gibin, è un altro. Certo, l'acqua potrebbe portarsi via i veleni chimici accumulati dai contadini nei magazzini, assorbirli, gettarli in altri fiumi, lasciarli chissà dove: dalla Padania in giù questa terra conserva anche una bomba chimica. «Potrebbe essere una catastrofe silenziosa», si allarma Giorgio Sarti. «E ovviamente è un rischio che la Protezione civile non ha nemmeno preso in considerazione».

Ma la chimica è un nemico invisibile. Che c'entra mai con questo fiume che mostra la faccia, il colore, la rabbia? Con questo fiume che ha lasciato i segni, e la memoria. A Mulcantone l'argine superstite della grande alluvione del '51 è un mozzicone di pietra nera nel vortice della corrente, e basta guardarlo per capire Guido Avanzo, che si toglie il berretto, si liscia la testa: «Abbiamo imparato a diventar come lui. Abbiamo imparato a non dimenticare». E il Po scorre, color caffelatte.

Pierangelo Sapegno

Si lavora sul ponte vecchio per tirare nuovi muri di cemento «Ma è troppo tardi per intervenire»

Il Papa ha inviato un messaggio di solidarietà agli alluvionati Nella foto grande un'immagine del dramma che sta colpendo il Polesine

REPORTAGE

PRIMO FUNERALE DOPO LA TEMPESTA

Due bare tornate nel fango

Le lacrime di Alba per nonna e nipote

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Due voci, tra mille.

«Il bimbo, Riccardo, l'avessi visto, è ancora bello come prima, la stessa faccia. Le manine, invece, gli son venute bianche, a forza di stare nell'acqua. Ma bello, ti dico, piangevano tutti, a guardarlo».

«Dice che l'hanno trovato aggrappato a un pilone vicino a un distributore, ce l'ha portato la piena, l'ha proprio strappato dalle braccia della nonna».

«Anche lei, poveretta, ha fatto quello sbaglio di scendere in strada con il bimbo in braccio e l'acqua se l'è portato via».

«Poi dice che lei si è aggrappata alla cancellata, l'hanno sentita urlare per mezz'ora, ma non è riuscita a salvarsi».

«Li portano dall'ospedale San Lazzaro. C'è già mezza Alba, dietro le bare».

«Ci sarà il duomo pieno».

«Hanno sgombrato la piazza. Stamattina qui era pieno di tende e camion, adesso quelli dei soccorsi sono tutti sotto il portico, là dai vigili».

«Quelli non hanno tempo neanche per farsi il segno della croce, con tutto quello che c'è da fare».

«Io sono venuta con gli stivali, così, con il fango alle ginocchia, stavo pulendo in cantina e son venuta com'ero».

«Chi vuole che ci faccia caso, non è mica tempo questo per mettersi in ghingheri».

«Sto fino all'omelia poi torno a lavorare».

«Dicono che pioverà ancora molto, venerdì, forse».

«Ma cosa abbiamo fatto di male?».

«Almeno siamo vivi».

E il coro.

«... ci lasceranno soli un'altra volta, come domenica...».

«... prestiti a tasso zero...»

«... ma di fronte alla morte...».

«... e non è finita qui, vedrai, non hanno ancora capito che finimondo è stato e poi vedrai, ancora...».

«... che ora è?».

«Le tre».

«Allora arrivano».

«Eccoli».

Rintocchi di campane.

Silenzio.

Primo funerale dopo la Tempesta. Una città: Alba. Due vittime: Riccardo Sobrino (Richi, sui manifesti a lutto), anni 5, e Anna Maria Magliano in Sobrino, anni 57. Centinaia di persone ad aspettarli, sulla piazza dove si è festeggiata la Liberazione nel '45 e fischiato Berlusconi nel '94. Hanno portato a mano i fiori, perché spedire corone non si poteva. A mano i biglietti di condoglianze, perché i telegrammi erano impossibili. Quasi tutti hanno fatto in tempo a togliersi gli stivali e gli abiti infangati, rimettersi i vestiti buoni, che adesso deve sembrare strano ritrovarsi addosso, ma diventano anche quelli un segno, un modo per dire che si vuole ricominciare. E lo capisci che dev'essere un segno anche questo funerale. C'è un'intera città perché, stavolta, il dolore ha toccato tutti. E tutti sono venuti, con il bisogno dentro di dire qualcosa, con il loro essere lì. Non lo sai, cosa. Si va ai funerali per dire: vi ameremo ancora. Ma sapendo che non sarà possibile, perché l'amore ha bisogno di un oggetto. Allora si va per dire: ameremo la vita che era in voi, e la porteremo dentro.

Dentro la chiesa, seguendo le parole del parroco, don Valentino Bobbo. Lettura dal libro di Giobbe: «Oh, se le mie parole si incidessero nella roccia». Lettura dal Vangelo: «Vedendo il sepolcro di Lazzaro Gesù scoppiò in pianto. E i giudei dissero: vedi come lo amava? E ancora: ma non poteva far sì che non morisse?».

Omelia di don Valentino: «Viene spontaneo ripetere le stesse parole: ma non poteva far sì che non morissero? Non ci sono risposte. E' morta una donna attiva e capace. E' morto un bimbo intelligente e innocente. Il dolore è un mistero a cui non si sa dare spiegazione. Neppure nel Vangelo c'è una risposta, c'è Gesù che piange e invita alla fede. A voi che avete perso i vostri cari dico che vi siamo vicini, conserveremo per sempre le loro immagini. Edoardo, com'era bello tuo figlio. E com'era generosa, Anna Maria. Energica. Buona. Mi sarà difficile adesso entrare nel suo negozio e convincermi che lei non è lì. Ma il dolore non deve diventare disperazione e, nel pianto, si deve guardare alla vita con speranza».

Preghiera: «Vivere, spesso, vuol dire separarsi. Morire, riunirsi». Lettera a Riccardo dai compagni della scuola materna: «Grazie per avere giocato con noi, anche se per poco. Veglia su di noi, perché conserviamo sempre il dono dell'innocenza». Ultimo intervento di don Valentino: «Riccardo, che la tua mano possa portare a chi, in queste terre, sta penando, il dono di una sofferenza pacificata. Tu sei andato verso la luce, per noi ora la notte si è fatta più scura.

Il parroco «Riccardo che la tua mano possa portare a chi sta penando in questa terra il dono di una sofferenza pacificata Per noi la notte ora è più scura»

Alba ha dato ieri pomeriggio l'addio alla nonna e al nipotino, travolti dal Tanaro in piena

A sinistra le bare entrano nel Duomo di Alba

I bimbi: grazie per aver giocato con noi

Che ci siano date la forza per ricominciare, la speranza per ricostruire. Che tutti noi possiamo diventare un segno di speranza. Scambiandovi un segno di pace manifestate il desiderio di aiutarvi l'un l'altro in questo momento terribile».

Canto: «Quando busserò alla tua porta avrò mani bianche e nude».

Passano le bare. Li portano al cimitero. Ore di ricerche e di sforzi per strappare i loro corpi alla terra e al fango e adesso li riconsegnano alla terra e al fango. Ma anche questo, vedi, dev'essere un segno, un modo per dire che è l'uomo, non il destino a disporre, infine. Un ultimo baluardo di pietà per dare, se bastasse, all'amore un oggetto. Scompaiono le bare nel vicolo oltre la piazza. Le seguono gli sguardi, fino all'ultimo, per far durare finché si può questi istanti in cui si è tutti dalla stessa parte, si ha tutti la stessa angoscia, ma è sospesa. Spente le radioline dei militari. Spenti i motori delle ambulanze. Tutti fermi intorno al tavolo dei volontari. Tregua. Un attimo. Sono sparite.

Le voci.

«Io vado. Ho trovato finalmente una pala nuova».

«Ma ti aiuta qualcuno?».

«No, faccio da sola. I vicini sono messi peggio di me e i soccorsi hanno tragedie da risolvere».

«Questa non la risolve più nessuno, ormai».

«Povero bambino. La mamma c'era?».

«Non l'ho vista».

«Neanche io. Vado a spalare, prima che piova di nuovo. Visto che cielo?».

«Non lo guardo più».

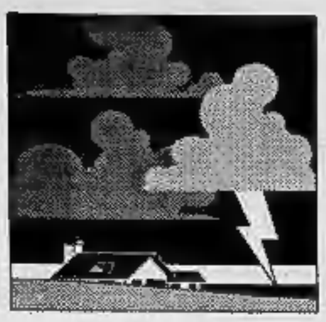
La Tempesta ha lasciato un altro mondo, che ha paura del suo cielo.

Gabriele Romagnoli

IL PAPA

«Sono vicino al dolore delle famiglie»

CITTA' DEL VATICANO. «Il mio accorato pensiero va in questo momento alle care popolazioni del Nord Italia, colpite in questi giorni da una violenta alluvione». Concludendo l'udienza generale Giovanni Paolo II ha ricordato le vittime dell'alluvione e ha aggiunto di essere «vicino nella preghiera alle famiglie che piangono i loro cari rimasti vittime della furia delle acque e a quanti hanno perso la casa e i beni». Il papa ha poi espresso «vivo apprezzamento per l'opera di soccorso degli organismi dello Stato e delle associazioni di volontariato». «Incoraggio - ha aggiunto - quanti si stanno prodigando in gesti di solidarietà ed invito in particolare le chiese locali ad impegnarsi per alleviare le sofferenze e curare le ferite della grave situazione che si è venuta a creare». «Affido alla vergine santissima - ha concluso - la cara nazione italiana, alla quale mi sento in questo momento di sofferenza particolarmente vicino». Già l'altro ieri il Papa aveva inviato, attraverso il segretario di Stato vaticano Angelo Sodano, due telegrammi all'arcivesco di Torino Giovanni Saldarini e al vescovo di Asti, Severino Poletto, in cui esprimeva il cordoglio per le vittime dell'inondazione, la solidarietà e la vicinanza spirituale per le famiglie che piangono i loro cari scomparsi e per le popolazioni colpite dall'alluvione. [r. cri.]



I leader sindacali: devolviamo un'ora di lavoro alle popolazioni colpite

«Persi oltre 100 mila posti»

Torna l'incubo: è allarme per le frane

Accanto il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio. Domani si incontrerà a Torino con i leader del sindacato per fare il punto sui danni causati all'economia dall'alluvione

TORINO. Mentre la pioggia è tornata a picchiare sulle zone battute dall'alluvione, il bilancio si fa più pesante. Per numero di vittime (quelle ufficiali sono 64) e per l'entità dei danni. Oltre 100 mila posti di lavoro nell'industria, nel commercio e nell'artigianato sono stati temporaneamente eliminati dal disastro nelle province di Alessandria, Cuneo e Asti. Lo ha detto a margine del consiglio regionale, l'assessore al Lavoro, Luciano Marengo. «C'è il rischio che almeno 10 mila di queste persone diventino disoccupati strutturali - ha aggiunto Marengo - chiediamo al governo il sostegno di tutti i possibili ammortizzatori sociali, dalla cassa integrazione, da estendere per decreto alle attività commerciale e artigianali, sino al prolungamento dei tempi sulla mobilità».

Il quadro della situazione per Marengo è grave, al punto che la Fiat sta avendo difficoltà nelle lavorazioni per carenza di semilavorati. Per le attività produttive danneggiate l'assessore al lavoro ha anche richiesto d'accesso al credito agevolato in tempi rapidissimi».

Leader sindacali a Torino. Le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil propongono di devolvere il corrispettivo di un'ora di lavoro a favore delle popolazioni colpite. Sempre domani i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, incontreranno la giunta della regione Piemonte. Cgil, Cisl e Uil intendono anche chiedere ai lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità di essere disponibili per il lavoro volontario nelle zone alluvionate.

«I gravissimi danni inferti - rileva il comunicato - sono il frutto dell'incuria e dell'abbandono della salvaguardia dell'ambiente e della manutenzione del territorio. Gli effetti della calamità nazionale sono stati ampliati e resi drammatici dalle condizioni disastrose dei sistemi di prevenzione e di pronto intervento delle quali il governo porta per intero la grave responsabilità. Per queste ragioni - prosegue il comunicato - si impongono provvedimenti urgentissimi in grado di rispondere all'emergenza e alla tutela delle popolazioni colpite, ma anche in grado di ricostituire le attività economiche e le condizioni del vivere civile così duramente provate. Tali interventi - continua il comunicato - devono essere basati sul contributo e sulla solidarietà di tutti i ceti sociali e non addossati al solo lavoro dipendente la cui disponibilità a partecipare è, peraltro, in questo caso riconfermata».

DOMANI LUTTO NAZIONALE

Negozi e fabbriche, stop di 15 minuti

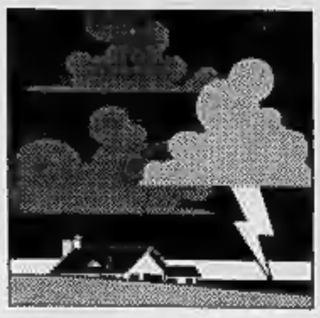
ROMA. L'Italia si mobilita per il lutto nazionale di domani. Le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno deciso una fermata di 15 minuti in tutti i luoghi di lavoro per commemorare le vittime delle alluvioni che hanno colpito il Nord Italia. La Confcommercio ha invitato gli aderenti ad osservare una sospensione dell'attività di un quarto d'ora, tra le 12 e le 12.15. E intende avviare con tempestività il suo fondo di solidarietà per il settore terziario che dovrà mobilitare investimenti produttivi per 160 miliardi di lire. Gli aderenti alla Confesercenti abbasseranno le serrande e affiggeranno locandine come testimonianza di partecipazione. Inoltre l'organizzazione ha lanciato una campagna di solidarietà chiedendo agli operatori di devolvere il 10% dell'incasso di domani a favore delle attività commerciali e turistiche delle zone colpite dall'alluvione. Il commercio piemontese ha subito almeno 800 milioni di danni. I cinema sono stati invitati a sospendere il primo spettacolo. Nei teatri di prosa e musicali, nelle sale da concerti, nei complessi circensi e in altri spettacoli sarà osservato un minuto di raccoglimento. [r. cri.]

Rischio frane. A 72 ore dall'alluvione la sola positiva notizia ora è che nessun comune della regione è più isolato. Le nuove piogge potrebbero aggravare i moltissimi movimenti franosi, soprattutto nell'Albese e nel Cebano. Le frane seguite con maggiore preoccupazione sono ad Arguello, nell'Alta Langa Cuneese, a Santo Stefano Belbo, a 25 chilometri da Alba e a Ceva. Ci sono altre frane di grandi dimensioni a Colleretto Giacosa, nel Canavese, e a Roccaverano, nella Langa astigiana.

Telefoni, emergenza finita. Migliora la situazione: sono rimaste cinque (martedì erano venti in più) le aree di centrale ancora fuori uso soprattutto nell'Albese e che interessano circa tremila utenti. Ancora difficile la situazione ad Alessandria e Asti, dove gli impianti sono stati danneggiati dall'acqua. Sono oltre 3600 i tecnici della Telecom, società che gestisce i telefoni in Italia, impegnati 24 ore su 24 per riparare i guasti. Nei comuni piemontesi colpiti dalla sciagura, la Telecom è presente con 80 gruppi elettrogeni mobili, 500 automezzi con dotazioni predisposte per l'emergenza, 5 compressori, alcuni mezzi mobili attrezzati per telefonia pubblica operanti su rete radiomobile. Sono stati inoltre messi a disposizione delle prefetture, della regione Piemonte e dell'Enel, complessivamente oltre 100 apparati radiomobile portatili per le esigenze di emergenza e di coordinamento delle attività. Il direttore generale della Telecom Italia, Vito Gamberale, ieri è stato ad Alessandria, Asti e negli altri centri alluvionati del Piemonte.

Intoppi sulla To-Mi. I problemi riguardano la Torino-Milano. In direzione Torino c'è un'uscita obbligatoria a Chivasso Ovest e rientro a Brandizzo. Ieri sera è stata aperta (solo in direzione Torino) la superstrada Chivasso-Torino. In direzione Milano, l'autostrada è chiusa nel tratto Torino-Brandizzo, ed è possibile immettersi soltanto a Chivasso Ovest. I lavori di ricostruzione richiederanno parecchio tempo.

Pavia torna a respirare. Sta migliorando la situazione in Lombardia, dopo il passaggio della piena del Po: in molte zone il livello dell'acqua sta calando, sono state riaperte al traffico alcune delle strade e delle linee ferroviarie bloccate, e molte delle famiglie sfollate stanno rientrando nelle loro abitazioni. Ieri mattina a Pavia sono stati recuperati nel quartiere di Borgo Ticino i corpi di Sergio Ferretto e di sua figlia Clara, poco lontano dal luogo dove erano stati travolti dalla corrente sabato notte. [r. cri.]



Il ministro dell'Interno in visita a Cuneo e Alessandria assicura: tutto tornerà come prima

Maroni: pagheremo subito e in contanti

I primi tremila miliardi spesi entro due settimane

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Va per le spicce il ministro dell'Interno Roberto Maroni. I tremila miliardi, appena stanziati dal Governo, verranno spesi a tempo di record: due giorni per decidere come e un paio di settimane per dar tempo alle imprese di definire i lavori che verranno commissionati loro. Le strade, i ponti, le ferrovie torneranno come nuovi. E il territorio verrà sistemato dal punto di vista idrogeologico.

Certo, quei soldi non basteranno per ripagare tutti i disastri dell'alluvione. Perciò sarà necessario un check-up più capillare per censire i danni patiti dalle famiglie e dalle aziende in modo da stanziare altro denaro per risarcire i cittadini. Quanto? «Il necessario, fino all'ultima lira». E quando? «Entro qualche settimana».

Si pagherà sull'unghia, in contanti. Il ministro esemplifica: «cash», per dare l'idea di una procedura snella, senza tutta la burocrazia che - pretendendo troppi timbri e troppe firme - complica le pratiche.

Sembra una corsa contro l'orologio per dimostrare managerialità dove si intrecciano accuse di inerzia e sembra una sfida alle carte da bollo per assicurare rapidità dove si sono stratificate critiche per i ritardi accumulati.

Troppo ottimismo? Certo, questo angolo di Piemonte, dove il lavoro è - contemporaneamente - una religione e una ricchezza non può sopportare le tradizionali lungaggini ministeriali. Qui dove la ripresa economica sembrava a portata di mano e dove l'industria aveva cominciato a muoversi con sufficiente disinvoltura, nessuno ha la possibilità di alzare la testa da solo. O interviene lo Stato o le province danneggiate diventano deserto.

L'inondazione di acqua e di polemiche non ferma il Ministro, neo commissario dell'Alluvione. Arriva all'aeroporto di Levaldigi per visitare Cuneo e Alessandria. Nel programma ci sarebbe anche Vercelli, ma l'appuntamento salta all'ultimo momento e deve essere rimandato. Giovedì mattina, Asti, per incontrare i prefetti e i presidenti delle sei province in modo da coordinare i lavori da fare.

Proprio lì matura la prima grana. Il presidente del Piemonte Gian Paolo Brizio già contesta perché gli sembra di essere ingiustamente tagliato fuori.

«E' una critica ingiustificata proprio perché la prima riunione la dedico ai presidenti delle Regioni che avranno le responsabilità di fare quello che legge e Costituzione chiedono loro. Brizio lo conosco bene, ci siamo sempre parlati con franchezza e spero di convincerlo che non c'è nessun desiderio di prevaricare. Tutto il contrario: è indispensabile una stretta collaborazione con gli enti locali in termini di proposte e di sollecitazioni».

Tuttavia un comitato dove siano nominati tre lombardi e nessun piemontese?

«E' un processo alle intenzioni. Questa era un'accusa che muovevano un tempo alla Lega. Non si tratta di uno nato a Torino piuttosto che a Milano ma di dare delle risposte immediate alla gente che ha bisogno. Non c'è da lavorare su una provincia ma su sei regioni. Un coordinamento è indispensabile e urgente. Ogni diatriba crea ostacoli e ritardi».

Ritardi oltre quelli che sono già accaduti nel corso degli interventi?

«Eppure non mi risulta che i soccorsi siano stati pigri. Sarebbe irrispettoso per le migliaia di volontari che per giorni hanno sputato l'anima per tentare di aiutare chi aveva bisogno».

Giuseppe Lo Mastro e Patrizio Pavone, presidente e vicepresidente dell'associazione Codacons, l'hanno denunciata a 9 procure...

«Per strage colposa o qualche cosa del genere. Ma è sciacallaggio. Anzi sciacallaggio di ignoranti perché la Protezione Civile è un dipartimento dipendente dal Presidente del Consiglio e non più dal ministero dell'Interno. Ma, a parte questo particolare, l'iniziativa di questi signori è offensiva. Gli interventi sono stati fatti con la massima sollecitudine possibile e con enormi difficoltà perché, ovviamente, se strade e ponti crollano, non è agevole arrivare con i mezzi».

Ma allora come si spiegano le proteste?

«Sono soltanto strumentalizzazioni di chi sta seduto nella poltrona di qualche ufficio magari a Roma e pensa di fare politica sulla pelle della gente. Una cosa indegna».

Per la verità anche gente «normale» si lamenta. Visitando le zone alluvionate si aspetta delle contestazioni?

«Non mi interessano. Io non ho responsabilità e sono qui per aiutare chi è in difficoltà».

E l'indagine sulle colpa per così dire «pregresse» di questo disastro?

«Venerdì al Consiglio dei ministri proporrò una commissione d'inchiesta per vedere come mai, in tutti questi anni, non sono state realizzate le opere richieste dai tecnici, dal Genio Civile e dal magistrato del Po. C'erano i progetti, c'erano i soldi e, soprattutto i soldi sono stati spesi. Di chi la colpa? Del governo centrale, delle amministrazioni locali o di entrambi?»

In questi giorni le segnalazioni di cittadini e di associazioni si moltiplicano.

«Quella di Firenze, per esempio. Dopo l'alluvione del [illegible] non è stato fatto praticamente nulla per arginare l'Arno. Eppure lì nulla è costato 10 mila miliardi. Per fare che cosa? La diga del Bilancino, unica opera realizzata e quella che, secondo gli esperti, risulta ininfluente per evitare danni. Io sono curioso di sapere chi ha speso i soldi e come. Il responsabile è un ministro a qualche cosa? Oppure un signore delle amministrazioni locali? Si sappia. Certo esiste qualcuno che doveva decidere e non ha deciso o ha deciso male. E, intanto, a causa di quelle inadempienze, ci troviamo in una situazione di rischio».

Lorenzo Del Boca

«Le proteste sono solo strumentalizzazioni sulla pelle della gente»

«Una commissione dovrà decidere di chi sono le colpe della catastrofe»

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni nominato Commissario per il «dopo alluvione»

INTERVISTA

IL MINISTRO SOTTO ACCUSA

La Fumagalli: non ho sbagliato alla fine troverò i veri colpevoli

ONOREVOLE Fumagalli Carulli, lei ha sorvolato il Piemonte distrutto, ha incontrato la gente disperata e furiosa. Accusavano lei. Non le sono sembrate un po' troppo banali le sue giustificazioni?

«Mi ascolti bene. Io capisco la rabbia di chi sta soffrendo. Ma adesso non è il tempo delle polemiche. Lo dico senza retorica, mi sento profondamente vicina ai senzatetto e ai parenti delle vittime, a cominciare dai giovani e dai bambini rimasti soli: dobbiamo fare davvero qualcosa di concreto».

Lei dice «dobbiamo fare». Ma che cosa farà lo Stato?

«Faremo la nostra parte. Ho visto però anche che i piemontesi sono coraggiosi, seri, che hanno voglia di ricominciare da capo e rimboccarsi le maniche. Sono certa che quel che è avvenuto in altre parti d'Italia, per esempio in Irpinia, qui non avverrà».

Si rimprovera alla Protezione Civile di non aver lanciato l'allarme. Lei come si difende?

«Gliel'ho detto: queste sono risse inutili. Adesso dobbiamo rendere i soccorsi più rapidi ed efficienti possibile. Lo sa che all'inizio i comuni isolati erano 250? Quando ieri mi è stato detto che erano soltanto undici, ho tirato un sospiro di sollievo».

Non le è sembrato poco? In mezzo c'erano morti, case distrutte, famiglie cancellate.

«Guardi, posso avere usato le parole sbagliate. Sì, lo confesso, mi è spiaciuto vedere che la mia dichiarazione a un telegiornale: "Ormai sono isolati solo undici comuni" è stata considerata "irritante". Non era proprio questo il senso delle mie parole, si trattava di sollievo per il miglioramento della situazione».

Ma lo hanno visto tutti, i soccorsi non hanno funzionato? Vuole negare anche l'evidenza?

«Basta, davvero non ne posso più. Ho trovato la polemica sulla presunta lentezza dei soccorsi molto pretestuosa. Per quel che mi riguarda, ho dato l'allarme il venerdì sera per l'aggravamento delle condizioni del tempo previsto il sabato. Mio compito era avvertire i presidenti delle Regioni, i prefetti e gli stati maggiori della Difesa. Non spetta a me avvertire tutti i sindaci uno per uno. Ho fatto il mio dovere: se qualcuno ha sbagliato, va cercato da un'altra parte».

Abbia pazienza, onorevole: lei fa mandare un fax il venerdì sera. Aveva forse dimenticato che il sabato gli uffici pubblici sono chiusi?

«La storia del fax sta diventando un tormentone inutile. Tutti dimenticano che questo tipo di comunicazioni si fanno abitualmente via fax o con fonogramma: non è una scelta sbagliata, io sono per l'uso delle tecnologie moderne anche da parte della pubblica amministrazione. Lo ripeto, ho fatto il mio dovere: certo, oggi vorrei aver fatto ancora di più».

Scusi, ma mi sembra assurdo rifugiarsi dietro l'alibi della fiducia nelle tecnologie. Il disastro ha dimostrato che il fax è stato un fallimento. Si è almeno ricreduta?

«Assolutamente no. Io ho assolto al mio compito. Il resto spettava ai sindaci, ai prefetti e anche ai mass media. Vuole sapere la verità? C'è stata una sottovalutazione generale, e quando sarà passata l'emergenza, scopriremo chi ha sbagliato davvero. Io non mi sento responsabile, ma mi faccio carico di studiare per il futuro un sistema nuovo e più efficiente di comunicazione: ho sollecitato anche la Rai a mettere a disposizione uno spazio nel Tg 1 e nei Tg regionali per il nostro dipartimento. La radio ha funzionato meglio».

«Ho mandato solo un fax perché credo nelle tecnologie. Ma è vero: si poteva fare di più»

Le confesso che mi sembra poco. Tutti qui i potenti mezzi della Protezione Civile?

«Abbia pazienza, la colpa è dei miei predecessori. In questo ministero i politici non hanno mai cercato di sburocratizzare la macchina. Io ci sto provando, anche se devo dire che all'inizio ho incontrato molte resistenze».

Che cosa fa, onorevole, il «capro espiatorio»? Confessa gli errori, ma dice che non sono suoi?

«Guardi, capisco che la gente è furiosa, io mi assumo le mie responsabilità, ma non chiedetemi di sobbarcarmi anche quelle di altri. Questa è stata una settimana terribile, ma gli attacchi nei miei confronti sono profondamente ingiusti. Prevenzione, prevenzione. Tutti adesso si riempiono la bocca con questa parola. Ma fino a poco tempo fa la prevenzione è mancata completamente. E dire che l'Italia è uno dei paesi più a rischio di catastrofi naturali, sia sismiche che idrogeologiche. Sa qual è la prima cosa che ho chiesto al consiglio nazionale della Protezione Civile? Ho chiesto di puntare soprattutto sui programmi di prevenzione. Ma queste non sono cose che si risolvono in sei mesi».

Onorevole Fumagalli Carulli, in televisione l'ha attaccata persino Beppe Grillo. Non pensa che questa alluvione si stia portando via anche la sua immagine?

«In Piemonte ci sono decine di morti, evitiamo almeno di scherzarci sopra. Forse sono antipatica a molti, ma io ho sempre accettato l'ironia sui politici e sulla loro immagine, anche se devo dire che nei confronti delle donne è ancora più feroce e banale, perché attacca sempre il lato estetico. Però l'ironia che accetto deve essere una pennellata di colore su una realtà che va riconosciuta. Certo non tutti sanno dipingere allo stesso modo, e Grillo non è Raffaello. Ma non sono qui per parlare del mio look. Ho fatto il mio dovere e non devo chiedere scusa a nessuno».

Raffaella Silipo

«Asti non ci ha informati»

Alessandria, il prefetto all'attacco

Il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese

«Quando è arrivata l'ondata di piena era ormai troppo tardi per evacuare i quartieri»

MORTE e distruzione per l'alluvione del Tanaro in città e in alcuni sobborghi. Ma secondo qualcuno almeno i morti si potevano evitare con un allarme tempestivo. Rivolgiamo la domanda al prefetto Umberto Lucchese.

Tutti sapevano che il Cuneese e l'Astigiano erano sotto la piena del Tanaro. Perché non c'è stato allarme?

«Chi poteva prevedere l'ondata di piena? Non si sapeva che Asti era sott'acqua. Ritengo che non sia il caso di alimentare polemiche».

Non si tratta di polemiche, si chiede solo di sapere se, tenuto conto in quante ore la piena sarebbe arrivata da Asti ad Alessandria, c'era il tempo per evacuare la zona più a rischio, gli Orti e San Michele, dove sono i morti. Perché non è accaduto?

«Ripeto, non sapevamo della situazione del fiume nell'Astigiano. Quando poi è arrivata l'ondata di piena, in pochi minuti tutto è stato sommerso».

Il sindaco Francesca Calvo dice che domenica mattina alle 6,17 alla sua segreteria è arrivato un fax della prefettura in cui si diceva: la piena è in arrivo, valutate possibilità di interventi ed eventuale evacuazione. Fax che nessuno ha visto perché gli uffici alla domenica sono chiusi.

«Se quel fax è arrivato qualcuno l'avrà inoltrato: non so nulla. Sono stato avvertito alle 7 di domenica dal capo gabinetto che il fiume era in piena. Ripeto: non sapevamo che Asti era sott'acqua e non intendo alimentare polemiche. Ma, per tutta la giornata di ieri, su quel fax Francesca Calvo è stata molto polemica in dichiarazioni a giornali, radio e televisioni. Così, durante l'incontro in prefettura dei giornalisti con il ministro Maroni arrivato in serata, la domanda è stata girata al responsabile degli Interni».

Alle 6,17 di domenica l'allarme è arrivato all'ufficio del sindaco Calvo, ma gli uffici erano chiusi: non si può certo dire che ci sia stata tempestività.

«Il ministro Maroni ha preferito evitare qualsiasi tipo di risposta. E' intervenuta, invece, Francesca Calvo, ribadendo la storia del fax. Ma con un'aggiunta inedita, che ha lasciato tutti di stucco: «Se l'allarme si fosse diffuso, probabilmente il panico avrebbe provocato un numero maggiore di vittime». Tutto diverso da quanto ripetuto per l'intera giornata.

Sulla mancanza di tempestività nel dare l'allarme il discorso è tutt'altro che chiuso. E ormai molte forze politiche chiedono le dimissioni del prefetto o provvedimenti nei suoi confronti».

Franco Marchiaro

Alessandria

Cinque dispersi si rifanno vivi

ALESSANDRIA. Ieri sera è tornata la pioggia, dopo il pallido sole di metà giornata che aveva ridato un po' di fiducia a chi spalava fango dalle case. Il Tanaro non fa più paura. La paura vera è che quei 15 dispersi - persone del quartiere Orti e del sobborgo San Michele che ancora mancano all'appello - non siano morti in quel fango.

Ieri mattina una buona notizia: la famiglia (5 persone) che si credeva morta in un crollo, agli Orti, si è fatta viva. «Col telefono guasto e la strada impraticabile non potevamo farlo sapere ai nostri parenti».

Ieri sera una cattiva notizia: nello stesso quartiere sarebbe stato avvistato, in un cortile, il cadavere di una giovane donna. Potrebbe essere l'undicesima vittima.

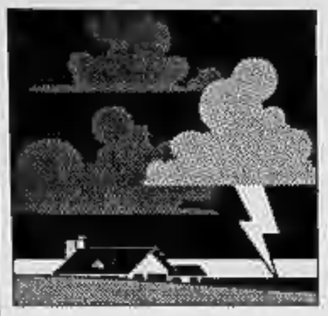
I funerali delle altre dieci si celebrano oggi. Per otto di loro in Duomo. Officerà il vescovo Ferdinando Charrier, che ieri ha visitato le zone colpite dal disastro, ormai tutte raggiunte dai soccorritori.

I soccorsi, appunto. Ci sono aspre polemiche per come ha funzionato la Protezione civile. Molti volontari lamentano di essere stati «tagliati fuori» o male utilizzati. Cresce tra la gente la rabbia: «Ci hanno dimenticati». Buona parte della città, l'area a Nord dove sono anche gli Orti, è ancora senza corrente elettrica, quindi senza riscaldamento, in alcuni casi anche priva di acqua e telefono.

Sul fronte dell'Enel la città è una delle più colpite in Piemonte: fuori uso 60 cabine elettriche. Ognuna, in media, serve 100 utenti: insomma 6 mila famiglie senza luce e non sarà facile né breve ripristinare le linee, visto che in molte zone c'è ancora acqua e dappertutto fango.

E il buio attira gli sciacalli. Ieri il questore ha annunciato che era scattato il piano anti sciacallaggio: ogni notte la città e i sobborghi alluvionati, un'area divisa in otto settori, saranno controllati da 60 pattuglie. E le «fotoelettriche» illumineranno a giorno più zone.

[r. al.]



Sono migliaia le offerte giunte da tutta Italia per un aiuto immediato a chi non ha più nulla

In tre giorni un miliardo e mezzo

Già aiutate 600 famiglie

In tre giorni la sottoscrizione dei lettori per aiutare le vittime dell'alluvione ha superato il miliardo e mezzo. Migliaia di offerte giunte a tempo di record. «L'importante è non indugiare troppo. Chi soffre ha bisogno di sentirsi aiutato adesso, non tra mesi»: questo il commento di chi ha accettato volentieri di fare la coda pur di versare subito il proprio contributo. E la richiesta è stata esaudita: i cronisti di *Specchio dei tempi* da lunedì sono lì a fianco della gente in difficoltà a portare i primi aiuti in denaro, quelli indispensabili nella fase dell'emergenza. Il numero delle famiglie aiutate è salito ieri a oltre 600.

Due giornali, L'Adige di Trento ed il Mattino di Bolzano hanno aperto una sottoscrizione tra i loro lettori annunciando che i fondi saranno versati alla nostra iniziativa.

Queste le offerte ricevute ieri:

Un'antica ditta torinese 15.000.000; Società Pininfarina 10.000.000; Valeria e Norberto 10.000.000; Circolo Subalpino 10.000.000; in ricordo di Mario e Sandro 5.000.000; da Michele 5.000.000; Luigi Rossi 5.000.000; I Neotori 3.000.000; Amici miei Sporting 2.210.000; A.M.R. 2.000.000; A.L. 2.000.000; Lioness Club Torino La Mole 2.000.000; in ricordo di Tata e Guido 2.000.000; Paola e Maurizio 2.000.000; Sergio Pininfarina 2.000.000; Nino Parola 1.500.000.

S.E.C. 1.500.000; Agenzia ligure-piemontese Ist. Enciclopedia Treccani 1.500.000, grazie per le trifule. Adriana e Giorgio 1.100.000; Andrea, Anna, Giulia e Lorenza 1.000.000; Maria in memoria di Francesco Mariano. Tutti i suoi cari. 1.000.000; B.M. 1.000.000; L.C. 1.000.000; Mariangela Boutique srl 1.000.000; Dei Candia abbigliamento srl 1.000.000; S.C. 1.000.000; I.D. 1.000.000; T.C. 1.000.000; Mobilificio Nizza e dipendenti 1.000.000; Vittorio, Eugenio ed i loro cari 1.000.000; Paola Bianco in memoria di Marco Badone 1.000.000; Teresa 1.000.000; F.V. 1.000.000; Giorgio e Ale 1.000.000; Maggiorino Perino e famiglia 1.000.000; Maurizio Daniele 1.000.000; in memoria di Franco B.C.R. 1.000.000; C.D.M. 1.000.000; A.N.QU.I. 1.000.000; L.C. 1.000.000; in memoria dei nostri cari V. e A. 1.000.000; E.D.T. 1.000.000; Piero Anna e Rossana 1.000.000; Mas 1.000.000; Anna e Pietro R. 1.000.000; Leda e Piero 1.000.000; Simonetta e Dante 1.000.000; C.F. 1.000.000; C.C.A. 1.000.000; Extramuseum 1.000.000; Associazione albergatori Spotorno 1.000.000; Patrizia e Roberto Macchia 1.000.000; Se-Pi snc 1.000.000; Giorgini 1.000.000; M.G. 1.000.00; M.R.S. 1.000.000; Brusasco 1.000.000; Piazza srl 1.000.000; Circolo soci Torino Calcio 1.000.000; G.S. 1.000.000; Geo Pippo Pilone di San Mauro Torinese 1.000.000; In memoria dei nostri cari, Jenny e Jolanda 1.000.000; De Wan e Zwaig 1.000.000; Novella e Nino 1.000.000; G.O. 1.000.000; D'Arcais Scaglia 1.000.000; Carlo e mamma ricordando i loro cari 1.000.000; ambulanti calzature Porta Palazzo 915.000; Ardoino Alfredo 800.000; Fashion srl 750.000; Lorenzo 700.000; D.B. 660.000; Mimmo, Maria e Rosetta 650.000; Gruppo anziani parrocchia Ss. Pentecoste 620.000.

Famiglia Caccia 600.000; I.S.P. 600.000; Achille 600.000; alcuni dipendenti D.R.E. Piemonte 600.000; Andrea, Anna e Franco 600.000; in memoria di nonna Francesca 600.000; A.L. e C.L. 600.000; Adele e Francesco 550.000; Casati Sergio 500.000; per il mio Piemonte 500.000; in memoria di Attilio B. 500.000; Graziella e Giorgio 500.000; Anna e Riccardo 500.000; Maria 500.000; Luca ed i suoi genitori 500.000; Cesarina e Alfredo 500.000; Giuliana 500.000; B.G.B. 500.000; P.R. 500.000; Claudio 500.000; E.P. 500.000; Silvio e Fanni 500.000; Vera ed Enrico 500.000; G.M.R. 500.000; famiglia Meinardi 500.000; Vittoria una piemontese 500.000; Luciana 500.000; A.M.C. 500.000; M.A.M. 500.000; Rita e Franco 500.000; Pietro Savarino 500.000; in ricordo del nonno Oddino 500.000; Renzo e Giuseppina Torino 500.000; Paolo, Renata e Simona 500.000; P.A.E. 500.000; per riaccendere un sorriso 500.000; A.T. 500.000; P.C.A. 500.000; Gloria e Riccardo 500.000; Fulvio e Sabrina 500.000; Ines 500.000; S.B. 500.000; P.L. 500.000; Giovanna e Oreste Forrara 500.000; per la mia gente 500.000; F.R. 500.000; L.L.N. 500.000; Enrico A. 500.000; AM e BB 500.000; Alessandra 500.000; Luisella 500.000; Lucetta e Sergio 500.000; G.S. 500.000; Ernesto 500.000; L.R. in ricordo dei propri cari 500.000; Volontariato Vincenziano parr. Madonna Campagna 500.000; Annamaria, Giulio, Lina 500.000; M.G. 500.000; Fagiolino 500.000; Cristina ed Alberto A. per la gente di Piemonte 500.000; M.G. 500.000; A.L. 500.000; Anna e Nene 500.000; M.V. 500.000; Bruna e Severino 500.000; Ro-Ma 500.000; R.M. 500.000; Margherita e Michele 500.000; Enrico Bretto 500.000; I colleghi Rai di Lucia 500.000; Anna Maria ed Aldo 500.000; P.G. 500.000; M.C. 500.000; F.C. 500.000; per la nostra gente con affetto 500.000; Simonetta e Alberto 500.000; amici del Csen 500.000; A.M. 500.000; V.L. 500.000; S.B. 500.000; Emilia e Piero 500.000; Angela e Gonario 500.000; C.V. 500.000; G.F. 500.000; E.M. 500.000; Olao, Olga e Gloria 500.000; Franca e Matilde 500.000; Marco 500.000; S.B. 500.000; G.C. 500.000; ristorante Elefante Bianco 500.000; E.P. 500.000; discoteca Manuja 500.000; Saliz Microdata 483.000; gli amici del Piper 450.000; F.T. 450.000; P.P.M. 450.000; il condominio di via Aosta 68 420.000; Silvia e Luciana 400.000; per le belle colline del mio Monferrato 400.000; Gir Sas 400.000; La Penna Marco per i bambini che hanno perso tutto 400.000; per la mia terra 400.000; Agnese e Piero in memoria della mamma 400.000; Roberto Barbero 400.000; Claudio 400.000; Osvaldo 400.000; Gruppo lavoratori Enel c.so Regina Margherita 267 Torino 355.000; fam. Giordano, Torchio, Artusio 350.000; C.R. 350.000; in ricordo di Paola 350.000; Sip-CI PS Centro 340.000; A.G.A. 330.000; Y.O.S.Y. 320.000; F.M.R. 300.000; Virginio Carlino e Annamaria 300.000; Angela, Alessandro ed Emanuele 300.000; Aldo 300.000; R.M.R. 300.000; A.R. 300.000; Cristina e mamma 300.000; Bianco Maria Teresa, Anna e Marcella Davis 300.000; Luciana Coda Tonione 300.000; B.I. 300.000; Firmino 300.000; E.A. 300.000; Bosco Giorgio 300.000; vi siamo vicini M.A.V. q300.000; Carla Fischer 300.000; Gianluca e Irene 300.000; Claudio e Domenico 300.000; A.G.A. 300.000; 2.A. 300.000; Silvia e Piero in memoria dei loro cari 300.000; A.V. 300.000; Chicca e Emi 300.000; in onore di Padre Pio P.E. 300.000; D.V. 300.000; Gruppo A.D.A. 300.000; Nifula e Franci 300.000; A.G. 300.000; famiglia Picca Guimini 300.000; in ricordo di G. e C. 300.000; per il nostro Piemonte 300.000; Mir 300.000; Marilena e Cesare 300.000; M.G.B. 300.000; R.S.Torino 300.000; C.B.-G.T. 300.000; Alessio 300.000; T.Z. 300.000; N.C.S. 300.000; Giaccaria Lucia 300.000; Fabio in memoria dei nonni 300.000; D.F. 300.000; Jordis 300.000; M.M.M.G. 300.000; Giovanna e Renato 300.000; Gina, Cesare e Giorgio 300.000; Marisa in ricordo di papà 300.000, dipendenti Nuova Magrini Galileo di Rivoli 300.000; in memoria di Luca 300.000; Anna Maria 300.000; Emanuele 300.000; G.G. 300.000; A.M.M. 300.000; Jole e Turi 300.000; Raffaella 300.000; Leproni-Peyron 297.000; Lucia 250.000; Programmazione uno Reale Mutua 250.000; C.G. 250.000; Isabel, Stefano e i nonni 250.000; Grazia e Alberto Tisoni 250.000; GQ-PRG 250.000; Erica, Luca e nonni 250.000; in ricordo dei nonni Irene e Mario 250.000; C.S. 250.000; ricordando i nonni 250.000; R.S. 250.000; Francesca e Luca di Biella 250.000; G.A. 250.000; S.F. 250.000; A.G. 250.000; M.D. 250.000; R.V. 250.000; Liliana, Francesca e Lucia 250.000; Nuccia e Giovanni ricordando i propri cari 250.000; A.L. 250.000; L.M.A. 250.000; A.F. 250.000; M.A. 240.000; dipendenti Erier Petroli Spa 235.000; Forza e Coraggio un gruppo di amici 210.000; Pina e Piero 200.000; F.F. 200.000; F.F. 200.000; Nanda e Nello 200.000; Adriano e Giancarlo 200.000; famiglia Cavallo 200.000; M.C. 200.000; personale Hotel Villa Gualino 200.000; Lidia e Carlo 200.000; V.G. 200.000; Mirella e Pino per un bambino 200.000; C.G. 200.000; Davide e Gigi 200.000; Lucia e signora sconosciuta 200.000; fam. Carrara 200.000; Domenica Roberto 200.000; Cristina 200.000; S.E.P. 200.000; Umberto 200.000; T.L.C. Grafica 200.000; D.A. 200.000; Bice e Carlo Brizio 200.000; Angela e Piero 200.000; O.R 200.000; un aiuto da Marina e Valentino 200.000; Emilia e Giovanni 200.000; R.V. 200.000; Emilia e Maria 200.000; Emma 200.000; R.P. 200.000; C.G.S. 200.000; Costanza e Sergio 200.000; una famiglia di Luserna S. G. 200.000; Carla e Andrea 200.000; Chiara e Davide 200.000; A.A.A. 200.000; F.L. 200.000; Gio e Lori 200.000; Carla Vittorio e Franca 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; Delfina in memoria degli amici defunti 200.000; Claudia D. 200.000; Giovanna & Carlo Torino 200.000; Solange, Flavio, Sabina e Beppe Fasano in memoria dei loro cari 200.000; Anna ed Enrico 200.000; A.F. 200.000; due fratelli Giorgio e Mauro 200.000; Armida ed Isa 200.000; Lena, Elda e Maurizio 200.000; Rosanna e Ercole 200.000; R.M.T. 200.000; Armando Emilia Renato 200.000; Joe 200.000; in memoria di Claudio e Gian Mario 200.000; Isa e Sergio 200.000; Valeria e Andrea 200.000; L.G. 200.000; Alice, Giulia, Leo e Giada per altri 4 bambini 200.000; O.G. 200.000; Jolanda e famiglia 200.000; Gabriella e Giorgio 200.000; in memoria di Tinino 200.000; Bosco Maria Torino 200.000; Aurora in memoria di zio Luciano 200.000; Nella e Nino 200.000; P.P. 200.000; Cle Mi 200.000; V.A. 200.000; P.I. 200.000; F.B. 200.000; Chiara e famiglia 200.000; Anna e Cesare 200.000; Aldo e Felicita Saracco 200.000; Vinciguerra Olimpia e Bruno 200.000; Davido 200.000; Roberti Attilia 200.000; famiglia Burzio 200.000; Anna Bruna e mamma 200.000; A.G. 200.000; un amico 200.000; G.P. 200.000; A.A. 200.000; Griglio 200.000; C.C. 200.000; A.F. 200.000; C.C. 200.000; Monica e Alberto 200.000; Massimo, Elena e mamma 200.000; Anna 200.000; D.F. 200.000; L.P. 200.000; Elio 200.000; Lalla e Roberto 200.000; A.E. 200.000; Francesco 200.000; G.O. 200.000; G.G. 200.000; Tavella Nadir e Emanuele 200.000; V.D. 200.000; M.G.M. 200.000; E.M. 200.000; Emilio e Anna in memoria dei loro cari 200.000; Bragante Vincenzo e Giuseppina 200.000; G.T. 200.000; M.N. 200.000; Francesca e Mario 200.000; S.S. 200.000; A.R. 200.000; una goccia di amicizia, Gero 200.000; Marisa ed Enrico 200.000; A. Nigra 200.000; A.P. 200.000; A.D.N. 200.000; Giovanni 200.000; C.C. e G.C. 200.000; Lino e Roberto 200.000; Angela e Edi Ruggero 200.000; V.B. 200.000; Pro Loco Robassomero 200.000; M.M. 200.000; A.A. 200.000; Elena 200.000; M.C. 200.000; B.P. 200.000; Bertana, Martin, Valenti 200.000; Seat srl 200.000; Enzo 200.000; G.Q. 200.000; Lazzaratto Adriana, Anna, Mauro e Topino Sabrina 200.000; A.S. 200.000; in memoria di Elda e Giuseppe Gandellini 200.000; due amiche 200.000; quattro pensionati della Barca 200.000; Luisa e Roberto 200.000; S.S.L. 200.000; M.F. 200.000; un alessandrino 200.000; famiglia Farina 200.000; Giuliana e Umberto 200.000; S.O. 200.000; M.B. 200.000; in ricordo di Francesco 200.000; Laura, Marina e Bruna 200.000; S.C. 200.000; A.N. 200.000; Maria e Edoardo Massazza 200.000; due pensionati 200.000; A.B. 200.000; Andrea, Luca e nonni 200.000; P.N. 200.000; I.L. 200.000; Silvia ed Elena 200.000; Judith e Carlo 200.000; Piera e Beppe 200.000; M.M. 200.000; Paola 200.000; Franca e Gianni 200.000; Lucia e Franco 200.000; Chiara e Tea 200.000; Barbara e Alessandro 200.000; F.G. 200.000; Traverso 200.000; Maria Teresa e Giancarlo 200.000; N.A. 200.000; Raffaella e Rossella 200.000; T.F. 200.000; Giulia e Cosimo 200.000; un artigiano 200.000; F.B.n200.000; C.G. 180.000; Adolfo, Alma, Marcella 170.000; Rosy 160.000; noi due 154.000; S.A. 150.000; famiglia Pallisco 150.000; S.V.E. 150.000; Claudio B. in memoria dei nonni 150.000; famiglia Cutica 150.000; Vittoria 150.000; Aldo, Franco e Orise 150.000; E.G. 150.000; Vilelma e Giuseppe Famiglia in ricordo dei loro cari 150.000; Luisa, Elda, Franca 150.000; Morolla 150.000; Alessandra e Davide 150.000; Marina, Ester e Daniela 150.000; N.P. 150.000; Maiti e Carlo 150.000; Stefania 150.000; Piera e Pinuccia di Santa Rita 150.000; per mamma Rina 150.000; C.R.V. in memoria dei genitori 150.000; M.G. 150.000; due pensionati 150.000; F.L.L. 150.000; C.S. 150.000; M.N. 150.000; C.L. 150.000; Augusta e Franco 150.000; Lilli e Francesco 150.000; Luciana Morisio Guidetti 150.000; famiglia Napolitano 150.000; Barbara, Rosanna e Daniele in ricordo di Luigi 150.000; per l'Astigiano Franca T. 150.000; in memoria di Nicola Cutrona 150.000; L.B.A. in memoria del papà 150.000; F.I. 150.000; O.R. 150.000; P.B. 150.000; F.D. 150.000; B.G. 150.000; Elisa - Torino 150.000; S.P. 150.000; Ambrogio Rosso 150.000; Giulia 150.000; Geromina e Agostino 150.000; Liliana e Silvio 150.000; Gianna e Chicca 150.000; famiglia Occhiena 150.000; M.T. 150.000; S.L.N. 150.000; Alberto 150.000; B.T.L. 150.000; Carla e Olga in memoria dei propri cari 150.000; Fabrizio e Francesco 120.000; famiglia Longo 120.000; famiglia Nicola Matarrese 120.000; Laura e Gino 110.000; M.D. 110.000; V.L. 100.000; C.M.G. 100.000; la famiglia A.O. in memoria dei genitori 100.000; Josette e Silvia Balma 100.000. [continua]

DA ROMA: Perlatti 50.000; Chiara Bricco 100.000; Roberto Carli 400.000; Luciano e Luciana a nome del loro maestro 1.000.000; Isabella da Roma 50.000; Lorella Del Priore 100.000; Bruno del Priore 500.000; Maria Teresa Castagnone 100.000; D.G. 100.000; F.Mich. St. Piem. 500.000; Grazia 50.000; Albino 500.000.

DA MILANO: C.D.A. 1.000.000; n.n. 100.000; Cesare e Elisabetta 130.000; Gianluigi e famiglia 50.000; fam. Carpi 250.000; Armando e Teresa 200.000; n.n. 200.000 9/11/94 N.N. 30.000; n.n. 100.000; Mario e Antonietta 200.000; gli amici del bridge di Milano 120.000; n.n. 290.000; L.R. Milano 100.000; per i sordi colpiti 400.000.

Totale generale 1.506.750.000

L'asilo del piccolo centro del Cuneese devastato dal Tanaro. La disperazione di Andrea Chiecchio

Accanto, Sara Novello. In basso da sinistra: Battista Chiaramello e la sua ex casa e Ettore Borra

Ricostruiamo insieme l'asilo di Clavesana

Clavesana, Cortemilia, Borgomale, San Rocco d'Alba. Qui l'alluvione ha portato anche morte, qui la ripresa si annuncia più difficile, e non solo perché la tragedia è stata più crudele. I cronisti di *Specchio dei Tempi* hanno raggiunto anche questi centri, spesso percorrendo strade precarie, ed ancora pericolose. Come quella che collega Alba a Cortemilia, minacciata da decine di frane, sconvolta da fiumi improvvisati, letteralmente ricostruita con sabbia e travi in almeno due punti. Qui altre 50 famiglie hanno ricevuto un segno di solidarietà, insieme ai primi contributo in denaro. *Specchio dei tempi* si è assunto un altro impegno: quello di adottare la scuola materna di Clavesana, una costruzione che è riuscita miracolosamente a reggere alla furia del Tanaro, che però l'ha sommersa sino ad un'altezza di 2 metri e mezzo, svuotandola completamente di ogni attrezzatura. Ieri mattina gli inviati de *La Stampa* hanno compiuto il primo sopralluogo, ma già oggi si entrerà nella fase operativa. E' un intervento importante per la vita di un paese sconvolto: solo offrendo a questa gente, in tempi rapidi, la possibilità di far accudire i loro bambini, sarà possibile accelerare la ripresa.

Il Tanaro impazzito ha tagliato in due la piccola Clavesana, 900 abitanti, ad un pugno di chilometri da Carrù. Nella parte bassa, subito oltre il fiume, c'è stato l'inferno, con cinque morti. C'è chi ha perso tutto, dove tutto vuol dire proprio ogni cosa. Emilia Cinus e Danilo Occelli hanno visto la loro casa sparire: nel punto dove la furia del fiume l'ha colpita, sabato notte, ora c'è solo un'anonima distesa di sabbia. «Siamo salvi per miracolo - racconta Danilo - e solo perché ci siamo resi subito conto del pericolo. Un nostro vicino di casa è voluto restare sul tetto, perché sperava di mettere in salvo appena possibile il suo autocarro. Il fiume ha fatto crollare la casa e se l'è portato via. Hanno recuperato ieri il cadavere». Danilo Occelli unisce il dolore per la casa all'angoscia per il lavoro: «Sono dipendente della Ferrero di Alba. La fabbrica è distrutta, chissà quando potrò riprendere a lavorare?».

Completamente crollata è la casetta di Battista Chiaramello, uno scavatorista padre di due gemelli di nove anni. «Ci avevo messo anni per costruirla, ci abitavo da appena diciotto mesi. Il fiume me l'ha portata via in una notte». Il primo aiuto dei lettori de La Stampa gli consentirà di trovare una sistemazione di emergenza per moglie e figli. Specchio dei tempi, anche in questo caso, continuerà ad occuparsi anche in futuro della famigliola.

Sulla rattoppata strada per Cortemilia, numerose situazioni drammatiche. Sara Novello, 17 anni, San Rocco d'Alba, ha la caviglia fratturata ed il corpo pieno di lividi: «La casa mi è crollata in testa, travolta da una frana, sabato pomeriggio alle 16,30. Ero in cucina con mia sorella, in un attimo ci siamo trovati sotto le macerie. Probabilmente mi ha salvato la vita una persiana, che mi ha protetto dal fango. Ci hanno tirato fuori papà e mamma, che erano appena usciti per andare a dare da mangiare al bestiame, insieme ai vicini». Anche la sorella Patrizia è finita all'ospedale, con un piede fratturato. E lesioni alle braccia ed al volto ha riportato anche il padre Sergio, dipendente dell'ospedale di Alba. Lo casa è per metà crollata, ma è da abbattere anche la piccola fetta rimasta in piedi. I Novello non sanno se ricostruirla nello stesso punto: «Aspettiamo garanzie tecniche, perché non vogliamo che questo dramma si ripeta».

C'è in tutti gran voglia di lavorare, per cacciare lontano il ricordo del dramma. Anche in Giovanno Ghigliano, di Clavesana, che ha visto il Tanaro ghermirgli il cognato di 27 anni, e che ora svuota con rabbia le stanze della sua piccola casa dal fango. Ed anche in Pietro Flori di Borgomale, un contadino con 70 bovini nella stalla, da paccolare. Il Belbo ha demolito il magazzino dove c'erano la frega ed una scorta di fieno per i prossimi mesi.

Angelo Conti
Marco Marello

Possibile versare anche per posta

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Negli uffici di Specchio dei tempi e nelle redazioni del giornale

I versamenti per un aiuto immediato alle vittime dell'alluvione in Piemonte si possono fare a Torino agli sportelli de «La Stampa», via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-17). Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione dei lettori che vogliono versare il loro contributo. Questi gli indirizzi:

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gaspari 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può andare al San Paolo, alla Cassa di Risparmio e alla Bnl

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino e della Banca Nazionale del Lavoro. Troveranno a disposizione sportelli riservati alla raccolta delle offerte. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa».

Collaborano alla sottoscrizione anche l'Adige e il Mattino di Bolzano

Anche i quotidiani l'Adige di Trentino ed il Mattino di Bolzano hanno lanciato una sottoscrizione tra i lettori e verseranno il ricavato a *Specchio dei tempi*. Le offerte vengono raccolte in sede a Trento, in via Missioni Africane 17 e a Bolzano in via Dante 5

Ieri aperto un sentiero per gli 800 abitanti

Auto travolte e sommerse dalle acque. A destra, un allevatore con i resti del suo bestiame Sono oltre 20 mila i bovini uccisi

Il sindaco di Vesime: «Un argine costruito sul greto del fiume Bormida ha evitato la strage»

«Noi, dimenticati per 4 giorni e salvati da un muro di pietra»

VESIME (Asti)
DAL NOSTRO INVIATO

Forse non l'hanno mai saputo, ma abitano l'isola sul tetto del mondo. Un'isola remota, irraggiungibile, leggiù sul greto della Bormida, ai confini con la Liguria e circondata da monti con fianchi scoscesi. Quando in una brutta notte è arrivato l'uragano quell'isola è come scomparsa nel nulla, cancellata: quattro giorni senza luce, senza gas, senza telefono, senza contatti, senza una notizia, con l'acqua razionata. Si chiama Vesime, sulla Guida d'Italia del Touring è citato una volta: «Metri 225, dominato da un colle su cui si levano i resti del medioevale castello Sacrampi, smantellato nel 1644. Di impianto medioevale è anche il rustico Palazzo del Comune». Come appare suggestivo e come invece è triste, ora che l'acqua lo ha colpito e il fango lo ha offeso.

«Paese isolato» lo indicavano, e la preoccupazione per quelle 800 persone finiva in fondo alla valanga delle altre provocate dall'inferno perché, forse si pensava, la gente lì è abituata da sempre ad affrontare i giorni grami. Finalmente ieri hanno aperto un sentiero, un passaggio, si è visto un elicottero, forse lo stesso che aveva tentato un volo di ricognizione ma era stato respinto dalle nuvole troppo basse. E il resto del mondo è apparso meno remoto. Ma quattro giorni possono sembrare eterni. Eppoi c'era tutto quel fango che scivolava giù dai fianchi dei monti, inarrestabile come una colata di lava. Perché dopo l'acqua, che è passata come un demone vendicatore e se n'è andata a valle, a menar altrove colpi fendenti e ciechi, è stato il fango a stringere l'assedio. Le strade sono come colpite da immense unghiate, scompaiono all'improvviso e non è difficile prevedere che per riannodarle occorrerà tempo e non poco.

«Il paese si è salvato per un muraglione, quello che hanno costruito sul greto della Bormida. Lo avevano tanto criticato perché, la corrente, dicevano, sarebbe diventata fortissima, inarrestabile. Magari avevano ragione, ma stavolta è servito», sostiene Giuseppe Bertonasco, 55 anni, veterinario e sindaco. Ha la giacca a vento infangata, il berretto da ciclista con la visiera sulla nuca e sorride anche se il fiume impazzito, più che di altre, ha fatto scempio di casa sua. «E' vero, sono il primo alluvionato di Vesime. Erano le 21,25, lo segna l'orologio che era attaccato al muro del salotto e che, piombato a terra si è fermato, sì, come nei racconti gialli».

A pochi chilometri il resto della Langa aveva ricevuto ferite profonde: Alba stordita dal colpo, Cortemilia finita in ginocchio, Santo Stefano Belbo orfano della sua biblioteca e rapinato dalla furia dell'acqua dei manoscritti di Cesare Pavese. Ma loro, almeno, sapevano quello che accadeva, sapevano che qualcuno stava arrivando per dare aiuto, soprattutto sapevano di non essere soli. «No, non voglio far polemiche», avverte il sindaco. Ma quelli che chiamano buoni propositi talvolta hanno vita breve. «D'accordo che una cosa di queste proporzioni non era forse mai accaduta, però non capisco come sia stato possibile che da sabato siamo rimasti senza tutto, luce, telefono, notizie. Soli».

Quell'ondata, sabato notte, aveva sorpreso per strada Giovanni Diotto, 26, impiegato di banca ad Alessandria. Ha l'espressione intimidita, quasi incredula, e son passati quattro giorni. «Rientravo dal centro, ho visto che dopo il ponte sul Bormida l'acqua stava avanzando, ma non era alta. All'improvviso ho udito una specie di rombo, mi sono messo a correre, ma l'acqua, un'ondata tremenda, mi ha travolto. So nuotare, ma non c'era niente da fare». E' finito in un campo, si è aggrappato a un palo della luce e lì è rimasto per due ore. «No, non ho capito per quanto tempo: me lo hanno detto dopo. Gridavo, ma neppure sapevo se mi sentissero». E invece lo avevano udito, così hanno organizzato una catena umana e appena il livello dell'acqua è calato, lo hanno afferrato.

Il rombo dell'elicottero per primi ieri, ha fatto capire che forse era finita: hanno scaricato pane e pasta. Il sindaco dice che i danni li valuteranno più tardi, ma intanto sottolinea come depuratore e collettore siano danneggiati seriamente. E pensa come fino a sabato il suo paese fosse ridente, senza disoccupazione e senza giovani costretti a emigrare. «Non sono più combattivo come in passato, però alla riunione col prefetto mi farò sentire».

Oltre il Santuario della Madonna delle Nevi, proprio sulla groppa del Bricco dei Galli, dietro a una curva e annunciato da un rumore insopportabile, c'è un avamposto: due uomini e un camion con un gruppo elettrogeno. Sono arrivati da Crimona, da questo momento la valle di Boscatto e la regione Tartola avranno luce. «Dico la verità, neppure so dove ci troviamo», ammette Alfredo Monti, che ha 24 anni, è elettricista ed è anche il responsabile dell'avamposto. Sono partiti da Cremona, lui e il suo compagno: «Si chiama Jean, è un tipo simpatico, ma il cognome non lo so, non l'ho mai imparato. Perché? Monti si avvicina alla cabina di guida e indica l'interno. Jean dorme sereno. «Erano 53 ore che non chiudevamo occhio», spiega Monti. Ma Jean si desta e sorride. «Mi chiamo Hutegekimana, ho 43 anni, arrivo dal Burundi. Oddio, sono arrivato 24 anni fa, ho anche fatto parte dei boy scouts. Insomma, cerco di rendermi utile». E' integratissimo, Jean, è attaccato all'Italia, è titolare di un'impresa di pulizie ed è sposato con quattro figli. E' felice, quassù, nell'avamposto e neppure il rombo del motore elettrico lo disturba.

Il fango non ha risparmiato nessuno, neppure le cascine che gli svizzeri hanno acquistato e rassettato come fossero linde casette d'oltralpe. «Sì, un'onda alta che so, tre metri, quattro. E una grande paura. Ma non me ne andrò», dice Jahur Zulig, 46 anni, falegname di Zurigo, sei mesi quassù e sei fra gli ginnti».

Quassù, dove la Bormida spesso fa paura. E non soltanto per la sua collera, com'è accaduto sabato e pochi lo sapevano, ma perché sembra diventato un fiume maledetto. «Avrei voluto che l'acqua coprisse l'Acna di Cengio, ma l'ha appena sfiorata». Don Pier Paolo Ricciabono rimette a nudo una vecchia ferita mai guarita. Ha 67 anni e il pigiio deciso del combattente di razza. L'Acna è a monte, lontana ma troppo vicina. «E' noto a tutti che quando c'è una piena, loro scaricano i residui tossici. No, non l'abbiamo mai potuto provare, ma lo sanno tutti, è un dato di fatto e ce lo raccontano le "grandi orecchie" che abbiamo dentro allo stabilimento. Eppoi, ogni volta l'acqua cambia colore. Sono 112 anni che c'è l'Acna, non ci fosse stata l'acqua della Bormida avrebbe potuto dissetare Asti e Alessandria. Chissà perché il buon Dio non ci ha ancora messo l'occhio!». «Il suo buon Dio si ha fatto un bel regalo. Se lo avesse pregato di più, padre...», esclama Michela Robba, la moglie del sindaco. Ma sorride e riprende a spalar fango.

Vincenzo Tessandori

IL CASO

SPECULATORI DEL DOLORE

Gli sciacalli finiscono in trappola

Tre ferrovieri sorpresi mentre rubavano

TORINO. Generosità, tanta, ma purtroppo anche episodi di sciacallaggio: sono costanti presenti in ogni calamità. E nella trappola predisposta delle forze dell'ordine sono finiti in otto: ad Alessandria tre immigrati se la sono cavata con una denuncia, mentre a Trino (Vercelli) sono stati arrestati due giovani di Crescentino, sorpresi a rubare mobili in un alloggio abbandonato dai proprietari. A Santena, alle porte di Torino, altre tre persone sono finite in manette.

Quest'ultimo episodio è stato il più grave fra quelli avvenuti nelle zone colpite dall'alluvione. I tre, ferrovieri, dovevano tenere sotto controllo un ponte della linea Torino-Cuneo danneggiato dall'alluvione e avvisare il pericolo di un eventuale crollo. Invece hanno preferito introdursi, forzando ciò che rimaneva della porta d'ingresso, nella bocciofila di Tetti Giro e hanno arraffato il possibile. I carabinieri li hanno sorpresi e arrestati. I tre sono operai delle Ferrovie dello Stato del compartimento di Carmagnola: Filippo Petricca, 38 anni, Carlo Marenchino, 33 anni, Gian Piero Lungo Vaschetti, 30 anni.

I militari di Santena con l'aiuto delle guardie venatorie avevano istituito immediatamente dopo l'alluvione servizi per prevenire furti nelle case abbandonate e nei negozi devastati dalla piena del torrente Banna.

Già da domenica sera tra la gente disperata sfuggita all'alluvione si aggiravano i primi furgoni di nomadi in cerca di qualcosa da portare via. Scoperti, sono stati subito allontanati. Ma nessuno si aspettava che anche qualche soccorritore potesse trasformarsi in «sciacallo».

Verso le 2 di ieri, durante un servizio coordinato con i militari della caserma di Cambiano, i carabinieri hanno notato le luci di torce elettriche all'interno della bocciofila di Tetti Giro: una borgata isolata al confine tra i due Comuni. I tre ferrovieri sono stati bloccati dai militari con la refurtiva. Sulla «127» di proprietà di Gian Piero Vaschetti hanno rinvenuto cassette di bibite e birra, un'affettatrice, un trapano e materiale elettrico in quantità.

Il ponte che gli operai stavano vigilando si trova a poca distanza dalla bocciofila, al di fuori dell'abitato della borgata. Il collegamento ferroviario in quel tratto era stato interrotto dopo l'esondazione per i gravi danni subiti dalle strutture che sorreggono il ponte. Qui le acque, dopo aver devastato il centro storico, sono defluite violentemente, infrangendosi contro la linea ferroviaria e allagando i campi circostanti. I tecnici delle Ferrovie hanno constatato i danni alla linea ritenendo opportuna una vigilanza costante del ponte di Tetti Giro. Il compito è stato assegnato ai ferrovieri che a gruppi ispezionano il tratto: ieri i tre hanno scambiato la vita della gente per una bottiglia di birra. Sono stati denunciati per furto aggravato e condotti in carcere.

Anche ad Alessandria il servizio anti-sciacallaggio nei quartieri Orti e San Michele, praticamente cancellati dall'alluvione, è stato attivo tutta la notte. Tre nordafricani sono stati bloccati mentre si aggiravano fra le case abbandonate dagli abitanti del quartiere Orti. Avevano in auto una lucidatrice, che hanno detto di aver trovato per strada, ma le forze dell'ordine sospettano stessero invece raccogliendo le ultime cose rimaste nelle abitazioni e nei negozi vuoti. Sono stati denunciati a piede libero.

[r. cri]

Ad Alessandria 60 pattuglie vigilano contro gli sciacalli

INIZIATIVA DELLA FINANZA

Ecco dove denunciarli

TORINO. La guardia di Finanza piemontese scende in campo contro gli sciacalli e chiede la collaborazione dei cittadini. Per questo le Fiamme gialle hanno istituito dei numeri telefonici per la segnalazione di episodi di sciacallaggio e di aumento ingiustificato dei prezzi dei generi di prima necessità nelle zone colpite dall'alluvione. Questi i numeri segnalati: Torino 011/3305628. Alessandria: 0131/252814/445042. Asti: 0141/543232/31743. Cuneo: 0171/692076/692389/690845. Vercelli: 0161/65266/62062. Il nucleo piemontese della guardia di Finanza sta impegnando nelle zone colpite dall'alluvione mille uomini e un centinaio di automezzi tra pesanti e da movimento. [Adnkronos]

In campo contro l'alluvione

Dopo Baggio si mobilita tutto il calcio

FIRENZE. «Ho attraversato le zone colpite, le immagini televisive non rendono completamente l'idea di quanta devastazione e dolore ci sia nelle nostre città. Quello che ho visto, prima mi ha fatto paura, poi mi ha colpito al cuore». Ieri Roberto Baggio ha rinnovato il suo impegno nei confronti delle popolazioni colpite, in particolare la sua decisione di offrire il «Pallone d'oro» conquistato lo scorso anno per allestire un'asta, il cui ricavato andrebbe poi a sommarsi alle sottoscrizioni che stanno arrivando da tutt'Italia. «Erano due giorni che stavo pensando a un'iniziativa personale. Ci ho riflettuto e riflettuto, poi è venuta questa idea di offrire il Pallone d'oro. Sò che è poca cosa, faremo anche altre iniziative, ma intanto questo può essere un piccolo simbolo».

Baggio ha insistito sul tentativo di coinvolgere tutto il Paese. «Ci sono attimi in cui ci si rende conto di quanto sia importante la solidarietà. Bisogna stare più attenti a quanto sta accadendo accanto a noi. Non si può restare indifferenti, non ci si può tirare fuori». L'idea lanciata da Baggio ha contagiato tutto l'ambiente del calcio, è diventato un simbolo per le componenti dello sport. La Federazione Calcio ha deciso di disputare, il 21 dicembre, una gara amichevole il cui incasso andrà a favore delle popolazioni colpite. La partita si disputerà probabilmente in una città del Centro-Sud. L'avversario dovrebbe essere la Turchia.

Il 21 dicembre è il giorno fissato per il recupero di campionato fra Torino e Milan. Mancheranno, dunque, gli azzurri del Milan. E, probabilmente, quelli della Juventus, impegnati in una tournée in Argentina. Nessun problema. Conta il gesto. Intanto, fra sabato e domenica, in tutti i campionati (Serie B, C-1, C-2, Dilettanti) verrà osservato un minuto di raccoglimento. Da parte sua, la nazionale di Sacchi osserverà un minuto di silenzio e porterà il lutto al braccio sia domenica a Firenze contro la primavera della Fiorentina (amichevole) sia mercoledì prossimo a Palermo contro la Croazia (qualificazioni europee).

Il capitano della Juventus però su una cosa è intransigente: «Bisogna fare qualcosa di tangibile. Ho visto il dolore e la sofferenza, non ci si può limitare a una buona parola». Baggio ha informato della sua decisione anche la Juventus e parlerà con i propri compagni di squadra non appena rientrerà dalla gara di Palermo contro la Croazia.

Un'altra iniziativa è stata presa dall'Associazione calciatori. Nel suo prossimo consiglio direttivo l'Aic delibererà un contributo straordinario a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Nell'annunciare l'iniziativa, l'Aic sottolinea che «molti giocatori associati hanno già preso, singolarmente, iniziative di sostegno e hanno aderito con entusiamo a manifestazioni di solidarietà».

Anche la pallavolo scende in campo in questa gara di solidarietà. L'Alpitour Traco Cuneo Vbc in occasione dell'incontro che la vedrà stasera opposta alla Tully Milano per l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia, ha deciso di devolvere il 50% dell'incasso a favore delle popolazioni del Cuneese colpite dall'alluvione. Il ricavato sarà versato alla rubrica «Specchio dei tempi» de «La Stampa». [a. r.]

Roberto Baggio

Scalfaro

Prega per i morti della Valsesia

VARALLO SESIA. Il parroco di Varallo Sesia, don Ercole Scolari, che ieri ha celebrato i funerali delle vittime del Sacro Monte, ha detto di aver ricevuto stamane una telefonata dal presidente della repubblica Scalfaro. Don Scolari ha detto che il capo dello Stato gli ha espresso il proprio cordoglio invitandolo a esternarlo ai familiari delle vittime e gli ha chiesto anche l'orario dei funerali per raccogliersi in preghiera proprio a quell'ora.

In migliaia i valsesiani hanno voluto ieri partecipare ai funerali dei loro morti. Delle 14 persone rimaste nella notte di sabato sotto la frana del Sacro Monte, in sette erano «gente loro». Gli altri sette erano «figli adottivi» come ha detto il parroco di Varallo, don Ercole Solari, «venuti in Valsesia per cercare lavoro». Poi ha aggiunto: «sono momenti che le parole muoiono in gola». [Ansa]

Barbarossa

Domani canterà per beneficenza

TORINO. Sarà devoluto ai parenti delle vittime dell'alluvione il concerto inaugurale della tournée di Luca Barbarossa, che prenderà il via domani al teatro Colosseo di Torino. La decisione è stata presa dallo stesso cantante romano. «Avevo deciso di iniziare il mio tour da Torino, una città che amo in modo particolare - spiega Barbarossa -. Dopo quanto è successo, la prima reazione è stata quella di non suonare, di lasciar perdere le canzoni e di rispettare il dolore della gente. Poi, però, riflettendo meglio, ho pensato che l'assenza non ha una grande utilità in questi frangenti: c'è bisogno di presenza, di farsi sentire, certamente non con un concerto qualsiasi. Quindi ho deciso di devolvere l'incasso del concerto a "Specchio dei tempi" di Torino, che si sta occupando della raccolta fondi per le vittime dell'alluvione». [AdnKronos]

Banche

Da Asti e Novara crediti agevolati

MILANO. La Cassa di Risparmio di Asti ha deliberato di stanziare 135 miliardi per finanziamenti a condizioni eccezionali e rimborso differito a favore di chi ha subito danni dimostrabili in seguito all'alluvione. Beneficiari saranno aziende commerciali, industriali, artigiane, agricole, di servizi e anche privati cittadini astigiani. La banca - informa un comunicato dell'istituto - si riserva di effettuare analoghi interventi, per un importo globale di altri 13,5 miliardi, anche in favore di soggetti operanti nelle altre province nelle quali la banca ha un proprio sportello bancario».

Anche la Banca Popolare di Novara mette a disposizione delle aziende e dei privati delle regioni colpite dall'alluvione crediti per cento miliardi a condizioni agevolate e di pronto utilizzo presso tutte le filiali. [r. cri.]

PERSONAGGIO

L'AMLETO DELLO HUDSON

WASHINGTON «I'M sorry, Matilda», perdonami, ha mormorato Mario Cuomo alla moglie quando lo schermo del televisore nella suite dell'albergo ha confermato quello che i suoi collaboratori avevano già calcolato, che l'impensabile era accaduto, che il sipario era calato sull'Amleto di New York, che Mario Matteo Cuomo, il figlio del fruttivendolo salernitano arrivato a un passo dalla presidenza americana, era stato sconfitto dalla sua New York. Era un uomo vecchio più dei suoi 62 anni, grigio più dei suoi capelli oggi radi ma ancora bruni e grossi, pallido come non lo avevo mai visto prima sotto le pieghe carnose della sua faccia espressiva, quello che mezz'ora dopo è apparso nel «Salone della vittoria» per dire al suo popolo, ai fedeli di «Supermario» che la corsa era finita. «Perché non hai voluto fare il Presidente, Mario?» gli ha gridato una voce di donna, e le pieghe del volto gli si sono accartocciate in una piccola smorfia silenziosa, senza risposta.

Forse, ora che l'ex ragazzo dalla lingua d'oro, Supermario, l'Amleto dell'Hudson, il Godot che tutto il partito democratico aspettava alla Casa Bianca e che non arriverà più, è stato sconfitto ed entrerà nell'industria, nel business, nel mondo dell'accademia come un privato cittadino, Mario Cuomo risponderà finalmente a quella domanda che lo segue e lo perseguita da 12 anni. Da quando incantò l'intero Congresso democratico a San Francisco, con il suo discorso d'apertura ai delegati. Perché?, Mario. Perché non hai mai voluto tendere la mano verso il frutto che una nazione intera sembrava volerti offrire? «Vi chiedo perdono - diceva la voce di Mario dal podio della sconfitta - vi chiedo scusa per avervi tradito, ma non piegate la testa, non vi arrendete, perché voi siete newyorkers e ricordate sempre che New York è la guglia della chiesa che indica il cielo, excelsior, excelsior, sempre più in alto», ripeteva in latino, non si studia mica dai preti per niente. Va bene, Mario: ma perché non hai voluto fare il Presidente?

Era inevitabile che presto o tardi, come accade al giocatore d'azzardo che raddoppia la vincita sempre sullo stesso numero, che alla roulette della politica newyorkese sarebbe uscito lo «0» per lui, e lo zero ha preso il volto di un «Mister Nessuno», di un repubblicano di serie B, tale George Pataki, creatura, forse marionetta, del nemico mortale di Mario, il senatore di New York Alfonso D'Amato. Già nel 1990 Cuomo era scampato di un soffio alla trombatura, e ripresentarsi per un quarto mandato nel 1994, nell'anno della prevista slavina anti-Clinton, antidemocratica, antiliberal, antifiscale era apparso subito come un gesto di follia. O di arroganza. O di inconscia voglia di farla finita e di perdere, appunto come nei giocatori dostoevskiani. Ha perso di pochissimo, Mario, con una differenza di 100 mila voti su 5 milioni espressi, ma ha perso. E come gli deve bruciare questa sconfitta «tra italiani», questa umiliazione subita per mano di D'Amato, che l'ha fregato attraverso un uomo di paglia. Quasi uno sgarro.

Ma il segno di sconfitta nel cielo era visibile da mesi. Era diventato luminoso dall'autunno del 1992, quando il governatore non ebbe il coraggio di iscriversi alle elezioni primarie del New Hampshire, dove Bill Clinton stava annaspando. Scelse invece di andare a Harvard, per pronunciare un altro dei suoi soliti, stupendi discorsi, teletrasmesso in New Hampshire. Sperava che l'eco di quel comizio provocasse un plebiscito spontaneo, una sorta di vittoria per acclamazione, senza bisogno di presentarsi ufficialmente. Ma quando le schede furono aperte nel New Hampshire, si vide che solo il 2% degli elettori democratici avevano scritto il nome di Cuomo. «Peccato - mi disse Cuomo qualche mese fa - quella volta avevo quasi deciso...».

Quasi, sempre quasi, e ora niente. «Perdonatemi per avervi tradito, ho mancato, ho mancato» ripeteva, giurerei un po' appannata dalla commozione, la voce di Mario ai supporters distrutti, e la sua sembrava più la confessione finale di un devoto cattolico, il mea culpa del ragazzo allevato dai frati domenicani, che il passo d'addio di un politico fino a ieri gigantesco. «Perché?, Mario», gridavano le voci di donne dal buio della sala, mamma mia quanto piaceva alle donne elettrici, Mario. Ma lui continuava la litania interminabile, stucchevole, deludente per un oratore come lui dei ringraziamenti di rito... grazie a John e grazie a Frank, grazie alle mie segretarie, agli autisti, ai fattorini, al sindaco tale e all'assessore tizio, a mio figlio Andrew, al carissimo Andrew.... Una litania di nomi spesso italiani, Zambelli, Marino, Tregalli, una «Cuomo's List» di gente destinata alla disoccupazione e all'esilio politico. «Sorry, perdonatemi». Perché non l'hai fatto, Mario?

«Perché Mario ha la testa, ma non ha le palle per fare il Presidente», mi confidò Lee Iacocca. Troppo intelligente, troppo sottile, troppo cattolico, troppo riflessivo per concorrere a una carica che richiede più «palle» che «testa», più presunzione che intelligenza nel volersi credere il migliore politico d'America. Mario preferiva il flirt all'amplesso carnale con la Presidenza. Gustava il piacere intellettuale di sentirsi corteggiato, desiderato e i casti orgasmi, molto cattolici, del negarsi sempre a un passo dal letto. Teneva un diario, denso di magnifiche riflessioni, quasi esercizi spirituali. Giocava ancora a basket, con gli amici, forte di quel talento che gli aveva dato una borsa di studio all'università di St. John, dove si era laureato in legge, dopo essere stato ingaggiato anche come giocatore semiprofessionista di baseball, fino a quando una palletta sparata in testa lo lasciò tramortito per giorni. Dicevano che non corresse alla Casa Bianca perché aveva la maledetta «coda di paglia» appiccicata alla schiena di tutti gli italoamericani, la presunzione di colpa mafiosa, ma non era vero. In 12 anni di governatorato a New York, che non è il circolo della San Vincenzo, se Mario avesse avuto qualche scheletro mafioso glielo avrebbero riesumato.

Era stato eletto nel 1982, grazie agli ebrei di New York, uno dei quattro grandi blocchi elettorali insieme con italiani, irlandesi e afro-americani. Era rimasto al potere del più difficile, rissoso Stato americano per 12 anni, lavorando come «il somaro che tirava il carretto della frutta di mio padre», mi spiegò. Ma nel decennio dell'«egoismo reaganiano», come diceva lui, nella decade '80 dei «Robin Hood alla rovescia, che rubavano ai poveri per dare ai ricchi», le rughe di Mario, gli occhi ridenti di Mario, la lingua dorata di Mario erano stati soprattutto la luce alla fine del tunnel per la sinistre democratica.

Quando tutti i politicanti invocavano la forca per calmare gli elettori, compreso il Clinton «di sinistra», Mario era l'unico grande a dire no alla pena di morte. Sull'aborto diceva: «Come cattolico sono contro, come governatore non posso imporre ai cittadini le mie convinzioni religiose». Quando le tasse erano la tomba dei governanti, Mario le aumentava, perché ancora credeva nel fisco come nel grande ridistributore di ricchezza, come lo strumento «per sentire il dolore di chi ci sta vicino, per stringere la mano del fratello che cade», cantava la sua voce. Quando un altro italoamericano, Rudi Giuliani, conquistò il municipio di New York con un messaggio esattamente contrario - meno tasse e più manganelli - Mario avrebbe dovuto sentire che il mare era cambiato. Ma Giuliani, sorprendentemente, diede a Cuomo il suo appoggio pubblico, tradendo il partito repubblicano, e questo illuse per qualche ora Mario.

Era stata, appunto, un'illusione (e per il povero Giuliani un passo falso che ora pagherà sanato). Come in tutte le tragedie che si rispettino, il fato aveva già deciso. Questa generazione di americani non vedrà un «paesano» alla Casa Bianca, forse la prossima. «... E ringrazio Jane, Vincent, Bob, le mie preziose telefoniste, il bravissimo Don, l'instancabile Frank....», continuava la voce dell'Amleto divenuto ormai il fantasma di se stesso, sempre più pallido sotto le luci bianche della sconfitta. Saranno stati tutti quei ringraziamenti, ma sembrava di essere a un funerale. Da lori siamo orfani di Mario.

Vittorio Zucconi

A Cuomo succede Pataki, un Signor Nessuno

Per 100 mila voti
Gli è stato fatale
il no infinito
alla candidatura
presidenziale

Lo sconfitto Cuomo e (a sinistra) Rudolph Giuliani
L'aiuto del sindaco repubblicano non è bastato

Mario, l'uomo che non osò volare

Battuto dopo 12 anni il governatore di New York

Di lui Iacocca disse: ha la testa ma non le palle per arrivare alla Casa Bianca

Il repubblicano George Pataki ha strappato dopo 12 anni il governatorato a Mario Cuomo

PROTAGONISTI

VINCITORI E VINTI

I Kennedy

Nel giorno più nero il loro mito resiste

NEW YORK. Tutto crolla, ma i Kennedy resistono. Nonostante la disfatta democratica e il vento di destra che soffia, il vessillo «liberal» della grande famiglia continua a sventolare. Nel nuovo Congresso a maggioranza repubblicana ci saranno comunque tre seggi i cui titolari portano quel nome. Uno è quello del patriarca Ted, che oltre tutto ha avuto la soddisfazione di recuperare sul suo avversario, il finanziere «rampante» Mitt Romney, grazie alla sua capacità personale, nel senso che lo ha letteralmente stracciato in due dibattiti diretti; l'altro è il figlio Patrick, che è andato a farsi eleggere nel Rhode Island, diventando a 27 anni il deputato più giovane di questa legislatura; il terzo è Joe, figlio maggiore di Robert, deputato già da un paio di legislature e che è stato riconfermato con una consistente maggioranza. Erano sembrati in difficoltà per via dell'umore «dagli ai criminali» che ha preso gli americani. Per dei «liberal» come loro non c'è più posto, si diceva, e la cosa aveva fatto temere soprattutto Ted, che con i suoi 32 anni ininterrotti di Senato portava anche le stigmate del vecchio, contro il quale la maggioranza degli elettori si è scagliata. E' andata diversamente. Anche la ex moglie Joan, dicono, in fondo ha aiutato Ted. Avrebbe potuto trascinarlo di nuovo in tribunale, in una delle ricorrenti cause per gli alimenti su cui i gionali amano lanciarsi senza pietà, ma non l'ha fatto. Era troppo impegnata a sostenere il figlio Patrick. Al suo discorso di «ringraziamento agli elettori», la si è vista sorridere serena.

Premi di consolazione per i democratici sotto choc

Marion Barry

Il «crack» lo rovinò Washington torna sua

Queste elezioni hanno anche fatto un miracolo: quello del ritorno di Marion Barry. Da ieri lui è di nuovo al posto di sindaco della capitale degli Stati Uniti, dopo esserne stato cacciato non dagli elettori ma dalla polizia. Nel 1990 gli agenti dell'FBI lo colsero sul fatto mentre fumava crack, e siccome si trattava di una trappola tesagli grazie alla collaborazione della donna che si era portata Barry in camera, all'hotel Vista, in quell'occasione fu anche girato di nascosto un video. A suo tempo costituì una prova per condannarlo a sei mesi di prigione, ma durante la campagna elettorale quel video è servito a scongiurare gli elettori a non votare per lui. Non è stato sufficiente. Malgrado l'avversaria di Barry, Carol Schwartz, lo abbia minacciato da vicino (un risultato che nessun candidato repubblicano ha mai ottenuto in quella roccaforte democratica) lui è riuscito lo stesso a passare. Oggi è il più micidiale «rieccolo» della scena politica americana. Per lui hanno votato i poveri della città: perché sono neri come lui ma anche perché molti di loro non hanno dimenticato i sussidi che Barry riusciva a fargli ottenere.

In alto da sinistra Ted Kennedy Marion Barry e Oliver North
Qui sopra, George Bush jr

Oliver North

Il colonnello bugiardo tradito dalla Virginia

In tanto giubilo repubblicano c'è un neo: quello della sconfitta di Oliver North, il famigerato colonnello dello scandalo Iran-contras che ha cercato un posto al Senato in Virginia. Ma la Virginia, si era scherzato a lungo nelle settimane scorse, è lo Stato di George Washington, l'uomo che - come imparano i bambini sin dalla prima elementare - era assolutamente incapace di mentire. Come si permette questo bugiardo «ufficiale» (nel senso che le sue menzogne sono state accertate dai tribunali) di concorrere proprio qui? Ma quell'indignazione non è servita a fermare il colonnello, che ha vinto a man bassa la «nomination» repubblicana e fino all'ultimo parava in testa contro Charles Robb, detentore del seggio, che è anche il genero di Lyndon Johnson. E' anche un adultero confesso. Qualche tempo fa ammise di essersi recato varie volte in un motel per incontrare una «massaggiatrice». A far filtrare l'informazione era stato il suo compagno di partito Douglas Wilder, che dopo essere stato il primo governatore nero della Virginia voleva prendere il suo posto al Senato. Ma Clinton ha costretto i due democratici a fare la pace.

I figli di Bush

Jeb perde la Florida George prende il Texas

I figli di George Bush hanno chiuso uno a uno, ma forse lo considerano più di un pareggio. La conquista del posto di governatore del Texas da parte di George Jr., infatti, vale di più della sconfitta di Jeb in Florida. L'avversario battuto, in Texas, è Ann Richards, che per anni è stata una specie di bestia nera di George Bush. Alla «convention» democratica del 1988, quella che designò la candidatura di Michael Dukakis, lei fu chiamata a pronunciare la «key note», cioè il discorso di messa a punto politica e ideologica. Siccome l'avversario era Bush, fino a quel momento scialbo vice di Ronald Reagan, gran parte di quel discorso fu dedicata alla sua demolizione. E la Richards lo fece ricorrendo al suo ben noto senso dell'ironia. «Se Reagan sembra Rambo, Bush sembra Bambi», disse a un certo punto. Due anni dopo, anzi, la sua stella brillava ancora così tanto che riuscì a diventare governatore del Texas. Ora che a toglierla da quel posto è stato il figlio George Jr., la vendetta è completata e il clan Bush la sta certamente assaporando con gusto. Lo si è visto nel discorso di «ringraziamento agli elettori» tenuto da un raggiante George Jr., che le tv hanno trasmesso immediatamente dopo quello del frustrato Jeb che riconosceva la vittoria del suo antagonista, il governatore della Florida in carica Lawton Chiles. E l'esito dei due voti è stato esattamente opposto a quello che i sondaggi avevano fatto prevedere.

Franco Pantarelli

Sconfitta amara per Ann Richards la donna più popolare d'America

Ai repubblicani va il controllo di Camera e Senato, e la maggioranza dei governatori

Clinton, un presidente in ostaggio

Disfatta totale per i democratici

Bill, mai così mogio «Abbiamo perso anche per colpa mia Sono pronto a collaborare con i vincitori»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un terrificante knock-out. Accusato il colpo, Bill Clinton e i democratici respiravano ancora a bocca aperta ieri, mentre facevano il conto definitivo delle perdite. I risultati delle elezioni di «mid term», in cui gli americani sono stati chiamati a rinnovare l'intera Camera, un terzo del Senato e 36 governatori, sono facilmente riassumibili in due dati: per la prima volta dopo 40 anni il Grand Old Party ha conquistato la maggioranza in entrambi i rami del Congresso e, per la prima volta dopo un quarto di secolo, i governatori degli Stati sono in netta maggioranza repubblicani. Nessuno - neppure i democratici - si nasconde il significato profondo del voto di martedì: è stato soprattutto un voto di sfiducia degli americani contro Clinton, che, a due anni dal termine del mandato, vede la sua presidenza votata al disastro. Arrochito e mogio, il Presidente, in una conferenza-stampa, ha riconosciuto che «molto è cambiato dopo ieri notte» e si è accollato la sua «parte di responsabilità» per la sconfitta. Poi, con un veloce riposizionamento al centro, ha offerto «piena collaborazione» a quella che ora è la maggioranza.

I repubblicani, conquistando 8 seggi in più, hanno agevolmente rovesciato la maggioranza al Senato. Il margine 52 contro 48 si è poi rafforzato ieri, quando il senatore democratico dell'Alabama Richard Shelby, che non era sottoposto a rielezione, ha annunciato il suo passaggio al partito repubblicano. Alcuni dei più accaniti nemici di Clinton presiederanno le commissioni per le quali passeranno alcuni degli scandali che lo riguardano.

Mancavano ancora alcuni risultati definitivi per la Camera, ma i repubblicani sembravano tranquillamente avviati a conquistare oltre 50 nuovi seggi e, in ogni caso, la maggioranza appariva assicurata.

E' stata una specie di rivoluzione, nella quale sono cadute teste illustri, veri simboli del partito democratico, come Mario Cuomo. Ann Richards, una delle donne più popolari d'America, ha dovuto cedere il suo posto di governatore del Texas al figlio maggiore di George Bush, nonostante sia molto amata dai texani e l'economia dello Stato stia andando benissimo. Entrambi sono stati travolti dall'ondata anti-Clinton, come del resto lo «speaker» Thomas Foley, il primo presidente della Camera dai tempi della Guerra Civile a non essere neppure rieletto. Solo Ted Kennedy ha resistito, grazie a una campagna ventre a terra, la più dura della sua vita.

I repubblicani Bob Dole e Newt Gingrich, da capigruppo di minoranza, sono diventati rispettivamente i leader del Senato e della Camera. Entrambi hanno subito telefonato a Clinton per assicurargli la loro disponibilità a collaborare e a trovare un accordo «ogni volta sia possibile». Diventati maggioranza, i repubblicani dovranno certamente cambiare atteggiamento e non potranno fare soltanto l'opposizione al Presidente. Ma si sono impegnati con gli elettori su un programma «Contratto con l'America» che è tutto tagli alle spese e riduzioni fiscali. E Clinton, che già era stato ripetutamente bocciato da un Congresso democratico, non può più sperare di fare passare una sua idea nei termini in cui la concepisce. E'la fine della sua cosiddetta «agenda», cioè del programma sul quale si era impegnato di fronte agli elettori.

Se la perdita della maggioranza in Congresso paralizzerà Clinton prima delle presidenziali del '96, la prevalenza di governatori repubblicani costituirà per lui un altro handicap durante le elezioni. I repubblicani, dopo il voto, controllano 7 degli 8 Stati più popolati del Paese, essendo loro sfuggito l'ottavo, la Florida, solo per la sconfitta di strettissima misura subita da un altro figlio di Bush. La carica dei governatori sarà un forte fattore di condizionamento nel '96.

Tra i politologi repubblicani, molti si spingono a dire che il voto di martedì ha dimostrato come la vittoria di Clinton nell'82 sia stata solo una breve parentesi, ormai chiusa, nella grande svolta prodotta dal reaganismo all'inizio degli Anni '80. Adesso il ciclo riprende. E' uno scenario che prevede una forte polarizzazione e, infatti, la campagna elettorale è stata molto estremizzata. Ma i movimenti fondamentalisti cristiani hanno subito dei colpi, come la sconfitta di Oliver North in Virginia, e il voto si presta anche a un'altra interpretazione. Gli americani avevano eletto un Presidente che si era presentato come «nuovo democratico», un moderato, e si sono trvati di fronte un classico «liberal» tassa-e-spendi. Il voto potrebbe anche essere stato un colpo di barra per correggere la rotta verso il centro. Molti moderati, sia repubblicani sia democratici, sono stati eletti. Se questa interpretazione fosse vera, il voto segnalerebbe, più che una svolta a destra dell'America, un suo forte bisogno di centro.

Clinton può scegliere tra due strategie possibili ma non combinabili. Può scegliere lo scontro con il Congresso, inondandolo di leggi e poi denunciandolo agli elettori perché non le approva. Questa tattica funzionò per Harry Truman, che sconfitto nelle elezioni di medio termine del '46, rovesciò così il risultato nel '48. Oppure il Presidente può cercare una linea di minore resistenza, concentrandosi sulla politica estera e facendo qualche accordo con il Congresso quando possibile. Clinton, ieri, è sembrato optare per la seconda tattica, ma i suoi ammettono che sembra attratto anche dalla prima. Se, come spesso gli succede, farà le due cose insieme, sarà per lui la fine.

Paolo Passarini

WALL STREET

La Borsa felice, il dollaro euforico

NEW YORK. Confermando il loro tradizionale appoggio alle politiche favorevoli a una riduzione delle tasse e dell'intervento pubblico nell'economia, i mercati americani hanno salutato con un convinto, anche se non prepotente, rialzo la schiacciante vittoria dei repubblicani. Secondo gli analisti, i mercati sorridono soprattutto alla prospettiva che un Congresso in mano ai repubblicani dovrebbe impedire all'Amministrazione Clinton, nei prossimi due anni, di allargare i cordoni della borsa per acquistare più popolarità in vista delle Presidenziali del 1996. Questo orizzonte potenzialmente favorevole per le aziende Usa ha già prodotto i suoi risultati. Il dollaro è salito ieri a quota 1,5265 marchi, 97,68 yen e 1569,50 lire rispetto a 1,5095 marchi, 97,15 yen e 1551 lire dell'altro giorno. Anche dal fronte delle obbligazioni, titoli che tendono a rafforzarsi quando i timori di inflazione si indeboliscono, la tendenza è positiva: i rendimenti dei titoli a 30 anni del Tesoro Usa sono scesi a quota 8,08 per cento contro l'8,13 per cento dell'altro ieri. La Borsa di New York ha festeggiato con un piccolo «hurrà» la vittoria dei repubblicani registrando un balzo di 30 punti in apertura, ma ha poi perso terreno sotto la pressione di realizzi. [Ansa]

IN BREVE

Referendum in Oregon Sì all'eutanasia

LOS ANGELES. Valanga di referendum in concomitanza con il voto politico. Oltre alla California che ha sbattuto la porta in faccia agli immigrati illegali e ha approvato la legge sui 25 anni automatici di carcere per tre reati, c'è la Georgia dove due reati basteranno per l'ergastolo. E in Oregon è stata autorizzata l'eutanasia: i medici potranno prescrivere dosi letali di tranquillanti ai pazienti in fin di vita. Mentre l'Oklahoma ha rifiutato una tassa di circa 80 lire sui biglietti del cinema per finanziare la ricerca sul cancro. [Ansa]

Consiglieri di Clinton Si dimette il numero 1

WASHINGTON. David Gergen, il più importante e stimato dei consiglieri del presidente americano Bill Clinton, ha rassegnato le dimissioni. Era stato chiamato 17 mesi fa da Clinton per rinnovare l'immagine dell'amministrazione. [Agi-Ap]

Eletto deputato l'ex marito di Cher

LOS ANGELES. Il cantante pop Sonny Bono, cavalcando l'onda del riflusso conservatore, è riuscito nel suo secondo tentativo di conquistare un seggio in Parlamento a Washington ed è stato eletto al Senato per il partito repubblicano. Bono, 59 anni, era diventato famoso in tutto il mondo negli Anni 60 formando un duo musicale con l'ex moglie Cher. [Agi-Ap]

Christopher: non muta la politica estera

SEUL. Il segretario di Stato americano, Warren Christopher, parlando ieri a Seul davanti a uomini d'affari sudcoreani, ha detto che ci sarà comunque una «forte continuità» nella politica estera statunitense, nonostante la pesante sconfitta dei democratici nelle elezioni di mezzo termine. [Ansa]

Sconfitto il fratello della «First Lady»

WASHINGTON. E' finita con una sonora bocciatura la prima avventura politica del fratello della «first lady» Hillary Clinton: nonostante l'appoggio della Casa Bianca, il democratico Hugh Rodham è stato sconfitto dal repubblicano Connie Mack nella sfida per un seggio senatoriale nello Stato della Florida. [Ansa]

Senatore democratico passa ai repubblicani

WASHINGTON. Il Senato americano è diventato ancora più repubblicano grazie alla defezione del senatore democratico Richard Shelby. Eletto in Alabama nelle file del partito del presidente Bill Clinton, con il quale peraltro ha sempre avuto pessimi rapporti, il senatore Shelby aveva già manifestato l'intenzione di «disertare» qualora i repubblicani avessero raggiunto la maggioranza nelle elezioni, come poi è avvenuto. [AdnKronos]

Nel Congresso due donne in più

WASHINGTON. Le elezioni portano un leggero incremento della rappresentanza femminile nel Congresso Usa. In Senato le donne passano da 7 a 8 (5 democratiche e 2 repubblicane, +1 repubblicana). Alla Camera le deputate passano da 47 a 48: 30 democratiche (-5) e 18 repubblicane (+6). [Agi]

IL CASO

CLANDESTINI SENZA DIRITTI

Guerra ai «chicanos»

Passa il referendum anti-immigrati

California, il Messico protesta
Paura di rivolte razziali. Trionfa il governatore repubblicano

A Città del Messico scritte di solidarietà con gli emigrati e contro la 187 californiana

LOS ANGELES MARTEDI' sera il partito democratico di Los Angeles aveva convocato i suoi attivisti al Biltmore Hotel per celebrare le proprie vittorie. Come è accaduto a tanti democratici nel resto del Paese, la notte della vittoria è diventata però la notte della delusione. E' bastato un quarto d'ora dalla chiusura dei seggi, avvenuta alle 8 di sera, per capire che il governatore della California sarà ancora il repubblicano Pete Wilson, che ha sconfitto la rivale Kathleen Brown con un margine di 55 a 40. Poi è arrivata la notizia del passaggio della 187, la misura referendaria che chiede l'eliminazione di scuola, assistenza medica e altri servizi sociali per gli immigrati illegali. Pareva, negli ultimi giorni, che la 187 avrebbe potuto venire sconfitta. Ma quando c'è di mezzo il fattore razza i sondaggi sono sempre inaccurati ed è passata con una larga maggioranza: 59 a 41. Per avere una buona notizia i democratici californiani hanno dovuto attendere la mezzanotte, quando la senatrice Dianne Feinstein ha annunciato la sofferta vittoria. «Questa è stata la più sporca campagna a cui ho mai preso parte», ha detto la Feinstein. E' stata anche la più costosa contesa per il Senato: 40 milioni di dollari, 28 dei quali provenienti dal conto in banca personale di Mike Huffington, il miliardario repubblicano che non ha ancora accettato la sconfitta.

La vittoria della Feinstein, che si troverà ad operare in un Senato dominato dai repubblicani, non è bastata a bilanciare il senso di delusione per la sconfitta della 187, le cui implicazioni razziali hanno trovato eco nell'intero Paese. Anche i suoi fautori sanno che è piena di buchi sul piano costituzionale e infatti già mercoledì mattina, a San Francisco, il giudice Stuart Pollock ha dato ordine di non rendere esecutive la parte della 187 che si riferisce alle scuole perché in conflitto con precedenti sentenze della corte suprema. Il distretto scolastico di Los Angeles, l'associazione che raccoglie i medici californiani e altre organizzazioni hanno intanto fatto partire una serie di cause legali per fermare l'applicazione dell'intera misura e per metterne alla prova la costituzionalità nei tribunali.

In attesa di proteste di strada e possibili disordini, la polizia di Los Angeles e di altre città è in stato di allarme. Ma, per adesso, non ce n'è stato bisogno perché la rabbia degli studenti e degli attivisti è stata contenuta nelle aule scolastiche e nei posti di lavoro. Da oggi i maestri dovrebbero denunciare alle autorità i loro studenti senza documenti, i medici dovrebbero negare le vaccinazioni ai bambini e chiunque ha la pelle olivastra e gli occhi a mandorla diventa automaticamente «sospetto». «Il loro status legale non verrà messo in questione in nessun modo», ha detto. Ci sono state proteste invece a Città del Messico, dove molti muri sono stati imbrattati dalla scritta «No a la 187» e dove un ristorante McDonald's è stato preso d'assalto. Per i messicani il passaggio della 187 è uno schiaffo in faccia che potrebbe avere ripercussioni sul Nafta, l'accordo commerciale tra Stati Uniti Messico e Canada. Lo stesso presidente Carlos Salinas de Gortari ha espresso la sua rabbia con queste parole: «Le voci dell'intolleranza sono tornate». Ha anche aggiunto che il suo governo respinge tutte le forme aperte o nascoste di discriminazione e le pratiche xenofobe».

In California è passata anche la proposta referendaria numero 184, nota come «Three strikes and you are out». Significa che alla terza condanna, anche solo per aver rubato una fetta di pizza, qualunque imputato verrà automaticamente condannato a 25 anni di carcere, aggirando il potere dei giudici. Significa anche che con la fine del secolo la California si troverà a spendere più quattrini per rinchiudere in prigione i suoi cittadini che per educarli in scuole e università.

La 184, come la 187, è diventata il cavallo di battaglia della rielezione di Pete Wilson che all'inizio dell'anno, mentre la California era devastata dalla recessione, dai terremoti, dagli incendi e altre calamità, sembrava destinato a una sicura sconfitta. I sondaggi lo davano indietro di 23 punti. Adesso ha stravinto e questo, automaticamente, lo inserisce nella rosa dei possibili contendenti per la nomination repubblicana alle presidenziali del '96.

Lorenzo Soria

IL CASO

I MITI INFRANTI

Choc nazionale per un serial tv che dissacra gli eroi del Paese

Israele, la Storia ferita

Va in onda il silenzio sull'Olocausto

Per limitare lo scempio la Corte Suprema censura una frase

Un'immagine dei lager nazisti e (a destra) Ben Gurion

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ebbene sì, è stata tagliata quella frase di «Processo Kastner», la commedia televisiva in tre puntate che sconvolge la memoria d'Israele sul tema più sacro e più arduo, il rapporto fra l'Yishuv, ovvero il gruppo di ebrei già emigrati in Palestina nel periodo bellico, e i loro fratelli europei ghermiti dall'Olocausto. S'è mossa addirittura la Corte Suprema, domenica scorsa, per deliberare che il pubblico israeliano non debba assistere a uno scempio troppo grande: la messa sott'accusa di Hanna Szenes, la più famosa e pura fra le eroine, la fanciulla la cui memoria ha sempre salvato Israele da un dibattito troppo duro. Con un pugno di compagni, Hanna si paracadutò nel 1944 in Ungheria, nel tentativo di salvare gli ebrei: voleva almeno spiegare loro che cosa li aspettava, e tentare di sollevarne la resistenza. Hanna Szenes, poetessa, guerriera quasi bambina, fu catturata poco dopo l'inizio della sua missione in Ungheria. Aveva detto a un compagno: «Anche se mi prendono, questo verrà risaputo dai prigionieri dei campi di concentramento. E così si renderanno conto che qualcuno di noi si è dato da fare per venire in loro soccorso». Proprio quello che i sopravvissuti, più tardi, misero in questione: che Ben Gurion avesse almeno cercato di salvare il salvabile, se non altro lanciando un segnale, sollevando una bandiera.

Hanna Szenes fu processata e orribilmente torturata. «Beato il fiammifero che appicca l'incendio», canta la popolarissima canzone che racconta la sua invincibile resistenza e il suo amore per i fratelli che invano tentò di aiutare in nome del sionismo e dei suoi esponenti. Fu giustiziata il 7 novembre 1944, e per un incredibile scherzo della sorte, il giorno del cinquantesimo anniversario della sua morte, la tv israeliana ha mostrato la pièce che, se non fosse stato per la Corte Suprema, avrebbe fatto dire al protagonista dello sceneggiato televisivo «Israel», Rudolf Kastner (a sua volta un eroe-salvatore ormai in questione) delle parole terribili. Kastner, infatti, messo sotto accusa a sua volta, esclama disperato, rivolto al giudice del suo processo: «Lei, Hanna Szenes, l'eroina, lei si spezzò, si arrese durante l'interrogatorio, e disse tutto. I nostri paracadutisti furono arrestati per colpa sua e non per mia colpa».

Questa frase il pubblico israeliano non la udirà mai alla televisione: «Abbiamo ancora dunque bisogno di miti? Gli israeliani, nonostante il processo di pace, sono ancora così profondamente posseduti dall'angoscia, dai sensi di colpa, dall'ansia? - si chiede l'autore del dramma, Motti Lerner - Eppure oggi lo Stato ha cinquant'anni: non ha più bisogno di leggende. In ogni caso, se anche Ben Gurion avesse cercato di fare di più, non avrebbe potuto».

E' vero, forse il discorso è ancora rotto e isterico, ma è proprio a causa del processo di pace che Israele può abbandonare oggi le reti di sicurezza e avventurarsi a discutere il terribile e in parte irrazionale senso di colpa che l'Olocausto ha lasciato nelle strutture stesse dello Stato. Ben Gurion sapeva? Sì, ormai questo è provato da molti documenti. Quanto sapeva? Quasi ogni cosa, ma ce ne corre da questo al configurarsi l'intero quadro dello sterminio, ed afferrarlo tutto quanto con la mente, ce ne corre da qui a scegliere di mettere al servizio della salvezza degli ebrei europei tutte le energie del piccolo gruppo di ebrei che avevano scelto l'emigrazione prima della vampata nazista per cercare di fondare lo Stato degli ebrei. Sull'Yishuv, che pure tentò qualche azione, prevalse un senso d'impotenza.

La commedia di Lerner chiama in causa molti protagonisti viventi della politica israeliana, fra cui Teddy Kollek e l'attuale presidente Ezer Weizman. La domanda che circola, dunque, in queste ore, in tutte le case israeliane, anche in quelle di molti sopravvissuti e figli di sopravvissuti è durissima: Israele, con il suo eroismo, la sua poesia, il suo istinto di sopravvivenza, è nata da una leadership che volse lo sguardo altrove, mentre, come scrisse Ben Gurion a quel tempo, «l'Europa bianchoggiava delle ossa dei fratelli?». Li tradì? O, peggio, li uccise?

La figura di Kastner sembra fatta apposta per sollevare tutti questi dubbi. Kastner, un avvocato ebreo nato in Ungheria e poi emigrato in Israele e molto legato al Mapai, il partito socialista di Ben Gurion, dopo la fondazione dello Stato aveva intrapreso una carriera politica ornata di un'aureola: negli anni dell'occupazione nazista in Ungheria, invisto da Ben Gurion, aveva trattato direttamente con Eichmann la salvezza degli 800 mila ebrei ungheresi contro 10 mila camion. La trattativa non andò in porto. Ma Kastner, nelle more del rapporto con i nazisti, riuscì tuttavia ad organizzare la fuga di un treno carico di un paio di migliaia di ebrei. Per qualche anno fu ritenuto in Israele un eroe. Più tardi fu travolto da un'accusa terribile. Fu infatti trascinato in tribunale, a Gerusalemme, il 1° gennaio 1954, da un altro ungherese, Malchiel Gruenwald, che lo accusò di aver caricato il treno della salvezza di suoi amici e famigliari, di aver venduto la spedizione di Hanna Szenes, di aver accettato danaro, comodità, donne, favori personali di ogni genere dai nazisti in cambio di una sostanziale connivenza nella deportazione degli ebrei di Ungheria.

Il processo pose di fronte a Kastner un pubblico ministero terribilmente accanito, Shmuel Tamir, un sabra che odiava la leadership di sinistra del Paese, che la riteneva corrotta, rovinosa, meschina, legata a vecchi schemi da politicanti comunisti russi e polacchi. Egli auspicava un repulisti completo da ogni scoria diasporica dell'ebraismo israeliano. Tamir, nel suo accanimento, riuscì a portarsi dietro anche il giudice del processo, Haim Cohen, che nel verdetto di colpevolezza (non però rispetto a tutte le accuse) definì Kastner «un uomo venduto al demonio».

Più tardi, però, la Corte Suprema cancellò il verdetto, anzi, si spinse coraggiosamente ad affermare che, nell'ambito delle possibilità umane, Kastner aveva fatto del suo meglio per salvare gli ebrei ungheresi. Ma il protagonista non lo seppe mai. Il 3 marzo 1957, pochi mesi prima della decisione del tribunale, di fronte alla sua casa di Tel Aviv, in piena notte, un uomo gli sparò tre colpi di pistola.

Il dramma gode di un ottimo dialogo, il protagonista, Sasson Gabbai, è un attore di tutto rispetto, il regista Uri Barabash è famoso e bravo quanto occorre: eppure gli attacchi alla pièce riflettono uno spirito terribilmente inquieto del Paese, della sua leadership intellettuale. Un coro di commentatori l'ha definita «un'espressione della tendenza patologica a provare che tutta l'impresa sionista fu concepita nel peccato, a riscriverne la storia distruggendone l'immagine».

Fiamma Nirenstein

Lacrimogeni sugli spettatori

Parigi, incidenti per il film su Tsahal

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un lancio spettacolare di lacrimogeni su due cinema parigini che proiettavano il lungo documentario (5 ore) «Tsahal» sull'esercito israeliano, l'estrema destra è scesa in campo per «esprimere solidarietà al popolo palestinese». Rivendica l'attacco il Gud, gruppuscolo studentesco ultrà dalle connotazioni antiebraiche. Non vi sono vittime, né contusi, ma lo spettacolo ha dovuto essere sospeso. Introvabili gli autori della provocazione.

La pellicola esordiva proprio ieri sul grande schermo. Autore Claude Lanzmann, cui si devono altre due opere fiume nel medesimo filone: «Perché Israele?» ('73) e «Shoah» ('85). Una trilogia che «Tsahal» conclude. Attraverso molteplici interviste e spezzoni d'epoca, Lanzmann prova a ricostruire le complesse relazioni tra Gerusalemme e le sue Forze Armate. Non mancano le testimonianze palestinesi, ma l'opera privilegia in definitiva quelle israeliane. Nessuna propaganda, osservano unanimi i recensori, ma nondimeno reticenze sugli episodi più controversi vissuti da Tsahal.

Riprese e montaggio sono anteriori alla stretta di mano Rabin-Arafat. La visuale rimane quindi bellica, l'interminabile guerra tra Israele e i Paesi arabi, con la Quinta Colonna palestinese per sottofondo. Obiettivo, mettere a nudo i meccanismi collettivi di paura e autodifesa che sottendono la formidabile macchina militare israeliano. [e. bn.]

CONFAPI

federapi piemonte
FEDERAZIONE
TRA LE ASSOCIAZIONI
PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
DELLA REGIONE PIEMONTESE

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ASTI

API CUNEO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Cuneo e Provincia

Associazione piccole e medie industrie della provincia di Novara
API NOVARA

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

EMERGENZA ALLUVIONE
AIUTATECI A RIAPRIRE LE FABBRICHE

Le piccole e medie industrie si appellano a Governo, Regione Enti locali, Istituti di Credito perché si attivino per consentire una immediata ripresa produttiva delle aziende colpite dall'alluvione

Alle Aziende, per segnalazione danni:

API TORINO	via Pianezza, 123 - 10151 TORINO - tel. 011/45.13.111 - fax n. 011/4552071
API ALESSANDRIA	c.so Roma, 35 - 15100 ALESSANDRIA - tel. 0131/23.59.41 - fax n. 0131/43115
API ASTI	via De Rolandis, 4 - 14100 ASTI - tel. 0141/59.46.25 - fax n. 0141/34362
API CUNEO	via E. Filiberto, 6/A - 12100 CUNEO - tel. 0171/69.74.59 - fax n. 0171/698562
API NOVARA - V.C.O.	via Aldo Moro, 1 - 28100 NOVARA - tel. 0321/39.84.64 - fax n. 0321/31255
API VERCELLI/BIELLA	via Oberdan, 3 - 13051 BIELLA - tel. 015/35.17.41 - fax n. 015/27400

E' a disposizione presso le associazioni la scheda segnalazioni danni.

Kozyrev a Baghdad per il riconoscimento del Kuwait

Gli ayatollah bombardano Venti di guerra con l'Iraq

BAGHDAD. Quattro caccia dell'aviazione di Teheran hanno bombardato ieri basi delle guerriglie antigovernativa iraniana in territorio iracheno, rischiando di rinfocolare la tensione tra i due Paesi che già si combatterono in una lunga guerra dal 1980 al 1988. Secondo i guerriglieri nell'attacco una donna è morta e altre tre persone sono rimaste ferite.

L'agenzia iraniana Irna ha riferito che l'attacco è «la risposta a recenti attività terroristiche» dei mujaheddin del popolo, il principale gruppo di opposizione armata al regime di Teheran, che ha le sue basi in Iraq.

La stessa ragione venne addotta dall'Irna tre giorni fa dopo che nella notte tra sabato e domenica tre missili Scud-B lanciati da altrettante postazioni in Iran erano caduti sul campo di Ashraf, la maggiore base dei mujaheddin in Iraq, a 60 chilometri dal confine iraniano e a soli 65 chilometri da Baghdad.

Citando una fonte militare, l'Irna ha detto che ieri gli aerei hanno colpito in pieno «il quartier generale, depositi di munizioni e un centro di raccolta dei controrivoluzionari nel distretto di Sanjaq, nel Nord, e poi sono tornati indenni alle loro basi».

Il regime iraniano ha accusato i mujaheddin di aver fatto esplodere l'altro giorno due bombe a Teheran, che hanno causato due morti. Gli oppositori hanno negato la loro responsabilità, affermando che le bombe le hanno messe agenti del regime per screditare i mujaheddin e giustificare nuovi attacchi contro di loro.

Nel mese scorso più di sessanta persone sono morte per lo scoppio in volo di un aereo in viaggio da Teheran a Isfahan, e anche in quel caso le autorità iraniane hanno accusato i mujaheddin. Negli ultimi sei mesi, oltre quaranta attentati dinamitardi sono stati registrati in oltre venti città dell'Iran settentrionale.

Sempre ieri l'Irna ha riferito che il presidente iraniano Rafsanjani ha cominciato un'ispezione di cinque giorni nella zona di Kermanshah, al confine con l'Iraq. Secondo la radio dei mujaheddin Rafsanjani è andato al fronte «per accertarsi dello stato delle forze militari in questa regione dove si sta preparando una serie di operazioni belliche lungo la frontiera».

Sul fronte Iraq-Kuwait, ieri il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev è arrivato a Baghdad per partecipare alla procedure costituzionali previsto per il riconoscimento ufficiale della sovranità e dei confini del Kuwait da parte dell'Iraq, in conformità alla risoluzione numero 833 del Consiglio di sicurezza dell'Onu (Saddam Hussein invase l'Emirato nel '91 e per le truppe irachene fu necessario l'intervento militare delle Nazioni Unite).

Kozyrev ha già avuto il 13 ottobre da Saddam l'assicurazione che, per ottenere l'eliminazione delle sanzioni internazionali in vigore contro l'Iraq, il regime di Baghdad era disposto a riconoscere i confini e la sovranità dell'Emirato. L'Onu ha chiesto che il riconoscimento avvenga attraverso una procedura costituzionale che coinvolga il Parlamento e non una semplice dichiarazione del governo e della presidenza irachena: è questa la questione che Kozyrev dovrà verificare.

Il passo iracheno, frutto dell'iniziativa diplomatica russa, ha comunque incontrato parecchie perplessità da parte della coalizione che ha sconfitto Baghdad: in particolare presso gli Stati Uniti, la Francia e lo stesso Kuwait.

[e. st.]

Mujaheddin iraniani anti-khomeinisti in addestramento in uno dei loro campi in Iraq

Primo al mondo

Droga libera Referendum in Svizzera

BERNA. Prima vittoria, in Svizzera, per i fautori della legalizzazione degli stupefacenti: i promotori di un'iniziativa tesa a depenalizzare acquisto, possesso e consumo di droga, eroina compresa, hanno infatti annunciato ieri di avere raccolto le centomila firme necessarie per sottoporre al più presto la proposta di legge ad un referendum nazionale.

La Svizzera diventerà così il primo Paese a pronunciarsi su un progetto di distribuzione di droga controllata dallo stato. I promotori dell'iniziativa appartengono al gruppo «Drogalega» che riunisce uomini di legge, medici e giovani.

Lanciata nel maggio dello scorso anno, l'iniziativa chiede la legalizzazione degli stupefacenti. Inoltre prevede un monopolio di Stato e propone il prelievo di un'imposta simile a quella che colpisce attualmente il tabacco i cui proventi sarebbero destinati a finanziare programmi di prevenzione alla droga e cure di disintossicazione.

Il gruppo «Drogalega» ha fatto due conti e ha stimato che la nuova tasse dovrebbe fruttare 250 milioni di franchi svizzeri ogni anno (circa 260 miliardi di lire).

In Svizzera, dove i consumatori di droghe pesanti sono stimati nel numero di trentamila, il problema della droga è particolarmente discusso e sentito.

La città più interessata alla questione è senz'altro Zurigo, dove in particolare nel quartiere del Letten prospera il più grande mercato aperto di droga di tutta l'Europa. Frequentato ogni giorno dai mille ai duemila tossicomani provenienti da varie zone a città.

A titolo sperimentale, il governo federale elvetico aveva già avviato all'inizio dell'anno un programma di distribuzione controllata d'eroina al quale avevano partecipano mille tossicodipendenti.

[Ansa]

Emigrato friulano

Italiano strangolato in Sud Africa

JOHANNESBURG. Un italiano residente da alcuni anni in Sud Africa è stato ucciso martedì mentre rientrava nel suo appartamento nel quartiere di Orange Grove, a Johannesburg, conosciuto come «Little Italy» per la presenza di una comunità di italiani.

La notizia è stata diffusa nella stessa giornata dal portavoce della polizia locale, Andy Pieke. Il nome della vittima tuttavia, fino a ieri, non era stato divulgato in attesa che le autorità rintracciassero ed informassero prima i parenti dell'uomo. Espletata questa necessità, la polizia ha riferito le generalità dell'ucciso: è Guglielmo Mian, di 47 anni.

Come ha spiegato ai giornalisti il portavoce della polizia, Mian è stato aggredito da tre persone, che prima lo hanno trascinato in un cortile e poi lo hanno barbaramente ucciso, strangolandolo con una corda.

Fonti consolari hanno precisato che la vittima era di origine friulana, non era sposato né aveva altri parenti che vivessero in Sud Africa. Lavorava come meccanico in una piccola industria che ha sede a Johannesburg. Finora, però, non si sono potuti ottenere maggiori dettagli dal Consolato generale d'Italia a Johannesburg.

Secondo le prime indagini, Mian mentre rientrava nella sua abitazione (martedì mattina alle 7 locali (le 6 in Italia) era stato seguito per un lungo tratto di strada da tre uomini che hanno quindi aggredito prima che entrasse nel complesso di appartamenti nel viale Louis Botha, ad Orange Grove. I tre hanno strangolato con una fune il Mian e poi gli hanno inferto almeno una coltellata al petto prima di dileguarsi.

Le motivazioni del delitto non sono ancora state chiarite e la polizia per la sua inchiesta sta seguendo più di una pista. Non esclusa quella di un omicidio a sfondo politico.

[Ansa]

Gli autisti delle ambulanze vendono il carburante sottobanco, code di quattro ore ai distributori

E' scomparsa la benzina, Mosca nel caos

Manca da 8 giorni, al mercato nero è venduta a 5 mila lire al litro

MOSCA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Da una settimana a questa parte, a Mosca, le ambulanze arrivano all'appuntamento con i malati un po' più in ritardo rispetto al solito: 4-5 ore invece delle solite 2-3. Manca la benzina nella capitale e gli autisti degli ospedali, che la benzina ce l'hanno, fanno i fuori orario vendendo in nero carburante nei vicoli laterali dei grandi prospekt.

Da otto giorni è emergenza. Le file alle pompe a presso le cisterne hanno superato - scrivevano ieri i giornali - tutto quello che si era visto all'epoca del socialismo. Tre, quattrocento auto in coda, 3-4 ore di fila l'attesa minima. Ieri il prezzo al mercato nero - praticamente l'unico che sopravvive - ha sfiorato 10 mila rubli (5 mila lire) al litro.

Il primo vicepremier del governo di Mosca Boris Nikolskij ha spiegato che la carenza è dovuta all'incidente alla raffineria di Kapotnja, nei dintorni di Mosca. L'impianto si è rotto il 29 ottobre e la produzione giornaliera di 6 mila tonnellate è crollata.

Per alcuni giorni la capitale è sopravvissuta grazie alle riserve, ma il 7 novembre le cisterne erano già quasi vuote. A quel punto è stato deciso di dare benzina solo alle automobili del pronto soccorso, delle milizia e dei pompieri. Nikolskij ha detto che il 6 novembre il guasto è stato riparato e la carenza sarebbe stata superata l'8.

Ma anche quella data è passata e la situazione è sempre più drammatica. Il sindaco di Mosca ha incontrato ieri il ministro dell'energia Jurij Shafranik. E erano già visti otto giorni fa. In quell'occasione avevano ostentato tranquillità.

Eppure la situazione si presentava già allora sospetta. Intanto, come sempre accade, i pochi commercianti privati ufficiali non hanno mai avuto difficoltà nell'approvvigionamento. Nelle loro cisterne la benzina c'era e c'è sempre stata, come se il guasto alla raffineria non fosse mai avvenuto. In compenso i prezzi si sono subito adeguati all'emergenza. Giovedì scorso la benzina dai privati costava 800 rubli, venerdì era a mille. Ma il 7 novembre riuscire ad acquistare un litro di normale a 4 mila rubli era considerata una fortuna (il prezzo statale allora fermo a 400 rubli). Martedì Luzhkov, il sindaco, ha aumentato i prezzi del 25 per cento. La «93» è ora a 500 rubli, per chi la trova.

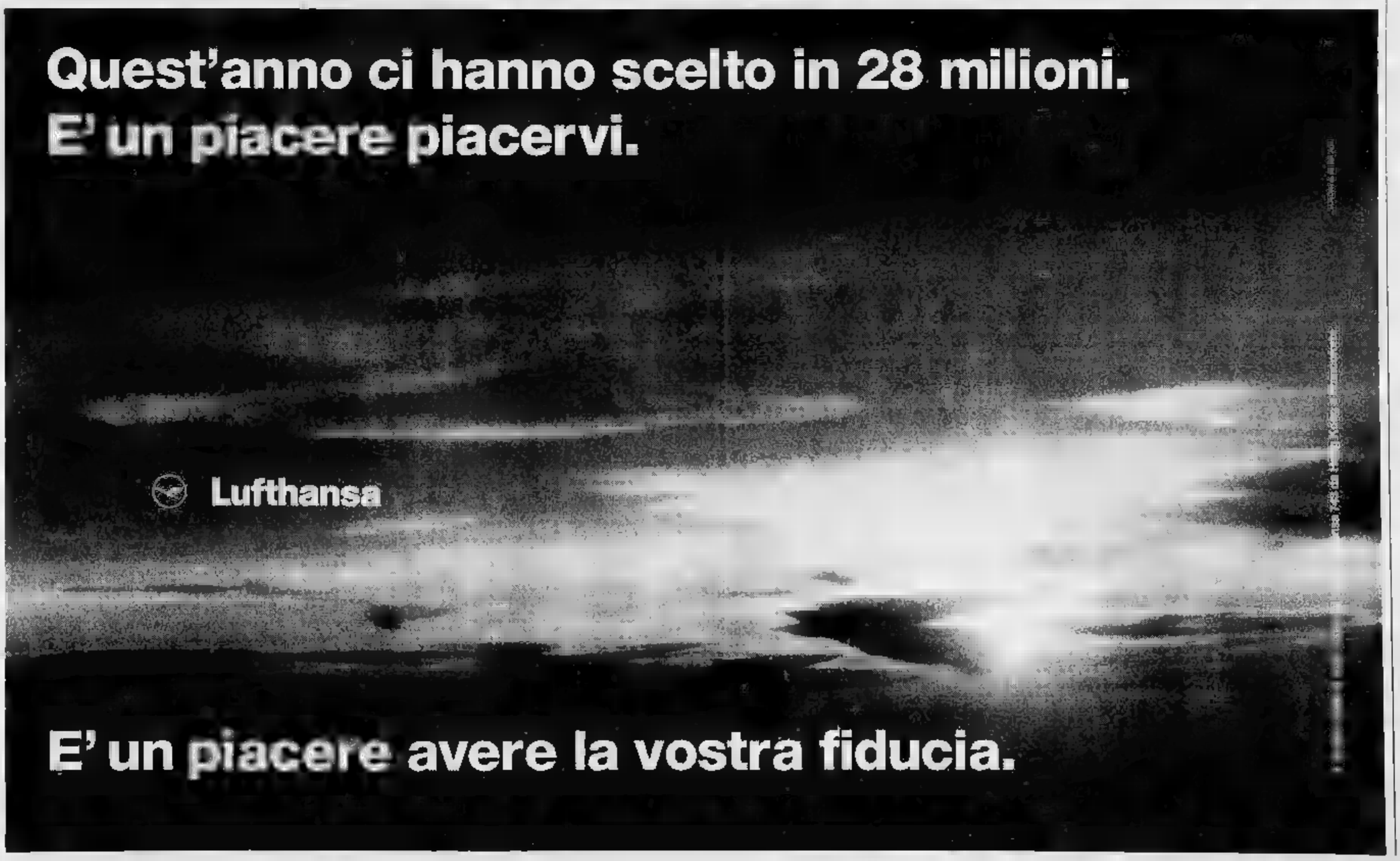
Ma il giallo naturalmente c'è. La vicedirettrice della raffineria Tatiana Fedieeva ha rivelato che già il 6 novembre la fabbrica produceva la stessa quantità di benzina di una settimana prima. E ha aggiunto che non c'è mai stato guasto, che l'impianto è semplicemente fermato per una manutenzione prevista da tempo.

Alla Mosnefteprodukt, l'ente che distribuisce carburante nella capitale, la segreteria ha risposto alle insistenze dei giornalisti che il direttore Oleg Losov si troveva dal sindaco e che tutti gli altri dipendenti erano a casa, malati di influenza.

Il ministro Shafranik, martedì, non ha saputo spiegare di chi è la colpa ed ha proposto ai giornalisti di cominciare un'inchiesta: «Troveremo senz'altro i colpevoli». E ha aggiunto che la capitale è in debito con i produttori di petrolio per più di 60 miliardi di rubli e questi non vogliono più vendere il combustibile senza anticipi.

Le banche commerciali di Mosca hanno concesso un credito di 3 milioni di rubli per l'acquisto di petrolio grezzo. Ma la verità è che si aspetta un altro aumento.

Cesare Martinetti



La nomina decisa da Scognamiglio e Pivetti. Berlusconi: prova di indipendenza

Amato «garante» dell'Antitrust

Opposizioni soddisfatte. La Lega: vergogna

ROMA. Sarà Giuliano Amato a sedersi sulla scomoda poltrona dell'antitrust. I presidenti del Senato e della Camera, Scognamiglio e Pivetti, lo hanno nominato ieri «presidente dell'autorità garante della concorrenza d[illegible]. L'antitrust, appunto. E' stata una scelta a sorpresa, che ha suscitato i commenti positivi delle opposizioni, ma che ha anche già scatenato le ire della Lega (in particolar modo di Speroni) e cauti commenti di Forza Italia e Alleanza Nazionale.

Il presidente del Consiglio Berlusconi ha detto che la nomina «premia [illegible] personalità di prestigio e di grande competenza giuridica; è una garanzia di indipendenza e obiettività di giudizio». Anche Vittorio Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia, ha espresso «stima alla persona», ma poi ha aggiunto che «bisognerà giudicare Amato per quello che farà». Perplessità tra le file di An. Storace si è detto «stupito» per [illegible] di un politico». La Lega, invece, non ha usato mezze parole. «Vergogna - ha detto Speroni - il vice di Craxi imperversa anche nella Seconda Repubblica». Enzo Erminio Boso, leader degli indipendentisti del Carroccio, ha rincarato la dose: «La Pivetti, che ha fatto questa scelta, deve farsi [illegible]». All'interno della maggioranza, solo Mastella e Casini hanno espresso giudizi positivi. «E' la prova - ha detto Casini - che il governo, ogni tanto, sa essere lungimirante».

Soddisfazione a tutto campo, invece, [illegible] opposizioni. Il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer: «E' una buona scelta. Adesso confidiamo che l'antitrust possa arrivare a risultati positivi». Il segretario del ppi, Buttiglione, vede addirittura nella nomina di Amato l'espressione di «un metodo nuovo necessario nei rapporti [illegible] maggioranza e opposizione». Sulla stessa linea è il patti[illegible]sta Segni. Nell'antitrust Giuliano Amato prende il posto di Francesco Saja, deceduto nel luglio [illegible] e sostituito pro-tempore, per tre mesi, da Luciano Cafagna. (r. i.)

L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato nominato ieri «presidente dell'autorità garante della concorrenza e [illegible] mercato»

Il ritorno del dottor Sottile

E' stata Donna Irene a proporre il suo nome

Storace perplesso «Perché si è scelto un politico?»

ROMA

PER [illegible] - diceva Giuliano Amato nemmeno due mesi orsono - concluderei con le parole di [illegible] mio autorevolissimo amico americano: se la [illegible]stra realtà democratica è reale, Berlusconi presto cadrà, perché una democrazia prima o poi si ribella alla concentrazione del potere». Che proprio lui, adesso, [illegible] che stava all'opposizione, si ritrovi al vertice dell'antitrust è dunque una coincidenza tutt'altro che trascurabile. Chissà [illegible] direbbe [illegible] ad Amato l'autorevole - e purtroppo anonimo - amico americano. E chissà se troverebbe qualche conferma, quella profezia d'oltreoceano, sapendo come - grazie a chi e contro di chi - l'ex o il post, se si vuole, «Dottor Sottile» è arrivato lì.

Il dato di partenza, perfino banale nella sua immediatezza, è che Amato aveva tutti i numeri per quella poltrona ed ora disponibile ad occuparla. Assai meno scontato, invece, il percorso della nomina, immaginata [illegible] più di tre giorni fa dalla presidente della Camera Pivetti insieme [illegible] il presidente della Repubblica Scalfaro. A quel punto l'asse cattolico delle istituzioni cercava e trovava una sponda laica nel presidente del Senato Scognamiglio. Alla fine la candidatura [illegible] forte, ma certo più nell'opposizione - come si è visto dal giubilo espresso subito dopo la nomina - che dentro la maggioranza.

Le parole più che rispettose di Berlusconi, con tanto di auguri di buon lavoro da parte dell'intero governo, sembrano scritte di cuore da Giuliano Ferrara, che da un po' propugna gesti di esemplare generosità (la maggior ragione nei confronti di chi ha condiviso con lui la stagione migliore [illegible] craxismo). Ma possono anche sembrare improntate alla più prudente e classica linea del buon viso a cattivo gioco. In ogni [illegible] il candidato di Berlusconi non era, non poteva [illegible] un personaggio che [illegible] Amato, oltre a piacere alla sinistra «delle regole», è anche un potenziale concorrente. Per quell'incarico destinato a diventare ogni giorno più delicato il presidente del Consiglio e un bel pezzo di Forza Italia avrebbero voluto l'ex capo della Polizia, prefetto Vincenzo Parisi, che spesso negli ultimi tempi è stato visto a Palazzo Chigi e di conseguenza è stato indicato per i più vari incarichi: dalla presidenza dell'Ina alla segreteria generale della Presidenza del Consiglio (incarico, peraltro, già occupato dal consigliere Franco Frattini), fino appunto all'anti-trust.

Almeno nel medio periodo, le implicazioni politiche della [illegible]luzione vanno al di là del rientro in campo di un ex presidente del Consiglio e del sempre più evidente processo di autonomizzazione dei due presidenti delle Camere dalla maggioranza. Il punto decisivo è che per la prima volta una nomina così importante, e [illegible] coinvolgente anche dal punto di vista degli interessi della Fininvest, pare completamente sfuggita al controllo di Berlusconi.

Per quel che riguarda il personaggio Amato, questa svolta anche esistenziale (l'uomo [illegible] incerto se dedicarsi di malavoglia all'insegnamento, o alla politica attiva, il potere in qualche istituzione o al trasferimento all'estero) [illegible] a premiare un atteggiamento di opposizione tutto sommato solitaria, discreta, moderata, dubbiosa, senza rabbie antifasciste, né incubi orwelliani [illegible] neppure pregiudizi catastrofici, certo. Ma pur sempre opposizione.

Governata l'Italia per 10 mesi, prese le fattezze di «Topolino» scritte e pubblicate 17 fiabe per la nipotina, messo [illegible] po' da parte il progetto «Eta Beta», agli albori della Seconda Repubblica Amato s'era mosso per la frontiera mobile del centro vagheggiando ora un accordo [illegible] Segni, ora con Ciampi, ora con Prodi, ora con Adornato, [illegible] con D'Alema, ora con tutti loro [illegible] (ferma restando, [illegible] lo sa lui, la sua leadership). Per mesi, *Panorama*, [illegible] continuato a compilare note acute e insieme piene di cauto buonsenso. I giornalisti che andavano ad intervistarlo nella sede dell'Aspen, dove in fin dei conti aveva trovato [illegible] scrivania e un telefono, tornavano con un taccuino pieno di notazioni tutt'altro che convenzionali, [illegible] maturate da [illegible] prospettiva curiosamente anomala, forse anche distaccata. «Se fossi stato in Parlamento - spiegava - avrei dato la fiducia al governo: Berlusconi deve governare». E poi, però, aggiungeva: «La sinistra ha bisogno di un leader». Pausa. «Non di [illegible] miss». Altre volte, perfidino, riprendeva Berlusconi, per «lo stile esorbitante degli imperatori cinesi» (in coincidenza con il Ferrara che l'altro giorno ha richiamato Gengis Khan).

Invano c'era chi lo candidava alla Bers, la banca per lo sviluppo dell'Est. O - come aveva fatto lo stesso Delors in un'intervista al *Pais* - alla presidenza dell'Unione Europea. Niente: il governo non ne voleva sapere. Lo [illegible] cetta oggi con un entusiasmo troppo caloroso per sembrare autentico.

Filippo Ceccarelli

L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato nominato ieri «presidente dell'autorità garante della concorrenza e [illegible] mercato»

A sinistra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Ma il deputato pattista frena: non vado con Fini

Rivera: con la destra ho molte idee in comune

ROMA. Gianni Rivera verso la Fiamma? L'ex capitano del Milan frena, ma conferma la sua stima per gli [illegible]ini di An. «Ho detto soltanto di aver incontrato il ministro Tatarella con il quale abbiamo avuto un cordiale e simpatico incontro e con il quale abbiamo molti punti di vista in comune - dice -. Non ho detto che passerò con Alleanza Nazionale, né che mi è stata fatta una proposta in tal [illegible]. Ho solo precisato che mi vedo meglio in un polo di centro- destra "moderato" che in un polo di sinistra con il pds».

Gianni Rivera smentisce ogni contatto [illegible] An, in vista di [illegible] suo possibile coinvolgimento nella nuova authority [illegible] sport. «Per polo di destra moderato - continua Rivera - intendo un centro-destra che rispetti la legge antitrust, che rispetti l'autonomia delle forze politiche e sociali, privo di estremisti. Un centro-destra democratico, nel quale potrebbero affluire altre forze politiche».

Gianni [illegible] parlamentare «pattista» ed ex campione [illegible] Milan e della Nazionale

Rivera ricorda che gli attuali dirigenti di An «stanno lavorando con molta serenità, tranquilli, cercando di risolvere quei problemi da molti anni insoluti».

Quanto all'authority, e alla netta opposizione del presidente della Figc Antonio Matarrese, Rivera ha detto: «Accettare il concetto di un controllo esterno alla federazione ma interno all'organo sportivo [illegible] fatto positivo». (r. i.)

Il giornalista della Rai scrive sulla rivista del ministro: An? Una sfida decisiva

Pionati convertito da Tatarella

Il nemico di Ciriaco «arruola» il demitiano doc

ROMA. «Riannodare le fila moderate» squilla il titolo. E a fianco sorride, in fotografia, l'alfiere dell'auspicato riannodamento. E' il volto televisivo di Francesco Pionati, notista politico del Tg più democristiano che [illegible] ricordi.

La testata che lo ospita in effigie e in prosa, però, è *Il [illegible]trodestra*, amatissima rivista del vicepresidente del Consiglio di An Giuseppe Tatarella. Al [illegible] secondo (e più interessante oltre che istruttivo) numero. Le argomentazioni di Pionati [illegible] senz'altro un saggetto di «dico-e-non-dico» in politichese. Il punto cruciale, di maggior compromissione, è forse quello in cui l'autore, già accusato da Cossiga di essere [illegible] «assunto alla Rai perché figlio dell'ex sindaco demitiano di Avellino», riconosce che «l'ingresso di An nella maggioranza» rappresenta (anche) «una sfida decisiva». Ma a parte il fatto che il giornalista super-dc s'esprime con [illegible] misterioso *plurale majestatis*, è la vetrina tatarelliana, onestamente, che fa effetto.

Da sinistra: il giornalista Francesco Pionati e Giuseppe Tatarella

Fino a determinare [illegible] non un dilemma, certo un interrogati[illegible], [illegible] sia più sfacciatamente mirabile, dunque, la fulminea riconversione di Pionati o il [illegible] esibito riciclaggio da parte di Tatarella. E forse, anche senza tirare in ballo antichi proverbi secondo cui la divinità favorisce determinati accoppiamenti, la verità sta nel mezzo delle reciproche convenienze. Pure a costo di rinnegare - in punta di piedi - antiche identità e magari anche gloriose battaglie.

Quando Tatarella, cioè, faceva comizi anti-demitiani nella tana del lupo, cioè a Nusco. E quando Pionati, reduce da intricate dispute intercorrentizie, replicava al superiore Enrico Messina (pure dc, e oggi, guarda caso, anche lui premiato dai rivolgimenti della nuova maggioranza alla Rai): «Siete dei vec[illegible] incapaci. Anche Goya e De Mita lo [illegible] e infatti fra un po' vi faranno fuori». (f. cec.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Posto fisso addio, non ti voglio più"

Gentilissimo Direttore,

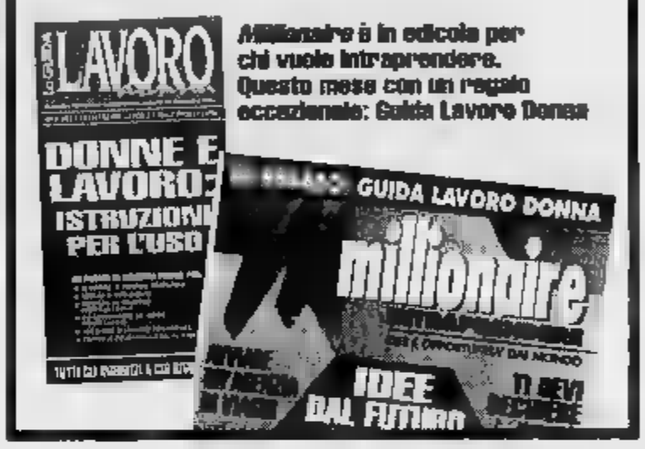
*mi chiamo Vito Russo, ho 31 anni, sono sposato e padre di un bimbo di 26 mesi. Desidero ringraziarLa personalmente dell'aiuto e dello stimolo che mi hanno dato gli articoli pubblicati sulla Sua rivista, **Millionaire-Intraprendere.***

*Fino al dicembre 1993 sono stato un impiegato modello di una delle più grandi aziende siciliane e come seconda attività svolgevo quella di broker finanziario commerciale. Tutto per nove anni di seguito. Il 26/12/1993 ho deciso di tagliare il cordone che mi legava all'azienda e mi sono dedicato alla libera professione. Ciò in contrasto con quanto suggerivano dai amici e parenti stretti, che giudicavano azzardata e pericolosa la mia scelta. Rilessi tutti gli articoli pubblicati dalla Sua rivista inerenti il settore vendite e imprenditoriale; contattai varie aziende il cui indirizzo era pubblicato su **Millionaire-Intraprendere**, e alla fine riuscii ad avviare la mia attività commerciale: era il 5/2/1994. Ebbene, caro Direttore, oggi con molta serenità posso affermare che grazie ai consigli da voi pubblicati, che trascrissi in modo chiaro e coerente quasi quotidianamente nel periodo più difficile, sono riuscito ad avviare un'attività che mi ha permesso di raggiungere un giro d'affari più che soddisfacente e che mi consente introiti superiori a quanto guadagnavo in precedenza. E' anche grazie a **Millionaire-Intraprendere**, il Suo giornale, che oggi NON rimpiango il posto fisso e la mensilità sicura, perché mi sento gratificato dalla [illegible] scelta. Lavoro con grande passione e non avverto la stanchezza, bensì una forte motivazione a svolgere la mia attività con professionalità.*

*La ringrazio, Direttore e con Lei tutta la redazione di **Millionaire-Intraprendere**. La terrò al corrente degli sviluppi futuri e spero che altri con un sogno nel cassetto possano trovare in Voi lo stimolo per realizzarlo.*

Vito Russo - C. da Malvello
92025 Casteltermini (AG) - Tel. 0922-912304

Lettera giunta alla redazione di Millionaire-Intraprendere il 7/10/94



Millionaire è in edicola per chi vuole intraprendere. Questo mese con un regalo eccezionale: Guida Lavoro Donna

moltenì **steridrolo®**
Rapida Idrolisi
Per la Disinfezione dell'acqua da bere
1 compressa sciolta in un litro d'acqua
Reg. n. 7889 del [illegible] Sanità
Leggere attentamente il foglio illustrativo
Aut. n. 14018 Min. Sanità
Distribuito da: **Pescetto Farmaceutici**
Tel. Torino: 011/322.459
Genova: 010/562.964 - Milano 02/988.05.51

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KUKAY [illegible] - MONZA - Tel. 039 [illegible]
Via Spalato 24 (vicino al Parco di Monza)
POLIRINO (TO) dal 30 Febbraio CASHMERE
Piaz. Statuto 47/A - Tel. 011 [illegible]
TORINO - C.so Vittorio Emanuele 219 - Tel. 011 [illegible]

PK Per la pubblicità su [illegible]
publikompass
Direzione: Corso [illegible] d'Azeglio 60
Sportelli: Vi[illegible] Roma 80 - Via Marenco [illegible]
Telefono 011 65.211 - [illegible] 652.15.00 - [illegible]

Rischia la bocciatura in Parlamento il decreto salva-azienda. Mozione di sfiducia per il vertice?

Rai nel caos, commissario in vista

Marchini conferma: sì, esco

ROMA. Un consigliere dimissionario, altri due che ci stanno seriamente pensando, il direttore generale rimosso-promosso. Il vertice della piramide Rai traballa sempre più, scosso a questo punto non più soltanto dalle polemiche. Ieri il palazzo di vetro era un via vai di uomini politici interessati (anche Pannella), giornalisti curiosi, funzionari arrabbiati, consiglieri preoccupati in continue riunioni col presidente Moratti. Che doveva essere a Londra ma era tornata precipitosamente indietro dall'aeroporto, la sera fatidica di Billia.

Il tutto mentre a Montecitorio si faceva più forte il tam tam sul prossimo arrivo non di Stefano Parisi direttore generale ma commissario o Alfio Marchini ufficializzasse le sue dimissioni al presidente della Camera Pivetti. La quale a sua volta litigava con Sgarbi che aveva convocato il Cda in commissione alla Camera per stamattina e dopo un colloquio con Mauro Miccio, in serata andava da Scalfaro. E oggi non si annuncia meno agitato.

Al Senato si votano le mozioni dei progressisti e dei popolari. La prima chiede le pure e semplici dimissioni del Cda («Cos'altro deve ormai succedere per liberare la Rai dall'attuale consiglio?», si domanda il vicepresidente della Vigilanza Mauro Paissan). La seconda (meno drastica, potrebbe trovare una maggioranza), prevede una censura delle ultime vicende. E un cambiamento nella nomina del Cda.

Complicando ulteriormente le cose nel caso che il consigliere dimissionario e quello tentennante non recedano dal loro propositi. «Il Senato che si pronuncia per un cambiamento delle regole è di per sé un dramma. Ma renderebbe certo più difficile la sostituzione di consiglieri eventualmente dimissionari e metterebbe in imbarazzo i presidenti delle Camere - spiega un corridoio del palazzo Rai un consigliere dell'ala Moratti -. Bisognerebbe allora cambiare il sistema, con una nuova legge che trovi d'accordo tutti, il che non è così semplice né rapido. E il consiglio intanto resterebbe paralizzato per chissà quanto tempo. Non potrebbe neppure procedere alla nomina del direttore generale. Le ripercussioni sull'azienda sarebbero pesanti. Ecco perché sarebbe importante riuscire a restare tutti uniti».

Cosa è facile, è impossibile. E' vero che le dimissioni di Marchini sono ufficiali. Ma il Cda non le ha ancora ratificate. Quanto a Franco Cardini, ieri mattina faceva fuoco e fiamme scandalizzato. «Non si sostituisce un direttore generale senza nemmeno avvisare i consiglieri. Non voglio sentirmi come in una sceneggiata napoletana. Qui siamo nel paese dei Campanelli», e via a ruota libera, annunciando dimissioni inevitabili. Ma qualche ora più tardi, dopo vari colloqui, tra i quali uno lunghissimo con Marco Pannella, ora molto più cauto.

Lo stesso Ennio Presutti, l'ex-mediatore, dopo gli ultimi avvenimenti sarebbe «preoccupato e stanco», anche deciso a tentare un'ultima mediazione. Imponendo di serrare i ranghi, e determinate condizioni. Basta col metodo del braccio di ferro, i diktat e il decisionismo spinto all'estremo. L'arrivo del nuovo direttore può essere l'occasione buona. Ieri la candidatura di Stefano Parisi ha fatto qualche passo indietro. Qualcuno ha fatto circolare anche il nome di Luca di Montezemolo, il quale ha fatto subito sapere che «è un'ipotesi che non esiste».

Alla fine, si sarebbe deciso di prendere tempo. I consiglieri torneranno a vedersi stamattina, dopo la convocazione da Sgarbi, ma il Cda resta convocato per la prossima settimana. Intanto si saranno consumati il voto di sfiducia, l'audizione da Sgarbi e quella alla commissione di Vigilanza (martedì). E la manifestazione nazionale di sabato avrà fatto sbollire la rabbia e la protesta interna. All'assemblea, ieri erano sfilati progressisti, rifondazionisti, pattisti. E, mentre Giulietti chiedeva conto al ministro Ferrara delle sue conclamate regole», c'era chi proponeva di andare da Scalfaro, chi di occupare la Rai a oltranza, chi di ottenere spazi per spiegare ai cittadini il «caso Rai». Santoro dava subito la disponibilità del suo «Tempo reale». Sabato, i lavoratori Rai apriranno dei cancelli che si snoderanno per la città. Insieme ai pensionati.

Maria Grazia Bruzzone

La presidente della Rai Letizia Moratti con l'ex direttore generale Gianni Billia

CORTO CIRCUITO

re?, biografico. Per farla breve, se il governo Berlusconi, con tutta la competenza e l'impegno profusi, riesce a cavarsela con le faccende televisive, il suo pane, come diavolo farà a mettere ordine nell'economia, nel fisco, nella sanità, nel panorama di un Paese frunato sotto le piogge autunnali?

Da sette mesi sette la Rai è in cima ai pensieri del governo. Quale che fosse il progetto - lottizzazione o efficientismo alla milanese, a questo punto non importa - a quest'ora la vicenda avrebbe dovuto essere risolta per passare ad altre gravi incombenze. E invece, a che punto è la notte? La task force spedita a colonizzare viale Mazzini è lì, a metà del guado, mentre il lago intorno sale. La generalessa Moratti grida ancora: avanti!, ma dietro non c'è quasi nessuno. Si sono dimessi il direttore Billia, il consigliere Marchini, un plotoncino di direttori appena nominati. E' vero che una parte della missione - la lottizzazione, il lavoro sporco - è compiuta. Ma a quale prezzo. Alla prima emergenza, l'alluvione in Piemonte, la «nuova» Rai è piombata nel caos totale, quasi un black out. Qualcuno dice: è sempre stato così. Balle. Nel terremoto dell'Irpinia la radio e la tv di Stato, precedendo i soccorsi, salvarono vite, guidarono gli aiuti. Stavolta proprio no. Come scrivono tutti. Tranne i soliti che se la prendono con «i commenti velenosi della stampa di sinistra». Ma hanno la sventura di incampare il giorno stesso nella critica del loro patron Berlusconi («In America si sarebbero aperte le dirette») e nelle autocritiche della signora. Nel frattempo merita di dimettersi un altro consigliere, Cardini, scavalcando a sinistra i critici velenosi («La Rai? Sembra il paese dei campanelli»), i lavoratori sono riuniti in assemblea permanente, la maggioranza rischia l'ennesimo strappo e sul teatrino cala l'ombra di un commissario liquidatore. E' il cortocircuito, l'annuncio della fine della Rai. Dopo quarant'anni.

Che cosa è successo? Che il napoleonico progetto di partenza, la rapida presa del potere, si è arenato per insufficienza di uomini e mezzi di fronte alla realtà. Nel caso della Rai la realtà di un'azienda grande, moderna e complessa. Molto meno dell'Iri che la contiene, ma più della Fininvest. Con in più un sindacato, il quintuplo dei dipendenti, rapporti col mercato estero e, ancora, radici nella cultura italiana. E fin qui, pazienza: del «problema Rai» non se ne può più. Ma intanto lo schema d'azione (di gioco) governativo - la pura e semplice occupazione del potere (possesso di palla) - si ripete ovunque e ogni volta risulta perdente. Dove la rissosa corsa alle poltrone non riesce, Bankitalia, produce comunque tensioni enormi. Dove riesce, la Rai, avanzando nel vuoto, conduce alla paralisi. E si torna punto e a capo: se il progetto Berlusconi fallisce in tv, dove potrà avere successo? E, visto che indietro non si torna, chi ne ha un altro?

Curzio Maltese

«Io e Scognamiglio non siamo impiegati del catasto» Bossi: questo Cda non deve cadere

A sinistra: Alfio Marchini consigliere dimissionario della Rai
A destra: la presidente della Camera Irene Pivetti

La Pivetti contro la Moratti «Adesso cambiamoli tutti»

VERSO LO SCONTRO

ROMA

Ci sono ancora gli echi dell'ultima sorpresa e già nella telenovela Rai sta maturando un altro colpo di scena. Gli ingredienti ci sono tutti: Gianni Billia se ne è andato; due consiglieri di amministrazione, o forse tre (Marchini, e Cardini più Presutti) stanno valutando l'ipotesi delle dimissioni; e, infine, il presidente della Rai, Letizia Moratti, e il governo stanno puntando su Stefano Parisi per la direzione generale. Ora sulla scena di questa commedia che non finisce sta per irrompere l'asse Scalfaro-Pivetti. E, manco a dirlo, i nuovi attori hanno tutta la voglia di mandare a monte i disegni di Berlusconi e soci.

La scena si svolge ieri pomeriggio al Quirinale. Dal Colle è venuto da poco il ministro degli Esteri Martino e nel portone entra l'automobile del presidente della Camera Irene Pivetti. E lì, nello studio alla vetrata, le due cariche istituzionali si congratulano a vicenda per aver imposto la nomina di Giuliano Amato alla presidenza dell'«Antitrust» battendo il candidato del governo, cioè l'ex capo della polizia Vincenzo Parisi. Dopo il primo successo la Pivetti ha tutta la voglia di usare quello che potrebbe essere definito il «metodo Amato», quello dell'«opposizione istituzionale» - cioè, la possibilità delle presidenze delle due Camere di prendere le decisioni che a loro competono in piena autonomia se non addirittura in contrasto con il governo - nelle vicende Rai.

La presidente della Camera è salita al Colle con le idee ben chiare. Durante la giornata ha ricevuto nel suo studio a Montecitorio mezzo consiglio di amministrazione (Marchini, Cardini e altri) e ha un quadro preciso della situazione: dei due consiglieri che sono stati nominati da lei, uno, Marchini, è dimesso, l'altro, Cardini, sta per farlo. Così per porre al Capo dello Stato la questione la presidente della Camera non si perde in troppe parole: «Io e Scognamiglio - spiega - non siamo degli impiegati dell'ufficio di collocamento a cui si può chiedere di rimpiazzare due consiglieri. E' un fatto di dignità». Ergo: la Pivetti dopo le dimissioni dei due consiglieri vuole che il cda della Rai venga rinnovato del tutto.

Anzi, più in generale, la posizione del presidente della Camera sulla Rai è del tutto opposta a quella del governo. Berlusconi vuole mantenere al suo posto questo cda e Letizia Moratti? Bene, la Pivetti vuole che tutti i consiglieri di amministrazione se ne vadano a cominciare proprio dalla Moratti. Berlusconi e la Moratti vogliono nominare Stefano Parisi direttore generale? Lei, invece, è del tutto contraria: al quel posto non può andare un personaggio come Parisi che in questo momento ricopre incarico a Palazzo Chigi e inoltre questo cda, nelle condizioni in cui versa, è più legittimato a prendere una decisione del genere. Berlusconi e il suo governo vogliono, caduto questo cda, puntare al commissariamento dell'azienda di viale Mazzini? La Pivetti per evitarlo è pronta a fare le barricate. «Del resto la legge che affida ai presidenti delle due Camere la nomina del cda - osserva - è ancora in vigore».

Inutile dire che il Capo dello Stato è in piena sintonia con gli umori della Pivetti. Lui è d'accordo, soprattutto, su un punto: bisogna evitare il commissariamento della Rai. Nutre, però, qualche dubbio sulla «fattibilità» e strategia della padrona di casa di Montecitorio: secondo lui, per revocare l'attuale cda della Rai e quindi rinnovarlo c'è bisogno delle dimissioni della maggioranza dei consiglieri di amministrazione. In altre parole, oltre a Marchini e a Cardini, anche un terzo, magari Presutti, dovrebbe mollare. Le osservazioni del Presidente, però, non fanno demordere la Pivetti. Un'ora dopo, quando lascia il Colle, il presidente della Camera ha ancora voglia di bissare il «metodo Amato», magari tenendo in serbo una tattica «guerrigliera»: qualora, infatti, fosse posta nella necessità di reintegrare alcuni consiglieri invece che l'intero cda, la Pivetti è che potrebbe in ogni caso utilizzare lo strumento del «rinvio», lasciare per qualche tempo il cda incompleto e far ballare i nervi della Moratti e soci.

Ma può davvero riuscire nel intento la nuova «pasionaria» delle istituzioni? Certo per come si sono messe le cose alla Rai può succedere di tutto: c'è un decreto Rai da approvare; ci sono delle mozioni contro il cda che votate oggi al Senato. Ma a differenza di quello che pensa la Pivetti alla sua strategia «dura», il governo potrebbe contrapporre una strategia altrettanto feroce. Quella che ad esempio hanno in mente i cdd di Mastella e Casini: «Noi - spiega il ministro del Lavoro - siamo intenzionati ad uscire dall'aula nelle votazioni sul decreto. Se non qui alla Camera, i numeri per farlo bocciare al Senato ci sono. Perché? Semplice: a questo punto vogliamo il commissariamento della Rai». Un obiettivo che accarezza anche il presidente della Commissione di vigilanza Marco Taradash. «Se salta questo cda - spiega - il governo deve togliersi il dente. Non si può nominarne un altro con lo stesso metodo, sarebbe folle. Per cui Berlusconi dovrebbe promuovere un Antitrust serio per le tv e, contemporaneamente, commissariare la Rai».

Insomma, in tutti e due gli schieramenti ci sono i «duri». In mezzo, invece, ci sono quelli che non vogliono rischiare, quelli che non vogliono che per il momento cambi niente, come Berlusconi a sorpresa - Umberto Bossi. Ieri alle due, infatti, il Senatur ha riunito i suoi per spiegare che questo cda non deve cadere. Poi in pubblico ha esternato: «Non cadrà che si è dimesso solo un consigliere; se si è dimesso, verrà sostituito. C'è il rischio che si metta anche Cardini?... Bene, Cardini può aspettare una settimana e intanto si sostituisce Marchini». Una posizione che, come al solito, il capo della Lega ha condito con delle note di sarcasmo: «Questo cda è frutto delle scelte dei presidenti delle due Camere che non sono state ottimali... affidarsi a due persone, magari importanti, non garantisce che il cda funzioni».

Insoma, parole che un «altolà» a tutti quelli che vogliono un scontro. «Perché - come confida Marano, sottosegretario leghista alle Poste - oggi se questo cda cade si rischia di andare al commissariamento e di dare la Rai in mano ai fascisti. Il commissario infatti può essere deciso dall'Iri, che è in mano ai fascisti, dal ministro delle Poste Tatarella e dal governo. Ecco non siamo la maggioranza. Ecco perché è meglio non giocare una partita che giudano altri». Così nel giorno dei «colpi di scena» in Rai si scopre che tra i tanti che predicano prudenza c'è anche Umberto Bossi.

Augusto Minzolini

Franco Cardini, medievalista e consigliere della Rai

«Ma io resto non scappo come i conigli»

«Contro Billia una porcheria»

Cardini: scorrettezze demenziali

LO STORICO «DISSIDENTE»

ROMA

SONO scontento, amareggiato. Anzi, diciamola tutta: sono incavolato nero, nerissimo». E' il governo il bersaglio dell'ira di Franco Cardini, il consigliere d'amministrazione Rai che giudica «una porcheria bella e buona la giubilazione del direttore generale Billia». E' una maggioranza «che si divide su tutto, e che non esita a infliggere il colpo di grazia su un consiglio d'amministrazione già tartassato e scalognato».

«Scalognato», professor Cardini?

«Scalognatissimo. Negli anni del consociativismo i cda facevano quel che volevano e nessuno se ne accorgeva. O magari non facevano niente e anche in questo caso nessuno se ne accorgeva, visto che la regola aurea della filosofia consociativa era l'omertà reciproca. Noi siamo sempre sotto i riflettori. Schiacciati tra la pressione della piazza e una parte dei vertici di un governo che lascia affogare il servizio pubblico dall'altra. Ora, dopo quest'ultimo colpo, ci mettono con le spalle al muro, come se potessimo reggere a pressioni sempre più potenti, andare avanti tutto e contro tutti».

Si dice che lei sia fortemente tentato dalle dimissioni.

«Sono arrabbiato nero, ma non voglio cadere nella trappola del gesto inconsulto. Quando la nave affonda tutti saltano giù, topi compresi. Un atteggiamento così non mi garba affatto. Aspetterò la prossima riunione del cda, tra una settimana».

E poi?

«E poi mi lasci rispettare un principio di riserbo e non parlare di decisione che vorrei render pubblica soltanto dopo averne data comunicazione ufficiale al consiglio».

Che i progressisti vorrebbero dimissionato in blocco.

«La parte che chiede a gran voce le regole pretenderebbe imporre una decisione con i tumulti. Strano, non è vero? Ma nonostante scandalizzo più di tanto. Qui dentro è tutto molto strano. Strano che le montagne di documenti sull'andazzo consociativo degli anni scorsi, quelle pile di carta che ho dovuto digerire in questi mesi, non nemmeno la metà dello scandalo che si è adesso. Strano, molto strano, che l'altra parte, il governo per intenderci, rimuova il direttore generale della Rai senza nemmeno avvertire il presidente della medesima. Siamo alla scorrettezza demenziale. Altro che la polemica sulle nomine».

Neanche lei si è mostrato molto soddisfatto dell'informata di nomine Rai.

«No, niente soddisfatto. Ma almeno questo cda ha un'attenuante: non ha mai teorizzato la necessità della "epurazione". Quello che ci ha preceduto invece l'ha pure teorizzata. O vogliamo dimenticare che Claudio Damiata addirittura pretese, pochi minuti dopo il suo insediamento, che i direttori precedenti rimettessero il loro mandato. Constato il fatto che allora nessuno si mise a fare cortei per i corridoi della Rai. Strano anche questo. Beninteso, non sarò io a tirarmi indietro di fronte alle assemblee».

Se è per questo, ha già affrontata molto infuocata, di assemblea.

«Di me possono dire le cose peggiori, come quel simpatico collega che sull'*Indice dei libri* mi ha descritto come un mediocre medievista. Ma non possono dire che sono un coniglio. La faccia, quella la voglio conservare integra».

Oggi ha parlato con Billia?

«Oggi no. Ma ho avuto con lui una lunga chiacchierata poche ore prima che venisse ufficializzato il suo passaggio all'Inps. Non l'atteggiamento di uno con la valigia in mano: mi ha pure dato qualche consiglio per una cosina culturale che avrei voluto mettere in piedi nei prossimi mesi. Ma quante stranezze, in questa Rai».

Dica la verità, professor Cardini, si sente anche lei con la valigia in mano?

«Sì, come uno stordito dalla delusione. Dovevamo essere il cda del "nuovo che avanza". Saremo ricordati come un cda insediato in un momento di transizione. Che non si vengano a dire, quando in queste stanze alloggerà il commissario, che quel signore è arrivato qui per colpa nostra».

Pierluigi Battista

Il leader della Lega: «Sì alla Finanziaria anche se il governo porrà la fiducia»

Bossi: niente crisi, per ora

E Fini frena An su Scalfaro

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

ROMA. Fiducia sì, fiducia no. Per tutto il giorno il governo ha sfogliato la margherita senza che i vari [illegible]ri si mettessero d'accordo. I più avrebbero preferito affrontare le votazioni sulla legge finanziaria senza dover ricorrere al voto di fiducia che [illegible] è mai una manifestazione di solidità della maggioranza [illegible] governo», ammetteva il ministro Martino. «Sarebbe una sconfitta della coalizione, significherebbe che tra di noi c'è sfiducia su quello che si discute», concordava [illegible]istro del Lavoro, Mastella. Ma a sera il governo ha deciso che, se necessario, la fiducia sarà chiesta («faremo di necessità, virtù» secondo Lotta) e così la Lega sarà costretta a rinunciare ai suoi emendamenti sulle pensioni (che piacciono anche al pds).

Non ci dovrebbero essere brividi per la maggioranza perché il capo della Lega, Bossi, ha già assicurato: «Fino alla Finanziaria sosterremo il governo, anche [illegible] porrà la fiducia». L'appuntamento per le resa dei conti con Berlusconi è sempre [illegible] stesso, con la verifica di metà gennaio. Ma Bossi non ha detto ancora che si proponga di mandare Berlusconi a casa. Al momento si tiene sul vago: «Valuteremo se c'è ancora la possibilità di fare molte cose e di cambiare le regole, dopodiché decideremo». Esclude solo che ci possano essere elezioni anticipate («le vogliono solo [illegible] fascista e il suo amico...»).

I missini le vogliono talmente le elezioni, in [illegible] crisi, che hanno accusato il presidente della Repubblica di essere un «potenziale complice di aspiranti golpisti bianchi e rossi» se, caduto Berlusconi, [illegible] rimandasse gli italiani alle urn[illegible]. L'attacco portato dal presidente dei senatori di An-msi, Maceratini, è stato ridimensionato da Fini: «E' solo un articolo sul *Secolo d'Italia*, non è la posizione politica di An. E i giornali, a volte, forzano un po'». Una spiegazione poco convincente, secondo Elia, del partito popolare. Il fatto è che «una pesantissima pressione è stata esercitata nei confronti del capo dello Stato per il timo[illegible]che l'attuale maggioranza possa dissolversi, lasciando spazio a una maggioranza diversa e sgradita ad An».

Un'eventualità che, col passare dei giorni, deve sembrare sempre più concreta per An e Forza Italia che, difatti, manifestano evidenti segni di forte nervosismo. «Non c'è dubbio che se cade questo governo si debba andare alle urne. La Lega, poi, dovrebbe spiegare come intende formare un nuovo governo, dal punto di vista della legittimità costituzionale» sostiene il presidente dei deputati di Forza Italia, Dotti. Che, in questo modo, finisce anche lui per accusare implicitamente Scalfaro di violare la Costituzione nel [illegible] trovasse un successore a Berlusconi.

Dotti è una delle «colombe» [illegible] Forza Italia, contrario al patto di ferro con Fini e sospettato di guardare con interesse ad una maggioranza che peneizzi An. Ma ieri ha garantito a Berlusconi: «Escludo che [illegible] Forza Italia ci possano essere delle fughe in favore di un governo alternativo. Forza Italia non si dividerà».

Certo, la prima cosa da sapere è se Bossi fa sul serio a marciare verso la crisi o, invece, si sta solo facendo la campagna elettorale per le comunali del [illegible] novembre. Nel pds sono assai guardinghi e D'Alema lo aspetta alla prova dei fatti. Lui [illegible] che Bossi ha detto ai suoi: «Potremmo trovare nuovi spazi anche a sinistra. E allora potrei pure farci un accordo e poi [illegible] la mangio...». E', invece, entusiasta di Bossi il segretario del partito popolare, Buttiglione. Al quale piace moltissimo la proposta di formare un «polo liberaldemocratico», centrista, con Lega, popolari e Forza Italia. «Mentre il pds può essere l'incubatrice [illegible] quello socialdemocratico». [a. r.]

Memoriale alla vigilia del congresso psi

Craxi lancia un siluro Del Turco: tutto falso

«Quand'era in Cgil ha ricevuto soldi Il suo successore non sapeva nulla»

MILANO. Al processo Enimont, la difesa di Craxi tenta ancora [illegible] Giusy La Ganga, [illegible] capogruppo psi alla Camera. Sapevano i successori [illegible] Craxi (Benvenuto e Del Turco) dell'esistenza [illegible] conti esteri del partito? [illegible] La Ganga risponde con un vago «Mi pare che Benvenuto abbia accennato al fatto che Craxi gli avesse indicato la possibilità di risorse all'estero...».

Antonio Di Pietro, a questo punto, pone [illegible] domanda, la stessa domanda che ha fatto finora a tutti gli esponenti socialisti: [illegible] avuto traccia dei soldi del conto svuotato nel febbraio '93? Sa dove sono finiti questi soldi?». «E [illegible] faccio [illegible] saperlo?», risponde La Ganga.

Insomma, al processo finora nessuno ha risposto su dove siano finiti quei quindici miliardi. E non risponde neppure Bettino Craxi, che si giudici ha mandato il suo ennesimo memoriale. Stavolta per sostenere che sia Benvenuto che Del Turco avrebbero ricevuto, rispettivamente, settecento [illegible] seicento milioni. O meglio, [illegible] avrebbero [illegible] voluti «diretti collaboratori» dei due segretari: così li chiama Craxi, [illegible] non dice chi siano.

Ottaviano Del Turco

In particolare, Craxi afferma che Del Turco fu informato che si trattava di somme certamente importanti» nel corso di una colazio[illegible] a Roma, vicino all'Hotel Raphael e comunque non poteva [illegible] essere a conoscenza del sistema estero perché «era [illegible] buon [illegible] collaboratore confidenziale di Balzamo, oltre che buon amico e in costanti e stretti rapporti col suo segretario particolare D'Urso». E, se a Benvenuto dedica solo due pagine su 17, a Del Turco (che proprio domani aprirà all'Eur il quarantasettesimo congresso [illegible] psi, dinnanzi a 400 delegati) Craxi ne riserva dieci per illustrare i motivi per cui doveva essere a conoscenza dei conti esteri del partito. Secondo l'ex leader psi, «nella sua veste [illegible] segretario aggiunto Cgil [illegible] di responsabile della corrente socialista, [illegible] forse anche dopo, [illegible] ebbe modo di confermarmi Balzamo, il Del Turco [illegible] attivamente collaborato [illegible] l'amministrazione del partito. Balzamo mi lesciò capire che si trattava [illegible] collaborazione nelle aree decisionali».

Craxi sostiene che Del Turco «riceveva sistematicamente contributi dal partito per le spese che egli affermava di dover affrontare» per le attità della corrente. «Balzamo mi disse che, nel '91, c'erano stati contributi per un miliardo e che anche alla Uil erano stati assicurati, almeno per un certo periodo, aiuti finanziari in forma diversa». L'ex segretario psi aggiunge anche che, quando Del Turco si dimise dalla Cgil, parlò dei contributi del partito con Epifani che avrebbe dovuto sostituirlo alla guida della corrente socialista. «Epifani - scrive Craxi - cadde dalle nuvole, dando mostra di non essere al corrente di questo rapporto tra il partito [illegible] la corrente sindacale socialista».

Smentisce Del Turco: «In nessuna occasione ho potuto contare su contributi che non fossero quelli venuti legalmente e legittimamente al partito». Smentisce Benvenuto: «Ho affidato le finanze del partito a una società di certificazione. Sarei curioso di sapere a chi sarebbero stati dati contributi».

Certo che, al processo Enimont, la questione psi ricompare da tutte le parti. Ieri, Di Pietro [illegible] tirato fuori [illegible] nuovo documento sequestrato all'ex latitante Ferdinando Mach di Palmstein. Ed è una pro[illegible] che Cusani gli ha fatto per [illegible] i rapporti [illegible] e predisporre i bilanci della Imofin, cioè la [illegible] dello [illegible] Cusani. L'appunto finisce agli atti. [r. m.]

FISCO E POLITICA

«No alla tassa sui partiti»

Lega e opposizioni battono il governo

Francesco Storace

ROMA

LA politica costa». Una frase assai poco in voga nell'era di Tangentopoli: guai a pronunciarla... se non quando si era stati beccati dai giudici con le mani nel sacco. Una vera e propria bestemmia, per i partiti e gli esponenti del «palazzo» che non [illegible] incappati nella scure dei magistrati. Adesso, però, progressisti, leghisti e popolari scampati al tracollo della dc, dopo essersi adeguati per due anni alle parole d'ordine della «rivoluzione», si sono ricreduti. Nell'aula di Montecitorio, ieri pomeriggio, hanno votato compatti - con l'apporto dal ccd - contro il governo che voleva eliminare le agevolazioni fiscali [illegible] cui godono le feste di partito. E hanno avuto la meglio su An, riformatori e Forza Italia (che, per [illegible] verità, si è astenuta, anche se molti deputati hanno [illegible] seguito l'esempio di An).

La politica costa, eccome, hanno urlato in coro Pds, Lega e Ppi. Lo ha fatto il capogruppo progressista Luigi Berlinguer. «Bisogna permettere [illegible] partiti - ha sottolineato l'esponente della Quercia - di svolgere un'attività costosissima». E i [illegible] compagni di cordata hanno ripetuto supergiù le stesse parole. Che dire? Forse, la «rivoluzione italiana» ha esaurito la [illegible] spinta propulsiva? E i politici, che hanno votato entusiasticamente Sì all'abolizione del finanziamento pubblico, dopo due anni [illegible] Tangentopoli, si sono accorti che non si po[illegible] più tirare avanti la baracca.

Carroccio [illegible] pds, i partiti che sono stati determinanti a Montecitorio per non far passare la proposta del governo, hanno dato la [illegible] spiegazione per giustificare il loro gesto. «La verità - ha sottolineato il leghista Luca Leoni Orsenigo - è che i soldi ce li hanno solo Forza Italia e i fascisti. I primi perché Berlusconi è ricco, i secondi perché li prendono dalla mafia». «Sì - ha convenuto il lumbard Erminio Boso -, il Berlusca è pieno di grana e quelli del movimento sociale, grazie alla lottizzazione, hanno incassato». Meno crudo, Berlinguer: «Chi spara contro questa iniziativa - ha osservato - non vuole i partiti ma [illegible] dittatura di un'azienda».

Tutte spiegazioni, queste, che non hanno convinto né i missini né i forzitalisti. Soprattutto i primi, che hanno protestato con particolare energia. «Si è trattato di un abbraccio incestuoso tra pds e lega per restaurare [illegible] partitocrazia [illegible] i suoi privilegi», ha inveito [illegible] vicepresidente della Camera Ignazio La Russa. «E' una vergogna - gli ha fatto eco un irruissimo Francesco Storace -, [illegible] dei ladroni. Alle feste dell'Unità lavorano i funzionari [illegible] partito che vendono le "sarsicce": perché accordare privilegi al pds, mentre i cittadini si devono sacrificare?». Altrettanto sprezzante, Ti[illegible] Maiolo: «Nell'aula di Montecitorio - [illegible] ironizzato [illegible] presidente della commissione Giustizia - abbiamo [illegible] all'opera la maggioranza delle regole, che ha trovato [illegible] straordinaria [illegible] sua sulla prima regola che sta a cuore a vecchi [illegible] nuovi partiti: il finanziamento pubblico tramite agevolazioni fiscali». Ieri sera, però, i deputati hanno dovuto far passare - [illegible] molti «no» - [illegible] seconda proposta del governo: quella di abolire i privilegi fiscali dei parlamentari. E per rifarsi se lo sono prese con i giornalisti: è per colpa degli articoli su Tangentopoli che è andata a finire così. Già, la spinta propulsiva si è proprio esaurita.

Maria Teresa Meli

Confronto con Ambrosio

Luca Barilla «Sapevo che papà pagava [illegible] psi»

MILANO. Luca Barilla sapeva. Sapeva di quei sette miliardi e mezzo consegnati da suo padre, lo scomparso Pietro, all'industriale napoletano Franco Ambrosio. Per lungo tempo i tre fratelli Barilla hanno sostenuto di non essere mai stati a conoscenza di questa vicenda. Ma, a quanto pare almeno Luca sapeva tutto. Anzi, avrebbe addirittura ringraziato Ambrosio per aver taciuto quando l'imprenditore uscì dal carcere, in seguito al primo arresto [illegible] cui era stato sottoposto, senza profferire parola di quella vicenda. Accusato di favoreggiamento [illegible] false dichiarazioni davanti al pubblico ministero, il giovane industriale ha confermato ieri sera la versione data solo pochi giorni fa da Ambrosio nel [illegible] di San Vittoré.

Uno [illegible] fronte all'altro, per un confronto disposto dalla Procura, Ambrosio [illegible] Barilla hanno uniformato la loro versione dei fatti. Luca Barilla ha ammesso di essere sempre stato a conoscenza di quel finanziamento illecito riservato ai partiti, in particolare a democrazia cristiana e socialisti. [illegible] quanto pare il re [illegible] grano e il giovane industriale avevano deciso tempo [illegible] di riferire agli inquirenti anche di quella super mazzetta. Ma l'arrivo di un altro erede dell'impero Barilla, Guido Barilla, che a Di Pietro aveva rivelato quella vicenda, aveva spiazzato ogni confessione.

Così precisa lo stesso Luca Barilla: «Nel confronto con Ambrosio davanti al sostituto procuratore Francesco Greco, ho riconfermato la mia assoluta estraneità ad episodi di finanziamento ai partiti. In particolare ho ribadito, in coerenza con le dichiarazioni spontaneamente fornite ai magistrati insieme a mio fratello Guido un mese fa, di essere venuto a conoscenza che mio padre avrebbe finanziato alcuni partiti dalle notizie avute ai primi di ottobre di quest'anno dallo stesso Franco Ambrosio, quando questi lo chiamò per informarlo». [r. i.]

Di Pietro: ministro, aluto

Milano, 25 arresti Decapitato l'ufficio imposte

MILANO. Sotto i colpi di Mani pulite crolla l'ufficio imposte dirette di Milano, il più importante [illegible] tributario italiano. Già decimata dai recenti ordini di custodia cautelare emessi nelle settimane scorse, [illegible] palazzina di via Manin sembra destinata ora alla chiusura. 25 sono i mandati di cattura chiesti da Antonio Di Pietro e firmati dal gip Andrea Padalino. [illegible] Pietro ieri mattina ha addirittura mandato una lettera al ministero delle Finanze, forse addirittura al ministro Tremonti, in cui chiede che si intervenga per [illegible] la situazione disastrosa dell'ufficio. Per eseguire gli arresti sono [illegible] in campo Guardia di Finanza, polizia e carabinieri. Nel mirino vi sono funzionari, dirigenti, praticamente tutti i capi reparto e alcuni direttori. Tutti accusati di corruzione. Tutti destinatari [illegible] bustarelle allungate dalle imprese per ammorbidire i controlli. Bustarelle non eccessivamente pretenziose (qualche decina di milioni ciascuna) girate nell'arco di sei [illegible]: dall'88 al '94 compreso. Anche alle imposte dirette, dunque, l'illecito era diventato abitudine: tariffe standard per gli imprenditori, quote fisse da suddividersi. Storie di ordinaria ingiustizia dalle quali emergono un polo di situazioni curiose. Come quella di Giovanni Massa Murio, che proprio stamattina doveva prendere possesso della sua nuova poltrona di capo ufficio. O quella di Giampiero Bellini, legale rappresentante [illegible] Schering, la prima casa farmaceutica [illegible] aver importato in Italia la pillola anticoncezionale. Gli altri ordini di cattura riguardano: Giuseppe Spagnolo, Antonio Scianelli, Costabile Di Moro, Ugo Notorio, Michele Longo, Renzo Grandini, Adolfo Cascioli, Calogero Seddio, Angelo Carbone, Emanuele Aurelio Avarino, Santo Crisafulli, Gaspare [illegible] Giovanni, Vincenzo Alessandro. Altri nominativi si aggiungeranno nelle prossime ore. [r. i.]

Non è più con noi

Mario Cassini

Ci [illegible] mobilitiamo **Carla, Luca** con **Stefania** e **Giulia, Alessandro** e **Massimo**, nonna **Vitti**. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 10 nella [illegible] S. Agnese.
— **Torino**, 7 novembre 1994

Caro nonno **MARIO**. La tua adorata picco[illegible]

I cugini **Ferdinando, Riccardo** e [illegible] **Teresa** con le famiglie, profondamente commossi partecipano con tutto il loro affetto al grande dolore che ha colpito Carla per l'improvvisa scomparsa del carissimo **MARIO**.
— **Torino**, 8 novembre 1994

Paola e **Alessandra** profondamente addolorate piangono la perdita dell'indimenticabile zio **MARIO**
Torino, 8 novembre 1994

Gli zii **Giuseppe** e **Lucia Rosso** sono vicini al grande dolore di Carla, Luca e Alessandro

Vilma e **Secondo** allegri, piangono il caro zio **MARIO**
— **Torino**, 8 novembre [illegible]

Partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Mario Cassini
[illegible] **Mellga** e famiglia
— **Torino**, 8 novembre 1994

Nilde, [illegible], Benito e **Annamaria** piangono la perdita [illegible] caro amico [illegible]

Elsa Biasi, incredula e costernata, piange l'indimenticabile [illegible], padre fraterno del suo caro Gildo.

Gianmario Biasi con **Carla** e **Lorenza**, ricorda con infinita tristezza ed affetto **MARIO**, l'amico di sempre

Commossi piangono **MARIO**, amico indimenticabile
Livio Argentini
Albo Bellazzi
[illegible] **Francescatti**
[illegible]mana Germenda
Giovanni Riunici

NONNINO proteggimi sempre. **Giulia.**

Giorgio, Giuliana ed **Enrico** addolorati sono affettuosamente vicini a Carla, Luca ed Alessandro per la perdita del caro amico **MARIO**.

Franco e **Mirella Campidonico** partecipano al dolore della famiglia Rapolo

Niente sarà più come prima. Addio, mio insostituibile **Al**[illegible] Piera.

Ricordano con affetto il caro amico **MARIO Pucci, Massimo, Cristina** con nonna **Crespi**

Gigi Gelda con **Valerio** e **Fabio** sono vicini [illegible] in questo triste momento

MARIO, ci mancherai tanto
Gherardo Gioetta Peletti e **Franco**
Paolo Malu Marchisio
Gianni Laura Appendino
Angela
Paolo Rosy Nori
Amilcare Monique Cantore

MARIO, correremo sempre insieme. **Enrico Gluen, Livio, Mario, Gilli, Pippo.**

Ettanio piange l'improvvisa scomparsa dell'amico **MARIO**

Caro **MARIO**, ci mancherai. **Marcello, Giuliana, Marco, Cristiana, Monica Pagani.**

Ricordano [illegible]
Silvio Camusso
Piero Lamera
Walter Savoini
Mauro Perardi

Carla, Carlo, Chiara Alessandra Odorizzi sono vicini alla famiglia Rapolo nel ricordo indimenticabile del caro **MARIO**

Mimmo e **Carmen Cucchi** con **Elena, Paola, Susanna** ricordano l'amico **MARIO**.

Gli [illegible] di **via San Fermo** ricordano con [illegible] l'ing [illegible]

Dirigenti e [illegible] del [illegible] **Torino-Barriera** partecipano costernati [illegible] improvvisa scomparsa del caro **MARIO**

Siamo vicini a Luca, Alessandro e alla loro [illegible] per la perdita di **MARIO: Carla, Raffaella, Fabrizio, Ludovica, [illegible], Marica, Roby, Anna, Diego, Maria, Ezio, Filippina, Luca, Valentina, Davide, Isabella, Roberto, Emanuela, Sabina, Daniela, Domenico, Alda** e **Gianni Michetti, Anna** e **Marco Sesia**

Colleghi e **Collaboratori** dello **Studio De Dominicis** partecipano al dolore di [illegible] e famiglia

Caro **MARIO** sarai sempre con noi. Gli **ex Allegri del Club 87.**

Marino, Maria Luisa, Giulia e **Marco** ricordano l'amico [illegible]

Angeleri Edda partecipa commossa al [illegible]

[illegible]erto Longo ricorda l'amico [illegible] [illegible]
con affetto e tristezza.
— **Torino**, 9 novembre 1994.

Partecipano al dolore di Alessandro e Luca per la improvvisa scomparsa del'
Ing. Mario Cassini
Pino Russo
Mario Revinale
Catia Luciano
Eugenio Menticone
Paola Baldassarre
Domenico Miserin.
— **Torino**, 10 novembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalba Cerruti
ved. Fossati
anni 72
Lo annunciano il figlio Ivo con **Daniela, [illegible]luca, Alessandra**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 partendo da via Venaria 24.
— **Sangano**, 8 novembre 1994.

Ci ha lasciati
Anita Ghemer
Ne danno il triste annuncio il fratello Raffaello, le sorelle **Bruna, Giulietta, Mina**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 11 alle ore 11,45 parrocchia Madonna delle Fiole. Per le sue volontà non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 7 novembre 1994

Giulietta ed **Eugenio Meda**, con **Margherita** e **Daniele. Carolo** e **Carlo**, piangono commossi la scomparsa di **ANITA**

È se lo perso mentre [illegible] amici [illegible] che continuerò a vivere vicino

dott. Gianni Oddenino

Lo ricordano con affetto la moglie **Vanna, Andrea** con **Silvina, Tompa** e **Guido**, il fratello **Lino** con **Pina** e **Pitì**, la sorella **Maria** con **Silvia, Matilde** con **Alberto**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 11 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Cesare Rossi 3. Non fiori ma eventuali offerte in favore alle vittime dell'alluvione in Piemonte o all'Istituto Geriatrico di Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Poirino**, 9 novembre 1994

Ci mancherai tanto
Sergio e **Rossana Amatelis**
Nando e **Marena Amatelis**
Renato ed **Ottavia Amatelis**
Beppe e **Mariuccia Musso**
Pino e **Giuseppina Musso**
Franco e **Tere Tamagnone**
Luciano ed **Anna Piana**
Giovanni e **Piera Marchiale**
Giovanni ed **Ella Brosso**
Mino, Nanni e **Lia Malina**
Giancarlo ed **Ada Malina**
Mariena Malina
Matteo ed **Antonietta Minelli**
Tommaso e **Maria Minelli**
Giovanni e **Rosy Gambino**
Gianantonio, Raffaella e **Fernanda Sassa.**

Gli Amici del Billiardo, con profonda commozione, ricordano l'amico
dottor [illegible]
Carlo Bosco
Ottavio Azzi
Pierluigi Avataneo
Adriano Maniezzi
Giuseppe Ferri
Pietro Squillari
Ugerico Stradella
Bruno Ricaizone
Bruno Burzio
Dita Gustava
— **Poirino**, 9 novembre 1994.

Prospero e **Anna Maria Orsini** con **Paola** e **Alessandro** partecipano commossi al dolore della cara Vanna.

La contessa **Maria Serasido di Pralormo**, i figli, le nuore, i generi e i nipoti prendono parte al dolore per la scomparsa del
dott. Gianni [illegible]
e [illegible] cure prestate e [illegible] lunga amicizia
— **Torino**, 9 novembre [illegible].

Mario ed **Ernesta** con i nipoti **Ivo, Ezio** e **Pippo** e rispettive famiglie ricordano con affetto il caro cugino **GIANNI** e partecipano al grande dolore di Vanna, Andrea e Silvina.

GRUPPO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.T. Via Maroncelli, 20
Lunedì ore 8.30-13 (sportello centrale)
dalle ore 8.30-12.30; 14-21 Dom. e fest. 16.30-21

Munito dei conforti religiosi ci ha lasciati il
dott. Alberto Marchetti
San Martino di Murialdo
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Cesare** con la consorte **Carla Costamagna**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 10 parrocchia Crocetta
— **Torino**, 9 novembre 1994

I nipoti **Filippo** e **Agnese Filippi, Nella** e **Giulio Campagna, Ismene** ved **Filippi** con le rispettive famiglie piangono con [illegible] Carla il carissimo zio **ALBERTO**.

Giampaolo e **Pierdomenico Rasso** e **Fabio Massimo Grimaldi** si uniscono al dolore dell'amico Cesare per la perdita del [illegible]

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Dino.Gari S.p.A.** partecipano [illegible] sentito cordoglio al dolore dell'Amministratore Delegato dr. Cesare Marchetti per la perdita del **PADRE**.

Mariella Enoc partecipa commossa al dolore dell'amico Cesare.

E' mancato all'affetto dei [illegible]
Luigi Rafele [illegible]
Sentita data (esta le annunciano la moglie **Rosa**, i figli **Alessandro** con **Magie, Antonella** con **Marco** ed il piccolo **Matteo**, la mamma **Giuseppina**, le sorelle **Maria Teresa** con **Bo[illegible] Gero, Albertina** con **Gianni Mastretta**, cognati e parenti tutti. [illegible] Rosario giovedì 10 ore 16,30 in chiesa. Funerale venerdì 11 [illegible] 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 9 novembre 1994.

Lo nipoti **Gisella** e [illegible] **Ilaro**, Irene e **Elena Mastretta**, ricordano il carissimo zio **GINO**

E' [illegible]
Nilva Bertocco Seren Tha
ved. Luise
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Ezio** con **Tina**, i suoi cari **Mario, Susanna, Gianmario** e **Piera**, parenti tutti. Benedizione venerdì 11 ore 8.45 ospedale Molinette (via Santena), funerali [illegible] 11 [illegible] Airetta (TO)
— **Torino**, 9 novembre 1994.

Partecipano al dolore di Ezio gli amici: [illegible]ria, Antonio, [illegible], **Marco Caretta; Carlo, Luigi Terzi, Giuliana, Enzo, Marcella, Marco Viale**

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari
[illegible] Giacomino Rajola
(Orlando)
anni 72
I familiari ne danno il triste annu[illegible]. Funerali venerdì 11 novembre ore 14,30 parrocchia [illegible] Vincenzo Ferrer (Borgo Mercato, Moncalieri)
— **Moncalieri**, 9 novembre 1994

E' mancata
Giancola Riziero
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Elsa Lazzari**, il figlio **Claudio**, la nuora **Enza**, la cara nipote **Silvia** e parenti tutti. I funerali seguiranno [illegible] in corteo alle ore 11 nella parrocchiale di Collo V. T. (BS) muovendo dall'abitazione in via Provinciale 25 a Bovegno (BS). Si ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno al lutto
Bovegno Valtrompia (Brescia)
Torino, 10 novembre 1994.

La consorella **Rita Audino** si unisce al dolore di Elsa e Claudio per la scomparsa di
Giancola Riziero
— **Torino**, [illegible] novembre 1994

Marinella e **Lorenzo [illegible]** partecipano commossi

Condomini di **corso Francia 226** partecipano al dolore dei familiari del signor
Giancola Riziero
Torino, 10 novembre [illegible]

Mario Taschero e famiglia commossi partecipano

Arrigo Annamaria Gabry Ada Funere sono vicini a Elsa e Claudio nel grande dolore per la perdita dell'amico [illegible]

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Lodovica Culasso
[illegible] funerali [illegible], ne danno il doloroso annuncio la sorella **Dalia**, la cognata **Rita [illegible]ndo**, i nipoti **Michelino, Piergiorgio**, [illegible] con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella [illegible] di famiglia nel cimitero di Lavaldigi. Un sentito ringraziamento al dott. [illegible] Berardo per le amorevoli cure prodigatele
— [illegible], 9 novembre 1994

E' mancata
Lucia Beltramo
ved. Moriondo
Lo annunciano i nipoti. Per funerale telefonare 657.17.71
Torino, 9 novembre 1994

ANNIVERSARI

La Comunità dei **Fratelli** e la **Famiglia Lasalliana** del **Collegio San Giuseppe** di Torino celebreranno una santa Messa in suffragio del fratello
fr. Dante Fossati
e
fr. [illegible] Concina
venerdì 11 novembre 1994 alle ore 18,30
— **Torino**, [illegible] novembre [illegible].

[illegible] **10 NOVEMBRE 1994**
Ernesto Vittone
Ci manchi tanto.

Ricordano
Susanita Caretta
e
Marisa Caretta
ai parenti ed agli amici con costante e profondo affetto. **Enrico, Alessandro** e **Enrica Caretta**. Messa in S. Maria della Scala di Moncalieri domenica 13 novembre [illegible] 18,30.
— **Moncalieri**, 10 novembre 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici. Tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
[illegible] e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e IVA [illegible]

Roma, in cella Roland Voeller: aveva un documento riservato sul caso di Alberica Filo della Torre

Olgiata e via Poma, una pista per 2 misteri

L'accusatore di Valle coinvolto nel delitto della contessa

ROMA. Potrebbe essere una classica storia all'italiana. I carabinieri, per fare dispetto agli eterni rivali, arrestano il supertestimone della polizia. A farne le spese è Roland Voeller, austriaco, che accusò Federico Valle di essere l'assassino di via Poma. Sennonché la notizia è molto più ghiotta. A casa di Voeller i carabinieri hanno trovato un documento - definito riservato» dagli investigatori - che riconduce all'omicidio dell'Olgiata. Ovvero al delitto della contessa Alberica Filo della Torre. Ma che c'entra Roland Voeller, strana figura che vive di espedienti, già inquisito e condannato più volte per truffa e ricettazione, con ben due omicidi?

E' stato il pm Cesare Martellino, che segue da anni il delitto dell'Olgiata, a ordinarne l'arresto. Il documento era saltato fuori qualche giorno prima. L'austriaco era nel mirino della pretura per qualche truffa delle sue. Perquisizione, scoperta, domande. Voeller ha saputo spiegare il documento era arrivato nelle sue mani e ieri Martellino, con l'accusa di ricettazione, l'ha fatto portare a Regina Coeli e l'ha interrogato a lungo.

Quando è uscito, il giudice aveva fretta. «La situazione è evoluzione». Insomma, il magistrato ha l'aria di aver scoperto qualcosa tra Voeller. Sì, ma che cosa? Su questo, massimo riserbo. Si tratterebbe della fotocopia di un documento della polizia giudiziaria. Gli investigatori dicono che non è nulla di rivoluzionario. Ma è singolare che questo documento sia nelle mani di Voeller. E si torna a lui, all'accusatore.

Ebbe un momento di effimera notorietà quando raccontò di Federico Valle. E già il racconto era rocambolesco. Ebbe a spiegare infatti, Voeller, che era entrato in comunicazione con la madre di Federico tramite un contatto telefonico. Grazie al contrattempo galeotto, i due avevano iniziato una lunga chiacchierata. Si risentirono spesso durante l'estate. Alla fine Roland provò anche a vendere un'auto alla signora Valle. La sua specialità. Solo che c'era ben poco da fidarsi: Voeller ha il vizietto di vendere la stessa auto a diverse persone e per questo è stato denunciato più volte.

Tutto questo, però, interessa poco. Il fatto è che Voeller raccontò una fatidica sera la signora al telefono rispose con grande agitazione, perché il figlio appena rientrato dalla casa del nonno: sconvolto e con un taglio alla mano. Manco a dirlo, la casa di nonno Valle era in via Poma. E Federico diventò l'indagato numero uno di quella storia. La polizia, che conduceva le indagini, ritenne fatto centro.

E qui si apre il capitolo poliziesco. I difensori della famiglia Valle, infatti, hanno sempre accusato il supertestimone di poco credibile. E c'è ricordare che tribunale ha stabilito appunto che Voeller era un inattendibile, tanto che ha scagionato da ogni il giovane Valle. Ma qui interessa il tenore di quelle lontane accuse: Voeller - dicevano - è un burattino nelle mani della questura perché è pregiudicato e un confidente.

Anche ieri, a caldo, Raniero Valle ha rincarato la dose: «La notizia dell'arresto può forse sorprendere altri, non noi. Anche mio figlio me l'ha detto: il tempo è galantuomo. Ma io voglio ringraziare pubblicamente chi ha avuto il coraggio di fare fino in fondo il suo dovere. E così, chi messo la mano sul fuoco per Voeller, se l'è bruciata».

Quelle frequentazioni di Voeller in questura, però, su tanto hanno ricamato i Valle, in verità riportano all'attualità oggi. L'austriaco, infatti, era stato inizialmente contattato dagli investigatori per il delitto dell'Olgiata. «Se qualcuno prova a venderti i gioielli della contessa - gli dissero - fatti vivo in questura». Lui dei gioielli dell'Olgiata non seppe mai dire nulla. Però in compenso si «ricordò» della famosa telefonata che c'entrava con via Poma. E da lì partì tutta un'indagine che fece discutere l'Italia.

Oggi ci torna su anche l'avvocato Michele Figus Diaz, difensore di Federico. «Spero che finalmente si venga a conoscere la ragione che ha spinto l'austriaco a calunniare Federico». E in pratica, senza dirlo, lascia balenare lo spettro di complotto.

Ma anche sull'inchiesta dell'Olgiata aleggiano lunghi i sospetti di un complotto. Anche lì c'era un giovane accusato delitto, Roberto Jacono. Anche lì tanti sospetti, ma ben poche prove, tanto che Jacono fu prosciolto presto. E però di recente sono venuti alla luce certi conti svizzeri che fanno pensare.

La contessa Alberica era in rotta con il marito Pietro Mattei? Lui giura di no, certe amiche della contessa dicono di sì. E queste amiche si spingono anche più in là: dicono che lei voleva il divorzio, che non ne poteva più, ma che c'erano rapporti d'affari, più che d'amore, che la trattenevano.

Il pm Martellino è andato avanti su questa strada. Ed è arrivato a scoperte sorprendenti. Tanto per cominciare, di mezzo c'era davvero un conto - il deposito FP2927 presso Trade Development Bank di Ginevra - che veniva usato come cassaforte per mazzette. Pietro Mattei, il marito della contessa che si fa chiamare ingegnere, ma di fatto è un geometra alle dipendenze dei costruttori Caltagirone e Mezzaroma, secondo quanto racconta una sua successiva amante, lo usò per pagare una tangente.

Guarda il caso, quel conto era stato aperto da Giancarlo Rossi, l'intermediatore finanziario che fu arrestato qualche tempo fa da Di Pietro nell'ambito di Enimont. Rossi era il collettore di diverse tangenti. Sennonché le sorprese di Martellino non finiscono qui. A metà strada tra la contessa Alberica e Giancarlo Rossi c'è anche lo spione Michele Finocchi. Uno 007 arrestato da chi indaga sullo scandalo Sisde. Lui nega tutto. Ma le testimonianze restano: era legato da stretta «amicizia» alla contessa. In più un'occasione le avrebbe chiesto di far da prestanome per alcuni depositi miliardari in Svizzera. Non solo, lo 007 Finocchi era un cliente di Rossi. E Rossi, da parte sua, si interessava agli organigrammi dei servizi segreti. Tutti quanti, poi, appassionatamente, animavano cene e feste di quel generone romano che bazzicava la politica durante gli anni d'oro della Prima Repubblica.

Ebbene, Finocchi fu tra i primi ad arrivare davanti al corpo della contessa. Forte della sua carica al Sisde, l'amico di famiglia dava ordini ad agenti e carabinieri. E questo urlò Roberto Jacono, quando uscì di scena dietro l'omicidio della contessa c'è un complotto dei servizi! Ora tocca a Voeller.

Francesco Grignetti

Le rivelazioni che fece sulla morte di Simonetta Cesaroni furono poi smentite

L'uomo è noto per essere stato un informatore della polizia

FEDERICO
è stato l'accusato numero uno per l'omicidio di via Poma. Frequentava il palazzo dove abita il nonno, l'anziano architetto Cesare. Protagonista di un'infatuazione telenovela sul Dna e presenta lesioni all'avambraccio. E' stato assolto dalla corte d'appello nel giugno di quest'anno. Pende un ricorso in Cassazione

SIMONETTA CESARONI
è il 7 agosto 1990. La giovane Simonetta è trovata cadavere dalla sorella Paola e dal datore di lavoro in un ufficio deserto. La ragazza è stata uccisa con 29 colpi di tagliacarte.
Era seminuda, ma non c'era sangue sul pavimento. Le scarpe sono state trovate in un'altra stanza. I vestiti sono scomparsi.

PIETRINO V.
il portiere dello stabile, inizialmente fu accusato del delitto e rinchiuso in carcere. Il suo alibi traballa, ma venti giorni dopo è scarcerato. Il suo sangue non c'entra con le tracce rinvenute nell'ufficio di Simonetta. Poi l'accusa cambia: non più ma favoreggiamento.
Avrebbe pulito il pavimento per coprire la responsabilità del giovane Federico. Anche lui è stato assolto dalla corte d'appello.

CONTESSA ALBERICA FILO DELLA TORRE
venne trovata uccisa il 10 luglio 1991 nella camera da letto della sua villa. Il delitto apparve subito un rompicapo: la porta era chiusa dall'interno, nessuno aveva sentito niente, l'assassino attraversò l'intera villa senza essere visto

PIETRO MATTEI
marito della contessa. Nel giugno scorso, i carabinieri hanno trovato in Svizzera le tracce di tre conti correnti intestati a lui, la moglie e la suocera Anna del Pozzo di Calcinello. Costruttore e socio dei fratelli Caltagirone, si è indagato anche su di lui

MICHELE FINOCCHI
l'amante 007. Capo de gabinetto del Sisde, è stato arrestato in Svizzera per lo scandalo dei fondi neri. Frequentava la contessa e il marito, ma anche il mondo della politica. I socialisti, in particolare, che lo hanno spinto nella carriera. Rapporti coltivati anche dalla figlia Elisabetta, che quest'estate è stata fidanzata con l'ex ministro Claudio Martelli

SCOPERTA A CATANIA

«La Santabarbara dei boss»

CATANIA. Una pista siciliana nella strategia del terrore che ha insanguinato la penisola nell'estate del '93. La conferma indiretta potrebbe arrivare da un colossale quantitativo di esplosivo, quasi 3 quintali e mezzo, rinvenuto nelle campagne di Belpasso grazie alle indicazioni fornite dall'ex numero 2 di Cosa nostra catanese, Giuseppe Pulvirenti, il «Malpassotu», che da un paio di mesi collabora con i giudici, ha indicato ai carabinieri il luogo dove avrebbero rinvenuto la gelatina, un quantitativo tre volte superiore a quello usato per la strage di Capaci. Ma, non potendo andare di persona in contrada Palazzolo, nel «cuore» del suo regno criminale, Pulvirenti ha potuto fornire solo sommarie indicazioni. «Poi - ha spiegato il colonnello dei carabinieri Antonio Razza - è toccato a noi spostare una montagna di terra prima di trovarlo». **[f. a.]**

Nuova imputazione

Processo a Muccioli verso il rinvio

RIMINI. Ormai è dato per certo, nell'udienza di questa mattina il pm Franco Battaglino chiederà il cambio d'imputazione a carico di Vincenzo Muccioli, facendo così saltare il processo in corso. Dall'accusa di omicidio colposo e, in alternativa, favoreggiamento per la morte di Roberto Maranzano si dovrebbe passare a quella di maltrattamenti seguiti dalla morte della vittima, di competenza della corte di assise e che prevede una pena dai 12 ai 20 anni.

«E' molto probabile che così sia, ha detto l'avvocato Vanni Accorinti, uno dei difensori di Muccioli, rispondendo alle domande dei giornalisti sul possibile cambio del capo di imputazione. Nel caso che la richiesta del pm sia accolta, il processo dovrebbe essere immediatamente sospeso, ma Accorinti ha annunciato che la difesa chiederà al tribunale di respingere la sospensione e quindi di andare a sentenza per omicidio colposo e favoreggiamento. Nulla vieta, ha spiegato il legale, che poi la procura inizi un nuovo procedimento a carico del fondatore di San Patrignano.

«Noi chiederemo al tribunale - ha detto Accorinti - di respingere l'eventuale richiesta della pubblica accusa. Si tratterebbe dell'ennesimo cambio: due anni fa a carico di Muccioli era diverso. Il reato da favoreggiamento. Dopo un anno di istruttoria si è andati davanti al gip e lì il pm disse che c'era l'omicidio colposo. Poi la corte di assise di appello disse che il giudizio doveva essere per tutti e due i reati, in alternativa tra loro. Un nuovo cambio di accusa vorrebbe dire che si è trattato di un fatto non colposo ma volontario: in soldoni Muccioli, secondo questa ipotesi, non cercava di alleviare le pene degli altri, ma cercava di maltrattare gli altri. Mi domando se questa non sia la penultima imputazione. Può essere che in futuro si chieda l'omicidio volontario. Più in là di lì non si può, c'è il cielo».

Se gli atti torneranno alla procura ci sarà un supplemento di indagine su Muccioli. E in questo caso, nel procedimento entreranno anche le notizie di reato emerse dagli interrogatori di Walter Delogu, ex autista di Muccioli, e di Franchino Capogreco, ex capo del reparto macelleria, come per esempio il presunto finanziamento illecito ai pesi. Su questo argomento, due persone, delle quali non si conoscono le generalità, sono state interrogate martedì nella questura di Milano. Si tratta di una donna e di un tassista che avrebbe svolto un ruolo nella vicenda.

«C'è una lobby, un movimento, una vera e propria mafia che vuole schiacciare San Patrignano - si difende Muccioli in un'intervista a "L'Italia settimanale". - Quanto abbiamo realizzato fa gola a molti. Metterci le mani sopra vuol dire trovarsi una bella torta da spartire. Poi c'è la questione ideologica. La comunità offre incontrovertibilmente un servizio all'emarginato rendendo evidente il non fare altrui. Ci sono, inoltre, le scorribande degli estremisti libertari» **[r. cri.]**

UNA LIQUIDAZIONE FIRMATA HAAS È GARANZIA DI QUALITÀ
CHIUSURA DEFINITIVA
TAPPETI PERSIANI E TESSUTI PREGIATI
AL 50% DI SCONTO
HAAS dal 1811
TORINO - VIA ANDREA DORIA 6 - TEL. 54.54.47

UNA RINASCITA CHIAMATA FIGLIO

«Non aspettate troppo a fare figli: accudire un bebè causa stress e guai fisici»

Mamma a 35 anni, un rischio

Monito dei medici

Usa un avvertimento per chi decide di diventare genitore dopo i 35 anni

«Si rischiano malattie con notti insonni e inseguimenti per le pappe»

Non aspettate troppo a fare figli. Il problema non sono loro, che con ogni probabilità nasceranno belli e vivaci, anche troppo. Siete voi. La mamma e il papà nostri mestieri a rischio: notti insonni, pannoloni, pappe; poi, quando il neonato cresce, inseguimenti, piaccaggi, botte (prese). Strappi e stress minano il fisico e la psiche: e i genitori over 35 rischiano di ammalarsi.

Fare bimbi tardi accorcia la vita. Sono i medici americani a lanciare l'allarme. Jay Kover, direttore dell'«Hermann hospital» di Houston, racconta al Wall Street Journal: «Vengono sempre più genitori "anziani" che hanno bisogno di cure. Soffrono di strappi, stiramenti, contusioni. Traumi che un ventenne assorbirebbe in pochi giorni tendono a diventare cronici».

Il guaio principale è il mal di schiena. Sollevare i bimbi è sempre più faticoso, man mano che loro crescono e voi incanutite. «Quando si ha quarant'anni, i blocchi muscolari e le microlesioni si accumulano, e rendono la spina dorsale molto più vulnerabile che a venticinque», spiega Christine Hughes, insegnante di fisioterapia a Portland, Oregon. Un altro rischio sono le malattie infantili. Più passa il tempo, più diventano pericolose per mamma e papà. E contrarre raffreddori, bronchiti, influenze dal piccolo è quasi inevitabile.

«Accudire il baby è una faticaccia». Wayne Grant, 35 anni, due biondini dagli occhi azzurri sulle spalle - Tyler, tre anni, e Benjamin, quattro mesi - è sconsolato. «Vado a letto stravolto dalla fatica. Come quando stavo a West Point a marciare tutto il giorno. Allora, però, avevo il fisico di un diciottenne». Gli incidenti non mancano. Capitano anche agli atleti: come a Shawon Dunston, stella del baseball nel «Chicago Cubs». Un giorno, in auto, ha dovuto frenare all'improvviso. Si è gettato a afferrare il piccolo, seduto sul seggiolino. Lesione alla schiena, due anni di stop. Un altro medico, la signora Faye Hays, 40 anni, scendeva le scale con i due figli in braccio: Bonnie, due anni, con la febbre, e Whit, un anno, in lacrime. E' caduta platealmente: grande paura, bimbi incolumi, lei con il coccige fratturato, tre mesi senza sedersi. Mister Grant, il veterano di West Point, racconta che il medico gli ha ordinato di non prendere in braccio i suoi bambini, durante gli attacchi di mal di schiena. «Ma vorrei vedere lui, quando sua moglie è sotto la doccia e Tyler sta cadendo dal triciclo. Bisogna essere senza cuore per non soccorrerlo».

Anche i giochi sono il piccolo possono rivelarsi una trappola infida. Jay Tolson, 47 anni, direttore di un giornale locale, è in mutua da dieci giorni. Il piccolo Ben lo ha ferito al ginocchio in un incontro di catch. «I nostri corpi malandati sono campo di gioco», conferma indolenzito la madre. Attenzione anche alle botte in testa, avvertono i pediatri. Ai bambini piace testare la loro forza, e le cavie naturali sono mamma e papà, da colpire magari di sorpresa.

Ammettiamo ora che i genitori tardivi abbiamo traghettato i figli all'adolescenza restando integri nel fisico. Siete sicuri di aver vinto anche lo stress, l'ansia, l'insicurezza? Karen Zagor, 40 anni, cattedra di psicologia a New York e due figli ancora piccoli, avverte: «I padri e le madri maturi si considerano spiritualmente più forti dei genitori ragazzini. Hanno letto tutti i manuali di pedagogia, consolidato la carriera, raggiunto sicurezza economica. E pensano - a torto - di essere meglio preparati». Fisicamente e psicologicamente, invece, sono che allevano bambini. Fragili. Apprensivi. Facili a scivolare nelle profondità della depressione. «Molto meglio i nonni veri. Più tranquilli, e consapevoli dei limiti fisici. Sono loro i baby-sitter più bravi».

Aldo Cazzullo

«Ma io sono ringiovanita»

La gioia della Bouchet, madre over 40

Barbara Bouchet ha avuto il secondo figlio a 45 anni

ROMA. Ha avuto il primo figlio quando aveva 32 anni, il secondo a quarantacinque. Barbara Bouchet, attrice e cultrice dell'aerobica, ride quando sente parlare di stress per un figlio in età «avanzata». «Nessun problema, nessuna fatica particolare - dice -. Anche se, quando i miei amici hanno saputo che ero incinta a anni, mi hanno preso per matta, mi hanno messo in guardia dai rischi cui sarei andata incontro. Io invece sono andata avanti tranquilla e imperterrita. E ho avuto ragione. La seconda maternità mi ha regalato soltanto gioia, tranquillità. Stress particolari? Ma non scherziamo! E' stata una gravidanza felice, mio figlio è cresciuto benissimo. E io ho avuto problemi».

Barbara Bouchet adesso ha cinquanta anni: il primo figlio ha diciotto, il secondo cinque. Come si è sentita mamma, prima e dopo la fatidica soglia dei 35 anni? «Nessuna differenza sostanziale - ripete - mi sono sempre sentita giovane, a diciotto come a cinquanta anni. E' questa la differenza, la grossa differenza. L'importante è come ci si sente, mentalmente e fisicamente. Per questo credo che anche una donna di diciotto davanti ad maternità possa subire stress maggiori di quaranta se suo fisico e la sua testa sono preparati. Se manca cioè di allenamento, se non riesce ad essere padrona della situazione. Quindi si può entrare in crisi per un figlio anche a 18 anni, l'incubo delle notti insonni, dei pannolini da cambiare vale a tutte le età».

La sua ricetta, allora. «E' molto semplice: bisogna sentirsi giovani sempre per poter affrontare tutti i problemi, tutti i possibili stress. Di gravidanze come di un nuovo lavoro, di un'amicizia come appunto di una maternità. Insomma bisogna prepararsi anche psicologicamente. Io l'ho fatto e mi considero felice. La mia vita non si certo accorciata se ho dovuto cambiare i pannolini. O svegliarmi di notte al pianto del bambino. Anzi questa seconda maternità mi ha ringiovanito».

[r. cri.]

Ancona, vigilessa

In malattia lavorava da top-model

ANCONA. Sfilava in pedana sotto i riflettori con bellissimi capi firmati di biancheria pur risultando malata sul lavoro, al Comune di Ancona, dove aveva certificato che un febbrone da cavallo seguito a un piccolo intervento chirurgico le impediva di mettersi la divisa di vigile urbano per alcuni giorni. Nonostante l'attività di pubblico ufficiale, Ombretta - anni - non voleva rinunciare a salire i gradini del mondo dello spettacolo. Così, nell'estate scorsa, nelle serate riponeva la divisa per far passerella nelle discoteche Riviera.

Al sindaco, Renato Galeazzi, a conoscenza della cosa, la faccenda non è mai andata giù. E quando l'ha vista in fotografia vestita con pigiami, mutandine e reggiseni, credendola invece sotto le coperte ad affrontare i rigori dell'autunno, non ci ha più visto. Ha chiesto la documentazione e ha accertato che il settembre Ombretta, e avvenente, era in servizio in passerella a Pesaro: tre giorni prima aveva mandato un certificato sanitario per cinque giorni, almeno stando alla ricostruzione dei fatti dagli legali dell'amministrazione che hanno avviato l'indagine disciplinare.

Non solo. Quella foto dimostrava al primo cittadino che la giovane vigilessa aveva dato gran peso a precedente richiamo, avvenuto in luglio, il quale il sindaco le aveva intimato di smettere di arrotondare lo stipendio con le sfilate. Mica per moralismo, ha detto Galeazzi, ma perché proprio non si può. E ha rispolverato che impedisce ai pubblici dipendenti di svolgere altri lavori, se non autorizzati dall'ente in cui prestano servizio. Da parte sua la ragazza, quando è stata interpellata dai suoi superiori ha sempre negato gli addebiti.

[j. p.]

Il Comitato di bioetica: «Impossibile applicare le regole previste per gli adulti»

«Trapianti nei bimbi, subito la legge»

Sos al Parlamento: non sprechiamo l'effetto-Nicholas

Nicholas Green, il bimbo ucciso in Calabria: dopo il suo dramma sono aumentate le richieste di donazione di organi

ROMA. I trapianti nei bambini, e specialmente quelli di età fino a 2 anni, devono essere regolati da una normativa particolare, fatta apposta per loro. Applicare la normativa in vigore per gli adulti sarebbe un gravissimo errore. I due mondi sono diversi e distanti. E nei regolamenti attuali i problemi dell'infanzia sono pressoché ignorati.

A chiedere una legge specifica per i trapianti nell'infanzia è il Comitato Nazionale di Bioetica (Cnb), in un documento elaborato per il Parlamento e presentato alla stampa con un secondo documento riservato alla bioetica.

A rendere urgente la normativa sui trapianti fra bambini sono le ricadute dell'«effetto Nicholas», che sta stimolando una disponibilità alla donazione fino a poche settimane fa impensata. Tanta generosità rischia però di essere vanificata da una realtà organizzativa e operativa carente e inadeguata.

«La scarsa disponibilità degli organi e le conseguenti attese per gli interventi sono sempre dovute alla scarsità di donatori - si legge nel primo documento - ma piuttosto a carenze organizzative che ostacolano l'utilizzo degli organi». Il Cnb chiede perciò valida organizzazione, che definisca le modalità per la raccolta degli organi, funzionale distribuzione dei Centri specializzati per i trapianti nell'infanzia e programmi operativi adeguati. «Uno dei problemi da affrontare per la donazione degli organi fra i bambini è l'accertamento della morte del bambino, fare indipendentemente dall'eventualità di donazione d'organi - avverte il presidente del Cnb Adriano Ossicini -. Nel bambino, e soprattutto nel neonato, l'indagine richiede un approccio diverso da quello seguito per l'adulto».

Per Sergio Nordio, ordinario di Pediatria, in un bambino al di sotto dei 2 anni sarebbe addirittura impossibile diagnosticare la morte cerebrale: «L'incompleta formazione della scatola cranica, il parziale funzionamento del sistema nervoso e quindi possibili anomalie trasmissione degli stimoli, costituiscono elementi di diversità da cui bisogna tener conto».

E' perciò indispensabile che gli operatori delle unità di terapia intensiva applichino criteri particolari, differenziati per dei pazienti. Bisogna istruire il personale medico ma nello stesso tempo bisogna creare un servizio multidisciplinare, affinché gli operatori siano in grado di affrontare globalmente i numerosi e delicati aspetti di un trapianto d'organi fra bimbi.

Uno di questi aspetti è quello del informato all'espianto e al trapianto. Ossicini ricorda che l'operazione, da svolgere su entrambi i fronti, «comporta un impegno comunicativo arduo, non soltanto a delle rappresentazioni simboliche e dei vissuti che hanno i genitori e i piccoli pazienti, anche per la prognosi, che può e deve essere prospettata solo in termini di percentuale di sopravvivenza dopo alcuni anni e di fiducia nel progresso scientifico».

Nel secondo documento la Cnb si dice contraria alla brevettabilità del genoma umano. Sì alle manipolazioni dell'ingegneria genetica e delle biotecnologie sugli animali solo se il fine risulta eticamente lecito. Circa i microrganismi, propone la costituzione di banche in cui conservarli e impedire l'impoverimento della biodiversità.

Bruno Ghibaudi

Secondo un'inchiesta aumenta anche il numero di chi non usa il preservativo

Sul marciapiede cresce l'allarme Aids

Sieropositivo il dieci per cento delle prostitute

ROMA. Emergenza Aids, emergenza prostituzione. Due problemi che si intrecciano nella vita disperata sulle strade, di chi decide di vendere il proprio corpo ma anche di chi decide di comprarlo. Clienti e prostitute tutti sotto la terribile minaccia sindrome da immunodeficienza acquisita. I dati sempre più allarmanti. Gli ultimi una condotta un campione di lucciole del Lazio dall'Istituto Placido Martini, fondazione Villa Maraini e dalla Croce Rossa.

Oltre il dieci per cento degli intervistati - donne e uomini - risulta sieropositivo. Ma quel che è più grave - fa notare lo studio - è che la protezione del profilattico è una cautela non usata da tutti, aumentando il rischio di contagio».

Le prostitute italiane che frequentano la strada sono una razza in via d'estinzione. Il loro posto è stato preso da extracomunitarie e viados che per conquistare il mercato hanno praticato prezzi stracciati e un'offerta differenziata prestazioni. Ogni tipo, negate dalle italiane. Una disponibilità dettata dalla disperazione, dalla sottomissione a un racket feroce che rende questo clandestine sulle strade delle vere schiave. Stesso discorso per i tossicodipendenti schiavi della droga. Queste due categorie «per ottenere maggior guadagno - rileva la ricerca - accettano rapporti senza profilattico che clienti irresponsabili arrivano a pagare dalle duecento alle trecentomila lire».

Una stima attendibile parla almeno 26 mila prostitute straniere. Un giro d'affari che fattura nel nostro Paese 3 mila miliardi ogni anno. Un fiume di valuta che sfugge a qualsiasi controllo di frontiera e finisce nelle tasche di efficienti organizzazioni criminali».

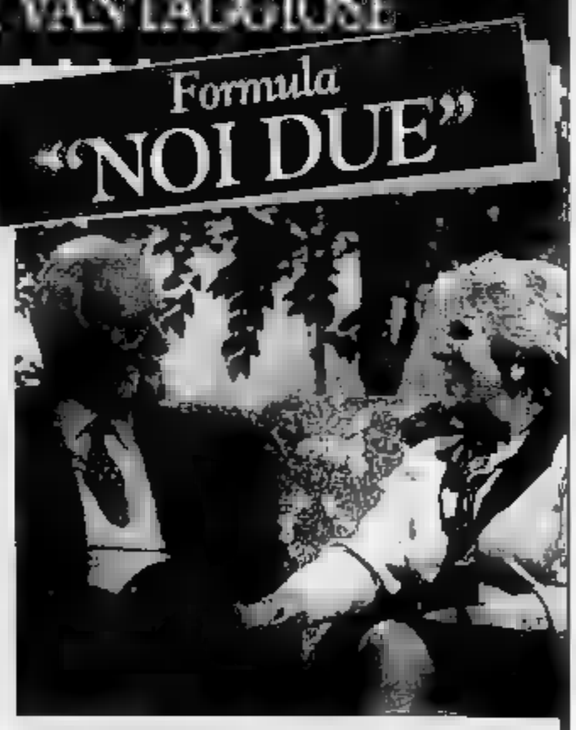
I dati della Polizia sono allarmanti e per il sottosegretario agli Interni Maurizio Gasparri dimostrano la necessità di una regolamentazione. «Non si tratta di decidere se riaprire o no le case chiuse - ha detto -, di ammettere che la legge Merlin ha fallito e che è tempo di studiare nuove norme. Norme che permettano maggiori controlli, soprattutto a carattere sanitario, sul mondo della prostituzione. Fatto questo il governo potrà prendere in considerazione l'eventualità di studiare forme di tassazione prendendo atto del fatto che si tratta di un lavoro». E anche le prostitute sarebbero favorevoli a compilare il 740, almeno secondo Pia Covre, segretaria del per i diritti civili delle prostitute.

Nuove regole necessarie anche per il sindaco di Roma Francesco Rutelli: «Bisognerà tener sia del diritto al lavoro delle prostitute sia del diritto alla tranquillità dei cittadini». Una proposta arrivata da Pia Covre: «Occorre la collaborazione tra i comitati di prostitute e le autorità locali, in questo modo si arriverebbe a gestire disagi per gli abitanti le aree di lavoro delle prostitute».

[m. cor.]

SOGGIORNI PER ANZIANI
A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Formula "NOI DUE"



"NOI DUE" è una delle nuove formule di soggiorno proposte dalla Residenza La Vigna. "NOI DUE", studiata appositamente per il soggiorno della coppia, aiuta a superare meglio le difficoltà quotidiane, ed è oggi offerta a condizioni particolarmente vantaggiose.

(QUOTE A PARTIRE DA UN MILIONE 950 MILA LIRE mensili per persona).

Per le persone singole, che vogliono trascorrere in modo confortevole il periodo più difficile dell'anno, quello invernale, è invece consigliata la formula "Mesi Freddi". Questa formula, valida da novembre ad aprile, dà diritto, per un soggiorno minimo di 2 mesi, ad periodo in più di permanenza GRATUITA.

RESIDENZA LA VIGNA

UNA REALIZZAZIONE STELLE

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

011-972.25.40 - Carmagnola - via Bonaresio, 22

LA RESIDENZA LA VIGNA per anziani autosufficienti e non, è anche per riabilitazioni e convalescenze. A 15 minuti da Torino, situata all'interno di grande parco. Convenzionata con l'USL 31.

PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE SOGGIORNI SULLA RESIDENZA, TELEFONATE O VENITE PERSONA, DI SABATO E DOMENICA, O RICHIEDETE L'INVIO DEL NOSTRO DEPLIANT ILLUSTRATIVO.

STIEVANI

continua la

SVENDITA COLOSSALE

a prezzi di realizzo

La Direzione
Stievani Gian Domenico

l.go Giachino 93 TORINO

EFF. COM. LE 80

E N T E
Bilaterale
Artigianato
Piemontese

Ente Bilaterale
dell'Artigianato Piemontese
Via Ormea, 33 - 10125 Torino
Tel. 011/6505600-6505674
Fax 011/6505600-6505674

Soci Fondatori dell'E.B.A.P.:

CONFARTIGIANATO REGIONALE
C.N.A. REGIONALE
C.A.S.A. REGIONALE
C.G.I.L. REGIONALE
C.I.S.L. REGIONALE
U.I.L. REGIONALE

CALAMITA' ATMOSFERICHE

DANNI ALLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

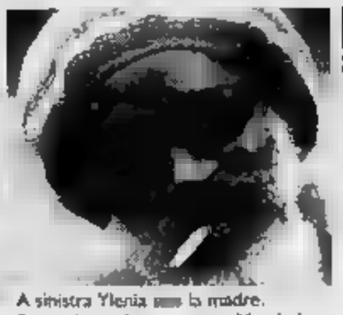
L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese, ad un anno dalla sua costituzione, mobilita le sue risorse pari a Lit. 3.000.000.000 a favore delle imprese artigiane aderenti e dei loro dipendenti attraverso il Fondo di Sostegno al Reddito. Nel contempo l'EBAP chiede il riconoscimento dello stato di calamità grave, chiede un Decreto Legge che stanzi le risorse necessarie per l'emergenza e la ricostruzione. L'Ente Bilaterale si è attivato per costituire un'unità operativa regionale e territoriale per il censimento delle aziende colpite dall'alluvione e per coordinare gli interventi. Infine l'EBAP propone ai lavoratori dipendenti di versare 1 ora di lavoro ed alle aziende artigiane l'equivalente di 1 ora di lavoro per ciascun dipendente da effettuarsi

presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sul c/c bancario n° 120718 intestato EBAP Alluvione '94, appositamente aperto.
I fondi raccolti serviranno a sviluppare ulteriori interventi di sostegno.

Tutti i titolari di aziende possono rivolgersi alle sedi di Bacino sotto elencate

Bacino di ALESSANDRIA	**P.zza Valfrè, 32**	**Tel. 0131/25.35.06 - Fax 0131/25.41.72**
Bacino di ASTI	**P.zza Cattedrale, 2**	**Tel. 0141/59.62.06 - Fax 0141/59.62.99**
Bacino di BIELLA	**Via Galimbeti, 4/e**	**Tel. 015/40.50.12 - Fax 015/849.28.75**
Bacino di CUNEO	**Via 1 Maggio, 8**	**Tel. 0171/63.17.92 - Fax 0171/69.74.53**
Bacino di NOVARA	**Via Ploto, 2/C**	**Tel. 0321/39.93.04 - Fax 0321/62.86.37**
Bacino di TORINO sede provvisoria	**Via Ormea, 33**	**Tel. 011/650.56.00 - Fax 011/650.56.74**
Bacino di V.C.O.	**C.so Europa, 27**	**Tel. 0323/55.68.41 - Fax 0323/50.18.94**
Bacino di VERCELLI	**Largo D'Azzo, 11**	**Tel. 0161/57.631 - Fax 0161/54.901**

Il cantante Baudo: ha aperto una porta che non doveva



A sinistra Ylenia con la madre. Sopra il trombettista nero Masakela. A destra Al Bano

«E' Masakela il responsabile della sua fine»

Al Bano: la mia Ylenia è morta

«Ma Romina continua a illudersi e sperare»

ROMA. No, Pippo Baudo ha voluto fare un'intervista ad Al Bano per parlare della scomparsa di Ylenia. E l'ha ammesso anche lui. Piuttosto ha voluto regalargli il privilegio di poter parlare del suo dolore di padre davanti alle telecamere, senza sentirsi contraddetto, incalzato, costretto a dare spiegazioni che non ha voglia di dare. Un padre che non riesce a trovare una ragione per la fine di sua figlia. Perché di questo Al Bano è convinto: Ylenia è morta. E l'ha detto: «Sono tornato a New Orleans, ho rifatto il suo percorso. Ho seguito i suoi stessi passi. Ho ascoltato ciò che dicevano di lei. Nessuno sapeva chi era il padre di Ylenia. Non c'è spazio per le illusioni». Romina, invece, che s'è rifiutata di prender parte all'incontro con Baudo, continua ostinatamente a sperare che Ylenia sia viva. «Romina - ha spiegato Al Bano - ha la segreta speranza che possa riapparire da un momento all'altro. E fa bene».

L'incontro, trasmesso ieri sera in tv su Raiuno, tra Pippo Baudo e Al Bano l'ha chiesto Al Bano. Per metter fine alle false verità che da mesi circolano intorno alla fine di Ylenia, per uscire da un incubo che sembra non avere mai termine, per tentare di bloccare gli sciacallaggi irrazionali che si sono succeduti in questo pezzo di anno. E Baudo, da amico, ha accettato subito nella speranza che questa sua prima lunga apparizione televisiva possa anche essere un modo per far tornare Al Bano al suo lavoro di cantante, per fargli trovare il coraggio di affrontare di nuovo il pubblico italiano, un pubblico che, decretandogli venti e più anni di successo, l'ha aiutato a sconfiggere il gran male della miseria» che adesso rischia di incontrare. Forse perché con Romina Power Al Bano ha rappresentato per troppi anni l'immagine della coppia felice, che gira il mondo cantando canzonette scacciapensieri ma vive in campagna attaccata alla terra e ai valori contadini, che ha cresciuto figli sani e belli senza smettere di occupare le coperture dei rotocalchi, che s'è arricchita ma non ha perso la testa. Una favola che la sparizione di Ylenia, oggi, ha reso improponibile. Per loro e per gli altri.

Ricordando la figlia Al Bano aveva gli occhi asciutti, ma la voce ogni tanto si spezzava e le dita di una mano venivano tormentate continuamente dalle dita di un'altra. Non ha mai parlato di droga per Ylenia, né di sette mistiche, né di fughe in comunità misteriose e neppure di suicidio. Rivelazioni non ce ne sono state. E neanche autocritica. «Ha avuto un incidente di percorso», ha detto come cercando le parole. «S'è fidata di persone sbagliate. Forse ha aperto una porta che non doveva». Su una cosa sola il pensiero di Al Bano è chiarissimo: la convinzione che il trombettista nero di New Orleans Masakela c'entri con la scomparsa della sua figlia: «Sono sicuro che ne è il responsabile o uno dei responsabili. Ylenia scriveva tutto nel suo diario. Ha scritto anche di lui. Dal suo primo incontro con lui, a luglio, quando siamo andati a New Orleans tutti insieme per registrare uno special. A febbraio dell'anno dopo, quando sono tornato a New Orleans per cercare Ylenia, l'ho voluto vedere, davanti al console italiano e all'ispettore Ronald Brink. Diceva di aver incontrato Ylenia solo per mezz'ora. Davanti alle sue risposte piene di bugie ho avuto la tentazione di aggredirlo. Non so. Ylenia era stata colpita dal suo fascino di guru. A me sembrava solo un imbroglione. Ma escludo, lo escludo assolutamente, che Ylenia possa essersi accompagnata a una persona del genere».

Ma quale Ylenia è venuta fuori dalle parole di suo padre? Al Bano ha fatto il ritratto di una ragazza intelligente, testarda, ambiziosa. Una ragazza divisa tra la vita accanto ai nonni a Collino San Marco, in quella terra di Puglia che non lo fu ma Romina aveva scelto perché le ricordava la California, e la vita all'estero, in un ambiente di studi ricco e internazionale: prima Milano, poi Parigi, infine Londra, il King's college dove per sfida s'è mantenuta con una borsa di studio, a dispetto della famiglia. La frattura con suo padre è avvenuta al ritorno da New Orleans, l'estate del '93: lei voleva andare subito nel Belize, piccolo e mitico paese del Centro America, lui voleva che prima terminasse l'università. Ha vinto lei. Il viaggio da solo la serviva per il libro che stava scrivendo. E' partita; Al Bano e Romina non l'hanno più rivista. Il 31 dicembre è arrivata da New Orleans la sua ultima telefonata per gli auguri di buon anno.

Simonetta Robiony

IN BREVE

Bruciata l'auto al prete anti-mafia

REGGIO CALABRIA. La vettura del delegato regionale della Cei, don Giorgio Costantino, è stata incendiata la notte davanti alla sua abitazione, a Reggio Calabria. Ignoti, verso le 2, hanno cosparso l'automobile di liquido infiammabile ed hanno dato fuoco. La vettura è andata completamente distrutta. «Non so proprio a chi attribuire questo gesto - ha detto don Costantino - non avevo mai ricevuto minacce o intimidazioni, anche se opero da 20 anni in una parrocchia che si può definire di frontiera» [Ansa]

Armi nascoste vicino al casello

CHIETI. Fucili mitragliatori kalashnikov, numerose bombe a mano e una carabina di precisione contenuti in un borsone sono stati trovati ieri sera dalla polizia nei pressi del casello autostradale di Francavilla a Mare. Le indagini puntano ad individuare le persone che avrebbero dovuto ritirare le armi, che proverrebbero da Paesi dell'Est, in particolare dalla ex Jugoslavia. [a. d. n.]

Napoli: vermi nella mensa scolastica

NAPOLI. La presenza di alcuni vermi nelle vaschette contenenti il minestrone servito ai bambini della scuola materna Froebeliano di Napoli, è stata denunciata dalla direttrice didattica del dodicesimo circolo didattico al coordinamento delle usl metropolitane. La segnalazione risale al 31 ottobre scorso, ma è stata resa nota ieri dopo i provvedimenti adottati dal servizio ecologia della usl nei confronti della ditta che ha in appalto il servizio di refezione scolastica. [m. c.]

I vescovi: rivedere legge sugli immigrati

ROMA. La fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana invita il governo a ritirare la legge stralcio sull'immigrazione messa a punto dalla commissione interministeriale troppo segnata, secondo una nota diffusa oggi dalla fondazione, da «chiusura e intolleranza». Analogo invito viene rivolto alle due proposte di legge espresse da gruppi parlamentari della maggioranza. «C'è da augurarsi - sostiene Migrantes - che tali proposte non abbiano neanche da iniziare l'iter parlamentare o vengano sostanzialmente corrette». [Asca]

Alla stilista Girombelli la laurea honoris causa

ROMA. Il 12 novembre alle 11,30 all'imprenditrice Donatella Girombelli, nota per la linea d'abbigliamento Genny, verrà conferita la laurea in pedagogia honoris causa nell'aula Magna dell'Università di Urbino. L'ateneo ha deciso di consegnare - per mano del magnifico rettore Carlo Bo - lo speciale riconoscimento perché Girombelli, «non soltanto partecipa da tempo attivamente ai programmi della Scuola di Moda e Progettismo, ma ha dato l'opportunità a molti allievi di seguire gli stage organizzati dalla sua azienda di Ancona

I TRUCCHI PER DIPOSARE IN UFFICIO

Il ragionier Smith è uscito, rientrerà da un momento all'altro. Ha lasciato la giacca in ufficio e la luce accesa». Non è vero: il ragionier Smith è già a casa, incatenato alla tv color, il telecomando in fondina. Il trucco l'ha imparato dalla sua rivista preferita, «The Idler», la Scansafatiche. Edita a Londra, è una preziosa fonte di consigli per lavorare meno, impunemente. Si va dai giochetti da apprendisti - andarsene lasciando la giacca o il cappotto appesi, per far credere di essere di ritorno - a trucchi che richiederebbero un autodidatta anni di perfezionamento continui.

I lettori apprendono a dosare sapientemente permessi familiari, ferie, festività, malattie. Giostrano tra ponti e licenze sindacali come sciatori tra i pali dello slalom. Inventano lutti in famiglia (valore quattro giorni di riposo) e non si lasciano sfuggire un viaggio di aggiornamento professionale. C'è la partita in tv? Non perdono un calcio d'angolo. Nelle giornate difficili, quando il lavoro incalza, sono maestri della melina di ufficio, per allentare la pressione avversaria. Non danno mai lo stesso numero a amici e clienti: si fanno chiamare sugli interni di colleghi compiacenti, e perdono tempo tra un telefono e l'altro. Un articolo fondamentale è stato cinicamente dedicato al rapporto gli accessori che rendono più gradevole la permanenza al lavoro», la macchina del caffè e la collega più sexy: sistematevi dall'altro capo dell'ufficio, guadagnerete tempo nei trasferimenti.

Il successo editoriale, naturalmente, è stato notevole. Ma i redattori non sono isolati. Dietro la rivista c'è lo «Slack Movement», il movimento degli indolenti: un'Internazionale della Pigrizia, nata negli Stati Uniti e seguaci in tutto il mondo. Il teorico si chiama Will Self e cita come motto un passo di Oscar Wilde: «Fumo perché sono giovane come me. Vivo essere sempre in attività». «Alcuni sono nati stanchi - chiosa il santone -. Altri, i più meritevoli, lo sono diventati per l'apprendimento». Gli Anni Ottanta, è la filosofia degli «slackers», hanno celebrato la scalata sociale e la sentità del lavoro. Ora il lavoro è finito, esaurito dalla macchina. Gli Anni Novanta saranno dominati dal minimo sforzo e dal congedo malattia.

Il manifesto dei Nati Stanchi è il libro di uno scrittore canadese, Douglas Coupland. Si intitola «Generazione X» e individua l'ombelico dell'universo nel lotto. «Siamo allergici al lavoro: poco male, essendo condannati alla disoccupazione». Folgorato dalla lettura, Brian Wilson, la voce dei «Beach Boys», ha annunciato la sua intenzione di attendere il prossimo millennio senza muoversi di casa. Di fronte alle inevitabili accuse di nichilismo, gli «slackers» si trincerano dietro il loro nume tutelare: Isaac Newton. «E' riuscito dove hanno fallito generazioni di scienziati zelanti e frenetici: ha intuito la legge di gravità sdraiato sotto un albero, a guardar cadere le mele».

Cazzullo

Ecco il vademecum dello scansafatiche

Una rivista inglese insegna a dosare ferie, permessi e congedi Fondato negli Stati Uniti un club internazionale dei pigri

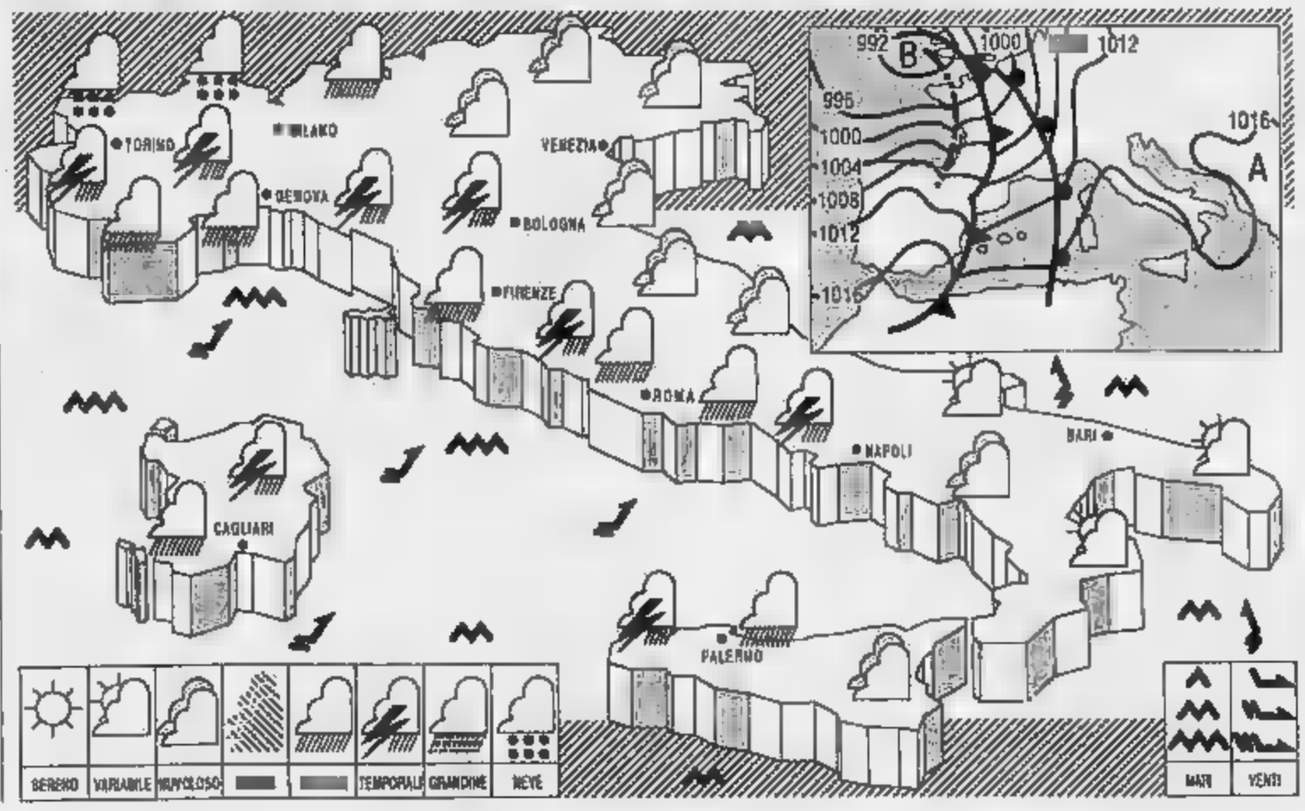
Per la pubblicità

Il giurì boccia la «Scuola Radio Elettra»

ROMA. Non c'è «corrispondenza» tra quanto lasciato intendere dal messaggio pubblicitario, a proposito del valore legale dell'attestato di studio, e la realtà dei fatti.

Con questa motivazione l'autorità garante della concorrenza e del ha «bocciato» la «Scuola Radio Elettra» di Torino, colpevole di aver inserito in una reclame della propria attività indicazioni «appaiono idonee ad ingenerare falsi convincimenti e a pregiudicare potenzialmente il comportamento economico dei destinatari della pubblicità, potendo spingerli ad iscriversi ai corsi con materiali della scuola sulla base dell'erroneo presupposto che l'attestato di studio rilasciato alla loro conclusione abbia valore legale tipico». La «Scuola Radio Elettra» è infatti «priva di riconoscimento legale», mentre i contenuti della pubblicità «possono indurre a supporre l'esistenza legale di tale documento».

IL TEMPO



SITUAZIONE: una perturbazione, presente sulla Francia ed estesa fino alle Baleari, si sta avvicinando all'Italia, causando un peggioramento del tempo

TEMPO PREVISTO: su Toscana, Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta molto nuvoloso con precipitazioni a temporali, miglioramento nella serata con trasferimento del maltempo verso Nord-Est. Su Sardegna e regioni tirreniche cielo molto nuvoloso con violenti temporali; anche sulle rimanenti regioni, con rovesci

TEMPERATURA: in diminuzione sopratutto al Nord

VENTI: forti da Libeccio su Liguria e regioni tirreniche, forti da Sud su Adriatico e Ionio; forti da Maestrale su Sardegna e Tirreno.

MARI: agitati i bacini occidentali; molto agitati i restanti mari

PER DOMANI: sulle regioni nord-orientali, sull'Adriatico e al Sud cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese e nevicate sulle Alpi, miglioramento nella serata. Sulle altre zone da poco nuvoloso, ampie schiarite lungo i versanti di Ponente

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	13	Firenze	11	15	Bari	8	19
Verona	9	17	Pisa	13	18	Napoli	10	19
Trieste	14	17	Ancona	9	17	Potenza	8	16
Venezia	11	18	Perugia	10	15	S.M. Leuca	15	20
Milano	12	16	Pescara	5	20	R. Calabria	17	22
Torino	8	14	L'Aquila	2	16	Palermo	17	23
Cuneo	6	12	Roma Urbe	13	20	Catania	18	24
Genova	12	17	Roma Ciamp	11	18	Alghero	9	20
Bologna	12	18	Campobasso	6	18	Cagliari	12	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	15	20	nuvoloso
Atene	16	28	pioggia	Londra	13	14	pioggia
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	4	10	nuvoloso	Madrid	9	17	pioggia
Bruxelles	5	14	sereno	Montreal	6	12	nuvoloso
Bucarest	2	13	sereno	Mosca	0	1	nuvoloso
Budapest	4	14	nuvoloso	Nizza	14	21	nuvoloso
Copenaghen	5	8	pioggia	Parigi	8	14	pioggia
Dublino	7	12	nuvoloso	Praga	5	11	nuvoloso
Francoforte	8	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	38	
Gerusalemme	8	19	sereno	Sofia	4	12	sereno
Ginevra	8	13	nuvoloso	Sydney	14	23	nuvoloso
Helsinki	0	1	pioggia	Tokyo	8	19	sereno
Johannesburg	10	31	nuvoloso	Varsavia	0	8	nuvoloso
Il Cairo	18	23	sereno	Vienna	4	11	sereno

S P [illegible] I O A F [illegible] R I

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Asinari Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. [redacted]; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Cane d'Apollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 35/a, t. 530027; [redacted]**RO**, via M. Greco 102, t. 724090; [redacted] **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [illegible]; **CUNEO**, via Grande [illegible], t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273371; **LECCE**, piazzetta Della Madonna 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via [illegible], t. 33341; **PADOVA**, via [illegible], t. 8073144; **PALERMO**, via [illegible], t. 6173330; **PARMA**, via [illegible], t. 236642; [illegible] **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 10, t. 24418-24419; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825447-4825934; [illegible]; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3, t. 811122; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53254-67592; oltreché presso i [illegible] corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** I lettori che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, **corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo, desumibile dalla tabella sottostante, deve essere corrisposto [redacted] anticipatamente per contanti o vaglia. Ea [illegible] del numero di righe [illegible] con l'aggiunta dell'IVA per i [illegible].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	Operai, autisti, fattorini, personale generico, impiegati, personale domestico, baby sitter	
	Lavori vari e part time	L. 7.700
	Tecnici	L. 13.500
	Altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi [redacted]: tariffa base più i relativi supplementi. Neretti urgenti: dalla [redacted] urgenti tariffa più 2%.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere di tabelle che richiedono in carattere maiuscolo (come quelle incluse e per ogni lettera [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette ag[illegible] «Servere Publikompass n..., 10100 Torino»; importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dicitura e di un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.**, a tutti gli effetti senza destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere [illegible] per posta [illegible] le se assumono [illegible].

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista e impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti A proprietari auto, telefonat da targa, Cessione V. Mutui. No spese [redacted] Società iscritta Ufficio Cambi N. 4395. **PRESTIT 561.7521 r.a.**

A.A.A. CONSIDERIAMO richieste finanziamenti [redacted] dipendenti a firma singola senza garanzie [illegible]. Tel. [illegible]

A.A. A aziende artigiane [illegible] finanziamenti [illegible]. Tel. 0422 433.994-424.166.

A. FINCOTEX [illegible] Ufficio [illegible] nei Canavese [illegible]. Torino. Tel. 011 433.4435-434.4535.

FINANZIAMENTI [illegible] dipendenti [illegible] mutui [illegible] 30 milioni. Rapidamente [illegible]. Tel. 049/875.5181.

[redacted] cugino [illegible] tutte le categorie [illegible] operazione. Tel. 0341 91.544.476.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [illegible] agenzia attività commerciale [illegible] Piemonte [illegible]. Tel. 556.[illegible]

ATTIVITA' da [illegible] commerciali [redacted] immobili [illegible] contanti su [illegible] spese. Monaco Servizi. Tel. [illegible]

ATTIVITA' [illegible] aziende da vendere [illegible] vendita immobili [illegible]. Tel. 02.795.190.14.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

[illegible] seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. **Activa S.N.C. di Grassetti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)**

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 [redacted] alimentari [redacted] pane tabacchi [illegible] zona [redacted] avviata anticipo L. 50 milioni. Rif. 4381.

ACTIVA 642.758 cede autoaccessori [redacted] ricambi zona Crocetta [redacted] trentennale anticipo L. 30 milioni. Rif. 4426.

[redacted] 642.758 cede autorimessa [redacted] autofficina 1700 mq [redacted] posti [redacted] anticipo L. 55 milioni. Rif. 4383.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] minuterie metalliche Torino centro 180 mq avviata anticipo L. 110 milioni. Rif. 4412.

ACTIVA 642.758 cede oreficeria argenteria orologeria Barriera Milano ottimo utile anticipo L. 275 milioni. Rif. 4344.

ACTIVA 642.758 cede rinomata pizzeria bar zona Saluzzo 280 mq affitto nuovo anticipo L. 125 milioni. Rif. 4432.

ACTIVA 642.758 cede sartoria zona corso Lombardia attrezzature complete 80 mq anticipo L. 22 milioni. Rif. 4570.

ANGOLARE 4 vetrine centralissimo mq 75 tabelle XIII, XIV, XIV cede [illegible] buono [illegible] L. 110 milioni. Franca 562.3895.

BAR angolare centrale incasso L. 900 mila al dì cede anticipo L. 60 milioni. Ideal 779.7689 - 771.0105.

BAR centralissimo con piccola [redacted] mutuo L. 1.400.000 minimo reale affitto basso anticipo L. 100 milioni. Castello 530.470.

BAR [redacted] angolare incasso L. 2 milioni al giorno agevolazioni [redacted]. Tel. 385.4810.

CEDESI in capoluogo di provincia del Piemonte prestigioso ampio negozio in centralissima posizione. Numero 6 vetrine. 400 mq con possibilità di aumento a 600/800 mq. [redacted] 0336.233 [redacted]

CENTRO sportivo indoor con attrezzature U.S.A. unico in Italia sede di circolo in crescita cedesi totalmente o in parte a capaci gestori. Referenze - trattativa riservata. Tel. 541.666.

EDICOLA chiosco centralissima levata settimanale L. 14 milioni richiesta adeguata. Tel. 517.6944.

[redacted] 663.5066 - 663.6356. Chieri centralissima attività di [redacted] interesse in settore bar ristorazione.

MIRAFIORI corso Orbassano [redacted] attività [redacted] anticipo per la casa [redacted]. Tel. 011 511.2402.

PIZZERIA bar attività avviatissima ottimo volume d'affari zona unica prezzo adeguato vendesi. Tel. 385.5298.

RISTORANTE pizzeria zona Tesoriera incasso L. 1.500.000 al dì sufficienti L. 50 [redacted] principio affare. Ideal 776.7689.

STELLA 447.[redacted] centro di massofisioterapia ultrasonoterapia radarterapia cede per vecchia gestione obiezioni.

STELLA 447.6280 negozio intimo [redacted] corso Vittorio buon giro affari cede per non attività minimo contanti.

UFFICIO immobiliare [redacted] contratto franchising L. 7 milioni [redacted] compreso. Ecocasa 568.3509.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] costruzione stampi per lamiera sita in La Loggia ricerca un operaio rettificatore 4° livello, un aggiustatore stampista 4° livello, un fresatore CNC provenienti da scuola professionale. Tel. 962.8962.

CERCASI carrozzieri per [redacted] in Piemonte. Telefonare ore ufficio 273.3578.

[redacted] ESERCIZI

AZIENDA settore argenteria gioielleria orologi e [illegible] ricerca 1 commessa esperta max 30 anni. Inviare curriculum vitae: Scrivere Publikompass 2028 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. MULTINAZIONALE necessitano 5 ambosessi cultura liberi subito per attività pubbliche relazioni. Fisso più alti incentivi [redacted] Tel. [redacted] 9,30/13 al 011 437.1516.

AGENZIA [redacted] hostess standiste [redacted] interpreti per fiere e meeting. Tel. 011 [redacted]

ASSISTENTI alla poltrona, igieniste alla mente qualificate [redacted] 548.605 ore ufficio.

AZIENDA seleziona per tour operator [redacted] e agenzie viaggi receptionist [redacted] e assistenti turistici. Tel. 011 505 [redacted]

DIRIGENTI

RESPONSABILE agenzia assicurazioni ricerchiamo Torino. Richiesta esperienza in [illegible] Tel. 011 613.4012.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

SOCIETA' Torinese operante nel settore dei servizi ricerca 2 consulenti ambosessi max 35enni da inserire nella propria organizzazione. Offresi trattamento contrattuale con rilevanti d'accordo impegno massimo settimanale 15 ore. Telefonare esclusivamente venerdì 11.11.94 dalle ore 15 alle ore 17 al numero 011 531.491.

VUOI [redacted] LAVORO

come parrucchiera o estetista? 6 mesi di corso a Scuola & Lavoro e lo avrai. Tel. 011 [redacted]

AGE[redacted]

A. AGENZIA assicurazioni di primaria compagnia [redacted] produttori/trici con esperienza [redacted] semestrale. Offresi formazione [redacted] crescita professionale [redacted] condizioni provvigionali. Tel. 882.168.

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca 4 giovani diplomati 28/40 anni [redacted] dente nelle province di [redacted] Cuneo Vercelli Alessandria Asti. [redacted] lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con [redacted] rimborso spese di L. 1.500.000 più provvigioni. Guadagno medio dimostrabile L. 4 milioni. Telefonare allo 011 643.776.

SER.CO.BEN S.P.A. distributore del marchio [illegible] leader del settore Cinture ricerca nel quadro di una costante espansione agente monomandatario da inserire presso acconciatori ed [redacted] linea e provincia. Candidato ideale giovane diplomato [redacted] 30 anni residente in zona, fortemente motivato a realizzarsi professionalmente nel ambito commerciale. Iscrizione albo agenti. Si offrono interessanti opportunità di guadagno. Tel. per informazioni allo 030 370.1877 chiedendo del Sig. Enrichi.

[redacted] ricerca promotori/trici commerciali con esperienza di acquisizione incarichi a vendere immobili. Telefonare a 561.3535.

SSIM servizi [redacted] 3 elementi massimo 35 [redacted] personalità positiva da terminali automunite [redacted] fisso [redacted] le più elevate provvigioni. Tel. 480.135.

MOBILIFICIO ricerca personale per settore [redacted]. Si richiede esperienza pluriennale automunito/a. Tel. 936.323.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA offresi a ditta o privato [redacted] part-time anche con furgone. Telefonare 319.5503.

CONIUGI giovani pensionati max serietà cercano lavoro anche part-time. Tel. 329.3481 - 776.4661.

MAGAZZINIERE fattorino di fiducia patente C offresi a seria ditta disposto a trasferte part-time o intero. Tel. 611.831.

39ENNE [redacted] magazziniere onesto e volenteroso cerca lavoro. Tel. 411.6150.

39ENNE Piemontese giovanile [redacted] dinamico, [redacted] anche part [redacted] 011 [redacted]

46ENNE fattorino autista magazziniere lunga esperienza offresi. Telefonare 936.8483.

[redacted]

A.A. MANAGER gestione autonoma stabilimento e centro commerciale offresi. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino.

ASSICURAZIONE qualità, esperto problematiche ISO 9000 total quality e [redacted] nentistica auto, disposto trasferte, esamina proposte anche per funzioni di [redacted] none. Scrivere Publikompass 8547 10100 Torino.

ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Telefonare pomeriggio 281.895.

GEOMETRA 28enne buona esperienza [redacted] assistente di cantiere [redacted] via contabilità [redacted] deduce[redacted] offresi. Telefonare 703.976.

IMPIEGATA esperta lavori ufficio contabilità amministrazione libera subito seria mobile. Tel. 011 954.094.

[redacted] pluriennale esperienza ufficio commerciale gestione ordini magazzino bolle fatturazione IBM 536 francese offresi 4-6 ore giornaliere. Tel. 724.909.

IMPIEGATA 30enne esperienza segreteria commerciale, centralino, magazzino su PC bolle fatture, clienti fornitori, disponibilità immediata [redacted] 011 748.818.

IMPIEGATA 6 [redacted] d'esperienza [redacted] vace [redacted] agenzia d'assicurazioni. Telefonare 011 612.715.

IMPIEGATO ventenne diplomato esperienza ufficio commerciale vendita diretta e tramite mediatori di articoli industriali e componenti [redacted] grandi [redacted] introduzione macchine [redacted] impianti. Francese inglese offresi. Tel. 011 920.[redacted] - auto 0337.324.739.

INGLESE, francese, svedese interpretariato, ottimo tedesco, pratica ufficio [redacted] anni disponibile trasferte offresi. Tel. [redacted]

[redacted] in matematica 25 anni offresi a ditta o azienda, esperienza semestrale presso casa editrice. Tel. 011 3071.

MADRELINGUA francese 35enne diplomata in Francia conoscenza inglese esperienza decennale pubblicità giornali offresi anche altri settori preferibilmente nel Canavese - Valle [redacted] Tel. 0125 516.378. Ore serali.

[redacted] mobilità, [redacted] amministrativa, uso PC, referenziatissima offresi part-time. Telefonare 318.5941.

RAGIONIERA 23enne [redacted] esperienza di contabilità generale, fatturazione e bolle cerca impiego. Tel. 011 716.2016.

RAGIONIERE 31enne esperienza decennale CO.GE. banche fornitori [redacted] conoscenza tedesco offresi. Tel. [redacted]

REFERENZIATA esperta contabile e lavori ufficio con uso PC offresi anche part-time Torino e cintura. Tel. 011 415.5468.

RESPONSABILE VENDITE

Esperienza completa trattative clienti italiani/esteri, gestione reti vendita (funzionari, filiali, agenti, distributori), argomentazione tecnica del prodotto, conoscenza inglese, francese, ampia disponibilità viaggi, esamina proposte. Tel. 011 771.0004 - fax 771.8792.

SIGNORA ottima esperienza contabilità generale computer offresi. Tel. 205.5044.

21ENNE diplomata ragioniera conoscenza PC cerca 1° impiego presso ditta o ufficio. Disponibilità immediata anche part-time. Tel. 011 319.6926.

21ENNE ragioniere conoscenza PC cerca 1° impiego presso ditta o ufficio anche part-time libera subito. Tel. 011 344.531.

23ENNE ragioniere militesente automunito con esperienza impiegatizia buona conoscenza francese cerca lavoro anche fuori Torino. Tel. 011 358.2238.

38ENNE diplomata segretaria d'azienda 5 anni di esperienza, uso [redacted] sistema Spiga, cerca lavoro. Tel. 236.[redacted]

48ENNE offresi impiegata tedesco commerciale inglese. Scrivere Publikompass 7605 - 10100 Torino.

TECNICI

[redacted]O abilitato esperienza quinquennale, offresi a studi imprese. Telefonare a 011 681.2960 ore pasti.

TECNICO Hardware [redacted] pluriennale esperienza [redacted] proposte. Scrivere Publikompass 5528 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA senza figli offresi come colf/baby sitter, esperienza [redacted] giornaliere o fissa. Torino [redacted] e 2° [redacted] Telefonare 966.4741.

LAVORI VARI E P[redacted]

[redacted] esperto vigilanza offresi come guardia del corpo. Scrivere Publikompass 8548 - 10100 Torino.

SE HAI BISOGNO DI [illegible] FID [illegible] SUBITO! ISCRIZ[illegible] FIC[illegible] CAMBIATO NUMERO 7637 [illegible] 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAG. 226

[illegible] IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI MILANO VIA PERGOLESI LIBERO IN STABILE DEL [illegible] ULTIMO PIANO [redacted] [illegible] SERVIZI LAVANDERIA TERRAZZO CO[illegible] BARBECUE RIFINITURE ACCURATE [redacted] 300.000 TEL. [redacted]

BORGATA VITTORIA VIA SOSPELLO SIGNORILE INGRESSO SOGGIORNO AMPIA CUCINA ABITABILE 2 CAMERE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA AMPIA [redacted] BOX AUTO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/226 78 64

BORGATA VITTORIA ADIACENZE [redacted] LUMINOSO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA 2 ARIE L. 120.000.000 TEL. 011/226 78 64

C.SO COSENZA 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE [redacted] L. 190 [redacted] POSSIBILITÀ DI POSTO AUTO IN LOCAZIONE TEL. 011/224 18 41

C.SO DANTE ADIACENZE OTTIMO PER INVESTIMENTO AMPIO MONOLOCALE CON INGRESSO ANGOLO COTTURA E BAGNO TEL. 011/50 59 17

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ULTIMO [redacted] NO APPARTAMENTO DIVISIBILE DOPPIO INGRESSO SALONE CAMERA MATRIMONIALE CAMERE CUCINOTTA 3 BAGNI - LAVANDERIA AMPIA BALCONATA PANORAMICA - POSTI AUTO TEL. [redacted]

C.SO ORBASSANO ADIACENZE LUMINOSO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI INGRESSO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO TERMOASCENSORE TEL. 011/224 18 41

C.SO PES[redacted] ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA MANSARDA COLLEGATA INTERNAMENTE DI 2 CAMERE BAGNO TEL. 011/224 18 41

C.SO RE UMBERTO IN STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA APPARTAMENTO MANSARDATO DI SALONCINO CAMERA CUCINA BAGNO TEL. 011/50 59 17

C.SO VERCELLI ANGOLO VIA BOCCHERINI LIBERO RECENTE SIGNORILE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO LIRE 165.000.000 TEL. 011/562 54 15

CROCETTA ADIACENZE C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI PIANO ALTO STABILE D'EPOCA INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI SPOGLIATOIO LIRE 295.000.000 TEL. 011/50 59 17

CROCETTA VIA LEGNANO [illegible] SECONDO PIANO ASCENSORE INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI MQ 170 CIRCA DA RISTRUTTURARE [redacted] TEL. 011/562 54 15

LUCENTO VIA [redacted] MANSARDA DI NUOVA [illegible] CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI IN STABILE RECENTE DOTATO DI TERMOASCENSORE L. 87.000.000 TEL. 011/226 78 64

LUCENTO VIA SORESSIO LIBERO IN STABILE [redacted] RECENTE APPARTAMENTO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI LIRE 115.000.000 TEL. [redacted]

MIRAFIORI V. NICOLA STABILE 70 LUMINOSO RISTRUTTURATO AMPIO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TRIPLA ESPOSIZIONE TEL. 011/415 65 58

MIRAFIORI SUD ADIAC. C.SO TRAIANO LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE L. 116.200.000 TEL. 011/415 65 58

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO AMPIA METRATURA TEL. 011/415 65 58

PARELLA C.SO TELLESIO ADIACENZE LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO L. 135.000.000 TEL. 011/415 65 58

PARELLA [redacted] TELESIO STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA [redacted] INGRESSO 3 CAMERE [redacted] RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA TEL. 011/415 65 58

PARELLA [redacted] PICCOLO CONDOMINIO BILOCALE CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO LIRE 80.000.000 TEL. 011/415 65 58

P.ZZA ADRIANO [illegible] IN STABILE CON [redacted] DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA L. 330.000.000 TEL. 011/562 54 15

P.ZZA DEL MONASTERO ADIACENZE 1° PIANO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SALONCINO DISIMPEGNO CAMERA TINELLO CUCINO BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

P.ZZA [redacted] ADIACENZE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE [redacted] ANGOLO COTTURA BAGNO TEL. 011/50 59 17

[redacted] OMERO PANORAMICO ULTIMO PIANO FINEMENTE RISTRUTTURATO LIVING SU AMPIO TINELLO [redacted] CAMINO [redacted] TRIPLO CAMERA CUCININO LAVANDERIA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI DOPPI INGRESSI 3 BALCONI VERANDA 2 CANTINE MANSARDA [redacted] BILE E COLLEGATA DI 65 MQ CON SERVIZI POSSIBILITÀ [redacted] TEL. 011/224 18 41

PARELLA / POZZO STRADA

RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI VARIE METRATURE TEL. 011/415 65 58

P.ZZA RESPIGHI ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO L. 115.000.000 TEL. 011/50 59 17

POZZO STRADA ADIACENZE C.SO MONTE CUCCO OCCUPATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI [illegible] 000.000 TEL. 011/415 65 58

SAN PAOLO ADIACENZE P.ZZA ROBILANT LIBERO SUBITO SIGNORILE CON PORTINERIA SALONE 4 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI INGRESSO 2 BOX AUTO TEL. 011/415 65 58

SANTA RITA OTTIMO STABILE LIBERO PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI INGRESSO TERRAZZINO TEL. 011/224 18 41

STRADA S. MAURO IN COMPLESSO RESIDENZIALE DISPONIAMO VARI APPARTAMENTI SU PIÙ LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO POSTO AUTO VIDEO CITOFONO RISCALDAMENTO AUTONOMO TOTALMENTE RISTRUT[redacted] TEL. 011/50 59 17

VIA GUIDO RENI IN STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE SALONCINO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI TERMOASCENSORE NUDA PROPRIETÀ OTTIMA P[redacted] TEL. 011/224 18 41

VIA REVELLO ANG. C.SO VITTORIO PRESSI NUOVO TRIBUNALE LIBERO PIANO RIALZATO MQ 77 CIRCA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA POSTO AUTO L. 179.000.000 TEL. 011/562 54 15

VIA SUSA ANGOLO C.SO INGHILTERRA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 1° PIANO NO ASCENSORE LIRE 87.000.000 TEL. 011/562 54 15

VIA TRIPOLI ADIACENZE PARZIALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO 2 ARIE PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/224 18 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

AIRASCA APPARTAMENTO SPAZIOSO CON[redacted] STO DA 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO RIPOSTIGLIO VOLENDO BOX AUTO TEL. [redacted] 27 19

COLLEGNO VIA DEI SETTEMBRE IN CONDOMINIO SIGNORILE CON PORTINERIA E GIARDINO CONDOMINIALE APPARTAMENTO COMPOSTO DA SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO [redacted] LATINA PICCOLO [redacted] APPARTAMENTO [redacted] CON [redacted] DAMENTO AUTONOMO CAMERA TINELLO CUCINO SERVIZI TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO C.SO FRANCIA SIGNORILE SALONE DOPPIO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA TEL. 011/415 65 58

GROSCAVALLO IN RESIDENCE SIGNORILE DISPONIAMO APPARTAMENTI BEN RIFINITI E [redacted] DATI POSSIBILITÀ ARREDAMENTO DOTATI DI DOPPIO BOX O POSTO AUTO TEL. 011/226 78 64

GRUGLIASCO APPARTAMENTI DISPONIBILI DI CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA TEL. 011/415 65 58

[redacted] V. FREJUS RECENTE PANORAMICO INGRESSO [redacted] SU [redacted] 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX TEL. 011/415 65 58

GRUGLIASCO CONFINE CON TORINO PRESSI V. VEGLIA IN EX CASCINALE [redacted] SECOLO RISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 2° ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI POSTO AUTO L. 290.000.000 TEL. 011/562 54 15

ORBASSANO IN PALAZZINA APPARTAMENTO MINITO SPAZIOSO COMPOSTO DA INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA BOX AUTO TEL. 011/981 27 19

PECETTO RECENTE APPARTAMENTO DUPLEX IN PALAZZINA SIGNORILE SALONE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX POSTO AUTO GIARDINO CONDOM. MQ 1500 TEL. 011/648 83 28

PIANEZZA ZONA [illegible] LIBERO IN PICCOLA PALAZZINA AL PIANO RIALZATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX TEL. 011/968 13 33

RIVOLI RECENTE PIANO ALTO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO [illegible] TEL. 011/968 13 33

ROCCA [redacted] AMPIA METRATURA INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTO CAMERA BAGNO GUARDAROBA BALCONATA TOTALE CANTINA BOX GIARDINO CONDOMINIALE L. 110.000.000 TEL. 011/996 73 68

VOLPIANO [illegible] IN [redacted] PALAZZINA AMPIA METRATURA DISPOSTO SU 2 PIANI POSTO AUTO PRIVATO BOX GIARDINO CONDOMINIALE CON PARCO GIOCHI BIMBI L. 182.000.000 TEL. 011/226 78 64

VILLE CASETTE RUSTICI

SAN PAOLO VIA MONGINEVRO CASETTA INDIPENDENTE DI INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO SOTTOTETTO MANSARDATO CON SERVIZIO TAVERNETTA LOCALE LAVANDERIA POSTO AUTO TEL. 011/224 18 41

AGLIE' GRANDE AMPIA VILLA SU 2 LIVELLI DI CIRCA 700 MQ ABITABILI RIFINITA IN MODO MOLTO PREGIATO OLTRE A CIRCA 1.500 MQ DI PARCO TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/226 78 64

AIRASCA VILLE EUROPA VILLA INDIPENDENTE SALONE ANGOLO COTTURA 2 CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI TAVERNA BOX DOPPIO GIARDINO L. 200.000.000 PIÙ MUTUO TEL. 011/648 83 28

BALDISSERO T.SE RECENTE VILLA IN COMPLESSO SIGNORILE CON PORTINERIA SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI MANSARDA TAVERNETTA LAVANDERIA 2 BOX AUTO TEL. 011/415 65 58

COASSOLO FR. S. PIETRO OTTIMA SECONDA CASA PORZIONE DI CASA SU 3 LIVELLI 1 CAMERA PER PIANO SCALA INTERNA GIARDINO 150 MQ CIRCA L. 17.500.000 TEL. 011/226 78 64

COLLEGNO CENTRO STORICO PORZIONE DI CASA DA RISTRUTTURARE [redacted] 4 VANI BISERVIZI 2 CANTINE CORTILE L. 73.000.000 TEL. 011/562 54 15

CUMIANA VILLA UNIFAMILIARE IN FASE DI FINIZIONE OTTIMA POSIZIONE PREGEVOLI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PARTE ABITATIVA 200 MQ INTERRATO 100 MQ TEL. 011/981 27 19

FERRIERA DI BUTTIGLIERA ALTA VILLA A SCHIERA ANGOLARE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI SOTTOTETTO BOX GIARDINO LIRE 290.000.000 TEL. 011/968 13 33

MONCALIERI SANTA BRIGIDA PANORAMICISSIMA VILLA UNIFAMILIARE [redacted] [illegible] CUCINA 4 SERVIZI GIARDINO MQ 1.290 - L. 750.000.000 TEL. [redacted]

RIVAROSSA VILLA INDIPENDENTE SU 4 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI PER CIRCA 300 MQ TOTALI PANORAMICA ZONA COLLINARE 1.800 MQ GIARDINO CON FRUTTETO TEL. 011/226 78 64

RIVOLI NELLA COLLINA PIÙ ESCLUSIVA PRESTIGIOSA VILLA NUOVA OTTIMAMENTE [redacted] CON SOLUZIONI PARTICOLARI PER INTERVENTI DI SERVITÙ [illegible] TEL. 011/968 13 33

TRANA (S. BERNARDINO) VILLA UNIFAMILIARE DI NUOVA COSTRUZIONE PT INGRESSO SALONE CUCINA 2 CAMERE SERVIZI MANSARDA SEMINTERRATO [redacted] TEL. 011/981 27 19

VILLARBASSE [redacted] VILLAGGETTO DI [redacted] SALONE 4 CAMERE CUCINA QUADRISERVIZI [redacted] GE GIARDINO TERRAZZO TEL. 011/996 13 33

VILLARDORA VILLA [redacted] RECENTE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI DI [redacted] CADAUNO PIANO INTERRATO GIARDINO 700 MQ L. 378.000.000 TEL. 011/562 54 15

COSTRUZIONI

BEAULIEU SUR [redacted] NUOVA COSTRUZIONE PRONTA CONSEGNA PRESTIGIOSISSIME APPARTAMENTI VARIE METRATURE TUTTI COMFORTS FINITURE DI LUSSO DA FF. 390.000 TEL. 011/562 54 15

BEAUSOLEIL IN PICCOLO IMMOBILE DI NUOVA COSTRUZIONE ELEGANTI APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE INCANTEVOLE VISTA MARE OTTIMAMENTE RIFINITI ED ESPOSTI CANTINE E POSTI AUTO TEL. 011/562 54 15

CAP MARTIN IN PALAZZINA SIGNORILE PRESTIGIOSO ATTICO TRILOCALE MQ 80 CON SPLENDIDE TERRAZZE MAGNIFICHE [redacted] GARAGE PISCINA E TENNIS CONDOMINIALE TEL. 011/562 54 15

NIZZA A 200 MT DALLE SPIAGGE PENULTIMO PIANO OTTIME CONDIZIONI BILOCALE MQ 35 2 ARIE [redacted] TERRAZZA CUCINA ATTREZZATA CANTINA [redacted] TEL. 011/562 54 15

PARCO [redacted] SUPERGA

NEL DIVINO PARCO CIRCONDATI DAL VERDE DISPONIAMO DI

VILLA BIFAMILIARE

VILLETTE A SCHIERA

APPARTAMENTI IN VILLA

AVRETE LA POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LA DISPOSIZIONE INTERNA TRA LE VARIE METRATURE E DI SCEGLIERE IN UNA VASTA GAMMA DI MATERIALI DI PREGIO

CONSEGNA PRIMAVERA '95 MUTUO PRIMA CASA I.V.A. 4%

TEL. 011/50 59 17

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Peschiera d'epoca [redacted] signorile 80 mq L. 190 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. APPARTAMENTI e villette con giardino [redacted] via Borgaro in pronta consegna prezzi convenientissimi ultima opportunità Torino immobili 568.[redacted]

A.A. CENTRO EUROPA splendido 10° piano 2 camere salotto cucina bagno L. 220 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Agnelli [redacted] prestigioso 85 mq con sgombero richiesta L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Appio Claudio signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Unia ristrutturato d'epoca 3 camere salone cucina biservizi L. 360 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MADONNA CAMPAGNA [redacted] bello bengresso 2 camere salone cucina 2 bagni L. 225 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Fioccardo 2 camere soggiorno cucinino bagno posto auto L. 198 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.B.C. CASE Filo 5900 Gran Madre mq [illegible] con angolo cottura e bagno vista Capuccini adatto reddito L. 85 milioni.

A. CASASCASE 562.3916 corso Moncucco presso signorile su 2 piani salone 5 camere cucina biservizi mq 270 box.

A. CASASCASE 562.3916 corso Sebastopoli libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi bingresso mq 160 box.

A. CASASCASE 562.3916 libero corso Mediterraneo ottimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 80.

A. CORSO Peschiera (Pozzo Strada) libero salone 2 camere cucina biservizi mq 130 possibilità box Elebi 748.541.

A. CORSO Vittorio (Cittadella) panoramico alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi Elebi 748.454.

A. MOLINETTE libero finemente ristrutturato salone studio 2 camere cucina bagni. Telefonare 568.3885.

A. PANORAMICO precollina salone studio 3 camere cucina biservizi terrazzo ottimo posto auto mq 260. Fiavio 318.5270.

A. PIAZZA Statuto mq 175 signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Amico Sistemi 585.909.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano alto ottimo stato alloggio mq 120. Box.

A. SERIM 562.9801 libero presso piazza Sabotino casa d'epoca alloggio mq 135 ristrutturato piano 1° L. 280 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso via Frejus (via Mompellato) 2 camere cucina bagno termo ascensore piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero via Boston piano 4° 3 camere cucina bagno posto auto condominiale L. 260 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Genova, ingresso camera cucina WC esterno privato piano 3° L. 80 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea quasi Carlini, 2 camere cucina bagno 3° piano no ascensore L. 145 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso quasi corso Vittorio ampio 3 camere cucina bagno L. 224 milioni.

A. SERIM 562.9801 via Galvani 1, angolo via Cibrario vendiamo 2 alloggi di mq 120 occupati da L. 240 milioni.

A. VIA della Rocca libero 80 mq circa in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno. Elebi 748.454.

ADIACENTE corso Orbassano (via Faeppi) luminoso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, ampio giardino condominiale posto auto. Tel. 779.4798.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi alloggi ristrutturati da mq 39 a mq 75 circa [redacted] 562.8227.

ADIACENTE

piazza Statuto prestigiosi ristrutturati alloggi e negozi via Juvarra 30 salone 2/3/4 camere plurisevizi box negozi angolari da 100 a 600 mq visite 9,30/18,30. Tel. 812.0068.

ADIACENZE via Bardonecchia/via Bussoleno 12 pronti appartamenti in palazzina consegna marzo '95 a partire da L. [redacted] milioni salone 2 camere cucina doppi servizi 2 posti auto. Rifiniture di pregio stabile signorile. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 434.5758.

AFFARE camera tinello vuoto in bello stabile 2 arie ottimo, eppure vicino via Campiglio L. 98 milioni. Tel. 562.7581.

AFFARE Cit Turin signorile sala 2 camere cucina servizi 110 mq vendo fine locazione L. 270 milioni. Esafin 562.8464.

AFFARE largo Tirreno (via Tripoli) libero 3 camere cucina servizi ascensore L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. [redacted]

[redacted] libero parzialmente mansardato 4 vani da ristrutturare. Tel. 562.1875.

AFFARE S. Rita via [redacted] in bello stabile camera tinello vuoto ampia entrata ascensore L. 118 milioni. Tel. 562.7581.

ALLOGGIO libero 2 camere tinello Borgo Vittoria Rebaudengo ottimo prezzo volendo mutuo. Nuova Sis 771.5000.

ATTICO centrale libero nuovo [redacted] ampio soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Immobiliari Associati 318.5888.

ATTICO corso Tassoni panoramico in elegante stabile d'epoca mq 180 da ristrutturare permute. Carezana 539.962.

ATTICO libero 6° piano via Asuncion ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina bagno 2 balconi. NIT 58[redacted]

ATTICO Parella 1 camera tinello servizi no ascensore libero L. 115 milioni [illegible] mutuo. Tel. Galileo 434.4070.

A 100 m da corso Cairoli libero da restaurare 5 vani e servizi portineria ascensore vendesi. Tel. 771.0884.

BELLA casa d'epoca via IV Marzo appartamenti liberi mq 110 e mq 135 circa non piano ampia metratura. Tel. 562.9227.

BIMAR adiacenze Lungo Dora Firenze luminoso ristrutturato ingresso camera cucina servizi mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Francia signorile ingresso ampio soggiorno 2 camere tinello cucina servizi posto auto. Tel. 434.5758.

BIMAR Lungo Po Antonelli camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero L. 133 milioni mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR presso piazza Gran Madre ampio bilocale ristrutturato per investimento, minimo anticipo, libero. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bologna recente ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR zona grattacielo Lancia ingresso 4 camere cucina bagno libero L. 225 milioni dilazionabile. Tel. 434.5758.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo camera cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 120 milioni.

CASA quadrifamiliare in costruzione strada Bertolla vendesi alloggi varie metrature. Tel. 273.5281.

CASETTA LIBERA

via Verolengo presso corso Potenza 2 piani con cortile privato. Gabetti vende tel. 57.57.

CASEUROPEA 434.3437 via Anghiari palazzina liberty mansardato salone 2 camere cucina bagno mezzo anticipo.

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario ristrutturato camera cucina bagno bella casa libero L. 30 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Frejus camera cucina bagno tutto nuovo termoautonomo ascensore L. 15 milioni e mutuo.

CENTRALISSIMI

prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi bagno e mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5888.

CENTRALISSIMO 2 camere cucina salone 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 562.9078.

CENTRO città via Gioto 6 d'epoca signorile mq 125 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 585.214.

CENTRO EUROPA piano 8° molto panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno box auto. Colonna 562.8677.

CENTRO libero zona Porta Susa/Statuto in stabile signorile prestigioso appartamento con affreschi e pavimenti d'epoca mq 140 e mq 185 anche abbinabili da ristrutturare. Finsala 562.5635.

CENTRO monolocale mansardato ristrutturato angolo cottura e bagno vendesi. Elebi Casa 319.9958.

CENTRO quattro epoca alloggio di 4 vani servizi (130 mq) investimento interessante Cadamia 541.020 - 0336.219.848.

CENTRO via Gioto libero ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi balconi [redacted] intermediazione 561.7081.

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso piano alto 8 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. presso piazza Vittorio appartamento ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

[redacted] & C. presso piazza Vittorio [redacted] conte ingresso soggiorno 1 camera cucina servizi L. 169 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita libero subito ingresso 2 camere cucina servizi L. 149 milioni dilazionabili. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Maddalena recente signorile panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858.

CIT TURIN in signorile casa d'epoca 110 mq circa ristrutturato libero ottima posizione. Tel. 661.1827 ore ufficio.

CIT TURIN pass 2 camere cucina biservizi totalmente ristrutturato da architetto 100 mq vendesi. Esafin 562.8464.

CORSO Agnelli 12, luminosissimo ristrutturato living camera cucina bagno 3° piano ascensore L. 190.000.000. No intermediari. Tel. 544.243.

CORSO Dante (via Muratori) libero signorile soggiorno 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi. Tel. 562.3725.

[redacted] Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.983.

CORSO Giulio Cesare (via Montevideo) libero tinello cucinino camera e bagno. Occasione Megastelli 920.8302.

CORSO MARCONI

via Lombroso 16, minialloggi mq 30 nuovi signorili. Posto auto, consegna giugno. Sorba 562.0001.

CORSO Montecucco presso libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 80. Amico Sistemi 585.909.

CORSO Montecucco presso occupati scadenza contratto medio signorile ascensore da L. 94 milioni. Al Casa 776.16.42.

CORSO Orbassano parco Rignon signorile ampio salone 2 camere cucina abitabile cucinino doppi servizi volendo box. Rossommobile 561.6186.

CORSO Peschiera libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 722.434 - 723.426.

CORSO Peschiera libero 3° piano ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina soffitta. G.R. 320.574.

CORSO Potenza libero L. 149 milioni ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano 2 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO Raffaello presso appartamento mq 150 composto di ingresso 4 camere cucina servizi. Eurospazio 383.981.

CORSO Regina Margherita Tassoni libero panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni. Tel. 568.3885.

CORSO Regina, stessa casa libero/occupato ingresso 2/3 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. 320.0471.

CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da salone cucinino camera bagno terrazzino. Studio Casa 011.667.2134.

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 220 milioni. I.T.I. 324.1921.

CORSO S[illegible] signorile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni. Meora 434.1340.

CORSO S. MAURIZIO

pressi via S. Ottavio libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

CORSO Stati Uniti adiacenze casa epoca 2° piano ampio appartamento ascensore mutuo. Helvetia 650.3103.

CORSO Tassoni alloggio signorile 6° piano salone 2 camere cucina 2 ingressi L. 480 milioni. Tel. 545.588.

CORSO Tassoni 56 lotto e alloggi lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca 746.738.

CORSO Traiano pressi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box stabile recente portineria. Tel. 562.3748.

CORSO TURATI

libero piano alto doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Umbria splendida casa d'epoca libero bellissimo alloggio 2 saloni 2 camere cucina servizi. Finco 505.881.

CORSO Unione Sovietica stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio mq 120. Eurospazio 383.981.

CORSO Unione Sovietica vendesi alloggio mq 130 in elegante palazzo signorile giardino L. 280 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Unia libero casa d'epoca soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina L. 210 milioni mutuabili. I.T.I. 324.1921.

CROCETTA libero corso Duca Abruzzi soggiorno 2 camere cucina bagno. Prestigioso balconi. Finsala 562.5635.

CROCETTA libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 225 milioni. Sarin 568.3283.

CROCETTA ottima occasione 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.601.

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato adatto pied à terre o ufficio privato vende. Tel. 0337.217.507.

CROCETTA ultimi bellissimi alloggi casa d'epoca totalmente ristrutturata varie metrature prezzo interessante. Big 561.7614.

CROCETTA via Caboto libero ristrutturato soggiorno 2 camere studio cucinotta 2 bagni piano rialzato. NIT 561.2886.

CROCETTA: via Lamarmora / via Montevecchio in palazzina Liberty integralmente ristrutturata con aria condizionata alloggi prestigiosi mq 160/200 con terrazzo o giardino e box. Brigamasco 680.9821.

ESIM Campidoglio via Morghen signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 480.135.

ESIM corso Traiano presso signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 350 milioni volendo mansarda abbinabile 70 mq e servizi. Tel. 480.135.

ESIM libero Giardini Reali piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi soffitte. Tel. 480.135.

ESIM Vanchiglia rimesso a nuovo bella casa d'epoca 2 camere cucina servizio L. [redacted] milioni. Tel. 480.135.

ESIM via Lancia Montecuccoli libero finemente ristrutturato ampio salone 2 camere cucina servizi permute. Tel. 480.135.

EUROFID 581.8777 A via D'Acaja signorile epoca mq 250 2 ingressi salone 3 camere cucina triservizi terrazzo mq 50.

EUROFID 581.8777 corso Regio Parco (via Pergolesi) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

EUROFID 581.8777 piazza Bengasi prestamente signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 arie L. 245 milioni.

EUROFID 581.8777 via Botticelli recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

EUROFID 581.8777 via De Sanctis recente mq 160 salone 4 camere cucina biservizi parco condominiale L. 380 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 corso Giambone libero bella casa piano alto termoascensore ingresso salone camera cucina bagno L. 236 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (via Omegna) alloggio spazioso in buone condizioni bingressi 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 175 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto - via Cibrario ingresso 3 camere cucina bagno L. 300 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Beinasco ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia (adiacenze) 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Mario Vittore in bella casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio (da ristrutturare) L. 385 milioni.

FRAZIONIAMO

adiacente via Roma appartamenti/uffici/negozi liberi e affittati. Unità vendita in luogo. Tel. 562.3227.

GABETTI [redacted]

piazza Sofia libero ascensore ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 80 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

S. [redacted] libero, ristrutturato, termo-autonomo 3 camere tinello [redacted] nino bagno terrazzo. Tel. 5757.

GABETTI VENDE

via Lera pressi piazza Rivoli libero 3° piano 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Pinelli comodo al centro spazioso libero 5 camere cucina doppi servizi buon prezzo. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

vicinanze corso Unia ampio appartamento libero di recente costruzione bagno. Tel. 57.57.

G.I.A. vende libero via Braglio spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel. 562.9939.

GEDIM 562.7560 corso Grosseto adiacente via Chiesa della Salute libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno veranda.

HELVETIA corso Rosselli ultimo piano salone ingresso camere lavanderia servizio ascensore. Tel. 650.3103.

HELVETIA Crocetta 5° piano ascensore salone 3 camere studio cucina doppi servizi portineria. Tel. 650.3103.

HELVETIA via Pinelli casa epoca 3° piano ascensore 4 camere cucina biservizi stato eccellente. Tel. 650.3103.

[redacted] Borgo Vittoria libero a L. 85 milioni ingresso camera cucina bagno soffitta 6° piano ascensore. Emmedue 562.8487.

INTERCASE corso Brunelleschi stabile recente bingresso salone 3 camere cucina biservizi box piano alto. Tel. 568.2885.

INTERCASE corso Francia (piazza Bernini) prestigiosamente ristrutturati alloggi da 160 a 200 mq circa. Tel. 568.2885.

INTERCASE Mirafiori complesso Orsa Maggiore vista collina salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 568.2885.

INTERCASE precollina largo Tabacchi presso ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Tel. 568.2885.

LA CAVALLERIA

ultimi appartamenti a L. 2.800.000 mq soggiorno cucina 2 camere doppi servizi finiture a scelta. Edilcasa 541.3635.

LARGO Brescia libero ottimo camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Immobiliari Associati 318.5888.

LARGO Toscana via Gorre libero alloggio 2 camere tinello piano 1° da ristrutturare L. 130 milioni. Tel. 273.5281.

(continua)

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI
ANNO 128 NUMERO 307 19
LA STAMPA
GIOVEDI' 10 NOVEMBRE 1994

[redacted] MIRO' A UDINE

Centoundici opere di Joan Mirò saranno esposte a Udine, nella chiesa di San Francesco, da domani al 15 gennaio 1995. Si tratta della mostra «Gli ultimi sogni [redacted] Mirò».

IN [redacted] A [redacted]

Sono 792 i concorrenti del premio Città di Recanati per la canzone d'autore. I brani finalisti saranno esaminati da una giuria cui fanno parte fra gli altri Claudio Baglioni e Lucio Dalla.

Il popolo del Po fra letteratura, sogni e battaglie sociali, nei giorni dell'alluvione

Sopra un'immagine del Po. [redacted] lato Piero Camporesi

Lo studioso bolognese torna al «Bertoldo» e ai cantimbanchi

Il grande fiume e i suoi cantori

PADANIA, valle dei cantastorie, giullari e narratori. Per secoli [redacted] grande fiume ha portato col suo lento corso merci, cultura, sogni, aggregando intorno a sé un'agricoltura [redacted] le più produttive d'Europa e poi una grande presenza industriale. Per secoli ha [redacted] letterature e tipi umani, battaglie sociali, progetti politici, lingue e dialetti: un mondo dove ora la grande paura dell'inondazione sembra aver oscurato l'immagine più benevola e generosa del fiume. Un mondo di miti antichi che Pie[redacted] Camporesi, italianista e autore di numerosi saggi sulle tradizioni anche alimentari dell'Italia del Nord, studia da molti anni.

Professor Camporesi si può parlare [redacted] popolo padano, di [redacted] cul[redacted] comune al Bacino [redacted] Po? «Se si fa riferimento all'industrializzazione, [redacted] crescita di capitali, [redacted] sviluppo dell'Italia attraversata dal Po, certamente [redacted] è stata un'espansione che si è svolta con molti tratti in comune in località diverse tra loro. [redacted] esistono anche molti aspetti differenti da regione a regione. In ambito culturale io sono [redacted] disaccordo [redacted] tutti i critici [redacted] saggisti - a cominciare da Gianfranco Contini - che hanno voluto tracciare "linee" lombarde o padane, linee omogenee in cui si [redacted]niscono narratori e poeti appartenenti a [redacted] stessa area geografica. Come se io volessi sforzarmi [redacted] ritrovare una genealogia inesistente che collega Giulio Cesare Croce a Boiardo e a Bacchelli», osserva lo studioso, di cui sta arrivando in libreria *Il palazzo e il cantimbanco* (Garzanti), un affascinante ritratto di Giulio Cesare Croce, il principe dei cantastorie, morto nel 1609 [redacted] del Bertoldo. «Bologna, per esempio, dove Croce a lungo è vissuto, si può considerare solo in parte una città padana. Ai tempi di Croce - "cantimbanco", nato [redacted] un fabbro a San Giovanni in Persiceto, autodidatta, vissuto tra mille difficoltà [redacted] poeta presso ricche famiglie bolognesi - [redacted] Pianura Padana comprendeva Stati ben delimitati, con [redacted] costumi differenti. Esisteva però una *koiné* linguistica nella Valle del Po, dovuta alle facili comunicazioni e alla vicinanza dei dialetti».

Come [redacted] «padanità», la suggestione di [redacted] storia collettiva che [redacted] con connotati non dissimili la gente [redacted] Po, dal Piemonte al Ferrarese? «C'è un'idea di padanità molto letteraria e sbagliata, che non mi convince affatto. Zavattini, per fare un esempio di storia recente, ne è stato uno dei massimi divulgatori. Un'idea un po' cinematografica, da baraccone, che fa del popolo padano un campione di generosità, di edonismo, di costumi crapuloni, di grandi mangiate e di smargiassate. [redacted] poi ce n'è anche un'altra che sottolinea la laboriosità, il pragmatismo, il realismo, l'attaccamento alla terra [redacted] ai suoi prodotti. [redacted] anche questo è [redacted] ritratto [redacted] parte errato. Esistono filoni culturali che hanno alimentato l'immagine dell'uomo padano, ma sono molto più sottili e si ritrovano in casi singolari [redacted] specifici. Prima parlavo della *koiné* linguistica. Così dal pavese del '300 al veneto seicentesco, per esempio, troviamo lo stesso modo diffuso tra i giullari di porsi nei confronti del mondo contadino. La satira contro il villano - del tipo di quella che Croce fa nei confronti di Bertoldo, per sottolinearne la [redacted] contadino - ha come antecedenti proprio le opere dei giullari trecenteschi».

Terre di giullari e di cantastorie, terre dove si amano i sapori forti, si coltiva [redacted] piacere dell'ironia, [redacted]la battuta salace: i luoghi lambiti [redacted] grande fiume [redacted] anche quelli in cui fiorisce [redacted] cultura italiana «alta». Nella Padania [redacted] state edificate le prime università del mondo, a Bologna e Pavia. Sempre nelle terre del Po sono nati e hanno operato temperamenti agli antipodi, [redacted] Ariosto [redacted] Folengo. [redacted] si combinano queste [redacted] anime?

«E' sbagliato pensare che la Valle del Po, [redacted] le sue terre fertili [redacted] produttive, abbia avuto un'analoga funzione in campo culturale. Che sia, cioè, [redacted] una grande madre che dà [redacted] a filoni letterari, a orientamenti omogenei. Al [redacted]rio direi che è la terra degli estremi che non si toccano, dei contrasti più stridenti. Dove hanno abitato scrittori lunatici, sognanti, fantastici, delicatamente ironici come Ariosto. E dove ci sono stati autori [redacted] Folengo, con [redacted] sua letteratura dagli odori forti, sgradevoli, che si pone [redacted] un groviglio, una rappresentazione deformata della figura umana, che esal[redacted] le muse "pancificae", cioè panciute e sbrodolate, ispiratrici di una scrittura virtuosistica e ricca di invenzioni comiche. Se dunque nell'*Orlando Furioso* al massimo [redacted] consuma una rapa, nel poema [redacted] Folengo, godereccio [redacted] terrestre, la carne di porco si mangia in gran quantità e il vino scorre a fiumi».

Nonostante i cambiamenti [redacted]tervenuti negli ultimi anni, gli sc[redacted] continuano a vedere nella Padania una fonte di ispirazione. Il romanziere Gianni Celati [redacted] ambientato i racconti *Narratori delle Pianure* nella Bassa Padana e poi [redacted] *Verso la Foce* ha trascritto il diario di [redacted] viaggio [redacted] piedi in queste campagne. [redacted] proprio in questi giorni sta per [redacted] il libro di racconti *Storie d'inverno* di Giorgio Celli, Francesco Guccini e Valerio Massimo Manfredi. Nella raccolta, pur nella diversità delle vicende narrate, si avverte la persistenza di un linguaggio comune. Da dove nasce questa unità linguistica, cos'è che spinge i narratori tra le paludi bonificate del Polesine nel Vercellese, come per trovare le radici [redacted] la storia di una civiltà? «Celati nelle sue prime opere - *Comiche*, *La banda dei sospiri* - era sostenuto da uno spirito comico e carnascialesco. Nei racconti dedicati alla Padania fotografa, invece, un mondo devastato dall'avvento dell'industrializzazione, abitato [redacted] immagini spettrali, divenuto un regno di solitudine non più agricolo ma urbano. Un "Deserto" padano che mi ricorda quello di Antonioni».

Mirella Serri

Gli amici del villaggio

Tutti insieme fin dalla prima Comunione

Anticipiamo un brano da La [redacted] di Francesco Guccini scritto per *Storie d'inverno* (in [redacted] da Mondadori). Nel libro ci [redacted] due racconti di Giorgio Celli e Valerio Manfredi.

ERA certo un gruppetto d'amici, [redacted] qualcosa di più. Nei paesi le amicizie si formano soprattutto [redacted] squadre di coetanei, e loro erano tutti nati [redacted] alla fine della Grande Guerra, quella che aveva lasciato tanta gente [redacted] di [redacted] per il Carso, nati quando la Pace aveva riportato a [redacted] quegli uomini. Era gente che si conosce da quando [redacted] nato, e che giorno per giorno ha macinato [redacted] i gradini del cresce[redacted] del vivere, branco moccioso p[redacted] poi clan affiatato [redacted] ribalderie e di furti di frutta, di nidi e pesca di frodo, di lavoro prematuro e botte e fame famigliari. Poi la scuola, qualcuno chilometri a piedi ogni giorno per arrivarci, [redacted] la difficoltà [redacted] far entrare in quelle zucche montanare tosate [redacted] tazza o a zero i famosi leggere, scrivere e far di conto, una fatica immane, derubando col quaderni [redacted] le cannette e i pennini [redacted]po delle fughe, perché quello del lavoro, di aiutare nei campi o nei castagneti, non poteva essere certamente toccato. Insieme anche alla prima Comunione, rara occasione di festa e di crapula; per una volta, forse la prima della vita, al [redacted] delle attenzioni, trattati bene, vestito [redacted] e pranzo a non finire. E' che allora [redacted] ancora quella vecchia abitudine che il comunicando-cresimando, fiero [redacted] vestito [redacted] che sarebbe durato secoli, sperando nel frattempo di non crescere troppo, doveva portare alla Chiesa [redacted] al Priore delle offerte, materializzate in due bracciatelle, le larghe ciambelle col bu[redacted], infilate [redacted] in ogni braccio, e [redacted] collana fatta di zuccherini, i piccoli tondi dolcetti [redacted] pasta aromatizzata con [redacted] di [redacted] e ricoperti di glassa zuccherata, appesi al collo. Già alla partenza da casa sentivano il peso tremendo, avviandosi accompagna[redacted] dai padrini [redacted] madrine, fieri in velluto a coste e lei con parvenze d'eleganza, della futura sfilata per tutta la navata della chiesa addobbati di quei dolci come un'immagine [redacted] Mondo di Cuccagna, non pensando che anche gli altri colleghi dovevano sopportare il medesimo peso. Ma non era tanto per loro, era il pensiero di farsi vedere da quelle patozzine (così chiamavano le bambine) che senza l'onore dei dolci [redacted] già nel loro angolo, addobbate come tante sposine, veste lunga bianca e velo bianco in testa, un candido giglio in [redacted]no. [...]

Francesco Guccini

Francesco Guccini

Guccini: «racconto d'inverno» con nostalgia

Domani l'asta a New York: spunta una cordata agguerrita guidata dalla Fininvest

Codice Hammer, l'Italia è vicina

Il manoscritto di Leonardo troverà casa a Vinci?

OPERAZIONE «Codice Hammer» in dirittura d'arrivo: il preziosissimo manoscritto di Leonardo, che domani Christie's metterà all'asta [redacted] New York, sta per [redacted] in Italia, dopo secoli.

Artefice [redacted] «colpo», a quanto pare, una co[redacted] guidata dalla Finivest: il «Biscione» ha tutte le intenzioni di strappare il manoscritto (noto anche [redacted]me Codice Leicester) ai soliti giapponesi, [redacted] ci [redacted] messo gli occhi sopra. Il sogno (sempre che non spunti un qualche sultano del Brunei con un'offerta faraonica, le aste sanno anche essere imprevedibili), pare sia stato coltivato da altri «sponsor» italiani, tra cui la Cariplo.

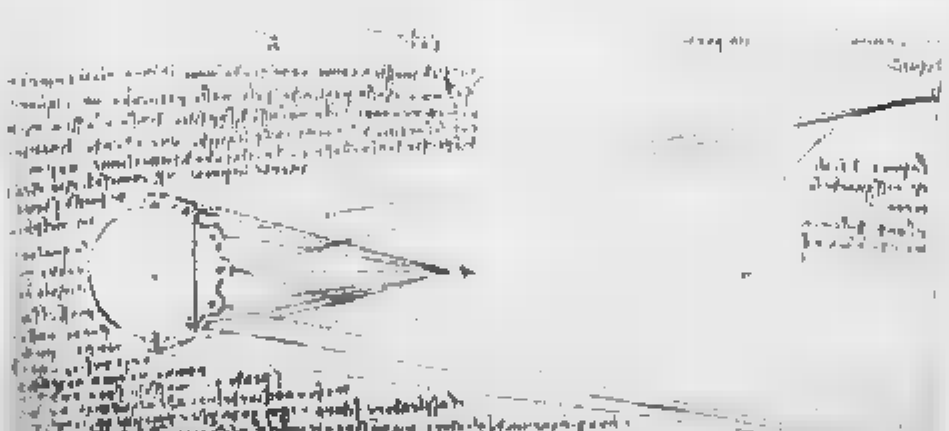
Il codice, che tre settimane fa era stato esposto a Milano, nel «Grand Hotel [redacted] [redacted] Milan», dovrebbe ritornare nel museo di Vinci dedicato al grande artista-scienziato del Rinascimento.

Il manoscritto *Della natura, peso e moto delle acque* è composto da [redacted] grandi fogli - che misurano ciascuno 30 centimetri per [redacted] - rilegati in pelle rossa e vergati a penna [redacted] bistro. Leonardo li [redacted] (da destra verso sinistra, com'era solito da buon mancino) fra il 1506 e il 1508, con aggiunte del 1510. In quegli anni lo studioso viveva a Milano, ma alcune pagine potrebbero essere state completate a Firenze.

Servendosi anche di 360 disegni, lo scienziato annotò i suoi studi e osservazioni di idraulica, cosmologia, astronomia, geologia, geografia fisica, paleontologia, meccani[redacted]. Tra le idee più geniali quelle sui progetti per la costruzione [redacted] un sottomarino e di una maschera subacquea o la spiegazione del perché il cielo è blu. Tra i progetti più attuali spiccano quelli per il controllo delle maree e le canalizzazione delle acque.

Nel 1517 Leonardo si trasferì in Francia alla corte di Francesco I, che gli assegnò il palazzo di Cloux. [redacted] «genio» morì proprio [redacted] questa dimora, nel 1519: tutti i suoi codici andarono a Francesco Melzi, tranne quello in questione, per qualche tempo in possesso dello scultore Guglielmo Della Porta. Quindi se [redacted] persero le tracce.

In seguito i fogli ricomparvero in una cassa e vennero acquistati, nel 1690, dal pittore [redacted] Giuseppe Ghezzi. Nel 1717 questi decise [redacted] rivenderli [redacted] un ricco inglese, appassionato dell'Italia: Thomas Coke, che più tardi diventerà [redacted] di Leicester. Da allora [redacted] codice rimase in Inghilterra, conservato nella biblioteca di famiglia di Holkam Hall.



Una pagina del Codice Hammer [redacted] Leonardo da Vinci, [redacted] notazioni sulla Terra e sulla Luna [redacted] rapporto con il [redacted]

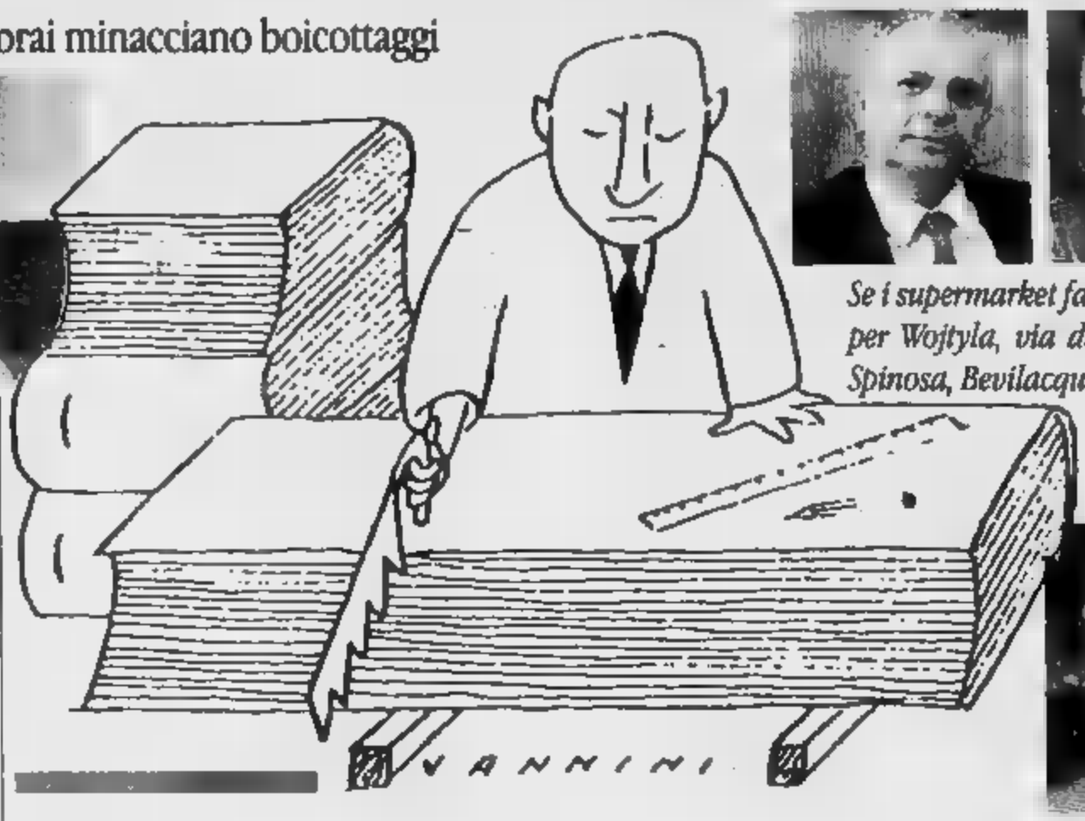
Nel 1980 gli eredi di Coke lo vendettero in un'asta al finan[redacted] Armand Hammer. Il «petroliere rosso» (già amico di Krusciov, il soprannome è dovuto ai suoi business con l'Unione Sovietica) sborsò oltre cinque milioni e mezzo [redacted] dollari. In quell'occasione il [redacted]overno italiano rinunciò a partecipare alla gara. Due anni dopo il codice fu esposto [redacted] [redacted] grande mostra fiorentina a Palazzo Vecchio: all'inaugurazione erano intervenuti lo stesso Armand Hammer e [redacted] presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Cook è morto nel 1990 e ora il Museo Hammer, in difficoltà economiche per [redacted] complica[redacted] legali seguite al decesso del magnate, lo mette [redacted] vendita per finanziare le proprie attività. Da qualche anno la casa editrice Giunti ha cominciato [redacted] pubblicare in edizioni lussuosissime [redacted] costosissime tutti i codici di Leonardo. Fi[redacted] sono disponibili settanta volumi (dal Codice Atlantico ai Codici di Ma[redacted], dai Codici Forster allo stesso Codice Hammer): costano in tutto [redacted] milioni: il regista americano Francis Ford Coppola li ha acquistati in blocco.

Poco tempo fa, sul «rientro in patria» del manoscritto era sceso in campo anche Federico Zeri: «Sono assolutamente contrario all'acquisto del [redacted]dice da parte dell'Italia - aveva detto -: nessuno ci garantisce che una volta acquistato sia poi conservato [redacted] si dovrebbe». Il critico d'arte aveva riconosciuto l'estrema importanza del documento («l'ultimo codice di Leonardo ancora recuperabile»), ma di fronte ad altri esempi di [redacted] era stato tassativo: «Il Codice Atlantico conservato a Milano è stato danneggiato da una cattiva pulitura, sulla vicenda è stato scritto [redacted] intero libro, [redacted] New York». Morale: «Lo Stato impari a conservare i suoi monumenti e i [redacted] capolavori, poi si potrà discutere di acquisti. Ora sarebbe soltanto un'opera in più a rischio».

Carlo Grande

POLEMICA. I librai minacciano boicottaggi



Se i supermarket faranno sconti per Wojtyla, via dai banchi Vespa, Spinosa, Bevilacqua e De Crescenzo

Vespa, Spinosa e De Crescenzo, sono, Bevilacqua

Quattro star Mondadori in castigo per il Papa?

MILANO

EROS di Alberto Bevilacqua, *Punta rei* di Luciano De Crescenzo, *Italiane - Il lato segreto del Risorgimento* di Antonio Spinosa, *Il cambio - Uomini e [illegible] della nuova Repubblica* di Bruno Vespa, insomma i libri «caldi» [illegible] Natale, rischiano di scomparire dalle librerie tra il 21 novembre e il 24 dicembre, proprio nell'unico mese veramente buono per editoria e autori le *Punta rei* sarebbe il più sfortunato perché arriverà [illegible] sei giorni!. I librai venderebbero questi 4 titoli soltanto su richiesta estraendo i volumi da sotto il bancone. Danni di immagine, di botteghino, un disastro.

Il perché di questa serrata? Frutto di disperazione, tentativo di suicidio collettivo del mondo editoriale? E chi sarebbero i colpevoli? Due: *Varcare la soglia della speranza* di Wojtyla, il libro più venduto nel mondo da molti anni a questa parte, 350 mila copie soltanto in Italia in 20 giorni, e Gianni Ferrari direttore generale [illegible] Segrate. Nientemeno. Premesso che, ovviamente, Wojtyla e il suo intervistatore Vittorio Messori sono innocenti, e che l'imputato [illegible] è uno solo, la Mondadori, è l'Associazione [illegible] Librai Italiani a fornire per prima la sua descrizione dei fatti.

Punto numero [illegible]. Il libro [illegible]. «A fine luglio nell'annunciarci l'evento - spiega Marcello Ciccaglioni, battagliero librario romano responsabile [illegible] Ali per la «varia» - Leonardo Mondadori in persona promise un regalo alla nostra [illegible] goria così duramente provata dalla crisi [illegible] dalla concorrenza della grande distribuzione che pratica normalmente come minimo il 20% di sconto sui prezzi di copertina: *Varcare la soglia della speranza* per i primi [illegible] mesi dall'uscita sarebbe stato acquistabile soltanto in libreria. Come dire un po' di fiato per noi grazie a un bit sicuro. Ma [illegible] promessa non [illegible] mantenuta».

Super e ipermercati di tutt'Italia sarebbero insorti, legge sul commercio alla mano, minacciando l'editore [illegible] pesanti azioni legali. «Quindi, [illegible] giorni [illegible] lettera del direttore commerciale della Mondadori Alessandro Bacci nella quale ci viene comunicato che il libro [illegible] Wojtyla sarebbe stato [illegible] in vendita entro pochi giorni [illegible] gradi ma con una garanzia: nessuno [illegible] sconto, prezzo pieno anche nei grandi magazzini». Un mutamento di rotta spiacevole ma che i librai affermano [illegible] poter accettare sempre che le disposizioni della casa siano rispettate. Però, si chiedono, chi ce lo garantisce?

Secondo punto, cruciale, al momento: la televendita in programma dal [illegible] ottobre su Canale [illegible] due volte al giorno, mattino [illegible] notte, prima [illegible] dopo [illegible] *Costanzo show*!, di un pacchetto di 24 titoli mondadoriani divisi [illegible] [illegible] spot, quattro libri per volta, [illegible] [illegible] sono da Peter Degg [illegible] *Il senso di Smilla per la neve*, al Bocca di *Il sottosopra*, dall'ultimo Garcia Marquez [illegible] *Brazil* di Updike, da Pontiggia, a Calvino compresi Spinosa e Bevilacqua. Ieri, per esempio, Ferrari ha offerto a [illegible] mila lire invece che [illegible] 126 (22% circa di sconto) nientemeno che gli ultimi Grisham, Forsith, Cornwell, Collins. «Grave il fatto - dicono ancora all'Ali - che banditore di questa campagna sia Gianni Ferrari», la cui autorevolezza (e anche simpatia) aumenta l'impatto [illegible] pubblico. Così, altra lettera, questa volta dell'Associazione Librai, [illegible] Segrate nella[illegible] invita l'editore a «valutare l'opportunità di [illegible] cedere da tale iniziativa». E allora?

Se tutto questo [illegible] avverrà, aggiungono i rappresentanti dei librai, se cioè la grande distribuzione continuerà a fare i propri comodi e [illegible] gli sconti anche [illegible] libro del Papa e [illegible] la trasmissione degli spot Fininvest non sarà prontamente interrotta, la minaccia di rappresaglia diventerà realtà. [illegible] per carità non parliamo di rappresaglia - dice [illegible] Ciccaglioni - parliamo invece di autodifesa d'una categoria sempre più penalizzata e che scomparirà, questo è certo, se gli editori [illegible] in[illegible] a perseguire ciecamente il loro immediato interesse e a far finta di non sapere che mettere in ginocchio il libraio e favorire il supermarket in cui [illegible] vendono indifferentemente le bistacche, il Dixan e *L'isola del giorno prima* di Eco, non significa certo garantire la vita futura [illegible] libro che ha bisogno del [illegible] retroterra, di radici che si chiamano catalogo oltre che competenza e passione. L'episodio recentissimo di un [illegible] Conad [illegible] Bologna nel quale [illegible] sono venduti [illegible] best seller da Alberoni a Eco e addirittura a Bobbio con sconti [illegible] [illegible] è illuminante quanto drammatico». E dimostra che certo non solo Mondadori può essere «matrigna» dei librai. «Perché tutti i grandi gruppi [illegible] comportano più o meno nello stesso modo» [illegible] l'amara conclusione. «Non è così - ribattono con vigore alla Mondadori -. [illegible] il libro di Wojtyla e affinché gli impegni siano rispettati, abbiamo indirizzato [illegible] [illegible] grandi punti di vendita una raccomandata con ricevuta di ritorno, possediamo quindi un documento vincolante; quanto agli spot che per [illegible] sono solo un test tutto da esaminare, [illegible] siamo dichiarati disponibili a correggere e [illegible] a sospendere, se fosse il caso, la trasmissione. Ma non accettiamo minacce di boicottaggio». A Segrate lo riterrebbero un ricatto. I librai, intanto, assicurano che [illegible] trasformeranno [illegible] in investigatori e controlleranno i prezzi di vendita dei supermercati. «Io spero che tutto si appianerà - conclude salomonicamente Bruno Vespa -, la [illegible] [illegible] di cui potrei compiacermi, caso mai venissimo "oscurati", sarebbe di trovarmi in ottima compagnia». Parole, minacce, forse tarallucci e vino. Mentre [illegible] rischio davvero di morire. Si faccia questa legge, una buona volta, come è avvenuto [illegible] tempo nei Paesi civili.

Mirella Appiotti

Nuova biografia

Che amante quello Stevenson

LONDRA

CHE tipaccio quel Robert Louis Stevenson. Il celebre scrittore fu infatti un assiduo frequentatore [illegible] prostitute ed [illegible] un debole per le donne maritate: lo rivela Hunter Davies in una nuova biografia *(The teller of tales)* appena uscita in Inghilterra ricostruendo con dovizia di particolari - finora sconosciuti o poco noti - gli intensi e tormentati amori dell'autore de *L'isola del tesoro* e di *Jekyll e Mister Hyde*.

Stevenson nacque ad Edimburgo nel 1850 ed ebbe un'adolescenza di aspri contrasti con [illegible] padre, che non si dava pace del suo ateismo e delle sue licenze con «donne di facili costumi». Soprattutto quando s'invaghì [illegible] [illegible] certa Mary («femmina dagli occhi azzurri e dal gran temperamento» che lo lasciò col cuore spezzato quando «una giorno lo incontrò per strada [illegible] nemmeno lo riconobbe».

In *The teller of tales*, Davies racconta anche che, quando stava ancora in Scozia, lo scrittore ebbe [illegible] travolgente relazione con una donna sposata di dieci anni più vecchia di lui: Fanny Sitwell. Ma la sbandata della sua vita l'ebbe in Francia dove conobbe un'altra Fanny, stavolta americana, anch'essa sposata [illegible] madre di tre figli. [illegible] 1880, dopo quattro anni di corte senza quartiere, Robert [illegible] vinse Fanny - di cui nel frattempo era diventato l'amante - a divorziare [illegible] a convolare [illegible] nozze con lui.

Stevenson, dopo [illegible] vita avventurosa di viaggi [illegible] stravaganze, finì per stabilirsi alle isole Samoa alla ricerca di un clima che fosse [illegible] benefico ai suoi polmoni malati. Morì all'improvviso a 44 anni e Davies è convinto che ad ucciderlo non sia stato - come si crede - la tubercolosi. Ma una bronchite aggravata dal fumo. «Se [illegible] avuto la [illegible] - conclude il biografo - avrebbe contagiato Fanny e gli altri che vivevano con lui. Cosa che invece non accadde». [f. gal.]

FATTI [illegible]

Istituti storici Attacco a De Felice

ROMA. La nomina di Renzo De Felice, massimo studioso [illegible] fascismo e [illegible] Mussolini, alla presidenza della Giunta Centrale per gli Studi Storici è «inquietante e preoccupante». A contestare la decisione presa dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, su proposta del ministro dei Beni culturali Domenico Fisichella, è Angelo D'Orsi, docente di Storia delle dottrine politiche all'Università di Torino. «La scelta di [illegible] Felice - afferma D'Orsi - risulta oggi particolarmente discutibile. Basti fare un raffronto con il suo predecessore Giovanni Spadolini, storico e [illegible] di partito, [illegible] indubbiamente per[illegible] di grande equilibrio e indipendenza. Potrà garantire lo [illegible] equilibrio De Felice? Mi sembra assai dubbio, in considerazione del ruolo politico, sia nell'ambito storiografico che culturale, giocato da De Felice sulle cui spalle grava la responsabilità di una complessiva riabilitazione di Mussolini e del fascismo, le [illegible] conseguenze politiche sono [illegible] gli occhi di tutti».

Riapre [illegible] museo Bagatti Valsecchi

MILANO. Restaurata e rimessa in ordine riapre a Milano la casa museo Bagatti Valsecchi. Unico esempio di [illegible] ottocentesca completamente arredata con mobili, quadri e decorazioni rinascimentali, il museo è tornato all'aspetto che aveva quando era abitato dai suoi fondatori Pierfausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi. Per l'occasione da martedì [illegible] novembre è prevista una [illegible] appuntamenti culturali. Apertura al pubblico il 22: tutti i giorni [illegible] alle 13 alle 17, via Gesù 5.

Terzo centenario [illegible] Antonio [illegible]

AMSTERDAM. Sono in preparazione i festeggiamenti [illegible] occasione del terzo centenario del compositore bergamasco Pietro Antonio Locatelli. Il 14 novembre verrà presentato ufficialmente ad Amsterdam il primo dei dieci volumi dell'Opera Omnia del musicista nato nel 1695 e morto ad Amsterdam nel 1764.

LETTERE AL GIORNALE

Antigone, una lezione per sempre; violenza, una sentenza discussa

[illegible] rinnego il mio liceo

Sono una giornalista free-lance [illegible] desidero ringraziare [illegible]erdinando Camon per la posizione che ha tenuto in merito all'abolizione del liceo [illegible] pubblicata su *La Stampa*.

Come migliaia di ex-liceali, io mi sono riconosciuta nelle sue parole [illegible] [illegible] posso che confermare le sue deduzioni: anche [illegible] ora vivo a Milano per lavoro, né intendo rinnegare le mie radici contadine, né butterò [illegible] via l'*Antigone* di Sofocle su cui ho sostenuto la maturità.

Maria Defilippi
Orio Canavese

Fa benissimo a non buttar [illegible] l'*Antigone*, c'è già tutto lì dentro: [illegible] discussione sulla differenza tra giusto e legale (che [illegible] significa tra giusto [illegible] ingiusto, e nemmeno tra legale e illegale) [illegible] leggerla bene, si capisce che condannare Pacciani può [illegible] giusto ancorché non legale, e condannare Muccioli può esser legale ancorché non giusto.

Ferdinando Camon

Destra, sinistra e omosessualità

Sono totalmente d'accordo [illegible] Pierluigi Battista che sulla Stampa ha segnalato l'articolo di «Cuore» [illegible] quale si [illegible] Muccioli di omosessualità. Anche recentemente, e proprio sul[illegible] Stampa, è stata ribadita la tesi che per [illegible] antiomosessuali [illegible] [illegible] indispensabile [illegible] [illegible] destra. Il pregiudizio omofobico non [illegible] colori politici. Cre[illegible] abbondantemente anche [illegible] sinistra, dove, con più ipocrisia, si evita di parlarne. [illegible]e è palese dimostrazione l'atteggiamento del direttore [illegible] «Cuore» quando scrive «... nessun esponente del mondo degli omosessuali... ha avuto la [illegible] reazione di Battista». Questa certezza granitica, smentita peraltro da chi scrive, denota una mentalità autoritaria. Che riflette l'atteggiamento di quel giornale: bisogna distruggere Muccioli, allora diamogli anche dell'omosessuale. Questo ha fatto «Cuore», altro che solidarietà. Quest'ultima l'ha [illegible] dimostrata Battista - e concretamente - smascherando la supposta democraticità di «Cuore».

Angelo Pezzana, Torino

Assolti per stupro Sono contrario

Prima come cittadino e poi come appartenente - nelle vesti di [illegible] - [illegible] «Telefonoazzurro», per quanto letto [illegible] trovo sinceramente, [illegible] riesco a [illegible] le parole per commentare la «orribile» sentenza della corte suprema [illegible] Cassazione: «Gli imputati vanno assolti perché la violenza sulla bambina di anni 10 rientra in quel contesto sociale [illegible] miseria, di povertà di...», [illegible] [illegible] che cosa? La violen[illegible] sulle persone e [illegible] minori è violenza. Nient'altro che violenza.

Come [illegible] dire che le persone [illegible] i bambini poveri possono tranquillamente essere violentati?

Ora, mi creda, mi vergogno e vergogno [illegible] vergogno [illegible] sempre [illegible] più di appartenere a questo mondo in cui il tutto sta diventando mostruoso!

E si condanna Pacciani?...

Mi si perdoni lo sfogo che in realtà sfogo [illegible] è: è invece una grande rabbia. E' un immane disgusto!

Vincenzo Stancarone, Bari

Informare gli emigrati

Nella lotta per il futuro della radio per gli emigrati italiani in Germania i neofascisti del giornale *Oltreconfine* sono dalla parte [illegible] [illegible] Monaco [illegible] contro Radio Colonia. Infatti, sull'ultimo numero [illegible] giornale del capo del msi in Germania, Zoratto, [illegible] pagina 7 viene copiosamente «premiata» Radio Monaco che ha trasmesso una lunga [illegible] [illegible] piacente intervista [illegible] Diego Vanzi con l'onorevole missino Tremaglia, che è uno dei pochi politici che ancora si vanta di essere reduce della famigerata Repubblica Sociale Italiana.

Sullo stesso numero del giornale neofascista di Zoratto, a pag. 52, viene invece «mangalitata» [illegible] Radio Colonia che sarebbe colpevole di avere trattato con distacco e freddezza la visita a Bonn di Silvio Berlusconi come presidente del Consiglio.

In Germania vivono 600.000 italiani che per la maggior p[illegible] vogliono essere informati da organi di stampa che siano indipendenti dal potere politico e siano sicuramente democratici.

L'intesa tra Zoratto di *Oltreconfine* e Vanzi di Radio Monaco non è comunque limitata alla diffusione delle tesi di Tremaglia, dato che loro due [illegible] so-di-fondatori di [illegible] nuova associazione giornalistica italo-tedesca.

Maria Rosa Testa, Berlino

Tanti bollettini poche previsioni

La Rai trasmette [illegible] [illegible] ogni giorno 18 bollettini meteo in collegamento con l'Aeronautica militare.

Radiorai trasmette «Viaggiare informati» (ex Onda Verde) sulle tre reti per 43 edizioni dalle [illegible] del mattino [illegible] 5,27 del giorno dopo.

Il servizio è organizzato [illegible] Rai [illegible] la collaborazione di enti vari, Polstrada, Anas, Aci, Aiscat, Soc. Autostrade, e con il coordinamento dei ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Interno. Con queste formidabile [illegible] capillare orga[illegible] (come dire il cielo e le strade minuto per minuto) nessun ente sopraccitato si è accorto nei giorni [illegible] che al pos[illegible] delle strade, in gran parte del Piemonte, c'erano i fiumi in piena.

Antonietta Scarri, Torino

I conti di Craxi

La Stampa pubblica un articolo di Susanna Marzolla che, [illegible] quattro colonne, porta come titolo «La contessa prestanome [illegible] Craxi». La notizia è priva di qualsiasi fondamento, giacché la signora in questione [illegible] [illegible] mai [illegible] mio «prestanome» per un bel nulla. Con i suoi eventuali conti esteri io [illegible] ho mai avuto, in nessuna circostanza in nessun caso e per nessuna ragione, alcun rapporto di alcun genere. Lo stesso va detto per quanto riguarda eventuali fondi relativi, derivanti da «affari», che non esistono e di cui non può esserci la benché minima traccia semplicemente perché non sono mai esistiti.

Poiché vengono diffuse notizie che hanno origine [illegible] [illegible] rappresentazione che sistematicamente falsa del tutto la realtà delle cose, messa in atto al solo scopo di colpirmi e di dar vita a una notizia-spettacolo [illegible] quotidiana, sono a chiedere, anche sulla base di un mio diritto, di pubblicare quanto scrivo per precisare e rettificare.

Bettino Craxi, Hammamet

Cercasi miliardi per le pensioni

Si cercano 1500 miliardi [illegible] le pensioni. [illegible] tanti onesti cittadini tanto delusi, diciamo che è semplice. A cominciare dal Presidente della Repubblica a tutti i ministri, parlamentari, alti dirigenti dello Stato compresi giudici, alti ufficiali e a tutti gli appartenenti alle categorie ad altissimi stipendi, non dimenticando i politici e gli alti funzionari [illegible] regioni e dei Comuni, [illegible] buona riduzione degli emolumenti troppo alti [illegible] una modifica al loro troppo costoso sistema pensionistico e così verranno fuori i 1600 miliardi. E' ormai inderogabile questa cosa, ma chi prenderà l'iniziati[illegible]?

Eugenio Ghiotti, Torino

Il pensiero di Woody Allen

Tra le Lettere del 1° novembre quella del signor Leonardo Libero di Torino è apparsa priva di un capoverso finale che meglio [illegible]a riva il suo pensiero. Scusandocene con lui e con i lettori, la riportiamo nella sua completezza:

«Leggo su *La Stampa* che Woody Allen, in un'occasione tutta americana [illegible] [illegible] tutta serietà, avrebbe dichiarato: "Il governo Berlusconi non [illegible] piace per niente". E a questo punto mi domando che cos'altro aspetti, il Cavaliere, per dimettersi con tutti i suoi ministri!

«Va da sé, sia chiaro, che Allen è libero di manifestare, anche su questioni che conosce, forse, per sentito dire, le proprie personali opinioni. Ma ciò che mi appare come una preoccupante carenza di senso del ridicolo è d'averle ritenute degne [illegible] prima pagina».

RISPONDE O.d.B.

Autocontrollo meglio della censura

Egregio professor Del Buono, gradirei esprimere il mio parere riguardo al film *Natural Born Killers* la cui censura in Inghilterra ha suscitato tante polemiche. Ho letto le varie dichiarazioni di sociologi, psicologi, sacerdoti «recensori» pubblicate sui quotidiani e mi sembra che nessuno abbia accennato al cosiddetto «male di vivere». Spesso colpisce i più giovani, ma anche tra gli «over trenta» è diffuso, poiché il consumo di eroina, secondo le attuali statistiche, risulta aumentato in quella fascia d'età. A chiunque può capitare durante la crescita d'incontrar degli ostacoli...

Jury Venturi, Torino

GENTILE signor Venturi, ammesso che si chiami così (non riesco a decifrar meglio [illegible] scarabocchio). Non sono professore, e le confesso che del film di Oliver Stone ho sentito parlare in modo strano: ovvero nel senso che ognuno che me [illegible] parlava partiva con [illegible] formula: «Mi sono stupito che nessuno abbia detto...», ecc. Insomma, ognuno pareva volersi proclamare [illegible] l'unico che avesse capito. Ma questo non è bastato per farmi andare [illegible] vedere il film. Quindi, [illegible] posso parlare con lei, [illegible] credo che anche per lei sia solo un pretesto per discutere, di qualcosa che la riguarda più direttamente.

«A chiunque può capitare durante la crescita d'incontrar degli ostacoli, dei problemi che ci sembrano insormontabili - lei scrive -. Se a queste difficoltà, che si presentano dentro noi stessi, si associano dei rapporti conflittuali nell'ambito familiare e nelle relazioni sociali, un ragazzo può trovarsi momentaneamente confuso. Si può avere di conseguenza una [illegible] della realtà deformata, si può pensare che tutti ci vogliano creare dei problemi [illegible] farci del male. Così [illegible] reagisce, il tuo carattere ti spinge [illegible] sopportare anche [illegible] non vuoi, cerchi di [illegible] calmo anche nelle [illegible] difficili, [illegible] affronti il [illegible] prossimo con dignità come sempre, ma non è facile. La tua [illegible] può superare la linea sottile e invisibile della ragione e il "bravo ragazzo della porta accanto" diventa [illegible] "para[illegible] insensibile del gruppo". Ognuno ha dei pensieri differenti, puoi iniziare [illegible] desiderare di provare delle droghe oppure a ricorrere ad azioni di violenza. Censurare alcune scene di un film non è la soluzione del problema. Ognuno [illegible] nel suo inconscio il desiderio di compiere delle [illegible] violente o addirittura omicidi, [illegible] sta a noi controllarle e trasformarle in qualcosa di più positivo. Ogni giorno le violenze gratuite, ben peggiori del cinema o della televisione, scorrono davanti i nostri occhi, e solo se sei dietro una barricata di speranza puoi affrontarle...».

Oreste del Buono

Shakespeare non è rappresentabile?

I semiologi a teatro

PARECCHI anni [illegible] sono John Wain, [illegible], saggista e accademico, figura di punta dei cosiddetti «Giovani Arrabbiati» inglesi, pubblicò un lungo saggio con una serie di ipotesi sul perché Shakespeare non [illegible] mai pubblicato [illegible] sua opera teatrale. Con la discrezione dovuta alla [illegible]ma e alla simpatia personale, mi permisi di rilevare che si tratta[illegible] di tempo perso. Shakespeare scriveva copioni per la scena, non volumi destinati alla pubblicazione. Delle vere e proprie sceneggiature, si può legittimamente aggiungere, tenuto conto che i copioni potevano venire modificati dalle compagnie. Questa tesi è stato illustrata da tempo [illegible] Giorgio Melchiori, anglista di fama internazionale e autore del poderoso libro su Shakespeare pubblicato da Laterza e ampiamente recensito in questa sede da Masolino d'Amico. Opportuna[illegible] e - va detto - dubitativamente, D'Amico, che oltre a essere [illegible] qualificato anglista e aver scritto un libro importante sull'argomento dà, per così dire, del tu al teatro, riferisce delle perplessità crescenti da parte di molti studiosi (per lo più, si noti bene, di letteratura) sulla opportunità di continuare [illegible] rappresentare il teatro shakespeariano. Nadia Fusini giustamente sottolinea l'importanza della lettura del [illegible] shakespeariano; anzi, è quasi convinto che la lettura possa essere privilegiata rispetto alla rappresentazione. Altri hanno radicalizzato questo atteggiamento, dal quale mi permetto di dissentire.

Non voglio rendermi interprete delle possibili angosce dei teatranti, che di questo passo rischiano di rimanere sul lastrico: mi pongo invece alcune domande in una prospettiva più generale. Qual è il confine della rappresentabilità? Sono rappresentabili Corneille e Racine, con i loro risuonanti alessandrini? Non sarebbe meglio leggerli, magari ad alta voce? E Schiller? E, chi lo [illegible], Strindberg, ma soprattutto Ibsen? E il letteratissimo teatro di T. S. Eliot? Personalmente ricordo splendide rappresentazioni del *Cid* corneilliano e del tragico e insieme struggente *Britannicus* [illegible] Racine, ma forse rischio l'isolamento nella impari battaglia con gli asegeti del cosiddetto teatro di parola, con i semiologi del teatro, capaci di spaccare il capello in ventisette - è stato fatto, si badi - sul significante e il significato del dialogo [illegible] i personaggi di *Aspettando Godot* di Beckett, ignorando le invenzioni sceniche, ad esempio il vertiginoso e comico, quasi farsesco, scambio di cappelli [illegible] secondo atto; o, in *Finale di partita*, il colpo di scena per cui, da un bidone della spazzatura, emerge Nell. Shakespeare era così indissolubilmente e naturalmente uomo di teatro da inventare addirittura ingegnose scene di teatro nel teatro: [illegible] quella dell'*Amleto*. [illegible] qualcuno gli ordina di tirarsi indietro; se è la parola, o come si dice il discorso, che conta, può bastare la lettura, quasi che si trattasse di romanzi, profanati dalla banalità del palcoscenico.

Si dovrebbero portare in scena, dunque, soltanto gli esemplari [illegible] per così dire non drammaturgico, affidato ai gesti, ai silenzi, allo spazio, ai mimi. In realtà, bisogna chiarirsi [illegible] idee non sul se rappresentare, ma sul come. Osservava giustamente Massimo Mila che, una volta che anche i villici della Val Brembana [illegible]no visto i film di De Mille, non si potevano far sfilare quattro elefanti sfiatati e otto cavalli nel trionfo dell'*Aida*. Di Shakespeare conviene salvare [illegible] sostanza elisabettiana di spettacolo, tragico, comico, osceno, ribaldo, violento, persin volgare, e accanto la menzogna, l'illusione, i tempi. E la musica, elemento basilare di [illegible] rappresentazione shakespeariana. Dei tragici francesi, la tensione, il ritmo, i tormenti del cuore, la compressa o esplicita crudeltà. In un diverso contesto e [illegible] altre dimensioni, altrettanto si dirà per il teatro romantico, per il dramma borghese. Ossia, se mi si passa questa notazione blasfema, la tv di *allora*. Certo, non la filologia. La provocazione, una volta lanciata, può rimbalzare [illegible] provocatore. Che sarebbe a dire: studenti, [illegible] andato a sentire le inutili lezioni di questi accademici malati di acribia. Non ne vale la pena: leggete le dispense.

Claudio Gorlier

Ora c'è una nuova proprietà e lo Struzzo si interroga

La Fininvest da socio [illegible] padrone: risuonano inviti alla rivolta

Einaudi, l'ora dell'ansia

Si attende Segrate: autori divisi

Da sinistra, Giulio Einaudi, Rosetta Loy e Lalla Romano

GINZBURG

«Il problema è Berlusconi»

TORINO

OGGI è nel limbo: [illegible] è più del vecchio proprietario, ma non è ancora gestita da quello nuovo. Nell'era di Stephen King o *Ghostbusters* l'Einaudi [illegible] qualche giorno da fantasma: in attesa che si riuniscano le assemblee e i nuovi padroni si facciano sentire. C'era una volta lo Struzzo di Giulio Einaudi. Poi venne Elemond, la società nata da Electa [illegible] Mondadori. E, oggi, i notai dovrebbero aver già controllato le firme che sanciscono il passaggio di tutte le azioni Elemond, come chiesto [illegible] proprietari di Electa, a Segrate. La Mondadori, da socio di minoranza, diventa padrone dell'Einaudi.

Un passo decisivo, forse una svolta, che prova reazioni contrastanti. Lo storico Carlo Ginzburg, autore di punta dello Struzzo è il più duro: «E' scandaloso». Altri autori esprimono perplessità e dubbi. Non tanto verso Mondadori, ma verso il filo che dalle tipografie arriva a Palazzo Chigi. Per molti è una questione politica. Per altri solo editoriale.

Spiega Rosetta Loy: «Le concentrazioni sono sempre negative, per tutto quello che riguarda una cultura. Però non mi aspettavo che finisse così presto. Tutto avviene rapidamente». E se ci fosse un bell'esodo in blocco per protesta? «Sarebbe peggio. Gli autori sono quelli che fanno la casa editrice, che fanno blocco all'interno. La Mondadori ha interesse a mantenere l'Einaudi com'è, a valorizzarla».

E la «diversità» come sopravvivenza per entrambe i marchi è la teoria di Lalla Romano: «Mondadori farà [illegible] che Einaudi non ha fatto e non farà. [illegible] Mondadori ha i suoi fiori all'occhiello, come i Meridiani. Nella sua storia [illegible] prevalgono certo le ragioni commerciali. Non so quale rimarrà l'assetto Einaudi, ma, certo, spero [illegible] i nomi che stimo». Se tutto dovesse cambiare? Manager al posto della [illegible] di Calvino o Pavese? «Io sono un'autrice, un'amica della casa, non sono parte integrante. Più che preoccupazione provo disagio, sto a vedere. Le questioni di potere non mi riguardano». Lei ha alle spalle una sua storia letteraria. E i giovani? «Direi loro di fare un giro e riflettere. A gamba levata».

Dario Voltolini, che è proprio uno degli autori più giovani, è comunque prudente: «Può darsi che nel rapporto autore-editore non cambi nulla». Ma è anche politicamente perplesso: «A parte che aziende rilevate e immutate ne ho viste poche, se anche non cambia nulla, come mi auguro, non è così che procede il Paese anti-trust».

Niente fuga, per ora. L'idea del resto [illegible] convince Nico Orengo, che si chiede «che paura ci può mai essere di finire in una Einaudi dove [illegible] domani pubblicheranno - come si sente dire - De Crescenzo, Bevilacqua o Giordano Bruno Guerri? L'Einaudi non [illegible] essere altro, anche fra molte cadute, di quello che è. Una [illegible] fine. Che, credo, intellettualmente [illegible] economicamente, non [illegible] comodo [illegible] nessuno. Con Mondadori, o sarà così o Mondadori sarà solo un porto temporaneo».

Porto temporaneo, [illegible] [illegible] o roccia impossibile. Francesca Sanvitale non nasconde incertezze: «All'Einaudi mi sento in famiglia, in sintonia. Sui libri Einaudi è nata la mia formazione. Rimarrà lo stesso gruppo dirigente? O il presidente del Consiglio, attraverso i dirigenti Mondadori, avrà influenza anche su Einaudi. Quali le garanzie?»

Per Io Sanvitale, [illegible] garante potrebbe essere proprio Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale della Mondadori. E Ferrari ci risponde da Venezia. Professore, che farete dell'Einaudi? «E' vero che Mondadori ha una natura a 360 gradi, ma non cerca replicanti a Torino. Sarebbe [illegible], sarebbe mandare in malora un investimento. Einaudi rimarrà Einaudi, con autonomia gestionale ed editoriale, senza commistioni». Garantisce una Einaudi quale è oggi? «Per fare andare bene Einaudi occorre rafforzare proprio le sue caratteristiche».

Marco Nairotti

Ferrari in alto, Ginzburg

Carlo Ginzburg, storico, autore Einaudi, è il più preoccupato di questa operazione editoriale - lo vede molto rischiosa

Che cosa teme veramente? L'incompatibilità fra le due editrici, il dominio della casa madre? Quale peso ha il nome di Berlusconi nel suo giudizio?

«L'ultima domanda rende superflue le altre, che si riferirebbero a una normale operazione di fusione aziendale o specificamente editoriale».

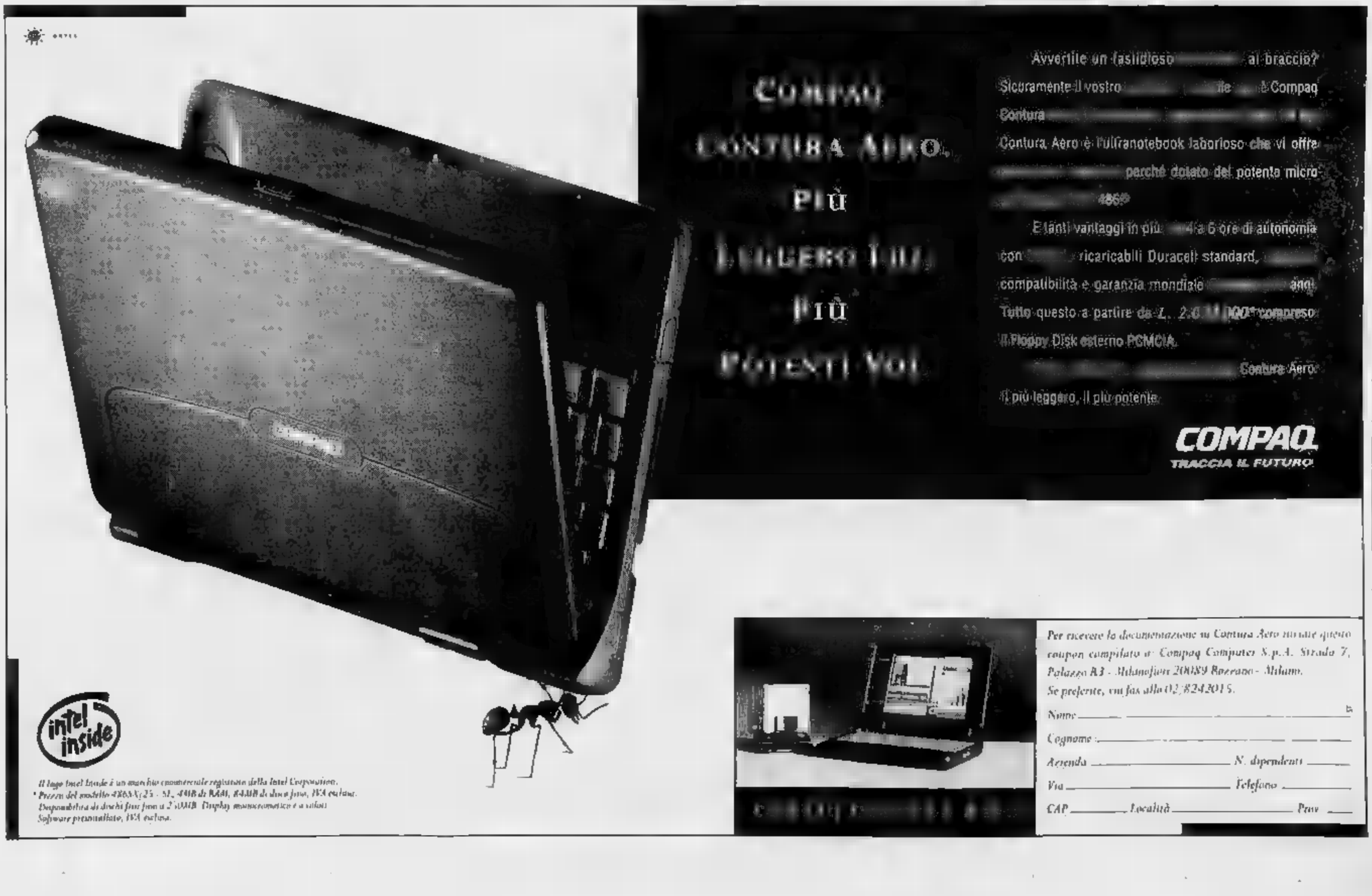
Il «modo» quindi è Berlusconi?

«L'identità tra Berlusconi presidente [illegible] Consiglio e Berlusconi proprietario di Mondadori lo era anche di Einaudi è formalmente indifendibile, perché crea le premesse [illegible] conflitti d'interesse analoghi a quelli che si sono ripetutamente manifestati nel corso di questi mesi».

Quale futuro, allora?

«Berlusconi [illegible] rimarrà presidente del Consiglio in eterno. Ma che Berlusconi, [illegible] ciò che rappresenta politicamente e culturalmente, sia oggi diventato proprietario della [illegible] editrice Einaudi, è comunque molto grave, diciamo pure scandaloso».

[m. nei.]



Presentato Cinema Giovani che si svolgerà a Torino dal 18 al 27 novembre

All'Ovest qualcosa di nuovo

Un'abbuffata di 291 film

TORINO. Cinema Giovani record, quest'anno, con 291 film in 10 giorni. La dodicesima edizione del Festival cinematografico più importante d'Italia dopo la Mostra di Venezia (e anche le amministrazioni locali e gli sponsor cominciano a capirlo, garantendo un miliardo e 400 milioni di finanziamento), che si svolgerà nelle sale del Massimo e al cinema Centrale dal 18 al 27 novembre, si presenta all'insegna delle novità. La prima è l'attenzione rivolta, finalmente, alla cinematografia europea, in un confronto con quella dei Paesi dell'Estremo Oriente. La seconda, il ritorno della retrospettiva, abolita in precedenza per problemi di fondi, che, curata da Roberto Turigliatto, sarà dedicata alla «Nová vlna», ovvero la nouvelle vague, cecoslovacca degli Anni Sessanta. La terza, la concessione inusuale a una qualche mondanità, la presenza, alla serata inaugurale del 18 trasformata in gala, di Peter Weller, l'attore americano protagonista di «Robocop» e due e del «Pasto nudo» di Cronenberg: verranno proiettati, fuori concorso, il cortometraggio da lui diretto, «Partners», nomination all'Oscar '94, e «The New Age» (Nuove tendenze) di Michael Tolkin, e lui è protagonista accanto a Judy Davis. La quarta, in negativo, l'assenza di film italiani in concorso: la maggior parte della produzione è stata presentata a Venezia.

«L'attenzione per il cinema europeo è caratterizzata da una molteplicità di proposte - ha annunciato ieri Alberto Barbera, direttore del Festival, alla presentazione con Gianni Rondolino, presidente, Stefano Della Casa, condirettore responsabile del concorso cortometraggi e Spazio Italia -. C'è una nuova sezione intitolata "Orizzonte Europa", con film da Belgio, Italia, Portogallo, ci sono due eventi speciali: l'omaggio a Philippe Garrel, Leone d'oro 1991 alla Mostra di Venezia con «J'entends plus la guitare», la proiezione della serie televisiva "Tous les garçons et les filles de leur âge"».

La serie francese nasce dall'idea di Chantal Poupaud di proporre ad alcuni registi di raccontare la propria adolescenza in epoche diverse, dai primi Anni 60 alla fine degli 60: elemento è la festa, intesa come momento di prima socializzazione adolescenziale, e quindi la musica, che acquisisce un vero peso narrativo. Per gli Anni 60 verranno presentati «La Chêne et le Roseau» di Téchiné, «U.S. go home» di Claire Denis, «Portrait d'une jeune fille de la fin des années 60, a Bruxelles» di Chantal Akerman. Per gli Anni 70: «La Page blanche» di Olivier Assayas, «Paix et amour» di Laurence Ferreira Barbosa, «Travolta mi ha detto di Patricia Mazuy. Per gli Anni 80: «L'Incrusté» di Emilie Deleuze (la figlia del filosofo francese), «Bonheur» di Cédric Khan, «Frères» di Olivier Dahan.

Come curiosità, si segnala, fuori concorso, anche l'opera prima di Daryl Hannah (la splendida «Sirena» di «Manhatthan» nonché fidanzata prendi e lascio di John Kennedy) «The Last Supper».

In dettaglio le sezioni del Festival sono: Concorso lungometraggi, Concorso cortometraggi, quindici opere Fuori concorso, il Concorso Spazio Italia per corti e mediometraggi divisi tra fiction e non fiction, Proposte, Primo piano con l'omaggio a Garrel e un incontro con il regista, Orizzonte Europa con i lungometraggi e 11 corti, Concorso Spazio Torino, la Retrospettiva, Un corto di corti italiani, Cinema in Spot, secondo concorso internazionale di regia pubblicitaria d'autore, l'omaggio al cinema militante di Silvano Agosti e quello a Lucio Fulci il «terrorista dei generi».

Se si volesse individuare una tendenza tra i film in gara? «Il ritorno della commedia - dice Alberto Barbera -. Dal punto di vista dei contenuti, la presenza dei temi legati alla società multirazziale, sia all'Est che all'Ovest».

In collaborazione con Cinema Giovani la scuola Holden di Alessandro Baricco ha organizzato un corso di critica cinematografica: a Baricco il Festival dedica un Blob speciale di Marco Giusti.

Alessandra Pieracci

«The New Age» di Tolkin, fuori concorso, con Weller e Judy Davis

IL CD ROM

Un computer come guida

Volete conoscere nel dettaglio il calendario giornaliero sala per sala? O volete dare un'occhiata alle schede dei film vincitori delle passate edizioni di Cinema Giovani, magari rivedendone qualche spezzone? Da quest'anno è possibile grazie al cd rom «Guida film interattiva» realizzato dall'azienda Emmesoft in collaborazione con il dipartimento di informatica dell'Università di Torino. E' pratica, un archivio di 12 anni consultabile immediatamente e con facilità, in italiano o in inglese, su un computer Macintosh in disposizione dalla Apple computer Italia. Dal 18 al 27, il Centro internazionale di formazione dell'Organizzazione lavoro (Bit) di Torino, in collaborazione con Cinema Giovani e la Commissione europea Dg VIII, organizza un seminario di formazione per giovani registi provenienti dai Paesi africani durante il quale verrà realizzato un video sul festival stesso.

Nella categoria «Miglior film straniero»

«Lamerica» di Amelio in corsa per l'Oscar

Un viaggio negli Inferi d'Albania per Lo Verso trascinato da Placido

L'Italia? E' «Lamerica». Sarà il film di Gianni Amelio a rappresentare l'Italia nella corsa al prossimo Premio Oscar, per la categoria «Miglior film in lingua straniera».

La pellicola potrebbe entrare nella definitiva Cinquina che sarà nota a febbraio dalla Academy. La scelta è stata fatta da una speciale commissione composta dal presidente dell'Unione Produttori Gianni Massaro, dagli autori Agenore Incrocci (Age), e Massimo Guglielmi, dallo scenografo Francesco Frigeri, dal distributore Valerio De Paolis e dai produttori Franco Committeri, Agnese Fontana e Luciano Martino.

Una prima selezione tra diciotto film proposti aveva indicato cinque candidature: «Caro Diario,» di Nanni Moretti, «I pavoni», di Luciano Manuzzi, «Il postino» di Michael Radford e Massimo Troisi, e «Senza pelle», di Alessandro D'Alatri.

Discesa nell'Inferno dell'Albania, per raccontare l'Italia opulenta e arrogante dei nostri giorni: questo è «Lamerica», che vuole anche farci ricordare il nostro passato recente, quello degli Anni Cinquanta, dei tempi in cui qui la gente sapeva che cos'era la fame e sognava appunto l'America come il Paese del Bengodi, così gli albanesi oggi sognano l'Italia.

E' Enrico Lo Verso a condurre chi guarda in quel viaggio da incubo: nel film è il portaborse del faccendiere italiano Michele Placido, che deve sorvegliare un vecchio prelevato in un ospizio per fargli fare da prestanome per una società di comodo che servirà solo a far incassare gli aiuti della Cee. Il giovane così viene a contatto con una realtà tragica, di povertà e di abbandono, e rimane profondamente scosso.

Amelio propone anche una riflessione sul mondo di oggi che sta chiudendo le frontiere tra Paesi ricchi e Paesi poveri: due universi divisi da differenze sempre più macroscopiche, ma tra i quali è necessaria un'osmosi. E il regista sembra individuare nel viaggio di Lo Verso la discesa agli Inferi che tutti, prima e poi, saremo costretti a subire se non decidiamo a ridistribuire ricchezze e risorse.

Altri due film di Gianni Amelio hanno partecipato in passato alla corsa agli Oscar: «Porte aperte» nel 1991 entrò nella Cinquina ma non ottenne la statuetta. L'anno successivo più «Ladro di bambini» fu designato dalla commissione italiana, poi entrò nella Cinquina dei candidati. [s. n.]

A Torino il divertente «Vita col padre»

Pagliai-Gassman felicità è litigare

TORINO. Mentre assistiamo, all'Alfieri, alla commedia di Lindsay e Gray «Vita col padre», potremmo pensare, particolari rimorsi, che c'importa davvero poco di quanto accade in palcoscenico. E potremmo aggiungere con una punta di cinismo: ma ci entriamo noi con le vicende di questa famiglia americana ancorata all'Ottocento, perduta in una nuvola d'irrealtà? Cattivi pensieri, si capisce, e non del tutto ingiustificati. Eppure si sta lì a guardare e ad ascoltare, si scopre che neppure ci si annoia. Che succede?

Succede che, la sua evanescente inattualità, «Vita col padre» è una di quelle commedie garbate, ben ritmate e ottimamente concertate, che agiscono sullo spettatore con la sola forza dell'affettuosità. Alla sua origine c'è una serie di racconti autobiografici che Clarence Day andò pubblicando sul «New Yorker» e raccolse in volume nel 1935. Novelle e romanzo si trasformarono, l'intervento di Howard Lindsay e di Russel Crouse, in un copione che, fin dalla prima rappresentazione, ottenne l'immediato favore del pubblico. Fu tale la sua risonanza, che la commedia rimbalzò quasi subito in Italia, trovando Luchino Visconti e nella coppia Morelli-Stoppa i primi appassionati interpreti.

Ora la commedia, scavalcato qualche decennio di quiescenza, sorge a nuova vita. Tradotta e adattata da Sergio Jacquier, si riporta in quella di Madison Avenue dove vive famiglia che più irreale non potrebbe essere. C'è padre ringhioso, rompiscatole che, sotto sotto, dimostra di avere un cuore davvero tenero. Fa il diavolo a quattro se i conti non tornano, arriva in casa una visita improvvisa, ma poi è disposto a portare gli ospiti nel miglior ristorante di New York. C'è una moglie remissiva, dolce, afflitta da una amabile mania religiosa, ma capace di ogni astuzia per raggiungere i propri scopi. Ci sono tre figli ubbidienti, di cui, che farebbero qualunque cosa per non displacere né a papà né a mammà (ma i due maggiori qualche licenza la pigliano).

Insomma è il quadro della perfetta felicità, che per fortuna dello spettatore riesce a diventare il migliore dei mondi possibili. Non solo perché il focolare famiglia non perde occasione per mettere alla prova lo strumento coronarie, ma perché in quelle cinque felici calano i (vellutati) colpi del dramma. E dobbiamo dire che le pagine in cui la perfezione s'incrina corrispondono ai momenti più vivi dello spettacolo. Si pensi al punto in cui il marito chiede al Padreterno la guarigione della moglie, lo fa con preghiera contrappuntata da irose, blande imprecazioni; si pensi alla scoperta che il padre non è mai stato battezzato e in casa si fa l'impossibile per trascinarlo alla fonte.

Ugo Pagliai nello spettacolo

Il regista Pier Maccarinelli deve essersi divertito a mettere in scena «Vita col padre». Ha trattato la commedia come un giocattolo fuori moda, e quindi con la cura e l'affetto che meritano gli oggetti d'antiquariato. Per l'occasione si è fatto anche scenografo e ha disegnato il tipico «living room» con camino e scalone, impreziosito da due poderose colonne che, forse, dovrebbero suggerire la solidità affettiva ed economica da cui è governata la famiglia. Quindi ha acceso la miccia a un gioco d'attori assolutamente godibile. A cominciare da Ugo Pagliai, davvero bravo nell'incarnare quel padre tutto scoppi d'ira e slanci di tenerezza. Paola Gassman è la moglie che potremmo trovare soltanto in un trattato del vivere felice. Enrico Dusio, Lorenzo Lavia e il piccolo Elia Pirona sono i tre figli. Brava e molto applaudita Isa Gallinelli nel ruolo di innumerevoli domestiche. Carlo Allegrini e Irene Grazioli rendono profittatore, Rosalba Trevisan è l'elegante cugina Cora. Alexandra La Capria è Mary, la ragazza con la quale il giovane Clarence vivrà i primi rossori dell'amore. Fitto pubblico alla prima e applausi frequenti. Si replica fino a domenica.

Domani sera lo spettacolo al Colosseo di Torino: l'incasso sarà devoluto alle vittime dell'alluvione

Barbarossa, un concerto di solidarietà

Serate anche al Palastampa, la Nazionale Cantanti si mobilita

TORINO. Luca Barbarossa domani sarà in concerto a Torino, al Teatro Colosseo, per l'apertura della sua tournée. Il cantautore romano s'è subito reso conto che le canzonette sarebbero fuori luogo in una giornata di lutto nazionale, e perdipiù nel capoluogo della regione più duramente provata. D'accordo con le agenzie Trident e Metropolis che curano lo spettacolo e con la direzione del teatro che offrirà gratis la struttura, Barbarossa ha voluto rinunciare al proprio cachet e trasformare l'appuntamento con i fans torinesi in un gesto di solidarietà verso le popolazioni colpite dalla catastrofe: l'incasso sarà consegnato a «Specchio dei tempi» per soccorrere gli alluvionati. Durante lo spettacolo verrà pure organizzata una raccolta di offerte tra il pubblico: e anche quel denaro andrà a «Specchio dei tempi».

I biglietti costano 32 mila lire e si possono acquistare anche in prevendita alla cassa del Colosseo in via Madama Cristina 71, da Maschio in piazza Castello 51 e da Box Office Ricordi in piazza Cln 251.

Luca Barbarossa a Torino: raccolta di fondi durante lo spettacolo

Eros Ramazzotti capitano della Nazionale Cantanti e Gianni Morandi: si sta studiando l'organizzazione di una partita per devolvere l'incasso alle vittime dell'alluvione

«Sono angosciato - dice Barbarossa -. No, fare un concerto qualsiasi, in quelle condizioni, proprio non la sentivo: tentato di lasciar perdere, annullare e stop. Poi ho pensato che in questi casi scomparire non serve. Tutti devono porsi il problema: io di mestiere faccio il cantante e quindi, lì deve dare un aiuto, non ho altri mezzi che cantare. Il mio è un gesto piccolissimo, ma spero utile. Potrebbe essere il primo di tanti altri: il contributo di uno solo è ben poco, insieme... Non ho ancora parlato con i miei compagni della Nazionale tanti, però sono sicuro che daranno un appoggio concreto a chi ha perso tutto».

Una partita pro-alluvionati di capitan Ramazzotti e soci? Gianni Morandi, colonna della squadra, è in partenza per il Giappone, dove tra il 18 e il novembre terrà alcuni concerti. Molto acceso dalla tragedia del Piemonte, conferma: «Un incontro benefico è una delle idee. Ne stiamo progettando anche altre. Di sicuro sapremo essere presenti».

Intanto Enrico Cogerino, presidente regionale dei gestori di sale da ballo, annuncia che domani i locali piemontesi resteranno aperti, ma con l'invito a devolvere gli incassi agli alluvionati. «Immagino che simile decisione ci attirerà qualche critica: ma piangersi addosso è inutile. Bisogna rimboccarsi le maniche. Sono stato nelle province colpite per rendermi conto dei danni subiti dai nostri associati: ho visto come da bombe atomiche». oggi Cogerino invierà, a nome del sindacato, cinque milioni alla Croce Rossa di Asti e di Alessandria come primo contributo.

Dal canto suo, la società Divertogni che gestisce il Palastampa comunica che per raccogliere fondi pro-alluvionati organizzerà una serie di manifestazioni di sport e spettacolo, in collaborazione con l'agenzia Metropolis. [g. f.]

Dalla prossima settimana in molte sale italiane miniopere d'autore abbinate ai titoli in programmazione

E prima del film, un bel cortometraggio

L'iniziativa di Luce e Lumière. Esordio con Martone, Soldini e Rosa

ROMA. Come Massimo Troisi nel suo film più famoso, anche il cortometraggio italiano ricomincia da tre. Tre sono infatti i piccoli film che l'Istituto Luce ha prodotto affidandoli alla regia di Mario Martone, Sergio Soldini e Paolo Rosa perché siano gli assessori all'inizio di una nuova vita a un genere cinematografico che in questi ultimi anni è stato bistrattato e abbandonato. L'idea di rilanciare il «corto» nelle sale è di Lionello Cerri e Daniele Maggioni che, dopo aver discusso con i tre autori alla ricerca di un comune conduttore, scelto, un argomento di questa che dovrebbe essere una serie di dieci titoli, il tema del miracolo. E «Miracoli», appunto, si intitola l'intero ciclo. Per ironizzare su Berlusconi che di miracolo italiano parla tanto? Perché le condizioni del nostro cinema fanno sempre pensare a un malato miracolato all'ultimo momento? Perché il miracolo ha a che vedere con la fantasia e un po' ci si crede e un po' no? Certo è che, curiosamente, senza neanche dirselo, i tre registi hanno giocato tutti sullo stesso argomento: l'arte, la creatività artistica, il potere dell'immaginazione, mettendo in piccole storie nelle quali in fondo, sia pure cadere nel soggettivismo, raccontano se stessi e la loro speranza. Martone, quello di «Morte di un matematico napoletano», spiega in «Antonio Mastronunzio pittore sannita» l'impossibilità per il pittore contadino Mastronunzio far quadri commissioni, anche se si tratterebbe solo di copiare se stesso guadagnandoci sopra una bella somma di denaro. Soldini, quello di «L'aria serena dell'ovest», in «D'estate» parla di una ragazza che fa il volontariato leggendo racconti a vecchio e ammalato e finisce con lo scoprire che la parola artistica, se si ha fede in lei, può intrufolarsi nella realtà modificandola. Paolo Rosa, autore di cinema sperimentale, con «Dov'è Yankel?» fa addirittura sparire un gruppo di musicisti per effetto della magia di una favoletta potente e misteriosa. I tre «corti» da novembre verranno proiettati nelle 140 sale sparse per l'Italia prima dei film in programmazione. L'obiettivo è far conoscere il cinema italiano giovane a chi lo ignora; riattivare la produzione di brevi filmati che poco ma servono da allenamento; permettere ai giovani registi di far cinema in assoluta libertà; rivendicare l'autonomia di un genere che l'Italia, dopo una lunga pratica documentaristica, sembrava aver abbandonato. Silvio Clementelli, il nuovo amministratore delegato dell'Istituto Luce nominato l'altro giorno al posto di Felice Laudadio, li definiti un miracolo: e un film lungo come una novella di Maupassant sta a un romanzo di Victor Hugo». L'importante, a questo punto, è che i tre «corti», già mostrati al festival di Venezia nella sezione «Finestra sulle immagini», incontrino il pubblico. Se non c'è il confronto con la sala il lavoro di un regista, hanno detto concordi gli autori, rischia di sembrare inutile e peggio di imboccare strade sterili. [si. ro.]

Mario Martone autore del corto «Antonio Mastronunzio pittore sannita»

«Via col vento» in tv

«Noi donne» stronca lo sceneggiato di Rossella O'Hara

ROMA. E' polemica sul seguito di «Via col vento» che dal 13 novembre verrà trasmesso sugli schermi di Canale 5 in contemporanea con altri 45 Paesi. A dare fuoco alla miccia è il mensile Donne». Nell'ultimo numero stronca senza appello il mega sceneggiato televisivo che dopo cinquantadue anni ripropone le vicende di Rossella O' e Rett Butler in otto puntate un'ora e mezza ciascuna.

«Se l'eroina di Margareth Mitchell interpretata Vivien Leigh era il simbolo dell'indipendenza dell'America che si rimboccava le maniche all'indomani del crollo di Wall Street, quella in versione anni Jeanne Whalley Kilmer sembra rimandare - secondo il mensile - ad una nuova fase evolutiva più maturo capitalismo. L'attenzione rivolta al mercato è possibile notarla dalla sostituzione della mitica frase: "Domani è un altro giorno". Rossella ripete soltanto ossessivamente: "devo farmi trovare a casa"».

Pippo Baudo e Elisabetta Ferracini stasera e il 17 su Raiuno

Sanremo Giovani, speciale

Solo 16 alla finalissima

La cantante Silvia Querci fa parte di uno dei quattro gruppi che sfileranno su Raiuno

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Che strano. Ormai parlare di programmazione [illegible] le alte sfere Rai è un po' come parlare dello stesso argomento con le alte sfere Fininvest: stesso aplomb poco ufficiale, stessa voglia di dire e non dire per quanto riguarda il palinsesto a lungo termine, soprattutto stessa propensione per gli «speciali», cioè [illegible] uniche collocate a bocce, in determinate fatidiche [illegible] come il giovedì orfano di Mike Bongiorno. [illegible] viene considerato [illegible] «speciale» anche questo «Sanremo Giovani», in onda stasera e giovedì prossimo 17 alle 20,30 [illegible] Raiuno, subito dopo [illegible] Tg, presentato da Superpippo che è anche, in questo caso, il direttore artistico di se stesso; con la partecipazione di personaggi ampiamente arrivati come Pooh, Enrico Ruggeri e Laura Pausini. In gara sedici cantanti, cantautori e gruppi, mentre Baudo sarà aiutato a presentare dalla Venier jr., ovvero Elisabetta Ferracini, classe 1968: carina, vaga somiglianza con la mamma, Elisabetta non teme di finire nell'associazione vittime di Baudo con la Parietti e dolce Mara. Finga di ignorare che proprio qui l'anno scorso Pippo in diretta quasi si mangiò la Venier in [illegible] boccone e dice filosoficamente: «E' già tanto che io sia arrivata a Sanremo. Ho tutto da imparare».

«Sanremo Giovani» è da [illegible] st'edizione l'unico vivaio ufficiale Rai per promesse musicali. Il capostruttura Mario Maffucci ha infatti spiegato che dall'anno prossimo il Festival di Castrocaro cambierà veste, trasformandosi in una ricerca di volti e non più [illegible] voci nuove: va a sapere poi [illegible] è per via dell'imbarazzante e recente edizione della manifestazione oppenninica.

[illegible] 33 concorrenti che sfileranno in due giovedì per le giurie Explorer, soltanto 16 conquisteranno [illegible] finalissima al Sanremo vero, dal 21 al 25 febbraio 1995. Gli aspiranti divi si esibiranno dal [illegible] nella graziosissima scenografia di Gaetano Castelli (uno dei molti, come Pepi Morgia, che non hanno [illegible] visto una lira dalla collaborazione [illegible] Celentano Tour): lui a Sanremo c'è di casa, e questa volta ha disegnato un'enorme tastiera di pianoforte da cartoni animati, molto allegra e anticonvenzionale. Sfileranno [illegible] Raiuno, nell'ordine: quattro gruppi (Deco, Rosa Virtuale, Dhamm, I Maledetti), sei interpreti (Daniela Carelli, Rossella Marcone, Neri per caso, Anita, Mara, Silvia Querci, infine sei cantautori: Stefano Castelli, che è figlio d'arte essendo il suo papà Memo Remigi, il bravo Daniele Silvestri già sentito al Tenco, Cri[illegible] Bozzi, Maurizio Minardi, Gigi Finizio, Gianluca Grignani. Chissà chi diventerà il Ramazzotti - o il Vascorossi - di domani.

C'è un motivo per cui [illegible] dovrebbe passare la sera a vedere questi ragazzotti che si scannano per emergere? «E' un'occasione per lanciare novità vere - spiega Mario Maffucci -. Per la prima volta nella commissione selezionatrice non [illegible] stati nomini Rai ma solo specialisti».

Pippo Baudo rilancia affermando che queste serate sono «una sfida» e poi si attarda a parlare del Sanremone, quello vero, del quale per la prima volta è interamente responsabile, nel senso che sceglierà personalmente il [illegible]: promette l'elenco dei gareggianti prima di Natale: «Anche personaggi che [illegible] fanno i cantanti stanno studiando canzoni e abbinamenti: questo smuove le acque. Bisogna cambiare l'orazione altrimenti si perde. [illegible] Milan insegna».

Fra gli aspiranti sanremesi, si fanno i nomi di Gene Gnocchi e di Franco Nero, mentre [illegible] tempo [illegible] è offerto Fiorello, che anzi [illegible] già dato per vincitore, prima [illegible] che [illegible] sappia [illegible] canterà [illegible] no (Pilo ha fatto scuola).

Pippo promette, sempre per fi[illegible] febbraio, «stranieri enormi», limitandosi a fare il nome dei Simple Minds. Confessa poi che fu il Comune [illegible] Sanremo, «allarmato dall'offensiva», a chiedergli di porre l'aut [illegible] «Festival Italiano o Sanremo» agli artisti; precisa che [illegible] è grave privarsi dei divi che furono con Bongiorno: [illegible] panora[illegible] era eccellente, e dovendo escluderli potrà fare ugualmente un cast dignitoso». Com'è [illegible] bilancio dei primi 60 giorni da direttore artistico? «Raiuno sta recuperando bene, dal 5 dicembre partirà il preserale "Luna Park" e sarà importantissimo per il traino»

Avete pensato al dopo-Bagaglino, visto che Pingitore [illegible] i suoi sono emigrati su Canale 5? «Stiamo valutando per i sabati che seguiranno "Scommettiamo che?" una controfferta, e [illegible] una clonazione come continuano a fare "loro"». Intanto il festival corre qualche pericolo. Gli [illegible] hanno occupato la Direzione della Siae e deciso di non presentare [illegible] loro composizioni musicali [illegible] Sanremo. La Siae da mesi è senza un commissario. La società si troverebbe nell'impossibilità di corrispondere quanto dovuto per diritto d'autore [illegible] 50 mila autori.

Marinella Venegoni

NUMERO UNO

7 milioni davanti alla tv

SANREMO. Serate calde per la televisione. L'effetto alluvione [illegible] tenuto davanti all'elettrodomestico l'altra [illegible], martedì, fra le 20,30 e le 22,30, sui grandi e sui piccoli network, sulle private [illegible] sulla tv pubblica, ben 28 milioni 804 mila italiani, circa il dieci per cento in più di quanto avviene abitualmente; le serate più consistenti [illegible] attestano di solito in una audience globale di [illegible] milioni di persone. L'annuncio viene dalla Rai riunita a Sanremo per «Sanremo Giovani». Lo [illegible] dato Pippo Baudo, che gongolava anche sulla propria vittoria di martedì scorso: la sua «Numero Uno» dedicata ai parrucchieri ha ottenuto 7 milioni 269 mila telespettatori, con uno share del 28,73 per cento. Nella stessa serata, il Tg1 ha sorpassato alla grande il Tg5, con 9 [illegible] lioni e 34 mila telespettatori contro i 7 milioni 140 mila di Mitraglia Mentana. [m. ven.]

Rassegna in pericolo. 50 mila compositori non invieranno le loro musiche

Pippo Baudo, responsabile [illegible] e Anna [illegible] Di Cento

Lite con Gori

Per i bimbi audience ossessiva

SANREMO. «Buona Domenica» [illegible] Canale 5, «Domenica In» su Raiuno: si [illegible] botte da orbi, [illegible] accusano reciprocamente di copiarsi, in nome della audience. Ad alzare il livello dello scontro arrivano [illegible] Giorgio Gori (Fininvest) e Pippo Baudo (Rai): un misto di carciofolate e alta filosofia sulla tv pubblica e privata.

Ha cominciato Gori, con un «Caro Pippo», sul «Messaggero» di ieri: «A "Domenica In" accadono cose che avvilliscono l'idea della tv servizio pubblico». Gori attacca Mago Casella, ma poi si scopre che il perno della contesa sono i bambini: Dolce Mara li aveva in scaletta nella stessa ora del «Sanremo dei Piccoli» di «Buona Domenica». Gori: «Lo scalpo di "Domenica In" sono una "cura "ossessione da audience" che cancella la nozione di servizio pubblico».

«Caro Giorgio», risponde Pippo da Sanremo. E dopo aver accusato «Buona Domenica» di clonare il «Sanremo dei Piccoli» già di «Domenica In», spara: «So qual è il risultato della vostra filosofia: tutto lo spettacolo alla Fininvest mentre alla Rai la solidarietà, i dibattiti, le realtà emarginate del Paese, cioè lo sprofondamento in un bacino di utenza marginale! Secondo il sottoscritto la Rai deve anche divertire il suo pubblico, cioè dare "di tutto di più"».

Segue [illegible] condivisione della proposta [illegible] Gori «riflettere sui palinsesti»: «Non attaccandoci al mezzucci per aggredire l'Auditel». Pippo chiude con una proposta provocatoria: «Per tre puntate alle 20,40 (ora riservata ai genitori) Mike Bongiorno presenterà "Bravo Bravissimo" i cui protagonisti [illegible] bambini - cantanti, ballerini e musicisti strappati al giardino d'infanzia. Non sarebbe meglio spostare l'appuntamento al pomeriggio?». [m. ven.]

Il film di Levi ha aperto la rassegna torinese

Un amore giovanile come neve d'agosto

TORINO. Sono passati dieci anni da quando il pubblico italiano vide uno dei primi, probabilmente il primo film di Israele. Un film carcerario che affrontava [illegible] falsi pudori e con coraggio, anche se con qualche forzatura, il tema dei difficili rapporti fra arabi e israeliani. [illegible] film intitolato semplicemente e simbolicamente «Oltre le sbarre», che ci fece conoscere un regista di buon mestiere, chiaro e quasi didascalico nel sostenere la sua tesi pacifista, Uri Barbash, di cui si è saputo ben poco in seguito.

Poi [illegible] comparsi, in festival e rassegne, i film e i documentari del prolifico e geniale Amos Gitai, dai cortometraggi degli Anni 70 al [illegible] prendente «Esther» del 1985, [illegible] «Golem» del 1988, a «Berlin Jerusalem» del 1989 e così via: un cinema di idee e [illegible] fatti, provocatorio e spesso antigovernativo. Infine, qualche manifestazione ufficiale, a Milano e altrove, con la presentazione di film recenti.

Una scena di «Neve d'agosto»

Ora la bella rassegna organizzata dall'Associazione Italia-Israele al Museo del Cinema, che si [illegible] aperta martedì con la proiezione di «Neve d'agosto» (1992) [illegible] Hagai Levi, alla presenza dell'autore, e si concluderà lunedì prossimo [illegible] «Cittadino americano» (1992) [illegible] Eitan Green, [illegible] fa vedere [illegible] gruppo cospicuo di opere di questi ultimissimi anni, che di Israele ci dànno una serie di immagini complessive ed anche contraddittorie.

Come d'un cinema, forse ancora incerto, alla ricerca di una propria individualità, ma [illegible] ai problemi quotidiani, alle motivazioni ideali, ai conflitti generazionali o religiosi. Tanto sul versante del d[illegible] sociale, quanto su quello della commedia [illegible] stume o dell'avventura [illegible] stenziale.

Sono registi per lo più giovani, spesso sconosciuti al di fuori del loro Paese, tranne forse il «veterano» Daniel Wachaman, che ci aveva dato anni fa un film notevole come «Transit» (1980) e che [illegible] si presenta «Il predestinato» (1990), una storia simbolica dai risvolti anche mistici. Ma sono registi non privi di una loro personalità, di un modo tutto loro di far parlare i personaggi e gli ambienti.

Come ricordava l'altra se[illegible] Hagai Levi - che in «Neve d'agosto» racconta la storia, in gran parte autobiografica, [illegible] amore giovanile spezzato dall'ortodossia religiosa e dai conflitti etnici presenti nella società israeliana e al tempo stesso tratteggia con efficacia la comunità italiana di Gerusalemme - il cinema di Israele, [illegible] cerca una propria identità, ma trova [illegible] poche difficoltà a farsi accettare dal pubblico delle sale.

Sebbene tratti, spesso con coraggio e con una visione prospettica delle questioni cruciali di quella società, fatti e problemi, ambienti e personaggi di forte incidenza drammatica. [illegible] un discorso che si può fare anche per la nostra, con per altre cinematografie, dominate dalla [illegible] ncorrenza americana e penalizzate dalla presenza ingombrante e pervasiva della televisione.

[illegible] Kezich

Circolo Ufficiali

Con Giarbella un omaggio a Sandro Fuga

TORINO. Anche il «Circolo Ufficiali di Presidio» di Torino, come già Settembre Musica, ha voluto rendere omaggio alla figura di Sandro Fuga. Il programma del secondo appuntamento di martedì [illegible] presentato da Carlo Tondato, è stato dunque [illegible] struito intorno al pezzo centrale di Fuga, le «Variazioni sul tema della Passacaglia di J. S. Bach».

L'interprete era atteso e quasi scontato. Luciano Giarbella non solo si [illegible] formato alla sua scuola ma ne è stato l'allievo prediletto e, proprio al suo unico maestro, come afferma l'interprete, ha voluto dedicare il concerto cui è stato presente un pubblico particolarmente numeroso per l'elegante [illegible] [illegible] Circolo Ufficiali. Il legame dichiarato [illegible] Fuga con [illegible] tradizione si è sentito nell'utilizzazione di un basso ostinato come la Passacaglia che non è stato un pretesto per l'elaborazione di altri linguaggi [illegible] è insistentemente riaffiorato anche là dove le sonorità si facevano più aeree o virtuosistiche. Beethoven è stato posto in esordio con le sue «Trentadue [illegible] zioni in do minore» con evidente intento programmatico. Alla conosciuta beethoveniana «Sonata quasi [illegible] fantasia op. 27 n. 2», Giarbella ha dato una luce pacata [illegible] di meditazione emersa soprattutto nell'«Adagio sostenuto» introduttivo. Chopin è invece stato scelto per l'intera seconda parte come [illegible] ideale degli intendimenti linguistici di Sandro Fuga. La «Marche Funèbre» da cui Chopin iniziò la composizione della «Sonata in si bemolle minore op. 35» ponendola poi [illegible] terzo movimento, ha impedito alla maggior parte del pubblico, per la sua collocazione in chiusura di serata, di recepire appieno [illegible] la [illegible] laica desolazione e il legame [illegible] l'esordio del primo tema del movimento iniziale.

Il virtuosistico finale, quello che scandalizzò Schumann per la [illegible] natura «bizzarra» ha ritrovato la viva attenzione di tutti che è poi sfociata in calorosi applausi.

Prezioso il fuoriprogramma di Giarbella, Il «Preludio op. [illegible] n. 13». [a. bl.]

Ama i tuoi piedi come te stesso.

I tuoi piedi sei tu, anche se li vedi soltanto la sera quando vai a letto e la mattina quando ti svegli. Trattali bene, loro ogni giorno ti tengono su. Solo il cuoio li accoglie come fosse la loro orma. Li fa respirare e li protegge davvero da caldo e freddo.
Il cuoio è un materiale naturale a concia vegetale: non pensi che te lo meriti?

Vero Cuoio. Niente Il [illegible] meglio.

vero cuoio

SCONTI 30–50%

Grafica & Design Alfa

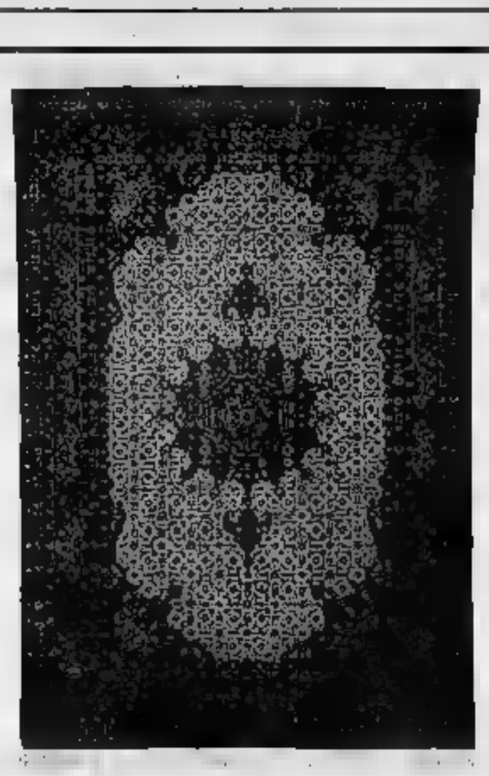
Che i nostri tappeti avessero i prezzi più bassi d'Europa tutti lo sapevano

Persiano ARDEBIL fondo seta (cm 150 x 100 circa)
Prezzo Normale £ 1.300.000
• PREZZO VECCHIO ORIENTE £ 700.000 •

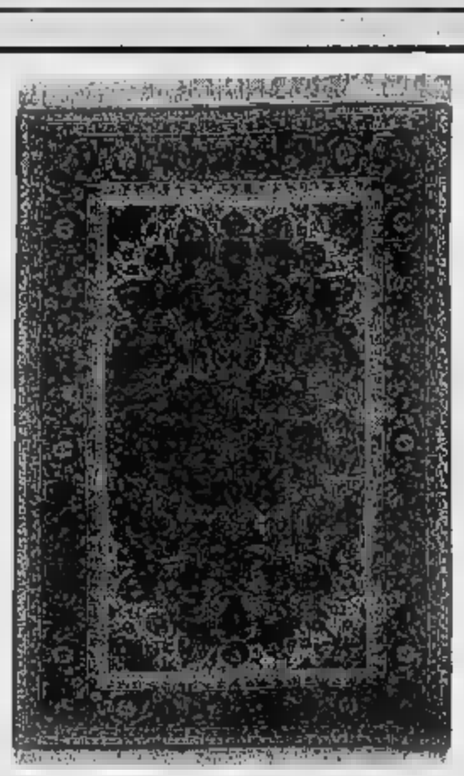
Persiano SCHIRAZ (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Normale £ 2.800.000
• PREZZO VECCHIO ORIENTE £ 900.000 •

Persiano BAKTIARI (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Normale £ 3.000.000
• PREZZO VECCHIO ORIENTE £ 1.500.000 •

Che fossero di qualità così alta forse non tutti lo immaginavano



Persiano MEDIA (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Normale £ 5.000.000
• PREZZO VECCHIO ORIENTE £ 2.500.000 •



Persiano ESFAHAN extra fine trama seta (cm 250 x 150)
Prezzo Normale £ 5.000.000
• PREZZO VECCHIO ORIENTE £ 2.500.000 •

Persiano NAIN lana e seta (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Normale £ 5.000.000
• PREZZO VECCHIO ORIENTE £ 2.500.000 •

EFF. COMM. L. ■ Durata 31/12/94

Che questa sia la promozionale più strepitosa del mercato tutti lo capiranno presto!!

IN CASO DI ACQUISTO 10 ORE DI PARCHEGGIO GRATIS

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TORINO – Via Gobetti, ■ – Tel. (011) 56.21.373
TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414
Magazzino all'ingrosso: TORINO – Via Ionio, 5 – Tel. (011) 59.79.99

Ricordiamo che il nostro negozio ■ SESTRIERE in Piazza Agnelli 2 *è attualmente chiuso per ristrutturazione.*

Riportateci questa pubblicità, sarete trattati da clienti VIP

SCONTI 30–50%

TIVU' E TIVU'

Un tripudio di bombe per le spie innamorate

TELEFONATE in redazione, proteste, in questi giorni di disastro: soprattutto contro la Rai che si è svegliata in ritardo, quando già l'acqua aveva invaso le case, e ancora le canzoni stroinbettavano le loro sciocchezze. Anche il tipografo di Trino, rimasto senza metano, luce, acqua potabile, telefono, non appena ha potuto rimettersi in comunicazione con il resto del mondo, si è unito ai lamenti generali: dovunque, sono abbandono. Adesso è tornata la luce, a lui e agli altri trinesi (gli alessandrini stanno peggio), ma il metano non c'è ancora: «quando sei al freddo, la televisione pare ancora più insensata. Anche se è scontato che lo spettacolo continui. Nella continuazione, Pippo Baudo (come scriviamo in un'altra pagina), ha fatto faville, martedì sera, con i suoi parrucchieri più bravi d'Italia, facendosi guardare da oltre 7 milioni di telespettatori. Il vecchio leone che ruggisce, guardalo lì. Vuoi vedere che alla fine diventerà lui, il vero direttore generale della Rai? Il problema è che superPippo ama troppo il video per pensare di lasciarlo, scegliendo e organizzare il lavoro degli altri è basta. Al confronto di «Numero uno», gli altri programmi sono impalliditi, a parte «Beverly Hills», che ha conquistato il suo solito pubblico di oltre 5 milioni di telespettatori. «Chi l'ha visto?» si è assestato sui 3 milioni e 8, 3 milioni e 6 per il «Terminator» del vecchio Schwarzy e 3 milioni 540 mila per «L'ombra del califfo», film tv in onda su Canale 5.

I protagonisti erano Patricia Millardet e Roy Scheider, entrambi molto invecchiati. Soprattutto lui, il regista malato e innamorato della morte in abito da sposa, la bellissima Jessica Lange: il film era «All that jazz» di Bob Fosse, e Scheider aveva questo volto affilato che adesso è quello di un uomo anzimo. Non c'è niente che stupirsi, ma è un po' incoerente, e un po' triste, vederlo nel ruolo di agente segreto attivisimo nel lavoro e nell'amore. La storia è complicata. Una bella vedova, la Millardet (il giudice della «Piovra»), legata al Mossad, è sospettata di essere nientepodimenoché il potentissimo «califfo», re del terrorismo internazionale. In realtà, si scoprirà alla fine, ma tutti l'avranno immaginato fin dalle prime battute. Il «califfo» è il capo di un altro misterioso servizio segreto, l'«Atlas», che è il doppio gioco, e cerca di incastrare la donna: lei nel frattempo si è innamorata, ricambiata, di Roy Scheider. Il cattivo rapisce la figlia del nostro eroe, e il padre la salva per miracolo. Alla fine tutto si risolve in un tripudio di elicotteri e di navi che esplodono, la coppia ricomposta si riforma, e si riposa, sull'isola deserta lei.

I film fatti apposta per il piccolo schermo sono sempre ricoperti da una patina provvisorio, approssimativo, e «L'ombra del califfo» non fa eccezione. Una sceneggiatura, come dire, raccogliticcia, e il precipitare dell'azione verso la soluzione finale affrettata caratterizzavano tutta la storia. Quei 3 milioni e mezzo di ascolto lo misura fedele di un prodotto mediocre.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dustin il maratoneta

Burt Lancaster è protagonista del film «Pelle rame» melodramma sportivo di Curtiz

1976, alle 22,35 su Retequattro; dur. 125'

Dustin Hoffman è un maratoneta dilettante che la notte sogna il leggendario Abebe Bikila. Non sa che, in una delle sue sudatissime corse al Central Park, incapperà in un losco inghippo nazista. Infatti la sua strada s'interseca con quella di Laurence Olivier, ex medico di un lager nazista, dedito al traffico dei diamanti e ancora impegnato in una cruenta persecuzione razziale (e il maratoneta di Hoffman è un piccolo, inoffensivo ebreo di New York). Inseguimenti, duelli tra gatto e topo, memorabile sequenza della tortura con un trapano da dentista... Ma il film di Schlesinger non è sempre efficace. Eccellente soprattutto nelle sequenze in cui alla descrizione psicologica dei personaggi è la suspense.

UN [illegible] PER IL [illegible]

1988, alle 20,30 su Tmc; dur. 92'

Poliziesco di William Tannen, con Chuck Norris e Bryn Thayer. Un detective riesce finalmente a mettere le mani su un pericoloso criminale soprannominato «Terrore». Ma l'arrestato è un vero demonio: imprevedibile e crudele. Fugge e il poliziotto è costretto a impegnarsi fino allo spasimo solo per riacciuffarlo, ma per prevenire le sue terribili minacce.

PELLE DI RAME

1951, alle 0,30 su Raidue; dur. 107'

Melodramma sportivo di Michael Curtiz con Burt Lancaster e Charles Bickford. Si racconta l'ascesa e la caduta di un atleta pellerossa (Lancaster) la cui vittoria alle Olimpiadi di Stoccolma del 1912 viene annullata dalla scoperta che, in precedenza, il giovanotto aveva giocato come professionista in una squadra di baseball. Grande umiliazione, medaglie ritirate e riabilitazione postuma (solo nel 1983). Una volta tanto, la classica e sfruttatissima figura di «self made man» si trasforma in personaggio perdente.

L'AQUILA D'ACCIAIO

1986, alle 22,30 su Italia 1; dur. 119'

Cosa fu fare l'amore per il padre! Doug è un ragazzo che vive in adorazione del proprio genitore, colonnello d'aviazione. Non solo vola con lui, ma tenta di imitarne le imprese. Quando il colonnello cade prigioniero in un Paese del Medio Oriente, il ragazzo ruba un jet e parte in aiuto dello sfortunato papà. Sidney J. Furie firma quest'opera di affetti e di avventura, che Louis Gossett jr. e David Suchet interpretano adeguatamente.

AFFITTASI LADRA

1987, alle 20,30 su Italia 7; dur. 103'

La brillante coloratissima Whoopi Goldberg, ricattata e costretta a fare gli straordinari notturni svaligiando gli appartamenti. Ma, superata la sorpresa della trovatina, il film di Hugh Wilson diventa abbastanza prevedibile, appena riscattato dalla simpatia e dal vitalismo di una Goldberg in piena forma.

ANTENNA

OGGI

Pippo Baudo presenta *Sanremo giovani* (Raiuno, ore 20,40), sul secondo chiude *Nemici intimi* (alle 20,40), *Paperissima* anticipata a stasera (Canale 5 ore 20,40), Francesco Speroni al Costanzo per l'*Uno contro tutti* (Canale 5, ore 22,55), il *Smile* l'uomo della settimana e David Copperfield (Italia 1, ore 16).

L'anticipo di *Paperissima* è dovuto alla decisione del governo di proclamare, per domani, il lutto nazionale. Agli autori del programma è sembrato poco opportuno, in un momento come questo, mandare in onda un programma comico. Tra gli ospiti di stasera Gino Bramieri, che mostrerà le papere di Nonno Felice, e Federica Panicucci (un volto su cui la rete ha intenzione di investire parecchio) che a bordo di un pony-express consegnerà le papere delle sue trasmissioni tv. Seguiranno filmati con Valeria Marini, Paola Barale e Andrea Roncato, e così via.

Domani sera, al posto di *Paperissima*, andrà in onda il film *Una famiglia in pericolo* con Richard Chamberlain. L'altro programma di satira, *Gommapiuma*, è stato soppresso.

Il vero evento di stasera è però la presenza al fianco di Pippo di Elisabetta Ferracini, la figlia venticinquenne di Mara Venier. Un tempo Mara si dichiarava felice del fatto che Elisabetta non volesse fare l'attrice («un mestiere da nevrotici»; «non ha le grande passioni»), più tardi s'è dovuta ricredere: *Solletico*, la trasmissione per ragazzi del pomeriggio di Raiuno, la Ferracini mostro disinvoltura e simpatia e contribuì a risollevare l'audience del pomeriggio di Raiuno, da molto umiliata da Canale 5 (adesso Raiuno è nuovamente in testa). Elisabetta, che l'anno scorso registrava *Solletico* da Torino, lavora adesso a Milano, dice di essere contenta di stare al Nord, crede di avere una «mentalità nordica», cioè ordinata (del resto è nata a Venezia come la madre).

MARA

La Venier ha un altro figlio, Paolo, di 19 anni. Ebbe Elisabetta giovanissima, dovette smettere di studiare per quella gravidanza e sposarsi. Ringrazia Dio ancora oggi perché la famiglia fu aiuto e non aborto. Fino a quando non è cominciata la storia di *Solletico* Elisabetta ha abitato con lei nella sua casa di Campo de' Fiori a Roma. Mara dice di essere una madre apprensivo, quando Elisabetta usciva lei la aspettava, ansiosa, alla finestra. Però la casa era Elisabetta a cucinare soprattutto per il fatto che a fare le diete era soprattutto lei.

SCHIFFER

Anche Claudia Schiffer, comunque, vuole essere mamma. David Copperfield dice di averglielo parlato e di aver ricevuto la seguente risposta. «E' una buona idea».

Giorgio Dell'Arti

Foto. Chamberlain, Ferracini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8110823); 7 (8671); 7,30 (5684638); 8 (2687); 8,30 (2478); 9 (3107); 9,30 (33486395); 10 (46107); 11 (9128519); 12,30 (60294); 13,30 (4294); 18 (71128); 20 (671); 23 (7558); 0,05 (6283411)
6,45 Uno mattina, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia (1481039)
8,35 Padri in prestito, telefilm (7561213)
10,05 Carlo di Scozia, film storico di Anthony Kimmins (G.B., '48). Con David Niven, Margaret Leighton (3463403)
11,35 Ulisse tutile, attualità (6509720)
12,25 La signora in giallo, telefilm. *Una vecchia storia irlandese* (1415830)
14 — Albedo, attualità di Giuseppe Bravegliari (17045)
14,20 Prove e provini e «Scommettiamo che...?» (574315)
14,50 Alla conquista del West, telefilm (6388590)
15,45 Solletico, varietà (4875774)
16,55 Ecco Pippo! (4390039)
18,25 L'Uomo Ragno (4331584)
17,30 Zorro, telefilm (85720)
17,55 Oggi al Parlamento (4832720)

SERA

18,30 In viaggio nel tempo, telefilm. *Segretario particolare* (8124107)
19,00 Mi ricordi in mente, varietà. E' capito lo showman Renzo Arbore (934958)
20,00 Tg1 - Sport (18564)
20,40 Sanremo giovani, musicale con Pippo Baudo. Regia di Luigi [illegible]. Dal Teatro Ariston di Sanremo (Imperia) (1779403)
23,10 Benvenuti in casa Gori, film commedia di Alessandro Benvenuti (Italia '90). (2664213)
0,10 Oggi al Parlamento (1235508)
0,30 Sapere, documenti (9683121)
1,20 Doc Music Club, musicale (5809169)
1,40 Tg (72906458)
1,45 Archivio dell'arte - Pozzetti, Il Serapeo, documenti (7277411)
2,10 Concerto della banda dei carabinieri (5533604)
3 — Che sera, varietà, con Raffaella Carrà (2609411)
Doc Music (2969053)
5,15 Diplomi universitari a distanza *Misure elettroniche. Lezioni 18 - 37* (6413630)
6 — Euronews, (70991986)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3827768); 13 (7578-788); 17,16 (8128611); 19,45 (876671); 23,15 (2509958)
6,35 Nel regno della natura, documenti (4867836)
7 — Euronews, attualità (80565)
7,10 Quante storie! (8734403)
7,30 Antenati, cartoni (1472381)
8 — Le avventure di Black Stallion, telefilm (78774)
8,20 Lassie, telefilm (1581228)
8,45 La famiglia Drombush, telefilm. *Anno che va, anno che viene* (7952923)
9,45 [illegible] - Le repliche (5228316)
11,30 Tg2 - Trentatré (5379942)
12 — I fatti vostri, varietà (28565)
13,25 Tg2 - Economia (5804584)
13,45 [illegible] alla [illegible] varietà (263382)
14,15 Paradise Beach, soap opera (5191213)
14,50 [illegible], soap (3046039)
15,35 La cronaca in diretta, attualità (6171309)
18,10 Dal Parlamento (6538838)
18,15 Tg2 - Sportsera (7057720)
18,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (5466300)

SERA

18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Cacciatori di taglie* (3992126)
20,15 Tg2 - Lo sport (5873132)
20,20 Io fossi... Holmes, quiz (7412300)
[illegible] intimi, film drammatico di Pierrico Solines, con Franco Nero, Stefania Orsola Garello. 2° e ultima puntata (819855)
22,25 Tg2 - Dossier (7629866)
23,40 Tgr - Regioni d'Europa (1853652)
0,10 L'altra edicola, documenti (434188)
0,40 [illegible] di rame, film biografico di Michael Curtiz, con Burt Lancaster, Steve Cochran, Charles Bickford (5882121)
2,15 Tg2 - Notte (8147072)
2,30 Sanremo compilation, [illegible] (2381922)
3 — Diplomi universitari a distanza *Informatica - Matematica - Elettrotecnica - [illegible] dei segnali* (98186409)
5,30 Le comiche (81886782)

RAITRE

Telegiornale: 12 (86923); [illegible] (3092942); 18 (855); 19,30 (29632); 22,30 (37720); 0,30 (9888898)
6,45 L'altrarete - L'altra edicola, documenti (9216519)
7 — Filosofia (10720)
7,05 Passaporto (6858958)
7,20 Euronews (8125855)
[illegible] Sapere (9026687)
8,40 I wapiti (7340768)
[illegible] Eventi (6759981)
10,15 Artisti allo specchio (5253590)
11 — Dizionario (90958)
11,15 [illegible] Mente, attualità (1916565)
12,15 Tgr - Economia (9476836)
12,30 Tgr - Leonardo (69619)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (3804749)
14,50 Tgr - Regione 7 (218671)
15,15 Derby, sport (4987819)
15,25 Pugilato, [illegible]-Mutiku (5253039)
16,30 Caramella, attualità (9774)
17 — Parlato semplice, attualità (97871)
[illegible] — Geo, documenti (1519)

SERA

18,30 Tg3 sport (75942)
18,35 Schegge (7676010)
18,50 [illegible] Soup, varietà (7884403)
20,10 Blob, varietà (2563854)
20,30 Un giorno in pretura, attualità (57128)
22,45 Anni azzurri, documenti (7774590)
23,30 L'orchestra jazz del dott. Goebbels, documenti (58768)
1,10 Fuori Orario, varietà (3520121)
1,55 Blob, di tutto, di più (7283249 2)
Ma la notte, Tg3 Nuovo giorno/Edicola (9311607)
2,30 Jazz concerto (3975121)
3,25 Automobilismo. Gran Premio d'Australia di Formula 1. Prove. Da Adelaide (58130081)
4,30 Cartoline musicali (6583782)
4,40 La nona configurazione, film drammatico di William Peter Blatty, con Stacy Keach, Scott Wilson (7583508)
6,25 Tg3 Notte/Edicola (92397071)

CANALE 5

Tg 5 13 (45300); 17,55 (5028403); 20 (27720); 18 (855); 19,30 (29632); 22,30 (37720); 0,30 (9888898)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (1286720)
9 — Maurizio Costanzo Show, (r) (41671132)
11,45 Forum attualità con Rita Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri, Regia di Elisabetta Nobiloni Laboi (2215720)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (8883587)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (125768)
14,05 Complotto di famiglia, varietà con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (3245652)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi, Regia di Cesare Gigli (562384)
[illegible] — Dolce Candy, cartoni (8923)
16,30 Zorro, cartoni (2942)
17 — Power Rangers, telefilm (68561)
17,25 Le prove [illegible] Bam-, varietà per ragazzi con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (6536229)
17,10 I Puffi, cartoni (85584)

SERA

18 — Il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (46403)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2958)
20,25 [illegible] notizia, [illegible] di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (9803652)
20,48 Paperissima (171107)
22,35 Speciale [illegible] Valentino, attualità Immagini e curiosità di Claudia Schiffer (4296842)
22,55 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (9320316)
1,30 Sgarbi quotidiani (2308275)
1,45 Striscia la notizia (5510904)
2 — Tg 5 - Edicola, con Fabrizio Summonte (6802689)
2,30 Nonsolomoda (9757350)
3 — Tg 5 [illegible]dicola (4002409)
3,30 Braccio di Ferro (1652866)
4 — Tg 5 - Edicola (2427795)
4,30 Target, varietà (7114332)
5 — Tg 5 - [illegible] (6754891)
5,30 Rotocalco, attualità (9019968)
6 — Tg 5 - Edicola (95815979)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (6164297); 14 (7228), 18,30 (69580)
6,30 Tutti svegli «Ciao [illegible] mattina», cartoni (16507869)
9,15 Ralph Supermaxieroe *Poli per un completo* (9835010)
10,45 T. J. Hooker, telefilm (7519842)
11,15 [illegible] magazzini, televendita (7752120)
12 — Una famiglia tutto pepe, telefilm *Un fratello protettivo* (35519)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (23229)
12,40 Studio sport (755107)
12,50 Georgie, cartoni (364300)
13,20 Ciao ciao mix (4492836)
13,30 Conan, cartoni (33565)
13,55 Fax Fan Club (8882560)
14,30 [illegible] Mr. [illegible], varietà (157923)
15 — Smile, varietà (91654)
[illegible] Baywatch, telefilm. *Tornetta n. 6* (6822213)
17,10 Talk [illegible], varietà (950836)
17,25 Il principe di Bel Air, [illegible]. *Scommettiamo che...* (2270792)

SERA

18,10 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Il uomo [illegible] fantasma della notte.* 2ª e ultima parte (563045)
18,50 Bayside School, telefilm. *Documenti falsi* (2945478)
19,55 Studio sport (7733855)
20 — Karaoke, varietà con Fiorellino (5749)
20,30 Beverly Hills 90210, telefilm *Il matrimonio di Andrea* (12478)
21,30 Melrose Place, telefilm. *Cuori solitari* (59990)
22,30 L'Aquila d'acciaio, film avventura (Usa, '86), di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., Jason Gedrick (24300)
0,30 Studio sport (4077617)
1,20 Baywatch, telefilm (6378140)
2,10 Ralph Supermaxieroe, telefilm (3598459)
3 — T.J. Hooker, telefilm (2081546)
4 — Una famiglia tutto pepe, telefilm (2002427)
4,30 Il principe di Bel Air, telefilm (5819102)
5 — Bayside School, telefilm (4269661)
5,20 Baywatch, telefilm (33308169)

RETE 4

Tg 4 11,30; 13,30, 17,30; 19; 23,45
6,45 Love Boat, telefilm. *Il fascino del mistero* (3435719)
7,30 Tre cuori in affitto, [illegible]. *L'apprendista padrone* (1768)
8 — [illegible] giornata (95197)
8,05 Diritto [illegible], telenovela (1488542)
8,30 Pantanal, telenovela (1316)
9 — Guadalupe, telenovela (2045)
9,55 [illegible], telenovela (8300132)
10,40 La [illegible] nella prateria, telefilm *I rapitori* 1ª parte (3672125)
11,35 La casa nella prateria, 2ª parte (6415497)
12 — Antonella, telenovela (19881)
13 — Sentieri, 1ª parte (22381)
14 — Sentieri, [illegible] parte (486)
14,30 Naturalmente bella, attualità (20519)
14,45 La donna [illegible] mistero, telenovela (5851107)
15,35 Topazio, telenovela (7401126)
16,30 Principessa, telenovela (7315)

SERA

17 — Perdonami, attualità (95213)
18 — Le news di Funari, attualità (21697818)
20,45 Milagros, telenovela (422478)
22,35 Il maratoneta, film giallo (Usa, '76), di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (3540487)
1 — Rassegna stampa (5116514)
1,10 [illegible] a confronto, attualità (2984546)
2,25 Tre cuori in affitto, telefilm. *L'apprendista padrone* (7272965)
2,50 Top Secret, telefilm (2849362)
3,45 Mannix, telefilm (6305966)
4,35 Rassegna stampa (3711850)
4,45 Love Boat, telefilm (1737701)
5,35 Tre cuori in affitto, telefilm (4918462)
6 — Top Secret, telefilm (70917904)

TMC MONTECARLO

TG: [illegible] (21720); 18,45 (4899671); 20,25 (3396300); 22,30 (5010)
8 — Euronews (6289010)
7,30 Buon giorno Montecarlo (30836)
8,30 Natura amica (4801536)
10 — Chiamala tv (28687)
11 — Dallas, serial tv (5681942)
12,15 [illegible] pepe e fantasia, rubrica (2221381)
13,30 Tmc sport (7346)
14,05 [illegible] misura, film (32853671)
16 — Tappeto volante, spettacolo (1310565)
17,45 Casa Casa?, rubrica (9454590)
19,30 Natura ragazzi, rubrica (54300)
20,30 Un [illegible] per il terrore», film con Chuck[illegible] (46890)
23 — Le mille e una notte di Tappeto volante (25039)
24 — M[illegible] giorno (45324)
1,30 Cott (12903411)

TELE +1

13,30 Un medico, un uomo
15,35 [illegible] venerdì, film (3238749)
17,05 +1 News [illegible]
17,10 Una bionda tutta d'oro, film (50683655)
20,40 Calde notti d'estate, film (222671)
22,25 Il principe delle donne, film (20677478)

TELE +3

18 — Sette uomini... una donna, film
21 — Sette uomini... una donna, film (71780942)

TELE +2

8 — Fitness (2136300)
10 — Coast to coast (7913859 0)
13,30 Il grande tennis (341213)
14 — Coast to coast (3472013 2)
18,30 Hockey (749215)
19 — Rally italiano, Targa Florio (935023)
19,30 Telesport (736294)
19,45 Sportime (382788)
[illegible] Hockey Nhl (975958)
22 — Wrestling (944671)
22,30 Settimana gol (943942)
23 — Trans World Sport (824958)
23,30 Supervalley (823229)
24 — Hockey [illegible] (64770091)

VIDEOMUSIC

19,24 Smemo
19,30 Vm Giornale (284836)
20,30 Mix rap (530132)
22 — Caos dance [illegible]
22,30 Pistola blues (919580)
23,30 Smemo (269107)
[illegible],15 Vm Giorn[illegible] (8280213)
24 — Mnia choc (29609850)

RETE A

Tg: 19,30
[illegible] [illegible] egarbi (59854)
21,30 I vostri soldi - economia (58516)
22,30 TgA - Tuttoggi (237021-26)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete [illegible], il programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] autoregistrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] assistenza (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] riservati.
I [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

UN CHECK-UP ALLA SETTIMANA, DA 18 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI. IL SABATO SU RAIUNO ALLE 12.25.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
[illegible] di più

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO [redacted] Sebastopoli vendo alloggio 1 camera cucina ingresso tinello bagno tutto nuovo. Tel 485 255

LIBERO adiacente corso Inghilterra camera cucina tinello bagno L. 105 milioni dilazionabili. Centro Case 433.1787

[redacted] A piazza Rivoli Parella 2 camere cucina bagno della casa L. 35 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Cernaia Statuto salone camera cucina bagno 5° piano ascensore L. 80 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Cottolengo Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Guido Reni [redacted] Dila ampio ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni. 90 milioni mutuo. TC 473 0666

LIBERO corso Polonia ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 115 milioni. Pitagora Tel 432.3323

LIBERO [illegible] saloncino 2 camere cucina bisservizi 1990 garage Torino Nord Est ... Tel 582 7591

LIBERO S. Rita ottimo stato spazioso 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi veranda. Palazzo 696.7137.

LIBERO S. Rita via Tripoli 2 camere ... servizi L. [redacted] milioni. Fiatone 696 ...

LOCALI DA RIATTARE
In via Madama Cristina 21 camera libero/occupate varie soluzioni da abbinare da L. 20 milioni. Edilcase 561 3535

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati, bilocale libero. Tel 562 3027

LUNGO DORA NAPOLI [redacted] piano mansardato ... intero o singole camere ... Casa 319 6958

LUNGO [redacted] **ANTONELLI** [redacted] libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera letto bagno. NIT 561 2686

LUNGO PO ANTONELLI pressi alloggio salone 4 camere 3 bagni su 2 livelli appena ristrutturato. Coseli 561 2292

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio [redacted] private a partire da 190 mq. Tel. Eu[redacted] 437 5596

MEC CASE 546 439 vende Cit Turin piazza Statuto in stabile decoroso 2 camere salone cucina

[redacted] corso Orbassano ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box. Sepa 619 9494

MIRAFIORI piano alto salone 2 camere cucina servizi ristrutturato vera piano terrazzi. 210 milioni. Prestim 605 5754

MIRAFIORI signorile piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 260 milioni. NIT 561 2686

PARCO RUFFINI piano 9° soggiorno 2 camere bisservizi veranda. Colonna 562 8877

PARELLA via Ghirimme libero L. 129 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Emmedue 562 8487

PARELLA
[redacted] Lessona libero spazioso panoramico camera tinello cucinino [redacted] tel. 57.67.

PARELLA via Sapermano 5° [redacted] termoascensore da sistemare camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni. Facilitazioni Edilcase 561 3535

PELLERINA su corso palazzina indipendente giardino privato ampio garage ottima posizione. Tel 517 6944

PERMUTANDO SI PUO'
cambiare subito casa ed abitare un nuovo [redacted] salone 2 camere cucina doppi [redacted] Belgio 65. Edilcasa 561 3535

PERSONALCASE 329 0041 [redacted] Sebastopoli libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno posto auto.

PERSONALCASE 329 0041 via Madonna delle Rose libero 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 147 milioni.

PERSONALCASE 329 0194 [redacted] Traiano libero 2 camere ampio tinello cucinino bagno 3° piano ascensore dilazioni.

PERSONALCASE 329 0194 via Filadelfia libero ampia camera tinello cucinino bagno ottimo stabile signorile.

PIAZZA Adriano affare libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Nuova Finanziaria Immobiliare 656 842

PIAZZA Bengasi alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 3 arie piano 1°. Sepa 619 9494

PIAZZA Bernini adiacenze in palazzo ristrutturato alloggi diverse metrature mutuo dilazioni. Helvetia 650 3103

PIAZZA Bernini pressi libero in palazzina signorile 1° piano alloggio 170 mq bimpreso posti auto. I.S.I. 776 7807

PIAZZA Gozzi ottimo libero giardino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e [redacted] Facilitazioni Edilcase 561 [redacted]

PIAZZA Pitagora pressi libero silenzioso signorile salone 2/3 camere cucina bisservizi box ristrutturato. Tel 535 498

PIAZZA Statuto camera tinello cucinino bagno libero discrete condizioni L. 124 milioni. Mutui/Permute Bimar 434 5758

PORTA NUOVA alloggio mq 150 libero ultimo piano lussuoso attico mq 50, 2 camere cucina 2 bagni Tel 547 476

POZZO STRADA libero ottimo 2 camere cucina servizi piano 6° ascensore L. 185 milioni dilazionabili [redacted] 562 3681.

PRECOLLINA Borgo Po bello 2 camere sala cucinotta bagno L. 159 milioni. Casapiemonte 819 3636

PRECOLLINA Gran Madre libero soggiorno 3 camere cucina bisservizi box cortile. C.S.I. 568 3942 - 568 1615

PRECOLLINA Gran Madre via Vernus 8 libero signorile mq 150 in palazzina d'epoca. Expocase 504 263

PRECOLLINA impresa vende prestigiosi appartamenti in nuova palazzina con giardino box mutui. Tel 011 544 119

PRECOLLINA Sassi signorile mansarda abitabile 3 vani servizio (110 mq) ottimo. Cadorna 541 020 - 0338 219 848

PRECOLLINA
via Lodovica spaziosa luminosa salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 011 57.67.

PRESTIGIOSO alloggio pressi via Roma salone tre camere letto 3 bagni studio cucina, accessori, privato vende a privato intermediario Tel 0337 226 413

PRIVATO vende libero due camere tinello piano alto via Monfalcone. Telefonare 785 792

PRIVATO vende [redacted] pressi [redacted] Regina-Svizzera camera tinello angolo cottura bagno ascensore Tel [redacted] 3681

REVIGLIASCO stupendo alloggio [redacted] 3 camere bisservizi cucina 2 box grande terrazzo mq 185. Coseli 561.2292

S. DONATO liberi stesso stabile alloggio mq 60 L. 75 milioni, laboratorio [redacted] to doppio L. 45 milioni. Tel 890.9535

[redacted] **MINIATTICO**
S. Rita mq 55 camera tinello cucinino bagno e splendido terrazzo occupato da ristrutturare. Edilcase 561 3535

S. RITA bella casa 2 camere cucina servizi mq 90 volendo box e posto auto. Tel 364.491 - 0330 385 333

S. RITA libero ristrutturato ingresso [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore cortile [redacted] I.T.I. 324 1921

S. RITA via Mombasiglio camera [redacted] servizi termoascensore da L. 90 a 118 milioni [redacted] casa. I.S.I. 655 842

S. SALVARIO via [redacted] Cristina ottimo libero mq 150 3° piano no ascensore [redacted] ristrutturare. Fino 505.691

S. SALVARIO via Saluzzo libero 4 [redacted] cucina bagno (mq 140) prezzo favorevole L. 225 milioni. Edilcase 561 3535.

[redacted] S. Mauro prestigioso alloggio di 110 mq tavernetta terrazzo giardino box [redacted] Nordedil 561 2760.

S. VITO recente prestigiosa villa mq [redacted] immersa nel verde panoramica con parco Tel 588.195

UNICA [redacted]
zona Cit Turin prestigioso elegante soggiorno cucina 3 camere bipli servizi eventuali permute. Edilcase 561 3535

VENDESI in zona centro prestigioso al piano mansardato interamente ristrutturato. Tel 503 016

VIA Cappuccio 8 (piazza Rivoli) vendesi camera, cucina, bagno, cantina, 2 arie, posti [redacted]. Tel 562 8227.

VIA Castelgomberto zona corso Sebastopoli vendo 2 camere salone cucina tinello servizio 2 arie mq 110 più box. Sepa M. [redacted] 502.158

VIA Cernaia 22 [redacted] piano libero 45 mq [redacted] balcone mq 12 adatto abitazione o ufficio L. 120 milioni [redacted] 587 043

VIA Della Rocca libero splendido interno cortile da ristrutturare 3 camere cucinetta servizi. Fino 505 691

VIA De Sanctis ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie 1° piano L. 140 milioni NIT 581 2686

VIA Filadelfia [redacted] camera tinello [redacted] nino bagno ripostiglio balconi. IPI Intermediazione 581.7091

VIA Giotti signorile [redacted] 2 alloggi [redacted] piano mq 110 e mq 85 volendo abbinabili ottime condizioni. Fino 505 691

VIA Gorizia adiacente libero subito ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi ristrutturato affare Tel 885 5776

VIA Legnano/corso Re Umberto affare libero epoca decoroso 6 camere cucina bisservizi mq 150 ristrutturato. Fino 505 691

VIA Madama Cristina cedesi libero alloggio 3° piano ascensore riscaldamento mq 65 cucina abitare. Tel 447 6507

VIA MONGINEVRO
appartamento nuovo 4° piano soggiorno cucina 2 camere servizi L. 290 milioni si analizzano permute. Edilcase 561.3535.

VIA MURATORI
pressi corso. Dante libero signorile saloncino 2 camere. cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA Peyron in palazzetto d'epoca signorile appartamento mq 170 box 2 auto L. 470 milioni. Altamonte & Delfacroce 534.162

VIA PO
vendesi in stabile ristrutturato ap[redacted]o libero piano alto di [redacted] mq circa. [redacted] tel. 57.67.

VIA RICASOLI
inizio corso Regina libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA S. Donato 99 (Giardinetti) in decorosa palazzina 900 in ristrutturazione lussuose [redacted] vendo Harca 748.738.

VIA SERVAIS
in palazzina ottimo stato signorile [redacted] tamento su 2 livelli di complessivi mq 270 e box doppio prezzo interessante. Facilitazioni Edilcase 561 3535

[redacted] Secondo (corso Sommeiller) [redacted] 4° piano 2 camere salone tinello cucinino servizi [redacted] Magistrelli 920 6302.

VIA Tarvelli libero ingresso [redacted] cucina bagno ripostiglio 2 arie piano rialzato tranquillo L. 88 milioni NIT 561 2686

VIA Ventimiglia libero signorile salone [redacted] camere cucina bisservizi terrazzi custode L. 585 milioni. Tel 806 0209

[redacted] semiarredato signorile 2 [redacted] salone [redacted] padronale con ripostiglio e bagno camera cucina [redacted] 150 [redacted] Cadorna 541.020 - [redacted]

[redacted] Barriera alloggio [redacted] to in casa bifamiliare con box e giardino L. 365 milioni Tel [redacted] 5381.

TORINO [redacted]

A.A.A. ADIACENZE collina Chivasso nuove [redacted] monofamiliari giardino per[redacted] dilazioni permuta diretto. Tel 914.8014

A.A.A. IMPRESA vende Moncalieri porzione di villa su 2 livelli volendo da personalizzare mq 20[redacted] giardino e posti auto. Tel 500 179 [redacted]

A.A. [redacted] signorilissimo 3 camere cucina soggiorno servizi L. 280 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. LA CASSA villa splendida indipendente lussuosa e bel giardino L. 470 milioni. Casapiemonte 967 7717.

[redacted] villa [redacted] in Vinovo [redacted] L. 630 milioni. Casapiemonte 899.2323

A.A. PINO TORINESE splendido salone sala pranzo 3 camere 2 bagni terrazzo L. 360 milioni. Casapiemonte 819 3636.

A.A. SCIOLZE (Gassino) centro bella bifamiliare panoramica L. 380 milioni. Casapie[redacted]

A.A. S. MAURO servitissima splendido ingressi [redacted] 120 mq più 55 mq L. 380 milioni. Casapiemonte Sassi 899 2323.

A.A. VILLA grande centrale con giardino Germagnano 15 minuti da Venaria L. 330 milioni. Casapiemonte 924 4466.

A. COLLEGNO (Savonera) villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno box cantina giardino 1600 mq L. 620 milioni. Permute/mutuo Edimarket 434 1426

[redacted] in [redacted] ristrutturato ingresso indipendente 3 camere cucina 2 bagni giardino 2 box. Tel. 561 3723

A. PISCINA (Pinerolo) casale libera 3 lati 2 piani totale mq 220 più cortile giardino mq 400 ottimo stato L. 280 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

A. RUBIANA (Avigliana) centro paese casetta ottimo stato 2 piani mq 200 più cortile più rustico alloggio L. 260 milioni. Edimarket 434 1426 - 434 1316.

A. VILLA indipendente Bruino [redacted] su 3 piani mq 250 giardino mq 500 garage e tavernetta. Casa&Casa 562.3916.

A. VILLE GASSINO
nuovo complesso [redacted] ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento Tel 590.244

A cascina [redacted] km Torino Nord [redacted] metratura [redacted] bifamiliare [redacted] mq 13 ... Affare Fin Tekno 459 7506

[redacted] salone 2 camere cucina abitabile bisservizi terrazzo box per 3 auto libero 3° piano ascensore. Bimar 434.5758.

A L. 35 milioni pressi Cuorgnè rustico con possibilità ampliamento giardino. Affare. Fin Tekno 459 [redacted]

A L. 400 milioni S. Mauro villa indipendente salone 3 camere cucinino bisservizi giardino Fin Tekno 459 [redacted]

A L. 80 milioni dilazionabile c[redacted] indipendente terreno 30.000 mq con progetto ampliamento approvato. Bimar 434 5758.

ASTI - Torino disponiamo [redacted] casonale indipendente da rustitare terreno cir[redacted]. Silpa 011 619 9494 - 0141 436.837.

ATTICO Rivoli signorile salone [redacted] camere cucina bisservizi [redacted] mq 330 mq terrazzo box 64 mq posti[redacted] Fiorio 318 5278

AVIGLIANA residence pressi lago salone 4 camere [redacted] giardino [redacted] condominiale box. Tel 9312 073

BARDONECCHIA CENTRO
a 200 mt Stazione nuova realizzazione mono e bilocali [redacted] box [redacted] giardini privati tavernette. Edilcase 561 [redacted]

[redacted] o [redacted] Arnaud impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso [redacted] 011 [redacted] 1137 - 0122 831 251.

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 2 bagni 3 camere giardino privato mq [redacted] 2 box. Eurodel 011 561.8777

BARDONECCHIA via [redacted] monolocale [redacted] servizi [redacted] Tel 437 5586

[redacted] frazione [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 66 box L. 139 milioni. Sabatelli 655 359

BRUINO pressi nuova costruzione villa bifamiliare con giardino finiture di [redacted] mutuo e permute. I.T.I. 324.1921.

BRUSASCO casetta da ristrutturare [redacted] camere [redacted] magazzino L. 35 milioni affare [redacted] Immobiliare 911 555.359.

BRUSASCO (To) recente villa 450 mq piscina terreno mq 5000 e 2000 mq edificabile [redacted] 530 milioni. Bimar 434 5758

[redacted] bassone villa bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino privato. Tel 941 5157

[redacted] via Carducci ultime villette mq 270 su 3 [redacted] più [redacted]. Eurodel 581 8777

[redacted]
ville a schiera di nuova costruzione salotto cucina 3 camere box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] in palazzina 130 mq libero volendo [redacted] L. 205 [redacted] dilazionabili mutui permute. Bimar 434.5758.

CASA PADRONALE
del [redacted] Monteu da [redacted] libera [redacted] 2 piani mq. 400 e terreno [redacted] mq [redacted] L. [redacted] milioni. Fatto & Benvenuto 741.[redacted]

CASCINALE dell'800 [redacted] ristrutturare abitabili mq 400 porticato fienili [redacted] pressi Chivasso. Tel 819.5640

CASETTA libera Pralormo 25 [redacted] Torino saloncino 2 camere cucina bisservizi tavernetta garage giardino. Tel. 433.1767

[redacted] 434 3437 Borgaro recente bilocale mansardato arredato terrazzo termoautonomo L. 35 milioni e mutuo.

CASTELLAMONTE pochi km da Torino cascina indipendente, 3 alloggi 310 mq più 1500 giardino Tel 434 5758

CASTIGLIONE pressi S. Mauro villa singola nuova costruzione [redacted] finiture giardino Tel. 941 5157.

[redacted] ingresso 2 [redacted] soggiorno cucina bagno ristrutturato centrale mutui permute. Bimar 434 5758

[redacted] villaggio Primavera prenotasi villa schiera finiture pregio ampie metrature consegna fine '95. M. Casa 776 1642

CHIERI villa [redacted] posizione stupenda 300 mq abitazione terrazza panoramica terreno parco 9000 mq. I.S.I. 776.7807.

CIRIE' zona [redacted] liberi 2 camere soggiorno cucina bisservizi box. Magistrelli 920 6302

[redacted]
monolocale arredato. Terrazzo [redacted] vista panoramica. Solo L. 100 milioni [redacted] mensione Europa 011 568 3041

COLLEGNO impresa vende stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 4[redacted]5 5833

COLLEGNO Terracorta vendesi villa bifamiliare con giardino alloggi di 100 e 120 [redacted] più mansardato con abitabilità collegabile box auto. Tel. 0337 216.105.

[redacted] Borgata Paradiso nuovo [redacted] camere soggiorno cucina bisservizi L. 280 milioni. Eurodel 011 581 8777

GRUGLIASCO centro impresa [redacted] signorile palazzina saloncino 3 camere cucina 2 bagni box permute. Tel 562 5035

GRUGLIASCO
libero via Alfieri ampio [redacted] tinello cucinino servizi [redacted]. Gabetti vende tel. 57.67.

HELVETIA complesso ville uni/bifamiliari Castelnuovo Don Bosco terreno edificabile. Tel. 650 3103

HELVETIA [redacted] precollina [redacted] 2 [redacted] salone 2 camere [redacted] cucina lavanderia doppi servizi box. Tel. 650.3103

IMPRESA [redacted] a 15 km [redacted] Torino villa su 2 piani con mansarda interrato giardino. Tel. 502.685

JOVENCEAUX Salice d'Ulzio in baita finemente ristrutturata alloggi finiture personalizzate. Coseli 011 561 2292

LEINI' in palazzina [redacted] ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 120 milioni. NIT 561 2686

LIBERO [redacted] Mappano signorile saloncino 2 camere cucina bisservizi box doppio L. 260 milioni. Dilazioni Tel 433.3223

[redacted]
in palazzina ultimi alloggi anche con splendide mansarde abitabili ampi box auto consegna luglio '95. Tel [redacted]

MAPPANO
splendido appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MEC [redacted] vendo [redacted] di Rosta 2 camere salone cucina bisservizi e box in stabile recente giardino condominiale.

[redacted] centro storico casa d'epoca completamente ristrutturata mq [redacted] box. Tel 641.836 - 0338/210.480.

MONCALIERI
strada Carignano in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO
porzione di bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti box orto privato. Gabetti vende 57.67.

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in baita. Savi 011 561 1137 - 0122 831 251

OULX centro ottimo villetta a schiera in costruzione 3 locali doppi servizi box termo autonomo giardino privato consegna 12/95. Meta Casa 011 931 2369

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Savi 011 561.1137 - 0122 831 251

PECETTO [redacted] porzione di costruenda villa bifamiliare comoda ai servizi vendesi. Tel 941 5157

[redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina bisservizi cantina box e posto auto. M. Casa 776 1642

PINO in elegante condominio panoramico alloggio soggiorno camera cucina bagno ampi balconi giardino. Studio 811 1782.

PINO nuovo rifiniture di pregio soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo box giardino privato. Studio 811.1782.

PINO TORINESE casa libera buono stato 220 mq su 2 piani giardino cortile 700 mq ampio garage. I.S.I. 776 7807.

PINO TORINESE libero in palazzina [redacted] alloggio panoramico mq 200 [redacted] 3 box. Expocase 505 208.

PINO TORINESE panoramico in palazzina ingresso su soggiorno 2 camere cucina bisservizi box. Intercase tel 568 2865

POIRINO Marocchi recente [redacted] 2 camere [redacted] abitabile [redacted] box. Colonna 562.8877.

[redacted] Trofarello [redacted] di villa bifamiliare mq 120 mansarda [redacted] 70 tavernetta box giardino. Tel. 641 838.

PRIVATO [redacted] Rivoli panorama bella villa 2 ampi piani, mansarda giardino frutteto [redacted] 565 milioni [redacted] Tel 233 212.

RIVALTA libero recente ingresso saloncino [redacted] camere cucina abitabile 2 [redacted] box doppio. Emmebi 349 9693

[redacted] Francesi [redacted] trifamiliare [redacted] alloggi mq 100 e [redacted] to [redacted] Vendita in blocco o frazionata [redacted] 562.560 11.

RIVOORA trifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo Tel. 562[redacted]

RIVOLI COLLINA
adiacente al castello villa unifamiliare ristrutturata panoramicissima. [redacted] vende tel. 57.67.

[redacted] Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. [redacted] 541.[redacted]

RIVOLI
libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. [redacted] Gabetti [redacted] tel. 57.67.

RIVOLI salone 2 [redacted] cucina [redacted] piano alto giardino condominiale box e posto auto. Intercase tel [redacted].

RIVOLI
signorile [redacted] 5 vani doppi ingressi 2 bagni ampi terrazzi box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI villa a schiera saloncino 3 camere cucina bisservizi mansarda tavernetta box giardino. Eurospazio 393.861.

RONDISSONE centro casa 2 piani 3 camere cucina magazzino cortile orto L. 120 milioni. Sabatelli 655 359.

S. BENIGNO alloggi nuovi indipendenti con giardino tavernetta da L. 185 milioni mutui e permute. Cores 545.388.

SETTIMO recente signorile ottime rifiniture ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Chiusano & C. Tel [redacted].

SETTIMO TORINESE alloggi signorili in piccolo condominio con giardino terrazzo e box impresa direttamente vende. Tel. 800.3180 - 0337 212.729.

SETTIMO TORINESE zona Borgo Nuovo in stabile recente alloggi occupati 1/2/3 camere tinello cucinino servizi da L. 75 milioni. Possibilità box. Tel. 538.254.

SETTIMO [redacted] palazzina recente immersa nel verde libero saloncino 2 camere cucina bisservizi e box. Dedie Immobiliare 011 561.7770.

S. GILLIO centro casetta libera possibilità 2 alloggi 200 mq totali giardino L. 300 milioni. Tel. 937.6227

S. GILLIO
ville a schiera in costruzione di salone 2 camere doppi servizi mansarda. Gabetti vende tel. 57.67.

S. [redacted] collina, villa signorile, prestigiosa panoramica, disposta su 3 piani, giardino. Silpa 619.9494.

S. MAURO via XXV Aprile libero salo[redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni signorile L. 350 milioni volendo mutuo. TC 473 0666

TROFARELLO centro [redacted] mq [redacted] su lotto terreno [redacted] mq 3900 cubatura 1,50. Tel. 612.5640.

[redacted]E trifamiliare con 2 alloggi mq 60 e mq 80 sottotetto box terreno mq 3000. Fin. Tekno 459 7506

VENARIA CENTRO
viale Dundani nuovo mai abitato [redacted] giorno cucina 2 camere doppi servizi possibilità permute. Edilcase 5[redacted].

VILLA a Orbassano consegna febbraio '95 salone cucina 2/3 camere bisservizi ampi [redacted] terrazzi e [redacted] giardino privato. Tel. 566 3697.

VILLA Borgaretto indipendente uni/bifamiliare ottimo stato ampio locale interrato giar[redacted]. Chiusano & C. Tel [redacted] 2858

VILLA in Cavagnolo mq 360 [redacted] bifamiliare autorimessa e giardino circostante. Tel. 011 915.6171 - 0336 441.092

VILLA indipendente None [redacted] rifinita 280 mq più garage tavernetta giardino [redacted] permute. Palazzo 696.7137.

VILLARDORA prenotasi ville a schiera su 2 piani più seminterrato da L. 305 milioni. Cores 545.388

VILLA [redacted] salone 3 camere [redacted] giardino 800 mq. AD Casa [redacted]. 880 milioni.

VINOVO villaggio Dega villa schiera salone [redacted] cucina 2 servizi box giardino L. 375 milioni. Prestim 605.5764.

[redacted]

BARGE rustico da ristrutturare mq. 120 più terreno mq 1000 L. 16 milioni affare. Sabatelli Immobili 011 655.359.

[redacted] **D' ALBA** cascinale padronale indipendente 150 [redacted] mq terreno panoramico L. 360 milioni. [redacted] 434.5758

CORTAZZONE (Astigiano) affare [redacted] 1979 salone 3 camere cucina servizi terreno L. 280 milioni. Sabatelli 655.359.

MONFERRATO [redacted] campo da golf, 40 km [redacted] Torino, 60 [redacted] da Milano stupen[redacted] indipendente su 3 piani [redacted] cantina box e cortile ideale [redacted] albergo con annesso ristorante, prezzo affare. Tel. 019 698.223 - 698.5172. ore pasti

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PI[redacted]

MORANSENGO [redacted] Cocconato km da Torino vendo [redacted] con possibilità di trasformazione in 2 unità più casa custode fondi, cantina, inverno, 3 [redacted] auto, [redacted] chiari terreno, spiaccato subito. L. [redacted] milioni. Si esaminano permuta. Beca M. 562.158.

FRATO NEVOSO bilocale panoramico [redacted] leggiato completamente arredato possibilità mutuo Tel. 950 3103

[redacted] abitazione civile [redacted] di Cuneo ampio bilocale completamente arredato L. 90 milioni. Tel. 650.3103

D'AOSTA

CERVINIA appartamenti [redacted] tuscano: ingresso living bi/bilocali box giardino Tel. 950.3103.

[redacted]

[redacted] Cervia direttamente mono/bi/bilocali nuovi con riscaldamento autonomo a 50 mt dal mare Edil Casa 0144 356.158.

ALASSIO in [redacted] borgo ligure 3 km mare 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 180 milioni. Tel. 0182 892 [redacted]

[redacted] L. 195 milioni 3 camere salone cucina servizi terrazza abitabile e ampio [redacted] poche tasse. Tel. 0182 554 677.

[redacted] nel verde e [redacted] mare impresa costruttrice [redacted] e vendo direttamente bilocali da L. 153 [redacted] rateizzati [redacted] leggiati riscaldamento autonomo, comode rate, possibilità mutuo. Tel [redacted] 540 456 - 0182 585 507 011 683.2539.

[redacted] primi accurate rifiniture in Loano, condominio Belvedere, [redacted] menti panoramici personalizzati Impresa Corso 019 625 601

[redacted] graziosa monolocale [redacted] terrazza vista panoramica [redacted] L. 148 milioni. Tel 019 621.223

[redacted] ingresso camera soggiorno [redacted] 2 balconi [redacted] mt mare sole L. 193 milioni. L.[redacted] L. [redacted] 720.

BORGHETTO S. SPI[redacted] sul lungomare bilocale semiarredato posticino L. 100 milioni. [redacted] 0182 992.599

BERI[redacted] alberato 2 [redacted] luminoso bagno [redacted] L. 175 milioni Tel. 019 815 951 Fondocasa.

CERIALE

vendesi ultimi alloggi nuovi sul mare a partire da L. 160 milioni Tel 011 720.124 - 0182 930 [redacted]

CERVO LIGURE L. 180 milioni bilocale 2 balconi ultimo piano centralissimo solo 100 mt spiaggia. Tel 0182 554 677

CERVO 30 mt. mare prenotiamo bilocali possibilità di personalizzazioni posto auto compresa 3° trimestre '95 Immobiliare Pra 0183 494 345

DIANO MARINA alloggi contrattuali di ristrutturazione con possibilità di soluzioni personalizzate Tel. 0183 408 465.

[redacted] impresa vende direttamente terrazzate panoramici termoautonomi parcheggio privato pregiatissima rifinitura ottimi investimenti. Tel 019 675 843 - 672 834 - 0338 256.812.

ENTROTERRA località Testico tra Andora e Alassio, vendiamo in complesso residenziale con piscina, 2/3 locali di nuova costruzione, termoautonomi, con giardini, terrazzi vista mare garantita. Collegamento con ferrovia dello Stato di Alassio, servizio pullmans tutto l'anno. Prezzi da L. 125 milioni, senza revisione. Consegna estate '95. Mutuo fondiario più dilazioni senza interessi Tel 0182 684 480 oppure 0330 253.828.

FINALE LIGURE 2 camere cucina bagno terrazzo vicino al mare Tel. 0330 630 771

LOANO nuovo vista mare ingresso camera letto cucinino bagno balcone L. 150 milioni. Tel. 019 615 951.

LOANO ristrutturato attodale 2 camere soggiorno bagno terrazzo sul mare Tel. 019 671.004 - 0336 443 168

[redacted] mt mare, ristrutturato camere soggiorno cucinino bagno balcone Tel. 019 671.004 - 0336 443 180

PIETRA LIGURE camera, soggiorno, cucinino, balcone sud soleggiatissimo, [redacted] mare, posticino. Ameliadue 019 625.021.

PIETRA LIGURE bonte mare 2 camere soggiorno cucinotto bagno balconata L. 250 milioni. Tel. 019 615 951

PIETRA LIGURE vista mare camera letto bagno balcone 1 km mare L. 165 milioni. Tel. 019 671.004 - 0336 443.168.

PIETRA LIGURE 3 camere soggiorno angolo cottura bagno [redacted] mt dal mare. Tel. 019 692.010

SANR[redacted] [redacted] soggiorno angolo cottura bagno balconi [redacted] mare. Tel 0330 539.777.

ITALIA

COSTA [redacted] 12 [redacted] aeroporto Cuneo villaggio Cugnana Verde monolocale arredato. Compisi 0123.266.68

COSTA AZZURRA

A Nizza impresa francese [redacted] in [redacted] Centro/Università mono-bi-trilocali da L. 85 milioni. Interim 011 689.782.

[redacted] Le Ballet [redacted] 2 camere [redacted] 2 bagni terrazzo [redacted] vista mare favolosa. Caseuropea [redacted].

CANNES

[redacted] mare vista 180° pronta consegna splendi appartamenti esposizione sud ultime rifiniture FF 750 000. Tel. 315 7385

ECCEZIONALE fino al 31/12 a 100 mt Casinò Montecarlo in palazzo nuovi monolocali da L. 75 milioni, bilocali [redacted] L. 175 milioni. Pira [redacted]

MENTON a 2 passi dal mare studio completamente arredato 3° piano [redacted] mare L. 150 milioni. Tel. 650.3103

[redacted] a bordo [redacted] in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni (alloggi mobili 011 771.1560 - 771 1918

MONTECARLO Beau Soleil nuova costruzione monolocali vista mare vicino Casinò Tel 0330. 539.771

NIZZA

Boulevard Gambetta presti signorile monobilocali consegna febbraio '95 redditio garantito assicurato finiture di pregio da L. 88 milioni Tel 315.7385

NIZZA collina soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] alto vista mare terrazzo FF 780.000. Caseuropea [redacted] 3437.

[redacted] Negresco soggiorno camera cucina bagno palazzo borghese affacciato FF. 600 000 Caseuropea 434.3437.

NIZZA piazza Masséna palazzo borghese studio 40 mq cucina americana soppalco FF. 450.000 Caseuropea 434.3437

NIZZA

vicino Promenade des Anglais, 39 [redacted] costruzione di lusso, posizione centrale, grandi [redacted] vista mare 180 gradi - piscina oggi, il miglior investimento in Costa Azzurra, disponibili 2/3/4 locali.

I.C.S. 02 295.10444.

ESTERO

CORSICA, Ghisonaccia villetta 6 posti letto, giardino privato, posto auto, L. 148 milioni dilazionati Tel 02 480 11823.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIA Principe d'Acaja signorile locale uso ufficio su 2 livelli mq totali 550 libero Nordest 561 2760

CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da mq 500 a mq 1500 Tel 641.838 - 0336 210 490

CASTELLO parco mq 230 000, 18 km Torino progetto approvato per cessione in lotti 100 mq/lotto. Campisi 0123 266 56.

CORSO Belgio angolo corso Tassoni [redacted] dei muri negozio 2 vetrine totale mq 65 soppalcabile, Finanziaria 562.5835.

CORSO [redacted]
VENDESI O AFFITTASI
LOCALI PER UFFICI
o laboratori (a box auto)

da mq 75 a mq 200
nuova costruzione
Baldini srl tel. 1670 13.492

CROCETTA Via Vespucci locale ufficio mq 54 con ingresso disgiunto interrato con monteincarichi mq 130. Silpa 819.9494.

[redacted] libero [redacted] parzio [redacted] mq 150 servizi uffici e [redacted] privato Tel. [redacted]

[redacted] vendo [redacted] Gaspari stessa casa box doppi. Tel. 437.5896

EUROGEDILE vendo locale cantinato uso pied -a terra -o piccolo ufficio Tel. [redacted] 5596.

[redacted]

zona Valentino locale interno [redacted] mq 800 con negozio [redacted] fronte via. Editore impresa tel. 57.67.

LIBERO subito su strada in zona Lingotto locale [redacted] mq 17 uso magazzino, laboratorio oppure box. Tel: 695.5675.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con [redacted] bilità mutuo fondiario. Tel. 593.338.

MEC [redacted] vende zona Aprilia locale commerciale artigianale 400 mq piano terra, 400 [redacted] mq seminterrato con cortiletto.

N[redacted] via Borgaro adiacente a nuova costruzione 8 vetrine mq 250 anche uso professionale Torino Immobili 568.3805.

PIAZZA Statuto via Alberto Nota libero 2° piano ascensore ingresso 3 vani ingresso, ampia cantina. B.P. 329 0437

TORINO NORD

palazzina [redacted] indipendente mq 180 magazzino sottostante mq 100 e ampia area scoperta. [redacted]

UFFICI

open space in complesso di architettura [redacted] Verona vicino mercatino ultimo [redacted] portunità. Torino Immobili 568 3885.

VENDESI prestigioso [redacted] uso ufficio [redacted] mq divisibile 2 ingressi via XX Settembre. Tel 546.293.

VIA Botticelli adiacenze prenotiamo eleganti magazzini laboratori e uffici da 80 a [redacted] mq e pertinenze. Corso 545.988.

VIA CEVA

[redacted] commerciale artigianale anche uso monomarket mq 290 vendo libero 3 ingressi. Tel. [redacted] 104.

VIA Fratelli Calandra libero piano terra da [redacted] ottimo uso ufficio mq 75 ristrutturato Lire 160 milioni TT 824 1921

[redacted] Salesiano palazzina uffici capannone e parcheggio coperto anche frazionato o locazione. IPI Intermediazione 561.7091

400 [redacted] basso laboratorio annessa palazzina 160 mq in costruzione zona Campidoglio vendo. Tel. 535 601

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel 593.309

POSTI AUTO

centrali zona corso Marconi per investimento vendiamo [redacted] blocco. Serim 562.9851.

[redacted]

STRADA VALPATTONERA

[redacted] di [redacted] mq circa con edificabilità 120 mq ottima esposizione. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici cascinali Torino e provincia causa forte richiesta Edilmerlet 434.1426 - 474.1316

ACQUISTASI per investimento da privato alloggio stabile signorile in Torino Trattativa riservata. Sandri Esim 480.135

CERCHI [redacted] appartamenti [redacted] stabili per nostro cliente serietà delinquenti rapide senza impegno Tel 434 5798.

CERCO 4 locali più servizi abito [redacted] zona Cit Turin o Parella Immobiliare Associati 318 8888

CORSO Carlo Cattaneo appartamento [redacted] in acquisto mq 200 circa [redacted] Stefano 593 926.

EDILCASE ricerca in acquisto villetta bifamiliare a L. 400 milioni zona ovest di Torino non oltre 35 km. T[redacted] (011) 561.3535

GABETTI VENDE

bene e per contanti la tua casa. Telefona allo 011 57.67 per avere gratuitamente una valutazione.

RICERCASI Torino Nord urgentemente immobile di 40/70 mq no curatore vendita garantita. Personalcasa 216.4115

RICERCASI 2/3 camere cucina o bivio in Crocetta / S. Rita / S. Paolo definizione immediata Gugliemi Esim 480 135

RICERCHIAMO

in acquisto per [redacted] cliente in Largo Po Antonelli e Madonna Pilone 3 vani. Gabetti tel. 011/57.67.

RICERCHIAMO [redacted] stabili [redacted] Torino in chiusura [redacted] da ristrutturazione. Chiusano & C. Tel. [redacted]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [redacted] panoramico 2 camere bagno terrazzi L. 7[redacted] min via Spalenzani/corso Re Umberto Tel. 041.149

A.B.C. CASE 696.6900 stabile d'epoca ristrutturato monobi/trilocali con arredi vario prezzo a referenziati

A. CENTAC [redacted] [redacted] mantenimento arredati in stabile signorile L. 650 mln mensili. Elitin 746 541

A. CORSO Monte Cucco (adiacente) affittasi alloggio cucina tinello servizi elegantemente arredati. Elitin 746.541

A. UNICASE affitta in stessa casa 2/3 camere cucina e salone 2/3 camere servizi patio in doccia Tel. 332 407

ABBIAMO arredato zona piazza Rivoli camera cucina bagno referenziati Agenzia Sarcasa 385.4581

ABBIAMO disponibilità di arredati vuoti perfetto stato varie metrature stabile signorile ottimi prezzi Tel. 553.3629.

[redacted] vuoto signorile [redacted] tribunale [redacted] 2 camere tinello [redacted] riferenza Sarcasa 385.4581

AGIACENTE Giardini Reali vuoto signorile ottimo stato mq 150, 2 servizi L. 1 milione 200 mila [redacted] deroga. BCS 558.3462

[redacted] tribunale alloggio primario d'epoca mq [redacted] abitabile/ufficio Studio Desy 329.2662.

AFFITTASI [redacted] signorili piani alti [redacted] Nazionale Immobiliare Torino 561 2686

AFFITTASI a [redacted] stessa [redacted] mantenuta L. 280 mila bloccata L. 400 mila mensili più [redacted]. Barberis 962 4850

AFFITTASI in casa recente a signorile via Sisto prestigioso alloggio salone e camera cucina 2 servizi. Tel 011 599.045.

AFFITTASI zona piazza Castello in [redacted] signorile prestigioso monolocale arredato ingresso-soggiorno-letto/ang. 530.503

AMMINISTRATORE [redacted] a privato appartamenti stesso stabile vicinato attico. Scrivere [redacted] 562.7560.

[redacted] 385.7800 largo Racconigi vasto ingresso 3 camere cucina bagno piano alto L. 850 mila mese.

[redacted] **IMMOBILIARE** 385 7000 via Napione presso piazza Vittorio [redacted] d'epoca salone 6 camere cucina bagni servizi

[redacted]**RO** via Monte di Pietà vuoto soggiorno 2 camere letto cucina servizi si [redacted] L. 900 mila meglio Tel. 517.5944

CARISANO & C. affitta uso abitazione signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel 588.2658

CITTADELLA via Papacino arredato in signorile salone 3 camere cucina bicamera posto [redacted] Edilcasa 561 3535

CORSO Montegrappa [redacted] salone [redacted] cucina 2 camere ottimo [redacted] ni S.A. 561.37 23

CORSO Telesio [redacted] signorile salone 3 camere [redacted] 2 [redacted] Elle Case 319 9950

CROCETTA affittiamo 3 camere cucina servizi. Tel. 562.1875.

DI SALVATORE 501 7183 - 588.3457 [redacted] te a ristrutturati piazza S. Rita minialloggio ben arredato uso pied-à-terre

[redacted] 362 7[redacted] corso Massimo d'Azeglio signorile portineria panoramico soggiorno cottura camera bagno arredato

GEDIM 562 7565 via Ghedaldi [redacted] signorile con portineria alta conduzione monolocale arredato uso foresteria

INVESTITALIA corso Raffaello [redacted] vicino Vittorio signorile alloggio mq 220 piano 8° uso patti in deroga Tel 568 3707

MEC CASE 533 025 vuoto monolocale zona Turati/Fiocchetto ingresso living bagno cottura camera servizi abitazione

MEC CASE 533 025 vuoto zona Borgo Vittoria ampia camera tinello cucinino servizi con lavello

PIAZZA Ducale via Cotrencasa panoramico camera [redacted] cucinotto servizi L. 550 mila mensili Educasa 561.3535

SABBI via D'Aglié salone 2 camere cucina servizi box patti in deroga L. 1.200 000 Edilcasa 561 3535

[redacted] via Ibsen/Bengasi 1° piano 2 locali adiacente 1/2 camere livello L. 820/50 abitazione/ufficio Tel [redacted] 434

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI ovatoronde villa unifamiliare prestigiosa 25 minuti da Torino composta ampio salone 3 camere 2 servizi tavernetta lavanderia L. 2 milioni 200 mila mensili Tel 0141 939 147

A L. 2 500 000 stagione invernale [redacted] lutto per le vacanze, sauna, caminetto, salone, giochi 20 minuti Sestriere. 10 Pragelato nel cuore del parco Fenestrelle tel 0121 501 653 - 83.771 - 321.700

CUMIANA elegante villa unifamiliare arredata ampio parco ultimo Tel 011 905.8206

MEC CASE 533 025 vuoto Venaria in palazzina signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box soffitta

S. MAURO in palazzina ultimo alloggio di salone cucina 2 camere doppi servizi box L. 1 300 000 Tel. 273.5361

LOCALI [redacted]

A.B.C. CASE 696 5600 corso Galileo ufficio mq 270 da ristrutturare 2 saloni divisibili 5 camere doppi servizi posto auto.

[redacted] ufficio [redacted] 1/2/3 camere in stabile signorile vicinanze piazza Bernini Tel. 596.010

AFFITTASI a Collegno economici laboratori, [redacted] mq 500/1200 [redacted] ottimi [redacted] Tel 348 7241

AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1200 e 300 mt autostrada per Milano mobilio Ferrarese Brocca 434 3711.

AFFITTASI locali commerciali artigianali Società Sociel - corso Vigevano 33 Tel 248 7241

AFFITTASI magazzino [redacted] cortile, mq 300 [redacted] 778.2422.

AFFITTASI magazzino fondo cortile, mq [redacted] Tel 778 2422.

AFFITTASI ufficio piano 1°, fondo [redacted] mq 120 Tel 778 2422.

AFFITTASI ufficio 1/2/3 camere stabile ristrutturato [redacted] Tel. 198 210

AFFITTO LOCALE

[redacted] [redacted] zona leggera zona Torino Nord mq 1200 con [redacted] interni. Gabetti Imprese tel. 57.67.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo d'epoca storico, importante ufficio/studio professionale adatto anche studio medico dentistico, ufficio tecnico, studio notarile, 290 mq circa in 1° piano, ingresso indipendente, [redacted] esclusiva interna, posto auto Tel. 549.248.

CAPANNONE affitto mq 1200 con ufficio comprendente 2 piani (uno privati) corso Vercelli in Casa 775 1542

CASAFFITTI presso Porta Nuova [redacted] ristrutturato mq 170 in piazza libera ingresso indipendente. Tel 503 097

MAGAZZINI [redacted] ufficio [redacted] zona abitabili da mq 50-100-200-500 [redacted] convenienti Tel 315 7111

MAGAZZINO a [redacted] mq Torino via Gusto Ron [redacted] eventuale appartamento uffici termoautonomi Tel 0172 [redacted] 096

[redacted]

affittasi in stabile prestigioso uffici da 200 a 600 mq. Posti auto. Telefono 012.7081.

PIAZZA Statuto Tenuta vicinanze, società immobiliare affitta negozio circa 80 mq adatto articoli regalo antiquariato, [redacted] lerie. Tel 548 746

[redacted] Crescita affitta in 807 2588 roma tangenziale capannoni artigianali indipendenti 225/350 mq e uffici privati

Torino centrale posizione
affitto prestigioso
immobile mq 1500 circa
con parte indipendente mq [redacted]
uffici mq 700 circa
locali deposito laboratorio mq 800
richiesta L. 10.000.000
Baldini srl tel. [redacted] 13.492

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Benga si Tel 507 752

UFFICIO a [redacted] prestigioso [redacted] sissimo via Guido Reni mq 170 libero [redacted] 0172 [redacted] 0335 218 [redacted]

UFFICIO a campo arduia grande mq 100 via Bonzo Cesetta 1° piano passeggio Tel 0172 40 096 - 0335 218 890

VIA Guido Reni uso ufficio e studio professionista 3 camere servizi centrale Tel 0172 40 096 - 0335 218 890

VIA Accademia Borgo Vittoria negozio [redacted] goloso 70 mq 5 vetrine con soppalco e cantina Edilcasa 561 3535

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] 933.914 cerca [redacted] trentennale o pari in deroga alloggio vuoto o arredati senza vostre spese relative

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 551 328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 - Torino Tel. 011 817 7240, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Moncalieri 24 B Tel 011 778 1898 Torino

ACQUISTASI autovetture o furgoni di ogni marca anche se ipotecate Fratelli Bruno via Taggia 106 - Tel. 011 319.0104

AUTOTORTONA acquista [redacted] ogni tipo massima valutazione sempre Corso Tortona 9 tel 817.1843 - 889 664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI R[redacted]

[redacted] di [redacted] in Fr[redacted] To, ospita anziani, in struttura di pregio, [redacted] totale. Tel 0121 352.262.

FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted] mt mare servizi Tv ascensore cucina menu buffet inverno [redacted] 52 mila, dal 23/12 all'01 L. 62 mila, festivi L. 78 mila compresi [redacted] Tel [redacted] 929 [redacted].

[redacted] anziani given a lungo soggiorno autosufficienti o non. Residence del Frate Bianco Tel 0124 501 010

TERZA ETA'

soggiorni promozionali in un residence di nuova unità nel suo genere 15 gg L. 600 mila, [redacted] gg L. 1 200 000. E' garantito ogni tipo di assistenza per esami ospedalieri Tel. 0141 806 182

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club selezionata partner con video per persone libere Via Cernaia 14 Torino Tel [redacted] 0850

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. Le cercate del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni [redacted] Giuseppe Gabetti 3, ampio corso Vittorio, Torino. Telefono 011 581 1052.

QUARANTACINQUENNE presenza libero referenziabile con signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publiemme/a [redacted] - 10100 Torino

27ENNE colta presenza operaio sposerebbe donna seria anche madre. Scrivere: Publiemme/a 5526 - 10100 Torino

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334 632 [redacted] acquista oro argentaria monete gioielli massima prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA [redacted] MA acquista oro argentaria monete pagamo alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2213.

ACQU[redacted] vecchi 700/800 e primo '900, bronzi, argenti, cuoieri oggettistica varia Tel 837 546 ore ufficio.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili 600 primo 900 quadri argenteria vecchie radio Parisi 011 964 4630

ai di scoprirl

COD. 9[redacted]

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

86

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brancato, S. Busi, A. Ciavarra, C. Meo, G. Morena, M. Paulon, G. C. Pili, G. Rantonda, M. Tabor
Fotografie: G.P. Turcati - M. Torchino *Coordinamento redazione:* Laura Remondino
Impaginazione: Laura Piarulli *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Ancora sulla manovra finanziaria '95

La CNA fra "fiduciosa aspettativa e realistiche preoccupazioni"

Si è recentemente svolta a Roma l'Assemblea nazionale CNA sulla manovra economica e finanziaria del Governo. L'artigianato, nelle parole del Presidente nazionale Filippo Minotti, "guarda all'attuale fase politica con un mix di fiduciosa aspettativa e realistica preoccupazione": nella manovra sono infatti affiancati elementi apprezzabili, soprattutto inerenti il fisco, e altri assai meno condivisibili, in particolare sul versante previdenziale.
La CNA approva anzitutto l'obiettivo di affrontare il disavanzo pubblico correggendo il falsbisogno tendenziale di circa 48.000 miliardi di lire attraverso una maggiore incidenza dei tagli alle spese rispetto all'incremento delle entrate.
Della politica del Governo in materia fiscale, riteniamo particolarmente interessante quanto concerne:
- l'introduzione dell'accertamento con adesione, affiancato dall'effettiva realizzazione degli studi di settore;
- la nuova disciplina dei CAAF, perché questi vengano messi realmente in condizione di operare, che prevede il visto di conformità, la partecipazione dei CAAF agli studi di settore, la possibilità di correzione degli errori sulle dichiarazioni vistate, e la possibilità di applicazione, per gli associati, di norme relative a adesione o concordato e conciliazione giudiziale.

Le richieste della CNA in materia fiscale includono:
- la riduzione della pressione fiscale (ancora enorme) sulle attività produttive, con spostamento della fiscalità diretta a quella indiretta;
- un'ulteriore semplificazione degli adempimenti;
- il decentramento delle responsabilità e dei poteri impositivi, che vedano una maggiore autonomia decisionale e operativa delle Regioni, e maggiori poteri in materia di politica economica e industriale.

Nel prossimo numero di Portfolio affronteremo l'esame dei provvedimenti previdenziali, sui cui la nostra valutazione è decisamente critica.

Alluvione, adesso bisogna censire i danni

NUMERO VERDE 1678 - 12040

CNA: un Numero Verde per l'assistenza alle aziende colpite

In occasione dell'alluvione dei giorni scorsi, la CNA mette il suo Numero Verde 1678-12040 a disposizione di tutti gli artigiani e le piccole imprese che hanno subito danni. I titolari delle aziende interessate dal disastro ci telefonino al più presto - al Numero Verde o presso la loro sede CNA di zona - fornendo una prima descrizione dei danni subiti. Abbiamo già preparato una scheda che, compilata in collaborazione con il titolare dell'azienda colpita, faciliterà la presentazione delle richieste di indennizzo. Consigliamo di realizzare immediatamente una documentazione fotografica degli edifici, locali e macchinari danneggiati, e di far valutare l'entità dei danni da un perito.
Alla Regione Piemonte, alle Province e ai Comuni abbiamo chiesto di mettere a disposizione delle imprese tutti i tecnici disponibili in grado di eseguire le perizie.
La CNA sta attivandosi a ogni livello per ottenere tutti gli interventi, le agevolazioni e gli stanziamenti necessari alle aziende per far fronte a questo gravissimo momento di crisi e riprendere al più presto l'attività produttiva: chiediamo che il Governo emani una specifica legge di intervento per il Piemonte e le altre aree coinvolte, che si aggiunga ai 3000 miliardi stanziati per i primi interventi e ai provvedimenti derivanti dallo stato di calamità naturale. Ricordiamo che la Regione Piemonte ha istituito un'unità di crisi -di cui fa parte anche l'Assessorato all'Artigianato- che ha consultato martedì le associazioni economiche. Nell'occasione la CNA ha portato una stima dei danni che, secondo i dati attualmente a disposizione, si aggira, per il solo comparto artigiano, ad oltre 1000 miliardi.

San Paolo stanzia 500 miliardi

Finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA ha stanziato 500 miliardi di lire per finanziamenti agevolati a favore delle piccole e medie imprese - fra cui quelle artigiane - colpite dall'alluvione, allo scopo di favorire la ripresa delle attività produttive e il ripristino dei fabbricati e dei beni danneggiati.
Per ulteriori informazioni, le imprese possono rivolgersi alle agenzie San Paolo o al Numero Verde CNA 1678-12040, oppure alle Cooperative Artigiane di Garanzia, le quali potranno eventualmente intervenire a supporto delle richieste delle imprese artigiane mediante la concessione di garanzie accessorie.
Questi gli indirizzi:
Co.G.Art, Torino, corso Montevecchio 62, tel. 543475-5175298
Co.G.Art. Pinerolo, via Chiappero 15, tel. 0121/795340-75161
C.Ar.G. Cirié, via Rediipuglia 28, tel. 9210957
Co.G.Art. Ivrea, via Dora Baltea 12, tel. 0125/424170-44821
Co.A.Gi. Chivasso, via Caduti della Libertà 41, tel. 9102233

Prima al Teatro Erba

In memoria del prof. Aristone

Venerdì 18 novembre al Teatro Erba di Moncalieri, ore 21, si terrà la prima rappresentazione de "L'uomo che inventò il cavallo", di Achille Campanile, con Bruno Gambarotta, regia di Ernesto Calindri. Il biglietto costa L. 30.000, e può essere ritirato, dopo prenotazione, presso l'Ufficio Soci CNA, in via Avellino 6. Prenotazioni al Numero Verde 1678-12040. Il ricavato sarà devoluto all'istituzione di borse di studio in memoria del prof. Riccardo Aristone, docente di storia e filosofia al Liceo Scientifico Majorana di Nichelino, scomparso a 30 anni il 10 ottobre scorso.

Tutela del lavoro di fanciulli e adolescenti

Più pesanti le sanzioni per i contravventori

Il decreto legislativo 556/94 inasprisce severamente le sanzioni per chi contravviene a quanto stabilito dalle leggi che tutelano il lavoro di fanciulli e adolescenti, lavoratrici madri, lavoratori a domicilio (rispettivamente, la 977/67, la 1204/71 e la 877/73).
Ricordiamo che per fanciulli si intendono i minori di anni 15 e per adolescenti i minori di età compresa fra i 15 e i 18 anni compiuti.
L'arresto fino a 6 mesi è previsto per chi adibisce minori di 16 anni a lavori pericolosi, faticosi e insalubri; oppure a lavori di pulizia e servizio di motori e organi di trasmissione di macchine in moto.
La stessa sanzione viene comminata in caso di fanciulli e adolescenti adibiti al sollevamento di pesi su carriole e carretti, se vi sono condizioni di disagio o pericolo, nonché a lavori sotterranei o estrattivi a cielo aperto in cave, miniere e torbiere. Con l'arresto da 1 a 4 mesi, o con l'ammenda da 2 a 10 milioni di lire è punita l'ammissione al lavoro di fanciulli che non abbiano ancora compiuti i 15 anni (con deroga a 14 anni purché non si tratti di lavori pericolosi e di fanciulli che abbiano assolto l'obbligo scolastico).
Con l'arresto fino a 3 mesi e l'ammenda da 1 a 5 milioni sono invece punite le mancate effettuazioni delle visite mediche preventive nei confronti di fanciulli e adolescenti (anche apprendisti), tendenti ad accertare l'idoneità al lavoro, e delle visite periodiche, almeno annuali, per fanciulli e adolescenti. Per certe lavorazioni questo obbligo viene esteso fino ai 21 anni di età. Occorre quindi fare molta attenzione, perché la mancata effettuazione delle visite mediche agli apprendisti e operai sotto i 18 anni è una delle infrazioni più frequentemente commesse.
Ricordiamo che la CNA mette a disposizione dei suoi associati il Servizio Visite Mediche, via Avellino 6, Torino, tel. 4617666.

Costruttori macchine

Dichiarazione di conformità obbligatoria dal 1° gennaio '95

La CNA ha organizzato un servizio destinato ai costruttori di macchine, nell'imminenza dell'entrata in vigore, il 1° gennaio prossimo, delle Direttive europee che stabiliscono le procedure di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza e salute. Il servizio comprende, fra l'altro, la consulenza tecnica sugli obblighi del fabbricante. Per informazioni rivolgersi a CNA/Assomecanica, tel. 011/4617666.
Ricordiamo che lo scopo delle Direttive è di far sì che una macchina conforme ai loro contenuti possa liberamente essere immessa sui mercati dei vari paesi Ce senza necessariamente dover sottostare a ulteriori regolamenti nazionali in materia di sicurezza. Le macchine possono essere considerate, in base alle direttive, "a basso potenziale di rischio" o ad "alto potenziale di rischio" (descritte nell'allegato IV). Quest'ultima categoria, per dimostrare la conformità ai requisiti essenziali, richiede il coinvolgimento di un Organismo notificato.
Al fabbricante competono alcuni obblighi:
- sviluppo dell'analisi dei rischi; allestimento del fascicolo tecnico della costruzione; preparazione della dichiarazione di conformità; preparazione della procedura interna di applicazione della marcatura "Ce".

Il fascicolo tecnico della costruzione
Questa fase è di particolare importanza, in quanto il fascicolo deve soddisfare quanto richiesto dalle Direttive e dallo stato dell'arte in materia di valutazione dell'informazione per la macchina con riferimento al soddisfacimento dei requisiti essenziali.
Deve fornire agli utilizzatori, agli operatori e ai manutentori istruzioni , informazioni e avvertimenti utili all'installazione e all'esercizio della macchina in assenza di rischi. Deve poi poter dimostrare, attraverso informazioni apposte sulla macchina e fornite con le istruzioni consegnate all'utilizzatore, la conformità della macchina stessa ai requisiti essenziali richiesti dalle Direttive per i rischi rimossi con la costruzione. Infine, deve poter essere utilizzato ai fini difensivi nell'ambito di procedimenti giudiziari per "responsabilità da prodotto difettoso", provando la conformità della macchina alle prescrizioni delle Direttive e allo stato della scienza e tecnica al momento dell'immissione sul mercato della macchina.
La dichiarazione di conformità.
E' il documento ufficiale comprovante la conformità della macchina interessata ai requisiti essenziali della Direttiva, e può essere redatto solo quando sia stato costituito il fascicolo tecnico della costruzione. Ne esamineremo le caratteristiche nel prossimo numero di Portfolio.

Diario

Radio GRP
Oggi si parla di CPA

Proseguono su Radio GRP (FM 99,300) le trasmissioni settimanali curate dalla CNA. Questa mattina, fra le 10.15 e le 10.45, interverrà Gianfranco Fruttero, Presidente della CPA, Commissione Provinciale Albo Artigiani. Gli ascoltatori potranno porre domande in diretta.

Acconciatori
Assemblea triennale

Lunedì 14 novembre, alle ore 9.30, presso la sede regionale della CNA, via Genovesi 15, Torino, si terrà la riunione dell'Assemblea triennale elettiva dell'Associazione Federacconciatori Piemonte. L'ordine del giorno prevede fra l'altro la costituzione del Coordinamento Regionale e la proposta di modifica della Legge 1142/70.

Scadenze

Martedì 15 novembre
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Venerdì 18 novembre
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio e a 1 miliardo per le altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali. Scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

IVA Scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni e acquisti
Scade il termine, per i soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente cessioni o acquisti intracomunitari per un ammontare superiore a 150 milioni di Lire, di presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi al mese precedente.

Buona l'igiene nelle pasticcerie

Indagine microbiologica della Regione Piemonte

L'Assessorato regionale all'assistenza sanitaria della Regione Piemonte ha effettuato nel primo semestre '94 un'indagine microbiologica sulle materie prime e sui prodotti finiti delle pasticcerie, avvalendosi dei Servizi Igiene di Sanità Pubblica.
Dai controlli analitici effettuati emerge, secondo il nuovo Assessore Guido Bonino, una situazione sanitaria globalmente soddisfacente. Sono state controllate 1051 pasticcerie sulle 1447 censite. Le irregolarità accertate sono state in totale 117 (8%), di cui 108 sono semplici sanzioni amministrative e solo 8 i rapporti all'autorità giudiziaria (0,85%).
Il risultato è confortante, perché per la prima volta il settore è stato monitorato secondo indicazioni omogenee su tutto il territorio regionale, e le irregolarità riscontrate sono di lieve entità.
Il giudizio complessivo sulla produzione di pasticceria fresca con crema, prodotti da forno lievitati e pasticceria secca, risulta più che accettabile, in particolare per quanto riguarda l'igienicità dei locali di produzione e la qualità microbiologica dei prodotti.

La "tazzulella" in azienda

Se.ri.d.a., un servizio capillare e affidabile

Dietro la tazzina di caffè bevuta in ufficio, preparata in pochi secondi da un distributore automatico, ci può essere una realtà estremamente complessa. Ne parliamo con Osvaldo Bogoni - pioniere della distribuzione automatica di caffè in Piemonte - che con i fratelli Luciano e Benito fondò nel '63 la Se.ri.d.a.
"In trent'anni di esperienza abbiamo creato un'organizzazione molto articolata: basti pensare che siamo presenti in 1200 aziende, con oltre 1500 macchine per bevande calde, fredde e snacks, e che il nostro personale provvede a rifornirle e pulirle anche quotidianamente, secondo le dimensioni. In caso di guasti, garantiamo l'intervento entro due ore dalla segnalazione, in Torino e provincia. Presso i grandi clienti, come Fiat, Pirelli o Michelin, abbiamo addirittura nostro personale fisso sul posto."
In cosa consiste il rapporto con i vostri clienti?
"Alle aziende, grandi e piccole, ma almeno 5 dipendenti - prosegue Bogoni - diamo in comodato gratuito le macchine da caffè e i distributori più adatti alle loro dimensioni, fra i quali Illy o Lavazza. Provvediamo noi a tutti gli adempimenti prescritti dalla legge: fiscali, sindacali, igienici, alle assicurazioni, bolle, etc. L'azienda non deve così pagare nulla ed è perfettamente in regola. Le macchine più grandi hanno un sistema di pagamento elettronico, semplicissimo e molto pratico per gli utenti. Vorrei poi sottolineare la qualità dei prodotti distribuiti dalle nostre macchine - tutti delle migliori marche, dal caffè alle bibite, alla vasta scelta di snack - e l'efficienza del servizio: disponiamo di personale molto qualificato, di un parco di 20 automezzi e di un reparto tecnico interno. Questo ci permette, e ne siamo fieri, di non lasciare mai un cliente in difficoltà."
La Se.ri.d.a. è a Torino, in via Refrancore 47, tel. 733076-7396793, fax 4557161.

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

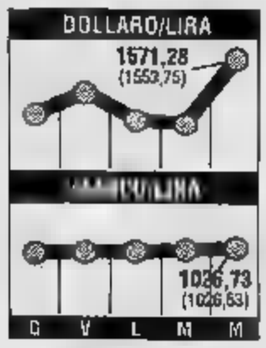
Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Rediipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

In Borsa recupero tecnico

Il mercato della Borsa ■ ■ aperto ieri ■■ una discreta intonazione che è stata sostenuta dalle performances delle borse estere che hanno reagito positivamente ai risultati delle elezioni negli Stati Uniti. L'altro elemento di supporto - secondo gli operatori - è stato fornito ■■ buon andamento ■■ future, mentre l'avvicinarsi delle scadenze tecniche ha spinto ad una serie di sistemazioni ■ ricoperture. Nella prima parte della seduta l'attenzione del mercato si è concentrata ancora sulle vicende legate all'opa Credit-Rolo: i titoli Credit hanno registrato scambi vivaci. La seduta ha visto un certo risveglio di interesse ■■ titoli telefonici, trascurati da parecchio tempo, che hanno registrato scambi abbastanza vivaci: le Telecom italia, che sono st■■ tra i valori più trattati (quasi 14 milioni di pezzi scambiati), hanno guadagnato il 3,34%, mentre le Stet, anch'esse ben scambiate, ■■ salite del 2,67%.



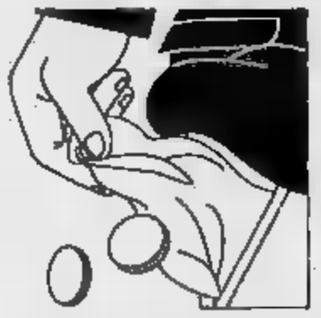
Primato negativo della lira

La debolezza della lira non accenna a diminuire. La divisa italiana, nonostante ■ forte apprezzamento registrato ieri dal dollaro, ha ritoccato i suoi minimi storici contro marco tedesco, sterlina e yen. Nelle indicative di Banca d'Italia ■ valuta nazionale è stata rilevata ■ 1027,55 lire per marco, 2520,33 lire per sterlina e 16,058 lire per yen, contro i precedenti record negativi ■ 1027,35, 2515,50 ■ 15,942 lire registrati nei cambi ufficiali del 2 novembre, giorno in cui voci incontrollate su un avviso di garanzia a Berlusconi, smentite prontamente da Palazzo Chigi, avevano fatto registrare alla valuta minimi storici contro tutte le valute. La lira non ha invec■ ritoccato il record negativo contro Ecu, rilevato a 1955,99 lire il 2 novembre ■■r■ e ieri ■ 1954,99, grazie ■ fatto che i cambi contro valute tipo franco francese, fiorino e franco svizzero sono rimasti ■ di sotto dei loro record negativi precedenti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 10 Novembre 1994 29



Berlusconi autorizza Dini a porre l'ultimatum alla Camera. Mastella: «Sarebbe una sconfitta»

Sulle pensioni si va verso la fiducia

Per il governo gli emendamenti della Lega costano troppo

■■■ Costano troppo le ■■ difiche chieste dalla Lega: questo il primo risultato delle valutazioni del governo. Così, mentre i tecnici sono ancora al lavoro con le cifre, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha autorizzato ufficialmente il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, a porre la fiducia, se necessario, «se non si riesce a trovare un'intesa», come ha sottolineato ■ sottosegretario alla Presidenza, Luigi Grillo.

Se si verificasse questo caso, il leader della Lega ha già avvertito: «Fino alla Finanziaria sosterremo ■ governo, anche se porrà la fiducia. Alla fine della Finanziaria, con la verifica, dovranno spiegarci perchè ■■ è stato fatto quello, o perchè non è stato fatto quell'altro».

Così dunque, la fiducia diventa l'unica vera arma a disposizione del governo per sal■■ la manovra, ma ■■ tutti all'interno della maggioranza si trovano d'accordo. Favorevole il leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. Scettico, il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini: «Non credo che si arriverà al voto di fiducia».

Contrario, ■ ministro del Lavoro, Clemente Mastella: «La fiducia sarebbe una sconfitta non mia, ■■ della coalizione. E questo perchè la coalizione conta cento ■ passa deputati ■■ più alla Camera e ■■ balla ■■ questo voto, significherebbe che c'è una sfiducia su quello che si discute».

In posizione di attesa ■ trova invece la Lega: «Aspettiamo la risposte del ministro del Tesoro, Lamberto Dini, che si è riservato ■ valutare ■ costo delle proposte della Lega. E' chiaro che se troviamo ■■ punto di incontro l'ipotesi ■■ voto ■ fiducia ■■■ ha più senso», ha spiegato il capogruppo alla Camera, Luigi Petrini.

Il persistere delle divisioni all'interno del governo e della maggioranza ha avuto ■■■ effetto immediato un allungamento dei tempi di una soluzio■■ al «nodo» delle pensioni.

«Al momento - ha sottolineato infatti il sottosegretario Grillo - stiamo facendo i conti ■■■ molta attenzione, non solo sugli emendamenti presentati dalla Lega, ma anche su alternative che sono state proposte dalla ■■■■ Lega, sempre nel rispetto dei saldi della manovra. Per questo, difficilmente prima della giornata di sabato si potrà cominciare a votare ■■ questa parte».

Nel frattempo, intanto, prosegue la votazione in aula della Finanziaria e la Lega e ■ pds hanno ancora una volta votato insieme per inserire nuove misure al posto ■ quelle approvate dal g■■■■ a fine settembre.

L'aula ha, infatti, sbloccato ieri le assunzioni per gli enti locali che hanno dichiarato il ■■■sesto e che hanno ottenuto l'approvazione della pianta organica, del piano di risanamento e del bilancio riequilibrato.

Per la copertura dei posti - prevede ■ modifica all'articolo 16 ■■ disegno di legge - sarà necessario ricorrere alla procedura ■ mobilità utilizzando ■■pendenti di altri enti regionali. ■■ ■■■■ novanta giorni dall'avvenuta comunicazione tali trasferimenti non saranno realizzati si potrà procedere ■ bandire concorsi pubblici con una riserva ■■ 25% per i dipendenti già in servizio presso l'ente locale. E' una novità di non poco rilievo, ed il governo è dovuto correre ai ripari. Per coprire le maggiori spese dovute a questa deroga al blocco delle assunzioni, l'esecutivo ha deciso ieri un taglio del cinque per cento degli straordinari dei ministeriali, a partire dal secondo semestre del prossimo anno.

Ieri l'aula ha anche ■■■■sciuto l'esistenza dei requisiti costituzionali ■ necessità e urgenza del decreto sul differimento ■ termini, ■ cosiddetto «milleproroghe» che nell'ultima versione contiene anche la proroga al 15 dicembre per il pagamento ■■ condono edilizio. Il decreto era arrivato in aula con il parere contrario della commissione Affari costituzionali.

Infine, è in preparazione un nuovo emendamento del governo per impedire che i radiologi e i tecnici di radiologia subiscano il taglio di duecentomila lire mensili, connesse al rischio radiologico, ■ non dovranno rinunciare ai quindici giorni di congedo annuale «extra» riconosciutigli per lo stesso motivo.

Flavia Amabile

Grillo: «Stiamo facendo i conti sulle modifiche che ci hanno proposto Difficile votare prima di sabato»

In alto il ■■■■ ■■ Bilancio Giancarlo Pagliarini e a destra il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Il Parlamento rinuncia a vecchi privilegi fiscali

ROMA. Salta uno degli ultimi «privilegi» dei parla■■■■ La Camera, a larghissima maggioranza, ha approvato ■ ■■■■ l'art. 20 del disegno-legge collegato alla Finanziaria che prevede l'abolizione delle agevolazioni fiscali per i parlamentari, gli esponenti ■■ governo, del Parlamento europeo, della Corte Costituzionale ■ degli enti locali. Il voto dell'aula di Montecitorio è giunto dopo un lungo e vivace dibattito nel corso del quale molti deputati, appartenenti a ■■■ ■■■■i, hanno criticato il taglio deciso ■■ governo definendolo demagogico ■ sottolineando il disagio di sentirsi accomunati all'epoca ■■ 'Tangentopoli. Con il voto di ieri indennità ■ vitalizi saranno interamente assoggettati ■ tassazione. Fino ad ora l'imposizione era calcolata ■■ lo sull'82% del loro ammontare.

Il primo a prendere la parola contro il taglio delle agevolazioni è stato Silvano Gori, del gruppo misto: «E' inopportuno - ha detto - che una materia del genere ■■a trattata in un provvedimento collegato alla ■■■■■ finanziaria e varato dal governo: dovrebbe, invece, ■■■■ oggetto di un dibattito parlamentare promosso dalle presidenza ■■■ Camera. Non bisogna dimenticare la nuova situazione in cui ■■ troviamo con il sistema maggioritario: così si rischia ■■ rendere possibile l'accesso alla funzione parlamentare soltanto a chi gode dell'appoggio di un partito o di un consistente patrimonio personale».

Un altro deputato del gruppo misto, Sergio Castellaneta, ex leghista, in un intervento applauditissimo, ha ricordato che, con ■ taglio proposto dal governo, l'indennità parlamentare si ridurrà a sette milioni il mese e a quattro milioni, se vengono versati i contributi al gruppo.

A favore del taglio hanno, invece, preso la parola Pecoraro Scanio (progressisti) e Rotondi (popolari). Elena Montecchi (progressisti), pur annunciando il voto favorevole del suo gruppo, ha sottolineato che sarà presto presentata ■■■ proposta per la riforma delle indennità parlamentari. «La norma in questione - ha sottolineato - è stata proposta dal governo; c'è, dunque, un concreto problema di tutela di autonomia del Parlamento e, per questo, presenteremo■■ quanto prima una proposta di riforma».

Per la Lega Nord è intervenuto Daniele Roscia, il quale ha giudi■■■ il taglio delle agevolazioni come condivisibile. Luigi Rossi, però, si è dissociato dal suo gruppo: «Non vogliamo più essere - ha detto - gli agnelli sacrificali di Tangentopoli». Per Alleanza Nazionale, Benito Paolone ha detto ■■ che il taglio delle agevolazioni «è ■■■ segnale necessario per il Paese».

Anche le Regioni con i bilanci in rosso potranno effettuare nuove assunzioni

Luigi Abete, presidente della Confindustria (nella foto), è ■■■ oggetto ultimamente, secondo ■ direttivo ■■ viale Astronomia, di «insinuazioni calunniose ■ volgari» nel «tentativo di accreditare l'immagine di una Associazione schierata politicamente»

Confindustria: basta attacchi

Il direttivo respinge le accuse «Qui non c'è nessun complotto»

ROMA. La Confindustria contrattacca e rimanda ■■ mittente le accuse. Nel palazzo all'Eur, in viale dell'Astronomia, non si tramano «fantasiosi complotti tesi a delegittimare il governo» Se un complotto c'è, e semmai contro la stessa Confindustria, il ■■■ presidente e i suoi organismi dirigenti «da due settimane ■ oggetto di attacchi confusi ■ insidiosi». E' durissimo il docu■■■■ approvato ieri sera all'unanimità, dopo quattro lunghe ore di consiglio direttivo della maggiore associazione imprenditoriale, presenti al gran completo tutti i big dell'economia italiana, da Romiti a De Benedetti, da Cal■■ari ■ Pininfarina, da Marzotto a Tronchetti Provvero, da Moratti a Lombardi.

Era stato Marco Pannella ad aprire le «ostilità», lanciando accuse precise: «C'è un disegno per far saltare questo governo, per rendere insostenibile la presenza di Berlusconi, pur arrivare a un governo istituzionale». Una trama rivelata da uno dei «congiurati», a detta del leader radicale. «Un'ipotesi strampalata», aveva prontamente replicato Innocenzo Cipolletta, il direttore dell'associazione «incriminata». Ma dopo altre più o ■■■■ velate accuse da parte di esponenti della maggioranza, la Confindustria ha deciso di rispondere in modo fermo, senza lasciare alcuna ombra di dubbio. Di qui il documento ufficiale che rivendica con molta chiarezza l'autonomia della Confederazione imprenditoriale, denunciando il «tentativo, da parte di alcuni, di accreditare l'immagine di una Associazione schierata politicamente, tesa a delegittimare il governo tramite accordi separati ■■■n il sindacato, o ■ tramare fantasiosi complotti».

La confederazione guidata da Luigi Abete non ha nemmeno gradito il tentativo «di dare una immagine delle imprese divise», l'attacco al presidente della Confindustria «con insinuazioni calunniose e volgari, al fine di delegittimare tutta l'associazione».

Ma qual è l'obiettivo di questo «concerto ■ insinuazioni»? Il direttivo della Confindustria non ha dubbi: «Ostacolare l'attività di giudizio e di relazioni che in uno Paese libero ■ prerogativa normale di qualsiasi cittadino e di qualsiasi organizzazione legittima».

Dopo aver ribadito l'autonomia ■ l'unità dell'associazione imprenditoriale, la Confindustria stigmatizza quindi «il metodo di confronto politico ed ■ costume giornalistico che emerge da questi comportamenti». ■■■ subito dopo il documento ■ preoccupa di ricordare quali sono i veri problemi che aspettano urgenti risposte. Il consiglio direttivo della Confindustria auspica infatti che il Parlamento approvi rapidamente la legge finanziaria «senza stravolgerne i contenuti di risanamento strutturale». Non senza dimenticare le forti tensioni sociali ■■■ attraversano il Paese ■ che possono pregiudi■■■ il vento favorevole della ripresa. Il richiamo al governo ■ preoccupato e chiaro là dove ■ documento si augura che «la concertazione tra governo ■ parti sociali riprenda sui grandi temi dello sviluppo, quali occupazione, formazione ■ Mezzogiorno».

Stefanella Campana

IL CASO

UN ■■■■■■ IN PRIMA LINEA

I sindacati: «L'emergenza alluvione ha le sue ragioni, ■■ ce ne sono altrettante per protestare»

Fondo per lo sciopero, garante padre Sorge

Ma il governo insiste ancora: «Rinviarlo sarebbe un bel gesto»

ROMA.Padre Bartolomeo Sorge scende in piazza contro la Finanziaria. Il gesuita più celebre d'Italia, soprannominato «padre antimafia», ex direttore di «La Civiltà Cattolica», sarà uno ■■ garanti ■■ comitato per la raccolta dei fondi ■ sostegno della manifestazione del 12 novembre. Lo hanno reso noto ■■ un comunicato Cgil, Cisl ■ Uil di Palermo nel quale affermano ■ ■■■■■ onorati che Padre Sorge ■■■■ aderito alla loro richiesta». E' ■■■ aperto ■■ conto corrente, presso il Banco di Sicilia, succursale di via Ruggero Settimo, con ■ numero 410924830, intestato a Emilio Miceli, Antonino Amato e Claudio Barone, segretari generali provinciali di Cgil, Cisl e ■■.

Un gesuita, da sempre «totalmente calato nella politica», si inserisce dunque nel braccio di ferro ■■ il ministro del Lavoro, Clemen■■ Mastella, e i sindacati. Il ministro predica, invano: «In questo momento di calamità nazionale sarebbe un gran gesto se i sindacati decidessero ■ rinviare la manifestazione». I secondi non sentono ragioni: «La manifestazione si farà, ■■■■ previsto». Cgil, Cisl e Uil ribadiscono che «l'emergenza alluvione ha le ■■■ ragioni, ■■ ce ne sono altrettante per scendere in piazza contro ■ finanziaria». Conferma ■ leader della Cgil, Sergio Cofferati: «Il sindacato ritiene importanti■■ dare segni tangibili ■ solidarietà alle popolazioni colpite, tanto che in giornata definiremo i termini ■■ nostro intervento, forse anche con una sottoscrizione. ■■ è altrettanto importante affrontare e risolvere i temi che ■■■■ al centro dello scontro con il governo, e che riguardano l'equità, la giustizia fiscale e la stessa solidarietà». D'accordo con Cofferati le strutture sindacali delle città colpite dall'alluvione, che precisa■■: «Pur impegnandoci al massimo delle possibilità nelle varie iniziative di solidarietà, parteciperemo alla manifestazione di Roma».

An a Rutelli «Niente latte ■ chi manifesta»

Sergio Cofferati (a sin.): solidarietà e giustizia. Padre Sorge (a destra)

E così la capitale attende ■ più fermo l'arrivo di 7700 pullman, di 16 mila auto private e di 50 treni speciali. Durante una riunione in prefettura è già stata approntata l'organizzazione necessaria a ga■■■■ l'ordine pubblico. Sono state individuate le aree di sosta per auto ■ pullman, in prossimità dei concentramenti dei comizi.

La Centrale ■■ Latte di Roma ha persino intenzione di distribuire gratuitamente latte e bevande - Domenico Gramazio permettendo - . L'esponente di An, infatti, invi■■ «gli organi di controllo a intervenire affinché tale distribuzione gratuita non ■■ effettuata. Piuttos■■ la Centrale invii i suoi prodotti alle popolazioni del Nord Italia. Rutelli, poi, ■ ■■■■■ di coprire chi manifesta contro il governo del polo delle libertà».

Intanto, questa mattina, è prevista una prova generale dello sciopero, ad opera di «mamme e ■■■. Queste «categorie» sono tornate sul piede di guerra. Alle ore 10 le pensionate ■■ Cgil, Cisl ■ Uil, presidieranno piazza Montecitorio, per protestare contro la Finan■■■■. Con l'occasione chiedono ai presidenti dei gruppi parlamentari un incontro «per discutere le ■■ stre posizioni».

Agnese Vigna

Nel primo semestre '94 il Pil sale dell'1,4%, un record tra i Dodici

Crescita, l'Italia è prima

Ma l'industria teme un inverno «caldo»

ROMA. L'Italia è la prima della classe in Europa nella classifica che registra i ritmi della ripresa economica. La buona notizia arriva da Lussemburgo, dove ha sede l'ufficio statistico dell'Unione Europea. E viene confermata dalle analisi congiunturali pubblicate ieri da Confindustria e Federmeccanica, da cui scaturisce però un esplicito avvertimento: attenzione, perché i frutti della ripresa possono essere vanificati dall'aumento della conflittualità sociale che sta emergendo.

Il segnale positivo registrato dall'Eurostat indica, dunque che il prodotto interno lordo dell'Italia è aumentato dell'1,4%, mentre la media europea per i primi sei mesi si è attestata sullo 0,9. L'unico a far meglio, ma al di fuori del contesto europeo, è il Canada (+1,6).

Questa tendenza viene confermata anche dallo studio di Federmeccanica, secondo cui è tornato impetuoso a spirare il vento della ripresa produttiva. Nel periodo gennaio-agosto la produzione industriale è cresciuta in complesso del 3,7%, mentre nel settore metalmeccanico è salita del 4%. Lo studio conferma quindi l'uscita dalla crisi, ma con forti squilibri fra i diversi settori e anche qualche preoccupante incognita. Nella colonna dei dati positivi figura la forte crescita dell'export: 15,8% sull'anno scorso e un saldo attivo di 24 mila miliardi. In questo ambito, si evidenzia il dinamismo delle esportazioni di mezzi di trasporto, che per la prima volta dall'84 registra un saldo attivo. Un forte recupero, dopo un difficile avvio, ha scandito l'andamento del comparto degli autoveicoli e rimorchi (+13,2) e altrettanto positivi sono i risultati per macchine ufficio (+15,8), produzione di metalli (+10,4) e macchine e apparecchi meccanici (+8,1).

DOVE CRESCE LA PRODUZIONE
(Variazioni in percentuale del Pil)

Paese	1° trimestre gennaio-marzo	2° trimestre aprile-giugno	1° semestre gennaio-giugno
Germania Ovest	1,2	0,5	2,3
Francia	0,7	1,0	1,6
Italia	0,4	1,4	1,7
Olanda	1,1	1,0	2,2
G. Bretagna	0,9	1,2	3,2
Danimarca	1,0	0,6	5,5
Spagna	0,7	0,6	1,2
Media UE	0,9	0,9	2,1
USA	0,8	0,9	-
Giappone	1,0	-0,4	-
Canada	1,1	1,6	-

Nel conto delle incognite e dei segnali poco incoraggianti, il presidente di Federmeccanica Bruno Soresina segna invece la situazione occupazionale e il peggioramento delle relazioni industriali. Certo, nel '94 è stata bloccata l'emorragia di posti di lavoro perduti per la crisi e il ricorso alla cassa integrazione è sceso del 22%, e il rientro nel ciclo produttivo di 32 mila unità. Ma nell'estate ha perso terreno l'occupazione nella grande industria e «solo il '95 sarà l'anno della verità per il consolidamento della ripresa», afferma Soresina, che sollecita dal governo «la massima flessibilità sul mercato del lavoro, che conta più delle agevolazioni fiscali».

Infine, Federmeccanica registra con preoccupazione l'aumento della conflittualità sindacale che rischia di azzerare il vantaggio accumulato nella prima parte dell'anno. Da gennaio ad agosto i conflitti di lavoro erano infatti drasticamente diminuiti, da ottobre la protesta contro la Finanziaria ha provocato scioperi «molto consistenti» in grado di innescare un effetto boomerang sull'industria metalmeccanica, già penalizzata dalla batosta dell'alluvione.»

Lo studio della Confindustria giunge fino ad ottobre e registra perciò un rallentamento della produzione, causato dallo sciopero generale, che però resta salda su un ritmo di crescita del 4,2%. In ripresa anche la domanda interna, che ha inciso più dell'export sull'aumento del prodotto interno lordo (+1,7 sulla prima metà del '93), e incoraggianti l'incremento degli investimenti fissi e le prospettive di tenuta sul fronte dell'inflazione. L'economia, insomma, è in salute, con pronostico di rialzo del Pil più forte previsto: 2,3 quest'anno e attorno al 3 nel '95. Ma con l'incognita dei tassi, che dipendono dalla politica più che dall'economia.

Paolo Patruno

Dalla Commissione Ue fondi per i prossimi 3 anni

Per le aree in declino arrivano 920 miliardi

BRUXELLES. Circa 920 miliardi di lire di aiuti comunitari per realizzare nei prossimi tre anni investimenti per 3120 miliardi. Sono i finanziamenti approvati ieri dalla Commissione Europea. Fanno parte dei sei piani italiani di rilancio dell'occupazione destinati alle aree in declino industriale di Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Valle d'Aosta. Fondi strutturali dell'Ue per le aree colpite dalla riconversione industriale ed ora in parte danneggiate anche dall'alluvione. Non a caso il Piemonte è tra i maggiori beneficiari, con 402,8 miliardi di lire. Seguono la Toscana con 249,5 miliardi, quindi Liguria con 188,6, e poi 45 per la Lombardia, 23,6 per l'Emilia Romagna e 11,8 per la Valle d'Aosta.

Entro la fine dell'anno saranno approvati anche i piani di Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Umbria e Veneto, per le quali è previsto un ulteriore contributo di 422 miliardi. «E' una sfida importante - ha sottolineato il commissario europeo alla politica regionale, Bruce Millan - per controbilanciare gli effetti nefasti della congiuntura economica negativa di questi ultimi anni, che ha indebolito un gran numero di aree nella comunità».

Sparirà il bollo

Fiori conferma: presto novità per le tasse auto

ROMA. Abolizione e sostituzione le tasse automobilistiche un aumento prezzo della benzina 150-200 lire. E' questo il contenuto di una proposta di legge che il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, messo a punto e che presenterà al ministro delle Finanze Tremonti. Lo ha reso noto lo stesso Fiori lasciando la commissione Lavori pubblici del Senato dopo la seconda audizione sul contratto di programma delle Ferrovie dello Stato. In base alla proposta dovrebbero essere «abolite tutte le automobilistiche per sostituirle aumento del prezzo della benzina».

Presto un'azione legale

Per il caso Bnc piccoli contro Necci

ROMA. I piccoli azionisti della Banca Nazionale delle Comunicazioni giudicano quello della Bnc «un pessimo esempio di privatizzazione» e annunciano l'intenzione di avviare azioni legali nei confronti dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Necci, del presidente della banca, Consolo, e del consiglio d'amministrazione. E' quanto ha affermato nel corso di un incontro con la stampa, Sante Bianchini, dell'associazione piccoli azionisti della Bnc, sottolineando come dei 80 mila detentori di piccoli pacchetti nari banco sta facendo «carne da macello».

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 34
10043 ORBASSANO (TO)
Regione Gerbole, 10 - Tel. 90291
Cod. fisc.: 09301080019
Part. Iva: 03186400018

BANDO TURNI
ESTRATTO

Questa U.S.S.L. indice Bando per l'accesso ai turni delle Onoranze Funebri presso l'obitorio dell'Ospedale San Luigi Gonzaga.
Gli interessati possono presentare domanda corredata della prescritta documentazione indirizzata all'Ente Intestato che dovrà pervenire entro e non oltre le h. 12,00 del giorno:
28.11.94
Per ottenere la trascrizione del Bando integrale in visione c/o il Servizio Prov/Economato nelle ore d'ufficio (9078712) effettuare il pagamento di Lit. 18.000.= per spese amministrative presso: Tesoreria Ospedale San Luigi Gonzaga - Banca C.R.T. sportello 373 - oppure vaglia postale su c/c/p n. 20241408 causale (trascrizione Bando).
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'U.S.S.L. 34
Dott. Giuseppe DALANZINO

AZIENDA TERRITORIALE LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO
(già IACP)
corso Dante 14 - 10134 Torino
telefono 31301 - telefax 3130425
Estratto di avviso di gara
Si rende noto che questa Agenzia intende esperire pubblica per l'affidamento del servizio recapito lotto mensili d'affitto per gli anni a 1996 - Base d'asta lire al netto dell'IVA.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 9.11.1994.
Lo stesso bando integrale è inoltre all'albo all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Istituto è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.
L'asta si svolgerà presso la sede dell'Agenzia il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10 e le offerte devono pervenire entro il giorno 12 dicembre 1994.
Torino, 8 novembre
DEL SERVIZIO APPALTI
dott. Vittorio Ferrero

TRIBUNALE DI
Fallimenti: n. 1038 R.G. Fall.
Azienda Agricola SORATTO Flaminia e N. 1050 sdf SORATTO Flaminia PERAZ- Remo - PIVERONE.
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il giudice delegato, dr. Fabio Lambertucci, ordinanza in data 22.09.94, ha disposto la vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei soci falliti, siti nel Comune di Piverone:
- Lotto I: in comune di Piverone - Località Boschetto. Piena proprietà di fabbricato di tipo industriale, elevantesi ad un piano fuori terra con struttura portante in *ferro*, attualmente ad avicolo, composto da n. 3 capannoni per produzione, oltre magazzino imballaggio e fabbricato rurale fatiscente. Detti enti antrostanti a terreno in corpo unico della superf. complessiva catastale di mq 14.712.
Prezzo lire 325.000.000.
Aumento minimo inferiore a lire 3.000.000.
- Lotto II: in comune di Piverone. Appezzamenti ad uso agricolo della superf. catastale complessiva di mq 11.614; non in corpo unico.
Prezzo base d'asta: lire 30.000.000.
Aumento minimo inferiore a lire 1.000.000 Giorno della vendita con incanto: 26 novembre 1994 ore 9.
Per il caso in cui l'incanto vada deserto, è fissato sin d'ora secondo incanto per il giorno 15.12.94 ore 12,30, con i seguenti prezzi base: per il Lotto I lire 270.000.000 e per il Lotto II 25.000.000. Stesse condizioni per il caso del primo incanto.
Entrambi i lotti vengono trasferiti nello stato di fatto e di cui si trovano, con annessi diritti, eventuali servitù attive e passive di passaggio pedonale e carrabile a favore mappali confinanti, etc. I beni di cui al Lotto I presentano irregolarità edilizie sanabili (vds. relazione di stima, depositata in Cancelleria).
Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente alla gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria Tribunale Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del detto prezzo base per spese, conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili. In caso di revoca, e in difetto di aggiudicazione, l'Ufficio tratterrà le cauzioni versate.
Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro giorni dall'aggiudicazione.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Fallimenti.
Ivrea, 4 ottobre 1994
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Paola

TRENTADUESIMA EDIZIONE
MOSTRA MERCATO ANTIQUARI MILANESI
4 - 13 Novembre 1994
PALAZZO MEZZANOTTE
(Borsa Valori)
Piazza degli Affari 6
Milano
Orari: feriali ore 15.00/20.00
sabato e domenica ore 10.00/20.00
martedì 8 e giovedì 10 Novembre ore 15.00/23.00
Metropolitana: linea 1 (rossa), fermata Piazza Cordusio
Linee di Superficie: 19 - 24 - 50 - 54 - 60
Parcheggi: Piazza Castello, Foro Buonaparte, Via Ricasoli
Informazioni: tel. 02/77181-29004217
Organizzata da EXPO CTS in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano
Promossa dal Sindacato Professionale Mercanti d'Arte Antica di Milano e Patrocinio del Comune di Milano

AZIENDA AUTONOMA DELLE STRADE
Compartimento della Viabilità del Piemonte
via Talucchi n 7 - 10143 Torino - tel. 011/742.02.60 - fax 011/437.45.46
Avviso di gara
Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera e) e dell'art. 5 della Legge 8.73 n. 14 la pubblicidicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 33 «del Sempione» Lavori urgenti per il ripristino del corpo stradale in tratti saltuari (m 1 km. 139+500 a 144+430 gravemente danneggiati dall'alluvione del 24-25 settembre 1993. Luogo di esecuzione: provincia di Novara.
Importo a base di appalto: L. 4.985.000.000.
Cat. d'iscrizione A.N.C. «5» per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.
Il grado di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10-01-91 n. 55.
La norma di partecipazione a detta licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 8.11.94. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15.11.94 Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino. Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato in chiaro l'oggetto dell'appalto. Il presente viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Edoardo Alberucci

ATM
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità di gara: lic. pbb. (legge 09/02/1973 n. 14, art. 1, lett. e).
Cantieri dell'opera: fabbricato di locali in Via Monte 17 e in Via Cibrario 20.
Importo a base di gara: L. 737.800.000 di cui L. 481.700.000 per opere edili (cat. 2) e L. 256.100.000 per opere elettriche (cat. 5-c). La categoria prevalente (2) è di L. 481.700.000.
Categoria richiesta: categoria 2 e 5c per le classifiche corrispondenti all'importo a base di gara.
Domande di partecipazione: non vincolanti in alcun modo l'A.T.M. cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 28/Novembre 1994 (indirizzo: c. Turati 19/5 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e rimesse alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni tecniche: presso Area Impianti Fissi - tel. 5784.705/713; legali: presso Uff. Legale - tel. 5784.704/742.
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Giovanni Ferri) (prof. Ing. Gianni Guerra)

ATM
ESTRATTO DI BANDO DI
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità di gara: appalto-concorso ai sensi dell'art. 14/1/1973 n. 2/40.
Lavori dell'appalto: fornitura ed installazione di 4 scambi per la tranvia Sassi-Superga e per il relativo sistema di segnalamento.
Importo indicativo: L. 500.000.000= + IVA.
Categoria richiesta: categoria 5c per la classifica corrispondente all'importo a base di gara.
Domande di partecipazione: non vincolanti in alcun modo l'A.T.M. cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 28/11/1994 (indirizzo: c. Turati 19/5 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e rimesse alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni tecniche: presso Area Impianti Fissi - tel. 5784.658/683; legali: presso Uff. Legale - tel. 5784.742/754.
(dr. Ing. Giovanni Ferri) (prof. Ing. Gianni Guerra)

COMUNE DI PINO TORINESE
TORINO
Avviso di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a n°
- 1 Responsabile servizi tecnico manutentivo ed alla collettività 6° q.f.
- 1 Responsabile servizi amministrativi 7° q.f.
- 1 Responsabile servizi contabili - q.f.
- 1 Responsabile servizi vigilanza - Polizia municipale - 7° q.f.
- 5 istruttori amministrativi - 5° q.f.
Termine presentazione domande il 3.12.94 ore 18.
Informazioni, bandi integrali all'Ufficio Personale del Comune (011/84.11.80).
IL SINDACO
Ferrero ing. Marco

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che esecuzione immobiliare n. 60/91 promossa da Trifoni Bollo Vittorio contro: CARAPELLESE Luciano il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.11.1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Torino - piazza A. Graf n. 132, al piano seminterrato, magazzino composto da ampio locale con ufficio e servizio.
Prezzo base L. Aumenti minimi L. 1.000.000. Depositi per cauzione e 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 21.11.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col del controllore».
Versamento del prezzo: giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Immobiliari - via dello Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE AUTONOMA VALLE
Assessorato Lavori Pubblici
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/303 611 - Fax 31
Estratto bando di licitazione privata
Lavori di ristrutturazione della cabina primaria 132/15 KV alla tensione al servizio dell'area industriale ex ILSSA Viola; Comune di Pont-Saint-Martin.
Importo a base d'asta: lire 1.909.310.600.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. c) e successivo art. 4 della legge 02.02.1973, n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi art. 3, 2° comma del D.L. 556/94.
Categoria richiesta: 10I per importo minimo di lire .000. Opere scorporabili, categoria 2 opere civili L. 406.024.800. Termine improrogabile presentazione domande: ore 17 del giorno 15.12.94 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.10 pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE ALLL.PP.
Claudio Lavoyer

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che esecuzione immobiliare n. 884/90 promossa Condominio «Belvedere» via Frailevo 22 Outa (To) Cassa Rurale e Artigiana di Dronero e Alba contro: PARMENTOLA Giuliano, il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Monte ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.12.1994 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Outa (To) Frazione Cumiana Coiri - Via Frailevo n. 22 - al piano terra box per auto - al piano 1 (2 f.t.) alloggio composto da sala, soggiorno, cucinino, una camera e bagno.
Prezzo base L. 145.000.000 Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.11.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via dello Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SORIN BIOMEDICA
SORIN BIOMEDICA S.p.A. informa che, nonostante gli ingenti danni subiti a causa dell'alluvione, è già in grado di assicurare i servizi essenziali alla Clientela e a tale scopo ha attivato i seguenti numeri telefonici:

DIAGNOSTICI	0161/48.01.55
RADIOFARMACI	0161/48.01.57
SORIN BIOMEDICA CARDIO	0161/48.69.33
Telefax	0161/48.64.04
	0161/48.64.08

Comunicando attraverso i suddetti numeri è possibile ottenere aggiornamenti sulla situazione di disponibilità dei vari prodotti che è in corso di rapida normalizzazione.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DELL'AVVISO
E' stato pubblicato sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di 04/11/94 e sulla Gazzetta della Repubblica del 07/11/94 l'avviso di asta pubblica integrale per l'affidamento del servizio di vigilanza presso le sedi universitarie - periodo 01.01.1995/31.12.1995 - .
Importo base: L. 850.000.000= oltre IVA di legge.
Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.05.1924 n. 827.
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12.00 del 01 dicembre .
IL RETTORE
(prof. M. U.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNE DI SCIACCA
Provincia di Agrigento
C.A.P. 92019
Il Sindaco rende noto che è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 22/10/1994 e sulla Gazzetta CEE n. S200 del 18/10/1994 il bando di asta pubblica per il «Servizio Trasporti Funebri».
Importo a b.a.
L. 320.610.000.
La gara sarà esperita il 29/11/1994.
IL SINDACO
dott. Ignazio Messina

COMUNE DI SCIACCA
Provincia di Agrigento
C.A.P. 92019
Il Sindaco rende noto che è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 41 del 15/10/1994 e sulla Gazzetta CEE n. S198 del 14/10/1994 il bando di gara pubblica per la ristrutturazione Macello Comunale - Attrezzature per la Macellazione.
Importo b.a.
L. 287.294.500.
La gara sarà esperita il 23/11/1994.
IL SINDACO
dott. Ignazio Messina

PK publikompass
Per la pubblicità LA STAMPA
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

LA DANZA DEL VENTRE
è abolita da molte legislazioni puritane. La danza delle dentiere è abolita dalla super-polvere
orasiv
ADESIVO PER DENTIERA

Nessuna decisione dopo la visita del presidente del Credit in Bankitalia

Sul Rolo Fazio prende tempo

E Bologna ora cerca un socio forte

MILANO. C'è chi [illegible] aspettava il gr[illegible] responso ieri, alle otto della sera, a mercati chiusi. Ma [illegible] alle otto, né prima, né dopo, da via Nazionale è uscito alcun comunicato ottorno [illegible] destino del Credito Romagnolo: via libera all'Opa lanciata sul 48,2% [illegible] Credito Italiano, nulla osta alla fusione tra Rolo [illegible] Cassa di Risparmio di Bologna, salomonico permesso all'una e all'altra operazione?

No, nessuna risposta [illegible] dalla Banca d'Italia. I tempi si allungano, le ragioni dell'uno (Credit) [illegible] dell'altro (Rolo [illegible] Carisbo) richiedono evidentemente altri approfondimenti. E così mentre [illegible] raffredda uno dei fronti «caldi» - l'Ambroveneto - del sistema bancario in movimento (con Antonio Pedone, presidente di Credlop, uno dei grandi azionisti dell'Ambroveneto, che spiega che «per Ambroveneto il pericolo è passato»), il fronte bolognese del Rolo resta caldo. Caldissimo. E, [illegible] non bastasse, ecco il mistero di una visita importante in Bankitalia: quella di Sandro Molinari, presidente di Cariplo, data per certa a un certo punto del pomeriggio (e prontamente diffusa [illegible] [illegible] agenzie giornalisti- [illegible] e smentita in tarda [illegible] portavoce Cariplo.

Mistero. E col [illegible] della visita, ecco intrecciarsi nuove ipotesi, nuove indiscrezioni, nuove conferme a quella clamo- [illegible] contromossa del Rolo che potrebbe sfociare addirittura in una contro-Opa lanciata dalla Carisbo insieme ad alleati di peso: la Cariplo, appunto, [illegible] anche l'Imi e altre [illegible] di risparmio emiliano-romagnole. Scontato, quindi, il [illegible]. Inevitabili le smentite. Comprensibile la nuova proroga nella «riflessione» di Bankitalia.

Certo, tra incontri veri e presunti, ieri in via Nazionale è stata un'altra giornata di vai e vieni. La mattina presto tocca al presidente del Credit Lucio Rondelli incontrarsi con [illegible] governatore Fazio. Con [illegible] nelle ventiquattrore, Rondelli porta il piano industriale, pagine e pagine di numeri, dati, confronti, per dimostrare quanto Credit e Rolo possano guadagnarci dall'operazione studiata dalla banca milanese: un rafforzamento [illegible] entrambe [illegible] banche, maggior diffusione e più «peso» all'estero e nel resto d'Italia per il Rolo, [illegible] deciso rafforzamento in un'area ricca come quella emiliana per il Credit. Insomma, spiega Rondelli, [illegible]a mossa ostile ma vantaggiosa per tutti.

Tutto il contrario di quanto fanno sapere da Bologna azionisti e dirigenti [illegible] Rolo. Per loro, ribadiscono, resta valido solo [illegible] progetto di fusione [illegible] la Carisbo che [illegible] stato prospettato alla Banca d'Italia un [illegible] fa e che un anno fa via Nazionale aveva approvato: quindi, perché mai adesso dovrebbe arrivare da Roma un no all'operazione avviata [illegible] [illegible] fretta dopo l'an- [illegible] dell'Opa del Credit? Tutti a parole ottimisti, i bolognesi: Filippo Sassoli de' Bianchi, consigliere del Rolo e presidente della Carisbo, Giorgio Stupazzoni, presidente degli «Amici del Rolo», Mario Lucaccini, leader dei «Fedelissimi del Rolo», tutti convinti che piccoli [illegible] grandi azionisti non [illegible] faranno tentare dall'offerta (19 mila lire per azione! [illegible] Credit. Intanto, il consiglio si riunisce: ordinaria amministrazione, ma anche qualche informazione in più [illegible] cosa può succedere.

Quello che succederà, forse si saprà oggi. [illegible] via Nazionale, così prevedono in molti, arriverà un doppio via libera: uno alla fusione Rolo-Carisbo e uno all'Opa del Credit sul 48,2% di Rolo che, per la legge sull'Opa, avrebbe però la precedenza temporale. Così, [illegible] farsi concreto, al [illegible] là delle smentite, l'intervento a sostegno [illegible] bolognesi [illegible] Imi, casse romagnole [illegible] della potente Cariplo che, detto per inciso, è pronta a intervenire a fianco [illegible] Rolo ma, per evi- [illegible] stop di qualsiasi tipo, vuole prima da via Nazionale [illegible] non [illegible] invito esplicito almeno un informale nullaosta.

Armando Zeni

BANCHE

Martino accusa i «laici»

ROMA. Chi pensa male fa peccato ma spesso indovina: il ministro degli Esteri, Antonio Martino, ha voluto rifarsi [illegible] [illegible] celebre frase di Giulio Andreotti per rispondere alle domande dei giornalisti sulla possibile «offensiva» della finanza «laica» [illegible] confronti di quella «cattolica» e sul ruolo che avrebbe Mediobanca. Per il ministro, infatti, è possibile che dietro [illegible] tentativi di acquisizione [illegible] Credit e della Comit (rispettivamente del Rolo e dell'Ambroveneto) ci siano «delle cospirazioni». «Per parafrasare un'espressione cara ad un mio predecessore - ha affermato Martino, a margine di un seminario [illegible] Business International - ad attribuire gli avvenimenti a disegni cospirativi si [illegible] peccato. Ma in qualche caso [illegible] si [illegible]a». Martino [illegible] è riferito al ruolo di Mediobanca nelle due operazioni e, in particolare, a un disegno che [illegible] portare [illegible] attacco alla cosiddetta «finanza bianca».

Lucio Rondelli

Oggi Pennarola presenta il suo piano: necessaria la trasformazione in Spa

Montepaschi, guerra tra poteri

Il provveditore attacca le scelte del Comune

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il Monte dei Paschi sono giorni di fuoco. Oggi il provveditore Vincenzo Pennarola presenta in deputazione [illegible] piano per il riassetto della banca. Tutto ruota intorno alla trasformazione dell'istituto in Spa, strettamente collegata all'altra questione nodale della proprietà. E il Comune ha ribadito la sua intransigente posizione: la banca apparterrebbe alla comunità senese, con [illegible] potere [illegible] di nomina della deputazione, che escluderebbe ogni interferenza del Tesoro. Una posizione che ha trovato consenso nella Provincia, per la quale è necessario individuare delle azioni per riportare i diritti di nomina degli organi agli enti locali. Una relazione, quella di Pennarola, che valuta le differenti alternative e le possibili conseguenze. Pennarola ha fatto tesoro dello studio di Ferro Luzzi, l'esperto [illegible] quale il Monte dei Paschi [illegible] è rivolto per un parere. L'istituto pubblico Monte dei Paschi è una fondazione padrona di se stessa. Una banca pubblica residua, disciplinata dal testo unico e dal suo Statuto. Le garanzie degli [illegible] locali sarebbero [illegible] dagli statuti e da golden share; per Ferro Luzzi la trasformazione in Spa secondo la legge Amato rappresenta [illegible] strada obbligata: le autorità, altrimenti, difficilmente potrebbero concedere le autorizzazioni e inoltre [illegible] esisterebbero le ragioni per seguire una strada atipica quando i risultati verrebbero a coincidere con quelli del procedimento tipico. Per le nomine in deputazione, la presenza del Tesoro potrebbe essere diminuita: due deputati nominati dal Cicr, con il presidente scelto dal Tesoro fra i deputati di nomina locale.

Pennarola sostiene che [illegible] parametro sul quale decidere resta quello del perseguimento della redditività che l'istituto ha visto cadere negli ultimi periodi. Si [illegible] alla banca universale per affrontare la concorrenza sui mercati internazionali anche attraverso fusioni [illegible] alleanze. Ma occorrono i mezzi di cui attualmente il Monte scarseggia: se il patrimonio rappresenta uno dei punti di forza dell'istituto senese, difet- [illegible], invece, i mezzi per investimento; ben 10 mila miliardi a fronte di poche centinaia di miliardi [illegible] investire. Le risorse potrebbero essere recuperate proprio attraverso la trasformazione [illegible] Spa.

In deputazione, questa soluzione trova il suo più convinto sostenitore in Luigi Cappugi, [illegible] dei due deputati [illegible] [illegible] ministeriale, convinto assertore dell'autonomia gestionale della banca e della [illegible] della Spa per realizzare il modello [illegible] banca universale. Nella proprietà [illegible] occupano delle modifiche statutarie prevedendo limiti [illegible] possesso azionario dei privati e degli investitori istituzionali con una quota, invece, non inferiore [illegible] 51% per la fondazione.

Antonella Leoncini

Antitrust

Comunicazioni no all'intesa tedesca

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una brusca virata «filosofica», la Commissione europea ha applicato [illegible] per la prima volta le regole della concorrenza al settore dei media in un mercato nazionale. Vietando la costituzione di Media Service Gmbh (servizi [illegible] trasmissioni via cavo), impresa costituita da Deutsche Telekom e [illegible] colossi televisivi tedeschi Bertelsmann e Kirch, la Commissione europea ha stabilito un precedente che potrà avere conseguenze decisive nella limitazione delle eccessive concentrazioni di proprietà nei media.

[illegible] tratta di un'importante svolta politica, visto che appena un [illegible] fa [illegible] commissario Vanni d'Archirafi aveva abbandonato la speranza di far approvare una direttiva proprio contro le concentrazioni di proprietà nei media. Fino ad ora gli interventi dell'esecutivo europeo si erano limitati agli aspetti transfrontalieri, senza mai toccare [illegible] situazioni nazionali. Il commissario Karel Van Miert, responsabile della concorrenza, ha motivato così la svolta: «Se in uno Stato membro vi è una situazione di monopolio, [illegible] si chiude il mercato nazionale, gli scambi inter-comunitari vengono compromessi, e la Commissione può intervenire».

Questa nuova «filosofia» potrà portare la Commissione a prendere di mira anche le concentrazioni dei media in Italia, dove peraltro un gruppo di emittenti tv regionali [illegible] denunciato alla Corte Costituzionale la posizione [illegible] monopolio garantita alla Fininvest dalla legge Mammì.

«Noi possiamo agire se vi è una fusione, o quando c'è un'effettiva chiusura del mercato - ha detto Van Miert - sull'Italia non posso dire di più, [illegible] non escludo affatto che a seguito di una segnalazione la Commissione possa affrontare la situazione» (f. sq.)

[illegible] FLASH

Ad [illegible] commessa per 350 miliardi

L'Ansaldo (gruppo Iri) [illegible] è aggiudicata un ordine del valore di 350 miliardi di lire per [illegible] raddoppio della centrale termoelettrica di Rades (340 Mw), nelle vicinanze di Tunisi. Si prevede di chiudere l'esercizio '94 con 5600 miliardi [illegible] portafoglio ordini, di cui 3000 all'estero. Nei prossimi giorni verrà fir- [illegible] il contratto di 500 milioni di dollari in Libano per la costruzione [illegible] [illegible] centrali elettriche che si aggiungono a quella in Pakistan (600 miliardi) e un'altra di [illegible] milioni di dollari in Russia.

[illegible] riacquista azioni [illegible] Groupama

Groupama [illegible] ceduto il 20% di azioni Fondiaria Assicurazioni a Fondiaria Spa che detiene ora il 72,33% [illegible] pacchetto. Milano Assicurazioni ha il 6% e un altro 6,96% intestato fiduciariamente a Spafid, Cord Finanziaria ha il 3,69%, La Previdente vita lo 0,96% e Fimedit lo 0,57%.

[illegible]lia, vicino l'aumento di capitale

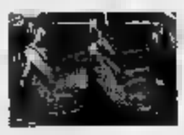
Il piano di risanamento dell'Alitalia va avanti e si avvicina l'aumento di capitale previsto per [illegible] primo trimestre del '95 dall'amministratore delegato della compagnia, Roberto Schisano, nell'ordine di 1500-2000 miliardi. Oltre agli interventi per la riduzione dei costi, proseguono i colloqui con la brasiliana Varig, con la Aerolineas Argentinas e con la Thaigli per siglare accordi operativi sul modello [illegible] quelli già sottoscritti con Continental e British Midland.

Olivetti lancia progetto al [illegible]

E' stato presentato ieri a Napoli il progetto Start, nato per iniziativa della Confartigianato di Napoli e Olivetti e finanziato in p[illegible] dalla Cee. E' una rete telematica che fornirà [illegible] serie di servizi ad alto valore aggiun- [illegible] a costi limitati per tutte le piccole e medie imprese della Campania: dalla posta elettronica all'elaborazione di dati di contabilità, dalla consulenza amministrativa all'assistenza al credito e all'accesso [illegible] capitale di rischio.

NUOVA SEAT TOLEDO

Guidare la nuova Seat Toledo, guidare la sicurezza. Oggi ancora più sicura ed innovativa con [illegible] doppio airbag di serie su GLX e GT. Ancora più confortevole con sedili ergonomici e nuovi interni più spaziosi ed eleganti. Ancora più potente



con il nuovo motore 2.000 16v da 150 Cv per una guida più sportiva. Nuova Seat Toledo: grande nella sicu-

rezza con la scocca a deformazione programmata, le barre laterali ad alta resistenza nelle portiere [illegible] l'ABS per frenate più sicure. Grande nel confort con climatizzatore e filtro antipolline. Grande nella gamma, da 1.600 [illegible] 2.000 cm³ benzina, diesel [illegible] turbodiesel. Nuova Seat Toledo: meglio provarla che raccontarla.

GUIDARE LA SICUREZZA.

DA L. 21.080.000*
*chiavi in mano, esclusa a.r.t.e.t.
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA
FINGERMA [illegible] LA [illegible] SEAT

SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

PRIMA RATA A 5 MESI DALL'ACQUISTO
Esclusa 2.000 GT 16v. Salvo approvazione Fingerma. Esempio ai fini della legge 142/92: 1.600 CL - Prezzo L. 21.080.000 - anticipo L. 5.080.000 - importo finanziato L. 16.000.000 - Istruttoria L. 200.000 - 30 rate di L. 619.970 con scadenza prima rata dopo [illegible] mesi. T.A.N. 9,44% - T.A.E.G. 10,75%. Modalità di pagamento modulo R.I.D. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine [illegible] legge OFFERTA VALIDA [illegible] AL 31/12/94.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti. Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni.

SEAT Automobili

DAL 3 AL [illegible]RE DAI CONCESSIONARI SEAT GRANDE CONCORSO PROVA SEAT E VINCI
Aut. Min. n° [illegible] del 3-9-94

IL TERZO [illegible]

San Paolo di Brescia 3050-3080; Cassa di Risparmio di Bologna 22300-22600; Banco di San Geminiano e [illegible] Prospero 133200; Carnica 3450; Norditalia Assicurazioni 355; Electrolux 70500; Italia 1500

[illegible]: Cbm Piast 95 12; Cbm Piast 99 17; Generali 490-515; Mediobanca 285-286; Olivetti 345-350; Telecom 855-890; Italcementi 369-380; [illegible] 160; Fochi 94/95 785; Fnc 94/97 187-190; Comit 870/895.

LE [illegible] EUROPEE

Amsterdam (Aex) 411,54 (+0,86%); Bruxelles (Bel-20) 1388,33 (+0,77%); Francoforte (Dax) 2096,47 (+2,09%); Hong Kong (Hang Seng) 9405,48 (-0,11%); Londra (Ft-se 100) 3099,60 (+1,20%); Madrid (Generale) CHIUSO; Parigi (Cac 40) 1943,88 (+1,16%); Sydney (Generale) 1982,60 (+0,77%); Tokyo (Nikkei) 19423,88 (-0,94%); Zurigo (Swiss Market) 2590,40 (+1,82%); New York (Dow Jones) 3831,75 (+0,03%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]				

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	9 3/32	9 1/32
Tom	9 5/32	9 3/32
Spot	9 5/32	9 3/32
1 Mese	9 3/32	9 1/32
2 Mesi	9 3/32	9 1/32
3 Mesi	9 3/32	9 1/32
6 Mesi	9 3/32	9 1/32
9 Mesi	9 3/32	9 1/32
12 Mesi	9 3/32	9 1/32

I tassi definitivi saranno resi noti

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]					

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]			

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	140000 - 152000
Sterlina nuova	147000 - 158000
Marengo italiano	120000 - 130000
Marengo francese	113000 - 123000
Marengo belga	114000 - 124000
Marengo svizzero	114000 - 124000
20 Lire oro	730000 - 830000
10 Dollari oro	540000 - 600000
Argento (per 100 grammi)	261 - 267
Platino (per 1/4 di oncia troy)	20975 - 23775

ORO: CHIUSURE

Prezzo da intendersi in dollari americani per oncia troy di oro fino

	09-11-1994	08-11-1994
Mercato	0.00	384.65
Londra	0.00	384.65
Zurigo	0.00	384.65
Parigi	0.00	384.65
New York	387.80	387.80
Mercato Libero	0.00	382.00
Hong Kong	388.20	388.20

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO	
	QUOTAZIONI	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1571.20	1563.75
ECU	1864.95	1853.80
Marco tedesco	1027.65	1020.75
Franco francese	308.85	306.85
Sterlina	2520.33	2500.31
Fiorino olandese	918.07	913.58
Franco belga	49.902	49.606
Peseta spagnola	12.335	12.322
Corona danese	262.18	261.86
Lira irlandese	2479.79	2472.32
Dracma	6.661	6.627
Escudo portoghese	10.068	10.066
Dollaro canadese	1168.73	1164.15
Yen	15.056	15.000
Franco svizzero	1251.59	1238.75
Corona svedese	193.18	192.45
Corona norvegese	213.86	212.33
Marco finlandese	339.34	332.78
Dollaro australiano	1171.34	1166.51

Elaborazione dati a cura di [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità delivered della banconota prevalente

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114000	0.00
Cr. Agr. Bresciano	3800	-0.57
Banca Pop. Comm. Industria	17180	-0.11
Banca Pop. Crema	57250	-1.37
Banca Pop. Cremona	11000	-3.93
Banca Pop. d'Emilia	99800	0.00
Banca Pop. Intra	10450	0.24
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	41500	0.79
Banca Pop. Luino e Varese	17100	0.00
Banca Pop. Sondrio	14250	-0.34
Banca Pop. Novara	9000	1.12
Banca Pop. Sondrio	58700	0.00
Credito Bergamasco	224	0.00
Cred. Varesino	400	-4.76
Italiana incendio e vita	76478	2.93
Banca Intermobiliare	11900	0.84
Banca Prov. Napoli	4580	0.00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Diversificata	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Cementir Acqua	26	-3.33
Caltagirone	8315	-0.17
Fonsecca ord.	1177	0.60
Fonsecca priv.	—	—
Perlier	4360	0.00
Zignago ord.	9150	0.00
Cementir	595	+4.32
Italmobiliare	1085	0.00
Ifil priv.	1950	0.00
Investimenti	—	—
Bastogi ord.	820	-1.20
Bastogi risp.	1.30	0.00
Ifil Edificatori	830	0.00

OBBLIGAZIONI DEL 09-11-94

TITOLI	Milano
[illegible]	

TITOLI	Milano
Anas 83/00 ind.	107.30
[illegible]	
[illegible]	
S. Paolo c.t. 5%	
S. Paolo c.t. 6%	95.50
[illegible]	96.50
S. Paolo c.t. 7%	99.40
S. Paolo c.t. 8%	99.85
S. Paolo c.p. 8% ex 5%	91
S. Paolo c.p. 8%	90.95
S. Paolo c.p. 7%	90.50
Imi Istrumbul 7% 95/95	87.80

CONVERTIBILI

Cofide 8% 94/95	101.45
Cons. IRFA Int. 8,50% 95	118
Cons. Sella c. 8,75% '88	98
Cons. Sella rac. 8,75% '88	98.60
Ifil Assicura 7. 6% 95	129.70
Magneti Marelli 8% 97/99	96.05
Mediob. Assicura 6% 93/98	123.60
Med. CIR 7% 94/96	109.40
Med. Sv. Tess 7% 96/97	91.90
Med. Pirelli & C. 8,5% 95/98	109.15
Med. Sest Fibre 6% 96/98	[illegible]
Med. Unicem 7% 95/98	97.30
Pirelli S.p.A. 6,75% 95/98	110.40
Sasib 6,5% 93/98	98.65

TITOLI DI STATO

C.C.T. 1/7/95	99.85
C.C.T. 1/8/95	100.00
C.C.T. 1/9/95	99.95
C.C.T. 1/9/95 ex. '90	100.30
[illegible]	100.45
C.C.T. 1/11/95	100.52
C.C.T. 1/12/95	100.60
C.C.T. 1/1/96	100.40
C.C.T. 1/3/96	100.00
C.C.T. 1/4/96	99.80
C.C.T. 1/5/96	99.70
C.C.T. 1/6/96	99.67
C.C.T. 1/7/96	99.44
C.C.T. 1/8/96	99.30
C.C.T. 1/9/96	99.05
C.C.T. 1/10/96	99.05
C.C.T. 1/12/96	100.20
C.C.T. 1/2/97	99.85
C.C.T. 1/3/97	99.45
C.C.T. 1/5/97	99.20
C.C.T. 1/6/97	99.10
C.C.T. 1/8/97	99.25
C.C.T. 1/9/97	99.05
C.C.T. 1/9/95 ex. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	100.10
C.C.T. 1/9/96	100.24
C.C.T. 1/5/96 ex. '90	100.17
C.C.T. 1/1/98	99.70

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/1/98	99.64
C.C.T. 1/5/98	99.65
C.C.T. 1/6/98	100.65
C.C.T. 1/11/98	100.35
C.C.T. 1/12/98	100.17
C.C.T. 1/1/99	99.90
C.C.T. 1/4/99	99.86
C.C.T. 1/5/99	99.64
C.C.T. 1/6/99	99.96
C.C.T. 1/9/99	100.10
C.C.T. 1/11/99	100.15
C.C.T. 1/1/00	99.99
C.C.T. 1/2/00	99.75
C.C.T. 1/3/00	99.75
C.C.T. 1/5/00	100.20
C.C.T. 1/5/00	100.13
C.C.T. 1/6/00	100.01
B.T.P. 12% 1/10/95	101.05
B.T.P. 12% 1/1/96	101.20
B.T.P. 12.50% 1/3/96	101.47
B.T.P. 12% 1/5/96	101.00
B.T.P. 12% 1/9/96	101.04
B.T.P. 12% 1/10/96	101.01
B.T.P. 12% 1/1/97	101.00
B.T.P. 12% 1/4/97	101.00
B.T.P. 12% 1/5/97	101.44
B.T.P. 12% 1/8/97	101.40
B.T.P. 12% 1/11/97	101.15
B.T.P. 12% 1/1/98	101.20
B.T.P. 12.50% 1/6/97 ex. 90	102.51
B.T.P. 12.50% 1/6/98	102.20
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/4/98	103.23

TITOLI	Milano
B.T.P. 11.50% 1/2/98	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/98	102.88
B.T.P. 12% 20/3/98	101.65
B.T.P. 12% 1/8/98	101.95
B.T.P. 12% 1/11/98	101.38
B.T.P. 12.50% 1/3/99	103.08
B.T.P. 12% 1/8/99	101.50
B.T.P. 12% 1/11/99	101.65
B.T.P. 12% 1/5/02	101.20
B.T.P. 12% 1/8/02	101.21
B.T.P. 12% 1/11/05	101.50
B.T.P. 11.50% 1/2/03	99.99
C.T.O. 10.25% 1/12/96	100.00
C.T.O. 12.50% 1/5/95	101.04
C.T.O. 12.50% 1/8/95	101.25
C.T.O. 12.50% 1/10/95	101.16
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.23
C.T.O. 12.50% 1/9/95	101.59
C.T.O. 12.50% 1/10/95	101.61
C.T.O. 12.50% 1/11/95	101.78
C.T.O. 12.50% 1/3/96	101.77
C.T.O. 12.50% 1/9/96	101.88
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.88
C.T.O. 12.50% 1/4/97	101.88
C.T.O. 12% 1/6/97	101.76
C.T.O. 12% 1/8/97	101.82
C.T.O. 12% 1/9/97	101.89
C.T.O. 12% 20/11/98	101.36
C.T.O. 12% 1/3/99	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-11-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *323/23#

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
A Abetie	75117	—	73300	69000	89700	350
Acq. De Ferrari o	6000	+450	5862	4600	6800	1000
Acq. De Ferrari	1976	+68	2115	1400	2485	n.r.
Acque Marcie	358	—	335	73	500	800000
Acque Marcie r	159	-31	224	35	368	825000
Aedes	11330	—	12075	10691	16543	1100
Aedes risp.	5775	-225	7030	5810	8775	1400
Alleanza ass.	988	—	1130	744	1391	100000
Alleanza priv.	800	+8	825	566	1070	80000
Alleanza risp. c.c.	800	—	815	550	1140	n.r.
Alleanza Ass.	13680	+123	15100	14572	20096	462000
Alleanza Ass. risp.	14035	+134	14000	12471	17244	48500
Amplifon	6884	+123	6400	5000	7684	63000
Ansaldo	10997	+118	12600	10046	20987	[illegible]
Arjo Wiggins Appl.	2291	+15	2627	2189	[illegible]	[illegible]
Assitalia	9035	+75	9161	8505	16000	2500
Autostrade To-Mi	14000	—	11980	9000	14500	1000
[illegible]	1655	+51	1840	1336	2553	470000
Ave Finanziaria	8707	+239	7943	5770	9486	4000

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
B Bastogi risp.	115	+4	127	76	200	1700000
Banca A. Manzoni	6800	-250	10096	7784	12265	17000
B. Comm. Ital. ord.	2557	+22	3680	3389	5316	5347000
B. Comm. it. r.n.c.	3412	+31	3560	3260	5998	40000
Banca di Legnano	6683	-167	7885	6190	8714	7000
Banca di Roma	1585	+33	1620	1502	2482	1025000
Banca di Roma ris. A	170	+3	257	157	490	375000
Banca di Roma ris. B	170	-	258	130	325	125000
Banca Fideuram	1825	+74	1800	1488	2291	615000
Banca Nat. Lavoro ris.	11758	-158	12209	11453	14278	8000
B. P. Bergamo Cr. Vares.	19566	+156	18600	18533	24617	21750
Banca Pop. Brescia	8451	+31	8105	8168	9974	27500
Banca Pop. Milano	4764	-47	4590	4347	6206	150000
Bca. priv.	1613	-24	1170	1078	2519	410000
Bca. risp.	2928	+52	2590	2525	5688	172000
Bca. risp.	718	-17	690	677	1570	151000
Banca Mercantile	7309	+137	10200	7145	16020	47000
Banca Toscana	3081	+142	2500	2404	3861	460000
B. Arrotondamento o	4464	-40	3900	3878	5350	2530000
B. Arrotondamenti r	2226	+28	2420	2306	3457	2620000
Banco di Chiavari	3650	+153	2830	3135	4879	37500
Banco Napoli ord.	1665	+17	1440	1385	2290	157500
Banco Napoli p. nc	1181	+26	1040	1021	1815	377500
Banco Sardegna risp	11098	+46	15400	10667	17820	16500
Bassetti	8700	—	9000	6100	12913	n.r.
Bayer	335000	-15000	342583	306000	390000	75
Benetton	20374	+584	19800	19483	29564	82000
Berto Lamet	7947	+347	9500	7490	12355	2000
Bonaiuti Bandelari	8800	—	9272	7550	14517	n.r.
Bonifiche Ferrar.	17400	-400	18884	16000	24965	n.r.
Bonif. Siena ord.	32300	+183	32500	14800	28807	4000
Bonif. Siena risp.	4745	+109	4800	2945	7391	3000
Brioschi	410	+5	500	243	495	[illegible]

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
C Cattaneo ord.	1773	+11	2200	1650	[illegible]	250000
Cattaneo risp.	1768	+108	2400	1586	3071	12500
Calcestruzzi	8005	+34	10400	7741	14422	[illegible]
Calp	4965	-65	4730	3519	9565	3000
Caltagirone ord.	1618	+19	2250	1476	2920	27000
Caltagirone risp.	1510	—	2300	1406	3400	n.r.
Camfin	2550	+50	2133	2260	3672	n.r.
Cir	3350	+35	3530	3105	6986	5800
Campari Calon	2500	—	2956	2230	3449	n.r.
Cantieri C. risp.	2750	—	2689	2270	3100	n.r.
Carr. Sond. Bonzi	164	+3	245	150	590	400000
Cart. Burgo ord.	9188	+132	9300	8552	12644	52000
Cart. Burgo priv.	9917	—	10000	8857	10819	n.r.
Cart. Burgo risp.	6475	—	7000	7000	14300	n.r.
Cementir	4324	+18	1350	1306	2512	100000
Cement. Augusta	2400	—	3000	2376	3780	30000
Cement. Barletta	5300	—	6894	5185	7750	n.r.
Cem. Barletta r. ass.	3525	—	4343	[illegible]	[illegible]	n.r.
Cement. Merone	1600	—	2100	1450	2779	15000
Cement. Merone r	1748	+121	1710	1090	2260	26000
Cement. Siderno	98	-5	1455	85	1902	10000
Cement. Merone r. c.	1100	+41	2185	1059	3855	5500
Cem. di Sardegna	4800	—	5850	4800	7870	n.r.
Cement. Sicilsud	4100	+33	5470	3656	7360	13000
Centem. & Zanelli	158	—	197	142	251	n.r.
Cigahotels	869	+13	1020	500	[illegible]	1031000
Ciga hotels risp.	867	-6	1030	360	1389	752500
Cir ord.	1843	+54	1840	1629	3191	1040000
Cir risp. nc	1023	+28	1050	848	1895	5750000
Cir warrant A	28	+1	173	11	230	750000
Cir warrant B	23	+3	190	11	241	315000
Class Editori Cir Rnc	1019	-8	1100	944	1125	60000
Cobide	1000	+30	1010	948	1680	1012500

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
Cofide risp.	817	+20	868	667	1394	3380000
Cofide risp. nc	26	+4	246	19	292	15412500
Cogefar ord.	[illegible]	+31	[illegible]	1826	3551	[illegible]
Cogefar risp.	1530	+58	1660	1235	[illegible]	17000
Comau	2438	+38	[illegible]	[illegible]	3249	[illegible]
Commercitalia	323317	+8011	324542	296000	399000	216
Cond. Acq. Torino	3080	—	10750	8600	13300	n.r.
Costa Crociere	7428	+17	4470	3810	5134	17500
Costa Crociere risp.	1805	+46	2400	1745	2950	37500
Cr. Bergamasco	19834	-58	12000	11817	21213	19000
Credito Fondiario	5533	+39	5900	6416	8551	66000
Credito Italiano	1829	+67	1552	1547	2775	45915000
Credito Ital. risp.	1653	+39	1800	1586	2795	75000
Credito Lombardo	3446	+141	3280	2670	3696	132500
Credito Romagnolo	16858	+619	13200	10974	17095	652000
Credito Valtellinese	15140	+7	15500	15000	18178	5500
Cucirini Cantoni	7200	—	7258	1010	7850	n.r.

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
D Danieli	306	+12	368	320	531	2680000
Danieli & C.	9489	+21	11250	9088	13419	59000
Danieli & C. risp.	5479	+74	5940	4895	7838	49000
Datamedia priv.	1480	—	1577	1400	1600	n.r.
Del Favero	815	—	730	519	2607	n.r.

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
E Edison ord.	6344	+27	6690	6157	8481	4731000
Edison w '94/95	910	+4	190	85	2231	5500000
Ed. Fabbri priv.	4400	—	3560	3300	4700	n.r.
Ed. La Repubblica	2899	+3	3225	2617	4698	10000
Editoriale Merid.	815	+5	1092	800	1375	7500
Elsinore	1200	—	1270	920	1875	n.r.
Ericsson Augusta	3150	+70	[illegible]	2098	3300	10000
Ericsson	25782	+538	32350	22350	37034	17350
Esercizi Segrav-Sav	2040000	+3350	3490824	1107267	3200000	200
Esercizi Italiani	2990	+78	3498	2180	3585	1000
Esercizi Italiani risp.	1845	—	1789	1360	2300	n.r.
Europa Metalli	748	+12	869	518	1439	20000

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
F Fimpar	211	—	210	208	1000	n.r.
Fiat	6110	—	6095	7100	4285	n.r.
Fiat ord.	3927	+20	3923	3900	6364	76000
Fiat priv.	2956	+21	3000	3464	6658	25000
Fiat risp.	4390	-2570	7000	4025	8128	1000
Fondiaria Ass.	6750	+31	[illegible]	5142	2554	[illegible]
Fondiaria Ass. r. nc	1001	+42	969	[illegible]	1612	900000
Fornara	10050	+120	[illegible]	6930	10073	4000
Fraz. ord.	6234	+131	6300	4137	7245	3694000
Fraz. priv.	3740	+80	3770	2158	4567	[illegible]
Fraz. risp.	2935	+75	3600	2256	4092	456000
Fraz. warrant	2965	+45	2758	1794	3087	3810000
Fiche	3985	+159	4230	3585	7258	2650000
Fiorgiai risp. n.c.	182	—	160	720	529	n.r.
Fin. Agricola ord.	5884	+173	5150	5900	[illegible]	[illegible]
Fin. Agricola risp.	3545	+146	6900	4800	11314	25000
Finarte	1050	-8	1680	941	1895	15000
Finarte priv.	445	+8	504	400	719	15000
Finarte r. n.c.	400	+8	526	400	758	22500
Finasa	1188	-6	1312	1117	1684	[illegible]
Finanz. ed ed.	1054	-4	n.r.	1088	1795	45000
Finmeccanica ord.	1522	+45	1180	1157	2482	[illegible]
Finmeccanica risp.	1364	+51	1220	1080	2498	37500
Finrex	121	—	78	70	173	n.r.
Finrex risp.	183	—	979	93	1150	n.r.
Fiocchi risp.	1900	—	1898	1800	2300	n.r.
Fiocchi ord.	2440	—	2261	2070	3050	n.r.
Fisia	965	+18	1155	930	1436	25000
Fochi Filippo	[illegible]	+45	4430	3843	5878	145000
Fondiaria SpA	[illegible]	+233	11500	10578	17862	184500
Fopaco Tosi	17022	+453	19150	15800	29016	10000

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
G Gabetti	2000	—	2813	1950	[illegible]	n.r.
Gaic	735	+17	708	[illegible]	1522	165500
Gaic risp.	708	+3	695	601	1330	40000
Gemina	1284	+32	1280	1247	1947	1315800
Gemina r. n.c.	1059	+8	1070	1052	1502	135000
Generali	37524	+351	37900	36616	48781	965505
Generali w. '91	34129	+227	35864	30510	40079	30500
Generys	23700	+405	25500	16710	25400	11500
Gilardini ord.	7724	+11	7128	7115	8500	42500
Gilardini risp.	3722	+42	4250	2604	4504	250000
Gilardini risp.	2400	—	2800	2178	3302	10000
Gim ord.	2652	+50	3020	2150	4781	3000
Gim risp.	1805	—	1700	1295	2465	1000
Giornale Nuova	700	—	900	91	1300	n.r.
Grassetto	[illegible]	+23	1610	1214	[illegible]	[illegible]

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
I Ifil priv.	[illegible]	+601	[illegible]	15470	29859	1225000
Ifil ord.	[illegible]	+113	[illegible]	5088	8478	[illegible]
Ifil risp.	2948	+68	[illegible]	2814	6803	[illegible]
Imi spa	9870	+287	10000	8446	14107	584750
Imm. Metropolitani	1368	+3	1480	[illegible]	2033	[illegible]

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
[illegible]	2114	+8	2250	2051	2477	2742000
Industrie Seragi	1100	—	250	86	1250	n.r.
Ind. Secco rip. nc	1400	—	[illegible]	101	1360	n.r.
Interbanca ord.	Assg.	—	34000	—	—	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	26332	20000	32500	400
Immobiliare	3125	—	3849	[illegible]	3595	15000
Ipi	8000	—	8870	7520	12754	n.r.
Ipi-Sist. sogr. 92/96	26572	+1155	n.r.	23825	28572	48500
Isoli	630	+20	698	571	864	5000
Italgas	4640	—	4831	[illegible]	6385	n.r.
Italcementi ord.	10123	+162	10900	[illegible]	17584	1710250
Italcementi risp.	5195	+69	5400	5015	8795	33250
Italgas	4502	+46	4850	4403	8367	6950000
Italgas w	2047	+25	[illegible]	1850	3536	60000
Italgas	1530	+6	1540	1465	1649	1480000
Italmobiliare	32535	+721	35300	31809	52946	15400
Italmobiliare risp.	17250	+180	18000	17090	26222	6100
Italmobil r. nc w	11378	+1118	[illegible]	9141	23954	2300

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
J Jolly Hotels ord.	8720	—	[illegible]	[illegible]	9000	n.r.
Jolly Hotels risp.	11190	—	11800	11180	11200	n.r.
L L'Espresso SpA	4400	—	4500	4000	5974	11000
La Fondiaria Ass. Spa	7470	+90	7400	5810	10696	12000
La Fondiaria Ass. w	1367	+11	2505	1200	3491	30000
La Gazzetta	3721	+21	3700	3500	4350	20000
La Previdente	14310	+58	14500	12435	18632	26000
Latina Ass. ord.	4945	-254	4840	4726	7538	7000
Latina risp.	3905	+98	3950	2683	4998	33000
Lavorno ord.	1480	+20	1530	1121	1717	25000
Linificio risp.	1020	+20	1040	908	1387	40000
Lloyd Adriatico n.	14254	+45	14535	12654	19188	43500
Lloyd risp. ec	13178	-35	14475	[illegible]	13670	6500

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
M Mediob.	2581	—	4100	2560	6800	800000
Magneti M. ord.	1274	+23	1300	859	1554	770000
Magneti M. risp.	1208	—	1200	842	1500	n.r.
Magona	3500	—	5089	3219	6900	n.r.
Maira Reisparmi	485	—	877	395	880	n.r.
Marangoni	[illegible]	-120	[illegible]	4430	[illegible]	n.r.
Marcolin	11973	+66	10205	9003	13073	95000
Marzotto risp.	10800	—	10500	8400	14000	n.r.
Mediocredito	[illegible]	—	[illegible]	4700	7250	n.r.
Mediobanca	12749	+356	13100	12361	19412	3285500
Merloni	5455	+10	5605	4670	7800	5000
Merloni risp.	2420	+86	2580	1170	3284	26000
Milano ass. ord.	7084	+6	7400	6377	[illegible]	67500
Milano ass. risp.	3447	+87	3480	[illegible]	[illegible]	15000
Mittel	[illegible]	+1	1870	1230	1902	[illegible]
Mittel warrant	[illegible]	-11	636	322	824	5000
Montedison	13650	+142	15400	13053	21420	76000
Montedison risp. nc.	9050	—	9100	8050	15304	n.r.
Montefibre ord.	1248	+28	1210	695	1531	15385000
Montefibre risp. nc.	1218	+4	1310	809	1532	5000
Montedison ass. n.c.	1078	+13	1060	[illegible]	1531	885000
Montedison w. 94/97	234	+11	[illegible]	207	445	7000000
Montefibre	1317	+10	1500	[illegible]	1814	2250000
Montefibre risp.	985	-5	974	658	1745	25000

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
N Nai	225	+3	256	241	295	85000
Necchi ord.	958	-7	1198	917	1588	120000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1330	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6805	+5	7090	5300	7173	4000

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
O Olcese	1700	—	525	450	2577	n.r.
Olivetti ord.	[illegible]	+34	[illegible]	1759	3088	90179000
Olivetti priv.	2250	+58	2170	1651	3268	15000
Olivetti risp. nc	1517	+33	1470	1361	2347	17500
Olivetti w. ord.	42	+11	179	10	233	6156000

Azioni	Ultimo	Diff. %	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
P Parmalat Fin.	1623	+43	1600	[illegible]	[illegible]	1815000
Parmalat w	1261	+23	n.r.	1079	1518	1410000
Part. Fin.	1242	+52	1750	1158	2364	56000
Part. F. r. nc ex w	710	+14	1028	611	1284	25000
Perlier	4360	—	[illegible]	800	7950	[illegible]
Pininfarina ord.	17400	+21	[illegible]	11300	21763	[illegible]

MENZIO CURA I VOSTRI INTERESSI

LAVASTOVIGLIE E LAVATRICI

Lavastoviglie Smeg		= 6 rate mensili	da	L.	100.000
Lavastoviglie Bosch	con aquastop	= 6 rate mensili	da	L.	165.000
Lavatrice Ariston	vasca inox	= 6 rate mensili	da	L.	100.000
Lavatrice Zerowatt	42 cm. vasca inox	= 6 rate mensili	da	L.	110.000
Lavatrice Bosch	carico variabile	= 6 rate mensili	da	L.	110.000
Lavasciugatrice Rex	5 kg.	= 6 rate mensili	da	L.	158.000

TV COLOR E VIDEOREGISTRATORI

TVC Daewoo	20 pollici con telecomando	= 6 rate mensili	da	L.	80.000
TVC Philips	21 pollici con telecomando	= 6 rate mensili	da	L.	110.000
TVC Sony	21 pollici con telecomando	= 6 rate mensili	da	L.	130.000
Videoregistratore Portland	2 testine	= 6 rate mensili	da	L.	70.000
Videoregistratore Blaupunkt	2 testine	= 6 rate mensili	da	L.	90.000
Videoregistratore Sony	2 testine	= 6 rate mensili	da	L.	105.000

ALTA FEDELTÀ

Hi-Fi Philips AS 440	= 6 rate mensili	da	L.	90.000
Hi-Fi JVC UXT 4	= 6 rate mensili	da	L.	150.000
Hi-Fi Kenwood UD 502	= 6 rate mensili	da	L.	225.000
CD Marantz CD63	= 6 rate mensili	da	L.	105.000
Equalizzatore Technics SHGE 90	= 6 rate mensili	da	L.	95.000
Amplificatore Denon PMA680R	= 6 rate mensili	da	L.	120.000

MENZIO - MENZIO

VENDITA RATEALE IN 6 MESI
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

3 PIANI DI ESPOSIZIONE

MENZIO - Via Garibaldi, 34 - TORINO - Tel. (011) 4369382 - 4369640
di fronte al parcheggio di piazza Arbarello (*fuori dalla ZTL*)
expert **Orario: 9.30/13.30 - 15.30/19.30** (*continuato al giovedì*)
Audio - Video - Computer - Telef. cellulari - Elettrodomestici - Hi-Fi

REGALO DI NATALE

NON INDUGIARE
REGALATI OGGI IL SALOTTO CHE DESIDERI
LO PAGHERAI COMODAMENTE
INIZIANDO DA MARZO 1995

Sofà & Sofà
INTERNATIONAL
PRODUCTIONS

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Bowling Nichelino) Tel. 011/342.057-342.140 - Fax 011/341.582

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti.
Oggi vende direttamente al pubblico.

Mod. INA
[illegible] L. [illegible] (oppure in 24 rate da L. 193.900)

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000** (oppure in 9 rate da L. 53.900)
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000** Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**

Mod. SKIPPER
[illegible] **L. 3.300.000** (oppure in 24 rate da L. 193.900) con letto matrimoniale + L. 300.000

Mod. LORD
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. [illegible]** (oppure in 24 rate da L. 114.600) con letto matrimoniale + L. 180.000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Colpi di novembre: Mora fu il primo

Uno scambio novembrino [illegible] quello avvenuto tra Gullit e Melli [illegible] ha davvero molti precedenti, soprattutto perché gli «affari» tra società della stessa categoria. [illegible] campionato [illegible] è un'innovazione introdotta nella stagione 1992-93. Eppure nel novembre 1992 [illegible] novità determinò un passaggio interessante: l'Inter diede infatti all'Udinese Desideri e ne ebbe [illegible] contropartita Manicone, che tanta importanza assunse nella lunga (quanto infruttuosa) rincorsa dei nerazzurri [illegible] Bagnoli all'imprendibile Milan allenato da Capello. L'anno [illegible], invece, [illegible] qualche rilievo è stato il trasferimento dell'argentino Sensini dall'Udinese al Parma e il cammino inverso compiuto da Pizzi. Anche all'inizio degli Anni 60 era stato possibile il [illegible] diretto da una società all'altra della massima divisione: in quel breve periodo gli scambi [illegible] qualche spessore interessarono principalmente le due squadre torinesi. Nel 1960-61 la Juventus prelevò Mora (foto) dalla Sampdoria, alla quale girò Lojodice, mentre il Torino in cambio di Balleri ebbe dall'Inter Tomeazzi [illegible] Invernizzi; nel 1962-63, sempre il Torino diede alla solita Inter Di Giacomo e vestì in granata l'inglese Hitchens. (b. col.)

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00 Coast to Coast	Tele+2
12,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30 Il grande tennis (replica)	Tele+2
13,30 Tmc Sport	Tmc
14,00 Coast to Coast	Tele+2
15,15 Derby, tg sportivo	Raitre
15,25 **Pugilato.** Clarkeita-Muster	Raitre
16,30 **Football Usa.** Nfl, Kansas City Chiefs-Los Angeles Raiders	Tele+2
18,15 Sportsera	Raidue
18,30 Tg 3 Sport	Raitre
18,30 Mondo hockey	Tele+2
19,00 **Auto.** Rally della Lana	Tele+2
19,30 Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,35 Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19[illegible] Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Rugby.** Scozia A-S. Africa (am.)	Tele+2
22,30 Settimana gol	Tele+2
23,30 Supervolley	Tele+2
24,00 **Rugby.** Scozia A-S. Africa (r.)	Tele+2
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
[illegible] sport, telegiornale sportivo della notte	[illegible] 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 10 Novembre 1994 39

Si è conclusa la vicenda più clamorosa del mercato calcistico d'autunno

E GULLIT VA

La Samp dà Melli in cambio

Tre immagini dell'ultimo Gullit o Melli che prenderà il suo posto [illegible] Milan dopo una trattativa che contiene due verità, quella rossonera secondo [illegible] è stato Ruud a volersene andare [illegible] quella [illegible] giocatore che ha dichiarato d'essere [illegible] scaricato

IL CAMBIO UN RISCHIO PER DUE

CHI ci ha guadagnato fra Milan e Sampdoria? Bella domanda. Per noi, né l'u[illegible] né l'altra. Vediamo. Gullit rompe [illegible] il resto della squadra e chiede di andarsene. Galliani (flessibile) e Capello (contrario) non potevano che [illegible] dirlo. Il caso di Melli è differente. Non [illegible] risulta che volesse tagliare la corda. Ancora. Milan [illegible] Samp perdono [illegible] pezzo grosso per le Coppe europee. Capello, inoltre, si ritrova [illegible] tre stranieri, uno [illegible] quali (Savicevic) sempre cigolante. Più allarmanti [illegible] prospettive di Eriksson: Bertarelli malato, Melli non c'è più, Gullit non può gio[illegible]. Per fortuna, dai quarti di finale (in marzo) tornerà disponibile Mancini.

[illegible] piano tattico, vince la Samp. Il ritorno di Gullit, a soli [illegible] mesi dalla partenza, non dovrebbe determinare problemi d'inserimento. Almeno in que[illegible] caso, Eriksson può andare sul sicuro. Avrà, Ruud, la [illegible] libertà d'azione che gli era stata riconosciuta [illegible] stagione scorsa: e che aveva fruttato 15 gol [illegible] la Coppa Italia. Se mai il suo rientro può [illegible] grattacapi d'altro genere. [illegible] spogliatoio, per esempio. Cresce uno straniero, Mihajlovic, Platt (se resta) e Jugovic dovranno piegar[illegible] al turnover, soprattutto in campionato, l'unico terreno [illegible] caccia rimasto all'olandese.

Melli, adesso. Avrà, [illegible] lo avrà, il [illegible] nove: di maglia e di fatto. In coppia con Massaro, Simone o Savicevic. Massaro [illegible] colui che, più di tutti, ha brigato per isolare e allontanare Gullit. Simone, [illegible], è destinato a interpretare lo sco[illegible] ruolo dell'orfano infelice. Il Milan recupera un punto [illegible] riferimento centrale (Massaro, Simone, lo [illegible] Savicevic ne avevano bisogno [illegible] del pe[illegible]nol), ma perde peso [illegible] porta: bene [illegible] male Ruud era, con tre reti, il capocannoniere [illegible] squadra. Melli non ha certo il gol nel sangue: in 117 partite di serie A ne ha realizzati 37, [illegible] modesta media di 0,31. Dopo nove giornate [illegible] fermo [illegible] uno. Però non ha ancora [illegible] anni, contro i 32 suonati del rivale.

Minestra riscaldata, Gullit. Ruote di scorta, Melli. L'olandese non ha più scuse. L'ex parmigiano non sa più che [illegible] pensare: [illegible] era stufato di Parma, non di Genova. Come [illegible] più di sempre, deciderà la molla dell'orgoglio [illegible] della classe.

[illegible] Il divorzio s'è consumato, il matrimonio no. Gullit, dopo quattro mesi, ha lasciato definitivamente il Milan ed è tornato alla Samp sostituito da Alessandro Melli. Contro il volere di Capello, che [illegible] martedì sera aveva insistito a lungo con l'olandese per convincerlo [illegible] restare. Ma a quel punto Ruud [illegible] ormai deciso, sospinto ancora una volta dalla moglie Cristina Pensa: «Torniamo a Genova», ha sentenziato lei, stufa di vedere il marito depresso [illegible] demoralizzato per le difficoltà incontrate all'interno dello spogliatoio, e in [illegible] Milano che non aveva accolto Gullit con il vecchio entusiasmo, anzi l'aveva fischiato a più riprese a San Siro. Per questo è sfumata anche un'altra clamorosa operazione, il trasferimento di Gullit all'Inter in cambio di Bergkamp, soluzione avanzata da alcuni [illegible] ponenti dello staff milanista timorosi di rinforzare troppo la Samp, una diretta concorrente allo scudetto.

[illegible] Gullit, dovendo andarsene, ha voluto e ottenuto la sistemazio[illegible] della scorsa stagione. Così alla Samp è [illegible] ceduto anche il contratto economico che scade a fine giugno. Melli, col benestare del Parma (che [illegible] proprietario [illegible] metà del suo cartellino), è stato ceduto al Milan in prestito. «Nel calcio comandano le donne» diceva ieri un operatore di mercato, facendo riferi[illegible] anche al caso Ikpeba, bloccato [illegible] Montecarlo dalla moglie, una principessa nigeriana che preferisce il sole e il ma[illegible] della Costa Azzurra alle nebbie e all'umidità della pianura di Reggio Emilia.

A obbligare il Milan a concludere l'operazione [illegible] stato ieri mattina Ruud Gullit che alle 6 ha richiamato Galliani per [illegible] stringerlo [illegible] operare, dopo che Milan [illegible] Samp erano sul punto di bloccarsi per l'impossibilità di poter utilizzare i due giocatori nelle coppe europee. Il vicepresidente milanista ha richiamato Mantovani ed ha perfezionato il clamoroso scambio. Così l'olandese è partito per Genova [illegible] Melli, rintracciato nello spogliatoio di Bogliasco dove si stava già preparando all'allenamento, ha preso la via di Milano. Gullit [illegible] è trovato di fronte a un'altra «scelta [illegible] vita»: lo slogan scontato che [illegible] ogni volta che imbocca l'autostrada dei Fiori per cambiare squadra. Eppure, tornato a Milano, aveva [illegible] entusiasta di non poter più «fare [illegible] meno» del Milan, perché ormai la maglia [illegible] per me come una seconda pelle e non posso farmi [illegible] meno».

«Gullit non si trovava più a suo agio» spiega Ariedo Braida, il ds milanista che [illegible] Galliani ha condotto l'operazione avviata sabato. L'accordo con la Samp è stato raggiunto lunedì sera a Genova, poi tutto si è arenato. Ma ieri mattina [illegible] conclusione, dopo che Galliani, vista l'irremovibilità di Gullit, aveva interpellato anche il presidente, Berlusconi, impegnato a Roma in vicende ben più importanti, [illegible] è limitato a un tacito assenso: «Fate voi. Se non vuole restare [illegible] si resta che accontentarlo. In questo momento non ho tempo per intervenire direttamente».

«Abbiamo subito pensato [illegible] Melli perché lo volevamo già in passato - aggiunge Galliani - era [illegible] più volte [illegible] nostro primo obiettivo. Ci aiuterà a risolvere il problema del gol. Rimpianti per Gullit? No, visto che quando un matrimonio va male c'è poco da rimpiangere». Ancora Braida: «Ruud aveva bisogno di tranquillità e serenità. L'operazione è utile per tutti, perché Melli ci serve per la coppa Intercontinentale e per il campionato dove [illegible] Milan deve recuperare posizioni. Capello contrario? E' ovvio che l'allenatore cerchi di tutelare i propri interessi e difende il suo patrimonio tecnico. Ma non sempre le cose [illegible] come [illegible] si aspetta e Gullit ormai aveva perso la serenità. Meglio che vada alla Samp dove può ritrovare quegli stimoli che aveva l'anno scorso». Ma il Milan pensa già [illegible] prossima stagione e ieri ha bloccato Oliveira, in scadenza di contratto a fine stagione col Cagliari.

Nino Sormani

GLI ALTRI AFFARI

Lorenzini al Torino

MILANO. La Reggiana ha cambiato stranieri, affiancando [illegible] Futre il portoghese Rui Aguas e il russo Simutenko (Mateut [illegible] alla Dinamo Bucarest). Via anche Cozza (Vicenza) e Accardi (Venezia), arriva a Reggio pure Brambilla (Monza). Il Torino ha avuto in prestito il terzino sinistro Roberto Lorenzini (dal Milan) ed ha preso anche l'at[illegible] Foglia e il centrocampista Sommese dal Nola (in cambio di Graziani [illegible] Zago). Ivano Bonetti [illegible] andato in prestito [illegible] Brescia, [illegible] cerca ancora il brasiliano Muller del San Paolo ed ha intanto avuto Nappi dal Genoa. Carrera [illegible] rifiutato l'Atalanta, collocazione proposta dalla Juve. E' rimasto bianconero, [illegible] sorpresa, anche Jarni. Moggi ha acquistato per la Juve l'attaccante dell'Empoli Montella (arriverà a fine stagione). Altri affari conclusi: Baiocchi dal Siena [illegible] Foggia, Montrone dal Padova al Pescara. L'Inter [illegible] ancora pensando se cedere Bergkamp (al Bayern, 14 miliardi) o Sosa (al Leeds, [illegible].

«Ma la scelta non è mia»

Genova, ecco le verità di Ruud Melli in pianto voleva rifiutare

Le lacrime di Melli, la «verità» di Gullit. Sentimenti contrastanti per i due grandi protagonisti dello scambio-bomba. Versione ufficiale del Milan: l'olandese ha chiesto d'andarsene, lo abbiamo accontentato. Parole di Ruud Gullit, ieri a Genova, dopo l'incontro in sede col presidente Enrico Mantovani (un'ora per definire in dettaglio l'operazione): «Alla vigilia di Milan-Parma mi ha convocato Galliani, proponendomi di tornare a Genova. Gli ho risposto che avrei accettato per fare un favore alla [illegible]società [illegible]. Ho capito che volevano [illegible] il posto libero per uno straniero. Inoltre considero Melli il miglior attaccante italiano. Martedì, al telefono, Galliani [illegible] ha confermato che era fatta. Non credo che qualcuno perda la faccia in questa operazione, spero naturalmente di non perderla proprio io».

Gullit [illegible] è decisamente in sintonia con la versione del vertice milanista («Con Berlusconi [illegible] ho parlato, però sapeva tutto da Galliani») e ci tiene a ribadire di aver subito, e [illegible] cercato, la [illegible] situazione: «Montolivo mi ha detto che era contento di rivedermi. A me sembra una cosa strana, non avrei [illegible] pensato di tornare alla Samp. A Milano [illegible] è andata come pen[illegible], non ho potuto giocare come lo scorso anno anche per le diverse situazioni tecniche. Colpa mia [illegible] ho sbagliato tutto, fac[illegible] una serena autocritica. Mi trovo [illegible] una posizione scomoda. Ai tifosi della Samp chiedo di giudicarmi per ciò che farò d'ora in poi: ormai [illegible] soltanto il futuro. Darò il meglio di me stesso. Le polemiche [illegible] Massaro? Cercavo soltanto di trovare una spiegazione [illegible] motivi per [illegible] il Milan non funzionava. Ero tornato a Milano per una scelta del cuore, adesso ho compiuto [illegible] scelta della ragione».

A Milano, nel pomeriggio, si [illegible] presentato un Melli [illegible] «choccato», in cerca di giustificazioni e spiegazioni sul [illegible] passaggio al Milan. Ha pianto come un bambino, al momento di salutare gli ex compagni doriani nello spogliatoio di Bogliasco. «Se fossi stato Butistuta, non mi avrebbero ceduto [illegible] facilmente, ma sono felice di essere qui perché [illegible] il Milan [illegible] la migliore società al mondo». Affio[illegible] rimpianti per il mondo che [illegible] lasciato: «Mi mancherà [illegible] gruppo stupendo della Samp e la [illegible] amicizia, oltre alla serenità dell'ambiente. Per questo mi sono emozionato al momento dei saluti. Inoltre mi mancherà [illegible] coppa europea, che dovrò seguire solo dalla tribuna. Meno male che c'è l'Intercontinentale. Pazienza. Cercherò [illegible] rifarmi in campionato. Ma non datemi troppe responsabilità: sono solo [illegible] quarto attaccante del Milan e farò il possibile per aiutare la squadra a ritrovare il gol».

Melli conclude confessando: «Quando mi hanno annunciato il trasferimento ho pensato di rifiutare. Ma è stato solo un atti[illegible]: [illegible] la Samp ha deciso così era inutile fare i capricci. E poi il Milan non [illegible] una retrocessione, [illegible] [illegible] promozione». Nessun contatto con Capello: l'incontro è fissato per stamane [illegible] Milanello, alla ripresa dopo i 3 giorni di vacanza concessi [illegible] milanisti non nazionali.

Fatalista Eriksson, che [illegible] avallato [illegible] scambio: «Mi hanno chiesto se [illegible] d'accordo, ho detto [illegible]. Sono contento di riavere Gullit, l'ho sempre stimato come uomo e come giocatore. Melli? Mi spiace, era tristissimo al mo[illegible] [illegible] lasciarci, [illegible] lui ha certamente fatto [illegible] affare». [r. s.]

Nel ritiro degli azzurri l'addio del campione olandese suscita freddezza e battute ironiche

Milanisti senza rimpianti, lo scaricano tutti

Soltanto Simone lo elogia: è un grande che ci poteva aiutare

FIRENZE. Solo Simone lo difende. Solo Simone si sente orfano: se ne va Gullit l'amico, il [illegible] stro». E già lo rimpiange mentre gli altri, da Maldini a Donadoni, da Rossi a Costacurta, più pragmaticamente cercano di trovare un perché, di far quadrato attorno al «gruppo-Milan» più che alla decisione del «ribelle».

Le parole di Simone vanno dove le porta il cuore: «Ruud ha fatto la scelta migliore come uomo. C'era una serie di problemi [illegible] lui ha preferito andarsene, anche per non [illegible] altri. Era [illegible] carico di altruismo, positivo, solo che in [illegible] non riusciva a rendere come voleva. Sì, era la persona a cui [illegible] più legato, ci siamo sentiti anche stamane (ieri, ndr) ma non chiedetemi niente. Dico solo che lui doveva restare al Milan, era [illegible] dei pochi che avrebbe potuto darci [illegible] mano. E ci mancherà tanto anche la [illegible] allegria».

Non [illegible] la pensano gli altri, a conferma di [illegible] barriere finora negate. I commenti sono quasi distaccati, quell'addio più che frastornarli, li ha infastiditi. «Credo sia finito un grande amore - [illegible] Maldini - a questo punto non credo che il prossimo anno Ruud tornerà da noi. [illegible] ha accettato di andarsene, è segno che voleva così: inutile trattenere un giocatore quando non vuole più restare. Più [illegible] più certi limiti di sopportazione diventano difficili da accettare. [illegible] tengo a precisare che fra [illegible] non c'erano problemi».

Marco Simone è l'unico milanista rincresciuto [illegible] l'addio di Gullit

Costacurta è fra i più [illegible]: «Non me lo aspettavo, [illegible] rispetto la sua scelta. Ruud è intelligente. Troppe difficoltà? Mah, chiedetelo [illegible] lui». «Se ha fatto così, [illegible] perché forse [illegible] si sentiva più a suo agio nel Milan - aggiunge Donadoni - forse dentro [illegible] sé non [illegible] più certi stimoli. [illegible] era diverso? Diciamo che non [illegible] un Gullit in formissima, [illegible] neppure [illegible] Milan lo [illegible] negli ultimi tempi».

Panucci sospira: «Avrei preferito restasse ma se ha deciso così significa che forse non sentiva più la fiducia. Però [illegible] strano, visto che [illegible] stato quello che finora ha giocato di più...». Ironico Sebastiano Rossi: «A questo punto do[illegible] pensare che non era convinto quando è tornato a Milano. Forse [illegible] aveva spinto qualcuno...». Opportunista Albertini: «Qui aveva trovato un gruppo che aveva vinto tanto [illegible] che voleva vincere ancora. Era stato accolto benissimo, evidentemente non gli bastava».

L'arrivo dell'ex attaccante [illegible] riano è visto [illegible] milanisti come un investimento per il futuro. Ciò che invece non rappresentava Gullit. Lo sa bene anche Lombardo: «La decisione della mia so[illegible] mi sorprende, perché la Samp ha sempre seguito la politica dei giovani. Melli da noi aveva [illegible] futuro. Io al suo posto avrei rifiutato. Ma per lui [illegible] diverso, [illegible] noi da pochi mesi, [illegible] da sei [illegible]. Comunque spero che un giorno ritorni». E Gullit? «Personalmente lo accoglierò a braccia aperte. Spero i tifosi facciano altrettanto. Ci rimettiamo [illegible] età, guadagniamo in esperienza». [illegible] chi ha fatto il miglior affare? Roberto Baggio, super partes, scuote la testa: «E' uno scambio che mi sorprende, [illegible] è [illegible] dire chi ci ha guadagnato. Solo il campo potrà dimostrarlo».

Brunella Giulini

ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il ct azzurro pensa a una fetta della stagione dove concentrare le partite

«Per 2 mesi Nazionale tutta mia»

E' l'ultima utopia di Sacchi

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Quattrocento allenamenti a stagione. E' la tariffa, e il segno, dell'Arrigo. L'approccio alla Croazia, che sfideremo mercoledì a Palermo nel quadro delle eliminatorie europee, prende quota intorno al rapporto Milan-nazionale. Il Milan, naturalmente, e la sua nazionale. Sospirone: «E' peccato non avere una squadra così per tutto l'anno. La trasformerei in un altro grande Milan». Portatore sano di stages infernali, l'Arrigo si arrende: per lasciare un segno, ci vuole tempo, ci vogliono, soprattutto, lezioni, sedute, sacrifici. Tre anni, e la sua Italia, come gioco, gli ricordi una rappresentativa qualsiasi. Senza timbro, senza marchio. E' il cruccio. I risultati non lo placano. E' abituato, e ci aveva abituati, a ben altro.

Ma, ecco l'idea. Allacciatevi le cinture. Uno spazio tutto per lui e i prodi. Due mesi, a fine campionato, secondo il modello del Sud America. Un mega-ritiro dentro al quale stiparo le settetto partite che contano: qualificazioni europee o mondiali. Il Codino già trema: e la mia caccia alle anatre nelle pampas? Campana freme: poveracci, e le ferie? Non solo: il Sud America conta dieci federazioni, l'Europa quarantotto.

Se abbiamo capito male' da settembre ad aprile, nel solco della tradizione, precedenza assoluta al club (amichevoli, campionato, coppe), salvo piccoli sconfinamenti - da dosare, pena la fucilazione - per qualche assaggio di schemi. Poi, da maggio a giugno, solo nazionale. «Che ne dite?», butta lì il vate. Fantastico, gridano gli arrighisti. Ma questo è pazzo, replicano i cani sciolti all'opposizione. Tanto varrebbe, allora, prendere Sacchi, lasciargli gli azzurri o, nello stesso tempo, affidargli la guida di un club. Come facevano i burocrati dell'Urss all'epoca del colonnello Lobanowsky: allenatore della Dinamo Kiev e della nazionale, visto che, in pratica, quella e questa coincidevano. Replica dell'Arrigo: no, grazie. Siamo in Italia, ma metterebbero il muro.

Consiglio spassionato di chi scrive: prima di scomodare Fifa e Uefa, riduciamo la serie A a sedici squadre. In caso contrario, il piano Sacchi porterebbe a un ciclo continuo di lavori forzati nazionale-club da gennaio a dicembre. Con la progressiva capitolazione dei più deboli (struggle for life, la legge di Darwin).

Il ct frigge. E insiste: «Datemi 30-40 giorni tutti per me e vi solleverò l'Italia». Prima dell'America li ha avuti, ma come qualità non è che... Agitazione in sala. Faceva un caldo cane, smemorati che non siete altro. Chiede uno: il suo Milan avrebbe vinto i Mondiali? Risposta: «Non lo so. Certo, si pensa al gioco e ai giocatori, all'equilibrio difesa-attacco, trovo che sia stata la squadra più grande dell'ultimo ventennio. Il mio uomo chiave ora Gullit».

Piano piano, il dialogo sui massimi sistemi scende a valle, verso la realtà romanzesca del momento, Gullit alla Sampdoria, Melli al Milan. «Li ho avuti tutti e due, racconta l'Arrigo. Mi hanno dato tantissimo. Auguro loro ogni bene, se lo meritano. Trattativa clamorosa? Non sono affari miei. In linea di principio, per quanto esista una regola fissa, questo mercato può avere un senso. Mi cito. Ero in B con il Parma, a novembre prendemmo Piovani: si rivelò prezioso».

Gullit. Van Basten. Rijkaard. La lingua batte dove la memoria duole. Musica, maestro. «Van Basten, il Nureyev. Gullit come Cassius Clay, urlava e demoliva. Rijkaard, un pignone straordinario. Il Dottore era incapricciato di Borghi, una foca argentina. Mi impuntai. Protesi e ottenni Frankie. Appena arrivato, gli passai un paio di cassette, un Milan-Napoli e un Milan-Inter, credo. Le guardò, e si facesse un'idea dei nostri meccanismi. Sapete cosa mi disse?». No. «Non potrò mai giocare in questa squadra, siete troppo bravi». Ancora Gullit: «Un campione. Faceva anche il gregario a Van Basten. E poi Maldini. Da Pallone d'oro, garantisco io». Scatenato, l'Arrigo. «Per sono sempre forti l'Inghilterra, il Brasile, l'Argentina. Mai la Norvegia, mai la Colombia. Quando ci sorteggiarono Svizzera, Portogallo e Scozia, parlasto di passeggiata. Strano: Sousa, Rui Costa, Cadete, Futre, sono tutti in Italia». Okay: con la «terribilissima» Croazia, sarà più dura che a Pasadena. Fine dello spot.

Roberto Beccantini

«Potessi allenare questa squadra tutto l'anno ne farei un altro grande Milan»

Antonio Matarrese è presidente della Federcalcio da sei anni. A sinistra, Arrigo Sacchi garantisce: «Maldini merita il Pallone d'oro»

AMICHEVOLI

Oggi in campo ad Arezzo

FIRENZE. Operazione Croazia. Gianfranco Zola, vittima di una distorsione al ginocchio destro, ha lasciato il ritiro. Con Simone, ne restano, così, diciotto. Ieri, doppio allenamento, il secondo molto tirato, circa due ore. Allarme Donadoni: risentimento alla coscia destra, niente razione pomeridiana. Oggi, ore 15, amichevole ad Arezzo contro l'Arezzo (campionato Dilettanti. Biglietto unico lire 10.000; incasso devoluto alla Casa di Beniamino di don Mazzi, presente all'incontro. Formazione del primo tempo (4-4-2): Pagliuca; Panucci, Costacurta, Maldini, Favalli; Lombardo, Albertini, D. Baggio, Donadoni (Rambaudi); Casiraghi, R. Baggio. Nella ripresa spazio agli altri.

L'Inghilterra dalle rivelazioni di alcuni scommettitori sull'ex portiere del Liverpool

Dure accuse a Grobbelaar: partite vendute

Lui nega: «Mai preso 100 milioni per subire tre gol dal Newcastle»

Nato nello Zimbabwe, Bruce Grobbelaar ha 37 anni

LONDRA. Scalpore in Inghilterra: la federazione calcistica ha aperto un'indagine su Bruce Grobbelaar, l'ex portiere del Liverpool pluricampione d'Europa a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta (l'ultima Coppa fu vinta dai «Reds» nel 1984 sulla Roma), l'anno prima della tragedia dell'Heysel che costò alla squadra inglese una lunga squalifica dalle competizioni internazionali.

L'inchiesta è stata innescata dalla denuncia apparsa sul quotidiano popolare «Sun» secondo la quale Grobbelaar avrebbe intascato 40 mila sterline (100 milioni di lire) da alcuni scommettitori per subire tre gol nella partita tra Liverpool e Newcastle della stagione passata. Il giornale assicura di aver la registrazione «Una la daremo alla federazione, alla polizia» della conversazione tra Grobbelaar e i presunti corruttori.

Il trentasettenne calciatore originario dello Zimbabwe ha negato di aver mai truccato una partita. Partendo per lo Zimbabwe, dove domenica dovrebbe giocare contro lo Zaire, ha detto: «E' tutto falso, ma lo stesso queste menzogne distruggeranno me, la mia carriera, il mio matrimonio e la mia vita in Inghilterra». La federcalcio, com'era scontato, ha deciso di metterlo ugualmente sott'inchiesta. Intervistato dal «Sun», l'arbitro che diresse l'incontro «inquisito», Gerald Ashby, si è detto assolutamente convinto della infondatezza delle accuse, in quanto nessun episodio di quell'incontro diede adito a sospetti di alcun tipo: «La partita fu del tutto regolare».

Da quest'anno Grobbelaar gioca nel Southampton, dopo aver difeso per tredici anni la porta del Liverpool: nella sua lunga milizia ai Reds ha vinto 13 trofei, tra i quali tre volte la Coppa dei Campioni, vari campionati inglesi, la Coppa d'Inghilterra e la «Federation cup».

UNO SHOW IN TV

MATARRESE «SE LASCIO E' LA FINE»

Politici, giù le mani dal calcio. Campana è stato scorretto. Sono di me, povera Italia. I premi doppi a Sacchi? Ma se li prendevano anche Bearzot e Vicini... un momento, devo controllare, sono sicuro.

Matarrese show all'Appello del martedì. Difesa e contropiede. Sacchi l'ha perdonato: è stato bravo. Tanto per cominciare: «Il calcio va bene perché ha questi dirigenti». La frode interna? Che domande: «Tutta invidia. Io vengo dalla gavetta, non devo la poltrona a nessun politico. Il presidente federale non sarà mai eletto dai partiti».

Però, che immobilista. S'infuria: «Immobilista io? Ma se sono l'unico presidente federale che ha avuto il coraggio di "tagliare" 18 società. Concordo: l'area professionistica è troppo estesa, bisogna potare».

Rapporti internazionali. Sorpresa: me ne vado, crollo tutto». Sorpresa-bis: il nostro nemico ai Mondiali non è stato Blatter, ma Havelange. Sì, il vecchio Joao: «Ha trombato Casarin dalla commissione arbitrale perché, in America, deve favorirci. Inaudito. Mi è toccato difendere pure Blatter, il colmo».

Siamo al nodo dell'authority, l'organismo «esterno» di controllo dei bilanci societari voluto dal Coni. Matarrese s'impenna: «Non è vero che la Figc sia contraria. Fossi stato presente al consiglio nazionale del Coni, avrei votato a favore. L'authority è un organismo cui si può ricorrere facoltativamente, solo che il calcio ce l'ha già, si chiama Covisoc, e funziona benissimo».

Altro piatto forte, il contratto (pubblicato) dell'Arrigo. Talpe, corvi? «E' evidente che qualcuno stia cercando di farmi fuori. Peggio per lui. Sino al 1996 non mi muovo. Poi si vedrà. Sacchi non ruba lo stipendio. Il Real Madrid gli offrive 8 miliardi. Ha firmato per meno, è tutto coperto dagli sponsor».

Parentesi di Vicini sui premi doppi: «Mai avuti, io. Anzi. Per un anno, dal '90 al '91, non ebbi neppure quelli semplici, Matarrese me li cassò». Ancora Don Tonino: «Vero, Sacchi avrebbe voluto giocare il Mondiale sulla costa Ovest. Non potevo tradire i nostri emigrati. Per questo scelsi New York. Riferei tutto allo stesso modo. A Pasadena, alla fine, ho pianto: a Roma, invece, nel '90, no. Il nostro lavoro è stato mortificato. Non è giusto». [ro. be.]

PARMA,

Dopo 3 anni la squadra bosniaca è tornata a giocare in Europa

Sarajevo, partita di pace

«Difendiamo la patria con lo sport»

NOSTRO INVIATO

La Bosnia ha bisogno di aiuto. E lo sport italiano le tende una mano. Il gemellaggio nasce (simbolicamente) sopra le macerie di Sarajevo, collassata da bombe e cecchini. Praticamente, si concretizza grazie al cuore del Parma, che si è messo a battere forte e ha raccolto l'appello degli «Amici senza confini», organizzazione che con l'aiuto della Snai (servizi agenzie ippiche) ha come obiettivo primario quello di far rinascere una città.

Perciò ieri sera, dopo tre anni di assenza a causa di una guerra senza fine, la squadra del Sarajevo F.K. si è riaffacciata al balcone europeo e ha disputato un'amichevole contro la capolista del nostro campionato. L'incasso verrà devoluto a un comitato di solidarietà, che distribuirà i soldi in base ai bisogni del popolo. I giovani bosniaci sfilano in tuta rossa, li tiene «uniti» un signore alto, capelli grigi, sguardo cupo. Si chiama Fuad Muzorovic, il tecnico. E' lui il profeta della ricostruzione del calcio in Bosnia. In favore del quale, arringa con i toni di un padre di famiglia e con la tristezza di chi vede lontano l'obiettivo.

Per spiegare la situazione in cui si trova Sarajevo allunga una fetta verso una torta tagliata a fette, ne prende una: «Questa è l'unica strada di uscita ed è rischiosa. Il resto è assediato. Si attraversano un tunnel e la pista dell'aeroporto, si scala un monte e in pullman si raggiunge Spalato. Poi, via libera verso l'Italia. Ci avete accolti come fratelli. La vostra Federcalcio è la migliore del mondo. Siamo qui grazie al Parma e un permesso dell'esercito. C'è chi difende la patria con il fucile, e chi, come noi, con lo sport. Il mondo deve sapere che la Bosnia esiste: piange ma resta, ed è riconosciuta dalle Nazioni Unite. Perché l'Uefa, invece, continua a ignorarci?».

Brolin, un gol: il Parma ha vinto 2-1

Muzorovic ricorda che non c'è ragione per cui «la Croazia, dove è in stesso in atto una guerra, partecipi alle coppe Europee con i suoi club e a noi è vietato. Abbiamo forza morale e capacità. Palloni, tute, scarpe e materiale sanitario arrivano grazie ad aiuti umanitari. E quest'amichevole, e la prossima a Verona, poi a Milano, chissà... Aiuteremo i profughi e chi ha bisogno di protesi. In Bosnia giochiamo un campionato nostro, fra regioni. E abbiamo un ottimo vivaio, quattro bravi ragazzi li abbiamo persi in guerra. Ci alleneremo nelle cantine visto che hanno ripreso a spararci collina, ma non molliamo. I figli non meritano questo eccidio, nei loro confronti si sta già procedendo in un'uccisione psicologica».

Sfilano i giovani in tute rosse. Non sono spensierati come l'età vorrebbe. Ognuno ha una storia da raccontare. E sono i volti dell'angoscia, della rabbia, dell'impotenza, ma della paura. Hanno coraggio, dicono che la loro è una guerra per la pace. Fazlagic Nedzad, centrocampista di 19 anni, ha perso un braccio per lo scoppio di una granata, gioca al calcio per comperarsi una protesi. Valentic Azrudin ha visto un amico, un cecchino gli ha tolto la vita. Quel giovane avrebbe portato la fiaccola olimpica a Barcellona. Il cecchino maledetto l'ha spenta, il mese di maggio del '92 - ricorda Azrudin -. Avevamo pregato Samarlic, un bravo judoista, di lasciar perdere con le armi, che pensasse alle Olimpiadi. Uscì per un'azione di guerra, fece prigionieri tre nemici, non avrebbe torto loro un capello. Invece quel cecchino...».

Retorica la domanda «di cosa avete bisogno?». «Di pace», e il coro di giovani che si battono senza .

La sfida con il Parma è stata vinta 2-1 dalla squadra di Scala. In vantaggio il Sarajevo nel primo tempo con Turkovic, nel finale gol di Brolin e Pin.

Angelo Caroli

Juve, test atletici

Toro in Busto Arsizio con Marcao

TORINO. Torino e Juventus hanno ripreso la preparazione dopo il derby mancato. Fra i granata non c'era Polé, tornato in Ghana per preparare la partecipazione alla Coppa d'Africa. Quindi oggi non prenderà parte all'amichevole che il Toro giocherà a Busto Arsizio (inizio 15) contro la Pro Patria. C'è attesa per il brasiliano Marcao, che giocherà nel secondo tempo. Un'altra amichevole è prevista per sabato, sempre alle 15, a La Spezia.

Fronte Juve. Lippi ha programmato per questi giorni una serie di test atletici che valutano forza, resistenza e velocità dei giocatori. I dati attuali saranno comparati quelli estivi. A collaborare il preparatore atletico Ventrone, un'équipe di tecnici che lavora anche con la Ferrari. Per domani è previsto doppio allenamento, con una partita pomeridiana sul terreno del Comunale contro una formazione dilettantistica. Mancheranno i sette nazionali.

Intanto Peruzzi avrà fra breve un incontro per discutere il rinnovo del contratto che scadrà a giugno del '95. Il portiere, ovviamente, vorrebbe restare e spera di trovare un accordo triennale. Sulla Nazionale ha idee precise: «Sono rimasto male per l'esclusione dai Mondiale, ma ormai non penso più alla maglia azzurra. Se Sacchi ha da parte Marchegiani, che era il numero due in America, che speranze posso avere io?». [r. s.]

CALCIO FLASH

Matarrese e Nizzola sentiti dai tre saggi

ROMA. La commissione d'inchiesta del Coni che indaga sulla denuncia dell'ex presidente Modena, Farina, ha ascoltato ieri mattina il presidente della Lega di A e B, Nizzola, e il presidente della Figc, Matarrese, col segretario generale Zappacosta. Al termine, Matarrese ha detto: «Abbiamo parlato di e di dirigenti che hanno sempre fatto serie: è ora di smetterla di cercare fantasmi dove non ce n'è».

Arbitri e giudice della serie B

Arbitri di domenica in serie B (ore 14,30): Ascoli-Acireale: De Prisco; Chievo-Pescara: Stafoggia; F. Andria-Verona: Cesari; Lucchese-Como: Tombolini; Palermo-Venezia: Rosica; Perugia-Lecce: Messina; Piacenza-Cesena: Bottin; Salernitana-Cosenza: Beschin; Udinese-Atalanta (sabato 20,30): Boggi; Vicenza-Ancona: Arena. Ancora in B, questi gli squalificati: per due turni Lunini (Verona) e Tangorra (Anconal); per giornata più ammonizione Baldieri (Lecce) e Favi (Acirealo); per una giornata Abate (F. Andria), Cavallo (Perugia), Bosi e Marcato (Ascoli), Briaschi e Gasparini (Vicenza), Camplone (Perugia), Catelli e Sala (Como), Loseto (Pescara), Macellari (Lecce), Napoli (Acireale), Piangerelli (Cesena) e Vignini (Lucchese).

Trapattoni insiste «Mi serve Bergkamp»

MONACO. Trapattoni vuole Bergkamp. Il tecnico Bayern ha sottolineato l'esigenza di attaccante abile in zona gol, alto e che non abbia più di 25 anni. Un Bergkamp». Sul rinnovo del contratto: «Tutto è possibile, dipende anche dalla volontà dei giocatori».

Basket, battuta la Bulgaria a Sofia: finali a portata di mano

L'Italia vede l'Europa

Conti caccia la paura

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia fatica ma vince e ipoteca qui a Sofia, contro la Bulgaria (70-65) la qualificazione ai prossimi Europei: ora sarà sufficiente un successo, a Reggio Calabria o l'Ungheria, per archiviare la pratica di questo girone. Per l'incontro di sabato a Reggio Calabria con la Francia il ct Messina ha convocato anche Chiacig, Nobile e Abbio: un segnale, quest'ultimo, per il brutto Gentile visto a Sofia. In ogni caso Messina, senza abbandonarsi ad eccessivo ottimismo, può sorridere almeno per la bontà di alcune sue scelte, in un giorno che era partito davvero male, con il forfait di Magnifico, bloccato da un volgare «colpo della strega».

Ma in campo Paolino Conti, che festeggiava proprio ieri il suo 25° compleanno, ha detto che il ct aveva visto giusto nell'affidargli la titolarità del ruolo. Miglior marcatore (19 punti con 9 su 13), miglior rimbalzista (15), sempre presente nel vivo dell'azione, il varesino è stato l'autentico colonna della squadra nonostante la sua esperienza internazionale (era questa la sua 26ª partita in azzurro).

Sempre reattivo, forte atleticamente, Conti è servito a dar tranquillità ai compagni anche quando la squadra trovava proprio dai più esperti la capacità di ragionare contro il gioco arrembante dei bulgari. E invece è stato proprio capitan Gentile (0/5) a farsi coinvolgere nel modo peggiore in quel caos, e Coldebella ha impiegato preziosi minuti prima di leggere la partita nel modo giusto. Discreto Moretti (6/13), ancora da inserire nel collettivo Myers (5/10, riscattandosi nel finale), benino Bonora anche se deve abituarsi a questo tipo di partite. E Frosini sempre pericoloso in attacco (5/10 e 9 rimbalzi) ma spesso portato a commettere falli dalla sua scarsa atleticità. Ma l'importante vincere, e i ragazzi l'hanno fatto superando momenti di grande paura.

L'Italia, partita con il quintetto piccolo (Bonora, Myers, Moretti, Conti e Frosini), aveva subito fatto il vuoto: 1-10 in 4' con buoni palloni che pervenivano sotto canestro a Frosini e Conti. Niente di eccezionale, ma i semplici degli azzurri risaltavano a fronte della pochezza dei bulgari che giocavano malissimo (0 su 12 al tiro in 7', col punteggio di 5-14), non riuscivano a sfruttare le nostre pecche difensive e favorivano il nostro contropiede con le loro pochezza a rimbalzo.

Messina sperava di infliggere il colpo del ko inserendo la coppia Coldebella-Gentile, e invece la squadra si sedeva, incappava nel terzo fallo Frosini; ci teneva a galla Conti con rimbalzi e quei soliti strani tiri a mortaio, con parabole altissime. Ma intanto i bulgari, inserita la vecchia stella Mladenov, rosicchiavano punto per punto e un'Italia sempre più pasticciona, che perdeva palloni incredibili e concedeva il pareggio prima a quota 31 e poi in chiusura di tempo: 36-36.

Si ripartiva con un altro parziale incoraggiante: 11-0 in tre minuti, Conti e Moretti scatenati, e una bomba di De Pol ci dava il massimo vantaggio (undici punti, 46-57) all'8'. Ma appena cambiava il quintetto (Coldebella, Myers, Moretti, De Pol e Conti), palatrac: inguardabile Gentile ridava le ali alla rimonta bulgara. Paura sul 56-60 e sul 58-62 al 15', poi Myers e costruiva un'attenuante alle solite amnesie difensive inventando due canestri filia, e Conti rimediava agli ultimi sciagurati errori dei compagni arpionando i rimbalzi decisivi: 65-70.

Guido Ercole

REGGIO CALABRIA

Sabato c'è la Francia

Bulgaria-Italia 65-70
Bulgaria (tl 24/26): Ravutzov 18 (voto 7), Dimitrov D. 4 (4), Natov 7 (5,5), Mladenov 23 (6), Gergov 9 (6), Stoyanov 6 (5). Allenatore Marinov (6).
Italia (tl 7/10): Coldebella 6 (6), Gentile (4), Dell'Agnello (5), Alberti (5,5), De Pol 8 (6), Myers 13 (6), Moretti 15 (6), Bonora 4 (6), Frosini 10 (6,5), Conti 19 (8). All. Messina (6).
Arbitri: Pitsilkas (Gre-6) e Subalo (Ser-6). **Note:** pt 36-36. Prima dell'inizio, minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'alluvione in Piemonte. **Classifica:** Italia (gioc 4) 6; Bulgaria (4) e Francia (3) 4; Ungheria (3) 2. **Prossimi impegni:** sabato Italia-Francia (a Reggio Calabria) e Ungheria-Bulgaria; mercoledì 16 Italia-Ungheria (a Benevento) e Francia-Bulgaria.

Paolino Conti, ieri sorprendente

Sfida per il titolo

Hill-Schumacher ad Adelaide è tutto pronto

ADELAIDE. Tutto è pronto ad Adelaide per il gran finale: domenica Schumacher e Hill si disputeranno il titolo: com'è cambiato in un solo anno il panorama della Formula 1. Il 7 novembre scorso, la Williams festeggiava il 4° titolo con Alain Prost. Il francese nell'ultima gara della stagione fu 2° dietro Senna. Oggi Prost fa il pensionato e Senna non c'è più. L'astro nascente è il tedesco Schumacher, con la Benetton, che già dalle prove in programme domani vuole dimostrare di meritare il titolo. Hill e Williams permettendo, naturalmente.

Boxe: Parisi in Messico sfiderà Randall

Cardamone a Sanremo si riconferma campione

Soffre ma supera l'inglese Cummins e adesso punterà al trono mondiale

SANREMO. Agostino Cardamone, il contadino di Solofra, vola verso l'avventura mondiale. La sua tecnica è rudimentale, da teppista di barriera, da scaricatore di porto, ma il temperamento, il coraggio, il cuore sono tali da annullare o almeno mitigare il suo handicap di classe.

Ieri sera, sul ring dell'Ariston Roof di Sanremo, il rude guerriero campano ha difeso per la quarta volta il titolo europeo dei medi. Ha sofferto parecchio contro lo spilungone britannico Shaun Cummins, un assatanato lottatore che non gli ha concesso un attimo di pausa. E' andato anche al tappeto, per qualche secondo, nell'ottava ripresa in seguito a micidiale gancio sinistro doppiato che avrebbe messo giù per il conto totale un pugile meno solido di lui. Ma è riuscito a barcamenarsi fino al termine di questo difficilissimo round e a ritrovare lucidità nel prezioso minuto d'intervallo.

La ripresa è stato lui, finalmente, ad avere in mano un match ormai in debito di ossigeno ma giudiziosamente preferito non rischiare ed evitare il pericolo di altro colpaccio randagio e condurre in porto una faticosa ma meritatissima vittoria ai punti.

La giuria giudicante composta dall'arbitro austriaco Scholl, dal danese Jensen e dal francese Bachelet, si è fatta impressionare più di quanto si pensasse dal temperamento del pugile italiano, assegnandogli un margine di vantaggio abissale dai 7 agli 8 punti. Per conto nostro, Cardamone aveva vinto con maggior fatico, 2 punti al massimo, strappati nel convulso finale a un avversario che ormai aveva dato tutto. Ma la misura ristretta della vittoria non ne intacca l'importanza. Cardamone è sempre primo in Europa ed ora aspetta di attaccare il mondo.

Prima del campionato europeo si era disputato il match per la cintura tricolore dei pesi superwelters. Il laziale Davide Ciarlante, alla prima difesa dopo aver conquistato il titolo contro Santo Colombo, si è riconfermato alla grande costringendo al ko tecnico alla terza ripresa l'italo etiope Mitiko, dopo avergli inflitto due atterramenti.

In margine alla riunione di ieri sera, una notizia importante: Elio Ghelfi, manager dell'ex campione del mondo Giovanni Parisi ha avuto ieri mattino un contatto con l'impresario statunitense Don King. Sembra che l'occasione per il rilancio mondiale di Parisi possa arrivare più presto di quanto lui stesso avesse previsto. L'offerta, che è di un continuo di migliaia di dollari inferiore rispetto alle pretese del clan italiano, è di una sfida a Frankie Randall, campione mondiale dei superleggeri ver Wba, prevista per il 10 dicembre a Monterrey in Messico, nel sottoclou del mondiale della stessa categoria (versione Wbc) tra Chavez e Taylor.

Gianni Pignata

Risultati. Superleggeri: Ryan (Ingh) kg 64,100 batte Bertozzi (Ita) kg 63 ko tecnico all'1'50" della 2ª ripresa. **Superwelters:** Ciarlante (Palestrina) kg 71,150 batte Monaco (Roma) kg 69 int. medico al 4° round. **Italiano Superwelters:** Ciarlante (Civitavecchia) kg 69,800 batte Mitiku (etiope naturalizzato) kg 69,500 ko tecnico al 3° round. **Europeo medi:** Cardamone (Ita) detentore kg 72,300 batte Cummins (Inghi kg 72,100 ai punti in 12 riprese.

SPORT FLASH

Pallavolo: Acosta «perdona» l'Italia

LOSANNA. L'Italia campione del mondo, ma anche squadre e club e singoli giocatori colpiti dalle squalifiche della federazione internazionale, beneficeranno dal 1° dicembre di un'amnistia generale decisa dal Consiglio della Fivb, su proposta del presidente Ruben Acosta per celebrare il centenario della pallavolo. L'Italia due anni fa era stata punita con l'interdizione per 4 anni dall'organizzazione di manifestazioni internazionali per avere rinunciato ad ospitare i mondiali donne.

Stasera i quarti Coppa Italia

Stasera (ore 20), andato dei quarti di Coppa Italia: Gabeca Montichiari Sisley Tv, Bancaisassari Ca-Daytona Mo; Edilcuoghi Ravenna Pr; Alpitour Torino Cuneo Tv; Tonno Tolly Mi

Tennis, Mosca eliminato Gaudenzi

MOSCA. Andrea Gaudenzi è stato sconfitto 6-2, 6-3 dal tedesco Karl Uwe Steeb nel 3° turno della Kremlin Cup di tennis. Renzo Furlan è stato eliminato al 2° turno del torneo di Anversa dallo svedese Bjorkman per 6-3, 7-6 (7-3).

Basket: Lampley posto d'Andrade

ROMA. La Teamsystem ha «tagliato» il pivot brasiliano Israel Antonio. Sarà sostituito dall'ala-pivot americana Lampley per il cui acquisto Roma ha superato la concorrenza di Reggio Calabria. Lampley esordirà domenica 20 contro Woolridge, nuovo acquisto della Benetton.

Corsa Tris: a San Siro vince Purchase Order

MILANO. Risultati della corsa tris di galoppo di ieri a San Siro. 1. Purchase Order, 2. Cesar's Rovonic, 3. Rubbio. Combinazione vincente 5-2-10. Ai 3091 vincitori vanno 1.686.800 lire.

Sul cocuzzolo della montagna, con la neve alta così ...

Sport MILANESIO

SCI
SCI DISCESA
• Dynastar TXP, Elan CR 675 — Tyrolia 540, Salomon 577 — L. 225.000
• Rossignol P27, Head Express, Head Master — Tyrolia 540, Salomon 577 — L. 245.000
• Rossignol P27, Head Express, Head Master — Tyrolia 650, Salomon Quadrax 5.5/6 — L. 265.000
• Kastle 801 — Tyrolia 650, Salomon Quadrax 5.5, Fischer Gran Prix — L. 295.000
• Völkl Targa — Tyrolia 650, Salomon Quadrax 5.5 — L. 335.000
SCI SUPERG. - MONOSCIOLA
• ESS 30/9 — • Dynamic CXS, • Fischer MT4 — L. 440.000
• Tyrolia 670 — • Atomic ATC x3, • Dynastar 5.8, • Dynastar XS, • Head FJ, • Head FS — L. 490.000
• Salomon 977 composite — • Völkl Spezial — L. 520.000
Tutte le offerte comprendono i bastoni Gipron
ECCEZIONALE OFFERTA
KASTLE • Kastle 3.8 L. 315.000 • Kastle 4.0 L. 365.000
GUANTI
OFFERTA SPECIALE
• Guanti Invicta mod. Prime, Davos, Swing, Ring L. 25.000

SCARPONI
NORDICA
• Bioflex 40 L. 75.000
• Vertech 55 L. 95.000
LANGE LOWA koflach Raichle DALBELLO
TECNICA
• 4 ganci GP L. 119.000
DOLOMITE
• 4 ganci SP L. 129.500
SALOMON
• Optima 80 L. 195.000
• 93 Expert L. 265.000
• 4 ganci 90 Equipe L. 285.000

SNOWBOARD
TAVOLE
Burton NITRO HOT SIMS NIDECKER SWISS SNOWBOARD HOOGER
ATTACCHI
ELFGEN EMERY WOMBAT SNOWPRO
SCARPONI
Burton Raichle OKAY UPS BLAX NORTHWAVE

ABBIGLIAMENTO SCI
OFFERTE
Giacca piumino d'oca L. 99.000
MC ROSS - Giaccone sdoppiabile interno trapuntato L. 129.000
CAMPRI - Giaccone imbottitura tecnica L. 129.000
MC ROSS - Salopette imbottitura tecnica unisex L. 79.000
CAMPRI - Tuta ski unisex L. 139.000
MC ROSS - Tuta ski donna L. 189.000
killy Colmaster GEO COLMAR Invicta BALO' NEVICA dubin patagonia BF FILA MONCLER gigirizzi DEGRE 7
Divisa Maestri, Animatori, Ski man, Scuole Ski
Impermeabile Traspirante Antivento
QUALITÀ + SPONSOR
• Giacca mod. Cadorago L. 199.500
• Giubbotto mod. Carrara L. 199.500
• Pantalone mod. Provenzee L. 119.500
Utilizzati dalle scuole di Ski Nazionali Italiane
OFFERTA PILE
Maglia Pile mod. Everest Carré fantasie diverse L. 49.000

ABBIGLIAMENTO SNOWBOARD
HOWWILD mistral ONEILL MAU OXBOW LEVEL Burton

MILANESIO, IL GIGANTE DELLO SPORT
CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il ct azzurro pensa a una fetta della stagione dove concentrare le partite

«Per 2 mesi Nazionale tutta mia»

E' l'ultima utopia di Sacchi

DAL NOSTRO INVIATO

Quattrocento allenamenti a stagione E' la tariffa, e il segno dell'Arrigo. L'approccio alla Croazia, che sfideremo mercoledì a Palermo nel quadro delle eliminatorie europee, prende quota intorno al rapporto Milan-nazionale. Il Milan, naturalmente e la sua nazionale. Sospirone: «E' un peccato non [illegible] una squadra così per tutto l'anno. Lo trasformerei in un altro grande Milan». Portatore sano di stages infernali, l'Arrigo si arrende: per lasciare un segno, ci vuole tempo, ci vogliono, soprattutto, lezioni, sedute, sacrifici. Tre anni, e la sua Italia, come gioco, gli ricordi una rappresentativa qualsiasi. Senza timbro, [illegible] marchio. E' il suo cruccio. I risultati non lo placano. E' abituato, e ci aveva abituati, a ben altro.

Ma, ecco l'idea. Allacciatevi le cinture. Uno spazio tutto per lui e i suoi prodi. Due mesi, a fine campionato, secondo il modello del Sud America. Un mega-ritiro dentro al quale stipare le settetto partite che contano: qualificazioni europee e mondiali. Il Codino già trema; e la mia caccia alle anatre nelle pampas? Campana freme: poveracci, e le ferie? Non solo: il Sud America conta dieci federazioni, l'Europa quarantotto.

Se non abbiamo capito male: da settembre ad aprile, nel solco della tradizione, precedenza assoluta ai club (amichevoli, campionato, coppe), salvo piccoli sconfinamenti - da dosare, pena la fucilazione - per qualche assaggio di schemi. Poi, da maggio a giugno, solo nazionale. «Che [illegible] dite?», but[illegible] lì il vate. Fantastico, gridano gli arrighisti. Ma questo è pazzo, replicano i cani sciolti all'opposizione. Tanto varrebbe, allora, prendere Sacchi, lasciargli gli azzurri e, nello stesso tempo, affidargli la guida [illegible] club. Come facevano i burocrati dell'Urss all'epoca del colonnello Lobanowsky: allenatore della Dinamo Kiev e della nazionale, visto che, in pratica, quella e questa coincidevano. Replica dell'Arrigo: no, grazie. Siamo in Italia, [illegible] metterebbero al muro.

Consiglio spassionato di chi scrive: prima [illegible] scomodare Fifa e Uefa, riduciamo la serie A a sedici squadre. In caso contrario, il piano Sacchi porterebbe a un ciclo continuo di lavori forzati nazionale-club da gennaio a dicembre. Con la progressiva capitolazione dei più deboli (struggle for life, la legge di Darwin).

Il ct frigge. E insiste: «Datemi 30-40 giorni tutti per me e vi solleverò l'Italia». Prima dell'America li ha avuti, ma come qualità non è che... Agitazione in sala. Faceva un caldo cane, smemorati che non siete altro. Chiede uno: il [illegible] Milan avrebbe vinto i Mondiali? Risposta: «Non lo so. Certo, se penso al gioco e ai giocatori, all'equilibrio difesa-attacco, trovo che sia stata la squadra più grande dell'ultimo ventennio. Il mio uomo chiave [illegible] Gullit».

Piano piano, il dialogo sui massimi sistemi scende a valle, verso [illegible] realtà [illegible] del momento. Gullit alla Sampdoria, Melli al Milan. «Li ho avuti tutti e due, racconta l'Arrigo. Mi hanno dato tantissimo. Auguro loro [illegible] bene, [illegible] lo meritano. Trattativa clamorosa? Non sono affari miei. In linea [illegible] principio, per quanto non esista una regola fissa, questo mercato può avere un[illegible]so. Mi cito. Ero in B con il Parma, a novembre prendemmo Piovani: si rivelò prezioso».

Gullit, Van Basten, Rijkaard. La lingua batte dove la memoria duole. Musica, maestro. «Van Basten, il mio Nureyev. Gullit [illegible] Cassius Clay, urlava e demoliva. Rijkaard, un pigrone straordinario. Il Dottore si era incapricciato di Borghi, una foca argentina. Mi impuntai. Protesi e ottenni Frankie. Appena arrivato, gli passai un paio di cassette, [illegible] Milan-Napoli e un Milan-Inter, credo. Le guardasse, e si facesse un'idea dei nostri meccanismi. Sapete cosa mi disse?». No. «Non potrò mai giocare in questa squadra, siete troppo bravi». Ancora Gullit: «Un campione. Faceva anche [illegible] gregario a Van Basten. E poi Maldini. Da Pallone d'oro, garantisco io». Scatenato, l'Arrigo. «Per voi sono [illegible] sempre forti l'Inghilterra, il Brasile, l'Argentina. Mai la Norvegia, mai la Colombia. Quando ci sorteggiarono [illegible] Svizzera, Portogallo e Scozia, parlaste [illegible] passeggiata. Strano: Sousa, Rui Costa. Cadete. Futre, sono tutti in Italia». Okay: con la «temibilissima» Croazia, sarà più dura [illegible] a Pasadena. Fine dello spot.

Roberto Beccantini

«Potessi allenare questa squadra tutto l'anno [illegible] farei un altro grande Milan»

Antonio Matarrese è presidente [illegible] Federcalcio da sei anni
A sinistra, Arrigo Sacchi garantisce: «Maldini merita il Pallone d'oro»

AMICHEVOLE

Oggi in campo ad Arezzo

FIRENZE. Operazione Croazia. Gianfranco Zola, vittima di una distorsione al ginocchio destro, ha lasciato il ritiro. Con Simone, ne restano, così, diciotto. Ieri, doppio allenamento, il secondo molto tirato, circa due ore. Allarme Donadoni: risentimento alla coscia destra, niente razione pomeridiana. Oggi, ore 15, amichevole [illegible] Arezzo contro l'Arezzo (campionato Dilettanti. Biglietto unico lire 10.000; incasso devoluto alla Casa di Beniamino di don Mazzi, presente all'incontro. Formazione del primo tempo (4-4-2): Pagliuca; Panucci, Costacurta, Maldini, Favalli; Lombardo, Albertini, D. Baggio, Donadoni (Rambaudi); Casiraghi, R. Baggio. Nella ripresa spazio agli altri.

UNO SHOW IN TV

MATARRESE «SE LASCIO E' LA FINE»

Politici, giù le mani dal calcio. Campana è stato scorretto. Senza di me, povera Italia. I premi doppi a Sacchi? [illegible] se li prendevano anche Bearzot e Vicini... un momento, devo controllare, non sono sicuro.

Matarrese show all'Appello del martedì. Difesa e contropiede, Sacchi l'ha perdonato: è stato bravo. Tanto per cominciare: «Il calcio va bene perché [illegible] questi dirigenti». La fronda interna? Che domande: «Tutta invidia. Io vengo dalla gavetta, non devo la poltrona a nessun politico. Il presidente federale [illegible] sarà mai eletto dai partiti».

Però, che immobilista. E' infuria: «Immobilista io? Ma se sono l'unico presidente federale che ha avuto il coraggio di "tagliare" 18 società. Concordo: l'area professionistica è troppo estesa, bisogna potare».

Rapporti internazionali. Sorpresa: «Se me ne vado, crolla tutto». Sorpresa-bis: il nostro nemico ai Mondiali non è stato Blatter, ma Havelange. Sì, il vecchio Joao: «Ha trombato Casarin dalla commissione arbitrale perché, in America, voleva favorirci. Inaudito. Mi è toccato di difendere pure Blatter, il colmo».

Siamo al nodo dell'authority, l'organismo «esterno» [illegible] controllo dei bilanci societari voluto dal Coni. Matarrese s'impenna: «Non è vero che la Figc sia contraria. Fossi stato presente [illegible] consiglio nazionale del Coni, avrei votato a favore. L'authority è un organismo cui si può ricorrere facoltativamente, [illegible] lo che il calcio [illegible] l'ha già, si chiama Covisoc, e funziona benissimo».

Altro piatto forte, il contratto (pubblicato) dell'Arrigo. Talpe, corvi? «E' evidente che qualcuno [illegible] cercando di farmi fuori. Peggio per lui. Sino al [illegible] non mi muovo. Poi si vedrà. Sacchi non ruba lo stipendio. Il Real Madrid gli offriva 4 miliardi. Ha firmato per meno, è tutto coperto dagli sponsor».

Parentesi di Vicini sui premi doppi: «Mai avuti, io. Anzi. Per un anno, dal '90 al '91, non ebbi neppure quelli semplici, Matarr[illegible] [illegible] li casaò. Ancora Don Tonino: «Vero, Sacchi avrebbe voluto giocare il Mondiale sulla costa Ovest. N[illegible] potevo tradire i nostri emigrati. Per questo scelsi New York. Rifarei tutto allo stesso modo. A Pasadena, alla fine, ho pianto: [illegible] Roma, invece, nel '90, no. Il nostro lavoro è s[illegible] mortificato. [illegible] è giusto». [ro. be.]

SCANDALO

L'Inghilterra scossa dalle rivelazioni di alcuni scommettitori sull'ex portiere del Liverpool

Dure accuse a Grobbelaar: partite vendute

Lui nega: «Mai preso 100 milioni per subire tre gol dal Newcastle»

LONDRA. Scalpore in Inghilterra: la federazione calcistica ha aperto un'indagine su Bruce Grobbelaar, l'ex portiere del Liverpool pluricampione d'Europa e cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta (l'ultima Coppa fu vinta dai «Reds» nel 1984 sulla Roma), l'anno prima della tragedia dell'Heysel che costò alla squadra inglese [illegible] lunga squalifica dalle competizioni internazionali.

L'inchiesta è stata innescata dalla denuncia apparsa sul quotidiano popolare «Sun» secondo la quale Groebbelaar avrebbe intascato 40 mila sterline (100 milioni di lire) da alcuni scommettitori per subire tre gol nella partita tra Liverpool e [illegible] Newcastle della stagione passa[illegible]. Il giornale assicura di aver la registrazione [illegible] copia la

Nato [illegible] Zimbabwe, Bruce Grobbelaar ha 37 anni

daremo alla federazione, [illegible] alla polizia» della [illegible]ione tra Grobbelaar e i presunti corruttori.

Il trentasettenne calciatore originario dello Zimbabwe ha negato di aver mai truccato una partita. Partendo per lo Zimbabwe, d[illegible] domenica dovrebbe giocare contro lo Zaire, ha detto: «E' tutto falso, [illegible] lo stesso queste menzogne distruggeranno me, la mia carriera, il mio matrimonio e la mia vita in Inghilterra». La federcalcio, com'era scontato, ha deciso di metterlo ugualmente sott'inchiesta. Intervistato dal «Sun», l'arbitro che diresse l'incontro «inquisito», Gerald Ashby, si è detto assolutamente convinto della infondatezza delle accuse, in quanto nessun episodio di quell'incontro diede adito a sospetti di alcun tipo: «La partita fu del tutto regolare».

Da quest'anno Groebbelaar gioca nel Southampton, dopo aver difeso per tredici anni la porta del Liverpool: nella [illegible] lunga milizia [illegible] servizio dei Reds ha vinto 13 trofei, tra i quali tre volte la Coppa dei Campioni, vari campionati inglesi, la Coppa d'Inghilterra e la «Federation cup».

PARMA, PER [illegible]

Dopo 3 anni la squadra bosniaca è tornata [illegible] giocare in Europa

Sarajevo, partita di pace

«Difendiamo la patria con lo sport»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

La Bosnia ha bisogno [illegible] aiuto. E lo sport italiano le tende una mano. Il gemellaggio nasce (simbolicamente) sopra [illegible] macerie [illegible] Sarajevo, collassata [illegible] bombe e cecchini. Praticamente, si concretizza grazie al cuore [illegible] Parma, che si è messo a battere forte e ha raccolto l'appello degli «Amici senza confini», organizzazione che con l'aiuto della Snai (servizi agenzie ippiche) ha come obiettivo primario quello di far rinascere una città.

Perciò ieri sera, dopo tre anni di assenza a [illegible] di una guerra senza fine, la squad[illegible] del Sarajevo F.K. si è riaffacciata al balcone europeo e ha disputato un'amichevole contro la capolista del nostro campionato. L'incas[illegible] verrà devoluto a un comitato di solidarietà, che distribuirà i soldi [illegible] base ai bisogni del popolo. I giovani bosniaci sfilano in tuta rossa, [illegible] tiene «uniti» un signore alto, capelli grigi, sguardo cupo, [illegible] chiama Fu[illegible] Muzorovic, il tecnico. E' lui il profeta della ricostruzione del calcio in Bosnia. In favore del quale, arringa con i toni di un padre di famiglia e con la tristezza di chi vede lontano l'obiettivo.

Per spiegare la situazione in cui si trova Sarajevo allunga una mano [illegible] una torta tagliata a fette, [illegible] prende una: «Questa è l'unica strada di uscita ed è rischiosa. Il resto è assediato. Si attraversano un tunnel e la pista dell'aeroporto, si scala un monte e in pullman si raggiunge Spalato. Poi, via libera [illegible] l'Italia. Ci avete accolti come fratelli. La vostra Federcalcio è la migliore del mondo. Siamo qui grazie [illegible] Parma e un permesso dell'esercito. C'è chi difende la patria con il fucile, e chi, [illegible] noi, con lo sport. Il mondo deve sapere che la Bosnia esiste: piange ma esiste, ed è riconosciuta dalle Nazioni Unite. Perché l'Uefa, invece, continua a ignorarci?».

Brolin, un gol: il Parma ha vinto 2-1

Muzorovic ricorda che [illegible] c'è ragione per cui «la Croazia, dove è [illegible] stesso in atto una guerra, partecipi alle coppe Europee con i suoi club e [illegible] noi [illegible] vietato. Abbiamo forza morale e capacità. Palloni, tute, scarpe e materiale sanitario arrivano grazie ad aiuti [illegible]. E ora quest'amichevole, e la prossima a Verona, poi a Milano, chissà... Aiuteremo i profughi e chi ha bisogno di protesi. In Bosnia giochiamo un campionato nostro, fra regioni. E abbiamo un ottimo vivaio, quattro bravi ragazzi li abbiamo persi [illegible] guerra. Ci alleneremo nelle cantine visto che hanno ripreso [illegible] spararci dalla collina, ma non molliamo. I nostri figli non meritano questo eccidio, nei loro confronti si sta già procedendo co[illegible] in un'uccisione psicologica».

Sfilano i giovani [illegible] tute rosse. Non [illegible] spensierati [illegible] l'età vorrebbe. Ognuno ha una storia da raccontare. E sono i volti dell'angoscia, della rabbia, dell'impotenza, [illegible] non della paura. Hanno coraggio, dicono che la loro è una guerra per la pace. Fazlagic Nedzad, centrocampista [illegible] 19 anni, ha perso un braccio per lo scoppio [illegible] una granata, gioca [illegible] calcio per comperarsi una protesi. Valentic Azrudin ha visto morire un amico, un [illegible]chino gli ha tolto la vita. Quel giovane avrebbe portato [illegible] fiaccola olimpica verso Barcellona. Il cecchino maledetto l'ha spenta, «era il mese di maggio del '92 - ricorda Azrudin -. Avevamo pregato Samarlic, un bravo judoista, [illegible] lasciar perdere con le armi, che pensasse alle Olimpiadi. Usci per un'azione di guerra, fece prigionieri tre nemici, [illegible] avrebbe tolto loro [illegible] capello. Invece quel cecchino...».

Retorica la domanda «di che cosa avete bisogno?». «Di pace», è il coro di giovani che si battono innanzitutto [illegible] [illegible].

La sfida con [illegible] Parma è stata vinta 2-1 dalla squadra di Scala. In vantaggio il Sarajevo nel primo tempo con Turkovic, nel finale gol [illegible] Brolin e Pin.

Angelo Caroli

LE TORINESI

Juve, test atletici

Toro in campo a Busto Arsizio con Marcao

TORINO. Torino e Juventus hanno ripreso [illegible] preparazione dopo il derby mancato. Fra i granata non c'era Pelé, tornato in Ghana per preparare la partecipazione alla Coppa d'Africa. Quindi oggi non prenderà parte all'amichevole che il Toro giocherà a Busto Arsizio (inizio ore 15) contro la Pro Patria. C'è attesa per il brasiliano Marcao, che giocherà nel secondo tempo. Un'altra amichevole [illegible] prevista per sabato, sempre alle 15, a La Spezia.

Fronte Juve. Lippi ha programmato per questi giorni una serie di test atletici che valutano forza, resistenza e velocità dei giocatori. I dati attuali saranno comparati [illegible] quelli estivi. A collaborare [illegible] il preparatore atletico Ventrone, un'équipe di tecnici che lavora anche con la Ferrari. Per domani è previsto ancora [illegible] doppio allenamento, con una partita pomeridiana sul terreno del Comunale contro una formazione dilettantistica. Mancheranno i sette nazionali.

Intanto Peruzzi avrà fra breve un incontro per discutere il rinnovo del contratto che scadrà a giugno del '95. Il portiere, ovviamente, vorrebbe restare e spera di trovare un accordo triennale. Sulla Nazionale ha idee precise: «Sono rimasto male per l'esclusione dal Mondiale, ma ormai non penso più alla maglia azzurra. Se Sacchi ha [illegible] da parte Marchegiani, che era il numero due in America, che speranze posso avere io?». [r. s.]

CALCIO FLASH

Matarrese e Nizzola sentiti dai tre saggi

ROMA. La commissione d'inchiesta del Coni che indaga sulla denuncia dell'ex presidente del Modena, Farina, ha ascoltato ieri mattina il presidente della Lega A e B, Nizzola, e il presidente della Figc, Matarrese, col segretario generale Zappacosta. Al termine, Matarrese ha detto: «Abbiamo parlato di [illegible] serie e di dirigenti che hanno sempre fatto cose se[illegible] è [illegible] di smetterla di cercare fantasmi dove [illegible] ne sono».

Arbitri e giudice della serie B

Arbitri [illegible] domenica in serie B (ore 14,30): Ascoli-Acireale: De Prisco; Chievo-Pescara: Stafoggia; F. Andria-Verona: Cesari; Lucchese-Como: Tombolini; Palermo-Venezia: Rosica; Perugia-Lecce: Messina; Piacenza-Cesena: Bettin; Salernitana-Cosenza: Boschin; Udinese-Atalanta (sabato 20,30): Boggi; Vicenza-Ancona: Arena. Ancora in B, questi gli squalificati: per due [illegible] Lunini (Verona) e Tangorra (Ancona); per una giornata più ammonizione Baldieri (Lecce) e Favi (Acireale); per [illegible] giornata Abate (F. Andria), Cavallo (Perugia), [illegible] e Marcato (Ascoli), Briaschi e Gasparini (Vicenza), Camplone (Perugia), Catelli e Sala (Como), [illegible]to (Pescara), Macellari (Lecce), Napoli (Acireale), Piangerelli (Cesena) e Vignini (Lucchese).

Trapattoni in[illegible] «Mi serve Bergkamp»

MONACO. Trapattoni vuole Bergkamp. Il tecnico del Bayern ha sottolineato l'esigenza di «un attaccante abile in zona gol, alto e che non abbia più di 25 anni. [illegible] Bergkamp». Sul rinnovo del contratto: «Tutto è possibile, dipende anche dalla volontà dei giocatori».

Basket, battuta la Bulgaria Sofia: finali portata di mano

L'Italia vede l'Europa

Conti caccia la paura

SOFIA
NOSTRO INVIATO

L'Italia fatica ma vince e ipoteca qui Sofia, contro la Bulgaria (70-65) la qualificazione ai prossimi Europei: ora sarà sufficiente un successo, con la Francia o l'Ungheria, per archiviare la pratica di questo girone. Per l'incontro sabato a Reggio Calabria con la Francia il ct Messina ha convocato anche Chiacig, Rubilo e Abbio: un segnale, quest'ultimo, per il brutto Gentile visto a Sofia. In ogni caso Messina, senza abbandonarsi ad eccessivo ottimismo, può sorridere almeno per la bontà di alcune sue scelte, in un giorno che era partito davvero male, con il forfait di Magnifico, bloccato da un volgare «colpo della strega».

Ma in campo Paolino Conti, che festeggiava proprio ieri il suo 25° compleanno, ha detto che il ct aveva visto giusto nell'affidargli la titolarità del ruolo. Miglior marcatore (19 punti 9 su 13), miglior rimbalzista (15), sempre presente nel vivo dell'azione, il varesino è stato l'autentica colonna della squadra stante la sua scarsa esperienza internazionale (era questa la sua 26ª partita in azzurro).

Sempre reattivo, forte atleticamente, Conti è servito a dar tranquillità ai compagni anche quando la squadra non trovava proprio dai più esperti la capacità di ragionare il gioco arrembante dei bulgari. E invece è stata proprio capitan Gentile (0/5) a farsi coinvolgere nel modo peggiore in quel caos, e Coldebella ha impiegato preziosi minuti prima di leggere la partita nel modo giusto. Discreto Moretti (6/13), ancora da inserire nel collettivo Myers (5/10, riscattandosi nel finale), benino Bonora anche se deve abituarsi a questo tipo di partite. Frosini sempre pericoloso in attacco (5/10 e 9 rimbalzi) ma spesso portato a commettere falli dalla sua scarsa atleticità. Ma l'importante era vincere, e i ragazzi l'hanno fatto superando momenti di grande paura.

L'Italia, partito con il quintetto piccolo (Bonora, Myers, Moretti, Conti e Frosini), aveva subito fatto il vuoto: 1-10 in 4' con buoni palloni che pervenivano sotto canestro a Frosini e Conti. Niente di eccezionale, ma le cose semplici degli azzurri risaltavano a fronte della pochezza dei bulgari che tiravano malissimo (0 12 al tiro 7', col punteggio 5-14), riuscivano a sfruttare le nostre pecche difensive e favorivano il nostro contropiede con la loro pochezza a rimbalzo.

Messina sperava di infliggere il colpo del ko inserendo la coppia Coldebella-Gentile, e la squadra si sedeva. Incappava nel fallo Frosini; ci lenava a galla Conti con rimbalzi e quei strani tiri a mortaio, in parabola altissima. Ma intanto i bulgari, inserita la vecchia stella Mladenov, rosicchiavano punto punto a un'Italia sempre più pasticciona, che perdeva palloni incredibili e concedeva il pareggio prima a quota 31 e poi in chiusura di tempo: 36-36.

La ripartiva con altro parziale incoraggiante: 11-0 in tre minuti, Conti e Moretti scatenati, bomba di De Pol ci dava il massimo vantaggio (undici punti, 46-57) all'8'. Ma appena cambiava il quintetto (Coldebella, Myers, Moretti, Pol e Conti), patatrac: un inguardabile Gentile ridava le ali alla rimonta bulgara. Paura sul 56-60 e sul al 15', poi Myers costruiva un'attenuante alle solite difensive inventando due canestri di fila, e Conti rimediava agli ultimi sciagurati errori dei compagni arpionando i rimbalzi decisivi: 65-70.

Guido

REGGIO CALABRIA

Sabato c'è la Francia

Bulgaria-Italia 65-70
Bulgaria (tl 24/26): Ravutzov 18 (voto 7), Dimitrov D. 4 (4), Natov 7 (5,5), Mladenov 23 (6), Gergov 7 (6), Stoyanov 6 (5). Allenatore Marinov (6).
Italia (tl 7/10): Coldebella 6 (6), Gentile (4), Dell'Agnello (5), Alberti (5,5), Pol 3 (6), Myers 13 (6), Moretti 15 (6), Bonora 4 (6), Frosini 10 (6,5), Conti (8). All. Messina (6).
Arbitri: Pitsilkas (Gre-6) e Bubalo (Ser-6). **Note:** pt 36-36. Prima dell'inizio, un minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'alluvione in Piemonte. **Classifica:** Italia (g 4) 6; Bulgaria (4) e Francia (3) 4; Ungheria (3) 0. **Prossimi impegni:** sabato Italia-Francia a Reggio Calabria) e Ungheria-Bulgaria; mercoledì 16 Italia-Ungheria (a Benevento) e Francia-Bulgaria.

Paolino Conti, ieri sorprendente

Sfida per il titolo

Hill-Schumacher ad Adelaide è tutto pronto

ADELAIDE. Tutto è pronto ad Adelaide per il gran finale: domenica Schumacher e Hill si disputeranno il titolo: è cambiato in un solo il panorama della Formula 1. Il 7 novembre scorso, la Williams festeggiava il 4° titolo con Alain Prost. Il francese nell'ultima gara della stagione fu 2° dietro Senna. Oggi Prost fa il pensionato e Senna non c'è più. L'astro è il tedesco Schumacher, e Benetton, che già dalle prove in programma domani vuole dimostrare di meritare il titolo. Hill e Williams permettendo, naturalmente.

Boxe: Parisi in Messico sfiderà Randall

Cardamone Sanremo si riconferma campione

Soffre supera l'inglese Cummins e adesso punterà al trono mondiale

SANREMO. Agostino Cardamone, contadino di Solofra, vola l'avventura mondiale. La tecnica è rudimentale, da teppista barriere, da toro di porto, ma il temperamento, il coraggio, il cuore sono tali da annullare e almeno mitigare il suo handicap di classe.

Ieri sera, sul ring dell'Ariston Roof di Sanremo, il rude guerriero campano ha difeso per la quarta volta il titolo europeo dei medi. Ha sofferto parecchio contro lo spilungone britannico Shaun Cummins, un assatanato lottatore che non gli ha concesso un attimo di pausa. E' andato anche al tappeto, per qualche secondo, nell'ottava ripresa in seguito a un micidiale gancio sinistro doppiato che avrebbe mandato giù per il conto totale un pugile meno solido di lui. Ma è riuscito a barcamenarsi fino al termine di questo difficilissimo round e a ritrovare lucidità nel prezioso minuto d'intervallo.

Nella nona ripresa è stato lui, finalmente, ad avere in mano un avversario ormai in debito di ossigeno ma giudiziosamente preferito non rischiare evitare il pericolo di un altro colpaccio randagio e condurre in porto una faticosa ma meritatissima vittoria ai punti.

La terna giudicante composta dall'arbitro austriaco Scholl, dal danese Jensen e dal francese Bechelet, si è fatta impressionare più di quanto si pensasse dal temperamento del pugile italiano, assegnandogli un margine di vantaggio abissale dai 6 agli 8 punti. Per conto nostro, Cardamone aveva con maggior l'atica, i punti al massimo, strappati nel convulso finale a un avversario che ormai aveva dato tutto, la misura ristretta della vittoria ne intacca l'importanza. Cardamone è sempre primo in Europa ed ora aspetta di attaccare il mondo.

Prima il campionato europeo si era disputato il match per la cintura tricolore dei pesi superwelters. Il laziale Davide Clarlante, alla prima difesa dopo aver conquistato il titolo contro Santo Colombo, si è riconfermato alla grande costringendo al ko tecnico alla terza ripresa l'italoetiope Mitiku, dopo avergli inflitto due atterramenti.

In margine alla riunione di ieri sera, una notizia importante: Elio Ghelfi, manager dell'ex campione del mondo Giovanni Parisi ha avuto stamattina un contatto l'impresario statunitense Don King. Sembra che l'occasione per il rilancio mondiale di Parisi possa arrivare più presto di quanto lui stesso avesse previsto. L'offerta, che è di un continuo di migliaia di dollari inferiore rispetto alle pretese del clan italiano, è di una sfida a Frankie Randall, campione mondiale dei superleggeri versione Wba, prevista per il 10 dicembre a Monterrey in Messico, nel sottoclou del mondiale della stessa categoria (versione Wbc) tra Chavez e Taylor.

Gianni Pignata

Risultati. Superleggeri: Ryan (Ingh) kg 64,100 batte Bertozzi (Ita) kg ko tecnico all'1'50" della 2ª ripresa. **Superwelters:** Clarlante (Palestrina) kg 71,150 batte Monaco (Roma) kg 69 medico al 4° round. **Italiano Superwelters:** Clarlante (Civitavecchia) kg 69,800 batte Mitiku (etiope naturalizzato) kg 69,500 ko tecnico al 3° round. **Europeo medi:** Cardamone (Ita) detentore kg 72,300 batte Cummins (Ingh) kg 72,100 ai punti in 12 riprese.

SPORT **FLASH**

Acosta «perdona» l'Italia

LOSANNA. L'Italia campione del mondo, ma anche squadre di club e singoli giocatori colpiti dalle squalifiche della federazione internazionale, beneficeranno dal 1° dicembre di un'amnistia generale decisa dal Consiglio della Fivb, su proposta del presidente Ruben Acosta per celebrare il centenario della pallavolo. L'Italia due anni fa era punita con l'interdizione per 4 anni dall'organizzazione di manifestazioni internazionali per avere rinunciato ad ospitare i mondiali donne

Stasera i quarti Coppa Italia

Stasera (ore 20), andata dei quarti Coppa Italia: Gabeca Montichiari-Sisley Tv; Bancasassari Ca-Daytona Mo; Edilcuoghi Ra-Carifarma Pr; Alpitour Traco Cr-Tally Mi.

Tennis, a Mosca eliminato Gaudenzi

MOSCA. Andrea Gaudenzi è stato sconfitto (6-2; 6-3) dal tedesco Karl Uwe Steeb nel 2° turno della Kremlin Cup di tennis. Renzo Furlan è stato eliminato al 2° turno del torneo di Anversa dallo svedese Bjorkman per 6-3, 7-5 (7-2)

Basket: Lampley al posto d'Andrade

ROMA. La Teamnutrition ha «tagliato» il pivot brasiliano Israel Andrade. Sarà sostituito dall'ala/pivot americano Lamplay per il cui acquisto Roma ha superato la concorrenza di Reggio Calabria. Lamplay esordirà domenica contro Woolridge, nuovo acquisto della Benetton.

Corsa Tris: a San Purchase Order

MILANO. Risultati della tris di galoppo di ieri a San Siro. 1. Purchase Order, 2. Cesar's Revenge, 3. Rebbio. Combinazione vincente: 5-2-10. Ai 3001 vincitori 1.686.800 lire.

Sul cocuzzolo della montagna, con la neve alta così ...

Sport MILANESIO

SCI
SCI
• Dynastar TXP, Elan CR 675 | Tyrolia 540, Salomon 577 | L. 225.000
• Rossignol P27, Head Express, Head Master | Tyrolia 540, Salomon 577 | L. 245.000
• Rossignol P27, Head Express, Head Master | Tyrolia 650, Salomon Quadrax 5.5/6 | L. 265.000
• Kastle 801 | Tyrolia 650, Salomon Quadrax 5.5, Fischer Gran Prix | L. 295.000
• Volkl Targa | Tyrolia 650, Salomon Quadrax 5.5 | L.
SCI PAKAGE - MONOSCOCCA
• ESS 30/9, • Tyrolia 670, • Salomon 977 composite | • Dynamic CXS, • Fischer MT4 | L. 460.000
• ESS 30/9, • Tyrolia 670, • Salomon 977 composite | • Atomic ATC x3, • Dynastar 5.8, • Dynastar X5, • Head F1, • Head F5 | L.
• ESS 30/9, • Tyrolia 670, • Salomon 977 composite | • Völkl Spezial | L. 520.000
Tutte le offerte comprendono i bastoni Gipron
ECCEZIONALE OFFERTA
• Kastle 3.8 L. 315.000
• Kastle 4.0 L. 395.000
GUANTI
OFFERTA SPECIALE
• Guanti Invicta mod. Prime, Davos, Swing, Ring L. 25.000

SCARPONI
NORDICA
• Bioflex 40 L. 75.000
• Vertech 55 L. 95.000
LANGE, LOWA, kolliach, DALBELLO
TECNICA
• 4 ganci GP L. 119.000
DOLOMITE
• 4 ganci SP L. 129.500
SALOMON
• Optima L.
• 93 Expert L. 265.000
• 4 ganci 9 Equipe L. 285.000

SNOWBOARD
TAVOLE
Burton, NITRO, HOT, SIMS, NIDECKER SWISS SNOWBOARD, HOOGER
ATTACCHI
ELFGEN, EMERY, SNOWPRO, WOMBAT
SCARPONI
Burton, OKAY, UPS, BLAX, NORTHWAVE

ABBIGLIAMENTO SCI
LE MIGLIORI
Giacca piumino d'oca L. 99.000
MC ROSS - Giaccone sdoppiabile interno trapuntato L. 129.000
CAMPRI - Giaccone imbottitura termica L.
MC ROSS - Salopette imbottitura termica unisex L. 79.000
CAMPRI - Tuta ski unisex L. 139.000
MC ROSS - Tuta ski donna L. 189.000
killy, Schneider, GEO, COLMAR, Invicta, BALO', NEVICA, dubin, patagonia, BF, FILA, MONCLER, gigirizzi, DEGRE 7
Divisa Maestri, Animatori, Ski man, Scuole Ski
Impermeabile Traspirante Antivento
QUALITÀ
• Giacca mod. Cadorago L. 199.500
• Giubbotto mod. Carrara L. 199.500
• Pantalone mod. Provenzee L. 119.500
Utilizzati dalle scuole di Ski Nazionali Italiane
OFFERTA PILE
Maglia Pile mod. Everest Carré fantasie diverse L. 49.000

ABBIGLIAMENTO SNOWBOARD
HORNWILD, MAUI, LEVEL, mistral, O'NEILL, OXBOW, Burton

MILANESIO, IL GIGANTE DELLO SPORT
CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ore
120 min di conversazione

a meno di £.700.000

MARTIN DAWES CELLY

2 batterie in dotazione + carica batterie rapido - autonomia 10 ore

a meno di £.800.000

MOTOROLA STORNO

Autonomia in attesa 12 ore
min di conversazione

a meno di £.900.000

PANASONIC EBKJ 3650 IT

Autonomia 14 ore - 50 numeri in memoria - carica batterie rapido

a meno di £.900.000

NOKIA CITYMAN 101

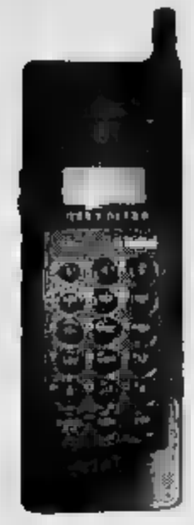
Autonomia in attesa 11 ore
50 min di conversazione

a meno di £.900.000

OKI TRILLY

265 gr. - autonomia in attesa 8 ore
autonomia carica batteria lunga durata attesa 23 ore

a meno di £.900.000



ITALTEL NIBBIO

Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

a meno di £.900.000

PIONEER PCC 730

Autonomia 12 ore - Sportello di chiusura - 20 memorie numeriche - Peso 250 gr.

a meno di £.1.000.000

ALCATEL WAY

2 batterie in dotazione: standard ed alta capacità + carica batteria 220 W

a meno di £.1.000.000

LA CITTA' DEI TELEFONI

Abolite tutte le code ! Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede!

SONY CMR 333

Autonomia 24 ore sistema
sicurezza per invio chiamate

£.798.000

Per soddisfare tutte le richieste ogni persona o ragione sociale, potrà acquistare un solo prodotto come da regolamento interno

VALIDO SOLO GIOVEDI' 10 E VENERDI' 11 NOVEMBRE

MITSUBISHI T7

230 gr.- autonomia con batteria standard conversazione 50 min. in stand by ore - 99 memorie

IL PIU' SOTTILE

MOTOROLA MICROTAC 7200

2 watt - autonomia 12 ore
più sottile telefono GSM

IL TELEFONO EUROPEO

NEC P7

2 batterie in dotazione + carica batterie rapido da tavolo

NOVITA' NEC

MOTOROLA MICROTAC II Gold

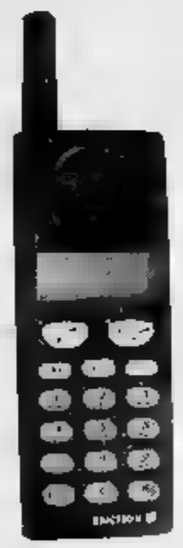
Autonomia in attesa 12 ore - dotazione 2 batt. - carica batt rapido

IL PIU' FAMOSO

SONY CMR 111

Il più piccolo in assoluto.
Batteria 14 ore in attesa o 1 ora di conversazione - viva voce auricolare - microfono agenda telefonica oltre 100 numeri e nomi

IL PIU' PICCOLO AL MONDO



ERICSSON EH 237

199 memorie - in dotazione 1 batt. alta capacità senza effetto memoria

a meno di £.1.400.000

5 DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

ASSICURAZIONI

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

P

RIMBORSO 1 ORA DI PARCHEGGIO AGLI ACQUIRENTI, NEI POSTEGGI DI:

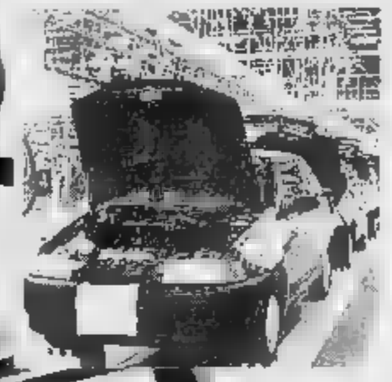
- P.zza Bodoni ed superficie
- P.zza Lagrange, P.zza C. Felice, P.zza V. Fusi superficie
- Sotterraneo con ingresso nella retrostante Via U. Rattazzi 4, (collegato con ascensore).

E' passato un anno dall'inizio delle vendite: ecco la storia di un successo nelle parole di Cantarella

PUNTO

Quella sfida coraggiosa che ha cambiato la Fiat

A sinistra, l'impianto di Melfi, dove nasce la Punto



Un interno di Melfi: la Punto è fatta anche a Termini e a Mirafiori

«Proporre un modello nuovo e un nuovo sistema per farlo non era semplice; ci ha aiutato l'amore per l'auto»

TORINO. La Punto un anno dopo. La presentazione a Torino il 31 agosto, il lancio commerciale il 9 novembre. Raramente un nuovo modello era stato accolto tanto interesse e speranza. Perché in un periodo di crisi profonda per il mondo dell'auto la Punto rappresentava la sfida, la risposta, la scommessa sul futuro da parte del Gruppo Fiat. «E' il momento di arrivo di un secolo di ricerca, lavoro, applicazioni tecnologiche» disse Giovanni Agnelli. E Paolo Cantarella: «Speriamo che i futuri clienti percepiscano l'amore e la passione che abbiamo messo nel farla».

Erano stati giorni di tensione, non di paura, perché la Fiat sapevano bene che la Punto era una vettura di qualità, nata in appena tre anni (5 milioni mila ore di lavoro, di 900 mila di pura progettazione) con un team di 360 specialisti. La squadra di Cantarella. Il Gruppo italiano arrivava da mesi difficili, e la Punto l'occasione per dimostrare che creatività, capacità e voglia di fare, e bene, erano fortissimi. E che il programma di investimenti e rinnovamento della gamma in marcia.

Un anno è passato. Il Gruppo Fiat ha sfornato molti nuovi modelli con i marchi Fiat, Alfa Romeo e Lancia, spaziando dalle berline e coupé alle station wagon ai monovolu-. I bilanci sono tornati in attivo e la Punto vola su tutti i mercati europei. In 12 mesi mila ordini, 460 mila vetture consegnate. Un record: nella storia della Fiat auto aveva mai raggiunto tale livello.

Conclusione: Punto è un grande successo e il Gruppo Fiat sta correndo in Europa. Ma non per questo Paolo Cantarella, 50 anni, amministratore delegato di Fiat Auto, papà della Punto e di quel programma di nuovi modelli che ha scosso i mercati e ridato smalto all'immagine del made in Italy, si scompone. Ama la concretezza e la semplicità, magari condite con una battuta in piemontese, a ricordare i radici sue e dell'azienda. Dice: «Successo e insuccesso sono immutabili. Il primo va conquistato ogni giorno e poi gestito con attenzione per non perderlo nel secondo. Che cosa aiuta, anzi è indispensabile in questo lavoro? La passione per l'auto». Un concetto che Cantarella ripeterà più volte e che è uno dei componenti della svolta Fiat.

La Punto non è solo un'auto. E' o' il simbolo della nuova Fiat. Che cos'è cambiato in questo anno, che cosa cambierà?

«La Punto è stata per noi una grande sfida, soprattutto per il modo e la rapidità con cui l'abbiamo pensata e realizzata. La Fiat ha alle spalle una tradizione unica costruttore di modelli di dimensioni contenute. Ed per questa la sfida contro il tempo, per abbreviare il cosiddetto "time to market" abbiamo modificato la nostra organizzazione aziendale, dalla progettazione agli impianti. Una sfida che conteneva una dose di rischio, perché proporre insieme un prodotto nuovo e un nuovo sistema di farlo non era semplice. Ci siamo riusciti. Lo confermano i volumi di vendita, l'alto livello di soddisfazione dei clienti e dei concessionari, la diffusione della Punto in Italia e all'estero. E' un successo che ha comportato varie Ad esempio, ora tutta l'organizzazione di Fiat Auto è impostata come quella che ha avuto il suo battesimo del fuoco con Punto. Mi riferisco alle piattaforme prodotto e alla fabbrica integrata. Poi, un importante recupero della redditività per nostra rete, recupero che sull'onda Punto si è esteso agli altri modelli, e a quelli già presenti gamma a quelli che man mano si sono aggiunti, seguendo rigorosamente il programma di rinnovamento che ci eravamo dati. Aggiungo che il della Punto è stato fondamentale anche un aspetto : ha dato fiducia alla gente Fiat, ha dimostrato che quel nuovo modo di lavorare era positivo, portava concreti risultati. Una iniezione di morale, insomma. E un bell'aiuto all'immagine dell'azienda. Fiat presenta la Fiat non era un motto, ma lo specchio di una realtà».

Allora p ritenervi soddisfatti...

«Guai, il lavoro dell'auto, a sentirsi sazi e contenti. Non si deve fermare mai. Ci sono sempre tantissime cose da fare e migliorare, penso in particolare ai servizi per la clientela, anche in tale settore abbiamo già conseguito buoni risultati. Ma, certo, con la Punto è tracciata strada innovativa. Direi che è stata il catalizzatore del cambiamento Fiat, il primo straordinario passo. Un cambiamento che ci è riconosciuto in sede internazionale. Confesso che ho provato un sentimento di orgoglio, per la Fiat e per il nostro Paese, vedendo che alcuni giornali francesi avevano ribattezzato il salone, quello Parigi, come il "Salon des italiens"».

Insomma, la Punto vi sta tirando la volata in Europa. Un'apripista per i modelli che il Gruppo Fiat ha presentato in questi mesi.

«L'Effetto Punto ha agito davvero. In Europa cresciuti in misura ragguardevole. La Punto sta esercitando un ruolo trainante in molti Paesi. In Germania è il modello straniero più importato. Il nostro mercato domestico oggi è l'Europa. La Punto ha dato il la sotto tanti aspetti. Da quelli tecnici ed ergonomici, mi riferi- ad esempio alla posizione di guida, alle normative fiscali e assicurative, che suggeriscono la scelta di certe motorizzazioni».

Nella vita Punto che ricorda particolare emozione?

«E' stato molto bello il momento del lancio. a Torino e con tutta la città coinvolta. La serata finale in piazza Vittorio è un ricordo che rimane. Dopo, Torino e la Fiat hanno avuto anche un periodo difficile, di crisi, con momenti dolorosi, li stiamo superando, insieme. Faremo qui alcune manifestazioni importanti, legate alla presentazione di ulteriori nuovi modelli. Il rapporto con Torino è forte, destinato a diventare sempre più solido nel tempo».

Sia sincero: ve lo aspettavate davvero in Fiat un successo del genere?

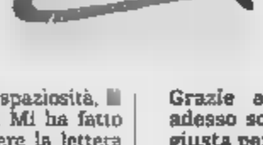
«Nelle nostre valutazioni siamo sempre prudenti. Così siamo stati bassi, quando l'anno scorso chiedevate le previsioni sulle vendite della Punto nel '94. E abbiamo finito per essere superati dai fatti, anche se, per le ragioni che sappiamo, il contributo offerto dal mercato italiano risulta in fondo inferiore alle aspettative di allora. Certo, speravamo di esser riusciti a realizzare un'auto italiana per l'Europa. Voglio dire una vettura che fosse sicura, comoda e silenziosa, ma anche italianissima per piacevolezza di guida e di stile».

La grande richiesta di Punto ha creato problemi sul piano produttivo?

«No, la flessibilità dei nostri impianti è stata un notevole vantaggio. poi a Mirafiori è rientrato a qualche giorno di ferie, Melfi e Termini Imerese hanno avuto un avviamento più veloce del previsto. Oggi Punto è aspetta per un mese-un e mezzo, un tempo ragionevole».

Quali sono gli aspetti della Punto che sono piaciuti di più al pubblico?

«In particolare, sono stati apprezzati elementi come il comfort, la spaziosità, la qualità, la solidità. Mi ha fatto molto piacere leggere la lettera di un cliente che si congratulava con la Fiat per essersi salvato in un grave incidente. Una moto finita nella fiancata della sua Punto, ma la porta aveva retto e lui era rimasto illeso. E devo aggiungere che abbiamo vinto anche la scommessa dei colori. E' stata una scelta coraggiosa, tinte brillanti come quelle proposte nella gamma Punto si sposavano bene alle forme morbide della vettura. Questo ci ha indotto a una riflessione: il colore deve essere una componente di rilievo nell'innovazione dello stile».



Grazie alla Punto avrete adesso scoperto la formula giusta per costruire vetture di successo...

«Guardi, la formula è una sola: capire bene e sul serio i bisogni dei consumatori. E offrire la risposta sempre qualcosa di più rispetto a quanto la gente si aspetta. Il tutto rimanendo fedeli alla tradizione del proprio marchio. Il che non significa restare attaccati al passato, ma vuol dire esprimerne i valori tipici la chiave moderna, con forti contenuti innovativi. Una Fiat sarà sempre pratica funzionale, un'Alfa sportiva, Lancia lussuosa. In ogni caso l'auto italiana non deve mai banale, ma giocare con forza la chiave dello stile. E, poi, naturalmente, nella formula deve rientrare tutto quanto riguarda vendita e servizi. L'acquisto di una vettura nuova rimane un momento importante per una famiglia. Per chi vende deve essere semplice routine».

La Fiat, con la Punto, ha inaugurato anche un nuovo modo di progettare l'automobile. Lei ha spesso sottolineato l'importanza di lavorare in team. Cosa vuole dalla sua squadra?

«Nella nostra azienda si considera in primo luogo la competenza degli uomini. Poi, il saper lavorare insieme, con generosità. Il che vuol dire sapersi prendere carico non solo delle proprie specifiche responsabilità ma anche dei problemi complessivi. Ed è importante saper sorridere ogni tanto. Il tutto condito dall'amore per l'automobile. Farne a meno, per chi fa questo mestiere, non possibile. Noi, ad esempio, facciamo spesso giornate di aggiornamento, riflessione, studio. Bene, sulla pista di Balocco abbiamo organizzato anche corsi di addestramento alla guida sicura per il gruppo dirigente di Fiat Auto: un centinaio di persone in tutto. Un modo per stare insieme, scambiarsi sensazioni, provare vetture, vivere la realtà dell'auto».

Si nota in tutti i nuovi modelli di Fiat Auto, a partire dalla Punto, la ricerca del particolare raffinato, della chicca preziosa. Come mai?

«La chicca significa semplicemente cura per il dettaglio. Può sembrare trascurabile in un prodotto di alti contenuti come l'auto, in realtà è importante, perché si vive di dettagli. Ne siamo tormentati o agevolati. La cura vuol dire che si è studiato con attenzione l'oggetto. E' il piccolo particolare, a parità di altre caratteristiche, che distingue, che classe. Come accade nell'alta moda. La gente ci fa caso»

globalmente è più difficile pensare a un'auto piccola a un'ammiraglia oppure a una sportiva?

«Le procedure, i metodi, l'impegno gli stessi. Ma sicuramente compito più difficile quel di progettare una vettura di dimensioni molto piccole, diciamo una city car. Una Cinquecento, per dare un'idea. E questo per un motivo assai semplice: bisogna coniugare costi e competitività. Man mano che si sale nella scala dei prezzi, si possono aggiungere e contenuti tecnici, il che facilita il lavoro. Ma realizzare uno mini al passo con i tempi e capace di produrre redditività, beh è una bella impresa. Tant'è vero che tutti i costruttori si cimentano in questo campo. La Fiat lo fa sempre continuerà a farlo».

La Punto avrà ulteriori sviluppi?

«La Punto ha una gamma molto ampia e abbiamo messo in commercio rapidamente molte versioni particolari, come la Selecta o la Cabrio. Qualche evoluzione è possibile. niente di rivoluzionario. La nostra filosofia, oggi, è di dare maggior continuità al prodotto tenendolo in linea per un tempo più breve. Come la Lancia k, che durerà 6 anni e non 10 come la Thema. A proposito di Cabrio: la esporteremo anche in Giappone nei prossimi . E con guida a sinistra, come da noi, perché laggiù è di moda il prodotto europeo originale».

Senta, ingegnere. Se potesse tornare indietro, cosa cambierebbe nella Punto?

«Nulla nella vettura. Però, farei in modo di cominciare la commercializzazione subito dopo il lancio, far passare due mesi. Le attese, i desideri della gente vanno colti all'istante. Ed proprio quello che faremo nel prossimo anno un altro modello per noi di grande importanza. Che lanceremo a fine agosto, come la Punto».

Sarà un'altra estate calda per Cantarella e la sua squadra quella '95. ormai, con tutte queste novità che escono a getto continuo, ci sono abituati.

Michele

Ecco in sintesi la storia del primo di vita della Punto, il cui era stato definito dalla Fiat nel 1989. La parte stile è di Giorgio Giugiaro

PRESENTAZIONE *Il 31 agosto 1993 al Lingotto, con l'intervento di molti giornalisti di 36 Paesi.*

DEBUTTO *L'8 settembre al Salone di Francoforte.*

IN COMMERCIO *Il 6-7 novembre vai alle vendite in Italia, Francia e Germania. La gamma italiana si compone di 25 versioni. Oggi salita a 31 particolare, nell'aprile è stata lanciata la Cabrio*

GLI ORDINI *31 ottobre 1994 gli ordini di Punto ricevuti dalla hanno raggiunto quota 640.000, metà e metà tra Italia ed estero (100 tra novembre e dicembre '93, 200.000 a gennaio '94, 255.000 al 28 febbraio, 330.000 al 31 marzo, 370.000 al 30 aprile, 420.000 al 31 maggio, 465.000 al 30 giugno, 510.000 al 31 luglio, al 31 agosto, 600.000 al 30 settembre) Le vetture consegnate state nello stesso periodo 460.000. I principali mercati stranieri: Francia, Germania (dove la Punto è leader delle auto importate), Spagna e Gran Bretagna. Nel primo anno di vita furono distribuite 340.000 Uno, attualmente il modello al top delle vendite nella della Fiat (6 milioni e mila esemplari dall'83 a oggi)*

Cantarella responsabile Fiat Auto con la Punto La vettura è stata progettata in 36 mesi un di 360 specialisti Lo stile è di Giugiaro

In 12 mesi 640 mila ordini, 2500 unità-giorno

E adesso arriva anche una versione con un Diesel di 1698 cc

TORINO. La Punto accelera la corsa. La Fiat aveva riposto in questo modello molte speranze che, a un anno dalla commercializzazione, si sono tradotte in concreta realtà, risultati superiori alle previsioni. I ordini raggiunti rappresentano un record annuale mai verificatosi con nessun'altra automobile del Gruppo. Non a caso alla Harvard Business School studiando il «caso Punto».

La nuova Fiat piace dunque molto in Italia e all'estero e, affermano le ricerche mercato, soprattutto per prestazioni, innovazione contenuti, linea, spaziosità, sicurezza grande versatilità.

La produzione attuale è di oltre ità al giorno (a regime sa- 2800) negli stabilimenti di Mirafiori, Termini Imerese e Melfi, «fabbrica integrata» ad alto livello tecnologico, una delle punte diamante dell'industria mondiale. Un impianto, quello di Melfi, che «produce competitività» in termini non di costi, ma di qualità, flessibilità, capacità di dare risposta adeguata a domanda sempre più mobile ed esigente.

Sul mercato italiano la Punto viene offerta in 31 versioni, per ogni gusto, con vari «spacchetti» di allestimenti, propulsori aspirati a turbo, a benzina e a gasolio, cilindrate di 1108, 1242, 1372, 1581 e 1698 cc potenze che spaziano da 133 Cv, cambi manuali a 5 e 6 marce e automatici Ecvt (Selecta), con carrozzerie a tre cinque porte anche cabriolet.

La gamma si è arricchita, proprio in questi giorni, di una nuova versione Diesel motore aspirato di 1698 cc, potenza di 57 Cv, velocità massima di 150 km/h. Si affianca turbo, completando l'offerta dei propulsori a gasolio. Molto contenuti i consumi, tra 4,6 a 7 litri per 100 km. In vendita dai primi giorni di novembre, costa, chiavi in mano, 17.400.000 con carrozzeria a 3 porte e 18.350.000 in quella a cinque.

La Cabrio è stata lanciata in aprile Oggi sono in commercio 31 versioni Punto

Un ampio ventaglio proposte che fra le armi vincenti, risposta alle richieste di un pubblico molto attento al controvalore del prodotto, in questo particolarmente favorevole a chi acquista. Nel suo segmento, il B, che nei primi 9 mesi ha venduto in Italia circa 590.000 unità, raggiunto il 45,8%, percentuale mai toccata.

La tipologia del cliente è prevalentemente maschile (75%), di cui il 60% coniugato, con un'età media intorno ai 40 anni. I singles in aumento (4%) rispetto alla Uno. Dirigenti, professionisti e imprenditori rappresentano il 9% contro il 7% medio, commercianti e artigiani il 12% e gli studenti l'8%, un punto in più della media.

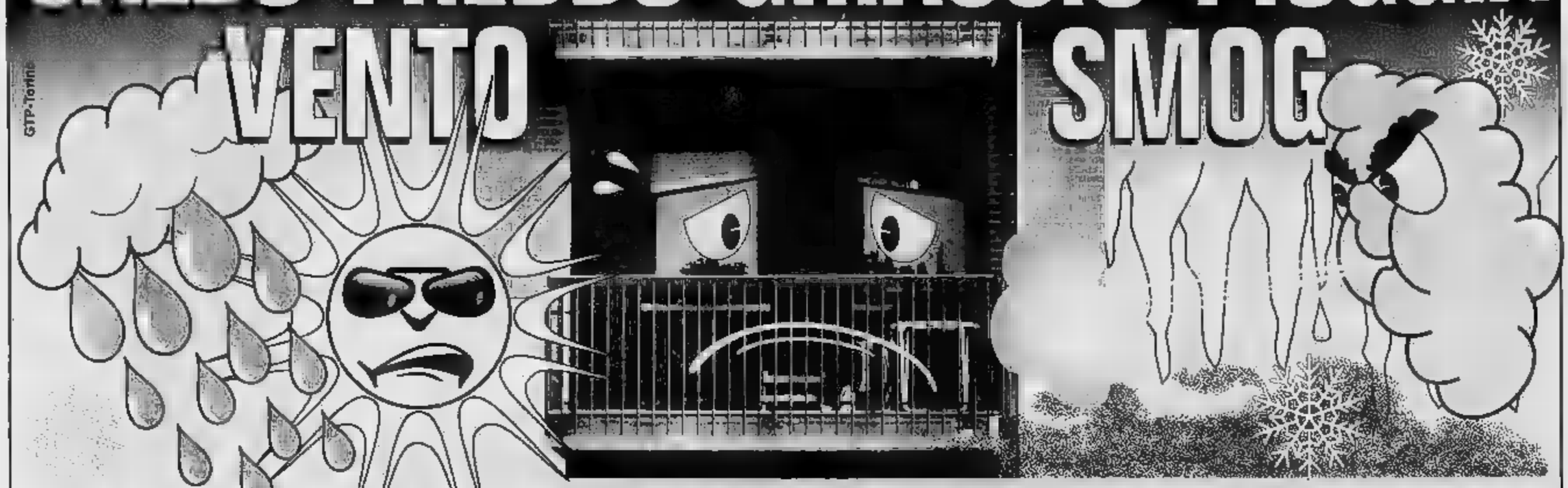
Il cosiddetto «indice di conquista», considerato su coloro che comperano la Punto abbandonando della concorrenza, è molto alto e arriva al 31%. E particolarmente elevato per le versioni Cabrio il 55%, GT, ELX e 75 HSD (quella più equipaggiata in termini di sicurezza con Abs, airbag e appoggiatesta posteriori di serie) con il 43% e con il 40% per le 6 speed e 75 ELX.

La maggioranza degli acquirenti hanno scelto la (1242 cc) nella versione più elegante ELX e 55 SX (1108 cc), rispettivamente per il 22,6% e 23,5%. La Turbodiesel (1698 cc) è stata scelta 6,5%, la 6 speed (1108 cc) dal 5%, la GT (1372 cc turbo) e la 90 (1581 cc) dal 2,2% ciascuna la Cabrio dall'1%. La 90 ha però iniziato commercializzazione solo in aprile e la Cabrio in maggio.

Anche i nuovi vivaci colori della Punto hanno avuto successo. Il preferito, e lo si vede sulle strade, è il blu midnigth con il 16%, seconda il grigio steel con il 14,5% e quindi il rosso metallizzato (11%) e il giallo (6%). Sono piaciuti molto gli allestimenti SX (40%) ed ELX, quello più elegante, con il 30%.

Renzo Villare

CALDO-FREDDO-GHIACCIO-PIOGGIA VENTO SMOG



IL BALCONE È LA PARTE PIÙ ESPOSTA DELLA CASA!

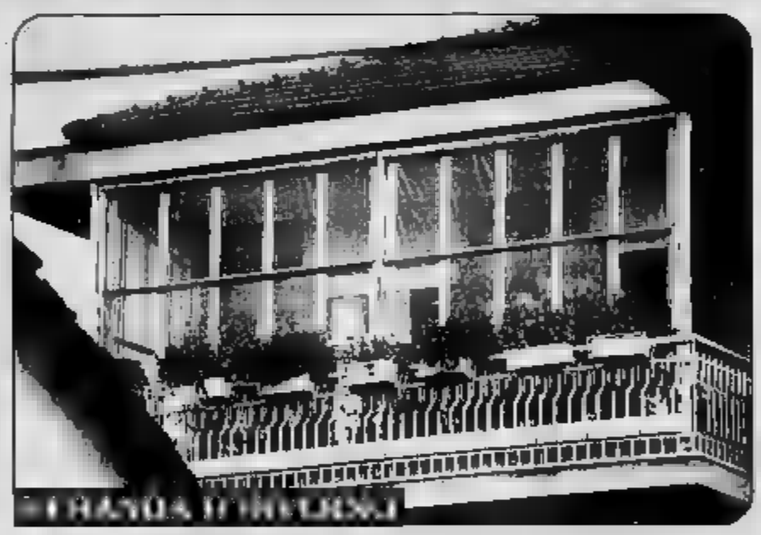
PER RIPARARVI DA QUESTE INSIDIE ABBIAMO INVENTATO LA TENDA PIÙ STRAORDINARIA DEL MONDO!

TV7 abatenda Brevetto d'invenzione: **abatenda** tende da sole — **In Europa e U.S.A. Garantita 5 anni**

NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE

È ROBUSTA:
dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

È PROTETTIVA:
la soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.



È PRATICA:
facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi minuti. Così avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno e..."una stanza in più".

È BELLA:
elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

È DUREVOLE:
grazie alla struttura anodizzata (non arrugginisce!) ed ai tessuti appositamente trattati. Un vero investimento nel tempo.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

abatenda
tende da sole

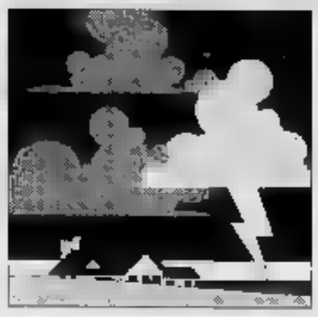
ORARIO DI APERTURA: lunedì-venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sabato: dalle 9 alle 12

TORINO - v. Ancona, 16/A ang. v. Parma, 22 - Tel. 011/ 247 63 52

Marcolini è BAUME & MERCIER
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 10 Novembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Marcolini è BREITLING
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595



Mentre si torna faticosamente alla normalità, sono annunciate nuove precipitazioni

Sulla speranza un nuovo nubifragio

Protezione civile: «Sos nelle prossime ore»

Ore 13,50 di ieri: scatta l'allarme. Da Torino la protezione civile avvisa via fax i Comuni di una nuova emergenza: «Entro le prossime 18 ore si prevedono precipitazioni estese ed abbondanti a temporali di forte intensità che coinvolgeranno Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, e progressive estensioni sulla Toscana e restanti zone settentrionali».

Ancora pioggia, dunque, mentre ovunque si lavora duro per ripristinare in fretta i principali servizi. Molto è già stato fatto, molto si sta facendo in queste ore, per ritornare alla normalità al più presto possibile, con la speranza che la nuova ondata di maltempo non peggiori le cose.

LUCE. Ancora problemi a Santena, dove le squadre stanno lavorando per il ripristino del servizio (previsto in uno-due giorni). Fornelli da cucina e bombole sono stati messi a disposizione delle famiglie che si trovano nelle situazioni più disagiate.

LUCE. Delle 4 mila cabine per l'alimentazione elettrica che domenica risultavano fuori servizio in tutto il Piemonte, ieri pomeriggio ne restavano da rimettere in funzione circa 300. Praticamente normale la situazione in provincia di Torino.

TRENI. Le Ferrovie dello Stato comunicano che la situazione è ritornata alla normalità sulle linee che hanno subito danni. Ripristinati i collegamenti sulla Torino-Fossano, e con Cuneo, Mondovì, Asti. Regolari le linee per Milano, Bardonecchia, Pinerolo. Sulla Torino-Aosta, a causa dei lavori in corso all'altezza di Strambino, è stato necessario il trasbordo su autobus tra Caluso e Strambino. Ferrovia Satti: per quanto riguarda la Torino-Ceres, è in funzione fino a Germagnano (servizio bus sostitutivo Germagnano-Ceres). Canavesana: Servizio sostitutivo bus da oggi da Torino Porta Susa a San Benigno (spola per Settimo). Servizio ferroviario tra San Benigno e Cuorgnè, servizio sostitutivo bus da Cuorgnè a Pont.

AUTOLINEE SATTI. La Chivasso-Torino segue la provinciale Brandizzo-Settimo. La Piovà-Casalborgone-Torino passa da San Mauro-Gassino, così come la Brusasco-Mirafiori e la Casale-Valle Cerrina-Torino. Normale la Torino-Ivrea (via autostrada tra Volpiano e San Giorgio). Sono state sospese le seguenti linee: San Benigno-Volpiano-Chivasso; Andrate-Ivrea-Scarmagno; Silva-Scarmagno centro-Ivrea S.I.; Traversella-Ivrea-Castellamonte; Forno-Pratiglione-Cuorgnè; Pont-Talosio esercita fino a località Frachiamo. La Pont-Ivrea e la Rivarolo-Ivrea sono deviate per Pedemontana (sospeso il servizio per Parella, Colleretto, Quagliuzzo). Servizi scolastici: sospesi (perché le scuole sono chiuse) quelli per Cossano, Caravino, Vestigné; a Chivasso, a Volpiano; sospesa anche la linea per la Valchiusella.

MESSAGGIO

Entro le prossime 18 ore si prevedono precipitazioni estese ed abbondanti a temporali di forte intensità che coinvolgeranno Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, e progressive estensioni sulla Toscana e restanti zone settentrionali. Si prevedono notevoli rinforzi di vento da sud.

Il testo del fax inviato ieri a tutti i Comuni dalla Protezione civile per avvertire dell'imminente arrivo di nuove precipitazioni

TRAFFICO. Causa alluvione, proroga fino al 16 novembre per i pagamenti della prima rata delle tasse. La documentazione deve essere consegnata in segreteria entro il 30 novembre.

STRADE PROVINCIALI. Chiusa la provinciale per le valli di Lanzo, da Torino a Robassomero; la statale «11» da Brandizzo a Chivasso; la «10» a Pino Torinese; la «31 bis» in località Borgo Revel e da Crescentino a Verolengo; la «458» di Casalborgone, interrotta a Chivasso a causa del crollo del ponte sul Po.

AUTOSTRADE. Sulla Torino-Milano uscita a Chivasso Ovest (rientro a Brandizzo) verso Torino. In direzione Milano si rientra a Chivasso Ovest.

LUTTO NAZIONALE. Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici, e un minuto di raccoglimento sui posti di lavoro e nelle scuole. Negozi: l'Ascom e la Confesercenti invitano i commercianti a praticare mezz'ora di chiusura dalle 12 alle 12 e 30. I cinema di Torino e provincia annulleranno il primo spettacolo pomeridiano. Nei teatri è previsto un momento di raccoglimento.

IN REGIONE

In Regione

Brizio accusa il governo

«Combatterò in prima linea per difendere l'autonomia del Piemonte». Gian Paolo Brizio, presidente della Regione, attacca il governo. «Non ci faremo commissariare, non siamo di serie B». Brizio accusa «il forte desiderio di centralizzazione nella gestione della crisi legata al maltempo». **E. Bacarani** A PAG. 4

IL CASO

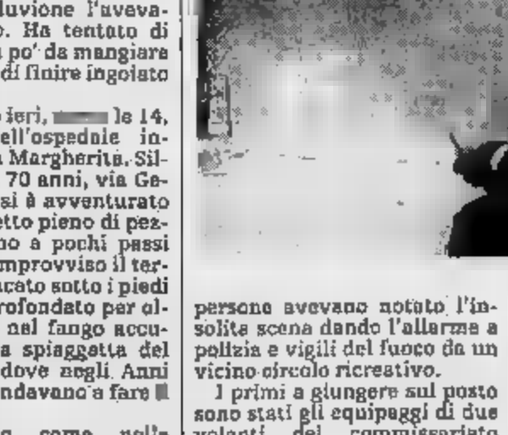
EMERGENZA SENZA FINE

Chivasso, città assediata

Crollati i ponti, caos sulle strade

Ore di coda per entrare o uscire
Faticosi i collegamenti collinari

Il ponte sul Po è crollato rendendo critici i collegamenti di una quindicina di Comuni collinari. Un nuovo ponte sarà pronto prima di sei mesi. Sopra, la frana dell'autostrada To-Milano danneggiata



Una città sotto assedio. Oggi Chivasso è questo: difficile entrare, difficile uscire da quello che fino a domenica era un nodo stradale, autostradale e ferroviario di prima importanza. Oggi è una città chiusa, congestionata dal traffico, dove com'è tra il Po in piena, a l'Orco e il Malone, con tutti i ponti spazzati via dalle acque, e un nuovo ponte sul Po che sarà pronto tra 6 mesi, forse.

Ieri chi si è dovuto mettere in macchina ha impiegato 3 minuti per percorrere un chilometro. Black-out nelle ore di punta, in direzione Brandizzo tutto il traffico è rimasto paralizzato. Anche il ponte sul Malone è crollato, dalle parti di Brandizzo, e tutto il traffico autostradale proveniente da Milano è stato convogliato sulla tangenziale Ovest di Chivasso, poi incanalato sulla vecchia statale «11» per Torino, attraverso il centro di Brandizzo. Ore e ore di coda. Solo in serata il flusso di auto ha cominciato a muoversi con regolarità.

In serata sono state riaperte le corsie per Torino della superstrada, e le cose sono subito migliorate. «Tra qualche giorno saremo in grado di riaprire anche il tratto in direzione opposta, da Brandizzo a Chivasso. Stiamo sistemando la scarpata, erosa dalle acque del Po, dice l'ingegner Tessieri, dell'Anas di Torino.

Allagamenti ovunque. E' ancora interrotta la circolazione sulla statale «31 bis» Chivasso-Casale, tra Borgo Revel di Verolengo e Crescentino, interrotta anche la provinciale «89» Torrazza Piemonte-Saluggia, e la provinciale «99» San Raffaele Cimena-Castagneto Po, a causa di una frana. Ieri è iniziato anche il collaudo del ponte sul Malone delle corsie per Milano dell'autostrada. Se tutto risulterà a posto, i prossimi giorni verrà aperto. Ancora interrotta in località Abate di San Sebastiano Po la ferrovia Chivasso-Asti: il cedimento di oltre 800 metri di massicciata e l'inclinazione di due pilastri del ponte sul Po (che sembrano irrecuperabili), fanno prevedere tempi lunghi.

Ma il problema maggiore, per una quindicina di Comuni della collina chivassese, è la mancanza del ponte sul Po, che è stato distrutto, pilone dopo pilone, e adesso rende critico ogni collegamento con Chivasso. Gli amministratori di questi Comuni si sfogano: «Siamo isolati da tutto: dalle principali strutture e servizi pubblici. Abbiamo 465 studenti che frequentano le scuole superiori a Chivasso, e non sanno come raggiungere gli istituti. Gli organi competenti devono intervenire con la massima urgenza per costruire una nuova struttura. Adesso siamo costretti a dover percorrere ore di strada, passando da Castiglione oppure da San Mauro».

I sindaci sono furibondi: «Ci avevano promesso il ponte sul Po tra Verolengo e San Sebastiano, c'erano già progetto e soldi, poi i finanziamenti sono stati dirottati altrove. Bisogna verificare se esistono delle responsabilità». Ieri, primo sopralluogo del Genio militare. Il capitano Maurizio Treglia ha verificato se è possibile costruire un ponte reticolare. L'opera potrebbe essere collocata 200 metri a monte di quello crollato. «Ma per realizzarlo occorrerebbero almeno sei mesi: prima bisogna costruire i pilastri in cemento armato su cui appoggiare la struttura.

Unica nota positiva: oggi in città riaprono i nidi, le materne, le elementari e le medie inferiori. L'apertura degli istituti superiori è invece rimandata a lunedì, con orario 13-18.

Hugo Andrà

RESISTENZA

Galisia '44

I partigiani dimenticati

Solo una messa, celebrata poi mattina dal parroco di Ceresole Reale, per ricordare i partigiani italiani e i soldati inglesi morti nella tormenta mentre tentavano di raggiungere gli alleati in Francia attraverso il Colle della Galisia. Su questa tragedia nella foto un momento del recupero delle salme: sembra calato il silenzio.

M. Quario A PAG. 45

BIBA
Boutique Uomo - Donna
CORSO SUSA, 9 - RIVOLI (TO)
Apertura Giovedì 10 Novembre '94
SCONTI REALI FINO AL 70%
REPORTER - BYBLOS
KRIZIA - MOSCHINO
ALLEGRI
NANI BON - ERRE UNO
BAGUTTA - GRIGIO PERLA
AUTORIZZATA IN DATA 12/10/1994 - ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/79.90.38

Rischia la vita per le papere

Pensionato salvato dalle «sabbie mobili»

Il vigile del fuoco indica il punto della riva del Po dove il pensionato ha rischiato di morire

Quelle papere affamate e starnazzanti sulla riva del Po disastrata dall'alluvione l'avevano commosso. Ha tentato di portar loro un po' da mangiare e ha rischiato di finire ingoiato dalla melma.

E' accaduto ieri, alle 14, all'altezza dell'ospedale infantile Regina Margherita. Silvano Corlato, 70 anni, via Genova 152/12, si è avventurato con un sacchetto pieno di pezzi di pane fino a pochi passi dal fiume. D'improvviso il terreno gli è mancato sotto i piedi e l'uomo è sprofondato per oltre un metro nel fango accumulatosi sulla spiaggetta del vecchio lido dove negli Anni 50 i torinesi andavano a fare il bagno.

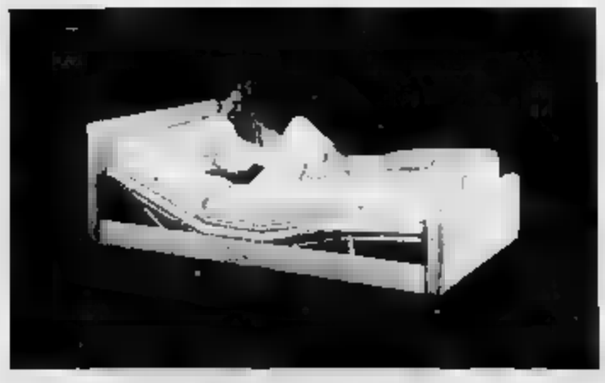
Intrappolato come nelle sabbie mobili, ad ogni tentativo per liberarsi Corlato continuava a sprofondare, lentamente e inesorabilmente. Dalla bocca neanche un urlo: il terrore glielo impediva.

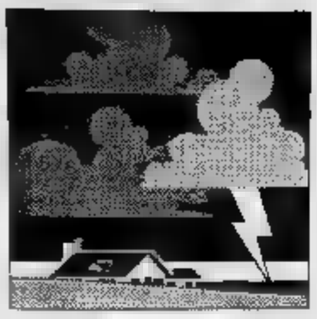
Per sua fortuna, diverse persone avevano notato l'insolita scena dando l'allarme a polizia e vigili del fuoco da un vicino circolo ricreativo.

I primi a giungere sul posto sono stati gli equipaggi di due volanti del commissariato Nizza, subito affiancati dai vigili del fuoco con i mezzi anfibi.

Il salvataggio però è stato possibile solo realizzando una rudimentale passerella con la quale i poliziotti sono riusciti ad avvicinarsi al pensionato e a imbragarlo. Impresa non semplice perché, tirando la corda, c'era il rischio di ferire l'anziano pensionato.

Dopo mezz'ora di tentativi, finalmente i poliziotti riuscivano ad afferrare per le braccia Silvato Corlato e a estrarlo dalla melma. Portato alle Molinette, i medici del pronto soccorso gli hanno diagnosticato soltanto uno stato di choc. **[iv. bar.]**

SIMONETTI
ARREDAMENTI
PRESENTA
TRECA
de Paris

VIA SANTA TERESA 14 - TORINO - 53.09.09



Il presidente della Regione chiede di poter utilizzare il prelievo del fisco a livello locale

«Non vogliamo elemosine da Roma»

Brizio: il Governo tenta di commissariarci

«Questa è una battaglia per difendere l'autonomia delle Regioni e io sono in prima linea». Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale, abbandona la sua proverbiale pacatezza piemontese e va all'attacco con parole dure, giudizi taglienti e accuse nei confronti del governo. «Il Piemonte non si farà commissariare, non siamo una Regione di serie B e non vogliamo elemosine, rivendicheremo in tutte le sedi la nostra autonomia. Anche i presidenti delle altre cinque Regioni coinvolte nel disastro sono d'accordo e anche il presidente della Regione Basilicata nel pomeriggio mi ha telefonato per testimoniare la sua solidarietà»

Il viaggio romano alla corte di Berlusconi ha lasciato a Brizio l'amaro in bocca, l'amaro di chi ha capito di essere stato trattato come chi, con il cappello in mano, si presenta ai «potenti» per chiedere. «C'è un disastro di enormi proporzioni - spiega Brizio -, la nostra gente è morta, il Piemonte ha pagato un prezzo altissimo in vite umane e in danni materiali e io martedì sera ero a Roma per cercare di strappare nel testo del decreto qualche cosa che non mettesse la nostra Regione in secondo piano».

Che cosa presidente?

«Ad esempio che sul testo del decreto ci fosse scritto che il ministro Maroni assumesse decisioni "d'intesa" con le Regioni e non "sentito il parere". Che, se permette, è una bella differenza perché l'intesa presuppone un ruolo attivo da parte delle Regioni, mentre un parere si può ascoltare, ma non è detto che venga tenuto in conto. Una battaglia che non ho vinto perché finora il testo del decreto l'ho visto e, sinceramente, anche questo è inspiegabile. So che il ministro Maroni ora è a Cuneo, ad Alessandria, fa tutto lui».

Ha avuto l'impressione di una sottovalutazione da parte degli ambienti romani dei danni?

«Sottovalutazione dei danni no, però ho colto un forte desiderio di centralizzazione della gestione della crisi».

Che cosa si dovrebbe fare, allora?

«Riconoscere alle Regioni il ruolo che a loro compete. Per esempio, sono d'accordo con l'ipotesi avanzata da Mario Deaglio su *La Stampa* di reperire i fondi per riparare i danni dell'alluvione utilizzando il prelievo fiscale effettuato in Piemonte, senza inviarlo nelle casse dello Stato. Spero che il Consiglio regionale indichi questa strada al governo».

Presidente, il suo discorso, la sua presa di posizione non è piaciuta a una parte del Consiglio regionale...

«Senta, se il Consiglio vuole che me ne vada, vado a volentieri, ma sia ben chiaro che io questa battaglia la voglio portare avanti. Con i commissari le Regioni non hanno lo spazio che loro compete».

Come intende muoversi ora?

«Intanto prima di incontrare il ministro Maroni ad Asti, ci riuniremo con le altre cinque Regioni per concordare la nostra posizione».

Presidente, i Comuni giunge la denuncia che la burocrazia penalizza gli interventi d'emergenza. Mesi per delibere regionali, uffici che si dicono competenti a risolvere i problemi. E' vero?

«E' vero, è vero. La burocrazia frena alcuni provvedimenti di emergenza, basti pensare alla legge Galasso che ci costringe a una serie di lunghe procedure. Cercherò, almeno per questo momento difficile, di rendere più snelle le pratiche, di facilitare il più possibile i provvedimenti. Capisco i Comuni, hanno le loro ragioni, ma stiano tranquilli: la Regione le difenderà».

Enzo

Un appello a tutti i sindaci

Oggi, a Roma, Valentino Castellani e una delegazione del Comune parleranno della gravità della situazione piemontese all'assemblea nazionale dei sindaci. Chiederanno di rivolgere un appello al governo affinché decida interventi e stanziamenti adeguati alle esigenze utilizzando prima di tutto le amministrazioni locali. Ieri il sindaco ha dichiarato che «occorre poter disporre subito di risorse finanziarie da utilizzare immediatamente» e ha rivolto un appello a tutti i cittadini per unire gli sforzi e le offerte aderendo al «comitato di solidarietà» istituito dalla Regione (conto corrente postale 33175100).

Molte le prese di posizione da parte dei consiglieri comunali. C'è anche una polemica. Il leghista Bellini che criticato la proposta del sindacato di devolvere un'ora di lavoro a favore degli alluvionati: «Un'ora? A che cosa serve? Si impegni almeno per una giornata. Rinunciando allo sciopero nazionale. Incredibile: fare sciopero dopo tutto del genere».

«Lo sciopero è giusto - ha replicato Simonetti, di rifondazione comunista - contro questo governo: nella finanziaria ha previsto stanziamenti a difesa dell'ambiente. Si deve cambiare politica se si vogliono evitare i disastri».

Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio insiste nella richiesta di maggior autonomia per il Piemonte
A destra una immagine dei funerali di Raffaele Cimeria cui ha partecipato tutto il paese, sindaco in

L'addio ai morti di San Raffaele

Non ha cambiato mai espressione, Mario Giraudo, ieri pomeriggio. Ai funerali della moglie Lucia, 30 anni, figlia Cecilia di 23 mesi, e dei suoceri Francesco e Cecilia Mina, non ha pianto. Sul volto aveva stampata sempre la stessa smorfia dura di dolore, la maschera tragica di chi stringe i denti. Di chi, tornando a casa in una notte di pioggia, ha visto il paesaggio cambiato e la strada, via Cassasso a San Raffaele Cimena, bloccata. La sua casa non c'era più. Ere un mucchio di macerie, nel silenzio.

Davanti a lui, quella notte, tutti si sono zittiti. «Dove sono i miei?» ha detto a Renato Scalafiotti, protezione civile, Alfredo Rampi. L'uomo con la tuta ha risposto: non sono usciti? Erano qui?». Mario Giraudo ha strillato «sì, sono qui, sono a casa. Tutti a casa. Lucia, Cecilia, qui». All'uomo dei soccorsi si sono inumiditi gli occhi. «La non c'è più». «Mio Dio» ha detto Giraudo. Tornava dalla chiesa di Santa Giulia, dei volontari di CL. «Mio Dio», ha ripetuto.

Era alta 16 metri, tre piani. Con la moglie e le bimbe, abitava qui da un anno. Dalle macerie spuntano una radio, un motorino. «Il di Dio e l'uomo moderno» di don Giussani. Un camioncino giocattolo di Cecilia, morta abbracciata alla nonna di cui portava il nome.

Ai funerali c'erano la giunta di San Raffaele, il sindaco di Gassino. I bambini della scuola in cui Cecilia Mina era preside. Gonfaloni: l'Avis, il Corpo musicale, la Croce Rossa, i carabinieri. Millecinquecento persone dentro e fuori la chiesa del Sacro Cuore. Mario Giraudo non toglieva lo sguardo dalle quattro bare allineate nella luce azzurra delle vetrate. Quella bianca, piccola, della sua bambina. Concelebravano 12 sacerdoti, mons. Piergiorgio Micchiardi. «Davanti a queste morti - ha detto nell'omelia - la ragione balbetta. I loro corpi straziati ci invitano a guardare Gesù crocefisso» «Una casa è crollata - ha detto don Primo Soldi -. Il luogo degli affetti, del riposo. E sotto c'era una famiglia. Mario mi ha detto: da oggi la casa siete voi».

Mario Giraudo

una grande fede, Mario Giraudo. Dice: «Ciò che mi è successo ha significato superiore». E' profondamente religioso anche Alberto Mina, fratello di Lucia: «Sarebbe impossibile affrontare questa tragedia senza Cristo. Per questo siamo affiitti, ma non distrutti». Di loro ha parlato il cardinale Saldarini: «Lodo Dio perché siete un vangelo vivente, testimonianza per chi non ha fede. Leggete come grazia anche ciò che il mondo chiama disgrazia».

Renato Scalafiotti dice che sabato notte dalle macerie proveniva un grido, un lamento. Solo verso l'alba si è sentito il pianto di Letizia, la bimba di 4 mesi salvata dal corpo della mamma, che l'ha stretta quando tutto crollava. La bimba è ancora in ospedale, il padre presto la prenderà con sé. Dice che non sa se tornerà a vivere a San Raffaele. Ma Alberto Mina commenta: «Mario, una la ricostruirà». Per sé, e per Letizia.

[g. fav.]

POLITICA

GLI AIUTI DELLO STATO

Roberto Vaglio (Lega Nord)

Battaglia in Consiglio poi passa la linea dura

La minoranza «Piemonte umiliato? Non è vero»

BATTAGLIA in Consiglio regionale. Da una parte la maggioranza composta da ppi, pds, Alleanza verde e socialisti e minoranza dall'altra (Lega, Forza Italia, Ccd, pli, pri, Alleanza nazionale e laboristi). Motivo della contesa: le dichiarazioni del presidente della giunta Gian Paolo Brizio sull'atteggiamento del governo nei confronti del Piemonte. Atteggiamento ritenuto da Brizio centralista. Le dichiarazioni del presidente della giunta hanno pinciute all'opposizione che, interrotto il dibattito in Consiglio, ha convocato una riunione in cui ha stigmatizzato la presa di posizione dell'esponente del ppi. L'opposizione è stato scritto nell'ordine del giorno, «prende atto ed apprezza che il governo abbia colto l'entità della catastrofe che ha colpito la gente».

Ieri mattina i toni erano da rissa, tanto che Roberto Vaglio, esponente della Lega, ha giudicato le parole di Brizio offensive: «Io non ho ragione con il cervello quello lì». Il colloquiale Daniele Cantore: «La Regione è umiliata come dice Brizio. Si tratta di polemiche non opportune in questo momento. La Regione è stata inefficiente, di questo parleremo dopo, ora non è il momento per rispetto dei morti». Battaglia, polemiche che sono proseguite anche nel pomeriggio. Uno spettacolo che forse, dato il momento tragico, si poteva evitare. Il vicecapogruppo del ppi, Beppe Cerchio, ha cercato di rimettere le cose al loro posto: «Per favore, diamo la solidarietà al presidente per non minare le necessità della nostra regione duramente colpita».

Due gli ordini del giorno: quello della maggioranza che appoggiava la posizione di Brizio e quello dell'opposizione. L'ordine del giorno della maggioranza è passato con sì, no (Lega, An) e 7 astensioni (Forza Italia, Ccd, laburisti e partito liberale).

L'assessore regionale Lavoro sui stimando i primi seri danni al mondo della produzione: «Sono oltre 100 mila i posti di lavoro nell'industria, nel commercio e nell'artigianato temporaneamente eliminati dall'alluvione dei giorni scorsi nelle province di Alessandria, Cuneo e Asti. C'è il rischio che almeno 10 mila di questi persone diventino disoccupati strutturali».

AGNELLI

«Solidarietà di tutti»

Il senatore Giovanni Agnelli ha telefonato ieri presidente della Regione Brizio. Un colloquio di pochi minuti, che al presidente della Fiat è servito per esprimere solidarietà al Piemonte ferito «affinché si possano ripristinare rapidamente condizioni civile in tutti le città e i paesi». Agnelli insistito sull'importanza dell'impegno di tutti, non solo per garantire i soccorsi alle famiglie più colpite ma anche per assicurare la ripresa delle attività produttive e commerciali oggi in ginocchio. Brizio lo ha informato sull'entità dei danni: la stima di 5500 miliardi, 2500 dei quali nella sola provincia di Cuneo, sarà probabilmente superata alla fine dei conti. Il presidente ha anche parlato dei suoi incontri con Berlusconi e gli altri ministri, sui quali ha riferito pochi minuti dopo al Consiglio regionale.

Sindacati. Ieri pomeriggio in piazza Statuto nella sede della Uil, vertice dei sindacati piemontesi di Cgil, Cisl e Uil. Anche due le anime a confronto: una che vuole privilegiare i soccorsi e la solidarietà alle popolazioni colpite dalla catastrofe, l'altra che intende percorrere la strada della protesta contro la Finanziaria del governo. Cgil, Cisl e hanno comunque deciso di istituire un fondo per gli alluvionati: le offerte inviate al conto corrente bancario 101302 dell'Istituto bancario San Paolo agenzia 29.

Confartigianato. Aperta una sottoscrizione sul conto corrente postale 26906103 intestato a «Confartigianato Pro Alluvionati, 34, Torino».

Imprenditori. Due raccolte di fondi sono lanciate dal gruppo dei giovani imprenditori Api di Torino e dalla federazione dei giovani imprenditori piemontesi. Le somme potranno essere versate alla Croce Rossa, al fondo creato dalla Caritas (conto postale 347013, causale «Alluvione Nord Italia») o all'agenzia 12 della Banca Crt, piazza Parotti 9/d. **[e. bac.]**

Specchio dei tempi

«Diamo ai piccoli almeno la possibilità di vedere!» - «Il Minù, siamese, compie vent'anni» - «Pretendono 227 mila lire per una multa del 1990 mai vista» - «Un ospedale da salvare»

Una lettrice scrive:

«Viviamo nell'era trapianti di organi, ora questa grande evoluzione è una realtà. Apprendo che i trapianti di organi si fanno per precedenza ai casi gravi; giustissimo. Per quanto riguarda i trapianti cornee casi gravi, sì o no? Qui non si rischia la vita, ma un diritto vivere almeno con un senso seminormale.

«Non pensato ai piccoli e giovani sordo-ciechi, piccoli pluriminorati privi della comunicazione totale, perché mancanti della vista o dell'udito. La loro esistenza fatta di buio e silenzio, lasciati soli e indifesi, sepolti vivi nel loro handicap; la loro unica comunicazione la propria mano in un'altra mano, non conoscono le favole e le forme viventi, il suono per loro è inesistente.

«Non esistono i trapianti udito, del resto le protesi acustiche sono fallimento per i sordi totali. Per questo forse il miraggio più vicino sarebbe il trapianto di cornee.

«Mi appello a voi; fate uscire questi piccoli e giovani sordo-ciechi dal loro tunnel di buio e silenzio, aprite a loro il giardino della vita, fate sì che possano guardare i miracoli della natura. Promuovete legge che dia ai sordo-ciechi inferiori ai 18 la precedenza assoluta per i trapianti di cornee.

«Vi parlo e scrivo da protagonista personale, sono anch'io sordo-cieca, non chiedo nulla per me, perché ho 55 anni. Persi totalmente l'udito a 6 anni sotto la Seconda guerra mondiale e la vista a 39 per una grave malattia. nella fiduciosa attesa che sia fatto il primo trapianto di cornee a un piccolo sordo-cieco».

Piera Avogadro

Una lettrice ci scrive:

«Vent'anni or sono nacque Minù, gatto siamese maschio. Arrivò a casa nostra in stinà tutto musetto, codino e miagolii tanto acuti da temere di restare svegli tutta la notte. Invece, spenta la luce, tutto silenzio. Alle prime luci giornò però, Minù prese possesso di tutta la casa e poco a poco ne diventò padrone assoluto.

«E' diventato un micione bello ma possessivo, geloso, permaloso. D'umore poi è variabile; dal rintanarsi in solitario sussiego e diventare compagno giochi o tenero e affettuoso micione quando si strofina a fa le fusa. Tutto gli è dovuto: dalla cassettina con argilla pulita alla spazzolatura quotidiana del pelo.

«Quando si rientra a ci incontro sulla porta e col suo saluto festoso ci il bentornato. Minù un gatto sano, felice che tutti noi amiamo e fa parte integrante della nostra famiglia. E' il nostro grande, simpatico, affettuoso amico, che da vent'anni ci tiene buona compagnia e ci auguriamo lo faccia a lungo. Il suo un vero record».

M. Luisa Zanato

Una lettrice ci scrive:

«Ho trovato nella buca delle lettere, una fotocopia di Avviso di mora per delega molto difficile da leggere, dal quale risultava che dovevo pagare 227.700 lire al Servizio Riscossione Tributi - concessionario di Lanzo, entro 5 giorni. Per una una multa presa il 18 aprile 1990 a Torino in via Amendola. Può anche che effettivamente io abbia parcheggiato la mia in divieto di sosta, ma sul parabrezza non ho trovato alcun foglietto, altrimenti avrei pagato, ma da quella data io non ho ricevuto alcuna richiesta pagamento. La multa, dicono, è stata notificata nel luglio 1990. Poiché in luglio faccio sempre le ferie, insisto nel dire che non ho ricevuto alcuna comunicazione. Mi pare attendere quattro anni prima richiedere nuovamente il pagamento. Non basta considerare sempre il cittadino come colpevole, bisogna anche dimostrare che aveva una volontà di non pagare per punirlo così».

Agnese Ferraud

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è deceduta pochi giorni fa all'ospedale di Santhià dopo lunga e penosa malattia. Nel calvario si susseguiti periodi di permanenza in ospedali italiani e stranieri ma nessuno abbiamo trovato la professionalità, l'umanità nell'assistenza, il rispetto del malato nonché dei parenti. Più esattamente, in di essi abbiamo trovato tutte le insieme. Non si tratta di un caso isolato, nei due mesi precedenti il decesso abbiamo che le stesse attenzioni venivano prestate incondizionatamente a tutti i pazienti da parte del personale tutto - medici, infermiere, suore, inservienti. Eppure si dice che l'ospedale di Santhià è destinato chiuso. Non possiamo fare a meno di chiederci questo esempio di efficienza non debba avere diritto un posto nello zoppicante sistema italiano».

Franco Lupato

BOLLETTINO

Giovedì 10 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto con precipitazioni estese a nevicate oltre 1800 metri, variabili dal pomeriggio. Venti moderati meridionali. Temperatura: . Visibilità: .

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,2
MINIMA	8,1
UMIDITA' (ore 14)	82%

PIOGGIA

FINO ALLE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	247,7 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	14	
PRESSIONE (ore 20)	1014	

del mese ultimi anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	— 8,2	novembre

UN ANNO FA

MASSIMA 15,4 MINIMA 3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti; alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 17 minuti, cala domani alle ore 0 e 28 minuti.

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

a 155 milioni di km dalla Terra, distanza in forte aumento.

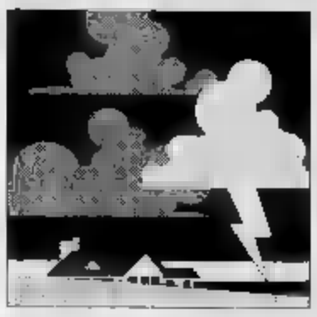
in -Sud-Est 50 prima del Sole.

mostra un disco 255 volte inferiore a quello della Luna.

brilla leggermente più di Sirio, con tonalità giallastra

riconoscibile come luminosa serva tremolio a Sud-Ovest.

Luna crescente, proiettata nell'Acquario, alle ore 7 e 14 minuti è passata per la fase di primo quarto.



Le critiche: i primi giorni volontari abbandonati, paesi dimenticati

Sui soccorsi è polemica

Il prefetto: tutto si può migliorare

L'aveva detto domenica, lo ha ribadito ieri: «Tutto si può migliorare, anche la prevenzione delle catastrofi». Ma adesso il prefetto di Torino, Cl[illegible] Gelati, non ci sta al gioco di chi vuole alimentare il fuoco delle polemiche che in questi giorni divampano un po' a tutti i livelli sui ritardi nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione. «Personalmente - racconta uscendo dall'ennesima riunione - sono rimasto stupito dai risultati che abbiamo ottenuto a Torino e in provincia con gli interventi delle forze dell'ordine e dei volontari. Si sono prodigati in modo eccezionale».

E le critiche? I rilievi? Gli ultimi a protestare, ieri, sono stati i volontari del gruppo «Europa Unita» di Chieri: «Siamo arrivati per primi in luoghi - racconta il responsabile, Biagio Amorelli - dove nessuno a livello centrale si era reso conto di che cosa era veramente successo. Prima hanno sottovalutato gli effetti della grande alluvione, poi si sono mossi in modo scoordinato». Attacchi dello stesso tenore [illegible] arrivati anche da altri paesi del Torinese: volontari che per due giorni si sono sentiti abbandonati da dio e dagli uomini, come a Santena e a San Gillio; cittadini che hanno atteso invano l'arrivo dei mezzi della protezione civile, come a Leinì; familiari di sfollati che hanno lamentato la mancanza di un numero verde per [illegible] notizie sui parenti ricoverati negli alberghi.

«Tutto si può migliorare» ripete il prefetto quattro giorni dopo l'allarme rosso. «Soprattutto i sistemi di allertamento della cittadinanza». Ma avverte: «Non esiste un livello assoluto, neanche nella sicurezza. L'alluvione che ha colpito il Piemonte è stato un evento straordinario, superiore ad ogni aspettativa. L'esperienza di questi giorni consiglia di affrontare i temi della prevenzione a freddo, consapevoli però del fatto che non si può ingabbiare il futuro per evitare catastrofi di queste dimensioni».

Polemiche a parte, la macchina degli aiuti ora gira davvero a pieno regime. Quasi 8 mila persone, tra volontari e effettivi, continuano a lavorare per garantire il ritorno alla normalità. Ci sono i carabinieri: mille militari del nucleo provinciale, del 1° Battaglione di Moncalieri e dell'ufficio logistico. La polizia: oltre 900 agenti della Questura e del reparto Mobile. E poi i vigili del fuoco, l'esercito, la Guardia di Finanza, i volontari del Comune, i tecnici delle principali aziende di servizi, Telecom, Enel, Italgas.

[illegible] moltiplicano le iniziative di solidarietà. Il sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani, e l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, hanno annunciato ieri l'invio [illegible] uomini e mezzi nelle province piemontesi dove l'alluvione ha cancellato ogni forma di organizzazione: sono in partenza verso Asti, Alessandria e Alba colonne [illegible] autogrù, pompe idrovore, gruppi elettrogeni, autobotti, unità di spurgo, torri faro, camion per la raccolta dell'immondizia. E ancora: 150 letti con coperte per gli abitanti di San Benigno Canavese e Venaria, 21 autobus urbani per le città di Alba e [illegible] Alessandria.

Solidarietà anche da gruppi, associazioni, aziende, cittadini. In una lettera, la Federazione regionale dei giovani imprenditori invita gli iscritti a versare contributi alla Croce Rossa o alla Caritas (ccp 347013, causale «Alluvione Nord Italia»). La Società di San Vincenzo de' Paoli del Piemonte e della Valle d'Aosta ha aperto [illegible] sottoscrizione (ccp 15199102). L'Arci Nova della Valle Susa con l'Azione scuole italiana hanno organizz[illegible] un punto [illegible] smistamento di generi di prima necessità (tel. 4052201). Le Acli hanno messo [illegible] propri servizi [illegible] le proprie strutture [illegible] disposizione degli enti locali che ne faranno richiesta.

Per fronteggiare l'aberrante fenomeno dello sciacallaggio è mobilitata anche un'azienda privata, la «Pastore chiusuro di sicurezza». Un comunicato [illegible] ieri informa che è stata predisposta una «linea di produzione di "emergenza"» in grado di procedere alle forniture in tempi rapidissimi e [illegible] priorità [illegible] assoluta a salvaguardia immediata delle proprietà».

Gianni Armand-Pilon

Quasi 4000 uomini impegnati nelle operazioni di salvataggio «Ognuno si sta prodigando in modo eccezionale»

Una delle tante operazioni [illegible] soccorso compiute in questi giorni. Sotto, i danni provocati dall'alluvione nella frazione San Pancrazio di San Gillio

Ostaggi dell'alluvione denunciano il Comune

«Altro che l'auto, dobbiamo comprare una barca per poter continuare a vivere in questa zona. Non è più una collina, ma una palude». Gli abitanti di zona San Pancrazio a San Gillio [illegible] esasperati. Non ne possono più di vivere sempre [illegible] gli stivaloni e in stato di continua emergenza. E così ieri mattina una loro delegazione [illegible] partita di buon'ora per Torino e ha presentato un esposto in procura. Dove, in sintesi, dicono questo: «Siamo stufi [illegible] vivere sempre a bagnomaria. Le nostre case sono allagate fino al primo piano, c'è acqua nelle cucine, nei saloni. Per non parlare delle cantine o dei garage al piano terra. Certo, lasciamo perdere quello di questi giorni che è una situazione eccezionale: da noi [illegible] due metri e 80 centimetri di acqua, un record. Ma anche in casi normali a noi bastano alcune ore di pioggia per andare in tilt. La nostra zona è a valle e raccoglie tutte le acque che arrivano dalle bealere a Nord. Almeno tre allagamenti all'anno». Al di sopra di San Pancrazio scorrono due rii, il Caloria e il Calorietto che, con i temporali si gonfiano, si trasformano in fiumi e investono le ville. [illegible] ne sono 24 bifamiliari e una decina a schiera. La gente ci abita dal '91, sono costruzioni nuovissime, altre ne stanno nascendo, ma a quanto pare nessuno si è preoccupato di studiare [illegible] caratteristiche dei luoghi. Giuseppe Mastroeni, uno dei ricorrenti, spiega: «Abbiamo speso centinaia [illegible] milioni per le opere di urbanizzazione, ma non è servito a niente. Sei mesi fa abbiamo chiesto al Comune di darci una mano. Una possibilità per migliorare la situazione ci sarebbe. Basterebbe convogliare le acque dei due rii a Nord nel torrente Casternone che passa a poca distanza, creare cioè una barriera per evitare che tutte le volte la piena investa le nostre [illegible]. Senza contare che a Nord di San Pancrazio c'è anche un laghetto che tracima con una certa frequenza. Ancora Mastroeni: «Siamo andati dal sindaco, ma non è servito a nulla. Il Comune si vanta di avere un bilancio in attivo, perché non ci dà una mano allora? Abbiamo perso tutto: mobili, auto, la pie[illegible] [illegible] divelto cancellato, ha messo in crisi alcuni muri. Gli impianti elettrici devono essere rifatti, i citofoni sono saltati, alcuni si sono sentiti male dopo aver bevuto l'acqua del rubinetto che forse non è più potabile. E ieri, colmo dell'ironia, è venuto anche il vigile a portarci la bolletta dell'acqua».

E il sindaco? Piero Fissore replica: «Abbiamo speso 120 milioni per allargare il Calorietto. E sono stati appaltati altri lavori per 50 milioni per deviare le acque del lago quando tracima».

STIEVANI

Dopo i danni la pubblicità

«Cosa dovevo fare? Ho subito un danno non coperto dall'assicurazione e ho cercato di recuperare quello che potevo. O dovevo buttare [illegible] tutto per accontentare i concorrenti?». Gian Domenico Stievani non ci sta, il sospetto che abbia approfittato dell'alluvione per incrementare le vendite con una pubblicità «sospetta» [illegible] manda in bestia: «Ripeto, sabato notte l'acqua ha invaso il cortile e poi è passata nel deposito bagnando molto materiale. Ho messo l'annuncio sul giornale dicendo che vendevo materiale alluvionato e tutti mi sono saltati addosso. Vendo radio e stereo a prezzi stracciati, sono senza imballi e hanno preso un po' d'acqua». Il presidente dell'Ascom De Maria l'ha definito «un atteggiamento inaccettabile e inqualificabile», alcuni negozianti hanno telefonato al giornale per criticare l'iniziativa. A tutti Stievani risponde: «Se qualcuno ha dei sospetti venga pure in largo Giachino, troverà tutte le prove che cerca, ho ancora lo scatolo d'imballaggio bagnato».

I LETTORI CON SPECCHIO [illegible] TUTTI

In coda per donare solidarietà

Gli sportelli de «La Stampa» aperti sabato e domenica

SEMBRA retorico osservare i volti, le mani, gli atteggiamenti delle decine di persone in coda silenziosa agli sportelli de *La Stampa* per [illegible] un contributo per le popolazioni alluvionate, e pensare: «Ricordi i torinesi, [illegible] per il Friuli, il Belice, l'Irpinia, l'Albania. Composti e generosi». Questa volta versano per terre vicine, amate, spesso avite, ma negli anni hanno risposto con solidarietà senza guardare la cartina.

Un miliardo e mezzo in tre giorni si raccoglie a colpi di cinque, dieci, centomila lire. Pochissimi accettano di veder comparire il nome sul giornale. Schivi raccontano di pensioni minime, di piccoli sacrifici quotidiani. [illegible] [illegible] contributo arriva puntuale, malgrado la crisi, malgrado gli [illegible]i, malgrado la coda allo sportello.

Sono tanti i pensionati. Pierino e Caterina hanno un fratello a Alba, «a lui per fortuna non è successo niente». Ma l'angoscia è stata tanta perché fino [illegible] non erano arrivate notizie.

Le lunghe code agli sportelli de La Stampa di via Roma

Anna Maria è casalinga, per lei l'alluvione è un ricordo reale: «Era il '47, ero piccola. Abitavamo a Villafranca Piemonte; l'acqua è arrivata al primo piano. Mi è rimasto il terrore di tutta quell'acqua che sale inesorabile». Pasquale è in pensione, ma vorrebbe andare nelle [illegible] alluvionate a dare una mano. «I soldi non bastano, [illegible] potrei essere utile».

Franca è una commerciante. «Mi prende un magone a vedere certe scene. Mi fanno tanta pena i colleghi che hanno perso tutto. Spero che questa volta lo Stato si comporti meglio delle altre».

Nella coda che si accalca agli sportelli la fiducia nello Stato non pare essere molto diffusa. Tutti dicono: «Abbiamo scelto di versare al giornale, perché di voi ci fidiamo». La gente si interroga: «Possibile: si va sulla Luna e [illegible] si prevede un'alluvione?». Lena è nata a Genova: «La colpa [illegible] di come [illegible] è trattato il territorio. Quando ero bambina i monti alle spalle di Genova erano verdi, ad[illegible] sono pieni di case. Il Bisagno scende a velocità folle perché è cementato».

La signora Valeria Cova, moglie del professor Norberto Bobbio, ha appena consegnato [illegible] contributo della famiglia. Commenta veloce: «Che sgomento, che pena. E' mancata la cura del territorio e i risultati si vedono. Purtroppo».

Rosmino, pensionato appassi[illegible] [illegible] calcio, propone: «Si potrebbe organizzare un derby misto: Toro, Juve, Milan, Inter e devolvere l'incasso. Sarebbe un segno positivo dal mondo del calcio». Monica e Sergio fidanzati di 25 anni. Sono in coda con il pensiero rivolto ai parenti che abitano a Alba e che non possono raggiungere. «La casa è allagata, ma i genitori stanno bene». E versano il loro contributo consapevoli che [illegible] tanti altri «è andata molto peggio».

Fabrizio e Monica, 23 e 20 anni, universitari, sono stati bloccati vicino a Pavia, adesso sperano di organizzare qualcosa con i compagni di università per rend[illegible] utili. Tanti i ragazzi in coda, diversi tra loro: «Keflah» e eschimi, chiodi e Loden. Giovani lavoratori o studenti. Coppie, gruppi di amici.

Nella sola giornata [illegible] ieri nelle sedi di via Roma 80 e di via Marenco sono stati versati [illegible] milioni. Per agevolare le persone che lavorano le due sedi rimarranno aperte anche sabato (9-13; 15-19) e domenica (10-13; 15-19). In via Marenco 32 (zona Valentino) è possibile trovare facilmente parcheggio.

Danni alluvione.
Un Numero Verde per Artigianato e Piccola Impresa

Il Numero Verde 1678-12040 della CNA - Confederazione Nazionale Artigianato - è a disposizione di tutti gli artigiani e le piccole imprese danneggiati dall'alluvione. Mentre attendiamo un apposito decreto legge a favore delle zone colpite, alla CNA ci stiamo attivando per ottenere tutti gli altri interventi e agevolazioni necessari per far fronte a questo gravissimo momento di crisi. I titolari delle aziende danneggiate contattino al più presto il Numero Verde o le Sedi delle CNA provinciali sottoelencate, fornendo una prima descrizione del danno subito. Si consiglia di far fotografare immediatamente, nel miglior modo possibile, edifici, locali e macchinari danneggiati.

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa
CNA Piemonte
CNA Torino - Via Vandalino 6 - Tel 011/3617666
CNA Alba - Tel 0173/363910
CNA Alessandria - Tel 0131/253946 - 254722
CNA Asti - Tel 0141/531581/82
CNA Biella - Tel 015/351121 - 28585
CNA Novara - Tel 0321/393564 - 1670/11036
CNA Vercelli - Tel 0161/500495
CNA Verbania - Tel 0323/43389 - 402171

Dal 14 novembre al Collegio S. Giuseppe
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: Dipinti, sculture, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetri, arazzi, tappeti orientali, [illegible]. Scuole, stili, reperiori decorativi, iscrizioni, restauro
Parametri di autenticità con analisi di originali, copie e falsi. Frequenza [illegible] trisettimanale, pomeridiana e serale aperta a tutti. Inf. ed iscriz.: Coll. S. Giuseppe, v. S. F. da Paola [illegible] To, venerdì h. 10,30-19,00. Inf. telefoniche: 011/988.78.03 (Dr. Resp. 0336/780.645 tutti i giorni).

LA «VIGNASSA» DI PINO, UN RISTORANTE CHE [illegible] QUALCOSA DI [illegible], ANZI D'ANTICO

Il luogo è incantato, come tutte le cose belle che bisogna sapersi conquistare. Ma una volta individuato il punto dove svoltare, dopo il trofeo del Pino (per evitare meglio sono in fase di installazione altre frecce segnaletiche) compare finalmente, all'improvviso nel verde, «La Vignassa», angolo della collina che non ha pari per leggiadria di paesaggio.
Giovane di età (come avviso i nomi) ma architettonicamente «antica». Facendo parte di un complesso settecentesco con chiesa del 1750 ancora in funzione, gode di fama ormai consolidata tra Pino Chieri e Torino, essendo in grado di soddisfare ogni vizio e passa merito quale le esigenze di una clientela tra le più disparate. «La Vignassa» è l'angolino discreto per cenare a due a lume di candela, è l'ampio salone delle feste galeatiche, la sala comoda e riservata dei «business meetings». Ma anche il ristorante dove celebrare in libertà e senza condizionamenti la rimpatriata tra compagni di classe, che a distanza d'anni, capelli grigi, allogarbo in un prurito «di classe» (e il caso di dirlo) la sindrome malinconia dei tempi andati.
Il successo non sta tanto nella versatilità, nell'ambiente rallegratamente curato, ricco di legni e di cotto, che impreziosisce l'antica casa padronale con dipendenze che fu «La Vignassa». Come ogni ristorante che si rispetti, il successo sta nelle doti di accoglienza e di chi è in cucina: un'equipe di 8 cuochi con lo chef Roberto Miner che spazia con intelligente disinvoltura dalla tradizione (ottimamente qui si cucina piemontese) alle novità creative di chi sta davanti ai fornelli (ed ha una visione più ampia, «culturale» diremmo, del mangiare bene). L'occhio azzurro, gli agnolotti all'ubriaco, la finanziera e i tajarin d'una volta, ma anche la «vitella al carciofi con stracchino e pomodoro fresco», piatti di ricerca creazione e d'antico lignaggio, rivisitati con quel tocco in più che «fa la differenza».
E poiché, come dicevamo, cucina in senso lato e non solo mangiare», ma cultura, è in programma un carnet di incontri di grande interesse che alla Vignassa prenderà il via con Fausto Masio. Perché oltre lo stomaco anche lo spirito, come l'occhio, vuole la sua parte.

Strada S. Felice 86 - Pino T.se - Tel. 011/840.200-843.498

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

SOCIETA' COMMERCIALE
cerca in affitto
prestigiosi e ampi uffici
in Torino, in zona e stabile signorile, anche indipendente, con posti auto. Inintermediari.
Tel. 011/771.69.71.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Barbero 1891

Il giorno 7 ottobre 1994 [illegible] è riunito, presso il Castello di Grinzane Cavour, il [illegible] COMMERCIALE BEVANDE ALCOLICHE, composto dalle maggiori Case del [illegible], quali Averna, Bols, Branca, Campari, Carpenè, Cinzano, Riva, Martini & Rossi, Montenegro, Ramazzotti, Seagram, Spirit, Stock, United Distillers, Zucca, Barbero 1891, per affrontare i problemi comuni dell'organizzazione della distribuzione.
Casa capitante, [illegible] 1891. Spumante d'onore: Enrico Serafino metodo classico.

Stretta [illegible] mano LTF-TRIMOS SYLVAC

La LTF spa Antegnate (BG), già proprietaria [illegible] marchio BORLETTI, [illegible] corso del 1994 ha ampliato la gamma degli strumenti di misura, utensileria, attrezzature e macchine per la meccanica che rappresenta con l'acquisizione delle attività e marchi della MICROTECNICA di Torino. [illegible] [illegible] fase di acquisizione anche la GALILEO OFFICINE MECCANICHE di Firenze [illegible] misuratori [illegible] durezza e centro SIT per misure di forza e lunghezza.
La TRIMOS SYLVAC [illegible] Segrate (MI), affermatasi in [illegible] per [illegible] commercializzazione di strumenti di misura ad elevato contenuto tecnico, si avvarrà della propria rete di vendita anche per la distribuzione diretta all'industria dei prodotti LTF (Microtecnica e Galileo), così come LTF renderà disponibili alla propria rete i prodotti TRIMOS SYLVAC.
LTF può [illegible] contare su una gamma di prodotti che le permetterà di sviluppare con successo l'esportazione, utilizzando anche la rete [illegible] distributori delle società svizzere TRIMOS S.A. e SYLVAC S.A.

Il piano anticrimine illustrato dal vicecapo della polizia

Quartieri a rischio presidiati

Serra: 160 agenti per le strade

Vertice in Prefettura ieri mattina per presentare nei dettagli il progetto pilota contro la microcriminalità. Un piano già anticipato agli inizi del mese scorso durante una visita lampo dal ministro dell'Interno Roberto Maroni e che dai primi di dicembre diventerà operativo.

Lo ha spiegato alla stampa il prefetto Claudio Gelati assieme al vicecapo della polizia, prefetto Achille Serra, in Piemonte da martedì pomeriggio per coordinare i soccorsi in seguito ai danni provocati dall'alluvione. Con loro c'erano anche il capo della polizia torinese, questore Carlo Ferrigno, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Michele Franza, il comandante della 2ª Legione della Guardia di Finanza colonnello Giuliano Vignudelli, e il sottosegretario di Grazia e Giustizia, onorevole Mario Borghezio, della Lega Nord.

«Dai primi di dicembre - ha spiegato il prefetto Serra - quattro quartieri caldi torinesi sperimenteranno questo progetto che già interessa Milano e Verona. E i risultati saranno buoni più avanti lo estenderemo alle altre città del Nord Italia e poi al resto del Paese».

«Per ogni quartiere - ha aggiunto il prefetto Gelati - saranno all'opera 40 poliziotti e altrettanti carabinieri, in turni mattutini pomeridiani e serali (7-13; 13-19; 19-24). In prima battuta opereranno in comune facendo riferimento a una stazione mobile». Tipo il pulmino dei carabinieri che già opera a Porta Palazzo all'imbocco di corso Giulio Cesare.

I primi quartieri interessati dall'esperimento? «San Salvario e Mirafiori, innanzi tutto - ha tenuto a ribadire il questore Ferrigno -. E quelli in cui si renderà necessario intervenire: San Secondo, San Donato, Vallette, Falchera, il centro con l'area dei Murazzi».

Ai poliziotti e carabinieri il compito di sorvegliare ma anche di raccogliere notizie e segnalazioni dei cittadini. E la Guardia di Finanza subito a ruota ove ci saranno violazioni di natura amministrativa. C'è comunque l'intenzione di coinvolgere in questo progetto anche l'amministrazione comunale. «Questo perché tanti compiti di controllo spettano ai vigili urbani».

Allo stesso tavolo, in veste di testimone del malessere e della violenza rappresentata dalla microcriminalità, c'era anche Maria Grazia Marchetti, madre di una ragazza diciassettenne sfregiata da un teppista extracomunitario che voleva violentarla. Sempre ieri, prima di questo incontro, la signora Marchetti aveva esposto al prefetto Serra le sue ragioni, lamentele e paure, «che sono davvero tante».

Ha spiegato ancora Borghezio: «Quel grido d'allarme che la signora ha lanciato interessa tutti, anche parte "buona" degli immigrati. E legge arriverà, vogliamo che stavolta veramente alla tutela tutti: degli immigrati, anche dei nostri concittadini».

Infine l'ultima parola l'ha voluta la signora Marchetti: «Mi auguro solo che anche l'amministrazione e il sindaco prendano posizione: dicano cosa intendono fare in futuro per Torino».

Ivano Barbiero

Il prefetto Achille Serra

LE CIFRE

Aumentano usura e estorsioni

In Torino e provincia i primi otto mesi '94 hanno confermato la confortante tendenza alla riduzione del tasso di criminalità (59 mila delitti nel periodo gennaio-agosto rispetto ai mila nello stesso periodo dell'anno prima). In particolare risulta netto il decremento dei furti e delle piccole rapine, che suscitano un elevato allarme sociale. Dall'inizio di quest'anno sono però in aumento le estorsioni (74 reati contro 67) così come risultano però in netto aumento le persone proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale (20 rispetto alle 8 dell'anno passato), quelle a cui è stato proposto il sequestro dei beni (45 rispetto a 8) e quelle nei cui confronti è stato ordinato dal tribunale il sequestro dei beni (23 rispetto a 11). Trentadue inoltre le persone arrestate per il reato di usura (rispetto alle 4 dell'anno precedente) e 5 le persone denunciate per riciclaggio di denaro sporco.

Il provveditorato: pronti a pagare, ma a Roma qualcuno deve premere un tasto

Senza stipendio per «cause tecniche»

Da settembre 550 supplenti non vedono una lira

Sei mesi senza stipendio e senza certezze sul momento in cui arriverà. Nel frattempo, ovviamente, si continua a lavorare. Così stanno vivendo 542 maestri supplenti annuali nominati dal provveditore agli studi Luigi De Rosa. Con una curiosità, rispetto ai guai del precariato di una volta: oggi i supplenti subiscono anche gli infortuni dell'era informatica, non possono pagare affitti e bollette del riscaldamento perché il software che sovrintende agli stipendi è ko.

Al ministero della Pubblica Istruzione spiegano: «L'Italsiel, la società Iri-Stet che da 5 anni gestisce l'informatizzazione della pubblica amministrazione scolastica, è allertata. Il problema dei conteggi si era già presentato nel passato anno scolastico, evidentemente qualcosa non va». Qualche ora dopo, un'altra spiegazione, meno informatica e più umana: «Fino a oggi mancavano i fondi, adesso sono arrivati. Tempo pochi giorni e gli insegnanti saranno pagati».

Il provveditore agli Studi Luigi De Rosa. La ragioneria del Provveditorato aspetta il via libera ai pagamenti dal calcolo di Monteporzio

Che già gli stipendi di gennaio e febbraio siano stati liquidati in marzo, lo ricorda bene Agata Scionti, supplente alla scuola materna Capponi di via Venaria. «Sono separata, ho due figli da mantenere. Che cosa me ne faccio - dice - delle spiegazioni sui problemi tecnici? Ci trasformando in mendicanti, ci fanno perdere la dignità».

Il ragionier Umberto Pirelli della Contabilità speciale del provveditorato: «Da diversi giorni siamo pronti a ricevere l'input dal cervellone di Monteporzio Catone per stampare gli ordinativi di pagamento. I soldi, presso la Banca d'Italia, ci sono. Manca soltanto il via da Roma, dove i dati digitati a Torino vengono elaborati. Qui non possiamo far altro che aspettare ogni giorno fino alle 17 che il via libera arrivi, che qualcuno prema finalmente il tasto. Per 184 miliardi l'anno tutto questo dovrebbe accadere». Anche il ragionier Pirelli è sapevole del fatto che per centinaia di persone il ritardo sta diventando un vero dramma. «L'altro giorno - racconta - ha telefonato un'insegnante che non aveva più una lira per comperare il latte al bambino. Che cosa dobbiamo rispondere in casi come questo?».

«E' una situazione insostenibile» dice Gabriella Mortarotto, segretaria della Cgil-Scuola. «Lo Stato non può risparmiare non pagando i precari». A livello nazionale - il ritardo infatti non riguarda soltanto la nostra città - il sindacato ha inoltrato innumerevoli solleciti al ministero. «L'ultima risposta ottenuta diceva che lunedì 7 o martedì 8 novembre i provveditorati avrebbero potuto pagare, invece non è successo niente. Purtroppo è una prassi consolidata: il ministero fa tutto per pagare dopo e meno». (m. t. m.)

Frode in commercio: multa e sospensione della licenza per un mese

Vendeva il pesce senza cartellino

Era scongelato ma sembrava fresco: condannato

Una multa di 800 mila lire e l'interdizione per un mese dell'attività commerciale: questa la pena inflitta dal pretore Gian Paolo Peyron ieri a Giovanni Castellano, 55 anni, via Fratelli Garrone 67/39, titolare dell'omonima ditta che ha un banco di vendita di prodotti ittici in un supermercato cittadino. Il 2 luglio del '92 due ispettori segnalarono che le seppie messe in vendita come pesce fresco erano scongelate.

E' stato denunciato per frode in commercio perché aveva venduto pesce scongelato senza segnalare con un cartello lo stato di conservazione del prodotto, consegnando così agli acquirenti un alimento diverso da quello dichiarato. Nella vicenda è stata coinvolta anche una supermarket, Claudia Ricci, 24 anni, assunta il giorno prima dell'ispezione. Ma lo stesso pm Elisabetta Chinaglia si è convinta che la donna era estranea alla frode e ne ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto, richiesta condivisa dal pretore.

La deposizione dell'ispettore è stata decisiva. Il funzionario aveva già risposto alle domande del pm e del difensore, avvocato Oderda, quando il pretore lo ha invitato sul banco dei testimoni: «Vendere pesce non proprio fresco è reato». Qualcuno dei presenti ha storto il naso. Il pretore ha chiarito: «Come ha fatto a capire che le seppie erano scongelate?».

Ispettore: «Al tatto le seppie erano molli. Un'altra spia sono gli occhi, anche quelli molli. La parte interna invece era dura, mentre avrebbe dovuto essere molle come tutto il resto».

Come fossero andate le cose quel mattino lo ha chiarito la commessa Claudia Ricci: «Ero stata assunta il giorno prima da Castellano. Stavo pulendo la cella, mentre lui era andato a sistemare le casse di prodotto in altri punti vendita».

Pm: «Sapeva che la merce messa sul banco era scongelata?».

Commessa: «No, lo ero nel retro a pulire la cella quando sono arrivati gli ispettori. Avevano ricevuto la telefonata di una persona che si era lamentata per la qualità del pesce appena preso. Hanno controllato il libretto sanitario, poi il banco di vendita ed in particolare le seppie».

Pretore: «Il prodotto era arrivato tutto quel giorno?».

Commessa: «Una parte l'aveva portata Castellano quel mattino, ma c'era anche del pesce avanzato dal giorno prima».

Molto probabilmente anche le seppie, scongelate, rimesse in frigo e poi servite come pesce fresco.

Claudio Cerasuolo

Presto esami definitivi

Allarme «Vibrione» «Le seppie sono un caso isolato»

Il vibrione sembra scomparso: tutti gli esami effettuati sinora dai vari laboratori sono risultati negativi. Quello delle seppie sequestrate al Pam di Rivarolo resta un caso isolato ed entro la settimana si dovrebbero conoscere gli esiti del «controesame» eseguito all'Usl 1 Ivrea. Oggi il procuratore aggiunto Gueriniello disporrà una consulenza che verrà affidata al direttore del laboratorio di malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità, uno dei massimi esperti in Italia in questo campo. E' una precauzione più voluta dal magistrato per fare chiarezza in un caso in cui c'è parecchia confusione anche nell'uso dei termini. Intanto la paura ha fatto crollare le vendite del pesce. Al mercato ittico grossisti e dettaglianti sono preoccupati: l'altro giorno hanno deciso di inviare 40 quintali di pesce alle popolazioni colpite dall'alluvione.

VIA O. VIGLIANI 89/91

ULTIME OPPORTUNITÀ
a partire da 1.400.000 al mq.

Stabili recenti immersi nel verde con portinerie, doppi ascensori, parti comuni ripristinate

VENDIAMO

✔ Appartamenti liberi/occupati: mq. 87-100-115-174
✔ Negozi liberi abbinabili: mq.45-84-96-122-145-174
✔ Box e posti auto

Mutuo 75% - IVA 4% prima casa

Commercializzazione:

DIELLE immobiliare

C.so Sommeiller, 31- Torino - Tel. 011/581.77.70 - 581.77.20

ufficio vendite in loco
DA LUNEDÌ AL VENERDÌ- ore 15 / 19 - SABATO 10 / 18

RICERCA APPARTAMENTI INTERI

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

QUESTA BELLA SIGNORA SI CHIAMA ADA, MA TUTTI LA CHIAMANO NONNA ADA. ISABELLA, LA BAMBINA CHE TIENE IN BRACCIO, È SUA NIPOTE.
NONNA ADA LA INVITA SPESSO A PRANZO, SOPRATTUTTO LA DOMENICA, PERCHÉ, DURANTE LA SETTIMANA, L'ANIMAZIONE ANNI AZZURRI LA IMPEGNA MOLTO.
IL LUNEDÌ, PER ESEMPIO, L'ASPETTANO GLI ISTRUTTORI NELLA PALESTRA ATTREZZATA; IL MARTEDÌ NON SI PERDE UN CONCERTO; MERCOLEDÌ L'APPUNTAMENTO CON LA PETTINATRICE È SACRO, PER NULLA AL MONDO LO MANCHEREBBE; IL GIOVEDÌ CINEMA E DIBATTITO CULTURALE; VENERDÌ NONNA ADA SI DEDICA AI GIOCHI DI SOCIETÀ, A BRISCOLA È IMBATTIBILE; SABATO GITA FUORI CITTÀ; DOMENICA E... NIPOTINA.
NONNA ADA È UNA SIGNORA MOLTO FELICE.

NONNA ADA È UN'OSPITE DEGLI ANNI AZZURRI.

Parte un'indagine sulla produttività del corpo: «Vogliamo capire cos'è che non funziona»

Vigili urbani, è l'ora dell'inchiesta

I politici: «Non sarà l'Inquisizione»

E' deciso: l'indagine sui vigili si farà. L'avevano caldeggiata i capigruppo di maggioranza Chiara Acciarini (pds), Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Silvio Viale (Verdi): la conferenza presieduta da Domenico Carpanini ha accolto la loro proposta. Dopo l'approvazione del bilancio (prevista a novembre) i capigruppo e la 1ª Commissione avvieranno verifiche a tappeto sulla polizia municipale. Motivo: per Mauro Marino, «complessivamente, troppe cose non vanno nel corpo dei vigili. E vogliamo capire per colpa di chi. Si verificherà innanzitutto la produttività del civich reparto per reparto, e si confronterà la loro efficienza con gli standard delle altre città italiane.

I politici, in massa, si affrettano a spiegare che «si tratta di un'indagine conoscitiva, e non di una commissione d'indagine». Lo dice pure Carpanini: precisa («per evitare malintesi») che la differenza sembra sottile, ma è sostanziale: «Non nasce una commissione ad hoc, com'è stato per le scolastiche, l'Amiat e i cimiteri. Semplicemente, poiché in più occasioni sono emersi problemi nel corpo dei vigili, abbiamo deciso di smettere di affrontarli uno ad uno, e di prendere in considerazione il problema-vigili nel complesso, valutando tutte le questioni che li riguardano in una volta sola». E aggiunge: «E' chiaro che l'indagine nasce perché i problemi ci sono e sono tanti».

Mauro Marino, che ha sollecitato l'indagine: «Magari verrà fuori che tutti i guai nascono da carenze di personale. Oppure scopriremo che è colpa dei politici, o della cattiva organizzazione del corpo. Non partiamo, cioè, dal presupposto che il torto stia da una parte dei vigili. I guai sono molti, e vogliamo capire da dove nascono. Tutto qui». Su quali siano i «guai», Marino fa due esempi. «I vigili sono indispensabili per l'attuazione di alcuni progetti che ci stanno molto a cuore. Questi progetti non decollano perché sorgono difficoltà da parte loro. Abbiamo anticipato dalle 13 alle 10,30 l'orario di apertura della Ztl, anche perché ne hanno chiesto i loro rappresentanti: prevedono di riuscire, in questo modo, a presidiare tutte le porte d'accesso alla zona a traffico limitato. Invece, anche ora, alcuni accessi sono sguarniti. E senza la presenza dei vigili agli ingressi, la Ztl non funziona. Stesso discorso per il vigile di quartiere: il progetto, discusso in primavera, è pronto dalla fine di luglio. Eppure non parte, e vogliamo capire perché». E ancora: «Vogliamo sapere perché sulle strade ne sono così pochi: tanto personale è impiegato nelle notifiche; forse è troppo, e devono rivedere i numeri. Magari bisogna invece rinforzare quel settore con istruttori amministrativi, liberando agenti civili sulle strade, o ancora è possibile che si possa semplicemente impiegare meglio il personale che c'è. Vogliamo riuscire a ottenere la turnazione dei vigili ai mercati generali: non il consiglio comunale non ha strumenti per capirne le ragioni».

L'indagine partirà con l'audizione dei responsabili di tutte le circoscrizioni. I capigruppo chiederanno dati sull'organico di ogni sezione, il numero di verbali reparto per reparto, le ore di straordinario e di reperibilità annue del personale. In corso XI Febbraio le reazioni alla notizia dell'indagine sono miste: caute. Vincenzo Manna sfodera le sue doti di diplomazia: «Ufficialmente, non ne sono ancora nulla. Ma ben vengano le indagini conoscitive: penso ci sia un'insufficiente conoscenza dell'attività del corpo. Credo che al termine dell'indagine i capigruppo resteranno sorpresi: scopriranno che lavoriamo moltissimo, più di quanto si dice. Quanto alla Ztl e al vigile di quartiere: su quest'ultimo mi sono già espresso favorevolmente. Mi sorprendono, invece, le critiche sulla zona a traffico limitato: mi pareva che, con il nuovo orario, tutto funzionasse bene».

Cautela anche nella valutazione di Epifanio Guarcello, responsabile della Cgil-vigili: «Una commissione conoscitiva può servire a mettere in luce i nostri problemi, anche se li abbiamo più volte (e spesso inutilmente) ovidenziati. Purché si sentano tutte le forze in campo, e ci sia l'intenzione di colpire le responsabilità vere, quelle dei politici e dei dirigenti che hanno determinato molti dei nostri guai».

Giovanna Favro

AUSILIARI IN BORGHESE

Piazza Castello: aggredita dall'abusivo

Nella prima intervista, apparsa martedì scorso su *La Stampa*, aveva ammesso: «L'unica cosa che ho fa paura di questo mestiere sono gli abusivi: noi donne avremo qualche problema in più nell'amministrare il business delle strisce blu». Il giorno dopo, Maria Pia Carlini, 44 anni, ausiliaria Atm alla sua prima esperienza di lavoro ha visto trasformare le sue previsioni in profezie. Martedì sera è stata aggredita in piazza Castello da un vecchio professionista del «venga dottò» deciso a rivendicare la sua esclusiva nella riserva dei parcometri. «Erano le 19 circa - racconta la ragazza ancora impaurita -, e appena finito di cambiare alcune banconote e monetine, quando ho visto quel signore che chiede le mance avvicinarsi e mi fare minaccioso». Urlava: «O tu ne vai o ti faccio sparire l'incasso di giornata». Presa dal panico la ragazza si è data a cercare in cerca di aiuto. Qualcuno l'ha sentita urlare e ha chiamato il 113. Pochi minuti e una pattuglia della polizia era sul posto. L'abusivo (di cui non è ancora stato reso noto il nome) è stato denunciato per estorsione.

Il comandante dei vigili **Vincenzo Manna**: sono in duecentocinquanta uomini

IL CASO

PROTESTA NEL TRAFFICO

E il civich resta nudo

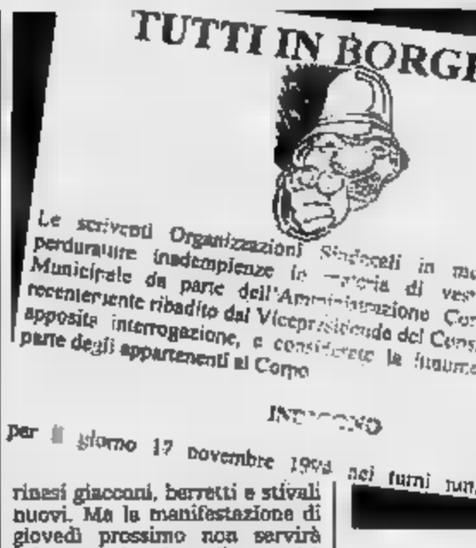
Giovedì al lavoro senza divisa

IN jeans a dirigere il traffico. Hanno deciso i vigili torinesi: per protestare contro l'eterna storia delle nuove divise (e «rientrare nella legalità») giovedì 17 novembre presteranno servizio in borghese. La manifestazione, annunciata da un polemico volantino (stesso vigile-caricatura che qualche giorno fa intimava: «Castellani svegliatil») è stata indetta dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Ma gli «effetti speciali» della protesta di chi lavora di corso XI Febbraio non si fermano qui. «La prossima volta - ha comunicato - per denunciare la mancanza d'idoneità dei locali dove lavoriamo, ci cambieremo d'abito per strada».

Dopo l'iniziativa dei vigili che dirigono il traffico con la schera antigas (ottobre '94 manifestazione anti-inquinamento) i cartelloni loro iniziative «choc», su tutte lo strip-tease all'aria aperta, si fa sempre più ricco. Perché tanto voglia di stupire? «Non si tratta di uno spettacolino - spiega Franco Berera, della Cgil -, abbiamo il dovere di richiamare l'attenzione collettiva su un problema annoso che il Comune non vuole decide a risolvere».

La questione dell'abbigliamento inadeguato (la legge regionale che imponeva il rinnovo entro il dicembre '93) è soltanto una delle ragioni che spingeranno i civich a scendere in piazza venerdì 9 dicembre. Fra le tante, una sembra risolta: quella legata al controllo della Ztl. «Siamo ridicoli, altro che vigili», lamentavano 15 giorni fa i civich. Nell'ultimo incontro con l'assessore Franco Corsico almeno questa «querelle» pareva conclusa: «Ridurremo le guardie schierate alle porte - aveva detto l'assessore - e puniremo i trasgressori all'interno della Ztl».

Per una questione risolta mille restano in sospeso. Ecco perché lo sciopero di dicembre probabilmente non verrà revocato. E' proprio sull'argomento «divise» che gli animi dei civich in rivolta si accendono di più: «L'attesa è intollerabile - continua Franco Berera -; stando alle previsioni, visto che in un anno si è riusciti a stanziare soltanto due miliardi per un guardaroba nuovo, dovremo attendere fino al Duemila». Ci vogliono infatti 12 miliardi per garantire ai 1300 vigili torinesi giacconi, berretti e stivali nuovi. Ma la manifestazione di giovedì prossimo non servirà soltanto a ricordare alle autorità il problema delle «giacche da barboni che siamo costretti a indossare», spiegano i civich. «Anche il nostro parco mezzi lascia molto a desiderare - spiega Berera -, ci mandano in giro a fare multe su auto e moto dai freni deboli e dalla marmitta scoppiata. Oltre a essere poco sicuri, mettono pure in ridicolo l'immagine dei vigili».



Come risponde il comandante Vincenzo Manna? «Per quanto riguarda i mezzi posso assicurare che sono affatto pericolosi. Vecchi sì, ma sicuramente non "a rischio": disponiamo di un'officina che funziona bene. E chiunque scopra un'anomalia nel funzionamento dell'auto ha l'obbligo di segnalarlo». E le divise? «La protesta nasce proprio oggi, quando la situazione si era sbloccata: entro e non oltre il '96 i nostri vigili avranno la loro divise nuove».

Emanuela Minucci

Braccio di ferro con il Comune: «Con questi vestiti siamo fuori legge»

Caro-sosta

Superate le 2000 multe

Terzo giorno del miracolo «parcheggi liberi» in centro. E terzo giorno di multa-selvaggia: ieri vigili e ausiliari Atm hanno superato la boa delle 2 mila contravvenzioni per «mancato pagamento della sosta». La contraddizione fra strisce blu disertate e multe in ascesa è soltanto apparente. «Quel 5 per cento di automobilisti che scelgono di parcheggiare a pagamento - dicono i civich - spesso cercano di fare i furbi. C'è chi espone soltanto un voucher da 1500 lire in piazza San Carlo dove la sosta costa 3000 lire all'ora, ma anche chi crede basti una scritta "Auto in panne" sul cruscotto per ottenere l'esonero dal pagamento».

Per ogni problema che nasce un altro viene risolto. E' il caso di Porta Nuova: da lunedì 14 novembre la fermata del 55 e del 35 (corso Vittorio Emanuele, lato stazione) verrà soppressa. Questo per rendere più scorrevole il traffico. Gli utenti potranno utilizzare il capolinea di piazza Carlo Felice o la fermata all'inizio di via Nizza (in coincidenza con le linee 1 e 61), entrambi a 50 metri dalla fermata abolita.

SPORT FLASH

CALCIO

La Juve Primavera travolge l'Inter

La Juventus elimina l'Inter 5-1 e passa ai quarti di finale della Coppa Italia Primavera. I ragazzi di Cuccureddu hanno dominato recuperando ogni problema la sconfitta per 1-0 dell'andata. Protagonisti sono stati i tre attaccanti bianconeri Grabbi, tre reti, Fantini e Rocchi (un gol a testa). Piacenza-Torino (andata 2-1) è stata rinviata a giovedì 17 novembre.

BASKET

Campionati sospesi nelle serie C e D

In seguito all'alluvione che ha colpito il Piemonte, il Comitato regionale della Fip ha deciso di sospendere la 6ª giornata (gironi 1 e 2) della C2 maschile, la 5ª dei due raggruppamenti della D maschile, e il 2° turno della C femminile. Tutte le partite verranno recuperate l'8 dicembre.

BOCCE

Sospesa 2ª giornata si recupera a dicembre

La 2ª giornata del campionato di serie B, in programma sabato, è stata sospesa e verrà recuperato il 17 dicembre. Il torneo riprenderà sabato prossimo.

JUDO

Sfida e allenamento coi maestri giapponesi

Incontro maschile e femminile tra le squadre d'Italia e Giappone martedì prossimo (ore 20) al Palazzetto Le Cupole di strada Castello Mirafiori. Approfittando della presenza a Torino di atleti d'altissimo livello, la Filpj organizza per sabato, domenica e lunedì uno stage aperto a tutte le società affiliate.

Bellini, futuro prof in gara a Okinawa

Marco Bellini, il dilettante della Brunero Bongiovanni Boeris che il prossimo anno debutterà tra i professionisti con la Mapei di Rominger, è partito ieri per il Giappone. Domenica, col milanese Frigo, difenderà i colori azzurri nel G. P. di Okinawa, corsa open di 200 chilometri.

Primi torinesi negli invernali Tigullio

Tre successi torinesi alla prima prova del Campionato invernale del Tigullio. D'Albertas, Whippet, ha vinto nella classe 2 crociera; Mauro Platter, su Telefono Azzurro, nella A1 regata; Franca Chiono, su Jasper, nella classe che comprende gli scafi regata più piccoli.

INCONTRI

Rivoli: quattro serate dedicate al Pianeta Sport

Prende via domani presso il Comune di Rivoli un ciclo di quattro incontri dedicati al «Pianeta Sport» organizzati dal centro sportivo Actimide. Tema della prima serata sarà «Preparazione atletica nei particolari», seguiranno «Preparazione atletica nello sci» (18 novembre), «Alimentazione e movimento» (24) e «Movimento e sport nelle fasi sensibili dei bambini e degli adolescenti» (28).

La replica «Ma voi ci avete trascurati»

Cena con i cinquantuno rappresentanti dei Paesi stranieri nel capoluogo piemontese

«Cari consoli, non tradite Torino»

Un appello dal Comune: fateci conoscere all'estero

A sinistra l'ingresso del consolato francese; **Domenico Carpanini**, (a fianco) presidente del Consiglio comunale

Cinquantuno. Tanti sono i consoli a Torino. Abbiamo perso l'ambasciata statunitense, ma in città ci sono rappresentanti di ogni parte del mondo: dal Bangladesh all'Albania, dalle Honduras al Costa Rica, perfino di San Marino. Pochi gli stranieri, appena tre: il console inglese, quello francese, della Giordania. Molti sono figli di emigrati, per lo più originari del Piemonte. Insomma, una comunità nostrana e potenzialmente potente. Perché non utilizzare questi canali per costruire nuove occasioni commerciali, turistiche, produttive per il capoluogo subalpino? E' mai stato fatto questo tentativo internazionale, finora, non è stato fatto?

Con il tono, garbato, di un appello, martedì sera, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, li ha esortati a darsi da fare. «In parte voi siete torinesi - ha detto nel corso della cena in un noto locale del centro -, oltre a rappresentare con impegno e intelligenza i Paesi di cui siete consoli, siamo certi che voi tifiate per Torino e che quindi siate anche i rappresentanti di Torino vostri Paesi».

Puntuale la risposta, con lo stile bon ton della stoccata: «Non attendiamo altro. Ma diteci quali sono le iniziative. Informateci».

Piatti e vini forti del menù dell'avvio al nuovo rapporto tra Comune e consolati. Tra una forchettata di agnolotti e un sorso di vivace barbera, Carpanini e l'assessore al turismo, Ugo Perone, si sono impegnati a far conoscere programmi, i consoli a comunicare esigenze.

Esigenze? Sono quelle che conosciamo, e che gli occhi dei rappresentanti dei Paesi amici ci evidenziano. A sintetizzarle è stato il coordinatore, ingegner Giampiero Giani, che è anche console onorario del Messico: più collegamenti aerei internazionali, favorire le aperture dei musei, propagandare le bellezze («Che ci sono!») di Torino.

Quando si è fatto qualcosa in collaborazione ha funzionato. Il console del Cile, Vivien Jonese Saporetti, ha apprezzato la mostra Cuerpos pintandos. La signora Michele Dantec, per la Francia, ha sollecitato proposte. Incontri con il sindaco già avvenuti e altri fissati con il collega Panama, con il rappresentante del Sud Africa.

L'assessore Perone ha parlato del progetto Torino-Capitale, degli appuntamenti internazionali che si vivranno nel '95. «Siamo disponibilissimi a far conoscere il calendario delle manifestazioni nei nostri Paesi» ha detto Giani.

Sono 51 di Paesi dell'Europa occidentale, due dell'Europa dell'Est, dodici dell'America, una decina dell'Africa, gli altri dell'Asia e dell'Australia. I consoli offrono canali privilegiati, possono consentire un contatto diretto con altre parti del mondo. E a Torino svolgono un lavoro già molto utile, anche se poco conosciuto.

E' il caso del console della Giordania che curò i rapporti con mille connazionali giunti in Piemonte e in Valle d'Aosta in cerca di lavoro. Punti di riferimento che favoriscono il loro inserimento. La comunità delle Filippine ha ormai 10 mila unità nella nostra regione, in prevalenza collaboratrici familiari. Un gran lavoro per tutti i rappresentanti dei Paesi del Nord Africa. Hanno accolto con favore la decisione del Comune di istituire la consulta degli stranieri, sarà un collegamento utilissimo, hanno detto.

Il prossimo passo sarà quello di un ponte in favore di Torino. «Aiutateci a portare turisti, scambi culturali, commerciali, produttivi. Sappiamo che siamo stati inadempienti anche noi, facciamo ammenda. Si potrà fare di più avendo voi in città» ha detto Carpanini. I consoli hanno applaudito, e, gentilissimi, hanno pagato il conto.

Luciano Borghesan

Interrogazione del ppi

«Un superlavoro per la task force antievasori»

«Quattrocento 007, nella maggior parte vigili urbani, per scoprire chi non paga le tasse municipali? Ma è stato interpellato il comando di corso XI Febbraio?». Con questo interrogativo il ppi (Paolo Chiavarino, Mauro Battuello e Giovanni Zanetti) chiede conto alla giunta dell'operazione anti-evasori che verrà definita in pochi giorni per partire a febbraio.

«A quanto mi par di capire - afferma Chiavarino - l'assessore Donna non ha stanziato proprio nessuno. Prima ha smantellato il servizio accertatori e adesso parte lancia in resta senza tener conto che i vigili sono pochi e che hanno già tanto altro lavoro da smaltire. Ma, purtroppo, c'è di più: non sono stati nemmeno avvertiti i sindacati».

Per questo il gruppo del ppi nei prossimi giorni presenterà un'interrogazione urgente al sindaco.

"Con me, vincere è un gioco".

D.M. n° 618835 del 25-10-94

FINO AL 6 DICEMBRE DA MISTER CRAI C'È IL GRANDE CONCORSO

"Gratta e vinci"

Fino al 6 dicembre, solo nei punti vendita Crai, vincere è davvero facile. Praticamente un gioco. Ogni 6000 lire di spesa al banco salumi e formaggi e al reparto ortofrutta, puoi ritirare una cartolina. Gratta le caselle e scopri quale premio hai vinto: ti sarà consegnato immediatamente. In palio ci sono più di duecentomila premi, uno più utile dell'altro: dal bagnoschiuma alla pasta, dalla confettura al cioccolato, dall'antipasto ai buoni spesa di lire 50.000. Credi che stia scherzando? Vieni ■ vedere da me.

Mulino Bianco · Sole Gocce · Nuvenia · Colgate · Agnesi · Lavazza

CRAI

A Maastricht convegno sull'assistenza con l'Ugaf

Anziani, quei fondi Cee che nessuno ha cercato

A Lisbona gli anziani, snobbando le nuove Case di riposo isolate nel verde, continuano a preferire i vecchi istituti raccolti in un quartiere popolare, dove lo scarso confort è bilanciato dalla sicurezza di poter conservare le proprie abitudini. In Francia ciascuno può detrarre dalla denuncia dei redditi sino a 60 milioni l'anno, per garantirsi una pensione integrativa. In Olanda l'assistenza sanitaria a domicilio - inaugurata a Torino in via sperimentale da un anno - è collaudata da oltre un secolo, mentre in Svizzera sta decollando il marketing riservato all'«età della pensione». E in tutti i Paesi nordici, i destinatari dei servizi assistenziali sono «clienti» valorizzati e rispettati.

L'Ugaf, Unione Gruppi Anziani Fiat, verificato che i problemi della terza età superano ogni frontiera, ha inviato i propri rappresentanti in avanscoperta nella «vecchiaia targata Cee». Tra gli esploratori coinvolti in questa verifica a lungo raggio, il dottor Cesare Palenzona che sta seguendo tra Svizzera e Francia il settore della «comunicazione nel mondo senile» e lo psicologo Carlo Gioria, che in ottobre ha approfondito a Maastricht le esigenze sanitarie (indispensabili per il 5 per cento della popolazione anziana) dell'assistenza domiciliare.

Spiega il presidente dell'Ugaf Aldo Eustache, con il responsabile della commissione-estero Bruno Ceron: «Ci ha stimolato la scoperta dei finanziamenti, ignorati in Italia, che il Parlamento europeo offre a sostegno delle politiche per gli anziani. Basta che a un convegno partecipino 3 nazioni straniere, ad esempio, per usufruire di un contributo Cee. Di qui la decisione di non sprecare altra occasione».

Nei suoi rapporti con l'estero l'Ugaf, tramite la Federazione Europea per le persone anziane «Eurag», rappresenta le associazioni volontarie riunite nel Comitato regionale «Anziani e Società», indirizzandole verso i meeting internazionali in sintonia con la specializzazione di ciascun gruppo.

E' così che lo psicologo Carlo Gioria è intervenuto al convegno sull'assistenza domiciliare di Maastricht in rappresentanza del Sea e del Cilte, attivi a Torino in questo servizio. E peccato che, rispetto a foltissime delegazioni estere (compresa un'equipe israeliana e 40 americani dell'Oms), gli italiani si siano ridotti ad una sparuta mezza dozzina, compresa una rappresentanza torinese limitata allo psicologo del Comitato «Anziani e Società» e un geriatra delle Molinette presente a titolo personale.

Andare all'estero serve a vedere con occhi diversi anche le cose di casa proprie. A partire da piccoli miracoli come quelli in atto nel Veneto, dove gli anziani dotati di telesoccorso domiciliare a spese della Regione risultano 10 mila contro i 2000 previsti in Piemonte nel '95.

Tra i punti di riferimento la «Casa Serena» di Rovigo gestita dal volontariato sociale con il contributo degli Enti locali e dotata di discoteca, mense, cinema e sale da musica aperte a tutti: di 37 mila lire al giorno la diaria che sale a 75 mila (35 mila integrate dalla Regione) per i non autosufficienti. Allo stesso livello, a Padova, l'associazione laica collegata alla Fondazione «Maria Immacolata» e diretta dalla dottoressa Berto vicepresidente dell'Eurag, in grado di offrire ospitalità a 2 mila anziani e lavoro a 800 impiegati. A disposizione degli ospiti, con una diaria più che abbordabile, una gamma di sistemazioni e servizi «su misura» che comprende persino alloggetti riservati ai coniugi.

Commenta Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato «Anziani e Società»: «In base ad un'assistenza tuttora regolata dalla legge Crispi del 1890, il Comune è tenuto a garantire un supporto gratuito agli anziani indigenti, senza potersi occupare di tutti gli altri». Ma i servizi primari non possono essere ancorati alle fasce di reddito e, come nel resto d'Europa, tutti i cittadini hanno diritto a prestazioni di buon livello con contribuire in base alla disponibilità personale. «E' intollerabile che in Italia la povertà sia ancora gestita dal ministero dell'Interno, in quanto considerata un problema di ordine pubblico».

Luisella Re

NOVANTENNE

Investita e abbandonata

A 90 anni, è stata investita da un taxi che le ha rotto un braccio e il tassista l'ha scaricata, sconvolta, di fronte all'uscio di casa. Non voleva raccontare la sua storia, «perché a Torino noi vecchi contiamo niente», Carlotta Camusso. Ma la nipote Mariuccia ha deciso al posto suo «perché certe vergogne vanno denunciate». E' successo il 15 settembre di fronte al Cimitero generale, dove la signora Carlotta era andata a deporre un fiore sulla tomba del marito. Riassume la nipote: «Nell'urto, persi gli occhiali, non ha avuto possibilità di leggere la targa. Il tassista l'ha portata al Maria Adelaide e poi, spiegandole che qui non c'era il Pronto soccorso, l'ha scaricata davanti al portone di casa, nonostante lei gli avesse spiegato di vivere sola in uno stabile privo di ascensore». Si sfoga la nipote: «Se mia zia non avesse incontrato una vicina che ha avvisato noi parenti, sarebbe rimasta nell'androne con il gomito spezzato. Noi non sappiamo chi sia quel tassista. Ma siamo certi che deve vergognarsi».

Aldo Eustache

OLIMPIA e STUDIO RITZ

MOLESTIE SESSUALI IN UFFICIO
Che succede quando a molestare un impiegato è una donna manager?

ROMANO

VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES 1994

ATTENZIONE ORARI: 16,15 - 19,20 - 22,15

L'attesissimo capolavoro di QUENTIN TARANTINO

«PULP FICTION è un "non sense" della malavita, un grande sbiellone della risata attraversato da bulli e pupe incarnati da attori in stato di grazia».
«TRAVOLTA... un "iper amorale" malavitoso... la scena in cui fa finta di non saper ballare è da Oscar: c'è chi già ci scommette».
«Da vedere, senza falsi moralismi: è uno spasso pop rosso sangue, una sberla di fiction». (Corriere della Sera)
«E' una rivelazione PULP FICTION del regista italo-americano erede di Scorsese e De Palma». (Il Giorno)

eliseo E lilliput

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

CRISTALLO in esclusiva

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

andrea in esclusiva

ERBA
3° mese

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

KING

Il film che cambierà il vostro modo di pensare, di sentire e soprattutto... DI VESTIRE!

ETOILE

STREPITOSO SUCCESSO AL REPOSI

VITTORIA AMBROSIO FARO

EVENTO SPECIALE ALLA 51ª MOSTRA DI VENEZIA

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

Certi ragazzi non sanno aspettare

KONG VIA SANTA TERESA 5

Il Tar: la lista può usare il simbolo

Anche l'edera in lizza a Ivrea

Ci è anche il simbolo dell'edera sulla scheda che gli elettori di Ivrea troveranno nella cabina elettorale, il 20 novembre. Ieri mattina si è conclusa positivamente l'attesa che durava dal 26 ottobre, quando la lista «Repubblicani del Canavese» e il candidato Salvatore Zagami erano stati esclusi dalla competizione delle prossime amministrative da direzione centrale del pri aveva negato l'uso del simbolo e la certificazione che il candidato sindaco fosse anche segretario cittadino del partito.

Il Tar della Lombardia ha accolto il ricorso di Zagami e soci, che ora hanno dieci giorni di tempo per dare vigore alla loro campagna elettorale. Domani alle 21, i repubblicani sono al centro civico del quartiere Bellavista; stasera e giovedì sarà il banco di prova del confronto con gli elettori.

Salvatore Zagami

L'esito del ricorso che verrà depositato questa mattina in Pretura a Ivrea, ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli esponenti locali dell'edera. «Hanno prevalso - commenta il candidato Salvatore Zagami - la ragione e il diritto, rispetto alle vecchie logiche della politica». E aggiunge: Avevamo presentato le firme di oltre 300 cittadini, così come richiesto dalla nuova legge elettorale. Negarci la possibilità di partecipare alle votazioni sarebbe stato un gesto ingiusto e antidemocratico verso la città». Franco Sassano, capolista dei «Repubblicani del Canavese», non risparmia le frecciate al segretario nazionale dimissionario, Giorgio La Malfa: «Gli abbiamo dimostrato per l'ennesima volta - afferma - che il pri a Ivrea continua ad esistere anche senza di lui». Toranno ad essere stato quindi gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino del palazzo municipale. 13 le liste (con 253 candidati) che si contendono gli scranni del Consiglio comunale. L'attività diventa ogni giorno più frenetica: si infittiscono gli incontri nelle strade e nelle piazze, ai mercati rionali e banchetti improvvisati e nei quartieri periferici.

Anche «La Stampa» si calerà nella realtà politica di Ivrea. Mercoledì 9 novembre, alle 20,45 al centro congressi La Serra, il vicedirettore Gad Lerner sarà il moderatore di un dibattito che metterà i candidati di fronte alle domande dei cittadini; l'invito a partecipare è esteso a chiunque abbia qualcosa da dire, da chiedere o da sapere sul futuro della città.

[m. rev.]

Ivrea, l'inchiesta era partita dopo un suicidio «eccellente»

Cinque imprenditori e 4 presunti falsari saranno in aula il 1° dicembre Gli accusati negano ogni coinvolgimento

Nella foto grande, Vittorio Pignocco. A sinistra, Salvatore Bellassai. Sotto, Mario Garda, commercialista di Ivrea suicidatosi in aprile, poco prima di essere interrogato come teste in una storia di fallimenti

Traffico di titoli di Stato In 9 rinviati a giudizio

Nove richieste di rinvio a giudizio per un presunto traffico miliardario di titoli di Stato contraffatti. L'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea che, ad agosto, ha portato in carcere cinque imprenditori canavesani e quattro presunti falsari, è alla fine. Il fascicolo da una settimana è finito sul tavolo del gip Antonio De Marchi con la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli arrestati che è in aula il prossimo primo dicembre.

L'accusa ipotizzata dal magistrato è ricettazione e detenzione di titoli di Stato falsi. Una storia intricata cui fa da sfondo un suicidio eccellente, quello di Mario Garda, ricco e stimato commercialista di Ivrea che si è ucciso verso la metà di aprile, pochi giorni prima di essere interrogato come teste in una storia di fallimenti. «Mio marito aveva molta paura - aveva raccontato Elena Gili Tos, vedova di Garda, al magistrato -. Quell'interrogatorio lo terrorizzava: forse aveva paura di rivelare cose compromettenti». Proprio dal coraggioso racconto della donna erano scaturiti i fermi. In manette erano finiti Salvatore Bellassai, 43 anni, ex socio di Garda in un avviato studio nel cuore di Ivrea. Con lui la Guardia di Finanza aveva fermato anche l'ex commerciante Vittorio Pignocco, 55 anni, residente a San Giorgio in via della Chiesa 50; Piero Chiarle, 48 anni, residente a Valperga in via Verdi 14, titolare della «Comefer» di Nole; Benvenuto Menietti, 44 anni, un ex imprenditore dichiarato fallito, residente a Pertusio in via della Porrocchia 5, e Pietro Ruggeri, 34 anni, imprenditore di Ivrea. Assieme a loro erano finiti dietro le sbarre anche quattro presunti falsari: Lorenzo Carbone, 34 anni, residente a Casalnetto in via Chiaverano 9; Domenico Cutri, 22 anni di Lessolo, via Casale 18; Carmelo Ciccone, 31 anni di Banchette, via Roma 9 e cognato Antonio Ciccone di anni. Abitano via Ivrea 45.

Nella sua deposizione la vedova di Mario Garda aveva svelato molti particolari della vita finanziaria del suo marito. Il aveva anche parlato di una partita di che da bollo contraffatto per quasi 13 miliardi. «Una parte di quella merce - aveva raccontato la vedova - è finita in una società romagnola. Il resto non so proprio che fine abbia fatto: mio marito non me lo ha mai rivelato». I mesi di controlli incrociati e di indagini non hanno portato al ritrovamento dei valori bollati. Confermo, invece, sarebbero state per i titoli di Stato. Gli arrestati, assistiti dagli avvocati Benedetto, Dal Fiume, Delfino, Ferrero e Chiappero hanno sempre negato ogni coinvolgimento nella storia: «I traffici di Garda proprio non li conoscevamo».

Dopo il primo interrogatorio tre dei cinque imprenditori sono tornati in libertà; in carcere sono rimasti Benvenuto Menietti e Vittorio Pignocco.

Lodovico Poletto

Per l'alluvione sospesi treni fino a Torino P. Susa

Da oggi sono soppressi i treni che partono da Rivarolo alle 5,11; alle 12,44 e 17,44. Anche quello in partenza da Settimo alle 13,35 e i treni che partono da Porta Susa a Torino alle 8,44; alle 13,46; alle 15,34; alle 18,45 e alle 21,25.

ARGENTERA

In rapinano l'ufficio postale

Ammonta ad quindicino di milioni il bottino della rapina all'ufficio postale di frazione Argentera, messa a segno l'altra mattina poco dopo le 10. Due giovani a volto scoperto e armati di pistola si sono fatti consegnare tutto il denaro nella cassa. Sono fuggiti su un'auto parcheggiata poco distante.

Vince al Totocalcio 189 milioni di lire

Vincita milionaria all'edicola Lloro di corso Torino. Con un sistemino da poche migliaia un anonimo appassionato del Totocalcio, domenica scorsa, ha totalizzato tre 11 ed ha vinto milioni di lire.

Preso in flagrante ladro di vestiti

Un giovane extracomunitario, M.D.M., è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. Aveva appena rubato vestiti in casa di Dario Spandre, in via Puccini 5 A Pont. Sempre per furto sono stati denunciati S. Z. 13 anni e C. O. 11 anni, presi mentre svaligiavano un autobus.

DOVE & QUANDO

ELETTORALE. A Ivrea, il pds organizza un incontro alle 17,30 in sala Santa Marta, sul tema «Disegnare la città». Domani, alle 21, al centro civico di San Giovanni sempre il gruppo della Quercia incontra gli elettori per discutere su: «Disoccupazione giovanile: proposte per un ruolo attivo dell'ente locale». Alle 21, invece, al centro Millepiedi di Bellavista Giovanni Maggia, incontra i giovani della città. Sempre domani, ma alle 18, Pier Adolfo Salvetti, candidato della lista «Per Ivrea» in zona, quartiere San Giovanni.

PUPI AVATI. E' atteso oggi, alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea il regista Pupi Avati che proporrà due brevi filmati inediti registrati durante la lavorazione del film «Dichiarazioni d'amore». Ingresso libero.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione della voce improvvisazione, recitazione, educazione scenico e storia del teatro organizzati dal Centro di formazione teatrale - Teatro del dado di Scorgno. Informazioni e le iscrizioni telefonando allo 0125 96 60 58 o allo (011) 96 96 255.

MOSTRA. Al circolo «La Chanson» di frazione Spineto di Castellamonte è ospitata la personale di Piercarlo Mazza, reporter di Volpiano dal titolo «Perù-Bolivia».

SAN MARTINO. S'inizia domani ad Alice Superiore la 35ª edizione della fiera di San Martino. Alle ore 21, nel salone polivalente, concerto della banda di Ivrea diretta dal maestro Silvio Caligaris.

IL CASO

LA STORIA NEL CASSETTO

Cinquant'anni fa sul Colle morivano 23 inglesi e 13 partigiani

Galisia, tragedia dimenticata

Una messa celebrata ieri a Ceresole Reale per commemorare le vittime
La colonna diretta in Francia fu sorpresa dalla tormenta: si salvarono solo in tre

SARA' colpa dell'alluvione che ha messo in ginocchio il Piemonte, e che ha monopolizzato l'attenzione dei mass media. O forse sarà il nuovo clima politico che tende a relegare e imbalsamare nelle pieghe della Storia quelle che sono le idee portanti della Resistenza al nazifascismo. Fatto è che uno degli episodi più toccanti della lotta di Liberazione in Canavese è passato sotto silenzio. E' tratta della tragedia della Galisia, che si consumò fra l'8 e il 10 novembre del '44. Solo alcuni partigiani non hanno voluto che si perdesse la memoria di quell'avvenimento e hanno commissionato una Messa in suffragio dei caduti al parroco di Ceresole, don Dario Bertona, che l'ha celebrata ieri nella chiesa del Carmine. In quei terribili giorni di inizio novembre del 1944 morirono in 36, sorpresi da una tormenta mentre stavano raggiungendo la libertà: 23 ex prigionieri di guerra inglesi e 13 italiani. Solo in tre riuscirono a sopravvivere. Un inglese, Alfred Southon, morto a Malta nell'aprile dello scorso anno; e due partigiani, Giuseppe Mina (deceduto pochi mesi dopo la fine della guerra) e Carlo Differville (scomparso nel '73).

Il Colle della Galisia, in quegli anni di guerra, era porta aperta verso la Francia per i partigiani. Vi entravano armi, vi uscivano uomini braccati dal nemico. E proprio quel passo era stato scelto dagli uomini di Giustizia e Libertà comandati da Gino Viano «Bellandy», per portare in salvo 24 prigionieri inglesi evasi dal campo di concentramento di Spineto. Assieme agli inglesi i partigiani, comandati da Mario Fattucci. La colonna era partita da Borgiallo, in Valle Sacra, diretta a Ceresole dove giungeva il 6 novembre.

Malgrado il consiglio dei vecchi montanari a rimandare l'attraversamento del Colle della Galisia, la colonna riprende ugualmente la marcia: alla sera del 7 novembre arriva alla diga del Serrù. Il giorno seguente inizia l'ultima tappa verso il Colle della Galisia, ma improvvisamente i uomini sono investiti dalla tormenta. Proseguono, arrancando nella neve, cercando di arrivare al Rifugio Prariond, un posto sicuro, dove sarà possibile attendere il bel tempo. Ma per 36 di loro arriva prima la morte bianca. I superstiti sono ritrovati dalla guida Gildo Blanchetti. L'inglese Alfred Southon in seguito dovrà subire l'amputazione degli arti inferiori.

Perché su quell'episodio tragico non cada l'oblio, è nato anche un Comitato che intende promuovere una manifestazione sul Colle: si farà cercando di coinvolgere anche l'ambasciata inglese.

Paolo Querio

Il recupero dei partigiani caduti sotto la Galisia avvenne nella primavera '45

SPORT

Sabato sfida della Pantec con la capolista

L'alluvione non ferma il torneo di bocce

L'alluvione dei giorni scorsi ha fatto sentire i suoi pesanti effetti anche nell'attività boccistica. A Favria il bocciodromo di via Francesco Romana è stato allagato sabato scorso in seguito allo straripamento del torrente Gallenca. L'acqua ha invaso il terreno di gioco, rimasto sommerso per circa 40 centimetri, e la stessa sorte è successa ai campi di tennis e di squash. E' stato necessario rifare i campi di bocce completamente: una ventina di persone si è data da fare e nel giro di due giorni, sull'asfalto del fondo, è stato risistemato l'impasto di sabbia. Martedì sera si era già in grado di giocare, anche se il terreno è ancora perfetto. Per sabato pomeriggio quando è in calendario l'incontro Pantec-Auxilium Saluzzo, la capolista dell'A2, è stato del terreno dovrebbe ancora migliorare, a mano di un nuovo peggioramento delle condizioni. La Pantec, vittoriosa all'esordio contro La Boccia Carmagnola, è stata sconfitta sabato scorso a Biella dagli Amici Chiavazzesi per 10-5 ed è 5ª in classifica con 10 punti.

Sesta è invece in A1 la Brb Ivrea, che ha avuto in sorte dal calendario una partenza difficile, prima con la Tubosider e poi la Chiavarese. Sconfitte (6-10) a S. Damiano, la squadra eporediese è riuscita nella grande impresa di pareggiare il confronto con i campioni d'Italia. Una circostanza singolare: durante la disputa della staffetta è mancata la luce per un'ora e la prova, in base al regolamento, è stata ripetuta al termine degli altri incontri. Uno dei liguri, Risso, era sofferente una mano, ma grazie ad un'infiltrazione aveva potuto giocare al meglio insieme il compagno D'Agostini. Infatti a 3 minuti dal termine, quando c'è stata l'interruzione, la coppia della Chiavarese aveva un vantaggio di 8 punti sul Brb. Nella ripetizione però, acuitosi il male alla mano, Risso non ha potuto rendere come prima e la prova è stata vinta dal Brb con Birolo-Gassino: 71 bocce colpite 73 tirate contro 69 su . Così, grazie anche alla magnifica vittoria di Deregibus su Storia nel punto-tiro obbligato, il Brb ha pareggiato (8-8) guadagnando anche un punto di bonus. Ora per squadra di Bo- e Battaglino si profila un'altra dura trasferta a Bra, la squadra rivelazione che è in testa alla classifica insieme la Plozner.

Frattanto la 2ª giornata del campionato di B, in programma sabato prossimo, è stata sospesa e sarà recuperata il 17 dicembre.

Si riprenderà a giocare il 19 novembre: opportuna decisione del presidente Comitato regionale della Fib Dino Rabbino.

Giovanni Capponi

PER UNA VOLTA, GUARDIAMO INDIETRO

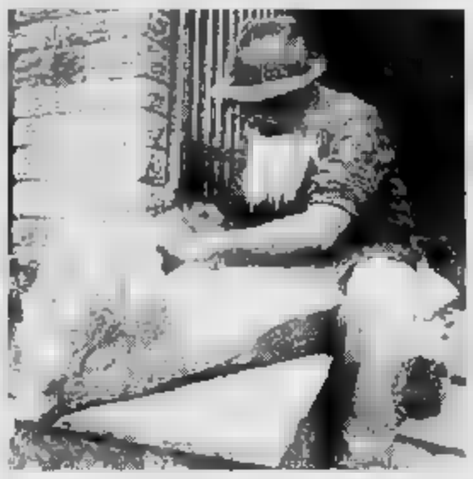
1994. Per Milani 25 anni di lavoro per ma soprattutto con le Cartiere Fedrigoni: una partnership cresciuta giorno per giorno conseguendo obiettivi comuni, verso traguardi non comuni. Dopo 25 anni, un'occasione per guardarsi indietro: per soffermarsi e non fermarsi.

milani
Sviluppo dell'immagine aziendale
VIA MAGENTA 35 - TORINO

Da oggi la Regione ospita opere del «picapere» Battista Solero

Fra sogni scolpiti nella roccia

Preziosa arte «povera»



Scompaiono gli scalpellini del Piemonte e delle Alpi
Riuscivano a cavare [illegible] utensili e opere d'arte
Una parte di questi lavori [illegible] mostra in piazza Castello

Picapère, scalpellini del Piemonte e delle Alpi, mestiere antico, nato prima della storia, per strappare alla roccia forme da usare come utensili, poi per scavarvi simulacri divini e «coppelle» sacrali, come quelle nel «Roch» di S. Brigida, il grande [illegible] d'epoca glaciale che ancor oggi testimonia riti druidici dei Taurini sulla nostra collina.

Un'arte che diventa preghiera, fissando nelle pietre la «Buona Novella» [illegible] Cristo, ritagliata nelle fantasmagorie di capitelli e figure ieratiche che s'ammirano nei chiostri di Sant'Orso a Aosta, nelle abazie di Ranverso [illegible] Vezzolano [illegible] sull'erto scalone della Sacra di San Michele.

Battista Solero, 86 anni, è uno degli ultimi scultori di sogni del Piemonte. Da oggi al 20 novembre la Regione gli dedica una mostra nella sala espositiva di piazza Castello 165, dalle 10 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 il sabato.

Solero, montanaro schivo, lavora da sempre nella sua [illegible], sullo stradone che s'avvia verso Ceres. Non ha studiato: «A me i libri li hanno rubati le cápre». Misura parole come colpi di scalpello, fa vibrare sulla pietra, che spia assieme: «Cosa farò di questa pietra? Non si può dire... Bisogna vedere che cosa c'è dentro. Si [illegible] a capirlo lavorando con lo scalpello, la pietra è dura... poco per volta...». Proprio come diceva Michelangelo. «Poco per volta» [illegible] dalla [illegible] divinità di sapore orientale, maschieroni, animali fantastici, visioni gotiche. Ma anche elementi per archi, fontane, rivestimenti di muri. Con calma: «Dio ha impiegato sei giorni a fare il [illegible] do, poi si è riposato».«E c'è tanto da fare: Tocca a noi finirlo», perché «o l'é lòn ch'a [illegible] vive». Sulla pietra scolpisce le sue massime: «Sotto terra saremo pari, te con la ricchezza, io [illegible] la stanchezza», perché «l'uomo onesto vive povero». In Solero il rispetto per la vita è pari all'accettazione della morte. Gli ha già portato via la moglie Felicina: «Beato [illegible] giorno che lascerò il mondo disonesto» c'è scritto su un'epigrafe in bottega. E su un'altra: «Non potendo vivere più a lungo vi lascio questo ricordo...». Un addio? No: «C'è [illegible] fare». La fantasia [illegible] requie. E [illegible] martello riprende a battere, con metodo, «poco alla volta», perché la pietra ha tempo, è eterna.

Una genialità e un metodo di vita. Anche [illegible] insegnamento. Forse per questo l'Università [illegible] Torino ha scelto Solero come esempio [illegible] chi sa «invecchiare creativamente... per non [illegible]chiare». A questo tema verrà dedicato il convegno organizzato il 18 novembre, nella sala convegni dell'istituto Bancario San Paolo, dalle 15 alle 18. Il professor Marcello Cesa Bianchi, dell'Università di Milano, parlerà degli «aspetti positivi» nelle caratteristiche psicologiche dell'invecchiamento.

I professori Giorgio Girard e Guido Filogamo spiegheranno la «creatività possibile nell'uscita dalla costrizione dei ruoli sociali» e «la plasticità neuronale nel pro[illegible] d'invecchiamento». Poi [illegible] professoressa Liana Valente Torre racconterà i segreti di lunga vita scoperti interrogando 60 ultranovantenni. Dopo [illegible] intervento [illegible] «l'uomo e i suoi miti» della psicologa Tilde Giani Gallino, il professor Mario Enrico Roggero racconterà l'esperienza [illegible] Battista Solero, [illegible] artista.

Maurizio Lupo

Due apprezzati artisti in mostra

Carena lirico magico Possenti

I cieli e le favole. Accompagnata dal catalogo [illegible] edizioni Charta, curato da Mirella Bandini, la mostra di **Antonio Carena** al «Circolo degli Artisti» richiama l'attenzione del pubblico sugli aspetti dell'arte del secondo dopoguerra (via Bogino 9, sino all'11 dicembre).

Voluto dalla Regione Piemonte, questo incontro con la [illegible] opera rappresenta [illegible] testimonianza di [illegible] sfociata in essenziali [illegible] liriche pagine informali, presentate da Albino Galvano al Circolo Europa Giovane di Torino nel 1955. Docente di Pittura all'Accademia [illegible] Cuneo, Carena ha realizzato [illegible] volta dello scalone del Castello di Rivoli, il Salone Riunioni della Martini e Rossi di Ginevra, la facciata di due [illegible] a Miglione. La sua vicenda, si snoda attraverso una scelta di composizioni che vanno dalla «Grata» (1950) al suggestivo «Interno» (1957), mentre alla base dello scalone di Palazzo Graneri si può vedere la «500 Fiat», ridipinta con il suo caratteristico «azzurro-cielo».

Al «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma 264), prosegue sino al 20 la mostra «Amati miti» con i fiabeschi lavori [illegible] **Antonio Possenti**. Nei [illegible] quadri, si avverte il [illegible] di una raffigurazione ironica, la struttura di [illegible] composizione [illegible] cui le figure di Ercole e di Gulliver, un violino e l'albero di Giobbe, costituiscono l'insieme di un itinerario che racchiude «la summa degli eterni quesiti filosofici dell'uomo, distillati in pochi tratti esemplari» (Paolo Levi). E [illegible] si possono «scoprire» Pinocchio e i burattini, sirene, pesci, Monet: «Dicono che negli ultimi anni della sua vita, a Giverny, Claude Monet, conversasse, mentre dipingeva, con un piccolo uccello». (a. mt.)

Particolare [illegible] «Ballo dei marinai» di Antonio Possenti (olio del 1994)

DOVE *andiamo*

a cura di A. MOLITERNI

CABARET. Al Cab 41 [illegible] Fratelli Carle 41 approda, alle 22,30 il cabarettista Giampiero Perone. Replicherà [illegible] sua performance fino a sabato.

[illegible] Questa sera, [illegible] 20,30, all'Auditorium Rai è in programma il settimo concerto [illegible] Stagione Sinfonica della Rai [illegible] da Luciano Berio. Apre la prima parte del concerto la «Suite» dall'opera «Ulisse» di Luigi Dallapiccola: il ruolo di Calypso sarà interpretato [illegible] soprano Anna Rita Taliento, quello [illegible] Ulisse [illegible] baritono Alan Opie. Il programma propone poi la «Musica [illegible] concerto [illegible] viola-viola d'amore [illegible] orchestra d'archi», che Giorgio Federi[illegible] Ghedini [illegible] nel '53. Dopo l'intervallo si ascolterà la «Sinfonia per otto voci e orchestra», composta [illegible] Luciano Berio nel '68 per il 125° [illegible] niversario dell'Orchestra Filarmonica [illegible] New York [illegible] [illegible] solisti sono degli Electric Phoenix.

VIDEO. Questa [illegible], alle 20,45 l'Associazione Odeon propone nella sala di via Assietta 13 una proiezione di video e film indipendenti. Si [illegible]drano fra gli altri «Weltgeist» di Alberto Signetto, «Amavo la Fiat» di Finatti e Chicco, Massimo rispetto» [illegible] Claudio Paletto, «La corsa» [illegible] Gianni Bottinelli, la «Festa di Anna» [illegible] Marlori.

DEDALUS. All'Artlex di via Valprato 68 questa sera, alle 21.45 e in programma un concerto del gruppo Dedalus, una storica formazione [illegible] avanguardia musicale [illegible] [illegible] '73. Oggi ne fanno parte Fiorenzo [illegible] [illegible], Marco Di Castri, Federico Sanli, Roberto Bavilacqua e Susan[illegible] Fadini.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Cucina israeliana

Il krupnik fa capolino in osteria

Un successo. A meno di improvvise defezioni, alla sera non c'è più posto all'**Unione Famigliare di Reaglie** che da martedì, a sino a domenica, propone piatti di cucina ebraica. Un'iniziativa, questa, nell'ambito della Settimana di Israele che contempla pure [illegible] segne [illegible] film e dibattiti. I cuochi sono Alberto e Gianni Angelone (quest'ultimo è un personaggio bizzarro che divide la giornata tra l'asportazione di denti ai suoi pazienti e i fornelli). Non [illegible] ebrei ma ormai lo sono diventati ad honorem vista la buona resa delle loro proposte a tavola (dopo un training [illegible] Sarah Kaminski, israeliana autentica).

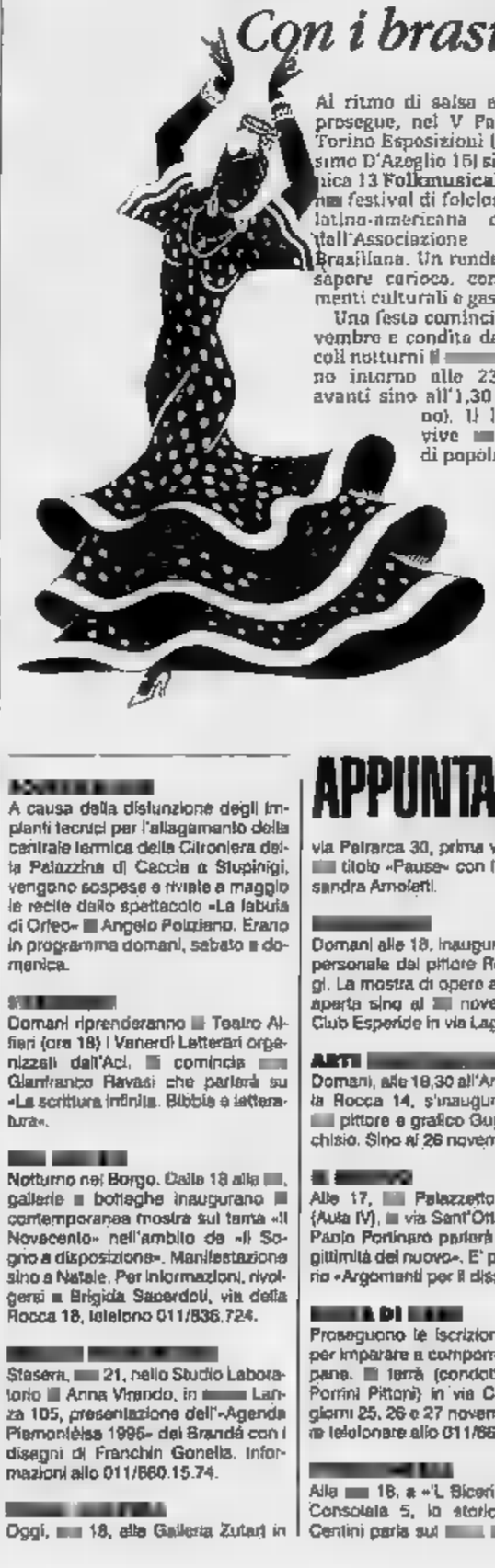
In tale osteria di lunghe radici piemontesi si possono gustare (solo per cena), in questi giorni, il magdarà che è riso con lenticchie insaporito da cipolle; falafel; humus; salsa di melanzane. Ma [illegible] più gettonato pare sia il krupnik di chiara origine mitteleuropea: è zuppa di [illegible] con funghi e verdure. [illegible] tutto a [illegible] mila lire [illegible] vino (piemontese) in caraffa. A proposito l'unico neo è la [illegible] di vini d'Israele. Come fare una [illegible] na tutta piemontese con Benjamin dei vignati di Galilea.

Corso Chieri [illegible]
Settimana di cucina ebraica
Prezzo: 35.000 [illegible] vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/898.09.56

Al Valentino il primo festival di folk latino-americano

Merengue e salsa piccante

Con i brasiliani di Torino



Al ritmo di salsa e merengue prosegue, nel V Padiglione [illegible] Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 15) sino a domenica 13 **Folkmusicalatina**, primo festival di folclore [illegible] [illegible] latino-americana organizzato dall'Associazione Culturale Brasiliana. Un rendez-vous dal sapore carioca, con appuntamenti culturali e gastronomici.

Una festa cominciata il 4 novembre e condita dagli spettacoli notturni [illegible] s'iniziano intorno alle 23 e vanno avanti sino all'1,30 del mattino). Il latin-sound vive [illegible] momento di popolarità: a Torino si contano una dozzina di locali che si dedicano a questo genere [illegible] musica, una ventina [illegible] alternano jazz e rock ai tamburi afro-caraibici, [illegible] sfoggio [illegible] ballerine e cocktail esotici. In attesa di Tullio De Piscopo e della performance [illegible] Gilberto Gil, uno dei beniamini [illegible] musicofili brasiliani, riscuotono successo, con il tutto esaurito, i ristorantini tipici dove si [illegible] feijoada (una golosità a base [illegible] carne, verdure e fagioli neri), churrasco (carne alla griglia) [illegible] dolci a [illegible] di cocco come il manjar de coco e [illegible] quindim. Più forti i sapori [illegible] con tacos [illegible] burritos, oltre agli spiedini peruviani di carne mista, piatto forte della [illegible] andina. Mostre a volontà: fotografiche come quella di Ivan Gheoni, capace [illegible] catturare con le immagini l'atmosfera brasileira, [illegible] pittoriche [illegible] artisti argentini, costaricani e del Nicaragua. Orari: festivi 15-1,30, feriali 18-1,30. Biglietti lire [illegible] mila, 15 mila nei giorni del concerto di Gil e De Piscopo. Tel. 53.21.56. **(e. d. s.)**

Da Cartier

Fiori e bestie trasformati in gioielli

Cartier torna a proporre opere d'arte per intenditori e sfavillanti delizie per i curiosi nella boutique di [illegible] Roma 330-332.

La rassegna si ispira in parte al chinoiserie che [illegible] mesi contraddistingue molte rassegne torinesi. Questa volta i protagonisti sono fiori e animali, alfieri della moda del naturalismo che già alla fine dell'Ottocento aveva segnato una svolta culturale decisiva. Scolpiti nella luce delle pietre preziose e dell'oro: ghirlande stavillanti e superbe fiere animano da ieri pomeriggio le vetrine interne della gioielleria.

La mostra raccoglie opere significative del grande stilista francese: oltre trenta spille, bracciali, clips, colliers e parures. I pezzi più antichi [illegible] il collier serpente del 1919 e la spilla vaso del 1926; i più preziosi sono una spilla a forma di palma di platino, brillanti e rubini del 1957 e [illegible] un bracciale con testa di chimera del 1954.

La mostra resterà aperta fino a sabato [illegible] orario 10-12,30 e 15,30-18,30.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] TARGATO ITALIA. Finale regionale, stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30), del concorso «Rock Targato Italia» per nuove band. Sei gruppi si contenderanno il passaggio alla finalissima nazionale, che si terrà a Milano [illegible] i Judy Corda di Torto[illegible], i Nistagmo di Biella, i Jeden Abend di Fossano, i Dottor Livingstone Suppongo di Moncalieri, e i Marantz e i Kashmir di Torino.

[illegible] Tornano in scena i Dedalus, band torinese che [illegible] un ruolo di primo piano nell'avanguardia jazz rock Anni Settanta stasera, per il lo[illegible] nuovo «debutto». I finali Dedalus sono in concerto all'«Artlex» (via Valprato 68/a, ore 21,45).

Sempre stasera alla «Conteatcorso Sella [illegible], [illegible] 22) il pianista John Donaldson accompagnato dal trio di Giulio Camarca. Inoltre: Pan[illegible] Mau Petracca al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Monginevro 13/b); il quartetto di Fabrizio Bosso e Paolo Porta al «Sottovoce» (via Rossini 12); Young Blood a «Le Ginestre» (via Valprato 15); Ricca Gallesi Ali all'«Evergreen» (via Giotto 21), Macario-Daniele all'«Augustus» (via Roma [illegible]; Armando Res al «Molla» (corso Vittorio 92).

Per tutti, [illegible] alle [illegible].

ROCK & B[illegible]

Rock con gli Union al «Da Giau» (strada Ca[illegible] di Miralfiori 346); al «Mery Gib» (via Montanaro 66) concerto [illegible] ska-band Slab.

Blues con i Little Red [illegible] Roosters all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/16) e con i Rava Brothers alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Funky soul [illegible] i Jumpassoul al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4).

Al «Bells & Flowers» (via [illegible] 38) c'è il cantautore Tullio Rapone.

I concerti s'iniziano alle 22.

[illegible] Musica latina [illegible] 5° Padiglione di Torino Esposizioni con la band [illegible] Cico Moreno; a [illegible] «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131) [illegible] i Pau de Arara Country americano [illegible] «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a) con i Bluegrass Ties.

Inizio, per tutti, alle 22.

DISCOTECHE. Stasera all'«Henriessay» (strada Traforo [illegible] Pino 23) sfilata [illegible] moda [illegible] collezione Versus-Versace autunno inverno.

Al «Charleston» (via Cavalcanti 5) [illegible] serata «Only Single» [illegible] animata [illegible] canzoni [illegible] Piero Vallero. [illegible] «Crossover» (strada Settimo 240) «Downtown» con i deejay Lorenzo, Obi, Gabriele D'Andrea, [illegible].

Foto: Tullio Rapone

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch	1678/07.[illegible]
Elisoccorso	118
[illegible]	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
[illegible]	758.811 - 752.885
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso [illegible], [illegible] (20-23)	
Guardie [illegible] parm. S. [illegible], 63961; [illegible] Vitt., 43.93.111.	Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgenti	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce Bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54 04.69
Aaiv	956.93.31
Ai	619.16.20
Aldavero	63.01.56
Aridio	33.13.01
[illegible] Infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 56.83.285
Auxilia	748.59.50
Avec	0337.220 250
Ass. [illegible] toria.	320.42.32
Bpi	242.19.04.
Croce Bianca	663.19 92
Piccole sorelle	660.32 63
[illegible]	437 17 20 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.3[illegible] 9	
c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, +3 54 873	
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurra (051)	22.25.25
Telefono amico	319 52 57
Stranieri Ci[illegible]	53.39.62.
[illegible] Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
[illegible] & C.	59.48.54
Sermig	436.85.65
Amnesty Int.,	741.27.02
Internagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agica (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza anemalati cancro)	436.03 52
Mov. cooperaz.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo noteli, AIDS	43.64.749
Città Insieme	561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.),	[illegible]
[illegible]	
Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01 66
[illegible] documenti	[illegible]
Telefono Viola	436.77.00

[illegible] di turno: P. Nuova: Belgio 8; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] lino 6; Fanchetto 23, Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31, Dante 236/c; M. [illegible] 81; Ormea [illegible].

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
ENPA, serv. vet.	[illegible]

[illegible] E [illegible]

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible] Alba

Autoplo sul Po	888.010
Traforo Superga	888.0211

AEROPORTI

Caselle	[illegible]
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip. [illegible] Giulio Cesare 220, corso [illegible] 282, largo Palermo, [illegible] Alessandria [illegible]; Agi, Vercelli-porta Susa. Q8, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125, [illegible], corso Trieste.

Italo Petica, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; [illegible] Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Sabato 15

[illegible]

A causa della disfunzione degli impianti tecnici per l'allagamento della centrale termica della Citroniera della Palazzina di Caccia a Stupinigi, vengono sospese e riviste a maggio le recite dello spettacolo «La fabula di Orfeo» [illegible] Angelo Poliziano. Erano in programma domani, sabato e domenica.

[illegible]

Domani riprenderanno [illegible] Teatro Alfieri (ore 18) i Venerdì Letterari organizzati dall'Aci, [illegible] comincia [illegible] Gianfranco Ravasi che parlerà su «La scrittura infinita. Bibbia e letteratura».

[illegible]

Notturno nel Borgo. Dalle 18 alla [illegible], gallerie [illegible] botteghe inaugurano [illegible] contemporanea mostra sul tema «Il Novecento» nell'ambito de «Il Sogno a disposizione». Manifestazione sino a Natale. Per informazioni, rivolgersi a Brigida Sacerdoti, via della Rocca 18, telefono 011/836.724.

[illegible]

Stasera, [illegible] 21, nello Studio Laboratorio [illegible] Anna Virando, in [illegible] Lanza 105, presentazione dell'«Agenda Piemontèisa 1995» del Brandé con i disegni di Franchin Gonella. Informazioni allo 011/660.15.74.

[illegible]

Oggi, [illegible] 18, alla Galleria Zutari in via Petrarca 30, prima video-mostra [illegible] titolo «Pause» con l'[illegible] Alessandra Amoletti.

[illegible]

Domani alle 18, inaugurazione della personale del pittore Roberto Origgi. La mostra di opere a olio resterà aperta sino al [illegible] novembre all'Art Club Esperide in via Lagrange 34.

ARTI [illegible]

Domani, alle 18,30 all'Area in via della Rocca 14, s'inaugura [illegible] mostra [illegible] pittore e grafico Guglielmo [illegible] chisio. Sino al 26 novembre.

[illegible]

Alle 17, [illegible] Palazzetto Aldo Moro (Aula IV), [illegible] via Sant'Ottavio 12, Pier Paolo Portinaro parlerà «Sulla (il)legittimità del nuovo». E' per il seminario «Argomenti per il dissenso».

[illegible] DI [illegible]

Proseguono le iscrizioni allo stage per imparare a comporre sculture di pane. [illegible] terrà (condotto da Carla Porrini Pittoni) in via Chiabrera [illegible] i giorni 25, 26 e 27 novembre. Occorre telefonare allo 011/669.84.27.

[illegible]

Alle [illegible] 18, a «L Sicerin» di piazza Consolata 5, lo storico Massimo Centini parla sul [illegible] [illegible] strego[illegible] in Piemonte. Organizza la libreria «Delitti&Castighi».

[illegible]

[illegible] 16 [illegible] 20, da Sylveyda [illegible] via Cavour 24, inaugurazione di due [illegible] sale espositive. Per l'occasione saranno messi in mostra preziosi vetri di Murano e merletti veneziani, il tema [illegible] «Scoprire Venezia attraver[illegible] magici percorsi creati [illegible] Jesurum».

[illegible]

[illegible] 16, alla Galleria d'Arte Moderna, Fedora Filippi parlerà [illegible] «Le ultime indagini archeologiche [illegible] Torino». Organizza l'Associazione Amici [illegible] Museo di Antichità.

[illegible]

Nella sala lauree [illegible] Facoltà di Lettere a [illegible] Nuovo [illegible] De Maisch interverrà [illegible] [illegible] «L'uomo e l'acqua nel Negev». E' nell'ambito [illegible] Settimana d'Israele.

LA [illegible]

Alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia [illegible] 40, [illegible] 17, Lidia Palmola parlerà su «La musica nella cultura greca e romana».

[illegible]

«Arte e seduzione [illegible] ceramiche [illegible] Torino» è il titolo della mostra che si apre oggi alle 18 nella «Rigatteria» [illegible] Mario Nigra, in via Borgo Dora 35, tel. 011/521.39.13.

LA GINZBURG

Giancarlo Bonl [illegible] Franco Pappalardo La Rosa parleranno [illegible] «Memoria e dissoluzione in Natalia Ginzburg». Alla Libreria Internazionale del Salone La Stampa, in via Roma 80. Alle 17,45. Organizza Delos.

DEGUSTAZIONE

Oggi, [illegible] 12 alle 20,30, alla Casa del Barolo in [illegible] Doria 7, degustazione di pasta Latini, spumante Marchese Antinori e vini dell'Azienda Agricola Colonna [illegible] Vignale.

[illegible] [illegible]

Alle 21, [illegible] Circolo Euterpe in via Padana Inferiore [illegible] a Chieri, concerto [illegible] musiche da film [illegible] [illegible] Viola (violino), [illegible] Frezza (piano), Francesca [illegible] (violoncello), Valter Parisi (oboe), Ugo Viola (fisarmonica). Tel. 011/941.32.02.

in tre righe
L'attimo fuggente,
ok, che altro può fare
un artimo?
Carlo Giulio Gaddi - Chieri parrucchiere...

TEATRI

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30 7° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Luciano Berio. Soprano: Anna Rita Taliento. Baritono: Alan Opie. Voci soliste: Electric Phoenix. Programma: L. Dallapiccola: Ulisse, suite dall'opera. G.F. Ghedini: Concerto per viola e orchestra. L. Berio: Sinfonia per otto voci e orchestra. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera in abbuffo: W la pappa al pomodoro! Gruppo Mia Negri.
ARLECCHINO. 15,30 A passo di danza.
ARLECCHINO. Ore 21 grandeorchestra Rocky in Revival di canzoni italiane degli Anni 60 e piccoli ritocchi.
BEVERLY HILLS, Santhià tel. (0161) 935 243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Monica Pastori.
CLUB 84. 15,30 Gilo & Company. 21 Liscio Pop by Giorgio e gli Azzurri.
CLUB PRIVE' PARADISE. Locale riservato cambia gestione per coppie scambiste. Aperto tutti giorni 15-19/22 in pausa nella sua magica atmosfera tutti i settori. Info: Tel. 011 332.068.
DU PARC (521.5275). Ore 21 I Dollini. Grande successo.
GARDEN (tel. 660.3143). Ore 15,30 Le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA - PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio Nee Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4641 - 561.5156.
K 11 Valperga (To). Ore 21 discoliscio. Sabato Daniele Gamba.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206 - 200.677). 15 Pantone 24 Permanente. Ingresso libero.
LE ROI. Ore 21: Sono 68 ma non li dimostro.
TANGO. Ore 21 liscio e Anni 60.
TROCADERO. Ore 21 Latino Americano. Ingresso libero alle dame. Tel. 562.096€.
AL PUNTO DI VISTA (corso Moncalieri 5, tel. 819.3378). Il vero piano bar.
MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613.660. Venerdì e sabato cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE MACUMBA Pinerolo cena con orch. Pizzeria. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO Ris. Piano Bar - sotto La Palma's e Albertina 3. 668.2931.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, tel. 548.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Chiuso 10-12,30-16/19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 835.331). Fabrizio Boccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARX (p. Savoia 4) Proposte d'Arte Contemporanea.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 779.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
ESPOSITO ARTE (Bertholdt 43). Dieci pittori per una stagione: Fico, Benedetto, Campagnoli, Fanti, Grosso, Longo, Manzoli, Salvaso, Soffiantino, Tabusso. Fino al 21 novembre 10-13,15-19.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431). Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Dino Costanzo.
ARTEINCORNICE, Stefano Piai.
BERMAN, Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2, Domenico Colarusso scultore.
BIASUTTI, Luigi Spazzapan.
DAVICO, Dino Boschi.
FOGLIATO, Beppe Gallo.
LA BUSSOLA, Severini. Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10) Irene Invrea.
NARCISO, Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393) Sonia Lavrenko.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RETE 5 FM 95,9
dal 15 al 20 novembre
LELLA COSTA
in MAGONI (E, FORSE, MIRACOLI)
23/24 novembre 21,00
TEATRO DI STATO DELL'OPERA ROMENA
PRESENTA
L'OPERA PUCCINIANA
TOSCA
MELODRAMMA IN TRE ATTI
110 ARTISTI IN SCENA
Prev. Corso Turati 39/13 - 15/19 - Tel. 668.80.34

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

OGGI eliseo

«Applausi, entusiasmo, gran successo al Panorama Italiano di Venezia.» (LA STAMPA)
«Vale la pena di scommettere su TAVARELLI.» (LA REPUBBLICA)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

OGGI PRESTIGIOSA "PRIMA" AI CINEMA
OLIMPIA 1 E AMBROSIO
Il film che ha già entusiasmato e commosso il pubblico giovane di Londra, Parigi e New York
Dopo "CASA HOWARD" e "QUEL CHE RESTA DEL GIORNO" un'altra memorabile interpretazione di ANTHONY HOPKINS

Orario spettacoli: Ambrosio 14,45 - 17,20 - 19,55 - 22,30 Olimpia 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,30

OGGI eliseo e NAZIONALE

DOMANI AL LUX

IL PIU' GRANDE SUCCESSO EUROPEO NELLA STORIA DEL CINEMA
I VISITATORI
L'UNICO FILM CHE HA BATTUTO IL PRIMATO A JURASSIC PARK
I VISITATORI
160 MILIARDI IN FRANCIA E SPAGNA
16 MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO APPLAUDITO AL CINEMA
3 MILIONI DI VIDEOCASSETTE VENDUTE
I VISITATORI
PIU' GIOVANE DI ACE VENTURA
PIU' DIVERTENTE DEI FLINTSTONES
I VISITATORI
VISITATORI O VISITATORI, PASSATO O FUTURO...
UNA COSA È CERTA: NON SONO NATI IERI!
LUIGI e AURELIO presentano
I VISITATORI
1123 1994
un film di JEAN-MARIE POIRÈ

ALAIN TERZIAN presenta CHRISTIAN CLAVIER • JEAN RENO
VALERIE LEMERCIER "I VISITATORI"
un film di JEAN-MARIE POIRE

QUESTA SERA ALLE ORE 21 ANTEPRIMA NAZIONALE A INVITI.
BIGLIETTI FINO AD ESAURIMENTO PRESSO LA STAMPA - VIA ROMA 80

ARLECCHINO

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. **[Erba]**

AMICI PER GIOCO, AMICI [redacted] SESSO. Commedia. Alex al college, per una [redacted] del computer finisce nella [redacted] con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale 2]**

[redacted] NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv. **[Empire]**

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

IL CORVO. Horror. Brandon [redacted] (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba [redacted] vendicarsi. **[Cristallo]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno scemo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star sportiva, eroe del Vietnam, manager di [redacted]. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

GO FISH. Commedia. La [redacted] di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. Il cominciare dall'amore, naturalmente. **[Massimo 1]**

[redacted] MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nolte veterano del mestiere, la Roberts [redacted] rampante. Si scontrano [redacted] una notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale. **[Arlecchino]**

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scambiato per mostro per colpa di una [redacted] di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, [redacted] mettono a fianco una bella poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e la storia di due solitudini d'oggi, nel film di Tava[redacted]. Due amici e il loro tran tran senza uscita, che viene interrotto dall'incontro con [redacted] ragazze [redacted], coinvolte in un giro di prostituzione. L'«occasione» per cambiare? E' un omicidio. **[Eliseo Rosso]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, [redacted] discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Lilliput]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Com[redacted] Molestie [redacted]. La Buy [redacted] donna-manager mangiatrice di uomini, che chiude la giornata di lavoro con [redacted]tri di sesso con colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro al primo film di Manchevski. Tre storie: un amore impossibile [redacted] un [redacted] cristiano votato al silenzio e una [redacted], il dilemma della dirigente londinese di un agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter nauseato dalle guerre nel [redacted] villaggio macedone. **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, [redacted] travestiti attraversano il deserto per andare [redacted] esibirsi nella [redacted] Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. **[King]**

PULP FICTION. [redacted]. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura delle [redacted] popolari Usa. **[Romano]**

QUATTRO [redacted]RIMONI E UN [redacted] Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) [redacted] s'incontrano continuamente ai matrimoni [redacted] amici. **[Chaplin 1, Doria]**

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante; e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, [redacted] le fazioni. **[Nuovo Odeon]**

SCAPPO [redacted] CITTA' II. Commedia comica. Sequel con Billy Cristal e [redacted] Jack Palance redivivo, «gemello» del morto della 1ª puntata. Qui l'occasione dell'avventura [redacted] la mappa di un tesoro da 20 milioni di dollari in oro. **[Eliseo Blu, Nazionale 1]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando [redacted] era [redacted] bambina. **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo [redacted] esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus [redacted] se scende sotto le [redacted] miglia all'ora salta in aria. **[Kong]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di [redacted] fata, una donna riesce ad avere [redacted] da un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina. **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, [redacted] cercare di vendere il toro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. **[Adua [redacted]]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante [redacted] computer. **[Etoile]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford e scrittore (Hopkins), e la scrittrice americana Joy Gresham (Debra [redacted]ger), destinata a morire di tumore; regista Attenborough. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Anteprima. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a [redacted] per incontrare la loro discendenza. Burla [redacted] della società, con gli equivoci [redacted] situazione. **[Lux]**

Successo del concerto in Conservatorio, diretto dal musicista bulgaro

Kovatchev, Filarmonica di lusso

In memoria di Dubrovskij, lo Chopin di Höricke

Scomparso improvvisamente il direttore Dubrovskij che ricordiamo, l'anno scorso, in una grande esecuzione della Se[redacted]ma Sinfonia; ammalatosi il pianista Igor Oiovaikov, il secondo concerto sinfonico della Filarmonica di Torino ha potuto ugualmente effettuarsi grazie all'intervento, in extremis, [redacted] pianista tedesco Friedrich Höricke e del direttore Julian Kovatchev, proveniente dalla Scala dove ha guidato, in questi giorni, uno spettacolo di baletti. Vincitore, nel 1984, del Concorso «Herbert von Karajan», dal 1972 è succeduto a Emil Tchakarov nella direzione della Sofia Festival Orchestra. A lui si deve, in massima parte, il successo della serata, culminata in una bella esecuzione della «Quarta Sinfonia» di Ciaikovskij dove la Filarmonica ha mostrato notevole grinta nel compatto suono degli archi, nell'espressività dei legni e in una sezione di ottoni che particolarmente in forma. [redacted] ultranecessaria, in questa partitura attraversata periodicamente dal ritorno della fanfara iniziale, che è monito, squillo fatale, richiamo apocalittico, squarcio e lacerazione di sogni, paradisi o fragili illusioni di felicità. Ciaikovski stesso l'ha dichiarato: nella «Quarta» voleva riprodurre lo stesso dramma dell'uomo [redacted] fronte al destino che Beethoven aveva inscenato nella «Quinta». Con la differenza, però, che, [redacted] «titano» dominava le forze avverse o le piegava a buon fine, Ciaikovskij [redacted] abbandona con [redacted] tragico fatalismo. Il risultato e una situazione drammaticamente bloccata. A questo dualismo il Kovatchev ha dato [redacted] forte e chiaro e tutto è sembrato chiudersi in una salda coerenza: l'infuriare del primo movimento, la suadente circolarità del secondo, la misteriosa arguzia dello scherzo pizzicato o l'illusione tragica dell'ultimo coll'inevitabile ritorno dello squillo fatale.

Poco prima si era ascoltato il «Secondo Concerto» di Rachmaninoff, anche questo tenuto su della bacchetta del direttore: il pianista è parso avaro di quel suono che in Rachmaninoff deve aprirsi tutti i colori dell'iride perché questa musica sembra l'arcobaleno, che è fatto solo di gocce d'acqua ma, se mancano le tinte, non [redacted]ste più.

Molti applausi, ripagati con Chopin, hanno accolto l'esibizione del pianista e, a maggior ragione, quella del direttore che aveva iniziato la serata con l'Ouverture da «Ruslan e Ludmilla» di Glinka: velocissima, sgorga come [redacted] qua tonica, fornendo all'opera uno degli inizi più frizzanti in tutta la storia della musica.

[p. gal.]

Ottima esecuzione della «Quarta» di Ciaikovskij (foto) diretta da Kovatchev

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 **Il Toro** di C. Mazzacurati. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] c. Giulio Cesare [redacted] Tel 856.521 **Vedi teatri.**

AMBRA v. Chiesa Salute [redacted] 210.985. Vedi teatri.

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 [redacted] Emanuele 52 **Forrest Gump.** di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or. 14,30. 17,10. 19,50. 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007 c. V. Emanuele 52 **Il mostro.** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or. 15. 17,30. 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007 c. V. Emanuele [redacted] **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough con [redacted] Hopkins. Ingh./Usa '94 2h 10'. N. V. Or. 14,45. [redacted] 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, [redacted] C. Shyer, [redacted] Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 56'. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Thumbelina (Pollicina)** cart. anim. [redacted] Regia di Don Bluth. Usa '[redacted] 1h 27' [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartlidge, G. B.Mac '[redacted] 2h. Or.. 15,45. 18,05. 20,20. 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale.** di M[redacted] Hugh Grant, Andie McDowell. G. B. [redacted] 1h 45'. Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **La bella vita.** di P. Virzì con S. Ferilli, M. Ghini. Ita '94. [redacted] 35'. Or. 15,15. 17,05; 18,55; 20,45. 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gorio 5. Telefono 650.7100 **Il corvo.** di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9 [redacted] 542.422. **4 matrimoni e un funerale.** di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. [redacted] 1h 45'. Or. 15,45. 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, [redacted] Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] BLU p. S[redacted] Tel. 447.5241. **Scappo dalla città 2.** di P. Weiland con [redacted] Crystal, D. Stern. Usa '[redacted] 2h 36'. N. V. [redacted] 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO [redacted] p. Sabotino [redacted] 447.5241 [redacted] di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello. Or. 15,30, 17,15; 19. 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5 [redacted] 817.1642 **Assassini nati (Natural born killers)** [redacted] di O. Stone, [redacted] W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18, 20,15. 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[redacted] v. [redacted] 241 [redacted] 661.5447 **Amarsi** con A. Garcia, Meg Ryan. Or. 20, 22,30. Usa '94. 2h 10'. N. V. Ingr. L. 10.000 rid. 7000. Sabato 12/11 per ragazzi **Piccolo Nemo,** [redacted] 15,30. 17,15

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma [redacted] 530.353 **True [redacted]** di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non [redacted] Usa '94. 2h 20'. Or. [redacted] 19,45. 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Tel. 817.3323 **Il [redacted]** e [redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fr. '94. 2h 02'. N. V. [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057 **Forrest Gump.** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or. 14,45. 17,20. 19,55. 22,30. Ingr. [redacted]

IDEAL c. [redacted] 4. Tel. 521.4316 **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94 [redacted]. N. V. Or. 15,10. 17. 18,50, 20,40. 22,30. Ingr. 10.000

KING v. Po 21. Tel. [redacted] 5996 **Priscilla: la regina del deserto** di S. [redacted] con T. Stamp, H. Weaving. Austral. '94. 1h 43. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[redacted] S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Speed.** di J. DeBont con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h 50'. N. V. [redacted] 16. 18,10. 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

LILLIPUT [redacted] Settembre 15 [redacted] Tel. 537.100. **Il postino** di Michael Radford, con Massimo Troisi, [redacted] Noiret. Ita. '94. 2h. Or. 15,30. 17,50; [redacted]. 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. Anteprima ad [redacted] del film **I visitatori.**

MASSIMO UNO [redacted] Montebello [redacted] Tel. 817.1048 **Go-Fish (Segui il pesce).** [redacted] R. Troche, con [redacted] Turner. Vietato min. 14. Usa '94. 1h 30' [redacted]. 20,30. 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Scappo dalla città 2.** di P. Weiland con [redacted] Crystal, D. Stern. Usa '93. 2h 36'. N. V. [redacted]: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Amici per gioco, [redacted] per sesso.** di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or.: 15,40; 17,20, [redacted] 20,40. 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000

NUOVO ODEON v. Vanadio 8. Tel. 749.2362 **La regina Margot.** di P. Chereau, con V. Lisi, I. Adjani. Fra. '94. 2h 25'. Or.: 21,15. Ingr. 10.000. Rid. 7000

[redacted] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **Viaggio in Inghilterra** di Richard Attenborough con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94. 2h 10'. [redacted] 15,15. 17,40. 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **Prestazione [redacted]** con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. Ita '94. 1h 40. Or.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted].

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Lo specialista** di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. 1h 55'. [redacted] 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Pulp Fiction.** di [redacted] Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35. [redacted] 16,15. 19,20. 22,15. Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150 **Prestazione straordinaria** di e con Sergio Rubini. M. [redacted], S. Izzo [redacted] 1h 40'. Or. 15,45. 18; 20,15. 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA v. Roma 336 [redacted] 562.1789 **Il mostro** [redacted] e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [redacted] Blanc. Ita/Fra '94 [redacted] 02'. Or. 15,15. 17,40. [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI [redacted] Solferino 4, [redacted] 562.38.00. Ore 15,30 **Philadelphia** con T. Hanks e D. Washington [redacted] presentaz. introduttiva

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo

CHORE via Nizza 56. Telefono 668.76.68 **Il cliente** con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones [redacted] 19,30; 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Vedi teatro.

[redacted] G. Cesare 80. T. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE [redacted] C. Massaia 104. Telefono 257.881. Riposo

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12 [redacted] 522.4279. XXIV Rassegna Filmede: **Un uomo tranquillo** di John Ford. Ore 21,15. Ingr. 6000. 3 films a scelta L. [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE v. Montebello 8, t. 817.1048 Edgar Reitz: [redacted] von [redacted] (e [redacted] bad san.) [redacted] 16,30 **Geschwindigkeit, der Kinder, Kommunikation, Baumwolle, Tecaten.** Ore 18,45 **Heimat** parte 2ª **Ratate come mai fino allora. [redacted] dello altore del Reich,** ore 20,30 [redacted] L. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8. t. 817.1048 Cinema d'Israele: **Sharo**, di S. Gavison, ore 16,30 **Il predestinato.** ore 20,30. Omaggio [redacted] **Ladybird, Ladybird** ore 18,30. 22,30. Ingr. L. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Saccni [redacted] Tel. 562.1993 **Libidin Love** Color. Viet. min. di anni 18. Or. 14,30 ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone [redacted] Tel. 484.621 **Le d[redacted] di Mandingo** [redacted] Moana Pozzi [redacted] Staller. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385 **Quella viziosa di mia moglie 2.** Orario apertura 10, ultimo spettacolo 24

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 **Giochi erotici di [redacted] collegiale svedese** con M. Lynx, J. Frank. 1ª vis. Ap. 10,30 ult. 22,30

MAJON Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974 **Angelica dolce perversione** con Angelica Bella. Color. Viet. minori anni 18. Or. [redacted] ult. [redacted]

[redacted] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. 1ª [redacted] **Due donne in calore per un [redacted] insaddisfatto** [redacted] Randy Pears, Raquel Daran. Orario apertura 14,30 ultimo [redacted] tacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. 1ª vis. [redacted] **liberty** con Anita Rinoldi, Simona Valli. Ap. 10 ult. 22 [redacted]

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 48[redacted] **Film erotico** con Jennifer West. Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Le grazie della contessa,** con Bionca Porsche, Lynn. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario [redacted] Telefono 749.3907. Prima visione **Piccola rosa** con Vivette Legrand [redacted] Castel. Vietato minori anni 18. Orario ap. 15 ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina. Pollicina - Le nuove comiche - Inviati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little Odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Or. 16,30 e 18,30 Cinema: **Omaggio a Eric Rohmer. Le genou de [redacted]** (1970). Mostra **Voltaire** (fino al [redacted] novembre). Mostra **Fleurs et feuillages** [redacted] Annalidia Gennari [redacted] (fino all'11 [redacted]bre)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Film blu**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **riposo**

CASCINE VICA
DON BOSCO **Maverick**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN **Maniaci sentimentali**
SPLENDOR **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA' **Il toro**
MODERNO **Scappo dalla città 2**
POLITEAMA **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO **Scappo dalla città 2**

[redacted]
PRINCIPE **Il mostro**
REGINA UNO **Scappo [redacted] città 2**
REGINA DUE [redacted] **molto speciali**
STAZIONE **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **Inviati molto speciali**
PERONA [redacted] **Flintstones**

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **The Flintstones**

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

IVREA
ABICINEMA **Prestazione straordinaria**
BOARO **Il mostro**
POLITEAMA **Inviati molto sp[redacted]**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Forrest Gump**

MONTANARO
VITTORIA **Candy... la campagnola erotica**

[redacted]
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Assassini [redacted]**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Il [redacted]stro**
MULTISALA ITALIA [redacted] CENTO **Forrest [redacted]**
RITZ **Lo specialista**

RIVOLI
GIOIELLO **Il mostro**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **riposo**

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO **Picnic [redacted] spiaggia**

VALPERGA
AMBRA **Il mostro**

TEATRI

[redacted] REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **La Schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli della stagione. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PI[redacted] REGIO. Domani alle ore 17,30 per gli «Incontri con l'Opera» il critico musicale Luca Zoppelli presenterà al pubblico **La fille du régiment** opéra-comique di Gaetano Donizetti in scena al Regio da martedì [redacted] novembre. Ingresso libero. Per informazioni tel. [redacted]

AQUA Corso Giulio [redacted] 67. Telefono 248.2276. Oggi [redacted] 20,45 Associazione Culturale Torao Suzuki in **Il Piccolo Principe** di Antoine de Saint-Exupéry. Con Italo Dall'Orto, Niccolò Guicciardini, Torao Suzuki. Pray. da lunedì a venerdì [redacted] 15,30 alle 19. Sab. ore 10,30/12,30 - 16/19. Posto unico L. 17.000. Prosegue la campagna abbonamenti tel. 248.2276-248.7871

ALFA TEATRO Domani [redacted] 21,15 la Compagnia I Nuovi presenta **Il paese dei campanelli**. Regia di A. Zamuner. Coreogr. Anita [redacted]. Repliche 12/11 or. 21,15 e 13/11 or. 16. Dom. ore 16 per Giorni di Festa [redacted] Ragazzi la Comp. [redacted] in **Riffuti umani** [redacted] 819.3579

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hardcore dal vivo con le più famose pornostar, venerdì 11, sabato 12, lunedì 14 [redacted] pomeriggio 16-17,30. Ingresso [redacted] min. [redacted] Orario film 16-21. Martedì Mercoledì Giovedì Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 [redacted] [redacted] ore 15,30 [redacted] Criochivo presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre** di H. Lindsay e R. Crouse, regia e scene di Piero Maccarinelli. Biglietteria tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19

ANALOG Via Chiomonte. Il Rassegna «Teatrimbe». Venerdì e sabato ore 20,30. Domenica ore 16,30. Stilema presenta **Perché?** Prenotazioni telefoniche al numero 385.783

[redacted]DITORIUM RAI Piazza Rossaro. **Stagione Sinfonica 1994-95** [redacted] 20,30 7° concerto Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. Direttore Luciano Berio. Soprano Anna Rita Taliento. Baritono Alan Opie. Voci [redacted]ste Electric Phoenix. Musiche di Dallapiccola, Ghedini, Berio. Poltrona L. 45.000, ingresso Lire 25.000. Informazioni telefono [redacted] 4951/4053

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Questa sera ore 20 [redacted] il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare, reg. Walter Pagliaro con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10,18 lunedì riposo) Tel. 517.6246-544.562

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono [redacted] Continua prevendita biglietti [redacted] spettacoli 12 e 13 novembre Paolo Rossi in **Milanin Milanon**. Dal 15 al 20.11 Lella Costa in **Magoni (e forse miracoli)** musiche orig. [redacted] Fossati. 23-24.11 Teatr. di Stato [redacted] Opera Romeno in **Tosca**, musica di G. Puccini. Continua [redacted] abbonamenti Arcobaleno stagione [redacted]. Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono [redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimi 4 giorni Teatridithalia in **Zassa** di G. Manfridi con A. Gardina, D. Nigrelli, M. Chiodo, regia A. Taddei. Stagione 1994-1995 in abbonamento 7 spettacoli a scelta [redacted] commedia [redacted] teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

[redacted] Via Santa Teresa 5. Telefono e fax 530.238. Comp. [redacted] Luna presenta **Peter Pan.** Spettacoli [redacted]nica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13.11 ogni domenica [redacted] 17 Alter Teatro in **Chiaro [redacted]** Ad ogni spettacolo è abbinata Visita al Museo della Marionetta. Per inf. e pren. da lunedì a venerdì 9/13, lunedì e giovedì [redacted] 15,30/19

GARYBALDI [redacted] Sabato 19/11 alle ore 20,30 presso La Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Dom. [redacted] ore 16,30 presso il Circolo Eridano [redacted] Sip (corso Moncalieri 88) e lun. 28/11 ore 21 il Garybaldi Teatro M. Poam[redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore [redacted] la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli»: **Rocclonepecoul** di G. Bertolucci con Manrio Confalone. Ultima replica. Ingresso [redacted] intero. L. 15.000 ridotto

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 [redacted] tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994-95. [redacted] prenota [redacted] Saverio Vallone in **Fino [redacted]** corsa [redacted] giovedì 17 a [redacted] 20 novembre, feriali ore 21,15, festivi ore 16,15

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.559. **Il gesto e l'anima.** Incontro con Elisabetta Chiappero. Dal 25 novembre ore 18,30

[redacted] Via Paolo Sarpi 111. Unica replica [redacted] Fagioli in **Questione di centimetri**. Posto unico L. [redacted] che fino al 10/11. Per inf. tel. 437.6230, dal lunedì al venerdì ore 10/17, oppure dopo le 19,30 al 619.2351

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa [redacted] telefono 561.3604 - 561.3695. «Stagione 1994-95 - (nuova gestione)». **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria: [redacted]-12 e 16-20

TANGRAM [redacted] Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo

[redacted] Stagione di balletto. Furno. [redacted] Wang. Campagna Abbonamenti: **Il Museo di Ugo Respoli. Semiramide. There is a time. Grazia Galante [redacted] Béjart. Tanghi. Cutulli Carmina. Festa di compleanno.** Prenotazioni e informazioni 011.473.0188

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

GRAVELLI v. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Ma papà ti [redacted] da sola?, film; 22,30 I ragazzi del sabato [redacted], telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, [redacted]po; 24 Royal Casinò, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm; 1,30 Adam 12
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19 Dahan III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video, video [redacted]; 0,30 Videonotizie; 1,30 Soul night; [redacted] MTV speciale
TELECITY: 19 TG 7; 19,30 Alf, telefilm; [redacted] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Affittasi ladra, film; 22,30 Action, programma; [redacted] Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà
[redacted] Docartoon; 19,10 Tgg - Questa [redacted]; 20,30 Balla Comigo/Destini, tele[redacted], 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4. 20,15 Mosaico, rubrica; [redacted] La luna, film; 0,15 Notti magiche; 0,30 Super Zap; 1,45 Match Music, musicale; 2,30 Notte Zapping
[redacted] RETE: 19 Quinta rete news; [redacted] Mago Pancione Etciù, cartoni animati; 20 Torino magica, [redacted] Telenews; 20,30 Dilettanti in tv, varietà; [redacted] Telenews; 22,30 La lampada di Aladino, 24 Blue jeans, fotocalco; 1,30 La lampada di Aladino
QUADRIFOGLIO Odeon: 19,30 Tg rosa, 20 Soqquadro, varietà per ragazzi cartoni animati; 20,30 Triangolo mortale, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy Stars, varietà [redacted] 19 Telegiornale 9, 19,15 Lewis [redacted] Clark, telefilm; 20,25 Telegiornale [redacted] 20,50 Scusi [redacted] che ne pensa?, 21,15 Er cantun dei barbutin, 21,30 Il punto, attualità; [redacted] Telegiornale [redacted]
TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Ditelo voi; 21,50 Business news; 22 Emporio tv, 22,30 Non solo [redacted] 23,45 Emporio tv
G.R.P.: 19 G.r.p. monitor; 19,30 Crazy dance; [redacted] Ma siamo impazziti?, rubrica; 21,30 Cantatalia; 22,30 Rubrica di cartomanzia, 23,10 G.r.p. monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Dò di testa; 4,30 Il ritorno di Clint il solitario, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela; 21 Film, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: [redacted] Liberty lonnese, T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati, 20,35 L'uomo lupo, film; 22,30 Documentario, 23 Il regionale, 23,30 Calcio fans
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Aquila mortale, film; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi show; 23,30 Guida agli investimenti; 23,40 Informa [redacted] 0,30 Love american style, telefilm; 1,15 Informa 7, 1,35 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7
E21 NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 telefilm; 23,30 T.G. 21, 24 Notturno
[redacted] ALPI: 15 Programma musicale canta Italia; 16 Programma musicale crazy dance, 16,30 Cartoni animati: Jacki; [redacted] Telefilm: sulle strade della California; 18,50 Block notes; [redacted] Film; 22,50 [redacted] notes
TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg9; 22 Le stelle stanno a guardare..; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus. 21,50 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni Gambe [redacted] . 23,50 Videogiornale
SESTA RETE: 19,50 TG 6; 20 Cartoni animati: Cartoon compilation; 20,30 Cappello a cilindro, film; 22,20 TG 6; 23 Super Zap; 1 Super Zap
TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 TF Wolf, 20 Documentario; 21 Il signore e la signora Smith, film, 22,20 Tg Time
TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 18,40 Falcio fans, 19,30 [redacted] Nazionale, 20,30 Il vagabondo, film; 22,20 TG nazionale; 22,30 Non solo noia, sexy

● **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1); lunedì-sabato ore 9-16
Armeria Reale (tel. 543.889); mar. e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083); visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)
Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. [redacted] 45, da mar. a sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 699.9372); dal lunedì alla domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911). [redacted] merc., ven. e sab.: 9,30-19, giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino a [redacted]. Visite scuole tel. 167.015.475
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440); da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso il lunedì.
[redacted] **delle** [redacted] (v. Casalborgone [redacted] 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. [redacted] 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore mar.-ven. 10-16, sab.-dom. 9-19, lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or. 9,30-19, giov. 9,30-13 e 15-21; [redacted] 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli); tel. 958.16.92. Mostra: «Helmut Newton», fino 20/11. Or.: mar.-ven. e venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted]
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.
[redacted] **Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251) ore 9-19 da mar. [redacted], dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30
Musei Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. [redacted] 6, tel. 541.557); da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
Museo Egizio (tel. 561.7776 [redacted] 2677); da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
[redacted] **d'Arte contemp.** - [redacted] **di Rivoli** (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19, il terzo giov. del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11
[redacted] **Naz. della Montagna** [redacted] **degli Abruzzi»** (via Gardino 39 - M. Cappuccini [redacted]. Orario sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sale video «Challenge The Canadian Rockies» [redacted] 13/11
Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147); fer. 9-1[redacted]; dom. 9-12,30. Lun. chiuso. Dom. [redacted] 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238); da lun. a ven. ore 9-13
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.
Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. [redacted]1066). Dom. 14,30-18,30, ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'arredamento (Stupinigi, tel. 358.1220); or.: 9-11,50 e 14-18,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455); aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Pinacoteca Belle Arti (Valentino). [redacted] 9,30-19, giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative [redacted] del nuovo [redacted]

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre vi offrono l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna e direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di una Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e 20 milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente vetture disponibili in Concessionaria.

Aut. Min. Ind. Scade 12/11/96. L'estrazione avverrà entro il 31/12/94 in presenza di un pubblico funzionario. I vincitori saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault voglia bene anche a voi!

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Pippo Baudo e Elisabetta Ferracini stasera e il 17 su Raiuno

Sanremo Giovani, speciale

Solo 16 alla finalissima

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Che strano. Ormai parlare di programmazione con le alte sfere Rai è un po' come parlare dello stesso argomento con le alte sfere Fininvest: stesso aplomb poco ufficiale, stessa voglia di dire e non dire per quanto riguarda il palinsesto a lungo termine, soprattutto stessa propensione per gli «speciali», cioè serate uniche collocate a bosco, in determinate fatidiche sere il giovedì orfano di Bongiorno. E viene considerato «speciale» anche questo «Sanremo Giovani», in onda stasera il giovedì prossimo 17 alle 20,30 su Raiuno, subito dopo il Tg, presentato da Superpippo che è anche, in questo caso, il direttore artistico di se stesso; con la partecipazione di personaggi ampiamente arrivati come Pooh, Enrico Ruggeri e Laura Pausini. In gara sedici cantanti, e gruppi, mentre Baudo sarà aiutato a presentare dalla Venier jr., ovvero Elisabetta Ferracini, classe 1968: non, vero somiglianza con la mamma. Elisabetta tenta di finire nell'«associazione vittime di Baudo» con la Parietti e dolce Mara. Finge di ignorare che proprio qui l'anno scorso Pippo in diretta quasi mangiò la Venier in un boccone e dice filosoficamente: «E' già tanto che io sia arrivata a Sanremo. Ho tutto da imparare».

«Sanremo Giovani» è da quest'edizione l'unico vivaio ufficiale per promesse musicali. Il capostruttura Mario Maffucci ha infatti spiegato che dall'anno prossimo il Festival di Castrocaro cambierà veste, trasformandosi in una ricerca di volti e non più di voci nuove: va a sapere poi se è per via dell'imbarazzante e recente edizione della manifestazione appenninica.

Dei 33 concorrenti che sfileranno in due giovedì per la giuria Explorer, soltanto conquisteranno la finalissima al Sanremo vero, dal 21 al 25 febbraio 1995. Gli aspiranti divi si esibiranno dal vivo nella graziosissima scenografia di Gaetano Castelli (uno dei molti, Pepi Morgia, che non hanno ancora visto lira dalla collaborazione con il Celentano Tour): lui a Sanremo c'è di casa, e questa volta ha disegnato un'enorme tastiera di pianoforte da cartoni animati, molto allegra e anticonvenzionale. Sfileranno su Raiuno, nell'ordine: quattro gruppi (Deco, Rosa Virtuale, Dhamm, I Maledetti), sei interpreti (Daniela Carelli, Rossella Marcone, Neri per caso, Anita, Mara, Silvia Querci), infine sei cantautori: Stefano Castelli, che è figlio d'arte essendo il suo papà Memo Remigi, il bravo Daniele Silvestri già sentito al Tenco, Cristiano Bozzi, Maurizio Minardi, Gigi Finizio, Gianluca Grignani. Chissà diventerà il Ramazzotti - o il Vascorossi - di domani.

C'è un motivo per cui dovrebbe passare la sera a vedere questi ragazzotti che si scannano per emergere? «E' un'occasione per lanciare novità vere - spiega Mario Maffucci -. Per la prima volta nella commissione selezionatrice non ci sono uomini Rai ma solo specialisti».

Pippo Baudo rilancia affermando che queste serate sono «una sfida» e poi si attarda a parlare del Sanremone, quello vero, del quale per la prima volta è interamente responsabile, nel senso che sceglierà personalmente il cast: promette l'elenco dei gareggianti prima di Natale: «Anche personaggi che non fanno i cantanti studiando i abbinamenti: questo smuove le acque. Bisogna cambiare formazione altrimenti si perde, il Milan insegna».

Fra gli aspiranti sanremesi si fanno i nomi di Gene Gnocchi e di Franco Nero, mentre da tempo si è offerto Fiorello, che anzi viene già dato per vincitore, prima ancora che si sappia se canterà o no (Pilo ha fatto scuola).

Pippo promette, sempre per fine febbraio, «stranieri enormi», limitandosi a fare il nome Simple Minds. Confessa poi che fu il Comune di Sanremo, «allarmato dall'offensiva», a chiedergli di porre l'aut aut «Festival Italiano o Sanremo» agli artisti; precisa che non è grave privarsi dei divi che furono con Bongiorno: «Il panorama non era eccellente, e dovendo escluderli potrò fare ugualmente un cast dignitoso». Com'è il bilancio dei primi 60 giorni da direttore artistico? sta recuperando bene, e dicembre partirà il preserale "Luna Park" e sarà importantissimo per il traino»

Avete pensato al dopo-Bagaglino, visto che Pingitore e i suoi sono emigrati a Canale 5? «Stiamo valutando i sabati che seguiranno "Scommettiamo che?" una controfferta, e non una clonazione continuano a fare "loro"». Intanto il festival corre qualche pericolo. Gli autori hanno occupato la Direzione della Siae e deciso di non presentare le loro composizioni musicali a Sanremo. La Siae da mesi è senza un commissario. La società si troverebbe nell'impossibilità di corrispondere quanto dovuto per diritto d'autore ai 50 mila autori.

Marinella Venegoni

La cantante Silvia Querci fa parte di uno dei quattro gruppi che sfileranno su Raiuno

RUNNING ONE

7 milioni davanti alla tv

SANREMO. Serata calde per la televisione. L'effetto alluvione ha tenuto davanti all'elettrodomestico l'altra , martedì, fra le 20,30 e le 22,30, sui grandi e sui piccoli network, sulle private e sulla tv pubblica, ben milioni 804 mila italiani, cioè il dieci per in più di quanto avviene abitualmente; le serate più consistenti si attestano al solito in audience globale di 25 milioni di persone. L'annuncio viene dalla Rai riunita a Sanremo per «Sanremo Giovani». Lo ha dato Pippo Baudo, che gongolava anche sulla propria vittoria di martedì la «Numero Uno» dedicata ai parrucchieri ha ottenuto 7 milioni 2 mila telespettatori, con uno share del 28,73 per cento. Nella stessa serata, il Tg1 ha sorpassato alla grande il Tg5, con 9 milioni 34 mila telespettatori i 7 milioni 140 mila di Mitraglia Mantana.

[m. ven.]

Rassegna in pericolo. 50 mila compositori non invieranno le loro musiche

Pippo Baudo, responsabile unico a Arca Canto

Lite con Gori

Per i bimbi audience ossessiva

«Buona Domenica» su Canale 5, «Domenica In» su Raiuno: botte da orbi, si reciprocamente a copiarsi, in nome della audience. Ad alzare il livello dello scontro arrivano ora Giorgio Gori (Fininvest) e Pippo Baudo (Rai): misto di carciofolate e alta filosofia sulla tv pubblica e privata.

Ha cominciato Gori, con un «Caro Pippo», sul «Messaggero» di ieri: «A "Domenica In" accadono cose che avviliscono l'idea della tv servizio pubblico». Gori attacca Mago Casella, ma poi è chiaro che il perno della contesa sono i bambini: Dolce Mara li aveva in scaletta nella ora del «Sanremo dei Piccoli» di «Buona Domenica». : «Le scelte di "Domenica In" sono una vera "ossessione da audience" cancella la nozione di servizio pubblico».

«Caro Giorgio», risponde Pippo da Sanremo. E dopo aver accusato «Buona Domenica» di clonare il «Sanremo dei Piccoli» già di «Domenica In», spara: «So qual è il risultato della vostra filosofia: tutto lo spettacolo alla Fininvest mentre la Rai è solidarietà, i dibattiti, le realtà emarginate del Paese, cioè lo sprofondamento in un bacino di utenza marginale. Secondo il sottoscritto la Rai deve anche divertire il suo pubblico, cioè dare "di tutto di più"».

Segue la condivisione della proposta di Gori «riflettere sul palinsesto»: «Non attaccandoci ai mezzucci aggredire l'Auditel». Pippo chiude con una proposta provocatoria: «Per tre puntate alle 20,40 (ora riservata ai genitori) Mike Bongiorno presenterà "Bravo Bravissimo" i protagonisti sono bambini - cantanti, ballerini e musicisti strappati al giardino d'infanzia. sarebbe meglio spostare l'appuntamento al pomeriggio?».

[m. ven.]

In scena a Roma «Il tacchino», con la regia di Giancarlo Sepe

Tieri, che ritorno con Feydeau

Molto ritmo per un autore diabolico

ROMA. Forse «Il tacchino» è il capolavoro di Georges (non George, ripetutamente sul programma di sala: filtrato attraverso l'inglese anche la Francia!) Feydeau, in ogni caso il testo è fra i più caratteristici sia della diabolica abilità dell'autore a intrecciare situazioni spassosamente improbabili, sia della spietatezza con cui guarda dall'alto alle azioni dei suoi confratelli umani, che invariabilmente gli appaiono mosse da pulsioni ciniche e egoiste. Lo spunto, quello di una signora perbene da corteggiatore che la segue fin dentro casa e poi si rende conto di conoscere suo marito, serve a sommo «farceur» per l'atto centrale sulla scommessa di portare nella stessa camera d'albergo e nello stesso notte, a ondate ma non sovrapposizioni, cocotte che poi si invola altro corteggiatore della predetta signora perbene; una buffa coppia di estranei composta da un ufficiale medico dell'esercito e da sorda spaccata; il marito della signora insidiata e una signora inglese con cui egli ebbe un trascorso e che ora lo ricatta; l'ignaro marito della signora inglese; la moglie insidiata e il corteggiatore numero uno, che l'ha lì per farle sorprendere il coniuge in flagrante delitto, nella speranza che poi ella si vendichi cedendo a lui. Completano il quadro l'esasperato direttore dell'albergo, un fattorino giovane e prendente, e cameriera che ne ha di tutti i colori. Di la disponibilità di ciascuno a trasgredire appena ne l'occasione, nel terz'atto tutto torna a posto, secondo l'ipocrita morale borghese.

Allestire un lavoro come questo non è cosa da tutti i giorni, perché oltre a un brio e a gran precisione di ci vuole un collettivo molto forte nei singoli elementi, chiamati a contribuire al divertimento generale con caratterizzazioni energiche e veloci per quanto superficiali. Onore dunque all'allestimento diretto da Giancarlo Sepe, all'Eliseo fino al 6 dicembre, che funziona particolarmente nella zona che conta, ossia nel secondo e nel terz'atto (70'). Il primo con l'antefatto (55') per la verità aveva rischiato di lasciare un po' perplessi, per la rigida nudità della scena, qui bianca e vuotissima, tranne qualche sedia portata ironicamente all'ultimo momento sotto il personaggio che proprio non può evitare di usarla. Anche i vestiti di Luigi Perego, come il set), ispirati al New Look di Christian Dior e quindi collocati negli anni 1950, avevano incoraggiato i sospetti: non si starà cercando di risparmiare, con sacrificio dell'opulenza della Belle Epoque tanto centrale in Feydeau, che non per nulla si descrive così puntigliosamente nelle didascalie?

Poi però la camera da letto quando arriva è una vera camera da letto, con le porte che si chiudono; e l'atmosfera francese si impone, grazie a celebri musiche hollywoodiane («I love Paris», ecc.) in sottofondo, e soprattutto grazie a una traduzione di cui l'ineffabile programma non rivela l'autore, che appare confortevolmente vecchiotta e vicina al dettato originale, coi personaggi che si dànno del voi come in una farsa che si rispetti. Così il gioco degli equivoci si scioglie con tutta la sua assurda geometria (come disse Chesterton, se cercate dei pazzi non li troverete fra i poeti, ma fra i matematici): e l'ensemble gustosamente coordinato ha modo di farsi ammirare anche nelle sue componenti. Delizia nella delizia, come c'era da aspettarsi, Aroldo Tieri (tornato a recitare dopo un anno di inattività), che è il marito contemporaneamente ricattato e sospettato, e che dà a tutti lezione di grazia e controllo nella concitazione; particolarmente buffi accanto a lui - non posso citare tutti - Bruno Maccallini che è il tacchino, ossia il pollo, il corteggiatore frustrato, piccolo e isterico nella sua monomania, e Antonino Conte, l'altro pretendente, bambinone viziato amorosamente accudito dal suo cameriere. Fra le donne campeggia ovviamente Giuliana Lojodice che è la signora concupita, pronta a rinunciare alla sua virtù appena si verifichino certe condizioni; e vorrei ricordare almeno anche Gianna Coletti, piccante fille de joie, e la filosofica servetta di Lupo. Ma sono tutti in gamba, e i festosi consensi del pubblico appaiono pienamente meritati.

d'Amico

Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in una scena dello spettacolo «Il tacchino»

Ama i tuoi piedi come te stesso.

I tuoi piedi tu, anche li vedi soltanto la sera quando vai a letto e la mattina quando ti svegli. Trattali bene, loro ogni giorno ti tengono su. Solo il cuoio li accoglie come fosse la loro orma. li fa respirare e li protegge davvero da caldo e freddo.
Il cuoio è un materiale naturale e conciarlo vegetale: non pensi che te lo meriti?

Vero Cuoio. Niente li tratta meglio.

vero cuoio

Basket, battuta la Bulgaria a Sofia: finali a portata di mano

L'Italia vede l'Europa

Conti caccia la paura

DAL NOSTRO [illegible]

L'Italia fatica [illegible] vince e ipoteca qui a Sofia, [illegible] la Bulgaria (70-65) la qualificazione ai pross[illegible] Europei: ora sarà sufficiente un [illegible], con la Francia o l'Ungheria, per archiviare la pratica di questo girone. Per l'incontro di sabato a Reggio Calabria [illegible] la Francia il [illegible] Messina ha convocato anche Chiacig, Nobile [illegible] Abbio; un segnale, quest'ultimo, per il brutto Gentile visto a Sofia. In ogni caso Messina, senza abbandonarsi ad ec[illegible] ottimismo, può sorridere almeno per la bontà di alcune sue scelte, [illegible] giorno che era partito davvero male, [illegible] forfait di Magnifico, bloccato [illegible] un volgare «colpo della strega».

Ma in campo Paolino Conti, che festeggiava proprio ieri il [illegible] 25° compleanno, ha detto che [illegible] aveva visto giusto nell'affidargli la titolarità del ruolo. Miglior marcatore (19 punti con 9 su 13), miglior rimbalzista (15), sempre presente nel vivo dell'azione, il varesino è stato l'autentica colonna della squadra nono[illegible] la sua [illegible] esperienza internazionale (era questa la sua 26ª partita [illegible] azzurro).

Sempre reattivo, forte atleticamente, Conti è servito [illegible] dar tranquillità ai compagni anche quando la squadra non trovava proprio dai più esperti la capacità di ragionare contro il gioco arrembante dei bulgari. E invece è stato proprio capitan Gentile (0/5) a farsi coinvolgere nel modo peggiore [illegible] quel caos, e Col[illegible]la [illegible] impiegato p[illegible] minuti prima di leggere la partita nel modo giusto. Discreto Moretti (6/13), ancora da inserire nel collettivo Myers (5/10, riscattandosi nel finale), benino Bonora anche se deve abituarsi [illegible] questo [illegible] partite. E Frosini sempre pericoloso [illegible] attacco (5/10 [illegible] rimbalzi) ma spesso portato [illegible] commettere fallo dalla sua scarsa atleticità. Ma l'importante [illegible] vincere, [illegible] i ragazzi l'hanno fatto superando momenti di grande paura.

L'Italia, partita [illegible] quintetto piccolo (Bonora, Myers, Moretti, Conti e Frosini), aveva subito fatto [illegible] vuoto: 1-10 in 4' con buoni palloni che pervenivano sotto canestro a Frosini [illegible] Conti. Niente [illegible] eccezionale, ma le cose semplici degli azzurri risultava[illegible] [illegible] fronte della pochezza dei bulgari che tiravano malissimo [illegible] su 12 al tiro in 7', col punteggio di 6-14), [illegible] riuscivano [illegible] sfruttare le nostre pecche difensive [illegible] favorivano il nostro contropiede [illegible] la loro pochezza [illegible] rimbalzo.

Messina sperava [illegible] infliggere il colpo del ko inserendo la coppia Coldebella-Gentile, e invece [illegible] squadra [illegible] sedeva. Incappava nel terzo fallo Frosini; ci teneva a galla Conti [illegible] rimbalzi e quei suoi strani tiri a mortaio, con parabola altissima. [illegible] intanto i bulgari, inserita la vecchia stella Mladenov, rosicchiavano punto [illegible] punto a un'Italia sempre più pasticciona, che perdeva palloni incredibili [illegible] concedeva [illegible] pareggio prima a quota 31 [illegible] poi in chiusura di tempo: 36-36.

[illegible] ripartiva con un altro parziale incoraggiante: 11-0 in tre minuti, Conti e Moretti scatenati, e una bomba di De Pol ci dava [illegible] massimo vantaggio (undici punti, 46-57) all'8'. Ma appena cambiava il quintetto (Coldebella, Myers, Moretti, [illegible] e Conti), patatrac: un inguardabile Gentile ridava le ali alla rimonta bulgara. Paura sul 56-60 [illegible] sul 58-62 al 15', poi Myers si [illegible] struiva un'attenuante alle solite amnesie difensive inventando due canestri di [illegible]. [illegible] Conti rimediava agli ultimi sciagurati errori dei compagni arpionando i rimbalzi decisivi: 65-70.

Guido Ercole

[illegible] A REGGIO CALABRIA

Sabato c'è la Francia

Bulgaria-Italia 65-70

Bulgaria (t 24/26): Ravutzov 18 (voto 7), Dimitrov [illegible]. 4 (4), Natov 7 (5,5), Mladenov 23 (8), Gergov 7 (6), Stoyanov 6 (5). Allenatore Marinov (6).

Italia (t 7/10): Coldebella 5 (6), Gentile (4), Dell'Agnello (5), Alberti (5,5), De Pol 3 (6), Myers 13 (6), Moretti 15 (6), Bonora 4 (6), Frosini 10 (6,5), Conti 19 (8). All. Messina (6).

Arbitri: Pitsilkas (Gre-6) e Bubalo (Ser-6). **Note:** pt 36-36. Prima dell'inizio, [illegible] minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'alluvione in Piemonte. **Classifica:** Italia (gioc 4) [illegible]; Bulgaria (4) e Francia (3) 4; Ungheria [illegible]. **Prossimi impegni:** sabato Italia-Francia (a Reggio Calabria) e Ungheria-Bulgaria; mercoledì 16 Italia-Ungheria (a Benevento) e Francia-Bulgaria.

Paolino Conti, ieri sorprendente

FORMULA 1 [illegible]

Sfida per il titolo

Hill-Schumacher ad Adelaide è tutto pronto

ADELAIDE. Tutto è pronto ad Adelaide per [illegible] gran finale: domenica Schumacher e Hill si disputeranno il titolo: [illegible] è cambiato in un solo anno il panorama della Formula 1. Il 7 novembre [illegible], la Williams festeggiava il 4° titolo con Alain Prost. Il francese nell'ultima gara della stagione fu 2° dietro Senna. Oggi Prost [illegible] il pensionato [illegible] Senna non c'è più. L'astro [illegible]scente è il tedesco Schumacher, con [illegible] Benetton, che già dalle prove in programma domani vuole dimostrare di meritare il titolo. Hill e Williams permettendo, naturalmente.

Boxe: un'offerta d'oro dall'America

Parisi, è giunta l'ora del rilancio mondiale

Incontrerà Randall a Monterrey per il titolo Wba dei superleggeri

SANREMO. In margine alla riunione di ieri sera a Sanremo, imperniata sul match valido per il campionato europeo dei pesi medi tra il nostro Cardamone e l'inglese Cummins, la notizia pugilistica migliore rimbalza da Rimini, da casa di Elio Ghelfi.

Il manager dell'ex campione del mondo Giovanni Parisi ha avuto [illegible] mattina un'interessante conversazione telefonica intercontinentale con l'impresario statunitense Don King. Toccando ferro perché ogni parola dello spregiudicato organizzatore americano [illegible] accolta [illegible] un minimo di diffidenza, sembra che l'occasione per il rilancio mondiale di Giovannino Parisi possa arrivare assai più presto di quanto lui stesso avesse previsto.

L'offerta, che è di un centinaio di migliaia di dollari inferi[illegible] rispetto alle pretese del clan italiano, è di «no sfida» a Frankie Randall, campione mondiale dei superleggeri versione Wba, prevista per il 10 dicembre a Monterrey in Messico, nel sottoclou del campionato del mondo della stessa categoria per [illegible] versione Wbc tra Julio Cesar Chavez e Meldrick Taylor.

La differenza di opinioni circa la borsa di Parisi non è tale da far prevedere una rottura, tanto che il rilancio mondiale del guardia destra calabrese [illegible] può ritenere concretizzato.

Da Rimini Elio Ghelfi precisa: «Abbiamo visto Randall nel match vinto [illegible] Chavez e [illegible] al[illegible]. Picchia ed è fisicamente più integro rispetto al messicano. Ma Parisi a mio parere gli è tecnicamente superiore. E' quindi un rischio che possiamo accettare, consapevoli di [illegible] almeno alla pari dell'avversario».

Da ora [illegible] 10 dicembre [illegible] c'è molto tempo per la preparazione, [illegible] Parisi è sotto pressa[illegible] da parecchie settimane e d'altra parte, dopo tante vicende contrarie, questa è un'occasione d'oro, di quelle che [illegible] si può lasciar perdere.

Qualche contrarietà, invece, per Luigi Camputaro, l'altro pugile italiano che, a livello di pesi mosca, evidenzia la presenza del nostro pugilato sulla scena europea.

Il pugile campano avrebbe dovuto difendere [illegible] titolo continentale dei mosca il 26 novembre a Cardiff, contro il gallese Robbie Reagan. [illegible] per esigenze organizzative è venuta dagli impresari britannici la richiesta di anticipare il match di una settimana, al 19 novembre.

Una variazione poco gradita da Camputaro, che appena rientrato dal Connecticut, dove risiede, non pensava di avere soltanto dieci giorni [illegible] disposizione per rifinire la preparazione.

Ma del resto il pugile di Gioia Sannitica, battuto ultimamente soltanto dal sudafricano Matlala in un campiona[illegible] mondiale, è abituato a difendere il suo trofeo in condizioni precarie di preparazione. Gli era già successo qualche mese fa, handicappato da un attacco influenzale: [illegible] l'avversario, un altro britannico, Micky Cantwell, [illegible] riuscito ad evitare il ko solo perché [illegible] nostro pugile non era salito sul ring nelle migliori condizioni fisiche.

Gianni Pignata

SPORT **FLASH**

[illegible] olo: Acosta «perdona» l'Italia

LOSANNA. L'Italia campione del mondo, ma anche squadre [illegible] club e singoli giocatori colpiti dalle squalifiche della federazione internazionale, beneficeranno dal 1° dicembre di un'amnistia generale decisa dal Consiglio della Fivb, su proposta del presidente Ruben Acosta per celebrare il centenario della pallavolo. L'Italia due anni fa era [illegible] punita con l'interdizione per 4 anni dall'organizzazione di manifestazioni internazionali per avere rinunciato ad ospitare i mondiali donne.

Stasera i quarti della Coppa [illegible]

Stasera (ore 20), andata dei quarti di Coppa Italia: Gabeca Montichiari-Sisley Tv; Bancosassari Ca-Daytona Mo; Edilcuoghi Ra-CariParma Pr; Alpitour Traco Cn-Tally Mi.

Tennis, [illegible] Mosca eliminato [illegible]

MOSCA. Andrea Gaudenzi è stato sconfitto (6-2, 6-3) [illegible] tedesco Karl Uwe Steeb nel 2° turno della Kremlin Cup di tennis. Renzo Furlan è stato eliminato al 2° turno del torneo di Anversa dallo svedese Bjorkman per 6-3, 7-6 (7-2).

Basket: Lampley al posto d'Andrade

ROMA. [illegible] Teorematour ha «tagliato» il pivot brasiliano Ismael Andrade. Sarà sostituito dall'ala-pivot americana Lampley per il [illegible] acquisto Roma ha superato la concorrenza di Reggio Calabria. Lampley esordirà domenica 20 contro Woolridge, nuovo acquisto della Benetton.

Corsa Tris: a San Siro vince Purchase Order

MILANO. Risultati della corsa tris di galoppo di ieri a San Siro: 1. Purchase Order, 2. Cesar's Revenge, [illegible]. Rebbio. Combinazione vincente: 5-2-10. Ai 3091 vincitori vanno 1.686.800 lire.

Sul cocuzzolo della montagna, con la neve alta così ...

Sport MILANESIO

SCI

SCI [illegible]

- Dynastar TXP / Tyrolia 540 / Elan CR 675 / Salom[illegible] 577 — L. 225.000
- Rossignol P27 / Head Express / Head Master / Tyrolia 540 / Salomon 577 — L. 245.000
- Rossignol P27 / Head Express / Head Master / Tyrolia 650 / Salomon Quadrax 5.5/6 — L. 265.000
- Kastle 801 / Tyrolia 650 / Salomon Quadrax 5.5 / Fischer Gran Prix — L. 295.000
- Volkl Targa / Tyrolia 650 / Salomon Quadrax 5.5 — L. 335.000

[illegible] - MONOSCOCCA

- ESS 30/9 / Tyrolia 670 / Salomon 977 composite — Dynamic CXS / Fischer MT4 — L. [illegible]
- Atomic ATC x3 / Dynastar 5.8 / Dynastar X5 / Head F1 / Head F5 — L. 490.000
- Völkl Special — L. 520.000

Tutte le offerte comprendono i bastoni Gipton

ECCEZIONALE OFFERTA

KASTLE — Kastle 3.8 L. 315.000 — Kastle 4.0 L. 395.000

GUANTI

OFFERTA SPECIALE
Guanti Invicta mod. Prime, Davos, Swing, Ring L. 25.000

SCARPONI

NORDICA
Biotlex 40 L. 75.000
Vertech 55 L. 95.000

LANGE — LOWA — koflach — Raichle — DALBELLO

TECNICA
4 ganci GP L. 119.000

DOLOMITE
4 ganci SP L. [illegible]

SALOMON
Optima 80 L. 195.000
93 Expert L. 265.000
4 ganci 90 Equipe L. 285.000

SNOWBOARD

TAVOLE
Burton — NITRO — HOT — SIMS — NIDECKER SNOWBOARD — HOOGER

ATTACCHI
ELFGEN — EMERY — SNOWPRO — WOMBAT

SCARPONI
Burton — Raichle — OKAY — UPS — BLAX — NORTHWAVE

ABBIGLIAMENTO SCI

[illegible]
Giacca piumino d'oca L. 99.000
MC ROSS - Giaccone xdoppiabile interno trapuntato L. 129.000
CAMPRI - Giaccone imbottitura termica L. 129.000
MC ROSS - Salopette imbottitura termica unisex L. [illegible]
CAMPRI - Tuta ski unisex L. 139.000
MC ROSS - Tuta ski donna L. 189.000

killy — Schmeister — GEO — COLMAR — Invicta — BALO — BF — NEVICA — dubin — patagonia — FILA — MONCLER — GIORIZZI — DEGRE 7

Divisa Maestri, Animatori, S[illegible] man, Scuole Ski
Impermeabile Traspirante Antivento
QUALITÁ
Giacca mod. Cadorago L. 199.500
Giubbotto mod. Carrara L. 199.500
Pantalone mod. Provenzee L. 119.500
Utilizzati dalle scuole di Ski Nazionali Italiane

OFFERTA PILE
Maglia Pile mod. Everest Carré fantasie diverse L. 49.000

ABBIGLIAMENTO SNOWBOARD

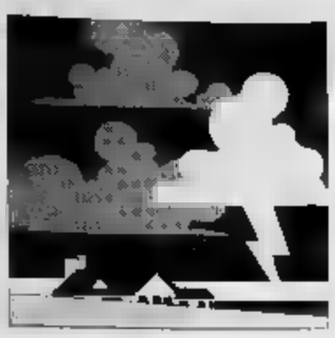
HOWWILD — LEVEL — mistral — ONEILL — OXBOW — Burton

MILANESIO, IL GIGANTE DELLO SPORT
CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

morosini
Via Roberto, 2 - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 10 Novembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
Via N. [illegible], 26 - Torino - Tel. 7493595



Mentre si torna faticosamente alla normalità, sono annunciate nuove precipitazioni

Sulla speranza un nuovo nubifragio

Protezione civile: «Sos nelle prossime ore»

Ore 13,50 di ieri: scatta l'allarme. Da Torino la protezione civile avvisa via fax i Comuni di una nuova emergenza: «Entro le prossime 18 [illegible] si prevedono precipitazioni [illegible] ed abbondanti [illegible] temporali di forte intensità che coinvolgeranno Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, [illegible] progressive estensioni sulla Toscana e restanti zone settentrionali».

Ancora pioggia, dunque, mentre ovunque si lavora duro per ripristinare in fretta i principali servizi. Molto è già stato fatto, molto si sta facendo in queste [illegible], per ritornare alla normalità [illegible] più presto possibile, con la speranza che [illegible] nuova ondata di maltempo non peggiori le cose.

GAS. Ancora problemi a [illegible], dove le squadre stanno lavorando per il ripristino del servizio (previsto in uno-due giorni). Fornelli [illegible] e bombole sono stati messi [illegible] disposizione delle famiglie che si [illegible] nelle situazioni più disagiate.

LUCE. Delle 4 mila cabine per l'alimentazione elettrica che do[illegible] risultavano fuori servi[illegible] in tutto il Piemonte, [illegible] pomeriggio [illegible] restavano da rimettere in funzione circa 300. Praticamente normale la situazione in provincia di Torino.

[illegible]. Le Ferrovie dello Stato comunicano che la situazione è ritornata alla normalità sulle linee che hanno subito danni. Riprist[illegible] i collegamenti sulla Torino-Fossano, e con Cuneo; Mondovì, Asti Regolari [illegible] linee per Milano, Bardonecchia, Pinerolo. Sulla Torino-Aosta, a causa dei lavori in corso all'altezza di Strambino, è ancora necessario il trasbordo su autobus tra Calu[illegible] e Strambino. Ferrovie Sutti: per quanto riguarda la Torino-Ceres, è in funzione fino a Germagnano (servizio bus sostitutivo Germagnano-Ceres). Canavesana: Servizio sostitutivo bus da oggi da Torino Porta Susa a San Benigno (spole per Settimo). Servizio ferroviario tra San Benigno e Cuorgnè, servizio sostitutivo bus da Cuorgnè a Pont.

AUTOLINEE [illegible]TI. La Chivasso-Torino segue la provinciale Brandizzo-Settimo. La Piovà-Casalborgone-Torino passa da [illegible] Mauro-Gassino, così come la Brusasco-Mirafiori e la Casale-Valle Cerrina-Torino. Normale [illegible] Torino-Ivrea (via autostrada tra Volpiano e San Giorgio). Sono [illegible] sospese le seguenti linee: San Benigno-Volpiano-Chivas[illegible]; Andrate-Ivrea-Scarmagno; Silva-Scarmagno centro-Ivrea S.L.; Traversella-Ivrea-Castellamonte; Porno-Pratiglione-Cuorgnè; la Pont-Talosio esercita fino a località Prachiamo. La Pont-Ivrea e la Rivarolo-Ivrea sono deviate via Pedemontana (sospeso il servizio per Parella, Colleretto, Quagliuzzo). Servizi scolastici: sospesi (perché [illegible] scuole sono chiuse) quelli per Cossano, Caravino, Vestigné; a Chivasso, [illegible] Volpiano; sospesa anche la linea per la Valchiusella.

[illegible]. Causa alluvione, proroga fino al [illegible] novembre per i pagamenti della prima rata del[illegible] tasse. [illegible] documentazione deve essere consegnata in segreteria entro il [illegible] novembre.

STRADE PROVINCIALI. Chiusa [illegible] provinciale per le valli di Lanzo, da Torino a Robassomero; la statale «11» da Brandizzo [illegible] Chivasso; [illegible] «10» a Pino Torinese; la «31 bis» in località Borgo Revel [illegible] da Crescentino [illegible] Verolengo; la «458» di Casalborgone, interrotta a Chivasso a [illegible] del crollo [illegible] sul Po.

[illegible]. Sulla Torino-Milano uscita a Chivasso Ovest (rientro [illegible] Brandizzo) verso Torino. In direzione Milano si rientra a Chivasso Ovest.

LUTTO NAZIONALE. Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici, e un minuto di raccoglimento sui posti di lavoro e nelle scuole. Negozi: l'Ascom e la Confesercenti invitano i commercianti [illegible] praticare mezz'ora [illegible] chiusura dalle 12 alle 12 [illegible] 30. I cinema di Torino e provincia annulleranno il primo spettacolo pomeridiano. Nei teatri è previsto un momento di raccoglimento.

MESSAGGIO

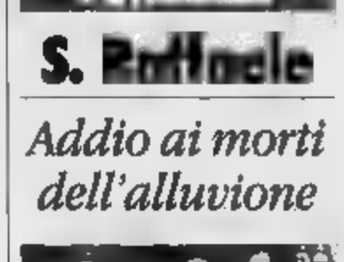
Entro la prossima 18 ore si prevedono precipit
intensità che coinvolgeranno Piemonte, Valle d'Aos
sulla Toscana e restanti zone settentrionali
Si prevedono notevoli rinforzi di vento da s

Il testo del fax inviato ieri a tutti i Comuni dalla Protezione civile per avvertire dell'imminente arrivo di nuove precipitazioni

POLEMICA

In Regione

Brizio accusa il governo



«Combatterò in prima linea per difendere l'autonomia del Piemonte». Gian Paolo Brizio, presidente della Regione, attacca il governo. «Non ci faremo commissariare, [illegible] siamo [illegible] serie B». Brizio accusa «il forte desiderio di centralizzazione nella gestione della crisi legata al maltempo». **E. Bacarani** A PAG. 40

IL CASO

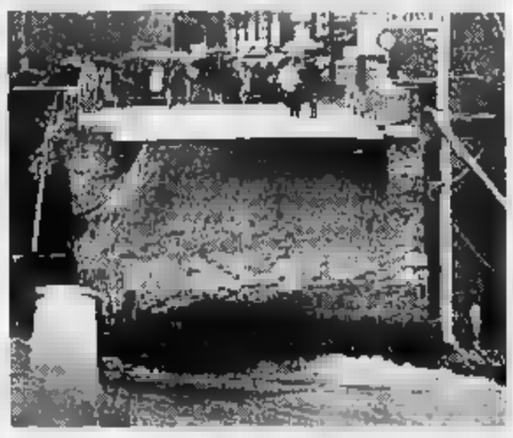
[illegible] FINE

Chivasso, città assediata

Crollati i ponti, caos sulle strade

Ore di coda per entrare o uscire Faticosi i collegamenti collinari

Il ponte sul Po è crollato rendendo critici i collegamenti [illegible] una quindicina di Comuni collinari. Un nuovo ponte non sarà pronto prima di sei mesi. Sopra, la [illegible] dell'autostrada To-Milano danneggiata



Una città sotto assedio. Oggi Chivasso è questo: difficile entrare, difficile uscire da quello che fino a domenica era un nodo stradale, autostradale e ferroviario di prima importanza. Oggi è una città chiusa, congestionata dal traffico, stretta com'è tra il Po in piena, e l'Orco e il Malone, con tutti i ponti spazzati via dalle acque; e un nuovo ponte sul Po che sarà pronto tra 6 mesi, forse.

Ieri chi si è dovuto mettere in macchina ha impiegato 40 minuti per percorrere un chilometro. Black-out nelle [illegible] di punta, in direzione Brandizzo tutto il traffico è rimasto paralizzato. Anche il ponte sul Malone è crollato, [illegible] parti [illegible] Brandizzo, e tutto il traffico autostradale pro[illegible] da Milano è stato convogliato sulla tangenziale Ovest di Chivasso, poi incanalato sulla vecchia statale «11» per Torino, [illegible]avasso il centro di Brandiz[illegible]. Ore e ore di coda. Solo in serata il flusso di auto [illegible] cominciato a muoversi con regolarità.

In serata sono state riaperte le [illegible] per Torino [illegible]lla superstrada, e le cose sono subito migliorate. «Tra qualche giorno saremo in grado di riaprire anche il tratto in direzione opposta, da Brandizzo a Chivasso. Stiamo sistemando la scarpata, erosa dalle acque del Po», dice l'ingegner Tessieri, dell'Anas di Torino.

Allagamenti ovunque. E' ancora interrotta la circolazione sulla statale «31 bis» Chivasso-Casale, tra Borgo Revel di Verolengo e Crescentino, interrotta anche la provinciale [illegible] Tor[illegible] Piemonte-Saluggia, e la provinciale «99» San Raffaele Cimena-Castagneto Po, a causa di una frana. Ieri è iniziato anche il collaudo del ponte sul Malone delle corsie per Milano dell'autostrada. [illegible] tutto risulterà a posto, nei prossimi giorni verrà aperto. Ancora interrotta in località Abate di San Sebastiano Po la ferrovia Chivasso-Asti: il cedimento [illegible] oltre 800 metri di massicciata e l'inclinazione [illegible] due pilastri del ponte sul Po (che sembrano irrecuperabili), fanno prevedere tempi lunghi.

Ma il problema maggiore, per [illegible] quindicina di Comuni della collina chivassese, è la [illegible] del ponte sul Po, che [illegible] distrutto, pilone dopo pilone, e adesso rende critico ogni collegamento con Chivasso. Gli [illegible] ministratori di questi Comuni si sfogano: «Siamo isolati [illegible] tutto: dalle principali strutture e servizi pubblici. Abbiamo [illegible] studenti che frequentano le scuole superiori a Chivasso, e [illegible] sanno come raggiungere gli istituti. Gli organi competenti devono intervenire con la massima urgenza per costruire una nuova struttura. Adesso siamo costretti a dover percorrere [illegible] di strada, passando da Castiglione oppure da San Mauro».

I sindaci sono furibondi: «Ci avevano promesso il ponte sul Po tra Verolengo e San Sebastiano, c'erano già progetto e soldi, ma poi i finanziamenti sono stati dirottati altrove. Bisogna verificare se esistono delle responsabilità». Ieri, primo sopralluogo del Genio militare. Il capitano Maurizio Treglia ha verificato se è possibile [illegible] [illegible] ponte reticolare. L'opera potrebbe [illegible] collocata 300 [illegible] a monte di quello crollato, ma per realizzarlo occorrerebbero almeno [illegible] [illegible]: prima bisogna costruire i pilastri in cemento armato [illegible] cui appoggiare la struttura.

Unica nota positiva: oggi in città riaprono i nidi, [illegible] materne, [illegible] elementari [illegible] le medie inferiori. L'apertura degli istituti superiori è [illegible] rimandata a lunedì, [illegible] orario 13-16.

Diego Andrà

FUNERALI

S. Raffaele

Addio ai morti dell'alluvione

Millecinquecento persone hanno partecipato ieri ai funerali delle quattro vittime dell'allu[illegible] [illegible] San Raffaele Cimena: Lucia Mino [illegible] 30 anni, la figlioletta Cecilia di 23 mesi e i genitori Francesco [illegible] Cecilia Mina. Con monsignor Piergiorgio Micchiardi hanno concelebrato 12 sacerdoti. **G. Favro** A PAG. 40

BIBA
Boutique Uomo - Donna
CORSO SUSA 9 - RIVOLI (TO)
Apertura Giovedì
10 Novembre '94
SCONTI REALI FINO AL 70%
REPORTER - BYBLOS
KRIZIA - MOSCHINO
ALLEGRI
NANI BON - ERRE UNO
BAGUTTA - GRIGIO PERLA
AUTORIZZATA IN DATA 12/10/1994 - ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/79.90.38

Rischia la vita per le papere

Voleva sfamarle, sprofonda nel fango

Il vigile [illegible] fuoco indica il punto della riva del Po [illegible] Il pensionato ha rischiato di morire

Quelle papere affamate e starnazzanti sulla riva del Po disastrata dall'alluvione l'avevano commosso. Ha tentato [illegible] portar loro un po' da mangiare e ha rischiato di finire ingoiato dalla melma.

[illegible]' accaduto ieri, verso le 14, all'altezza dell'ospedale infantile Regina Margherita. Silvano Corlato, 70 anni, via Genova 152/12, si è avventurato con un sacchetto pieno di pezzi di pane fino a pochi passi dal fiume. D'improvviso il terreno gli è mancato sotto i piedi e l'uomo è sprofondato per oltre un metro nel fango accumulatosi sulla spiaggetta del vecchio lido dove negli Anni [illegible] i torinesi andavano a fare il bagno.

Intrappolato come nelle sabbie mobili, ad ogni tentativo [illegible] per liberarsi Corlato continuava [illegible] sprofondare, lentamente e inesorabilmente. Dalla bocca neanche un urlo: il terrore glielo impediva.

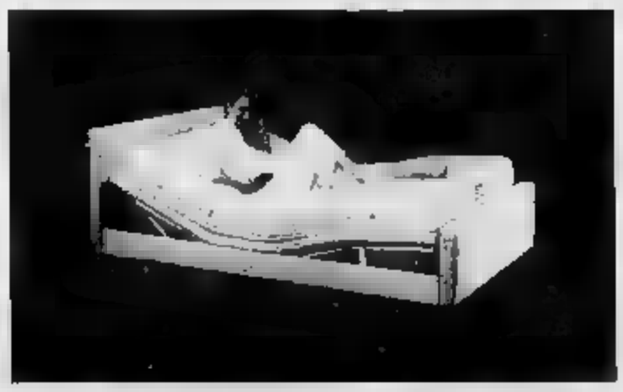
Per [illegible] fortuna, diverse persone avevano notato l'insolita scena dando l'allarme alla polizia e vigili del fuoco da un vicino circolo ricreativo.

I primi a giungere sul posto [illegible] stati gli equipaggi [illegible] due volanti d[illegible] commissariato Nizza, subito affiacati dai vigili del fuoco [illegible] i mezzi anfibi.

Il salvataggio però è stato possibile solo realizzando una rudimentale passerella [illegible] [illegible] quale i poliziotti sono riusciti ad avvicinarsi al pensionato e a imbragarlo. Impresa [illegible] semplice perché, tirando la corda, c'era il rischio [illegible] ferire l'anziano pensionato.

Dopo mezz'ora di tentativi, finalmente i poliziotti riuscivano ad afferrare per le braccia Silvato Corlato e [illegible] estrarlo dalla melma. Portato alle Molinette, i medici del pronto soccorso gli hanno diagnosticato soltanto [illegible] [illegible] di choc. **[iv. bar.]**

SIMONETTI
ARREDAMENTI
PRESENTA
TRECA
de Paris



VIA SANTA TERESA 14 - TORINO - 53.09.09

A cinque mesi dalle elezioni, nascono due club fra gli Azzurri

Leinì, si spacca Forza Italia

Giovane imprenditore contro il sindaco Nevio Coral: «Ha riciclato personaggi delle amministrazioni dc»

A Leinì, a nemmeno cinque mesi dalla vittoria elettorale, Forza Italia sembra essersi già spaccata.

Difficile definire altrimenti la nascita di un secondo club azzurro presieduto dal trentenne imprenditore Aldo Di Stasio che accusa, peraltro con qualche giro di parole, la neonata amministrazione guidata dal «collega» di partito Nevio Coral, di aver «riciclato» un bel po' di personaggi della passata amministrazioni targata democrazia cristiana.

L'opposizione osserva perplessa il «fiorire» di club azzurri e sostiene che si tratta solo di [illegible] per mantenere intatti i consensi di Forza Italia: si sono presentati [illegible] paladini del nuovo e invece a Municipio si vedono le facce di sempre».

Per quale ragione, allora, il sindaco Nevio Coral ha appoggiato la formazione del nuovo club quando già a Leinì ne esisteva uno? Coral è tetragono nello smentire ogni allusione ad un contrasto in seno agli azzurri. Il primo cittadino definisce «Forza Italia 2» il club dei giovani.

«Trovo sia una cosa ottima - dice - questa volontà da parte dei giovani, che non hanno voglia di mescolarsi a chi fa da vent'anni politica, di proporre qualcosa di nuovo. Anche mio figlio vi ha preso parte. Ma questo non significa affatto spaccatura oppure contrasto».

Le parole di Di Stasio invece hanno un tono differente: «La sessantina di persone che con me si sono unite faticavano ad identificarsi con gli altri esponenti di Forza Italia. Volevamo poterci muovere con maggiore libertà. A molti di noi non sono garbati i passaggi di mano nella presidenza del club preesistente».

Di Stasio si riferisce al professor Giuseppe Cozza, ex sindaco di Leinì, democristiano, diventato presidente di Forza Italia 1. «Personaggi - aggiunge Di Stasio - che, tra le altre cosa, non raccolgono il consenso ricevuto in fase elettorale. Io non ho nulla contro Cozza, ma fra i due club, il vecchio e il nuovo, c'è dialogo. Senza rivalità, però: noi vogliamo solo il bene della nostra città, sarà bravo chi riuscirà a essere convincente nei fatti».

Giancarlo Novero, candidato a sindaco nelle scorse elezioni per la lista progressista «Trasparenza per Leinì», propone un'interpretazione più complessa. «Io credo - dice Novero - che la formazione di due club distinti non abbia altro fine che quello di far confluire più voti a Forza Italia. Il neopartito aveva promesso il "nuovo" e nel giro di pochi mesi dalle elezioni presidente del gruppo è diventato un uomo politicamente vecchio, Cozza, che ha militato per decine di anni nelle file della democrazia cristiana. A a lui si è affiancato Cavallini, assessore della vecchia amministrazione. E Rodda, anche lui dc, è diventato vicesindaco».

«Secondo me - concede Novero - è vero che esiste una spaccatura. Questo passo è stato fatto per salvaguardare l'immagine vincente dispensata durante le elezioni, cioè di rottura con i vecchi».

Carlotta Oddone

BUTTIGLIERA ALTA

Il sindaco pronto a lasciare

Vacilla la maggioranza dopo le dimissioni inaspettate del consigliere Roberto Gerbo; potrebbe dimettersi nei prossimi giorni anche il sindaco Stefano Raimondo. Tutto è nato dopo il sequestro della documentazione sul nuovo centro artigianale di Ferriere. L'altra sera, in Consiglio comunale, il sindaco ha spiegato la sua posizione: «Non ho mai firmato nulla relativo ai nuovi insediamenti, né ho mai partecipato ad alcun incontro. Se dovessero sorgere dei dubbi nei miei confronti sono pronto a dimettermi». Critico il consigliere della minoranza Luigi Massa: «L'attuale coalizione si sta sgretolando». E come un fulmine a ciel sereno Roberto Gerbo ha presentato le dimissioni dalla maggioranza: «Ho avuto problemi con il sindaco, per la stesura del nuovo piano regolatore e per la vicenda del distributore di Ferriere».

Il sindaco Nevio Coral

Pinerolo, dall'inizio del prossimo anno

Per il difensore civico porte aperte in Comune

Il sindaco: garantirà la trasparenza Non esaminerà le denunce anonime

Abusi, carenze, ritardi? Una pratica è bloccata in Comune e non si sa bene perché? Nonostante tutto, dietro lo sportello c'è un impiegato che ti piglia sa pesci in faccia? Niente paura: presto a Pinerolo ci sarà il difensore civico. Il Consiglio comunale ha approvato a larga maggioranza l'istituzione di quest'ufficio al servizio del cittadino, che dovrebbe entrare in funzione nei primi mesi dell'anno venturo e avrà una sede aperta al pubblico nel palazzo civico, secondo quanto anticipa il sindaco, Livio Trombotto. «Il cittadino avrà uno strumento in più per tutelare i suoi diritti e l'amministrazione pubblica stimolo per lavorare meglio», commenta l'assessore Alberto Barbero.

L'assessore Alberto [illegible]

Nominato dal Consiglio comunale, il difensore civico potrà intervenire su atti amministrativi, fatti, comportamenti, omissioni, ritardi compiuti da servizi e uffici del Comune, da sue aziende e istituzioni, da gestori o concessionari di servizi comunali. Garantirà l'imparzialità; assisterà i cittadini e gli utenti dei servizi che rivendicheranno i loro diritti. Non potrà intervenire, invece, su questioni politiche e neppure in presenza di ricorsi alla giustizia amministrativa, civile o tributaria, oppure su fatti di cui è investita la giustizia penale. Il regolamento, varato dopo lunghe vicissitudini e perfino uno stop del Coreco, è l'applicazione di uno dei punti qualificanti del programma di partecipazione e trasparenza previsto nello statuto comunale.

Sarà il cittadino a dover chiedere l'intervento del difensore civico (non saranno prese in considerazione le denunce anonime). A sua volta, questi si rivolgerà agli uffici, sollecitando il completamento delle pratiche in tempi non superiori ai 4 mesi, quando consentito dalla legge. Naturalmente, se il difensore civico riscontrerà estremi di reato, sarà tenuto a farne denuncia all'autorità giudiziaria.

Angelo Taverna

[illegible]

Anche lista repubblicana alle amministrative

Ci sarà anche il simbolo dell'edera sulla scheda che gli ex-prefettiani troveranno nella cabina elettorale, il 20 novembre. Ieri si è conclusa positivamente l'attesa durata dal 26 ottobre, quando la lista «Repubblicani del Canavese» e il candidato Salvatore Zagami erano stati esclusi dalla competizione.

Un pensionato ucciso mentre attraversa la strada

Travolto l'altra sera da una Renault mentre attraversava a Settimo via Milano, Domenico De Filippi, 66 anni, di Volpiano, regione Cascina Rio Martino Piccolo 22, è morto ieri mattina. Al volante dell'auto era Benito Moretto, 51 anni, di Settimo, via Don Gnocchi 10.

S. [illegible]

Incendiata la cucina del sindaco [illegible]

Una perdita di gas in [illegible] del sindaco, Luciana Borello, via Fratelli Rosio 13, ha incendiato la [illegible]. Le fiamme sono divampate dalla bombola. L'intervento di un vicino di [illegible] e dei vigili del fuoco ha limitato i danni.

PINEROLO

Arriva Nuto Revelli al liceo scientifico

Incontro con lo scrittore Nuto Revelli alle 21, nell'auditorium del liceo scientifico. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura e dell'Einaudi.

PINEROLO

Una mo[illegible] ricorda lo «speziale» Bochiardo

Bonifacio Felice Bochiardo, speziale nato nel 1747 e morto a 47 anni, sarà ricordato con [illegible] mostra inaugurata domani nella sala Pro loco di Palazzo Vittone. Bochiardo fu ricercatore multiforme: botanico, zoologo, anche genealogista.

TORRE PELLICE

Petizione al sindaco contro pollaio puzzolente

La puzza di un allevamento di polli infastidisce un centinaio di abitanti della [illegible] Stampe[illegible], che si [illegible]o rivolti al sindaco con [illegible] petizione. L'allevamento (decine di migliaia di polli) si trova [illegible] un'area [illegible] industriale sulla quale sono sorti condomini, uffici, negozi.

TORRE PELLICE

Preiscrizioni corso assistenti tutelari

Sono aperte le preiscrizioni per 26 posti al corso per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, organizzato dall'Usl 43 con l'Unione Europea.

PINEROLO

Assemblea su finanziamenti per innovazione aziendale

I finanziamenti agevolati per l'innovazione aziendale previsti in occasione dei Mondiali di sci a Sestriere saranno al centro dell'assemblea degli operatori commerciali e turistici indetta dall'Ascom questa [illegible] alle 21, in via Chiuppero 15.

PINEROLO

Lezioni preparatorie a concorso magistra[illegible]

Partirà domani il corso di preparazione alla prova scritta del concorso magistrale tenuto [illegible] l'Associazione maestri cattolici di via Archibugieri 27.

IL CASO

EDUCAZIONE RELIGIOSA NEL [illegible]

Il sacerdote si difende: «Non l'ho toccato, ma il bambino fa il bullo»

Da sinistra don Gerardo Russo, il parroco di Vinovo accusato di [illegible] troppo manesco nei confronti di Simone Iodice: il padre del ragazzo si è rivolto ai carabinieri

«Quel prete picchia i ragazzi»

Vinovo, un genitore denuncia il parroco

QUEL prete è manesco, un pericolo per i nostri ragazzi: li insulta, li prende per i capelli e per le orecchie. Altro che educatore, è un tiranno». Pietro Iodice, operaio di [illegible] anni, di Vinovo, via Carignano 68, è infuriato.

Davanti allo [illegible] dei carabinieri abbraccia il figlio Simone, 11 anni, caschetto biondo alla moda e orecchino d'oro.

Ha appena sporto una denuncia contro il parroco di San Bartolomeo, don Gerardo Russo, 67 anni: «Per violenza e sequestro di persona» dice papà Iodice.

E spiega: «Ieri pomeriggio don Russo ha accusato ingiustamente mio figlio di aver rotto [illegible] vetrata dell'oratorio. L'ha cacciato dalla parrocchia a spintoni, poi l'ha seguito in strada costringendolo a salire sulla sua auto. L'ha insultato: "Ragazzaccio, delinquente: sali in macchina che ti porto da tuo padre"».

Un comportamento terroristico, secondo lo Iodice, che ieri mattina si è rivolto ai carabinieri: «Simone [illegible] spaventato, dice che all'oratorio non tornerà più».

Don Russo, parroco a Vinovo da sempre, è un omone deciso che in parrocchia si occupa di [illegible] marea di ragazzi, praticamente tutti gli alunni delle scuole elementari e medie del territorio: catechismo dal lunedì al venerdì, sabato oratorio.

Non è la prima volta che finisce nell'occhio del ciclone: un anno fa venne contestato da una parte degli abitanti che vivono [illegible] alla chiesa: «Suona le campane ad ogni ora, due serie di rintocchi a distanza di cinque minuti, più le messe e le melodie religiose alle 6,30 del mattino e alle 7 di sera. Gli abbiamo chiesto di abbassare leggermente il volume, ci ha risposto che era in regola coi decibel e quindi dovevamo sopportare». E ancora: «Con i contributi dei fedeli ha fatto costruire un teatro [illegible] che non utilizza mai».

[illegible] stavolta la questione è più seria: «Non difendo mio figlio a tutti i costi - prosegue Iodice -, quando è ora di castigarlo lo faccio. Ma stavolta sono dalla sua parte: Simone è [illegible] ragazzino vivace come tutti quelli della sua età; quel prete dovrebbe imparare la pazienza e le buone maniere».

Secondo Simone e papà Iodice, quel vetro della finestra in oratorio era già rotto ed è un [illegible] se è crollato proprio quando il ragazzino gli era accanto.

«Non ho cacciato Simone dalla parrocchia, né ho [illegible] le [illegible] addosso a nessuno - ribatte don Russo -. Quel ragazzino non frequenta il catechismo e viene all'oratorio solamente per disturbare. L'ho già richiamato diverse volte. Possono testimoniarlo le catechiste: entra nelle aule facendo il bullo e strappando il cartellone durante gli incontri. Inutile farlo ragionare».

Sulla vicenda dell'altro ieri il sacerdote commenta: «La verità è che il vetro l'ha rotto proprio lui, poi è scappato. L'ho rincorso in auto e l'ho fatto salire perché volevo parlare col padre. Sono stufo di combattere con quei ragazzi[illegible] strafottente: [illegible] non sa educarlo lo tenga a casa, invece di protestare con chi tenta di insegnargli a comportarsi con rispetto».

Marco Accossato

Uccise padre-padrone

Delitto di None Perizie opposte sulla drogata

E' battaglia fra periti: oggetto del contendere le capacità di intendere e di volere di Romildo Odin, la [illegible] di Torre Pellice accusata di aver iniettato una dose mortale di eroina a Graziano Bauso, il padre-padrone di None ucciso e seppellito nell'agosto del '92 dentro un congelatore nel cortile di [illegible].

Complici del delitto la moglie, Grazia Fichera e la figlia Franca Maria. A scoprire il macabro sarcofago erano stati i carabinieri della compagnia di Pinerolo, che avevano intercettato delle richieste di denaro fatte da alcuni tossicomani del Pinerolese alle due donne.

Le tesi dei periti sono contrastanti: quella ordinata d'ufficio dalla magistratura sostiene che la Odin al momento del delitto era in grado di intendere e di volere.

Di parere diverso invece quella richiesta dal difensore della donna.

Secondo la psichiatra Velia Capiluppi, la Odin presenta una personalità tale da farla rientrare nell'ambito delle sindromi «caso al limite e marginali».

In pratica, in determinate situazioni critiche la sua mente si blocca, e può diventare preda di un coinvolgimento totale, che può sfociare in un'azione delittuosa.

Condannato a Pinerolo

«Non oblazione ma ha [illegible] di corrompere»

E' stato condannato, ieri in tribunale a Pinerolo, a otto [illegible] di reclusione Massimo Lombardo, 24 anni, residente a Paesana in località Paschè, condominio Belsit 1.

Il giovane, difeso dall'avvocato Paolo Chicco, nel settembre dell'anno scorso, durante [illegible] controllo da parte dei [illegible] binieri avvenuto al margine dei boschi di Stupinigi, [illegible] stato trovato con un coltello nascosto sotto il sedile dell'auto.

Alla richiesta di spiegazioni Massimo Lombardo aveva inizialmente sostenuto che gli serviva per lavoro: «Mi sono dimenticato di lasciarlo a casa». Poi avrebbe offerto 100 mila lire ai carabinieri per tentare di chiudere la vicenda. Un gesto questo che gli è [illegible] stato [illegible] denuncia per istigazione alla corruzione e per porto abusivo d'armi.

Il pubblico ministero, Ciro Santoriello, al termine della requisitoria, aveva chiesto [illegible] condanna ad [illegible] anno e quattro mesi. Il giovane in un primo tempo si [illegible] difeso sostenendo che aveva estratto [illegible] banconota solo per far vedere ai militari che gli avevano rifiutato del denaro falso.

Il suo legale, nell'arringa, ha invece spiegato che quel gesto era un semplice tentativo di oblazione. Ma il tribunale [illegible] l'ha ritenuto tale.

PER UNA VOLTA, GUARDIAMO INDIETRO

1994. Per Milani sono 25 anni di lavoro per traguardi [illegible] comuni. Dopo 25 anni, ma soprattutto con le Cartiere Fedrigoni: un'occasione per guardarsi indietro: una partnership cresciuta giorno per per soffermarsi giorno conseguendo obiettivi comuni, verso [illegible] fermarsi.

milani
Sviluppo dell'immagine aziendale
VIA MAGENTA 35 - TORINO

Il Tar: la lista può usare il simbolo

Anche l'edera in lizza a Ivrea

Ci sarà anche il simbolo dell'edera sulla scheda che gli elettori troveranno nella cabina elettorale, il 20 novembre. Ieri mattina si è conclusa positivamente l'attesa che durava da ottobre, quando la lista «Repubblicani del Canavese» e il candidato Salvatore Zagami erano stati esclusi dalla competizione delle prossime amministrative (la direzione centrale del pri aveva negato l'uso del simbolo e la certificazione che il candidato sindaco fosse anche segretario cittadino del partito).

Il Tar della Lombardia ha accolto il ricorso di Zagami e soci, che ora hanno dieci giorni di tempo per dare vigore alla loro campagna elettorale. Domani, alle 21, i repubblicani sono al centro civico del quartiere Bellavista; strade e piazze della città, poi, saranno il banco di prova del confronto con gli elettori.

Salvatore Zagami

L'esito del ricorso, che verrà depositato questa mattina in Pretura a Ivrea, ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli esponenti locali dell'edera. «Hanno prevalso - commenta il candidato Salvatore Zagami - la ragione e il diritto, rispetto alle vecchie logiche della politica». E aggiunge: «Avevamo presentato le firme di quasi 300 cittadini, così come richiesto dalla legge elettorale. Negarci la possibilità di partecipare alle votazioni sarebbe stato un gesto ingiusto e antidemocratico verso la città». Franco Sassano, capolista di «Repubblicani del Canavese», non risparmia le frecciate al segretario nazionale dimissionario, Giorgio La Malfa: «Gli abbiamo dimostrato per l'ennesima volta - afferma - che il pri a Ivrea continua ad esistere anche senza di lui». Tornano ad essere otto, quindi, gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino del palazzo municipale. 13 le liste (con 253 candidati) che si contendono gli scranni del Consiglio comunale. L'attività diventa ogni giorno più frenetica: si infittiscono gli incontri nelle strade e nelle piazze, ai mercati rionali e banchetti improvvisati e nei quartieri periferici.

Anche «La Stampa» si calerà nella realtà politica di Ivrea. Mercoledì 16 novembre, alle 20.45 al centro congressi La Serra, il vicedirettore Gad Lerner sarà il moderatore di un dibattito che metterà i candidati di fronte alle domande dei cittadini: l'invito a partecipare è esteso a chiunque abbia qualcosa da dire, da chiedere o da sapere sul futuro della città. **[m. rev.]**

Ivrea, l'inchiesta era partita dopo un suicidio «eccellente»

Cinque imprenditori e 4 presunti falsari saranno in aula il 1° dicembre Gli accusati negano ogni coinvolgimento

Nella foto grande, Vittorio Pignocco. A sinistra, Salvatore Bellassai. Sotto, Mario Garda, commercialista di suicidatosi in aprile, poco prima di essere interrogato come teste in una storia di fallimenti

Traffico di titoli di Stato In 9 rinviati a giudizio

Nove richieste di rinvio a giudizio per un presunto traffico miliardario di titoli di Stato contraffatti. L'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea che, ad agosto, ha portato in carcere cinque imprenditori canavesani e quattro presunti falsari, è alla fine. Il fascicolo da una settimana è finito sul tavolo del gip Antonio De Marchi con la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli arrestati che saranno in aula il prossimo primo dicembre.

L'accusa ipotizzata dal magistrato è di ricettazione e detenzione di titoli di Stato falsi. Una storia intricata cui fa da sfondo un suicidio eccellente, quello di Mario Garda, ricco e stimato commercialista di Ivrea che si era ucciso verso la metà di aprile, pochi giorni prima di essere interrogato come teste in una storia di fallimenti. «Mio marito aveva molta paura - aveva raccontato Elena Gili Tos, vedova di Garda, al magistrato -. Quell'interrogatorio lo terrorizzava: forse aveva paura di rivelare cose compromettenti». Proprio dal coraggioso racconto della donna erano scaturiti i fermi. In manette erano finiti Salvatore Bellassai, 43 anni, ex socio di Garda in un avviato studio nel cuore di Ivrea. Con lui la Guardia di Finanza aveva fermato anche l'ex commerciante Vittorio Pignocco, 55 anni, residente a San Giorgio in via della Chiesa 50; Piero Chiarle, 48 anni, residente a Valperga in via Verdi 14, titolare della «Comefer» di Strambino; Benvenuto Menietti, 55 anni, un ex imprenditore dichiarato fallito, residente a Pertusio in via della Parrocchia 5, e Pietro Ruggeri, 44 anni, imprenditore di Ivrea. Assieme a loro erano finiti dietro le sbarre anche quattro presunti falsari: Lorenzo Carbone, 34 anni, residente a Cascinette in via Chiavenna 9; Domenico Cutri, 44 anni di Leinì, via Casale 18; Carmelo Ciccone, 31 anni di Banchette, via Roma 9 e suo cognato Antonio Ciccone 39 anni, Abiano via Ivrea 45.

Nella sua deposizione la vedova di Mario Garda aveva svelato molti particolari della vita finanziaria di suo marito. E aveva anche parlato di una partita di marche da bollo contraffatte per quasi 13 miliardi. «Una parte di quella merce - aveva raccontato la vedova - è finita ad un società romagnola. Il resto non so proprio che fine abbia fatto: mio marito non me lo ha mai rivelato». Ma mesi di controlli incrociati e di indagini non hanno portato al ritrovamento dei valori bollati. Conferme, invece, sarebbero state trovate per i titoli di Stato. Gli arrestati, assistiti dagli avvocati Benedetto, Dal Fiume, Delfino, Ferrero e Chiappero hanno sempre negato ogni coinvolgimento nella storia: «I traffici di Garda proprio non li conoscevamo».

Dopo il primo interrogatorio tre dei cinque imprenditori sono tornati in libertà; in carcere sono rimasti Benvenuto Menietti e Vittorio Pignocco.

Lodovico Poletto

IN BREVE

CANAVESANA

Per l'alluvione sospesi treni fino a Torino P. Susa

Da oggi sono soppressi i treni che partono da Rivarolo alle 5,11; alle 12,44 e 17,44. Anche quello in partenza da Settimo alle 13,35 e i treni che partono da Porta Susa a Torino alle 8,44; alle 13,46; alle 16,34; alle 18,45 e alle 21,25.

RIVAROLO

In due rapinano l'ufficio postale

Ammonta ad una quindicina di milioni il bottino della rapina all'ufficio postale di frazione Argentera, messa a segno l'altra mattina poco dopo le 10. Due giovani a volto scoperto e armati di pistola si sono fatti consegnare tutto il denaro nelle casse. Sono fuggiti su un'auto parcheggiata poco distante.

RIVAROLO

Vince al Totocalcio 189 milioni e lire

Vincita milionaria all'edicola Liere di corso Torino. Con un sistemino da poche migliaia di lire un anonimo appassionato del Totocalcio, domenica scorsa, ha totalizzato tre 11 e ha vinto 189 milioni di lire.

CUORGNE'

Preso in flagrante ladro di vestiti

Un giovane extracomunitario, M.D.M., è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. Aveva appena rubato vestiti in casa di Dario Spandre, in via Puccini 5. A Pont. Sempre per furto sono stati denunciati S. Z. 19 anni e C. O. 11 anni, presi mentre svaligiavano un autobus.

DOVE & QUANDO

LA STORIA NEL CASSETTO

A Ivrea. Il pds organizza un incontro, alle 17,30 in sala Santo Marta, sul tema «Disegnare la città». Domani, alle 21, al centro civico di San Giovanni sempre il gruppo della Quercia incontra gli elettori per discutere su: «Disoccupazione giovanile: proposte per un ruolo attivo dell'ente locale». Alle 21, invece, ai Millepiedi di Bellavista Giovanni Maggia, incontra i giovani della città. Sempre domani, ma alle 18, Pier Adolfo Salvetti, candidato della lista «Per Ivrea» è nel quartiere San Giovanni.

I AVATI. E' atteso oggi, alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea, il regista Pupi Avati che proporrà due brevi filmati inediti registrati durante la lavorazione del film «Dichiarazioni d'amore». Ingresso libero.

RECITAZIONE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione della voce, improvvisazione, recitazione, educazione paleoscenico e storia del teatro organizzati dal Centro di formazione teatrale - Teatro dei dieci - di Cuorgnè. Informazioni e iscrizioni telefonando allo (0124) 66.60.58 o allo (011) 96.61.355

CIRCOLO. Al circolo «La Chance» di frazione Spineto di Castellamonte è ospitata la personale di Pierangelo Nazzia, reporter di Valperga, dal titolo «Perù-Bolivia»

MOTORING. S'inizia domani al Alice Superiore la 35ª edizione della fiera di San Martino. Alle ore 21, nel salone comunale concerto della banda di Ivrea diretta dal maestro Silvio Caligaris.

Cinquant'anni fa sul Colle morivano 23 inglesi e 13 partigiani

Galisia, tragedia dimenticata

Una messa celebrata ieri a Ceresole Reale per commemorare le vittime
La colonna diretta in Francia fu sorpresa dalla tormenta: si salvarono solo in tre

SARA' colpa dell'alluvione che ha messo in ginocchio il Piemonte, e che ha monopolizzato l'attenzione dei mass media. O forse sarà il «nuovo» clima politico che tende a relegare e imbalsamare nelle pieghe della Storia quelle che furono le idee portanti della Resistenza al nazifascismo. Fatto sta che uno degli episodi più toccanti della lotta di Liberazione in Canavese è passato sotto silenzio. Si tratta della tragedia della Galisia, che si consumò fra l'8 e il 10 novembre del '44. Solo alcuni partigiani hanno voluto che si perdesse la memoria di quell'avvenimento e hanno commissionato una Messa in suffragio dei caduti al parroco di Ceresole, don Dario Bertone, che l'ha celebrata ieri nella chiesa del Carmine. In quei terribili giorni di inizio novembre del 1944 morirono in 36, sorpresi da una tormenta mentre stavano raggiungendo la libertà: erano 23 ex prigionieri di guerra inglesi e 13 italiani. Solo in tre riuscirono a sopravvivere. Un inglese, Alfred Southon, morto a Malta nell'aprile dello scorso anno; e due partigiani, Giuseppe Mina (deceduto pochi mesi dopo la fine della guerra) e Carlo Difforville (scomparso nel '73).

Il Colle della Galisia, in quegli anni di guerra, era una porta aperta verso la Francia per i partigiani. Vi entravano armi, e uscivano uomini braccati dal nemico. E proprio quel passo era stato scelto dagli uomini di Giustizia e Libertà comandati da Gino Viano «Bellandy», per portare in salvo 24 prigionieri inglesi evasi dal campo di concentramento di Spineto. Assieme agli inglesi i partigiani, comandati da Mario Fattucci. La colonna era partita da Borgiallo, in Valle Sacra, diretta a Ceresole dove giungeva il 6 novembre.

Malgrado il consiglio dei vecchi montanari a rimandare l'attraversamento del Colle della Galisia, la colonna riprende ugualmente la marcia: alle 4 del 7 novembre arriva alla diga del Serrù. Il giorno seguente inizia l'ultima tappa verso il Colle della Galisia, ma improvvisamente i 39 uomini sono investiti dalla tormenta. Proseguono, arrancando nella neve, cercando di arrivare al Rifugio Prariond, un posto sicuro, dove sarà possibile attendere il bel tempo. Ma per 36 di loro arriva prima la morte bianca. I superstiti sono ritrovati dalla guida Gildo Blanchetti. L'inglese Alfred Southon in seguito dovrà subire l'amputazione degli arti inferiori.

Perché su quell'episodio tragico non cada l'oblio, è nato anche un Comitato che intende promuovere una manifestazione sul Colle: lo farà cercando di coinvolgere anche l'ambasciata inglese.

Paolo Querio

Il recupero dei partigiani caduti sotto la Galisia avvenne nella primavera '45.

Sabato sfida della Pantec con la capolista

L'alluvione non ferma il torneo di bocce

L'alluvione dei giorni scorsi ha fatto sentire i suoi pesanti effetti anche nell'attività bocciofila. A Favria il bocciodromo di via Francesco Romano è stato allagato sabato sera in seguito allo straripamento del torrente Gallenca. L'acqua ha invaso il terreno di gioco, rimasto sommerso per circa 40 centimetri, e la stessa sorte è successa ai campi di tennis e di squash. E' stato necessario rifare i campi di bocce completamente: una ventina di persone si è data da fare e nel giro di due giorni, sull'asfalto del fondo, è stato risistemato l'impasto di sabbia. Martedì sera si era già in grado di giocare, anche se il terreno non era perfetto. Per sabato pomeriggio quando è in calendario l'incontro Pantec-Auxilium Saluzzo, la capolista dell'A2, lo stato del terreno dovrebbe ancora migliorare, a meno di un nuovo peggioramento delle condizioni. La Pantec, vittoriosa all'esordio contro La Boccia Carmagnola, è stata sconfitta sabato scorso a Biella dagli Amici Chiavazzesi per 10-5 ed è 5ª in classifica con 19 punti.

Gioca invece in A1 la Brb Ivrea, che ha avuto in sorte dal calendario una partenza difficile, prima con la Tubosider e poi la Chiavarese. Sconfitta (6-10) a S. Damiano, la squadra eporediese è riuscita nella grande impresa di pareggiare il confronto con i campioni d'Italia. Una circostanza singolare: durante la disputa della staffetta è mancata la luce per un'ora e la prova, in base al regolamento, è stata ripetuta al termine degli altri incontri. Uno dei liguri, Risso, era sofferente ad una mano, ma grazie ad un'infiltrazione aveva potuto giocare al meglio insieme con il compagno D'Agostini. Infatti a 3 minuti dal termine, quando c'è stata l'interruzione, la coppia della Chiavarese aveva un vantaggio di 6 punti sul Brb. Nella ripetizione però, acuitosi il male alla mano, Risso non ha potuto rendere come prima e la prova è stata vinta dal Brb con Birolo-Gassino: 71 bocce colpite su 73 tirate contro 69 su 86. Così, grazie anche alla magnifica vittoria di Deregibus su Sturla nel punto tiro obbligato, il Brb ha pareggiato (8-8) guadagnando anche un punto di bonus. Ora per la squadra di Bosco è Battaglino si profila un'altra dura trasferta a Mira, la squadra rivelazione che è in coda alla classifica insieme con la Plozner.

Frattanto la 2ª giornata del campionato di serie B, in programma sabato prossimo, è stata sospesa e sarà recuperata il 17 dicembre.

Si riprenderà a giocare il 19 novembre: opportuna decisione del presidente del Comitato regionale della Fib Dino Rabbino.

Giovanni Capponi

PER UNA VOLTA, GUARDIAMO INDIETRO

1994. Per Milani sono 25 anni di lavoro per traguardi non comuni. Dopo 25 anni, ma soprattutto con le Cartiere Fedrigoni: un'occasione per guardarsi indietro: una partnership cresciuta giorno per per soffermarsi giorno conseguendo obiettivi comuni, verso e non fermarsi.

milani
Sviluppo dell'immagine aziendale
VIA MAGENTA 35 - TORINO

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' Comm.

Admiral — p. Verbano 5. [redacted] 854.1195. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, [redacted] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [redacted] che viene corteggiato, quasi [redacted] molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. [redacted] 18/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via [redacted] Del Val 14. Tel. 588.00 99. Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. [redacted] 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [redacted] 14 2h 10' [redacted]

America — [redacted] [redacted] Grande 6. Tel. 581.69.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [redacted] a mettere in atto la propria vendetta [redacted] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston — v. Cicerone [redacted]. [redacted] 321.259. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817 62 56. Or. 16/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [redacted] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel [redacted]. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona [redacted] New York degli ebrei russi, per assistere alla [redacted] della sua famiglia. N. V. 1h 36' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno [redacted] rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il [redacted] — di R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [redacted] carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[redacted] 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 1[redacted]
Quattro matrimoni e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel [redacted]. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le [redacted] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bodescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore N. V. 1h 40' [redacted]

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679 2465. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... [redacted] V. 1h 56' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio [redacted]. Tel. 679.8957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze [redacted] Chicago alle prese [redacted] la loro [redacted] sessualità. I problemi, le storie d'amore, la lotta [redacted] e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22:30. [redacted] 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'. [redacted]

Cola [redacted] [redacted] — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. [redacted]55.34.[redacted]. Ingr. 7000
Ore 17 [redacted] e i sette nani
Ore 21 Il fiore [redacted]

Diamante — v. Prenestina 232/b. Tel. 295 606 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [redacted] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3618.2449. Or. 16/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807 0245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The [redacted] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il [redacted] della [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [redacted] la propria vendetta contro [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Eurcine — v. Liszt 32. [redacted] 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] stro massacratore di donne [redacted] V. 2h 02' Comico

Europa — c. Italia 107. Tel 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è [redacted] realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weawing, G. Pearce (Austral '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con [redacted] amici [redacted] per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [redacted]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or. 16,45 19,45/22,30. Ingr. [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weawing, [redacted] Pearce (Austral '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246. Tel 581.2848 [redacted] 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 1[redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite [redacted], sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un [redacted] stro massacratore di donne. [redacted] V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel 442.502.99. Or. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia [redacted] un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [redacted], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [redacted] per un [redacted] massacratore di donne N. V. 2h 02' Comico

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [redacted] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Greenwich [redacted] — v. Bodoni 59. [redacted] 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una [redacted] albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

[redacted] — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra-/Russia '94) - Una «porta magica» proietta [redacted] di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie N. V. 1h 35' Comm.

Gregory — [redacted] Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'[redacted] di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel [redacted]. [redacted] 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [redacted] Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. [redacted], con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] massacratore di donne. N. V. [redacted] 02' Comico

[redacted] 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [redacted] di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [redacted] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, [redacted] in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [redacted]

Maestoso [redacted] 1 — v. Appia Nuova 1[redacted]. Tel 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] a stelle e [redacted] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso [redacted] 2 — v. Appia [redacted] 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[redacted]
[redacted] matrimoni e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

[redacted] Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. [redacted] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel 679.490. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America [redacted] suo seminando morti e stragi, sfiora un carcere [redacted] massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel 320.0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — [redacted] R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted] V. 2h 02 [redacted]

Mignon — v. Viterbo 11. Tel 855.9493. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h Drammatico

New [redacted] — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farahmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si [redacted] un celebre regista [redacted] vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] — v. M. Grecia 112. Tel. 7048.6568. Or. 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini con S. Rubini, M. Buy, [redacted] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio N. V. 1h 40 [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede [redacted]. Tel. 580.3622. Or. 17,30 20/22,30. Ingr. 7.000
The Remains [redacted] day — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha [redacted] tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro [redacted] V. 2h 13 Dramm.

Quirinale — v. Nazionale. Tel. [redacted]2653. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[redacted]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93). Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari [redacted] oro per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36 Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel 679.0012. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ([redacted] '94) — [redacted] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. [redacted] 2h Commedia

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in [redacted] e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' Comm.

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella [redacted] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale [redacted] V. 1h 35' Commedia

[redacted] — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [redacted] in atto [redacted] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 Thriller

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario 15,10/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [redacted] C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham [redacted] V. 2h 10' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel 855.4305. Or. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [redacted] in conto la passione che li unisce N. V. 1h 56' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [redacted] malavita N. V. 1h 55 Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel 853.00.948. Or. 15,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di [redacted], con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel 853.00.948. Or. 15,30 17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. [redacted]. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: [redacted] 18,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806. Or. 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Inviati [redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce N. V. 1h 56' Commedia

IL TAC[redacted]

CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), [redacted] 19 «Casco d'oro», di J.Becker e alle [redacted] «Il diavolo in corpo», di C.Autant-Lara. Auditorio **S. [redacted] Magno** (via Bolzano [redacted], dalle 16), «Philadelphia», [redacted] J.Demme. **Mignon** (via Viterbo 11), dalle 10, per gli studenti, «Lamerica», di G.Amelio.
MUSICA - Concerto del Coro Polifonico Italiano nella Basilica [redacted] **S.Maria in Trastevere**. **Oratorio del Caravita** (via del Caravita), «L'amour [redacted] la guerre», con il Choro Romani Cantores. [redacted] (via delle Fornaci 37), l'Ensemble Orphee. **Teatro Olimpico**, Munchener Kammerorchester. Inizi alle 21. **Istituto Palazzo** (via Colonna 1), [redacted] 19, il pianista Czeslaw Kaczynski.
[redacted] - Alla **Fiera di Roma** si inaugura la 2a edizione di Expocartoon, mostra [redacted] del fumetto, del cinema di animazione e [redacted] gar[redacted]. Fino al 13, informazioni al 541.37.37.
LIVE - **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Blue Shades di Charlie Cannon. **El Charango** (via di S.Onofrio 28), Los Wayras, **Al[redacted]** (via del Commercio 36), Al Darawish, Almanegra, cabaret con Enzo [redacted] Mariano e per «Evento Rock» Eco, Cannonau, Fever, Intifada e Holvlore. **Lady Killer** (via del Moro 37c), danza del ventre con Loretta Rossi, **la Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), «One for Jimi», **Horus Club**, Extra Large Band, [redacted] (via del Cardello 13/a), Puente Latino. **Gilda** (via M.dé Fiori 97), il compleanno di Big Laura.
DANZA - Per «Off Broadway», [redacted] **Forte** [redacted] (via Camilla 44), 21,15, la Compagnia Jazz Ballet in «Jazz senza limiti», coreografia di Amalia Salzano. Replica domani. **[m. pr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 **Il carrozzone del vizio** Ingr [redacted]
[redacted] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per [redacted]** Or 15.30. [redacted] Ingresso 5000.
[redacted] piazza [redacted] Repubblica 44, telefono [redacted] **Film per adulti** Or [redacted] [redacted] Ingresso [redacted]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [redacted] 488.0285 **Film per adulti** Ingr [redacted]
MOULIN [redacted] [redacted] O. [redacted] Corbino [redacted], telefono 556.2350 **Film per adulti.** Or 15.30, 22. Ingr [redacted].
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760 **Film per [redacted]** Ingr [redacted]
[redacted] via Cairoli [redacted] tel. 446.4581 **Film per adulti.** Or 10.30, 23. Ingr [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 [redacted] **adulti** Or 11. 23 Ingresso 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [redacted] **Film per adulti** Or. 15; 22,30 Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Rivista sex e [redacted] per adulti** [redacted] 15; 22. Ingresso [redacted].

D'ESSAI

[redacted] via [redacted] t/a. tel. 440.2719 Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel 855.4210 Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel [redacted] **Mister [redacted] Hoop.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel 748 4644 Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel 701.27.19 **Già [redacted] Il [redacted] magro.** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Ore 18,30 **Due pezzi di pane** Ore 20,30 **Mamma Roma**. Ore 22,30 **Caro [redacted]**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777 **Il cliente**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted].

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel 68.74.107. Ore 21 The International Theatre presenta John Gielgud in Strawberries di W. Nilsson. In lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, 1. 57.50.827. Ore 21 [illegible] Compagnia Teatro Pouble presenta **Totem Rake compatti** [illegible]
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827 [illegible] **Miles Gloriosus** [illegible]
ARGOT TEATRO [illegible] Ore 21 Teatro del Prologo presenta **Serrande Fe...** [illegible]
AUDITORIUM CAVOUR [illegible] **La madre** [illegible]
BELLI [illegible]
BELSITO [illegible] **Sesa, sesa e malamente** [illegible]
CENTRO GROPIUS [illegible]
CLUB TIRTI [illegible] **Peppe Reale** [illegible]
DEI COCCI [illegible] **Il prestanome** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible] **Sesso con Lullaari** [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] **Coriandoli [illegible]** [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible] **Prosi sul serio vuoto da ridere** [illegible]
DE' SERVI [illegible] **A Gigetto je cariola er gri[illegible]** [illegible]
DELLE ARTI [illegible] **Zoè** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]
DON BOSCO [illegible] **Gigetto**
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Zeno e la cura del fumo** [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible] **Ifigenia in Tauride** [illegible]
EUCLIDE [illegible] **Non svegliate il can che dorme** [illegible]
FLAIANO [illegible] **Concerto per Fellini** [illegible]
GHIONE [illegible] **L'avaro** [illegible]
COLOSSEO [illegible] **Al chimia** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) [illegible] **Donne in Dark room** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) [illegible] **Amori e amanti** [illegible]
LA CHANSON [illegible] **Farsa Italia** [illegible]
LE SALETTE [illegible] **Jacques e il suo padrone** [illegible]
MANZONI [illegible] **Carne di struzzo** [illegible]
NAZIONALE [illegible] **Dicearca** [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCHAROFF TEATRO [illegible]
PARIOLI [illegible] **Maurizio Costanzo Show** [illegible] **Maggioni (Ravera)** [illegible]
RAI Sala E [illegible] **La cognizione del dolore** [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible] **Morte un Papa...** [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible] **Scandaloso Italia** [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI [illegible] **Arte e viva voce dei cinque continenti** [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] **Clizia** [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible] **Cinque** [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible] **La morsa e la patente** [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO [illegible] **L'angelo della signora** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601-2. Ore 17. **L'affare Makropulos** [illegible]
TEATRO SPERONE [illegible] **Dio li fa poi li accoppia** [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible] **Il tacchino** [illegible]
PICCOLO ELISEO [illegible] **La gente vuole ridere** [illegible]
VASCELLO [illegible] **Come vi piace** di W. Shakespeare [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible] **Passion** [illegible]
POLITECNICO [illegible]
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel 686.... [illegible] **A Gigetto je cariola er grilletto** della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, [illegible] Teatro De Servi tel 67.95.130 [illegible]
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.217. Ore 21 [illegible] **A Sergej Esenin** traduzione e regia [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Trappola per topi** Regia S. Scandurra. Fino al 13/11
TEATRO TENDA largo Iedra (via Prenestina), tel 80.83.328. COMUNE A. Ore 10 uno spett. per giovanissimi, Comp. del Balletto Mathieu Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Ore 16,30. Comp. Teatrale La Grande Opera in **Tutto quello che avreste voluto sapere sul Basilico**. COMUNE C. Ore 21 **Fortini** di P. Portier, con A. Papa [illegible]
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea [illegible] **L'incredibile voglia di essere** [illegible]
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **La avventure del gatto con gli stivali**
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 La Premiata Ditta in **Settecapre** [illegible] con Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible] **Saluto al Gran Caffè** [illegible]

Al via stasera la 1ª stagione di Schio

La «Betìa» di De Bosio inaugura il Teatro Civico

Dopo Ruzante, in cartellone Benni, Carlo Gozzi, Brancati e Palazzeschi

SCHIO. Ruzante, Benni, Gozzi, Brancati, Palazzeschi tra le proposte della prima stagione del Teatro Civico di Schio, che inaugura stasera (ore 21) all'Astra con la «Betìa» di Ruzante. Il cartellone è curato dalla Fondazione Civico, nata per reperire i fondi necessari al restauro del teatro, esempio di gestione privatistica di patrimonio storico-artistico e culturale.

«La Betìa», di Gianfranco De Bosio, ha scene di Lele Luzzati e musiche di Gabriella Zen. Il regista, che da più di 30 anni è uno studioso del Ruzante e ne è vero e proprio promotore, ha realizzato per gli attori della Compagnia Goldoniana un nuovo allestimento di una delle più belle commedie di questo autore. Ruzante qui ribalta e sbeffeggia le teorie sentimentali dell'epoca, con il rifiuto della sublimazione dell'amore e l'esaltazione della più carnale delle funzioni uomo-donna. Nella commedia è l'idea stessa della coppia e della fedeltà a venir ridicolarizzata. Il giovane Zilio combatte a lungo la madre di Betìa, per averla in sposa, e ferisce persino per gelosia l'amico-concorrente Menato alla fine accetta di buon grado una relazione di quadrilatero amoroso, che Meneghelo progetta di trasformare quanto prima in pentagono. E' vero che la vicenda accade tra contadini... Ma l'autore strizza l'occhio a chi guarda, a stabilire un'ammiccante complicità.

Gianfranco De Bosio

La geniale invenzione linguistico-letteraria, gli effetti comici che ne derivano, la violenta materialità, fanno del mondo ruzantiano un universo teatrale irripetibile e affascinante. Sulla scena per quella «Betìa» Piergiorgio Fasolo (Zilio), Virgilio Zernitz (Nale), Daniele Griggio (Meneghelo), Massimo Loreto (l'oste), Sara Alzetta (Betìa), Dorotea Aslanidis (la madre).

La stagione continua giovedì 24 con «La donna serpente» di Carlo Gozzi, per la regia di Egisto Marcucci, con Marcello Bartoli ed Emanuela Muschin. Martedì 6 dicembre tocca a «Se un bel giorno all'improvviso», il musical di Fiastri e Vaime con Gino Bramieri affiancato da Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. La regia è di Pietro Garinei. Angelo Finocchiaro, il 13, è in scena con «La misteriosa scomparsa di W» di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara. Il 15 musiche: il coro di voci bianche e il Quartetto d'archi della Filarmonica Ceca in un Concerto di Natale diretto da Antonin Sidlo. Poi tocca a «Interrogatorio della contessa Maria» di Palazzeschi con Valeria Moriconi (11 gennaio); «Don Giovanni involontario» con Pino Micol (1 febbraio); «Io e mia figlia» con Michele Placido (il 13); Lucia Poli in «Sorelle d'Italia» (3 marzo); Piera degli Esposti («Stabat Mater», il 24); «L'attesa» con Maddalena Crippa (3 aprile). Chiude Giorgio Albertazzi in «La governante» di Brancati, il 13 aprile. Informazioni al numero 0445 52.12.31.

Cristina Caccia

Il cantautore a Milano in un concerto senza orchestra

Ma che musica, Minghi

Come in un lussuoso karaoke

Amedeo Minghi: «Fin da piccolo ero sicuro avrei fatto il musicista»

MILANO. Martedì abbiamo assistito ad uno dei concerti più strani che ci sia mai capitato di recensire. Amedeo Minghi, dopo le tre serate di prova del tour a Trento, Odarzo e Belluno, iniziava con due serate al teatro Nuovo di Milano la tournée italiana.

Teatro pieno, fans vocianti e tutto quello che segue. Alle 21,30 si è aperto il sipario ed è iniziata l'impresa. L'artista è apparso sulla scena insieme ad un pianoforte e ad un microfono. Ci siamo chiesti: e i musicisti? Batteria, basso, i bellissimi archi che riempiono le ballate del cantautore romano? Niente di niente.

«Amedeo - ha detto la responsabile dell'ufficio stampa - ha deciso di fare tutto da solo, senza musicisti. E' convinto che possa risultare un esperimento interessante».

Stupiti dopo una dichiarazione del genere, ci siamo ancor più stupiti del fatto che nessuno degli oltre mille presenti, si sia minimamente lamentato per la mancanza dei musicisti e per la presenza di basi preregistrate che facevano assomigliare il tutto ad uno lussuosissimo karaoke. La musica è veramente andando così tanto avanti all'elettronica fino al punto di eliminare l'elemento umano? Visto come sono andate le cose, Amedeo Minghi l'altra sera avrebbe anche potuto non esserci. Poteva mandare una sua gigantografia sul grande proscenio e tutti avremmo ascoltato le canzoni come davanti ad un grande juke box, non sarebbe cambiato nulla.

Già al Sanremo del 1993 quando Minghi si vide, secondo lui, strappare il titolo di vincitore da Ruggeri, mise in luce una certa propensione all'autocelebrazione quando, andandosene seccato dalla cittadina ligure, disse che la sua canzone era la più bella e avrebbe dovuto vincere. Martedì sera però Minghi ha fatto di più. Seduto di fianco ad una radio d'epoca ha detto: «Già da piccolo ero sicuro che avrei fatto il musicista. Qualcuno rise, altri mi prendevano in giro. Ma - ha detto accendendo la radio - io faccio ascoltare il mio primo disco. Ditemi voi se con una canzone così c'erano dubbi sulla carriera che avrei intrapreso».

Giudicate voi.

Probabilmente il successo che arride ad Amedeo Minghi da più di un decennio, seppur con alcuni bassi dovuti ad una certa crisi della musica italiana ora dimenticata, ha reso l'artista talmente felice da fargli perdere il contatto con il terreno. Autodefinitosi «fuori dai canoni della musica leggera contemporanea», Minghi continua nella sua celebrazione anche nelle pagine biografiche consegnate alla stampa prima dell'inizio del concerto.

«Vorremmo segnalare - recita la cartella stampa - all'attenzione degli esperti di Amedeo Minghi incuranti dei problemi di "mercato" continua a proporre al pubblico giovani che altrimenti non troverebbero sbocchi o almeno offre meravigliose a chi, meritandolo, trova difficoltà di inserimento in una discografica sempre più timorosa e intimidita».

Il motivo di tale considerazione delle proprie doti artistico-filantropiche viene spiegato dallo stesso cantautore che per questo concerto ha voluto dare spazio ad una nuova che risponde al nome di Tiziana Chiaresima, poche righe più in basso.

«Auguro a Tiziana Chiaresima fortuna almeno pari alle nuove proposte ...no ad una presentate da me». E qui giù un elenco che parte da Mario Castelnuovo, passa per Marco Ferradini e Miri... e si chiude con Antonio Decimo. Minghi, domani a Verona, il 14 a Torino.

Luca Dondoni

Milano, al Verdi

Come scrivere i corsi di Pontiggia

MILANO. Raffinare l'arte della scrittura, migliorare il linguaggio espressivo con l'aiuto di un grande scrittore. Al Teatro Verdi (via Pastrengo 16) è iniziata una serie di corsi dal titolo «Come scrivere», «La sperimentazione sulla prosa», «Come parlare». Condotti e diretti da Giuseppe Pontiggia, i tre seminari (i primi due di otto lezioni di un'ora ciascuna, l'ultimo di due lezioni intensive di quattro ore l'una), non promettono miracoli. Gli obiettivi si fermano all'arricchimento delle capacità espressive, per usare al meglio il linguaggio in tutti i giorni. Prima un'analisi dei diversi tipi di comunicazione, da quella giornalistica, a quella critica, economica o gergale, poi un'indagine sulla prova, sugli schemi retorici più ricorrenti, sulle tecniche d'effetto, passando attraverso la disamina degli errori più frequenti. Insomma una ricetta semplice, alla portata di tutti, fatta di nozioni di linguistica, semiotica, grammatica.

«La società moderna ha straordinariamente sviluppato i bisogni e le possibilità di impiego della parola - dicono gli organizzatori -. Ecco perché i corsi non si rivolgono solo ad addetti ai lavori, ma a tutti coloro che hanno a che fare ogni giorno con i problemi della scrittura». Manager alle prese con conferenze stampa, direttori che comunicano con i subalterni, casalinghe che vogliono usare il linguaggio, scritto o orale, giusto per ogni occasione. Giuseppe Pontiggia, narratore e saggista, autore fra l'altro de «La grande sera», Premio Strega nell'89, e di «Vite di uomini illustri» (Premio Chiara '94), da anni si occupa dei problemi della scrittura e della narrazione tenendo seminari di studio presso università ed istituti culturali. I corsi si terranno fino al 28 aprile, di sera, al Teatro Verdi (tel. 02/668.0038 oppure 539.8126).

(a. p.)

Insolita mostra

«Tattoo Expo» a Bologna

BOLOGNA. Arrivano dal Giappone, Stati Uniti e da tutta Europa: sono i conto maestri di tatuaggio che per 4 giorni, da domani a domenica, partecipano al Congressi alla convention «Tattoo Expo», giunta alla seconda edizione. Dopo il successo dello scorso anno (20.000 persone) e la partecipazione si annuncia più che mai qualificata, soprattutto dal Paese del Sol Levante, dove il tatuaggio è una forma d'arte secolare. E, ancora, concerti rock con i gruppi Suzy likes Nutella e Malfunk di Firenze, i milanesi Quartiere Latino e V.m.18, i romani Growing Concert e i bolognesi Malavida. Alla convention è abbinata, nello spazio Link, la mostra «Dal muro alla pelle», che si inaugura oggi e che sarà aperta fino al 23 novembre, con le opere di artisti che si ispirano al mondo del tatuaggio.

Ci saranno i graffitisti (tra i maestri americani Seen, Mitch e D-Zine che realizzeranno sul posto alcuni dipinti), disegnatori e artisti come lo svizzero H.R. Giger, uno dei padri del cybergpunk e che ha curato gli effetti speciali del film «Alien» e «Dune», l'americano Robert Williams, Magnus, il creatore dei fumetti di Kriminal e Satanik, e il gruppo di scultori «Autocostruttori» che utilizza esclusivamente materiali di recupero.

I graffitisti disegneranno le loro opere su pannelli tre piazze cittadine, e sui muri di alcune zone della periferia. L'unico precedente italiano, hanno ricordato, fu quello della mostra promossa a Bologna da Francesca Alinovi nel che fece conoscere Keith Haering.

«Tattoo expo» sarà aperta al pubblico dalle 13 alle 22 (ingresso L. 20.000), mentre la mostra «Dal muro alla pelle», al Link (via Fioravanti 14) si visita dalle 16.30 alle 23.30.

(g. ghe.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI v. Emanuele , tel. . **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, . 869.7732. Anteprima ad inviti. Or.: 21.

APOLLO . De Cristoforis, tel. 780.390. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisi 11, tel. 2940.8054. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 12.000.

c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr .

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

COLOSSEO v.le Monte-nero 84, t. . **Priscilla, la regina del .** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1351. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C. dei Servi 3, tel. 7602.0721 **Scappo .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Torino 64, . 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Gall. del Corso 4, telef. 7600.2354. **Pulp Fiction.** 1ª vis. Or.: 15,10; 19,10; 22,10. Ingr. .

c. Lodi 39, t. 551.6438. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. .

c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Quattro matrimoni e un .** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

p. Piave , telefono 799.913 **Scappo a casa** (prima visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . Ingresso 12.000.

MIGNON Corso 4, tel. 760.223. **Prestazione straordinaria.** 1ª visione. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. .

NUOVO via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. .

Terraggio 3, tel . **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, . 874.547. **True .** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro per gioco amici per sesso.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. . Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills Cop III - Un poliziotto a Beverly III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, . 874.547. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.

ONFEO via C. Zucna 50, telef. 6940.3039. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000.

v. Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Assassini nati (Natural born killers).** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000

l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. Marozzo della 12. Anteprima **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 21,30. Ingresso 10.000.

SPLENDOR Sassa 28, . 236.5124. **Il mostro.** Or.: 22,30. Ingr. 10.000.

c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un .** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Amarsi.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon**, cor. di sir K. MacMillan da mus. di J. Massenet arrangiate da L. Lucas. . F. Connelly, corpo di del T. Scala.

via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Sala Puccini Orchestra della grande accademia Roma; dir. G. Proietti; V. Palermo, P. F. Colizzi pianoforte.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare & C. **Shakespeare hits**, dramm. e regia di . Navone

c. di Porta Romana 63, t. 55.18.13.77. Ore 21 . Lavia in: **Il sogno di un uomo ridicolo** di F. Dostoevskij, regia G. Lavia.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **una crisi di nervi**, con P. Amendola.

TEATRO DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 T. P. Mazzarella presenta: **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Mazzarella, regia R. Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Comp. del T. filodrammatici con il T. del Tempo e il T. Regio di Parma pres.: staff da Shakespeare.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 T. F. Parenti pres. **I promessi sposi alla prova**, di Testori, reg. A. R. Shammah

LIRICO v. Larga 14, tel. 72333.222. Ore 21 incontro con D. Lo Pierro - Serata benefica organiz. Comune di Milano.

40, t. 7600.0231 Ore 20,45 L. Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in **L'esibizionista**, scritto e dir. L. Wertmüller

p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 15,30 e 21 Giannelli e Buonomo presentano la compagnia balletto europeo in: **Un saluto a Astaire e Ginger Rogers.**

OLMETTO v. Olmetto 8/a, tel. . Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscr. aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 392.522.82. Ore 21 Teatro Out Off: **Il caffè sulle scale** di J. Orton, r. L. Loris.

PICCOLO STUDIO v. Rivoli 6, t. 72.333.222. Ore 10,45 **La storia della bola abbandonata** di E. Strehler da Sadre/Brecht.

BABILA c. Venezia 2, t. . Ore 21 T. Eliseo pres. R. Falk in: **Boomerang.**

TDI via C. 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Centro Teatrale bresciano pres.: **A mosca cieca - Girotondo dell'amore** di E. Groppali.

P. c.so . Romana 124, t. .896. Ore 20,45 Nuova scena T. S. di Bologna p.: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con V. Gazzolo, r. N. Garella.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, t. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Verso l'ora zero** di A. Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. 468.260. Ore 9,30 c. Gianni e Cosetta Colla in: **Pluff, piccolo fantasma** di C. M. .

GRECO p. Greco, t. 657.0896. Ore 21 Comp. Progetti e Regie p.: **Un gabbiano** da A. Cecov.

via Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 **La vita è sua**, di Brian Clark. R. A. Ferrari.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 807.1695. Ore 21 T. del Buratto pres.: **Fly** fertile di S. Monti.

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. T. 670.4353. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO Col di Lana 3. T. . Musica cucina cubana.

CA' via L. il Moro 117. T. . Ore 22 **Grancabaret.**

NOBEL via A. Sforza 81. T. 8951.1748. Ore 22 **ha show**, con «Banda Azzurra» e il gruppo -Senzala-.

NEX via Lodovico il Moro 119. Ore 22 **Paolo Tornelleri** .

DISCOTECA LA p. Maggio 8. T. 58.10.27.66. 21,45 -La nocha loca- musica latinoamericana a cura del dj Oswaldo Ugueto.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. T. 8940.9321. Ore 22,30 Jet lag/afro jazz.

L'AMERICANO A v. L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con dell'americano e Negri. Strip-tease maschile e femminile.

v. del Missaglia . T. . Ore 22,30 **cabaret** con **Makaresko-Pippo** **geri-** **Billet** e ore 21,15 **Orchestra**

MIDLAND DISCO BAR p. Bencamano 2. T. 855.1532. Ore 22,30 Discomusic.

v.le Ortles 62. T. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke pazzo.

ON STAGE gall. . T. - 7602.1071. Ore 22,30 a tempo di musica.

v. 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 **Patrizia Conte Quartet.**

C. dei Servi 3. T. 7602.3716. 16; 21,30; 23,30 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 **Marisa Mirtillo e Federico Bianco.**

TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 «Noche de rumba».

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 5 19; 20,40; 22,30 **Tre colori Film rosso. L'amore al primo sguardo**, I. Jacob, J. L. Trintignant. Regia K. Kieslowski.

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killer**, T. Jones, R. Downey Jr., regia O. Stone.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87 L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

via Sangallo 33. T. 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Chiala 10. T. 26.82.06.82. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22 rass.: Autori del cinema francese **Due o tre cose che so di lei**, reg. J. L. Godard.

DE AMICIS via Carnnadella . T. . L. + tessera 16; Rass.: Jean-Pierre Melville, l'americano del cinema noir francese **Deux hommes** e **Leon Morin, prêtre.**

via Savona 57. Telefono 489.5102. Ingresso L. . Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale : **Pet** le, J. Carey, . Young. Regia T. Shadyac.

BANLORENZO corso di Porta Ticinese L. Ore 21 Festival cinelatino americano di Trieste: dell'America Latina.

Pacinotti 6. T. 3921.0483. Lire 7000, Ore 19,30; 22 **La casa degli spiriti**, M. Streep, G. Close, J. Irons. Regia di August.

BOSCO M. Gioia 48. T. ingr. con tessera. Ore 21 Cinelorum **resta del giorno**, A. Hopkins, E. Thompson, regia J. Ivory

MUSEO CINEMA PALAZZO DUGNANI via 2/a. T. 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 Rass.: Le avanguardie storiche r e **la raison** di M. Ray, **Entr'acte** di R. Clair; **Il poeta di** J. Ivens; **Pioggia** di J. Ivens.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000.

AMBRA via Cilurnno v. Padova. T. 2682.2610. Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

79. L. 10.000.

ASTOR Buenos Aires 36. Lire . Ap. ore . **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATENE via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

BUNKER PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Ap. ore 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

via Premuda . Apertura ore 16. Lire 12.000.

EDEN via Giambellino 153 Lire . **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. . **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. De Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000.

MAGENTA via Sarzio 23. Lire 10.000.

PERLA via degli Imbriani 19. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 12 Lire 10.000. Orario: ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse.**

ARISTON

Quegli inviati sono molto speciali

Julia Roberts (nella foto) è con Nick Nolte protagonista del film Charles Shyer «Inviati molto speciali», che si proietta nel cinema Ariston di Milano. Si racconta di due giornalisti, lei giovane, lui più anziano, che, prima rivali, diventano innamorati

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, La [redacted] dei cretini, [redacted] Enrico Beruschi e Giuseppe Pambieri.
TEATRO TESTONI. Riposo.
TEATRO [redacted] MOLINE (via [redacted] Moline 1, tel. 235.288). Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, [redacted]. 648.47.24). Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna, Suoni dal mondo: 16 novembre concerto Ben-Kady e Oussení Coulibay Ensemble [redacted] (Burkina Faso); 18/11 Ozan Firat (Turchia) e Houria Aichi (Algeria); 29/11 Musica e danza dei popoli nomadi [redacted] Rajasthan; [redacted] dicembre Shaik Barray Ensemble (Egitto). [redacted] novembre concerto jazz Enrico Rava-Joe [redacted] Group
AULA [redacted] SANTA LUCIA. Rassegna Suoni [redacted] mondo: 23 e 25 novembre, Opera di Pechino, prima nazionale.
TEATRO DEHON. Ore 21 (domenica ore 15,30). Se perdo te, [redacted] Vito. Repliche tranne il lunedì, fino [redacted] 20 novembre.
SALA [redacted]. 14 novembre Concerto Pooh. 20 novembre Concerto Philip Glass «La belle et [redacted] bête». [redacted] novembre Concerto Mango. [redacted] novembre Concerto Angelo Branduardi.
[redacted] 17 novembre: Concerto Amedeo Minghi. 21 novembre: Concerto Anna Oxa.
[redacted] BENTIVOGLIO. Tutte [redacted] sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, [redacted] 231.576). [redacted] novembre Quartetto Piancastelli, De Bonis, Perinelli, Cariso. 6 dicembre Trio Bruno Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni. 20/12 Trio Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.
RUVIDO. Ore [redacted], [redacted] College [redacted] show, [redacted] Roberto [redacted]tandrino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al 26 novembre.

BUDRIO
TEATRO [redacted] Riposo.

CARPI
TEATRO [redacted] 10-12 novembre, L'ispettore generale con Franco Branciaroli.

[redacted] RENO
TEATRO [redacted] Sabato e domenica [redacted] Terza Repubblica, con Claudio Bisio.
PALASPORT. 27 febbraio concerto [redacted]

[redacted]
[redacted] DADA. Riposo.

[redacted]
[redacted] BORGATTI. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Prosegue vendita abbonamenti stagione concertistica.

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Sabato concerto De [redacted] Soul.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti alla stagione di balletto. [redacted] novembre chiesa S. Agostino, Franco Battiato, I Virtuosi Italiani e Athestis Chorus.
[redacted] Fino a domenica, [redacted]a, con Ottavia Piccolo, regia Nanni Garella.
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. [redacted] dicembre [redacted]to Gipsy Kings.

[redacted]
VOX. Ore [redacted] Concerto Suede. 11 novembre [redacted] Wynn. 17 Sto[redacted] Temple Pilot. 19 James Taylor [redacted] 26 [redacted] Tiloisti. [redacted] Urban [redacted] Squad. 1 dicembre Jamiroquai. [redacted] Bill Evans. 4 Counting Crows.

[redacted]
TEATRO [redacted] Sabato [redacted] 21 Concerto [redacted] Toscanini: finale [redacted] direzione d'orchestra. 18/11 Concerto Orchestra Toscanini, direttore Vjekoslav Sutej, pianista Ivan Davis, musiche [redacted] Bernstein, Gershwin e Musorgskij. 19 novembre Concerto [redacted] quintet.
TEATRO DUE. Ore 21 Magoni (e forse miracoli), [redacted] Lella Costa

[redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted] Riposo.

[redacted]
[redacted] VALLI. Riposo.
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted] ZAVATTINI. Riposo.
[redacted] GIOVANNI IN PERSICETO. Domani [redacted] 21 [redacted] semble Musica/Realtà, dirige Dario Indrigo, soprano Luisa Castellani, clarinetto Gaspare Tirincanti, musiche di Ravel, Dallapiccola, Petrassi, Clementi e Gentilucci.
TEATRO [redacted] 12-14 novembre. Agatha, [redacted] Luisa e Silvia Pasello. Regia Thierry Salmon.

[redacted]

[redacted]
[redacted] via S. Felice 28. Or. fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. True Lies.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127 Il [redacted] film di Pu[redacted] Avati Dichiarazioni d'amore. Or.: fer.: 20,45; 22,30; fest.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Rid. Agis.
APOLLO via XXI Aprile 8. Apertura cassa ore 19, ult. spett. 22,30. [redacted]ster Wonderful
ARCOBALENO 1 p.za Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] ultimo spettacolo 0,30. Il colore della notte. Vietato minori. Sospese tessere.
ARCOBALENO 2 via [redacted] 3, telefono [redacted]. Orario: feriale e festivo 16,30; 19,30; 22,30 Pulp fiction. Sospese entrate [redacted] favore.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono [redacted] Or. fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sabato 29 e lunedì [redacted] ult. spett. 0,30. Il mostro.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30, sab. 29 e lun. [redacted] ult. spett. 0,30. Lo specialista.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. [redacted]. Or. fer. e fest.: 16; ultimo [redacted]. 22,30. Inviati molto speciali.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or. [redacted] e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Scappo dalla città 2. Sospesi ingressi [redacted] favore.
CASTIGLIONE [redacted] Castiglione 3. Or. fer.: 20,15; 22,30; [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Il cliente.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono [redacted] Or. fer. e fest. 15,30; [redacted], 22,30. Wyatt Earp.
[redacted] MULTISALA - Sala Federico. V.le [redacted] giugno [redacted]. tel. 580034. Orario. feriale e festivo 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. Il Corvo
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta V.le [redacted] giugno [redacted] telefono [redacted]. Or. [redacted] e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Il postino.
[redacted] Lincoln 3, telefono 540.145. Il [redacted] Orario fer.: 20,10; 22,30; sab e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sospese entrate di favore. Riduzioni Agis.
[redacted] via Montegrappa 2, telefono 231.325 Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted] Sab. ult. [redacted] 0,30 [redacted] Flintstones.
[redacted] via Oriani 37/2, tel. 343.441. Or.: 19,30; 22,30; [redacted] e fest. 16,30; 19,30; 22,30. Pulp fiction. V. M. [redacted]
IMPERIALE [redacted] Indipendenza 5, telefono 223.73 Orario: feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30. Viaggio in Inghilterra. Rid. Agis.
ITALIA NUOVO via M. [redacted] Lepido 222, tel 401.357. Or. fer.: 20,10; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20,10; 22,30 Wolf - La belva è fuori
JOLLY [redacted] Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. Quattro matrimoni e un funerale.
MANZONI v. Monari 3, tel. [redacted]. Or.: fer. e [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. Forrest Gump.
MARCONI [redacted] Saffi 58, [redacted]. 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Scappo [redacted] città 2.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, [redacted]. 232.901. Or. fer. e [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prestazione straordinaria. Rid. Ags.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. Il mostro.
MINERVA NUOVO v. Matteotti 38, tel. 357.081 Or.: fer. 16,30 - 22,30; [redacted]. e fest 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Il [redacted]. Agis.
[redacted] via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Il colore della notte.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, t. 331.506. Or. fer.: 20,15; 22,30; sab. e fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lo specialista. Rid. Agis.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or. fer.: 20,35; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Thumbelina - [redacted]na cartone animato di Don Bluth.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Problemi di cuore - Inviati molto speciali (I love trouble).
NUOVO [redacted] via Nosadella 51, tel 331.099 Or. 20, 22,30. Speed [redacted] Agis.
ODEON [redacted] A p.za Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer e fest 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; sab. ult spett. 0,30. Quattro matrimoni e un funerale. Sospese entrate di favore.
[redacted] p.zza Mascarella 3, telefono 227.916 Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab ult. spett. 0,30. Assassini nati.
[redacted] SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916 Or.: fer e fest 15,30; 17,50, 20,10, 22,30; sab. ult spett 0,30. Prima della pioggia.
OLIMPIA v. A. Costa 69, tel. 614.2084. Or fer.. 17,30; 20; 22,30; sab e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Forrest Gump. Rid. Agis.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or. fer.: 20,10; 22,30; [redacted]. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Maverick
RIALTO [redacted] I v. Rialto 19, t. 227.926 Or.: 18,30; 18,30; [redacted]; 22,30 [redacted] - La regin[redacted] deserto. Sosp. entr. favore.
RIALTO STUDIO [redacted] v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30 Segui il pesce.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470 Or fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fragola e cioccolato. Orso d'argento Berlino '94
[redacted] v. Toscana 125, [redacted]. 473.959. Or. fer. 20; 22,30, fest. 15; 17,30; 20, 22,30 La regina Margot.
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. tel 585.253 Or. fer 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. La bella vita. Rid. Agis.

PARROCCHIALI
ALBA. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono [redacted] 644.6940. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel.72.408. Riposo.
ORIONE [redacted] Cimabue 14, telefono [redacted] Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. [redacted]. [redacted] fest. 15; ultimo 22,30: [redacted] sentimentali Rid. Agis

[redacted]
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 15 Teatro «La soffitta»: L'invenzione del cinema. Ore 18 [redacted] piccola [redacted] Casartelli [redacted] Aglauco Casadio. L'uomo [redacted] cinque palloni di Marco Ferreri. Le père Noël a les yeux blues di Jean Eustache. Ore 20,30 L'uomo che guardava le finestre [redacted] Merzak Allouache. Ore 22,30 Tutti i Vermeer a New York di Jon Jost.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest 10,30; [redacted] spett. 22,30. Il [redacted] erotico di Angel Cashile. V.M 18.
CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. Tutto,.. sottomissione. V.M. 18
CORALLO: Prossima riapertura
EXCELSIOR: Or.: fer 16, fest. 15; ult. 22,30. Le orge di una baby girl. V.M. 18. Rid. Agis

MODENA

ADRIANO via Seimi, telefono 219.141. Film per adulti.
ARENA [redacted] v.le Tassoni 8, telefono 211,712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Inviati molto speciali.
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Il mostro.
CAPITOL v. Università 9, t 222.411 Orario. fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30 Quattro matrimoni e un funerale.
[redacted] Orario: fer. 20,30, 22,30; fest 14,30; ult. 22,30 Il mostro.
EMBASSY vic. Albergo 8, telefono 225 187. Orario. fer 20,30, 22,30; fest. 14,30; ult 22,30 Priscilla - La regina del deserto.
[redacted] Or.: 18,30; 20,10, 22,30; [redacted] e fest. 15,30: ult. 22,30. Il postino.
[redacted] via Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala [redacted] Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30 Forrest Gump. Sosp. entr. di fav
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. v. Gherardi 34. t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.: 14,30; 17; 19,30; 22; sab ult spett. 0,30. Forrest Gump.
OLIMPIA v. Malmusi [redacted] telefono 225.713 Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30. Viaggio in Inghilterra.
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361 Orario: fer 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted]. 14,30; [redacted] 22,30. Thumbelina - Pollicina.
RAFFAELLO v. Formigina 380, [redacted]. 357.502. Or.: fer 16,40; 18,30, 20,20; 22,30; fest. 14,50, 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; [redacted]. ult. spett. 0,30. Lo specialista.
SPLENDOR v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: fer. e fest. [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Il colore della notte. V.M

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19, 22,30; sab. e fest. 15,30, 19; 22,30. Il mostro.
[redacted] 1 v. Mair 69/p, t. 762.002 Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; [redacted]. 22,30 Forrest Gump.
APOLLO 2 [redacted] Mair 69/p, [redacted] 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult 22,30. Quattro matrimoni e un funerale.
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer 20,20; 22,30; fest 15; ult 22,30 The Flintstones.
EMBASSY. Or.: [redacted] 20; 22,30, sab. e fest. [redacted] ult. 22,30 Scappo dalla città 2.
[redacted] via Mortara 173, telefono 209.981 Or.. fer. 20; 22,30. fest.: [redacted], ult 22,30 Pulp Fiction - [redacted] criminale.
NUOVO. Or fer 20; sab.: 16; fest.: 15, ult. 22,30. Riposo
[redacted] v. Turco 8, telefono 206.879 Orario fer. 20; 22,30, [redacted]. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Il mostro.
RIVOLI [redacted] Boccaleone 20, telefono [redacted] Or fer. 20,30, 22,30; fest 15; [redacted]. 22,30 Lo specialista.
SALA [redacted] Ore 21,30 Amnesty International presenta Babel-Oued City di [redacted] Allouache. Al termine incontro con il regista
S. [redacted]. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.

IMOLA

[redacted]. fer.. 20,10; 22,30; fest.: 15,45, 18; 20,10; 22,30. Lo specialista
[redacted] v. Emilia 210, telefono 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 Il mostro.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20; 22,30; fest 15; 17,30. 20; 22,30. Forrest Gump.
JOLLY v. Troni [redacted], t. 22.794. Fer. 20,30 fest 15, ult. 22,30. [redacted] la pioggia.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel [redacted] Or [redacted]. 20; 22,30, sab. e fest. 16, ult 22,30. Scappo dalla città 2.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Or 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. The Flintstones.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178 Ore 20,30 Straight Shooting - Francisca. Manifestazione La [redacted]lea di Mayo e la città [redacted] Setubal
CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, telefono 33.216 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Inviati molto speciali.
[redacted] SALA 1 p.le Bernier 1, [redacted]. 237.525 [redacted] 20; 22,30. Forrest Gump
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.625. [redacted] 20,10; 22,30 Quattro matrimoni e un funerale.
NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,20; 22,30 Il [redacted]
[redacted] v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. Il mostro.
[redacted] via Tanara 5, telefono [redacted]. Orario: feriale 20,30, 22,30; sabato e festivi 15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Il corvo
[redacted] Trento 4, telefono 771.205. Riposo.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.475. Ore 20,30; 22,30 Lo specialista.
[redacted] 2 via Paciaudi 10, tel. 230.475. Ore 20,30; 22,30 Scappo dalla città 2.

[redacted]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24 555 Il colore della notte.
CORSO [redacted] V. Emanuele II 81, tel. 21 985 Forrest Gump
IRIS corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175 The Flintstones
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26 726 Lo specialista
POLITEAMA via [redacted] Siro 7, telefono 25 840 Il mostro.
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840 Quattro matrimoni e un funerale.
POLITEAMA VIP [redacted] San Siro 8, telefono 25.840 Inviati molto speciali.
PRESIDENT via [redacted], tel. 458 2154 Il postino.

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.798 Fer.. 19,30, fest 16. ult. spett 22,30 Pulp fiction
[redacted] 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430 664 Or fer. 20; fest 14; ult spett 22,30. Quattro matrimoni e un funerale.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel [redacted]. Or. fer 20, fest 15, ult. spett. 22,30. Scappo dalla città 2.
AMBRA 1 via San Rocco 8, tel 436.657 Or fer. 19,30; fest 15; ult [redacted] 22,20 Forrest Gump.
AMBRA 2 [redacted] San Rocco 8, telefono 436.657. Or. fer.. 20,30; fest 15; ult. spett. 22,20. The Flint[redacted].
BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Or fer. 20; fest 16; ult. spett. [redacted]. Il mostro.
CAPITOL Sala riservata (Il Trielto). Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: Natural born killers (Assassini nati) in lingua originale.
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Or. fer. [redacted], fest. 14,30; ult. spett. 22,30. Lo specialista.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or. fer. 20, fest 15; ultimo spett ore 22,30. Speed
[redacted] via Tassoni, telefono 292.694 Or 20,15; 22,15 Mister Wonderful.
[redacted] via M. d'Oro della Resistenza Ore 20,30; 22,30 [redacted].
VERDI. Orario: feriali 20,30; 22,30, festivi 15; 16,50, 18,40. 20,30; 22,30. Le nuove comiche.

IN [redacted]

ALBINEA
APOLLO: Il corvo
ARGENTA
[redacted] 32 piccoli film [redacted]
BAZZANO
ASTRA: Quattro matrimoni e un funerale
STAR: Il mostro
[redacted]
ARGENTINA: Quel che [redacted] del giorno
BORGO VAL DI [redacted]
CRISTALLO: nuovo [redacted]
FARNESE: [redacted]
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Il postino
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: My Life
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Schindler's List
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Il mostro
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Tango
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
[redacted]
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il mostro
LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il mostro
DUCALE B: Forrest Gump
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO. Nel nome del padre
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
[redacted] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA [redacted]
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
[redacted]
SMERALDO: Beverly Hills Cop III
PUIANELLO
EDEN: Quarto potere
RIVERE
DUCALE: Il mostro
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Calore sotto la pelle
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FANIN: The snappers
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: The snappers
S. NICOLO' DI BOTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
[redacted]. Bronx
[redacted]O
[redacted]ARANI: Forrest Gump
S. FRANCESCO: Getaway
SAVIGNANO [redacted] PANARO
[redacted] Lo specialista
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
[redacted]
[redacted]LIA: Film rosso
VERGATO
NUOVO: riposo
[redacted]
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]
EDISON via Matteotti 8/B, t. 940 308. Quattro [redacted] e un funerale. Or.: 17,40; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943 164. Forrest Gump. Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

ALTINO [redacted] Altinate 1, [redacted]. 875.232. Forrest Gump. Or.: ap. ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600 920. Luce [redacted] Orario: 17.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.07. Prima [redacted] pioggia. Or.: 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, [redacted]. 778.189. [redacted] Flintstones. Apertura 17,30.
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.87 Quattro matrimoni e un funerale. Orario: apertura 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1880. I visitatori. Apertura [redacted] 16.
[redacted] via E. Filiberto, tel. 875.0720. Il mostro. Or.: 15.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Lo specialista. Orario: apertura 15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Or.: 16; 20,30 Il [redacted] netto del Dottor Caligari. Or.: 17; 21,30 Rocco e i suoi [redacted].
CENTRALE San Marco [redacted] telefono 52.28.201. Lo specialista. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. [redacted] fiammeggianti. Or.: 17,30; 19,10; 21,15.
[redacted] San Marco 617, telefono 520.4429. Forrest Gump. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ROSSINI San Marco [redacted], tel. [redacted]. Il mostro. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto [redacted], tel. [redacted]. Speed. Or.: 18; 20; 22,15.
EDI[redacted] vicolo XX Settembre 43, telefono [redacted]. Il mostro. Orario: 17,45; 20; 22,15.
[redacted] piazza Martiri di Belfiore, tel. [redacted]4. Basta vincere (vers. originale). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
CORSO corso del Popolo 28, telefono [redacted]. I visitatori. Or.: 18; 20,15; 22,15
EMBASSY largo Altinia, telefono [redacted] Forrest Gump. Orario: 16,45; 19,30, 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Lo specialista. Ap.: 17.
PICCOLO [redacted] piazza Martiri di [redacted] 2, tel. 300.224. Prima della [redacted] pioggia. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono 29.860. Forrest Gump. Or.: 20; 22,15.
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Mister [redacted] Hoop. Or.: 21,15.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. Wyatt Earp. Or.: 17,30; 21,30.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990 Il mostro. Ap. 15,30; ult. 22.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. Il corvo. Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO [redacted] Roma 3, telefono [redacted]. Lo specialista. Ap.: 18.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. Quattro [redacted] e un funerale. Or. 16; [redacted]: 20; 22,15.
NUOVO [redacted] Viviani 10, telefono [redacted]. Pulp Fiction. Or.: 18,45; 19,30; 22,15.
PI[redacted] v. Sabotino 2, telef. 913.591. Il circolo [redacted] fortuna e della felicità. Or.: 15,30; 18; 21.
RIVOLI p.za Bra, tel. [redacted] For[redacted] Gump. Or.: 17,15; 19,45; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, tel. 530.320. Forrest Gump. Or.: 17; 19,30; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Back [redacted] Or. 20,45.

MESTRE

[redacted] MIGNON via Carducci, telefono [redacted]. [redacted] matrimoni e un funerale. Orario: 17,30; 19,45; 22.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531 7886 [redacted] specialista. Or.: 18; 20; 22.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. [redacted] mostro. Orario: 17,30; 19,45; 22.
DANTE D'ESS[redacted] Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo
EXCELSIOR p.zza Ferretto, [redacted] no 988.664. Forrest Gump. Orario: 17; 19,30; 22
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444 Viaggio [redacted] Inghilterra. Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Anteprima. Pulp fiction. [redacted]. 16,45, 19,20; 22.
CORSINO corso [redacted] Popolo 30, telefono 986.722 Wyatt Earp. Orario: 18,15; 21,45.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544 146. Pulp Fiction. Or.: 17; 19,40, 22,15.
CORSO [redacted] Fogazzaro, telefono 321.920 Forrest Gump. Or.: 17; 19,40; 22,15
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, telefono 323 607. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorgni, t. 543.482. [redacted] Doubtfire. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. Il mostro. Or.: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,15.
[redacted] st. Filippini 5, telefono 321.909. Lo specialista. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

[redacted] 14, telefono 304.222. Forrest Gump. Or.: 17; 19,40; 22,15.
EXCELSIOR [redacted] Muratti 2, telefono 767.300. [redacted] matrimoni e [redacted] funerale. Orario: 16; 18; 20; 22,15
[redacted] viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. Il mostro. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] v. XX Settembre 37, telefono 636.495. Luce [redacted]. Orario: ap. 18.
NAZIONALE 1 viale [redacted] Settembre 30, tel 635.163 Lo specialista. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, tel 635 163 Viaggio in Inghilterra [redacted] Or. 15,30; 17,40, 19,55, 22,10.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635,163. Pulp Fiction Orario: 17; 19,30; 22.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel 635.163 Or.. 15,30; 17 Thum[redacted] Or.: 18,45; 21,45 Wyatt Earp
[redacted] via [redacted] 2, [redacted]. 767 300. [redacted] della pioggia. Or.: 17,45; 19,45; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.868. Lo specialista. Or. 17,30; 19,45; [redacted]
[redacted] A. MORO (Cordenons), tel. 932.725 Lamerica. Or.: 21
ZERO - [redacted] Grande, p. Maestri Lavoro 3, [redacted]. (0434) 520.404. Riposo. Domani Il postino. Or.: 21.
ZERO - Sala Pes., p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Riposo. Domani: Prima [redacted] pioggia. Or.: 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 Forrest Gump. Or.: 17; 19,30; 22.
[redacted] v. C. Battisti 2, t. 28.212. Il mostro. Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[redacted] v. Aquileia, t. 504.484 - 297.497 Forrest Gump. Or.. 17; 19,30; [redacted].
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Lo specialista. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] s. Poscolle 8/B, t. 504.240 - 297.497. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 16; 18; 20; 22
CRISTALLO p.le Cada, telefono 501.258-297.497. Inviati [redacted] speciali Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, t. 504 874 Riposo.
[redacted] via Gorghi, [redacted]. 501.761 - 297.497. Speed. Or.: 16; [redacted] 20; [redacted]
[redacted] s. Savorgnana, tel. 295.635. Il mostro. Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

[redacted] I MESTRE
TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971 666). Oggi [redacted] 21, [redacted] Frisell in concerto
BOLOGNA. [redacted]a da Tura. [redacted]. 25 ore 21,30 Brian Eno al pianoforte.
TEATRO [redacted] (S. Marco 4650, [redacted] 041 520.75.83). Martedì [redacted] ore 20,30 Hedda Gabler di H. Ibsen, con P. Maini e C. Simoni, regia [redacted] Bernardi.
BASILICA [redacted] MARCO. Mercoledì 21/12, Concerto di Natale.
[redacted] LA FENICE. 19/11 Boris Godu[redacted] di Mussorgsky
[redacted] DELLA MURATA. Sabato 12 ore 21, M. Senesi in Trappola per topi
[redacted]
TEATRO VERDI. Oggi [redacted] 16 E pensare che c'era il pensiero. [redacted] Gaber; rep. fino a dom. [redacted]
AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 Or[redacted] di Padova [redacted] concerto, dirige P. Toso.
TEATRO PIO X (tel. 049 650 936). 19/11 ore [redacted] P. Hendel in Nebbia in Val Padana.
[redacted]
[redacted] COMUNALE ([redacted] 0422 410.130). Oggi ore 20,30, Il [redacted] magico di Mozart.
TEATRO EDISON. [redacted] 29, 20,30, Se un [redacted] giorno all'improvviso di Garinei e Giovannini con G. Bramieri, [redacted] Merlini e Gianfranco Jannuzzo.
[redacted]
[redacted] Sabato 12 ore 20,30, Orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto. dir. S. Argiris, V [redacted]te soprano.
[redacted] (tel. [redacted] 800.61.00). 15/11, 20,30, Sabato, domenica e lu[redacted] De Filippo, con I. Danieli.
TEATRO ALCIONE (tel. 045 840.08.48). Oggi ore 21 Claudio Bisio in Terza Repubblica.
VICENZA
AUDITORIUM [redacted] Oggi [redacted] 21 [redacted] pianoforte. musiche [redacted] Schumann, Debussy, Brahms.
[redacted] Lunedì [redacted] ore 21 Alexander Lagoya in concerto, musiche di Weiss, Diabelli, Sor, Tarrega.
[redacted] (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). Sabato 19 ore 21, Decadenza di S. Berkoff, regia di E. Capitani.
[redacted] ASTRA (Bassano del Grappa). 11/11 ore 21 Miguel Bosé in concerto.
[redacted] (t. 0444/32.19.08). Martedì 15 ore 21 La donna del mare di H. Ibsen, con L. Sastri
TEATRO COMUNALE (Lonigo). Venerdì 18 ore 20,30 La cena dei cretini di F. Weber [redacted] Gianfranco Pambieri ed Enrico Beruschi
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). Venerdì 11 [redacted] 17, anteprima studenti Werther di J. Massenet.
TEATRO ODEON (tel. 0425 24 837) 6/12. 20,30. L'interrogatorio della contessa Maria, con V. Moriconi
BELLUNO
TEATRO [redacted] (piazza Vittorio Emanuele, tel. 0437 940.349) 16/11, 20,30 Un marito di I. Svevo con Umberto Orsini
[redacted]
TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 367 816) Venerdì 11 ore 20,30 Orchestra e coro [redacted] teatro Verdi in [redacted]to, dirige Lu Jia, mus. di Dvorak e Janacek.
IL CRISTALLO. [redacted] ore 20,30, Chi la [redacted] l'aspetti di Goldoni con Antonio Salinas. Regia Giuseppe Emiliani.
POLITEAMA ROSSETTI (t. 040 630.063) Oggi ore 21 Edoardo II di C. Marlowe, regia di G. Cobelli, con M. Belli e D. Giordano, repliche fino al 13 novembre.
[redacted] MIELA. Oggi ore 18 e [redacted] Omaggio a P. A. [redacted] Gambini.
AUDITORIUM DEL [redacted] REVOLTELLA (via A. Diaz 27) Domenica 13 ore 11 Reana al pianoforte, F. Keeping baritono, musiche di Schubert
GORIZIA
[redacted] (Monfalcone). Oggi [redacted]. La donna [redacted] di Henrik Ibsen, [redacted] Lina Sastri, Sergio Reggi, regia di Beppe Navello.
[redacted]
[redacted] CULTURALE [redacted] (Cordenons) (telefono [redacted] 932.725). Venerdì 18/11 ore [redacted] Bettina, di Garinei e Giovannini, con M. [redacted]chek, M. Marino.
[redacted] (t. [redacted] 521.217). Giovedì 17, [redacted] 20,45, [redacted] di F. Grillparzer, con Ottavia Piccolo.
[redacted]
PALASPORT. Sabato 12 ore 21 orchestra e coro del teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige Lu Jia, musiche di Dvorak e Janacek.
TEATRO CONTATTO. Oggi ore 21 Com[redacted] dei poeti d'oro [redacted] bestie, di Giuliano Scabia, regia di Alessandro Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
Cartoni animati
20,25 **Vg 21**
20,30
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21**

3 TCI

14 — **Oggimotizie**, notiziario
14,30 **Sampey il ragazzo peccatore, Superamici**, cartoni animati
16,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,15 **Commerciale**
18,15 **La casa buona della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartone animato**
20,30 **Villaggio Sicilia**
21 — **Dossier**, settimanale di Telecolor
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **Diamonds**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
2,45 **Ma papà ti manda sola?**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Teletna

13 — **Noioggi**, rotocalco in cinque giornate (1ª parte)
14 — **Sicilisumo**, notiziario
14,30 **Noioggi** parte)
16,30 **California**, tv
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sono**
19,30 **Sicilieflash**,
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Questione di** o di morte, film
— **Insieme... fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — , notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Filmnotte**
Programmazione notturna

— —
— **Tg rosa**, informazione
12,15 **Musica e spettacolo**.
12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13,55 **Il mondo di Giò**, situation comedy
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile
Marilena, telenovela
19 — **regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Informazioni regionali**
Odeon regione

Tele+3

13 — **Sette uomini... una donna**, film
15 — **Sette uomini... una donna**, film
17 — **+3 News**
17,06 **Sette uomini... una donna**, film
19 — **Sette uomini... una donna**, film
21 — **Sette uomini... una donna**, film
— **Sette uomini... una donna**, film
1 — **Sette uomini... una donna**, film

TV Agrigento

12,30 **Madison sposa**, rubrica
Commerciali
14,05 **Notiziario**
14,50 **Superalx videocorse**
15,35 **Commerciali**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemoni**, cartoni
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,10 **Doraemoni**, cartoni
18,25 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Tgg Speciai**
19,05 **Balla comigo**, telecomanza
20,05 **Notiziario**
20,40 **Memorias (O.H. Cabaret)**
22,45 **Notiziario**
23,20 **Superalx sport**
Squadra speciale anticrimine, telefilm
0,35 **Notiziario**
1,15 **Avvenimento sportivo**
2,50 **Superalx sport**
3,35 **Peyton Place**, telefilm
Programmi no stop

Canale 21 Palermo

12 — **Kadinsky**, telefilm
13 — **La fattoria gio felini**, telefilm
13,30 **Mini cartoni**
14,15 **Tigi 21**
14,40 **Pistola mida**, film
16,50 **Tigi 21**
17,10 **Reilly**, telefilm
18 — **Liana Lugaro**, parapsicologia
18,30 **L'uomo di Shetford**,
19,40 **Tigi 21**
20 — **Manie**, rubrica di
22 — **Tigi 21**
Hoppi va in città,
24 — **Rebecca, la prima moglie**, telefilm
0,30 **Tigi 21**

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
Balla Italia
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Attento sicario: Crown è in caccia**, film
22 — **Documentario**
22,40 **Videogiornale**

TMC

13,30 **TMC sport - Tg flash**
14,05 **Martiti su misura**, film
16 — **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 , attualità
19,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **Trophy Show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Un arco per D'terrore**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
— **Montecarlo nuovo giorno**
TMC sc!
1 — , attualità
Cnn

TG

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **La casa della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**
18 — **Diamonds**, telefilm
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il**, cartone
Affittasi ladra,
22,30 **Action**, sportiva
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Notte italiana**
2 — **Crazy dance**, rubrica
2,30 **Programmi non stop**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**
14,30 **Video one**, musicale
18 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg Speciai**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Superalx sport**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tele+2

13,30 **Il grande tennis** (R)
18,30 **Mondo hockey**, rubrica
19 — **Automobilismo: Rally «Targa Florio»**
19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**, magazine
Rugby: Scozia - Africa, chiavola
22 — **Windsurf**, rubrica
22,30 **Settimana gol: speciale Coppe**
23 — **Trans world sport**
23,30 **Supervolley**, rubrica
24 — **Rugby**, (R)
1,30 **Pugilato**

TR Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggimotizie**, notiziario
15 — **La casa della vita**, giochi
18 —
18 — **Diamo**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Cartone animato**
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Action**, con G. Bagetta
23 — **Notte**
24 — **Oggimotte**

TELESPAZIO 1

Barbra Streisand, ragazza svitata

Va in onda alle 20.30 il film «Ma papà ti manda sola?» Peter Bogdanovich, Barbra Streisand (foto), Ryan O'Neal, Madeline Kahn. Il compassato musicologo Horvard Bannister va a San Francisco con la fidanzata e si imbatte una ragazza svitata che gli cambia la vita

LE TV PRIVATE

0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte italiana**
Padri in prestito

— —
12 — **Luci della** varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **In vacanza con «Diagnosi»**
23 — **Piazza di Spagna**
Programmi non stop

Tele+1

12,30 **Un medico, un uomo**, film
15,35 **Venerdì**, film
17,05 **+1 news**
17,10 **Una bionde tutta d'oro**, film
18,55 **In the soup - Un gol**, film
Calde notti film
22,30 **Il principe delle donne**, film
0,30 **Fuga dal mondo dei sogni**, film
2,15 **Prosciutto prosciutto**, film
3,55 **I bambini ci guardano**, film

Vuellesette

13 — **Veronica**, novela
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
16 — **Mezivetrina**, rubrica
16,15 **Stariandia**, giochi
17,15 **Dance**
18,30 **Mezivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
19,30 **S.P.I. informa**
20 — **Non è Italia Uno**, spettacolo
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
Cinquestelle news
23 — **Video soccorso**, rubrica
23,30

Teleregglo

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
15,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
Videogiornale

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
18,50 **americane scatenate**, telefilm
sera, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

Sicilia

12 — **La mia via**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilisumo**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Dance television**, varietà
18 — **Mezivetrina**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
Fbi, telefilm
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
Siciliasera, notiziario
music, rubrica
0,20 , notiziario
0,55

13 —
14 — **Segnali di fumo**
14,1
16 — **Arrivano i nostri**
17, **Caos time**
18 — **Zena mito**, monografia
18,30 **Tributo a «George Gershwin»**
19,30 **Vhi Giornale**
Mix rap
22 — **Caos dance**
22,30 **Pistola blues**
23,35 **Vhi giornale**
24 — **Mela choc** (R)

Telespazio

13,45 cartoni
14,15 **Telegiornale**
Filo diretto, rotocalco
18,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**,
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco 1ª parte (R)
23,30 **Telegiornale**
23,30 **Filo diretto**, rotocalco 2ª parte (R)
Programmazione non stop

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**,
17,30 **Ros**
19 — **regionale**
19,30 , informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,50 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091)
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: teatro Testès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.429.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.865 - 0339 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 130, tel. 585.394 - 551.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 525.9223. **Saponeta** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 16.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30;prem. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543,740-637.29.15. Ore 21,30 giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perriconi e Nivri Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.755. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: (cl. .04.94. **qua di gramigna** per rinnescarsi risato con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica
FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5511-637.4384. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San 12, tel. 312.146.

CABARET

via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Corte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz: Ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE TEATRO MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e balletto. OPERA E BALLETTO. Jacques Offenbach **Barbablù.** Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrebjón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Rafil Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no) 4 (T.no C) febbraio . P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 18 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Ga** . Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello spezial - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ezios Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Rug Leoncavallo **La della rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filipp Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zembelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiani Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esoa.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.229.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Il mostro ☎
v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 17,30/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Il mostro
alla Matteotti 10 — Tel. — Cinema-Teatro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Bellini — **Wyatt Earp** ☎
v. Gioberti 3 — Tel.
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua ascesa alla fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Supercinema — **Il colore**
v. Dante Alighieri — Tel. 26.055
di R. Rush, con B. Willis, J. March, Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 2h 10' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — **Viaggio in Inghilterra**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — **I**
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston — **Cinestudio**
v. Baldulno 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/20,15/22,30 — Cinerassegna

Capitol — **Forrest Gump** ☎
v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 15,30/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — **Priscilla**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 18/22,30
di S. Elliot, con T. Stamp, Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici per portare il suo musical in scena. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Excelsior — **Il**
v. Giuseppe De Felice 19 — 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Il
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. — .: 18/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Lo Pe — **Il della notte**
v. Etnea 285 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
di R. Rush, con B. Willis, J. March, Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan
TEATRO - CONCERTO

Odeon — **mmili funerale** ☎
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Ritz — **Pulp fiction** ☎
v. Isola 6 — Or.: 17,30/21
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sciara — **Il postino** ☎
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere . Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

ENNA

Super. Grivi — **Il mostro** ☎
p. ieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17-20-22
di Benigni, R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MESSINA

Aurora — **Lo specialista** ☎
v. XXVII Luglio 78 — Tel. 716.695 — .: 16/22,30
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Il mostro** ☎
Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. — Or.: 16/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Forrest Gump** ☎
v. degli Arioti, — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Orione — **Quattro e un** ☎
v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.98 — Or.: 15,30/22,40
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio — **Thumbelina** ☎
v. Feculio Frumentario — Tel. 717.348
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. V. 1h 27' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — **The**
v. Emerico Amari 188 — Tel. 329.246 — Or.: ,30
di Levant, con J. , R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — **Il mostro**
v. Pirandello 6 — Tel. 625.8547 — Or.: 16,30/22,30
di R. Benigni, R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un signore, sempre all'opposizione riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — **Pulp fiction**
v. Imperatore Federico 12 — 362.151. Or.: 17 19,40/22,30 — **Ing. 10.000**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Aurora — **pioggia**
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 633.192 — Or.: 20,30/22,30
di M. Manchevski, con R. Sarbadzija, K. Cantrijga, G. (Ingh./Macedonia) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Flamma — **Quattro matrimoni e funerale** ☎
Lgo Abati 8 — 625.1868 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Scappo dalla città
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la mossa per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' **Comm.**

Lido — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita un susseguirsi di cerimonie, la d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. 1h **Commedia**

Tiffany — **Il mostro**
v.le Piemonte 38 — . 625.6974 — Or.: 17/20/22,30 — **Ingr.**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, scambiato per stro massacratore di donne. N. V.

Rouge Noir — **Il colore della notte**
p. Verdi 92 — Tel. 587.268 — Or.: 17/20/22,30
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

Forrest Gump
Or.: 17,30/20/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

La bella
via E. Amari 166 — Tel. 588.290, — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantl, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in rischia perdere insieme il lavoro la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan — **Viaggio in Inghilterra**
Or.: 17,30/20/22,30
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — **Tir**
Cine Studio — Or. 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco. Il cui nome significa «Terra dell'ultima giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45' **Fantastico**

ale — **Lo specialista** ☎
Or.: 16/18,10 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — **Il postino**
Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. romanzo di Skàrmeta. V. 2h

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10 — 621.052 — Or.: 17,30/23

Il mostro
— **Ingr. 10.000**
di R. Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

SIRACUSA

Golden — **Lo spe** ☎
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon — **Lo specialista**
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

quez — **Il mostro** ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga — **Le nuove comiche**
di N. Penenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di stelle trici maldestri, guardie del corpo spericolate, camerieri disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40'

TRAPANI

Ari — **Lo specialista** ☎
v. Marconi 12 — Tel. 539.760
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston — **Il mostro** ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Il Corvo**
c. Mazzini 92 — Tel. 741.241
di A. Proyas, con B. Lee, Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h **Horror**

Supercinema — **Il mostro** ☎
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
di R. Benigni, con Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio; viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Piera — **Lo specialista**
p. Lo Piera — Tel. 724.875
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un' bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — **Lo specialista**
v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno 2 — **Il postino**
v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in su un'isola Italia, e un giovane portalettere . Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Il
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scam per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Garden 2 — **Speed** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di J. De Bont, con K. Reeves, Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di è programmato a saperne se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Garden 3 — **The Flints**
SS (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Il Corvo** ☎
v. Regina Margherita — Tel. 26.650
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H teppisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Il corvo** ☎
c. Garibaldi 59 — Tel.
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Comunale
c. Mazzini — Tel. 21.952
CHIUSURA STAGIONALE

v. Vittorio Veneto — Tel. 896.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — **Il mostro** ☎
v. S. Caterina 169 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000; rid. 4000**
R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: — **Ingr. 6000**

Pu — **The Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Ace Ventura**
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel animali di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Valentini — **List**
v. D'Alessandria — Tel. 41.163
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
- **COME DIMAGRIRE:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0000 (lire 952 al minuto + iva)

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

Argentina
v. Venanzio,10 — CHIUSO
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — CHIUSO
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub

Odeon
Mondello — CHIUSO
Or.: 21/23

Favorita
v.le Resurrezione 19 — CHIUSO
Tel. 671.02.60. Or.: 21,30
23,15; fest. 15/22,30

La Sirenetta
Valdesi - Mondello — CHIUSO
Ore 21,15

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — RIPOSO
S. Leone
Tel. 0922/412.181

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — **Il branco**
Via Deledda — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabossi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Capitol — **Lo specialista** ☎
Via Roma — Tel. 661.399 — Or.: 16,30/18,30/20,30 — L. 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. V[illegible]s (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. ■. 1h 56' **Thriller**

Nuovo [illegible] — **Forrest Gump** ☎
Via V. E. Orlando — Tel. 657.786 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible]nenta trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Olympia — **Il mostro** ☎
Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
■ ■. *Benigni, con* ■. *Benigni, N. Braschi, J.C. [illegible] (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Alfieri
Via Della Pineta — Tel. 301.378 — Ore 21 — L. 15.000
La compagnia "Il Mosaico" presenta **Grease**, "musical [illegible] vivo" in due atti. Regia di Corrado Caddeo.

ORISTANO

Arleton — **Il mostro** ☎
Via Diaz 1s — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '[illegible] — Un [illegible] signore, [illegible] opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

NUORO

Le [illegible] — **Il mostro** ☎
Via Manzoni 2 — Tel. 36.076 — Or.: 18/20/22
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SASSARI

Ariston — **Il mostro** ☎
Viale Trento 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 9000/8000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Quattro [illegible] [illegible]
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] — **True Lies**
Ore 17/20/22,30

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. L. 25[illegible]
Stagione cagliaritana del Teatro Contemporaneo **Stefano Nosei** in [illegible] a Pirri

[illegible]
Via Lamarmora 31. Tel. 480.697 — Ore 21 — L. 10.000
RIPOSO

S. Eulalia — **Fragole e [illegible]**
vico Collegio 2 — Tel. 659.359 — Or. 20,30/22,30 L. [illegible] V. 1h 51'
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. [illegible] (Cuba/Spagna/Messico [illegible] **Psicologico**

Cada di teatro
via Italia, 73 Pirri — Tel. 863.288 — Ore 19. L. 15.000/12.000
RIPOSO

Teatro Civico
Ore 21 — Turno A L. 30.000/28.000 — 22.000/20.000/12.000
La Giovane Compagnia dell'Operetta presenta **La danza delle libellule** di Carlo Lombardo e Franz Lehar. Direttore Marco Fiorini, Orchestra dell'Istituzione dei Concerti.

Palazzo d'Inverno
Ore 21 — L. 10.000/8000
Rassegna Dire **Embargos** di e con Enzo Moscato.

SASSARI

[illegible]
Ore 20,30 — L. 200.000/50.000 — 35.000/12.000
51ª Stagione lirica: **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, direttore Alberto Peyretti

ORISTANO

Teat[illegible]
Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

CAGLIARI - CAPITOL

Sylvester [illegible] esplodere anche i sensi

«Lo specialista» [illegible] Sylvester Stallone, muscoli possenti e cervello raffinatissimo in fatto [illegible] elettronica, tanto da riuscire a far saltare in aria [illegible] ponti, macchine, bunker e anche il [illegible] della bellissima Sharon Stone che, nonostante si senta invecchiata, [illegible] sempre terribilmente sensuale. Fra tanto esplosivo, [illegible] regista ha inserito alcune scene non mala di sesso spinto: ma che non scandalizzano più nessuno. [illegible] foto Stallone [illegible] Sharon Stone.

IL TACCUINO

Opera e operetta

Applaudita dal pubblico ma fischiata dalla critica per «Cin Ci là», la Giovane compagnia [illegible] Operette diretta da Corrado Abbati ci riprova con un altro testo di Carlo Lombardo. «La danza [illegible] libellule», con la musica [illegible] Franz Lehar, [illegible] al Comunale di Cagliari [illegible] stasera [illegible] sabato. La «Madame Butterfly» di Puccini va in [illegible] invece [illegible] Verdi di Sassari, per la stagione lirica dell'Ente [illegible] certi. [illegible] regista Stefano Monti guida un cast di voci giovani, Peyretti dirige l'orchestra sinfonica di Sassari, [illegible] il coro dell'associazione «Luigi Canepa» preparato da Costa.

A teatro

Enzo Moscato è a Cagliari con «Embargos», spettacolo che incastra momenti teatrali in [illegible] viaggio fra i classici della [illegible] napoletana; oggi e domani al Palazzo d'Inverno, per la [illegible]gna «Dire...». [illegible] teatro delle Saline Stefano Nosei debutta con «Danze e pietanze», scritto assieme a Roberto Alinghieri. Storie attuali sulle note di fa[illegible] canzoni, sullo schermo gigante i disegni di Osvaldo Cavandoli. All'Alfieri la compagnia il mosaico ripropone per due sere il musical «Grease». A Quartu continua «Città [illegible]. Oggi sul palcoscenico [illegible] Casa Sarritzu «Dei liquori fatti in casa», regia di Gabriele Vacis per un testo che si ispira a Pavese. E' una coproduzione [illegible] compagnia Grand [illegible] e del [illegible] Settimo (21, [illegible] Cavour 38, ingresso libero).

Cineclub

A Quartu l'Isolateatro proietta fino a domenica «Una [illegible] indipendente», [illegible] [illegible] Vitali Kenievski. Il giovane Valerka [illegible] [illegible] cacciare [illegible] scuola [illegible] fugge dal villaggio per scoprire il mondo, la vita [illegible] se stesso; sala [illegible] via Danimarca 4, alle 21,15. A Cagliari ultimi giorni per «Fragola e cioccolato», uno dei film più apprezzati quest'autunno dal pubblico [illegible] Sant'Eulalia. Al Vicoletto c'è «La regina Margot», drammone storico sugli intrighi [illegible] corte nella Francia del Seicento. [illegible] gli interpreti Isabelle Adjani e Virna Lisi; alle 20,45, via San Giacomo 60.

In tv gli [illegible]

Alla Regione risultano duecentomila costruzioni irregolari, dalle piccole modifiche agli interi quartieri fuorilegge, [illegible] Testimonzos [illegible] Nuoro. Dall'89 al '91 in Sardegna sono state presentate centomila domande di sanatoria: e gli altri? Urbanistica e abusi edilizi [illegible] il [illegible] di «Facciamo i conti», [illegible] 21,30 su Videolina. Partecipano l'assessore regionale all'Urbanistica Salvatore Lai e [illegible] sua collega [illegible] Comune di Cagliari Emanuela Abis. Parla anche [illegible] [illegible] dei Lavori pubblici Roberto Radice. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
13 — **Tga telegiornale [illegible]** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tga telegiornale sardo**, edizione della sera
21 — **Il Mago [illegible]** telefilm
21,30 **[illegible] I conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tga telegiornale [illegible]** edizione [illegible]
1 — [illegible]
1,15 [illegible] **I conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo [illegible]
—— **Programmi non stop**

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport** [illegible]
24 — **Fbi**, telefilm

Nova Tv Super [illegible]

13 — [illegible]
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video one**, musicale
16 — **Televendita Dietro Salco**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon, [illegible] Boy**, cartoni [illegible]
18 — [illegible] **notizie flash**
[illegible] **Tg giovane**
19 — **Bella comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
[illegible] — [illegible]
[illegible] **Sport**
23,30 **Nova notizie**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
8,20 [illegible]
8,30 [illegible]
12 — [illegible] **resa**, informazione leggera
12,15 [illegible] **e spettacolo**, programma musicale
12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13,55 **Il mondo di Giò**, st. com.
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,45 **Mariana**, novela
19 — **Sardegna due [illegible]**, [illegible]
19,30 [illegible] [illegible], informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 [illegible] **due news**, notiziario
23 — **Film**
0,30 **Sardegna due news**, [illegible]

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, [illegible]
9 — **Samba d'amore**, novela
[illegible] [illegible]
13 — **Ippocrate**, [illegible] di medicina
14,10 [illegible]**na giornale**, [illegible]
14,45 **Telaimmagini** [illegible] [illegible] notiziario [illegible]
15 — **Promessa** [illegible] [illegible]
16,30 [illegible]
19 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica [illegible]
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **La terza guerra mondiale**, film
22,30 [illegible] **giornale**, notiziario
23 — **Sportello impresa**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [illegible]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Zebra Codice Vendetta**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

[illegible]
7,30 [illegible] **il guerriero**, cartone
8 — [illegible] telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Un'astrologa per amica**
13,30 **Cuore [illegible]**, telenovela
14,30 **La cosa buona della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**
17 — **Tca notizie**
17,30 **Padri in prestito**, [illegible]
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Tca notizie**
19,30 [illegible] [illegible]
20 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] film
[illegible] **Action**, [illegible]
23 — **Notte** [illegible]
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — [illegible] **notizie**
[illegible] **Moda italiana**
—— **Programmi non stop**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 **Andiamo al** [illegible]
14,30 **Tg** [illegible]
15 — [illegible]
16 — **Fantastico [illegible]**, [illegible] animato
18,30 **Tg** [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 [illegible] **Paul**, cartone animato
[illegible] **Sampei**, [illegible] animato
19,20 [illegible]
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Cinquestelle Sardegna

7 — [illegible]
9 — **Vero o falso**, rep.
10 — **Starlandia**
11 — [illegible]
11,30 **Superpass**
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Dance television**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Dance televisico**
[illegible] [illegible]
18 — **Super pass**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagonal**, rubrica di medicina
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Vero o** [illegible], a cura di Gigi Mon[illegible]
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna** [illegible] [illegible]
12,40 **La s[illegible]e**, [illegible]
[illegible] **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 [illegible] **favore non mangiate...**, telefilm
14 — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
14,10 [illegible] [illegible]
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite** (macchine da cucire - Associazione Idea)
15,10 **Video vendite Paul P.**
15,35 **Film**
17 — **Proposte** [illegible] varietà
17,20 **Video Vendite** (Bellomo)
18 — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
18,15 [illegible] **Sardegna** [illegible] [illegible]
18,30 **Tel tutto sulla** [illegible]
19 — **Video vendite Paul P.**
19,25 **Le spie**, [illegible]
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiz.
20,40 **Film**
22 — **Tad, tutto sulla dance**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
22,50 **Video vendite** (Palestra - Ass.ne Idea)
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Telegi

9,30 **Videoshop**
12 — **Redazionale**
13 — **Speciale Ichnos 1994**
13,30 **Telegnotizie**
15 — **Primo piano**, [illegible] informazione giornalistica, conduce in studio Antonio Sanna
15 — **La Storia del**[illegible]
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
19,30 **Speciale Ichnos 1994**
20 — **Telegnotizie**
21 — **Parliamone insieme «Speciale Università»**, a cura di Tiziana Seo[illegible]
21,45 **Cartomania**, in confidenza con Patrizia
[illegible] **Speciale Ichnos 1994**
23 — **Telegnotizie**

Supertv

12 — [illegible]
14 — **Segreti**, miniserie (r)
15 — **Supermodel**, cartoni animati
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,05 [illegible], aerobica
16,40 **Shopping**
18,15 **Le cose buone della vita**, varietà con Gigi e [illegible]
19,10 [illegible]
20 — **Segreti**, miniserie
20,55 **Super tv** [illegible] [illegible] stop fino alle 24

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

BARBELLA CAGLIARI E SAPPIDO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [illegible] Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [illegible] straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia [illegible] costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. [illegible]
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

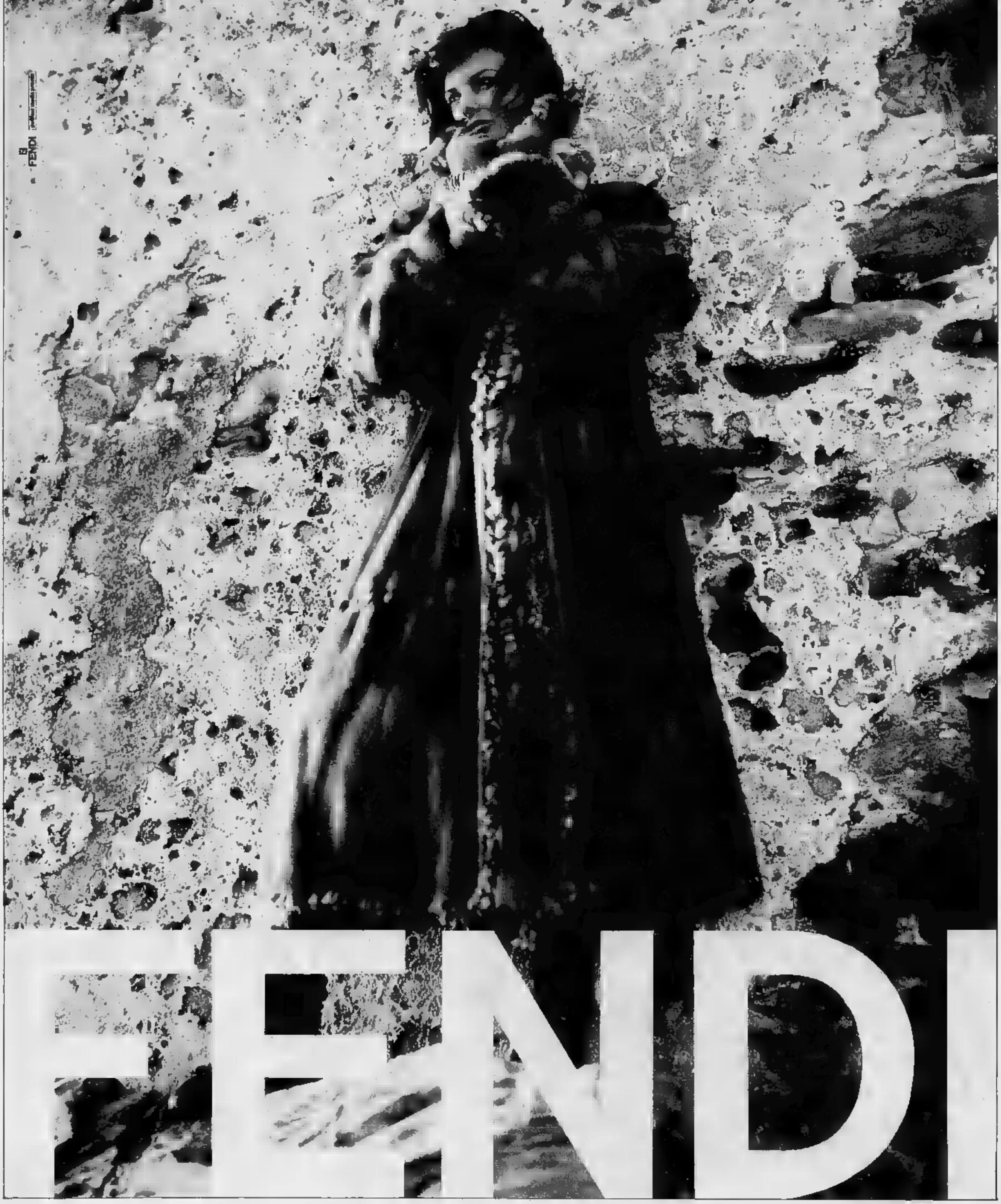
LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il [illegible]one di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere in [illegible] in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste direttamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893



FENDI

FENDI

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 10 Novembre 1994 n. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Ieri il ministro Maroni in città: a Palazzo Ghilini incontro con polemiche

Scatta il piano anti sciacallaggio e scoppia il «caso del «fax beffa»

ALESSANDRIA. Il fenomeno dello sciacallaggio caratterizza i periodi di emergenza, è stato deciso di stroncarlo sul nascere. Il questore Mastrocinque, assieme ai comandanti provinciale dei carabiniere e del gruppo della guardia di finanza, ha messo a punto un piano che prevede un notevole impegno di mezzi e dei tre corpi per un controllo ad oltranza.

«La città - dicono il questore Mastrocinque e il capo gabinetto Sanna - è stata divisa in otto zone che saranno pattugliate giorno e notte, con particolare attenzione per quella degli Orti e di San Michele dove sono più numerosi gli edifici abbandonati dagli abitanti».

Ogni zona sarà battuta ogni giorno da una pattuglia ed i controlli saranno raddoppiati nelle ore serali e nella notte: dalle 0 alle 7 del mattino successivo saranno in servizio 60 pattuglie, con oltre i 120 uomini.

«Inoltre agli Orti ed a San Michele - aggiunge il questore - ci saranno postazioni fisse, mentre le zone più buie saranno illuminate con cellule fotoelettriche». Per questo servizio agli uomini già disponibili sono stati aggiunti 60 agenti e 20 carabinieri arrivati da altre città.

«Per il momento - dice il dottor Sanna - i casi sono stati sporadici (ed i carabinieri escludono che l'arresto di un ladro a Terranova sia un caso di sciacallaggio; ndr), non preoccupanti, ma è necessario la massima attenzione, anche contro eventuali approfittatori».

L'auto piena di generi di prima necessità per la sorella alluvionata è stata rubata in via XX Settembre all'assicuratore Giacomo Castagnino. Un grave episodio viene segnalato in San Michele. Il parroco don Ivo Piccinini ha chiesto stivaloni al Comune, un'auto dell'Economato ha portato 50 paia al centro parrocchiale, dove un - forse già identificato - ha detto che li avrebbe distribuiti. Ma ha preteso 50 mila lire al paio.

Torniamo all'alluvione. In serata in prefettura è arrivato il ministro Maroni che ha incontrato il prefetto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo, il presidente della Provincia Bianchi, parlamentari ed amministratori pubblici. Sin dalle prime battute con i giornalisti ha definito false le notizie sul mancato funzionamento della Protezione civile e ha negato di aver avviato un'inchiesta sulla apertura di una diga che avrebbe provocato l'ondata di piena.

Maroni ha illustrato il decreto legge approvato con i primi interventi per affrontare l'emergenza alluvioni: 1100 miliardi già disponibili ed i prefetti dovranno indicare i Comuni coinvolti dall'emergenza ed i fondi servono anche per gli aiuti immediati ai senza casa ed a chi ha perso tutto (molte perplessità ad Alessandria sulla gestione affidata ai prefetti); 100 miliardi per pronti interventi su opere pubbliche, 1800 miliardi per i piani idrogeologici nelle sei regioni colpite.

Oggi avrà ad Asti incontri con i presidenti delle Regioni e con i prefetti. Il ministro ha assicurato l'impegno del governo a risarcire i danni, di cui si farà una attenta rilevazione, ai privati ed alla aziende di tutti i settori.

«Tutto ha funzionato», dice Maroni. Ma in città solo la polemica: c'era il tempo, arrivata la piena ad Asti, per dare l'allarme ed evacuare le zone più a rischio. Polemiche rincarate da la dichiarazione di ieri del sindaco Francesca Calvo: «Domenica alle 6,17 la prefettura ha inviato un fax alla mia segreteria. Questo il testo: "Arriva la piena, valutate la possibilità di interventi ed eventuali evacuazioni". Dite voi in quale Comune c'è un ufficio aperto alle 6,17 di domenica. E i telefoni? Dovevano buttarmi giù dal letto».

Il prefetto non conferma e non smentisce «per non fare polemiche» ed esclude che fossero informati «che Asti era sott'acqua, che si potesse prevedere l'ondata di piena». Dinanzi a Maroni la storia del fax è stata ribadita ma il sindaco ha aggiunto una frase che ha lasciato di stucco: «Forse l'allarme avrebbe provocato panico e più vittime». Un novità rispetto alle prime dichiarazioni.

Franco Marchiaro

Il ministro Maroni al suo arrivo in Prefettura: ha fatto il punto degli aiuti

«Io, volontario non voluto»

Il racconto di un sommozzatore «tagliato fuori» dai soccorsi

ALESSANDRIA. Giuseppe Pellicano, volontario del Gruppo sommozzatori Fias affiliato alla Protezione civile, è arrivato in redazione martedì sera, dopo una dura giornata, a raccontare la «sua» alluvione: «Non per cercar polemica - ha precisato - ma per fare chiarezza. Tante cose sono state dette, non tutte esatte».

Lui, ha spiegato, con un collega, domenica pomeriggio s'è presentato in Prefettura. «Pensavamo di trovare il resto del gruppo, siamo in otto, e metterci a disposizione per i soccorsi». «Non sappiamo nulla» ci han risposto. «Lunedì mattina lo, un mio nipote, che è parte del gruppo, e l'altro collega, continuando a non essere convocati, abbiamo deciso di far da soli».

I tre hanno preso la loro gommone e le mute, si sono diretti al rione Orti. «Ci hanno aiutato a mettere in acqua il canotto, ma mancava un coordinamento; nessuno ci ha detto che fare. C'erano tanti ufficiali in alta uniforme, tanti anfibi, ma nessun canotto piccolo. E pensare che sono proprio quelli che riescono a infilarsi nelle stradine, nei cortili, ad arrivare dove serve di più».

Hanno lavorato - dice Pellicano - fino al primo pomeriggio, quando il motore del loro gommone si è spaccato. «Abbiamo chiesto per favore che ce ne trovassero un altro. Non è stato possibile. Abbiamo fatto ancora due viaggi a remi, poi ci siamo arresi alla stanchezza».

Infine, nel pomeriggio di lunedì, la svolta. Il coordinatore del gruppo, Angelo Amato, fa visita alla Prefettura. «A questo punto è arrivata l'autorizzazione ad attivarci. La squadra è partita per San Michele. Abbiamo perso un giorno, perché?».

«Mettete il mio nome, non mettetelo, mi pare protagonismo, ma quello che dico è pronto a sottoscriverlo», ha concluso.

Carla Reschia

Pazienti trasferiti

In ospedale numero verde per i parenti

ALESSANDRIA. L'Unità sanitaria cittadina ha attivato un numero verde - è lo 167.17747 - per avere informazioni sulle strutture sanitarie dove sono stati trasferiti i pazienti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Il numero funzionerà tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Dall'Usl precisano che il servizio è stato istituito all'unico scopo di dare informazioni ai parenti dei ricoverati e non per altre notizie. Pregano quindi di non abusarne. Al momento soltanto il poliambulatorio «Patria» è in grado di funzionare per gli esami clinici e per i prelievi di sangue.

I funzionari tengono a sottolineare che se gli esami non sono più che urgenti è utile attendere, perché in questo periodo l'ambulatorio di via Pacinotti non è in grado di sopportare una eccessiva mole di lavoro.

L'ospedale di via Venezia è chiuso e non è possibile utilizzare alcune delle apparecchiature. **(a. m.)**

Le esequie solenni saranno celebrate da Charrier. Funerali in forma privata agli altri due morti

Alle 15 in Cattedrale l'addio a otto vittime

Il vescovo: «Come è potuta capitare una catastrofe simile?»

In mezzo al fango. Monsignor Fernando Charrier ha visitato i rioni devastati

ALESSANDRIA. Oggi la città si ferma per dare l'addio alle vittime dell'alluvione. Alle 15, in Cattedrale, saranno celebrati i funerali dei coniugi Libero Cabella e Vanda Isella, Rosa Gay, Alina Spandonaro in Carpone, Letizia Naboni e Alfredo Bozzi, tutti del rione Orti, Riccardo Ruschio e Angela Faà, di San Michele. Alla stessa ora a Valle S. Bartolomeo, le esequie di Giancarlo Canestri, mentre a Alberto Perin è dato l'addio alle 10,30 a Carezzano. La cerimonia in Cattedrale sarà presieduta dal vescovo Fernando Charrier. Sono stati invitati a concelebrare tutti i parroci.

Proprio monsignor Charrier ieri e l'altro giorno ha voluto recarsi di persona nei quartieri della città e nei sobborghi devastati dall'alluvione. Indossando stivali, inzaccherato di fango, il vescovo si è aggirato fra le case di Astuti, Borgo Cittadella, Casalbagliano, Orti. Ha pure visitato gli sfollati ospitati nelle scuole e alla «Cardile» (lunedì la diocesi aveva messo a disposizione Betania e l'ex asilo di Castellazzo, ma i soccorritori non han approfittato dell'offerta).

«Nei rioni devastati ho visto cose allucinanti - commenta monsignor Charrier -, mi domando come una catastrofe simile possa capitare senza un preavviso». Aggiunge il vescovo: «Chi mi ha più impressionato sono gli anziani, con gli occhi sbarrati dall'ondata di acqua o senza più la forza di reagire. A queste persone bisognerà pensare ora, cercando di aiutarle a sistemare le cose. Per i volontari Charrier ha parole di elogio: «E' all'opera un volontariato meraviglioso. Nelle scuole che ospitano sfollati sono all'opera, ad esempio, ex allievi Preziosa, poi, reputo l'opera dei salesiani del rione Cristo, della parrocchia di San Michele e dei vigili di Valenza. Ritengo inoltre che funzioni molto bene la protezione civile con gli elicotteri: il maggiore Macrì sta facendo un lavoro stupendo».

Anche il vescovo però, è tra le vittime dell'alluvione. Da domenica in episcopio non ci sono luce, riscaldamento, telefono. Ieri è stata attivata una linea telefonica d'emergenza e monsignor Charrier ha potuto parlare con il cardinal Sodano, segretario di Stato del Vaticano. Il Papa segue con attenzione la situazione e ha chiesto più volte notizie di Alessandria e delle altre diocesi devastate.

Intanto, la diocesi si mobilita. Il vescovo chiede a tutte le parrocchie non toccate dalla catastrofe di raccogliere denaro e ogni altro oggetto necessario e di sollecitare e raccomandare un volontariato di aiuto manuale per rendere possibile quanto prima il ripristino delle abitazioni». Coordinatrice dell'azione è la Caritas (telefono 227.099), via Mazzini 89.

Intanto sono sospesi la festa della Chiesa locale e l'indizione del Sinodo, previsti domenica.

Mauro Facciolo

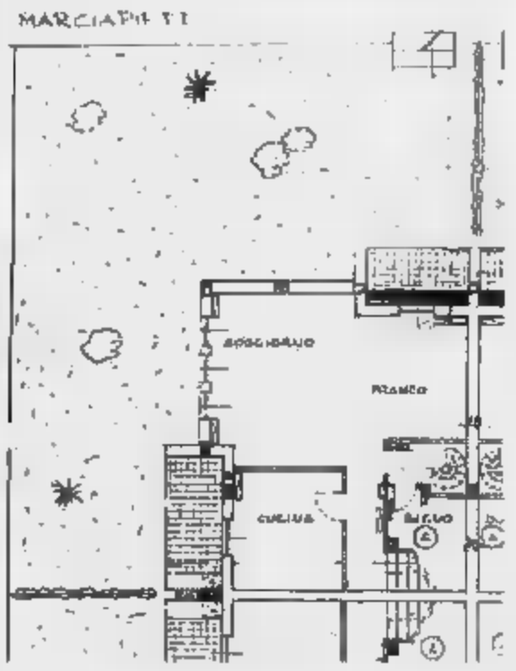
IMPRESA
Bocchio Livio & C. s.a.s.
Via Cardinal Massaia 12/A
15100 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 236.988

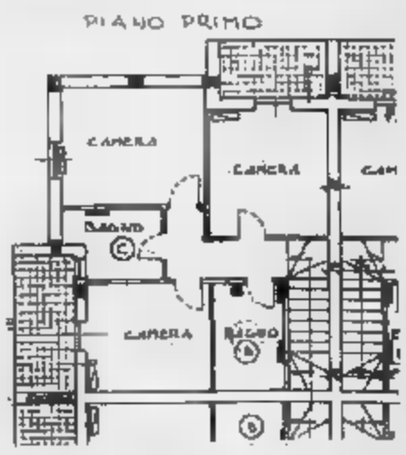
Villette unifamiliari vicino a piazza Mentana composte da: soggiorno-pranzo, cucina, 4 camere, 3 servizi, tavernetta e box per 4 auto

«MEGARON»
VILLAGGIO RESIDENZIALE
VILLE SINGOLE CON GIARDINO

VIA DELLA MARANZANA
ALESSANDRIA

Finiture accurate





Complesso di 18 villette unifamiliari nel verde a poca distanza da Piazza Mentana. Ogni villetta è composta da soggiorno pranzo, cucina, servizio-lavanderia, tre camere, due servizi, box per tre auto, giardino privato.

A Palazzo Rosso funziona l'ufficio segnalazioni: resta aperto per almeno 15 giorni

Tutti in coda per denunciare i danni

Ma i moduli sono distribuiti anche dai sindacati

ALESSANDRIA. Da ieri mattina funziona, nel foyer del Palazzo comunale, in p[illegible] della Libertà, un ufficio che raccoglie le segnalazioni dei danni provocati dall'alluvione che ha investito la città e alcuni sobborghi. Sono in servizio una dozzina di dipendenti comunali e sin dalle prime [illegible] alcune [illegible]naia di alessandrini hanno atteso pazientemente [illegible] coda, rievocando i momenti più drammatici dell'inondazione.

Tutti apparivano estremamente provati, molti sono salvi per miracolo. Dai loro discorsi trapela comunque [illegible] grande rabbia per come si sono mossi i soccorritori.

«Abbiamo predisposto moduli in duplice copia che gli interessati devono compilare personalmente - dicono gli addetti al servizio -. Per il momento, si tratta di [illegible] prima rilevazione, poi le denunce vere e proprie verranno compilate secondo le disposizioni che saranno impartite».

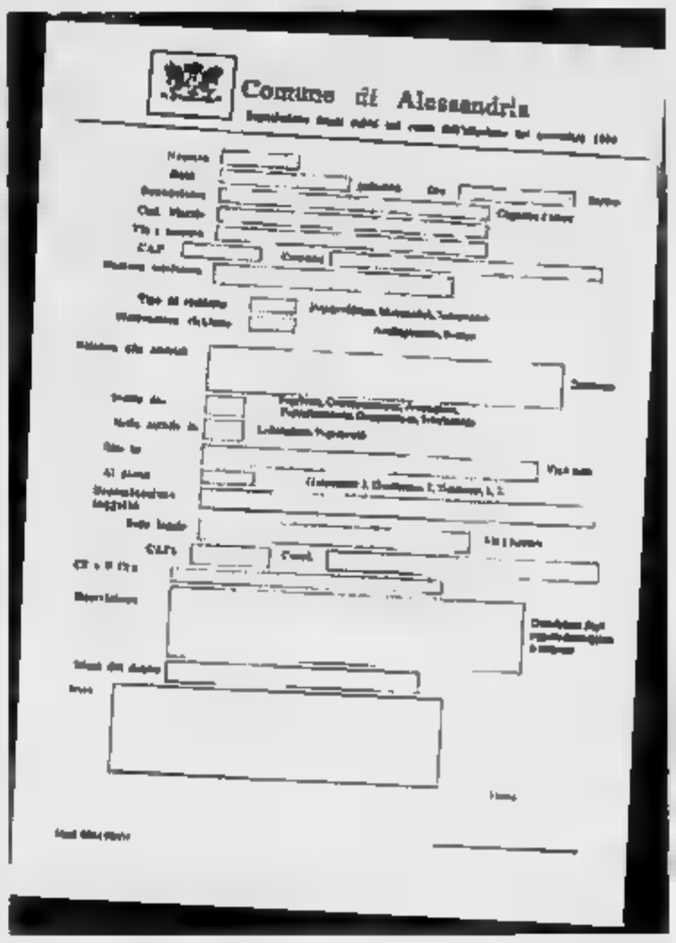
Si ricorda che l'ufficio riceverà le segnalazioni per almeno due settimane. [illegible] aperto ogni giorno, dal lunedì al [illegible]nerdì, ininterrottamente dalle 8,30 alle 17,30. I modelli per la rilevazione dei danni sono comunque stati distribuiti dal Comune anche alle associazioni di categoria e ai sindacati che, dopo averli compilati assieme agli interessati, le consegneranno all'ufficio danni.

L'ufficio nel foyer di Palazzo [illegible] dove si raccolgono le richieste [illegible] danni e a fianco [illegible] facsimile del modulo che comunque viene compilato esclusivamente nell'ufficio

«Non vogliamo illudere nessuno - dicono in Comune -. Le rilevazioni che riceviamo sar[illegible] [illegible] per avere una prima documentazione sui danni. Non [illegible] [illegible] per la richiesta [illegible] eventuali contributi che verranno decisi».

Nel modulo vengono indicati la data e l'ora della presentazione, il nome del denunciante, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero telefonico. Si dovrà specificare il tipo [illegible] richiesta - [illegible] per sollecitare provvidenze, [illegible] anche per richiedere materiali o interventi -, e se si tratta di allagamento o di un altro tipo di danno.

Deve essere specificato [illegible] tipo di attività - privato, commerciante, artigiano, professionista, agricoltore o industriale - e deve essere fatta una descrizio[illegible] della sede e [illegible] cose danneggiate, oltre a [illegible] stima del danno. In un ultimo spazio del modulo potranno essere riportate alcune note, da parte della persona che presenta la denuncia. [fra. mar.]


Comune di Alessandria

NOTIZIE UTILI

FARMACIE

Basta l'autocertificazione per avere [illegible] medicine

La prefettura ha disposto che [illegible] farmacie «cedano con le note gratuità i medicinali alle persone colpite [illegible] calamità». Per sveltire le procedure lo «stato delle persone potrà essere provato con autocertificazione». [a. m.]

SCIACALLI

I numeri per allertare la Finanza e l'Adiconsum

Numeri telefonici della Guardia di finanza per segnalare eventuali episodi di prezzi rincarati artificiosamente o di accaparramento: 25.28.14 o 44.50.42. Per segnalare sciacallaggi l'Adiconsum mette a disposizione il numero: 26.29.08. [a. m.]

ECONOMIA

Oggi riunione delle banche con associazioni categoria

Convocati dal presidente della Camera di commercio, oggi, [illegible] 15 all'Unione Industriale le banche della provincia e le associazioni agricole, artigianali, commerciali e industriali per discutere gli aiuti alle imprese. [a. m.]

UNITRE'

Le lezioni sono sospese almeno fino a lunedì

L'Unitre comunica: sospese le lezioni [illegible] domani, lunedì e per tutto [illegible] mese i laboratori, salvo disponibilità dei docenti. [m. ru.]

MEDICI

Chiusa la sede dell'Ordine [illegible] luce e telefono

Per l'interruzione Enel e telefono l'Ordine dei medici [illegible] chiuso. Informazioni: 0131-710283. [b. v.]

TELEFONI

[illegible] 3600 tecnici ieri direttore in visita

La Telecom [illegible] Sip) annuncia di aver mobilitato 3600 tecnici affluiti in Piemonte dalle regioni confinanti. Ieri il direttore generale Gamberale [illegible] visitato gli impianti in città. [a. m.]

ENEL

Oggi gli uffici aperti anche se è S. Baudolino

Oggi gli uffici dell'Enel resteran[illegible] aperti al pubblico nonostante sia la festa patronale. [m. ru.]

CARCERE

Il «bravo» agli agenti dal direttore Cotilli

Il direttore Cotilli comunica che [illegible] carcere [illegible] San Michele [illegible] è stato raggiunto dalla piena. Esprime apprezzamento per [illegible] comportamento tenuto dal personale penitenziario nei [illegible] alla popolazione. [a. m.]

Solidarietà

Oltre 4 milioni raccolti ieri

ALESSANDRIA. Sono molti gli alessandrini che hanno risposto all'appello lanciato da La Stampa attraverso *Specchio dei tempi* per aiutare le famiglie che in pochi istanti hanno perso ogni [illegible] nell'alluvione di domenica. Alla nostra redazione, come era già accaduto in altre occasioni, sono giunte parecchi attestati [illegible] solidarietà. Nella prima giornata di raccolta erano stati due gli attestati di solidarietà.

Ecco, invece, le offerte giunte ieri nei nostri uffici di via Cavour 5: N.N. Castellazzo, 100 mila; N.N. Alessandria, 150 mila; N.N. Alessandria, 50 mila; Claudio Braggio, Alessandria, [illegible] mila; Gianfranco Quaglia, Alessandria, 100 mila; Gianna e Gino, Alessandria, 100 mila; Adelio e Stefania, Alessandria, 200 mila; Rosangela, Alessandria, [illegible] mila; A.P. Alessandria, 200 mila; Matteo [illegible] Marina, Alessandria, [illegible] mila; Luigi, Alessandria, 100 mila; C.A. Alessandria, 100 mila; Emma Camagna, Alessandria, 50 mila; G.B. Cassine, 100 mila; famiglia Rota, Alessandria, 50 mila; N.N. Stazzano (in memoria di Sianol, 300 mila; N.N. Casalcermelli, 100 mila; Marilena Torchio, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 50 mila; Fabio Toninello, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; N.N. Alessandria, 1 milione, N.N. Ovada 200 mila. In totale solo ieri sono stati versati [illegible] milioni e cinquanta mila lire.

[illegible] indubbiamente un segnale di solidarietà degli alessandrini nei confronti [illegible] chi è stato più duramente colpito dall'inonda[illegible] dei giorni scorsi.

Ai lettori chiediamo di segnalare alla nostra redazione casi [illegible] particolare disagio: sicuramente non si riuscirà ad aiutare tutte le persone che in questo momento necessitano [illegible] assistenza, ma è comunque importante contribuire a rendere meno gravosa una situazione [illegible] ha l[illegible] [illegible]nti strascichi di abbandono e disperazione.

Ricordiamo [illegible] nostri lettori che in provincia, così [illegible] in tutta la Penisola, coloro che intendono aderire alla sottoscri[illegible] di *Specchio dei* [illegible] possono rivolgersi agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. In tutte le sedi italiane è a disposizione uno sportello dedicato alla raccolta delle [illegible].

Facciamo inoltre presente che gli aiuti si raccolgono anche alla redazione alessandrina de La Stampa. Gli uffici di via Cavour 5 restano aperti ininterrottamente dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle [illegible] 19.

Una lenta rig[illegible] dopo l'inondazione

Mappa delle prime «riaperture» dopo l'alluvione. E la Confesercenti organizza una raccolta di fondi

Un conto corrente per i negozi alluvionati

Ma la ripresa è ancora lontana nei quartieri più martoriati

ALESSANDRIA. Riaprono i primi negozi colpiti dall'alluvione: avviene a tentoni, poco per volta, [illegible] un segno di volontà di ripresa, di lasciare alle spalle come un brutto sogno quella terribile domenica. Si spala, si pulisce, si pone in qualche modo rimedio ai guasti.

Qualcuno non ha subito allagamenti: è solo il black-out elettrico che impedisce per ora la normale riapertura. Ma c'è chi non [illegible] arrende, procede a lume di candela, risfodera vecchie, tradizionali bilance che rimpiazzano le più sofisticate attrezzature digitali, oggi inesorabilmente mute per la mancanza [illegible] corrente.

Agli Orti [illegible] [illegible] borgo Cittadella, i quartieri più martoriati, la ripresa è ancora lontana. Ma anche approssimandosi al cuo[illegible] della città, via Milano, via Vochieri e corso Virginia Marini offrono il desolante spettacolo [illegible] botteghe distrutte: vetrate infrante, scaffali sfasciati. I cassonetti sono stracolmi, [illegible] Il vicino continua a [illegible] quella montagna di roba inutilizzabile, impregnata di fango e nafta: [illegible] [illegible] sgombero dei negozi stravolti è [illegible] lontano dall'essere completato.

Un panettiere guarda, come pietrificato, quei resti nella melma. «Non [illegible] la farò mai - mormora sconsolato -: mollo tutto». Ma dalle associazioni dei commercianti continua, pressante, l'invito a tenere duro. «Stiamo premendo per ottenere un rinvio delle scadenze dell'Irpef - dice Mario Arosio della Confesercenti -: la proroga dovrà essere da sei mesi a [illegible] anno, perché possa concedere un [illegible] [illegible] respiro». Qualche messaggio confortante arriva anche dagli istituti bancari che stanno promuovendo finanziamenti a tasso agevolato. «San Paolo e Cassa di Risparmio [illegible] Torino hanno già stanziato budget di 500 e 200 miliardi - dice Arosio -, e anche in città qual[illegible] si sta muovendo».

E' [illegible] ieri pomeriggio un comunicato della Cassa di risparmio di Alessandria che [illegible]cia un plafond di 100 milioni per finanziamenti, con modalità di richiesta molto semplici.

La Confesercenti di Torino ha anche aperto un conto corrente postale, dove è possibile versare fondi in favore dei commercianti in grave difficoltà. Il numero del Ccp è 27135102, da in[illegible] alla Confesercenti [illegible] Torino, con la causale: «I commercianti piemontesi a favore dei colleghi alluvionati».

I panifici dove i forni non sono stati inondati hanno riaperto, dopo avere risolto ogni problema igienico. Più complesso il compito [illegible] macellai, dove i danneggiamenti ai motori delle celle frigorifere [illegible] consentono la ripresa dell'attività per l'impossibilità [illegible] conservare la carne al fresco. Sono comunque aperti Fracchia in via Ghilini 91, e Rossini in via Guasco 67.

Per i negozi di frutta e verdura c'è anche un problema di approvvigionamento: il mercato coperto degli Orti [illegible] andato completamente distrutto e ora i piccoli esercizi si devono procurare la merce su mercatini in provincia o da grossisti di Genova e Torino. Tra i centri commerciali, è tornato [illegible] funzione l'Unes in corso Felice Cavallotti e al [illegible] Pacto. Per ora la vendita dei prodotti [illegible] limitata allo scatolame e al pane, ma in breve tempo saranno reintegrate le scorte di carne e insaccati, frutta e verdura.

Pensando di fare cosa utile, proponiamo un primo elenco di negozi di alimentari dell'area interessata dall'inondazione, che funzionano regolarmente.

Panetterie. Actis, via Mazzini 49; Bertino, via Mazzini 21; Cazzola, via Ghilini 78; Coggiola, via San Lorenzo 100; Danceris, via Milano 17; Dolmastro, via Ferrara 11; Indiveri, piazza Marconi 25.

Frutta e verdura. Dal Passo, piazza Marconi 26; Guazzotti, via Trotti 53; Staiolo, via Guasco 24; Sordo, via Guasco 29.

Alimentari. All break (Max market), via Bergamo 50 e via San Giacomo della Vittoria 20.

Supermercati. Unes di corso Felice Cavallotti 62/64 e centro commerciale Pacto.

Brunello Vescovi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]GIORNALE

Che successo «Unomattina»

Archiviata l'avventura televisi[illegible] «Unomattina» che ha visto ospite la mattina di lunedì 24 ottobre, su Rai Uno, [illegible] città di Valenza, è [illegible] caso di azzardare un bilancio. Al Comune si contesta di essere stato «imbrogliato» dai responsabili della trasmissione, che non avrebbero mantenuto l'impegno [illegible] dedi[illegible] a Valenza almeno 20 minuti. Si insinua poi che si è speso troppo, quindi male, a fronte di un risultato modesto.

A una meno superficiale e strumentale analisi ecco emergere fatti che smentiscono in larga parte scontenti e rancori[illegible] cronici. Basterebbe interrogare l'imprenditoria valenzana per rendersi conto che la trasmissione ha veicolato un [illegible] saggio assolutamente positivo. Si potrà obiettare che Valenza è anche storia e cultura e nella trasmissione questi elementi sono stati totalmente trascurati. Verissimo!

Qui probabilmente il disappunto è giustificato, [illegible] non si deve imputare a negligenza dell'amministrazione non esser riusciti a far emergere adeguatamente questi aspetti. Una trasmissione [illegible] diretta» deve contemperare le più disparate esigenze, a cominciare dai tempi e dall'indice [illegible] ascolto.

Chi non ha partecipato a quell'avventura [illegible] può rendersi conto che Valenza è riuscita a mostrare il meglio di sé e a smentire un'opinione, questa sì negativa, offerta in altri tempi o da altre emittenti. In quanto ai costi, Valenza, ospite a livello gratuito, non vincolata [illegible] neppure tutelata da un contratto, ha ottenuto un prestigioso risultato di fronte a una spesa irrisoria. Basta capir poco [illegible] costi degli spot [illegible] tv per comprendere [illegible] pochi minuti promozionali di qualsiasi prodotto su Rai Uno, [illegible] pagati, raggiungerebbero [illegible] proibitivi.

Ci preme rivolgere [illegible] doveroso quanto sentito [illegible] ringraziamento a tutti coloro, e sono tanti, che hanno dimostrato, nell'interesse della città, di credere in questa iniziativa, favorendone la realizza[illegible]

Sergio Passalacqua capo ufficio Centro comunale [illegible] cultura, Valenza

[illegible] UTILI

[illegible]AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.577
Bassignana: Avis 925.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible].529
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S.[illegible]: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad A[illegible]ria oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, S. Stefano, via Milano 93 (222.645) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Danovi, corso Roma 132 (251.353), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli [illegible] comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 8 (454.174).
Novi: Modena, [illegible] Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Gu[illegible], [illegible] 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, [illegible] 39 (862.006).
Valenza: Rasali, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.597; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.850; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Filippo Trovo, Giada Petruziello, Gianmatteo Gatti, Mariacristina Soldrin, Cristian Pirrone, Mauri[illegible] Dani, Alberto Giordano, Davide Pagella, Francesco Lanza, Valentina Bordezzi.

SI SPOSERANNO. Paolo Grinzato, artigiano, con Anna Lacerenza, commerciante; Claudio Comara, operaio, con Maura Gera, infermiera; Giovanni Chiumello, tecnico ferrovie dello Stato, Lidia Cubisino, governante.

ATTIVITA' A[illegible]

● La Lega Nord ha istituito a Novi un servizio a tutela dei diritti di pensionati e invalidi. Un consulente riceve il pub[illegible] nella sede di [illegible] Mazzini, tutti i venerdì, dalle 17 alle 19, e [illegible] Informazioni utili sulle novità in materia fiscale e previdenziale fissate dal governo nella Finanziaria.

● A Casale si amplia la zona industriale. L'assessore Luigi Merlo ha annunciato che il Comune ha ottenuto dall'Istituto per il sostentamento del [illegible] un terreno di circa [illegible] metri quadrati nella zona di strada Valenza, in cambio di un [illegible] [illegible] via dell'Asilo.

● A Casale nuova illuminazione per il quartiere Priocco. Con 70 milioni risparmiati dalla gestione degli impianti di depurazione sarà rifatto l'impianto elettrico su viale Marchino.

GLI [illegible]APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Si raccolgono aiuti a Bosco

A Bosco Marengo, in [illegible] Verdi, iniziativa privata [illegible] aiuto alle vittime dell'alluvione: Roberta Nedda e Giancarlo Curcio ogni giorno dalle 14 alle 22 raccolgono generi di prima necessità, vestiti, coperte, candele, che in serata trasportano al rione Orti di Alessandria. [a. m.]

[illegible]

Festa al Valentia a fin di bene

Si terrà stasera al dancing Va[illegible] di Valenza l'annunciata festa danzante dell'Aido. L'incasso - l'ingresso costa 10 mila lire - sarà interamente devoluto agli alluvionati. [a. m.]

[illegible]

Fino a fine mese [illegible] revisione

Fino al 30 novembre gli iscritti alla sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento [illegible] agricoltura di Alessandria in via Cavour 7, entro il 30 no[illegible] devono provvedere alla revisione semestrale del mod. C/1 (timbratura del tesserino rosa) per attestare la permanenza dello stato di disoccupazione degli iscritti il cui cognome inizi [illegible] lettere dalla M alla [illegible] (così anche per gli extracomunitari [illegible] i lavoratori occupati a tempo parziale). [a. m.]

CROCE VERDE

Si aprono i corsi per volontari

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per volontari alla Croce verde di Casale. Informazioni 0142/453310-71143. [t. f]

[illegible]

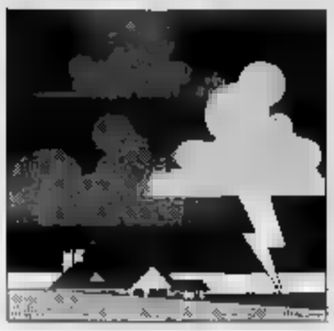
Contro l'influenza è gratis

Chi ha più di 65 anni può vacci[illegible]i gratis negli ambulatori dell'Usl di Valenza. Oggi, dalle 14,30 a Pecetto [illegible], dalle 16,30 a Bassignana. Domani a S.Salvatore (8,30-10) e Valenza (9-11). [r. c.]

[illegible]

Lezione di geografia [illegible] Casale

«Il pensiero geografico negli ultimi secoli» è il tema della lezio[illegible] di geografia dell'Unitre di Casale. Alle 18 al Centro Buzzi il prof.Evasio Soraci. [t. f.]



Agli Orti e a San Michele si continua a scavare nel fango. Restano dieci i morti accertati

Salva la famiglia data per dispersa

Ma si teme una nuova vittima: è una giovane donna

ALESSANDRIA. E' sana e salva la famiglia Venturini abitante in via della Chiatta 55 agli Orti. La loro casa, si diceva, era crollata, sommersa da una massa d'acqua che impediva di entrare fra le macerie. I quattro componenti, i coniugi Natale e Angela e i figli Paolo e Fabrizio, orafo uno, studente universitario l'altro, ieri stavano spalando il fango che ha invaso il planterreno della palazzina.

«Il telefono è interrotto e la strada è impraticabile fino a stamane (ieri mattina ndr) per cui non abbiamo potuto metterci in contatto con i parenti. Ci rendiamo conto della loro ansia, ma per fortuna non è successo nulla di irreparabile», commenta Paolo Venturini.

Il bilancio delle vittime ufficialmente è immutato: sono dieci, tutte identificate, saranno sepolte fra stamane e oggi pomeriggio. Ma ieri sera al Centro crisi istituito dal Comune e Comando vigili è giunta la telefonata di un uomo: chiedeva perché mancasse ancora all'appello un cadavere di una giovane donna.

Si tratterebbe di Anna Falzoi, 30 anni, di cui non si hanno notizie da domenica. Già altri avevano fatto il nome riferendosi alle vittime, ma le notizie erano vaghe. La salma è immersa in un mare di fango, sta per essere recuperata e si saprà con certezza se è lei.

Gli altri morti sono Alberto Perin, 63 anni, via Magellano; Giancarlo Canestri, 48 anni, via Della Chiatta; i coniugi Libero Cabella e Vanda Isella, di 74 e 73 anni, viale Milite Ignoto, Rosa Gay di 75, via della Chiatta, Alina Spandonaro in Carpone, di 78, il 7 Marzo, Letizia Nabani e Alfredo Bozzi, settantenni, tutti al Quartiere Orti, Riccardo Raschio, 48 anni, e Angela Faà, di 74 anni, via Quaglia, a San Michele. E' invece vivo Demetrio Raschio, fratello di Riccardo: la notizia del suo decesso è circolata martedì pomeriggio per molta insistenza.

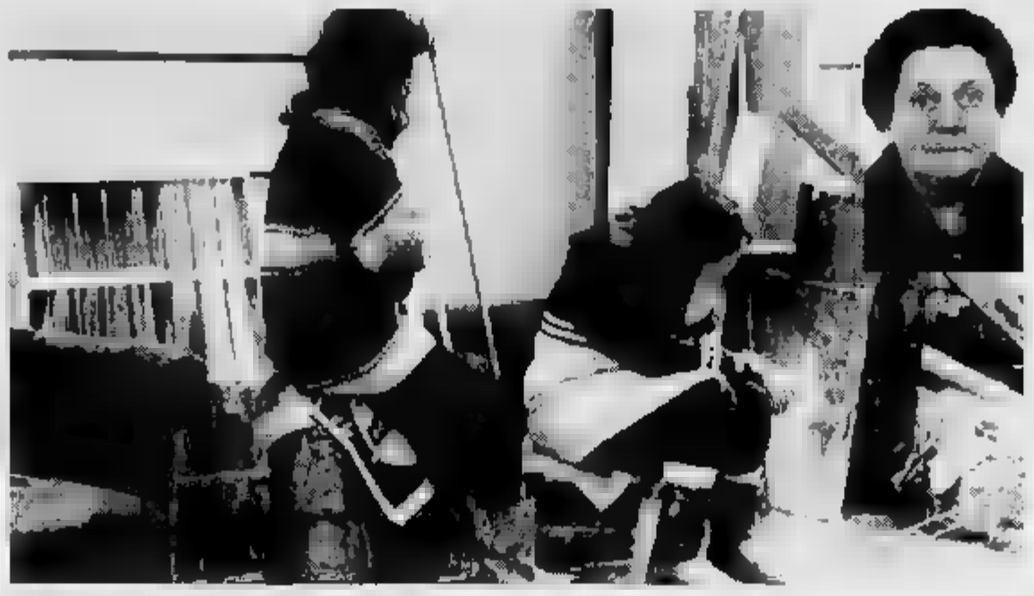
Giancarlo Canestri e Alberto Perin lasciano le mogli, Giusi e Luigina, e due figli ciascuno: Giuseppe e Roberta, Rosanna e Simona.

Sono una quindicina le persone ufficialmente disperse: i nominativi, in possesso dei carabinieri, non vengono divulgati per non creare allarmismi.

Le due zone più martoriate della città si offrono in tutta la loro desolazione: descriverle è quasi impossibile. Non c'è casa che non abbia subito danni, molte sono parzialmente crollate, dalle altre gli occupanti spalano montagne di fango da cui emergono pezzi di mobili, oggetti, abiti.

Più nessuno ha un'auto: le carcasse, come quelle degli animali domestici, spuntano dalla massa oleosa. Non esistono più negozi, cancellati dalla furia dell'acqua. Uno scenario impressionante, ma nessuno si dà per vinto, in tutti c'è la voglia disperata di salvare il salvabile e ricominciare da capo. La gente non parla, interpellata si limita ad allargare le braccia e continua a spalare per fare in fretta, prima del buio. Oggi si ricomincia, fino a quando?

Emma [illegible]



In città si continua a spalare il fango dalle case. Nel riquadro una delle vittime: Rosa Gay, 75 anni — foto Busso

I VOLONTARI

Impegnati senza soste

ALESSANDRIA. Vigili del fuoco, volontari, militi della Croce rossa e della verde e i componenti delle squadre del volontariato che provengono da tutt'Italia da alcuni giorni saltano i pasti e forse rinunciano al sonno per garantire l'assistenza. Circa 500 sono i vigili del fuoco impegnati nel salvataggio e nel soccorso ai quartieri alluvionati. «E' stato difficile per tutti - spiega Ugo Riccobono, comandante di via Piave - perché i mezzi anfibi spesso si sono scontrati con auto rovesciate e alcuni vigili hanno rischiato la vita». Dal comando alessandrino i 240 vigili sono stati impegnati sin da domenica, gli altri sono arrivati da Aosta (21) e da Bologna (229). Sono stati usati tutti mezzi di salvataggio, dai gommoni agli «hovercraft», ai mezzi tradizionali, molti dei quali sono sommersi dall'acqua in via Giordano Bruno. Tre vigili urbani sono rimasti bloccati domenica dall'alluvione. Sono Roberto Sisella, Claudio Giribaldi e Giovanni Moscardo. Il primo, che si trovava in servizio al di là del Tanaro, è rimasto un giorno e una notte alla Cittadella, gli altri due, che in un primo momento erano in servizio agli Orti, sono poi spostati nella zona di San Michele. Qui sono stati fermati dalla piena. Hanno raggiunto con altri 140 sfollati dal sobborgo il cavalcavia, e vi sono rimasti fino a lunedì pomeriggio, aiutando i soccorritori a trarre in salvo gli alluvionati. Sono stati, per loro volontà, gli ultimi ad abbandonare la zona. **[a. m.]**

Storie di sfollati nel treno della speranza

Vanda appesa a un lenzuolo, prima di morire Alberto trascinato via dalla corrente agli Orti

ALESSANDRIA. Si riabbracciate ieri, Elda e Adriana, due amiche alloggiate nel «treno ospedale» che sosta in stazione. Un abbraccio forte, breve, il tempo di raccontarsi come sono riuscite a scampare alla «massa nera» che domenica ha travolto il quartiere Orti.

Adriana Tribbio già con un'esperienza dura da dimenticare: è morta il figlio ventenne, anni fa, in un incidente stradale. Elda Monesi, 71 anni, con una vita difficile. Dopo la scomparsa dei genitori il suo pensiero è la gattina lasciata a casa, al sicuro da letto (cucina e salotto sono distrutti), con ciotola di cibo.

«Ho visto l'acqua arrivare - racconta Elda -. Non ho avuto la prontezza di salire al primo piano. Volevo uscire di casa. Mi sono aggrappata al cancello per aprirlo e sono rimasta appesa. I miei vicini gridavano, mi chiamavano. Poi, non so come ho raggiunto le scale».

«Sentivamo il rumore, ho visto un'enorme massa d'acqua arrivare. Era spaventoso, nera»: Maria Lunati, 71 anni, insieme ad altri ha sistemato sacchi di cemento dove poteva: «Cercavamo di fare il possibile, non pensavo credeva che arrivasse a tanto».

Tanti hanno perso tutto o quasi, ma non il buonumore, la voglia di ridere un po', mentre aspettano di essere «smistati», dice Michela, 16 anni. Una ragazza esile che porta un borsone pieno di vestiti e ricorda di aver messo in salvo i due cani: «Sono riuscita a portare fuori anche la tartaruga d'acqua». «L'importante è essere vivi» dicono Elda e Maria.

Più in là, poco distante, c'è un gruppo che riuscirà a dimeticare. Nè presto, nè facilmente. E' la famiglia che abitava al secondo piano della palazzina di proprietà dei coniugi Cabella, morti sotto il fango e l'acqua. E Nadia Suardi racconta: «Hanno gridato dall'una e mezza alle sette di domenica pomeriggio, cercando aiuto. Gli parlavamo per rassicurarli. Poi dal primo piano, dove abita la figlia dei Cabella, abbiamo fatto un buco nel pavimento per tirarli fuori». Vanda Cabella, non aveva voluto lasciare il marito, malato, immobile nel letto, forse l'acqua non sarebbe arrivata così alta. Poi, non c'è più stato il tempo e la forza di aprire la porta: sbarrata dalla pressione dell'acqua che intanto lo era salita al collo. Così, Vanda è rimasta appesa a una mano della figlia, poi dell'amica, poi a un lembo di lenzuolo. «Non ce la faccio più», ha detto prima di lasciarsi andare.

Alberto Perin? La sua famiglia lo ricorda aggrappato a un albero, mentre faceva segno all'elicottero di abbassarsi. Nessuno l'ha visto, solo la figlia, mentre scompariva trascinato dalla corrente. «Abbiamo sventolato di tutto, asciugamani lenzuola, persino una candela. Nessuno si accorgeva di noi. Com'è possibile?».

La gente degli Orti è ancora intontita, e incredula. Una città colpita al cuore, Alessandria.

In via Vochieri 66 abitava la famiglia di Lorenzo De Cosola, 74 anni. In lacrime raccontano la fuga. Sono scappati prima di essere travolti: «Ho lasciato i piatti da lavare», dice la moglie.

Sono 56 gli sfollati ospiti delle scuole che ora troveranno alloggio in uno dei container che Croce rosso e Protezione civile hanno installato alla stazione, nel «treno ricovero»: sarà sufficiente per ospitare 200 persone.

Antonella [illegible]

Il treno della speranza. In uno dei container troveranno alloggio altri sfollati, attualmente ospiti delle scuole

Dimezzata la strada che collega la città a San Michele e Astuti

Frana via Giordano Bruno

Un cedimento di un centinaio di metri alla curva dell'ex Panelli. Il ponte sul Tanaro è aperto solo ai residenti. E in città l'asfalto si sta spaccando

ALESSANDRIA. Via Giordano Bruno, l'importante arteria che collega il ponte sul Tanaro della Cittadella con le statali per Torino e Casale e con il casello Alessandria Ovest della autostrada Torino-Piacenza, è franata per un tratto di un centinaio di metri, dimezzando la larghezza della sede stradale.

Il cedimento si è verificato nell'ampia curva prima dello stabilimento dell'ex Panelli - antistante allo stabile al numero civico 100 -, sul lato destro seguendo la direzione di marcia verso la periferia. In quel punto via Giordano Bruno costeggia un tratto delle mura della Cittadella. Qualche decina di metri prima, sempre arrivando dalla città, una voragine si era invece aperta nel marciapiede, ancora all'altezza di un altro tratto delle mura.

Si sta già lavorando per cercare di ripristinare via Giordano Bruno, per garantire lo scorrimento del traffico quando, si spera tra pochi giorni, torneranno normali i collegamenti stradali da e per Alessandria.

Da ieri, intanto, il ponte della Cittadella, chiuso domenica sotto l'ondata di piena e da martedì soltanto percorribile dai mezzi di soccorso e pronto intervento, è stato riaperto per i veicoli dei residenti in Borgo Cittadella e nei sobborghi Astuti e San Michele.

Invece, come era stato richiesto, le due società autostradali Torino-Piacenza e dell'Autotrafori hanno deciso di non far pagare il pedaggio a chi utilizza, per evitare la strozzatura del ponte chiuso, il tratto autostradale tra i caselli Alessandria Sud (Autotrafori) ed Alessandria Ovest (Torino-Piacenza).

Il tratto dove il terreno ha ceduto, in via Giordano Bruno

Frane via Giordano Bruno, purtroppo è la sola strada che sta sgretolandosi dopo la violenza dell'ondata di piena del Tanaro, in città ed in periferia. Si teme che, quando sarà ultimata la rimozione dello strato di fango misto a nafta e gasolio sulla circonvallazione degli spalti, si stacchino grossi tratti del manto asfaltato.

«Non vorremmo - commenta qualcuno - avere una strada a "misura d'uomo", in terra battuta come ai tempi dei nostri nonni e bisnonni».

Buche e avvallamenti si stanno già aprendo nelle vie del centro e nei sobborghi dove è passata la massa d'acqua. Alcune strade erano state sistemate da poco, ma questo sembra eliminare le conseguenze negative, specialmente se l'acqua è passata sotto l'asfalto.

[f. m.]

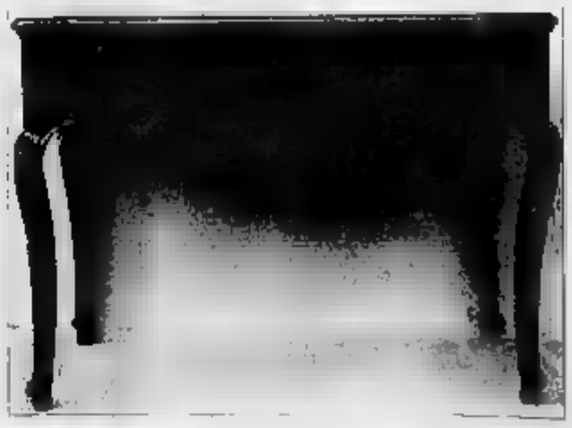
PIEMONTE
COMUNE DI CAREZZANO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di pubblicazione e deposito variante generale piano regolatore comunale
IL SINDACO
visti gli atti d'ufficio; vista la legge regionale n. 56 del 5/12/1977 e succ. mod. ed int.; vista la circolazione n. 17/U.R.B. della Regione Piemonte pubblicata sul BUR del 30/9/1981 n. 39;
AVVISA
Che con deliberazione consiliare n. 11 del 24/9/1994 è stata adottata la variante generale al piano regolatore del comune; che la variante al P.R.G.C. è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 10/11/1994 al 9/12/1994 compreso; che la variante al P.R.G.C. è depositata presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 10/11/1994 al 9/12/1994, durante i quali chiunque può prendere visione. L'orario di visione al pubblico è dalle ore 10 alle 11 di tutti i giorni compresi i festivi.
Carezzano lì, 10/11/1994.
Il Segretario Comunale Dott. Claudio Mobiglia

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

Il Vicolo Antichità

Piccolo tavolino - EMILIA - Periodo Barocchetto



Tavolino da parete - PIEMONTE - Periodo Barocco

Via Sale 32 - Castelceriolo (Alessandria) - Tel. 0131 585.488

A Casale Popolo, Morano, Terranova, Balzola, Villanova si registrano casi drammatici

In Monferrato inizia la ricostruzione

Ieri gli sfollati sono ritornati nelle case devastate

CASALE. La seconda fase dell'emergenza, quella della ricostruzione è ricominciata. E' iniziata ieri con il ritorno, graduale, alle case distrutte dalla piena, impastate dal fango, zeppe di mobili e oggetti che l'alluvione ha reso irriconoscibili. La gente torna e si rimbocca le maniche ma cova rabbia, dolore, disperazione. C'è chi, c'è chi urla, c'è chi tace. E' il momento rituale in cui si punta il dito: verso chi è stato assente, verso chi «non voleva bagnarsi le scarpe», verso chi ha avvertito in tempo l'arrivo dell'ondata violenta di maltempo

Ma [illegible] accuse precise, sono sfoghi amari di chi trova tutto distrutto e non sa neppure da che parte incominciare per pulire, per raccogliere, per accatastare elettrodomestici, mobili, vestiti. I casi più drammatici [illegible] nei centri maggiormente colpiti [illegible] piena: da Morano Po, a Casale Popolo (a cantone Corno c'è ancora l'acqua nelle strade), a Terranova, e poi a Balzola e Villanova.

A Morano Po, Cosimo Santoro ha il volto trasformato in [illegible] maschera di rabbia e dolore. Ieri mattina è andato a sfogarsi in municipio. Se l'è presa con il sindaco, con lo Stato, [illegible] il governo e con il mondo intero. «Ho fatto un quarantotto - spiega con le mani sporche di fango, i capelli arruffati, la barba incolta [illegible] quattro giorni -. Qualcuno mi deve spiegare come fare per ricominciare a lavorare». Mantiene la propria famiglia (ha tre figli, di cui due piccoli) con la attività di ambulante di articoli casalinghi. Anche la moglie è ambulante. Tutte le loro scorte sono andate distrutte e anche i due furgoni carichi di merce sono destinati al rottamaio. «Non mi importa della casa, pazienza, la puliremo, la ricostruiremo poco per volta - dice la donna -. Ma è andata distrutta la nostra fonte di sostentamento». Cosimo Santoro aggiunge: «Come faccio a dare da mangiare ai bambini? Adesso andiamo alla IV Novembre, anche perchè [illegible] abbiamo luce, acqua, riscaldamento, telefono. Ma fino a quando? Devo lavorare, ma che cosa posso andare a vendere? E intanto arriveranno le tratte da pagare. In previsione [illegible] Natale avevo fatto un po' di scorta: con che cosa saldo le fatture? Ho bisogno di un aiuto per ricominciare, il resto viene da sè».

Dopo la devastazione. Mentre si [illegible] nei paesi, [illegible] si placano le proteste per il mancato allarme relativo all'alluvione

Ma lo sfogo non è finito: «Noi possiamo dire grazie ai carabinieri che alle 4 del mattino sono venuti a tirarci fuori di qui. Nessuno ci aveva messo in preallarme. Non abbiamo potuto portare in salvo niente, nè l'auto, nè i furgoni, [illegible] parte della merce». Ma anche il sindaco Paolo Migliavacca non era stato avvertito: «Non ci ha detto niente nessuno. Tutto questo ci è piovuto addosso senza preavviso». Intanto al centro di accoglienza alla IV Novembre, che non si sa per quanti giorni rimarrà ancora attivo, restano ancora ospiti fissi una cinquantina di anziani, mentre qualche decina di persone va e viene per i pasti e per la notte.

Spiega l'ispettrice della Cri Carla Provera: «Alcuni [illegible], l'altra sera, mentre prendevano la camomilla, ci hanno chiesto se le volontarie aprono un pensionato, perchè a quel punto farebbero la coda per trovare una sistemazione. [illegible] piacere che la gente, pur [illegible] momento [illegible] drammatico, si sia [illegible] ben accolta e circondata di affetto».

In tutte le zone alluvionate ora si sta provvedendo a svuotare i locali dall'acqua stagnante con l'utilizzo di pompe idrovore. Poi si provvede a pulire. «Il servizio di igiene dell'Usl - spiega la crocerossina Cardillo - ha suggerito di usare il lisoformio. Stiamo distribuendone parecchie confezioni».

A Casale Popolo le pompe idrovore non possono essere utilizzate perchè l'acqua continua [illegible] arrivare dai campi a causa di un argine spezzato. E come a Popolo, anche a Terranova. «E' un lavoro inutile in questo momento - spiegano i vigili del fuoco -. Togliamo l'acqua da una parte e ritorna dall'altra».

SERVIZI A CURA DI
Tino Ferraiolo e Silvana Mossano

Salva la pittrice Guaschino

Malata e con la casa allagata non voleva lasciare i suoi gatti

CASALE. La pittrice Maria Teresa Guaschino avrebbe preferito morire coi suoi gatti, piuttosto che lasciarli nella casetta di cantone Grassi di Casale Popolo, danneggiata, come tantissime altre, dall'alluvione. I quadri e i gatti [illegible] la sua vita. Anzi, più gli animali dei quadri, perchè spesso dipinge per racimolare quanto basta per comprare loro il cibo. Sono decine i randagi che vivono con l'ex maestra elementare che dipinge figure di emarginati

Al momento dell'emergenza non c'era [illegible] verso di convincere la donna ad allontanarsi. Andati a vuoto i tentativi di tutti gli altri soccorritori, nello scopo è invece riuscito l'ispettore di polizia Rocco Figliuolo, dopo parecchie insistenze, ma soprattutto ricorrendo ad [illegible] stratagemma.

Maria Teresa Guaschino, da parecchie ore in condizioni disagiate, [illegible] la casa invasa dall'acqua, era febbricitante e stava male. Il poliziotto non poteva lasciarla in quelle condizioni. [illegible] l'improvviso si è ricordato di una vecchia promessa che la pittrice gli aveva fatto. Allora le ha detto: «Lei non può rimanere qui, perché 10 anni fa si [illegible] impegnata a dipingermi un quadro e non [illegible] ha [illegible] fatto».

«E' vero, lo so, lo so - ha risposto la donna -, ma stia certo che non me ne sono dimenticata. Glielo farò senz'altro». «Me lo farà - ha detto l'ispettore - se verrà via con me, altrimenti se resto qui le [illegible] condizioni di salute peggioreranno e non potrà più mantenere la promessa».

L'ex maestra non se l'è sentita di rinnegare l'impegno [illegible] assunto e ha ceduto alle insistenze. Ma quando è giunta sulla soglia si è voltata indietro di colpo, ha dato un'ultima occhiata ai gatti, decine e decine che chiama per [illegible], che conosce e accudisce uno a uno, e ha chiesto al poliziotto di promettere a sua volta: «Io la seguo, ma lei verrà qui a portare da mangiare a queste creature».

E' stato allestito ieri pomeriggio a Casale nell'ufficio servizi sociali del Comune

Danni, sportello a cui rivolgersi

Funziona al mattino e nei giorni feriali anche dalle 14,30 alle 17,30. Alla domanda va allegata una documentazione fotografica. Per le ditte è richiesta la perizia tecnica. Raccolta di offerte

CASALE. E' stato allestito ieri pomeriggio, a Palazzo S. Giorgio un ufficio per la raccolta delle informazioni sui danni prodotti dall'alluvione. Si trova al numero civico 14, accanto al portone principale del Municipio, nell'ufficio Servizi sociali (0142 - 444320). Resterà aperto ogni giorno al mattino dalle 8,30 alle 12,30 e solo fino al venerdì anche al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

Spiegano i responsabili del servizio: «Per ora non abbiamo avuto ancora alcuna richiesta, forse non è sparsa la voce, [illegible] per ora l'impegno è massimo per dare la prima sistemazione a case ed edifici, certo da domani ci attendiamo tantissima gente». All'ufficio si possono presentare tutti i casalesi che hanno avuto danni non relativi a strutture pubbliche.

«Chiediamo una domanda [illegible] carta libera, intestata al sindaco, con il maggior numero di informazioni sui danni. Inoltre servirebbe una documentazione fotografica e possibilmente, almeno per le ditte, la perizia dei danni subiti. Ovvio però che [illegible] promettiamo immediatamente alcunchè. Invieremo tutte le richieste che ci perverranno alla Regione che poi cercherà probabilmente di distribuire i fondi statali che saranno assegnati alle zone alluvionate». Per il resto il Comune ha deciso di chiudere il centro per sfollati alla scuole Martiri, resta aperto solo quello della IV novembre dove si [illegible] ancora un centinaio di persone. Non è stato allestito nessun centro di raccolta di materiale, infatti il Comune ha deciso di [illegible] le raccolte che stanno effettuando Croce rossa e Caritas.

La Caritas casalese si è mobilitata per portare agli sfollati dei due centri allestiti fino a ieri in città vestiti, generi alimentari e soldi. Alla sede di via della biblioteca si raccolgono ancora offerte. Che però si possono versare anche al conto corrente postale 12603155 intes[illegible] alla Caritas di Casale.

La prossima domenica anche in tutte le parrocchie della diocesi si raccoglieranno le offerte da devolvere agli alluvionati. Alla Croce rossa, in via del Carmine si raccolgono, oltre i fondi, invece generi alimentari e medicine. «Per quanto riguarda gli alimenti serve un po' [illegible] tutto - spiega il presidente Giulio Prosio -. Ciò che poi non è necessario per i casalesi lo inviamo alle altre sezioni della Croce [illegible] da distribuire in punti dell'alessandrino dove l'emergenza è più critica. Per quanto riguarda i medicinali accettiamo solo quelli che non sono acquistabili tramite il servizio sanitario nazionale, anche in questo caso però richiediamo ogni tipo [illegible] medicinale perché le esigenze sono le più svariate».

SOLIDARIETA'

Ecco a chi rivolgersi

CASALE. La Croce [illegible] e la Caritas hanno indetto sottoscrizioni per raccogliere fondi da destinare alle necessità impellenti degli alluvionati. In particolare, la Croce [illegible] ha aperto un conto corrente bancario all'agenzia di Oltreponte della Cassa di risparmio di Torino. I versamenti vanno fatti sul [illegible] 2170447/72. La Caritas ha istituito un conto corrente postale: numero 12603155. Inoltre sono aperti due centri di raccolta alla Croce rossa in [illegible] del Carmine (24 ore su 24) e al Centro di ascolto di suor Rosanna in via Canina 11, dove potranno essere convogliati i seguenti prodotti: alimentari a lunga conservazione, più articoli di abbigliamento, coperte, lenzuola, e biancheria (in genere nuova), disinfettanti (meglio lisoformio grezzo) e altri generi di pulizia (scope, stracci e altro). Ci si può rivolgere al Comune per segnalare eventuali disponibilità a svolgere attività di volontariato.

Casale, da oggi in azione un gruppo di trenta volontari

Al lavoro con i sindacalisti a togliere fango dalle case

CASALE. Un gruppo di delegati sindacali e di lavoratori, per il momento una trentina di persone, hanno cominciato oggi la loro opera di volontariato nelle zone monferrine colpite dall'alluvione.

Una quindicina di persone sono a Morano, altri sono a Trino. Poi si proseguirà anche nelle altre località che hanno bisogno di volontari per ripulire le case alluvionate dal fango e dalle macerie. Lavoratori e sindacalisti si sono resi disponibili. A Morano i loro interventi sono coordinati dal sindaco Paolo Migliavacca e dal parroco don Franco Cipriano, «L'appello è rivolto a tutti coloro che vogliono dare il loro contributo» spiega il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce.

E' una delle iniziative [illegible] te da Cgil, Cisl e Uil che hanno, tra l'altro, deciso di sospendere lo sciopero fissato per sabato e altre agitazioni sindacali nella giornata di domani come preparazione alla massiccia protesta contro la Finanziaria.

Soltanto una delegazione piemontese parteciperà alla manifestazione nazionale di fine settimana a Roma. Sarà utilizzato [illegible] treno di 4 carrozze, [illegible] posti, proveniente da Novara e [illegible] soste a Tortona e Novi. Da Casale partirà un pullman alle 23 di domani diretto a queste stazioni.

Viene rivolto dai sindacalisti un appello a tutti i lavoratori, perchè destinino il ricavato di un'ora di lavoro al «fondo pro alluvionati», in base alle intese raggiunte [illegible] associazioni imprenditoriali. Il versamento del denaro potrà avvenire sul conto bancario numero 44610/67 aperto alla Cassa di Risparmio di Alessandria.

Nel Casalese e ad Alessandria sono all'opera volontari coordinati dal sindacato

Ripristinato in tutti i paesi il servizio dell'acquedotto del Monferrato

Quasi finita l'emergenza idrica

Ancora attesa la dichiarazione di potabilità

CASALE. Ormai in tutti i paesi del Monferrato casalese è arrivata l'acqua. Spiega il ragionier Lusona dell'acquedotto del Monferrato «In alcune zone è ancora torbida, attendiamo che si ripulisca e soprattutto la dichiarazione di potabilità. Sia a Torino sia all'Usl di Casale stanno effettuando le analisi. Per ora consigliamo a tutti di farla bollire prima di usarla per scopi alimentari».

Lusona spiega che il collegamento con i pozzi di Saluggia si è potuto attivare prima del previsto «perchè quattro anni fa avevamo posato sotto il Po la nuova condotta, che abbiamo costruito con i soldi risparmiati dai fondi che ci aveva concesso il Fio per l'acquedotto. In effetti, la vecchia condotta è crollata all'altezza della strada di Crescentino che è sprofondata sotto la piena. Ma quella nuova ha tenuto bene e con alcuni interventi di ripristino che gli operai dell'acquedotto hanno effettato l'acqua è tornata ovunque».

La situazione dell'acquedotto del Monferrato interessa anche la zona di salita san Anna e le frazioni di Casale, Vialarda e Roncaglia che [illegible] da sempre collegate con quella rete idrica. Anche in queste [illegible] di Casale sono stati posati bomboloni di acqua con cui si approvvigionano le abitazioni in attesa della potabilità di quella che [illegible] erogata dalla rete idrica.

Nessun problema [illegible] per l'acquedotto di Casale, gestito dall'Amc. «La nostra acqua continua ad essere perfettamente potabile e [illegible] abbiamo alcuna intenzione di chiudere i rubinetti - spiega Maurizio Garavanta, direttore dell'Amc - e i nostri pozzi [illegible] Frassineto e [illegible] Terranova, molto profondi, hanno tenuto perfettamente. Abbiamo continue telefonate di gente impaurita e timorosa per i giorni prossimi. Ma a tutti assicuriamo che non [illegible] saranno problemi. E come per Casale anche per Ticineto, Frassineto e Valmacca, i tre paesi che riforniamo con la nostra [illegible].

Nessun problema anche a Balzola. Il sindaco Francesco Bonafè spiega che il pozzo del loro acquedotto ha tenuto bene «anche se consigliamo di far bollire l'acqua fino a che l'Ussl non [illegible] assicurerà la potabilità». A Morano invece l'acqua arriva da Casale nei bomboloni piazzati in paese. «Consigliamo anche noi di aspettare ancora qualche giorno attendendo la potabilità dell'acqua», spiega il sindaco Paolo Migliavacca.

Intanto, i sindacati hanno sospeso lo sciopero della Municipalizzata programmato per domani pomeriggio in occasione dell'astenzione nazionale dal lavoro. Anche la partecipazione alla manifestazione nazionale di sabato sarà soltanto simbolica.

Il punto della situazione sui collegamenti stradali e ferroviari nel Casalese e nell'Alessandrino

Bus al posto dei treni: ecco tutti gli orari

Distrutto il ponte sulla Stura, bloccata la strada per Mortara

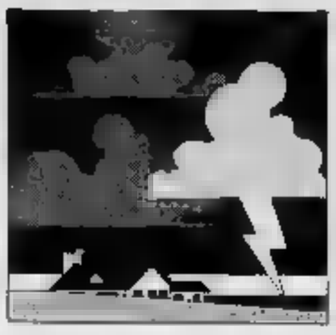
CASALE. E' [illegible] isolato [illegible] stazione ferroviaria di Casale. L'unica linea aperta è la Casale-Valenza e per almeno una decina di giorni è difficile che la situazione cambi. E' sempre interrotta [illegible] ferrovia Valenza-Alessandria, mentre funziona la linea per Mortara-Milano.

Sono state allestite diverse autocorse sostitutive. Da Casale per Mortara, i bus partono dal piazzale della stazione alle 5,30; 8,15; 13,30; 16,30; 19. Da Mortara per Casale: 7,11; 12,45; 15,30; 18,03; 20,12. Da Casale per Chivasso: 5,40; 6,14; 7,46; 8,51; 11,42; 13,15; 16; 17,45; 18,46; 19,45; 20,56. Da Chivasso per Casale: 6,33; 7,24; 9,20; 12,30; 13,10; 14,25; 17,25; 18,21; 19,29; 20,39. Da Casale per Asti: 6,30; 8; 9; 13,20; 17,20; 18,30; 19,30; 20,30. Da Asti per Casale: 5,50; 6,50; 7,50; 12; 14,15; 17; 18,30; 19,30. Da Casale a Vercelli e viceversa i bus sostitutivi seguono gli orari previsti per i treni.

Sulle strade l'emergenza è finita. Il Po aveva allagato vasti tratti [illegible] carreggiata

Migliora invece la situazione delle strade. Resta bloccata [illegible] lo la statale per Mortara, perché dopo Terranova è stato fatto saltare ieri il ponte sulla Stura per permettere il deflusso dell'acqua che [illegible] inondato il paese. Per raggiungere Mortara quindi è necessario percorrere la statale per Vercelli e poi deviare [illegible] bivio per Caresana, facendo lo stesso percorso obbligato per gli automezzi superiori alle 11 tonnellate. E' agibile la statale per Vercelli. Percorribile senza problemi anche la statale per Torino, anche se qualche strada laterale, all'altezza [illegible] bivio per il ponte [illegible] Pontestura, è franata. Restano chiuse anche la statale 494 Vigevanese, nel tratto Valenza-Alessandria e la provinciale Valenza-Pontecurone, dopo Basigliana.

Percorribili le autostrade che attraversano la provincia: la A26 Voltri-Sempione, la A21 Torino-Piacenza e la A7 Milano-Genova. Tra Casale e Alessandria Sud, oltre che tra i caselli Nord e Sud di Casale, non si paga il pedaggio. E' gratuito anche il passaggio tra i caselli di Alessandria Ovest e Alessandria Sud (non si [illegible] entrare [illegible] città da S. Michele perché i ponti sul Tanaro [illegible] Cittadella e agli Orti sono chiusi).



Nuove emergenze tra le cascine distrutte, mancano foraggio e acqua per il bestiame

Agricoltura: danni per 800 miliardi

E continua il recupero dei 5 mila bovini annegati

Anche in elicottero prosegue il recupero delle carcasse degli animali annegati

Centinaia di cascine ancora senza luce, acqua e riscaldamento, strade e ponti inagibili, canali e fossi intasati dalla melma, migliaia di carcasse di animali da trasportare via, prima che aumentino i rischi per l'ambiente, mila ettari di terreno invasi dall'acqua nell'Alessandrino, piana Po attorno a Casale nel Tortonese.

Secondo la Coldiretti, si sfiorano «danni per 800 miliardi in provincia, soltanto per l'agricoltura. Una situazione allucinante», dice il direttore Eugenio Torchio, ricordando i 5000 bovini annegati, le aziende e i capan- distrutti («Quattrocento miliardi solo per strutture ed inestimabile il danno ai macchinari»). Ora, nuove emergenze: sono state spazzate via le scorte di fieno e paglia e ci sono centinaia di capi di bestiame a rischio di sopravvivenza, rimasta senza foraggio e acqua.

Le organizzazioni agricole lanciano un appello di solidarietà: bisogna mettere a disposizione trattori, pale e lame per rimuovere le melme. «Molte raggiungerle - dice il presidente provinciale della Confederazio- italiana agricoltori, Roberto Ercole -. Siamo impegnati nella bonifica, ma ci vuole anche gente competente. Altrimenti, sarà chiusa per sempre storia dell'agricoltura nell'Alessandrino». Anche l'Unione agricoltori solle- un intervento più sistente della Protezione civile, mentre tutti concordano sul fatto che bonifica e soccorsi devono essere coordinati. E si chiede il rinvio delle scadenze fiscali.

Intanto, nelle campagne allagate continua il recupero delle migliaia di animali annegati. «Quando in avanzato stato di decomposizione - dice il dottor Giancarlo Bina, capo del Servizio veterinario Usl - vengono ammassati dagli agricoltori e raccolti da in contenitori messi a disposizione da ditte

Sandro Vannucchi di «Linea Verde»

specializzate di Como, Piacenza, Vigevano, Torino che ne fanno farina carne per uso zootecnico, autorizzata dal ministero. Questa operazione evita i seppellimenti, quindi nuovi rischi per l'ambiente, e ulteriori costi». Solo ieri mattina si contavano giù 600 quintali recuperate. Anche una troupe di Raiuno ha fatto riprese in zona Quaglia a S. Michele: era guidata da Sandro Vannucchi, conduttore della trasmissione Linea Verde.

Alle operazioni di raccolta collaborano le guardie della Forestale, l'esercito e due elicotteri della scuola di polizia. Il dottor Bina elenca gli interventi: i cinque ragazzini e i 25 cavalli, rifugiati all'ex macello, nel quartiere Orti - dove avevano trascorso la notte -, salvati dalla squadra del Servizio veterinario, composta dal dottor Piovano, l'operatore tecnico Bari, il vigile sanitario Musso, che per raggiungere la zona hanno perso le loro auto; i tori bloccati nei giardini di largo Catania, in Lungo Tanaro Martino, e che terrorizzavano la gente; verifica generi alimentari avariati nei negozi della città; e sono garantite regolari macellazioni nelle zone non alluvionate, per consentire la normale distribuzione di carne.

Gino Defrancisci

Le 43 aziende danneggiate

L'Unione industriale rende noto un primo elenco delle denunce

L'Unione industriale comunica un elenco - con ampia riserva d'integrazione - di aziende della provincia che risultano colpite disastrate dall'alluvione.

Ad **Alessandria**: tipografie Rivolta (10 dipendenti), Astra refrigeranti (settore meccanico, 36 dip.), Sma (meccanico, dip.), Centro cooperativa raccolta latte (alimentare, 22 dip.), Torrefazione Mike (30 dip.), Tecnomatic (progettazione, 5 dip.), tipografia Viscardi, tipografia Ilo (36 dip.), carrozzeria Htp (5 dip.), Star Motors (3 dip.).

A **Valle S.Bartolomeo**: Costa Azzurra (alimentare, 18 dip.); ad **Astuti**: Mino (meccanico, dip.), Novauto (concessionaria, 15 dip.), By.Ti.Mi.Corporation (cartotecnico, 5 dip.), Lica Leone (meccanico, 15 dip.); in zona Osterietta: Valpreda (commercio, 10 dip.); agli Orti: Arfea (autotrasporti, 180 dip.); Coal (meccanico, 12 dip.), Tartarici (chimico-alimentare, 30 dip.), Calzature Marval (15 dip.); tenuta Isoletta: Calcestruzzi (5 dip.); **via Giordano Bruno**: Pelissero (commercio, 10 dip.), Panelli (meccanico, 12 dip.), Barboglio (abbigliamento); **via Pavia**: Novopac impianti (meccanico, dip.), Coprotec (13 dip.), Alessandria Trans (trasporti, dip.), Elektra (meccanico, 5 dip.), Eu Carri (5 dip.), Fsm (meccanico, 5 dip.), fonderia Pallavidino (15 dip.); **Michele**: Euroimpianti (meccanico, 15 dip.), nuova carrozzeria Franzini (10 dip.); **s.s. per Torino**: Recupero (smaltimento rifiuti, dip.), **vecchia Torino**: Consorzio agrario (5 dip.)

Casale: Allara Paolo (estrattiva, 13 dipendenti), Sic ceramiche (34 dip.), Linfleur (abbigliamento, 42 dip.), Linclalor (abbigliamento, 250 dip.); **Villanova**: Diffusion grafiche (100 dipendenti), Euromac (meccanico, dip.); **Coniolo**: Vendo Italy (meccanico, 117 dip.); **Morano Po**: Cementeria di Morano (145 dip.). [r. al.]

Ieri ad Acqui, bottino: 10 milioni. Il colpo precedente fu messo segno marzo

Il «rapinatore gentile» fa il bis

Un altro assalto all'ufficio postale di zona Bagni

Val Bormida

Monitoraggio dell'ambiente

. Prime polemiche in città sull'emergenza alluvione, mentre Valle Bormida guarda con particolare attenzione al rischio ecologico che potrebbe derivare da tracimazioni all'Acna Cengio e in altre industrie che producono materiali chimici.

Questa mattina è prevista serie prelievi in tutta la valle, per verificare la situazione, prevenendo così, con un monitoraggio continuo eventuali rischi ambientali.

Intanto, una lettera inviata ai giornali da Giulia Gelati - figlia del generale Romano Gelati, ex consigliere dc e attuale presidente Club Forza Italia di Acqui - si apre una polemica su presunti ritardi e omissioni, parte dell'amministrazione comunale leghista nei confronti degli abitanti di viale Einaudi, in zona agni.

Giulia Gelati denuncia la sensazione di abbandono che hanprovato i cittadini della zo-, e il fatto che sabato notte nessuno abbia avvisato dell'imminente piena del Bormida.

«I vigili urbani hanno fatto il loro dovere e hanno prontamente avvisato gli albergatori della zona - dice il sindaco Bernardino Bosio - Per il resto, non voglio in polemica in questo momento». Il sindaco ha mobilitato cittadinanza in gara di solidarietà, che si concretizza con la raccolta - al comando di polizia municipale - di ogni genere di prima necessità, da inviare ad Alessandria e nei paesi dell'Astigiano.

Ma polemiche sull'emergenza riguardano anche la chiesa. Ieri mattina, un gruppo di volontari alcune parrocchie ha incontrato il vescovo, monsignor Livio Maritano, chiedendo la disponibilità di posti letto nel seminario di piazza Duomo per i soccorritori impegnati in valle Bormida. Ma la disponibilità negata: i locali del seminario sono stati destinati a centro di spiritualità, e in questi giorni si tengono incontri di gruppi in arrivo da Piemonte e regioni confinanti. [g. l. f.]

ACQUI. Seconda rapina in mesi all'ufficio postale zona Bagni. Ieri mattina verso le 11 un bandito a viso coperto, armato di pistola, ha fatto irruzione nell'ufficio postale in viale Antiche Terme. Probabilmente era lo stesso individuo, il «rapinatore gentile», che aveva messo a segno un colpo il marzo, facendosi consegnare milioni, ma rifiutando la pensione che aveva appena ritirato un anziano (il soprannome gli era stato dato proprio per questo suo comportamento!).

Ieri l'uomo ha puntato la pistola contro impiegati e si è fatto consegnare i soldi contenuti nella cassa: secondo prima stima, intorno ai dieci milioni. Poi ha chiuso impiegati due clienti in locale attiguo allo sportello, per allontanarsi a gran velocità a bordo di un'automobile in direzione di Ovada.

Quando gli impiegati riusciti ad aprire la porta, hanno dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui Terme. Sono

L'ufficio postale di zona Bagni, in viale Antiche Terme. Il 3 marzo un «rapinatore gentile» si fece consegnare 30 milioni ma rifiutò di rubare la pensione che un anziano aveva appena ritirato

stati istituiti posti di blocco in tutta la zona, ma il rapinatore è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Durante l'azione del bandito, passante in viale Antiche Terme ha notato niente di strano.

Il colpo è stato favorito dalla stagione autunnale, quando in Bagni diminuisce sensibilmente la presenza di turisti e bagnanti per l'approssimarsi della chiusura invernale degli alberghi e degli stabilimenti di cura. [g. l. f.]

Il sindacato dopo la cessione dell'azienda alla «Piberinvest»

«Rilancio per la Graziano»

Fiducia alla nuova proprietà «composta da industriali che hanno dato prove tangibili di abilità imprenditoriale». L'impegno per il futuro

TORTONA. «Ora l'augurio è che la nuova proprietà, composta industriali che hanno dato prove tangibili di abilità imprenditoriale, agisca al più presto per il rilancio dell'azienda, garantendo subito il maggior numero possibile di posti di lavoro e si impegni concretamente, nel prossimo futuro, ad allargare e qualificare sempre più l'assetto occupazionale».

Nessuna fanfara, *né* «tappeti si» (l'azienda non è ancora fuori dal tunnel), certo l'ingresso di Pierangelo Bergaglio alla Graziano non poteva avvenire sotto migliori auspici sindacali. Ieri il consiglio di fabbrica ha stilato un comunicato in cui esprime «profonda soddisfazione» per l'esito dell'asta vinta dalla Piberinvest (gruppo Bergaglio) per la cessione dell'azienda di torni e frese che occupa quasi 200 dipendenti.

Secondo il cdf la Piber «fin dalla prima offerta effettuata aveva proposto un progetto serio e attendibile, in grado di garantire alla struttura la continuità dell'attività indu-

Pierangelo Bergaglio l'imprenditore che ha vinto l'asta per la Graziano

striale, nel campo specifico della progettazione, produzione commercializzazione di torni grande qualità, da sempre patrimonio della Sag Graziano, fonte di occupazione per centinaia di lavoratori e vanto per la città di Tortona».

Il sindacato ripercorre poi alcune fasi della vicenda, «ribadendo una volta di più che le iniziative assunte dal Consiglio di fabbrica durante l'intera vicenda hanno avuto sempre ed unicamente lo scopo di garantire appunto la sopravvivenza ed il rilancio dell'azienda, nell'in- dei lavoratori e dei creditori». Un obiettivo raggiunto dopo alterne vicende. [r. al.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Tangentopoli, rinviato il processo agli impresari

La situazione creatasi Alessandria ha avuto ripercussioni a Palazzo Giustizia dove ieri doveva iniziarsi il processo a 16 imprenditori accusati associazione a delinquere e corruzione nell'ambito di «Tangentopoli». Tutto è stato rinviato all'11 gennaio, in segno di lutto. Gli imputati, titolari di imprese di lavori stradali, sono tra l'altro impegnati nell'opera di ripristino del dopo alluvione. [e. c.]

Alpino tortonese ferito nelle operazioni soccorso

Luca Teti, un alpino di 21 anni di Tortona, si è ferito mentre partecipava ad operazioni a Ceva (Cuneo). Guarirà in 10 giorni. [Ansa]

VALENZA

potabile l'acqua della rete idrica municipale

Revocata l'ordinanza del sindache vietava l'uso a scopi alimentari dell'acqua della rete idrica di Valenza. L'acqua è tornata potabile. [r. c.]

CASALE

Ubriaco l'auto uno sfollato la polizia lo arresta

Il casalese Paolo Ardito, anni, è stato arrestato dalla polizia per aver rubato l'auto di uno sfollato. [r. f.]

Solidarietà dall'Ascom ai commercianti alluvionati

L'Ascom di Valenza ha aperto un conto solidarietà a favore dei commercianti colpiti dall'alluvione. Versamenti sul c/c 28045/0 alla succursale di Valenza della Cassa di risparmio di Alessandria. [r. c.]

CASALE

Ricercato da tre mesi finisce per droga

Lo cercavano da agosto, perché condannato a 1 anno e 4 mesi per detenzione e spaccio di droga. Ora l'hanno arrestato a Venaria. E' il casalese Giuseppe Ciulla, anni [s. m.]

Il presidente: «Il tribunale non ci ha sentito»

Saamo, controricorso del vertice «congelato»

OVADA. Alessandro Laguzzi e Giampiero Sciutto, rispettivamente presidente amministratore delegato della (la società a capitale pubblico che si occupa dei trasporti nell'Ovadese e smaltimento rifiuti in città), hanno espresso pubblicamente rammarico perché il presidente del tribunale civile di Alessandria ha deciso di sospendere senza sentire la controparte le delibere che riguardavano la revoca dei consiglieri Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte, e la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

La sospensione della delibera era stata decisa su consiglieri e del Comune di Castelletto d'Orba, cui Repetto il sindaco.

Secondo Laguzzi e Sciutto, una loro audizione doveva avvenire in base allo stesso articolo del Codice civile invocato dal tribunale per sospendere le delibere dell'assemblea Saamo, mettendo di fatto in crisi la gestione dell'azienda. Invece, solo non è stato sentito il presidente del consiglio di amministrazione, ma neppure il presidente del collegio sindacale.

Contro la decisione del tribunale, Laguzzi e Sciutto hanno presentato ricorso. Intanto respingono le affermazioni dei tre consiglieri «defenestrati».

Per quanto riguarda l'appalto servizio rifiuti di Ovada, i due hanno noto un dettagliato studio in base al quale è stato elaborato il preventivo.

Laguzzi e Sciutto hanno poi evidenziato che la revoca dei tre consiglieri è stata decisa da una larga maggioranza, il 73 per cento del capitale azionario, e che nuovo Consiglio è stato eletto il 77 per . «Quindi - ha detto Sciutto - questa è la volontà degli azionisti, che non si può fare a meno di rispettare». [r. bo.]

Decisione sorpresa

Parco, la decentrata in tre

NE DI MARCAROLO. Continua il «balletto» della del parco di Capanne. Da oltre due anni, l'individuazione della sede dell'ente sta suscitando polemiche. L'ultimo episodio si è registrato l'altra sera, durante la riunione del consiglio del Parco, nella sede di Capanne di Marcarolo. Il Consiglio dell'ente ha deliberato (18 sì, 3 contrari e 2 astenuti) l'ennesimo cambiamento di rotta. Si è tornati all'individuazione di tre sedi diverse per il Parco: una legale a Capanne, nei locali dell'ex elementare; quella a Lerma gli uffici; un'altra a Voltaggio per la divulgazione e la promozione. Appena ad ottobre, su pressione della minoranza del Consiglio, si era invece deciso di accentrare ogni attività nella sede di Capanne di Marcarolo, la più logica e rappresentativa, secondo alcuni consiglieri. l'esperimento, secondo la maggioranza, è fallito. [m. pu.]

Emergenza idrica

Il sindaco vieta l'uso domestico dell'acqua

ALLUVIONI CAMBIO'. Il sindaco Luigi Maccarini ha vietato l'utilizzo dell'acqua per uso potabile e domestico su tutto il territorio comunale (anche a Grava e Montariolo). «L'analisi dei dati chimici - ha detto - evidenzia presenza di ferro e di batteri». Dalle 12 di ieri l'acqua viene distribuita tramite cisterne e sacchetti forniti dalla Crodi Tortona. «Prima della piena, comunque, - continue il sindaco - la popolazione era stata messa in preallarme dall'amministrazione comunale e quasi tutti avevano da parte delle scorte d'acqua».

La situazione più catastrofica si registra a Grava: tutte le state invase dall'acqua. Ad Alluvioni le abitazioni allagate sono 60 su 100. Ora si sta provvedendo al ripristino delle strade per consentire la viabilità. La maggior parte delle cantine è già stata vuotata, qualcuna è ancora allagata. [m. t. m.]

CANTALUPO LIGURE

Danni per 40 milioni

Cortocircuito

CANTALUPO. Un cortocircuito all'impianto elettrico è la causa dell'incendio che l'altra notte ha distrutto il fienile il deposito di attrezzi agricoli della cascina di Eugenio Argenta, 58 anni, località Zebedassi di Cantalupo Ligure.

Il rogo si è sviluppato, poco prima mezzanotte, nel magazzino in cui custoditi due motocarri attrezzature per il lavoro nei campi. Le fiamme hanno poi interessato decine di quintali di fieno paglia e l'intera struttura muraria dell'edificio. Non si sono registrati danni a persone e animali e anche l'abitazione di Argenta non è stata lesionata.

Il proprietario della e i familiari hanno subito dato l'allarme: sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi, che hanno avviato l'opera spegnimento, durata oltre 5 ore. I danni ammonterebbero una quarantina di milioni. [m. d.]

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

SC. 40%

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

SEMPRE APERTI
ANCHE FESTIVI

Per informazioni:
0143-62881

SVENDITA CAMPIONARIO!!!

FINALMENTE, DA OGGI, POTRAI ACCHIAPPARE LE OCCASIONI IRRIPETIBILI DELLA NOSTRA GRANDE SVENDITA DI TUTTI I MOBILI DI CAMPIONARIO!!

AFFRETTATI, AVRAI PIU' SCELTA!! ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAMERETTA A PONTE	~~L. 2.560.000~~	L. 1.490.000
CAMERETTA DOPPIO PONTE	~~L. 3.790.000~~	L. 2.270.000
CAMERETTA A CASTELLO con armadio e scrivania incorporate	~~L. 3.750.000~~	L. 2.190.000
ARMADIO 4 ANTE	~~L. 752.000~~	L. 640.000
CAMERA MATRIMONIALE LACCATA	~~L. 3.400.000~~	L. 2.290.000
CAMERA MATRIMONIALE NOCE	~~L. 3.900.000~~	L. 2.350.000
CAMERA MATRIMONIALE NOCE/BLU	~~L. 8.600.000~~	L. 4.990.000
CAMERA MATRIMONIALE MOGANO	~~L. 9.600.000~~	L. 5.690.000
CAMERA MATRIMONIALE in piuma di noce	~~L. 6.040.000~~	L. 3.625.000
ARMADIO 6 ANTE NOCE	~~L. 2.560.000~~	L. 1.490.000
CAMERA BAROCCO VENEZIANO	~~L. 7.200.000~~	L. 4.290.000
SALOTTO ANGOLO	~~L. 2.950.000~~	L. 1.790.000
DIVANO - LETTO con rete a doghe	~~L. 1.500.000~~	L. 749.000
SOGGIORNO NOCE E BLU	~~L. 3.600.000~~	L. 2.190.000
SOGGIORNO MEDIO - BASSO con tavolo e 4 sedie	~~L. 2.000.000~~	L. 1.180.000
SALA NOCE INTARSIATO con tavolo + 4 sedie	~~L. 5.900.000~~	L. 3.490.000
SALA ARTE POVERA con tavolo e 4 sedie	~~L. 7.450.000~~	L. 4.490.000
SOGGIORNO CON VETRINA AD ARCO con tavolo e 4 sedie	~~L. 5.100.000~~	L. 2.990.000
SOGGIORNO RUSTICO COMPONIBILE con tavolo + 4 sedie.	~~L. 3.870.000~~	L. 2.300.000

CUCINE SU MISURA DA SPENDERE POCO POCO O UN PO' DI PIU'....
TUTTI I NOSTRI PREZZI SONO I.V.A. INCLUSA - TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS
PAGA FACILE CON FINDOMESTIC FINO A 60 MESI - GEOMETRA GRATIS PER RILIEVI MISURE

LA CENTRALE MOBILI

SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - Strada Statale Novi Ligure - Serravalle (Piazzale della Discoteca "Palace")

Tutta la qualità a molto meno!

Municipale, 4 appuntamenti con il teatro leggero

Casale, stagione bis

In cinque serate, da novembre a fine gennaio, due operette e commedie brillanti con Gianfranco D'Angelo e Gino Bramieri

CASALE. Quattro appuntamenti in cinque serate compongono la rassegna di teatro leggero che rappresenta per il Municipale una novità.

Il cartellone, che comprende due operette e due commedie brillanti, si affianca a quello ufficiale inaugurato con Gabriele Lavia.

Il primo appuntamento della rassegna brillante è per lunedì 21 novembre, alle ore 21, con Gianfranco D'Angelo interprete della commedia «Gli uomini sono tutti bambini» di Enrico Vaime per la regia di Pietro Garinei, con Flo Sandon's, Wilma Goich, Simona Patitucci e Laura Di Mauro.

Torna, poi, sul palcoscenico casalese la compagnia di Corrado Abbati per presentare l'operetta «La danza delle libellule» di Franz Lehár e Carlo Lombardo. Andrà in scena venerdì 6 gennaio alle 16. E'ormai un appuntamento classico al Municipale quello dell'operetta nel pomeriggio dell'Epifania.

Stesso genere di spettacolo a distanza di dieci giorni: martedì 17 gennaio, alle ore 21, la Compagnia italiana di operette con Franco Barbero e Mariarosa Congia presenta «Sogno di un valzer» di Strauss.

La rassegna si chiude con Gino Brambieri che, in due serate, sabato 28 e domenica 29 gennaio, presenta la commedia brillante intitolata «Se un bel giorno all'improvviso», con Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini per la regia di Pietro Garinei.

Gino Bramieri, a gennaio

Per le operette i biglietti in platea e palchi costano 32 mila lire, 27 mila ridotti e 17 mila in loggione. Per la commedia, 50 mila gli interi, 40 mila ridotti e 25 mila in loggione. Acquistando entrambe le serate di Bramieri e D'Angelo si ha diritto a una riduzione: l'ingresso intero costa 45 mila anziché 50 mila lire.

La prevendita dei biglietti per la rassegna di teatro brillante è aperta da lunedì prossimo negli uffici del teatro Municipale dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e al venerdì dalle 9 alle 12. [s. m.]

Teatro chiuso

Il Comunale non ha riaperto

ALESSANDRIA. Contrordine. Il Teatro Comunale, su cui era stata preannunciata la regolare riapertura da martedì, è invece rimasto chiuso. Ogni attività è sospesa, sicuramente fino a venerdì e l'intenzione è di riprendere l'attività cinematografica a partire da sabato. Per quanto riguarda le prenotazioni e le prevendite al botteghino per i prossimi spettacoli, dovrebbero essere riaperte lunedì.

Il concerto del coro della Sat, previsto per sabato, è stato annullato: la data è recuperata l'11 marzo. In quell'occasione varranno biglietti e abbonamenti già acquistati. Così per la terza replica di «Gente di facili costumi» con Nino Manfredi e Lia Tanzi, che avrebbe dovuto tenersi domenica sera ed era stata annullata in seguito all'alluvione: è ripresa il 9 gennaio. Dovrebbe tenersi regolarmente il concerto di Gino Paoli annunciato per venerdì 18, ma sono ancora in corso contatti con l'agenzia per confermare la data. [c. re.]

ALLA RIBALTA

Radio Cosmo è «ferita» ma trasmetterà ancora

NON ferma Radio Cosmo neppure la furia del Tanaro: spezzati via gli studi della più anziana fra le emittenti alessandrine, la sede ferma di Tony de Giglio continua a farsi sentire sulla frequenza dei 101 megacicli. «Grazie agli amici di Radio Gamma, che ci ospitano - dice - e a Gildo Farinelli, che ci ha prestato l'impianto». E' novembre e segnare ancora una volta la storia della radio: 19 anni fa la nascita, oggi comincia il difficile via della rifondazione, dopo che le acque fangose si sono mangiate mila dischi, mezzo miliardo d'impianti».

«Alla mezza di domenica mattina ho chiuso il consueto talk-show - racconta Tony - e si era parlato della situazione di Asti; l'assessore Pavanello, in diretta telefonica, aveva parlato di ponti chiusi per precauzione». «A metà mattinata - prosegue - il collega Roberto Marzano di Radio Gamma mi in allarme. Attento, mi detto, ho parlato un radioamatore: hai il Tanaro alle porte. L'ammetto, non volevo crederci: poi ho visto in tv le immagini dall'elicottero di Fazzuoli. Ho lanciato un messaggio che sapeva d'allarme, ma non volevo scatenare panico. Poi ho abbandonato gli studi pieno d'angoscia. Ora chiedo: possibile che nessuno abbia pensato alle radio per avvisare la gente del pericolo».

Scuote la testa Roberto Marzano: «Il mio amico.ch era stato chiaro: dopo Asti Tanaro avrebbe invaso Alessandria. Uno speaker di corso a controllare i ponti: per quanto possibile, abbiamo cercato di informare gli ascoltatori dei rischi, perché questo silenzio delle istituzioni fino all'ultimo?».

Tony De Giglio

Dopo l'alluvione del '77 dio Cosmo ebbe diversi attestati di benemerenze per l'opera svolta: oggi il testimone ideale è passato a Radio Gamma (Mhz. 89,900), che ha organizzato un centro di raccolta di aiuti. «Tornare come prima sarà durissima - dice Tony -: l'unica via è un'alleanza altre radio. Ci proveremo, tanti amici sono con noi». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — OGGI CHIUSO
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Ambra — **Wolf, la belva è fuori**
Tel. 252.078
Or. 20/22.15
L. 8000 (posto unico)
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole » ia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Comunale — OGGI CHIUSO
SALA GRANDE
Tel 234.240
Or.: 20/22,30
L. 10.000 posto unico

Comunale — CHIUSO
SALA FERRERO
234.240
Or.: 21,30
L. 5000 posto unico

Corso — **Forrest Gump**
Tel 268.060
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un ritratto dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo — **Film vietato ai minori di**
Tel. 341.272
16/17,30/19
20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)

Il mostro
Tel. 252.112
Or.: 19,30/22,15
Lire
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. V. **Comico**

Moderno — OGGI CHIUSO
252.707
Or.: 20,15/22,25
Lire 10.000/8000

ACQUI T.

Ariston — **Speed**
Tel. (0144)
Or.:
Lire 9000/8000
di J. De Bont, con K. Hopper, S. Bullock (Usa) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Cristallo — **Il mostro**
Tel. (0144) 322 400
Or.: 20-22
9000/8000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di , viene scambiato per un mostro massacratore di N. V. 2h 02' **Comico**

CASALE M.

Vittoria — **Inviati molto speciali**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Poli — **Il mostro**
Tel. 0142 452.061
Or.: 20/22,30
L. (posto
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — **Pulp**
Tel. (0142) 452.816
Or.: 19,30/22,20
L. 10
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia**

NOVI L.

Moderno — **Forrest Gump**
Tel 0143.79.290
Or.: 19.45/22,15
Lire 9000 posto unico
di R. Zemeckis, T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

OVADA

Comunale — **True Lies**
T. 0143 81411
Or.: 20/22,20
L. 8000 posto unico
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantalone dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SERRAVALLE S.

Lara — NON PERVENUTO
0143 62885
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000 posto unico

TORTONA

Sociale — **Forrest Gump**
Tel 851.328
Or.: 20/22.30
L. 9000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VOGHERA

Arlecchino — PERVENUTO
Tel. 0383/648 124
Or.: 21,15
9000 posto unico

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman un film di Robert Zemeckis
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field
Charles Newirth Joanna Johnston Alan Silvestri Joel Sill
Arthur Schmidt Frank Carter Dan Burgess Malcolm Grimes
Eric Roth Wendy Finerman Steve Tisch Steve Starkey Robert Zemeckis

Teatro, concerti, sport e danza in occasione della fiera di San Martino

Serravalle, c'è il Palaspettacolo

Da oggi a domenica: s'inizia con la classica

SERRAVALLE. Per 4 giorni, oggi e domenica, la tradizionale fiera di San Martino, oltre alla consueta esposizione bancarelle di merci varie (saranno 130) nel centro storico, ospita, in «Palaspettacolo» allestito in piazza Matteotti, rappresentazioni teatrali, concerti, danza. Tutti gli appuntamenti saranno offerta: il ricavato andrà alla Cri e a una nuova associazione volontariato cittadina. Oggi alle 10 spettacolo per gli alunni delle scuole. Dalle 21 «Momenti cultura, musica e danza» proporrà la presentazione libro «Storia di anni difficili» Andrea Merlo e un periodico locale; il concerto del quartetto d'archi diretto da Marco Alice, l'esibizione di alcuni ballerini de «Il Ballatoio» di Gavi e la lettura di poesie del gruppo «La via del sale». Spazio al teatro lettrale genovese domani «Pignasecca e Pignaverde» di Gilberto Govi presentata dalla compagnia teatrale Genova Spettacoli. Sabato ancora al Palaspettacolo dalle 15 alle 24 si svolgerà la kermesse musicale «Saranno famosi». I musicisti emergenti avranno l'opportunità di mettersi in luce anche suonando davanti a importanti produttori discografici. Sabato è in programma un d'organo alla collegiata SS Martino e Stefano, diretto dal maestro milanese nato Fait. Domenica il Palaspettacolo di piazza Matteotti ospiterà dalle 14 il primo meeting sportivo «Città di Serravalle», una fiera degli sport minori con esibizioni di free climbing, kick boxing, scherma, ginnastica artistica. Ogni saggio sarà preceduto da un balletto del «Centro danza Roberta Borullo» Novi che mimerà le caratteristiche stilistiche di ogni pratica sportiva. Sono attesi campioni sportivi del passato come Dulio Loi e atleti ancora in attività come il judoka Luigi Guido [m. pu.]

Il jazz svizzero al di Novi

NOVI. Le note del trombettista ticinese Franco Ambrosetti al Mixer American Bar, per un'altra grande serata di jazz.

Il musicista italo-elvetico ritorna questa sera nel locale di viale Saffi, a un anno di distanza dalla sua ultima e assai applaudita esibizione nel locale. L'inizio del concerto è fissato per le 22,15. Ambrosetti sarà affiancato dal pianista Antonio Farao e dal bassista Rosario Bonaccorso, due talenti emergenti, già noti agli amanti del jazz. Il trio è di recente costituzione, ma si è «rodato» in estate spettacoli Italia e all'estero, che hanno evidenziato qualità «hard-boppistiche» dei tre musicisti. [m. d.]

DICHIARO E NOTTE

CIRCO
Spettacoli pro-alluvionati

Il «Circo de Madrid» che, nonostante nome, ha ufficialmente sede Felizzano, è attendato da oggi a Como, dove si fermerà una decina di giorni: l'incasso primi quattro spettacoli sarà interamente devoluto agli alluvionati dell'Alessandrino.

MUSICA DAL VIVO
Il revival in sule Beatles

Al Thunder road di Codevilla questa sera i «Back to the Beatles», una pavese, ripropongono i successi quartetto Liverpool. Musica dal vivo al Country bar corso Marenco, a Novi: dal folk al country, dal rock al blues. Al Maltese di Cassinasco Paolo Filippone sera propone three-men show. [b. v.]

BALLO LISCIO
Al Valentia sono Anni d'argento

Ballo liscio al dancing Valentia di Valenza oggi pomeriggio gli «Anni d'argento» della canzone italiana condotti dal deejay Jean Marie. [r. c.]

GASTRONOMIA
Polenta e barbera al Paluc

Proseguono gli incontri enogastronomici organizzati dall'Hostaria Paluc Zanevreto di Mombello. Stasera l'appuntamento è con la polenta e con barbera. [t. f.]

BIENNALE
Saltano tutti gli appuntamenti

Definitivamente cancellata per ora, data la grave situazione in cui si trova Alessandria, la settima edizione della Biennale di poesia: si parlato possibilità di tenere concerto per beneficenza venerdì sera in Duomo, ma ora gli organizzatori hanno deciso di soprassedere. Se ne riparlerà in tempi più tranquilli. [r. al.]

CONCORSO
Un racconto in stile Tolkien

La società Tolkieniana italiana bandisce concorso per «1° premio Silmaril». Informazioni rivolgersi da Symbols via Caniggia 14, tel. 0131/443378. [a. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 Giulio Cesare 67. **Il tiere.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chivasso Sabaudia 72. Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. I. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. **Viaggio in Inghilterra**: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo **Poliziesa.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visi.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** : 15,15; 17,05; 18,56; 20,45; 22,30.
v. Goito 5 **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimonio e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 18,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
s Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
c. Gaccana 4 **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5956. **Priscilla: la regina del deserto.** Ved. M. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico Anteprima ad inviti del film: **I visitatori.**
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 15,30, 15,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20, 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8 **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale **straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliano, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/16 lunedì riposo). Tel. 817.6 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 4 giorni. Ore 21 Teatrid'Italia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiarito, reg. A. Taviani. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22 commedie brillanti, teatro contemporaneo teatro in Piemontese. Ini. 9/13 e 16/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 5**
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In Lawrence**, telefilm
1,30 telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
20 — **Kun il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tg - Questa**
Balla Comigo/Dustini
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,15 **Miraceli**, rubrica
20,30 **La luna**,
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super Zap**
1,45 **Music**, musicale
2,30 **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione Etotò**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Supquadro**, ragazzi
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,20 **Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy**, varietà

9 Tal
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantiun der barbutta**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

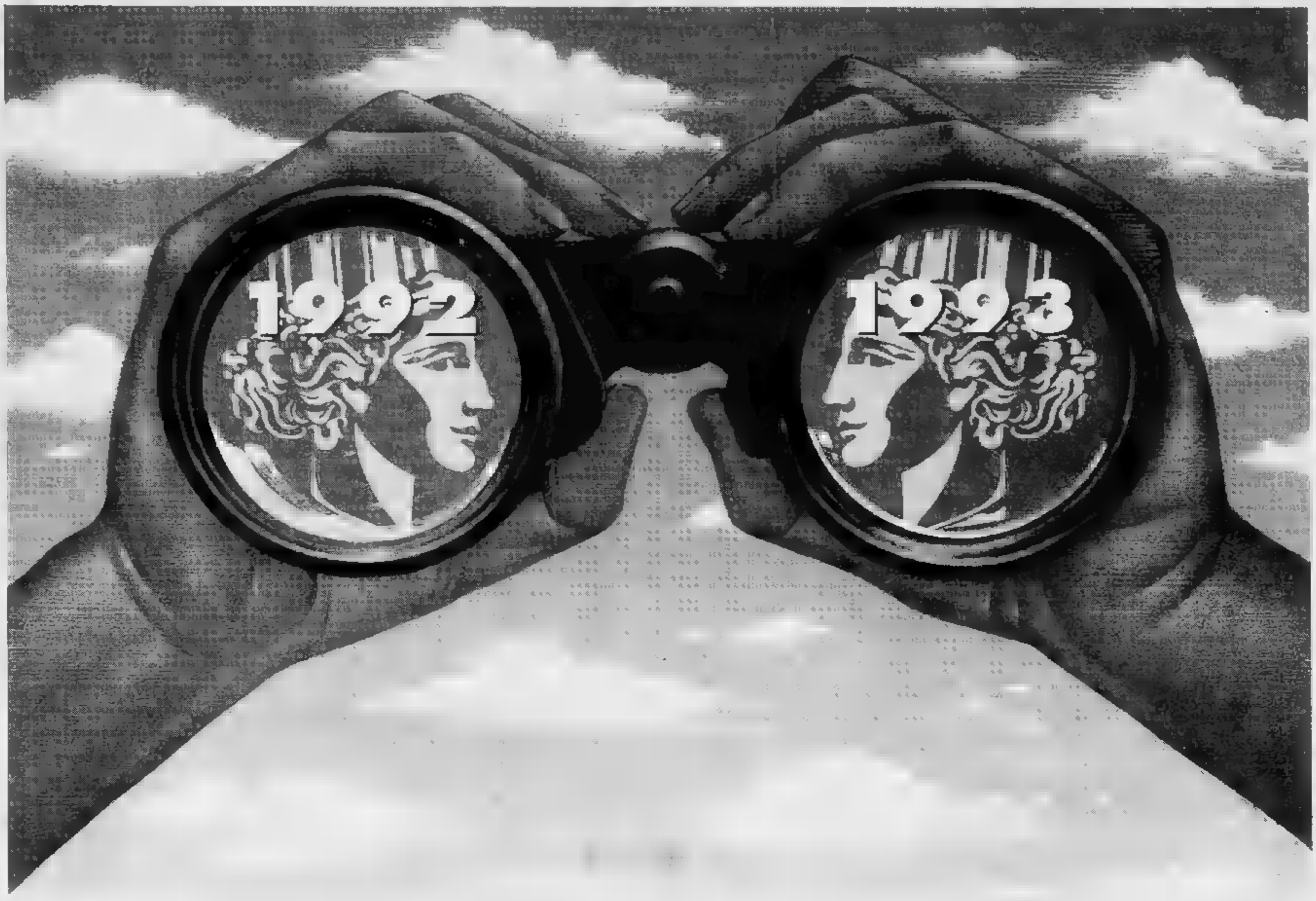
G.R.P.
19,30 **Crazy dance**
20 — siamo impazziti?, rubrica
21,30 **Cantalalla**
22,00 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.r.p. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di testa**
4,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
— **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **L'uomo lupo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
20,40 **Aquila mortale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi**
23,30 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, arricchendola con commenti, inchieste ■ interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto ■ ricostruire tutto ciò che ■ è scritto su qualsiasi argomento, stampando ■■ carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, ■ precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ■■ anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perchè ■■ un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 400.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

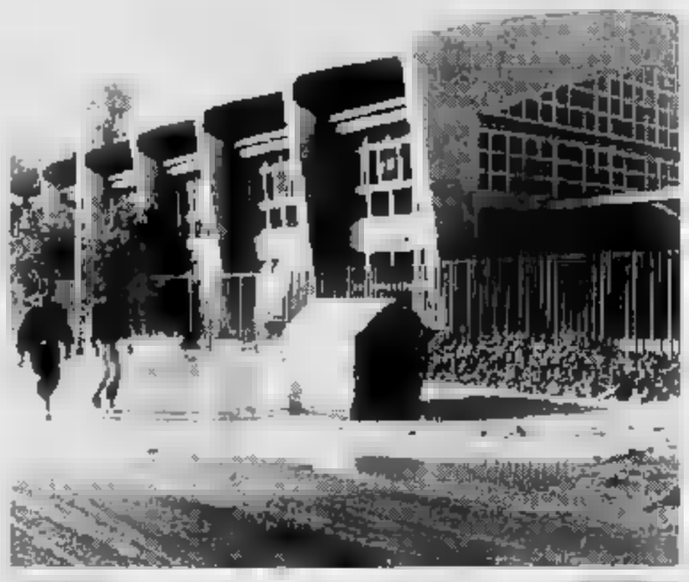
Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è ■■ coedizione
[redacted] LA STAMPA

Parquet invaso dal fango, da sostituire i sistemi elettrici di riscaldamento

Palasport, danni per miliardi

La struttura di lungo Tanaro San Martino forse non sarà utilizzabile per mesi. Il presidente Gandini chiede al Coni un contributo straordinario. In città inagibili 18 impianti sportivi



Allo studio

Salva 2 vite dall'ondata

Il massaggiatore Vincenzo Pescolla

ALESSANDRIA. Anche nel calcio solidarietà umana. Domenica scorsa, in piena emergenza alluvione, tre persone hanno corso dapprima il rischio di essere travolte dalle acque del fiume e poi sono diventate protagoniste di un salvataggio.

Verso le 12,15 il massaggiatore dell'Alessandria, Vincenzo Pescolla si è recato, come abitudine, allo stadio per preparare gli indumenti in vista dell'incontro con il Bologna. «Mi trovavo negli spogliatoi - dice - quando verso le 12,45 ho avvertito un forte rumore e mi sono accorto che nell'acqua entrata nello stadio». Con due addetti alla manutenzione del campo pure essi presenti per lavoro, i signori Luciano e Giorgio della ditta Agri 2000 di Casalbagliano, ha raggiunto a fatica la tribuna in attesa di soccorsi.

«E' passata davvero la morte davanti a noi - continua -. Un avvenimento incancellabile nella nostra memoria».

I tre, scampato il pericolo personale, hanno poi tratto in salvo, un paio d'ore dopo, due persone (una ragazza di mezz'anni ed un signore sulla sessantina), che tentavano di attraversare via Bellini per raggiungere via Del Pozzo. Con coraggio e decisione, i tre sono riusciti nell'impresa. Solo verso le 23,30, grazie anche alla segnalazione di alcuni abitanti delle case di fronte, i 6 sono stati salvati da una motozattera dei vigili del fuoco. **(r. g.)**

ALESSANDRIA. Sono 18 gli impianti sportivi cittadini messi ko dall'alluvione. Il presidente del Coni provinciale Carlo Gandini da tre giorni è indaffarato a censire strutture e campi sportivi disastrati. «Le tre aree più colpite - interviene Gandini -sono il capoluogo, quindi la zona tra Tanaro e Belbo, cioè quella che fa capo a Felizzano, Solero, Oviglio, Carentino; infine il Casalese che s'affaccia al Po (Morano, Casale Popolo). Ma in assoluto è Alessandria ad avere pagato lo scotto maggiore. I danni per il momento si possono quantificare, ma solo in termini approssimativi».

Uno degli impianti che resterà inagibile per chissà quante settimane è il Palazzetto dello sport di Alessandria. Oltre due metri di acqua e funghiglia hanno invaso il parquet, gli spogliatoi, divelto la caldaia. L'impianto elettrico è tutto inutilizzabile e si prevede che andrà ripristinato in toto. Pompieri e volontari hanno cominciato a lavorare all'interno della struttura per liberarla dai trenta centimetri di melma. Il rischio è che la pavimentazione, rifatta recente, abbia subito danni irreparabili. Prosegue Gandini: «Ho chiesto un doppio intervento al Coni di Roma: sia in termini di cotributi a fondo perduto, sia perchè eroghi altri mutui agevolati a interessi zero. Vi sono purtroppo dei Comuni e delle società che hanno ripristinato da poco i loro impianti e sono impegnati a pagare i mutui. E' il caso di Masio che proprio due anni fa aveva rifatto il campo sportivo».

Oltre ai danni nelle prossime settimane, quando riprenderanno i campionati che sono stati ovviamente sospesi, ci sarà pure la beffa. Con il Palasport inagibile molte società si troveranno senza un «tetto» sotto cui disputare le partite interne: s'inizierà così un pellegrinaggio alla ricerca di qualche Comune o privato disposti a dare ospitalità. «Le palestre ancora agibili qui nel capoluogo si contano sulla dita d'una mano - conclude Gandini -. Al momento possiamo solo su quella della scuola media Vochieri, che comunque non dispone di tribune. Se qualche squadra deciderà di giocare in quella sede non potrà contare sul pubblico. Stiamo comunque stilando un elenco dettagliato degli impianti agibili che invieremo alle società di pallacanestro, volley, pallamano e delle altre discipline interessate».

Per quanto concerne il Moccagatta se ne riparlerà a primaver, marzo o forse aprile, sempre che si trovino i fondi per ripristinare spogliatoi, magazzini e il terreno di gioco.

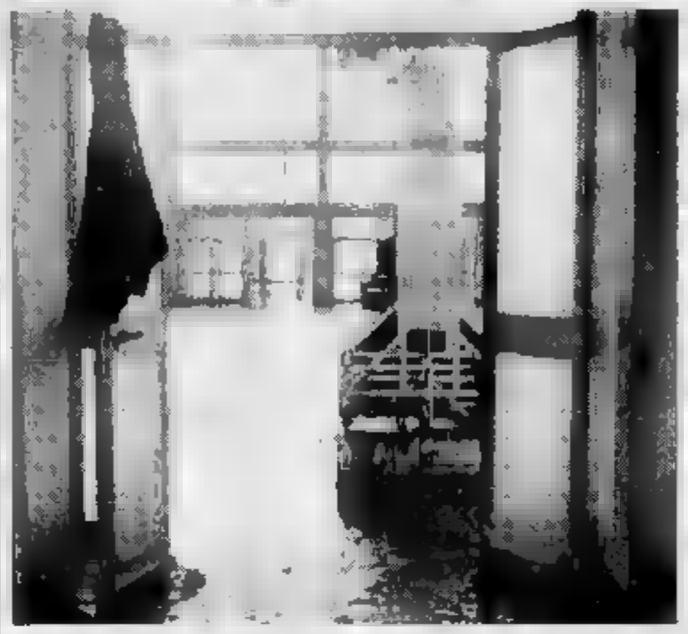
Piero Abrate

Gare rinviate

Niente Spezia per i grigi

In conseguenza dell'alluvione che ha colpito la città, il comitato esecutivo della Lega di serie C ha deciso di posticipare a data da destinarsi la gara Spezia-Alessandria di domenica prossima. Salta pure la Coppa Italia dilettanti (Casale-Fulvius) e tutte le gare della 13ª giornata di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria e serie giovanili. Decine di impianti sportivi ancora sott'acqua o sono stati danneggiati dalle piene dei fiumi. La ripresa appare lontana e scarse le speranze di poter giocare la domenica successiva.

Al di là dello stato dei campi, molti atleti e le loro famiglie sono rimasti coinvolti nel disastro e ora sono impegnati nei soccorsi o nell'opera di ricostruzione. Accanto ai danni, notevoli, ci sono dunque le ferite morali da rimarginare. In ogni caso, il calendario calcistico dovrà essere rimaneggiato e i tempi d'esaurimento dei campionati dilatati. **(r. c.)**



Il Palazzetto dello sport di Alessandria è stato invaso da oltre due metri d'acqua

I pontili e le imbarcazioni delle società Scup e Mac trascinate via dalla piena del Po

Danni irreparabili ai club casalesi

La drammatica esperienza dall'ex campione Alberto Fioretta. Sommersi capannoni, bar e circoli Una valanghe di piante divelte. L'acqua ora si è ritirata, ma rimane un'immensa coltre di detriti

Il casalese Alberto Fioretta

CASALE. «Solo quando si è ritirata l'acqua ci siamo resi conto del disastro causato dall'alluvione; la piena si è portata via tutto: i pontili, la baracca dei cronometristi, le barche, ma non solo. E' impressionante che abbia spazzato via i gradoni di cemento che rappresentavano la difesa spondale». Alberto Fioretta, fondatore della Società Corse Umberto Piazza, è stupefatto: «Non ha precedenti una piena così violenta. Domenica mattina ho assistito a scena incredibili: alberi che sull'acqua come fossero macchine spinte a gran velocità. Ma non immaginavo quel che ho visto dopo. E' un disastro».

La Scup è una delle due associazioni motonautica, insieme alla Mac, che sorgono sulla sponda del fiume, in regione Torcello di Rolasco. Fioretta, ex campione motonautico, sostiene che «a memoria d'uomo non si ricorda un evento simile. Già fin domenica avevamo notato che i pontili e le barche erano stati trascinati via ma soltanto più tardi abbiamo capito il perchè. E' impressionante quanto Alcuni dei gradoni sono scomparsi». Il pericolo, ora, è che l'acqua filtri nella terra priva di protezione e intacchi la base della collina.

Danni gravi anche alla Mac dove sono stati allogati il bar e il capannone, zone che erano state sempre giudicate irrangiungibili da qualsiasi piena. La situazione è drammatica, poi, alla società Montecarlo, circolo ricreativo con impianto natatorio, campi da tennis e altre strutture in strada alla Diga che è stato spazzato via in gran parte. Uno dei proprietari, Claudio Valentini, è avvilito: «Con quale denaro riuscirò a rimetterlo in piedi? Non è proprio possibile». Valanghe di piante divelte si sono introdotte nel centro sportivo «giocando» a birilli tutto quanto capitava a tiro. Il bar è stato distrutto, la piscina non si riesce ancora a vedere. Ora che l'acqua si è ritirata, c'è un'immensa coltre di detriti su tutta l'area.

A partire da oggi gli esponenti della Lega della società sportive e dell'assessorato allo sport del Comune faranno un censimento di tutti i danni subiti dalle associazioni sportive e ricreative della città come richiesto dal Coni. **(s. m.)**

SPORT FLASH

VOLLEY

Sospesi sabato e domenica i campionati di serie C2 e D

Il Comitato piemontese della Federvolley ha deciso di annullare tutte le gare del campionati di C2 e D in programma sabato e domenica. **(r. al.)**

CALCIO

Campo Bassignana allogato rinviato il Memorial Ariotti

Il campo Avis di Bassignana, dove oggi dovevano giocarsi le semifinali, è stato «cancellato» dal Po, così ha dovuto essere rimandato il Memorial Ariotti, che vedeva protagoniste le squadre dell'Usl 71, Pt Valenza, Ospedale Mauriziano e Usl 76. Per ora, non è ancora stata fissata la data in cui varranno giocate. **(r. c.)**

BOCCE

La seconda giornata di B recuperata il 17 dicembre

La seconda giornata del campionato di di serie B, in programma per sabato, è stata sospesa e verrà recuperata il 17 dicembre. Il campionato riprenderà il 19 novembre. In serie A1 e A2 si giocherà regolarmente a meno di un peggioramento delle condizioni atmosferiche. **(r. al.)**

GIN[illegible]

Terzo posto ai Regionali per le atlete serravallesi

La Libertas Novara ha vinto la prima prova Allieve dei Regionali di ginnastica artistica, disputata a Serravalle. Terzo posto per le ragazze della Ginnastica Serravallese. **(m. d.)**

Un incontro a Serravalle di diverse discipline

Promosso dall'assessorato allo Sport, si tiene domenica a Serravalle il primo meeting sportivo, con la partecipazione di tutte le società della zona. Alle 14, gli atleti sfileranno lungo le vie cittadine, sino al teatro tenda di Piazza Matteotti. Qui si terranno esibizioni di tiro con l'arco, arti marziali, aerobica, pattinaggio, free climbing, ginnastica artistica, kick boxing, pesistica, tennis da tavolo. **(r. c.)**

JUDO

Nonostante l'imperversare dell'alluvione s'è concluso il «Zub-Casa»

Valenza non riesce a sorridere

Alcuni atleti e arbitri hanno disertato il trofeo

VALENZA. Mentre si pensa ai prossimi impegni internazionali, in città si commenta con soddisfazione l'andamento del terzo trofeo «Zub-Casa», disputatosi mentre l'ondata di maltempo stava abbattendosi sulla Malgrado defezioni dell'ultima ora, più di 100 judoka, in rappresentanza di 25 club, hanno preso parte alla manifestazione, che per la prima volta vedeva la partecipazione di atleti stranieri. La vittoria è andata al Judo Osaka di Nuoro (Sardegna), che ha battuto il Ginnic Valenza, club organizzatore.

«Sono mancate molte società piemontesi e 4 arbitri, impossibilitati a raggiungere Valenza - spiega Mario Giardi, istruttore del Ginnic -, ma il livello tecnico della manifestazione è stato buono». Molto bravi i sardi, che schieravano una formazione di 10 elementi, anche gli svizzeri hanno fornito un saggio di bravura. Delle 8 squadre straniere iscritte, sono potuti intervenire solo gli svizzeri e i francesi. I polacchi dell'Aza Wroclaw sono rimasti bloccati in Cecoslovacchia, a causa di un guasto meccanico del pullman fornito dalla loro Federazione - spiega Giardi -; gli austriaci hanno inviato un fax in cui motivavano l'assenza con i troppi impegni agonistici». Ridotta anche l'equipe francese, che non è riuscita ad inserirsi nelle prime posizione della graduatoria, così stabilita: 1° Cs Osaka Nuoro; 2° Ginnic Valenza; 3° Club Moesa (Svizzera); 4° Sc Maressi Genova; 5° Jc Ronin Monza; 6° Jc Kurihara Milano; 7° Us Borgolavezzaro; 8° Sankaku Bergamo; 9° Gc Induno Olona; 10° Libertas Dairago.

Sul piano individuale, il cadalizio valenzano, che partecipava 12 atleti, ha conseguito un notevole bottino, con 2 primi posti, 3 secondi, 2 terzi e 5 quinti. Sul massimo gradino del podio, sono saliti lo juniores Enrico Beltrame (kg 60) - che ha compiuto l'impresa più bella della giornata, battendo il sardo Salvatore Chironi, componente della nazionale e campione italiano juniores - e la cadetta Natascia Langella (kg 56). Hanno sfiorato la vittoria i cadetti Riccardo Bossio (kg 60) e Stefano Rossi (kg 71) e l'esordiente Manuele Cassaniti (kg 55). Bronzo per la speranza Alberto Baiardi (kg) e la cadetta Mara Melotti (kg 52). Al quinto posto, si sono piazzati Alberto Regalli (kg 60), Stefano Demartini (kg 55) e Davide Vanacore (kg + 71).

Al termine della manifestazione, tutti gli atleti sono rimasti bloccati a Valenza, praticamente isolata. Solo nella notte, al termine di frenetici contatti telefonici e complicati itinerari, i componenti della comitiva hanno potuto far ritorno a casa. **(r. c.)**

Consorzio di Bonifica del bacino dello Scrivia
NOVI LIGURE

Ai sensi dell'art. della Legge febbraio 1987, n. , si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
Contributi e trasferimenti	200	311
(di cui dal comunitario)		311
(di cui dallo Stato)		
(di cui dalla Regione)		
Altre entrate correnti	5.928	1.306
Totale entrate di parte corrente	6.128	3.617
Alienazione di beni e trasferimenti	2.910	
(di cui dal comunitario)	620	
(di cui dallo Stato)	2.000	
(di cui dalla Regione)	290	
Assunzione prestiti	8.400	3.531
Totale entrate conto capitale	9.310	3.531
Partite di giro	374	207
Disavanzo	-	
TOTALE GENERALE	15.812	9.335

SPESE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
Correnti	6.108	5.327
Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento		
Totale spese di parte corrente	6.108	5.327
Spese	2.930	350
Totale spese conto capitale	2.930	
Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	8.400	3.531
Partite di giro	374	207
Avanzo		
GENERALE	15.812	9.335

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in milioni di lire)*

- Personale	L. 1.379
- Acquisto beni e servizi	L. 3.798
- Interessi passivi	L. 21
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 350
- Investimenti indiretti	Totale L. 5.548

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1992 desunta dal consuntivo è la seguente: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992	L. -
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992	L. -
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31-12-1992	L. -
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994	(L. -)

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti: *(in lire)*

Entrate correnti	L. 56.207	**Spese correnti**	L. 52.742
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 3.079	- personale	L. 13.653
- altre entrate correnti	L. 53.128	- acquisto beni e servizi	L. 37.603
		- altre spese correnti	L. 1.486

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO **Pierino Cereda**

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre avete perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna e direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e 20 milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente presso disponibili in Concessionaria.

Aut. Min. Ind. Sicilia 13/1/94. L'estrazione avverrà entro il 31/12/94 in presenza di un funzionario della Camera di Commercio. I vincitori saranno resi noti sulla Pagina Gialla. Ritirando subito la vostra videocassetta all'

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

SìAuto

La nuova
Concessionaria Renault
di Aosta.

Quello che segue è il dialogo tra due automobilisti... ***"È bella?"*** *Sì...* ***"È la nuova Concessionaria Renault di Aosta?"*** *Sì...* ***"Io non ci sono ancora stato."*** *Nooo... Da SìAuto trovi le novità Renault, le occasioni garantite, l'officina, il magazzino ricambi e un personale qualificato.* ***"Ci andiamo insieme?"*** *Sì...*

Località Amérique 141 - Tel. 0165/765576 - Quart

RENAULT
LE AUTO
DA VIVERE

VISITATE
NEW LINE FLEX
CUCINE COMPONIBILI
A PREZZI DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE
DELLE CUCINE ESPOSTE
CHIVASSO - VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/9173175

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 10 Novembre 1994 = 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHI
EFF. COMM. LEGGE 80
VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/9173175

La società ha fatto ricorso al tribunale di Torino contro il commissariamento

Casinò, la Sitav cita la Regione

Per l'azienda la legge regionale che istituisce la gestione straordinaria è «anticostituzionale»: solo il governo può intervenire. Attese altre tre sentenze: due del Consiglio di Stato e una del Tar di Brescia

SAINT-VINCENT. La Sitav vuole fare la guerra dei cento anni, ma a perdere le roulette di Saint-Vincent non ci sta. E adesso un suo ricorso al tribunale civile di Torino con la possibilità che la causa possa trasferirsi a Roma, all'esame della Corte costituzionale. Il nuovo capitolo della «storia infinita» del Casinò di Saint-Vincent è stato annunciato ieri in Consiglio dal presidente Dino Viérin.

La Regione ha avuto la notifica di questa nuova causa il 24 ottobre. La Sitav ritiene «illegittima e anticostituzionale» la legge regionale che ha deciso il commissariamento della casa da gioco di Saint-Vincent. Questione non nuova, già sollevata dall'azienda di fronte ai giudici della sezione staccata di Bressanone del Tar Lombardia. La novità sta nei giudici: adesso la società che ha gestito le roulette valdostane per 47 anni si è rivolta alla magistratura ordinaria.

I legali avvocati sono quelli dello studio «Benessia Maccagno» di Torino. Per i legali è una questione di principio e soprattutto con questa causa si apre un procedimento in una materia mai affrontata.

Per la Sitav la Regione non ha possibilità di legiferare per il Casinò. Soltanto lo Stato - secondo questa interpretazione - può intervenire «perchè la materia non è fra quelle trasferite alla Regione». Parlare di interpretazioni in realtà è fuorviante, non ci sono leggi infatti che possono essere lette in un modo piuttosto che in un altro. La Regione Valle d'Aosta ha la proprietà del Casinò di Saint-Vincent in cui lo Stato ha concesso (non con leggi) il gioco d'azzardo che entro quelle mura non infrange nessun penale. Tutto qui, e tutto da scrivere per i legislatori.

Il tribunale civile di Torino ha due possibilità: affrontare la questione e quindi decidere, oppure trasferire la vicenda a Roma a palazzo della Consulta proprio perchè la Regione avrebbe violato un diritto (la legge sul commissariamento) che non le è proprio. Vi è poi una terza via che eviterebbe sia ai giudici di Torino sia alla Corte costituzionale di pronunciarsi: le due parti in causa potrebbero cioè, durante l'istruzione del processo, trovare un accordo.

Un altro garbuglio giuridico, uno dei tanti legati al rinnovo della concessione per la casa da gioco di Saint-Vincent. Sia Sitav sia Regione sono ancora in attesa di tre sentenze. Due del Consiglio di Stato e una dal Tar Lombardia, sezione di Brescia. Le prime due si riferiscono all'ammissione della Finoper alla «gara d'appalto» per la gestione della casa da gioco e al mancato rinnovo della concessione alla Sitav che ritiene di avere il diritto di essere chiamata a una trattativa.

Il presidente della giunta Dino Viérin ha comunicato al Consiglio la decisione fatta dalla Sitav.

La terza sentenza attesa può essere considerata la più importante perchè ha attinenza con la causa civile. All'indomani della decisione della Regione di commissariare il Casinò con legge propria, la Sitav aveva fatto ricorso ai giudici amministrativi per ottenere la sospensiva», ma il Tar aveva spinto la richiesta. Tuttavia non si è ancora pronunciato sul merito: il Tar cioè non ha ancora giudicato la legittimità dell'atto regionale. Questione aperta.

Gli altri tre Casinò italiani (Venezia, Campione d'Italia e Sanremo) sono stati commissariati su intervento dello Stato attraverso il ministero dell'Interno. L'autonomia valdostana e soprattutto il «sì» dello Stato alla Regione per l'apertura della casa da gioco di Saint-Vincent autorizza l'amministrazione a commissariare direttamente? Questo è quesito cui i giudici devono dare risposta. **[e. mar.]**

IN CONSIGLIO REGIONALE

Lega: «Gestione in crisi»

Al Casinò si è parlato ieri in Consiglio regionale. Motivo: un'interpellanza dei consiglieri Enrico Tibaldi (Lega Nord) e Ivo Collé (ppv). Gli interpellanti hanno constatato «che al lieve incremento degli introiti registrato nel primo periodo della gestione straordinaria non corrisponde un analogo incremento qualitativo dei servizi offerti alla clientela». Enrico Tibaldi ha sferrato un duro attacco alla gestione straordinaria. «Nonostante il gioco d'azzardo non sia in crisi - ha detto Tibaldi - nel periodo della gestione straordinaria gli incassi dei giochi francesi sono in calo. La clientela si è impoverita e la politica della gestione straordinaria è di disincentivare i clienti di qualità». Per Tibaldi «nel management della gestione straordinaria esistono conflitti di interessi che nuocciono alla casa da gioco». Per Tibaldi «c'è il rischio che il Casinò sia impreparato all'apertura di altri Casinò». Il presidente della giunta Dino Viérin ha replicato: «In pochi credevamo alla validità del progetto di trasformazione delle gestione della casa da gioco da privata (Sitav) a pubblica (gestione straordinaria). «L'obiettivo primario - ha detto Viérin - è garantire la continuità dell'attività del Casinò e la salvaguardia di 1300 posti di lavoro è stato centrato». Il capo dell'esecutivo ha aggiunto: «Adesso vogliamo raggiungere anche la rottura dell'accerchiamento che è fondamentale per le trattative di affidamento della gestone della casa da gioco».

GLI AIUTI PER L'ALLUVIONE

Solidarietà al Piemonte

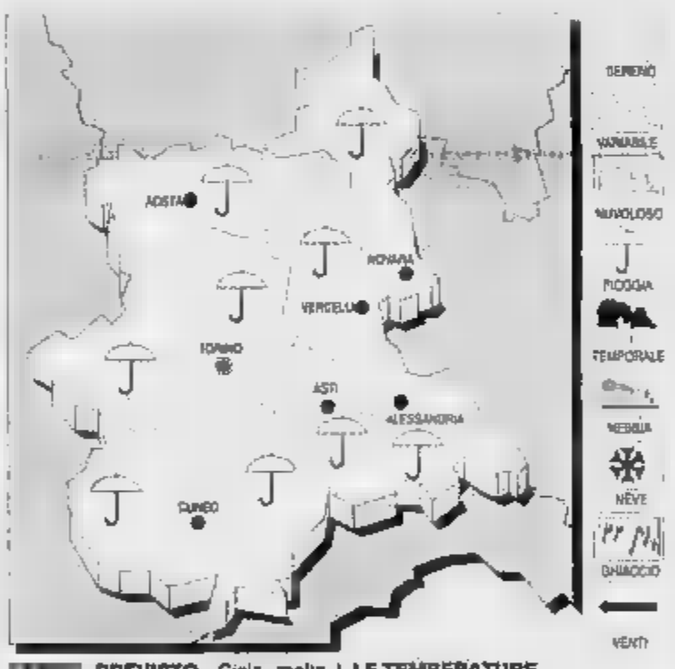
La Valle d'Aosta, dopo aver risolto i suoi problemi nati dall'alluvione ieri è stato riaperta la strada per Cogne, offre aiuto al Piemonte. SERVIZIO A PAGINA 43

SPORT

I campioni del pedale

E' Eric Del Degan il campione valdostano juniores della mountain bike. Ha battuto Sandro Empereur e Fabio Milleret (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 48

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese ed abbondanti. Nevicate oltre i 1500 metri. Miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
MARE DEL PIEMONTE. Condizioni di spiccata variabilità con tendenza ad ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI ALESSANDRIA
Max: 15; min: 6; media: 10

CUNEO
Max: 12; min: -1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 15; Asti 12; Cuneo 13; Novara 14; Vercelli 16.

La Guardia di Finanza del Gran San Bernardo ha fermato una giovane di origine tedesca

Autostop con la droga in tasca

Susanne Eckel, 29 anni, aveva nel borsellino 19 grammi e mezzo di eroina. Aveva ottenuto un passaggio per transitare alla frontiera tra Svizzera e Italia senza farsi notare. Si è difesa: «Quelle dosi erano per me»

ST-RHEMY EN BOSSES. Arrivata dalla Germania in autostop, con le tasche piene di eroina. Chiedeva un passaggio a camionisti e automobilisti, sperando di evitare i controlli e raggiungere l'Italia. Ma i militari della guardia di finanza in servizio al Tunnel del Gran San Bernardo, quando hanno visto quella ragazza tedesca, magra e dallo sguardo spento, si sono insospettiti.

I loro dubbi sono stati confermati in pochi minuti, dopo un controllo. In un borsellino la giovane nascondeva 19 grammi e mezzo di eroina, suddivisa in tre bustine di cellophane. Susanne Eckel, 29 anni, abitante in una cittadina vicino a Francoforte, è stata arrestata con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio.

La ragazza è stata portata nel carcere di Brissogne, in attesa di essere interrogata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta Nicola Clivio. La guardia di finanza ha sequestrato i 19 grammi e mezzo di eroina. L'operazione antidroga risale alla scorsa settimana, ma la notizia è trapelata soltanto ieri.

Susanne Eckel è arrivata al Tunnel del Gran San Bernardo sull'auto di un uomo risultato estraneo alla vicenda. Aveva soltanto dato un passaggio alla ragazza in Svizzera. L'auto alle 12,50 di martedì scorso si è fermata al posto di controllo della frontiera. I militari della guardia di finanza, dopo aver controllato i documenti dell'auto e dell'uomo alla guida, hanno invitato il giovane a scendere, per una perquisizione più approfondita. L'intuito dei militari è stato premiato.

In una tasca, Susanne Eckel aveva un piccolo portamonete. Ma non c'erano soldi all'interno del contenitore, in compenso i militari hanno trovato le tre buste piene di eroina. Ce n'era abbastanza per iniettarsi circa cento dosi.

La ragazza tedesca si è giustificata così: «Sono tossicodipendente, mi servono due grammi al giorno di eroina». Difficile però pensare a un uso solo «personale» della sostanza stupefacente: venti grammi sono tanti anche per un tossicodipendente, che di solito riesce a raggranellare soltanto i soldi per l'acquisto di una dose per volta. Con l'arresto di Susanne Eckel, la guardia di finanza del posto di controllo al Tunnel del Gran San Bernardo ha fatto il 48° sequestro di droga dall'inizio dell'anno. **[s. ser.]**

AL TUNNEL

Preso con 41 milioni

Nascondeva 41 milioni e mezzo in una valigetta nascosta nell'abitacolo dell'auto. Protagonista dell'importazione illegale di valuta è un cittadino svizzero, denunciato martedì dalla guardia di finanza del Gran San Bernardo. Lo hanno fermato all'uscita dal Tunnel italo-svizzero. I militari hanno sequestrato all'uomo diretto in Valle 21 milioni e mezzo, perchè la legge italiana permette l'ingresso nel Paese con valuta di «franchigia» superiore a 20 milioni di lire. L'uomo fermato martedì aveva 33 milioni in lire e 8 mila franchi svizzeri. La guardia di finanza del Gran San Bernardo ha fermato da gennaio a oggi 21 persone per importazione illegale di valuta, sequestrando un miliardo e mezzo di lire. Altre 25 persone sono state fermate dai militari per contrabbando di merci. Sono stati sequestrati gioielli e oggetti di valore per un totale di 350 milioni, oltre 70 milioni di tributi evasi.

Deciso in Regione

Nuovo consiglio d'amministrazione Finaosta

AOSTA. Il Consiglio regionale ha provveduto ieri alla nomina dei 5 rappresentanti nel consiglio di amministrazione della Finaosta. I candidati erano 26. Il ruolo prevede un compenso di 8 milioni annui e un gettone di presenza di 250 mila lire per ogni seduta del consiglio di amministrazione.

Per la maggioranza sono stati eletti Fernando Bianco, Emanuele Mazzocchi, Pierre Noussan e Guido Zampieri. Due consiglieri sono stati riconfermati (Bianco e Zampieri) gli altri due sono di nuova nomina. La minoranza aveva indicato (è stato eletto) Paolo Musumeci. Adesso spetterà alla giunta regionale nominare il presidente della Finaosta. La candidatura più accreditata è quella di Francesco Guerrieri, attualmente direttore della «Verrès spa». L'incarico «vale» 162 milioni l'anno, oltre ai gettoni di presenza per il consiglio d'amministrazione (250 mila) e 150 mila per le riunioni dell'esecutivo.

CONTINUA LA
STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHE SU 2000 mq DI ESPOSIZIONE
Inoltre, potrete visitare il nuovo padiglione delle
CUCINE COMPONIBILI
(PROGETTAZIONE SU COMPUTER)
A PREZZI DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE DELLE CUCINE ESPOSTE
CHIVASSO - VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/91.73.175
EFF. COMM. LEGGE 80

TRADUZIONI LINGUISTICHE
SEGRETERIA
TELEMARKETING
MAILING
CARTOLERIA
CANCELLERIA
BATTITURA TESTI
PLASTIFICAZIONI
FOTOCOPIE
FAX
MAIL SERVICE
MAIL BOX
ALLPACKAGING
SPEDIZIONI
TERMOCELLOFANATURA
BOX OFFICE
MEETING ROOM
STUDIO GRAFICO
PERSONALIZZAZIONI
COMPUTER GRAFICA
SEGNALETICA
INCISIONI
SPECIALE
Imballi
Confezioni
Spedizioni
NATALE
INTER SERVICES s.r.l.
11100 AOSTA - via Monte Vodice 46 - 0165 / 23 51 52 - Fax 0165 / 23 92 14

Oggi il giudice nomina il perito

Morì d'anestesia Autopsia a Torino

Viola Campolo, anni

AOSTA. Stamane il sostituto procuratore presso la pretura di Torino, Onelio Dodero, nominerà il medico legale che seguirà l'autopsia sul corpo di Viola Campolo, anni, la studentessa sostana morta lunedì dopo 11 giorni di coma. La giovane, ricoverata all'ospedale Mauriziano di Torino per sottoporsi un intervento chirurgico per l'estrazione dei denti del giudizio, il 26 ottobre durante l'anestesia che avrebbe dovuto precedere l'operazione aveva subito arresto cardiaco con conseguenti danni irreparabili al cervello.

All'autopsia assisterà anche medico legale nominato dalla famiglia della giovane. «Noi speriamo - hanno detto la madre Adele Massi e il fratello Gaetano - che l'esame dimostri che la morte di Viola non è da imputare a negligenza dei medici. Il reparto di Odontostomatologia del Mauriziano è all'avanguardia anche per gli interventi sugli handicappati. Sapere che quanto successo a Viola era imprevedibile e inevitabile renderà forse più accettabile la sua perdita».

Viola Campolo avrebbe compiuto 21 anni il 2 dicembre. Chi la conosceva la ricorda come una ragazza «espansiva» «entusiasta» «attenta e sensibile nei confronti degli altri, familiari, amici, anche persone che le erano vicine».

Viola, conseguito Aosta il diploma all'Ipr fatto l'operatrice turistica e trascorso un anno a Chambery per perfezionare le lingue. Poi aveva preferito trasferirsi a Torino per studiare Scienze dell'educazione (frequentava il 2° anno).

«Mia figlia conosceva l'inglese e il tedesco, aveva corrispendenze con l'Inghilterra, gli Stati Uniti, l'Australia e la Germania. Per suo futuro però - dice ancora la mamma - Viola avrebbe voluto dedicarsi alle persone in difficoltà».

La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[b. m.]**

Un Consiglio comunale distratto e rissoso ha ripreso ieri la discussione

Piano frenato dalle polemiche

L'assessore all'Urbanistica chiede il «rispetto delle date prestabilite per definire la proposta». «No» alla mozione del ppv per sottoporre il progetto a tutti i cittadini. Verso l'alleanza: «S'illude la gente»

Da sinistra, Jannette Fosson, Guido Grimod, Carlo Perina e Luigi Cortese nella discussione sul piano regolatore di Aosta

AOSTA. Con l'ormai consolidato ritardo di una mezz'ora abbondante, ieri il Consiglio comunale Aosta ha ripreso la discussione del piano regolatore del capoluogo regionale firmato da Alex Fubini.

«Declino, fin da adesso, qualsiasi responsabilità e impegno sul buon esito della discussione, se non rispettate le date prestabilite per definire, in maniera dignitosa, la proposta di piano». E' l'esordio dell'assessore comunale all'Urbanistica, Luigi Cortese che, in una assemblea consiliare abulica, assenteista, distratta, nonostante l'importanza del tema, ha illustrato il calendario dei tempi massimi indispensabili per l'adozione della variante piano regolatore. «Il mese di maggio - dice Cortese - è il limite previsto per concludere la proposta. Entro il 30 novembre potrà comunicare le modifiche da apportare, prima di redigere la bozza finale di questo strumento, essenziale per riqualificare il volto della città».

Ma il timore di molto probabile slittamento dei tempi per l'approvazione del «Piano Fubini» preoccupa anche il consigliere di «Verso l'alleanza per il progresso», Gaetano Baldassarre che, esprime il suo disappunto sulle modalità adottate dal Consiglio in questo frangente. Definisce un «sistema antidemocratico, una sorta di masturbazione mentale», l'affrontare questo argomento alla fine della legislatura. «Perchè illudere la gente?», domanda.

E ancora: «E' proprio necessario proseguire il dibattito per l'approvazione alla vigilia della consultazione elettorale». Baldassarre addossa le maggiori responsabilità alla maggioranza questa situazione che determinerà «una grande delusione per i cittadini che aspettano da sette anni piano regolatore».

Difficile, quindi, ipotizzare la definizione di questa realtà urbanistica, considerando le ancora troppe disarmonie sottolineate dai vari consiglieri durante seduta. La mozione presentata dal consigliere del partito popolare valdostano, Guido Cossard, poi, ha ribadito la necessità di sottoporre al vaglio dei residenti e non soltanto dei consigli circoscrizionali la variante al piano.

riscontro del voto (9 consiglieri favorevoli, 15 contrari e 1 astenuto) ha bocciato la mozione, consentendo ripresa della discussione. Dall'indipendente Dario Frassy arriva invito insistente a considerare «il piano regolatore sulla stessa linea del piano urbano del traffico, se si vuole ridisegnare fisionomia questa città in maniera dignitosa. Il problema viabile avvolge Aosta in una situazione divenuta insostenibile».

Anche Frassy non tace i suoi forti dubbi sulle tempestive conclusioni delle procedure amministrative. «Stiamo approvando un piano -esemplifi- - su un'area strategica la Cogne, sulle cui destinazione esistono programmi indefiniti».

Ci sarebbe grave errore iniziale alla base di questo ritardo nell'approvazione del piano. Lo sottolinea Roberto De Vecchi, consigliere indipendente, che ricorda come, «se anni fa, nel redigere il piano, si fosse proceduto zona per zona, non si sarebbero determinati questi progetti disomogenei, ripercussioni sulla vivibilità Aosta».

Dopo lunghissimo intervento del consigliere Giuseppe Verducci, che ha ripuntualizzare il degrado della città, hanno preso la parola i consiglieri Davide Bionaz («Il fulcro del piano - ha detto - sono la "Porta Sud" la riconversione dell'area Cogne») Tonino Zefilippo, sostenitore di una «città in crisi, con una storia sconosciuta a molti o anche ad alcuni estensori del piano regolatore».

Sandra Lucchini

L'annuncio di ieri mattina del consigliere regionale Bavastro

«Lascio la Lega Nord»

Motivazione: «Mi è impossibile rimanere, ci sono troppe discrepanze politiche rispetto alla linea del partito». Il progetto è di entrare nell'union valdôtaine

Il consigliere Marco Bavastro

AOSTA. Marco Bavastro ha lasciato la Lega Nord. L'annuncio, ieri mattina durante il Consiglio regionale. «Nel medio termine - ha detto il consigliere regionale - resterò indipendente». Ma in futuro? «Poichè è mia intenzione continuare a lavorare per la costituzione di una maggioranza autonomista federalista, senza però la presenza dei partiti movimenti di sinistra, credo - ha detto Bavastro - che l'unica scelta coerente e plausibile, quella più confacente ai miei principi, chiedere di aderire all'uv».

Per Bavastro «la permanenza nella Lega Nord era ormai diventata impossibile. Troppe discrepanze politiche. E non solo riferite alle scelte delle alleanze, ma alla linea del partito. Al congresso di Saint-Vincent - ha detto Bavastro -- avevo denunciato che l'isolamento non era più possibile e che la Lega doveva scegliere stare in uno schieramento di centro-destra con Forza Italia An oppure andare verso aggregazioni con le forze autonomiste e federaliste. L'avo ancora qualche dubbio, qualche scrupolo lasciare il movimento - ha concluso Bavastro - questo progetto che propone uno Stato sopra un altro Stato, soltanto dopo la Regione, ha dissipato ogni perplessità». Il capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale, Enrico Tibaldi, detto «sopreso della decisione appresa nell'aula».

Tibaldi ha respinto l'accusa di Bavastro «di una mancanza di possibilità di dialogo all'interno della Lega in Valle» ed ha definito la scelta dell'ex compagno di partito atteggiamento da codardo, chi scende dal carro quando si affacciano la difficoltà per saltare sul carro del vincitore».

Apprezzamento per la scelta di Bavastro è venuto dai banchi unionisti per bocca del capogruppo Joseph-César Perrin. «Quella di Bavastro - ha detto Perrin - è una scelta coerente coraggiosa. La linea politica che la Lega Nord si è data è tutt'altro che quella di un movimento autonomista e federalista», **[a. c.]**

scelto questa seconda via mi ha portato all'isolamento più completo».

In più, ha aggiunto Bavastro «la convinzione di essere più in sintonia con le posizioni della Lega Nord è rafforzata dopo la presentazione di un progetto di costituzione federale che non mi convinto. Se aveva

NOTIZIE DALLA CITTA'

La «Giornata mondiale della qualità»

Oggi in 16 città italiane si celebra la sesta «Giornata mondiale della qualità». Dalle 9,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, ci saranno 3 appuntamenti dedicati alla «Qualità globale» organizzati dal Centro Sviluppo con il gruppo di consulenza Galgano. Si parlerà di qualità riferita a enti locali, servizio sanitario, scuola, sviluppo e successo in Occidente negli ultimi 10 anni.

Il corso per l'esame di iscrizione al Rec

E' cominciato ad Aosta il corso preparazione all'esame per l'iscrizione al Rec (registro esercenti attività commerciali) regionale. Gli iscritti sono 36; lezioni si svolgono dalle 16 alle 20 dal lunedì venerdì, fino al 9 dicembre; all'Ipr di Aosta.

Cambiato il calendario di apertura settimanale

E' stata articolata in modo differente l'attività di vendita del mercato coperto. Lo ha disposto sindaco capoluogo che ha stabilito il calendario apertura settimanale con orario 7-18,30 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, mentre il martedì l'apertura sarà dalle alle 19.

Iscrizioni per ginnastica correttiva

L'assessorato comunale alle Politiche sociali ha aperto le iscrizioni a un corso di ginnastica correttiva per giovani tra 6 e 18 anni a un corso di ginnastica di mantenimento per ultra diciottenni.

Rinviato il convegno scuola e lavoro

E' stato rinviato a data da destinarsi il convegno sul tema «La transizione dei giovani dalla scuola al lavoro» in programma per domani all'Hôtel Etoile du Nord di Sarre organizzato dall'agenzia del lavoro e dalla sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta.

In un camino. E' stato salvato dall'Enpa

Gattino in trappola per tredici giorni

Il gattino salvato dalle guardie zoofile in una canna fumaria ad Aosta

AOSTA. Un gattino randagio è rimasto intrappolato per 13 giorni in una canna fumaria in disuso nel centro Aosta. E' stato salvato dai volontari e dalle guardie zoofile dell'Enpa e con la collaborazione dei vigili del fuoco. Per dieci giorni gattino stato nutrito dalla guardia zoofila Renzo Coda che poi ha ideato una rete particolare per poterlo trarre salvo. L'ha costruita con una rete in materiale plastico. La bestiola non riusciva a risalire e gli inquilini dell'alloggio attiguo al hanno acconsentito far bucare la parete nonostante l'assicurazione di un ripristino gratuito.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ridurre l'orario licei

I sottoscritti docenti del liceo scientifico di Pont-St-Martin ritengono opportuno rendere note le vicende relative alla decisione della sovrintendenza agli studi di estendere dalle scuole medie a tutti gli istituti superiori la riduzione dell'orario di lezione 50 minuti. La motivazione addotta dalla sovrintendenza è la necessità di razionalizzare i trasporti degli alunni pendolari, prescinde da valutazioni didattiche. Il collegio docenti ha espresso il proprio dissenso e la professoressa Imelda Janin, capo di istituto, ha inoltrato alla sovrintendenza la richiesta deroga all'osservanza dell'ordinamento assessorile. Il liceo scientifico di Pont-St-Martin non è una scuola sperimentale né prevede un numero così elevato pomeridiane giustificare lo spostamento delle stesse al mattino. La sovrintendenza ha comunicato che la deroga non può essere concessa, adducendo quale motivazione generica necessità di adeguamento agli altri istituti scolastici.

1). La diversità della zione oraria scuole medie inferiori e superiori, venutasi a registrare in seguito all'entrata in vigore della legge regionale sull'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto nelle scuole medie inferiori, non giustifica l'estensione della riduzione d'orario a 50' anche nelle scuole superiori. Non può porre sullo stesso piano due ordini di scuola diversi. 2. Non si giudica opportuno uniformare gli orari istituti scolastici superiori che prevedono carichi orari settimanali e esigenze didattiche diversi. 3. A difesa della qualità dell'insegnamento si ritiene che la scuola non debba essere luogo di sperimentazioni improvvisate e che esse non debba adattarsi ai trasporti. Nel caso del liceo scientifico di Pont la riduzione dell'orario comporterebbe per la maggioranza dei pendolari disagi superiori a quelli attuali. Applicare un unico orario a istituti diversi contrasta con il progetto di legge sull'autonomia scolastica. 8. Ridurre le ore lezione comporta problemi didattici.

Seguono 14 firme

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 554/551.566; *Cantoni Emergenza* 304.450/304.451 (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166)
Valtournenche: *del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) (0125) 807.087 (0125)

Ad **Aosta** oggi di turno, con orario 8 (a porte aperte) e 22-9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DENUNCE

12 novembre
Agip, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montesholl*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St- de Cotéans

Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina* (Arsenti). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montesholl*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.229
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Giovanni Moro, 49 anni, pensionato, Châtillon; Bertolini, 83 anni, pensionato, Aosta; Agostino Zenato, 53 anni, impiegato, Aosta; Alessandrina Daffara, 59 anni, impiegata, Aosta; Anselmo Tampan, 80 anni, pensionato, Saint-Rhémy-en-Bosses.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Per finanziare i progetti 1994 Paesi in via di sviluppo, Regione ha stanziato 97 milioni.

E' stata preparata dall'assessorato regionale all'Ambiente serie di iniziative rivolte riduzione del traffico pesante.

Aosta. Sarà proposta al Consiglio regionale l'accettazione della donazione alla Regione della biblioteca «Villa Martinet».

Regione stanziato 243 milioni per i consorzi «Mont Saron» Allein, «Nicolet» Gignod, «Valmèache» di Saint-Nicolas, «Canale della collina» di Aosta, «Rhêmes-Notre-Dame», «Pré de Saint-Ours» di Cogne, «Bonod-Bellavarda» di Challand-Saint-Victor, «Ru du Mont e Ru de By» di Doues e «Ru du Moulin» di

Aosta. La Regione ha concesso a cooperative agricole miliardo 254 milioni, per spese gestione sostenute nel 1993.

GLI APPUNTAMENTI

Concerto aiuto dei disabili

L'associazione valdostana paraplegici, con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ha organizzato per oggi alle 21,30, nella discoteca Divina, un concerto dei «Fratelli di Soledad». L'incasso (ingresso mille) sarà devoluto per l'acquisto di sedie a rotelle destinate ai disabili della Jugoslavia.

Festa al «Byblos»

Oggi dalle 22 la discoteca «Byblos» di via Chambéry organizza la festa «Meneajto», con gruppo di animazione.

AOSTA

Dibattito con Mentana

Oggi alle 21, all'Hostellerie du Cheval Blanc, ci sarà il primo dei tre incontri organizzati dalla Regione sul tema: «Il Palazzo trasparente». Ospiti Enrico Mentana, direttore Tg5 Gian Paolo Caprettini, docente universitario. Mentana parlerà sul tema: «Diritto di comunicazione e di informazione», Caprettini su «La televisione e il Palazzo trasparente». Parteciperà anche Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale, che presenterà le iniziative.

COURMAYEUR

Festa del rock al Clochard

Stasera la discoteca di Dolonne «Le Clochard» ha in programma una «serata rock» dj Vicky, che farà una selezione dei brani storici.

SARRE

Corso di botanica

Nella biblioteca comunale è in programma, oggi alle 18, la presentazione del corso su: «Il potere delle piante. Appunti di etnobotanica». Ingresso libero.

SAINT-VINCENT

Lezioni di cartotecnica

La biblioteca ha organizzato un corso cartotecnica gli esperti di restauro e conservazione di Aosta. Saranno insegnate le tecniche di rilegature di quaderni e di decorazione Iscrizioni entro fine mese.

DISASTRO

SOLIDARIETA' E LAVORO PER RICOSTRUIRE

Uomini e mezzi diretti verso le zone più colpite. Cogne non è più isolata

Alluvione, dalla Valle soccorsi al Piemonte

una pala mentre sgombera la strada per Cogne dalla frana. A destra l'escavatore attrezzato con il «martellone» utilizzato per frantumare il masso

COGNE. La Statale 507 per Cogne è stata riaperta ieri alle 16. Il macigno che minacciava la strada all'altezza del bivio di Ozein è precipitato sulla carreggiata l'altra sera; ieri è stato sgretolato dai tecnici. Era caduto martedì sera bloccando il transito, anche se la Statale era già stata chiusa il giorno prima per sicurezza. Grazie all'impegno delle forze dell'ordine e della Protezione civile, alle 20, i cogneìn rimasti a valle erano riusciti a raggiungere le loro case attraversando a piedi il tratto interrotto per raggiungere i volontari che alla località del Gran Paradiso erano scesi con le auto per fare il trasbordo. La Statale è stata liberata dal masso da un escavatore attrezzato con un «martellone».

Intanto a Cogne, in mattinata, dal costone di Gimillan si sono mosse frane che hanno raggiunto la ferrovia. La terra ha interrotto il regolare flusso delle acque creando qualche problema, risolto comunque in breve tempo. Invece preoccupa la frana che continua a erodere terreno sotto la frazione di Gimillan. Per questo motivo il sindaco Osvaldo Ruffier ha chiesto l'intervento dei tecnici della Protezione civile per accertare il livello di pericolo.

Ieri il presidente della giunta regionale Dino Viérin durante il Consiglio ha fatto un plauso a tutti coloro che si sono prodigati per contenere i danni in tutta la Valle. Viérin ha indicato «nei tralicci dell'Enel le strutture che hanno maggiormente subito danni, soprattutto a causa della neve. Il governo regionale è stato in costante contatto con il presidente della Regione Piemonte. Abbiamo manifestato la volontà di intervenire concretamente a favore delle popolazioni piemontesi».

Intanto vigili del fuoco, subacquei e soccorritori della Valle sono all'opera per aiutare le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. Ieri alle 18 è partita da Aosta una colonna della Croce Rossa con 9 volontari, un camion, un furgone, un fuoristrada, una cisterna di acqua potabile e una roulotte attrezzata a dormitorio. I soccorritori sono diretti a Cortemilia, nel Cuneese, per installare un ospedale da campo in grado di assistere 100 feriti. E da oggi il comando dei vigili del fuoco di Aosta in corso Ivrea 133 di fronte all'hôtel Valle d'Aosta) raccoglie attraverso la Croce Rossa indumenti, acqua e viveri per le popolazioni piemontesi. L'orario è 8-12 e 14-18.

In queste ore sono rientrati in Valle i 18 subacquei della sezione valdostana della Federazione italiana attività subacquee impegnati in Piemonte con 4 gommoni per i salvataggi delle persone bloccate nelle loro case. Chi fosse interessato, privati o associazioni, ad aiutare la gente piemontese, può dare la sua disponibilità telefonando alla Protezione civile, 0165/238222, dalle 8,30 alle 17,30 tutti i giorni. [r. s.]

Sette milioni

A «Specchio dei tempi»

Ecco l'elenco delle sottoscrizioni per gli alluvionati: L.B. 400.000; E.G. 100.000; Luciano e Lella 200.000; Sergio e Maria Rosa Voyat 200.000; Augusto Avoyer 100.000, A. C. 200.000; Bruno Albertocchi 50.000; M.S.G. 100.000; Eddy Bonni 100.000; A. P. 100.000; Romildo e Lucia 100.000; Mirco e Emilio Martini 600.000; Raffaele Scozzafava 50.000; Carla Chenal 50.000; In memoria di Jole Padovan 500.000; A.R e G.F. Fin ch'a j'è lìa, j'è vita, guvonse da l'umid 1.000.000; A. G. 300.000; Guido Carlin 200.000; P. F. 500.000; M. M. 150.000; Famiglia Coslovich 200.000; V. M. 200.000; Lara Baldo 100.000; Nonna Nina e Betty 100.000; Bruno 100.000; Marisa e Olindo 100.000; R. D. 150.000; S. M. 100.000; S. P. 100.000; C. F. 100.000; G. M. S. 50.000; S. M. 100.000; M. F. 100.000; Fabrizio, Valeria e Sewandi 150.000; Marco Lo Baido 50.000; Silvio e Graziella 100.000; Falletti 100.000.

Nella scuola

E' sospeso lo sciopero dello Snals

AOSTA. Lo Snals (il sindacato nazionale autonomo dei lavoratori della scuola) ha deciso di sospendere lo sciopero dei docenti, maestri e professori, in programma per sabato con manifestazione nazionale a Roma. E' stata confermata l'adesione allo sciopero e alla manifestazione da parte dei sindcati confederali Cgil, Cils, Savt e Uil. Per la manifestazione di Roma i sindacati hanno organizzato un servizio gratuito di pullman.

La partenza è prevista per le 20,30 di domani dall'area Fernando ad Aosta, in corso Battaglione Aosta, di fronte all'hôtel Norden. Le fermate intermedie saranno alla stazione di Aosta, ai caselli autostradali di Châtillon (ore 21), di Verrès (ore 21,15) e di Pont-St-Martin (21,30).

I sindacati confederali hanno aperto una sottoscrizione per sostenere le spese della manifestazione nazionale. I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario numero 7111 della Banca popolare di Novara, sede di Aosta.

PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO OGGI LA RUBRICA «GLI ITINERARI» NON VERRA' PUBBLICATA CE NE SCUSIAMO CON I LETTORI

I programmi delle udienze di oggi e lunedì

Processo «tangenti Sav» La parola agli avvocati

AOSTA. Sono ancora dedicate alla difesa l'udienza di oggi del processo per le «tangenti Sav», il programma stabilito dal tribunale (presidente Gianni Franciolini, giudici a latere Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio) prevede l'inizio dell'udienza alle 9, un'interruzione per l'ora di pranzo e la prosecuzione del processo nel pomeriggio. Lunedì dovrebbero, poi, esserci la replica del pubblico ministero Pasquale Longarini, le eventuali brevi risposte della difesa e la [illegible] del tribunale in camera di consiglio per la sentenza (prevista in serata).

Gli avvocati dei politici (l'ex senatore Severino Citaristi, l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz e l'ex segretario psi Bruno Milanesio) hanno sostenuto la tesi del «finanziamento ai partiti, non legato a qualche lavoro specifico». L'accusa sostiene che gli imprenditori (Bruno Binasco, Giovanni Bertino, Fulvio Milone e Giuliano Folliòley) hanno pagato per far inserire i lavori della tangenziale del Gran San Bernardo nelle opere «Colombiane» e per avere, così, la possibilità di assegnare i lavori con trattativa privata (senza gara d'appalto).

I difensori di Folliòley hanno anche parlato di «concussione», di «denaro preteso da Bondaz» e che sarebbe stato consegnato dall'imprenditore di Issogne. Due «tranches» (oltre 200 milioni ciascuna), affidate al segretario personale di Bondaz, Luigi Marzi; il tutto, chiuso in un sacchetto di plastica tenuto dall'ex presidente negli uffici della Regione. [c. l.]

Da ieri mattina

E' [illegible] la [illegible] di Buisson

CHAMOIS. E' [illegible] da [illegible] la funivia che collega Buisson con Chamois. Lo ha deciso il servizio di Comunicazione e Trasporti della Regione, che ha definito «momentanea» l'interruzione del [illegible]io, pur non specificando la data di ripristino. Sull'impianto [illegible] necessari interventi di controllo e manutenzione straordinaria.

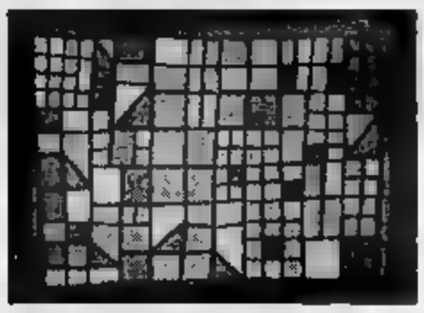
Per la popolazione, è stato istituito [illegible] alternativo di collegamento tra Buisson e Chamois, con un pullman che partirà dalla stazione funiviaria di Buisson, per attraversare il Comune di La Magdeleine e arrivare al piazzale di località Molino, a Chamois. Ci saranno corse ogni ora, dalle 6 alle [illegible]. Un pullman con autista sarà poi a disposizione per emergenze notturne.

Consiglio comunale

Interpellanze sul parcheggio di Senin

ST-CHRISTOPHE. Venti argomenti all'ordine del giorno, per una seduta del Consiglio comunale che si annuncia molto lunga. E' in programma domani alle 8,30, a Saint-Christophe. Saranno discusse le interpellanze di Franco Ghiraldini sul parcheggio coperto di Senin e sulla segnaletica orizzontale; mutuo per l'ampliamento del cimitero; esproprì per il piazzale di autobus a Nicolin e per la strada Brat-Nicolin; piano finanziario per il progetto di campo di allenamento, campi da tennis e servizi; indennità degli amministratori locali; costruzione piazzale coperto di Veynes; permute e vertenze di cittadini; richieste di concessioni edilizie; riasseto dell'area Rav; progetto per la strada del Loups.

Regione Autonoma Valle d'Aosta · Presidenza del Consiglio



Il Palazzo trasparente

Primo ciclo di incontri sulla comunicazione degli Enti Pubblici

Giovedì
10 novembre 1994
ore 21
Aosta - Hôtel Mercure du Grand Saint Bernard

Interverranno:
Enrico MENTANA
Direttore TG5 Fininvest

Giampaolo CAPRETTINI
Docente Università di Torino

François STEVENIN
Presidente del Consiglio Regionale

Enzo Blessant

Giovedì
17 novembre 1994
ore 21
Saint-Vincent - Hôtel Etoile du Nord

Interverranno:
Rosanna CANCELLIERI
Conduttrice "Dove sono i Protetti?"

Alessandro ROVINETTI
Direttore "Comunicazione pubblica"

Vittorio ROIDI
Presidente Federazione Nazionale Stampa

Moderatori
Massimo Boccarello

Giovedì
24 novembre 1994
ore 21
Saint-Vincent - Hôtel Etoile du Nord

Interverranno:
Carmen LASORELLA
Giornalista e conduttrice TG3 Rai

Stefano ROLANDO
Direttore Dipartimento Editoria e Comunicazione Consiglio dei Ministri

on. Luciano Caveri

Nuova Polo Volkswagen.
Sabato 12 e Domenica 13 si comincia a scoprirla.

Il prossimo weekend siete invitati a conoscere la Nuova Polo. Un'auto di sostanza.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Corso [illegible] 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

CITTA' DI AOSTA

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, si rende noto che il giorno 9 settembre 1994 è stata espletata [illegible] il metodo di cui all'art. 16 lettera a) del D. Lgs. 24.7.1992 n. 358 e [illegible] il prezzo più basso, la licitazione privata avente per oggetto la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli stabili comunali per l'anno 1994/95, il cui invito è stato spedito a n. 7 imprese delle quali 3 hanno risposto e partecipato.

L'impresa aggiudicataria è risultata «PETROL COMPANY s.r.l.» di Sesto San Giovanni (MI) che ha offerto il ribasso di L. 52 al litro di gasolio sul prezzo indicato all'art. 7 del Foglio Condizioni allegato alla lettera d'invito, per un importo presunto complessivo di L. 2.010.058.400.

L'elenco delle ditte invitate, partecipanti alla gara, è in visione presso l'ufficio Contratti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 1
Dr. Cesare [illegible]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
OTTOBRE
[illegible]: 11954
Riserva: 6 04659
Per consultare le vincite Tel. 0165/34231
GROS CIDAC

La pensione futura è un problema?
RISOLVIAMOLO INSIEME!
LEO BIANQUIN ASSICURAZIONI
AGENZIA DEL GRUPPO ZURICO
VIA FESTAZ, 29
TEL. 0165 - 32890 - 11100 AOSTA

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza: il 10-11-12 novembre* CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

Acqua Gassata Vera 1,5 lt L. [illegible] al lt	L. 340	**VINO MASCHIO:** L. 3.333 al lt	
Parmigiano Reggiano a spicchi al kg	L. 16.900	**Pinot Extra Secco** 0,75 lt	L. 2.500
Ava Ammorbidente 1,5 lt L. [illegible] al lt	L. 1.900	**Pinot Rosa** 0,75 lt	L. 2.500
Ava Fusto 4,2 kg L. 2.119 al kg	L. 8.900	**Frizzante Chardonnay** 0,75 lt	L. 2.500
		Verduzzo 0,75 lt	L. 2.500
		Sauvignon 0,75 lt	L. 2.500

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (Strada per Pila) - Tel. 0165/36 12 71

Il Tar: la lista può usare il simbolo

Anche l'edera in lizza a Ivrea

Ci sarà anche il simbolo dell'edera sulla scheda che gli sparedinesi troveranno nella cabina elettorale, il 20 novembre. Ieri mattina si è conclusa positivamente l'attesa che durava dal 26 ottobre, quando la lista «Repubblicani del Canavese» e il candidato Salvatore Zagami erano stati esclusi dalla competizione delle prossime amministrative. La direzione centrale del pri aveva negato l'uso del simbolo e la certificazione che il candidato sindaco fosse anche segretario cittadino del partito).

Il Tar Lombardia ha accolto il ricorso di Zagami e soci, che ora hanno dieci giorni di tempo per dare vigore alla loro campagna elettorale. Domani, alle 21, i repubblicani sono al centro civico del quartiere Bellavista; strade e piazze della città, poi, saranno il banco prova del confronto con gli elettori.

Salvatore Zagami

L'esito del ricorso, che verrà depositato questa mattina in Pretura a Ivrea, ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli esponenti locali dell'edera. «Hanno prevalso - commenta il candidato Salvatore Zagami - la ragione e il diritto, rispetto alle vecchie logiche della politica». E aggiunge: «Avevamo presentato le firme di quasi 300 cittadini, come richiesto dalla nuova legge elettorale. Negarci la possibilità di partecipare alle votazioni sarebbe stato un gesto ingiusto e antidemocratico verso la città». Franco Sassano, capolista dei «Repubblicani del Canavese», non risparmia le frecciate al segretario nazionale dimissionario, Giorgio La Malfa: «Gli abbiamo dimostrato per l'ennesima volta - afferma - che il pri a Ivrea continua ad esistere anche senza di lui». Tornano ad essere otto, quindi, gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino a palazzo municipale, 13 le liste (con candidati) che si contendono gli scranni del Consiglio comunale. L'attività diventa ogni giorno più frenetica: si infittiscono gli incontri nelle strade e nelle piazze, ai mercati rionali con banchetti improvvisati e nei quartieri periferici.

Anche «La Stampa» si calerà nella realtà politica di Ivrea. Mercoledì 16 novembre, alle 20,45 al centro congressi La Serra, il vicedirettore Gad Lerner sarà il moderatore di un dibattito che metterà i candidati di fronte alle domande dei cittadini; l'invito a partecipare è esteso a chiunque abbia qualcosa da dire, da chiedere o da sapere sul futuro della città. [m. rev.]

Ivrea, l'inchiesta era partita dopo un suicidio «eccellente»

Cinque imprenditori e 4 presunti falsari saranno in aula il 1° dicembre
Gli accusati negano ogni coinvolgimento

Nella foto grande, **Vittorio Pignocco**. A sinistra, **Salvatore Bellassai**. Sotto, **Mario Garda**, commercialista di Ivrea suicidatosi in aprile, poco prima di essere interrogato come teste in una storia di fallimenti

Traffico di titoli di Stato In 9 rinviati a giudizio

Nove richieste di rinvio a giudizio per un presunto traffico miliardario di titoli di Stato contraffatti. L'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea che, ad agosto, ha portato in carcere cinque imprenditori canavesani e quattro presunti falsari, è alla fine. Il fascicolo da una settimana è finito sul tavolo del gip Antonio De Marchi con la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli arrestati che saranno in aula il prossimo primo dicembre.

L'accusa ipotizzata dal magistrato è di ricettazione e detenzione di titoli di Stato falsi. Una storia che fa da sfondo un suicidio eccellente, quello di Mario Garda, ricco e stimato commercialista di Ivrea che si era ucciso verso la metà di aprile, pochi giorni prima di essere interrogato come teste in una storia di fallimenti. Il marito aveva molta paura - aveva raccontato Elena Illi Tos, vedova di Garda, al magistrato -. Quell'interrogatorio lo terrorizzava: forse aveva paura di rivelare cose compromettenti». Proprio il coraggioso racconto delle donne hanno scatenato i fermi. Le manette erano finiti Salvatore Bellassai, 43 anni, ex socio di Garda in un avviato studio nel centro di Ivrea. Con lui la Guardia di Finanza ha fermato anche l'ex commerciante Vittorio Pignocco, 58 anni, residente a San Giorgio in via della Chiesa 50; Piero Chiarle, 48 anni, residente a Valperga in via Verdi 14, titolare della «Comefer» di Nole; Benvenuto Menietti, 56 anni, ex imprenditore dichiarato fallito, residente a Pertusio in via della Parrocchia 5, e Pietro Ruggeri, 34 anni, imprenditore di Ivrea. Assieme a loro erano finiti dietro le sbarre anche quattro presunti falsari: Lorenzo Carbone, 34 anni, residente a Cascinette in via Chiavetano 9; Domenico Cutri, 38 anni di Lessolo, via Casale 8; Carmelo Ciccone, 31 anni di Banchette, via Roma 8 e suo cognato Antonio Ciccone 38 anni, Albiano via Ivrea 8.

Nella sua deposizione la vedova di Mario Garda aveva svelato molti particolari della vita finanziaria di suo marito. E aveva anche parlato di una partita di marche da bollo contraffatte per quasi 13 miliardi. «Una parte di quelle merce - aveva raccontato la vedova - è finita ad un società spagnola. Il resto non so proprio che fine abbia fatto: mio marito non me lo ha mai rivelato». Mesi di controlli incrociati e di indagini hanno portato al ritrovamento dei valori bollati. Confermo, invece, sarebbero state trovate per i titoli di Stato. Gli arrestati, assistiti dagli avvocati Benedetto, Dal Fiume, Delfino, Ferrero e Chiapparo hanno sempre negato ogni coinvolgimento nella storia. «I traffici di Garda proprio non li conoscevamo».

Dopo il primo interrogatorio tre dei cinque imprenditori sono tornati in libertà; in carcere sono rimasti Benvenuto Menietti e Vittorio Pignocco.

Lodovico Poletto

IN BREVE

CANDIOLERA

Per l'alluvione sospesi treni fino a Torino P. Susa

Da oggi sono soppressi i treni che partono da Rivarolo alle 5,11; alle 12,44 e 17,44. Anche quello in partenza da Settimo alle 13,36 e i treni che partono da Porta Susa a Torino alle 6,44; alle 13,46; alle 16,34, alle 18,45 e alle 21,25.

ARGENTERA

In due rapinano l'ufficio postale

Ammonta ad una quindicina di milioni il bottino della rapina all'ufficio postale di frazione Argentera, messa a segno l'altra mattina poco dopo le 10. Due giovani a volto scoperto e armati di pistola si sono fatti consegnare tutto il denaro nelle casse. Sono fuggiti su un'auto parcheggiata poco distante.

RIVAROLO

Vince al Totocalcio 189 milioni di lire

Vincita milionaria all'edicola Liore di corso Torino. Con un sistemino da poche migliaia di lire un anonimo appassionato del Totocalcio, domenica scorsa, ha totalizzato tre 11 ed ha vinto 189 milioni di lire.

CRONACA

Preso in flagrante ladro di vestiti

Un giovane extracomunitario, M.D.M., è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. Aveva appena rubato vestiti in casa di Dario Spandre, in via Puccini 5. A Poni. Sempre per furto sono stati denunciati: E. Z. 13 anni e C. M. 11 anni, presi mentre svaligiavano un autobus.

DOVE QUANDO

CONCERTI E MUSICA. A Ivrea, il pds organizza un incontro, alle 17,30 in sala Santa Marta, sul tema «Disegnare la città». Domani, alle 21, al centro civico di San Giovanni sempre il gruppo della Quercia incontra gli elettori per discutere di: «Disoccupazione giovanile; proposte per un ruolo attivo dell'ente locale». Alle 21, invece, al centro Millepiedi di Bellavista Giovanni Maggia, incontra i giovani della città. Sempre domani, ma alle 18, Pier Adolfo Salvetti, candidato della lista «Per Ivrea» è nel quartiere San Giovanni.

PUPI AVATI. E' atteso oggi, alle 21, al Centro congressi La Serra di Ivrea, il regista Pupi Avati che proporrà due brevi filmati inediti registrati durante la lavorazione del film «Dichiarazioni d'amore». Ingresso libero.

RECITAZIONE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione della voce, improvvisazione, recitazione, educazione palcoscenico e storia del teatro organizzati dal Centro di formazione teatrale - Teatro dei dieci - di Cuorgnè. Informazioni e iscrizioni telefonando allo (0124) 65.50.58 e allo (011) 96.61.355.

CENA. Al circolo «La Chance» di frazione Spineto di Castellamonte è ospitata la personale di Pierangelo Nizzia, reporter di Valperga, dal titolo «Perù-Bolivia».

FIERA. S'inizia domani ad Alice Superiore la 35ª edizione della fiera di San Martino. Alle ore 21, nel salone comunale, concerto della banda di Ivrea diretta dal maestro Silvio Caligaris.

IL CASO

LA VERITÀ NEL CASSETTO

Cinquant'anni fa sul Colle morivano 23 inglesi e 13 partigiani

Galisia, tragedia dimenticata

Una messa celebrata ieri a Ceresole Reale per commemorare le vittime
La colonna diretta in Francia fu sorpresa dalla tormenta: si salvarono solo in tre

SARA' colpa dell'alluvione che ha messo in ginocchio il Piemonte, e che ha monopolizzato l'attenzione dei mass media. O forse sarà il «nuovo» clima politico che tende a relegare e imbalsamare nelle pieghe della Storia quelle che sono state le idee portanti della Resistenza al nazifascismo. Fatto sta che degli episodi più toccanti della lotta di Liberazione in Canavese è passato sotto silenzio. Si tratta della tragedia della Galisia, che si consumò fra il 9 e il 10 novembre del '44. Solo alcuni partigiani hanno voluto che si perdesse la memoria di quell'avvenimento e hanno commissionato una messa in suffragio dei caduti al parroco di Ceresole, don Dario Bertone, che l'ha celebrata ieri nella chiesa del Carmine. In quei terribili giorni di inizio novembre del 1944 morirono in 36, sorpresi da una tormenta mentre stavano raggiungendo la libertà: erano 23 ex prigionieri di guerra inglesi e 13 italiani. Solo in tre riuscirono a sopravvivere. Un inglese, Alfred Southon, morto a Malta nell'aprile dello scorso anno; e due partigiani, Giuseppe Mina (deceduto pochi mesi dopo la fine della guerra) e Carlo Difforville (scomparso nel '73).

Il Colle della Galisia, in quegli anni di guerra, era una porta aperta verso la Francia per i partigiani. Vi entravano armi, vi uscivano uomini braccati dal nemico. E proprio quel passo fu stato usato dagli uomini di Giustizia e Libertà comandati da Giovanni Viano «Bellandy», per portare in salvo i prigionieri inglesi evasi dal campo di concentramento di Spineto. Assieme agli inglesi i partigiani, comandati da Mario Fattucci, la colonna era partita da Borgiallo, in Valle Sacra, diretta a Ceresole dove giungeva il 6 novembre.

Malgrado il consiglio dei vecchi montanari a rimandare l'attraversamento del Colle della Galisia, la colonna riprende ugualmente la marcia: alla sera del 7 novembre arriva alla diga del Serrù. Il giorno seguente inizia l'ultima tappa verso il Colle della Galisia, ma improvvisamente i 36 uomini sono investiti dalla tormenta. Proseguono, arrancando nella neve, cercando di arrivare al Rifugio Prariond, un posto sicuro, dove sarà possibile attendere il bel tempo. Ma per 36 di loro arriva prima la morte bianca. I superstiti sono ritrovati dalla guida Gildo Bianchetti. L'inglese Alfred Southon in seguito dovrà subire l'amputazione degli arti inferiori.

Perché quell'episodio tragico non cada l'oblio, è nato anche un Comitato che intende promuovere una manifestazione sul Colle: lo farà cercando di coinvolgere anche l'ambasciata inglese.

Paolo Querio

Il recupero dei partigiani caduti sotto la Galisia avvenne nella primavera '45

SPORT

Sabato sfida della Pantec con la capolista

L'alluvione non ferma il torneo di bocce

L'alluvione dei giorni scorsi ha fatto sentire i suoi pesanti effetti anche nell'attività boccistica. A Favria il bocciodromo di via Francesco Romana è stato allagato sabato in seguito allo straripamento del torrente Gallenca. L'acqua ha invaso il terreno di gioco, sommerso per circa 40 centimetri, e la sorte è successa ai campi di tennis e di squash. E' stato necessario rifare i campi di bocce completamente: una ventina di persone si è data da fare e nel giro di due giorni, sull'asfalto del fondo, è stato risistemato l'impasto di sabbia. Martedì sera si era già in grado di giocare, anche se il terreno non è ancora perfetto. Per sabato pomeriggio quando è in calendario l'incontro Pantec-Auxilium Saluzzo, la capolista dell'AZ, lo stato del terreno dovrebbe ancora migliorare, e di un nuovo peggioramento delle condizioni. La Pantec, vittoriosa all'esordio contro La Boccia Carmagnola, è stata sconfitta sabato scorso a Biella dagli Amici Chiavazzesi per 10-6 ed è 5ª in classifica con 19 punti.

Sesto è invece in A1 la Brb Ivrea, che ha riposato in casa dal calendario una partenza difficile, prima con la Tubosider e poi la Chiavarese. Sconfitta (5-10) a S. Damiano, la squadra eporediese è riuscita nella grande impresa di pareggiare il confronto con i campioni d'Italia. Una circostanza singolare: durante la disputa della staffetta è mancata la luce per un'ora e la prova, in base al regolamento, è stata ripetuta al termine degli altri incontri. Uno dei liguri, Risso, era sofferente ad una mano, ma grazie ad un'infiltrazione aveva potuto giocare al meglio insieme con il compagno D'Agostini. Infatti a 3 minuti dal termine, quando c'è stata l'interruzione, la coppia della Chiavarese aveva un vantaggio di 6 punti sul Brb. Nella ripetizione però, acciutosi il male alla mano, Risso non ha potuto rendere come prima e la prova è stata vinta dal Brb con Birolo-Gassino: 71 bocce colpite su 73 tirate contro 69 su 85. Così, grazie anche alla magnifica vittoria di Deregibus su Sturla nel punto tiro obbligato, il Brb ha pareggiato (8-8) guadagnando anche un punto di bonus. Ora per la squadra di Bosco Battaglino si profila un'altra dura trasferta a Bra, la squadra rivelazione che è in testa alla classifica insieme con la Flozner.

Frattanto la 2ª giornata del campionato di serie B, in programma sabato prossimo, è stata sospesa e sarà recuperata il 17 dicembre.

Si riprenderà a giocare il 19 novembre: opportuna decisione del presidente del Comitato regionale della Fib Dino Rabbino.

Giovanni Capponi

PER UNA VOLTA, GUARDIAMO INDIETRO

1994. Per Milani sono 25 anni di lavoro per traguardi non comuni. Dopo 25 anni, ma soprattutto con le Cartiere Fedrigoni: un'occasione per guardarsi indietro: una partnership cresciuta giorno per giorno per soffermarsi giorno conseguendo obiettivi comuni, verso e non fermarsi.

milani
Sviluppo dell'immagine aziendale
VIA MAGENTA 35 - TORINO

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acchiuso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Meglì & Partners Srl Milano (tel. 02/19525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto SCIENZE Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Lunedì sera ad Aosta l'équipe di Pippo Baudo selezionerà i cabarettisti

Al Duit esami di «Numero Uno»

I «promossi» parteciperanno alla trasmissione del primo dicembre. Gli interessati devono mettersi in contatto con l'agenzia Promoval. Altra occasione per il cabaret sarà «Bravograzie» a Courmayeur

AOSTA. Credi di poter diventare un numero uno? Ritieni di essere un buon cabarettista? Hai velleità artistiche e vuoi provare l'ebrezza della prima apparizione in tv? Allora puoi prendere appuntamento per lunedì sera. Al caffè «Duit» di Aosta sono in programma i provini per partecipare alla trasmissione televisiva «Numero uno» che il «presentatore dei presentatori» conduce il martedì sera su RaiUno.

Per diventare il concorrente di RaiUno bisogna però essere selezionati dall'equipe di Pippo Baudo. I provini sono stati organizzati dall'agenzia di Aosta Promoval.

«E' un appello rivolto a tutti coloro che ritengono di avere doti comiche» dice il titolare dell'agenzia Claudio Cali.

I provini si svolgeranno lunedì prossimo al caffè «Duit» di Aosta. Sono le selezioni per poter partecipare alla puntata del primo dicembre della trasmissione condotta da Pippo Baudo.

Il «Numero uno» del primo martedì di dicembre sarà infatti dedicato al cabaret. In gara si saranno comici provenienti da tutta Italia. Lunedì l'équipe di Pippo Baudo sceglierà quindi quali potranno essere i valdostani ad esibirsi sul palco della popolare trasmissione televisiva.

Gli interessati a partecipare alla selezione per «Numero uno» devono contattare l'agenzia Promoval, telefonando al numero 0165/239.550. Gli aspiranti cabarettisti dovranno preparare un pezzo della durata variabile tra i 10 e i 15 minuti. Coloro che posseggono già una videocassetta con le proprie «performance» possono già farla visionare all'agenzia Promoval.

I provini di «Numero uno» non sono però l'unica occasione che si presenta ai valdostani che vogliono emergere nel mondo del cabaret italiano. Lunedì sera verranno infatti scelti anche i cabarettisti locali che saliranno sul palco del «Bravograzie» che si terrà al centro congressi di Courmayeur a fine dicembre. Una buona possibilità per esibirsi davanti ad un pubblico a fianco di volti importanti del panorama cabarettistico italiano. Anche per partecipare alle selezioni per il «Bravograzie» è necessario mettersi in contatto preventivamente con l'agenzia Promoval. I due provini potrebbero essere l'occasione per arrivare poi su altri palcoscenici. **[sa. b.]**

Pippo Baudo il «re» dei presentatori Lunedì sera al Duit la sua équipe selezionerà gli aspiranti cabarettisti

Stasera su Rai2 un film sulla vita di Manzetti

AOSTA. Nella seconda metà del diciottesimo secolo giornali di Parigi e New York parlavano della scoperta di uno sconosciuto inventore. Innocenzo Manzetti. La creazione del «telegrafo parlante», precursore del telefono, face scalpore. Ma il suo sconosciuto ideatore rimase nell'ombra e nel 1864 fu l'americano Alexander Graam Bell a brevettare il telefono. «Innocenzo Manzetti-Inventore» è il titolo del film di Patrizio Vichi che la struttura programmi regionale della Rai propone oggi alle 19,45 su Raitre. Vichi parte dalla biografia dell'inventore, scritta dallo storico Tancredi Tibaldi, nel 1897.

Innocenzo Manzetti nacque ad Aosta il 17 marzo [illegible]. Dopo aver frequentato il College royal di Aosta si trasferì a Torino per ottenere il diploma di geometra. Alcuni anni nel genio civile e poi l'inizio dell'attività di inventore con il «joueur de flûte», un precursore del robot, capace di suonare il flauto.

E' uno sceneggiato con una voce narrante fuori campo. E' quella di Tancredi Tibaldi, interpretato da Marzio Bodria. Mentre Paolo Colombotto è Innocenzo Manzetti e Leo Trops il fratello, Anania. Sono attori del «Teatro Zolig», Antonio Albanese che impersona il canonico Edouard Bérard che seguì Manzetti nei suoi esperimenti, e Patrizia Mauro, nei panni della moglie dell'inventore, Anna Anzola.

Gli studi che hanno preceduto la realizzazione del film hanno permesso nuove «scoperte» su Manzetti. Grazie una nota a margine della biografia scritta da Tibaldi, si è potuto risalire all'abitazione dove lo scienziato realizzò le sue prime invenzioni: l'edificio al numero 6 di via San Giocondo. Altra «curiosità storica» è quella legata al nome dell'inventore. Nei registri dei battesimi della Cattedrale di Aosta Vichi ha scoperto che alla data 17 marzo 1828 risulta la nascita di Manzetti Vincenzo e, in una nota, è scritto che lo stesso, nei registri delle cresime, è chiamato Innocenzo. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il mostro ☎
R. Benigni, R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'[illegible] nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un efferato massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 19,30; 22 — L. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Or.: [illegible] — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 941 206 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) [illegible] — Ore 21.30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Guides — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641 480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un efferato massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Politeama — [illegible] (0125) 641.571 — Or.: 20/22.15
Inviati molto speciali ☎
di L. Sisti, con J. Faiella, N. Hollo. (Usa '94) - Due giornalisti-reporter costruiscono lo stesso scoop, una storia a base di terrorismo internazionale, ma non vanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 35' — **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0019
COME FARE I DOCUMENTI: [illegible] patente, passaporto, pubblicazioni, [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0021
[illegible] CUCINARE SANO: [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0065

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

All'«Abat-Jour» torna questa sera a grande richiesta il «Vilma party». Dalle 22 fino a mezzanotte e mezza il liscio con la «Bal music». Di seguito musica Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

[illegible]
Ritmi latinoamericani

Alla discoteca «Byblos» il giovedì sera è dedicato alla musica sudamericana. Nella prima parte della serata i clienti potranno seguire i corsi di avviamento ai balli latinoamericani. Poi via alle danze: merenghe, salsa, mambo e samba. Dopo la mezzanotte la discomusic.

[illegible]
Concerto al caffè «Duit»

Proseguono oggi al caffè «Duit» gli appuntamenti musivali. In concerto questa sera il «Gezzero gupo», il gruppo fiorentino vincitore del «Rock contest» di Firenze che propone avanguardia jazz. L'appuntamento è per le 22.

TV FRANCOFONE

«Afrique: un continent à la derive» è il titolo di un reportage della serie «Temps présent», trasmesso da **Tsr** alle 20,10. E' una puntata dedicata alla situazione africana.

Alle 20,55 anche **France 2** propone immagini di reportage con «**Envoyé spécial**». Due servizi interessanti: «Essences et sens», inchiesta sui fabbricanti di profumi; e «La vie après la vie», il risultato dell'imprudenza degli automobilisti circa mila persone in coma.

Alle 21,30 **Tsr** presenta «**Fenêtre sur Pacifique**» (Usa, 1990, 100'), film di John Schlesinger, con Melanie Griffith, Matthew Modine e Micheal Keaton. Protagonisti due sposini, che, comprata la casa dei loro sogni, decidono di affittare l'appartamento al piano terra a un individuo dai modi gentili. Sarà l'inizio di un incubo.

Alle 22,40 **France 3** manda infine in onda «**Baisers volés**» (Francia, 1968, 95') un film di François Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Delphine Seyrig e Claude Jade. E' uno dei capolavori riconosciuti del regista francese. Terzo episodio della saga di Antoine Doinel.

Questa sera (ore 21) a Palazzo regionale per la rassegna «Atelier 900»

Di scena le musiche di Manzoni

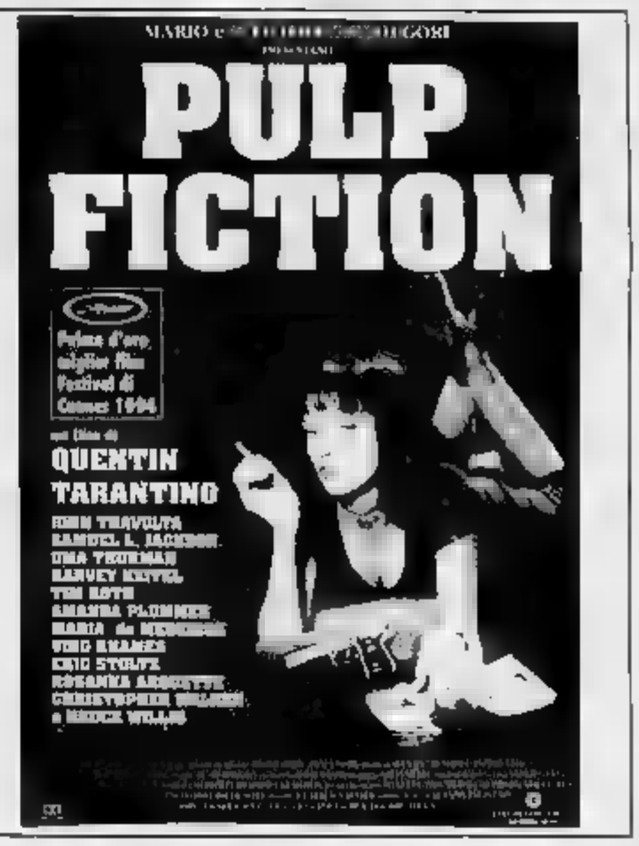
Quartetto di ottoni per «Doktor Faustus» del '32

Il compositore Giacomo Manzoni. La sua musica sarà di scena questa sera

AOSTA. E' dedicato a Giacomo Manzoni l'«incontro» con il compositore» della rassegna di musica contemporanea «Atelier '900». E' in programma per questa sera, a partire dalle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Il compositore milanese sarà ospite della rassegna nella prima parte della serata. Poi musica contemporanea. In concerto ci sarà il quartetto di ottoni «G. Gabrielli»: Ercole Ceretta e Bruno Marinetti-Mazoni alle trombe e Corrado Colliard e Livio Barsotti ai tromboni.

Il quartetto proporrà le «Scene sinfoniche per i Doktor Faustus» che Manzoni scrisse nel 1932. Per il secondo appuntamento della rassegna, che l'associazione Gruppo Aosta musica dedica da tre anni alla musica contemporanea, è stata scelta una scenografia particolare. Le musiche saranno accompagnate da una proiezione video.



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** [illegible]rio: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Saluzzo 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump.** [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 6. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; [illegible].
[illegible] c. Moncalieri 241. **Aperti.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 ind. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
[illegible] v. S. Bucchi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30
[illegible]. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Anteprima ad inviti del film **Visitatori.**
MASSIMO UNO v. [illegible]ello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,35. V. [illegible] 14.
NUOVO ODEON via Venezia 6. **La regina Margot.** Or.: 21.15
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** [illegible]8 Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30
[illegible] via [illegible] Settembre 15. **La [illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94/95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e [illegible] di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). [illegible] su tutti gli altri spett. della stag. [illegible]. (ore 13-18,30). [illegible].
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliano, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre. [illegible]. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. [illegible] lunedì riposo). Tel. 517.6245-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Ore 21 [illegible] in **Zozos** di G. Manfridi con A. Giarolla, D. [illegible]elli, M. Chiosso, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22, commedia brillante, teatro contemporaneo cabaret, danza. [illegible] in Piemontese. [illegible] e pren. 9/13 e 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La grolla: Innocenzo [illegible] inventore**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café** di Katy Pailler

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **L'esprit indien**
10,20 **Perry Mason**, poliziesco
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hubiot**
13,15 **Hélène**
13,45 **L'amour du risque**
14,30 **Profession: reporter Eng**
15,15 **Inspecteur Derrik**, poliziesco
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **Tf46do**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,30 **Fenêtre sur Pacifique**, film
23,10 **Décisions secrètes: [illegible] Carlos**, mémoire vivante
24 — **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpidoro**, notiziario
13 — **C'era una volta un....** film
15 — **Cuori selvaggi**, [illegible]
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Vite intorno a noi**, documentario
18 — **Il lascito O'Hara**, telefilm
20,30 **Le mise relax**, programma di tradizioni valpostarine
21 — [illegible] telefilm
22,50 **Tad**, programma musicale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone [illegible]
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca?**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
[illegible] — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
[illegible] — **101 notte[illegible]**

[illegible] Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie [illegible]
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attuoso

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica**
10,15 [illegible] **club nostalgie**
11,30 **384630** la [illegible] musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

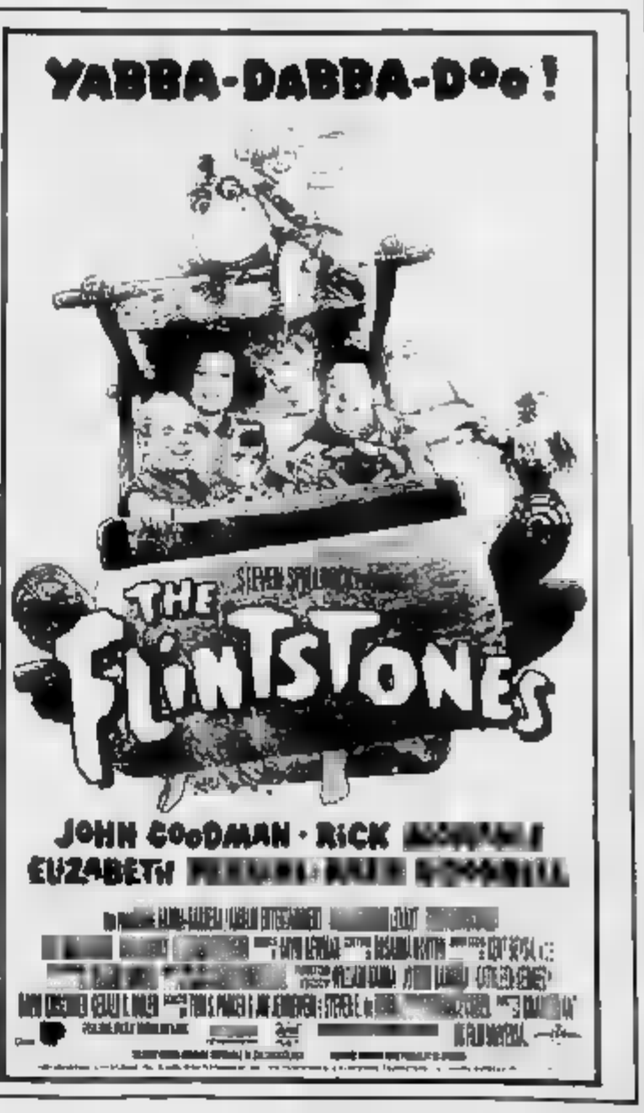
Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic time**
17 — **Club Ita[illegible]**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica [illegible] stop**

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di [illegible]rla**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
15 — [illegible]
19 — **Nightwhite**, [illegible]

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **[illegible]vi[illegible] news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi [illegible] Anga**

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. [illegible] vari
17,05 **Tre**

[illegible] **orari e [illegible] dei programmi sono causati [illegible] non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**



Mountain bike, la classifica del campionato regionale per gli juniores

A Del Degan il titolo rossonero

Il giovane ha vinto tre gare su quattro
Al secondo posto Sandro Empereur

Buoni anche i risultati ottenuti nelle varie prove disputate dagli atleti a livello nazionale e internazionale

AOSTA. L'attività della mountain bike è terminata ed è tempo di fare i primi bilanci, soprattutto a livello giovanile, settore in cui il boom di partecipazione non è stato vistoso come nelle altre categorie, ma che se ha raggiunto dimensioni ragguardevoli. Il comitato organizzatore del campionato regionale ha lavorato sodo per valorizzare i giovani e i risultati si possono ritenere buoni per la soddisfazione del presidente Maurizio Ferrero e dei suoi collaboratori Jean Barocco, Massimo Ferrero, Angelo Vallet e Gianlino Da Canal.

Sono stati i giovani che si sono distinti nell'attività regionale articolata nelle gare valide per il campionato valdostano disputatesi in quattro prove a Fénis, Valsavarenche, Valtournenche, Cogne in occasione della Gran Paradiso Bike, per l'organizzazione del Gruppo sportivo Lucchini, del Gruppo sportivo Nus Fénis, dal Delire Fun Club e dal Racing Team Gal Sport.

Nell'albo d'oro del campionato juniores è stato Erik Del Degan a subentrare a Matteo Giglio, Christian Charbonnier e Marco Porceillon. Il giovane portacolori del Sarre Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira si è imposto tre successi in quattro gare vincendo a Valsavarenche, Valtournenche e Cogne, per poi tralasciare l'attività nazionale ed internazionale in cui ha ottenuto grosse soddisfazioni insieme con Marco Porceillon e Fabio Milleret nelle grandi maratone del circuito Scott (con vincitore il giovane di Châtillon) e nella Gambalonga in Romagna.

La vittoria dell'unica prova sfuggita a Del Degan è andata a Marco Porceillon del Lucchini, campione uscente e finito poi quarto nella classifica finale.

Erik Del Degan ha vinto con 45 punti, seguito dal suo compagno di squadra del Simea Benato Sandro Empereur con 40 punti (due secondi e due quarti posti), mentre terzo è finito Fabio Milleret del Courmayeur Valmotor con 36 punti (un secondo e due terzi posti); quarto è finito Marco Porceillon del Lucchini con 27 punti (due sole gare con un primo e un secondo posto all'attivo; una gara in più sarebbe almeno il secondo posto). Più lontani sono finiti Guido Bosonin del Lucchini, figlio d'arte seguito da Giancarlo Casella, Gerard Brunodet, Yann Meynet, Elvis Pielller e Fabio Gippaz (vincitore a sorpresa della maratona del Gran San Bernardo ad Etroubles).

Appena fuori dai primi dieci sono finiti Laurent Nicoletta, Yuri Jerusel, Eric Contoz, Stefano Renoldi, Paolo Panuzzo, Davide Pession, Loïc Meynet (il più giovane della famiglia di Châtillon dove gareggiano e pedalano madre, padre e due figli) e Cesare Besenval. [r. s.]

Fabio Milleret, del Courmayeur Valmotor, ha concluso il campionato al 3° posto
Sopra Erik Del Degan, della Sarre Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira

Le strutture per l'avvicinamento alla disciplina

Due scuole e un centro per formare i campioni

Lorenzo Daudry è uno degli allievi che ha preso parte ai campionati italiani

AOSTA. Cinque istruttori (Ivo Daudry, René Desandré, Luigi Gerard, Mauro Hugonin e Gabriele Paglino), un preparatore atletico (Giorgio Rigolino), una professoressa diplomata Isef (Helene Certan) e un medico (la dottoressa Gabriella Bosretto): questo lo staff del centro di formazione permanente di Gressan, che ha come obiettivo la crescita qualitativa delle prove di boccismo valdostano.

«Abbiamo la possibilità di svolgere il lavoro di preparazione dei ragazzi in modo ottimale - dicono gli istruttori - anche grazie all'opportunità di poter usufruire di strutture adeguate per quel che concerne la parte atletica».

«Dobbiamo ancora dotarci di apparecchiature televisive per le riprese degli allenamenti - aggiungono i tecnici -, in modo da poter poi analizzare in video le varie fasi della preparazione e studiare così, con i ragazzi, tutti gli aspetti positivi e negativi».

«Il problema maggiore da risolvere è quello del reclutamento. Per una piccola regione come la Valle d'Aosta, la concorrenza del calcio, degli sport invernali e di quelli tradizionali è spietata - dicono gli istruttori -. Diventa difficile produrre dei campioni con un numero limitato di giocatori, tuttavia in passato sono già giunte grandi soddisfazioni per il comitato».

I risultati più significativi a livello giovanile li ha conseguiti Renato Moro, con la conquista di due titoli iridati. Moro ha poi vestito per diverse volte la maglia azzurra degli allievi.

Anche Guido Ducourtil e Paolo Marjolat hanno cominciato a segnalarsi all'attenzione dei tecnici con probanti successi quand'erano ragazzini.

Agli ultimi campionati italiani per allievi di tiro tecnico e volo hanno poi ben figurato Davide Cretier, Denis Hugonin e Lorenzo Daudry. I tre portacolori del Saint-Marcel Glain e del Quart Sorgenti Gran Paradiso devono ancora maturare, ma hanno già fatto intravedere buone qualità tecniche, che consentono di guardare al futuro con fiducia.

A dare vitalità al settore giovanile ci sono poi due scuole bocce, che dovrebbero presto aumentare di numero visto che l'interesse dei ragazzi per la disciplina, nei paesi più vicini ad Aosta, è in costante aumento. La particolare attenzione che viene rivolta ai giovani, dovrebbe presto portare delle note positive.

A sperare in un roseo futuro è soprattutto Bruno Oro: al presidente del comitato regionale della Federazione manca infatti soltanto un titolo italiano allievi per completare l'en-plein di maglie tricolori.

«Ai nostri ragazzi manca di qualità per emergere - sottolinea il presidente Oro -. Abbiamo due giovani che stanno già giocando il campionato di serie A2 di società con la Nitri Auto. Nella staffetta Luca Lucianaz e Andrea Pesquin hanno dimostrato, al cospetto di avversari di grande esperienza, di avere le carte in regola per regalarci grandi soddisfazioni». [s. b.]

IN PILLOLE

Basket, battuto 108-101 l'Heli Sport juniores

SCONFITTA esterna per l'Heli Sport. La squadra di Luigi Frosini è stata superata, di il punteggio di 108-101 a Pino Torinese dal Teen Basket dopo un tempo supplementare. Gli ospitanti hanno contestato vivacemente il lavoro fatto dagli arbitri. Migliori realizzatori sono stati Paolo Laurencet (21 punti) e Roberto Ocleppo (19).

BASKET
In campo le 3 valdostane allievi

Dopo i rinvii per il maltempo, tornano in campo tre formazioni valdostane. Questa sera a Settimo gli allievi del Toyota Orient affrontano il quintetto dello Sport Amicizia, mentre i ragazzi dell'Eremita Buckler ospiteranno, sabato 16 alla palestra del quartiere Dora, la squadra del Basket In Progress. Domenica scenderanno, poi, in campo i cadetti dell'Heli Sport contro la compagine del Cus Torino.

PALLAVOLO
Campionato juniores

La seconda giornata del campionato juniores femminile ha fatto registrare le vittorie delle squadre del Cral Cogne. La formazione A aziendale ha superato per 3-0 il sestetto dell'Anspi Saint-Vincent, mentre la compagine B allenata da Pressendo ha sconfitto, con lo stesso punteggio, la squadra dell'Aosta volley.

GINNASTICA ARTISTICA
Prima prova per la serie C

La prima prova del campionato di serie C femminile in programma domenica a Serravalle Scrivia è stata rinviata a domenica a causa delle pessime condizioni atmosferiche. L'Olimpia avrebbe schierato in campo una formazione allieva con Daniela Broccolato, Valentina Collé, Alysée Dal Santo e Nathasha Pellissier. Sono arrivate a quota 205 le iscrizioni ai corsi propedeutici di ginnastica organizzati dall'Olimpia. La società è soddisfatta del fatto che una quarantina di domande siano state fatte da bambini dai 5 ai 5 anni.

CALCIO JUNIORES
Il calendario della 7ª giornata

Dopo la sosta forzata della scorsa settimana a causa del maltempo, il campionato riprenderà sabato il suo cammino con la disputa delle partite della settima giornata. Questo è il programma degli incontri: Aymavilles/Gressan-Olimpique Châtoaux, Charvensod/Sant'Orso-Quart, Strumbinese-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Quincinettese-Rivara, Forno-Samone e Caluso-Victor Favria.

CALCIO ESORDIENTI
Gli incontri 6° turno

Si giocheranno sabato gli incontri del turno di andata del campionato. Nel girone A sono in calendario le sfide Aymavilles/Gressan-Saint-Christophe A, Coumba Freide-Anpi Elter, Sarre/Cogne-Charvensod Sant'Orso e Saint-Pierre-Nitri Renault. Il raggruppamento prevede i confronti Hône/Arnad-Saint-Vincent-Châtillon, Pont Donnas-Olimpique Châteaux e Saint-Christophe B-Fenusma.

CALCIO GIOVANISSIMI
Le partite di

Il calendario propone per sabato lo scontro tra capolista Champdepraz/Montjovet e il fanalino di coda Anpi Elter. Completano il programma le partite Sarre/Cogne-Aosta e Coumba Freide-Aymavilles/Gressan. Turno di riposo per lo Charvensod/Sant'Orso.

CALCIO ALLIEVI
Il Pont Donnas gioca in casa

Confronto interno domenica per la battistrada Pont Donnas. I rossoblù affronteranno al «Crestello» la Nitri Renault (inizio alle 10.30). Il programma della sesta giornata prevede anche le sfide Quart-Aymavilles/Gressan, Charvensod/Sant'Orso-Fenusma e Coumba Freide-Sarre/Cogne, con turno di riposo per l'Anpi Elter.

TRIBUNALE DI ROMA
sezione II civile

Nel procedimento ex artt. 700 e 669 e ss. c.p.c. promosso dalla Casa dell'Auto di Marta Giovanni e C. s.a.s., con sede in Aosta, assistita dagli avv.ti Giorgio Bona, Franco Baudino e Gian Paolo Zanchini, contro la **FORD ITALIANA S.p.A.**, con sede in Roma, assistita dall'avv. Massimo Manfredonia, iscritto al n. 62590/94 R.G., il Giudice designato dal Presidente del Tribunale di Roma alla trattazione del procedimento, dott.ssa Elena Raganelli, in data 22-24/10/1994 ha pronunciato il seguente provvedimento d'urgenza.

Il Giudice Designato letti gli atti, sciogliendo la riserva che precede

(omissis)

ritenuta altresì la sussistenza del fumus boni juris, inteso come probabilità attuale di accoglimento della domanda di merito prospettata, di ordine alla pretesa dalla ricorrente s.a.s. Casa dell'Auto di Marta Giovanni e C. che lamenta in sostanza l'illegittimità della risoluzione di diritto del contratto di concessione invocata - ed attuata - dalla Ford Italiana S.p.A. sulla base del presupposto, unilateralmente ritenuto, del verificarsi ad opera del Marta di uno degli inadempimenti indicati nel contratto come clausola risolutiva espressa

(omissis)

ritenuto infine che appare opportuna la pubblicazione del presente provvedimento sulla stampa, come misura idonea alla eliminazione del pregiudizio sofferto dalla Casa dell'Auto s.a.s. per effetto della inserzione pubblicitaria apparsa sul quotidiano «La Stampa» di Torino, nelle pagine riservate alla cronaca della provincia di Aosta del 7 luglio 1994, e dunque limitatamente a tale quotidiano come rettifica alla predetta inserzione pubblicitaria

P.Q.M.

- ordina alla Ford Italiana S.p.A. con sede in Roma, viale Pasteur n. 8/10, di adempiere alle obbligazioni assunte nelle scritture private inter partes del 30/9/85, 28/2/92 e 2/11/93, ed in particolare di continuare a rifornire la ricorrente Casa dell'Auto di Marta Giovanni & C. s.a.s. dei veicoli e ricambi da questa ordinati, di provvedere al pagamento delle riparazioni in garanzia effettuate, di ripristinare le linee di credito e le agevolazioni concordate con tutti gli altri concessionari Ford;
- inibisce alla stessa Ford la vendita diretta di veicoli e prodotti Ford nella zona di esclusiva della ricorrente;
- dispone l'immediata pubblicazione, a cura e spese della Ford Italiana s.p.a., sul quotidiano «La Stampa» di Torino, nelle pagine riservate alla cronaca della provincia di Aosta, di un estratto del presente provvedimento, con rettifica dell'inserzione pubblicitaria apparsa in data 7 luglio 1994, con caratteri di pari grandezza ed evidenza;
- fissa il termine di giorni 30 per l'inizio del giudizio di merito.

Roma, 22 ottobre 1994

IL G.D.
Elena Raganelli

Depositato in Cancelleria Roma il 24/10/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Zammariotti

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 8 - Pollein
Tel. 0165-235511 - 0336/236702

Causa procedura concorsuale impresa edile vende attrezzatura cantiere, comprensiva di macchine operatrici e apparecchi di sollevamento a prezzi convenientissimi.
Per informazioni 0165-23.53.62 o al 437.90.

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
Aosta centro
alloggio cucina 3 vani servizi e garage.

Inverno in avvicinamento
AFFARI IN VISTA !
GIACCHE A VENTO
TUTE E GIUBBOTTI PILE
SCONTATI
DAL 20 AL 50%
VENDITA PROMOZIONALE
FINO AL 30 NOVEMBRE
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT
Via Aubert 27 AOSTA

Hockey, 8-3 del CourmAosta nel Torneo 6 Nazioni

Vittoria facile a Grenoble in attesa del campionato

AOSTA. Continua la marcia dell'Hockey club CourmAosta verso i play off nel Torneo delle Nazioni. I gialloneri hanno avuto difficoltà a battere il Grenoble: 8-3 il risultato, con parziali 2-0, 5-1 e 1-2.

Sono bastati poco più di 8 minuti per capire come sarebbe andata a finire la partita. I gialli passavano in vantaggio al 3'01" in inferiorità numerica: Bob Reynolds a realizzare su assist di Jason Lafrénière. Al 9'15" era ancora Reynolds a realizzare, una "bomba" dalla blu propiziata dal gioco di Giorgio De Bettin.

L'incontro «finiva» nel secondo periodo. Al 3'09" Markus Brunner triplicava grazie all'assist di Bill McDougall. Poco più di un minuto dopo era ancora lo scatenato Reynolds a segnare dalla blu, con il CourmAosta ancora in inferiorità numerica. Il Grenoble riusciva ad accorciare le distanze solo grazie a un errore difensivo (scivolata di Jimmy Boni vicino alla propria gabbia) con Tartari il 6'52". Ma ... episodio. Andavano a segno Bill Stewart, dopo una bella combinazione Brunner, al 9'09" e lo stesso Brunner, assistito da Boni e McDougall, al 13'58". A un minuto dalla sirena il CourAosta realizzava il 7-1 con Lafreniere.

Nel primi 7 minuti terzo periodo le squadre sembravano accontentarsi risultato; invece al 7'34" Brunner e Bozon venivano spediti negli spogliatoi per rissa. Il CourmAosta stava inferiorità per oltre 6 minuti. Ne approfittava l'ex Maurizio Cotenacci, realizzava una doppietta. L'8-3 veniva fissato De Bettin al 19'28" grazie all'assist di Marco Sorbara.

Gli altri risultati: Feldkirch-Chamonix 7-2, Devils-Briançon 14-1, Varese-Milano 3-1. Nel girone Adria continua lo strapotere Bolzano, unica squadra italiana in grado di tener testa alle formazioni straniere del raggruppamento. In classifica gli altoatesini primi 23 punti, seguiti da Villach (21), Mazda Austria (16), Jesenice (14), Alleghe (8), Gardena (7), Fassa (5) Brunico (2).

Sabato si torna a giocare per la serie . Queste le partite in programma: Milano-Bolzano o Brunico-Fassa. L'incontro Alleghe-Devils si giocherà gennaio per gli impegni di Coppa Europa dei milanesi. Il CourmAosta giocherà sulla pista dell'Asiago, formazione che finora ha mostrato di avere qualche aspirazione in più rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda B2 la partita Draghi Torino-Aosta 2000 è stata rinviata per il maltempo. Domenica i valdostani saranno ospitati dal Turbine.

Giorgio Macchiavello

Markus Brunner durante un'azione. L'attaccante ha realizzato doppietta

Alpen Division

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
	18	10	9	0	1	64	11
	16	10	8	0	2	58	32
	11	10	5	1	4	44	
Devils	12	10	5	2	3		34
	9	11	4	1		38	57
Chamonix	8	10	4	2	5	32	
Milano Saima	6	10	2	2	6	31	46
Briançon D.J.	0	10	0	0	10	24	100

Calcio, il portiere è ritenuto il responsabile dei due gol subiti domenica

Aosta, l'autodifesa di Buda

L'estremo difensore rossonero: «Sulla prima rete qualcuno doveva arretrare mentre io uscivo. Sulla seconda mi sono scontrato fortuitamente con Ferrari. E' un periodaccio»

AOSTA. La sfida alla capolista dopo il rocambolesco pareggio casalingo con il Lumezzane. Il calendario propone domenica prossima all'Aosta la trasferta a Brescello. Gli emiliani guidano in solitudine la classifica a quota 21 (devono, tra l'altro, recuperare 1 partita sospesa 4 giorni fa a Vercelli, mentre conducevano per 2-0) e l'unica squadra ancora imbattuta girone. Per i rossoneri un compito che appare proibitivo.

Domenica nella sfida contro capolista, Taffi avrà che l'imbarazzo della scelta visto che saranno a disposizione anche Cocca e Guida, assenti contro il Lumezzane per squalifica. Per i risultati negativi ottenuti finora, sotto accusa c'è soprattutto il reparto difensivo. La retroguardia dell'Aosta è la più perforata del girone: 18 gol incassati in 10 partite. Dopo la sfida di domenica scorsa con i bresciani di Settembrino, sul banco degli imputati è finito il portiere Orazio Buda.

«Sul primo gol - spiega l'estremo difensore - sono uscito una prima volta per anticipare un'attaccante avversario e, successivamente, ho ritenuto opportuno respingere di nuovo il pallone. Non ho azzardato la presa perchè ero al limite dell'area e potevo anche finire sullo slancio fuori dai 16 metri, rischiando così l'espulsione. La sfortuna ha voluto che la sfera terminasse sul sinistro di Abeni, che è un mancino e ha potuto battere a rete indisturbato. Se qualche mio compagno fosse arretrato sulla linea di porta avremmo potuto evitare il gol».

«Sull'azione che portato al raddoppio dei bresciani - ricorda Buda - c'è stata una punizione che pensavo di controllare senza problemi, ma mi scontrato fortuitamente Ferrari e così Zanin ha potuto correggere in rete il tiro di Salini. Stiamo attraversando un periodaccio: al minimo sbaglio veniamo castigati. Non dobbiamo farci prendere dallo scoramento. Possiamo rifarci».

«La squadra ha dato il meglio nei momenti più disperati - dice capitan Ivan Ferretti -. Chissà che domenica non si possa sovvertire il pronostico che ci vede battuti. Stiamo pagando a carissimo prezzo una serie incredibile di errori. Fisicamente siamo in grado di reggere i 90' alla grande. Ne abbiamo avuto dimostrazione lampante domenica contro Lumezzane, giocando gli ultimi 20' ottimi ritmi nonostante il campo pesante».

Nelle ultime partite si sono notati diversi atteggiamenti negativi in campo. Nella squadra non sembra regnare la giusta armonia. «Quando ci si trova in difficoltà, si di porre rimedio alle situazioni applicate anche richiami piuttosto energici compagni di squadra. La voglia di rimontare può portare ad assumere atteggiamenti che possono essere fraintesi. Non ci fosse armonia nello spogliatoio, non riusciremmo mai a recuperare un doppio svantaggio com'è successo domenica nel finale di partita contro il Lumezzane».

Sigfrido Beneyton

Il portiere aostano Orazio Buda. L'estremo difensore domenica ha subito 2 gol

SPORT FLASH

CALCIO

Annullate partite del campionati Dilettanti

Il comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha deciso di annullare tutte le partite previste per sab e domenica dei campionati Dilettanti, a partire dalla Terza categoria fino al torneo di Eccellenza. Una decisione sulla disputa degli incontri del turno del 19 e del 20 novembre verrà presa agli inizi della prossima settimana in base alle condizioni del tempo. Per quel che concerne il campionato di serie D dovrebbe svolgersi invece regolarmente la sfida in terra ligure tra la Sestrese e il Saint-Vincent/Châtillon.

PALLAVOLO

Rinviata la giornata dei tornei di C2 e D

Causa il maltempo, la Federazione italiana pallavolo ha deciso di rinviare l'intera giornata dei campionati di serie C2 e D maschili e femminili in programma sabato e domenica.

Serie B, rimandato in programma sabato

La 2ª giornata campionato di bocce per società di B, in programma sabato, è stata e verrà recuperata il 17 dicembre. La decisione è stata presa in seguito all'alluvione Piemonte. Il campionato riprenderà il novembre la disputa della 3ª giornata. In serie A2 si giocherà regolarmente.

Volete acquistare un tappeto persiano ad un prezzo realmente scontato?

-50%

Sconto reale su tutti i tappeti

UN'OCCASIONE UNICA PER ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO

EFF. COMM. LEGGE 80

MARAZZATO SPURGO
SERVIZI ECOLOGICI
Tel 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

Magri Blender AOSTA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44
OFFERTA DEL MESE
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF L. 599.000
PERMUTE RIPARAZIONI OGNI MARCA

il Valore della Tradizione

GEOFRAMA

La presenza nel tempo del Banco Valdostano A. Berard nella realtà della nostra regione ci ha permesso di essere un continuo supporto all'economia Valdostana

Oggi il Banco Valdostano A. Berard vi offre la nuova KEY CLIENT BANCO VALDOSTANO. la carta di credito personalizzata della Valle d'Aosta. Informatevi presso i nostri sportelli.

Banco Valdostano: dal 1905 in Valle d'Aosta

BANCO VALDOSTANO BANQUE VALDOTAINE

A. Berard & C. S.p.A.

In Valle d'Aosta
Il cuore di Aosta
A due passi dalle Porte Pretoriane
in Via Porta Pretoria, 14

Michelangelo Due

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada le novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a 20 milioni e rate in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e 20 milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

Aut. Min. Rich. Sconto 15% 1/94. L'iniziativa avrà luogo il 12/13/94 su presenza di vs pubblicità. Annullamento: I vincitori saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata. I Concessionari Renault (visto sulle Pagine Gialle. Renault scegli tu!) significativi all'

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

COMUNICATO CNA UNIONE ARTIGIANI - ASTI

La CNA Unione Artigiani esprime innanzitutto il proprio cordoglio solidarietà a tutte le vittime di questa tragedia che non ritiene ineluttabile ma conseguenza diretta dell'incuria e del dissesto ecologico perseguito negli anni passati da una politica miope e di aggressione del territorio.

Fatta questa premessa

la Presidenza della CNA Unione Artigiani di Asti, a nome dei propri iscritti, sente la necessità di denunciare al mondo politico, economico, alle categorie del lavoro autonomo e alla cittadinanza tutta, la lentezza e la disorganizzazione con cui è stata affrontata la catastrofe conseguente alle recenti calamità atmosferiche.

Ancora oggi dobbiamo lamentare carenze e disorganicità nonostante la buona volontà da parte di alcuni (in special modo dei Vigili del Fuoco e la generosa azione del volontariato).
Riteniamo che senza l'intervento massiccio convinto di tutti, Enti pubblici, forze politiche, associazioni di categoria, Chiesa locale, non sia possibile risollevarsi da una situazione che, con tutta la buona volontà ed il coraggio propri della nostra gente, non esitiamo a definire disastrosa.

Non riteniamo ad esempio sufficiente la declaratoria di «stato di calamità», ma riteniamo invece necessaria una legge speciale del Parlamento che intervenga finanziariamente in modo drastico.

La CNA dichiara fin d'ora che qualora non si proceda decisamente da parte di tutti, non solo a parole ma anche con i fatti, non cesserà di denunciare pubblicamente le eventuali responsabilità.

CNA
ASTI

La CNA Unione Artigiani, vista la gravità dell'evento, è a disposizione di tutti gli associati ininterrottamente dalle ore 8.00 alle ore 18.00

CNA UNIONE ARTIGIANI
C.so Alfieri 414 - ASTI - Tel. 53.11.81

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La voglia di rinascere dell'Astigiano e della sua gente dopo la catastrofica alluvione

Avanti nel fango, nonostante tutto

Le «ferite» del Tanaro sono ancora drammaticamente evidenti. La città è ormai divisa in due zone
Incalcolabili i danni: oltre 50 industrie, 300 imprese artigiane e duemila aziende agricole devastate

ASTI. C'è un confine acustico e olfattivo che divide Asti dal dopo alluvione. E' segnato dal rumore pompe e dall'odore dell'acqua mischiata al gasolio. In piazza San Secondo, piazza Alfieri, corso Alfieri, e in tutta Nord, la città mantenuto volto e ritmi quasi normali.

Certo le strade sono solcate da colonne di mezzi, si vedono molti camion e tantissime auto private segnate dal fango. Ma basta svoltare angolo scendere una scalinata, entrare in un quartiere per rendersi conto che le ferite aperte dal Tanaro ancora lì, evidenti e dolorose.

Il martoriato corso Savona, ma anche Matteotti, via Cavour, corso Gramsci, il quartiere corso Felice Cavallotti, corso Venezia, San Fedele, le Trincere, Torrazzo vivendo, a cinque giorni dall'alluvione, la loro lenta ricostruzione.

Ogni ora che passa, ogni giorno di fatica aiuta questi angoli di Asti a tornare vivi.

Migliaia di persone si messe gli stivali e hanno incominciato a ripulire le loro dal fango. Si lavora e avanza sottraendo alla melma centimetro per centimetro. Si lavora e tutto.

Nonostante la disorganizzazione della macchina si, la differenza abissale tra la buona volontà di molti e il concreto aiuto di chi ha i mezzi per aiutare. E come se non bastasse ci le voci incontrollate che alimentano nuove paure e risvegliano la rabbia non sopita per quanto è successo, e forse avrebbe potuto non accadere in quella notte maledetta, tra sabato e domenica.

E sempre a proposito di voci non spengono quelle delle prime sulla misteriosa apertura delle dighe nel Cuneese, che avrebbe causato l'onda di piena. E si scopre che in questi anni Tanaro, come molti altri fiumi, era più un «sorvegliato speciale». Troppo placido per fare ancora paura. Ci fidava degli argini cementificati e si lasciava che le draghe predassero dal fondo ghiaia e sabbia. Discorsi e avvertimenti non nuovi, venuti «a galla» ora come d'incanto durante i tanti «dibattiti» del dopo alluvione.

Ed è venuto anche il tempo dei vertici con i responsabili governativi. Oggi sarà ad Asti Roberto Maroni, il ministro degli interni, nominato commissario rdinario per le zone alluvionate. Incontrerà i presidenti delle Regioni, poi i prefetti.

Sono già annunciate le commissioni d'inchiesta. Potevano mancare?

E intanto, qualche commerciante, che ha perso tutto, vorrebbe chiamare in per danni, gli eventuali responsabili. Si è rivolto ad un palo di ti.

Ma al di là possibili sviluppi giudiziari (se ne saranno), resta la pesantissima lista delle da fare. Ieri in prefettura si stilavano le per Asti provincia: 50 industrie danneggiate, duemila aziende agricole devastate, oltre 300 imprese artigiane, di negozi. Danni per centinaia di miliardi.

I soldi per ora promessi. Qualcosa è già anche arrivato, la «ricostruzione» annuncia fin da ora difficile e bisognosa controlli seri. Ci troppi esempi non seguire.

E gli astigiani, città e tanti paesi colpiti delle valli Belbo e Bormida, continuano a lottare contro il fango.

Forse pochi il tempo leggere questo giornale. Ma le notizie che contiene resteranno testimonianza di una terra che non accetta il facile stereotipo dell'«Astigiano messo in ginocchio». Se ne sorprendono gli inviati dei quotidiani nazionali alla ricerca «una bella storia» per rendere felice il loro caporedattore.

Tra i detriti, le delle auto e delle case, le migliaia di cose buttare via, e per sporche di fango che avrebbero tante «belle storie» da raccontare. Ma ora c'è tempo. Bisogna andare avanti, nonotutto.

Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI di Franco Binello, Daniele Cotto, Gianotti, Fulvio Armando, Grignolo, Enrica Cerutti, Gonella, Filippa Lagerbä, Laura Nosenzo ALLE PAGINE SUCCESSIVE

Un'immagine simbolo. Nel fango, tenendosi per mano, per andare avanti

Un summit con Maroni

Oggi ad Asti in municipio con i presidenti delle Regioni

Il Maroni oggi Asti summit sull'emergenza alluvione

ASTI. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, presiederà stamane, alle 10, un vertice in municipio ad Asti. Interverranno tutti i presidenti delle giunte regionali delle zone più colpite dall'«emergenza alluvione»: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana.

Sarà questo il primo atto della giornata astigiana del ministro, accompagnato dai colleghi di governo Matteoli (Ambiente) e Radice (Trasporti). Mentre è ancora incerta la presenza di Comino (Politiche Comunitarie).

Con loro ci saranno il sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli e il direttore Corbo.

Maroni, che ieri ha preannunciato la sua visita al sindaco, Alberto Bianchino, farà anche un sopralluogo nelle zone della città, devastate dalla piena. Nel pomeriggio si incontrerà i prefetti dei capoluoghi di regione.

Il ministro, che è anche «commissario straordinario per l'alluvione», ha anticipato ieri, durante la sua visita a Cuneo, i temi che dibattuti nel vertice odierno. Ha ribadito «la volontà di aprire un'inchiesta per accertare le carenze i motivi dei mancati interventi sul territorio, in passato, e sapere come mai non sono state soddisfatte le richieste del magistrato del Po dal Genio civile». Ha aggiunto Maroni: «Voglio accertare le responsabilità a livello locale nazionale».

Ma più che l'accertamento delle responsabilità, alla gente che vive tragedia dell'alluvione, interessa adesso un aiuto immediato concreto. Le parole e le polemiche si possono rinviare. Ancora Maroni: «Ora occorrono procedure molto snelle per fare giungere gli aiuti necessari al Piemonte alle altre regioni colpite e per questo è necessaria la creazione di un organo di coordinamento».

Ieri sono arrivati ad Asti anche i generali Di Napoli (comandante della regione militare Nord Ovest) e Fantazzini (divisione carabinieri di Milano). Di Napoli ha sorvolato la alluvionata con un elicottero dell'esercito, mentre il comandante della divisione carabinieri ha visitato la caserma dell'Arma di Canelli, dichiarata inagibile per i danni ti dalla piena.

L'altro ieri, infine, stato in città anche il vice po della polizia, il prefetto Achille Serra.

Franco Binello

Traffico di veicoli dell'Asp privati alla «stazione di transfert» dei rifiuti in via Don Sturzo

Dopo alluvione: montagne di rifiuti

Ogni giorno giungono 400 tonnellate (contro le 90 della normalità) di materiale destinato all'impianto torinese
Un punto di raccolta anche in piazza d'Armi. La Municipalizzata invita ad ammassare gli oggetti sui marciapiedi

L'enorme cumulo ammassato alla stazione di transfert in via Don Sturzo (zona industriale). Da lì i rifiuti vengono trasportati alla discarica torinese dell'Amiat

Riaperte altre strade

la circolazione in Val Bormida

ASTI. Migliora la situazione della viabilità sulle strade provinciali. Martedì stata ripristinata la circolazione nu vie rimaste interrotte per frane smottamenti. Al rimangono chiuse la provinciale Montiglio-Cunico interrotta per una frana a Piea. La strada che dalla statale per Alessandria porta a Rocchetta, interrotta all'altezza del ponte sul Tanaro, dovrebbe essere riaperta a breve.

Più critica la in Valle Bormida. Rimane chiusa a tempo indeterminato la provinciale Monastero-Roccaverano a causa delle condizioni precarie del ponte romanico. Chiuso anche ponte metallico a Bubbio che, a causa del distacco di un pilone di sostegno è pericolante. Interrotta la provinciale che da Cessole p alle frazioni Madonna dello e Valle Tatorba. Infine breve dovrebbe ripristinata la circolazione in direzione Vesime.

Li distribuisce il Comune

Stivali, per i soccorritori

ASTI. Il Comune ha predisposto un servizio di distribuzione dei materiali di emergenza favore dei volontari impegnati nell'opera di sgombero delle aree colpite dall'alluvione. Sono disponibili in particolare: pale, guanti, bedili, scope di saggina, mascherine, guanti, carriole, taniche, elettriche, mantelline, scacciacqua, bombole con fornellini campeggio, gomme da giardino, catalitiche, bombole gas.

La distribuzione del materiale effettuerà presso due ti nella chiesetta delle Trincere e al Centro sociale di corso Alba. Per ulteriori informazioni telefonare al 410.999 oppure al 219.321, Centro accoglienza presso l'istituto . Il Comune rinnova l'appello ai cittadini che intendono a disposizione derrate alimentari, generi di prima necessità, capi di abbigliamento attrezzature utili nelle operazioni di sgombero, a recapitare i materiali al Centro comunale istituito presso l'Istituto Don Bosco.

Chi affitta idrovore e ruspe

rilasciare la ricevuta»

ASTI. Idrovore, ruspe, trattori: strumenti diventati indispensabili per uscire dall'emergenza. Quelli pubblici, scarseggiano sono utilizzati dove c'è maggiore urgenza. Negli altri casi, sono i privati a farsi avanti. Non esiste un tariffario ufficiale, ma i prezzi sono al rialzo: c'è chi dice di aver pagato 120 mila lire all'ora per una idrovora, chi 50 per l'utilizzo di trattore come motore di una pompa. L'assessore comunale Alberto Grande invita chi è costretto ad utilizzare servizi privati, a farsi rilasciare una ricevuta o altra certificazione del pagamento. «Solo così, dopo, sarà possibile certificare le spese una eventuale domanda di rimborso». La prefettura invece ha organizzato un servizio gratuito per la delle auto danneggiate. Per chiamare i carri-attrezzi, forniti dall'Aci, bisogna telefonare al 599.553 oppure allo 0037.245469. L'iniziativa è stata presa per evitare speculazioni da parte di privati.

TRASPORTI

Linee straordinarie

Pullman per Canelli, Calosso Mombercelli

ASTI. Da ieri ha preso il via il servizio di emergenza di pullman predisposto dalla Provincia.

Linea Canelli-Asti: Canelli (piazza Europa) 6,15 14,15 con passaggi all'Opessina, Agliano, Montegrosso, Isola, San Marzanotto. Partenze Asti (piazza 1 Maggio) alle 12,30 e 18,40.

Nizza-Asti: coincidenza all'Opessina: partenze Nizza (piazza Garibaldi) alle 6,15 e 14,15.

Mombercelli-Asti: partenze da Mombercelli alle 6,30 e 13,5; passaggi a Montegrosso, Mon Scarampi, Santa Caterina, Rocca D'Arazzo, Azzano Torrazzo. Da Asti per Mombercelli partenze alle 11,15 e 19; per Montegrosso alle 7,35.

Calosso-Asti: partenze da Calosso alle 7,10 e 13,05; da Asti alle 11,15 e 18,40; passaggi a Costigliole Isola.

Informazioni sugli orari ai numeri 433.309, 433.315, 433.209 399.399.

ASTI. Povere cose ricoperte di fango: divani distrutti, mobili segnati per sempre, piatti rotti, indumenti inservibili. E' ciò che esce dalle case degli alluvionati, ciò che resta del passaggio della furia del fiume. Roba da mandare in discarica, pezzo di vita che se ne va.

Nei giorni scorsi gli automezzi dell'Asp hanno cominciato a trasportare il carico alla stazione di transfert in via Don Sturzo (località Liot, industriale). Lì materiale inviato, insieme ai rifiuti solidi urbani prelevati dai alla discarica torinese dell'Amiat. «Sono moltissimi anche i privati raggiungono stazione di transfert per il loro tragico fardello di roba irrimediabilmente perduta», segnala Giovanni Aluffo, responsabile commerciale della Isa, la società che gestisce l'impianto di località Liot.

Una processione che negli ultimi giorni ha ingolfato l'accesso all'area. Per decongestionare l'afflusso auto e camion all'impianto, il Comune ha deciso di attivare in piazza d'Armi (zona viale Pilone) punto stoccaggio provvisorio materiali provenienti dai quartieri alluvionati. Il deposito trova posto sezione asfaltata dell'area, dove c'è la pista dei cavalli.

«Perchè l'esperimento riesca, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti gli astigiani, a partire da quelli alluvionati» sottolinea Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato Ecologia. «Anzitutto - spiega il dipendente comunale - il di stoccaggio ospiterà solo materiali provenienti colpite dall'esondazione. I cittadini ti dovranno la roba in prossimità della loro abitazione, sul ciglio della strada: ci penserà l'Asp a raccoglierla e a portarla in piazza d'Armi. Il servizio è gratuito». Particolarmente pesanti i turni lavoro per gli addetti della Municipalizzata.

Sottolineano in municipio: «E' importante nessun privato porti i materiali al deposito di stoccaggio: ciò per evitare di intasare la circolazione, già difficoltosa». Dall'area di piazza d'Armi, gli scarti saranno spostati, secondo piano trasferimento organico, alla stazione di transfert. Sono previsti interventi compattazione frantumazione per i rifiuti più ingombranti.

Con il conferimento di materiali alluvionati aumentata sensibilmente la quantità di rifiuti prodotti complessivamente ad Asti città. «Prima dell'esondazione - indica Aluffo - le tonnellate conferite stazione di transfert erano mediamente una novantina: ora intorno 400. E comunque il grosso deve ancora arrivare: appena iniziato a svuotare case, cantine magazzini».

Laura Nosenzo

CASSONETTI

Riparte la raccolta

Nell'Astigiano rimette in moto la raccolta rifiuti. Martedì è possibile parte cassonetti di Nizza e Canelli. Intanto la Regione ha emanato alcune prescrizioni per regolamentare lo smaltimento dei rifiuti nei alluvionati. Gli scarti assimilabili agli urbani, provenienti da abitazioni civili e attività commerciali, agricole e artigiane potranno essere conferiti alle Basse di Stura. I rifiuti ingombranti dovranno essere stoccati su aree controllate in attesa che ne venga definita la destinazione. Lo smaltimento delle macerie provenienti dalla rimozione di edifici crollati andrà fatto in discariche di seconda categoria (per inerti). «La stessa destinazione - segnala l'ordinanza - può essere data ai materiali fangosi o limosi provenienti dalla ripulitura di aree pubbliche, cortili e piazzali». [l. n.]

ALLUVIONE

CHI GUIDA LA MACCHINA DEI SOCCORSI?

L'accusa di Carlangelo Moro presidente provinciale della Croce rossa

«Ma dov'è il coordinamento?»

A 4 giorni dallo straripamento del Tanaro ancora intoppi nel meccanismo degli aiuti. «Comunicazioni difficili con Comune e prefettura». Colonne di soccorritori ritardate dalla mancanza di informazioni

ASTI. Carlangelo Moro, medico e presidente provinciale della Croce rientra in sede e sbotta: «No, in questa confusione non si può lavorare». Fuori, i militari riforniscono di latte, acqua, pane, pannolini gli elicotteri che andranno a Canelli. E' nel suo ufficio. Gli portano un caffè, squilla il telefono: parole concitate, poi la spiegazione «Alle 14,30 siamo andati in via Scotti con 40 razioni dell'esercito e qualche bottiglia d'acqua. Siamo stati praticamente assaliti da gente che non aveva cibo. Abbiamo distribuito tutto in pochi minuti, anche la razione dell'autista. E ci siamo presi pure gli insulti della gente. Pazienza. Ma se qualcuno ci avesse avvertiti, saremmo con un furgone carico: i viveri non mancano, basterebbe sapere dove portarli».

Moro continua insiste sul coordinamento che non c'è. E' una sequenza di fatti che non dovevano succedere, di piccole e grandi complicazioni che rallentano i soccorsi, esasperano tutti: chi li porta e chi li riceve.

La spiegazione dell'incidente di via Scotti è semplice: molti, tra i sfollati del Don Bosco o del liceo Vercelli, tornati a casa, a spalare il fango. Non sono rientrati al centro di accoglienza per il pranzo, forse non rientreranno a dormire, nessuno ha avvertito la Croce rossa che l'emergenza stava cambiando. «E dire - continua Moro - che potrebbero persino fornire i pasti caldi, a un'ora fissa. Ora vado di persona in Comune: forse riesco a mettermi d'accordo un'altra volta».

Il dramma è capirsi. Non mancano cibo, coperte, acqua (la Croce rossa ne ha 40-50 mila bottiglie), c'è bisogno di pale, carriole, stivali, e tanta roba per i bimbi, dai pannolini al latte in polvere alle creme detergenti. Manca, dice Moro «uno in grado di dire dove e come devono essere portati».

Le colonne di soccorso, spiega, sono autonome, hanno soltanto bisogno di una destinazione: «Ma nell'incertezza delle prime è sfumato l'arrivo tempestivo di una colonna di Arezzo con i gommoni. Lunedì mi sono visto arrivare un gruppo dalla Liguria i fuoristrada. Imprecavano perchè li abbiamo fatti aspettare fino a martedì, prima di mandarli a Canelli».

E il caos delle prime ore, ogni soggetto a lavorare a compartimenti stagni: «Impossibile comunicare - aggiunge Moro - ognuno operava radio a lunghezze d'onda diverse, impermeabili. Con i telefoni fuori uso, non si comunicava tra noi».

Intorno, una città che non riusciva a comprendere la vastità del dramma, a rinunciare allo spettacolo del lago di Campo Palio o del intorno a corso Savona per non intralciare i soccorsi. Moro lamenta i rallentamenti imposti dai curiosi: «Troppe volte li ho visti intorno alle ruspe: con le auto arrivavano fino ai ponti dove si stava lavorando per ricostruire. Nessuno li fermava».

Carlangelo Moro

In queste ore lo scenario sta cambiando rapidamente. Non più richiesti i mezzi di emergenza e il pronto soccorso ha vissuto giorni di calma irreale: pochissimi gli interventi e i ricoveri.

Adesso è più che mai necessaria un'opera di assistenza e di aiuto a chi è rimasto nelle zone alluvionate. Le offerte non mancano e giungono dai posti più disparati da Valence e dalla contea di Miami, in Florida, entrambe gemellate con l'Astigiano. Ma anche da Brescia, Como, dalla Toscana e dall'Umbria.

«Possiamo organizzare un ottimo livello di assistenza - prevede Moro - a condizione di agire con esattezza dove sono le priorità, dove si sta già lavorando e quando sarà necessario dare il cambio alle squadre».

Le offerte delle colonne di volontari, per il momento, sono «in attesa». Gli aiuti alimentari sono stati divisi in due filoni: i generi deperibili vanno alle mense; latte, biscotti, medicinali (tutto facilmente trasportabile con gli elicotteri), viene dirottato nel magazzino della Croce rossa e spedito regolarmente verso le zone più disagiate.

Ma una terza emergenza è già alle porte: «Sarà molto lunga e difficile - conclude Moro - perchè l'inverno è vicino. I prossimi sei saranno impegnativi per tutti e il coordinamento fondamentale».

Aiuti da tutt'Italia

Tutti i volontari impegnati dagli scout ai radioamatori

ASTI. Rappresentano associazioni e sigle diverse, ma per la città sono semplicemente «i volontari». Una fittissima schiera di crocerossine, obiettori Caritas, militi della Croce Verde, boy scout, giovani degli oratori e quant'altri che battono instancabilmente il territorio portando il loro preziosissimo aiuto alle popolazioni colpite.

Una presenza che si affianca a quella dell'esercito: oltre 700 uomini, tra quelli Nizza Cavalleria, Brigata Cremona e i bersaglieri della «Legnano» (la Brigata Alpina Taurinese ha inviato [illegible]).

«Siamo pronti a fare tutto: ripulire le strade, servire i pasti agli sfollati, liberare le case pericolanti» segnalano i 250 uomini in congedo dell'Associazione nazionale alpini. I contingenti più numerosi provengono da Bergamo e Modena: hanno faticato a solidarizzare con le «penne nere» locali. Anch'esse non risparmiano le energie: i 12 alpini della sezione costigliolese, per esempio, giorni hanno aiutato gli addetti dell'Asp a caricare sugli automezzi i materiali ingombranti (arredi inutilizzabili e altro) provenienti dalle case degli sfollati. Il corpo Forestale inoltre è presente in città con 50 unità arrivate da Torino.

Tra domenica e lunedì i due pullmini dell'Anffas hanno trasferito 200 senzatetto dal quartiere disastrato di corso Savona alle camerate del Don Bosco. «Domenica alcuni turisti olandesi sono rimasti bloccati all'hotel Rainero di via Cavour, invasa dalle acque - racconta il presidente Piero Botto - alla fine abbiamo anche trovato il tempo di portarli fino all'aeroporto di Caselle». Anche i pullmini del «Faro» hanno fatto la spola tra le zone alluvionate e i centri di assistenza.

Gli obiettori della Caritas hanno spalato acqua e fango gomito a gomito chi da un momento all'altro si è ritrovato senza più la casa il negozio. Intanto nella sede di via Varrone 56 prosegue la raccolta di indumenti: i vestiti possono essere consegnati tutti i giorni dalle 9 alle 18 (tel. 352.440).

Molto lavoro, soprattutto nelle tragiche immediatamente successive all'esondazione, per i 60 volontari dell'Ari (Associazione radioamatori italiani) dell'Astigiano. Si divisi tra la prefettura e la provincia, dove hanno mantenuto ininterrottamente preziosissimi ponti radio tra le zone alluvionate (Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Corso Tanaro, Nizza, Canelli, Masio nell'Alessandrino, Torino) e il Magistrato del Po (nell'Astigiano sovrintende alla gestione delle acque di Tanaro, Belbo e Bormida).

Molto organizzata e massiccia la presenza dei volontari aderenti all'Anpas, l'Associazione delle pubbliche assistenze cui aderisce anche la Croce Verde. Quest'ultima ha attivato un ramificato servizio di protezione civile per garantire il alle popolazioni colpite. Portando mezzi (fuoristrada, gommoni, ambulanze) e cucine da campo, fanno attualmente riferimento alla Croce Verde astigiana 27 volontari delle Marche (Ancona e Macerata), della Liguria (Crema), della Toscana (Firenze Nord, Isolotto, Viareggio, Pisa, Ponte a Mariano, Lucca, Piombino, Livorno, Pieve Fosciana, Rosignano Solvay, Cecina, Chianciano, Chiusi), 20 dell'Emilia Romagna (Castelfranco, Zocca, Castelnovo di Sotto, Fanano).

La Croce Rossa garantisce presidi sanitari con due colonne dalla Liguria (Arenzano e Cogoleto) e da Carmagnola, oltre ai gruppi minori. Crocerossine e medici volontari sono invece impegnati, con i boy scout, nell'assistenza ai senzatetto sistemati al Don Bosco. [l. a.]

IN BREVE

PROTEZIONE CIVILE

Oggi in Consiglio un primo bilancio dei danni

Un primo bilancio dell'alluvione nell'Astigiano sarà tracciato oggi nella seduta del Consiglio provinciale fissata per le 15,30. L'argomento sarà oggetto di interpellanze presentate da alcuni consiglieri. Poi si passerà a discutere i 15 punti all'ordine del giorno (i principali: piani finanziari, nuova denominazione di Agliano, acquisizione dell'ex sede della dogana).

LAVORO

I sindacati analizzano la situazione delle aziende

La situazione nelle aziende astigiane colpite dall'alluvione sarà esaminata stamane in conferenza stampa indetta da Cgil, Cisl e Uil. Si parlerà pure di iniziative sindacali a favore dei lavoratori che hanno subito danni dall'esondazione. L'incontro si terrà alle 10,30 nella sede della Cisl.

GIUNTA

Incontri con deputati di Rifondazione e An

I problemi dell'emergenza e degli aiuti stati discussi martedì tra il deputato di Rifondazione Angelo Muzio e la giunta Bianchino. Muzio ha poi contattato il sottosegretario alla Protezione Civile, Ombretta Carulli Fumagalli, per sollecitare un maggiore invio di uomini e mezzi nell'Astigiano.

Sopralluogo ieri dell'eurodeputata di Alleanza nazionale, Cristiana Muscardini, che esprime solidarietà alla città. Incontrando l'assessore Grande, l'europarlamentare si è impegnata a ottenere contributi Cee per la ricostruzione.

SAN MARZANOTTO

Saranno distribuite le schede per i danni

La sezione San Marzanotto-Valle Tanaro ha preparato, martedì sera, la scheda per l'indagine conoscitiva dei danni subiti dagli abitanti della piana. Sarà distribuita, porta a porta, dai componenti della Circoscrizione.

CAMERA DI COMMERCIO

Sala contrattazioni vuota salta il borsino vini

La seduta di ieri alla sala contrattazione vini della Camera di Commercio è andata deserta, a causa della mobilitazione per l'emergenza alluvione e dei collegamenti ancora precari con il capoluogo. Restano invariate le quotazioni dei vini.

Il racconto dei soccorritori della Croce Verde: decine di vite umane salvate

Volontari: da cento ore in azione

Hanno lottato fin da sabato notte contro la forza inarrestabile dell'acqua. Il dramma di corso Savona L'intervento di cinque subacquei Nizza: hanno caricato su un gommone 51 anziani della Casa di Riposo

ASTI. I suoi capelli non saranno mai più biondi come un tempo. Nella vita c'è in cui diventa grandi. «Per è arrivato con l'alluvione»: Maurizio Santero, anni, tecnico telefonico di Cuneo, è tanti «eroi» Croce Verde che ha salvato vite umane nell'inferno di sabato notte, in Corso Savona.

Era di servizio e alla Verde, fino a mezzanotte, la serata poteva sembrare di routine. Poi, la chiamata, la corsa ed il dramma. sembra non fermarsi mai, spiega ciò che è successo fuga: negli occhi ha ancora fisse quelle immagini, le urla, il fango e l'acqua che non si arrestava. E' stato uno dei primi ad arrivare in corso Savona, quando il Tanaro era già uscito. Ha salvato Giuseppe, un vecchietto di 74 anni. «Stava là, fermo, rigido. Non voleva lasciare la casa, i suoi ricordi, le foto della moglie scomparsa poco fa. Mi guardava, implorante e tremante. Anche la casa sembrava tremare, dalla piena. L'ho trascinato via dopo avergli preso la giacca».

Volontari della Croce Verde aiutano una donna a salvo dall'alluvione

Piero Macagno, 49 anni, volontario della Croce Verde, autista di scuolabus, ha vissuto l'avventura con Santero. Sulla barba ha tracce di fango nella gola gli è rimasto l'odore della nafta: «Avevo degli anziani nel pullman l'onda andava più veloce del mio acceleratore. Siamo riusciti a portare via gli anziani prendendoli sulle spalle. Li abbiamo trascinati in uno stabile. Una signora gentile ci ha ospitato e ha offerto loro vestiti asciutti».

Poi, di nuovo giù in strada, a lottare contro la corrente: «Incredibile, la Jeep in quel è partita - aggiunge Macagno -. Una lotta contro il tempo. Urla e lacrime. Facendo catena di braccia, siamo riusciti a portare via due donne dalla loro casa. Si riparate nell'ultima stanza dell'alloggio. L'acqua aveva già raggiunto l'altezza del tavolo. L'unica che la figlia ha salvato sono i vestiti e lo scialle. Abbiamo fatto l'impossibile legandole e portandole fuori, sul balcone. Da lì, con delle corde, siamo saliti sui tetti. Loro soffrivano di vertigini. Le abbiamo rassicurate. Con c'era un carabiniere, Aldo Barbero».

Dal tetto, lo era agghiacciante: il Tanaro straripato ovunque, incalzava, tradendo la sua gente, gli abitanti della zona, la fatica di tutta la . A quel punto, era indispensabile mettersi in contatto con il comando dei Vigili del Fuoco, ma la radio in avaria: «Dovevamo chiamare la centrale - ricorda Maurizio - ma non c'era modo. Allora siamo scesi in strada, abbiamo visto un negozio che vende radio, abbiamo trovato la batteria di un telefonino e costruito un mezzo per comunicare con la centrale. E' arrivato il gommone dei Vigili».

L'allarme, intanto, era scattato in città. La notte si era trasformata in tragedia. Cinque istruttori di sub, volontari della Croce Verde, hanno raggiunto Nizza su un gommone: Felice Audisio, Andrea Zunfano, Giuliano Carosso, Ferruccio Simondi e Pierangelo Dovico hanno liberato due anziani. E, ad Incisa, hanno interrotto l'incubo di 51 della Casa di Riposo: hanno portati di peso, uno per dei piani alti dell'edificio.

Ad Isola, i cinque volontari hanno salvato un : «Non voleva lasciare la Indicava le sue mucche. Siamo andati nella stalla per portarle sulla collina. Dopo, siamo tornati a prenderlo». Il disastro era inarrestabile: l'acqua continuava a distruggere. Solo domenica sera, il ritorno in Croce Verde: un pasto caldo, vestiti asciutti. E poi ancora in servizio, tra il fango. Quattro giorni, quasi cento ore, vissute così da «volontari».

Daniela Cotto

Continua anche ad Asti l'iniziativa di «Specchio dei tempi»

Quando la solidarietà è concreta

Tra le offerte anche quella di due svizzeri

ASTI. Continua con «Specchio dei tempi», la gara di solidarietà dei nostri lettori nei confronti di chi è stato duramente provato dall'alluvione.

Tra le offerte, c'è anche quella di due cittadini svizzeri che vivono in paese dell'Astigiano: sono stati colpiti dalla tragedia che si è abbattuta sulla città e sui paesi attraversati dal fiume Tanaro. Come molti altri che, saputo della sottoscrizione, sono venuti in redazione o sono andati all'istituto San Paolo per partecipare in modo concreto al grande dolore di chi, in pochi minuti, ha perso il lavoro una vita intera.

Asti ha reagito con grande dignità, lavorando, subito, a partire da domenica pomeriggio.

Per questo, è importante essere vicino a chi è stato vittima, a chi visto, impotente, l'acqua salire dalle caviglie, secondo dopo secondo, per abbattersi sulla propria casa, sui propri oggetti e ricordi.

Finora sono già stati raccolti solo ad Asti circa 7 milioni, che dovranno aggiungersi al miliardo e oltre dell'intera sottoscrizione di solidarietà umana è destinata a continuare: la città si è stretta attorno a chi soffre.

I per aiutare le vittime dell'alluvione si possono fare:

- alla redazione di Asti de «La Stampa» via De Gasperi 2 (1° piano) dalle 10 alle 20, tutti i giorni feriali.
- presso le filiali dell'Istituto bancario San Paolo di Torino che hanno messo a disposizione uno sportello per la raccolta delle offerte, oppure
- versando direttamente sul conto n° 115759 della Fondazione Specchio dei Tempi, attivato presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino.

I sottoscrittori potranno far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che desiderano vedere pubblicata.

Hanno versato ieri il loro contributo: M.G. 1 milione; Elena, 100 mila; famiglia Aldo Massetti, 500 mila; Alcuni odontoiatri di Torino, 800 mila; Fiorenza, 100 mila; Roberto Massimelli, 100 mila; Romano Saracco, 100 mila; Giancarlo Ponzi, 100 mila; Consuelo, 100 mila; Carlo Migliarino, 100 mila; L.A.F., 50 mila; B.R.R. S.Damiano, 200 mila; In memoria di Pino, mila; Lorenzo, 100 mila; B.F., 100 mila; Italo Giardino in memoria dei suoi cari, mila; B.B. Antignano, 200 mila; B.P. Antignano, 500 mila; B.S. Valenzani, 100 mila; Luca, 100 mila; Bruno Bongiovanni, 100 mila; Z.R., 100 mila; M.E.S., 100 mila; B.F., 100 mila; M.R.A., 100 .

(continua)

UN SALVATAGGIO NEL FANGO

Bimbo strappato alla melma da un soldato

Era affondato nel fango, a Lungotanaro, davanti al ristorante «Gener Neuve»: quello che all'inizio sembrava un gioco poteva trasformarsi in tragedia. per Francesco Mendola, 11 anni, la salvezza è arrivata da due giovani militari della Compagnia Genio guastatori della caserma «Morelli Popolo» di Torino: il sergente maggiore Marcello Lerario che era alla guida di un caterpillar utilizzato per spalare il fango e il caporale Franco Cappelluti: quest'ultimo non ha esitato a lanciarsi nella melma a portare in salvo il bambino. Uno dei tanti episodi di piccolo, oscuro eroismo, di cui sono stati protagonisti molti soccorritori, nei drammatici momenti del dopo alluvione. (Foto Lanteri)

ALLUVIONE

NEL CENTRO ACCOGLIENZA DEL DON BOSCO

Sono ancora 130 gli ospiti. L'assistenza del Comune

«La Chicca ci ha salvati ma ora siamo senza casa»

Al centro accoglienza al Don Bosco, si distribuiscono vestiti e altri generi di prima necessità a chi è rimasto senza casa

ASTI. «Se siamo salvi, un po' lo dobbiamo anche a lei»: Angela Ghiro stringe al petto Chicca, volpina dal pelo nero e marrone. L'abbaiare affannato della cagnetta, sabato notte, ha svegliato la famiglia in tempo per vedere il Tanaro uscire dalle sponde e poi invadere, con furia devastatrice, strade e cantine.

Angela Ghiro, il marito Giuseppe Caltanella, pensionato, il figlio Silvio, e la madre Maria Gavezzo, abita al secondo piano di una palazzina di via Bosio (davanti alla chiesa di Tanaro). Ora sono ospiti del centro di accoglienza al Don Bosco. «Fortunatamente l'acqua non è arrivata sino in nostra - racconta la donna - abbiamo perso l'auto e quello che avevamo in cantina». Tutta la zona, però, è senza luce e acqua: «Aspettiamo che ripristino almeno quello, poi torniamo. Anche se manca il gas, non importa, mangiamo panini» dice il marito. Chicca si avvicina ad un letto: una bimba, Valentina Baragiani, 9 anni, le si avvicina e l'accarezza.

Le grandi camerate del Don Bosco (doppie file di letti, divise da armadietti metallici), a ieri a mezzogiorno, erano rimasti 130 «sfollati». Il Comune (è presente l'assessore ai Servizi sociali Maria Dabenedetti) garantisce tre pasti caldi al giorno, oltre al servizio di assistenza, coadiuvato dai volontari della Croce rossa: si distribuiscono vestiti e altri generi di prima necessità. Agli ospiti viene garantita tutta l'assistenza possibile.

«Mio marito ha bisogno continuo di cure mediche - dice Ida Andreon, 71 anni, di quattro più giovane del consorte Ugo Viazzi - ieri, non potendolo fare qua, li hanno accompagnato all'ospedale». Le loro casa, in corso Savona, ha delle crepe e per il momento non si sa se e quando potrà essere nuovamente abitata. «In città ho solo mia sorella, ma ha già ospitato un'altra sorella, che prima era qua. Adesso aspettiamo, altro possiamo fare?» dice seduta sulla brandina, accanto a quella del marito.

Rassegnazione e dignità. Giovanni Testoni, 44 anni, barista (dovrà gestire quello del Centro giovani, al Collegio), porta addosso (un paio di pantaloni, una maglia) tutto quello che ha salvato. «Sabato notte ero con amici sul ponte Tanaro. I più anziani erano tranquillizzanti: 'arriverà un po' d'acqua nelle cantine'. Mia moglie dice portiamo via la macchina. Appena in tempo: l'ondata è arrivata improvvisa, se avessi aspettato sarei rimasto intrappolato».

Dall'altra parte della stanza, Blerta Rexhepi, 21 anni, allatta con un biberon il piccolo Valter, appena due mesi. Non hanno più casa e il marito Vasil, forse, neanche più il lavoro. «Siamo arrivati quattro anni fa dall'Albania - dice Vasil - io lavoro all'Ortofrutticolo, là è tutto distrutto e non so quando si riprenderà». A in via Esperanto, non possono tornare: era già pericolante prima dell'alluvione. «Siamo in graduatoria per una Comune: speriamo...». [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

Cade un traliccio dell'Enel, allarme rientrato

Allarme rientrato ieri mattina nei Comuni della Piana che dipendono dall'acquedotto Villanova per possibile sospensione dell'erogazione dell'acqua causata dalla caduta un traliccio Enel (nei pressi di Dusino) dopo le violente piogge dei giorni scorsi. I tecnici della Società elettrica hanno provveduto a ripristinare il collegamento in tempi brevi senza sospendere il servizio. Villanova è intanto tornata alla normalità dopo la sospensione delle lezioni nelle scuole elementari.

Donati paia stivali Croce rossa

Primi interventi del Lions Asti. Ieri il sodalizio ha consegnato paia di stivali di gomma alla Croce rossa. Stasera il direttivo del Lions si riunirà per decidere altri interventi. E' stata rinviata al 1° dicembre l'incontro il prof. Bongiovanni, sul tema: «Torino, l'Egitto e l'oriente» previsto per ieri.

VILLAFRANCA

Ripristinato collegamento con frazione San Grato

Il Consiglio comunale riunito lunedì sera ha fatto una prima stima dei danni causati dallo straripamento del Triversa. Sono stati riallacciati i collegamenti con la frazione San Grato.

Treni

Asti-Alessandria ancora bloccata

ASTI. Passeranno mesi, prima che la circolazione dei treni possa riprendere regolarmente nell'Astigiano (il servizio svolto da convogli-navetta sulla Asti-Torino e da pullman sulle altre tratte). Ieri mattina il compartimento ferroviario di Torino ha compito una prima verifica della situazione, la più grave Piemonte.

La stazione di Asti (come Castello d'Annone) è completamente fuori dell'acqua che ha danneggiato gli impianti automatici e gli apparati elettronici. Non si fanno previsioni sulla data di riattivazione. La linea per Alessandria è chiusa «a tempo indeterminato» a causa del cedimento della massicciata all'altezza villaggio San Fedele. Ma l'inondazione potrebbe anche aver causato danni ai pali di sostegno della linea elettrica.

La Asti-Chivasso bloccata per il cedimento del ponte di Lauriano, presso Chivasso.

E' percorribile la Alessandria-Canelli, ma i tecnici devono verificare il tratto Canelli a Castagnole Lanze: anche in questo caso non si fanno previsioni sulla riapertura.

Nessuna possibilità di riattivare la Asti-Castagnole Lanze prima aver ripristinato il ponte sul Tanaro.

La Asti-Casale dovrebbe avere problemi, il blocco della stazione di Asti impedisce di far circolare i treni.

Ad aggravare la situazione, c'è la sosta forzata di tutte le automotrici diesel del deposito astigiano: sono state allagate durante l'inondazione e vanno revisionate a fondo prima di essere utilizzate. [b. g.]

Al Don Bosco. Dall'alto: Ugo Viazzi e Ida Andreon; Vasil e Blerta Rexhepi col piccolo Valter; Valentina Baragiani, e Angela Ghiro con la cagnetta

Dopo le polemiche dei giorni scorsi sul ritardo dei soccorsi

A Canelli arrivano i rinforzi ma l'acqua è ancora razionata

Si continua a lavorare tra fango e detriti per liberare le vie e le case di Canelli. Qui sopra, piazza Zoppa

CANELLI. Nella città del moscato è il momento dello sconforto. Le acque del si sono ritirate lasciando distruzione e fango.

Ognuno fa quello che può. I soccorsi, quelli attrezzati, sono arrivati. Ieri sono giunti contigenti dai vigili fuoco dal Lazio e dalla Toscana. Numerosi i volontari e i militi della Cri dalla Lombardia e dalle altre zone piemontesi e liguri non toccate dal disastro.

I servizi essenziali (luce, gas, elettricità e acqua potabile) sono ancora assicurati a tutta la città. In alcune zone mancano ormai da quattro giorni riscaldamento e acqua. Il Comune dall'unità di crisi allestita nella scuola materna «Dal- Chiesa» via Bussinello comunica alla popolazione di mangiare solo cotti e di non lavare le stoviglie con l'acqua corrente (che va e viene) perchè potrebbe essere contaminata. Il pane e i generi alimentari per il momento non scarseggiano.

La situazione nonostante l'emergenza fortissima sembra però sotto controllo. «Se Asti - dice Ezio dalla Croce rossa - è stata la zona Sud ad essere colpita, Canelli è stata completamente distrutta».

Ora, dopo le polemiche della popolazione sui ritardi degli aiuti, anche tra i soccorritori serpeggia ieri il sospetto che la tragedia canellese sia stata sottovalutata. «Anche se le grandi industrie vinicole non hanno subito gravissimi danni - dice Lorenzo Giribone, imprenditore canellese e presidente dell'associazione piccole e medie industrie di Asti - quello che è stato completamente cancellato è il terziario, il commercio e l'artigianato canellese. I danni sono incalcolabili».

E a proposito di danni il sindaco Bielli ha reso nota una prima stima di quelli materiali: almeno 200 miliardi. «Senza contare - precisa - il danno quantificabile all'economia della città», «Canelli è stata colpita al cuore - dice il consigliere provinciale di An Mauro Zamboni -. Ci vorranno anni prima che la città si riprenda».

Intanto gente mano ai badili e pompa per dal fango le cantine e i magazzini. Bisogna però fare i conti anche con la psicosi del morto. Si susseguono da giorni le voci di auto con occupanti viste sparire scantinati e voragini. Si spera qualcosa solo quando tutto il fango verrà tolto» dicono alla protezione civile.

Filippo Larganà

Santos de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Santos "grande"
Movimento automatico Cartier
nella versione uomo
Movimento quarzo Cartier
nella versione donna
Casse e bracciali acciaio
Impermeabili fino a 30 metri

Santos "piccolo"
Movimento quarzo Cartier
Casse e bracciali acciaio
Impermeabile fino a 30 metri

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIA OLIVERO asti piazza san secondo

ALLUVIONE

LA LENTA RIPRESA DEI BORGHI ALLAGATI

Prosegue l'opera di prosciugamento di case, negozi e cantine

Tutta la città ferita è al lavoro tra solidarietà e falsi allarmi

Sopra, la farmacia «Moderna» di via Cavour che dovrà essere riarredata. In alto da sinistra le idrovore in funzione nel cortile Einaudi e una veduta dell'interno del supermercato Gulliver (via Cavour) devastato dalla piena

ASTI. La città ferita è al lavoro: i rioni devastati si svuotano dell'acqua case, cantine, garage. Riemergono dal fango le carcasse delle auto. «E' come se fossero state in Tanaro» dice Pietro Beccia, abitante in corso Savona. Fili, motori, carrozzeria, tutto avvolto nella melma, tutto ormai inservibile.

E la situazione non è migliore per le case: ovunque mobili e muri ammuffiti, suppellettili da buttare.

Gli astigiani si sono messi a spalare senza attendere aiuti. Antonio e Maria Grieco, via Del Barcaiolo, ripetono con gli occhi arrossati lo stesso ritornello dolente: «Siamo stati lasciati soli; anche adesso che dobbiamo cercare di rimettere le cose a posto».

I danni sono enormi. Ogni famiglia, ogni commerciante ha vissuto una sua piccola odissea. Storie di case e attività costruite con anni e anni di sacrifici, di attività commerciali mandate avanti con i sudori di una vita: tutto portato via in un attimo, dalla corrente maledetta.

Angela Carlucci e Rocco Mattia, contitolari di un negozio di calzature in piazza Marconi, davanti alla stazione, cercano invano di recuperare due mila paia di scarpe. «Sono sotto - dicono indicando il seminterrato - facevano parte di un campionario che avevamo appena messo insieme. Ci servono volontari che possano darci una mano almeno a fare pulizia».

Storie come tante, di ordinaria desolazione. C'è chi è rimasto senza casa, come Paolino Gianotti, anni, adesso ospite del centro profughi allestito al Don Bosco. «Voglio subito tornare nel mio alloggio, in corso Savona – ripeteva ieri - devo togliere l'acqua, dar luce ai materassi. Il fiume mi è entrato in casa mentre dormivo, sabato notte. Mi hanno chiamato: sono dal letto ed ero immersa in un lago. E' stato terribile, peggio del '48, peggio di qualsiasi cosa. Ma voglio tornare presto a casa, nella mia casa».

Impegno e molta solidarietà. Gli attrezzi da lavoro scarseggiano e spesso vengono scambiati come merce rara: badili, picconi, martelli, pale, tutto serve per far fronte alla grande emergenza. Si lavora a ritmo serrato, mentre si moltiplicano i falsi allarmi per presunte nuove piene.

Mancano ancora luce e gas; sono carenti anche i viveri. Nelle vie più disastrate è impossibile cucinare. Ieri, nella zona di Trincere, c'è chi ha atteso fino al tardo pomeriggio per avere un pasto caldo da parte dei volontari della Protezione civile.

E, sempre ieri, nel tardo pomeriggio, si è aperto un altro squarcio nell'asfalto, in corso Matteotti: un segnale inquietante delle crepe sommerse che l'acqua ha causato nel sottosuolo. Un pericolo in più, che non ferma la volontà di ripresa, la voglia di ritrovare la serenità perduta degli astigiani. Ma chissà quando.

[r. s.]

AUTO ALLAGATE

Clausole e assicurazioni

Centinaia di auto alluvionate, inservibili, utilizzabili soltanto come materiale da fonderia o da smontare per recuperare parti meccaniche e di carrozzeria. Chi paga i danni? Solo chi ha sottoscritto una clausola speciale (il 10%, in media, degli automobilisti), può chiedere i danni all'assicurazione. «Si tratta di un'estensione della polizza incendio e furto - spiegano all'agenzia astigiana della Uap - e copre quelli che noi chiamiamo "eventi speciali", fatti inconsueti, ma troppo, come dimostra l'esperienza», va dai danni causati durante manifestazioni di sciopero agli atti di vandalismo, terrorismo sabotaggio, alla caduta di sassi, alberi, grandine, neve (ma anche tetti e balconi), slavine, frane e, infine, alle alluvioni e alle inondazioni. Il costo può variare a secondo della compagnia, ma è intorno al per mille (dieci mila lire per ogni milione assicurato), con «scoperto» del 10% e franchigia di 300-500 mila lire.

NOTIZIE IN BREVE

ACQUEDOTTO DEL

Ancora in distribuzione i sacchetti di acqua potabile

Nei Comuni gestiti dalla società Acquedotto del Monferrato (Gruppo Italgas) il servizio idrico si è praticamente normalizzato. L'erogazione è stata ripristinata ed estesa progressivamente a tutti gli utenti. Nelle si sono verificati alcuni momentanei cali di portata dovuti a forti prelievi. Vengono ancora distribuiti i sacchetti di acqua potabile dalle unità mobili del Gruppo Italgas.

DI FINANZA

Denunciare rialzi di prezzi e accaparramento

La Guardia di Finanza invita gli astigiani, al fine di vergognose speculazioni», a segnalare tempestivamente «qualunque di artificioso rialzo dei prezzi e accaparramento di generi». Si può telefonare al Gruppo di Asti ai numeri 593.232 e 31.743.

VIABILITA'

Riaperto corso Savona, ma solo per i residenti

Corso Savona è stato riaperto. Il traffico è però limitato ai residenti in zona: agli imbocchi della via ci sono posti di blocco della polizia. Agli automobilisti vengono chiesti i documenti.

RO

Chiuso fino a lunedì, ma si svolgono i funerali

Non potrà riaprire i battenti ai visitatori prima di lunedì il cimitero di Asti, che è stato invaso dalle acque del Borbore. Danneggiato del cancelli all'ingresso. Le ruspe stanno ripulendo dal fango e dai detriti il piazzale e i viali. Le sepolture sono comunque garantite.

Da domani elettricità normale quasi ovunque

Entro domani l'Enel ripristinerà per intero il servizio di energia elettrica andato in tilt subito dopo l'alluvione. L'Azienda ricorda che «delle 4 mila cabine per l'alimentazione elettrica fuori servizio in Piemonte restano attualmente da ripristinare meno di 300».

Due conti correnti per aiutare i colleghi alluvionati

Gara di solidarietà tra i negozianti astigiani per i colleghi danneggiati dall'alluvione. L'Unione Commercianti e la Confesercenti hanno attivato due raccolte di fondi. I contributi possono essere versati all'agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti (conto 33670/8 intestato all'Unione Commercianti) o sul conto corrente postale 27135102 intestato a Confesercenti Torino.

SINDACATI

I fondi della trasferta a Roma convertiti in aiuti

I lavoratori astigiani parteciperanno alla manifestazione nazionale di sabato a Roma contro la Finanziaria: in Piemonte e Liguria lo sciopero è sospeso. Cgil, Cisl e Uil devolveranno i fondi per la trasferta romana agli alluvionati. Un primo contributo (5 milioni) è stato usato per comprare viveri per i senzatetto al Don Bosco.

CAMERA DI COMMERCIO

L'iter per denunciare i danni alle imprese

La Camera di indica l'iter che le aziende artigiane, commerciali e agricole, possono seguire per denunciare i danni. Gli interessati dovranno far pervenire comunicazione al sindaco del Comune sede dell'impresa o alla Camera di commercio (si può un modello disposto dall'ente). In attesa che siano definite le modalità di un intervento finanziario dello Stato, la Camera consiglia di documentare la valutazione dei danni: fotografie dei beni danneggiati, giustificativo delle spese per i ripristini, accertamenti dei danni da parte del Comune, perizia redatta da tecnici qualificati iscritti agli albi professionali con la descrizione dei danni e quantificazione. Informazioni al 535.211 e 535.200.

SOLIDARIETA'

Il procuratore Ferrua offre posti letto a Nizza

Solidarietà da parte del procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua, per gli alluvionati senza tetto, il magistrato offre una stanza con due posti letto nella sua abitazione nicese. Per informazioni telefonare al numero 726.118.

SAN DEL POGGIO

Canile: nessuna vittima, danni al magazzino

Sotto controllo la situazione al canile di San Marzanotto, toccato dall'alluvione. Nessuna vittima fra gli animali, grazie all'intervento dei guardiani che è riuscito a salvare i cani ospitati nella parte bassa. E' andata distrutta parte del magazzino dove erano custodite parte delle scorte. I responsabili del canile chiedono generi alimentari e cucce per sostituire quelle danneggiate.

CGIL

Salve le pratiche delle pensioni

Invasa dalle acque, la sede del patronato Inca-Cgil si è trasferita nei locali in corso Alessandria 79 (tel. 477.007). Il patronato tranquillizza chi ha affidato le pratiche per le pensioni: le scadenze sono state rispettate e nessun documento è andato distrutto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tante parole inutili per il Tanaro

Prendo spunto dall'articolo («Nessuno controllava più il livello dei fiumi») pubblicato ieri nell'edizione astigiana de «La Stampa» per alcune considerazioni. L'alluvione ha lasciato ferite profondissime: quanta colpa ha il Tanaro e quanta coloro che negli ultimi decenni lo hanno maltrattato incanalandone il corso e cementificando le rive? Quanta responsabilità hanno avuto gli escavatori, che hanno sottratto dal letto del fiume tutta la ghiaia e la sabbia possibile, lasciando scorrere sul tufo l'acqua a velocità triplicata? Quante parole sono state spese a favore del Tanaro per poi dimenticarsene non appena si spegnevano i riflettori sulle riunioni ufficiali e i convegni per pochi intimi? Voglio ricordare un episodio per tutti: nel luglio 1993 il Magistrato del Po di Alessandria discusse il sottoscritto (allora consigliera comunale del pds) un progetto per il ripristino dell'alveo del Tanaro. L'intervento (800 milioni) avrebbe dovuto portare, tra l'altro, al rifacimento della briglia sotto il ponte di corso Savona, al consolidamento degli argini e la pulizia delle sponde. Nulla è stato fatto: quali ragioni si troveranno domani per giustificare ciò che avrebbe dovuto essere fatto ieri?

Luciano Montanella

Caro sottosegretario venga in Valle Belbo

Impossibilitato a prendere contatti telefonici, vorrei comunicare all'on. Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile, la mancata valutazione al fine di determinare i soccorsi nella Valle Belbo e in particolare i Comuni di Nizza, Canelli, Calamandrana, Incisa, Castelnuovo, S. Stefano Belbo. Mi faccio interprete della richiesta dei sindaci della valle al fine di richiedere un suo intervento mirato per questa zona ed una eventuale visita per valutare i danni dell'alluvione. Inutile sottolineare la situazione tragica di Asti e provincia. Colgo l'occasione per ringraziare dell'interessamento gli on. Vietti e Giarola.

Luigi Odasso, coordinatore provinciale Ccd. Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.948
**** 955.239
Montamagno: 63.
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.7
Cocconato: 807.503; 907.502
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88.890
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.08
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno:
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 468.
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
(0144) 81.03
.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Barone/avi*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

NIZZA

**** Carlo Borgo Favaro, 69 anni; Enrichetta Narullino, 87; Carlo Grasso, 86; Teresa Abbate, 87; Maria Rosa Avalle, 89; Mario Rizzolo, 77; Adriana Trezzo, 80; Giacomo Garesio, 70.

NATI: Matteo Moschino; Alice Morabito; Giorgio Guglielmi; Maurizio Pinna.

MATRIMONI: Giuseppe Lotta, operaio, con Maria Teresa Marasco, casalinga.

Si SPOSERANNO: Paolo Molinari, impresario edile, e Margherita Edi Daniele, studentessa; Pier Paolo Mastrazzo, operaio, e Anna Campanella, casalinga.

● **Consorzio Smaltimento** **Asti.** Un posto di collaboratore professionale area amministrativa. Età: 18-40 anni. Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado. Scadenza: 28 novembre 1994.

● **Azienda territoriale (ex Iacp) Torino,** 4 istruttori amministrativi e contabili. Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza: 15 bre. 3 istruttori tecnici. Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria civile o architettura; scadenza: 15 novembre.

● **Comune Monale.** 1 geometra. 18-40 anni; titolo di studio: diploma di geometra; scadenza: da definire.

● **Marina militare.** 570 allievi sottuf. Limite di età: nati tra il 1° gennaio 1971 e il 31 1978; titolo di studio: diploma di scuola media inferiore, e superiore; per gli aspiranti alla specialità di infermiere, è richiesto diploma di scuola secondaria di secondo grado.

● **Scuola alberghiera di Agliano.** Per l'anno formativo 1994/95 sarà attivato un corso annuale per alla ristorazione», destinato a giovani in età compresa tra i 18 e i 25 anni, alla ricerca di prima occupazione, interessati al settore. Obiettivo del formazione professionale con sbocco lavorativo, per le attività di sala, bar e cucina, soggetti a rischio disoccupazione e lunga durata per situazioni socio-culturali carenti, che devono essere documentate servizio Sociale e competenza. E' previsto a favore degli allievi frequentanti, da parte della Cee, il reddito allievi di mila lire per ogni di .

APPUNTAMENTI

PAOLO SOLBRITO

Lezione degli Astrofili a scuola

Lezione su stelle e pianeti, oggi, alle scuole elementari di San Paolo Solbrito. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Astrofili Monferrini (circa ottanta iscritti). Altri appuntamenti si terranno nei prossimi mesi nelle scuole di Villafranca, Cellarengo, Cantarana e Montiglio.

ASTI

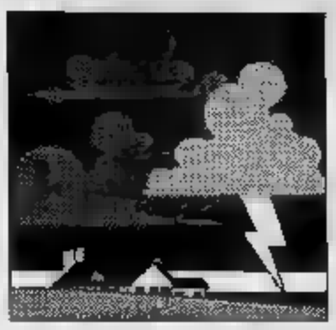
«Chiamate» per disoccupati

Si tengono domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti di via Crispi 17 le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.

ASTI

Nuovo corso della Croce Rossa

Sabato scadrà il termine per presentare domanda di partecipazione al di infermiera volontaria della Croce Rossa. Informazioni al 417.767 (lunedì/venerdì: 10/12).



In Val Bormida, salvati i paesi, danni alle strutture

Monastero teme per il ponte e Vesime è ancora isolato

Qui a fianco, Bruno Rostagno titolare della «Valbormida stampaggi» l'acciaieria a Bubbio. Lo stabilimento (foto sotto) è stato devastato dall'ondata di del Bormida. Gli operai dell'azienda lavorando pale a per liberare macchinari e impianti

Qui sopra e a fianco: il ponte romanico di Monastero Bormida, che collega il paese la Langa astigiana (Roccaverano) è travolto dagli alberi sradicati dal Bormida nel piena. Sotto il titolo: si cerca di liberare una «500» letteralmente sepolta un di fango. L'utilitaria è stata scaraventata un centinaio di metri dall'autosalone dove era esposta (FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

MONASTERO BORMIDA. una storia che può essere credibile solo se pensata piccolo paese, dopo evento eccezionale come una alluvione.

Carlo Bacino ha 25 anni: domenica mattina, alle prime luci dell'alba, era decine di altri compaesani su quel che rimaneva dell'argine del Bormida. Lo sguardo di tutti è rivolto al ponte, un manufatto d'epoca romanica che ha resistito all'u- secoli e alla corrosione dei veleni buttati in fiume dall'Acna. ponte c'è ancora, non si vede: è coperto da alberi, detriti, fango, trasportati valle dall'ondata di piena. Spunta, dai rottami, la cappelletta la statua della madonna, che da anni «protegge» passaggio dei viandanti.

Carlo ha un'intuizione: s'arrampica sull'intreccio rami, raggiunge la cappelletta, toglie la statua. Pochi passi per tornare indietro, un rumore improvviso: l'edicola sacra si sgretola. Ma la Madonna è salva: «Se non fosse arrivato lui...» dicono ora in paese.

E' una Langa, dopo l'alluvione. Qui, la violenza del Bormida ha risparmiato i centri abitati, ma non A pochi passi dal ponte, una pompa acqua a grandi getti: «Abbiamo tutto il magazzino allagato - dice Pier Luigi Robi- della Bell Bottom, azienda jeans - ho chiesto in Comune aiuto; inutilmente». (Il paese andrà voto il 20 novembre per eleggere sindaco e giunta)

La valle era già stata colpita sabato mattina: dopo giorni di pioggia, il Bormida era uscito, allagando soprattutto la piana di Cossole. Poche ore dopo, la replica.

Ne paga ancora conseguenze Vesime. paese è praticamente isolato. Ora è raggiungibile solo dopo un tortuoso giro attraverso Spigno, Montechiaro d'Acqui, Roccaverano. La provinciale per Bubbio, chilometro fuori paese, non c'è più (ieri si è iniziato a lavorare per riempire la voragine: occorrerà almeno una settimana); interrotta anche la strada per Cortemilia. Difficili i collegamenti telefonici, ma i servizi principali (acqua, luce) ci . Limitati i danni alle case: allagamenti sono segnalati soprattutto sulla sponda destra. Tra i colpiti, anche il sindaco Giuseppe Bertonasco. Nelle frazioni isolate, i rifornimenti sono arrivati l'elicottero.

Danni ai ponti: chiuso quello che collega concentrico di Bubbio la borgata S. Spirito.

Bruno Rostagno, contitolare della Valbormida acciaierie (a Bubbio, sulla strada per Monastero, 60 dipendenti), gambali impantanati nel fango, racconta: «Fino alle 21 eravamo qui, a controllare la situazione. Il Bormida era grosso, ancora dentro gli argini. Allora siamo andati a casa». Un'ora mezza dopo, all'interno della fabbrica c'erano due metri di acqua. Ora i dipendenti, pale ruspe, cercano togliere il fango la melma. Una Peugeot 205, che stata parcheggiata dentro stabilimento prima dell'alluvione, è «seduta» sopra una catasta di barre d'acciaio.

«I danni materiali almeno di tre miliardi - calcola Rostagno - poi ci quelli delle ordinazioni che rischiamo di perdere questi, anche i clienti. Noi ci siamo rimboccati le maniche, I dipendenti stati i primi accorrere per cercare rimettere in le fabbriche». Una pausa, il tono della si : «Questa è bella azienda, sa? Lavoria- per General Motor, Caterpillar». Poi, deciso: «Aiuti dallo Stato? Io non ci spero, se arrivano saranno ben accetti».

Fulvio Lavina

CANELLI

L'emergenza in ospedale

Poiché la maggior parte dei medici di famiglia di Canelli sono rimasti senza ambulatorio, il Servizio medicina di base dell'Usl 69 ha istituito all'ospedale canellese un se dove i medici possono seguire a turno i propri per tutte le necessità «di ordinaria amministrazione» (visite, impegnative di esami). Per gli orari rivolgersi alla Farmacia Pantozzi (via Giuliani) o in ospedale.

All'ospedale di Canelli è in funzione anche un servizio di guardia medica diurna, dalle 8 alle 20: per le richieste di visita urgenti, un'infermiera che smista le chiamate. Un servizio per i casi urgenti è fornito medico distrettuale. L'ospedale ospita anche la Croce Rossa e la scuola infermieri, evacuata dalla sede di via Roma. Nel plesso sono attivati tutti i letti, compresi quelli di fisiatria e dell'ex geriatria, dove sono ricoverati gli ni della Casa di Riposo e pazienti giunti da Alba e Alessandria. [e. ce.]

Superato il ponte sul Belbo, la tragedia: evacuata la Casa di Riposo «Opera Pia Ferraro»

Il «volto» infangato di Incisa

La speranza del sindaco di ottenere fondi per la ricostruzione. Chiuse le scuole, il riscaldamento Piazza Ferraro completamente sommersa dalla melma. E la gente ha ancora paura della seconda ondata

INCISA. Non fosse per gli stivali di gomma indossati dalla maggior parte della gente per le macchine infangate fino al tetto, chi entra in paese non ha neppure l'impressione che piovuto.

Eppure, basta avventurarsi verso il ponte sul Belbo, per capire la tragedia: è come un gigante si fosse divertito a sovvertire l'ordine delle . Il campo di calcio le strutture sportive cui il Comune andava fiero, non ci sono più. Gli spogliatoi scardinati da terra pendono in modo sinistro verso un mare di fango da cui spuntano le sommità delle giostre per i bambini e le travi delle porte del campo calcio.

Circondate da un lago marrone si intravvede ciò che resta del supermercato «Tuo». Il discount aperto da meno di un anno. Dentro l'apocalisse: non si è salvato niente e le scatole dei detersivi galleggiano insieme con i banchi frigo. Più avanti, la Casa di Riposo «Opera Pia Ferraro» mostra sulla facciata le della marea che si è ritirata. E' stata evacuate: gli anziani sono a Villa Cerreto di Nizza ed a Salesiani di Canelli. Il Belbo si è portato via il muro cinta.

La tragedia continua appena passato il ponte: melma ovunque in piazza Ferraro dove scuole stanno lì, cupe ed invase dal fango. «Si rotti gli impianti di riscaldamento - racconta il sindaco Mario Porta -. deciso la chiusura a tempo indeterminato. Nelle vie vicine al Belbo, la luce arrivata adesso e solo al secondo piano. Sono tutti al freddo ed i depuratori fuori Si respira aria di abbandono: solo ieri sono stati inviati ventina di militari per spalare il fango.

«E' peggio dell'alluvione del '68 - racconta Liliana Croce nella casa allagata di via Repubblica - la paura non è passata. gli scongiuri, tutte le volte che Belbo è straripato ha sempre fatto il bis dopo una settimana». Scava, la signora Croce, in mezzo ai mobili del soggiorno disastrato. Il sindaco per la centesima volta percorre la strada allagata: c'è chi gli chiede una carriola, chi notizie sulla luce od il riscaldamento. un fuoristrada della Protezione civile: portato due pompe idrovore per svuotare le cantine, ma deve lasciare il paese, perchè segnalata un'emergenza poco più in là.

Il sindaco la guarda la jeep andare via. «Abbiamo fatto tutto da soli - commenta - speriamo ottenere soldi per ricominciare. Dove li prendo più conto milioni soltanto per far funzionare le scuole?». Il timore è palpabile: «Non vorrei che anche nella ripartizione dei fondi ci fossero i paesi di serie A e di serie B».

Enrica

Anche a Incisa si il recupero degli oggetti alluvionati Piazza Ferraro invasa melma

SAN PAOLO

L'«autobanca» a Canelli

L'Istituto San Paolo ha inviato a Canelli un'«autobanca»: un furgone vicino all'agenzia di via D'Azeglio offrirà i servizi di un normale sportello bancario, sostituendo la filiale canellese distrutta dall'alluvione. La banca ha inoltre riservato un terminale filiale di Nizza per i clienti canellesi. Anche Asti l'agenzia n. 3 Paolo, in Savona, è inagibile. I clienti dell'agenzia possono rivolgersi alla filiale di corso Dante. Il San Paolo inoltre ha stanziato miliardi per imprese e privati dell'Italia alluvionata. Sono finanziamenti destinati agli investimenti rimborsabili fino a 60 mesi. Per le opere murarie il rimborso può arrivare a 15 anni con la riduzione dell'1% rispetto ai tassi ordinari. Per esigenze di immediata liquidità, per la ripresa delle attività, sono stati disposti 200 miliardi per prestiti fino a 12 mesi con un tasso fisso del 7%, e non del 12% come erroneamente scritto ieri.

IN BREVE

ASTI

Bimbo di anni investito in corso Alessandria

E' stato urtato un mezzo di soccorso mentre attraversava strada corso Savona. Giovanni Guadagnino, anni, abitante in XX Settembre 112, è stato trasportato ospedale ad Asti. Le sue condizioni non gravi. Ferite lievi anche per un bimbo, Luca Rabezzana, anni, urtato da furgone in Alessandria, davanti a casa. [r. gon.]

«Dolce notte», torna in libertà Santero

E' tornato in libertà l'industriale Adelio Santero, uno dei componenti la famiglia che controlla l'omonima casa vinicola di Santo Stefano Belbo. Era stato arrestato un paio settimane nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte». [r. gon.]

Rubano 13 cassaforti alla «Dierre»

Furto in un magazzino dello stabilimento «Dierre». I ladri si sono impossessati di 13 cassaforti ed attrezzature. La denuncia è stata presentata da Fedele Passalacqua. [r. gon.]

VILLAFRANCA

I trifolao premiati alle «Giornate»

La pioggia battente domenica non ha fermato le «Giornate del tartufo» organizzate Camera commercio. La Pro loco ha cucinato il pranzo per 150 persone. Questi i trifolao premiati: Efisio Cerutti (Villafranca), Costanza Pastrone (Cantarana); il tagliatartufi d'argento è andato a Aldo Franzero (Villafranca). Una ventina partecipanti hanno partecipato al concorso dei dolci indetto per sostenere l'asilo. raccolte 800 mila lire. [m. t.]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AFFERMATA SOCIETA'
presente in da 40 anni marchio prestigioso nel largo consumo, affida a venditore zo- in esclusiva e portafoglio clienti
Operiamo nel dettaglio tradizionale, gruppi d'acquisto, associazioni volontarie e comunità.
L'inquadramento sarà alle dipendenze come impiegato viaggiatore, con diaria e incentivi sul fatturato
Zona operativa: p provincia di Asti con Alba-Canelli-Nizza e Langhe.
Scrivere Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

La SIDAUTO S.p.A.
importatrice esclusiva di
SAAB
comunica che la ditta
AUTOELITE
non è più concessionaria
SAAB
ad Asti provincia.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento CANE Renzo n. 241 reg. Fall.

rende che nel fallimento di CANE Renzo, Castiglione Tinella il 17/03/1950, residente Nizza Monferrato, il Giudice delegato ha ordinato procedersi alla vendita incanto dell'immobile sito in Monferrato, Strada Fontevecde 69 descritto:
N.C.T. del Comune Nizza Monferrato, partita 5946, foglio 22, mappale 6;
- Piano terreno: magazzino officina mq. 318 e locale esposizione mq. 101;
- Piano primo: alloggio e vano scale mq. 111
alle seguenti condizioni:
1) La vendita avverrà un unico lotto al prezzo base di lire 150.000.000 (centocinquantamilioni)
2) Le offerte dovranno essere effettuate mediante dichiarazione da presentarsi nella Cancelleria del Tribunale Acqui Terme termine di 15 (quindici) giorni dalla data del 15/11/1994
3) offerenti dovranno prestare cauzione in Lire 15.000.000 (quindicimilioni) e depositare Lire 30.000.000 (trentamilioni) per
4) Tutte le spese inerenti la vendita, per il trapasso della proprietà e per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni saranno a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria Tribunale di Acqui Terme e presso il Curatore Avv. Giuseppe Gallo, con studio in Nizza Monferrato, via Tripoli n. 1.
Nizza Monferrato, li 31/10/1994.
CURATORE Avv. Giuseppe Gallo

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Evoluzione nell'informazione.

SICS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Pieto Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tuttoscienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

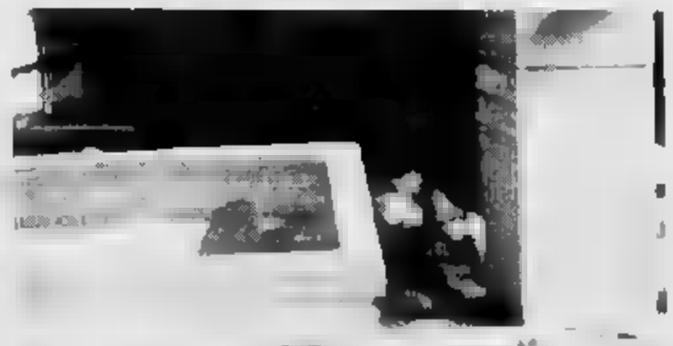
ALLUVIONE

GRAVI DANNI AL PATRIMONIO CULTURALE

Devastato il Centro studi di Santo Stefano Belbo, intatta la casa dello scrittore

Salve le ultime parole di Pavese

«Miracolate» anche le tele di Treccani



Cesare Pavese e il direttore del Centro studi di Santo Stefano Belbo Franco Vaccaneo. In alto [illegible] le ultime parole scritte da Pavese. Sopra, una sala del Centro

CANELLI. Nel disastro [illegible] sabato notte è stato colpito anche [illegible] patrimonio artistico-culturale di Santo Stefano Belbo [illegible] Canelli che ha ricevuto colpi gravissimi. A Santo Stefano Belbo l'inondazione ha risparmiato la falegnameria di Pinolo Scaglione, il Nuto de «La luna e i falò» (la falegnameria, a metà strada verso Canelli, [illegible] per diventare [illegible] museo) e ha solo lambito la [illegible] natale di Cesare Pavese.

Il «Centro studi pavesiani», che ha sede nella biblioteca civica, invece [illegible] andato distrutto: un danno irreparabile per gli studiosi che vengono da tutto [illegible] mondo a consultare libri, documenti e saggi sullo scrittore langarolo. Il moderno edificio sorge sulla riva sinistra del Belbo, in strada San Maurizio.

Tutti i libri sono inservibili, così come l'attrezzatura [illegible] l'arredamento. All'interno, costruito ad anfiteatro per [illegible] re conferenze e convegni, l'acqua ha superato l'altezza di 4 metri. Sommersa la vetrinetta dove sono custodite [illegible] prime edizioni dei libri di Pavese, le edizioni straniere, qualche [illegible] noscritto, due delle sue pipe e la stilografica. Quando l'acqua è stata aspirata e ha lasciato [illegible] posto a un alto strato di melma che copre ogni [illegible] Franco Vaccaneo, direttore del «Centro», che avrebbe dovuto partir[illegible] per la Germania per tenere [illegible] serie [illegible] conferenze, [illegible] riuscito [illegible] recuperare la copia dei «Dialoghi [illegible] Leucò», [illegible] [illegible] Pavese, poco prima del suicidio scrisse: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi». Ricor[illegible] Vaccaneo: «E' il pezzo più prezioso della collezione».

Fortunatamente l'inchiostro non si è sciolto e lo scritto appare senza danni. Le 5 grandi tele del pittore Ernesto Treccani, ispirate alle Langhe e al romanzo «La luna e i falò», esposti negli stessi locali, [illegible] le cose meno danneggiate. Ospitate ora nella sala consiliare di Santo Stefano Belbo, necessitano soltanto di una pulitura.

[illegible] Canelli l'ondata ha distrutto o danneggiato opere d'arte di grande [illegible] pensare alla galleria «La finestrella», che ospitava una mostra di Gino Bozzetti: molti quadri sono andati perduti. Così come sono state danneggiate opere d'arte orafa di Franco Zavattaro, che ha il laboratorio [illegible] piazza Cavour. Anche [illegible] vicino spazio espositivo «Zavarté» è stato spazzato dalla furia dell'acqua.

Armando Brignolo

GIOCHI & MATTI

NIZZA

Sospesi i «Salotti del giovedì»

E' stata rinviata a data da destinarsi la conferenza dei «Salotti del giovedì» prevista per stasera a Nizza. Era in programma una relazione dello studioso astigiano Giuseppe Crosa.

SAN PAOLO SOLBRITO

Hard rock alla «Clava»

Appuntamento con il rock metallico stasera alle 22 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti alla pesa pubblica). Protagonista sarà il complesso torinese «Masnada», specializzato in hard rock. Ingresso libero, prenotare al 936.470.

MONCALVO

Gastronomia al tartufo

Doppio appuntamento, domani sera con la «Rassegna gastronomica al tartufo». A partire dalle 20 si potranno gustare piatti al tartufo nei ristoranti «Natalina» (telefono 925.165) di Grazzano Badoglio e «Da Marco» (tel. 917.129) di Moncalvo. Sabato la rassegna prosegue a Varengo di Gabiano, nei ristoranti «La stamberga del drago» (tel. 0142/943.346).

ASTI

Rinviata rassegna «Echi di cori»

Sospesa la rassegna «Echi di cori» organizzata dalla Provincia, che avrebbe dovuto iniziarsi con un concerto sabato sera a Pino d'Asti. Nei prossimi giorni sarà indicata la nuova data.

MONTEMAGNO

Una serata dedicata a Manzoni

Prosegue domani «Libro quindicina», la [illegible] letteraria ideata [illegible] pittore Aldo Ferrarino e realizzata [illegible] la Pro loco di Montemagno. Domani nel Cantinone di [illegible] don Bosco, con inizio alle 21, si parlerà de «I promessi sposi» di Manzoni. Ingresso libero.

[illegible] SAN [illegible],

Corsi di chitarra e tastiere

Sono aperte le iscrizioni per il corso di musica organizzato [illegible] Comune di Dusino per ragazzi in età scolare. S'inizierà il 19 novembre con chitarra e tastiera. Il costo delle lezioni è di 50 mila lire. Informazioni al 930.123.

VIGLIANO

Rinviato il veglione

[illegible] «Stadio» suoneranno il 2 [illegible]

VIGLIANO. E' stato rinviato al [illegible] dicembre il concerto degli «Stadio», programmato per domani sera alla discoteca Symbol. La decisione è stata presa dagli organizzatori [illegible] considerazione dei recenti disastri e della dichiarazione della giornata di lutto nazionale. Il concerto [illegible] organizzato dagli studenti del «Pellati» di Nizza. Durante la serata [illegible] raccolti fondi per gli alluvionati.

Nome di primo piano nel pa[illegible] della [illegible] leggera italiana, gli «Stadio» sono [illegible] per la loro collaborazione con Lucio Dalla e De Gregori. La loro canzone più nota è forse «Chiedi chi erano i Beatles».

Le prevendite [illegible] biglietti (26 mila lire) si svolgono ad Asti da Walter Foto in [illegible] Alfieri, a Nizza da Elettronica Igm e [illegible] Pioniere, a San Damiano da Nonsolofoto Signoriello e a Castagnole Lanze alla tabaccheria Sterpone. [fi. l.]

ASTI

Duo voce-chitarra

[illegible] jazz al circolo «Il Pino»

ASTI. Appuntamento con il jazz stasera alle 21,30 al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Ne sa[illegible] protagonisti la cantante Laura Cavallero e il chitarrista Luigi Tessarollo, con il loro programma «Canto on guitar». La coppia offre [illegible] repertorio che alterna brani sudamericani [illegible] frammenti jazz.

L'ingresso è riservato [illegible] soci [illegible] partecipanti che ne [illegible] sprovvisti, la tessera per gli ultimi due mesi del '94 sarà distribuita gratuitamente). In degustazione i vini della cascina Moncucchetto di Casorzo.

Per gli appassionati di voci blues, sabato sera si terrà a palazzo Ottolenghi il primo di tre concerti organizzati dal Circolo Filarmonico astigiano con la Regione. Protagonista sarà [illegible] quintetto di Barbara Carr. Ingressi 15 mila lire (12 mila ridotti). L'incasso sarà devoluto a favore degli astigiani alluvionati. [c. f. c.]

CANELLI

Annullato il cartellone

E' stata sospesa l'antica «Fiera di San Martino»

CANELLI. L'emergenza ha cancellato tutte le manifestazioni che in questi giorni avrebbero dovuto scandire l'autunno [illegible] nellese. Interrotti i «Giovedì in biblioteca», [illegible] si svolgerà neppure [illegible] «Antica fiera di San Martino» che prevedeva, tra l'altro, la mostra e l'asta del tartufo e un concerto (avrebbe dovuto svolgersi sabato nel palatenda [illegible] piazza Zoppa, ora completamente invasa dal fango) del cantautore Cristiano De Andrè.

Rimandato a data [illegible] destinarsi anche [illegible] premio «Canelli città del vino» che avrebbe dovuto svolgersi questo fine settimana. «Comunque il premio si farà ugualmente [illegible] a Canelli - dice Elio Archimede, della segreteria dell'associazione Città del vino - Anzi i sindaci associati hanno già chiesto come mettersi in contatto per aiutare la città [illegible] moscato dopo che l'emergenza sarà passata».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pallicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CE[illegible] v. C. Alb[illegible] 23. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible]DE p. Sabotino **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. [illegible]ieri 248. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fi[illegible] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccardo 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Priscilla: la regina del deserto.** Vist. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Anteprima ad inviti del film: **I visitatori.**
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Sogni di pesce).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible]delle ciliegie 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALI 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible] 22,35. V. sd. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 a TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.552
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 561.5447. Ultimi 4 giorni. Ore 21 Teatrointalia in **Zozòs** di G. Manfridi con [illegible] Giardina, D. Negrelli, M. Chiolino, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Ma papà ti manda sola?,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizia**
[illegible] **Mesquerade,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotte**
24 — **Rita Video,** video and more
0,30 **Videonotizia**
1,30 **Soul night**

Telecity

20 — **Kan il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Affittasi ladro,** film
22,30 **Action,** programma
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 [illegible] telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

19 — **Doreamon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini**
21,30 **Squadra speciale antierimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **La luna,** film
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super Zap**
1,45 **Match Music,** musicale
2,30 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione Etcetì**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv,** varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Triangolo mortale,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tsi

19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Lewis & [illegible],** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der ba[illegible]**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

[illegible] **Business [illegible]**
20,55 **Dillo voi**
[illegible] **Business n[illegible]**
22 — **Emporio tv**
[illegible] **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?,** rubrica
21,30 **Cantalitalia**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.r.p. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Dò di testa**
4,30 **Il ritorno di Clint il solitario,** film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni [illegible]**
20,35 **L'uomo lupo,** film
[illegible] **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 [illegible]

20,40 **Aquile mortali,** film
[illegible] **Informa 7**
23 — **[illegible]usic Terenzi show**
[illegible] **[illegible] agli [illegible]**
[illegible] **Informa 7**
0,30 **Love american style,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

[illegible] **[illegible]ali errori e variazioni[illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA AL CINEMA

[illegible]
LUX — CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — CHIUSO
Tel. 530.086
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000

Ritz — CHIUSO
Tel. 530.086.
Or.: 18,40/22,30
Lire [illegible]

Nuovo Splendor — **Il mostro**
Tel. 595.040
Or. sp: 20; ult 22,25
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, M. Bianchi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sala [illegible] — CHIUSO
Tel. 557.867
Or.: 16,30/19,10/22
L. [illegible]

Don Bosco — CHIUSO
Tel. [illegible]
Ore 21,15
Lire 10.000/6000

[illegible] — CHIUSO
Balbo
Tel. 624.889
Or.: sp. 15,30; ult. 22,30
[illegible]

[illegible] — CHIUSO
Aurora
Tel. 701.452
Or.: [illegible] 15; ult. [illegible]
L. 8000/7000

Lux — CHIUSO
Tel. 702.768
[illegible]: sp. 14,30; ult. [illegible]
[illegible]/6000

Sociale
Tel. 701.498
[illegible], 20,30/22,30
L. 8000/6000

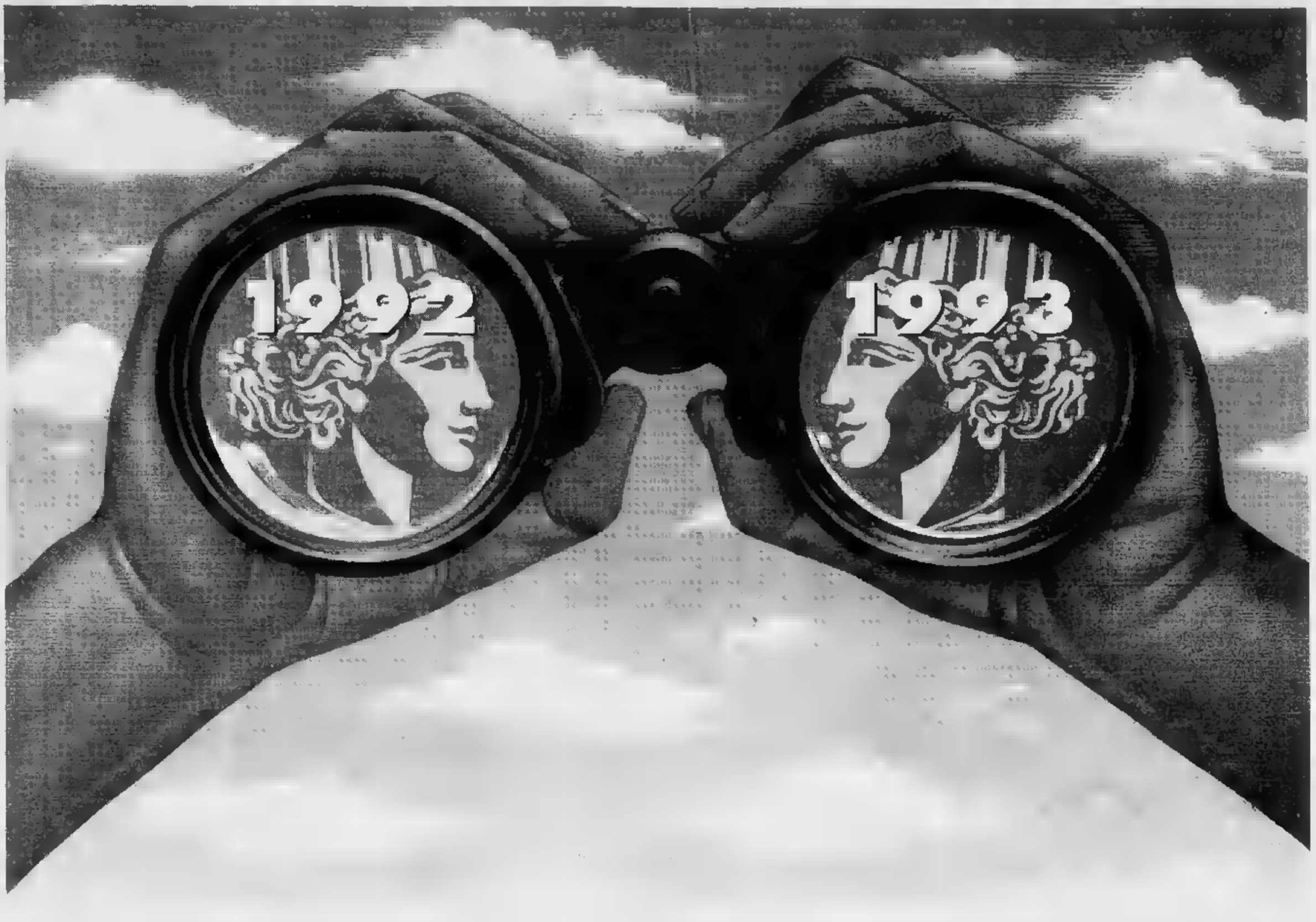
Verdi — CHIUSO
Tel. 701.459.
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]

[illegible] — CHIUSO
SAN DAMIANO
Tel. 975.124
Or.: sp. 14,30/ult. 22,30
L. 6000

Lux — CHIUSO
Tel. 975.015
Or.: sp. 14,30; ult. 22,30
Lire 8000/7000

Splendor — CHIUSO
Tel. 971.857 — [illegible]
Or.: sp. 14,30; ult. 22,30
Lire [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutte le pellicole in programmazione — TELEFONA AL 144 66 0919 (tre 992 al mese + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: scuola per ottenere tempo patente, passaporto, carta d'identità e tutti i certificati — TELEFONA AL 144 66 0921 (tre 992 al mese + iva)



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocosmo, TuttoSport. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite e il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

ALLUVIONE

SPINALE PIU' PESANTE IL BILANCIO NEL BIELLESE

Grave la situazione degli impianti sportivi in Provincia

Devastati i campi di calcio a Rocchetta Tanaro e Incisa

TANARO. È presentato particolarmente pesante il quadro degli impianti sportivi danneggiati nelle zone dell'Astigiano colpite dall'alluvione: sono stati completamente distrutti i campi di calcio di Rocchetta, Castello d'Annone ed Incisa. Allagati i terreni di gioco di Cerro Tanaro e Nizza: mentre hanno subito danni, a causa delle infiltrazioni d'acqua, le gradinate dello stadio di Canelli. La palestra di Cerro è diventata centro di accoglienza per i «senza tetto».

La mappa del disastro va allargata alle strutture cittadine: sono stati totalmente sommersi i campi di calcio, tamburello e pattinaggio a rotelle situati sul Lungotanaro; al palazzetto dello sport di via Gerbi e al Campo scuola mancano luce e riscaldamento. Allagati dallo straripamento del Borbore gli apparati tecnologici della piscina Comunale. Sono stati infine gravemente lesionati i campi da tennis ed il bocciodromo del Dlf.

Il danno economico è rilevante, anche se non è ancora possibile quantificarlo.

Alcuni di questi impianti erano di recente costruzione, come il campo di calcio di Rocchetta, che solo a settembre era stato intitolato a don Piero Sodano. L'inaugurazione era avvenuta nell'ottobre del 1993. Rocchetta aspettava questa struttura da dieci anni: la squadra locale, che milita in Prima categoria, è stata costretta per tutto questo periodo ad emigrare nei paesi vicini di Quattordio e Masio. La violenta ondata del Tanaro, avvenuta nella notte di sabato si è portata via tutto, sommergendo per più di tre metri il terreno.

Migliore la situazione a Nizza, come spiega Piero Anastasio, docente Isef, allenatore della Nicese: «Le palestre non risultano fortunatamente lesionate ed il campo di calcio ha tenuto bene».

Situazione d'emergenza pure per l'Asti Calcio: lo stadio Comunale è occupato dalle varie unità della protezione civile. Negli ultimi tre giorni la formazione biancorossa non si è potuta allenare: «Stiamo cercando una soluzione alternativa dove proseguire la preparazione - dice l'allenatore Gerardo Bochicchio -, per non rimanere fermi troppo a lungo: dovremmo utilizzare il campo di Baldichieri e di Villanova». Saltata la coppa Italia ed il campionato, sabato i galletti dovrebbero affrontare in amichevole a Cambiano la compagine locale.

Enzo Armando

Sopra Gerardo Bochicchio, allenatore dell'Asti e in alto Piero Anastasio tecnico della Nicese. Nella foto grande veduta aerea del campo di calcio di Rocchetta allagato

CALCIO

Sospesi i campionati

Come previsto, i campionati di calcio dilettantistici e giovanili sono stati sospesi dalla Figc regionale a venerdì 18 novembre: se le condizioni meteorologiche dovessero migliore, i tornei riprenderebbero già domenica 20. Salta dunque l'impegno di coppa Italia odierno, con l'Asti che avrebbe dovuto affrontare in trasferta alle 20,30 il Casale e la gara di campionato con l'Omegna. Le partite verranno recuperate in data da destinarsi.

Intanto l'ufficio dello sport del Comune di Asti comunica l'annullamento di ogni attività per la settimana, in tutti gli impianti sportivi comunali, per permetterne l'utilizzo alla protezione civile.

A seguito dell'allagamento degli apparati tecnologici sono anche sospesi i corsi di nuoto alla piscina Comunale. L'attività dovrebbe riprendere tra quindici giorni. Le lezioni che non possono avere svolgimento in questo periodo saranno recuperate, prolungando la durata dei corsi. Per ulteriori informazioni telefonare al 399.310 o al 399.311. [e. a.]

SPORTFLASH

BASKET

Rinviata sfida Azeta e Asso da Picche Casale

Non si è disputato l'incontro tra l'Azeta e l'Asso da Picche Casale, previsto per martedì sera al palazzetto dello sport di via Gerbi e valevole per la prima giornata del torneo di Promozione. La palestra era infatti priva di riscaldamento e di luce. La Federazione basket ha deciso di sospendere per una settimana i campionati di serie D e di Promozione. (e. a.)

BOCCE

Non giocheranno le gare del campionato di B

La 2ª giornata del campionato di bocce per società di B, in programma sabato, è stata sospesa e verrà recuperata il 17 dicembre. La decisione è stata presa a seguito dell'alluvione che ha colpito il Piemonte dal presidente del Comitato regionale della Fib, Dino Rabbino. Il campionato di B riprenderà il 19 novembre con la disputa della 3ª giornata. In serie A1 e A2 si giocherà regolarmente a meno di una recrudescenza del maltempo.

CALCIO

Nebiolo confermato presidente della Figc astigiana

La Federcalcio regionale ha reso nota la composizione del comitato provinciale Figc di Asti per l'annata sportiva 1994-95. Presidente confermato è Vincenzo Nebiolo, in carica dal 1977. Segretario è Gian Luigi Varese. Consiglieri provinciali sono Piero Baino, Enzo Imarisio, Antonio Lauro, Giuseppe Scilp e Francesco Toscano. L'addetto stampa è Gianni Truffa. (e. a.)

CALCIO

Sollazzo nello staff tecnico regionale

Walter Vito Sollazzo, allenatore del Sandamianferrere, è stato inserito anche quest'anno nello staff tecnico della rappresentativa regionale piemontese del campionato di Promozione. Sollazzo collaborerà con il commissario tecnico Bartolini. (e. a.)

TAMBURELLO

Incontro società astigiane e alessandrine

I comitati provinciali di Asti ed Alessandria della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) hanno organizzato per domani sera alle 21,30, un incontro che si terrà nella sede di piazza Alfieri; alla serata sono state invitate tutte le società tamburellistiche delle due province. La riunione è stata organizzata in vista dell'assemblea federale di metà mandato che si terrà a metà dicembre. «Intendiamo fare il punto della situazione, per portare la voce ufficiale di Asti ed Alessandria a livello nazionale. Saranno i dirigenti delle società a mettere in evidenza i problemi e a suggerirci buone idee; noi faremo da portavoce», spiega il presidente astigiano Silvano Rosso. [bru. m.]

SCACCHI

Pari del Sempre Uniti nella semifinale di Ivrea

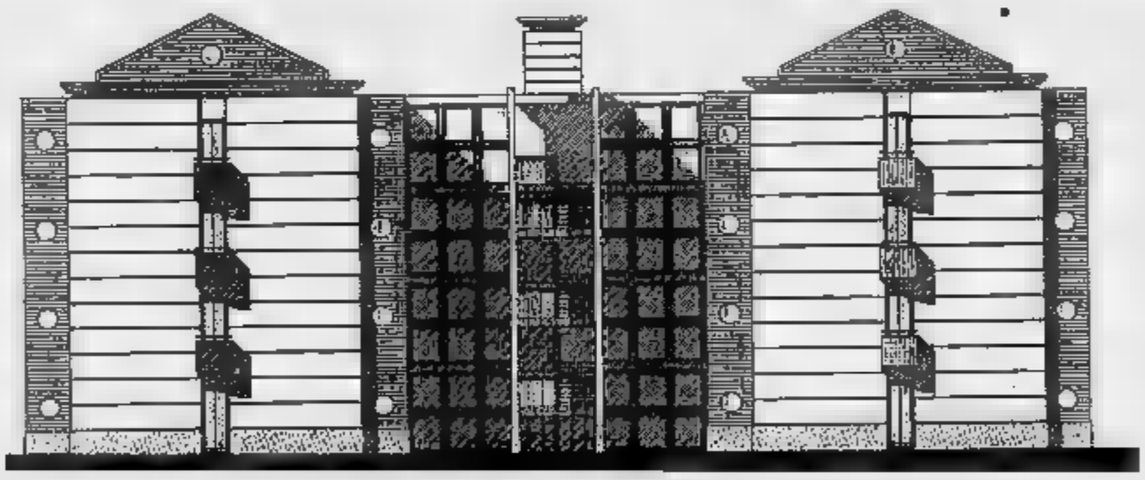
Pareggio (tre pari il risultato) per gli scacchisti del Sempre Uniti impegnati ad Ivrea nella semifinale del campionato piemontese a squadre. Alla finalissima accedono però gli sporadiesi vincitori dello scontro in seconda scacchiera. Gli astigiani potrebbero però riagguantare la finale nel ripescaggio che gli opporrà alla vincente dallo scontro fra Aosta e Torino previsto domenica. (r. gon.)

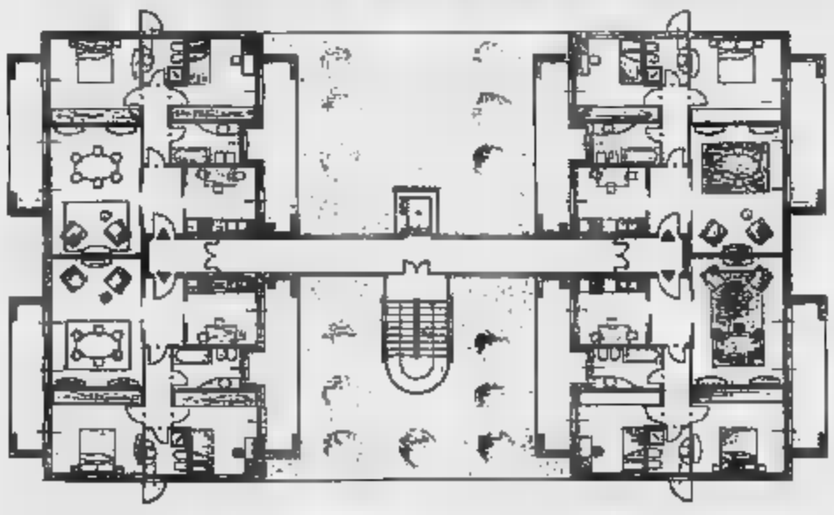
LA VOSTRA CASA NEL VERDE

In costruzione residenziale immersa nel verde, comoda al centro, si offrono alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani

ASTI

Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort





CARATTERISTICHE GENERALI

Videocitofono
Riscaldamento autonomo
Isolamento termico con doppi vetri
Porta blindata

Vasto giardino condominiale
Cantina
Scala condominiale esterna
Ascensore sino al piano interrato

Personalizzazione degli interni
Scelta dei materiali
Comodità dei trasporti
Vicinanza al centro commerciale
PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA
Facilitazioni di pagamento

N.B.
Gli alloggi al pieno terra sono tutti dotati di ampio giardino privato.

CENTRALCASE

PIAZZA MARCONI, 25 - ASTI - TEL. 0141-53.08.09

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 mesi. Milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e 20 milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

Aut. Min. Rich. Scade 12/11/94. L'iniziativa avrà inizio il 31/12/94 in presenza di un pubblico funzionario. I vincitori saranno premiati a mezzo lettera raccomandata. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault adegua tempestivamente i suoi prodotti alle direttive CEE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

palestre «Granda» praticano soprattutto gymnmusic e la semplice «espressione corporea»; ma si anche a un dell'aerobica

E' in declino il mito del muscolo

La palestra punta su «tecniche dolci»

Per l'estetica sono numerosi i prodotti a base di sostanze naturali

BRA. Che fine ha fatto il fanatico muscoli, quello che voleva diventare «grosso» come il più anabolizzato dei campioni di culturismo? Se non estinta, la razza sembra in declino: adesso nelle palestre si praticano soprattutto le tecniche «dolci», dalla gymnmusic alla semplice (apparentemente) «espressione corporea». E si assiste al ritorno alla grande dell'aerobica, il astro pareva offuscato per sempre.

La solita altalena delle mode cambiamento rotto? «Premesso che la nostra è l'esperienza palestra nove di body building "pesante" non ne è mai fatto, ci sembra che il mito dei muscoli sia in forte regresso - rispondono Paolo Gotta e Federico Longo del "Lizza Club", nato dieci anni fa a Roreto di Cherasco e trasferito nell'88 -. Certo il culturismo perde terreno nelle espressioni più esasperate, che del resto per gran parte artificiose e artificiali, con supporto di colossali investimenti, da interessi al settore».

anche la «mite» aerobica qualche danno l'ha fatto... «Sì, come il footing quando è cominciato a dire che correre fa bene sempre e comunque. Non è così. Ogni organismo ha le sue esigenze i suoi equilibri, ogni attività fisica dev'essere attentamente calibrata, adattata, "personalizzata". Divulgatori persino troppo zelanti, ma impreparati, hanno trascurato questa semplice verità e anche l'aerobica ne ha patito le conseguenze. adesso si è rinnovata, ha modificato i suoi ed è in netta ripresa».

Chi è il cliente-tipo di una palestra mediamente «alla da»? «L'identità è variegata: c'è lo sportivo che vuol mantenersi in forma per le partite a tennis dell'estate, la signora afflitta dalla cellulite, l'impiegato che deve correggere uno stile di vita troppo sedentario, la bambina tentata dalla danza, l'anziano in riabilitazione. tutti o quasi vengono in palestra per un motivo molto semplice: il desiderio di star bene. Non per prepararsi alla maratona di chissà dove, per perdere venti chili in otto giorni, ma per acquistare o recuperare una forma fisica che spesso coincide il benessere totale, o qualcosa che gli somiglia».

Un'attività «sbagliata» può invece peggiorare la situazione, chi possa dirsi abilitato a consigliare questo o quel movimento, questo o quell'attrezzo, infuria la polemica: c'è chi vorrebbe riservare la professione di istruttore soli diplomati Isef e chi la preferisce «libera», continua essere nonostante le ripetute promesse di un aggiornamento legislativo.

Un'incertezza diversa, forse ancor più pericolosa per l'utente, regna nei centri a cui si rivolge chi vuol dimagrire. Qui l'unica distinzione possibile, dal punto di vista dei «titoli», sembra quella della laurea in medicina. Solo il medico può praticare interventi chirurgici e solo il medico può prescrivere una «cura», non sempre le distinzioni sono chiare come dovrebbero.

Del suo studio albese, il dott. Angelo Masi viene in corso due utilissime integrazioni. La prima è l'esistenza di un'associazione nazionale che raggruppa gli specialisti in scienze dell'alimentazione, «impegnati ad applicare ai casi cui si occupano solo principi sicuri, razionali e controllati». La seconda è un richiamo quasi commovente giuramento di Ippocrate, «per il quale al medico è precluso, sempre e comunque, il ricorso a terapie fantasiose, avventate e dannose».

A parte le terribili «bombe» per dimagrire, che a tutti è vietato dispensare, è possibile che un qualche rischio si annidi anche sugli scaffali dei supermercati, dove certi «prodotti dietetici» vengono venduti a prezzi stracciati? Il giudizio della dottoressa Annalisa Sartoris, erborista ad Alba, è pacato: «Bisogna distinguere. Non credo che, per esempio, tra la crusca del grande magazzino e la crusca della bottega specializzata ci siano differenze sostanziali, prezzo a parte. L'acquisto di alimenti più complessi richiede invece una maggior cautela. Certo sulla dietetica la concorrenza dei supermercati è fortissima, potenzialmente invincibile. Un loro spazio, invece, i negozi è mio lo ritagliano coi prodotti per l'estati- a base di sostanze naturali: henné per i capelli, miscele schiarenti, cosmetici fatti burro di karité, olio di jojoba o altri estratti vegetali».

Ma anche ai prodotti naturali è bene accostarsi con una punta di diffidenza: «Non è una sia innocua solo perché esiste in natura».

C'è modo di sperimentarlo altro che sulla propria pelle? «In parte sì, preferendo i prodotti delle ditte più serie, che investono molto nella ricerca e test. Come riconoscerle? Anche dall'involucro: dichiarare in etichetta la composizione del cosmetico è una prova di serietà». [g. n.]

CENTRO DIETE
Cure dimagranti sicure solo da specialisti competenti.
Centro Diete - Autorizzato dalla Regione.
ALBA - VIA GALIMBERTI, - TEL. 44.15.48
specialista

D.SSA SARTORIS
prodotti naturali
concessionaria Maurice Messêgué
ALBA - Via Cuneo 3 - Tel. 0173 362.210

Dimagrire è ridare giovinezza al tuo viso.*

Dimagrire in tutte le zone più critiche del corpo e, insieme, ridare giovinezza al tuo viso! Ti sembra di chiedere troppo? Bene. Se è così che la pensi, vieni al Centro Ideal Line System più vicino casa tua: l'efficacia del nostro Metodo e la professionalità dei nostri esperti ti no subito del contrario. Potrai perdere da 600 grammi un chilo a seduta modo rapido, semplice, naturale, per giungere a una reale riduzione di peso finale. E, per finire in bellezza, avrai diritto a un prodotto per il viso 'Line & Beauty' compreso nel prezzo del trattamento!

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
ALBA
Piazza Garibaldi, - Tel. 0173/36388
Prontodimagrimento, Line & Beauty

Herbert House
Corso Italia, 2 - ALBA - Tel. 33156 - ORARIO CONTINUATO

VISO
Purificanti antiacne
Rigeneranti - Ossigenanti
Antirughe con ENERGISSANT
Decongestionanti per couperose
Trattamento «ACIDO GLICOLICO» per macchie cutanee
Lifting profondo con BIO-LIFT

DEFINITIVA «ELETTROLISI» per viso e
DEFINITIVA con DEPITRON per le parti più sensibili
DEFINITIVA con nuovo metodo ENZY specifico per gambe e braccia
DEFINITIVA metodo DEPILENA Hancragh
EPILAZIONE tradizionale con cerette miele o papaja

TRATTAMENTI CORPO
Peeling enzimatico
Idromassaggio - Pressoterapia - Elettrolipolisi
Enveloppeurs con alghe zzate - oligoalimenti marini, fitoestratti, argille dimagranti e anticellulite
FISIOTRON - CELLUTONIC
Trattamenti gravidanza - circolazione - gambe gonfie
Fanghi autoriscaldanti per colonna vertebrale e cervicale

TRATTAMENTI CAPELLI
Anticaduta - antigrasso - antiforfora
Capelli fini - devitalizzati -
Capelli secchi e tinti

Trifacciali Alta Pressione UVA
Lettini Alta Pressione UVA
Lettini Bassa Pressione UVA
Linea completa stimolatori melaninici per UVA

PALESTRA SPORTIVA LIZZA CLUB
Body Building - Danza - Ginnastica
Gym Music • Tai Chi Chuan • Fitness
Palestra - Via Trento Trieste - Bra
Tel. 0172 42.29.12

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.190
Filiale: BRA -
Tel. 0172 431.003

ERBORISTERIA
LA BOTTEGA DELLA SALUTE
di Ressia Dario
PRODOTTI ERBORISTICI DELL'ALVEARE
COSMETICA E ALIMENTAZIONE NATURALE
ALBA - Corso Piave 50/A
Tel. (0173) 282846

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA
P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTA
ALLOGGIO in Cuneo L. 650 mila al mese e L. 750 000 [illegible] mese e L. 1.500.000 al mese.
ALLOGGIO in [illegible] c[illegible] a Madonna delle Grazie, L. 1.200.000 mens[illegible].
UFFICIO in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi, altro 2 vani [illegible] tribunale.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, a[illegible] da [illegible] a [illegible] mq
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
CAPANNONE [illegible] divisibile adatto [illegible]

CHERASCO fraz. [illegible] villa in [illegible].
MADONNA DELL'OLMO recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, ser[illegible], garage, accessori L. [illegible]
CORSO S.S. Rosa 4 vani servizio garage L. 270 milioni.
CUNEO e stretta periferia villa a schiera varie metrature.
[illegible] **DELLE GRAZIE** camera tinello, cucinino, servizio, garage, cantina. Occ. L. 120.000.000.
[illegible] 2 mur- negozio nuovo 126 mq L. 245.000.000.
VILLA per due famiglie periferia Cuneo. L. 450.000.000.
[illegible] edificio da ristrutturare attico e superattico L. 300 milioni.
CASCINALE a 10 km [illegible] Cuneo.
CUNEO 2 vani + 2 servizi L. 270 milioni
ALLOGGI in: Borgata - San Defendente.
VILLE - in struttura a partire da L. 150 000,000
CAPANNONI INDUSTRIALI, LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 5000 mq.
LOCALE COMMERCIALE a L. 170.000.000 rendita 1.000.000 al mese.

CEDE
Panetteria - concessionaria auto - bar - pizzeria - tabaccheria - pasta fresca - [illegible] rimessa ed altre attività. **Rivolgersi in sede.**

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq [illegible] terreno e piscina.

BOVES - Alloggio signorile [illegible] secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville [illegible] schiera con terreno, in costruzione.

[illegible] - Rustico ristrutturato con terreno.

ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare in costruzione.

[illegible] - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage e solaio.

DRONERO - Centro storico. Alloggio ristrutturato.

PORT GRIMAUD - Alloggio in multiproprietà vende o permuta con bilocale a Pietraporzio o Vinadio.

CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata.

VILLAR S. COSTANZO - Casa ristrutturata con terreno. Posizione centrale.

ROCCABRUNA - Terreno edificabile.

S. DAMIANO MACRA - Villa con [illegible] alloggi.

TORINO - Alloggio [illegible] 1° piano 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage. Lire 170.000.000.

VILLAR S. COSTANZO - Rustico con 2000 mq di terreno.

DRONERO - Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.

VILLAR S. COSTANZO - Casa indipendente con terreno.

AFFITTA
CUNEO - Corso V. Emanuele. Ampio bilocale.

DRONERO - Zona oltre Maira. Alloggio 1 camera, cucina [illegible] bagno.

CEDE
CUNEO - [illegible] con ottimo incasso.

CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

CARAGLIO - Negozio specialità dolciarie e prodotti tipici naturali. Ottimo incasso.

VENDO

[illegible] **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», alloggio signorile di mq [illegible] con[illegible]rezzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: [illegible] 1 km dal mare, con splendida vista, in piccola villetta quadrifamiliare di nuova costruzione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

[illegible] **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MENTE[illegible]E DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a [illegible] km da Cuneo.

[illegible] **A 10 MINUTI [illegible] CUNEO:** lussuosa villa [illegible] recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, a[illegible] e cantina, [illegible] parco alberato [illegible] mq 2000; si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico [illegible] magazzino a forno pane e terreno di pertinenza.

[illegible] **BORGO SA[illegible] DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi [illegible] vani e servizi, eventuale ga[illegible]e, a partire da [illegible] milioni.
DRONERO: in edifi[illegible] d'epoca, alloggio da ristrutturare, a [illegible] terreno di circa 200 [illegible] con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda [illegible] di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel [illegible] storico, termo [illegible], [illegible] integralmente ristrutturato.

[illegible] [illegible] vicinanze, lotto [illegible] terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta [illegible] costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

[illegible] **S. DEFENDENTE CERVASCA:** capannone di 6000 mq su area di 16.000 mq recintata [illegible] [illegible], fronte s[illegible] [illegible].
CARAGLIO: capannone [illegible] [illegible] mq [illegible] strada [illegible], [illegible] affittasi.

[illegible] **VALGRANA:** caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.
CASTELLETTO DI BUSCA: su [illegible] 2000 mq, grande cascinale indipendente, [illegible] parte [illegible], con progetto approvato per residenza bifamiliare

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

Agenzia Giolitti
CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

VENDE
CUNEO 2 - 4° ed ultimo piano: ingresso, cucina, salone, n. [illegible] camere, [illegible]gno, cantina e garage.
CUNEO - 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO-PASSATORE - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e g[illegible].
CUNEO - SAN BENIGNO - porzione fabbricato. Piano terra: cucina, n. 3 camere, bagno. Primo piano: n. 2 camere, bagno. Cantina e garage.
CUNEO - SAN BENIGNO - fabbricato posto su tre piani da ristrutturare - possibilità appartamenti.
BEINETTE - 1° piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
DRONERO - casa da ristrutturare posizione centrale.
SANTA CROCE DI CERVASCA - villa indipendente posta su tre piani - appartamento [illegible] - terreno mq [illegible].
CERVASCA - [illegible] indipendente. Seminterrato: garage e magazzino - piano terreno: cucina, salone, n. 2 camere, bagno. Primo piano: n. 3 camere e bagno. T[illegible] mq 2900.
CENTALLO - Vicinanze casa indipendente [illegible] [illegible] cascinale e n. 9 giornate di terreno.
BUSCA - Villetta [illegible] nuova costruzione con mq 7000 di terreno.
BUSCA - Villetta indipendente a km 1,5 dal centro. Seminterrato: cantina, magazzino e locale caldaia; piano rialzato: [illegible], n. 3 camere e bagno.
ROSSANA - 2° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.

CEDESI
[illegible] - TRATTORIA -
[illegible]
LIBRERIA - LAVANDERIA - SALUMERIA - GASTRONOMIA - CAMPEGGIO - PIZZA AL [illegible] -
[illegible]

[illegible]
SANTA [illegible] [illegible] CERVASCA - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

[illegible]
[illegible] SAN GIUSEPPE - fronte statale locali uso ufficio [illegible] esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - locali uso ufficio mq 300 fr[illegible] bili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Vivere Immobiliare
CUNEO - Via Bossea, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so [illegible]: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli alloggi nuovi, varie metrature.
Cuneo - Via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso.
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere [illegible], veranda.
Cuneo - Centro bilocale piano rialzato.
[illegible] - prima periferia ville a schiera di 2 piani più mansarda, tavernette, garage in prossimità servizi vari.
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio.
[illegible] - Madonna [illegible] ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 [illegible]mere, servizi, mansarda, cortiletto.
Cuneo - zona Cuore Immacolato: sala, [illegible] camere, servizi, tinello, cucinotta, [illegible]
[illegible] - [illegible] [illegible]: 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture.
Cuneo - Via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, [illegible].
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, [illegible]izi, terrazza.
Cuneo2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato.
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili.
Beinette - Bilocali 50/60 mt.
Villaggio Colombaro - 2 camere, cucina, servizi, posto auto.
S. Anna di Boves - Alloggi metrature varie con porzione di terreno.
S. Remo - [illegible]ale con terrazzo a [illegible] metri dal mare.
Cedesi Cuneo - Ristorante/pizzeria/bar arredato e nuovo - centralissimo - affare.

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax 698.928 - CUNEO

[illegible]
Cuneo - Via XX Settembre, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, [illegible], cantina.
Cuneo - Via Dalmastro, ultimo piano più mansarda, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Via Pieve, signorile appartamento di: ingresso, [illegible] tinello, cucinino, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento all'ultimo piano parzialmente mansardato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Bartano, piano rialzato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Adiacente viale Angeli, signorile appartamento con [illegible] [illegible] di giardino privato. Ingresso, salone, cucina, 3 [illegible], doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio. Trattativa riservata.
M[illegible] dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, [illegible]na, 2 camere, servizio, cantina, garage. Occasione.
Borgo San [illegible] - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 [illegible] servizio, cantina.
Cervasca - Villa indipendente di recente costruzione [illegible] giardino, ingresso, [illegible]ne, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, [illegible].
Morozzo - Centro paese, fabbricato indipendente su tre lati con giardino. Ingresso, tinello, cucinino, 3 [illegible]re, servizio. Negozio e magazzino [illegible] piano terreno.
Desertetto - Villino indipendente [illegible] giardino di [illegible] 800. Ingresso, soggiorno [illegible] angolo cucina, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, garage.
[illegible] (Francia) - Monolocale totalmente arredato [illegible] [illegible], con [illegible]. Vicinanze piste.
Limone - Quota 1400, bilocale con ampio [illegible].
[illegible] - Centrali locali commerciali [illegible] mq [illegible] su [illegible] piani. [illegible] Banca, Supermercato...

AFFITTA solo [illegible]
Cuneo - Via Ribari, signorile, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Coppino, via Sobrero, [illegible] Nizza, tinello, cucinino, salotto, camera, servizio, [illegible]. Arredati.
Cuneo - C.so Vitt. Emanuele, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, [illegible]ge. Arredato.
San Rocco Castagnaretta - [illegible]resso, tinello, cucinino, [illegible] servizio. Arredato.
Cuneo - Vicinanze «Michelin»; tinello, cucinino, camera, servizio, cantina, garage. Vuoto.
Cuneo - Via Bartano, piano rialzato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Via Vitt. Amedeo, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina. Vuoto.
Cuneo - C.so IV Novembre, c.so Brunet, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina. Vuoti.
Mondovì - Ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible] cantina, solaio, [illegible]. Vuoto.
Cuneo - Via Stoppani, garage singolo.

[illegible]
Cuneo - Attività commerciali [illegible] ogni genere; alimentari, frutta e verdura, vini e liquori, abbigliamento, biancheria intima, auto accessori...
Borgo San Dalmazzo - Avviata pasticceria in posizione centrale.
[illegible] **Stura** - Avviata pizzeria - ristorante. Trattativa riservata.

[illegible] PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN [illegible]

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. [illegible] 0171 694.603

ACQUISTASI
CUNEO - Dintorni - Villetta su un piano.

VENDESI
CUNEO - Rialzato - [illegible] camere - soggiorno - cucina - cantina - garage.
S. [illegible] CERVASCA - Alloggio mansardato mq 100 circa.
CUNEO - Centro storico - Alloggio da ristrutturare.
CUNEO - Zona Croce Rossa - Ampio garage.
VIGNOLO E CASTELLETTO STURA - In P.E.C. ottima posizione - Lotti [illegible] terreno edificabili.
CENTALLO - Villette [illegible] schiera - Prossima costruzione ed altre in via di ultimazione.
CASTELLETTO [illegible] [illegible] - Rustici [illegible] [illegible] [illegible] ristrutturare (per 2 alloggi) prezzo molto interessante.
ROCCAVIONE - Piccolo appartamento arredato [illegible] cantina e garage.
VALDIERI - A 1 km - Rustico [illegible] possibilità di 3 alloggi.
FRANCIA - Vence - Saint Paul - Prestigioso appartamento: 3 camere, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, grande terrazzo, [illegible] cantina 1.150.000 F.F.
FRANCIA - Antibes - Villa composta [illegible] n. 3 allo[illegible]. 1.900.000 F.F.
FRANCIA - Centro Nizza - 2° piano - 72 mq. calpe[illegible] + balcone - Da ristrutturare. F.F. 450.000 - Reddito 10%.

AFFITTASI
[illegible] - LungoGesso - Alloggio panoramico.
[illegible] - P.zza Europa - 5° [illegible] ultimo piano - Alloggio 2 camere, salone, cucina.
CUNEO - C.so Nizza - 3° piano - Alloggio: soggiorno, cucina, 2 camere.
CUNEO - C.so Nizza (lato [illegible] Francia) - Piano [illegible] zato - 4 vani [illegible] ufficio.
CUNEO - Zona stadio - Autorimessa.
[illegible] - Alloggi arredati.
[illegible] - Alloggio: [illegible] camere, tinello, cucinotta, garage, cantina.
MADONNA DELL'OLMO - Centrale - Autorimessa.

I.D. Immobiliare
TEL.-FAX 0171-628.093
VENDE
[illegible] MARTIN
Sul mare in prenotazione [illegible] il 2% ultimi mono-bilocali.
[illegible]
Partenza impianti alloggi varie metrature in ristrutturazione.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 630.632-699.839

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO
C.SO [illegible] 36 - CUNEO
Tel. 0171/681973 [illegible]
0171/696500 ore pasti

[illegible]
SPINETTA - Loco terreno 1300 mq per villa bifamiliare già urbanizzato.
VIALE ANGELI - In corso di ultimazione 3 camere, salone, [illegible], doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. aut., garage doppio.
VIALE ANGELI - In palazzina appartamento signorile 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, lavanderia, 3 garages, cantina, giardino, risc. aut.
VIALE ANGELI Centro - Appartamenti in casa d'epoca, in fase di ristrutturazione con garages.
CORSO NIZZA - 5° piano, 3 camere, salone, [illegible] doppi servizi, [illegible] garage.
VIA FENOGLIO ALA BIANCA - 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage doppio, risc. aut.
VIA ROMA - 1° piano uso ufficio, 130 mq, vicinanza P.zza Galimberti.
CUNEO - centralissimo, stabile mq 1500 completamente ristrutturato a locale, ottimo reddito, vendesi, trattativa riservata.
CORSO VITTORIO EMANUELE II - garages liberi da L. 26 milioni.
VIA TOSELLI - ultimo piano, 2 camere, cucina, bagno, ascensore, ristrutturato.
PEVERAGNO - Madonna dei Boschi - [illegible] indipendente panoramica con giardino. L. 220 milioni.

do.mi.to.
caffè espresso
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 10 Novembre 1994 di 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.506

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Le frane hanno reso inservibili le condutture principali. Iniziati i lavori per riaprire la sopraelevata ad Alba

Tubazioni delle Langhe distrutte, case senz'acqua

Ieri le vittime accertate dell'alluvione sono salite a 26 (otto dispersi)

ALBA. Tra i danni più gravi provocati dall'alluvione ci sono quelli subiti dall'acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi che è più in grado di fornire l'acqua a cento Comuni allacciati. Alcuni dipendono esclusivamente da questo acquedotto, altri hanno fonti di approvvigionamento integrativo, Alba (la capitale delle Langhe si rifornisce anche dal Tanaro, con un impianto di potabilizzazione che è andato fuori uso).

Dice il presidente dell'acquedotto delle Langhe, Roberto : «La situazione è gravissima. Frane e smottamenti hanno reso inservibili gran parte delle condutture principali, stati distrutti gli attraversamenti del Tanaro, danneggiata una sorgente in Valle Corsaglia. I lavori di riparazione, nelle situazioni più critiche, sono già iniziati, ma l'azienda non potrà l'erogazione di acqua potabile prima di 45 giorni e, limitatamente a parte soltanto della consueta fornitura». Prosegue : «Per rendere efficiente la rete, costruita nel corso di decenni lavori, molti mesi e ingenti finanziamenti, stimati in quattordici miliardi, per i quali si conta sull'intervento straordinario dello Stato».

Tempi lunghi si profilano dunque per il ritorno alla normalità. Per l'emergenza, il consorzio ha attivato a Magliano Alpi, la distribuzione di acqua (da un nuovo tronco che da Limone sta raggiungendo Murazzano) alla Protezione civile, da destinare all'Albese, Monregalese e Cebano.

Si organizzando sul territorio la distribuzione di acqua potabile a mezzo contenitori sterili di plastica.

Intanto, al comune di Alba è stata istituita l'unità di crisi della Protezione civile, sotto la direzione del prefetto Gian Valerio Lombardi: coordina gli interventi per la città e in trenta comuni dell'Albese.

L'energia elettrica è ormai ripristinata al 90%, quasi regolare anche la fornitura del gas.

Per quanto riguarda le strade, la Provincia sta operando per riattivare il tratto Pollenzo-Cantina Roddi e Baraccone di Castagnito-Neive, nonché per il ripristino di un ponte a Santo Stefano Belbo. L'Anas ha iniziato i lavori per rimettere in funzione la sopraelevata di Alba.

Siccome l'ufficio metereologico prevede perturbazioni, sono stati istituiti dei punti di osservazione e monitoraggio sul Tanaro (a Garessio, Ceva, Farigliano, Pollenzo), sul Bormida (a Camerana) e sul Belbo (a Cossano) per dare alla popolazione notizie certe sull'andamento dei d'acqua.

hanno fatto sopralluoghi in provincia i ministri Maroni (Interno), Radice (Lavori Pubblici), Comino (Politiche comunitarie).

Il ministro alla Sanità, Raffaele Costa, ha partecipato a Clavesana ai funerali due vittime del disastro.

Secondo l'ultimo elenco ufficiale della Prefettura, è salito a 26 il numero delle vittime in Provincia (otto i dispersi).

Nell'elenco coloro che hanno perso la vita, vi sono anche Adriano Bonino , Giuseppe Peisino (68) di Clavesana, Loredana Giaccone (27) di Alassio e Rinaldo Vcarino (67) di Farigliano. Un'altra salma, recuperata a Monchiero è in attesa di essere identificata.

Giuseppina Fiori
Gianpaolo Marro

Militari e civili impegnati a sgombrare cortili e strade fango ad Alba dove in municipio è stata allestita l'unità crisi della Protezione civile (foto murabito)

Deve partire la ricostruzione

Il prefetto Scialò: «Stop all'emergenza»

Il prefetto di Cuneo Luigi Scialò

CUNEO. «In molti Comuni colpiti dall'alluvione sono stati già ripristinati i collegamenti telefonici, le linee elettriche, le reti dell'acquedotto e gas metano. Stiamo cercando di accelerare il più possibile i tempi di intervento. Vogliamo uscire dalla fase dell'emergenza per passare più presto a quella della ricostruzione». Il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, schierato da cinque giorni in prima fila sul fronte soccorsi, chiede a tutti di lasciar da parte le polemiche, per dedicarsi soltanto alle delle comunità disastrate.

«Chi afferma che la macchina degli aiuti si è messa in ritardo - dice Scialò - è in malafede. Venerdì sera, sulla base delle previsioni del tempo, avevano allertato dalla prefettura le zone "a rischio". E già nella tarda mattinata sabato, con il ministro della Sanità Raffaele Costa e il senatore Luciano Lorenzi, abbiamo raggiunto Ceva, chiedendo immediatamente soccorso. Purtroppo l'onda di piena ha colpito di notte, quando è più difficile fronteggiare qualsiasi calamità naturale».

«La suddivisione della provincia in di (Alba, Cortemilia, Ceva e Mondovì) ci ha consentito di essere più efficaci negli interventi. La gente del Cuneese è forte e coraggiosa: purtroppo, oltre a tante vite, l'alluvione si è portata via un benessere conquistato con il sacrificio di generazioni». (r. c.)

Il grande cuore dei cuneesi

Fiducia in «Specchio dei tempi» Record di offerte alla redazione

Per gli alluvionati raccolti 28.359.000

La sottoscrizione «Specchio dei tempi» ieri a Cuneo è arrivata a quota 28.359.000. Le offerte: n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; L'Agrotecnico 200.000; n.n. 280.000; n.n. 300.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 200.000; R.S. 300.000; B.T. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; Da Samuele (4 mesi) ai bimbi come lui 600.000; n.n. 50.000; n.n. 200.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. ; n.n. 100.000; Rossi Rosa 50.000; n.n. 20.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; A.G. 200.000; n.n. Demonte 100.000; n.n. 100.000; Pensionato Cervasca 100.000; n.n. 20.000; n.n. 500.000; G.D.G. 12 50.000; C.D. '10 50.000; n.n. 100.000; M.G. '51 100.000; n.n. 75.000; Eula Calleri 50.000; Pellegrino 300.000; Luigi M. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; Luisa e Francesca 200.000; n.n. 100.000; Falco Valter 50.000; Famiglia Cinato 300.000; n.n. 100.000; B.T. 51 100.000; Famiglia Rosso 100.000; Famiglia Italiani 50.000; Luisa per i bimbi colpiti 100.000; n.n. 50.000; R.S.M. 200.000; A.M. 100.000; n.n. 200.000; n.n. 200.000; Un pensionato 50.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; Mariella in memoria di Didi 100.000; n.n. 100.000; Mario e Bianca 1.000.000; G.S. 1.000.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; Giovanna Eliana e Ludovico 50.000; L.G. 58 e C.D. 59 100.000; Elena, Tommaso e Pina 200.000; U.G. 100.000; n.n. 200.000; n.n. 50.000; n.n 100.000; n.n. 100.000; n.n. 30.000; n.n. 100.000; Alessandro 200.000; Federica e Giorgio 100.000; A.C. 300.000; Grazia 50.000; M.B. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 150.000; Un pensionato 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; Piero, Rita e Claudio in ricordo dei morti 100.000; Marengo Silvana 100.000; Sansetto Agostino 100.000; Inaldi Renato 100.000; Silvano, pensiamo alla prevenzione 100.000; n.n. 100.000; n.n. 30.000; n.n. 50.000; n.n. 150.000; n.n. 350.000; n.n. 500.000; n.n. 300.000; n.n. 100.000; Ida e Nino 100.000; n.n. 50.000; n.n. 10.000; n.n. 10.000; L.T. 100.000; F.G. 100.000; n.n. 200.000; Famiglia Benino 100.000; n.n. 100.000; n.n. 150.000; André 100.000; n.n. 200.000; Libreria Leggere 300.000, n.n. 1.000.000; n.n. 100.000; Sergio e Alberto 100.000; Anna, Giuseppe, Franca e Paola 150.000; n.n. 100.000; I bimbi 50.000; Enrico 200.000; Giovanna 100.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; un aiuto 100.000; Mattia 100.000; n.n 32.000; n.n. 10.000; Un aiuto agli alluvionati 5.000.000; Un modesto aiuto 400.000; n.n 100.000; n.n. 200.000; C.I. 200.000; Famiglia Giletta 500.000; n.n. 100.000; Nicolò ed Edoardo per i bimbi alluvionati 1.000.000; G.F. 100.000; Rosa-Laske 50.000; ai bambini 62.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; Dina 100.000; Oreste e Mirella 100.000; n.n. 250.000; Franco 100.000 n.n. 500.000; Brizio Eliana e Frusi Mario 200.000; n.n. 50.000.

Il primo drammatico bilancio degli imprenditori del Cuneese dopo l'alluvione

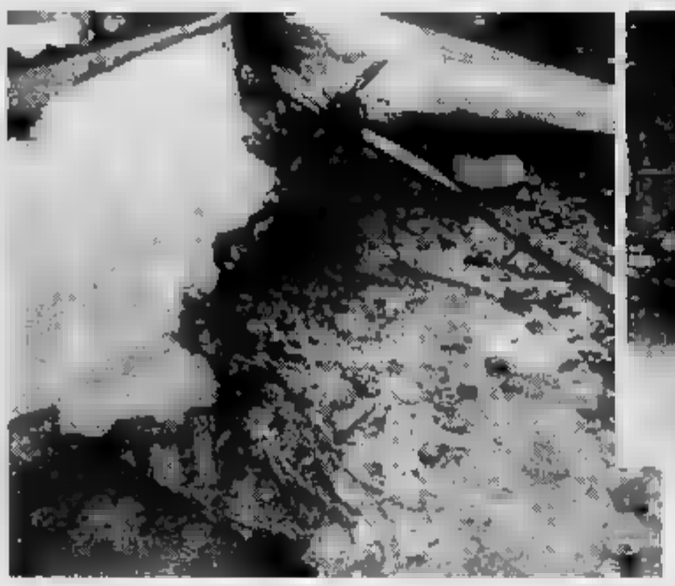
Industria, 1000 miliardi di danni

Le fabbriche spazzate via da fiumi di fango

Decine di stabilimenti spazzati via o sepolti da fiumi di fango: secondo i primi calcoli l'alluvione avrebbe causato all'industria cuneese danni per mille miliardi. «Non disponiamo ancora di dati definitivi - spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale -. Stiamo tentando di metterci in contatto con le aziende colpite dalla gravissima calamità. Per disporre di un primo panorama dei danni invitiamo le ditte dell'area alluvionata a segnalarci con urgenza (possibilmente via fax) il quadro dei danneggiamenti subiti e una prima valutazione, sia pure sommaria, delle perdite. E' indispensabile fin da questa prima fase precisare, anche approssimativamente, natura, estensione ed ammontare dei danni, nonchè possibili conseguenze sull'occupazione».

«A tale riguardo - precisano gli imprenditori - è possibile per le società che hanno subito danni agli impianti, sospendere dal lavoro gli addetti facendo ricorso alla integrazione per "evento oggettivamente inevitabile" e senza contributo aggiuntivo».

Alla Commissione regionale per l'impiego si sta valutando la possibilità di chiedere, anche dal punto di vista legislativo, l'estensione della cassa integrazione a tutti i settori economici, anche a quelli attualmente senza copertura.



Per la ripresa dell'attività produttiva nelle zone piegate dalla violenza dell'acqua è indispensabile ripristinare nel più breve tempo possibile i collegamenti stradali

Per la raccolta dati l'Unione industriale ha questionari a tutte le ditte associate che operano lungo l'asse del Tanaro (160 nell'Albese, 140 nel Monregalese, 40 nel Cebano, per un totale di oltre 15 mila dipendenti). E' stata rinviata al novembre l'assemblea annuale del sindacato dirigenti aziende della provincia di Cuneo, in programma per sabato a La Morra.

Proseguono, intanto, gli interventi di ripulitura degli impianti. Alla «Lepetit» di Garessio (200 addetti), le maestranze stanno lavorando per liberare dal fango le linee di produzione, come accade in altre decine di aziende.

Alla «Mondo» di Gallo d'Alba, l'acqua ha danneggiato i reparti di produzione dei palloni e dei giocattoli. Alla «Ferrero», duecentomila metri quadrati allagati, si parla di 100 miliardi di danni.

Nel Cuneese tutti gli scioperi sono stati sospesi. Alla manifestazione nazionale contro la Finanziaria, in programma sabato, a Roma, parteciperà solo una ristretta delegazione di lavoratori e pensionati della «Granda». In concomitanza con la trasferta nella capitale, i delegati locali si incontreranno con i segretari nazionali di Cgil-Cisl-Uil.

«Il sindacato - spiegano i responsabili provinciali - sta attivando, a livello regionale, un fondo di solidarietà nel quale versati anche i contributi raccolti, nelle settimane scorse, per organizzare la grande trasferta a Roma di sabato, ridimensionata. Stiamo organizzando anche squadre di volontari da inviare nelle alluvionate, per prestare soccorso alla popolazione».

Carlo Giordano

Con le banche

Scatta il piano di solidarietà

Il «Comitato di coordinamento per gli interventi straordinari ed urgenti in campo economico ha convocato per oggi, alle 10, un riunione i responsabili degli istituti bancari della zona, per predisporre un piano di intervento creditizio agevolato a sostegno delle attività produttive colpite dall'alluvione.

Il Comitato, che ha la sede operativa nei locali della Camera di commercio di Cuneo, ha attivato due linee telefoniche (0171/318715 e 0171/318760) per fornire informazioni alle imprese danneggiate dalla calamità. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, spiega: «Ieri mattina abbiamo consegnato in Prefettura prima documentazione, ancora parziale, sui danni causati dal maltempo all'economia della "Granda". Si tratta di una valutazione complessiva, che riguarda tutti i settori. Prosegue, intanto, la raccolta di altri dati». [c. g.]

IN BREVE

CUNEO

Giornata di preghiera per le popolazioni

Il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, ha indetto per domenica una giornata di preghiera e di solidarietà a sostegno delle popolazioni alluvionate.

CUNEO

Autobotti e vigili urbani ai centri alluvionati

Il Comune ha inviato due autobotti per il trasporto di acqua potabile nella zona di Monchiero, Cortemilia e Ceva. Quattro vigili urbani a disposizione, fino al 12 novembre, di Alba.

VICOFORTE

Una birreria devolverà incasso e stipendi

Stasera la birreria «The Paradise» diventerà un centro di raccolta fondi. Titolari e dipendenti devolvono incasso e stipendi alle popolazioni in difficoltà.

CUNEO

Sottoscrizione a favore degli impianti sportivi

L'Uisp ha promosso raccolta di fondi per la ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dal maltempo. Rivolgersi alla sede di via Fossano 1, dal lunedì al venerdì (ore 16-18,30).

[illegible]

Sospesa manifestazione di campagna elettorale

In solidarietà con le vittime dell'alluvione è stata sospesa la manifestazione elettorale organizzata dall'assessore provinciale Giacomo Rossi, in programma domani al «Christ».

CUNEO

Forza [illegible] raccoglie beni di prima necessità

Nella sede provinciale di «Forza Italia», in Bassignano (telefono 0171/67072) è stato allestito un centro di raccolta generi di prima necessità.

CUNEO

Squadre autosufficienti soccorritori volontari

Le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil stanno predisponendo squadre autosufficienti di volontari da inviare Comuni alluvionati. Adesioni allo 0171/65411/696294.

CORTEMILIA

«L'Alto Adige» sostegno del paese allagato

Il quotidiano «L'Alto Adige» ha indetto una sottoscrizione pro centri interessati dal maltempo. L'iniziativa prevede, tra l'altro, l'adozione simbolica del Comune di Cortemilia.

[illegible]

Sorpresi a rubare in bocciofila abbandonata

Dovevano controllare un ponte della ferrovia e invece sono stati sorpresi dai carabinieri mentre rubavano una bocciofila abbandonata dopo l'alluvione. E' avvenuto a Santena. Arrestati tre ferrovieri incensurati: Carlo Marenchino, 33 anni, di Savigliano, Gian Piero Lungo Vaschetti (30), di Carmagnola, e Filippo Petricca (38) di Ruffia.

I volontari della Croce rossa collaborano con le squadre della Protezione civile

Cuneo, appello di tutti i volontari al commissario straordinario della Croce rossa

Mancano coperte, pale e stivali

Il presidente Cri: «Qui la gente ha voglia di ripresa e si è subito tirata le maniche per ricostruire le case» Nell'ex Bertello di Borgo S. Dalmazzo è stato allestito un centro di raccolta per gli aiuti alla popolazione

CUNEO. Mezzi adeguati, pale, guanti, stivali, coperte, brande e fornelli. A farsi portavoce delle richieste delle popolazioni decimate dal maltempo sono i volontari della Croce rossa. Ieri, durante un giro di ricognizione in elicottero nelle zone alluvionate, il commissario straordinario Luigi Giannico ha chiesto ai dirigenti della Cri cuneese quali siano le urgenti necessità per la valle Tanaro e l'Albese.

«Esistono casi drammatici - ricordato il presidente provinciale Cri Gianni Vercellotti -. I volontari impegnati sono quasi duemila un totale di tremila in tutta provincia. Vogliamo stringere le file e esuniti con la gente che sta soffrendo perchè ha perso la madre, il padre, figlio e parente. Sono migliaia coloro che hanno avuto la casa distrutta o quasi completamente compromessa. Tutti vogliono ripartire subito, nonostante gli edifici ancora pericolanti e distrutti. Siamo gente che sa tirarsi su le maniche».

ENEL

Undicimila senza luce

Una decina di paesi della «Granda» sono ancora al buio: ieri pomeriggio il direttore provinciale dell'Enel, ingegner Angelo Giverso, ha fatto il punto sulla situazione del ripristino dei collegamenti elettrici nelle zone alluvionate. Le squadre di pronto intervento stanno lavorando per riuscire a collegare tutte le centraline rimaste fuori servizio. E' il caso di Borgolo, Feisoglio, Gottasecca, Levice, Torre Bormida, Castellino Tanaro, Igliano, Priola, Roascio, Torresina e Viola. In quest'ultimo paese, l'altra sera erano soltanto due le centraline in tilt, mentre ieri mattina la situazione era di cinque punti senza collegamento. I dirigenti dell'Enel di Cuneo precisano che nei paesi dove tutte le centraline sono già state riattivate possono esserci ancora di singoli collegamenti tranciati. Secondo la stima dell'Enel gli utenti ancora al buio sono oltre undicimila. [g. p. m.]

«Il Comitato centrale della Croce rossa - ha ricordato Giannico - ha messo a disposizione un primo fondo di cinquanta milioni. La provincia di Cuneo è geograficamente lontana da Roma, ma tutti sanno della voglia di ripresa e della operatività nelle opere di ricostruzione».

«Nelle zone colpite - ha ricordato l'ispettore regionale Livio Chiotti -, oltre ai volontari sono impegnate anche le patronesse e infermiere volontarie. Queste ultime sono al lavoro per la distribuzione dell'acqua all'ospedale di Alba. Alcuni lavorano quasi ininterrottamente fin dalle prime ore dell'emergenza. Sono già stati garantiti circa 800 interventi. A disposizione abbiamo ottanta mezzi. Un grazie va ai volontari di Novara, Vercelli, Biella, Torino e della Liguria che stanno collaborando con particolare spirito di abnegazione».

«Per solidarietà nelle zone alluvionate - è richiesta ai dirigenti nazionali - c'è urgente bisogno di mezzi fuoristrada, furgoni per il trasporto degli aiuti e arrivare anche nelle frazioni più isolate. Nel magazzino dell'ex Bertello di Borgo è stato allestito un centro di raccolta, 0171/266799. Dopo la prima emergenza vogliamo continuare ad aiutare la gente. Nei gruppi di volontari della provincia sono elettricisti, idraulici, falegnami e muratori. Ognuno può dare il proprio contributo alla ricostruzione distrutte». parte dei volontari Cri nel Monregalese c'è anche un sollecito a un maggior collegamento i militari operanti nelle zone colpite.

Gianpaolo Marro

Tutta la redazione mobilitata da sabato pomeriggio: i testimoni, il dolore e le parole di speranza

Su «Telecupole» le immagini del dramma

Filmati e servizi speciali per documentare le ore dell'apocalisse

Le prime informazioni sul maltempo ci giungono in redazione sabato pomeriggio. Decidiamo Gianni Milani, che conduce il tg delle 19,25, di aprire con queste notizie. Uscendo da Telecupole dico a Mondino di tenere pronto per l'indomani. Se continua a piovere potrebbero verificarsi sciagure. Domenica alle 8 mi telefona Germana, segretaria di redazione. La situazione è drammatica. Pier Maria Toselli Alba parla di apocalisse. Non riesco a partire subito perché il telefono sembra impazzito. Gente che chiama da ogni parte. Raggiungo Telecupole. Chiamo Attilia Brocco a Torino e le ordino di raggiungere le zone disastrate e di procurarsi jeep. Nel frattempo Germana ha parlato l'ingegner Cosimo Pulito, comandante dei vigili del fuoco di Cuneo. Si tratta di raggiungere Cortemilia con un fuoristrada. Non disponiamo di jeep ed elicotteri. Decidiamo di raggiungere Alba, mentre Michele Fassinotti arrivando per coordinare un'edizione speciale TG4. Con me Gianfranco Mondino e Gianni Cavallera. Prima di Alba siamo bloccati agli incroci per Asti dove le acque del Tanaro hanno divelto gli argini. Sono le prime immagini che vedremo poi su molte tv.

A questo punto si è avvicinato Richard. un fuoristrada e si offre di accompagnarci. Mondino parte con Richard Alba, mentre Gianni Cavallera ed io raggiungiamo Narzole. La è inondata. Un consigliere altra gente ci attorniano. un ragazzo ha cercato di spostare l'auto parcheggiata, l'ondata l'ha travolta. Registriamo la testimonianza e al ritorno ci accorgiamo che il video non c'è. è salvato l'audio e altre immagini. Sono le 7, bisogna prepararsi alla diretta. Il comandante Pulito ci telefona in apertura e traccia un primo quadro della situazione. Andiamo in onda 19,25 e parliamo di oltre morti. Lunedì mattina Michele Fassinotti raggiunge Ceva, mentre Attilia Brocca Asti. Mondino riesce ad imbarcarsi su un elicottero a Levaldigi e a filmare Cuneese. Proprio a Levaldigi nel primo pomeriggio arrivano autorità. Per le è attesa presidente del Consiglio. Ci rilascia una lunga intervista. Servirà di apertura per il tg. Alle parole di speranza di Berlusconi le testimonianze raccolte dalle troupes.

Parole e immagini guanti. Ora i nostri giornalisti e operatori in giro per il Piemonte. Telecupole a disposizione di chiunque possa portare conforto e è stato colpito. Questa Apocalisse è troppo grande per noi.

Beppe Ghisolfi

Beppe Ghisolfi intervista Berlusconi

Ad Alba tutti gli alunni dovrebbero ritornare in classe da lunedì mattina

Le scuole restano ancora chiuse

In Val Tanaro è impossibile riprendere le lezioni

CUNEO. «In seguito alla grave calamità naturale che ha devastato il territorio piemontese organizzazioni sindacali della scuola hanno deciso di sospendere le agitazioni previste per sabato prossimo».

Ad annunciare l'iniziativa sono stati ieri mattina i segretari dello Snals (Pierfrancesco Ramero), Cgil (Dario Ballatore) e Cisl (Marilena Bessone). Rimane peraltro confermato il calendario di assemblee programmate nelle scuole ad eccezione di quella che si sarebbe dovuta tenere oggi a Ceva.

«Abbiamo ritenuto di farci carico dei gravi problemi venutisi a creare nella regione - è scritto in una nota congiunta - e in genere in tutto il Nord Italia, sospendendo ogni che possa creare ulteriori disagi alle popolazioni».

Secondo Ramero, Ballatore e Bessone rimane il giudizio politico negativo sulla legge finanziaria all'esame del parlamento e saranno indette altre azioni in difesa dei legittimi interessi lavoratori della scuola.

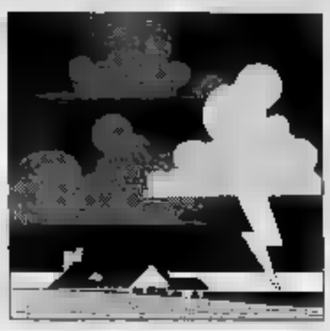
L'altra sera, intanto, i Cobas scuola hanno chiesto al Provveditore di Cuneo, Giovanni Ferrero, di disporre la chiusura di tutte le scuole dei distretti colpiti almeno fino a sabato, evitando continue proroghe dei sindaci, «che provocano disagi per insegnanti e studenti, impossibilitati ad avere comunicazioni telefoniche con i Comuni colpiti».

I Cobas hanno fatto alcuni esempi: «Tra Feisoglio e Cra- - hanno scritto comunicato i Cobas - sabato si sfiorata la tragedia: pullmino dei bambini delle elementari ha rischiato di cadere nel baratro apertosi tra i due paesi. I bambini di Cravanzana hanno dovuto percorrere i cinque chilometri a piedi, nella bufera di pioggia e fango».

Sulla riapertura delle scuole della Valle Tanaro e dell'Alta Langa non ci sono ancora precise indicazioni: in tutti gli istituti travolti dall'ondata di piena e danneggiati dal fango si sta lavorando per rendere agibili i locali. In alcuni casi non è ancora riattivata l'energia elettrica e il riscaldamento.

A Alba le scuole riapriranno soltanto lunedì. A Ceva e nella Valle la chiusura degli istituti è a tempo indeterminato.

Intanto in molti istituti del Cuneese sono iniziate raccolte da devolvere alle famiglie dei «colleghi» colpiti dall'alluvione. E' il di alcune classi delle elementari di Cuneo. Nel capoluogo è stata avviata sottoscrizione al liceo Classico «Pellico». Anche i giovani di Bra del liceo classico «Gandino» hanno voluto dare un contributo: i fondi devoluti a «Specchio dei tempi» de «La Stampa». [g. p. m.]



La città ha bisogno di idrovore per asciugare case e negozi

Ceva, quartieri sgomberati Sono aumentati i senzatetto

CEVA. Nell'emergenza, una notizia positiva. I soccorritori hanno ritrovato la persona data per dispersa nella località Costa Canile: Luigi Bracco è stato accompagnato a casa del fratello, nel centro storico. Ancora nessuna notizia, invece, dalle squadre che stanno cercando un altro disperso, del quale non si sa più nulla da sabato: Rinaldo Voarino, di Marsaglia, non ha fatto ritorno a casa dopo un viaggio a Mondovì. Gli elicotteri della Guardia di Finanza, con il Soccorso alpino, stanno sorvolando il corso del Tanaro, finora senza esito. Ieri alcuni soccorritori hanno perlustrato invano anche una cascina travolta dalla piena, dove si pensava che Voarino avrebbe potuto rifugiarsi: si attende l'arrivo delle unità cinofile.

Da ieri non risultano più isolati i comuni di Roascio, Sale Langhe, Paroldo e Camerana, dove sono intervenuti i carabinieri. A Ceva, in municipio, si è costituita un'unità di coordinamento, con a capo l'ing. Edoardo Ingegnatti, a cui spetta il compito di informare costantemente la prefettura. La tensione è ancora alta, soprattutto per quanto riguarda la situazione degli sfollati. Gli abitanti di interi quartieri (Cameroni, Filatoio, Sotto il Forte) sono stati evacuati e ospitati nell'ospedale, dai privati o in albergo.

Due immagini dell'allagamento che ha distrutto la città. L'acqua ha raso al suolo ditte e case (FERRUA)

«La sera dell'emergenza, mentre il Tanaro invadeva il Filatoio, - raccontano alcune famiglie - per noi si è aperta la caserma della Guardia di Finanza, che si trova nella parte più alta del rione. Temevamo per le case, ma almeno i bambini hanno dormito al sicuro». In tutto, una trentina di persone, alcune delle quali salvate sui tetti.

E proprio il Battaglione Cuneo della Finanza continua la ricerca e il piantonamento dei fusti di materiale chimico della Lepetit che il Tanaro ha trascinato da Garessio a Ceva: mentre i tecnici della ditta li stanno recuperando, chiunque ne trovi altri deve avvisare i militari.

Disperata la situazione in agricoltura. «Molti hanno perso casa e giornate di terreno - dice Cesare Gilli, della Coldiretti -. E' un disastro». Anche lo stabilimento Candela, che dava lavoro a centinaia di persone, è stato reso al suolo dal fiume.

Con gli scantinati da svuotare, ma munito di tutto è l'ospedale, che non ha mai esaurito le scorte e i generatori: «Ora servono idrovore per estrarre l'acqua» dice i funzionari dell'Usl. E' proprio la carenza di pompe uno dei problemi maggiori che ancora hanno i volontari, giunti un po' da tutte le parti. Il comune di Dronero ha mandato i suoi operai, il sindaco Beinette, dopo un sopralluogo, farà lo stesso.

Intanto, nei locali al piano terra del Comune, altri volontari preparano da domenica panini e bevande calde per il personale al lavoro. «Ogni giorno confezioniamo oltre mi migliaio di panini - spiegano -. Chi si è salvato solo perché abita in alto non può starsene seduto davanti alla tv, se niente fosse».

Paola Scola

Sciacallaggio

Litro d'acqua pagato 7 mila

CEVA. Ancora una notte fra le vie buie della città e le case lasciate da chi è stato costretto a sfollare. Trecento militari del Battaglione allievi sottufficiali e del Gruppo provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo da domenica pattugliano ininterrottamente le zone disastrate, per servizi antisciacallaggio, a tutela della calmierazione di prezzi dei beni di prima necessità e informazione agli operatori economici di denunciare la distruzione delle scritture contabili e delle merci.

C'è chi ha approfittato della disgrazia, entrando in alcune abitazioni evacuate per portar via i pochi oggetti rimasti. Tre persone, che si aggiravano di notte nel centro abitato in «atteggiamento sospetto» sono state controllate.

Ma si sta verificando un altro fenomeno. Malgrado l'ordinanza del sindaco vieti l'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, in municipio e all'Ascom sono stati segnalati casi di commercianti che hanno venduto alcuni prodotti a cifre sproporzionate. Si parla di una bottiglia d'acqua minerale a 7500 lire, di stivali di gomma a 80 mila. La Guardia di Finanza ha già fatto controlli e invita: «Quanti fossero stati vittime di situazioni analoghe devono segnalarle alle autorità per stroncare queste speculazioni sul nascere». **[p. s.]**

Gli allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo al lavoro a Ceva

Lungo il Tanaro i finanzieri hanno trovato fusti blu sospetti

Ora a Clavesana è scattato l'allarme per i rifiuti tossici

Volontari davanti al centro di raccolta sfollati nella Cantina sociale di Clavesana

CLAVESANA. Dopo la morte e la distruzione con il Tanaro arriva anche il veleno. L'allarme è scattato ieri mattina quando un elicottero della Guardia di Finanza ha avvistato sul fiume alcuni fusti blu, uguali a quelli che sarebbero usciti dal magazzino della «Lepetit» a Garessio. Sul contenuto non ci sono dubbi: si tratta di sostanze acide e altamente tossiche.

L'allarme è scattato immediatamente. Dall'elicottero è stato indicato il luogo del ritrovamento ai finanzieri impegnati a Clavesana. E' intervenuta una squadra comandata dal brigadiere Cavallotto, lungo le rive ha trovato soltanto uno dei fusti segnalati dall'elicottero. Il bidone è stato piantonato, mentre altri uomini della Guardia di Finanza continuano a «battere» le rive del fiume per cercare altri bidoni.

Fino a lunedì mattina i clavesanesi erano lasciati al loro destino. Nel paese di abitanti, che ne ha visti sparire cinque fra le acque del Tanaro, c'era un pugno di giovani militari che dopo avere visto i resti delle case violentate dal fiume erano convinti di essere finiti in una zona bombardata. «Ci hanno lasciati soli - aveva detto il sindaco Michele Chiecchio -. I soccorsi sono arrivati tardi, ci miei concittadini rimasti per ore a chiedere aiuto si sono stati salvati soltanto dalle squadre di volontari che si sono organizzate con canoe e canotti».

Ma a Clavesana sono abituati ad aiutarsi da soli e così la popolazione ha reagito e si è organizzata prima che arrivassero Esercito e Protezione civile. Gli sfollati, almeno 150, sono stati ospitati nelle scuole e per i pasti caldi c'era il salone della Cantina sociale. Ora la vanno meglio; in paese ci sono uomini della Guardia di Finanza delle scuole di Cuneo e Mondovì e una Compagnia del Genio. I finanzieri hanno allestito una cucina da campo in grado di preparare cento razioni calde ogni due ore e loro elicottero pattuglia la zona. Sono anche impegnati nel controllo del fiume. Ieri mattina con alcuni sacchi di sabbia hanno cercato di arginare il Tanaro che minacciando una casa, ma il livello del fiume è ripreso a salire e in serata la situazione è peggiorata. Un segno della dura battaglia con l'alluvione continua.

Luca Ferrua

Il sindaco: «Si transita soltanto su due ponti»

A Garessio ore difficili «Collegamenti bloccati»

GARESSIO. «I collegamenti stradali fra le borgate sono disastrati, garantiti solo dal ponte sulla circonvallazione per Albenga dove si circola a senso unico alternato e dal ponte "generale Mario Odasso", aperto ai pedoni». Luigi Sappa, sindaco di Garessio, trasmette il messaggio di un paese avvolto nella disperazione. Al centralino del Comune, da quattro giorni, arrivano chiamate di soccorso e richieste d'approvvigionamento d'acqua, viveri e coperte. «Molte aziende rischiano di non ricevere le materie prime e paralizzare l'attività produttiva - aggiunge il primo cittadino -. Per le scuole si prospetta una lunga sospensione. Abbiamo interrotto la e il del venerdì».

Spiega Maurizio Odasso, coordinatore dei soccorsi: «In frazione Trappa, per lo smottamento di Rio Parone e Tanaro, sono crollate case e muri. A Gavuglio e Mursecco le piene dei torrenti si sono infiltrate fra le case frane e smottamenti sono segnalati a Deversi, Cerisola, Barchi. Un anziano agricoltore, Fortunato Rubaldo, che abita solo tra Mindino e Cappallo, è stato salvato dagli uomini del Comune».

Il parroco di Borgo Ponte, don Giuseppe Rizzo, tramite Caritas e Sermig, ha ricevuto sacchi a pelo e coperte. Fra lacrime e dolore si intrecciano i racconti di chi ha vissuto il dramma. «Abbiamo evacuato tante persone trasportate a braccia o con mezzi di fortuna» dice il comandante dei vigili del fuoco Roberto Meriggio. «Dobbiamo la vita a vigili del fuoco e carabinieri» affermano Gemma e Zitina Tornatore proprietarie del caffè Torino. «Quando è crollato il ponte di Barjols - ricorda Mario Berrone - sono rimasto agganciato al cancello della mia officina». **[s. c.]**

Cronografo, acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt., fibbia pieghevole.

BAUME & MERCIER
GENEVE

TRANSPACIFIC

FERRERO BEATRICE VIA CAVOUR 14 • **Bra** PRINCIPE VIA P. DI PIEMONTE 3/5
ROSA VIA S. AGOSTINO 17 • **Saluzzo** L'ANGOLO DELL'ORO PIAZZA RISORGIMENTO 1

Appuntamenti con LA STAMPA | *ogni martedì* **tutto***come* | *ogni mercoledì* **tuttoscienze** | *ogni sabato* **tutto**libri

La testimonianza di suor Maria Carolina, superiora all'«Ottolenghi», istituto con 100 ospiti

Sommersi dalla piena nella casa di riposo

Ad Alba le grida d'aiuto dalla morsa di acqua e detriti

ALBA. Rabbia ■ preoccupazione ■■ gli albesi, in ginocchio per l'alluvione: a tre giorni dal ■■■■ si continua a togliere acqua ■ fango dai magazzini, negozi, aziende, garage ■ abitazioni allagati.

Tra le testimonianze più drammatiche, quella della superiora della casa di riposo Ottolenghi (un centinaio di ospiti) nell'istituto ■ sono state due vittime (una donna annegata e un'altra morta d'infarto mentre l'acqua invadeva l'edificio).

Racconta suor Maria Carolina: «Ci ■■■■ trovati all'improvviso sommersi, con molti ricoverati ■■■ autosufficienti da mettere in salvo. Non c'era la luce, ■ telefono ■■■ interrotto. Con le altre suore ci siamo messe ■ urlare a squarciagola: "Aiuto", "Anneghiamo". Abbiamo gridato fino a perdere la voce, ma non riuscivamo a farci sentire. Sono poi arrivati i carabinieri e due vigili a darci una mano: siamo riusciti a salvare venti persone che si trovavano al pian terreno. E' stata una notte d'incubo».

Gli ospiti più gravi sono ■■■ trasferiti al Cottolengo. La località Rondò, alle porte di Alba, i vicini corsi Bra e Canale (Mussotto), dove sorgono un centinaio di attività tra aziende artigianali ■ commerciali, oltre ■ numerose abitazioni, molte villette, sono stati tra i più colpiti, con danni enormi.

Da sinistra: Dario Cavallotto, Anna Del Buono, Antonella Montalbano, Bruno Angeli, Mauro Rinero protestano

Da sinistra: suor Maria Carolina, Marco Chiesa, Franco Bordino, Claudio Enrico e Pinuccia Bordino (FOTO FERRUA)

Dorio Cavallotto, titolare di un'officina con 15 dipendenti, si è trovato tre metri d'acqua nel capannone e nella vicina abitazione: «Decenni di lavoro e sacrifici sono andati in fumo in pochi minuti. Nonostante tutto abbiamo la volontà ■ riprendere da capo, ma questa volta se non avremo qualche aiuto dallo Stato, da soli, non ce la faremo». A Mussotto sottoli■■■■ che per le aziende artigianali c'è un problema in più: non è prevista la cassa integrazione per i dipendenti.

Disperati i coniugi Pinuccia e Franco Bordino, che hanno avuto il magazzino di articoli da campeggio distrutto, ■ casa allagata. Racconta Pinuccia Bordino: «Mia figlia Luisella, in attesa di ■■ bimbo, si è sentita male ■ abbiamo dovuto accompagnarla in ospedale. Sono stati momenti terribili. Abbiamo chiesto ripetutamente aiuto per telefono, ma non abbiamo visto nessuno. Solo domenica mattina ■■ si sono presentati dei volontari».

Marco Chiesa (macchine agricole) lancia un'accusa: «Questa volta è arrivata l'inondazione anche dal Tanaro, oltre che dal torrente Riddone, ma da quest'ultimo ■■■ già stati allagati più volte. Abbiamo presentato delle denunce, ■■■■ no opere che non ■■■ mai state fatte».

Tra gli operatori economici con i laboratori allagati, Bruno Angeli, Mauro Rinero e Massi■■■ Borgotallo, di corso Bra.

Ma la protesta più vivace riguarda ■ fatto che ■■■ è stato dato nessun allarme. Federico Fontana (Mussotto) ■ Claudio Enrico, del quartiere Vivaro, altra ■■■ molto danneggiata non nascondono la rabbia: «E' molto grave che nessuno ■ ■■ preoccupato di avvisare la popolazione ■■ pericolo». Incalza Pinuccia Bordino: «Un gruppo di abitanti ha deciso di andare a fondo: ■■ ci saranno delle ■■sponsabilità faremo delle de■■■■■. Anna Del Buono ■ Antonella Montalbano abitano a Mussotto: «Non è solo là Ferrero ■■ aver subito danni, molti hanno perso tutto e hanno bisogno di solidarietà». [g. f.]

Distrutti cinquecento negozi

L'Associazione commercianti «Devono far slittare le imposte»

Il vescovo di Alba Sebastiano ■■■ (al centro) in visita a una famiglia ■ alluvionati

ALBA. Particolarmente colpite dall'alluvione le attività commerciali. Secondo le prime valutazioni dell'Associazione commercianti, sono almeno 500 i negozi che sono stati inondati dai corsi d'acqua in piena nell'Albese. I danni a merci, attrezzature, strutture murarie ammontano a non ■■■o di 400-500 miliardi. L'Aca invita gli operatori a segnalare i danni all'uffi■■ di piazza San Paolo 3, ad Alba (tel. 0173-363236). Le informazioni verranno trasferite alla prefettura di Cuneo, alla sede centrale della Confcommercio e a tutti i parlamentari.

Tra le richieste, lo slittamento a maggio '95 delle imposte (Irpef e Iciì in scadenza a fine novembre, e lo stanziamento di fondi straordinari e finanziamenti agevolati.

C'è preoccupazione anche per il turismo che avrebbe dovuto vivere in queste settimane il periodo di punta autunnale.

Anche la Coldiretti segnala gravissimi danni, subiti dall'agricoltura, a causa di frane che hanno portato a valle interi vigneti pregiati, distrutto noccioleti e altre coltivazioni nelle Langhe e Roero. Le segnalazioni si ricevono ■■ municipi.

Per quanto riguarda Alba il disagio più grave per la popolazione continua ad essere la mancanza di acqua potabile. Da ieri pomeriggio viene distribuita in contenitori (cinque sacchetti da un litro per persona) in dieci punti: piazze Savona, chiesa della Moretta, Cristo Re, Duomo, Mussotto, vie Maestra e Caduti sul lavoro, nei corsi Europa, Piave e Bra.

Quella che sgorga dai rubinetti (ne sono ancora sprovvisti i corsi Cortemilia, località Serre, Belmonte e parte di corso Langhe) ■■■ può essere usata a scopo alimentare. Le autorità invitano a limitare il consumo. Il ve■■■■, Sebastiano Dho ■ il parro■■ della Cattedrale, Valentino Vaccaneo, hanno portato la loro solidarietà alle famiglie più colpite. La diocesi ha aperto ■■■ sottoscrizione presso la Caritas: le offerte si ricevono in piazza Monsignor Grassi 11, o sul c/c n.17260125. [g. f.]

Precario collegamento per Rocchetta, militari a Santo Stefano

I dipendenti spalano il fango dalle aziende vinicole del Belbo

ROCCHETTA BELBO. Il breve miglioramento, ieri mattina, delle condizioni meteorologiche, ■■ permesso di intensificare le operazioni di soccorso, ma nonostante ciò la situazione in Valle Belbo resta estremamente critica.

Il paese di Rocchetta è, di fatto, ancora isolato. L'abitato può essere raggiunto soltanto dalla piccola strada comunale che scende dal cimitero di Castino. Lungo la stradina ci sono ■■■■ tamenti e il passaggio è sconsigliato.

La statale ■■■ a monte e a valle di Rocchetta (verso Campetto e Cossano) non esiste più, inghiottita dalle voragini ■■ diversi punti. Alle porte del paese, verso Cossano, è rimasto isolato un allevamento ■ polli, dove sono stati portati a spalla sacchi con 60 quintali di mangime. Critica anche la situazione a Cossano e Santo Stefano Belbo, con frane e allagamenti che hanno colpito molti insediamenti industriali ed hanno bloccato le strade comunali. A Santo Stefano sono arrivati ieri i militari e i principali collegamenti viari sono stati ripristinati. Nelle aziende vinicole situate lungo il Belbo, verso Cossano, l'acqua nei giorni della piena ha raggiunto un metro e trentadue centimetri. Da tre giorni i dipendenti stanno spalando ■■ togliere il fango.

Se il maltempo riprenderà, la situazione rischia di diventare nuovamente a rischio. Un chilometro a ■■■■ di Santo Stefano ■ Belbo ha eroso parte della scarpata e scorre ■■■■ a ridosso della statale. [c. o.]

Uno dei ponti distrutti dalla piena di sabato ■■■■ nell'Albese (FOTO FERRUA)

Contadino di Narzole protagonista di un atto che gli costa la vita

Salva un uomo e muore

Trentanovenne padre di un bimbo soccorre automobilista: investito dall'ondata si aggrappa ■ un albero e dopo cinque ore si lascia cadere. Soccorritori impotenti

NARZOLE. Dalla marea di fango della Fondovalle Tanaro emerge l'ennesimo capitolo di questa apocalisse. E' la storia di un uomo morto per soccorrerne un altro che neppure conosceva, ma anche perché nessuno ha potuto - voluto? - arrischiarsi a salvarlo. Livio Taricco, 39 anni, agricoltore in frazione Gabetti e autista part-time, sposato ■ padre di un bimbo, è morto all'alba di domenica, soffocato nel fango, dopo aver invocato ■■■■ per ore, aggrappato ■ un albero sul Tanaro in piena. I potenziali soccorritori - familiari, vicini di casa, vigili del fuoco, carabinieri - erano a meno di 100 metri da lui: «Lo sentivamo gridare ma non lo vedevamo, ■■■ buio e non c'erano fari, non c'erano canotti che funzionassero» si dispera la vedova Rosanna Gerbaudo, abbracciata a Denis, 3 anni e mezzo.

Avvinghiato all'albero Tarico■■ ha resistito quattro, forse cinque ore, poi si è lasciato scivolare. ■ al margine della stra■■ l'hanno trovato, senza vita, alle prime luci del mattino, il fratello Sergio e un amico, Dino Costamagna, proprietario del «Villa 2», ristorante affacciato sulla Fondovalle: «Era vicinissimo ■ trattore con ■■i aveva cercato di smuovere l'auto ■ un uomo sulla quarantina».

Livio Taricco, vittima dell'alluvione

L'automobilista, Riccardo Transini, 43 anni, di La Morra, è ricoverato a Bra ■■■ sintomi da assideramento. Deve la vita a Livio Taricco, che dopo ■■■■ cercato di disincagliare la vettura ■■ panne ha ceduto allo sconosciuto ■ sedile del trattore: «Sali su, io cerco di sbrogliare la fune» hanno sentito che gli gridava. L'ondata del Tanaro l'ha investito mentre maneggiava ■ cavo; si è aggrappato all'albero e lì è rimasto, a qualche centinaio di metri dalla sua casa, a poche bracciate d'acqua da ■■■ piccola folla. «Non si può lasciar morire un uomo ■■ quel modo, ■■■ si può» ripete la moglie di Costamagna, Maria Giaccardi, portavoce del dolore, della rabbia dei tanti amici ■■■ Taricco. Per aiutare la famiglia il paese ■■ è mobilitato.

Intanto ieri, a Novello, è stata recuperata il corpo di un'altra vittima dell'alluvione: ■■ chiamava Loredana Giacone, aveva 27 anni, abitava con ■ fidanzato Enzo Camilli (32), ad Alassio, ■■ viale Leone XIII.

Grazia Novellini

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
GIOVEDILISCIO
IN PISTA CON
GIGLIANA GILIAN

AFFARI DELLA SETTIMANA
■■ km Alba colline Neive vendesi bellissimo cascinale panoramico indipendente ristrutturato con 2000 m² terre■■■. L. 250.000.000.
Limone Piemonte vicinanza centro vendiamo direttamente bilocali-trilocali di nuova costruzione a partire ■■ L. 135.000.000.
0172 361.254

UNA DOMANDA, UNA RISPOSTA!
A cura dell'erboristeria dr. Vigna
Via Peveragno, 1 (ang. P.zza Boves) CUNEO - Tel. 0171/693.335
DOMANDA MAURO. Con questi sbalzi di temperatura, mi ritrovo sempre raffreddato e con un tremendo mal di gola. Cosa posso fare?
RISPOSTA. I rimedi naturali che ti possono aiutare sono tanti, per primo l'estratto di Malissa e Propo... sono delle gocce balsamiche che puoi usare sia per sciacqui che per fare dei gargarismi. Puoi pure usare per via orale gli estratti così 11 e 54, a base di Echinacea vegetale che ■■■■■ direttamente sull'infezione. Per quanto riguarda il raffreddore è molto utile il rimedio Laboratorio FLORALBA che produce un aromatico sollievo.
Quest'ultimo va annusato profondamente su bocca, naso e gola. Ti permetterà di respirare subito meglio e questo calma l'irritazione che occupa la mucosa e riduce la congestione nasale.
Tutti ■■■■ prodotti li puoi trovare esclusivamente presso:
Erb. dr. Vigna, via Peveragno 1 (ang. piazza Boves) CUNEO
■■ (0171) 693.333

Symbol
QUESTA SERA
LELE ■■■■■
S.S. ■■■ ■■■
VIGLIANO ■■■■
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
CARROZZERIA in Alba cerca operaio specializzato in verniciatura max 35enne. Tel 0173/440184 - 0337/934582.
■■■■ Oggi. Non domani. CUNEO Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.268

CINEMA ITALIA - SALUZZO
PULP FICTION
Palme d'oro miglior film Festival di Cannes 1994
un film di
QUENTIN TARANTINO
JOHN TRAVOLTA
SAMUEL L. JACKSON
UMA THURMAN
HARVEY KEITEL
TIM ROTH
AMANDA PLUMMER
MARIA de MEDEIROS
VING RHAMES
ERIC STOLTZ
ROSANNA ARQUETTE
CHRISTOPHER WALKEN
e BRUCE WILLIS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si opporrà all'ingiunzione di saldare una parcella dello studio Musso-Menardi

La giunta non paga il sindaco

Il primo cittadino di Cuneo ha chiesto il compenso (503 milioni) per un progetto inattuato sul mercato ortofrutticolo ai Ronchi. L'ingegnere rischia la decadenza per incompatibilità

La Giunta del capoluogo non vuol pagare il sindaco. L'altra sera (assente il primo cittadino) ha deciso di affidarsi al legale cuneese Francesco Rossi, per opporsi all'ingiunzione del tribunale a saldare un debito contratto nove anni fa con lo studio Musso-Menardi (di cui il sindaco è socio). L'ingegner Menardi (allora era neppure consigliere) aveva ricevuto l'incarico di progettare una nuova sistemazione per il mercato ortofrutticolo e bestiame in frazione Ronchi. Il piano fu consegnato prima delle elezioni amministrative dell'85, che portarono Menardi in Consiglio.

In questi anni, quel progetto non è mai stato utilizzato, anzi ne è stato commissionato ed eseguito altro. Ma lo studio professionale del sindaco continua a vantare un credito di oltre 503 milioni. Menardi e il socio si sono rivolti a una società di «factoring» del gruppo del Monte dei Paschi di Siena per il pagamento. Il contenzioso con il Comune di Cuneo - in cui il sindaco si trova nella imbarazzante posizione di sia debitore che creditore - è approdato in tribunale. Infine l'ingiunzione al pagamento.

Dell'«anomalia» situazione si sono accorti i consiglieri di minoranza Piercarlo Malvolti, Lemouth e Sandro Vertamy (pai), Giuseppe Sarà e Walter Cavallo (verdi), Mauro Mantelli (pds), Alberto Sciandra (Lega Nord), Maria Grazia Pettini e Rostagno (indipendenti). Il gruppo ha sottoscritto una richiesta di convocazione del consiglio comunale, in base alla legge 142 del '90, con solo punto all'ordine del giorno: «sussistenza delle condizioni di incompatibilità alla carica di consigliere comunale dell'ingegner Giuseppe Menardi. Decadenza dall'incarico amministrativo».

Un'immagine del Consiglio comunale e a fianco il sindaco Beppe Menardi

Va ricordato, comunque, già nella prima seduta del Consiglio, dopo le Amministrative del '90, il 18 luglio di quell'anno, l'allora capogruppo verde Gianfranco Donadei sollevò la questione dell'«incompatibilità» politica e morale dell'elezione in giunta e alla carica di sindaco di consiglieri che avessero «pendenze» con il Comune, riferendosi all'ingegner Menardi, per il progetto mai pagato, e all'avvocato Algranati, per vicende legate al parcheggio sotterraneo di piazza Bovea.

«A pochi mesi dalla fine del suo mandato - spiega Malvolti - il sindaco Menardi è praticamente in lite con se stesso per il recupero del credito, vantato dal suo studio privato nei confronti del Comune, del quale è massimo rappresentante».

E' toccato al consigliere anziano, Elvio Viano, convocare la seduta straordinaria per le 18 del 21 novembre.

Intanto, in questi giorni, si erano diffuse voci insistenti sul fatto che il sindaco fosse intenzionato a rassegnare le proprie dimissioni, prima della scadenza del mandato. «Smentisco nel modo più categorico una tale eventualità - replica Menardi - E' vero: sono molto amareggiato perché si è voluta strumentalizzare una storia che invece si è sviluppata in modo assolutamente corretto. Non neppure consigliere quando feci il progetto. Dopo nove anni di attesa, non vanto più alcun credito nei confronti del Comune, avendolo "ceduto" alla Monte dei Paschi. Eminenti legali mi assicurano che sono in una situazione impeccabile. Se si va avanti così, qualsiasi professionista sarà scoraggiato a impegnarsi nell'amministrazione pubblica e c'è il rischio che tutto finisca nelle mani dei "professionisti della politica". Nessuno però si illuda di vedermi cedere così facilmente».

Mario Bocchetto

Indennizzi ai contadini per l'esproprio dei terreni

Circonvallazione Fossano Rimborsati dopo 4 anni

FOSSANO. Esattamente quattro anni venivano espropriati i terreni per la realizzazione della tangenziale che avrebbe dovuto collegare la 231 (Cuneo-Bra-Alba) con la statale 28 (Cuneo-Torino): in questi giorni i proprietari di queste aree hanno ricevuto il saldo delle loro spettanze. «Restano ancora in sospeso - precisa Roberto Morello, segretario di della Coldiretti - coloro hanno subito un secondo esproprio, in seguito al frazionamento definitivo ed alcune aziende, con cui sono stati aperti dei contenziosi discussi nella commissione provinciale».

Bruna Pansa, tra le creditrici indennizzare, dice: «Questa vicenda mi ha fatto toccare con mano che non c'è certezza del diritto, e che si devono fare battaglie anche dure per ottenere quello che è previsto per legge».

La questione degli indennizzi ha avuto una rilevanza particolare nella già complessa vicenda della circonvallazione fossanese (tutt'ora ferma a metà, e utilizzata solo parzialmente).

I proprietari, preoccupati fin dall'inizio per la difficoltà a definire le spettanze, costituirono un Comitato che, con l'aiuto della Coldiretti, si incontrò con i dirigenti dell'Anas e dell'Itinera (la ditta appaltatrice della variante).

«La maggior parte delle ditte ha dovuto aspettare oltre tre anni per ottenere l'acconto dell'ottanta per cento - dice Morello -, pagato a inizio maggio, dopo la protesta con i trattori, che ha costretto l'Anas a rinviare l'inaugurazione».

«Devo ancora incassare una parte dell'indennizzo - dice Bruna Pansa, 28 anni, tra le organizzatrici della protesta -, perché una parte dei nostri terreni espropriati erano coltivati a frutteto; la legge prevede un rimborso supplementare, ma la richiesta di questo legittimo indennizzo ha complicato e ritardato tutto. Non vedo l'ora che questa vicenda finisca, per tutti noi è stata un'esperienza amarissima».

Intanto, dovrebbero partire gli espropri per il secondo lotto della variante, che dovrebbe consentire il collegamento con la statale 28. «Non sappiamo quando ripartiranno i lavori - dice Morello - ma ci auguriamo che per questo secondo lotto la trafila sia meno complicata».

Intanto sono stati finalmente sistemati i cartelli che obbligano i Tir a imboccare il tratto di circonvallazione già realizzato dal lato di via Marene: il Comune di Fossano, che in questo si è sostituito alla Provincia, ha piazzato segnali che vietano ai mezzi di trasporto di notevole stazza provenienti da Cuneo e Mondovì di attraversare la città. Resta aperto il problema dell'attraversamento di viale Bra: quel tratto di strada è di competenza dell'Enas, che finora nonb ha provveduto a sistemare i cartelli di divieto **[l. a.]**

AGRICOLTURA

Soldi a cinquemila aziende

Per ottenere i contributi, previsti dal regolamento Cee 2078, per l'agricoltura compatibile con l'ambiente, i coltivatori devono presentare le domande alla Regione, tramite le organizzazioni sindacali Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori, entro il 30 novembre. Le aziende interessate in provincia sono oltre mila. I contributi sono notevoli, ma rigide anche le regole da applicare. «In pratica - spiega Adriano Rovere, coordinatore tecnico dei Catac Coldiretti, che hanno promosso 23 assemblee di coltivatori - le concimazioni e gli interventi fitosanitari dovranno essere attuati sulla base di precise indicazioni fornite dai tecnici. Le drastiche riduzioni delle concimazioni chimiche devono essere sostituite da altri prodotti poco tossici e con la lotta biologica, che prevede l'impiego di insetti utili contro quelli dannosi. Le norme di applicazione sono però complesse e i coltivatori sono perplessi». **[g. d. m.]**

DALLA GRANDA

SALUZZO

Inglese per allievi del «Denina»

L'Adirs (l'associazione che raggruppa gli allievi del «Denina») organizza un corso d'inglese. Tenuto da un'insegnante madre lingua, è articolato in lezioni bisettimanali (lunedì e giovedì) per ore complessive. Le lezioni inizieranno il 14 novembre, ci si può iscrivere alla segreteria del «Denina» (tel. 0175/43625). **[g. ne.]**

ETICO

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato per domani alle 18,30; fra gli argomenti in discussione la contrazione di un mutuo per l'allargamento della via Funga: sul progetto, affidato dal Comune a professionista esterno, la minoranza ha fatto opposizione. **[b. s.]**

CUNEO

Si presenta filmato sugli ebrei

Oggi, alle 9, all'«Itis» di Cuneo il provveditore Giovanni Ferrero e il presidente del distretto Fulvio Romano presenteranno il filmato «Chi sono gli ebrei», realizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, Unione comunità ebraiche italiane e dalla Rai. **[r. s.]**

DOGLIANI

Oggi i funerali un diciassettenne

Si svolgeranno oggi, nel santuario della Madonna delle Grazie, i funerali del diciassettene Corrado Schellino. Il giovane una promessa del calcio doglianese già esordito in prima squadra. Era ricoverato a Verona per un tumore al cervello ed aveva accusato i primi sintomi durante la preparazione estiva. **[l. f.]**

CUNEO

Un architetti e geometra

L'agenzia territoriale per la di Cuneo ha indetto concorso per l'assunzione due architetti e un geometra. Le domande devono essere presentate entro il 15 novembre. Per informazioni 0171/440640. **[r. s.]**

Ente scuola edile

Prevenzione infortuni a Cuneo

L'ente scuola edile e il Comitato paritetico territoriale di prevenzione infortuni di Cuneo organizza alcuni corsi rivolti al settore dell'edilizia.

Le lezioni riguardano diversi settori: contabilità delle opere pubbliche di 24 ore, al quale possono partecipare gli addetti amministrativi: operatore macchine movimento terra (56 ore); interpretazione disegno tecnico primo e secondo livello (entrambi di cinquanta ore); introduzione all'informatica (40 ore); «office automation», «winword» ed «excel» ore); disegno «Cad» (40 ore).

Sono previsti anche corsi antinfortunistica e in particolare lezioni sui piani sicurezza (10 ore), cultura antinfortunistica per preposti (24 ore) e un corso otto ore per neoassunti. Le lezioni prenderanno il via a dicembre. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'ente scuola edile via Bersezio 49, 0171/697306. L'orario della segreteria è dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. **[g. p. m.]**

In centro a Saluzzo

Le magistrali chiedono sede staccata

Lo stesso Aldo Alessandro Mola preside dell'istituto magistrale «Soleri»

SALUZZO. Le magistrali «Soleri» chiedono l'assegnazione dal prossimo settembre di sei aule della Elementare «Alighieri», per fronteggiare le necessità di spazio. La richiesta è stata fatta dal preside, Aldo Alessandro Mola sindaco Roberto Reali. Le magistrali prevedono, per il prossimo un aumento o due classi, oltre alla necessità di disporre di laboratorio linguistico, dopo l'istituzione quinquennale. «Il Comune - dice - non ha intenzione di darci la caserma; allora abbiamo avanzato la proposta di una sede staccata». **[g. ne.]**

A Caraglio

I bambini imparano il «balon»

CARAGLIO. Prosegue con successo la rassegna «Sportinscuola», che coinvolge gli alunni delle Elementari dei circoli didattici di Caraglio e Cervasca. Attraverso questa iniziativa gli studenti della zona possono praticare, nell'anno scolastico 1994-95, corsi di basket, bocce, calcio, pallavolo, tennis, pallone elastico.

Sono interessata dal progetto le sedi di: Caraglio (11 classi), Cervasca (5), Vignolo (5), Bernezzo (8), Valgrana (5), S. Defendente (5), S. Croce (5), S. Rocco (5), Monterosso (2), frazioni di Caraglio (5), per totale di circa 600 alunni. I corsi di «Sportinscuola» concluderanno l'8 aprile 1995. L'iniziativa, completamente gratuita per gli alunni, è stata elaborata dalle direzioni didattiche in collaborazione con i Comuni, la Comunità montana Valle Grana e le associazioni sportive, con il contributo «Credito cooperativo cassa rurale e artigiana» di Caraglio. Le spese per l'organizzazione dei corsi si aggirano sui 35 milioni. **[c. g.]**

Dibattito a Cuneo

L'Italia del secondo dopoguerra

Il professor Adriano Rosso preside dell'istituto «Bonelli» di Cuneo

CUNEO. Terzo appuntamento oggi, alle 15,30, salone di viale Angeli 12, del corso d'aggiornamento, indetto dal preside dell'istituto «Bonelli», Adriano Rosso, sul tema «L'Italia nel secondo dopoguerra: cultura, economia, storia e costume». Gian Luigi Vaccarino, dell'Università di Torino, parlerà «L'economia italiana e il neoliberismo».

Giovedì 17 (sempre alle 15,30) Fabio Minazzi presenterà «Il pensiero scientifico nel dopoguerra». novembre sarà tracciato un bilancio 50 anni di narrativa italiana. **[r. s.]**

«Poca vigilanza»

A Saluzzo centro storico in rivolta

SALUZZO. Gli abitanti del centro storico sono nuovamente riuniti, l'altra sera in biblioteca, per discutere i problemi più urgenti della . Si deciso di mettere a punto un programma interventi, anche sulla base di un'indagine fatta «intervistando» 150 residenti. Inchieste e progetti saranno presentati anche alla amministrazione comunale, che uscirà dalle elezioni comunali della prossima primavera.

Nell'incontro, organizzato dal Comitato «Città Vecchia», ci anche proteste: per la completa assenza di vigilanza notturna in tutto il borgo antico, che, di notte, diventa zona franca per i vandali; la mancanza di attività economiche; il dissesto delle strade (non ci sono marciapiedi e il selciato in condizioni precarie).

stata anche fatta la richiesta di programmare nel centro antico della città altre manifestazioni, oltre alla tradizionale Rievocazione storica, che tiene ogni seconda domenica di giugno. **[g. ne.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Borgo volontari contro la droga

In lettera fa seguito a quella pubblicata il novembre. Dopo il mio appello per aiutare i ragazzi tossicodipendenti, ho ricevuto diverse telefonate, molte incoraggiamento, alcune di persone sfiduciate che, avendo avuto esperienza in merito, figli, parenti con problemi di droga, non hanno più forza di lottare.

Tengo a precisare che il nostro intento non è creare una comunità terapeutica; non ne in grado, e poi c'è già chi si occupa di questo.

La nostra idea è quella di un Centro di sostegno, persone volontarie, che si mettano a disposizione dei ragazzi con questi problemi, cercando di inserirli in un sistema differente.

Questo per limitare il problema dell'emarginazione, problema sotto gli occhi di tutti, di non facile risoluzione.

Inoltre, l'aiuto di alcuni imprenditori che hanno dato la loro disponibilità, tentare qualche inserimento in campo lavorativo. Sappiamo che tutto questo sarà facile, vuol per la difficoltà di reperire uno spazio e per la difficoltà dei soggetti, ati a provarci. Dico siamo perché il numero di persone disponibili aumentando, anche se è ancora insufficiente.

Chi si sentisse di poter essere utile, in qualsiasi modo, può chiamare questi numeri di telefono: 0171/78893 oppure 0330/679855.

Jean Pierre Sartori, Borgo

Motori accesi davanti

Ho due figli: accompagno il più piccolo alla Elementare di viale Angeli, la più grande alla Media di corso Brunet. Ho notato che, nonostante la campagna fatta da insegnanti e Comune, alcuni genitori continuano ad aspettare i figli in auto il motore acceso. Proprio nei punti dove bisognerebbe avere più attenzione per i bambini ci si porta invece in modo incivile. Forse, in questo i vigili potrebbero essere più severi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a «La Stampa» Via Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Alba-Bra T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 582.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; 772.555; **Neive:** 677.407, **Saluzzo:** 798.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.868; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 692.851.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, corso Langhe, tel. 440.458.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309.

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.087.

Mondovì Balbo, via S. Agostino 9, tel. 424.82.

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 9, tel. 422.42.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

prefestivo e festivo:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 844.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San** ; **Cava:** 71.003; 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** .444; **Savigliano:** 2

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Oe aut. To-Sv:** (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Cons. prov.** 696 246.

STATO CIVILE

CUNEO

Alberto Moraglio, 87 pensionato (Cuneo); Mario Molineris, 85, pensionato (Cuneo); Lino Spinelli, 77, pensionato (Cuneo); Rina Durando, 67, pensionata (Cuneo); Giuseppe Favole, 66, pensionato (Bene Vagienna); Arturo Piccato, 68,pensionato (S.Dalmazzo); Guida Caterina Kari, 63, pensionata (Caraglio); Bartolomeo Tallone, 35, operaio (Cuneo); Decimo Magnabosco, 72, pensionato (residente a Cuneo); Pierina Dutto, 79, casalinga (Cuneo); Anna Rosso, 78, pensionata (Cuneo); Bartolomeo Cucchietti Paselo, 82, pensionato (Canosio); Castellino, 61, pensionata (Cuneo); Ottavio Bor. 47, impresario (La Morra); Osvaldo Merau, 50, operaio (Niella Tanaro); Secondo Bramardo, 55, pensionato (residente a Cuneo); Michele Eugenio Spida, 85, coltivatore (residente a Busca), Francesco Bernolo, 70, pensionato (residente a Rocca de' Baldi).

NATI. Pietro Civalieri; Valentina Giordanengo; Naomi Giorgia; Afel Lassoued; Omaima Ben Lassoued; Marco Dutto; Serra; Lorenzo Armando; Giuliana Bernardi; Diego Martini; Stefania Totaro; Virginia Beccaria; Danilo Biangetti; Barbara Biangetti; Davide Acchiardi; Elisa Armani; Angelica Olivero; Ilaria Rovera; Elia Scordo, Chiara Giraudo; Michael Giordanengo; Gabriele Damu

MATRIMONI. Luca Fion, guardia di finanza con Adelina Impiegata; Aldo Tallone, operaio con Vilma Giraudo, casalinga

La Federazione delle Casse Rurali Artigiane del Piemonte, Valle Aosta, Liguria e tutte le Casse e Banche associate partecipano al dolore della famiglia Sobrino per la scomparsa di

Anna e Riccardo Sobrino

— Cuneo, 7 novembre 1994.

Il Personale della Federazione delle Casse Rurali Artigiane del Piemonte, Valle Aosta, Liguria partecipa al dolore del vice presidente Gino Sobrino per la scomparsa della moglie **ANNA** e del nipotino **RICCARDO**

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale della Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba partecipano al dolore del loro presidente Gino Sobrino e famiglia per la scomparsa di

e Riccardo Sobrino

— Diano d'Alba, 7 novembre 1994.

Gino e Sergio Bitolo partecipano al dolore dell'amico Gino e famiglia per la scomparsa della cara del nipotino **RICCARDO**.

Elio e Valeria si uniscono all'amico Gino nel dolore per la scomparsa di

Anna e Riccardo Sobrino

— Cuneo, 7 novembre 1994

APPUNTAMENTI

«Il contatto e psiche»

Domani, alle 21, l'Arci e il centro d'iniziativa politica di Cuneo organizzano, nel salone dello Scientifico, una conferenza di Luciano Jolly, su «Il contatto e i effetti sulla psiche».

ALIGHIERI»

Corso insegnanti

Sono aperte le iscrizioni al corso «Dante, ovvero la parola innamorata», per insegnanti di letteratura italiana, indetto dalla «Diesse» e dalla società Dante Alighieri di Cuneo. Le lezioni s'inizieranno il 21 novembre, alle 16,15, allo Scientifico. Per informazioni 0171/692052.

LICEO SCIENTIFICO

Si parla di Orazio

Oggi, alle 15, allo Scientifico a Cuneo, si terrà una conferenza di Maria Teresa Lupidi Sciolla, vicepresidente Piemonte, su «Orazio, Odi 1,9: prove lettura». L'iniziativa è nell'ambito «Gli del fantastico e i linguaggi del sogno». **[g. p. m.]**

LIDL

CONVENIENTE

SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALBA (CN) CORSO CANALE, 2

Novello DOC
L. 2.653 - / litro
1.990 conveniente!

Pandoro
Tutta la fragranza di un'antica ricetta
900 gr.
L. 4.100 - / Kg.
3.690 conveniente!

Panettone classico
Da tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 conveniente!

Pinot Chardonnay Spumante
L. 2.653 - / litro
1.990 conveniente!

Finissimi bocconcini alla gianduia/bocconcini di nocciola con copertura di cioccolato
125 gr. L. 15.920 - / Kg.
1.990 conveniente!

Torrone con nocciole tostate
morbido o friabile
180 gr.
L. 6.611 - / Kg.
1.190 conveniente!

Biscotti di pan speziale
L. 6.225 - / Kg.
2.490 conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure di cioccolato al latte
1.490 conveniente!

Ravioli con ricotta e spinaci
500 gr. L. 7.000 - / Kg.
3.500 conveniente!

Caffe' in grani
1 Kg.
NUOVO
7.450 conveniente!

Tamponi interni uso semplice e sicuro
30 pezzi
NUOVO
3.490 conveniente!

Prosciutto crudo tirolese
leggermente affumicato
100 gr. L. 19.500 - / Kg.
1.950 conveniente!

Riso originario
ideale per minestre
1 Kg.
1.150 conveniente!

Arachidi con guscio
500 gr.
L. 3.180 - / Kg.
NUOVO
1.590 conveniente!

Proteggi slip
sicura protezione
45 pezzi
NUOVO
2.590 conveniente!

Merlot del Veneto
1,5 litri
L. 1.500 - / litro
2.250 conveniente!

Risotti pronti
con funghi porcini, alla milanese, all'ortolana
185 gr. L. 9.459 - / Kg.
1.750 conveniente!

Birra Fink Bräu
in lattina
0,33 litri
NUOVO
450 conveniente!

Assorbenti con alette protettive
in confezioni singole
18 pezzi
NUOVO
2.950 conveniente!

Marmellata
fragole, albicocche e amarene
450 gr. L. 3.222 - / Kg.
1.450 conveniente!

Olio di semi di mais
1 litro
1.550 conveniente!

Succo di frutta multivitamine
NUOVO
0,75 litri L. 1.987 - / litro
1.490 conveniente!

Assorbenti anatomici sicurezza e comfort - 20 pezzi
NUOVO
2.950 conveniente!

Crema da spalmare bicolore
750 gr.
L. 3.267 - / Kg.
2.450 conveniente!

* PRODOTTO DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO

SIAMO ANCHE A BRA CORSO IV NOVEMBRE, 50

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

BANCHE E CASSE DI RISPARMIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA QUALITÀ DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

A S. Stefano Belbo l'alluvione ha distrutto il Centro studi

Salvi i dialoghi di Pavese

Dalla collezione è stata recuperata la copia delle conversazioni con Leucò. Lo scrittore chiede perdono per l'imminente suicidio

SANTO STEFANO BELBO. Nel disastro di sabato notte è stata colpita anche la cultura. Il patrimonio artistico e culturale di Santo Stefano e di Canelli ha ricevuto colpi gravissimi.

A Santo Stefano Belbo l'inondazione ha risparmiato la falegnameria di Pinolo Scaglione, Nuto «La luna e i falò» (la falegnameria, metà strada Canelli, per diventare un museo) e la casa natale di Cesare Pavese. Ma il «Centro studi pavesiani», che ha sede nella biblioteca civica, è andato distrutto: un danno irreparabile per gli studiosi che vengono da tutto il mondo a consultare libri, documenti, bibliografie e saggi sull'opera dello scrittore langarolo. L'edificio, una moderna costruzione, sorge sulla riva sinistra del Belbo, in strada San Maurizio.

Tutti i libri che venivano dati in prestito sono inservibili, così come l'attrezzatura e l'arredamento. Nell'interno, costruito ad anfiteatro per ospitare lo svolgimento di conferenze e convegni, l'acqua ha raggiunto l'altezza di oltre 4 metri. E' andata distrutta la vetrinetta dove sono custodite le prime edizioni dei libri di Pavese, le edizioni straniere, qualche manoscritto, due delle sue pipe e la stilografica. Quando l'acqua è stata aspirata e ha lasciato il posto a un sottile strato di melma che copre ogni cosa, Franco Vaccaneo, direttore del «Centro», è riuscito a recuperare la copia dei «Dialoghi con Leucò», su cui Pavese, poco prima del suicidio scrisse: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi». Ricorda Vaccaneo: «E' il pezzo più prezioso della collezione».

La copia di «I dialoghi con Leucò» con le ultime parole scritte da Pavese. A sinistra lo scrittore e Franco Vaccaneo

Fortunatamente l'inchiostro non si è sciolto e lo scritto appare senza danni. Le cinque grandi tele del pittore Ernesto Treccani, ispirate alle Langhe e al romanzo «La luna e i falò», esposti negli stessi locali, sono meno danneggiate: Ospitate ora nella sala consiliare, necessitano soltanto di una pulitura. A Canelli l'ondata ha distrutto o danneggiato opere d'arte di grande valore. Basti pensare alla galleria «La finestrella», che ospitava la mostra di Cino Bozzetti.

Brignolo

Per una settimana al «Moderno»

Borgo propone i film d'Europa

DALMAZZO. Da stasera la sala del «Moderno» ospiterà la quarta edizione de «L'Europa si incontra al cinema»: la manifestazione, che si svolge contemporaneamente in sedici paesi, avrà la durata di una settimana nella quale verranno proiettati cinque film di produzione europea.

S'inizia con «Il branco» di Marco Risi, presentato all'ultimo festival di Venezia: il film si ispira a un fatto reale, lo stupro di gruppo che coinvolse dieci anni fa, il paese di Marcellina, nei pressi di Roma (due gli spettacoli: ore 20,15 e alle 22).

Il film di Claude Lelouch «L'amante tuo amante è la mia amante» sarà proiettato domani sera (ore 20,15 e 22,15). Sabato, domanica e lunedì Diego Abatantuono sarà il protagonista de «Il toro» di Carlo Mazzacurati, Leone d'argento alla mostra di Venezia '94. La pellicola racconta del furto del toro numero cinque al mondo e traversie dei ladri per riuscire a venderlo (orari: sabato 20,15 e 22,15; domenica 16-18-20-22; lunedì 20,15 e 22,15).

«La casa degli spiriti» è in calendario martedì (ore 20 e 22,15): settant'anni di storia e di politica cilena raccontati da Bille August. L'ultima pellicola in programma mercoledì con «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland (orario: 20,15 e 22): il lavoro è stato paragonato a una favola «dove l'incanto e il mistero, l'uso del colore e la magia scenografica richiamano un gusto disneyano da confezione festiva».

Per dare risalto alla manifestazione nella sala del «Moderno» saranno allestiti una mostra di pittura e di grafica curata dalla galleria d'arte «Confini» di Cuneo, rappresentativa di artisti europei e due punti vendita per l'acquisto delle edizioni musicali e delle pubblicazioni relative alle filmografie presentate; al mattino proiezioni dedicate agli studenti delle scuole del film «Il giardino segreto»; e infine l'omaggio agli spettatori della cartolina e degli adesivi, predisposti da «Media Salles» a supporto dell'avvenimento.

«Siamo molto soddisfatti - spiega il titolare del cinema "Moderno" - di essere stati scelti anche quest'anno per realizzare nella nostra questo progetto dell'Unione europea. La manifestazione permette inoltre di consolidare la nostra immagine di sala dinamica, promotrice di iniziative interessanti, che consentono di far scoprire anche gli aspetti meno consueti della cinematografia. Tutto questo crea intorno alla sala un pubblico fedele e attento».

E conclude: «Speriamo in un numero di spettatori, visto che l'iniziativa è unica nel suo genere e i risultati della passata edizione, nella gran parte delle sale partecipanti sono stati incoraggianti. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni dell'ostia e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 — L. 10.000
Il mostro — di P. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. — Or.: fer. e fest. — Lire 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bisio, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere lavoro al lavoro anche la moglie, innamorata dell'animatore di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Don — OGGI

BORGO

Eden — Tel. 363.021 — Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 — Lire 6000/9000/ridd. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' — Horror

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

BORGO

Comunale — Tel. 698.901 — Or.: 21 — fest. 15/17/19/21
Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Tel. 262.211 — Venerdì
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro. V. M. 14. 1h 40' — Drammatico

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 4000
RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 — fest.: — Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 7000/ridd. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Or.: — fest. 16/18/20/22
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Solonitsyn (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa. V. M. 14. 1h 35' — Thriller

Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 6000/8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Simpatica canaglia, una ladra professionista, un giocatore di poker in viaggio verso St. Louis partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 — 7000
OGGI

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Lire
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

1 — Tel. — Lire rid.
Il — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

MONDOVÌ

Bertola Sala — Tel. 47.698 — Lire 5000, rid.
Bàrnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paulatti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro le proprie paure e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui . Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' — Dramm.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000

ROMAGNANO

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 5000/rid. 3000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' — Dramma storico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,45/22 — fest. 16,15/17,30/19,45/22 — L. 8000/10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Italia — Tel. 42.508 — Lire 8000/10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' — Commedia Nera

SALUZZO

Roburent — Or.:

SAVIGLIANO

— Tel. 712.957
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, M. Boniolo (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e vesta i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Ritz — . 712.477 — Feriale L.
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
Qualcuno da amare — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necrofilo latino-americano innamorato pazzo di lei. N. V. 1h 35'

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

PIASCO

Rock la band

Al Coffee pub stasera (dalle live con il complesso «Twin Peaks»: proporrà rock e vari generi musicali.

Donne in

Andrà in scena domani, alle 21, nella Sala polivalente, lo spettacolo «Top girls», presentato dalla compagnia stabile monregalese «L'astrolabio», formata dagli allievi che hanno seguito il primo e secondo laboratorio teatrale diretto da Pier Giovanni Magliano.

Serata country

Al «Doctor mad» di San Rocco Castagnaretta stasera (ore 22), appuntamento in style country specialità dagli States e bigiolata. Musica in carattere.

Revival Anni '60

Stasera, al «Clover pub» di piazza Galimberti, revival Domenico e Piergiorgio, che proporranno un'antologia di successi degli Anni '60 e '70.

Rap e jazz

Alla discoteca «Matilda» stasera (dalle dj Simon guiderà un viaggio musicale tra rap, jazz e underground.

Festa in discoteca

Gran festa stasera organizzata dal disco club One way e da Labatt's. Pubbliche relazioni a cura di Flavio Arduino.

CANALE

Il «Diario» di Moretti

Per la rassegna «Notti di cinema» stasera (ore 20,45), nel Teatro Nuovo, verrà proiettato il film «Caro diario» di Moretti.

Musica dal vivo

Stasera (ore 21), al pub Namastè, dal vivo con Luigi Bottero, che proporrà alle tastiere un repertorio di successi italiani e stranieri.

FOSSANO

Festa di Halloween

I bambini recitano in inglese

Festa di Halloween, anche se con un po' di ritardo, stasera, nell'aula magna dell'Itis, per contosessanta alunni della scuola elementare. I bambini del secondo ciclo (tra gli otto e gli undici anni) ricorderanno la «notte degli spiriti» in modo un po' speciale: reciteranno, balleranno, canteranno in inglese, cogliendo così l'occasione per mostrare ai parenti o amici la loro abilità di «cavarsela» con questa lingua straniera che, in via sperimentale, iniziano ad imparare dopo il primo ciclo.

Spiega l'insegnante d'inglese, Nino Cornaglia: «Abbiamo preparato cinque sketch a sfondo piuttosto macabro perché l'horror piace in modo particolare: sono scenette che vanno dalla sfilata di moda per mostri al villino stregato, in cui i bambini vengono trasformati in maialini per poi essere salvati da un folletto». [v. p.]

Pièce sullo schermo

Antiche regine e affari di cuore alla sala Roby

ROBILANTE. Una commedia in costume che racconta fatti e misfatti di Carlo IX e Margherita di Valois, «La regina Margot», prosegue la rassegna di film d'autore proposta, questo mese, dalla sala «Roby». Protagonisti sono Virna Lisa e Isabelle Adjani. Tra le altre pellicole in cartellone da domani a domenica la commedia «Maverik», parodia del western di tipica ambientazione americana. Gli interpretano Graham Green, Mel Gibson e Jodie Foster.

Prende spunto dal teatro americano «Proibito amare» tratto da un testo del commediografo Neil Simon che racconta l'educazione sentimentale, ma non solo, di due adolescenti ospiti della nonna. Tra gli interpreti Richard Dreyfuss che grazie a Simon ha vinto l'Oscar con «Goodbye, amore mio». Ancora da vedere «Cara, insopportabile Tess» e «Amici per gioco amici per la pelle». [v. p.]

Al pub «Tucano»

Le note occitane per brindare col vino novello

PEVERAGNO. La musica occitana stasera incontra il vino Novello Santa Costanza al risto-pub «Il Tucano» che ospiterà, alle 21.30, il complesso degli Abourasqui a far da sottofondo alla degustazione del «nettare d'uva» della Banfi viticoltori di Montalcino.

Il gruppo degli Abourasqui, non giovane vino novello, ma è altrettanto d'atmosfera. E' nato tre anni fa e attualmente è composto da Roberto Desiena (ghironda), Mauri Giulietti (organetto) e Paolo Montagna (sax-clarinetto e galoubet).

La particolarità della formazione è quella di presentare oltre agli strumenti tradizionali occitani, anche strumenti a fiato di diversa origine, che consentono al gruppo di creare sonorità particolari con brani di loro composizione o di matrice jazz alle classiche courente, contra-danzo e gigo. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Saluto 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 66. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Doria 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Grattoni 9. e sul tunnel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE c. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
. Molfetti 248. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi
ETOILE v. B. **Tres bien.** Or.: 18,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 5. **Priscilla la regina del deserto.** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. 5. **Speed.** Ore 15; 18,10; 20,20, 22,30.
LUMIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Anteprima ad inviti del film; **I visitatori.**
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Beguil Il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. ALE 1 p. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Verzuolo 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp** . Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Le schiaccianoci** di Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-19,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/13 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Ore 21 Teatrid'Italia in **Zazà** di G. Manfridi con A. Gandina, D. Negretti, M. Criscuolo, reg. A. Taglioli. abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 5**
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amicheramente...**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — III, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lassy**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity

20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Attitasi ladra**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Italiana**,

Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa**
Bilia Comigo/Destini
21,30 **Squadra speciale**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **La luna**, film
0,15 **Notti**
0,30 **Super Zap**
1,45 **Music**, musicale
2,30 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione Età**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg russo**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai

19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Il Clark**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **che ne pensa?**
21,15 **Il cantun der**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55
21,50 **Business**
— **Emporio tv**
22,30 **Non**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Centottalia**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.r.p. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dì di testa**
4,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

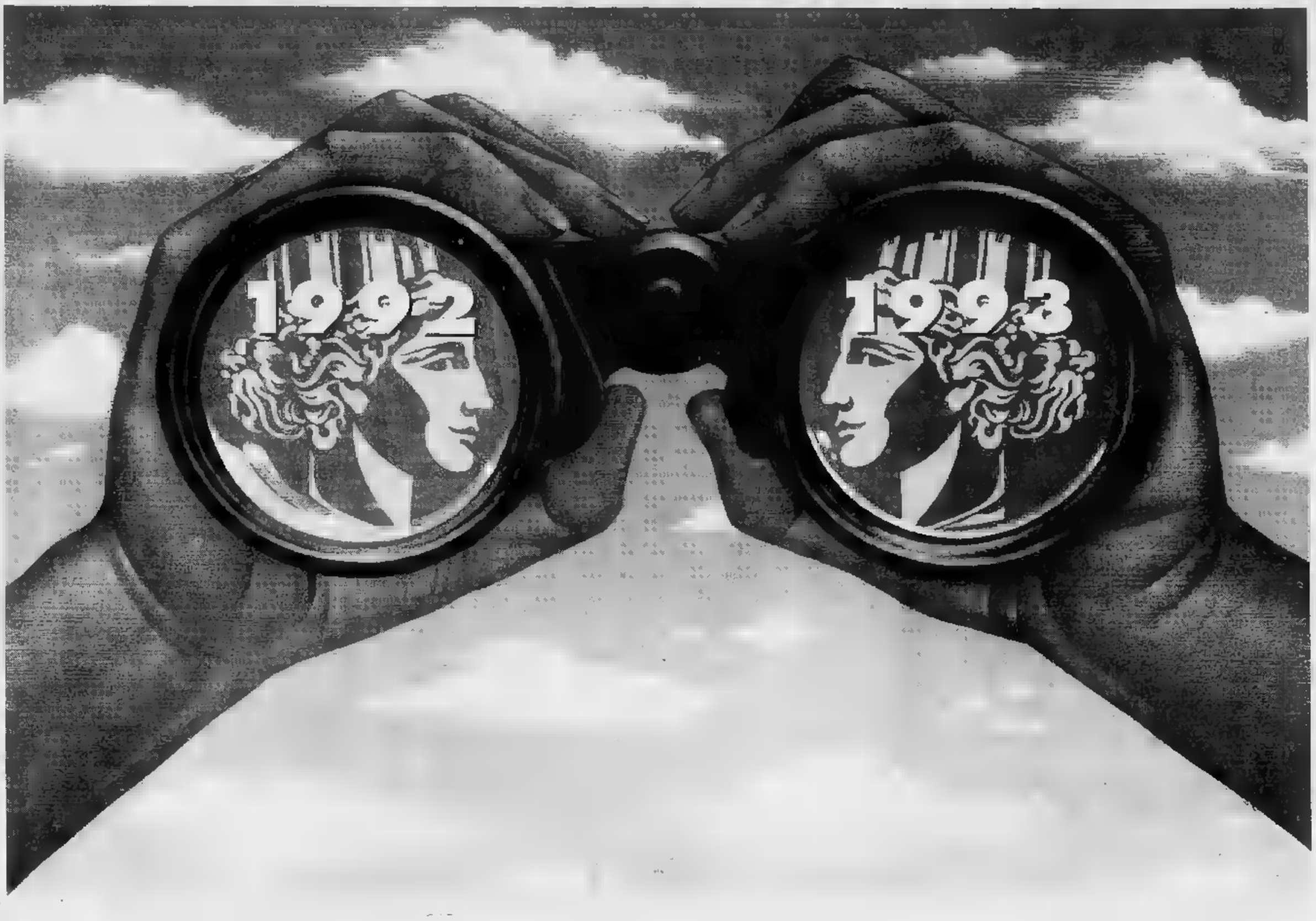
Telesubalpina

Il regionale
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **L'uomo lupo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
Calcio fans

Rete 7 Piemonte

20,40 **Aquila mortale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi**
23,30 **agli investimenti**
Informa 7
0,30 **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy** varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè è un'Italia che cambia è cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 -

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Stasera Coppa Italia con Milano: metà incasso andrà a «Specchio dei tempi»

Alpitour, è gara di solidarietà

I dirigenti: «Siamo la squadra di tutta la provincia. I tifosi ci hanno dato tanto, adesso tocca a noi» L'appuntamento è alle 20. Sabato un pullman dei «Blu brother» a Ceva per spalare fango e detriti

CUNEO. Stasera una gara di solidarietà. Alle 20 al palazzetto di San Rocco si gioca Alpitour Traco-Tally Milano: è una sfida decisiva per il [illegible] della squadra cuneese verso le finali della Coppa Italia: ma il risultato sportivo non sarà l'aspetto più importante.

I dirigenti dell'Alpitour-Traco hanno deciso di dare un contributo agli aiuti che in tutta Italia si stanno raccogliendo per le vittime dell'alluvione che ha devastato la «Granda». «I tifosi ci hanno dato tanto - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - ora è il momento che anche noi ci mobilitiamo per essere vicini ai nostri sostenitori che arrivano da zone gravemente colpite. Anche per ricordare che l'Alpitour è la squadra di tutta la provincia». Per devolvere i fondi l'Alpitour-Traco ha scelto «La Stampa», aderendo alla sottoscrizione «Specchio dei tempi» alla quale sarà devoluta la metà dell'incasso di stasera.

Domenica scorsa al palazzetto mancavano gli striscioni di Ceva e Orneo, due dei club più «caldi» della curva cuneese. Gruppi di tifosi che sono partiti dallo «Granda» anche per incitare la squadra in sfide difficili com'è avvenuto a Montichiari.

L'amore per l'Alpitour-Traco crea legami forti fra gli «ultrà» e per i «Blu brother» la tragedia che ha colpito gli amici della Valle Tanaro è una ferita aperta. «Sabato e domenica invece andare a Padova o dedicare le serate al divertimenti - dice Mario Plassio, leader storico dei fan cuneesi - abbiamo deciso di organizzare un pullman per andare a spalare fango e ad aiutare in tutti i modi possibili gli amici che vivono un periodo difficile».

L'iniziativa è aperta a tutti i volontari che vogliono dare una mano alle popolazioni colpite da alluvioni e frane. «Possono venire tutti - continua Plassio - : in queste situazioni ci si sono divisioni di alcun genere, anche non si tratta appassionati pallavolo. Maggiore è il numero, più grande è l'aiuto che possiamo dare. Per adesioni basta rivolgersi al bar Oscar». L'iniziativa dei «Blu brothers» è stata appoggiata anche dalla «Soc» di Cherasco che metterà a disposizione i pullman.

Il bulgaro Ljubo Ganev stasera cercherà di esaltare i tifosi dell'Alpitour-Traco con una di gioia e invenzioni sotto rete (archivio)

Con iniziative di questo genere c'è da augurarsi che al palazzetto ci sia «tutto esaurito», anche perché l'iniziativa dei «Blu brothers» verrà presentata ufficialmente proprio stasera. «Questo fantastico pubblico ha mai mancato occasioni per dimostrare calore e sensibilità - conclude Enzo Prandi - e ancora una volta capirà la proposta e al palasport ci sarà il pienone».

Le motivazioni umanitarie sarebbero già un motivo sufficiente per portare i cuneesi alla partita, ma anche l'evento sportivo si annuncia spettacolare. L'Alpitour-Traco deve vincere e sarà al completo. Dall'altra parte della rete c'è un Tally Milano in crescita e a caccia rivincite. Hugo Conte e compagni vogliono dimostrare che la prima giornata di campionato è stata soltanto un incidente di percorso. All'esordio, concluso con un facile 3-0 a favore dell'Alpitour, mancava Jeff Stork Stasera, invece, il formidabile pallegiatore americano sarà. Con lui Ricky Gallia sembra trasformato: domenica ha messo in crisi Treviso con una grande prestazione.

Contro i campioni d'Italia non c'era, invece, lo schiacciatore italo-argentino che con Stork si è subito trovato a meraviglia e sembra esprimersi livelli che l'avevano fatto diventare uno dei più efficaci martelli del campionato.

Cuneo non vuole perdere l'occasione di arrivare alle «Final four» per inseguire la Coppa Italia. Dopo la sfida stasera la gara di ritorno è in programma il 15 dicembre. Il passaggio del turno sarà deciso dal computo set e punti. In parità si giocherà un set al «tie-break», un rischio che l'Alpitour non vuole correre. «E' specie di lotteria dei calci di rigore - conclude Enzo Prandi -. E' molto meglio liquidare la pratica in due partite». L'Alpitour-Traco sarà al completo e l'allenatore Silvano Prandi schiererà probabilmente la formazione «tipo». Non ci sono più dubbi sull'impiego di Claudio Galli. [l. f.]

SPORT RACE

Il campione di atletica e le speranze del balon

Il papa Livio e lo zio Franco hanno giocato a calcio (Auxilium Cuneo e Carassonese); mamma Olga va in bici; il fratello Flavio studia l'astronomia. Lui, Marco Corino, cuneese di 15 anni, invece, corre per il Gs Roata Chiusani, allenato da Beppe Viale e Mirco Grillo ed è una promessa dell'atletica.

Marco è la dimostrazione che sport e scuola possono coesistere: allo Scientifico «Peano» ha superato la prima classe una media superiore all'otto. «L'atletica mi affascina da sempre, come tutte le discipline in cui il risultato dipende soltanto da te. Laurea in fisico o ingegneria sono il mio obiettivo scolastico. In atletica mi interessa soprattutto il piacere di correre, indossare il pettorale.

Dall'atletica al balon. I quattro giovanissimi Luca Galliano (di Caraglio), Sergio Olivero (Castelletto di Busca), Gabriele Toselli e Diego Dalmasso (Peveragno) con i colori della Cuneo Sider Spob San Rocco Bernezzo hanno vinto il campionato Under 11. «Si sono preparati con molto impegno e il mini-scudetto conquistato rappresenta il coronamento di una stagione - dice il "talent-scout" Giovanni Isoardi -. Hanno trionfato sul piano tecnico e del comportamento, sempre esemplare. Entusiasmo e orgoglio, a questo punto, più che giustificati». [g. fr.]

Sopra Luca Galliano, Sergio Olivero Gabriele Toselli e Diego Dalmasso col tecnico Isoardi A lato Marco Corino

CRONACA SPORT

CONI

Appello alle società per denunciare i danni

In seguito all'alluvione, il Comitato provinciale Coni di Cuneo presieduto da Giovanni Palanca, per poter intervenire sull'impiantistica danneggiata, invita le amministrazioni comunali e le dirigenze delle società sportive che hanno subito perdite a presentare con urgenza una relazione tecnica sulla situazione. [r. s.]

PANATHLON

Stasera a Cuneo riunione mensile sul ciclismo

«Il ciclismo come mezzo sportivo di cultura e socializzazione nella scuola» è il tema della riunione mensile del Panathlon International Cuneo. Relatori, invitati dal presidente del club Attilio Bravi, saranno Silvia Baima, Giuseppe Gallo e Mario Isoardi. L'appuntamento è alle 20.30 da «Monsieur Papillon» a Borgo. [r. s.]

[illegible]

Rinviati i tornei dall'Eccellenza alla Terza

Confermato per il prossimo weekend il rinvio di tutti i campionati di calcio, dall'Eccellenza alla Terza Categoria. Stasera in Coppa si giocherà Saluzzo-Carmagnolese. [r. s.]

[illegible]

Bloccati i campionati regionali di C2 e D

La Federazione basket ha bloccato ieri C2 (maschile e femminile) e D a causa del maltempo che ha colpito la «Granda». Qualche gara potrebbe essere rinviata anche in Promozione. [r. s.]

PODISMO

Domenica raccolta offerte con «La Stampa»

«Stracôni» e «Asics run» aiutano gli alluvionati

CUNEO. Anche «Stracôni» e «Asics-run» (quest'ultima corsa si preannuncia di grande interesse con al via, fra gli altri, Angelo Carosi, argento agli Europei '94 di Helsinki) intervengono a sostegno degli alluvionati. Domenica in piazza Galimberti funzionerà un «gazebo» con gli incaricati «La Stampa» che raccoglieranno le offerte per la sottoscrizione «Specchio del tempi». Chi potrà anche acquistare magliette e tute della «Stracôni» sempre nello stesso punto di ritrovo: tutto l'incasso sarà devoluto sempre a «Specchio dei tempi».

Gli iscritti alla marcia non competitiva sono 10 mila. Gli organizzatori de «Il Podio» hanno unito ancora una volta il significato sportivo a quello benefico. «L'idea raccogliere fondi è nata spontaneamente - dice Sergio Costamagna - Una manifestazione questa portata, col richiamo che suscita, non poteva sottrarsi a una funzione sociale così importante. La generosità dei nostri podisti sarà sicuramente altissima».

Il Battaglione Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo con 1099 adesioni ha vinto la classifica dei gruppi sportivi. Seguono Cral Merlo Spa (1030), Michelin Sport Club (580), Circolo dipendenti Cassa di risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (540), Battaglione Allievi Finanza di Mondovì (489), Salumificio Fratelli Cavallo e Avis Cuneo (400), Circolo personale C risparmio di Cuneo (350), Camper Club «La Granda» (200), Avis Centallo (166). [l. t.]

L'EUROPA SI INCONTRA AL CINEMA: UNA SETTIMANA DI CINEMA EUROPEO.

EDIZIONE NOVEMBRE '94

CUNEO MODERNO
BORGO S. DALMAZZO - CUNEO

OGGI

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Avviso di preventivo invito a licitazione privata lavori di «Realizzazione mini alloggi per anziani - 2° lotto»

IL SINDACO
RENDE NOTO

che la relativa gara di appalto a licitazione privata riguardante le Opere da impresa edile ed impiantistica ha un importo a base d'asta di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) non 15.000.000 (quindicimilioni) come erroneamente indicato. confermano altre modalità indicate nell'avviso pubblicato il 4 ottobre 1994. Nuovo termine scadenza 28 novembre 1994.

IL SINDACO
Pietro Mario

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BORINO Agente Publikompass spa
Via Scarsini 13 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 939 - 630 832

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva km 6

CASSA DI RISPARMIO DI

ollomeriggio

CUNEO - MONDOVI -

CRAZY BOY DISCOTECA

CITROËN

SERENO

ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria

1° PREMIO
automobile CITROEN AX
2 PREMIO
moto BENELLI 125
3° PREMIO
viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO
bicicletta elettrica
5° PREMIO
shearling
6° PREMIO
TV color 22 pollici
7° PREMIO
macchina da caffè cimbali
8° PREMIO
video registratore kaj
9° PREMIO
mountain-bike
10° PREMIO
forno a microonde

CITROËN
MOTO GUZZI CUNEO
venus viaggi CUNEO
elettro
CUNEO
PERsidis
mille CUNEO
PERsidis

straconi 1994
asics RUN
la guida
RADIO CUNEO
amico

ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1° OTTOBRE '94 CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIÙ DI 15.000 PARTECIPANTI, PER CUI LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI POTREBBE COINCIDERE CON IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI.

NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE

LA GUIDA OLIOMERIGGIO

DURANTE LA PASSEGGIATA SARÀ EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRÀ PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL E 25 NOVEMBRE 1994. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE (SARÀ IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE) CERCHIATO DA UNA APPOSITA GIURIA, VINCERANNO L'ABBONAMENTO PER UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHÉ UNA CASSETTA "CONFEZIONE PRODOTTI OLIO MERIGGIO". NATURALMENTE IL PREMIO POTRÀ ESSERE RITIRATO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 17-12-1994

Sede Organizzazione Via Bassignano, 55 - Tel. 0171-641954 Fax 691101 - 12100 CUNEO

CITROËN IRIANDO
Via Savona, 25 - Tel. 0171-401295
BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO

Corso Galileo Ferraris, 19
Tel. 0171-681862 - CUNEO

"La Stracôni a metà prezzo"
Tel. 0171/585701 - Fax 585700

Moda uomo
Corso Nizza, 1 - Tel. 0171/67030
CUNEO

Grande Pizzeria
Corso Francia, 151 - Tel. 0171/92810
S. ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate Sette, Oggi e Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e milioni per Espace e Safrane. Offerte cumulabili con altre in corso. Ad Twingo base prezzo chiavi in A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente vetture disponibili in Concessionaria.

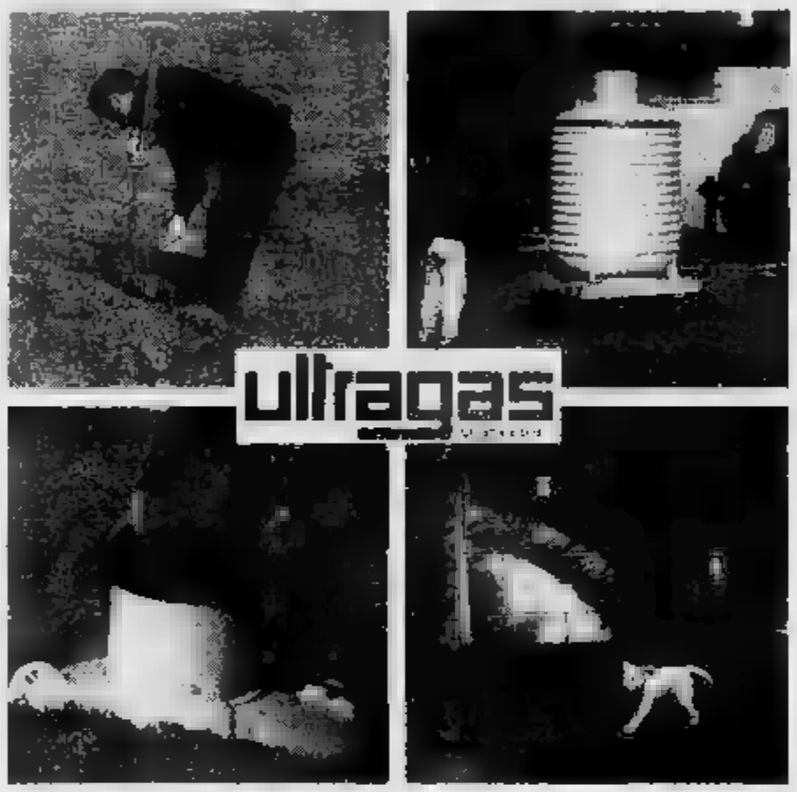
Aut. Min. Ind. Sviluppo 12/11/94 - L'estrazione avverrà entro il 31/12/94 in presenza di un pubblico funzionario. I vincitori saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata
I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle. Assistiti tengono Subito Acceso all'

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SPECIALE RISCALDAMENTO

L'ENERGIA C'È ma non si vede



I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS
INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI - ECONOMICI - SICURI

ALBENGA - REGIONE MASSARI - TEL. 0182 20.190 / 20.040

019 690774

NUMERO VERDE 167 015576
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Per risolvere
ogni problema di riscaldamento

Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.

CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
Uffici: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019 690778

ERG

ALBENGA PETROLI S.P.A.
CONSOCIATA ENI PETROLI SPA

Sede:
Regione Rapalline - 17030 CAMPOCHIESA D'ALBENGA
Telefono 0182 20.069 - Telex 0182 20.060

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO 3
TEL. 0182 548.080/7 - FAX 0182 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

IMPIANTI

ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO: baltur - CALDAIE -

20069 *il numero che vi scalda la CASA*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Caccardi 1/14
Tel. (010) [illegible].184-592.665

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 10 Novembre 1994 cv 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Radiografia della Giunta Sansa. Ieri si è parlato anche di Expo e nuove regole

Alluvioni: per proteggere Genova il Comune pensa alle demolizioni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex amministratore delegato dell'Eridania, Renato Picco, sarà nominato «consulente» esterno della giunta Sansa nei prossimi giorni: per un compenso di venti milioni all'anno darà consigli, soprattutto all'assessore al bilancio Luigi Luzzati, anche lui manager di professione, in materia di rapporti con la Cee e per la gestione delle aziende municipalizzate nella prospettiva di eventuali privatizzazioni.

E' proprio brutta la radiografia ideogeologica del territorio genovese: il governo - compresi i «silenzi» e le battute fuorvianti del sottosegretario Luigi Grillo» secondo una battuta sferzante dello stesso Adriano Sansa - non capisce l'importanza di investimenti razionalizzati per dieci anni. Il Comune fa quello che può - e la situazione è effettivamente migliorata - ma ci sono anche le competenze degli altri: si dovrà anche prendere qualche provvedimento drastico e impopolare, quale la demolizione di edifici che creano pericoli e disagio, se si rastrelleranno i fondi per l'esproprio. Per l'immagine della città si confida in meeting dell'Unesco (ma non è ancora deciso) e nelle celebrazioni montaliane del 1996 (ma, nonostante le reticenze dell'amministrazione, sembrà che i comitati promotori siano molto modesti e campanilisti).

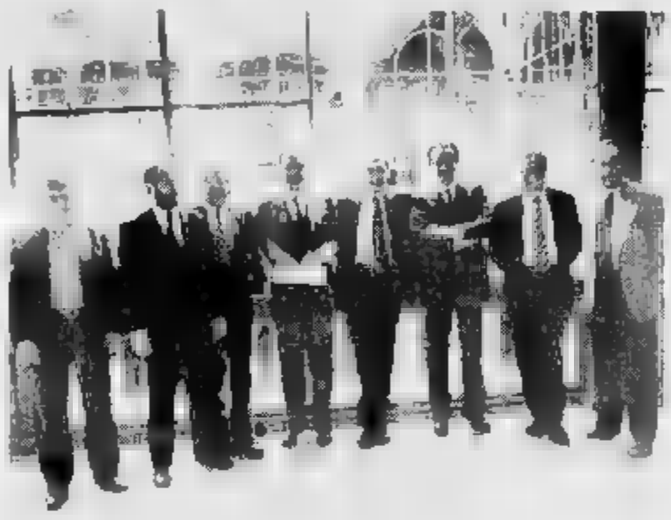
Queste le novità più vistose - e sono molte - emerse dallo «show» organizzato ieri mattina a Palazzo Tursi dallo stesso sindaco e dai suoi assessori che cercavano una sorta di bilancio a poco più di dieci mesi dalla loro entrata in carica. Adriano Sansa si è autopromosso per alcune scelte: «Abbiamo cambiato le regole e modificato le procedure. Ora c'è trasparenza e correttezza anche negli appalti. Non è stato possibile spendere molto, ma con la politica rigorosa realizzata sinora forse potremo far meglio per i prossimi «mille giorni», quanti ce ne restano ancora d'amministrazione». Sansa, tra i risultati a suo avviso positivi, ha ricordato «l'accordo con il Cap che ha consentito di risolvere molte controversie e di mettere a punto futuri interventi anche legati alla difesa del suolo nel Ponente». Sansa ha detto, questa volta attaccando, d'essere «deluso» a causa della mancata proposte e di disponibilità al rischio «da parte delle classi d'imprenditori, industriali, commercianti».

Il sindaco, insomma, critica la «mancanza di collaborazione», come attacca, con malcelato pregiudizio», la politica del governo Berlusconi, in particolare bolla, d'accordo con l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo, la scelta di voler spendere per la difesa del suolo e tutti i rinvii delle leggi in proposito. Dove annaspa dunque la giunta? Certamente la vicenda dell'Expo non è delle più lineari: sembra che ormai si delineino delle scelte per occupare l'area già dell'esposizione colombiana naufragata miseramente in una prospettiva «minimalista». Sansa e Guala sono un po' stizziti: «Non dev'essere una vetrina snob, ma una struttura di servizio, l'affaccio al mare del centro storico».

Difficile ipotizzare una «vetrina» con un programma d'occupazione di basso profilo. Si sorvola sul pds, asse portante della maggioranza, che ha apertamente criticato le prospettive di sistemazione dell'area Expo e anche i programmi «futili» per la Nave Italia. Per Sansa non è stata una critica: «Il consigliere Carlo Repetti ha svolto un intervento costruttivo». Sansa poi sorvola sulla città sporca, male illuminata e sui giardini in abbandono e pieni di rifiuti. L'assessore Giovanni Meriana cerca di difendersi sulla «voce» della cultura, un altro settore disastroso, non solo del Comune, ma dell'intera città. Elenca le «vetrine» di palazzo Ducale e ammette, obiettivamente, che sono di alto profilo».

Mentre Sansa, soccato per il «caso Carlo Felice», dice asciutto che «non si strapperà i capelli per la partenza del sovrintendente», Meriana, a bassa voce, ammette di non «avere il potere» di annullare la convenzione con gli attuali sponsor del Ducale.

Paolo Lingua


Il sindaco e gli assessori ieri mattina durante la conferenza stampa

VENTIQUATTR'ORE

CONTROLLI
Operazione a Cornigliano, tre arrestati

Ondata di controlli nei locali pubblici del Ponente. Il commissariato di Cornigliano ha coordinato un'importante operazione, che ha portato a tre arresti e numerose denunce a piede libero. Si trattava di controlli mirati in bar e locali pubblici frequentati da persone sospette. In carcere sono finiti Luigi Sulas, di 30 anni, che deve scontare una condanna a due anni per droga; Mauro Lombardo, di 28 anni, quindici giorni per reati contro il patrimonio; Archimede Fiorulli, 31 anni, sorpreso mentre trafficava in un'auto in sosta, nascondendosi, a quanto pare, di un impermeabile. [g. c.]

[illegible]
Una famiglia intossicata dai funghi

Famiglia intossicata dai funghi secchi. Giuseppina Burlando, 59 anni, il figlio Enrico Sabatini, 24 anni, residenti in piazza Galleriardini, si sono presentati al pronto dell'ospedale San Martino accusando forti dolori addominali. Sono in osservazione [p. c.]

VICOLI
Itinerari nel centro storico per studenti

Al via l'operazione «In giro nel centro storico», destinata agli studenti delle scuole elementari e medie della provincia. Hanno aderito 60 classi, per un totale di 1800 studenti, che nelle prossime settimane saranno accompagnati dai loro insegnanti in quattro diversi itinerari suddivisi per epoche nel centro storico [p. c.]

LA SPEZIA
Niente sugli interessi per i creditori di Mugnai

La sesta commissione tributaria ha deciso che i creditori di Tiziano Mugnai non dovranno versare al fisco le tasse sugli interessi relativi ai capitali perduti nel crack dell'ex finanziere d'assalto spezzino. Il caso esaminato riguardava un pensionato che nella società di Mugnai aveva investito 50 milioni. Tra tasse e multa l'uomo avrebbe dovuto «bruciare» 23 milioni di lire. [d. ba.]

Dopo l'alluvione

I commercianti «Sospendete tutte le tasse»

GENOVA. Dura replica degli ambientalisti agli amministratori locali che nei giorni scorsi hanno battuto cassa al governo per ottenere i finanziamenti per il dopo-nubifragio. «Troviamo i soldi, ma anche le idee per prevenire le alluvioni», dice Stefano Lenzi, portavoce del WWF Liguria..

«Va bene stanziare i proventi della sovrattassa sul bollo auto e dire che è giunto il momento di un ripensamento sul contestato accordo di programma Stato-Regione, adottato meno di 8 mesi fa con un'amplissima maggioranza che ha dato via alla costruzione di nuove strade e autostrade, ma per farne cosa?».

Tra i commercianti si è levata la voce dell'Associazione commercianti, che ha chiesto la sospensione immediata di tasse e imposte comunali. «Inoltre le aziende colpite dall'alluvione del '93 hanno ancora beneficiato di alcun contributo e agevolazione». [p. c.]

Della Provincia

Una delibera per un debito di 50 mila lire

CHIAVARI. Succede anche questo: la Provincia denuncia il Comune di Chiavari per un debito di cinquanta mila lire, poi si accorge di aver sbagliato e chiede scusa, parlando di un malinteso».

Lo singolare vicenda è stata nota ieri mattina dal sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, il quale ne ha approfittato per criticare il comportamento dell'ente provinciale, che «invece di sostenere e promuovere il lavoro dei sindaci fa loro perdere soltanto tempo».

Il presunto debito è legato ad una richiesta da parte del Comune alla Provincia di sospendere le autorizzazioni a trasporti con carico eccezionale in una zona della città interessata da lavori. La Provincia ha denunciato il Comune per insolvenza, quest'ultimo ha fatto notare che il debito era inesistente, infine la giunta provinciale ha «deliberato la revoca della delibera» con la quale aveva aperto le ostilità. [f. p.]

Altra storia di appalti e mazzette con protagonista un amministratore della precedente Giunta

L'ex assessore paga per il silenzio

Dispenza avrebbe dato 50 milioni a un imprenditore

GENOVA. Accusato di avere chiesto soldi all'ex assessore socialista Carlo Dispenza (attualmente in carcere) per tacere su un appalto è finito anch'egli in manette. L'imprenditore milanese Giuseppe Zaccheria, 59 anni, titolare di «Ecologia», è stato arrestato per estorsione l'altro ieri sera nel capoluogo lombardo. Gli agenti della polizia giudiziaria Francesco Nieddu e Vincenzo Ferraro hanno aspettato che rientrasse nella sua abitazione di San Nicolao, poco dopo le 22, per bloccarlo e presentargli l'ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Enzo Pupo.

Stamane, o al più tardi, nel pomeriggio l'imprenditore sarà interrogato dal sostituto procuratore Vito Monetti che ha richiesto il provvedimento restrittivo. E' lo stesso pubblico ministero che ha indagato per Dispenza, detenuto a Marassi dal 12 ottobre scorso, ma non pare che le due inchieste abbiano qualche addentellato. Sembra piuttosto che le indagini nei confronti di Zaccheria siano autonome rispetto al filone principale, pur rientrando nel gran calderone degli appalti Amiu.

L'ex assessore Carlo Dispenza

L'ex assessore, dunque, sarebbe stato vittima di un ricatto e avrebbe versato 50 milioni all'imprenditore milanese per comprare il suo silenzio. Su cosa non è ancora possibile stabilirlo. E' un fatto, però, che «Ecologia» aveva concorso per l'appalto miliardario dei lavori di ristrutturazione dell'inceneritore della Volpara quando Dispenza sedeva in giunta. L'ipotesi della procura, dal ricatto dei 50 milioni, dovrà ora essere verificata dapprima con l'interrogatorio di Zaccheria, poi dell'ex assessore e, infine, dei personaggi di contorno di questa vicenda. Secondo l'accusa mentre l'imprenditore era in carcere per degli episodi legati alla tangentopoli lombarda, avrebbe fatto avvicinare Dispenza paventandogli la possibilità di una sua «confessione» se non ci fosse stata una congrua copertura in danaro.

Dispenza sarebbe rimasto talmente spaventato da quel «messaggio» arrivatogli in pieno Colombopoli, nella primavera del '93, da fare pervenire all'imprenditore cinquanta milioni. L'ex assessore, che da tempo però si è ritirato dalla vita politica, si trova in carcere da poco meno di un mese (è difeso dall'avvocato Luigi Fiorini perché avrebbe preteso cento milioni dai titolari della «Ecofor» di Moncalieri, i fratelli Antonio e Franco Arduino, e lo zio Lorenzo, per agevolarli negli appalti dei cassonetti della spazzatura. Interrogato da Monetti ha negato di aver ricevuto quel denaro.

Sempre nell'ambito delle inchieste che ruotano sugli appalti per la nettezza urbana è stato scarcerato ieri mattina l'ex direttore generale dell'Amiu, Gianmaria Baimo, 45 anni, difeso dall'avvocato Massimo Boggio. Era in carcere dal 9 novembre scorso per turbativa d'asta.

Attilio Lugli

«Carlo Felice» non ha potuto giocare al rialzo ed è ancora in attesa dei soldi del governo

L'addio di Ernani, ma era tutto scontato

Firenze ha potuto offrire di più e con programma più allettante

GENOVA. Anche se tutte le parti in causa cercano di smorzare acqua sul fuoco, la «grana» del Carlo Felice è scoppiata. La partenza del sovrintendente Francesco Ernani è irreversibile: domani il consiglio comunale di Firenze voterà a larghissima maggioranza il suo incarico.

Il sovrintendente è attualmente in Cile, per motivi di lavoro: ha telefonato spiegando le proprie scelte e dichiarando «di non sentirsi un traditore». Figurarsi. A guardare la vicenda con occhio freddo e con un atteggiamento psicologico razionale (e non scioccamente fanatico), invece hanno fatto molte associazioni più o meno culturali della città e qualche singolo esponente politico) i fatti sono molto semplici: a Francesco Ernani è stata avanzata un'offerta allettante sotto molti punti di vista. Un contratto economicamente più vantaggioso e per la durata di cinque anni, oltre a prospettiva di lavorare meglio, sul piano qualitativo, in un ambiente più «ricco» finanziamente e in un contesto culturale più favorevole come Firenze, che non è neppur paragonabile alla provincialissima Genova.

Semmai, può ingenerare qualche sospetto il «balletto» dell'incertezza che è durato qualche settimana, quando si sapeva benissimo che il Comune di Genova, per molti motivi (tutti validi, tra l'altro non poteva giocare al rialzo nella improvvisata «borsa del manager». Adesso le incertezze vengono dai tempi. Adriano Sansa ha telefonato a Giorgio Morales ieri mattina e ha spiegato che Ernani è ancora vincolato da contratto e che il trapasso non potrà essere immediato. Ma è ovvio che al massimo Ernani resisterà sino alla fine della stagione. Quindi occorrerà cercare in tempi stretti un nuovo sovrintendente. Non solo: Genova dovrà strappare - sembra appare facile - al governo congruo incremento dei finanziamenti statali, ormai non più proporzionali al volume di spettacoli e soprattutto di spettatori.

Ma l'interminabile «telenovela» si fermerà qui? E' meglio dire subito di no: Genova paga oggi e pagherà ancora nei prossimi anni la scelta megalomane della giunta Cerofolini che volle il modello di teatro più costoso ed elefantiaco, con le tecnolgie più sofisticate, nonostante si fossero espressi in maniera contraria tutti i componenti «addetti ai lavori» della commissionme: Ivo Chiesa, Lele Luzzati e il maestro Alberto Erede, oltre all'ingegnere-capo Giorgio Olcese. Il Carlo Felice del progetto Rossi-Gardella-Sibilla fu una operazione definita molti «consociativa», per accontentare pci, dc e psi e trovò forti opposizioni. Era meglio realizzare in una sola struttura due teatri, prosa e lirica. Ma il suggerimento d Chiesa è respinto: avrebbe fatto risparmiare decine di miliardi. [p. l.]

Uno scorcio del Carlo Felice

Alla corte ha raccontato di essersi recato a Genova dopo aver bevuto con amici

Lo slavo insiste: «Non ho ucciso»

Giallo di Chiavari: ieri la deposizione dell'imputato

GENOVA. «Non sono stato io»: Redzo Hodzic, lo slavo accusato di aver ucciso a Chiavari nella notte tra l'1 e il 2 aprile '93 la sua vicina di casa, la pensionata Francesca Mancini Ronzi - trovata morta nel letto nuda dalla cintola in giù e con reggiseno stretto intorno al collo - lo ripete da un anno e ha ripetuto anche ieri mattina davanti alla d'assise di Genova.

Era attesa la sua deposizione, che però a conti fatti ha soltanto aggiunto confusione a un dibattimento di per già confuso. C'è per esempio una discordanza sull'ora esatta del delitto, che i medici legali indicano molto approssimativamente tra le 15 e le 26 ore prima della scoperta del cadavere, avvenuta alle 21,30 del 2 aprile. C'è anche un continuo rimpallo di accuse e sospetti tra i testi. La vicina casa Veronica Cole giona Hodzic e accusa l'ex convivente ed ex carabiniere Carlo Taverna, il quale parla di un misterioso fidanzato della vittima.

Ecco perché era attesa la deposizione Hodzic. Questi, giubbotto di cuoio nero, felpa grigia e jeans stinti, calmo in apparenza, ha snocciolato una serie di elementi che, pur poco convincenti, difficilmente possono essere controbattuti. E allora: «Il 31 marzo ho litigato con mia moglie. La mattina dell'1 aprile sono andato a lavorare intenzionato a non tornare più da lei. Ho finito di lavorare verso le 17,30. Poi ho bevuto con due miei compagni di lavoro sino alle 19,30. Poi ho continuato a farlo da solo».

Stamane questi due miei colleghi, Ciaccio Campodonico e Luciano Canessa, saranno chiamati a deporre. Ha continuato Hodzic: «Mi sono ubriacato. Sono rimasto sino alle 24,30 al caffè Defilla, poi bighellonato sino alle 4 del mattino, quando ho preso un taxi (ma avevo anche fatto il biglietto del treno: ndr) e mi sono fatto portare a Genova, da parenti».

Sempre oggi saranno ascoltati due baristi del Defilla, anche se il fatto che l'imputato sia rimasto sino alle 24,30 nel bar è di poca importanza, non essendo certo l'ora del delitto.

Hodzic ha parlato poi della cognata di Genova, alla quale avrebbe regalato l'accendino che l'accusa vuole della vittima (l'imputato nega) e la quale ha deposto non certo a suo favore («Era ubriaco, strano», ha detto la donna): aveva fatto offerte molto particolari alle quali io avevo detto no. Adesso mi vuole vedicare».

L'imputato ha parlato poi anche della ferita superficiale che si è fatto in quei giorni: «Me mi sono fatto lavorando». I suoi compagni di lavoro dovranno confermare.

Oggi il processo continua. Oltre alla deposizione dei testi (meno la moglie dell'imputato, che è in coma per una epatite), è attesa la requisitoria del pubblico ministero. [f. p.]

UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 676
[illegible]: corso Buenos Aires - Corte [illegible] bruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Comunale: lungomare S. [illegible] 11

TURNO NOTTURNO 10/11
[illegible]
[illegible] Caltoli 15, tel. 730 852
[illegible]O
Fulgur: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4 tel. 771 081

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287 077

RAPALLO
[illegible]: via [illegible] 24, tel. 61 948

ZOAGLI
Vallone: piazza [illegible] 8, tel. 258.041

[illegible] E LAVAGNA
[illegible]: via Aurelia 2188, tel. 390.095

[illegible] LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.175

[illegible]LIA
Marconi: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771 119, **Recco:** 74 334, **S. Margherita:** 287 018; **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309 655, **Cogorno:** 384,620, **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.784, **Moneglia:** 48 241, **Cogoleto:** [illegible] 366; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

[illegible] Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** [illegible] 021, **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600 941; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283 611, **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32 91, **Cogoleto:** [illegible] 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Begliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagam.) [illegible] 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.; Chiavari: tel. 313.851 [illegible] **Levante:** tel. 41.384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: tel. [illegible] 509 - 51 306 - 52 508.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 74 34; **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259 156, **Chiavari:** 300.000, 309 [illegible] 342.161, **Sestri Ligure:** 41 620 - 4 050; **Riva Trigoso:** 42 385; **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49.708

MERCATI

Lunedì, Piaz Palermo, p.za B. Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Borzanese, Pegli, Prà, Voltri, Riva Trigoso
Martedì, P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì, P.za Terralba, via del Campo, p.za Tommaseo, Sestri Ponente, Prà, Cornigliano, p.le Da Vinci
Giovedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì, Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prà, Pontedecimo, piazzale Firenze, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita
Sabato, Via del Campo, via Tommaseo, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cornigliano, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2596, **Recco:** 74 032, **Camogli:** 771 143; **Portofi-** [illegible] **Santa Margherita:** [illegible] 287.996; **Rapallo:** 55 658, 54.474, 50.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 306 [illegible]22, **Lavo-** [illegible] 39.31.922; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278 [illegible] 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61.
Santa Margherita: telefono 28 70 25.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice [illegible]
Tel. 550 329/591.697
Ore 21
L. 30.000/20.000/10.000

T. della Corte — **Hamlet**
Tel. 570.2472
Orario: 20.30
L. 40.000/28.000
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, Regia di Benno Besson. Con [illegible] Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro [illegible] — **La cognate**
[illegible] 831.18.91
Or.: 20[illegible]
Lire 40.000/28.000
di Michel Tremblay, Regia di B. Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — **Se un bel giorno all'improvviso**
Tel. 839.35 89
Or.: 21
Lire 40.000/30.000
Di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. Regia di Pietro Garinei

T. della Tosse
tel. 247 07 93
Ore 21
Lire 24.000
Sala Aldo Trionfo: Beethoven, di e con Glauco Mauri
Sala Dino Campana: Bufalpinetae di e con Pep Bou e Giaume Ventura

[illegible]

Ariston 1 — **Pulp Fiction**
Tel [illegible] Or. 15
17,30/20.22,40 L. 12.000
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — **Amici per gioco, amici per sesso**
[illegible]
[illegible] 15.20/17/18.50
20.40-22.30 L. [illegible]
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine inventa un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema... e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Augustus — **Il mostro**
Tel. 568.810
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] 1 — **Prima della pioggia**
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. [illegible]
di M. Manchevski, con R. Sorbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo [illegible] — **[illegible] matrimoni e un funerale**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
[illegible]. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' [illegible]

Grattacielo — **Lo specialista**
Tel 584 400. Or.: 15,20/17,15/20,45/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Inviati molto speciali**
Tel. 561.691. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Odeon — **Il mostro**
Tel. 362 8296
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Priscilla, la regina del deserto**
Tel 561.415
Or.: 15/16.50/18.40/20.40
22,40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. 7000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — **Prestazione straordinaria**
Tel 564 849
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ma. [illegible]
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tadeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Thumbelina - Pollicina**
Tel. 565.5121
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22.30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, [illegible] ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Universale — **The Flintstones**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451. Or.: 15 ult. 22.30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel 582.451. Or.: 15 ult. 22.30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.451. Or.: 15.30 ult. 22.30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandite da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Il colore della notte**
Tel. 582.137. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ma. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.980

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.390

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 291.566

Eldorado — **Film a luci rosse**

[illegible] — **Rassegna** «Lavoro, non lavoro, senza lavoro»
Tel. 413.838
Or.: 20,30
L. 6000/5000

Carignano — **In the name of the father**
tel. 570.23.48
Ore 21,15
lit. 6000/5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21.15
Lire 6000/5000

Lumière — **Una vampata d'amore**
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22.30
L. 6000, rid. 5000
Prima va. 7000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Ancora tempo perturbato con probabili precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazio- [illegible]. **Tendenza ulteriore per domani:** lento e graduale miglioramento.

[illegible]VATI [illegible] IERI. Temperatu- [illegible] del mare 17° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 5-10 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	[illegible]	max	16	min 14
Savona		max	16	min 12
Imperia	[illegible]		17	min [illegible]

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: **15**; min: **10**. Temp. mare **17**.

[illegible] sorge alle 6,47 e tramonta alle 16,40. La **Luna** si leva alle 12,41 e cala [illegible] 23,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Maverick**
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) - Una simpatica canaglia, una fedra professionista, un infido scontro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 04' **Comm. Western**

[illegible] Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029. Or.: 15,00
17,45/20/22,15. L. 9000/6000
Lunedì 6000 - Soci 6000

CASELLA [illegible] Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel 937 930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

S.MARGHE[illegible] Centrale — **L'amante del tuo amante è...**
Tel. 288 033
Or. 21,30. L. 4900/390
Giovedì cinema
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggiamenti causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

RAPALLO [illegible] Aug[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951. Orario:
15/17,30/19,10/20,45/21,30

CHIAVARI [illegible] Cantero — **Il mostro**
Tel [illegible]
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02'

Migl[illegible] — **[illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Lingua originale

[illegible] Ariston — **Genesi - La creazione e il diluvio**
Tel. 41.505
Or.: 21,15. L. 4000/3000
Giovedì Cinema
[illegible]. Orm, con O. Annovazzi (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un ri[illegible]. N. V. 1h 35' **Biblico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 16
[illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — **Concerto di Roberto Vecchioni**
Ore 21.15
Lire 40.000/30.000

Diana 1 — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

Diana 2 — **4 matrimoni e un funerale**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
[illegible]. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Diana 3 — **Forrest Gump**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,15/22
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Eldorado — **Il mostro**
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 640.263. Or.: fer. 20,30
22,30. Fest. 16,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — **Pulp fiction**
Tel. 840.427. Or.: 20/22,30
Fest./pref.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Ambra — **Caro diario**
Tel. 51.418
Ore 21
L. 4500
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 50.987. Or.: 21,30
Fest. prefest. 15/16.15/21.30
[illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Leone
Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — **Speed** [illegible]
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible] Ondina — **Manifestazione di Amnesty International**
Tel. 692.200. Or.: 20,15
22,30. Fest. 16/18/20,15
22,30. Lire 9000/7000

[illegible] Loanese — **Scappo dalla città 2**
Tel. 689.961. Or.: 20,30
22.30. Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8000/5000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di vigilantes newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 35' **Comm.**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Peria — **Il mostro**
Tel. 675.791, [illegible]: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible]o, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Lux
OGGI RIPOSO
Or. fest. 16; fer. [illegible]
L. [illegible]

[illegible] Verdi 1 — **Forrest Gump**
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]/22,35
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi [illegible] — **Il mostro**
[illegible] 97 1048
Or.: 20,40/22,40
Lire 10.000/7000
[illegible]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Cavour
[illegible]. 61.978. Orario: 21
Prem. botteghe: 9,30/12,30
16,30/19
11 novembre: Teatro dell'Opera Giocosa in **Rigoletto**.

Centrale — **La [illegible]ana**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
[illegible]. 21. Lire 7000. Rass.: La [illegible] a altre storie lai.
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostituta e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

Imperia — **Il mostro**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Riduzione Anziani L. 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Dante — **Lo specialista**
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible]000/8000]
[illegible]. anziani L. 4000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Capitol — **Il cliente**
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 8000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole le sue testimonianze, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h. **Thriller**

[illegible] Olimpia — **The Flintstones**
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 15/21,15
Lire 6000

[illegible] Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16/22,30
Lire 6000, rid. 5000
Or. 20,15/22,30

[illegible] Ariston — **Sanremo giovani**
Or.: 20,40

C[illegible] — **Il mostro**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

San[illegible]mese — **Ruby in paradiso**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rass. «Tutti i colori del cinema» - L. 7000
di V. Nunez, con A. Jaez, J. Field, S. Mecham (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 30 **Comm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori di [illegible] anni**
[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]

Tabarin — **[illegible]mici per gioco, amici per sesso**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine [illegible] un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — **Pulp fiction**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Roof Sala due — **[illegible] Gump**
Tel. (0184) 506.080
Lire 10.000/rid. 6000
Or.: 15,30/ult. 22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Roof Sala tre — **Prestazione straordinaria**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Rubini, con [illegible] Rubini, M. Buy, G. Tadeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE IN CITTÀ** [illegible] commenti di Lietta Tornabuoni su film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 3015 (lire 952 al minuto + iva)
— **CORSE RUBATE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 [illegible] (lire 952 al minuto iva)
— **CORSE CUCINARE BENE:** le ricette di Ruggero Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 68 [illegible] (lire [illegible] al minuto + iva)

INCHIESTA

20 NOVEMBRE I PROGRAMMI E LE LISTE

«Persone nuove in una lista nuova» è lo slogan del gruppo civico Liguria Nostra

«A Camogli basta con i soprusi»

Giancarlo Mortola, 52 anni, insegnante, è il candidato sindaco. Con lui Giuseppe Bisso e Antonio Razeto. Realizzare, a livello scolastico, un polo nautico. Mantenimento dell'ospedale. Ristrutturare la piscina

Il cantante Francesco Guccini

CAMOGLI. «Persone nuove in una lista nuova» E' lo slogan di «Liguria Nostra» che candida a sindaco Giancarlo Mortola, 52 anni, insegnante camogliese. La lista numero sei corrisponde alla sesta tappa della nostra inchiesta su candidati e programmi per le elezioni del 20 novembre a Camogli. Tra i candidati ci sono Luigi Giuseppe Bisso, l'artigiano che ha costruito la staffa di sospensione, in legno d'ulivo di Camogli, della bicicletta di Francesco Moser, e Antonio Razeto, oggi pensionato, campione di pallanuoto della mitica Rari Nantes Camogli degli anni Sessanta.

Dice Mortola: «Siamo un gruppo di cittadini uniti da un forte senso civico desiderosi di amministrare con criteri trasparenti ed efficaci, senza sopportare ingerenze di partito. Abbiamo anche costituito un comitato contro i soprusi che subiscono i cittadini. In caso di vittoria faremo subito un'analisi della situazione finanziaria del Comune, un censimento degli immobili, sottoutilizzati o poco redditizi, e un'indagine per reperire fondi da enti pubblici e privati».

«Liguria Nostra» non ha ancora scelto i nomi degli assessori. Mortola ha promesso di pubblicare i nomi alla vigilia delle elezioni scegliendo gli assessori in lista e due tecnici esterni indipendenti.

Istruzione. Primo punto del programma è il polo nautico camogliese. «Liguria Nostra» ipotizza una fusione dell'istituto Colombo, attualmente sezione staccata del San Giorgio di Genova, con l'istituto Barsanti.

Sanità e igiene. Viene data importanza prioritaria al mantenimento dell'ospedale utilizzando le stanze a disposizione per la terza età.

In materia di igiene pubblica, gli sforzi della futura amministrazione saranno per la pulizia e la manutenzione delle «creuse» con potenziamento dell'illuminazione, la pulizia dei torrenti, il controllo degli scarichi e il convogliamento di tutte le acque nere nel depuratore. Inoltre è prevista nel programma la pulizia periodica della spiaggia pubblico.

Sport. «Liguria Nostra» affronta anche il problema insoluto da quattro anni, della ristrutturazione della piscina comunale.

Mortola promette di occuparsi della risistemazione dell'impianto sportivo, ma di reperire anche un'area dove realizzare un centro sportivo polivalente nella zona di Ruta, sopra Camogli.

Fabrizio Graffione

Ecco i nomi dei candidati

Indipendenti, tutti alla prima esperienza. Anni e professioni

Giancarlo Mortola ha 52 anni, insegnante di matematica all'istituto Liceti di Rapallo

CAMOGLI. Il candidato sindaco della lista civica «Liguria Nostra» è Giancarlo Mortola, 52 anni, insegnante di matematica all'istituto Liceti di Rapallo, autore di testi scolastici, membro del gruppo «Macosa» dell'Università di Genova e vicino alle associazioni di solidarietà e volontariato come il «Sol.co.» del battagliero pensionato camogliese Valerio Rodino. Ecco gli altri nomi dei candidati consiglieri.

Sono tutti indipendenti. Annunziata Amoretti Gazzale, casalinga, 41 anni, Giuseppe Luigi Bisso, artigiano pensionato, 77 anni, Maria Maddalena Bovetti, insegnante, 39 anni, Pia Bozzo Piccinino, casalinga, ex consulente del museo naturale di Genova, 44 anni, Silvana Cogholo, impiegata statale, 50 anni, Rosa Doddis, macchinista navale, laureando in psicologia, 26 anni, Elisabetta Facchiano Delucchi, medico pediatra, 42 anni, Giuseppino Goddi, capotecnico Ferrovie dello Stato, 48 anni, Fabio Nardi, funzionario società Telecomunicazioni, 37 anni, Vittorio Ragusa, capo gestione Ferrovie, 53 anni, Pietro Maria Ratti, ex funzionario Finmare, 55 anni, Antonio Razeto, pensionato, 58 anni, Corrado Reffi, infermiere, anni, Antonietta Simi Dentoni, psichiatra, 50 anni, Micol Storari, universitaria, 20 anni, Mario Vannini, operaio, 40 anni. [f. gr.]

Primo confronto ai bagni Lido

Dibattito tra i sette «sindaci» e domani bis alla Croce Verde

CAMOGLI. Risse verbali, «colpi bassi» con candidati consiglieri in prima fila a sostenere il «loro» sindaco e molta tensione, l'altra sera alla sala dei bagni Lido per il confronto tra i capilista organizzato dall'Ascot.

Una bella idea, quella del presidente Agostino Revello, di lasciare «sette minuti ai sette sindaci» per parlare di candidati e programmi. L'incontro, tuttavia, si è trasformato in una propaganda elettorale ed è durato quasi quattro ore. In sala circa cento persone. Si replicherà domani alle 21, nella sede della Croce Verde. Introdurre il dibattito sul volontariato e altre problematiche della città, il direttore del sodalizio Ettore Reali.

Le domande «concrete» presentate ai candidati dai singoli commercianti e operatori turistici sono state pochine e scontate. Dal problema della zona a traffico limitato con relativi parcheggi, al rilancio turistico, alla difficoltà di reperire nuovi posti letto, alla pulizia delle strade, alla soluzione per l'apertura del Teatro Sociale. Non si è parlato di San Fruttuoso, poco del parco marino e terrestre, alcuni accenni soltanto, da parte del professor Giancarlo Mortola, sulla valenza del «polo nautico» di Camogli. Le risposte sono state scontate. Ricalcavano ciò che i cittadini avevano probabilmente già letto sui programmi distribuiti a fiumi in questi giorni e affissi anche all'albo comunale.

Si alla «zti» ma soltanto se si realizzano nuovi parcheggi e controllario, potenziamo il servizio di pulizia e raccolta rifiuti, espropriare il Teatro Sociale oppure entrare nella società dei palchettisti proprietaria dell'immobile, per cambiare la situazione. Il dibattito si è infiammato all'inizio quando ha preso la parola Rocco Robbio, ex socialista, che assieme in lista Mille Bianchi Velieri. Ha accusato con parole «forti» Antonio Orengo, assessore «esterno» per la lista Vincenzo Tavarone, di essere stato segretario del Coreco quando il comitato aveva deliberato il via libera al contrasto della convenzione tra Tirreno Gas e Comune. Orengo ha preso la parola per rispondere brevemente ma non ha potuto finire il suo intervento perché interrotto bruscamente da Emilio Crovetto, candidato nella lista di Italo Mannucci.

I partecipanti hanno poi applaudito intermittente di un monologo che ha chiesto una «scommessa» ai candidati. Dare le dimissioni se non si rispettano tempi di attuazione dei programmi. Gualtiero Schieffino ha annunciato che Francesco Guccini sabato sera parteciperà alla serata di sostegno alla sua lista cantando alla Loggia di Ruta. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Importante commesso per la Nuova Forti

Schiarite per la Nuova Forti. La proprietà ha presentato ai sindacati una lettera di credito legato a uno grosso commesso per il gruppo proveniente dalla Turchia con la quale è intenzionata a pagare gli stipendi arretrati e le opere con l'Enel e a acquistare materie prima per ricominciare a produrre. Si è parlato anche di un nuovo partner che dovrebbe subentrare a fine mese. [l. p.]

RAPALLO TRIGOSO

Un incontro al vertice per la situazione dei cantieri

La Fincantieri avrebbe accordato ai sindacati un incontro di vertice per il 18 novembre a Roma o Trieste. La risposta attesa dagli operai di Riva Trigoso, che per ottenerla ieri hanno occupato la direzione dello stabilimento. Oggi assemblea dei cassaintegrati.

[l. p.]

CAMOGLI

L'assessore conferma: «L'ospedale non chiuderà»

L'ospedale di Camogli non chiuderà. E' stato l'assessore regionale alla Sanità a confermare la disponibilità a mantenere la struttura nel corso di un vertice tra medici e responsabili dell'Usl 3.

[f. gr.]

RECCO

Borsa di studio del Lions club Golfo Paradiso

«Indagine conoscitiva dell'azione dei club di servizio e delle associazioni di volontariato sul territorio e nei Comuni» è il titolo del tema proposto dal Lions club «Golfo Paradiso» per un concorso bandito tra gli studenti del comprensorio. Il vincitore riceverà una borsa di studio di cinque milioni. [f. gr.]

Sul porto turistico il Comune risponde agli utenti e promette azioni legali contro chi non paga il canone

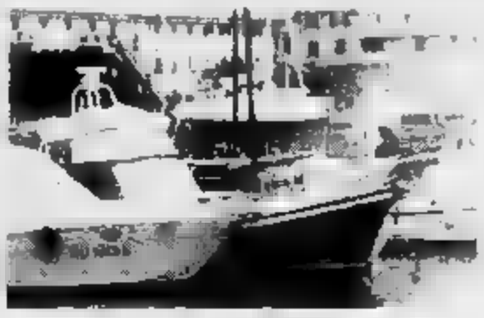
Sfrattati a Chiavari dalle case comunali

Il sindaco deciso a troncare tutte le posizioni irregolari

CHIAVARI. Agostino show ieri mattina in Comune. Il sindaco, in attesa di volare a Roma, si è tolto qualche «sassolino» dalle «scarpe». Eccoli.

Case popolari e abusivi. L'amministrazione ha avviato controlli sugli assegnatari di case comunali. Sono emerse diverse posizioni irregolari. Ai non aventi diritto, «smascherati» il Comune ha spedito le prime raccomandate. Il sindaco, in pratica, li sbatte fuori di casa.

Si legge nelle prime lettere: «Poiché attualmente a Chiavari esiste una particolare tensione abitativa e sono molte le richieste di nuclei familiari mi sono costretto a richiedere la riconsegna dell'alloggio. La diffido, pertanto a volermi riconsegnare le chiavi dell'alloggio». Tempo, a seconda dei casi, uno o due mesi.



Il porto turistico di Chiavari al centro della contesa tra Comune e utenti

Porto. Giorni fa Vito Molinari, il presidente dell'Associazione utenti Marina Chiavari, aveva puntato l'indice contro le tariffe del porticciolo, considerate troppo alte, e contro una mancata attenzione del Comune sulla struttura portuale, di cui è proprietario. Il sindaco: «Il signor Molinari deve stare attento a diffondere notizie false e tendenziose. Sono pronto a querelarlo».

E poi spiega: «Sono due anni che aumentiamo le tariffe, anche se il mercato è tale che potremmo permettercelo. C'è una lista d'attesa per un posto barca che non finisce più. E vero che altrove ci sono tariffe più basse, ma non in Liguria, che è notoriamente cara. Quelle di Chiavari, poi, rispetto ad altre località liguri sono inferiori».

Ancora sulle tariffe: «Saremo intenzionati a non aumentarle anche nel 95. È possibile però che aumentino, e di molto. Dipende dagli aumenti dei canoni demaniali previsti dalla Finanziaria: se si toccano anche di dieci lire, questa differenza la caricheremo sugli utenti del porticciolo e non certo sui contribuenti chiavaresi, che barche non hanno». Il sindaco ha anche annunciato che ricorrerà alle vie legali contro quei concessionari di posti barca e esercizi commerciali nel «marina» che da tempo non pagano il canone dovuto (un ristorante da tre anni).

Sempre in tema di porticciolo, Agostino ha respinto le accuse sulla presunta mancanza d'attenzione del Comune: «Abbiamo già finanziato un miliardo e 900 milioni nel 94 per opere portuali - stanziamenti 800 milioni nel 95 sui 18 miliardi che il Comune ha previsto di investire direttamente per le opere pubbliche. Rispetto ai vent'anni precedenti, in cui non è stato fatto nulla è già un record».

Ferrovie. Agostino ha annunciato che denuncerà l'Ente Ferrovie per «l'inaccettabile ritardo» con il quale sta portando avanti i lavori di realizzazione dei tre sottopassi ferroviari nel centro di Chiavari, fonte di disagio per gli abitanti della zona e non solo.

I sottopassi dovrebbero essere pronti per l'ottobre '95, ma difficilmente questo termine sarà rispettato.

Fabio Pozzo

Nuova Polo Volkswagen.
Sabato 12 e Domenica 13
si comincia a scoprirla.

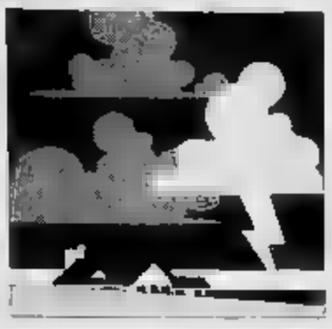
Il prossimo weekend siete invitati a conoscere la Nuova Polo. Un'auto di sostanza.

AUTOCORSICA
Via Corsica, 82 R
Piazza Rossetti, 34 R

AUTOURTITI
Via di Francia, 3E R
Via Milano, 74/A

PIAVE MOTORI
Viale Brigata Bisagno, 14 R
Viale Brigata Bisagno, 52 R

Volkswagen
C'è da fidarsi.



Loredana Giacone, composta nell'obitorio di Novello, riconosciuta dal padre e dal fidanzato

Travolta e uccisa dall'ondata di piena

Ritrovato nel Cuneese il corpo della ragazza alassina

ALBENGA. Il corpo senza vita di Loredana Giacone è stato ritrovato nella tarda mattinata di ieri a Novello, piccolo comune a cinque chilometri da Monchiero d'Alba, il paese dove sabato sera si è consumata la tragedia. Il Tanaro, ritiratosi dopo le piogge, ha lasciato sulla riva destra il corpo senza vita della ragazza. A trovarlo, ieri mattina, un agricoltore del posto. «Una scena raccapricciante», si limita a commentare l'impiegata del Comune di Novello che risponde al telefono. Che si trattasse della ragazza di Alassio strappata dalle acque all'abbraccio del fidanzato Enzo Camilli è stato chiaro dall'inizio. Tutto corrispondeva, dall'età apparente ai capelli, dall'altezza ai vestiti anche se laceri e intrisi di fango.

La certezza è venuta nel pomeriggio quando, da Monchiero d'Alba, sono arrivati i parenti e gli amici di Loredana per il riconoscimento ufficiale. Alle difficoltà per percorrere i chilometri che separano Novello si è aggiunta l'angoscia e lo sconforto. Strazianti le scene del riconoscimento avvenuto nell'obitorio piccolo cimitero del Comune cuneese, davanti al sindaco e al segretario comunale. Ad Alassio la notizia della morte di Loredana circolava con insistenza già dal mattino. Una voce, una delle tante senza conferme ufficiali. Ancora nel tardo pomeriggio Mario Giacone, il padre di Loredana, non sapeva nulla di quanto successo al punto di essere intervistato in diretta da un'emittente locale. Negli stessi minuti a Monchiero d'Alba stava avvenendo il riconoscimento. Quando la notizia è stata ufficializzata Alassio si è stretta attorno ai parenti della ragazza. Una solidarietà che, anche prima del ritrovamento del corpo, gli alassini volevano dimostrare.

Al porto, dove Enzo Camilli lavora, gli uomini della Capitaneria, i soci del Circolo nautico hanno organizzato una petizione raccogliendo più di un milione. «Abbiamo acquistato dei viveri e portare a Monchiero d'Alba, quest'oggi con un furgone alcuni di noi andranno in Piemonte. Un segno di solidarietà per le popolazioni e un omaggio a Enzo e Loredana» spiega il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo.

Ieri mattina, da Alassio, erano partiti alcuni amici di Enzo e Loredana. Il giovane marinaio, dopo la tragica serata di sabato, con Loredana travolta dalle acque in piena, è rimasto in Piemonte in cerca della ragazza. I collegamenti con Alassio erano tenuti attraverso cellulare ma, anche in questo modo era difficile riuscire a dare notizie. Per questo un gruppo di amici ieri mattina ha deciso di raggiungerlo. Dovevano portargli un po' di calore e, invece, lo hanno dovuto accompagnare, assieme al padre, a riconoscere il corpo di Loredana.

Stefano Pezzini

Al lavoro nelle strade piene di fango nel Cuneese e, nel riquadro, Loredana Giacone

Polemiche ad Albenga

«Dimenticati e abbandonati» In Consiglio sale la tensione

ALBENGA. Dopo il Conta esplode la rabbia. Quella del Consiglio comunale contro ritardi e inadeguatezza dei soccorsi da parte della protezione civile, quella dei cittadini di regione Torresi che accusano di essere stati abbandonati e dimenticati. Martedì sera il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dove, dopo aver sottolineato l'impegno dei Vigili del fuoco, dei Vigili urbani, dei volontari delle squadre antincendio e di quelli della Croce Bianca di Albenga criticano i vertici della protezione civile che non hanno dotato i soccorsi di mezzi adeguati. Un ordine del giorno approvato all'unanimità con la sola astensione del consigliere della Lega nord Sergio Savoré.

Ma la rabbia, oltre che in Consiglio comunale, è esplosa in varie zone della città. Ieri mattina un gruppo di abitanti di regione Torresi, la zona compresa tra Vadino e San Fedele, sono andati in Comune per protestare.

«Abbiamo chiesto l'intervento di qualcuno per aiutarci, abbiamo serre e coltivazioni distrutte ma non si è visto nessuno. I danni ammontano a centinaia di milioni, sia alle strutture che alle produzioni. E da noi non è passato nemmeno il sindaco a vedere come ci ha ridotto la piana», si lamentano. E accusano: «I soldi per costruire gli argini c'erano ma non sono stati spesi, si preferisce fare dei grandi progetti piuttosto che realizzare opere che possono salvare la città».

La rabbia non è solo contro il Comune ma anche contro la disorganizzazione. I commercianti di Pontelungo si lamentano per la mancanza di organizzazione e di informazione: «Il sabato pomeriggio alle 17, quando ormai era chiaro che il Centa sarebbe straripato, avessero girato un'auto per metterci in allarme probabilmente i danni sarebbero stati più contenuti», affermano. **[s. p.]**

L'opera dei vigili del fuoco

Spesso soli, in prima linea per salvare tante vite umane

Ad Albenga, da alcuni giorni, si parla il dialetto toscano. Sono i vigili del fuoco della colonna mobile della Toscana. I primi ad accorrere per dare manforte ai loro colleghi liguri. Uomini e mezzi provenienti da Firenze, Livorno, Grosseto, Lucca e Massa Carrara per aiutare una città per molti di loro sconosciuta.

Avviene sempre così, quando la grande calamità richiede la collaborazione dei comandi provinciali più vicini. E gli abitanti di Albenga, con le loro dimostrazioni di stima ed affetto, hanno riconosciuto e ringraziato l'opera svolta dal locale distaccamento e dai tanti pompieri «forestieri». Se oggi, a distanza di alcuni giorni dal disastroso straripamento del fiume Centa, la città di Albenga piange nessuna vittima, non è stato solo merito del caso e della fortuna. In ogni alluvione i gesti e gli atti di eroi senza nome, non si contano. Restano impressi soltanto nella memoria degli stessi protagonisti. Anche per chi, in divisa, svolge la professione di vigile del fuoco.

Così nessuno saprà chi lo ha salvato con il mezzo anfibio le pericolose correnti e insidie di ogni genere. Né chi, tra mille difficoltà, è stato aiutato a portarsi ai piani superiori delle abitazioni. E i rischi affrontati dai pompieri per chiudere le pericolose fughe di gas da bombole e serbatoi sparsi dovunque. Ma a Pontelungo di Albenga la signora Angela Quaglia, anni, ricorderà per sempre i vigili del fuoco. Bloccata all'interno di una cantina l'acqua alla gola, si è vista raggiungere all'ultimo to e salvare dai pompieri. Un intervento complesso, compiuto attraverso il pozzo dell'ascensore. Scendendo con funi e scale, alla luce di lampade portatili, fino a raggiungere il piano delle cantine.

Michele Costantini

IL CASO

NUOVE TRACCE DI COLLUSIONI

I pozzi inquinati sono stati chiusi

Viveri: «Stop agli aumenti dell'acqua minerale»

ALBENGA. L'allarme acqua non diminuisce ad Albenga. La paura, adesso, è quella della piena ma quella dell'inquinamento. L'Ilce ha chiuso i due pozzi inquinati da idrocarburi e immette quantità di cloro per sconfiggere l'inquinamento ma il consiglio di non usare l'acqua del rubinetto e, nel caso, di farla bollire rimane valido. Anche perchè la piena ha portato via decine di attrezzi nella Piana. Accanto a pale e trattori c'erano anche i barattoli dei diserbanti e dei pesticidi.

Il maggiore di acqua minerale ha fatto scattare in qualche commerciante l'idea di alzare, in maniera ingiustificata, i prezzi. «Invito i cittadini che si sono trovati a pagare di più le bottiglie d'acqua a portarmi lo scontrino fiscale. Toglierò subito la licenza ai negozianti che praticheranno aumenti ingiustificati», tuona il sindaco Angelo Viveri. Il primo cittadino, con un'ordine del giorno del Consiglio, ha chiesto che vengano convenzionati i laboratori in attesa che quello dell'ospedale venga riattivato.

Il Consiglio comunale ha deciso di venire incontro all'economia. Ha chiesto al governo di finanziare il Comune per permettere all'amministrazione di non dover incassare le tasse municipali dalle aziende e dei cittadini colpiti dall'alluvione. I danni sono ingenti. Da questa mattina le associazioni di categoria cominceranno a distribuire i ciclostilati per poter presentare le richieste dei danni nella speranza di ottenere qualche contributo statale promesso dal Governo. Albenga, tra pubblico e privato, ha subito danni per oltre 160 miliardi. «Ma i soldi per la ricostruzione li vogliamo subito, non tra due anni», tuona Viveri. E aggiunge: «E a gestirli deve essere in prima persona l'amministrazione, senza intermediari e senza vincoli burocratici, solo con il controllo del Consiglio».

Sul fronte della ricostruzione Albenga sta lentamente ritrovando il suo aspetto. Ieri pomeriggio un alpino impegnato nei soccorsi a Caprauna, in provincia di Cuneo, si è ferito ed è stato portato al S. Corona. Assieme alle notizie negative una notizia che viene dal mondo del divertimento. Pietro Gozzi, presidente del Silb, ha deciso di praticare sconto del 50 per cento ai giovani che entreranno nel suo locale provenienti dalle città alluvionate provincia. In segno di solidarietà, venerdì, nei locali da ballo inizierà a ballare solo a partire dalla mezzanotte. **[s. p.]**

Pozzi inquinati dopo l'alluvione

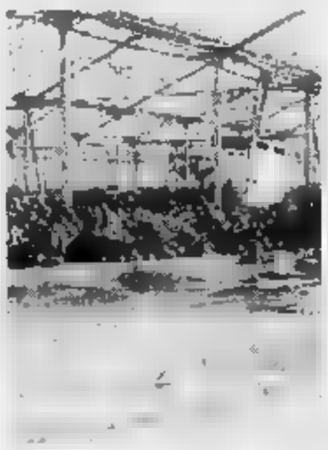
Nella Piana

Canalizzazioni insufficienti

ALBENGA. Albenga, senza dubbio, sarebbe stata allagata egualmente ma ad aggravare la situazione sono state le migliaia di serre costruite nella Piana e i canali di scolo interpoderali in gran parte ostruiti e, in molti casi, troppo piccoli per sopportare la forza d'urto delle acque. La denuncia, qualche cosa in più di una semplice ipotesi, è stata fatta da Domenico Pizzo, consigliere comunale della Lega nord, profondo conoscitore dell'agricoltura albenganese per essere stato presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» e per essere lui stesso agricoltore.

«Palleggiarsi le responsabilità non serve a La piena del Centa era inevitabile ma avrebbe potuto re devastante. Albenga non è stata allagata solo dalle acque del fiume ma anche dalle acque scolo che non hanno trovato il terreno che le avrebbe fermate ma una selva di vetro che ha convogliate dentro dei canali scolo inadeguati. Potevano andare bene due decenni fa, quando le serre erano in numero inferiore e il terreno riusciva ad assorbire, non oggi che un terzo della Piana è coperto dalle vetrine», spiega.

Pizzo parla mezzi termini di fossati sporchi. «I principali canali di scolo sono puliti ma tanti che attraversano la Piana non sono stati puliti e, con il fogliame e le sterpaglie accumulati, si sono intasati e hanno straripato. La dimostrazione è che sulla via Cristo, dove i fossati erano puliti e di grandezza adeguata, i danni sono stati più limitati che non in altre zone», sostiene Pizzeo. E aggiunge: «E' lezione che deve servire per il futuro. I diametri dei fossati devono essere allargati e, soprattutto, puliti. L'acqua caduta sulle e convogliata nei canali ormai insufficienti potrebbe fare nuovi danni negli anni a venire, meglio cominciare a lavorare per prevenire quelle che vengono definite calamità che, invece, non altro che il corso della natura che, a distanza periodica, si ripetono purtroppo ci trovano quasi sempre impreparati». **[s. p.]**



Piana allagata, bilanci drammatici

NOTIZIE FLASH

Sotto processo per l'incendio del forno

Si è iniziato il processo nei confronti di Giacinto Negro, 46 anni, abitante a Boissano e Cone 18, imputato di incendio doloso. Il 12 maggio di due anni or sono, secondo l'accusa, avrebbe incendiato l'auto dell'ex socio, Gaetano Rapisarda e della moglie, Giulia Marinoni. Inoltre, sempre secondo l'accusa, l'imputato avrebbe tentato di appiccare il fuoco al forno del panificio di Gaetano Rapisarda, a Loano. L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri della compagnia di Albenga. La sentenza è prevista per oggi. **[b. b.]**

FINALE L.

Caso Discount, la pretura il dossier del Comune

Il Comune di Finale ha fatto pervenire alla pretura tutti gli incartamenti circa il discount «Nuova distribuzione», aperto per pochi giorni in via Aurelia a Finalpia e poi «sigillato» dalle forze dell'ordine. Secondo l'amministrazione comunale di Finale Ligure l'«hard discount» non poteva aprire per inadempienze legali. Di avviso opposto i titolari dell'attività che ha sede legale ad Imperia **[a. r.]**

NOLI

Donna sparita da casa, scattano le ricerche

E' stata denunciata ieri pomeriggio ai carabinieri di Noli la scomparsa di Maria Perando, 57 anni, domiciliata in via Cavalieri di Malta. La donna, residente a Quiliano, abita a Noli da pochi mesi. Si sarebbe allontanata da casa, senza apparente motivo, nella giornata di martedì. I familiari hanno dichiarato che Maria Perando aveva lasciato l'abitazione per fare una passeggiata in centro. **[a. r.]**

I cantieri del metanodotto provocano gravi disagi alla viabilità in Riviera

Pietra, Aurelia in tilt per i lavori

Lunghe code e bus bloccati: ormai è emergenza

PIETRA L. Traffico in tilt l'altra sulla via Aurelia fra Borgio e Loano per i lavori di posa delle nuova condotte del gasdotto fra Pietra e Loano. Mercoledì alle molti automobilisti hanno impiegato minuti a percorrere i 3-4 chilometri d'Aurelia compresi fra corso Italia a levante e il confine con Loano. La coda ha superato i 4 chilometri. Bloccati anche alcuni pullman di linea. Coda di auto si sono formate anche in senso inverso da Borghetto a Pietra. Resta l'assurdità, evidenziata da molti automobilisti, di lavori non urgenti e quindi programmabili, che continuano ad essere realizzati negli orari di punta. La posa delle condotte del gas metano, fra Pietra e Loano, ha già provocato disagi e proteste ad inizio estate e nelle settimane. Sembra che sia impossibile intervenire di notte o comunque orari diversi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Porto, Consiglio diviso

Il Consiglio comunale di Pietra divide sulle strategie da seguire per tutelare spiagge della città lavori di raddoppio del porto Loano. L'altra sera i rappresentanti Adp, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, hanno abbandonato l'aula per protesta. Ha detto Buscaglia: «Il 15 dicembre verrà discusso dal Tar il ricorso contro l'ultima licenza rilasciata Loano alla Portobello. Avviare una trattativa ora ci indebolisce. Bisogna insistere sulla richiesta del piano di valutazione ambientale. Il "Via" è risposta vera al problema delle spiagge, le altre soluzioni sono vie di fuga». La maggioranza leghista (interventi di Negro, Cattaneo e Alborante) ha la linea. Ha detto il sindaco: «Adp è sorda ad ogni discorso. Cosa succederà se il "Via" darà torto? Il nostro obiettivo quello discutere, non trattare, per cercare soluzioni per tutelare le spiagge non è accettabile il ripascimento previsto. Lasciamo aperta la strada aperta». D'accordo con la Lega anche «Unità per Pietra». Mario Carrara: «Nessuno è contro il porto tutti vogliamo che si tutelino le spiagge. Quando avremo lo studio sul litorale che sta realizzando una società inglese, unito a quello dei danesi della Portobello, metterà male alla magistratura non intervenire». Carrara ha prodotto documento del 1978 in cui le Ferrovie, già allora, attribuivano molti realizzati a Loano la causa dell'erosione degli arenili pietresi. **[a. r.]**

Gli operai chiedono le garanzie della legge Prodi

«Piaggio, commissario estraneo a ogni fazione»

FINALE L. Il commissario che il ministro del Lavoro, Vito Gnutti, dovrà nominare per gestire la «Legge Prodi» alla Rinaldo Piaggio dovrà non legato a nessuna fazione politica».

Lo hanno ribadito l'altra i lavoratori. Ieri è svolto l'ennesimo vertice in Regione proprio sul tema della Prodi, «una legge dalla strada incerta, varata anni fa per consentire il salvataggio delle industrie in crisi e permetterne il rilancio», dicono in Regione. Al vertice erano presenti il presidente Mori, gli assessori Margini e Barci, i rappresentanti dei Comuni di Finale e Genova, delle amministrazioni provinciali, l'Associazioni industriali e i rappresentanti di Cigl, Cisl e Uil. Commenta il presidente Giancarlo Mori: «L'attuale situazione presenta molte zone d'ombra. C'è il problema del finanziamento della stessa legge che attualmente dispone dei fondi necessari. Vanno ribaditi gli impegni del governo sul polo velivolistico e sulla produ- aerei ala fissa. Questi problemi richiedono dei contatti sulla Piaggio fra Regione e Governo». Anche dal verti- di ieri è la richiesta della nomina di un rio «con esperienze professionali con una profonda cono- della realtà industriale ligure». La nomina del commissario sembra a questo punto strategica. Il manager o il commercialista che verrà scelto (potrebbero essere più di uno) avrà pieni poteri e il compito di risollevare le sorti della Piaggio dopo il fallimento decretato dal tribunale di Genova. Per salva- Piaggio si profila anche una vendita al miglior offerente. Il sindacato teme che la fabbrica venga smembrata e che messi in forse molti posti di lavoro. **[a. p.]**

Cortemilia e i paesi vicini sono ora ridotti in ginocchio

Viaggio nella disperazione di una provincia distrutta

CORTEMILIA. La tangenziale di Scaletta Uzzone non esiste più. La rabbia alluvionale del torrente Uzzone l'ha portata via insieme a carcasse d'animali, resti di cascine, alberi e automobili. I danni in questa zona del Piemonte sono enormi: i ponti della Provinciale per Cortemilia e quelli più piccoli, lungo le strade secondarie, sono crollati. La viabilità è quasi impossibile. Ci sono decine di famiglie isolate e contadini che non sanno come andare avanti.

E così tutti i paesi che si incontrano dopo Scaletta Castelletto Uzzone e Pezzolo, sono in ginocchio. Anche a Cortemilia la situazione è grave: le linee telefoniche ed elettriche sono state ripristinate a fatica. E', invece, ancora problematico l'approvvigionamento idrico. Il paese, famoso per la «tonda gentile», un tipo di nocciola apprezzata per la particolare bontà, è stato sommerso dal Bormida e dall'Uzzone.

Decine di piccoli e grandi negozi sono allagati o pieni di fango. In «Brovinda», che produce macchine utensili di precisione e in «Vostchenes» del gruppo Miroglio, le botteghe artigiane dei mobili e le strade del centro storico. I negozi di alimentari e il nuovo campo sportivo. A Cortemilia c'è solo spazio per la disperazione.

La disperazione della Valle Uzzone per i campi che non ci sono più. Dell'alta Langa di Gravanzano e Feisoglio dove i noccioleti sbrecciolati sono scivolati a valle nella Val Bormida di Saliceto, dove una frana blocca la Statale e una casa è pericolante. E Camerana, dove 200 dipendenti della Sinn stanno liberando i locali dell'azienda da 6.500 metri cubi di fango. Di Gorzegno e Levice, dove per giorni sono mancate luce, telefono e acqua. I danni ammontano a centinaia di miliardi. Una delle zone più laboriose del Piemonte rischia il collasso definitivo. L'area è stata visitata ieri dal ministro degli Interni, Roberto Maroni.

Anche nella provincia di Acqui la situazione non è migliore. Il ponte romano di Monastero Bormida è dinneggiato. Nella piana di Bubbio sono state cancellate dal fiume alcune aziende. Quelle rimaste, non interrotte da frane, l'Associazione grossisti «Pilalunga» di Savona ha inviato i primi aiuti. Venti quintali di frutta e verdura e casse di acqua minerale M.. la gente scuote la testa e mentre da sola ripulisce case e fabbriche dal fango pensa che questa volta forse sarà impossibile ricostruire.

Enrico Marchisio

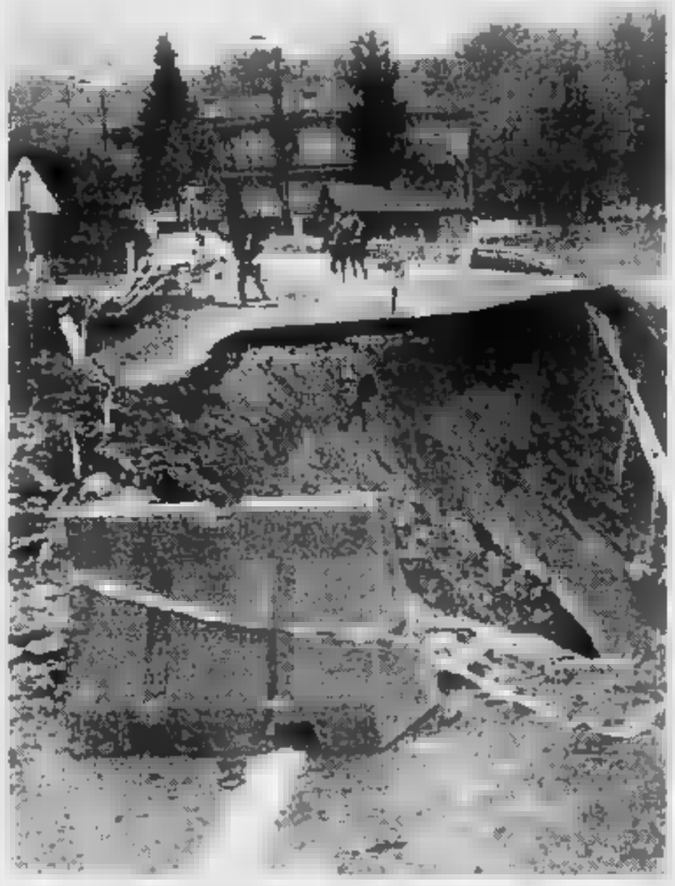
Ancora una notte d'emergenza e di soccorsi per le squadre dei Vigili del fuoco

MILLESIMO

Frane sull'autostrada

Il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino tra Roccavignale e Priero non potrà essere inaugurato la prossima primavera. L'alluvione ha provocato danni gravissimi ai cantieri e sconvolto l'assetto idrogeologico della zona interessata al passaggio del tracciato autostradale. A Priero, una parte della nuova autostrada già completata è stata in parte distrutta dalle frane e dagli allagamenti. Danni anche all'ingresso della nuova galleria di Montezemolo per smottamenti e frane nella zona che si trova in territorio piemontese.

Conferma il direttore dei lavori Luigi Pieboni, dalla sede Spea a Millesimo: «E' impossibile quantificare i danni; che ammonteranno senza dubbio a decine di miliardi. Ci sono grossi problemi di stabilità per qualche tratto del nuovo tracciato, in conseguenza della violenza dell'alluvione che in qualche tratto ha sconvolto l'assetto del territorio. Stiamo valutando la situazione, che appare molto preoccupante. Riguardo ai tempi di completamento dell'opera, non siamo in grado di dare indicazioni precise, ma occorreranno almeno sei mesi per rimediare ai danni subiti e completare il tracciato». Non ci dovrebbero essere problemi per i finanziamenti. In caso di forza maggiore è previsto l'adeguamento dei prezzi in corso d'opera del progetto e si spera che i fondi stanziati per l'emergenza tengano conto anche dei danni al raddoppio della Savona-Torino. **[e. m.]**



Sopralluoghi della polizia per frane e profonde voragini sulla strada provinciale

Cairo, fine dell'emergenza

L'ospedale torna a funzionare Indagini sulle cause dei danni

CAIRO M. Da ieri mattina per i Vigili del fuoco è terminato l'emergenza nell'entroterra di Savona. Alla caserma di Cairo, per quattro giorni centro operativo dei soccorsi e degli interventi in Val Bormida, sono rimasti alcuni autisti in supporto al personale fisso per aiutare nelle decine di interventi di bonifica dall'acqua e dal fango. Fine dell'emergenza anche per la Forestale, il cui personale è stato impegnato da sabato in modo continuo. Il segno di una parziale normalità è l'ospedale di Cairo.

Da oggi funziona a pieno regime il reparto di Medicina. Gli ambulatori e i laboratori svolgono attività regolare. Resterà fermo fino a domenica il reparto di Chirurgia, anche se alcuni piccoli interventi sono stati fatti negli ultimi giorni. Nessun problema per Radiologia, mentre è in fase di recupero anche la sala mensa e la cucina. Infermieri e medici, come al personale amministrativo e dei servizi, per quattro giorni hanno lavorato con pale e carriole per ripulire il fango il piano terra dell'ospedale. Con loro decine di volontari che hanno permesso un recupero più rapido del previsto della funzionalità dell'unica struttura sanitaria in attività in Val Bormida.

Passata la fase acuta dell'emergenza, c'è spazio per le polemiche su come si sono svolte le operazioni di soccorso, e in particolare sul fatto che episodi come l'allagamento dell'ospedale di Cairo avrebbero potuto essere evitati. Una questione che sarà discussa in Consiglio comunale per iniziativa dell'opposizione. Spiega Flavio Strocchio, portavoce dei consiglieri di minoranza: «Abbiamo preparato una serie di interrogazioni e interpellanze al sindaco e all'assessore ai lavori pubblici. Non è ancora il caso di commentarne il contenuto, ma ci sarà ampio spazio in Consiglio per valutare come mai si continuino a ripetere condizioni di rischio a Cairo in caso di maltempo».

In merito all'allagamento dell'ospedale, e di altre situazioni di pericolo nel corso del quartiere Cairo Due, sono già in corso numerosi accertamenti e inchieste da parte delle forze dell'ordine. Si tratta in particolare di valutare come mai, ad esempio, non sia stato pulito il grato del fiume Bormida all'altezza dell'abitato di Cairo o del rio Perrero. In merito erano già state fatte inchieste e controlli. Si erano suggeriti provvedimenti e interventi da effettuare, ma alla fine la situazione non è mutata.

Anche sulla costruzione di alcuni argini del Bormida ritenuti pericolosi e irregolari a monte e a valle di Cairo, più volte erano stati fatti accertamenti e segnalazioni sulla necessità di imporre la modifica di queste opere. Segnalazioni che sono state ignorate, in considerazione del fatto che ancora una volta il fiume ha rotto gli argini nella zona del cimitero e di corso Dante. **[m. p.]**

Ultimi lavori per riaprire l'ospedale

Acna: persi 5 miliardi

Isolata la cartiera di Murialdo

CENGIO. Alluvione e polemiche e, al centro, ancora lei, l'ex Acna ora Organic Chemicals. Se dal versante piemontese si lanciano accuse in merito a «sversamenti nel fiume», i dirigenti della fabbrica smentiscono categoricamente episodi di inquinamento.

«Posso garantire che, nonostante il nubifragio e le difficoltà conseguenti, l'azienda non ha creato problemi di impatto ambientale», replica Antonio Porcelli, capo del personale. Insomma, secondo la direzione, non sarebbe altro che «l'ennesima strumentalizzazione». In fabbrica, intanto, si continua ad operare per riattivare gli impianti produttivi che rimarranno fermi almeno sino a sabato prossimo. I danni, secondo un primo calcolo, ammontano a circa cinque miliardi. La sala-pompe è stata invasa dall'acqua, fuori uso anche le centraline di controllo sulle emissioni. Ed è sempre in merito allo stabilimento chimico, è meglio a come tale argomento sia stato trattato in questi giorni da alcuni mezzi di informazione, in particolare televisivi, che addirittura hanno parlato di «disastro ecologico», che in paese turba la rabbia.

A Cengio, intanto, come altrove ci si lecca le ferite e si fanno i primi bilanci. In paese la situazione sta lentamente tornando alla normalità. Ieri è operato per sgomberare il ponte di fronte alla chiesa Santa Barbara e per ripulire la diga. Il fiume è finalmente rientrato negli argini, ma lo stato d'allerta continua. I lavori a ritmo serrato anche a Murialdo dove l'altra sera si è tenuto un Consiglio comunale aperto. Si è parlato, in particolare, della cartiera, isolata dopo il crollo del ponte.

Due le soluzioni al vaglio di esperti: realizzare un guado di cui ieri il sindaco Craveri ha parlato con il magistrato del Po, o installare un ponte «Bailey» per il quale si è già effettuato un sopralluogo. Intanto, il vicesindaco Bruno Odella osserva che «i lavoratori sono ancora in cassa integrazione ed è necessario trovare una soluzione in tempi brevi».

Molti uomini sono anche impegnati nei lavori di ripristino e rimozione delle frane a Bardineto, Calizzano e Dego, dove sono crollati 4 ponti, e nella frazione Sugliani che da giorni è senza luce e acqua. Ancora disagi per i collegamenti con il Basso Piemonte. La linea ferroviaria S.Giuseppe-Ceva è sempre chiusa. Bloccata anche la statale Cengio-Saliceto e la comunale dei Pastoni Cengio-Cairo. Viabilità difficile anche su numerosi altri tracciati della Val Bormida. **[l. b.]**

Pesanti danni anche per le [illegible]riche

La Provincia ha disposto la ristrutturazione

Partono subito i lavori nella palestra dell'Itis

CAIRO M. La palestra dell'Itis e dell'Ipsia di Cairo Montenotte, spina nel fianco di studenti e insegnanti che nelle scorse settimane hanno protestato per la fermezza chiedendo un intervento urgente, verrà risistemata.

L'amministrazione provinciale, dopo il tanto atteso sopralluogo, ha annunciato che i lavori di manutenzione, per i quali è già a disposizione un finanziamento, si inizieranno «immediatamente». E finalmente ragazzi e docenti «cantano vittoria», dopo le manifestazioni, gli incontri le lettere indirizzate al Comune nelle scorse settimane.

La palestra tornerà ad essere quella di tanti anni fa. Insomma non più piscina. In caso di pioggia, dove alle prime avvisaglie di maltempo ci si muniva di bacinelle, ma una struttura dove poter seguire le lezioni di ginnastica normalmente. E conclude così una «lotta civile», come tengono a precisare gli studenti, durata settimane.

Gli allievi, insieme agli insegnanti, avevano reso pubblica la situazione di «precarietà» in cui versa l'istituto di via Allende: il problema della palestra, l'assenza di griglie di protezione alle aule del piano-terra i cui vetri vengono rotti regolarmente, e la mancanza di veneziane alle finestre.

Novità, dunque, all'Itis dove ogni giovedì, da oggi e sino fine dell'anno scolatico, genitori e ragazzi delle medie inferiori potranno visitare l'istituto e avere colloqui con i docenti. La scuola resta aperta dalle 14,20 alle 16,30. «L'iniziativa - spiega la professoressa Paola Galliano - rientra nei programmi di orientamento e offrirà la possibilità agli studenti delle scuole medie di conoscere strutture, metodi e organizzazione adottati nel nostro istituto».

Interventi di manutenzione, apertura al «pubblico» della scuola, ma non solo. Tra le iniziative in programma vi è anche una serie di manifestazioni per festeggiare i vent'anni di attività. L'Itis compie gli anni e docenti e allievi stanno elaborando programma che si svilupperà tra la fine del mese e l'inizio di dicembre.

E, a proposito di compleanni, anche all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte si sta predisponendo un programma per festeggiare, nella prossima primavera, i 30 anni di vita della scuola. **[l. b.]**

Negozianti truffati

Cairo, scoperto giro milionario di assegni a vuoto

CAIRO M. Un giro milionario di assegni a vuoto e di banconote false in tagli da 50.000 e 100.000 lire. I carabinieri stanno indagando su una serie di truffe che sarebbero state messe a segno negli ultimi mesi in diversi paesi dell'entroterra.

L'allarme era stato lanciato da alcuni Istituti di credito di Cairo, dopo la scoperta dell'emissione di assegni a vuoto per un importo di oltre 20 milioni. I carabinieri di Cengio avevano individuato e denunciato alcune persone, ma il fenomeno continua e gli assegni scoperti, piazzati nelle banche e in conti nuovo aumento. Non è escluso che qualche tempo operi in Val Bormida una banda specializzata nell'utilizzo di libretti di assegni rubati, che vengono impiegati in operazioni commerciali.

A Cairo Nontenotte e nei paesi vicini c'è allarme anche per la diffusione delle banconote contraffatte. In questo i più preoccupati sono i benzinai che ricevono i biglietti falsi (soprattutto tagli da 50.000 lire) nelle casse degli erogatori automatici di carburante. Pare che la contraffazione sia così perfetta da ingannare anche gli apparati elettronici dei distributori di benzina. **[e. m.]**

Processo in pretura

Cengio, è assolto dall'imputazione di [illegible] gravi

CENGIO. Claudio Garrello, 41 anni, abitante a Cengio in via Volta 1, è stato assolto, perchè il fatto non sussiste, dall'accusa di minacce e danni e una donna di Cairo Montenotte, A.M., che gli aveva preparato una trappola per non restituirgli un prestito di 350 mila lire. L'imputato è difeso dall'avvocato Fabio Ruffino. Garrello è accusato anche di porto di un coltello di genere proibito. Per questa imputazione ha chiesto il patteggiamento ed è stato condannato a pagare una multa di 1 milione e 85 mila lire. I fatti risalgono al 6 settembre di 3 anni fa.

Nel frattempo, la donna protagonista della vicenda, consumata da una vita balorda e da una grave malattia, è morta. A.M. aveva chiesto ed ottenuto un prestito di 350 mila lire da Claudio Garrello, che successivamente si era trovato in difficoltà economiche e le aveva chiesto di restituirgli la somma. Per evitare di pagare il debito, la donna disse ai carabinieri che l'imputato pretendeva dei soldi. I militari consigliarono a A.M. di fissare un appuntamento a Garrello e di apposterano nel luogo convenuto. Qui, bloccarono la coppia. L'imputato aveva un coltello. **[b. b.]**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Risolta la crisi alla Valbormida Non ci saranno licenziamenti

Non ci saranno licenziamenti alla «Valbormida» di Carcare. Il personale in esubero, dopo l'integrazione della vetreria nel gruppo Vetri, a Dego, sarà utilizzato nel ciclo produttivo dell'azienda e nessuno dei 45 esuberi sarà lasciato a casa. L'accordo è stato siglato fra azienda e sindacato. **[e. m.]**

CAIRO M.

Si ferisce alla gola Artigiano in ospedale

Un artigiano di Cairo ha rischiato di essere decapitato da un vetro. Si tratta di Luca Curatella, 26 anni, abitante in via 25 aprile. L'uomo è caduto mentre teneva un pezzo di vetro in mano e si è ferito alla gola, fortunatamente in modo superficiale. I medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in venti giorni. **[e. m.]**

CAIRO M.

Deve scontare sette mesi Arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Nicodemo Baggetta, 32 anni, abitante a Genova. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione della pretura genovese dovendo scontare una condanna a sette mesi di reclusione per furto. **[e. m.]**

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

Il Pretore di Savona dott.ssa M.M. Vipiana ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale nei confronti di **ATTEO Giuseppe** nato ad Acerra (NA) il 17/06/1937 e residente in Spotorno p.zza Napoleone 3. Libero-contumace. Imputato A) del reato di cui agli artt. 61 cpv. C.P. e 2 L. 15/12/1990 n. (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per avere emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati che, presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto/in parte per difetto di provvista.

	BANCA	GIORNO	IMPORTO
1)	CREDITO ITALIANO-Ag. Savona	il 16/10/91	L. 4.000.000
2)	CREDITO ITALIANO-Ag. Savona	il 07/10/91	L. 1.450.000
3)	CARISA-Ag. Spotorno	il 30/08/91	L. 2.046.698
4)	CARISA-Ag. Spotorno	il 26/08/91	L. 6.400.000
5)	CARISA-Ag. Spotorno	il 23/08/91	L. 1.488.220
6)	CARISA-Ag. Spotorno	il 15/08/91	L. 1.705.090
7)	CARISA-Ag. Spotorno	il 06/08/91	L. 9.650.000

B) del reati di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e L. 15/12/1990 n. 386 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per avere emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati senza autorizzazione del trattario:

	BANCA	GIORNO	IMPORTO
1)	CARISA-Ag. Spotorno	il 15/09/91	L. 1.636.137
2)	CARISA-Ag. Spotorno	il 30/10/91	L. 1.850.000
3)	CREDITO ITALIANO-SV	il 14/12/91	L. 700.000
4)	CREDITO ITALIANO-SV	il 10/12/91	L. 2.700.000
5)	CREDITO ITALIANO-SV	il 05/12/91	L. 8.400.000
6)	CREDITO ITALIANO-SV	il 25/11/91	L. 3.300.000
7)	CREDITO ITALIANO-SV	il 26/11/91	L. 2.000.000
8)	CREDITO ITALIANO-SV	il 26/11/91	L. 3.500.000
9)	CREDITO ITALIANO-SV	il 19/10/91	L. 4.800.000
10)	CREDITO ITALIANO-SV	il 26/10/91	L. 4.400.000
11)	CREDITO ITALIANO-SV	il 29/10/91	L. 1.900.000

P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 C.P.P. dichiara Atteo Giuseppe responsabile dei reati ascrittigli, legati dal vincolo della continuazione e, ritenuto più grave il fatto di cui all'assegno di lire 8.400.000 menzionato nel capo B, lo condanna alla pena di mesi otto di reclusione, oltre le spese.

Visto l'art. 5 L. 386/1990 ordina per l'imputato il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due e dispone la pubblicazione della presente sentenza, per un giorno, sul quotidiano «La Stampa».

Savona, 17/2/1994

IL PRETORE

D.ssa Piera Maria Vipiana

Depositato nella Cancelleria il 1 marzo 1994.

IL CANCELLIERE

Angela Zangari

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:

contrassegno

con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via

N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Debutto al Genovese, molto bravo anche Jannuzzo

La farsa della tv-verità Bramieri-Merlini sono ok

GENOVA. Un interno appartamento, una tranquilla e solida coppia dopo quarant'anni di matrimonio vissuti insieme. «Se un bel giorno all'improvvi...» piomba pacco che contiene un miliardo in contanti, come cambierà la loro vita? Quali sentimenti, quali reazioni potranno i due coniugi, i bravissimi Gino Bramieri e Marisa Merlini, in na a domenica 13 novembre al Politeama Genovese?

E' la farsa della tv-verità il tema questa pièce scritta da Jaja Fiastri Enrico Vaime. Tutto sembra così vero, ma in realtà è anche tutto falso. Gianfranco Jannuzzo dà una grande prova di camaleontismo, trasformandosi diversi perso- che irrompono nella casa dei coniugi Bramieri-Merlini sempre per metterli alla prova, sotto l'occhio indiscreto delle telecamere.

Le immagini sono carpite con l'inganno. Un falso tecnico dei telefoni ha installato microfoni e telecamere per riprendere a insaputa dei due le scen dell'intimità domestica. Le discussioni, i sogni, i desideri, legati a quel miliardo, regalo inaspettato di uno sconosciuto benefattore anche un po' scomodo tempi di tangenti.

Bastano i tre primattori a creare lo spettacolo, assicurando il divertimento per due che filano via, senza cadute di toni. Il testo del lavoro, invece, è molto consistente. A metà tra la sit-com televisiva e le gags di Beppe Grillo sulla pubblicità in televisione. Con qualche incursione, molto lieve però, sull'attualità.

Gino Bramieri al Genovese

Infatti non a immaginare che cosa sarebbe stesso lavoro affidato ad attori mediocri. Il pubblico applaude aperta. In sala echeggiano le risate per la scoppiettante interpretazione del trio.

Marisa Merlini è così naturale, e così attrice al tempo stesso. Viene da pensare che dopo carriera lunga e brillante come la sua, inevitabile che le due parti si confondano a formare una personalità poliedrica. A lei è stato tributato un calorissimo applauso non appena è entrata in scena.

Su Gino Bramieri non potevano esserci dubbi. Potrebbe fare lo spettacolo anche da solo, tanto che ad un certo punto si traveste da donna, fingendosi la moglie, e ci riesce benissimo. E' il grande mattatore di sempre, un pilastro della ditta Garinei&Giovannini, che firmano anche questa produzione.

Per il pubblico genovese è una piacevole conferma Gianfranco Jannuzzo, impegnato in cambi personaggi che gli richiedono di destreggiarsi tra slang e tic diversi. Nell'interno di appartamento dominano i divani, elemento fondamentale della tv-verità. Di quei programmi che pretendono di mostrare i sentimenti più autenti profondi degli intervistati. Che tristezza. Il testo qui si riscatta facendo riflettere chi è in platea e forse a casa, quando guardava in tv i fatti degli altri, si sentiva meno sciocco di adesso. Uno sguardo impietoso sui sentimenti a buon mercato, conditi da abbondante cinismo. Anche di chi li subisce attraverso il teleschermo.

Paola Cavallero

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Carte e tele di Duponi

Alla galleria Cesarea, in via sarem 105 rosso, è aperta la personale di Alessandro Duponi con opere di carta tela. La mostra resterà aperta fino al 12 novembre con il seguente orario: 10,30-12 e 16-19,30. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Il Filo dell'Universo

Aperta a Palazzo Andrea Doria, in piazza San Matteo, 17, la mostra antologica di filigrana della raccolta Bosio «Il filo dell'Universo», promossa Regione Liguria, Fondazione Colombo Fondazione Carige. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, chiusa il lunedì. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 4 dicembre. [m. b.]

SANTA
Da Meltzeid a Cascella

Fino al 30 novembre nelle sale esposizione dell'hotel Laurin lungomare Santa Margherita prosegue mostra collettiva degli artisti Guglielmo Meltzeid, Antonio Sbarbaro e Michele Cascella. I soggetti spaziano dai paesaggi della Riviera ai ritratti. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. [f. gr.]

CHIAVARI
La nebbia di Galli

La sensibilità dell'artista attrae le tele esposte alla galleria d'arte di via Martiri della Liberazione 65 a Chiavari. La mostra personale di Nevio Galli, pittore friulano, sta ottenendo una grande successo tra i chiavaresi. Ammirato, in particolare, il quadro in cui descrive «la nebbia», nella e nei dipinti di Nevio Galli c'è malinconia, nostalgia, tristezza, ma anche la consapevolezza della realtà. [f. gr.]

[illegible]
Le ceramiche di Cuvato

Apre sabato alle 18,30, al caffè Centrale di piazza Cavour una mostra personale di Ivan Cuvato, pittore e ceramista di Albisola. Cuvato presenta sino al 30 novembre a Rapallo i risultati della sua creativa attività di ceramista e pittore che fonde armonicamente le pulsioni trasgressive la nostalgia sublimati richiami figurativi, "amori di gioventù". [f. p.]

[illegible]
Immagine e sentimento

S'inaugura sabato alla galleria Fluxia di corso Dante una mostra personale di Anna Seccia, pittrice di Pescara. Intitolata «Misteri dell'io e figurazioni dallo spazio» la mostra, che rimarrà aperta sino al 27 novembre, propone pittura come immagine di sentimento; astrazione e colore come espressione di un pensiero che pian piano si forma e si arricchisce sulla tela. [f. p.]

RAPALLO
Un alfabeto lontano

Domani inaugura all'antivo castello sul lungomare la stra personale di Nene Martelli intitolata «Un alfabeto lontano». Orario dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. La gna è stata organizzata a cura del Comune. [f. gr.]

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman un film di Robert Zemeckis

Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field

Charles Newirth Joanna Johnston Alan Silvestri Joel Sil

Arthur Schmidt Rick Carter Don Burgess Gregory

Eric Roth Wendy Steve Tisch Steve Starkey Zemeckis

LEONE D'ORO
51ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

KATRIN CARTLIDGE JIA GREGOI

Prima della Pioggia

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Discoteca al Ducale

Musica disco degli ultimi vent'anni, questa sera, alle 22,30, alla Cisterna del Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
I «Belli fulminati nel bosco»

Inaugurazione della discoteca New Palace, in via Simone Schiaffino, a Quarto, questa sera alle 23, con «I belli fulminati nel bosco». [m. b.]

GENOVA
Cabaret italiano

Cabaret con artisti italiani e stranieri alle 21,30 al «Checkmake» di via Trebisonda. Il locale ospitò l'Instabile che lanciò Grillo e altri. In scena ci no Gigi Boero, 75 anni, autore di poesie comiche e l'attore Gi- Versetti. [m. b.]

GENOVA
Rassegna di film

si apre oggi, alle 10, al Club Amici Cinema di Sampierdarena, la rassegna cinematografica «Lavoro, non Lavoro, Lavoro» promossa dalla Regione e dalla Provincia con il Gruppo Ligure Critici Cinematografici. In programma film Padre Dana. [m. b.]

GENOVA
Serata «Trallamuffin»

Serata «Cinquesacchi» al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, col gruppo trallamuffin Sensasciou. 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Il rock dei «Crossfire»

Musica dal vivo alle 22,30, al Mascherona Club, salita Mascherona: i Cross Fire. [m. b.]

GENOVA
Fotografie immaginarie

Aperto al Ducale «Il vero immaginato», con i fotografi Lorenzo Bozzola, Maria Grazia Dellacasa, Maria Pia Olmi, Laila Pozzo Loredana Nocchiero. [m. b.]

CAMOGLI
Musica sul porticciolo

Musica dal vivo e brani richiesta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Cocktail e musica fino a tarda notte. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Liscio revival

Ballo liscio revival anni Sessanta stasera alla discoteca «Covo di Nord Est». Apertura alle 22,30. [f. gr.]

In scena alla sala Dino Campana lo spettacolo «Bufaplanetes»

Le mille bolle alla Tosse

Il catalano Pep Bou, con il suo assistente Jame Ventura, dà vita a una rappresentazione affascinante e divertente. A metà strada tra circo, teatro orientale e commedia

GENOVA. Blu-blu le mille bolle blu, ricordate? Dai cieli di Mina, dove volavano negli Anni 60, palcoscenico del Teatro della Tosse la rotta è più breve del previsto. Sì, perché, lo spettacolo «Bufaplanetes», (in italiano «Soffiapianeti»), andato in scena martedì sera nella sala Dino Campana, di bolle, appunto, tratta. Bolle di sapone di tutti i colori e di tutti i diametri, soffiate da tubicini e vere proprie condotte, cannelli a gas per saldare e persino da racchette da tennis.

Se è che una sceneggiatura, un film, spettacolo teatrale, come amia ricordare Tonino Guerra, può nascere da un semplice bicchiere d'acqua che si rovescia, il catalano Pep Bou, il suo assistente Jame Ventura, dimostra che invertendo l'ordine dei fattori, aggiungendo all'acqua detersivo per lavare i piatti, il risultato non cambia. Anzi. Con un semplice armamentario - tavolo, una sedia una serie di strumenti per soffiare - lo stravagante artista spagnolo riesce

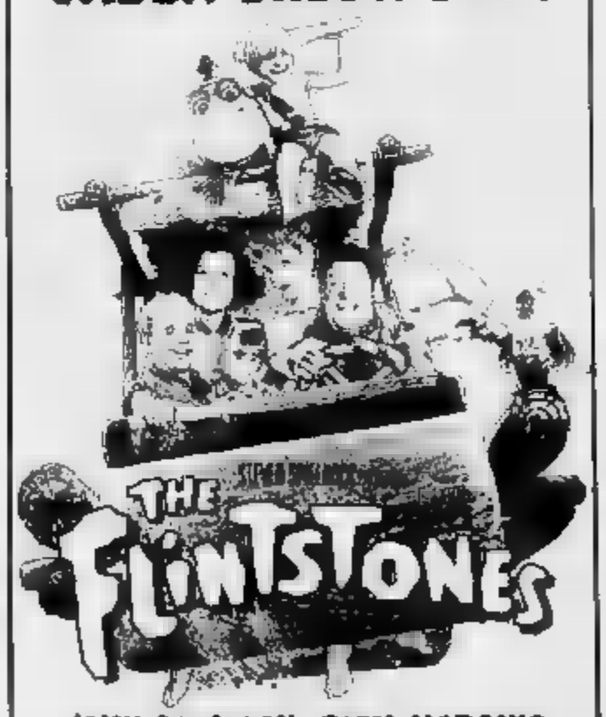
Pep Bou protagonista alla T

a dar vita ad uno spettacolo, forse po' troppo lungo (poco meno due ore), ma sicuramente convincente, affascinante e divertente.

Pep Bou, dicevamo, fa bolle di tutti i tipi, di tutti i colori, di tutte le grandezze. Si diverte a intrecciare le creazioni, a creare figure e vere proprie sculture che farebbero la gioia dei nostalgici della pop-art. Difficile classificare e catalogare «Bufaplanetes» all'interno di un genere. Lo spettacolo coniuga le primordiali del circo con il teatro orientale e la commedia. Tecnologia? Pochina davvero. Tutto quasi quello che il pubblico vede si svolge davanti agli occhi gente in sala. E scusate se è poco, in un epoca in cui David Copperfield spende miliardi per far esparire» la statua della Libertà per volare fra le volte dei palasport.

L'unica concessione «tecnologica» di cui i due artisti non possono fare a meno è la bombolotta spry per umidificare con acqua nebulizzata il «corridoio palcoscenico dove far svolazzare le bolle di sapone, pena la loro anticipata, «esplosione». Anche a Genova, dopo aver fatto il giro di cinque continenti, lo spettacolo di Pep Bou ha avuto un meritato suc-, salutato con grandi zioni. Repliche fino al 19 novembre. [m. b.]

YABBA-DABBA-DOO!



THE FLINTSTONES

JOHN GOODMAN · RICK MORANIS
O'DONNELL

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **mattina**
9,30 **Telefilm**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Diagnosi**, talk show (R)
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale Ital**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**,
18,15 rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bas**
20 — **Casa Mosca**, varietà sportivo
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia

— **Piacere di**
14 — su, giochi, cabaret, canzoni
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**,
17,15 **Starlandia**, varietà
Dance television, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
23,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
Programmi non stop

Primantenna

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Trapper John**,
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Prego si accomodi**
21,45 **Superstx sport**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno

14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
TgA, notiziario
20 — **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

[illegible]
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su** cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sport**,
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, te
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg imperia**, provinciale
12,45 **Re Artù**, cartoni a
13,15 **Telegiornale Tne**
Tg imperia, provinciale
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gi**
15,10 **d'amore**, tele
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
— **Beverly Hillbillies**, situation comedy
Fifty fifty, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg imperia**, provinciale
20,15 **Te**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tne**
22,25 **Linea sport Liguria**
Appuntamento con i gioielli
24 — **Il mondo intorno a noi**
Motor shop, informazione
1 —

Euro Mixer Tv

18 — **Tg imperia**
18,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
Tg imperia
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

11 —
11,30
12 — , serial tv
13 —
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16 — **Circuito Junior Tv**
18,30
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 **music**

Telestar

14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
18,15 **Amichevolmente con noi**
18,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **di notte**, film
Crisis, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy show**

Teleregione

12 — **Dance television**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**,
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Rubrica**
18 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg imperia**,
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
I miei quartieri
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22 — **In gio per pelo**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenews**
1,10 **Canale 7 non stop**

Eventuali errori e varia nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

COME CUCINARE BENE: le ricette di Rom Bosco commentate dal direttore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0000 (lire 952 al minuto + Iva)

Mancata sospensione dei campionati di calcio: le singolari tesi della Figc

Ma per il presidente Nicchiotti in Liguria non è successo niente

Se lo sport sbaglia

IL presidente della Federcalcio ligure, Andrea Nicchiotti, tra le giustificazioni che ha addotto sul suo mancato intervento per sospendere i campionati dilettanti e (soprattutto) giovanili a causa dell'alluvione, ha affermato tra l'altro che «soltanto» [illegible] partite su 200 sono state rinviate. Ha quindi aggiunto che le società che non volevano giocare avrebbero potuto comportarsi di conseguenza, «inviando entro una settimana una dichiarazione dei carabinieri».

E bravo Nicchiotti. Mentre tutti i telegiornali mostravano le desolate immagini della Liguria alluvionata, mentre nel vicino Piemonte avveniva una tragedia da cento morti che costringeva a sospendere persino Toro-Juve, mentre infuriavano le polemiche sui ritardi nei soccorsi, lui non interrompeva i campionati. Le società avrebbero dovuto «presentarsi ai carabinieri per farsi rilasciare [illegible] dichiarazione». Già solo questo è offensivo verso i lutti, le disgrazie, la società civile.

Che cosa crede, Nicchiotti? Che i carabinieri [illegible] avessero altro da fare che rilasciare dichiarazioni alle società di calcio? E che dovessero sprecare anche solo dieci minuti per questo anziché soccorrere la gente? E forza pubblica e ambulanze sui terreni di gioco, come avrebbero potuto esser presenti? E che significa poi che si è giocato su gran parte dei campi? Non sapeva, Nicchiotti, che c'erano morti, strade interrotte, ponti crollati, pericoli di frane? E' proprio sicuro che la cosa migliore fosse quella di spedire auto e pullmini con adulti e bambini in giro per le strade della Val Bormida? O che i loro padri e le loro madri non avessero ben altro cui pensare? O vuol far credere che la Federcalcio ligure non ha i mezzi per far sapere che l'attività è sospesa? E come ha fatto la Federcalcio piemontese a comportarsi invece in modo opposto?

Spesso lo sport, a cominciare da Matarrese, lamenta attacchi alla sua autonomia. Ecco perché avvengono, caro Matarrese, cari dirigenti del calcio. Perché la vostra organizzazione è talora [illegible] miope, come in questo caso, da commettere vergognosi errori come questo.

Ma crediamo che il problema sia infine [illegible] altro. Il signor Andrea Nicchiotti può in fondo decidere ciò che crede, senza sentir neppure il bisogno [illegible] scusarsi e andarsene. Il fatto è che adesso sono altrettanto responsabili i [illegible] «superiori». Quelli che [illegible] gli impongono di farlo.

Roberto Baglietto

Andrea Nicchiotti, presidente della Federcalcio regionale, messo da più parti sotto accusa per il [illegible] «stop» all'intera attività calcistica nel week-end della tragica alluvione, ha reagito parlando [illegible] «polemiche gratuite», di «frottole», di «risposta migliore data dalle sole otto partite rinviate su [illegible].

Gravissimo, poi, che [illegible] responsabile dell'attività ligure sostenga: «non [illegible] il [illegible] di fermare tutto». Ma secondo lui l'alluvione dov'è avvenuta? In Patagonia? E allora quando [illegible] tiene sia il momento di intervenire? In [illegible] di guerra nucleare? La Figc ha peccato prima di pressapochismo, ora peggiora la situazione dando sfogo alla presunzione. Ma ci ha pensato qualcuno a [illegible] poteva succedere [illegible] grandi e piccoli in viaggio su certe strade? Non è, [illegible] sa, solo un problema di campi, comunque malconci e talora distrutti: «Noi per arrivare [illegible] Genova abbiamo dovuto attraversare strade da film di Indiana Jones», ha detto il presidente dell'Alassio, Giulio Grassi.

Capitolo società. Nicchiotti è addirittura irresistibile, se non fosse per la drammaticità [illegible] momento, quando chiede l'invio di dichiarazioni dei carabinieri nel giro di una settimana per «graziare» le squadre che non erano potute andare a giocare. Sarà anche regolamento federale, ma assomiglia a una fesseria che in momenti come questo era meglio [illegible] sentire.

«Bisognava fermare l'attività, non fosse altro per rispetto verso chi ha perso tutto, per rispetto dei morti», ha detto Franco Pensiero, presidente di una Cairese che pure [illegible] giocato in casa e vinto. Non è difficile trovare persone [illegible] buon senso. Quello mancato ai dirigenti federali. Che tra l'altro [illegible] sostengono anche che [illegible] c'era il tempo per avvisare le società. E qui c'è una contraddizione: allora, «non era il caso», e «non siamo riusciti [illegible] intervenire»?

Certo, se in Comitato il sabato è considerato giorno festivo e non c'è nessuno, è un po' difficile avvisare [illegible] gente... Però qualcuno, dice Nicchiotti, ha chiamato per spiegare le proprie difficoltà. Già: si vede che quel qualcuno poteva utilizzare il telefono. Non ha saputo, presidente, che siccome «non era [illegible] caso di sospendere tutto», da certe zone non si poteva nemmeno telefonare?

[r. bg.]

Andrea Nicchiotti e un'eloquente immagine dei danni causati dall'alluvione: adesso è così il centro polisportivo [illegible] Cengio

Mentre i cadetti preparano le gare della terza serata, le nove formazioni dei «big» sono al debutto

Nelle boccette il «battesimo» della serie A

La massima categoria scatta domani: e c'è subito Cin Cin-Haiti

Debutta la serie A domani sera nel campionato interprovinciale. Nove le squadre, in [illegible] torneo che s'annuncia ricco [illegible] emozioni. I 4 raggruppamenti di B sono giunti invece alla terza giornata e non mancano gli spunti interessanti.

Avvio [illegible] il botto. Meglio così la A non poteva iniziare. Il calendario debutta infatti con la sfida Cin Cin Borghetto-Haiti Loano, ben più di un derby. I due sodalizi infatti detengono le quotazioni più alte per la vittoria finale. La squadra di Gino Panella (il «Milan delle boccette», visto [illegible] ha vinto gli ultimi tre campionati) vuol partire alla grande, dimostrando che anche [illegible] questa stagione per gli avversari non c'è scampo. Ma l'Haiti Loano, presieduto da Mario Gavioli, punta a salire sul gradino più alto del podio. Insomma uno scontro [illegible] vedere, [illegible] quello che oppone i due Dlf savonesi (Maura e Ilda) nell'altro clou della «prima». Riposa [illegible] Monete (nelle cui file milita il presidente provinciale Cancellara) in [illegible] giornata che propone anche Lady-Carla e Black Bull-Pontevecchio.

Una poltrona per due. Una coppia al comando del primo raggruppamento di B: Cin Cin e S. Isidoro, entrambe a quota [illegible]. I ponentini saranno [illegible] ospiti dell'Odissea Calizzano (7). I [illegible] vanno in casa del Quiliano (2). La giornata [illegible] offre anche Quadrifoglio II (3)-VII Usl (5); Gatto Nero II (3)-Italia (8); Avis (6)-S. Genesio (0); Polisportiva (5)-Splendor (7); rip. Dlf Maura.

Gatto Nero in fuga. I varazzini (10) sono ospiti dell'Italia Cogoleto [illegible] in una partita che non [illegible] presenta difficile. Il Dlf Ilda (9) immediato inseguitore è invece atteso dalla VII Usl (6). Le altre: S. Isidoro II (5)-Polisp. II (3); [illegible]. Genesio I (4)-Black Bull (5); Arci Sciarborasca (5)-La Boccia (8); Zinolese (1)-Quadrifoglio (4); rip. Quiliano.

A caccia di Haiti. Il «gabs» loanese (10) attende lo Sport Pietra (4) in una partita [illegible] storia. Le altre: Pontev. (6)-Cavalluccio II (5); Sport Finale (8)-Cin Cin (6); Bobobo (7)-Roma Finale (3); Italia (9)-Odissea (9); Circ. Ricr. (2)-Giardini II (2).

Grande equilibrio. E' quello del 4° girone, che presenta queste sfide: Giardini I (5)-Berfi's (5); Garden (8)-Ariston (8); Cin Cin (6)-Bobobo (7); Carla (7)-Sport F. (1); Moneta (7)-Lady (5); Cavalli. (4)-Como (3).

[g. o.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
[illegible] Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
[illegible] L. Salvadori,
A. [illegible] Garrone,
S. [illegible] e E. Settia
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

[illegible] collezione di 17 volumi [illegible] vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchelburg,
T. [illegible] e P. [illegible]
a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grome
a L. 45.000

LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN EDICOLA E GRANDI MOSTRE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Pallanuoto: sabato scatta la A1, i biancazzurri a Catania contro la quotata matricola Paguros

D'Angelo: «Il Recco è da playoff»

Il nuovo tecnico rilancia le ambizioni dell'Ansaldo

RECCO. Al via senza paura, consci di poter disputare un buon campionato. L' atmosfera nel clan dell'Ansaldo Recco, alla vigilia della trasferta di Catania per sfidare la rinforzatissima matricola Paguros nel debutto della A1 1994/'95, è distesa. E l'ambiente fiducioso, nonostante quel computer della Fin che la settimana scorsa, a Roma, ha stilato un inizio di campionato da brividi: Paguros fuori, Posillipo in crisi, Roma fuori, Brescia in crisi, Ortigia fuori e alla sesta il derby contro il Savona a Punta Sant'Anna. Ma con filosofia tutta napoletana, il nuovo tecnico Vincenzo D'Angelo tende a sdrammatizzare anche questa «tegola».

Dice: «Potrei usare la solita frase, che intanto prima o poi bisogna affrontarle tutte, le avversarie. Ritengo che l'inizio sia certo facile, ma ho molta fiducia nella mia squadra. Vedo come i ragazzi lavorano, come hanno voglia di apprendere, come si impegnano con meticolosità, provano e riprovano schemi diversi da quelli del passato. Poiché il nostro obiettivo sono i playoff, entrare cioè tra le prime otto per dare interesse alla parte finale di stagione, dovremo scendere in vasca consapevoli del valore delle squadre da affrontare, ma anche consci delle nostre notevoli potenzialità».

Tanti i giovani in squadra: D'Angelo fa benissimo a caricare l'ambiente, a galvanizzarlo. In passato, forse, è mancata proprio la «carica» giusta. Dopo l'ultimo posto della scorsa stagione, l'obiettivo primario dovrebbe essere la salvezza, ovvero evitare 13° e 14° posto. Invece la società del presidente Gianni Carbone guarda in alto, ha altre mire che non la semplice permanenza in A1. Giustissimo, anche perché i rinforzi sono da obiettivi superiori. Intanto due stranieri, mentre nell'ultima stagione l'Ansaldo ne era sprovvista: l'ex Savona, Mirko Vicevic, e il centrobon Perovic.

Due montenegrini che in questo prima fase della preparazione hanno subito dimostrato di possedere dei «numeri»: di Vicevic già si sapeva, Perovic è stata piacevole sorpresa. Terzo inserimento, un portiere di riserva esperto come Ferrari, ex Chiavari (con Bozzo, lo scorso anno prezioso sostituto di Vio durante l'infortunio, che è lasciato liberol. Alla società chiavarese è andato in cambio Ginocchio, mentre Marco «Gus Baldinati, un pezzo di storia della Pro Recco, è accasato alla Sturla.

La rosa è comunque completa in tutti i reparti, con l'unico punto interrogativo concernente Rainero: il giovane difensore è impegnato nel servizio militare, non può allenarsi con continuità, mentre a D'Angelo servirebbe avere sempre, per provare e riprovare gli schemi, la squadra al completo. Vale a dire Vio, Ferrari, Rainero, Cavallini, Vicevic, Trobino, Temellini, Capurro, Perovic, Antonucci, Riccadonna, Mangiante, Boldrini e Rapezzi.

Enzo D'Angelo indica la strada al Recco

Quattordici giocatori per tredici calottine, con altri giovani della Juniores e degli Allievi comunque sempre sotto stretta osservazione. Perché è dal vivaio che la società di Carbone spera di tirar fuori altri campioni per tornare in alto. E con supervisore D'Angelo, colui che negli ultimi anni a Napoli ha portato le giovanili a livelli eccellenti, il futuro è garantito. L'Ansaldo presenterà ufficialmente la squadra martedì prossimo alla «Manuelina»: ospite d'onore, Ratko Rudic.

Mario Scartozzoni

Per lo scudetto, solo Roma o Posillipo?

Pescara e Savona sono le alternative alle «big» ma piacciono anche Como e squadre siciliane

Sarà un duello Posillipo-Roma come tutti, D'Angelo compreso, prevedono, oppure spunterà qualche outsider? Eventualmente, chi? Appurato il valore delle due sopracitate (anche il team di De Crescendo ha seguito un paio di cambi stranieri «a rischio», via Sostar e Humbert e dentro Tutic e Popovic), rimane l'interrogativo sulla possibile terza incomoda.

Potrebbe esser l'Athena Savona, Claudio Mistrangelo che ha irrobustito la difesa con il ritorno di Bovo (ma ha perso Sciacero, Pisano e Santamaria). L'amalgama e la conoscenza fra i giocatori potrebbero costituire l'elemento vincente, unito al buon inizio di calendario: Canottieri, Catania, Volturno, Florentia e Modena, solo due in trasferta (a Catania e Firenze), prima del derby a Punta S. Anna: arrivare a Recco a punteggio pieno non sembra un'ipotesi campata in aria.

E poi? Attenti al Pescara, che tramite Gabriele Pomilio piange sempre miseria, e poi riesce sistematicamente a costruire un «sette» di primo piano. Il ritorno di Pomilio jr. e di Estiarte, insieme all'acquisto di Bezmalinovic, dovrebbero aver tappato in modo più che ottimale i «buchi». La squadra rivelazione potrebbe essere Paguros, la formazione catanese che si è mossa di più sul mercato, razziando una coppia di stranieri valida (Lusic e Uskokovic) e muovendosi sul mercato italiano con estrema praticità (presi il portiere Micchia, Piccione che era in predicato di finire a Savona, Marco Pagliarini).

Si affida alla continuità l'Ortigia, col tecnico ligure Romolo Parodi che avrà un centrobon di valore dopo la morte dello sfortunato Caldarella: Simone Feoli. Poi il Como, che con Simone ha iniziato andando a vincere a Zagabria la Coppa Comen. Forte in avanti con Simone e Toth, porta Gerini pronosticato come il futuro numero uno della Nazionale, i lariani potrebbero stupire. Anche Florentia, Volturno, Canottieri, Catania, Brescia e Modena, non vogliono sfigurare. [g. s.]

Ognjen Krzic, il mancino del Savona

Il Genovese ha vinto il Rally della Lana

La «Grifone» vola con Piero Longhi

GENOVA. Sorpasso riuscito. Piero Longhi (Toyota Celica, scuderia Grifone-Esso, navigatore Flavio Zanella) ha vinto il 22° Rally della Lana, ottava prova del Campionato italiano rally Totip e, sfruttando il ritiro di Gianfranco Cunico (Ford Escort, scuderia Martini Racing) si è portato in testa alla classifica dell'assoluto. A decidere, dal 18 al 20 novembre, sarà la Targa Florio in Sicilia.

Gara prestigiosa, nella quale i portacolori della Grifone si è sempre distinto. «Una prova di prestigio, ma della Sicilia e in particolare della Targa Florio ho un buon ricordo. Prove non lunghissime, che favorirebbero Cunico dotato di maggior resistenza ed esperienza; speriamo di riuscire a difendere gli otto punti di vantaggio attuali. Al 'Lana' mi hanno impressionato le nuove gomme Michelin, sul bagnato davvero efficaci».

102 punti Longhi, 94 Cunico; più distanziati gli altri, ad iniziare da Liatti (87,75) e dall'altro «grifoncino», Gibo Pianezzola (53). Longhi, oltre ad aver conquistato il primato personale, ha fatto acquisire alla Toyota la certezza della conquista del Campionato italiano marche. 124 punti per la casa giapponese, 115 per la Ford e 111,75 per la Subaru. Più distanziate, Lancia (63) e Renault (47,50).

Nello stesso fine settimana, in Spagna, l'equipaggio RF Grifone Bertone e Chiapponi Toyota Celica ha vinto da dominatore il Rally di Spagna-Rac de Catalunya, valido per la Coppa Fia 2 litri. Bertone è partito in testa e ha via via incrementato il proprio vantaggio. Ancora un successo per la scuderia genovese, in Belgio: Aghini-Farnocchia Toyota Celica hanno rimuzzato gli attacchi portati da Snijers, vincendo il Rally di Condroz.

Nel prossimo fine settimana, doppio appuntamento. Al Rally Internazionale di Roma sarà al via una Toyota Celica 4wd con Caldarola-Imperio; al Rally Valdinievole, valido per la Coppa Italia di zona, sarà schierata un'altra Toyota Celica, quella di Zucchetti-Zanella. [g. s.]

Sideco ed Eurosei brillano in C1 e in B

Ora Recco e Genova sognano col rugby

Il calcio va male, la pallanuoto e il volley devono iniziare, chi tiene alto l'onore dello sport di Recco? Il rugby, finalmente. La Sideco guidata da Pompeo De Bernardi dopo 4 giornate è al secondo posto in C1, dietro l'imbattuto Iri-Milano. E i punti potevano essere otto, senza quella sconfitta di misura a Cecina (9-8) alcune settimane fa, maturata nei minuti di recupero.

Il tecnico recchese è comunque molto soddisfatto di questo avvio: «Sabato abbiamo vinto di misura ad Alessandria, nella fase di mischia, e questo probabilmente bilancia la sconfitta di Cecina. Il campo era impossibile, le condizioni atmosferiche da inferno, e gli avvenimenti delle ore successive in Piemonte, e nell'Alessandrino in particolare, confermano tutto questo...».

Preso atto delle difficoltà, il futuro della palla ovale biancoceleste sembra sempre più proiettato verso la serie B. Il nostro vero obiettivo rimane quello di raggiungere i primi tre posti, non il primo in assoluto. Però, se a gioco lungo ci troveremo ancora in corsa per il passaggio tra i cadetti, non molleremo di certo. L'Iride Milano sembra indubbiamente il quindici più completo; poi la possibile sorpresa Cernusco e qualche toscano che si propone sempre al vertice, sfruttando in particolare il fattore casa». La classifica di C1: Iride Milano p. 8; Sideco, Cecina e Cernusco sul Naviglio 6, Velate e Cus Pisa 4, Lainate, Dlf Alessandria e Elah Sestri Ponente 2; Biella 0.

Chi punta a salire dalla C1 in B, chi dalla serie cadetta alla A2: spostandosi di pochi chilometri, eccoci a Genova con Marco Bollesan e il suo Eurosei Cus. Vittorioso in maniera rocambolesca sul Cus Ferrara (per i genovesi, due mete nei minuti finali) e balzato al comando a minigirone a cinque squadre, insieme agli stessi emiliani. Classifica dopo 5 turni: Eurosei e Cus Ferrara p. 6; Amatori Parma e Quasar Livorno 4; Cus Milano 0. Insomma, il rugby ligure sogna. [g. s.]

SPORT E SALUTE

Col calcio, pure il basket diventa «alluvionato»

Sport giovanili sempre in primo piano, anche se quello visto sabato e domenica su alcuni campi locali di calcio non si può definire football: tanta buona volontà da parte dei giovani schierati, ma terreni pesantissimi e tanti rinvii. Salta infatti tutto un turno degli Esordienti (ma chi è quel «coraggioso», o incosciente, che ha dato inizio a Caperanese-Entella?) ed alcune partite dei tornei maggiori. Tutto ok invece per altri sport di squadra come il basket, o individuali come scherma e ginnastica artistica.

Il calcio giovanile è finito sott'acqua

CALCIO

I maghi della pioggia

Rinviati tutti gli incontri degli **Esordienti**, nella sfilza di «non disputate» stona solo Caperanese-Entella, sospesa sull'1-1. Gran bel coraggio (o incoscienza?) far iniziare una partita, domenica mattina, a ragazzini in così tenera età... E pensare che il designatore arbitrale aveva dato ordine di non far neppure iniziare le partite Esordienti: subito ascoltato.

Un solo incontro «saltato» invece nei **Giovanissimi**, quello tra Lavagna e Sestri Levante. Poi Carlo Grasso-Camogli 3-1, Entella S.R.L.-Caperanese 0-5, Villaggio-Casarza Ligure 1-2, Calvarese-Rivasamba 6-2 per questa classifica, dopo tre giornate: Calvarese e Carlo Grasso p. 6; Camogli e Casarza Ligure 4; Lavagna, Rivasamba e Caperanese 2; Sestri Levante e Villaggio 1; Entella S.R.L. 0.

Torneo **Allievi** che è giunto soltanto alla seconda giornata, con l'Entella S.R.L. di Gianni Comini che è rimasta l' unica a punteggio pieno. Rinviata Sammargheritese-Carasco, i risultati: Rivasamba-Entella S.R.L. 1-6, Arecco-Villaggio 2-4, Casarza Ligure-Carlo Grasso 0-2, Sestri Levante-Pro Recco 5-1, Caperanese-Calvarese 3-1. Classifica: Entella p. 4; Caperanese, Villaggio e Sestri Levante 3; Arecco, Carlo Grasso e Rivasamba 2; Casarza Ligure, Calvarese e Carasco 1; Pro Recco e Samm 0.

BASKET

Piccoli, grandi coach

Il maltempo non ha risparmiato neppure il basket giovanile. Un solo aneddoto da ponente, con la curiosa dicitura adottata dalla Federbasket per Albenga-Ventimiglia Allievi: non disputata per alluvione. Mai termine fu più lampante sua drammaticità. A levante, tutto regolare: l'Alcione Rapallo, dopo aver superato il Don (59-29), è stato sconfitto dall'Athletic (121-48). Ottima impresa del Villaggio sul Pool Basket (91-67), in classifica l'Alcione (tre gare giocate) ha 4 punti, il Villaggio (due giocate) segue a quota 2. Sia a Rapallo che a S. Salvatore, pochi appassionati lavorano con tanto impegno e pochi mezzi a loro disposizione. Sempre nell'ombra, a «brillare» sono poi gli allenatori delle prime squadre, quando qualche giovane arriva a giocare fra i «grandi»: anche modesti, questi educatori del basket minore, ma preziosi per non perdere le tradizioni della pallacanestro locale.

Martina non fallisce

In Italia o all'estero, è sempre tempo di Rapallo Scherma. Nell'ultimo fine settimana, gli allievi di Gabriella Bozza erano impegnati a Zalaegerszeg (Ungheria) in un torneo internazionale Under 17 (Cadetti). «Naturalmente» Martina Bacigalupo ha sbaragliato il campo, vincendo nel fioretto femminile.

Continua a mietere successi, Martina, «gasata» dal recente titolo tricolore di fioretto conquistato ad Anzio: ad Ungheria, subito la conferma di essere la numero uno in Italia. Ma a Zalaegerszeg buoni risultati sono stati ottenuti da tutta la società rapallese: Nicola Perucchio ha ottenuto il secondo posto e Marco Pistacchi l'ottavo nel fioretto maschile.

A Rimini, per i prossimi campionati italiani di categoria, Gabriella Bozza è pronta a raccogliere... tanto ora! Con dietro un gruppo di giovanissimi che spingono: Giorgio Canale, Alessandra Ardito, Federica Pettazzi, Enrico Forzanini e Davide Varisco i più promettenti.

GINNASTICA

Vola la Pro Chiavari

Dagli otto agli undici anni, eppure per la ginnastica artistica sono già... Allieve. Crescono in fretta, queste ragazzine; quando poi della società Pro Chiavari, crescono con ottimi risultati anche dal punto di vista agonistico, solo formativo. All'ultima uscita in regione, per la prima prova del campionato ligure di serie C, il quintetto di «allieve» della Pro Chiavari ha ottenuto il secondo posto dietro il Sestri Ponente e davanti alla Sampierdarenese. Tre le prove previste (la seconda a Savona il 4 dicembre), due società liguri passeranno alla fase interregionale: salvo clamorose sorprese la «Pro» dovrebbe essere una di queste. Ecco i nomi del pokerissimo chiavarese: Elisa Bacigalupo, Giulia Ceccacci, Ludovica Pellegni, Michela Purro, Federica Raimondi. [g. s.]

PIAGGIO CENTER ICARDI GIORGIO snc

Promozioni valide fino al 15/11/94.

L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*

L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE*

L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*

* Le tre offerte non sono cumulabili.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI

ALASSIO (SV) - Via Hanbury, 49 - Telefono 0182-64.35.84
ALASSIO (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
ALBENGA (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25

PIAGGIO

Disponibile nelle nuove versioni:
■ PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - ■ PIANALE ALLUNGATO RIBALTABILE 2,35 m
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale [illegible] pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi [illegible] Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon [illegible] provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma [illegible] finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 [illegible] milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna [illegible] Nevada e [illegible] milioni per Espace [illegible] Safrane. Offerte non cumulabili [illegible] altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente [illegible] vetture disponibili [illegible] Concessionaria.

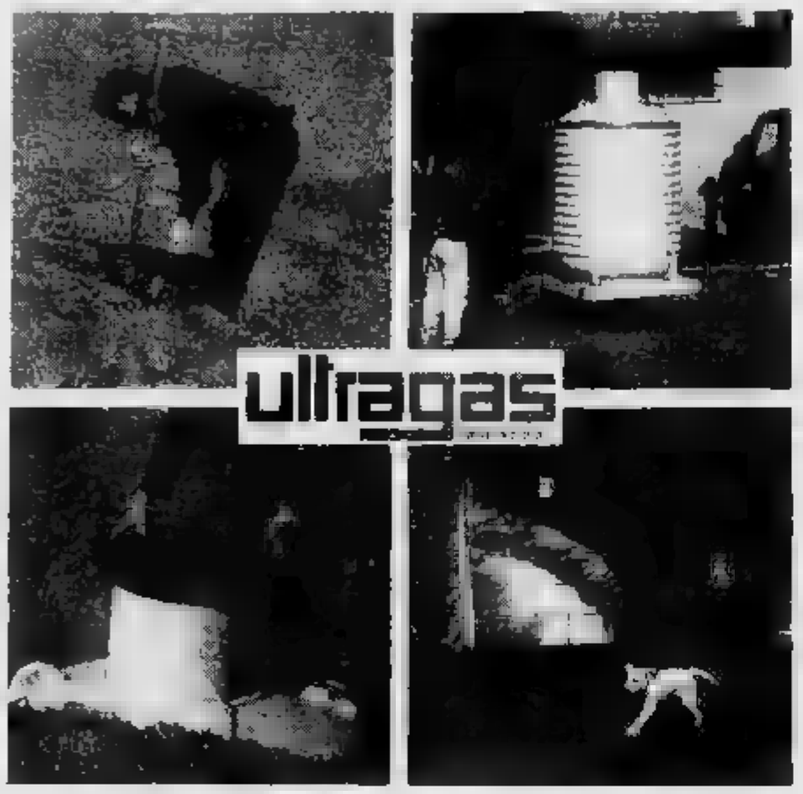
Aut. Min. Ind. Sicilia 13/1/1994. L'iniziativa avrà inizio entro il 31/12/94 in possesso di [illegible] i Concessionari Renault sono tutte Pagine Gialle. Renault seguite individuati all'

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

SPECIALE RISCALDAMENTO

L'ENERGIA C'È ma non si vede



I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS
INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI - ECONOMICI - SICURI

ALBENGA - REGIONE MASSARI - TEL. 0182 20.190 / 20.040

---

019 **690774**

NUMERO VERDE **167 015576**
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Per risolvere
ogni problema di riscaldamento

Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.

CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
Uffici: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019 690778

ALBENGA PETROLI S.P.A.
CONSOCIATA *ERG* PETROLI SPA

ERG

Sede:
Regione Rapalline 38 - 17030 CAMPOCHIESA D'ALBENGA
Telefono 0182 20.069 - Telex 0182 20.060

20069 *il numero che vi scalda la CASA*

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO 3
TEL. 0182 548.080/7 - FAX 0182 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

IMPIANTI

ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO: baltur - CALDAIE - CONDIZIONATORI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 801.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 10 Novembre 1994 in 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Due operai al lavoro [illegible] di strada dissestata che porta in frazione Calvo

Sopralluogo del prefetto nel fango di Ventimiglia, gli interventi dei politici

Ancora pioggia, torna la paura

Si temono altri dissesti nell'estremo Ponente già colpito a fondo. Primi bilanci nell'entroterra: un miliardo [illegible] mezzo [illegible] Borghetto, [illegible] miliardo a Vessalico dove sono arrivate le cisterne per l'acqua potabile

IMPERIA. Mentre [illegible] cominciano a stimare i danni dell'alluvione [illegible] Valle Arroscia (a Vessalico sono intanto arrivate le cisterne con l'acqua potabile), ricomincia la pioggia e aumentano i timori: le precipitazioni sono riprese ieri sera. Tra le zone più a rischio, quella di Ventimiglia. Proprio una parlamentare ventimigliese, Sonia Viale, è tra i firmatari del documento che ha permesso di ottenere lo stato [illegible] calamità naturale. I consiglieri regionali hanno anche chiesto [illegible] variazione della tassa automobilistica in tutta la Liguria per assicurare altri finanziamenti.

Proposte. Pure Sonia Viale [illegible] sottoscritto lunedì il documento presentato al presidente del Consiglio in cui si chiedeva «in quali tempi il Governo ritenga [illegible] intervenire per ripristinare le strutture gravemente danneggiate». Tra [illegible] province interessate, figurano anche quelle di Imperia [illegible] Savona. La proposta di legge formulata da undici consiglieri regionali sollecita inoltre interventi per [illegible] popolazioni colpite dalle alluvioni, con la variazione della tassa automobilistica del 110 per cento rispetto ai precedenti importi, [illegible] partire dal 1° gennaio '95. Un passo contestato da Wwf, Legambiente, Italia Nostra e Pro Natura: «Va bene stanziare i proventi della sovrattassa sul bollo auto, [illegible] per farne cosa? Vorremmo sapere come mai la maggioranza ha disattevato le norme di salvaguardia della legge regionale sulla difesa del suolo e [illegible] mai [illegible] Province non abbiano predisposto nemmeno uno studio per i piani di bacino».

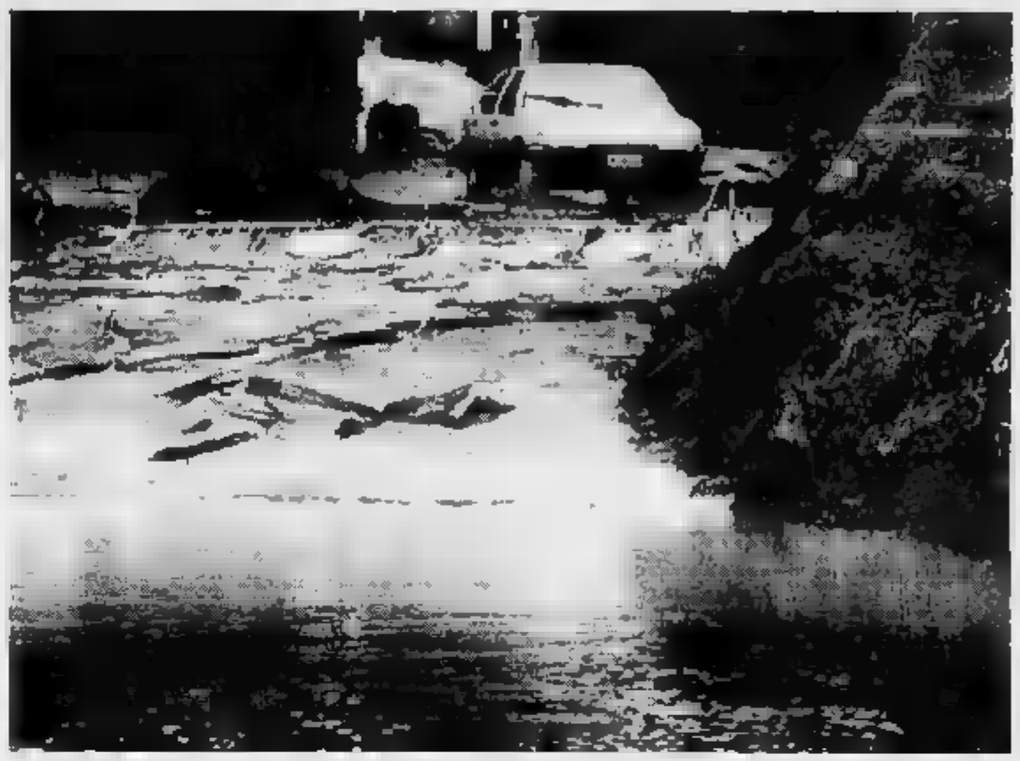
Ventimiglia. La situazione torna lentamente alla normalità, tra le polemiche, legate anche all'arrivo [illegible] nuove perturbazioni: dovrebbe piovere ancora per tutta la giornata di oggi e un miglioramento è atteso solo da domani. Gli abitanti sono preoccupati per i possibili crolli in occasione delle nuove piogge. Si lamenta uno dei residenti, Giorgio Gibellini: «Da mesi i detriti si accumulano [illegible] corrispondenza dei pilastri che sorreggono la passerella dai giardini pubblici alla Marina di San Giuseppe. Avevamo segnalato il problema tempo fa. La quantità di materiale è aumentata, e rischia di far crollare il passaggio».

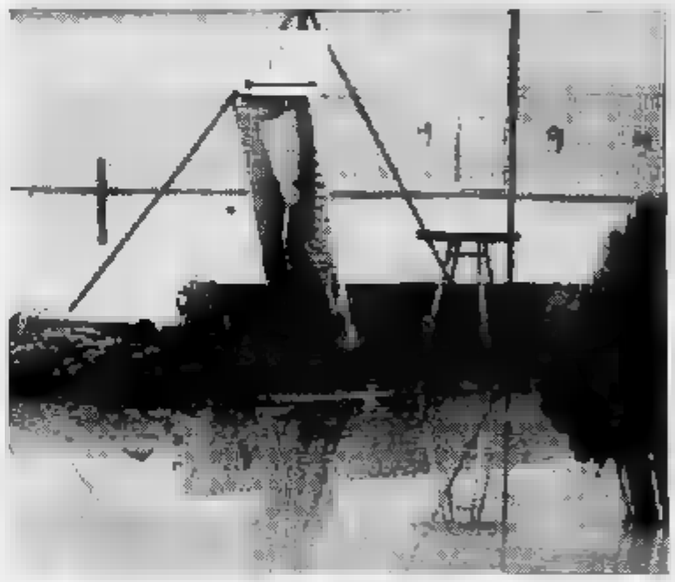
L'arrivo di nuova pioggia crea preoccupazione anche [illegible] località Peglia, dove in alcune abitazioni le famiglie non hanno ancora fatto ritorno. Altri angoli [illegible] città hanno poi cambiato aspetto dopo la piena del Roja. Sulla spiaggia degli stabilimenti Sirena [illegible] è raccolto materiale [illegible] risulta. Intanto, ieri mattina, il prefetto Cesare Ricci ha compiuto un sopralluogo con alcuni amministratori, per rendersi conto dei problemi. Lungo la strada per Torri e Clavo il traffico procede ancora [illegible] alternato.

Valle Arroscia. Dopo la piena del torrente, si tirano le somme. Osserva l'assessore all'Urbanistica di Borghetto, Nicolò Elena: «Gli smottamenti hanno colpito le opere di protezione del depuratore, ma l'impianto non è fuori [illegible]. I muri di contenimento [illegible] franati [illegible] po' dappertutto nelle strade comunali, [illegible] in borgata Casale è stato necessario sgomberare un'abitazione. Secondo i primi accertamenti del sindaco, Mau[illegible] Ferrari, per le opere di risistemazione servirà un miliardo e mezzo».

Ieri, a Vessalico, [illegible] inoltre arrivate le cisterne dell'acqua potabile per uso alimentare, trasportate dai vigili del fuoco. Una vasca di 4 mila litri è stata sistemata nel capoluogo e una di 3 mila garantisce le esigenze nelle frazioni Lenzari e Siglioli. I danni all'impianto fognario sono stati stimati intorno al miliardo.

Enrico Ferrari





In alto l'allagamento [illegible] zona Peglia [illegible] la Bocciofila di Ventimiglia (FOTO GATTI)

Raccolti altri 6 milioni

Le offerte a Specchio dei tempi

IMPERIA. E' scattata anche in provincia di Imperia la gara di solidarietà per le zone piemontesi colpite dall'alluvione. Molte persone si sono subito presentate alle nostre redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, tel. 273372, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, tel. 503003, per portare il loro contributo a Specchio [illegible] Tempi: è stata [illegible] raggiunta di slancio la cifra di 3.430.000 [illegible] Sanremo e di 2.510.000 ad Imperia. Significativa la prima offerta, 10.000 lire, portata a Imperia da [illegible] pensionata, giunta con un figlio invalido. Ha detto: «E' tutto quello che ho».

Fra le altre offerte, quelle [illegible] parecchi anziani di origini piemontesi, sopratutto a Sanremo. Accanto [illegible] queste offerte singole, molte iniziative collettive. Assume valore simbolico la decisione dei dipendenti di Tribunale, Procura [illegible] Pretura di Imperia. Avevano programmato di astenersi dal lavoro sabato per [illegible] vertenza sindacale: hanno invece deciso all'unanimità di aderire allo sciopero, [illegible] di presentarsi ugualmente al lavoro e devolvere l'importo del giorno di paga alle vittime.

A Sanremo [illegible] Ospedaletti le squadre della protezione civile sono [illegible] impegnate fra Garessio e Ormea, per liberare con elettropompe e lavoro manuale i locali allagati. C'è ancora una squadra impegnata, mentre altri gruppi partiranno di nuovo a fine settimana. Sempre a Sanremo, mobilitata la Croce Bianca con due ambulanze munite di gruppo elettrogeno. A Imperia le squadre della Protezione civile del Comune sono accorse da domenica a Ormea, facendo affluire sul posto mezzi d'opera ed attrezzature: un intervento che prosegue tuttora con circa 15 volontari [illegible] mezzi. A sua volta, [illegible] Corpo forestale ha inviato ad Alba [illegible] Frabosa Soprana tre autobotti per rifornire d'acqua le popolazioni. A Sanremo, la Cri [illegible] attivato un centro di raccolta di scatolami [illegible] macchinari in piazza Cassini.

Iniziative anche di Croce Bianca di Imperia, Croce Rossa di Diano Marina e Croce d'Oro di Cervo, con volontari, ambulanze e anche un gommone. La Confesercenti di Imperia ha proposto l'apertura dei negozi per il 26, festa patronale di San Leonardo, con impegno a versare il dieci per cento degli [illegible] a favore degli alluvionati.

Redazione di Imperia. N.N. 10.000; U.C. 500.000; N.N. 50.000; N.N. 1.000.000; Famiglia Roccarino, 300.000; A.B. 100.000; Bacilla Fernanda 50.000; Mariuccia e Ferruccio, di Cervo, «Per il nostro Piemonte» 400.000; Alessio e Alice 100.000.

Redazione di Sanremo. Pensionati Bocciofila Foce 300.000; Carla e Marcella 20.000; Enzo Anna Zara 200.000; E.C.M. 100.000; N.N.200.000; M.V. 50.000; G.E. 60.000; L.A. [illegible] G.I. 200.000; M.F.T. 100.000; Floriano, Stefania, Alida 500.000; G.B. 200.000; C.F. 400.000; Marco e Ilaria 50.000; G.F. 100.000; Gianpiero 50.000; Ornella e Antonio 50.000; M.L. 300.000; Dipendenti laboratorio Acad 60.000; «Ciuenda» 200.000; G.B. 100.000; N.N. 100.000. **[b. v.]**

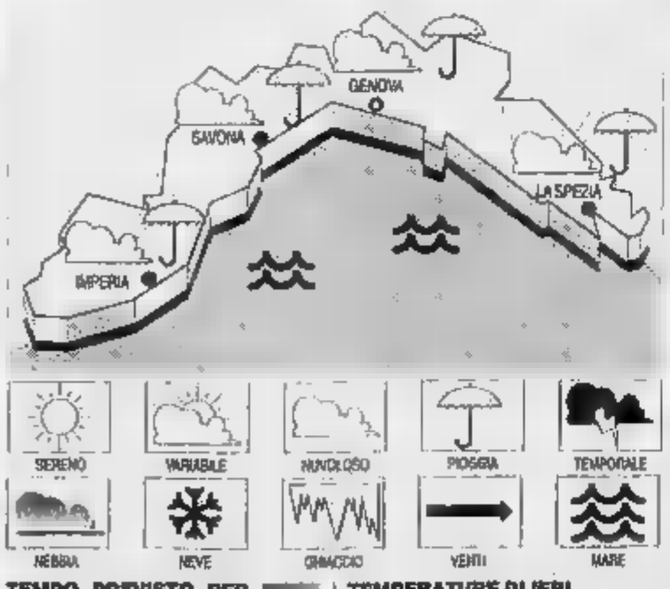
Aiuti da Diano

Un'iniziativa del Comune

DIANO MARINA. Anche un Comune s'inserisce nella gara di solidarietà [illegible] favore delle province colpite dall'alluvione. E' quello di Diano Marina, dove l'amministrazione ha deciso di rivolgersi ai centri della Liguria non colpiti da questi eventi, suggerendo di devolvere lo 0,5 per cento delle spese correnti di ogni Comune a favore di chi ha subito gravi danni.

Dice il vice sindaco Elio Novaro: «Per [illegible], questo impegno equivale all'accantonamento di circa 70 milioni. La proposta è stata presentata al Consiglio comunale di ieri sera, anche se non figurava tra gli argomenti all'ordine del giorno. Nella prossima seduta verrà deliberata l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come contributo per le località colpite in questi giorni da calamità naturali». **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Ancora tempo perturbato con probabili precipitazioni, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **per domani:** lento [illegible] graduale miglioramento.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 5-10 km/h, [illegible] mosso, [illegible] coperto, pressione barometrica 1012 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	16	min	[illegible]
Savona	max	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	max	17	min	13

[illegible] A [illegible]
Max: 15; [illegible]. Temp. mare 17.

Il [illegible] sorge alle 6,47 e tramonta alle 16,40. La **Luna** si leva alle 12,41 [illegible] cala alle 23,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche sei imperiesi

[illegible] candidati alle [illegible] delle [illegible] liguri

GENOVA. Al vaglio della giunta regionale 137 nominativi di tecnici, che hanno presentato domanda per diventare direttori generali dell'Usl. Fra i personaggi spiccano anche vari imperiesi.

Sono Mauro Borsò, [illegible] commissario straordinario dell'Unità sanitaria imperiese e attuale direttore dell'Istituto case popolari, il dottor Guido Del Nocc, direttore amministrativo della prima Usl, il presidente dell'Amat Francesco Di Mieri, Nicola Falciola, consigliere [illegible] Imperia, l'ex sindaco [illegible] Imperia e attuale consigliere [illegible] nale Giovanni Gramondo, Adolfo Ravani, ex [illegible] della Usl ventimigliese e nel Consiglio della [illegible] Riviera Trasporti.

Nell'elenco figura anche Francesco Rosano, commissario della prima Unità sanitaria.

Le nomine dovranno essere decise entro la fine dell'anno, e la scelta è affidata a un gruppo di lavoro. **[e. f.]**

[illegible]

Lettera a Berlusconi

Riforma pensioni Un [illegible] dell'Inps

IMPERIA. Il Comitato regionale Inps della Liguria ha valutato «indispensabile [illegible] urgente promuovere, nel contesto del risanamento della finanza pubblica, la riforma del sistema pensionistico».

In una lettera inviata al presidente del Consiglio Berlusconi, [illegible] auspicato anche un potenziamento del corpo ispettivo».

Contemporaneamente l'istituto chiede una collaborazione più stretta con altri corpi di vigilanza, in particolare con la Guardia di Finanza. Dice il presidente del Comitato, Antonio Parenti: «Vorremmo che la Direzione generale si facesse promotrice di iniziative [illegible] che il Comando generale della Finanza Gialle desse direttive alle proprie strutture territoriali. La vigilanza integrata deve [illegible] sere elevata [illegible] sistema anche in periferia, con le strutture presenti sul territorio (Inps, Inail, Ispettorato del lavoro)». **[m. v.]**

GOMEDIL
"come dire piastrelle"

PROPONE PER IL MESE DI NOVEMBRE
UNA VENDITA PROMOZIONALE:

- RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
- PAVIMENTI MONOCOTTURA
- PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
- PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO

SAN REMO - Via Gioberti, 4 - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50

Domani vertice tra direzione e sindacati per fare il punto della situazione

Dopo i tagli altre nubi sulla Sasso

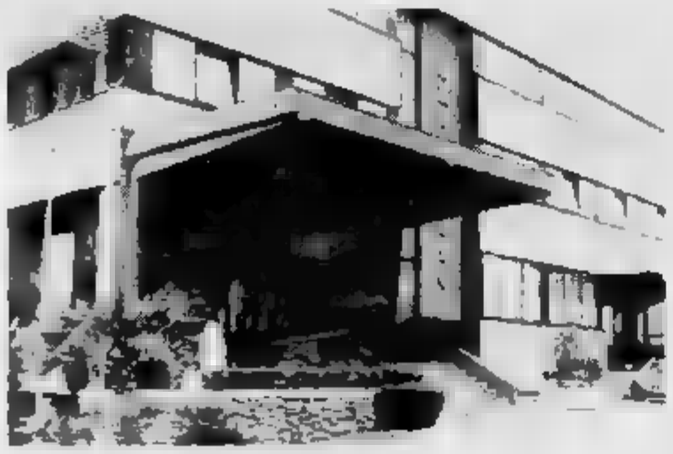
La notizia dell'intesa con la Borelli per realizzare l'Olea suscita apprensioni. Si teme per il futuro dei 120 dipendenti: quanti saranno assorbiti nel progetto? Incontro sui contratti di solidarietà alla Off Shorer

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Preoccupazione all'Off Shorer per le possibili conseguenze sui contratti di solidarietà dopo il blocco dei finanziamenti, e timori di un ridimensionamento degli organici anche alla Sasso per la ventilata «joint venture» tra Nestlè Italia e Borolli per costituire una nuova società la Olea srl, che produca le confezioni olio per i due gruppi. E, in questo «autunno caldo», ancorché tormentato dal maltempo, serpeggiano nuove apprensioni per l'occupazione, già scesa al minimo storico oltre 17 mila, i disoccupati in provincia, e il tasso è dell'11,6 per cento sulla popolazione in età da lavoro.

Off Shorer. Per il futuro dell'azienda di Ventimiglia, che ha la sede a Bevera e costruisce motoscafi da competizione, si è tenuto ieri mattina un allarmato incontro all'U- industriali di Imperia, chiesto urgenza da Cgil-Cisl-Uil. Riferisce Raffaella Bosio, della Uil: «L'azienda intende mantenere gli impegni presi. Il contratto di solidarietà all'Off Shorer scade il 14 novembre. E sino a quella data ha assicurato che non accadrà nulla. La riunione è stata aggiornata, per verificare quali saranno le decisioni prese successivamente dall'industria nautica». Per settimane ancora, dunque, i 20 dipendenti hanno lavoro. Poi, non si sa.

E' un problema, quello dei contratti di solidarietà: i sindacati ne hanno già discusso con il prefetto Ricci. La legge 236-93 prevede il ricorso ad essi per salvare posti di lavoro, spiega Paolo Carrozzino, della Cisl. «Concede contributi ai lavoratori pari al 75% del salario perso, e alle aziende il 25%, nonché uno sconto sui contributi da versare (da 25 a 35%)». Ma la fine dei finanziamenti, aggiunge Rino Zanatta della Cgil, «riporta alla situazione precedente, con il solo contributo del 50% ai lavoratori». Le aziende (tra quelle interessanti dai contratti c'è anche la Greg, ex Kernell) potrebbero essere tentate di dare la disdetta agli accordi siglati.


La Sasso appartiene alla cui è una divisione: altri timori

Sasso. Non c'è pace, per questa azienda, tra le più antiche e prestigiose di Imperia, conosciuta in tutto il mondo e passata pochi anni dalla famiglia Novaro, che l'aveva fondata e gestita per generazioni, alla Buitoni di Debenedetti e da qui alla Nestlè, di cui è una divisione bevande. C'è stato sfoltimento del personale, dopo che il settore amministrativo è stato trasferito a Milano, a Imperia sono rimasti solo 120 dipendenti, addetti a produzione e confezionamento. Per questo, ha destato nuove apprensioni la notizia dell'intesa con la Borelli: la Olea dovrebbe nascere l'1 di gennaio, e prendere in affitto lo stabilimento Sasso.

Ma assorbirà tutto il personale dell'attuale oleificio, oppure solo in parte? Un interrogativo destinato a restare senza risposta almeno fino a domattina: alle 9,15, infatti, si terrà un vertice tra direzione aziendale e sindacati, durante il quale dovrebbe essere fatto il punto della situazione. Alla Nestlè di Milano e alla Borelli di Pontedassio (principale gruppo privato dell'export oleario, in Italia, dopo la fusione con l'Italoli di Lucca), vige la consegna del silenzio, almeno per ora. Cgil, Cisl e Uil non sono sorprese: «Voci e indiscrezioni si inseguivano già da mesi. Si impongono garanzie sui livelli occupazionali ed economici».

Stefano Delfino

SCUOLA

Trenta nuovi maestri nel '95

Non solo notizie negative. C'è spazio anche per la speranza, speranza per nuovi posti di lavoro. Prospettive si intravedono nel settore scuola. Dal prossimo anno dovrebbero entrare in servizio insegnanti delle elementari, grazie all'introduzione della lingua straniera. Dicono alla Cgil d'Imperia: «La generalizzazione dell'insegnamento, auspicabile dopo tre anni di sperimentazione, è indilazionabile e non si vogliono aggravare le già presenti disparità tra scuola e scuola». In vista del concorso magistrale, la Cgil scuola (via De Sonnaz 10-tel.0183/23331) ha organizzato un corso di preparazione per gli argomenti generali e per la prova facoltativa di lingua straniera. Avrà inizio sabato 19 alle 17,15, presso il salone della scuola media Nazario Sauro (zona Forriere). La prima lezione sarà tenuta dalla direttrice del corso, Franca Natta. Il tema è il seguente: «Come si costruisce un tema di pedagogia». [m. v.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Casa d'appuntamento in centro, chiesto il dissequestro

Il Tribunale del riesame si è riunito ieri a Imperia per valutare il dissequestro di meno l'appartamento in via Costiglioli, a Sanremo, dove alcune prostitute brasiliane intrattenevano i clienti. Per l'avvocato Piero Quaregna, che difende le proprietarie dell'alloggio Maria Mietta e Lucia Viviani, le assistite avevano solo dato in affitto l'alloggio ignorando all'oscuro di tutto. La decisione dei giudici imperiesi sarà nota a giorni. [m. v.]

INCIDENTI

Si sente male e sviene sull'auto a Porto Maurizio

Stava guidando la macchina in viale delle Rimembranze, a Porto. Si è sentito male, forse colpito da ictus, mentre stava affrontando la curva dove un tempo c'era la delle Motorizzazione. La vettura è andata a finire contro una moto in sosta. Andro Lupi, 66 anni, residente a Imperia in corso Roosevelt, è adesso ricoverato in Neurologia con prognosi riservata. Più che le ferite subite nell'incidente stradale, preoccupa piuttosto la gravità del malore. [m. v.]

PRETURA

«Nessun party organizzato ai della piscinetta»

«La polizia è intervenuta mentre si stava tenendo un party ai lati della piscina. Gli agenti si sono visti solo in occasione di sopralluoghi di furto». La precisazione è dell'avvocato Marco Mangia, legale dei coniugi Ranzini, che lunedì scorso avrebbero dovuto comparire in aula per difendersi dalle accuse di realizzato una vasca abusiva nel giardino della loro abitazione, in via Vittorio Veneto.

Il processo è stato per il momento sospeso per questioni legate al condono edilizio. [m. v.]

LAVORI

Ristrutturazione per il vecchio impianto natatorio

La giunta d'Imperia, su proposta del consigliere delegato all'arredo urbano, Sergio Nicola, ha approvato il progetto dell'architetto Benismini per la completa ristrutturazione dei locali alla vecchia piscina di zona San Lazzaro. I locali diventeranno sedi di associazioni sportive del capoluogo. dell'opera 82 milioni. [m. v.]

Stanziati 337 milioni per gli impianti di scarico

Due interventi alle fognature sono deliberati dalla giunta d'Imperia. Dovranno ricevere l'approvazione del prossimo Consiglio. Si tratta di un mutuo di 221 milioni per realizzazione l'impianto di sollevamento in frazione Clavi e di uno di 116 milioni per la costruzione condotte a Ponte della Costa. [m. v.]

Arresto del reparto operativo dei carabinieri: stupefacente per centinaia di dosi

L'eroina tra condoni e tecnigrafi

Geometra di Sanremo bloccato con un etto di droga

IMPERIA. Sono sempre più gli insospettabili a finire nella dei controlli antidroga. Lo testimoniano i recenti arresti avvenuti in tutta la provincia. L'ultimo in ordine di tempo riguarda un geometra sanremese, a i carabinieri del reparto operativo d'Imperia hanno sequestrato etto di eroina. Sostanza del tipo brown sugar. Nella sua casa-studio, tra carte bollate per richieste di condono e tecnigrafi, c'era dunque droga a sufficienza per preparare almeno mezzo migliaio di dosi. Dalla vendita si potevano ricavare alcuni milioni (una fiala viene a costare dalle alle 70 mila lire).

Se servisse per uso personale o se fosse destinata al mercato, lo dovrà scoprire il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello Racanelli, che ieri ha interrogato il professionista. Incriminato per il momento per detenzione è Fabio Vioni, 33 anni, residente nella città dei fiori in via Zefiro Massa 221. Ha nominato come difensore l'avvocato Filiberto Viani.

L'uomo era tenuto d'occhio da parecchio tempo. Da quando, circa anno fa, i carabinieri gli avevano perquisito una prima volta l'alloggio. Cercavano forse sostanze stupefacenti, ma trovarono solo alcune cartucce. Nonostante ciò Vioni è ugualmente nel mirino.

E l'altro gli uomini del colonnello Rosolino Chillemi deciso un nuovo intervento. Si è agito sicurezza. Come se si fosse già convinti di colpire nel segno e recuperare certo quantitativo di merce proibita. Già sapevano gli investigatori che nell'alloggio era nascosta la «roba»?

Subito Vioni ha cercato di distogliere l'attenzione da sè e dalla propria abitazione, ammettendo soltanto di essere in possesso di una dose che aveva comprato, che non riusciva più a trovare. Sperava che gli credessero e lo lasciassero in pace. Non è stato sufficiente a convincere i carabinieri, che hanno proseguito negli accertamenti. Ispezionati con meticolosità sono stati l'appartamento e la cantina. L'eroina era occultata la moquette.

Fabio Vioni, 33 anni

Immediato l'arresto e la traduzione in carcere, a Santa Tecla. A Vioni state requisite anche diverse banconote per il totale di circa un milione. Un particolare che apre sospetto: per i carabinieri la droga era destinata a essere messa in vendita e a essere consumata dallo stesso arrestato. Se venissero confermata l'ipotesi, le accuse contro il trentatreenne potrebbero appesantirsi: dalla detenzione si passerebbe allo spaccio.

L'episodio testimonia nuovo, preoccupante fenomeno. Nel vortice della droga vengono risucchiate persone che prima avevano mai avuto a che fare questo problema. Eroina e cocaina diffuse negli ambienti-bene, non più solo tra i «disperati» di piazza Colombo o dei portici di Oneglia. Anche le facce degli spacciatori sono cambiate. I vecchi cavalli, i corrieri, sono quasi tutti in prigione. Il flagello, come l'araba fenice, risorge però dalle proprie ceneri. C'è un continuo ricambio.

Maurizio Vezzaro

PONTEDASSIO

Serie di esposti

Gli scarichi in via Torino Nuove accuse

PONTEDASSIO. Torna alla carica il pensionato Giovanni Russo, 74 anni, residente in via Torino. Accusa l'Amministrazione di Pontedassio di trascurare i problemi della propria strada, che s'allaga ogni volta che piove a causa degli scarichi provenienti da una salita laterale. In questa salita, di recente, pare non sia stata realizzata alcuna condotta. Il Comune sostiene che non si può intervenire: «Si tratta di una strada privata», spiega il vice sindaco Sebastiano Semeria.

Insiste però Russo, che ha inviato serie di esposti alla magistratura: «Ci sono già due condutture: una è pubblica. Esiste un tombino comunale che riceve le acque piovane da una cunetta situata in strada comunale, ma le immette poi, non si capisce bene perché, in un'area privata. Noi abitanti di via Torino abbiamo paura che si ripetano i danni provocati dall'alluvione 13 anni fa. Questa paura è alimentata dal fatto di trovarsi di fronte ad amministratori insensibili». [m. v.]

DIANO MARINA

Ottocento loculi

Via ai lavori per ampliare il cimitero

DIANO MARINA. Sarà ampliato e migliorato il cimitero di Diano Marina. L'Amministrazione comunale ha deciso di costruire 800 loculi, di abbellire i campi e di acquistare e attivare anche un impianto di incenerimento per eliminare ciò che rimane delle e dei fiori.

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 1 miliardi e mezzo. Nella riunione di ieri sera il consiglio comunale ha deliberato l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. L'importo è di 1 miliardo e 300 milioni: la somma sarà destinata alla realizzazione della prima «tranche» del progetto.

Il camposanto verrà ampliato sul lato di levante, dove adesso si trova il cosiddetto cimitero degli inglesi. Dicono gli amministratori comunali: resto della cifra necessario per completare i lavori sarà reperito con il sistema dell'autofinanziamento. Significa che i cittadini la possibilità di acquistare i loculi già "sulla carta". [a. b.]

IMPERIA

Nuovo appalto

Si «sblocca» la dei pompieri

IMPERIA. Nuove rassicurazioni sugli attesi lavori di ampliamento e ristrutturazione della caserme provinciale vigili del fuoco, in via Delbecchi, arrivano dal prefetto di Imperia Cesare Ricci. Dopo le proteste per i continui rinvii, il Comune ha avvertito il rappresentante Governo che sta per essere assegnato ad una ditta privata l'incarico di rimuovere impalcature di proprietà della ditta Basso, con la quale è nata una controversia per l'annullamento del contratto appalto parte dell'Amministrazione provinciale.

L'intervento del Comune partirà dopo i lavori impermeabilizzazione tetto e il rifacimento della facciata. Precisano alla prefettura: «In questo caso, il presidente della Provincia Luciano Demichelis ha assicurato il ricorso alla trattativa privata, per accelerare i tempi. Intanto, l'amministrazione provinciale avvierà la procedura per l'appalto tutte le altre opere di ristrutturazione della caserma». [e. f.]

IN LIGURIA E IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scarsamente tutelato il marchio «Sanremo»

Recentemente mi sono stupito per la promozione e l'utilizzo del nome di Sanremo. E' noto che da anni «San Remo» è una firma dell'abbigliamento maschile, ma domenica scorsa, a Milano, ho visto un grande magazzino una confezione di un sedicente «Pesto Sanremo». Ho controllato l'etichetta e ho scoperto che il prodotto arriva da una fabbrica di Verona. Questo genere di pubblicità non è da condannare, visto che bene o male il nome della città figura senza problemi. Mi chiedo però se il Comune controlla l'utilizzo del nome della città. Penso che Sanremo, considerando l'importanza della città, dovrebbe avere un «marchio registrato» e punire i trasgressori.

Lettera firmata, Sanremo

Il filobus ferma a piedi operai

Siamo una trentina tra studenti e lavoratori che ogni mattina alle 7,10 prendono il filobus per recarsi a Sanremo per lavoro e per studio. Spesso, però, accade un fatto strano e, per noi, molto pesante. Il filobus parte dal capolinea di Taggia già al completo di passeggeri e non fa più soste. Risultato? Tutti che lo aspettiamo alle varie fermate intermedie tra Taggia ed Arma, un tratto di circa 3 chilometri, lo vediamo sfrecciare davanti agli occhi. Poco dopo passa la corriera della Valle Argentina, diretta a Sanremo, ma anche questa non ferma i nostri segnali. La conclusione è triste: o aspettiamo un altro filobus, che dopo circa 20 minuti arrivando però con gravi ritardi a scuola o al lavoro, oppure di corsa raggiungiamo Arma e pigliamo il treno. I disagi sono enormi, soprattutto quando piove, inoltre ci anche persone non più giovanissime. Perchè la «Riviera trasporti», a quell'ora, non mette un bus in più? Non è un servizio pubblico? Che senso ha mantenere nell'arco della giornata corse di filobus che non servono a nessuno?

Lettera firmata, Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.492
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amiost** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Scita 8, telefono 400.902
Diano Marina: Scioli, Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti Marcoz, via Matteotti, telefono 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bolio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono
Sanremo: Moderna, via Dante Alighieri 131, tel. 501.246.
Arma di Taggia: Zagonso, piazza Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Viale, Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2631. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia telefono (0183) 290.777 telefono 40.100. **Bordighera:** telefono .035. **Ventimiglia:** telefono 358.739.
Guardia Odontoiatrica:

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.868
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

9

NATI. A Imperia: Matteo Bonsignorio, David Muthuhera Sri Brahmana Mudiyanselage.
MATRIMONI. A Imperia: Andrea Franco con Cinzia Antonucci.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Ventimiglia ha stanziato 418 milioni di lire per la sistemazione dei giardini pubblici. Dovrà anche creato impianto sportivo in località Funtanin, città alta, dove sono previsti un campo di calcio, basket e un spazio per il podismo. La spesa preventivata è di 125 milioni. L'amministrazione di Bordighera ha inoltre deciso vari stanziamenti per il porto. Per il recupero del molo sopraflutti è in programma un investimento di 200 milioni. Cento milioni saranno invece destinati alle elementari Rodari e alle palestre di via Pelloux. Trenta serviranno per la manutenzione delle aree verdi e 130 garantiranno una serie di interventi per il miglioramento della viabilità. milioni verranno impiegati per il potenziamento dell'illuminazione al Montenero e nelle vie Palermo, Efisio e Pescatori. A Imperia, verrà ritatta la pavimentazione Safli, via Foce e tratto di in via Cantalupo. I lavori dati dal Comune alla ditta Principe, per una cifra di 89 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

Riapre «L'archivolto»

Apre sabato la nuova sede «L'archivolto», negozio d'arredamento in stile antico, oggetti curiosi, decorazioni per pareti (via Bonfante 4). [e. f.]

IMPERIA

La decorazione floreale

E' partito il ciclo lezioni promosso Circolo Parasio e dall'Ente decorazione floreale amatori. si tiene nei locali di via Santa Caterina, a Porto Maurizio. [e. f.]

«Gocce» di poesia

E' in distribuzione nelle edicole il volumetto della collana Laboratorium scritto da Maria Antonietta Cecamore, titolo raccolta di poesie è «Gocce». [e. f.]

Prevenire le cardiopatie

Martedì, alle 16,30, è in programma un incontro sul tema «Prevenzione e terapie delle cardiopatie nell'età al Centro D'Arcobaleno di via Privata Gazzano, a Imperia, interverrà il dottor Rinaldo Gazzano. [e. f.]

SANREMO

Nuovi uffici per il decentramento

Cambia sede l'ufficio demografico e anagrafico di Palazzo Bellevue. Lo sportello è stato trasferito dal piano terra al secondo piano per lasciare spazio ai servizi della nuova tesoreria comunale. [g. ga.]

SANREMO

Sottoscrivi per il cineclub

Le librerie e Sanremo sono il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. Obiettivo: promuovere la proiezione di d'essai. [g. ga.]

SANREMO

Incontri di cultura ligure

Quarto appuntamento del ciclo di incontri di «Cultura Ligure» alla biblioteca civica di via Carli. 17 Laura Balletto «Atti rogati a Ventimiglia da Giovanni Amandolesio 1256-1258». [g. ga.]

Festival: c'è disagio per i ritardi nella convenzione con l'ente di Stato

Cala il gelo tra Rai e Comune

Alla presentazione delle selezioni di ieri, nessun rappresentante dell'Amministrazione
Il sindaco: «A noi spetta la tutela della manifestazione, la tv pubblica può fare quello che vuole»

SANREMO. La Rai presenta le «primarie» del Festival, ma il Comune diserta l'appuntamento. Un'assenza che si è notata, ieri al Ritz, ex sala stampa della kermesse canora. Eppure, il sindaco Oddo e l'assessore Toti (Turismo) erano stati regolarmente invitati al «vernissage» di Sanremo Giovani (selezione delle nuove proposte in scena stasera e giovedì prossimo al teatro Ariston). Non era mai accaduto che gli amministratori di Palazzo Bellevue snobbassero l'incontro con i giornalisti per lanciare iniziative e spettacoli strettamente legati alla manifestazione di punta del calendario sanremese.

E' il primo effetto dei ritardi che segnano l'iter della nuova convenzione con la Rai per l'organizzazione del Festival? «Il Comune non c'entra. E' la Rai che propone e gestisce direttamente Sanremo Giovani - taglia corto il sindaco -. Noi offriamo solo il patrocinio, perché si tratta di un'iniziativa comunque utile per la città, che accogliamo con simpatia».

Ma Sanremo Giovani non può essere considerata una manifestazione collaterale, da seguire senza troppa partecipazione: dalle due serate all'Ariston (diretta su Raiuno dalle 20,30 alle 23) usciranno i sedici protagonisti della nuova proposte per il Festival '95 (21-25 febbraio). Dunque, una buona fetta del cast del Sanremo .

E può la occuparsi della gara senza aver ricevuto dall'amministrazione un mandato organizzativo? «A noi spetta la tutela del marchio-Festival, di cui il Comune è titolare. Per il resto, la Rai può fare quello che vuole», sottolinea Oddo. Ma cosa succederebbe se, per assurdo, l'accordo non si stipulasse non dovesse perfezionarsi e si facesse avanti un nuovo organizzatore con programma «interessante»? Che ne sarebbe dei giovani cantanti già selezionati? Interrogativi che restano in sospeso, ed evidenziano un certo imbarazzo dell'amministrazione.

L'assenza di ieri va inquadrata nel clima d'incertezza sulla definizione del nuovo accordo Rai-Comune, anche se l'assessore Toti abbozza spiegazione ufficiale (che non cancella dubbi e sospetti): «Ero stato invitato alla conferenza stampa dal direttore della prima rete, Brando Giordani, che in città anche per affrontare il tema della convenzione. quando (martedì sera) mi ha comunicato che non sarebbe più arrivato per i problemi legati alle dimissioni del direttore generale Billia, ho pensato che l'appuntamento fosse saltato».

E a chi gli ricorda che, secondo i programmi della giunta leghista, il nodo dell'organizzatore avrebbe dovuto sciolto a giugno, risponde: «La responsabilità ritardi non è certo nostra. Tutti sanno cosa è accaduto in Rai negli ultimi mesi. Il tourbillon cambiamenti non ci ha consentito di punti riferimento fissi per la chiusura dell'accordo».

Ma capostruttura Raiuno, Mario Maffucci, ieri ha sottolineato che la tivù nazionale «è pronta a siglare la convenzione», facendo intendere che i ritardi non sono affatto imputabili ai vertici di viale Mazzini. «Sono bravi a parlare, ma altrettanto nel fare i fatti», replica Toti, che aggiunge: «In ogni caso, martedì c'incontreremo con il direttore amministrativo Forcella per di arrivare una conclusione. I presupposti per chiudere la trattativa ci tutti: la convenzione dev'essere solo limata. Noi puntiamo sulla qualità: appuntamenti alto livello da proporre prima serata. non è tutto: chiediamo pure più soldi per finanziare il calendario delle manifestazioni».

In attesa della fumata bianca, in onda il primo scampolo di Festival. Stasera già gara per 17 dei 33 debuttanti (fra cantautori, interpreti e gruppi) che si contendono i posti disponibili per la kermesse di febbraio. Pippo Baudo, conduttore direttore artistico, non ha dubbi: «Tutti giovani interessanti. Sarà battaglia». Giovedì prossimo replica con gli ultimi 16 candidati.

Gianni Micaletto

Pippo Baudo con Lorella Cuccarini sul palcoscenico dell'Ariston al Festival '93

E in pedana va il sindaco

Stasera Oddo, esperto bassista alla festa dell'Hemingway Club

SANREMO. E' prevista anche la presenza del sindaco Davide Oddo, esperto bassista, al concerto live che questa sera festeggia il terzo compleanno dell'«Hemingway Music & Club» uno locali sanremesi che hanno cambiato le abitudini dei giovani, bloccato loro «fuga notturna» verso le discoteche della Costa Azzurra, dato spazio a momenti musicali diversi e dal vivo una particolare attenzione ai gruppi locali con repertori rock, jazz e blues.

Oddo, che ha mai disdegnato la musica rock e pop, e che già nei mesi scorsi si è esibito in alcune occasioni, dovrebbe essere quindi la «star» di una serata all'insegna del divertimento, momento di aggregazione alternativo nel circolo Arci di via Duca degli Abruzzi. La performance del primo cittadino è attesa comunque come momento di incontro e di amicizia, alla luce delle nuove tendenze del pianeta-intrattenimento che hanno avuto il favore dei giovani sanremesi.

«Abbiamo raggiunto il terzo attività - dicono i giovani titolari dell'Hemingway - e ormai siamo una realtà, una presenza negli itinerari del sabato sera in Riviera. Con 'abbiamo inoltre deciso di potenziare la nostra attività e offrire serate fisse di musica e intrattenimento anche al giovedì e al venerdì». E i risultati? «Sono arrivati. C'è addirittura chi parte dalla Costa Azzurra per venire a Sanremo nel nostro locale. Qualche anno fa, nessuno lo avrebbe mai creduto».

Feste a tema, giochi, compilation programmazioni sempre nuove ma con un occhio di riguardo al revival Anni 70 e 80. Sono state queste, oltre all'attività dei nuovi «pr», le carte vincenti dell'«Hemingway Music & Club» che è riuscito ad imporsi tra i giovani nonostante si trovi in una strada di cornice dell'immediato entroterra sanremese, dove la scarsità di parcheggi costringe spesso i clienti a fare una breve passeggiata prima di raggiungere la pista da ballo. «Abbiamo avuto dei problemi - rivelano dalla direzione del locale - ma gli sforzi fatti per superarli ci permettono ora di essere un punto di riferimento per centinaia di giovani che la buona .

La festa di questa sera, una serie di sorprese per il terzo compleanno dell'«Hemingway Music & Club», avrà inizio intorno alle 22. Domani sera è confermato invece l'appuntamento con la musica dal vivo mentre sabato sera la disco dance sarà mixata dal dj sanremese Stefano Pollini, presenza fissa alla consolle. Intanto, è in fase di definizione il calendario invernale sempre con un di qualità e spazio per i complessi locali

[g. ga.]

Davide Oddo, primo cittadino

Giureranno il 26

Alla Camandone 600 reclute

DIANO CASTELLO. Alla caserma Comandone di Diano Castello, dove è di stanza il 26° reggimento Bergamo, sono arrivate reclute. E' il nuovo contingente che prenderà parte alla cerimonia di giuramento il . L'importante appuntamento torna nel Dianese dopo una parentesi torinese, considerata un eccezionale». E' una buona notizia per i ristoratori della zona, dal momento che la cerimonia attira in Riviera centinaia di famiglie provenienti da tutte le parti d'Italia.

Intanto, si tracciano i bilanci dell'operazione «Porte aperte» che ha caratterizzato la Festa delle Forze armate che si è svolta domenica scorsa. Nonostante il maltempo almeno un'ottantina di persone ha visitato la Comandone, dove state allestite esposizioni di armi, e anche proiezioni video dei giuramenti. Da parte del Comune è inoltre in aumento la richiesta di soldati per varie cerimonie ufficiali.

[e. f.]

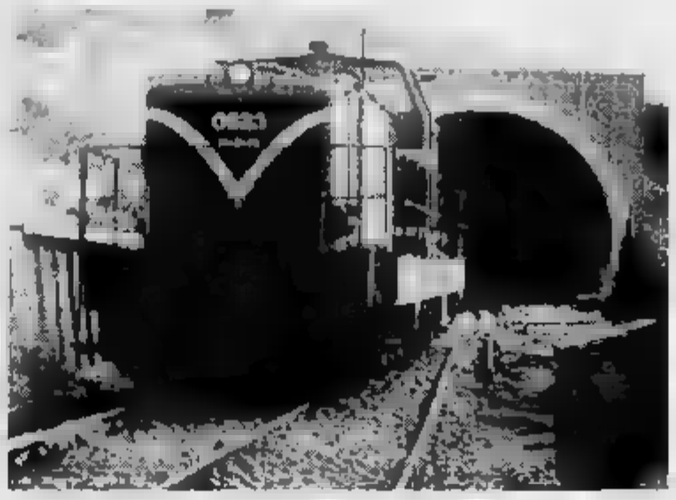
In un incontro con i tecnici delle F.S., l'assessore Puppo lancia un progetto che farà discutere

«Liberiamo Sanremo dalla morsa dei binari»

Proposta: aprire la ferrovia a monte senza attendere la nuova stazione

SANREMO. Aprire la ferrovia a monte senza attendere il completamento della nuova stazione, per liberare Sanremo al più presto dalla morsa dei binari. Come? Con treni-navetta da Bordighera e bus speciali da Arma di Taggia. E' la proposta lanciata dall'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo nel corso dell'incontro tecnici e funzionari delle Ferrovie. Un summit a Palazzo Bellevue per fare il punto della situazione, specie dopo la conferma di ulteriore ritardo nell'esecuzione delle ultime opere lungo la tratta San Lorenzo-Ospedaletti: nella migliore delle ipotesi, l'intervento complessivo non sarà finito prima del '98. Due anni dopo il termine fissato.

Ecco perchè l'amministrazione cerca di stringere i tempi, anche a costo di prospettare soluzioni molto discutibili, destinate a generare polemiche. Come può Sanremo privarsi della stazione per un periodo indefinito? E come faranno pendolari e turisti? «Per il momento è solo proposta che attende di essere vagliata. Prima di aprire un caso, aspettiamo di valutare se questa strada è percorribile. Aspetto una risposta delle Ferrovie», Puppo, per nulla preoccupato.



Il sistema ferroviario di Sanremo è destinato ad essere rivoluzionato?

Il vero nodo è la nuova zione. I soldi ci (in tutto sono disponibili circa 150 miliardi per portare a termine il raddoppio, compreso lo scalo di Arma), gli appalti devono ancora decollare. E in ogni caso avranno tempi lunghi (almeno sei mesi).

L'assessore e delegazione guidata dall'ingegner Valdambrini hanno stilato una tabella di marcia. «Occorre un anno lavoro soltanto per di contenimento e la galleria servizio, fondamentale per le emergenze - spiega Puppo -. Altri dodici mesi se ne andranno per ultimare il fabbricato, e sei per installare gli impianti tecnologici. Compresi i tempi per gli appalti, la nuova stazione non sarà pronta prima del '98, mentre quella di Arma di Taggia dovrebbe essere disponibile nell'estate del '97. A fronte di questo, ho proposto l'apertura anticipata della ferrovia a monte: vorrei vedere il primo treno transitare sulla nuova tratta prima della scadenza del mandato amministrativo, in modo da impostare il discorso sull'utilizzo delle aree che saranno liberate dai binari che ora corrono nel cuore della città».

Non è un mistero che sulle possibilità di riconversione dell'attuale sede ferroviaria si giochi una grossa fetta del futuro urbanistico della città (una delle colonne del nuovo piano regolatore). Guadagnando almeno un anno sul programma delle Ferrovie, l'amministrazione leghista conta di lasciare una chiara impronta per la Sanremo del Duemila. Ma a quale prezzo? «La vecchia stazione rimarrebbe in funzione sino al completamento della - sottolinea l'assessore - Continuerebbe ad accogliere i viaggiatori in arrivo dalla zona di confine, con treni navetta in partenza Bordighera. Sul versante opposto, lo scalo provvisorio per Sanremo sarebbe ad Arma, dove entrerebbe in funzione un servizio di pullman per il trasferimento nel nostro territorio. La città sarebbe liberata dai passaggi a livello già nell'estate '97, con vantaggi ben immaginabili soprattutto sotto il profilo della viabilità. I rappresentanti delle Ferrovie si sono impegnati a fornire risposte nel nuovo incontro fissato per mercoledì 22».

[g. mi.]

Nominati dal gip per l'inchiesta sullo scandalo dei finanziamenti per il nuovo mercato dei fiori

Misteri di Valle Armea, la parola a due periti

L'architetto Toffolutti di Sanremo e l'ingegner Montaldo di Genova

SANREMO. Due periti per far luce sui misteri della Valle Armea. Li ha nominati il gip Eduardo Bracco, dopo che il sostituto procuratore Marcello Basilico ha chiesto il ricorso all'«incidente probatorio» per il filone d'indagine riguardante l'ampliamento di via Frantoi Canai e la realizzazione del sottopasso dell'Aurelia. La scelta è caduta sull'architetto sanremese Silvano Toffolutti (un passato da consigliere comunale d'opposizione) e sull'ingegnere genovese Elio Montaldo.

E' l'ultimo sul fronte della maxi-inchiesta legata ai finanziamenti per nuovo mercato dei fiori e la viabilità d'accesso alla struttura. La perizia dovrebbe consentire di fare chiarezza molti aspetti ancora oscuri o difficile interpretazione nell'intreccio dei grandi appalti della zona alla periferia orientale di Sanremo.

Gli indagati sono una quindicina fra ex amministratori, tecnici e imprenditori. Nei giorni scorsi, alcuni sono stati convocati a palazzo di giustizia per nuovi interrogatori. Approfondimenti voluti dal pm Basilico, che da mesi sta cercando di districarsi nella matassa di documenti sequestrati in Comune.

Il gip ha anche fissato l'udienza per la comparizione delle parti e il conferimento ufficiale dell'incarico ai due professionisti (è la prassi dell'incidente probatorio). Si terrà giovedì 23. Solo allora saranno definiti tempi e modi per gli accertamenti tecnici voluti dal magistrato inquirente. Sarà comunque un lavoro lungo, di alcuni mesi, considerata la delicatezza dell'indagine e la complessità dell'iter amministrativo, che si è sviluppato attraverso numerosi passaggi di consegne fra le giunte succedutesi a Palazzo Bellevue.

Via Canai e il sottopasso dell'Aurelia fra grandi incompiute di Sanremo. Opere importanti per la funzionalità del mercato dei fiori, segnate appalti e procedure sospette.

Tra gli indagati, anche l'ingegner Antonino Tetamo, progettista ed ex direttore dei lavori. Secondo il teorema accusatorio dei pm Basilico, avrebbe certificato l'esecuzione da parte della Maltauro, che si era aggiudicata i lavori (con le imprese associate Betonfer, Edilcostruzioni e Rapellini) opere in realtà effettuate soltanto per un terzo, truffando quindi inganno Comune e permettendo agli appaltatori di incassare pagamento di quasi due miliardi e mezzo cui, in realtà, non avrebbero avuto diritto.

Sono finiti nel mirino della Procura anche l'ex sindaco Leo Pippione, gli assessori Carlo Conti, Emidio Revelli e Bruno Giri, i titolari della Maltauro e capi-cantiere.

[g. mi.]

Uno dei camion sotto sequestro

L'avvocato sanremese era noto anche per le sue passioni sportive

Morto Donato, principe del foro

Alle 14,30 i funerali a Santa Maria degli Angeli

SANREMO. Si è spenta ieri mattina, dopo una lunga malattia, una delle personalità di spicco mondo forense e sportivo della città dei fiori. L'avvocato Pietro Donato, anni, Commendatore e Grand'Ufficiale della Repubblica, cittadino al quale Sanremo aveva più volte gratitudine e affetto. I funerali sono previsti per le 14,30 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, in piazza Colombo, e il feretro, per espressa volontà del defunto, sarà poi tumulato nel cimitero Valle Armea.

Pietro Donato, nato a Caserta nel 1911, si era laureato in Giurisprudenza all'Università di Napoli e si trasferito a Sanremo nel '46 assumendo la carica di dirigente del commissariato di pubblica sicurezza. La grande passione della sua vita comunque l'attività forense al punto che nel '50 lasciò la polizia per esercitare la libera professione. Avvocato per più di 40 anni, Donato è stato per anni segretario dell'Ordine degli Avvocati Sanremo e membro della Commissione Tributaria.

Le altre importanti cariche ricoperte per anni Pietro Donato sono quello di presidente dell'Automobile Club e dello Yacht Club Sanremo. Non era mancato, inoltre, un suo impegno anche tra le file dei soci del «Panathlon Club Sanremo». La sua lunga carriera lo aveva portato ad insignito più alte onorificenze della Repubblica, e lasciare una traccia indelebile in quel giovane pano che trasferito in Riviera alla fine della guerra era stata la nomina a membro onorario della «Famija Sanremasca» e quella a «Console del Mare». Due attestati, questi ultimi, a riconoscimento del suo impegno e della sua costanza nel suo lungo e felice soggiorno sanremese.

[g. ga.]

L'avvocato Pietro Donato

La città è investita da un'ondata di microcriminalità, chiesti più controlli

Quattro furti al giorno: è allarme

Ancora un colpo in centro: i ladri hanno preso di mira la tabaccheria di corso Orazio Raimondo
Il bottino è di 10 milioni. Sotto accusa extracomunitari e tossicomani. Ma non mancano i «professionisti»

SANREMO. La città è [illegible] bella dei ladri. Le denunce per furto hanno raggiunto la media [illegible] quattro al giorno: appartamenti svaligiati, auto saccheggiate, borseggi. Polizia e carabinieri, impegnati in un'opera di prevenzione con almeno tre pattuglie schierate nell'arco delle 24 ore, sono sempre in massima allerta. Ma al dilagare della microcriminalità si sono andati ad aggiungere, nel giro di una settimana, i colpi portati a segno dai «professionisti dello scasso»: il buco in una gioielleria di via Matteotti e un magazzino di liquori in Valle Armea, l'altra notte è stato il turno della rivendita di tabacchi di corso Orazio Raimondo. I ladri, nonostante la vetrina del negozio si trovi a dieci metri dalla strada, hanno tranciato le maglie della serranda e si [illegible] impossessati di generi di monopolio, valori bollati e schede telefoniche per un ammontare che supera i 10 milioni.

«E' la terza volta nel giro di due anni - dicono i titolari della tabaccheria - evidentemente rientriamo nel mirino dei ladri a intervalli regolari». La polizia ieri mattina ha effettuato un sopralluogo [illegible] gli scassinatori non hanno lasciato tracce.

Il furto, l'ennesimo nella zona del centro, ripropone in modo preoccupante la necessità di un'offensiva [illegible] parte delle forze dell'ordine. A chiederlo sono le associazioni di commercianti, le circoscrizioni, i cittadini. Secondo carabinieri e polizia non esisterebbe comunque un'unica banda, ad agire sarebbero piccoli gruppi autonomi. Ecco una mappa dei diversi tipi di furto che si sono verificati negli ultimi mesi.

Appartamenti. Primo e secondo [illegible] vengono presi di mira nella stessa [illegible]. Nel primo [illegible] i presunti autori dei furti [illegible] tossicodipendenti e nomadi, nel secondo «topi d'appartamento» che utilizzano sistemi [illegible] scasso più sofisticati.

Automobili. Le zone a rischio sono quelle dei grandi parcheggi pubblici incustoditi del centro e del lungomare. I ladri prendono di mira le vetture dove sono installati apparecchi stereo [illegible], in alcuni casi, vengono violati anche portabagagli e abitacoli nella speranza [illegible] trovare oggetti [illegible] valore.

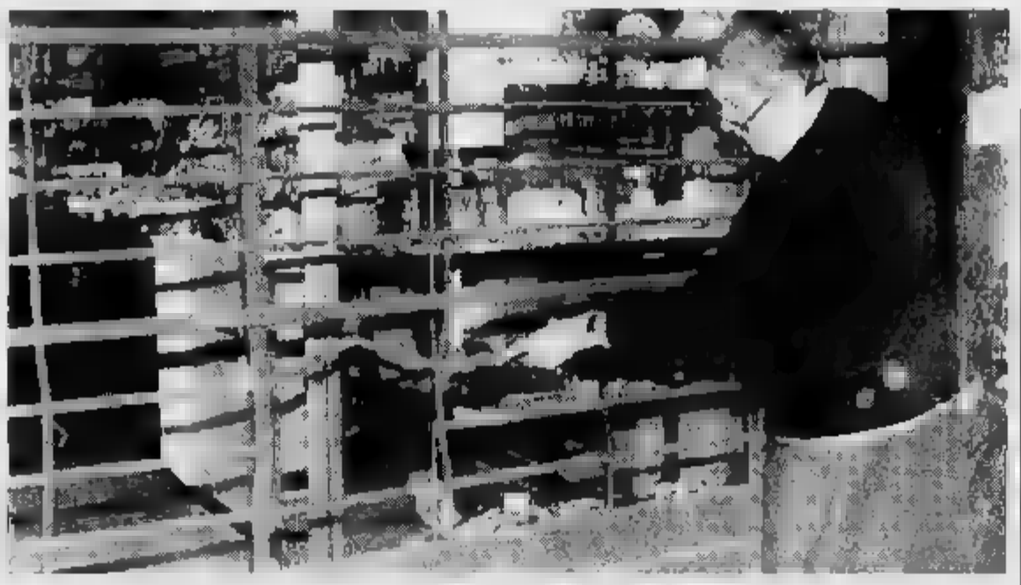
Borseggi e scippi. I più frequenti si verificano tra le bancarelle del [illegible] di piazza Eroi e nelle vie del centro. Le denunce sono in calo dopo la serie di controlli scattati nei pressi delle banche e degli uffici postali in occasione del ritiro di stipendi e pensioni.

Negozi. Ad essere prese [illegible] mira sono soprattutto le vetrine che vengono sfondate [illegible] sbarre [illegible] ferro. Il bottino, che nella maggior parte dei casi non è [illegible] gente, fa presupporre che si tratti di colpi portati a segno da tossicodipendenti o extracomunitari.

Ma [illegible] si può dire che a Sanremo manchino i controlli da parte delle pattuglie [illegible] polizia e carabinieri. Proprio i servizi di prevenzione varati negli ultimi mesi hanno portato ad una serie di fermi [illegible] polizia giudiziaria per furto e ricettazione ma i ladri, dopo il patteggiamento davanti al pretore, spesso ritornano in libertà il giorno seguente, pronti per tornare al lavoro. I casi eclatanti non [illegible]. Un algerino, fermato per ricettazione, è stato poi arrestato per [illegible] serie di borseggi [illegible] casinò ma è già tornato [illegible] libertà.

I blitz negli alloggi degli extracomunitari hanno portato al ritrovamento di refurtiva ma i responsabili dei furti finiscono difficilmente dietro alle sbarre. Il superlavoro al quale [illegible] chiamati gli agenti della volante e militari dello gazzelle è una realtà. Intanto, dopo il colpo dell'altra notte alla tabaccheria [illegible] corso Orazio Raimondo, tra i commercianti c'è già chi si chiede [illegible] chi [illegible] il prossimo a dover denunciare un furto.

Giulio Gavino



Una dipendente della tabaccheria [illegible] il varco aperto dai ladri nella serranda [illegible] locale (FOTO M. GATTI)

Il buco nella parete della gioielleria

Banda del buco

Sulle tracce degli specialisti

SANREMO. Polizia e carabinieri sono alla caccia di ladri scaltri, organizzati, in grado di operare senza doversi preoccupare di sistemi d'allarme, cani [illegible] guardia, scomodi testimoni. Le indagini sono quelle relative ai due furti con bottino superiore ai cento milioni che nel giro di [illegible] settimana hanno colpito la gioielleria «La boite d'or» di via Matteotti, a pochi passi dal casinò, e il magazzino [illegible] bibite e alcolici della «Motuzia», nella zona industriale [illegible] Valle Armea. Paradossalmente, in entrambi i casi, [illegible] stati rubati generi di lusso, anelli e bracciali d'oro e bottiglie di champagne e whisky. I rilievi della scientifica non hanno permesso di individuare impronte digitali o altre tracce e gli investigatori hanno quindi allargato il loro campo d'azione agli ambienti della ricettazione dove è probabile che i ladri abbiano subito cercato [illegible] piazzare [illegible] prezzi ribassati, la merce pregiata. I controlli, in tutta [illegible] provincia, sono iniziati subito ma sarà necessario [illegible] [illegible]' di tempo per avere i primi riscontri.

Per i due colpi della «banda del buco» [illegible] sospetta la collaborazione di [illegible] bosista. In via Matteotti i ladri dovevano essere infatti informati della planimetria del negozio adiacente a quello da svaligiare e al tempo stesso sapere il tipo [illegible] allarme [illegible] installato dai proprietari, [illegible] poi inspiegabile come siano riusciti a lavorare per alcune notti, indisturbati, per forare la parete che ha permesso l'accesso alla gioielleria. Per l'indagine relativa al furto in Valle Armea gli investigatori si trovano di fronte [illegible] altri interrogativi senza risposta. Come facevano i ladri a sapere con precisione dove si trovavano lo champagne e gli alcolici pregiati stivati in un magazzino di 5 mila metri quadrati? E ancora. Come mai i quattro cani da guardia addestrati a segnalare la presenza [illegible] intrusi sono rimasti tranquilli? [g. ga.]

Eroina ingoiata

Paziente morì tra medici sotto accusa

SANREMO. Il pretore [illegible] trasferisce in tribunale per il processo ai tre medici di Sanremo accusati di omicidio colposo. E' accaduto ieri mattina, per la terza udienza del procedimento a carico dei dottori Sergio Benza, Carlo Lolli dell'Usl e Livio Muratore, sotto accusa per la morte di Angelo Valli, [illegible] anni, avvenuta il 5 febbraio '92. Dopo le prime due udienze in pretura, il dibattimento è proseguito nell'aula del tribunale perché la difesa ha ottenuto di poter registrare tutte le deposizioni. E' la pretura è sprovvista delle apparecchiature necessarie.

E' stato il giorno dei periti. Prima ha parlato il dottor Tajana, di Pavia, incaricato dal pubblico ministero Paola Calleri; poi sono intervenuti i dottori Canale e Malcontenti, scelti dal collegio di difesa. Valli era deceduto fra atroci sofferenze dopo aver ingoiato una bustina di eroina per sfuggire alla cattura dei carabinieri. Era stato [illegible] ricoverato [illegible] reparto di Rianimazione dell'ospedale «Borea», e dimesso quando aveva cominciato a dare in escandescenze. Tornato a casa, si era sentito male. L'uomo aveva cessato di vivere poche ore dopo. Tajana, in particolare, ha evidenziato che sarebbe stato [illegible] «trattenerlo in ospedale ed effettuare una lavanda gastrica». Il processo è [illegible] aggiornato al 18 gennaio. [g. mi.]

Assemblea dei produttori in Valle Armea sull'istituzione del marchio di qualità

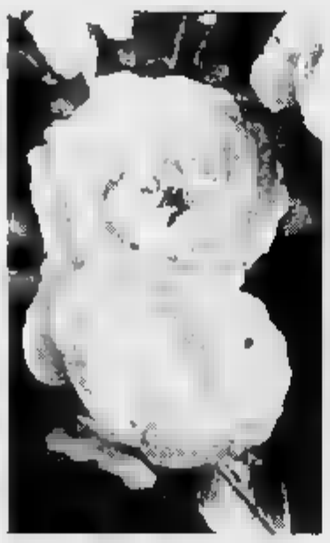
Venduti crisantemi per tre miliardi

Ma rispetto all'anno scorso 3 mila ceste in meno

SANREMO. Mercato dei crisantemi in calo rispetto allo scorso anno ma su valori che restano ancora [illegible] massimi livelli [illegible] Europa. Dal 15 ottobre al 2 novembre gli steli contrattati in Valle Armea sono stati [illegible] milioni e 173 mila per un giro d'affari di poco superiore ai tre miliardi. Le ceste affluite [illegible] state 6155 contro le circa 9 mila del '93, ma secondo la direzione del plateatico il calo è dovuto ad [illegible] [illegible] fattori che vanno dal maltempo alla conversione delle colture.

In complesso, nel periodo indicato, il mercato sanremese ha «macinato» più di 26 mila ceste per un giro d'affari di 13 miliardi e 304 milioni. A guidare la classifica parziale sono [illegible] rose con più di 9 milioni di steli commercializzati per un valore di [illegible] miliardi. L'ultimo dato che interessa i crisantemi è il prezzo all'ingrosso che nel '[illegible] è lievitato del 15 per cento toccando quota 5 mila lire a fiore per la varietà «Turner super extra».

Le tradizionali scadenze di vendita autunnali hanno quindi rispettato il loro corso ma sul mercato di Valle Armea gli operatori guardano con apprensione al futuro, alle contrattazioni di inizio dicembre e del periodo natalizio. Intanto, i floricoltori sembrano sempre più orientati per istituire il «marchio di qualità» della merce venduta in Valle Armea. Nel corso di un'assemblea, che si è svolta lunedì sul plateatico, i coltivatori hanno appoggiato la proposta di Michele Maglio, vice presidente dell'Associazione Produttori: «Dobbiamo fare in modo che i fiori abbiano una loro carta d'identità, un segno di riconoscimento che garantisca il cliente [illegible] qualità della merce». E Sanremo, a questo proposito, è quanto di meglio si può trovare in Europa per qualità e durata degli steli. [g. ga.]



Buoni affari con le rose

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 9-11-'94]

FIORE	QUALITA'			PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	600	500
Rosa	Omega	extra	30.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	600	500
Rosa	Dallas	seconda	60.000	500	300
Rosa	Koba	prima	30.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	15.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	20.000	600	500
Rosa	Koba	extra	20.000	700	600
Rosa	Cocktail	seconda	40.000	350	[illegible]
Rosa	Omega	prima	30.000	300	300
Rosa	Diversa	extra	40.000	1.500	400
Rosa	Diversa	prima	60.000	1.000	300
Anemone	—	extra	22.500	200	150
Anemone	—	prima	45.000	130	80
Bocca di Leone	—	extra	35.000	800	500
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	30.000	[illegible]	200
Violaciocca	—	prima	20.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	[illegible]00	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	20.000	500	500
Gladiolo	—	extra	6.000	800	700
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Ranuncolo	—	prima	20.000	400	350
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	300	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Silvestrina	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Rosces Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.935
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 782.100.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

DALLA CITTA'

DROGA

Resta in carcere il giovane arrestato a Camporosso

Convalida dell'arresto per Gian Luca Andreotto, [illegible] anni, residente a Camporosso, arrestato dai carabinieri di Ventimiglia e trovato in possesso di 150 grammi di eroina. Ieri mattina, nel [illegible] [illegible] interrogatorio a Santa Tecla, il gip Eduardo Bracco ha disposto nei confronti del dipendente dell'acquedotto «Sada» la misura cautelare della detenzione in carcere. [g. ga.]

SERVIZI

Revoca dell'appalto all'Italbonifica: torna l'Aimeri

Da questa mattina la ditta «Aimeri» riprende ad occuparsi del servizio di spazzamento della città dei fiori. L'incarico è stato affidato all'«Aimeri» dopo che ieri mattina il sindaco Oddo ha firmato l'ordinanza di revoca dell'appalto alla «Italbonifica». [g. mi.]

CERIMONIA

Oggi i funerali del poliziotto deceduto in ospedale

Lutto al commissariato di polizia di via del Castillo per il decesso, ieri mattina, dell'assistente capo Sergio Satta, affetto da una malattia incurabile. I funerali del poliziotto, che lavorava all'ufficio Passaporti, [illegible] previsti per oggi pomeriggio a Carbonia (Cagliari), [illegible] paese d'origine. [g. ga.]

INDAGINI

Tolti i sigilli al carico di alluminio fermato a Taggia

Dissequestrato il carico di profilati in alluminio bloccato il [illegible] settembre [illegible] a Taggia nel corso [illegible] un controllo dei carabinieri. Il gip presso la pretura, Maria Pia Alberti, ha accordato la revoca del provvedimento relativo alla merce (25 quintali) della ditta «Idro Alluminum System», tutelata dal dottor Alberto Pezzini, che ha pagato un'ammenda di 134 mila lire. [g. ga.]

SANITA'

Esami positivi per aspiranti crocerossine di Sanremo

Sette aspiranti crocerossine hanno passato con successo gli esami del primo corso di abilitazione organizzato dal sottocomitato della Croce Rossa di Sanremo. La qualifica è stata conseguita da Rossana Artale, Maura Bonazinga, Sara Borfiga, Caterina Favoloso, Giannalisa Laiolo, Maria Pia Pallanca e Luciana Pignatello. La commissione esaminatrice era composta dall'ispettrice del V° Centro di Intervento, sorella Margherita Picorossi, dal direttore del corso Vittorio Rovera e da due insegnanti, i dottori Danilo Papa e Stefano Tonini. [g. ga.]

SANREMO - VIA P. AGOSTI, 126 • VENTIMIGLIA - C.SO GENOVA, [illegible]
American Jeans è anche calzature toste
AVIREX U.S.A.
AMERICAN JEANS
American Jeans veste anche te!
UNIFORM FOXHOUND
CATERPILLAR CULT
Scholl Levi's Lee

Il documento urbanistico per la Ventimiglia del 2000 sta dividendo la città

I «difetti» del Piano regolatore

Rifondazione comunista critica soprattutto la viabilità, i federalisti puntano il dito sulle grandi opere. I Verdi non hanno dubbi: «No ai quartieri ghetto». La maggioranza favorevole ad un nuovo elaborato

VENTIMIGLIA. Piano regolatore sì, piano regolatore no. Il giorno seguente alla discussione, in Consiglio comunale, dello stato di avanzamento dell'importante documento, la città si interroga. I contenuti della bozza redatta dall'architetto Paolo Stringa non ancora noti, ma alcuni politici e cittadini hanno avuto l'occasione di consultarlo, non si è capito bene con quale criterio, e di farsene un'idea. La maggior parte dei residenti, però, dovrà aspettare ancora prima di sapere quale sarà il futuro urbanistico della città confine. La bozza sarà infatti esaminata da una apposita commissione che verrà costituita nei prossimi giorni. Dopo le modifiche, si potrà pubblicizzare il documento e [illegible] la fase conclusiva.

Si prevede che la bozza sarà passata sotto la «lente d'ingrandimento»: sia il sindaco, sia buona parte della maggioranza e della minoranza sono concordi nel voler rimettere le mani nel documento. Con diverse sfumature, sono quasi tutti dell'idea che la bozza risponde agli indirizzi della nuova amministrazione. Solo [illegible]igliere popolari Lorenzo Viale vorrebbe che il documento passasse subito, così com'è: «Perchè cambiarne gli indirizzi quando tutte le fasi [illegible] approvate precedenti Consigli comunali? Il Piano propone soluzioni adatte agli agricoltori, ad esempio: gli appezzamenti non contigui si possono unire, e sono previsti insediamenti in piccoli terreni che faciliterebbero la conduzione [illegible].

Il Piano regolatore in discussione porta la firma dell'architetto Stringa

Ma la maggioranza dei consiglieri vuole ripartire da capo: è [illegible] chiudere con il passato amministrativo della città dopo il «nuovo corso» deciso dagli elettori. «Il progettista ha avuto indicazioni dai passati amministratori. Adesso è cambiato tutto, e noi dobbiamo dare nuove indicazioni che rispecchino gli interessi passati», dice il consigliere Franco Molinari.

[illegible] ecco, in concreto, cosa si contesta alla bozza dell'architetto Stringa. Critico il consigliere di Rifondazione comunista, Mario Cocco: «Per quanto riguarda la viabilità, il Piano ha sbagliato completamente. Non tiene minimamente [illegible] questo problema cronico della città. Si diceva che la volumetria fosse su livelli discreti. E' tutto il contrario, ci batteremo per rovesciarne gli indirizzi: non possiamo mettere in gioco la Ventimiglia del [illegible]0».

Anche la federalista Anna Bonzano è contraria: «L'abbiamo controllato più volte. Questo Piano risolve i problemi della città. Sono previste grandi opere, niente di immediato che renda Ventimiglia più vivibile. C'è un'infinità di cose che non fanno parte delle aspettative dei residenti, ma solo della gente che amministrava in passato: innumerevoli le [illegible] da rivedere. Non è stato risolto il problema delle frazioni, e sono [illegible] eliminante le [illegible] verdi».

Dario Capelli, dei Verdi, afferma: «Siamo contrari alla saturazione di Nervia e Latte. No ai quartieri ghetto che fanno parte della politica dello Iacp».

Daniela Borghi

ELETTRODOTTO

La protesta a Roma

L'onorevole Sonia Viale ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente, della Sanità, dei Trasporti e della Navigazione. «A Ventimiglia è stato realizzato un parco merci delle Ferrovie sulla sponda destra del fiume Roia per il [illegible]le è stato redatto un progetto di alimentazione elettrica aerea ad alto voltaggio, 132 kV - si legge nel documento - La realizzazione dell'elettrodotto interessa una zona do- sono presenti diverse abitazioni di famiglie residenti, che da anni chiedono di [illegible] quali iniziative sono state assunte per evitare le gravi conseguenze ambientali e alla salute che deriveranno da tale opera». La Viale ricorda che, nella scorsa legislatura, è stata presentata una proposta di legge con [illegible] norme in materia di elettrodotti, a tutela dell'ambiente e della [illegible] negli ambienti di vito e di lavoro, sulla [illegible] di studi scientifici comprovanti la pericolosità di queste opere. A Ventimiglia l'Enel, incaricata dalle Ferrovie di eseguire i lavori, sta iniziando le procedure di esproprio. L'onorevole della Lega [illegible] chiede quali interventi i vari ministri intendano attivare [illegible] fine di fare piena luce sul pericolo alla salute e all'ambiente» conseguenti alla realizzazione dell'elettrodotto, così come è stato progettato, senza apportare le modifiche richieste. **[d. bo.]**

BREVI PLANET

CAMPOROSSO

Due donne sono rimaste ferite in [illegible] incidente d'auto

Incidente stradale sulla Provinciale che conduce a Camporosso. Giuseppina Costarella e Maria Scapatue, le due donne rimaste ferite, sono ricoverate [illegible] reparto Chirurgia di Bordighera. Le loro condizioni [illegible] migliorando. Dai primi rilievi la Costarella si trovava alla guida [illegible] uno Fiat Panda quando, nell'intento di parcheggiare, sarebbe stata centrata dalla Renault Clio, condotta dalla Scapatue. La Panda si è capottata riportando gravi danni

NIZZA

L'ex sindaco Médecin arriverà oggi dall'Uruguay

E' attesa per oggi l'estradizione in Francia di Jacques Médecin, ex sindaco di Nizza che dal '90 si è rifugiato in Uruguay per fuggire alle accuse della legge francese. Dopo l'atterraggio all'aeroporto di Parigi, sarà trasferito al palazzo di giustizia di Grenoble.

VENTIMIGLIA

Aiuti della Croce Rossa agli alluvionati [illegible] Cuneo

La Croce Rossa organizza la raccolta di materiale da inviare alle vittime dell'alluvione di Cuneo. Ieri un gruppo di volontari ha portato delle coperte. Oggi partiranno dieci militi [illegible] un'autopompa da 1000 litri e si fermeranno per tre giorni in aiuto dei [illegible] tatto. Presto partirà un altro convoglio: chi volesse collaborare può dare indumenti, coperte, pasta, olio e scatolame con scadenza minima di 6 mesi. Rivolgersi alla sede Cri [illegible] via Dante, telefono 250.723.

Giornata per l'ambiente: successo di pubblico

Buona affluenza di pubblico alla «Giornata per l'ambiente», svoltasi l'altro giorno al Palazzo del parco. Organizzata dal Comitato bordigotto per la difesa del territorio, ha stabilito [illegible] primo [illegible] tatto con le associazioni ambientaliste.

VENTIMIGLIA

Alunni delle elementari al casinò per «Giovanissima»

Una trentino di alunni delle elementari di Nervia e via Roma hanno partecipato alla registrazione del concorso canoro «Giovanissima», al casinò di Sanremo. Gli alunni erano accompagnati dai maestri Gabriella Rebaudo, Mario Morabito e Gaspare Pollari. La trasmissione andrà in onda sulle reti Rai il 10 e il 17 dicembre.

BO[illegible]

Interpellanza per valorizzare le strade mulattiere

Mulattiere da valorizzare. [illegible] problema è stato sollevato al sindaco [illegible] consigliere Sergio Lanza, che ha detto: «Occorre sistemare, con poca spesa, il tratto che dal porticciolo arriva al rione Arziglia».

I PROGETTI DI [illegible]

Varato dal Consiglio comunale l'appalto per la manutenzione dei giardini pubblici

La nuova porta fiorita d'Italia

Saranno raddoppiate le superfici destinate alle aiuole. Realizzata una mappa del territorio dove intervenire L'assessore Allavena: «La gara avrà [illegible] base d'asta di 275 milioni». Approvata anche la gestione del depuratore

BORDIGHERA. Meglio [illegible] città fiorita e colorata o i giardini di Bordighera devono continuare [illegible] accogliere piante grasse e palme, nel rispetto della tradizione locale? Se n'è parlato l'altra sera, nel Consiglio comunale, in occasione dell'appalto per la manutenzione dei giardini. E' stato anche preparato il [illegible] capitolato d'appalto per la gestione del depuratore.

Giardini. Il [illegible] appalto porta una svolta a Bordighera. Sono stati inseriti altri giardini, fino quasi al raddoppio delle superficie, le zone [illegible] state suddivise in base alla tipologia e ai costi per la manutenzione. Tutto questo per circa [illegible] milioni in più: l'appalto, a partire dal 1° [illegible] sarà triennale [illegible] licitazione privata e avrà [illegible] base d'appalto di [illegible] milioni all'anno, senza Iva, rispetto ai 170 del passato. L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena ha spiegato: «Sono comprese zone, come i giardini Lowe, che prima erano considerate a parte e altre che erano abbandonate».

Ecco l'elenco: via Aldo Moro, via degli Ulivi, in Arziglia, dalla galleria [illegible] Grand Hotel sul Mare fino di fronte alla cava, le aiuole di villa Onda, il porto, sopra la galleria, nella [illegible] chiosco delle angurie, la scarpata [illegible] il porto, via [illegible]. Ampelio, accanto all'hotel Parigi, vicino alla galleria dismessa e via Cagliari. La ditta dovrà inoltre fornire impianti [illegible] irrigazione per il costo [illegible] 49 milioni, compresi nell'appalto. Tra le clausole inserite, la ditta dovrà dotarsi di una macchina per tritare i vegetali, a disposizione anche dei dipendenti comunali, e le aiuole dovranno portare l'etichetta con i nomi, «per invogliare a lavorare bene», dice Allavena.

L'ex sindaco Renata Olivo, però, vorrebbe più piante tipiche, [illegible] le [illegible] e piante grasse, molto presenti sul lungo [illegible] resistenti ai venti e alle intemperie. Allavena, invece, [illegible] scelto prati all'inglese e fiori per le aiuole della passeggiata. «Anno queste piante, ma il prato costringe la ditta a curarlo di più: le piante grasse sono invece abbandonate. Se poi si mettono quelle belle, vengono rubate. Batticristi e agavi, comunque, resteranno nelle zone più scomode, secche e meno in vista», risponde l'assessore. Anche il consigliere Giancarlo Lora non è convinto.

L'assessore Giovanni Allavena

Depuratore. Il 22 febbraio scade [illegible] gestione della Fisia Spa: la gestione sarà dato in appalto. La nuova ditta avrà più oneri a carico, mentre la sicu- [illegible] e funzionalità dovrebbe- essere maggiori. «E' stato chiesto [illegible] controllo maggiore dell'impianto di deodorizzazione: la scorsa estate c'erano state lamentele. Ci sarà inoltre un computer collegato via modem con l'Ufficio tecnico, per controllare in tempo reale [illegible] operazioni - ha spiegato l'ing. Cascella - Sarà installato [illegible] cassone scarrabile per favorire lo smaltimento dei materiali di risulta. E' previsto un operaio in più (da 3 a 4)». [illegible] novità sono i premi che l'amministrazione dà alla ditta [illegible] risparmierà sulla bolletta dell'Enel, che rappresenta la metà [illegible] costi di gestione. Penali, invece, se i [illegible] saliranno troppo.

Il costo previsto [illegible] di [illegible] milioni: il sindaco ha assicurato che non ci saranno aumenti di bollette, in quanto sono già applicate al massimo. **[d. bo.]**

Compensi maggiorati del 10%. La nuova stagione teatrale

Sindaco e consiglieri comunali si sono aumentati lo stipendio

BORDIGHERA. Il sindaco si aumenta [illegible] «stipendio»: Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità l'adeguamento delle indennità di carico e i gettoni di presenza. Approvato anche il calendario spettacoli teatrali dopo un «compromesso» tra l'opposizione e la maggioranza sul p[illegible] del biglietto per gli studenti.

Indennità. «E' un adeguamento Istat triennale, applicato come su qualsiasi altra busta pa[illegible]. Il sindaco Alvaro Vignali ha giustificato così la delibera che alza [illegible] 10% i compensi a tutti componenti del Consiglio comunale. Il provvedimento è retroattivo a partire dal 1° gennaio '94, e aumenta così le indennità di [illegible]. Il sindaco, commercialista, riceverà 1.914.000 mensili lorde, raddoppiate nel caso conduca attività lavorativa [illegible] dipendente; il vicesindaco 1.053.000; gli assessori 715 mila lire. Gli assessori riceveranno gettoni di pre- [illegible] 29.947 mila lire giornaliere per ogni seduta di Consiglio comunale. In totale si registrerà [illegible] maggiore spesa di circa 11 milioni.

«Chi accetta i compiti deve avere un'indennità, [illegible] è [illegible] pari all'impegno di un buon amministratore», ha commentato il consigliere Lora. «So [illegible] significa stare [illegible] in Comune - ha aggiunto l'ex sindaco Olivo - e [illegible] esiste un compenso adeguato, anche per le responsabilità di un sindaco».

Teatro. E' stato necessario interrompere la seduta e trovare [illegible] «compromesso» prima di approvare, all'unanimità, il calendario dei 5 spettacoli da [illegible]braio a [illegible].

Le prime quattro commedie erano state già approvate dalla giunta. E' l'associazione Teatro Garage [illegible] Diana di Genova a curare la serie di appuntamenti, di elevato livello.

Eccoli: l'11 dicembre, «Le relazioni pericolose» con Dominique Sanda; il 14 dicembre, «Stabat Mater» [illegible] Piera degli Esposti. E' [illegible] anteprima nazionale: è prevista una prova aperta ad entrata gratuita. Il 13 gennaio, «Buonanotte Bettina», con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli; il 29 gennaio, «Misery non deve morire» con Carla Gravina e Bonucci. [illegible] nèe. Il 18 febbraio, con matinée, «La terza repubblica» [illegible] Claudio Bisio. A febbraio si svolgerà anche il [illegible] spettacolo di Paolo Rossi. Il 4 e il marzo due spettacoli collegati: la prima sera «Benvenuti in [illegible] Govi» e la seconda «Ritorno in casa Govi», sempre con Alessandro Benvenuti. Il secondo spettacolo sarà replicato il pomeriggio. Il [illegible] marzo, «Ah, un cadavere».

«E' una prima nazionale con Paolo Ferrari,che richiamerà a Bordighera la stampa specializzata», dice l'assessore Sergio Trucchi. Infine, il [illegible] maggio, nuovo spettacolo [illegible] Alessandro Bergonzoni. Biglietti: 23 mila la 1[illegible] fila, [illegible] la 2[illegible]. [illegible] ridotti e 6 mila i matinée per le scuole. Questo ultimo prezzo è stato concordato dopo [illegible] ni dei consiglieri Olivo e Lora, che giudicavano troppo alto il biglietto fissato in precedenza a 10 mila lire. **[d. bo.]**

Beaulieu: senza slot machine chiuso il casinò

I gestori [illegible] Si temono licenziamenti

BEAULIEU. Il casinò è chiuso: Il provvedimento avrà una durata limitata o si cerca [illegible] va gestione? Pare che siano in corso trattative [illegible] un nuovo socio [illegible] risollevare il casinò [illegible] una crisi provocata dalla mancanza di slot machine.

Riaperto nell'estate '93 [illegible] un gruppo tedesco, il casinò di [illegible] non [illegible] mai ottenuto il successo sperato. La volontà [illegible] Botho Jung, all'epoca presidente del comitato d'amministrazione, di farne [illegible] stabilimen- [illegible] lusso, oggi sembra un'ambizione tradita. In effetti, dal 1° novembre, il casinò non è più aperto al pubblico. «Si tratta della chiusura annuale», dicono del casinò, precisando che sarà riaperto il 15 dicembre. Questo intervallo di tempo pare serva per continuare le negoziazioni con un nuovo socio per [illegible] sione che sembra sempre più probabile. Il casinò, dove lavora un centinaio [illegible] persone, si trova in una difficile situazione [illegible] concorrenza. In Costa Azzurra le slot machine sono indispensabili per il buon andamento dei casinò e a Beaulieu si aspetta ancora il «sì» del ministero per [illegible] 49.

Il sindaco, Christian Scolari, ha più volte sollecitato alla commissione giochi di sbloccare [illegible] situazione. In occasione dell'ultimo Consiglio comunale aveva fatto il punto, ricordando che Jung lo aveva informato di [illegible] scritto al ministero degli Interni a proposito di [illegible] partecipazione supplementare della «Westdeutsche Spielcasinò International [illegible] del 25% del capitale. Significa che la banca ha oggi il 74% del capitale e Jung il 26%. Quest'ultimo si è dimesso dal suo [illegible] di presidente del consiglio d'amministrazione ed è stato rimpiazzato da Wolfgang Trube. Il personale del casinò teme licenziamenti. **[d. bo.]**

VINCITORE DELLA MENTONE-CUNEO

Bordighera in festa per il campione Giovanni Iride

Sarà festeggiata domenica 27, con [illegible] gita a Boves, la [illegible] di Giovanni Iride, il ciclista [illegible] Cariana che corre per [illegible] gruppo [illegible] di Bordighera, che ha tagliato per primo [illegible] traguardo della «Cuneo-Mentone». Nell'occasione si chiuderà anche la stagione agonistica che sarà riaperta il 26 dicembre con la «Ciclocross» e, su strada, a febbraio. I 72 iscritti al gruppo Barale si incontreranno a Boves: ha aderito anche il ministro Biondi, da anni amico [illegible] Giorgio Barale. Nella foto, l'autista Christian Borrin, il vincitore Iride, Barale e l'organizzatore della squadra di Mentone **[d. bo.]**

Le giostre installate sul «Quai Albert 1°»

Il Luna Park [illegible] Monaco via alla grande festa

MONACO. E' tornato [illegible] Luna park sul porto [illegible] Montecarlo. [illegible] sabato, sul «quai Albert 1» sono apparse le varie attrazioni che ogni anno coincidono con la Festa di Monaco, che si celebra [illegible] fine [illegible] e anticipano le festività natalizie. Fino [illegible] domenica 27 novembre la «Foire d'attractions», [illegible] la chiamano i francesi, consentirà [illegible] divertirsi e scoprire le ultime trovate nel campo dei giochi e delle giostre.

Non mancano gli stand che preparano sandwich, patatine fritte, mele glassate, «gaufre» e crepe innondate di cioccolato e marmellata e specialità regionali: anche questi profumi e sapori rientrano nella tradizione del luna park, che ogni [illegible] cambia notevolmente l'immagine [illegible] città, che da austera e d'alta diventa scanzonata e popolare.

Il luna park apre alle 14 e rimane [illegible] aperto sino a mezzanotte: l'affluenza maggiore si registra nel fine settimana e la rappresentanza italiana è sempre più [illegible]. Tanti i giochi per i più piccoli: oltre alle lotterie, ci sono varie giostre colorate, miniautoscontri, minitruota delle fiabe e Indianapolis.

Si conferma poi il successo dei duelli nel West dove il giocatore affronta avventure pericolose con personaggi riprodotti su un maxischermo che deve eliminare a colpi di Colt. I più grandi, invece, dimostrano [illegible] apprezzare le lotterie e raccolta punti: i premi più ambiti sono i pelouche con i personaggi [illegible] Flinstones.

Il variopinto mondo [illegible] divertimento, [illegible] la sua atmosfera coinvolgente, richiama un pubblico vario: non mancano gli adulti in cerca [illegible] sensazioni d'altri tempi. [illegible] luna park si conferma [illegible] appuntamento immancabile per tutte le generazioni. **[d. bo.]**

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelga il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Porro Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/39525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Superba performance del soprano al Teatro Cavour

Anfora d'oro alla regina Premiata Luciana Serra

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Vien giù il teatro, quando offre un saggio di virtuosismo con «Una voce poco fa», l'aria di Rosina da «Il barbiere di Siviglia». Esulta il pubblico di Imperia, Luciana Serra, grande soprano genovese che riceve l'Anfora d'Oro dal Circolo Amici della Lirica e ringrazia a suo modo: per la prima volta, si cimenta con Puccini e canta la voce superba «O mio babbino caro», dal «Gianni Schicchi». Regala poi altro bis con la Norina del «Don Pasquale» di Donizetti. Tra gli applausi, di scena come una regina, elegantissima nell'abito Missoni.

Erano sette che il presidente Francesco Vatteone «corteggiava». «Non mi accontento della "routine". Ogni volta, intendo dare il meglio, per rispetto di chi invita e mi ascolta. E allora devo prepararmi, non voglio improvvisare. L'Anfora d'Oro è un riconoscimento molto importante, dato da liguri a una ligure. Per questo ho accettato, per questo volevo l'occasione giusta. Finalmente è riuscita a trovarla. E adesso contenta e commossa», dice Luciana Serra, raggiante per l'accoglienza di una serata trionfale, mentre riceve i meritati complimenti e firma dediche e autografi.

Per il centenario della Duchessa di Galliera si è esibita di recente a Palazzo Ducale; a fine dicembre tornerà al Carlo Felice con «L'elisir d'amore», e per l'Opera Giocosa di Savona ha appena debuttato in Chiabrera in «Rigoletto», che sarà replicato domani a Imperia, dove già si registra il tutto esaurito: «Canto sempre volentieri, nella mia terra, il pubblico ligure è esigente, severo: questo popolo conosce la fatica, qui conta il fiume, ma la sostanza. Dopo tanti anni all'estero, riscopro il campanilismo. Sono affezionata all'Opera Giocosa, dove sono nata, e felice quando posso fare qualcosa per Genova».

Il soprano genovese Luciana Serra

Che ne pensa del Carlo Felice? «E' splendido, è diventato il cuore della città. E gli addetti sono tutti deliziosi, è come una grande famiglia. Ci torno il mese prossimo con la ripresa dell'Elisir, poi nel '95 sarò in Falstaff, al quale tengo molto, dopo il disco che ho inciso per la direzione di Georg Solti». E del Cavour, quale impressione ha avuto? «E' bello, ma un po' austero. Comunque, ha una buona acustica». In «Rigoletto», sarà Gilda: «Adoro questo personaggio. E ogni volta cerco di reinventarlo, di non interpretarlo mai uguale. E' più faticoso ma preferisco rimettermi a studiare, trovare qualcosa di nuovo».

Il sogno nel cassetto? «Carmen. E' meraviglioso, tutto da costruire, e da recitare. Sarebbe una pazzia, per un soprano leggero, perché è una parte da mezzosoprano: come un tenore volesse cantare Turandot. Chissà, forse un giorno...». Il carnet è fitto di impegni: domenica volerà in Giappone, per un ciclo di concerti e la prima lezione pubblica a Tokyo («Un'esperienza nuova, che mi emoziona molto»), e poi le prove a Verona per «I racconti di Hoffmann» di Offenbach.

Stefano Delfino

GIORNO E NOTTE

CERVO
Visite al Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni il Museo etnografico del Ponente ligure, in piazza Santa Caterina, a Cervo. L'orario va dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. [e. f.]

SAN [illegible]
Una parete per i giovani

L'osteria «Amici del Conte» di Diano Roncagli, frazione di Diano San Pietro, mette a disposizione una parete ai giovani artisti. [e. f.]

IMPERIA
Sandro Pesato da «Mr. Magoo»

Al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Oneglia, sono ancora esposte le «Ossessioni» di Sandro Pesato, una serie di lavori che uniscono fotografia e grafica. Le opere si ispirano alla Pop Art. [e. f.]

La [illegible] Cassini

Renzo Cassini espone la sua «Sintesi modulare» alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia. Si proseguirà fino al 17, dalle 15,30 alle 19 (sabato e domenica, l'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30). L'artista ha tenuto mostre collettive a Milano, Bruxelles e Genova, oltre personali a Roma e Valdieri (Piemonte). [e. f.]

[illegible]
Quadri del Quattrocento

Quadri e sculture dal '400 al '700 sono in esposizione al Museo di arte sacra Acquarone, nell'oratorio di Lucinasco. Le richieste per le visite sono raccolte dalla parrocchia. [e. f.]

[illegible]
Conferenza sull'arte

«Da Manet a Dechampsa» è il tema dell'incontro dell'associazione «Amici delle arti» di Monaco. La conferenza, a cura diAntoine Battaini, è prevista per le 18,15 alla «Salles des Varietes». [g. ga.]

CANNES
I vip della Cote negli anni '60

Ricordi fotografici degli anni alla «Malmaison» della Croisette di Cannes. Tra i vip immortalati sulla passeggiata figurano la Bardot, Onassis, Grace Kelly, Maria Calla e Kim Novak. [g. ga.]

[illegible]
Mostra alla Boutique

Continua personale degli artisti piemontesi Carlo Dezzani e Stefano Nalesso. L'esposizione è allestita alla galleria «Boutique del quadro» di via Goetho. [g. ga.]

SANREMO
Collage alla bottega

Otto maestri dell'arte italiana per la nuova mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione, intitolata «Collage» è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

[illegible]
Collettiva al Des Etrangers

Le sale dell'«Hotel Des Etrangers» di corso Garibaldi presentano domani la mostra «Noi pittori d'Italia». L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 22. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Disco bar al Belle Epoque

Ogni giovedì, il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, si trasforma in disco bar. A tutti i clienti sarà assicurato l'ingresso gratuito. [e. f.]

IMPERIA
Gare di karaoke

Tornano le competizioni di karaoke al pub Karavell di via Cabotto, a Porto Maurizio. Dalle 22,30 all'una si sfideranno numerosi concorrenti, che interpreteranno successi italiani e internazionali su basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA
Fiori e magia in discoteca

Una serata all'insegna di «Fiori e magia» al Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia. Oggi saranno regalati bouquet alle ragazze e un gruppo di astrologi predirà il futuro. [e. f.]

IMPERIA
Al via la rassegna

Parte oggi il ciclo «Le buttane e altre storie italiane» al cinema Centrale di Imperia. Il primo film in programma è proprio «Le buttane» (spettacolo unico alle 21). Il prezzo del biglietto è di 7 mila lire. [e. f.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

Continua il ciclo «Tutti i colori del cinema» al «Sanremese» di via Matteotti con ingresso a 7 mila lire. In proiezione «Ruby, il paradiso». [g. ga.]

MONTECARLO
Musica barocca in cattedrale

Chiesa di S.te Devote, barocca. Alle 21 il coro «Organum». Ingresso libero. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Pomeriggio danzante

Liscio al «Emmedue». Dalle 15,30 alle 19 ingresso e consumazione a 10 mila lire. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica e divertimento al Vittoria

«The planet of the sounds» è la festa dalle 22 al «Vittoria» di via Lungomare. Dj Gianluca Losi. [g. ga.]

SANREMO
Appuntamento con il bridge

In programma il torneo di bridge, oggi alle ore 21, al «Tennis & bridge Club» di corso Matuzia. Le smazzate, che prevedono il sistema «mitchell», sono aperte a tutti i tesserati. [g. ga.]

Gara di braccio di ferro al Pub Quavers

Funky alle Grotte Diano con Popeye

IMPERIA. Musica live a gara dedicate ai «Mister muscolo» nei locali del Ponente. Domani, alle 22, il pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi a Deri, alla Marina di Porto, ha in cartellone il concerto dei Camarca funky blues quartet, mentre al Quaver's pub di Diano ha aperto le iscrizioni a un'insolita sfida a braccio di ferro.

La formazione che si esibisce alle Grotte è guidata dal chitarrista Giulio Camarca, affiancato da Massimo Camarca al basso, dal sassofonista Diego Borotti e dal batterista Fabio Plancher. Il leader ha fatto parte di vari complessi, spaziando dal jazz alla musica sudamericana; tra i suoi cavalli di battaglia, figurano pezzi di Wes Montgomery anche composizioni originali. L'intero organico comprende comunque personaggi di spicco del panorama torinese. Il programma della serata, inserita nel ricco calendario di esibizioni che si succedono ogni quindici giorni, comprende classici funky, tratti dal repertorio di grandi artisti di colore come James Brown. Al Quaver's di viale Kennedy, a Diano, che da questo mese ricomincerà a proporre spettacoli «live», si raccolgono intanto le iscrizioni per le gare di braccio di ferro, che dureranno un'intera settimana. Per informazioni si può chiamare il 494.396. [o. f.]

Giulio Camarca in Riviera

Dopo la tournée

L'orchestra sinfonica oggi al casinò

SANREMO. La sinfonica torna sul palcoscenico del casinò, oggi alle 17, dopo la fortunata tournee che l'ha vista protagonista in Olanda e Belgio. Il programma scelto dal direttore Walter Proost, con la violinista solista Silvia Marcovici, vede in scaletta l'overture del Flauto Magico di Mozart, il concerto in Sol Minore di Bruch e la Quarta sinfonia in Re Minore di Schumann. Il concerto sarà replicato, sempre al casinò, domani alle 21,15 prima di essere proposto al pubblico italiano in un'altra torunè sempre diretta dal maestro Proost.

Le città dove sono previste le esecuzioni a cura della sinfonica matuziana sono Varese, a cura della Società musicale Varesina, a Roma, all'Oratorio del Gonfalone, al teatro comunale di Riccione. L'ultima tappa è in programma venerdì 18 novembre al teatro Cavour di Imperia. «Nel giro di pochi anni - dice Proost, direttore artistico - contiamo di intensificare le tournée ed arrivare anche ad serie di registrazioni di cd». [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Tel. 61.978. Orario: 21
Pren. botteghi: 9,30/12,30 16,30/19

11 novembre: Teatro dell'Opera Giocosa in **Rigoletto**

Centrale
Tel. 63.873 (segr. tel.) Or. 21. Lire 7000. Ridot.: Le buttane e altre storie dal
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) - La storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche [illegible], poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25'

Imperia
Or. 20.15/22.30
Lire 9000/6000
Riduzione Anziani L. 4000
Il mostro ☆
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Dante
Or. 20,15/22.30
L. 9000/6000
Anziani L. [illegible]
Lo specialista ☆
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'ammaliante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. V. 1h 55' **Thriller**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43 440
Ore 21
Lire 6000
Il cliente
di J. [illegible], con T. L. Jones, S. Sarandon, M. E. Parker (Usa '94) — Un testimone di un [illegible] è braccato dalla [illegible] che giudica facile la sua eliminazione, un'avvocatessa [illegible]. V. 2h **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30-22.30
L. 5000/4000
The Flintstones ☆
di B. [illegible], con J. Goodman, R. Moranis, R. Perlors (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo
Ore 15/21.15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Diamese
Or. 16/22.30
[illegible] ind.
Or. 20,15/22.30
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: 20,40
Sanremo giovani

Centrale
Or.: in 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000/ridotto 6000
Il mostro ☆
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese
Or.: in 15,30; ult. 22.30
Rass. «Tutti i colori del cinema» - L. 7000
Ruby in paradiso
di V. Perez, con A. Judd, T. Field, R. Meltzer (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per un [illegible] di giovinetta, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Orfeo
[illegible] 62.393
Or.: in 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Ariston [illegible]
[illegible]
Or.: in 15,30; ult. 22.30
10.000/6000
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Amici per gioco, amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, R. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Pulp fiction ☆
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine» la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.080
Lire 10.000/rid. 6000
Or.: 15.30/ult. 22.30
Forrest Gump ☆
di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'handicap, [illegible] vent'anni da storia a stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

Ariston Sala tre
Tel. (0184) [illegible]
[illegible]: 15.30/ult. 22.30
Lire [illegible]
Prestazione straordinaria
di S. Auburn, con S. Auburn, M. Suy, G. Todeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene coteggiato, quasi insistito, molestato sessualmente una [illegible], sua «datrice». N. V. 1h 40' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/4000
OGGI [illegible]

SAVONA

ALASSIO [illegible]
Tel. 540.263. Or.: fer. 20,30 22,30. Fest. 16,30/22,30
L. 9000/5000/4000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale ☆
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiamenti [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Tel. 840.427. Or. 20/22,30
Fest./pref. 15/17,30/20/22.30
L. 9000/5000/4000
Pulp fiction ☆
di Q. Tarantino, [illegible] Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Ambra
Tel. 51.419
Ore 21
L. 4500
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantena di amanta che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 21,30
Fest. pom. 15/18,15/21.30
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Hamlet di William Shakespeare, regia di Benno Besson, ore 20,30, lire 40.000/28.[illegible]
Teatro [illegible]: La cognata di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi, ore 20,30, lire [illegible]
Politeama Genovese: Se un giorno all'improvviso, regia di Pietro Garinei, [illegible] 20,30, lire 40.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Sala Aldo Trionfo: Beethoven regia di Glauco Mauri, ore 21, lire [illegible]. Sala Dino Campana. Bulsplanetes, regia di Pep Bou e Lluis Pasqual, ore 21, lire [illegible].

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Invisti molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Priscilla
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Thumbelina (Polleina)
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Le buttane
Imperia: Il mostro
Dante: Lo specialista
[illegible]
Ariston: ore 20,40: Sanremo Giovani
Ariston Ritz: Lo specialista
Ariston Roof [illegible] 1: Pulp Fiction
Ariston Roof sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof sala 3: Prestazione particolare
Centrale: Il mostro
Sanremese: Ruby in Paradiso
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Prima della pioggia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Diagonal**, talk show (R)
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 -- **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Casa Mosca**, varietà sportivo
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, giochi, cabaret, [illegible]
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 [illegible]
20,10 **Prima pagina**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, [illegible]
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
23,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale non noi**
Programmi non stop

Primantenna
14,30 **Vi[illegible]**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,10 **Squadra speciale anteprima**, [illegible]
19,45 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Prego** [illegible]
21,45 **Superalx sport**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film** [illegible] **e...**

Tv [illegible]
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
18,50 **TgA news**, informazione
[illegible] **Altri sguardi**, [illegible]
20,40 **Briefing** [illegible] **magazine**
21,30 **Guerra e pace**, [illegible]
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord
10 -- **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 -- **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 -- **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Tg Imperia**, provinciale
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gialelli**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 -- **Beverly Hillbillies**, situation comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**, provinciale
20,15 [illegible]
20,30 **Crisis**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22 -- **Telegiornale Tn4**
22,25 [illegible] **sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gialelli**
24 — **Il mondo intorno a noi**
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**

[illegible] Tv
16 — **Tg Imperia**
18,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le [illegible] buone della vita**
19 — **Veronica**, novela
20 — [illegible] **nel buio**, miniserie
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiorimine**, telefilm

Primocanale
11 — **Market**
11,30 [illegible]
[illegible] — **California**, serial tv
[illegible] -- **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16 -- **Circuito Junior Tv**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 **Match music**

Telestar
14 — **La signora di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
15,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Assassino di notte**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy** [illegible]

Teleregione
12 — **Dance television**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Rubrica**
19 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o** [illegible]

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 -- **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quarteri**
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22 — **In gio per palat**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor Shop**, rubrica
0,30 [illegible] **Liguria**, [illegible]
1 -- **Telenews**
1,10 **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.**

Mancata sospensione dei campionati di calcio: le singolari tesi della Figc

Ma per il presidente Nicchiotti in Liguria non è successo niente

Se lo sport sbaglia

IL presidente della Federcalcio ligure, Andrea Nicchiotti, tra le giustificazioni che ha addotto sul suo mancato intervento per sospendere i campionati dilettanti e (soprattutto) giovanili a causa dell'alluvione, ha affermato tra l'altro che «soltanto» otto partite su 200 sono state rinviate. Ha quindi aggiunto che le società che non volevano giocare avrebbero potuto comportarsi di conseguenza, «inviando entro una settimana una dichiarazione dei carabinieri».

E bravo Nicchiotti. Mentre tutti i telegiornali mostravano le desolate immagini della Liguria alluvionata, mentre nel vicino Piemonte avveniva una tragedia da cento morti che costringeva a sospendere persino Toro-Juve, mentre infuriavano le polemiche sui ritardi nei soccorsi, lui non interrompeva i campionati. Le società avrebbero dovuto «presentarsi ai carabinieri per farsi rilasciare una dichiarazione». Già solo questo è offensivo verso i lutti, le disgrazie, la società civile.

Che cosa crede, Nicchiotti? Che i carabinieri non avessero altro da fare che rilasciare dichiarazioni alle società di calcio? E che dovessero sprecare anche solo dieci minuti per questo anziché soccorrere la gente? E forza pubblica e ambulanze sui terreni di gioco, come avrebbero potuto esser presenti? E che significa poi che si è giocato su gran parte dei campi? Non sapeva, Nicchiotti, che c'erano morti, strade interrotte, ponti crollati, pericoli di frane? E' proprio sicuro che la cosa migliore fosse quella di spedire auto e pullmini con adulti e bambini in giro per le strade della Val Bormida? O che i loro padri e le loro madri non avessero ben altro cui pensare? O vuol far credere che la Federcalcio ligure non ha i mezzi per far sapere che l'attività è sospesa? E come ha fatto la Federcalcio piemontese a comportarsi invece in modo opposto?

Spesso lo sport, a cominciare da Matarrese, lamenta attacchi alla sua autonomia. Ecco perché avvengono, caro Matarrese cari dirigenti del calcio. Perché la vostra organizzazione è talora così miope, come in questo caso, da commettere vergognosi errori come questo.

Ma crediamo che il problema sia infine un altro. Il signor Andrea Nicchiotti può in fondo decidere ciò che crede, senza sentir neppure il bisogno di scusarsi e andarsene. Il fatto è che adesso sono altrettanto responsabili i suoi «superiori». Quelli che non gli impongono di farlo.

Roberto Baglietto

Andrea Nicchiotti, presidente della Federcalcio regionale, è da più parti sotto accusa per il mancato «stop» all'intera attività calcistica nel week-end dell'alluvione. Ha reagito parlando di «polemiche gratuite», di «frottole», di «risposta migliore data dalle sole 8 partite rinviate su 200».

Gravissimo, poi, che il responsabile dell'attività ligure tenga: «non era il caso di fermare tutto». Ma secondo lui l'alluvione dov'è avvenuta? In Patagonia? E allora quando ritiene il momento di intervenire? In caso di guerra nucleare? La Figc ha peccato prima di prossapochismo, poi peggiora la situazione dando sfogo alla presunzione. Ma ci ha pensato qualcuno a cosa poteva succedere a grandi e piccoli in viaggio su certe strade? Non è, si sa, solo un problema di campi, comunque malconci e talora distrutti: «Noi per arrivare a Genova abbiamo dovuto attraversare strade da film di Indiana Jones», ha detto il presidente dell'Alassio, Giulio Grossi.

Capitolo società. Nicchiotti è addirittura irresistibile, non fosse per la drammaticità del momento, quando chiede l'invio di dichiarazioni dei carabinieri nel giro di una settimana per «graziare» le squadre che non erano potute andare a giocare. Sarà anche regolamento federale, ma assomiglia a una fesseria che in momenti come questo era meglio non sentire.

«Bisognava fermare l'attività, non fosse altro per rispetto verso chi ha perso tutto, per rispetto dei morti», ha detto Franco Pensiero, presidente di una Cairese che pure aveva giocato in casa e vinto. Non è difficile trovare persone di buon senso. Quello mancato ai dirigenti federali. Che tra l'altro sostengono anche che non c'era il tempo per avvisare le società. E qui c'è una contraddizione: allora, «non era il caso», o «non siamo riusciti a intervenire»?

Certo, in Comitato il sabato è considerato giorno festivo e non c'è nessuno, è un po' difficile avvisare la gente... Però qualcuno, dice Nicchiotti, ha chiamato per spiegare le proprie difficoltà. Già: si vede che quel qualcuno poteva utilizzare il telefono. Non ha saputo, presidente, che siccome «non era il caso di sospendere tutto», da certe zone non si poteva nemmeno telefonare?

[r. bg.]

Andrea Nicchiotti e un'eloquente immagine del centri causati dall'alluvione: adesso è così il centro polisportivo di Cengio

Mentre i cadetti preparano le gare della terza serata, le nove formazioni dei «big» sono al debutto

Nelle boccette il «battesimo» della serie A

La massima categoria scatta domani: e c'è subito Cin Cin-Haiti

Debutta la serie A domani anche nel campionato interprovinciale. Nove le squadre, in un torneo che s'annuncia ricco di novità: I 4 raggruppamenti di B sono giunti infatti alla terza giornata e non mancano gli spunti interessanti.

Avvio con botto. Meglio di così la A non poteva iniziare. Il calendario debutta infatti con la sfida Cin Cin Borghetto-Haiti Loano, ben più di un derby. I due sodalizi infatti detengono le quotazioni più alte per la vittoria finale. La squadra di Gino Panella (il «Milan delle boccette», visto che ha vinto gli ultimi tre campionati) vuol partire alla grande, dimostrando che anche in questa stagione per gli avversari non c'è scampo. Ma l'Haiti Loano, presieduto da Mario Gavioli, punta a salire sul gradino più alto del podio. Insomma uno scontro da vedere, come quello che oppone i due Dlf savonesi (Maura e Ilda) nell'altro clou della «prima». Riposa il Monato (nelle cui file milita il presidente provinciale Cancellaro) in una giornata che propone anche Lady-Carla e Black Bull-Pontevecchio.

Una poltrona per due. Una coppia al comando del primo raggruppamento di B: Cin Cin e S. Isidoro, entrambe a quota 9. I ponentini saranno ospiti dell'Odissea Calizzano (7), i savonesi vanno in casa del Quiliano (2). La giornata offre anche Quadrifoglio II (3)-VII Usl (5); Gatto Nero II (3)-Italia (8); Avis (6)-S. Genesio (0); Polisportiva (5)-Splendor (7); rip. Dlf Maura.

Gatto Nero in fuga. I varazzini (10) sono ospiti dell'Italia Cogoleto (5) in una partita che si presenta difficile. Il Dlf Ilda (9) immediato inseguitore è invece atteso dalla VII Usl (6). Le altre: S. Isidoro II (5)-Polisp. II (3); S. Genesio I (4)-Black Bull (5); Arci Sciarborasca (5)-La Boccia (8); Zinolese (1)-Quadrifoglio (4); rip. Quiliano.

A caccia di Haiti. Il «gabbiano» loanese (10) attende lo Sport Pietra (4) in una partita senza storia. Le altre: Pontev. (6)-Cavalluccio II (5); Sport Fine (8)-Cin Cin (6); Boboba (7)-Roma Finale (3); Italia (9)-Odissea (9); Circ. Rier. (2)-Giardini Ii (2).

Grande equilibrio. E' quello del 4° girone, che presenta queste sfide: Giardini I (5)-Berfi's (5); Garden (8)-Ariston (8); Cin Cin (6)-Boboba (7); Carla (7)-Sport F. (1); Monata (7)-Lady (5); Caval. (4)-Como (3).

[g. o.]

D.M. n° 6-88/33 del 25-10-94

FINO AL 6 DICEMBRE DA MISTER CRAI C'È IL GRANDE CONCORSO

"Gratta e vinci"

Fino al 6 dicembre, solo nei punti vendita Crai, vincere è davvero facile. Praticamente un gioco. Ogni 6000 lire di spesa al banco salumi e formaggi e al reparto ortofrutta, puoi ritirare una cartolina. Gratta le caselle e scopri quale premio hai vinto: ti sarà consegnato immediatamente. In palio ci sono più di duecentomila premi, uno più utile dell'altro: dal bagnoschiuma alla pasta, dalla confettura al cioccolato, dall'antipasto ai buoni spesa di lire 50.000. Credi che stia scherzando? Vieni a vedere da me.

Mulino Bianco · Sole Gocce · Mon · Colgate · Agnesi · Lavazza

CRAI 8 NEGOZI

Primo rinforzo autunnale, ma si fa consistente la possibilità che salti l'accordo Borra-Penna

Sanremese, c'è il «sì» di Vernice

Il fantasista potrebbe debuttare fin da domenica

SANREMO. Enzo Vernice torna alla Sanremese. L'attaccante, fantasista della squadra che due stagioni fa fu promossa dall'Eccellenza al Nazionale dilettanti, ha firmato lunedì sera. Un «sì» atteso già da diversi giorni. Vernice si stava allenando ormai da qualche settimana agli ordini di Pignotti, e il ritorno nella squadra dove aveva raccolto i maggiori consensi della carriera appariva scontato. Padrone del suo cartellino, dopo [illegible] stagione trascorsa al Cuneo e [illegible] passata senza [illegible] squadra complice un infortunio, il giocatore [illegible] libero di accasarsi dove voleva. Lunedì sera Vernice ha firmato davanti a Gianni Borra che, per il momento, resta [illegible] patron della società.

Inutile ricordare che è slittata ancora una volta la firma [illegible] Ferruccio Penna, l'imprenditore piemontese acquirente (sulla parola) della società. Avrebbe dovuto arrivare lunedì sera, ma [illegible] stato bloccato dall'alluvione. Va detto però che l'ok definitivo all'accordo slitta ormai da settimane. Un ritardo che alimenta le voci secondo cui l'accordo rischierebbe infine di saltare. Non a caso Borra si sarebbe prenu[illegible], secondo indiscrezioni, riallacciando trattative con altri acquirenti: un gruppo genovese e uno sanremese-bordigotto sarebbero le alternative anche se le indiscrezioni per ora [illegible] trovano conferme.

Per mandare avanti le cose, in attesa che la situazione societaria trovi un definitivo assestamento, Gianni Borra lunedì sera ha liquidato ai giocatori i rimborsi spese fino al mese di ottobre. «Borra ha anticipato la somme [illegible] consueta disponibilità, in attesa [illegible] rimettersi in contatto [illegible] Penna che dovrà poi provvedere a rimborsarle. Borra, anche [illegible] considerazione di quanto è successo in Piemonte, ha [illegible] qualche giorno [illegible] Penna per definire l'accordo», ha spiegato il dirigente Stefano Ferrari.

Gianni Borra

L'arrivo [illegible] Vernice e qualche operazione minore (è stato tesserato anche il libero Marino, 20 anni, cresciuto nel vivaio dell'Imperial dovrebbero essere gli unici movimenti autunnali sul fronte degli acquisti. Sempre aperta, ovviamente, la questione di Stephan Lerda, [illegible] centrocampista francese che da tempo ha raggiunto l'accordo con la società di [illegible] Mazzini [illegible] che attende l'ok della Figc.

L'autorizzazione non è ancora arrivata per una serie di problemi burocratici, anche se nei giorni [illegible] la federazione francese ha anticipato alla Sanremese il [illegible] «nullaosta», facendo cadere uno degli ostacoli maggiori. Bisogna superare gli ultimi problemi in Italia. «Ma siamo sulla buona strada», dicono alla società biancazzurra. Difficilmente, comunque, la situazione di Lerda potrà sbloccarsi per [illegible] derby di domenica ad Imperia, per il quale invece sarà disponibile Vernice, sempre che Pignotti decida di gettarlo nella mischia, magari solo per uno spezzone di partita.

Sul fronte delle cessioni, [illegible] parte alcuni movimenti riguardanti giocatori ai di fuori della «rosa» (Massimiliano Moroni, Nigro, Mangloviti, Cavalcante) ieri a tarda ora, sul filo della chiusura delle liste novembrine, si stava [illegible] trattando [illegible] un paio di società l'eventuale cessione di Caruso. Per la punta si sarebbe mosso anche un club di serie superiore.

Bruno Monticone

Derby, tifoserie separate

Domenica l'Imperia prepara ingressi al campo «intelligenti»

[illegible]. I risultati della settim[illegible] giornata, domenica scorsa, hanno [illegible] la battaglia nel[illegible] zone alte della classifica dell'Eccellenza, e l'Imperia 87, pur rimanendo capolista, deve dividere ora il primato con l'Albenga e il Ceparana. Il pareggio dei nerazzurri a Loano [illegible] è stato certo da disprezzare, anche se in [illegible] imperiese è rimasto qualche rammarico. Passati in vantaggio su rigore nel finale del primo tempo, Zennaro e compagni hanno poi capitolato in apertura [illegible] ripresa, quando Formoso ha sfruttato nel modo migliore un'incertezza [illegible] Vaccarezza.

Nel fango dell'«Ellena» è stata battaglia, una battaglia che potrebbe pesare anche sul pross[illegible] impegno, con la Sanremese. Luca Oddone, libero nerazzurro: «Il campo era oltre i limiti della praticabilità, a volte risultava impossibile calciare. Per fortuna nessuno [illegible] è infortunato e nonostante l'indiscutibile stanchezza che in effetti può [illegible] il suo peso, possiamo guardare con la massima fiducia al futuro».

Il d.g. Paolo Berio ha accettato con tranquillità il pareggio: «Avremmo anche potuto vincere perché la Loanesi, [illegible] si eccettua il gol, non ha [illegible] impensierito la nostra difesa. L'Imperia ha giocato una buona partita, [illegible] un ottimo Zennaro in avanti a lottare nel fango contro [illegible] difesa [illegible]. E non ci è stata [illegible] una [illegible] anche se molti sostengono che il pallone aveva superato interamente la linea di porta... Ora [illegible] campionato diventa [illegible] più interessante, [illegible] domenica il derby [illegible] la Sanremese sarà sicuramente spettacolare».

In vista dell'incontro con la formazione matuziana, la società nerazzurra ha deciso di adottare alcune misure per garantire la sicurezza degli spettatori, visto che si annuncia, maltempo permettendo, il pubblico delle grandissime occasioni. Le due tifoserie saranno divise: gli «Ultras Samurai» occuperanno [illegible] consueta postazione nella gradinata nord dello stadio, mentre i supporter biancazzurri verranno dirottati nella «sud».

L'avvocato Mario Leone, il presidente dell'Imperia 87: «Abbiamo cercato di organizzarci nel miglior modo. Apriremo i botteghini delle biglietterie, [illegible] dal lato degli spogliatoi che [illegible] la gradinata nord per consentire il regolare afflusso di pubblico, mentre agli ingressi gli addetti [illegible] controllo dei tagliandi saranno affiancati da guardie giurate».

Sul piano delle amichevoli, sembra rinviata a data da destinare quella con la Juventus, ma si affaccia la possibilità che al «Ciccione» arrivi l'Inter. Il tecnico nerazzurro Ottavio Bianchi ha infatti dato [illegible] benestare per un impegno di Bergomi & C. sul campo dell'Imperia 87: [illegible] prossimi giorni dovrebbero [illegible] concordati la data e l'orario della gara.

Zennaro, importante il gol di Loano

Luca Amoretti

Mercato: Vella nuovo allenatore della Poggese Ceriana dopo le dimissioni di Spigno

E' Agnelli la punta del Ventimiglia

Preso dall'Albenga il ventenne ex della Sanremese

Il Ventimiglia ha ingaggiato l'attaccante Enzo Agnelli dall'Albenga. Dovrebbe essere l'ultimo rinforzo sul calciomercato d'autunno, che chiude questa sera, per il clan giallorosso. «Inseguivamo Agnelli fin dalla scorsa [illegible]. Riteniamo che, per le sue caratteristiche, possa [illegible] utile ai nostri schemi. La nostra campagna-acquisti finisce qui», ha detto Silvio Coppo, presidente del club della città [illegible] confine. Contemporaneamente [illegible] lo stesso Ventimiglia ha «girato» in prestito l'attaccante Maurizio Giraldi, vent'anni anche lui, al Bordighera in Prima categoria.

Agnelli, che compirà vent'anni [illegible] il 28 novembre, è cresciuto nel vivaio della Sanremese. Con i biancazzurri ha giocato numerose partite nel Campionato nazionale dilettanti due stagioni fa, quando la Sanremese era guidata da Paolo Tonelli. L'estate scorsa, terminato il [illegible] servizio militare, era approdato all'Albenga ma l'arrivo fra gli ingauni di Alfano gli ha tolto spazio in attacco. Agnelli ha [illegible] accettato il trasferimento al Ventimiglia dove farà coppia, in avanti, con Davide Russo.

Grosse novità anche alla Poggese Ceriana, ultima in classifica nel campionato di Prima categoria. Sarà Enrico Vella [illegible] nuovo allenatore al posto del dimissionario Carlo Spigno. L'accordo è stato raggiunto ieri. La stessa Poggese Ceriana ha intanto ingaggiato dalla Sanremese Massimiliano Moroni (fratello di Gianluca Moroni, titolare biancazzurro), il portiere Nigro (la scorsa stagione alla Carlin's Boys) e il giovanissimo Mangloviti che era già nel «giro» della prima squadra matuziana. Dovrebbero approdare alla Poggese Ceriana anche il centrocampista Iossa (ex Sanremese in C1) e il difensore Rainieri (ex Sanremo 80 e Ospedaletti). L'Argentina ha invece ingaggiato in prestito dalla Sanremese il giovane difensore Cavalcante, che [illegible] utilizzato probabilmente nella formazione Juniores. **(b. m.)**

PALLAVOLO

Via ai «regionali», fari sul Primavera

Scattano sabato i campionati regionali (ad eccezione della D maschile, che ha una settimana di vacanza supplementare). Numerose le imperiesi da tener sotto controllo, ad iniziare [illegible] C2 maschile dal Primavera, desideroso [illegible] riscattarsi dopo la retrocessione. Il presidente Cogliloro: «Vogliamo disputare una bella stagione, considerando un'amara ma forse costruttiva esperienza quella dell'anno scorso». Squadra in pratica confermata: già col Pro Recco potrà misurare la sua forza. Le altre: Don Bosco-Ameglia; Fiamma-Levanto; Lavagna-Spes; Varazze-Finalborghese. Firex-Lavagna, per i danni dell'alluvione all'impianto di Campolau, è rinviata a dicembre.

Debutta anche la [illegible] femminile, in cui i colori della provincia sono difesi dal Tomahawks. Il dirigente Adelmo Capra: «La squadra, composta da ragazze provenienti dall'Under, è in grado di ben figurare». Le dianesi giocheranno alla «Ruffinis». Le altre: Oky Albisola-Lavagna; Don Bosco-Ortonovo; Chiavari-Piana Batolla; [illegible] Pio X-Lotta Tigullio; Arenzano-Gabbiano; Altavalbisagno-Sestri. In D femminile riflettori sul Ventimiglia che debutta in [illegible] (ore 18) [illegible] la Cairese, in trasferta invece l'Arma, sul parquet dell'Usbi Genova. Il resto del primo turno: Lorenzini-Ameglia; Onsi-Villaggio; Moneglia-Italbrokers; Quiliano-Quinto; Carcare-Albatros. **[g. o.]**

SPORT FLASH

Col calcio, pure il basket diventa «alluvionato»

[illegible] maltempo ha quasi paralizza[illegible] i giovanili «provinciali».

CALCIO

I maghi della pioggia

Sabato pomeriggio sono state disputate solo due partite [illegible] 16, con [illegible] cancellazione totale delle gare dei «Giovanissimi».

Juniores. Quattro rinvii, tra cui l'atteso derby Ospedaletti-Riviera dei Fiori, hanno caratterizzato la quarta giornata. Spiccano le vittorie dell'Imperia sul Pontelungo e del Vallecrosia ai danni del Riva con reti [illegible] Giunta su rigore e Ventura. S. Ampelio-Bordigh., Ospedaletti-Riviera, Laigueglia-Andora [illegible] S. Filippo-Camporosso rinviate; Vallecrosia-Riva 2-0, Imperia-Pontelungo 6-0, Dianese-S. Bartolomeo 1-[illegible]. Class.: Dianese [illegible] 7; Imperia 6; Bordighera, Riviera, Andora [illegible] Ospedaletti 5; Camporosso 4; Pontelungo 3; S. Ampelio, Vallecrosia e S. Filippo 2; Riva 1; Laigueglia [illegible].

Allievi. La Dianese e l'Ospedaletti hanno preso il volo. I rossoblù di Bianchi hanno strapazzato 8-0 il [illegible]. Lorenzo (2 gol Ramoino, 2 Sessa, 2 Martino, uno Amoretti e Drappero [illegible] rigore), mentre gli «orange» han piegato in trasferta il S. Bartolomeo con doppietta di Allavena e gol di Oriana Carlin's-Bordighera 1-1, Riva-Valleer. 2-2, [illegible] Bartolomeo-Ospedaletti 0-3, S. Ampelio-Sanremese rinv., S. Lorenzo-Dianese 0-8. [illegible] riposato la Riviera. Classifica: Dianese p. 8; Ospedaletti 7; Riviera dei Fiori 6; Sanremese e Vallecrosia 4; Riva e S. Bartolomeo 3; Bordighera 2; Carlin's 1; S. Ampelio e S. Lorenzo 0.

Esordienti. Tre sole gare disputate, delle quali due domenica mattina. Girone A. Ventimiglia A-Vallecrosia 8-0, Argentina-Imperia A 1-0, Ospedaletti A-Bordighera, Carlin's Boys-Sanrem. A, e S. Ampelio-Riviera [illegible]. Cl.: Argentina p. 3; Ventimiglia, Ospedaletti, Imperia A, Carlin's e Bordighera 2, Sanremese A 1; Riviera, Vallecrosia e [illegible]. Ampelio [illegible]. Girone [illegible]. Taggese-S. Stefano, Imperia-Riva, D. Bosco-Vent. B, e Dianese-Ospedaletti [illegible] rinviato, Sanremese B-Argentina B 1-3. Classifica: Riva, Imperia, Ospedaletti B e Argentina B p. 2; S. Stefano e Dianese 1; Sanremese B, D. Bosco e Ventimiglia B 0.

Allievi regionali sperimentali. La Taggese è incappata nella prima sconfitta stagionale. A Loano, su un campo ridotto a uno stagno, i ragazzi di Castelluzzo son stati battuti 2-1. La Taggese rimane a quota 2 e attende l'appuntamento di domenica [illegible] casa col Pontedecimo per cercare una rivincita.

BASKET

In mezzo al guado

E' st[illegible] un pomeriggio allucinante quello vissuto dai baby del Ventimiglia che debuttavano nel campionato Allievi. La squadra, impegnata ad Albenga, ha vissuto da vicino il dramma dell'alluvione, culminato nello straripamento del Centa. Il racconto nelle parole dell'allenatore della squadra ingauna Marco Munerol: «Poco prima che la partita iniziasse l'impianto di Campolau era già invaso dall'acqua. Con le macchine della [illegible] abbiamo cercato di portare i ragazzi alla stazione, passando in vie ormai al limite della praticabilità. I ragazzi erano spaventati, sole in stazione si sono calmati». Dominatore del torneo è il Bordighera che domenica ha travolto l'Asso Savona. 136-36. Nulla da fare invece per l'Ospedaletti battuto a Loano (45-40). Classifica: Bordighera p. 4; Marumola, Albenga, Loano, Asso [illegible]; Ventimiglia, Sanremo, Ospedaletti 0; Amatori -2 Quest'ultimo sconta 5 punti di penalizzazione dallo scorso campionato.

Barale guida l'Ospedaletti Giovanissimi

ARTI MARZIALI

In gara 150 imperiesi

Oltre 150 ragazzi imperiesi prenderanno parte alle qualifi[illegible] per la Coppa Italia di judo Juniores e al torneo regionale Cadetti, Speranze e Juniores, che si terrà [illegible] Lago Figoi, a Genova. Al via otto società: il club Corsaro, lo Judo Shotokan Karate e lo Judo Japon, a Imperia, il Circolo dello Sport sanremese, il Byakko Tai di Sanremo e Bordighera, gli Judo club di Ventimiglia e Vallecrosia e [illegible] Judo Sakura di Arma. Le competizioni avranno inizio alle 9.30 per le prove nazionali maschili (cinture blu, marroni e nere) e femminili. Alle 11, via al torneo per Cadetti e Speranze, mentre alle 15 sono previste altre sfide giovanili.

PALLAVOLO

Sanremo, Juniores ok

C'è sempre il Sanremo in vetta al campionato Juniores femminile. Nel derby col Matuzia si è infatti imposto per 3-0, e continua a comandare la classifica con 8 punti. Nell'ultimo turno [illegible] è messa in luce anche la Maurina, che fallona la capolista grazie alla vittoria esterna sulle dianesi del Tomahawks (3-0). La settimana scorsa ha riposato lo Sport club Ventimiglia. Il prossimo turno, prima di ritorno, vedrà di fronte Ventimiglia e Maurina, Tomahawks e Matuzia. Riposa il Sanremo.

Luca Amoretti
Enrico Ferrari

PIAGGIO CENTER ICARDI GIORGIO snc

Promozioni valide fino al 15/11/94.

L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*

L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE

L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*

* le tre offerte [illegible] cumulabili.

VENDITA - ASSISTENZA - [illegible] ORIGINALI

[illegible] (SV) - Via Hanbury, 49 - Telefono 0182-64.35.84
[illegible] (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
[illegible] (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25

PIAGGIO

Disponibile nelle nuove versioni:
[illegible] PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - [illegible] PIANALE ALLUNGATO RIBALTABILE 2,35 m
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a milioni a tasso zero in 24 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente vetture disponibili in Concessionaria.

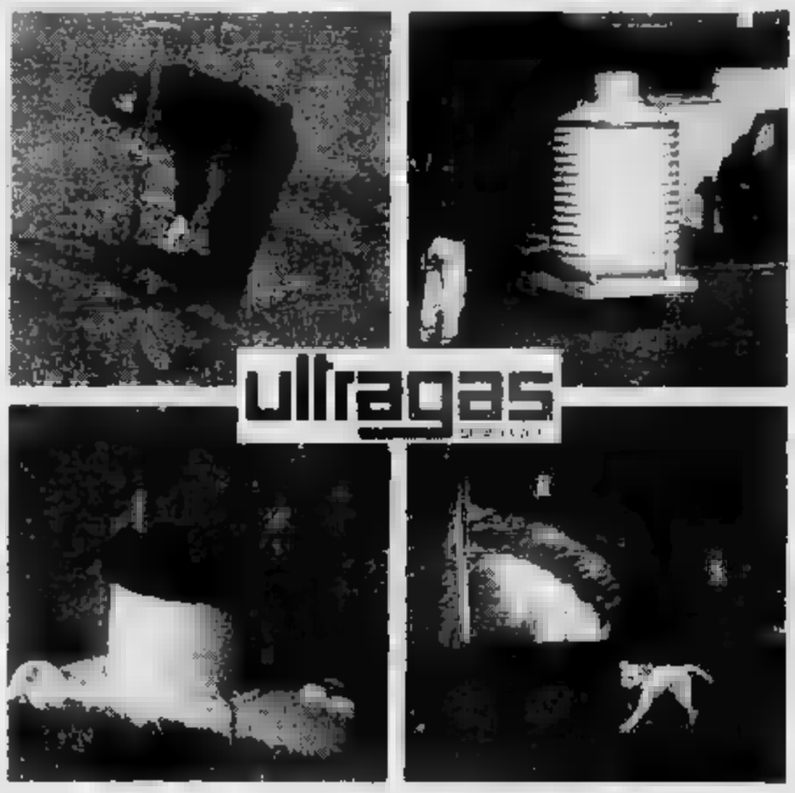
Aut. Min. Rich. Sconto 12/7/1994. L'iniziativa avrà inizio il 7/11/1994 in presenza di un pubblico funzionario. I vincitori saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata. I Concessionari Renault sono tutti Pagine Gialle. Renault sceglie Autoritratto ed.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

SPECIALE RISCALDAMENTO

L'ENERGIA C'È ma non si vede



I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS
INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI - ECONOMICI - SICURI

ALBENGA - REGIONE MASSARI - TEL. 0182 20.190 / 20.040

019 690774

NUMERO VERDE **167 015576**
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Per risolvere
ogni problema di riscaldamento

Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.

CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
Uffici: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019 690778

ALBENGA PETROLI S.P.A.
CONSOCIATA *ERG* PETROLI SPA

ERG

Sede:
Regione Rapalline 38 - 17030 CAMPOCHIESA D'ALBENGA
Telefono 0182 20.069 - Telex 0182 20.060

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO 3
TEL. 0182 548.080/7 - FAX 0182 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

IMPIANTI

ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO: baltur - CALDAIE -

20069 *il numero che vi scalda la CASA*

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 10 Novembre 1994 n. 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"@IN"
Savona
via Rio Galletto 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Savona: in cella anche il terzo uomo della truffa da 7 miliardi

Titoli, un altro arresto

L'accusa è di riciclaggio dei certificati rubati dal caveau del Credito Sportivo Flavio Valenti, imprenditore, è stato sorpreso nell'alloggio di via Bevilacqua

SAVONA. Gli arresti di Nazareno Mancuso, titolare della «Visma srl» con sede in via Paleocapa 12, a Savona, del suo socio Flavio Valenti, entrambi di 44 anni e dell'ex funzionario dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, Vincenzo Sguerso, di 46, residenza anagrafica ad Albisola Superiore ma studio e abitazione a Savona in piazza Giulio II 9, riguardano la ricettazione di titoli di credito e certificati al portatore rubati nel del Credito Sportivo di Roma. Il furto (7 miliardi) è avvenuto lo scorso 19 settembre. Poi, è iniziato il riciclaggio e una parte dei titoli di credito sono finiti in tasco a Nazareno Mancuso, nel corso di trattativa per la vendita di un immobile di località Buglio, di Cairo Montenotte, a due persone di Roma.

L'immobile stato realizzato da una delle imprese di Nazareno Mancuso è titolare e Flavio Valenti è socio. Da qui, l'ordine di custodia cautelare firmato giudice delle indagini preliminari della pretura di Padova, Gian Maria Pietro Grande, titolare dell'inchiesta che ha portato carcere altre due persone: Daniele Maini, 41 anni, di Milano, e Antonio Gagliardi, di 54, abitante a Pontelungo (Padova).

Vincenzo Sguerso, che dopo le dimissioni dal San Paolo era inserito nel mondo degli affari come consulente finanziario e agente di borsa, sarebbe stato l'intermediario dell'operazione vendita dell'immobile di località Buglio (forse, di altre). Da qui, l'ordine di custodia cautelare anche suo carico, eseguito tutti gli altri dalla polizia di Padova.

Nazareno Mancuso è stato arrestato nella sede della «Visma srl», perquisita insieme alla abitazione via Rosselli, a Savona. Flavio Valenti ammanettato nell'appartamento di via Bevilacqua, a Savona, dove si trovava insieme alla moglie. Vincenzo Sguerso è stato bloccato dagli agenti in piazza Giulio II. Le successive perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici degli arrestati hanno portato al ritrovamento di altri titoli di credito, nè documenti compromettenti.

Per tutti, l'accusa è di ricettazione: la stessa accusa elevata nei confronti di un consulente finanziario e di un farmacista di Padova, denunciati a piede libero e la cui identità non viene rivelata dagli inquirenti.

Nazareno Mancuso, arrestato Flavio Valenti e Vincenzo Sguerso, è rinchiuso nel carcere S. Agostino a Savona

Flavio Valenti, difeso dall'avvocato Luigi Levati, sarà interrogato oggi a Padova. L'interrogatorio di Nazareno Mancuso, finito al Sant'Agostino di Savona, è previsto per domani. Anche lui è difeso dall'avvocato Luigi Levati. Vincenzo Sguerso ha nominato suo difensore Fausto Mazzitelli, ma il penalista non ha ancora deciso accettare o no l'incarico.

Solo dopo gli interrogatori si chiarirà questa vicenda coperta dal riserbo giudici e investigatori, sulla quale grava l'incognita di una denuncia presentata da Nazareno Mancuso alla procura della Repubblica di Savona. Riguarda proprio i titoli ottenuti in pagamento dell'immobile di Buglio. L'imprenditore li ha potuti incassare, perché risultavano rubati. Da qui la denuncia per truffa nei confronti degli acquirenti stabile.

E' stato tentativo per evitare una denuncia per ricettazione o Nazareno Mancuso è stato coinvolto nel riciclaggio a sua insaputa? Gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice di Padova sembrano privilegiare la prima ipotesi. Inoltre, l'imprenditore sarebbe, secondo l'accusa, la «mente» del riciclaggio parte dei titoli di credito rubati, di una quota consistente è finita a Padova, dove si è iniziata l'inchiesta.

Bruno Balbo

La prefettura ai Comuni: 18 ore d'allerta

Raccolti 5 milioni per gli alluvionati

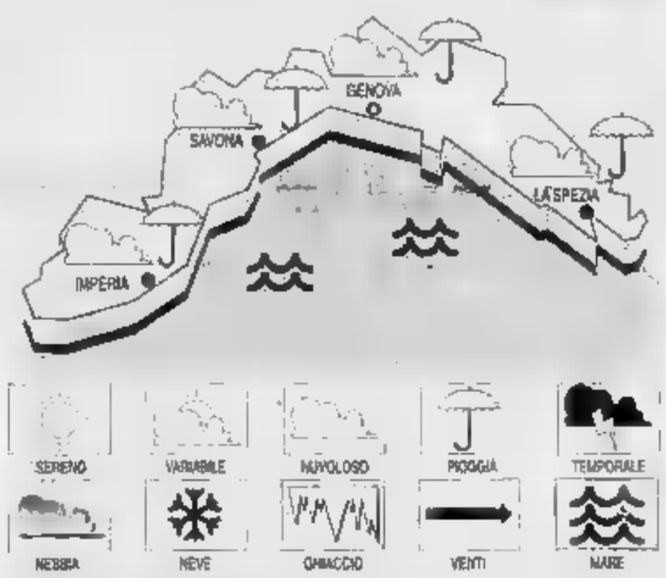
Un'immagine dei danni dall'alluvione nella della Piana Albenga

SAVONA. Già raccolti 5 milioni e 160 mila lire nella sottoscrizione avviata da «Specchio dei tempi» in favore degli alluvionati. Mentre il prefetto Della Corte ha messo preallarme per altre 18 i Comuni dato il peggioramento della situazione meteorologica, moltiplicano le iniziative volontari. Questo l'elenco dei savonesi che ieri hanno versato un contributo a «Specchio dei tempi». C. M., Savona 50 mila; M. N.; Savona 100 mila; A. G.; Savona 200 mila; un pensionato, Savona mila; famiglia Massa, S 500 mila; E. F., Savona 50 mila; B. P., Savona 50 mila; De Petris, Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila. D. pensionato, Sa 50 mila; G. B., Bergeggi 150 mila. N. N., Vado Ligure 200 mila; A. D., Savona 50 mila; Roberta e Giuliano, Albissola Superiore 100 mila; N. N., Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila. Enzo, Maria Paola, Monica e Massimo, Albissola Marina 150 mila; N. N., Albissola Capo 200 mila; M. N., Savona 25 mila;
N. M., Savona 500 mila; Rag. Andrea De Filippi, Savona mila; N. N., Arnasco, 10 mila
C. F., Savona; mila; una cortemiliese residente Savona, 120 mila; Germana e Marco, Savona 100 mila; N. N., Savona 200 mila. Anche il bar «Torretta» di Savona sta organizzando raccolta di fondi che verrà versata a «Specchio dei tempi».

Numerose le altre iniziative solidarietà. L'Arci di Savona ha avviato la raccolta di medicinali e vestiario mentre l'Arci di Cairo sta radunando gruppo volontari che sabato mattina raggiungerà Alba per aiutare la popolazione colpita dall'alluvione. Il pronto soccorso di Savona e il centralino unificato sta organizzando l'invio di ambulanze, medici e infermieri volontari in Piemonte. Anche la Forestale organizzato alcune squadre di soccorso che ieri hanno preso servizio in Piemonte. Anche la Cri Savona e la Croce d'Oro di Albissola Marina hanno avviato la raccolta di vestiario e medicinali mentre la Capitaneria di Alassio ha già cominciato a distribuire gli aiuti alla popolazione di Albenga. L'assessore al Turismo Carlo Tomaghini ha proposto agli albergatori di ospitare gratuitamente un alluvionato mentre l'Eupo polemizza con la Regione perché non ha sospeso la caccia [e. b.]

SERVIZI A PAG. 43, 44 e 45

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Ancora tempo perturbato con probabili precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani:** lento e graduale miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 70%, venti Ovest-Sud Ovest 5-10 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica mb (stazionaria).

DI				
Genova	max	18	min	14
Savona	max	16	min	12
Imperia	max	17	min	13

FA
Max: 15; min: 10. Temp. mare 17.

Il sorge alle 6,47 e tramonta alle . La Luna si leva 12,41 e cala alle 20,22 (fase crescente).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Tutti i nomi dei «papabili»: un incarico da 180 milioni l'anno

Sono 137 i manager candidati alla guida dell'Usl savonese

SAVONA. 137 i candidati in corsa per le poltrone di direttore generale dell'Usl. Incarichi di prestigio che valgono 180 milioni l'anno. La durata dell'incarico è quinquennale e la nomina dovrà essere effettuata dalla Regione entro il 31 dicembre. Intanto martedì prossimo gli aspiranti direttori generali dovranno presentarsi a Palazzo Fieschi per sostenere una specie di «compito in classe» in cui dovranno dimostrare le proprie capacità tecniche e professionali.

Nell'elenco spiccano numerosi candidati famosi. In ordine alfabetico, figura Angelo Antoniol, responsabile degli Affari generali dell'Usl 2, Mauro Barabino commissario regionale dell'Usl 3, il coordinatore amministrativo Franco Bellenda, l'ex commissario del Santa Corona e ora presidente dell'Iacp Giuseppe Borneto, l'ex amministratore straordinario Mauro Borsò, Mario Carminati dirigente del Santa Corona, il direttore sanitario di San Martino Gianfranco Ciappina, l'avvocato del San Martino Roberto Falcone, l'ex amministratore straordinario del San Martino Lionello Ferrando. In elenco spicca inoltre l'attuale commissario seconda Usl Ubaldo Fracassi, Piermario Giovine del Santa Corona, il regionale di Chiavari Vincenzo Inglese. In lista ricompare anche l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Savona Luciano Locci. Hanno presentato domnada inoltre, il direttore dell'Inps Francesco Marchese, l'ex amministratore straordi Angelo Nari. In lista anche l'ex direttore sanitario del San Paolo Mario Vella, il missario dell'Usl di Imperia Francesco rosano. Chiudono l'elenco altri due personaggi fa: l'ex coordinatore sanitario e ora primario di Pediatria nonchè primo tifoso della Sampdoria, Renato Panconi e l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl Paola Pistone.

Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi in carica a fine

Tutti i candidati dovranno presentarsi martedì in Regione per sostenere una prova attitudinale a questo incarico da manager dell'Usl che frutta 900 milioni in cinque anni. La giunta regionale dovrà valutare tutti i requisiti dei candidati e inoltre la formazione e qualifica professionale e l'esperienza nella direzione strutture pubbliche o private. L'esame di martedì rappresenta la prima selezione. Le scelte definitive dovranno avvenire entro fine anno. [e. b.]

Un'indagine del Comune rivela dati curiosi sulla popolazione e sugli uffici

I savonesi: «La città è triste»

L'80 per cento degli intervistati pensa che Savona sia più adatta agli anziani che ai giovani
Il sindaco: «Bisogna opporsi subito a questa tendenza». Ingente il patrimonio edilizio pro capite

SAVONA. Il cimitero, gli sportelli della Sip e dell'Inps sono i servizi pubblici [illegible] efficienti di Savona. Questo il risultato di un'indagine realizzata dal Comune che per due anni ha intervistato un ampio campione di savonesi. Dall'inchiesta emerge inoltre l'immagine di una città vecchia, immobile e lenta, con il minor tasso di natalità d'Italia ma con un ingente patrimonio edilizio. La combinazione di questi due ultimi fattori garantirà ai savonesi [illegible] dopo il 1975 il possesso di due appartamenti pro capite. I dati sono stati elaborati dai docenti universitari Antonio Chiesa e Vincenzo Tagliasco nell'ambito del piano di coordinamento degli orari pubblici varato dal Comune. Il sindaco infatti in base alla legge 142 ha il potere di disciplinare di tutti gli uffici pubblici e privati.

Città triste. Malgrado la maggior parte dei savonesi intervistati consideri adeguati gli orari di apertura di uffici pubblici e negozi, emerge il quadro di una città tanto tranquilla da diventare sonnolenta. «Il quadro [illegible] preoccupante - afferma il sindaco Francesco Gervasio - perchè siamo di fronte a una città rassegnata. Credo che bisognerebbe opporsi a questa tendenza». L'85 per cento dei savonesi per esempio ritiene che Savona sia una città tranquilla anziché vivace e l'80 per cento degli intervistati pensa che Savona più adeguata agli anziani che ai giovani. Sempre l'80 per cento dei [illegible] ritiene che la città sia lenta, immobile, chiusa adatta più ai pensionati che ai lavoratori, silenziosa. «Tante metropoli vorrebbero trovarsi in queste [illegible] dizioni - spiega il professor Chiusi - ma nel caso di Savona la tranquillità è persino eccessiva».

Graduatoria uffici. L'indagine [illegible] Comune ha consentito di formulare [illegible] graduatoria sul livello di gradimento degli uffici pubblici savonesi. La classifica tiene conto sia dell'adeguatezza del servizio sia della frequenza. I servizi peggiori sono il cimitero comunale [illegible] Zinola, gli sportelli di Sip [illegible] Inps, gli uffici dell'Usl che si occupa[illegible] della prenotazione delle visite e del pagamento [illegible] ticket, l'ufficio tecnico del Comune e il Pra, [illegible] pubblico registro automobilistico. Fra gli uffici che soddisfano meno le esigenze dei savonesi figurano inoltre gli sportelli dell'Acquedotto, l'anagrafe del Comune, la prefettura, gli sportelli bancari, i vigili urbani, gli ambulatori dell'Usl, gli sportelli dell'Italgas e l'Ufficio tributi del Comune. L'indice di maggior gradimento spetta invece alle scuole materne comunali seguite dai servizi sociali di Palazzo Sisto, dalla Capitaneria di porto, dai consultori, dagli sportelli Inail, dalle Poste, dagli enti [illegible] patronato, dalla biblioteca [illegible] dalla Camera di commercio.

Un bimbo ogni 4 nonni. «A Savona si registra il minor tasso di natalità di tutto il Paese - afferma il professor Tagliasco - Se si tiene conto che gli anziani e in particolare le donne vivono moltissimo, si evidenzia un invecchiamento della popolazione. In media, ogni ragazzo nato dopo [illegible] 1975 può contare su 4 nonni che sono anche molto vitali».

Due case per ogni ragazzo. Aggiunge [illegible] professor Tagliasco: «Il patrimonio edilizio savonese è assai ingente e ben distribuito fra tutta [illegible] popolazione. Il calo demografico produrrà fra una decina di anno una nuova ondata di ricchezza. Ogni savonese nato dopo il 1975, infatti, potrà contare in media su due appartamenti lasciati in eredità dai nonni».

Ermanno Branca

Il palazzo dell'Inps i cui sportelli sono considerati tra i [illegible] efficienti

Metalmetron, [illegible] si discute

Gli operai: fiducia in Gervasio ma il sindacato si sente tradito

SAVONA. Gli operai della Metalmetron danno fiducia [illegible] sindaco Gervasio mentre sindacati e azienda parlano di «tradimento» degli accordi. La decisione del Consiglio comunale di bloccare il centro commerciale all'ingrosso sulle aree Metalmetron ha suscitato un vivace dibattito.

L'azienda ritiene comunque di poter realizzare il centro all'ingrosso: «Il 70 per cento delle aree dell'azienda è inclusa nel Paip di Legino. In questa zona potrà quindi essere realizzato il centro all'ingrosso senza ulteriori autorizzazioni da parte del Comune». Una teoria che viene respinta con decisione dall'as[illegible] all'Urbanistica Dario Amoretti: «Anche il Paip rientra nell'ambito della zona industriale I23 e quindi sono consentiti solo insediamenti produttivi». Il sindaco Gervasio si è impegnato a collocare tutti gli operai Metalmetron: «Una cinquantina verranno assunti dalla Coop mentre gli altri 42 verranno collocati entro tre anni da Camera [illegible] commercio, Unione industriali e Confintesa. Questa è l'unica possibilità concreta per salvare i posti [illegible] lavoro».

Il pds dopo aver affossato il piano Metalmetron per «garantire risposte concrete ai lavoratori e salvaguardare la piena autonomia del Consiglio sulle questioni urbanistiche», ha chiesto un rinvio per approfondire la proposta [illegible] sindaco. Tonino Gagliardi [illegible] Consiglio di fabbrica sembra soddisfatto: «A noi interessa solo salvare i posti di lavoro. Adesso diamo fiducia al sindaco che ha promesso [illegible] risolvere i problemi». Masiero della Uil è drastico: «La decisione [illegible] sindaco e [illegible] pds è irresponsabile. In questo modo si favorisce solamente la Coop». Duro anche il commento di Basso della Cisl: «Una solu[illegible] inaccettabile. E' stato gettato alle ortiche un piano già siglato che garantiva 92 posti di lavoro». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FU[illegible]

Ladri d'auto in azione in piazza [illegible] Popolo

Continuano i furti di auto in città. Ieri mattina, i malviventi han[illegible] rubato una Fiat Uno in piazza del Popolo. Il proprietario l'aveva parcheggiata per andare a fare una commissione. Due ore dopo [illegible] andato a riprenderla e non l'ha più trovata. [c. v.]

INCIDENTE

Ragazza investita in corso Tardy e Benech

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in corso Tardy e Benech. Una ragazza, Monica Bocchieri, 21 anni, abitante in via De Amicis, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. La gio[illegible] è stata poi medicata all'ospedale San Paolo. E' stata giudicata guaribile in una decina di giorni. [c. v.]

[illegible]

E' entrato in funzione «Infopol»

Da ieri mattina [illegible] entrato in funzione in questura «Infopol», un elaboratore che permette a chi lo consulta di avere informazioni su qualsiasi tipo di pratica: permessi di soggiorno, richiesta di passaporti, porto d'armi, soggiorno stranieri, d[illegible] querele, esposti. «Infopol» è programmato [illegible] varie lingue. [c. v.]

CELLE L.

Petizione contro [illegible] esalazioni del depuratore

Firme di cittadini contro i cattivi odori che esalano dall'area dell'impianto di depurazione. E' stata inviata al sindaco, alla Provincia [illegible] al presidente del consorzio depurazione delle acque una petizione nella quale si chiede di eliminare, in [illegible] S.Bastian, le esalazioni che comprometterebbero l'attività turistica. [s. z.]

PRIAMAR

Fortezza illuminata durante le festività natalizie

L'amministrazione comunale, in vista delle festività, ha deciso di illuminare la fortezza del Priamar. Lungo il perimetro della fortezza sarà installato un cordone luminoso, in fibre ottiche, che [illegible] delineerà la sagoma rendendo visibile [illegible] complesso monumentale anche di notte. [e. b.]

[illegible]

I sindacalisti del Siulp incontrano [illegible] sindaco

Una delegazione di sindacalisti di Siulp, Cgil, Cisl e Uil, in rappre[illegible] degli agenti della polizia, del corpo penitenziario [illegible] di quello forestale, [illegible] è incontrata ieri pomeriggio con il sindaco, Francesco Gervasio. L'incontro è stato [illegible]organizzato per portare l'attenzione sul problema del contratto di lavoro che attende di essere rinnovato da quattro anni. [c. v.]

Gli agenti della volante hanno anche denunciato due persone

Operazione «anti-pataccari» ritrovati orologi e anelli falsi

SAVONA. Operazione della polizia anti-pataccari. [illegible] agenti della volante hanno denunciato a piede libero due triestini, Antonio Cozzella, 35 anni, e Aniello Vollero, di 39, che l'altro pomeriggio erano arrivati [illegible] città, probabilmente con l'intenzione di smerciare finti orologi [illegible] anelli d'oro.

I due [illegible] stati bloccati dai poliziotti mentre [illegible] bordo di un'auto percorrevano via Stalingrado. Sulla macchina trasportavano una ventina [illegible] falsi orologi «Omega» e quasi un centinaio di anelli [illegible] finto oro che, secondo i primi accertamenti svolti dal dirigente, [illegible]icolino Pepe, [illegible] dal sovrintendente Gianni Lamarina, sarebbero stati importati dall'estero.

L'altra notte, la polizia ha, invece, arrestato Marco Boscolo, 24 anni, abitante [illegible] via Verdi 18/8, che aveva cercato di rubare nel bar Nando in via San Lorenzo. Il giovane è stato condannato [illegible] mattina dal preto[illegible] a quattro [illegible] di reclusione [illegible] la sospensione condizionale della pena. [c. v.]

I falsi orologi «Omega» e gli anelli sequestrati l'altro pomeriggio dalla polizia

Lavori [illegible] Varazze

L'ospedale diventa casa per anziani

VARAZZE. Da gennaio s'inizieranno i lavori di trasformazio[illegible] dell'ospedale S. Maria in Bethlem in residenza sanitaria anziani.

I responsabili dell'Usl, in un incontro [illegible] il consigliere delegato all'assistenza, Sergio Regazzoni, hanno dato ampie rassicurazioni sulla rapidità dei tempi d'intervento; sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali anche dopo l'istituzione dell'Rsa; sull'intenzione di lasciare [illegible] funzione nell'ex ospedale il centro radiologico e l'ambulatorio di primo intervento, in grado di effettuare [illegible] 2 mila medicazioni annue [illegible] decongestionare il pronto soc[illegible] di Savona. Per quanto riguarda [illegible] laboratorio analisi, la decisione è di smantellarlo aprendo, in alternativa, un centro prelievi nel distretto sanitario [illegible] consegna in loco dei referti.

Durante i lavori di adeguamento dell'ex ospedale, i 33 lungodegenti saranno trasferiti nell'attigua casa di riposo comunale. [a. s.]

Ecco il programma

Ora dal psi arrivano i laboristi

SAVONA. Ecco [illegible] decalogo dei laburisti. Una parte degli [illegible] socialisti di Savona non riconoscendosi più nel «garofano» ha deciso di dare vita alla [illegible]erazione laburista. Gli ex socialisti hanno previsto una serie [illegible] principi fondamentali. Nella costituente si parla di libertà, giustizia sociale, solidarietà, divisione dei poteri. Per quanto riguarda la politica, «deve essere intesa nel modo più alto e disinteressato, [illegible] rivoluzione morale, [illegible] la più netta ripulsa di ogni trasformismo, di ogni pratica corruttrice o clientelare, come rivalutazione della legalità». Secondo i laburisti [illegible] vonesi, [illegible] ha aderito per esempio l'ex segretario socialista Giancarlo Ferraro, lo Stato «deve [illegible] ridisegnato con il massimo riconoscimento di poteri reali [illegible] comunità locali». I laburisti sostengono inoltre la necessità [illegible] tenere un atteggiamento «antiburocratico per garantire la libertà dalle nuove oppressioni esercitate sul cittadino da parte della pubblica amministrazione». [e. b.]

Via Paleocapa

Un appalto per lucidare i portici

SAVONA. Un appalto pubblico per lucidare i portici di via Paleocapa. L'amministrazione comunale [illegible] inviando in questi giorni i bandi di avviso per le ditte interessate a partecipare alla gara con cui l'amministrazione comunale dovrà scegliere la ditta che si occuperà dell'intervento di pulizia dei portici di via Paleocapa. Si tratta [illegible] un intervento [illegible] 80 milioni che dovrbbe consentire al Comune [illegible] sistemare al meglio la pavi[illegible] dei portici. «Il salotto buono di Savona non può restare in condizioni precarie - spiegano gli amministratori comunali nella motivazione della delibera di giunta - [illegible] tratta infatti della parte più pregiata della città che deve [illegible] giustamente valorizzata attraver[illegible] questo intervento di maquillage.

Infatti i portici di via Paleocapa non erano mai stati lucidati nè puliti negli ultimi trent'anni». La g[illegible] d'appalto dovrà stabilire la ditta che si occuperà [illegible] tirare a lucido i portici per le feste [illegible] Natale. [e. b.]

IL FACCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I corsi alberghieri visti in Consiglio

Nella seduta del Consiglio comunale di venerdì [illegible] novembre non era in discussione la sopravvivenza dei corsi [illegible] semplicemente «la gestione dei moduli di orientamento nella formazione di base anno 1994», approvati dal Consiglio provinciale il 21-10-94.

Il problema relativo al finanziamento era stato oggetto di due precedenti sedute del Consiglio: nella prima, la giunta municipale aveva addirittura ritirato l'argomento, dopo averlo iscritto all'o.d.g., perché il parere dei competenti Servizi metteva in evidenza notevoli preoccupazioni proprio sul finanziamento da parte della Regione; nella seconda seduta la pratica veniva riproposta con una significativa variazione rispetto alla precedente.

La delibera, approvata dalla maggioranza e con l'astensione del gruppo di «Varazze Insieme», precisava che i corsi potevano iniziare ma la copertura finanziaria [illegible] garantita fino al 31 dicembre 1994.

La minoranza aveva fatto le opportune osservazioni ed in sede di votazione aveva preannunciato la sua astensione, pur votando poi per la immediata eseguibilità della delibera stessa.

Il problema della copertura [illegible] sussiste tuttora per [illegible] permangono grosse preoccupazioni sul recupero dei crediti del Comune [illegible] Varazza [illegible] per la prosecuzione dei corsi nell'anno 1995.

E' giusto far rilevare un fatto assai importante: in tutte e tre le sedute in cui si è affrontato il problema dei corsi la [illegible] ha dimostrato grande senso di responsabilità perché soltanto con la presenza dei consiglieri di mi[illegible] è stato possibile garantire il numero legale per la validità della seduta stessa. Evidentemente [illegible] [illegible] rappresentanti della maggioranza (fra cui un assessore tuttora in carica) che evidentemente ritengono di [illegible] [illegible] interessati e non partecipano quindi alle riunioni del Consiglio comunale.

Penso che [illegible] tutto ciò i lettori de «La Stampa» debbano essere informati per consentire loro di esprimere [illegible] motivato giudizio sull'operato del Consiglio comunale [illegible] soprattutto della «maggioranza» che governa il nostro Comune.

Giorgio Craviotto
consigliere comunale
di «Varazze Insieme»

Sempre in coda per i semafori

Abito in via Collodi: code con l'auto, code [illegible] piedi e che boccate d'aria pura sul ponte di S. Rita. Sono costretta [illegible] usare sempre l'auto [illegible] è già una tragedia. A fine mese, [illegible] forza di stare sempre in coda, i consumi aumentano. Il Comune ha fatto forse una convenzione con l'Usl per curare i nostri bronchi? Oppure con i benzinai per aumentare i nostri consumi? I nuovi semafori di intelligente sembrano avere ben poco.

Elena Baricelli Rossi
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Loanesi: telefono 690.231
[illegible]e: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible].
Busi, via Corsi 69, tel. [illegible].
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible].

Il servizio notturno è garantito dalle farmacie *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, corso Varese 3, tel. 640606.
ALBENGA
Savoni, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucato, viale Partigiani 6, tel. 482242.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481618.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Menzoffi, via Roma 75, tel. 503656.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. [illegible].
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
[illegible]SIO
Cigalot, piazza Italia 45, tel. 565550.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 680231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 680.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

NATI. Federico Pennazio, Valen[illegible] Bracco.

[illegible] [illegible]. Nessuno.

[illegible]. Teresa [illegible]one ved. Sguerso, di 90 anni, residente [illegible] Savona in via Genova 6; i funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chie[illegible] parrocchiale [illegible] San Filippo Neri.

[illegible]ria Giachino ved. Ballestreri, [illegible] 85 anni abitante a Savona in via Chiodo 8/3; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 9,45 al cimitero di Zinola. Suor Agostina Aldeni, [illegible] [illegible] anni, residente a Millesimo [illegible] piazza Pregliasco. I funerali sono previsti per oggi alle 9,55 nel convento di via Rosselio a Savona.

ATTIVITA' [illegible]TIVA.

Savona. L'assessorato [illegible] Commercio del Comune ha previsto per i prossimi giorni una [illegible] [illegible] incontri con le associazioni [illegible] categoria in vista dell'assegnazione [illegible] [illegible] po[illegible] disponibili per [illegible] bancarelle [illegible] fiera di [illegible] Lucia. Le richieste giunte all'assessore Giannotti negli ultimi giorni hanno superato quota 400.

Il Comune ha previsto anche quest'anno [illegible] sistemare [illegible] esposizioni floristici sotto i portici di via Paleocapa. In discussione ci [illegible] anche l'assegnazione degli spazi per la Fiera di Natale e per [illegible] domeniche natalizie.

APPUNTAMENTI

SAVONA
La qualità della medicina

Domani alle 20,30 all'Aula magna del padiglione Vigiola incontro-dibattito per i medici su «Perchè verifica e revisione della qualità in medicina?». Interverrà il dottor Claudio Galanti. [e. b.]

SAVONA
Tutela minorile

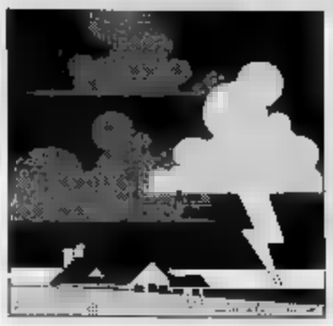
Oggi a Palazzo Nervi parte il corso [illegible] formazione per operatori della tutela minorile. Interviene la psicologa Costanza Zezzo. [e. b.]

[illegible]
Un dizionario dei liguri

Domani al ridotto [illegible] Chiabrera alle 21 il prof. Enrico Carbone presenterà il volume «Dizionario bibliografico dei liguri». [e. b.]

[illegible]
Corso di teologia fondamentale

Stasera alle 20,30 per [illegible] [illegible] di teologia fondamentale, don Gio[illegible] Lupino terrà una confe[illegible] al seminario vescovile di via Ponzone. [e. b.]



Alluvione: Cairo 15 miliardi, Carcare 5, Piana Crixia 4 e mezzo

Maltempo, l'elenco dei danni è un «bollettino di guerra»

SAVONA. Ammontano a 125 miliardi i danni provocati dall'alluvione a strade, ponti, argini e edifici pubblici. L'amministrazione provinciale ieri ha stilato un bilancio complessivo delle richieste di risarcimento formulate dai Comuni. Si tratta per lo più di danni alle vie di comunicazione, agli argini di fiumi e torrenti, ai ponti e in molti casi sono stati danneggiati anche edifici pubblici, impianti di depurazione, condotte delle acque bianche, scarichi fognari. Per quanto riguarda i danni subiti dai privati, le prime stime parlano di altri miliardi di danni ma solo il censimento della Camera di commercio è ancora in corso.

L'amministrazione provinciale ha accusato complessivamente danni per 8 miliardi, riconducibili per lo più agli interventi di sistemazione della rete stradale. Albisola Superiore ha richiesto 175 milioni, Altare 600, Balestrino 900, Bormida 520 milioni. Il Comune di Cairo Montenotte ha quantificato 15 miliardi ai quali vanno aggiunti un miliardo e 500 milioni per l'ospedale. A Carcare i conteggi sono ancora da ultimare ma si parla di 5 miliardi. Castelbianco di Roccabarbena ha previsto 320 milioni di lavori, Castelvecchio 200 e Cosseria 440.

Gravi danni a Cengio che ha quantificato interventi di recupero per 5 miliardi. A Giusvalla la spesa sarà di 80 milioni e 520 a Mallare. Per Murialdo le richieste di risarcimento ammontano a 2 miliardi e 600 milioni, mentre Nasino ha accusato sinistri per un miliardo e 60 milioni. A Osiglia sono stati accertati danni per 650 milioni a Pallare per un miliardo, a Pontinvrea per milioni. Sassello denuncia 5 miliardi 300 milioni e Villanova d'Albenga 5 miliardi. Zuccarello ha subito danni per 750 milioni, Vendone 150, mentre Piana Crixia ha accusato danni per 4 miliardi e mezzo. A Cisano sul Neva i danni ammontano a 6 miliardi e mezzo mentre per Stella si parla di 650 milioni. Magliolo ha denunciato 275 milioni, 90 Onzo, Testico e ben 5 miliardi Colizzano, Loano le spese sono di appena 50 milioni e 250 a Toyo San Giacomo. Un miliardo ha richiesto Dego, 1 miliardo e 600 milioni Bardineto e ben 45 Albenga, che risulta il Comune più colpito dall'alluvione. Ad Albenga dovranno essere spesi anche un miliardo e 200 milioni per l'ospedale. Garlenda lamenta danni per 100 milioni, Casanova Lerrone 300 milioni e Toirano 350. A Massimino le spese ammontano a 70 milioni mentre Onzo ha denunciato sinistri per 90 milioni. A Vendone le strutture pubbliche hanno subito danni per 190 milioni e altri 100 dovranno essere spesi a Garlenda. [a. b.]

Stella, drammatiche ricerche

Neppure il suo cane è riuscito a ritrovare Carlo Gagliardo

STELLA. Proseguono le ricerche nella speranza di ritrovare vivo Carlo Gagliardo, il pensionato della frazione di San Bernardo da casa sabato scorso. Per tutta la giornata di ieri le squadre comando di Savona hanno perlustrato il Sansobbia foce ponte di Stella, località vicinissima all'abitazione del sessantanovenne ex dipendente delle Ferrovie. In aiuto alle squadre d'intervento i parenti hanno aggiunto, ieri, il cane di Carlo Gagliardo è solito andare a caccia. Ma neppure il fiuto dell'animale è riuscito a fare luce sulla misteriosa scomparsa del pensionato. Secondo gli esperti, se l'uomo fosse caduto e annegato nel Sansobbia, la anse e la particolare conformazione del torrente avrebbero bloccato il corpo consentendone il ritrovamento. Partendo questo presupposto, sembra da escludere, ormai, l'ipotesi dell'annegamento. Da questa mattina contribuiranno alla ricerca le unità cinofile dei carabinieri.

l'alveo Sansobbia in questi giorni al centro di uno studio dalla giunta di Albisola Superiore esperti del politecnico di Milano per interventi contro i rischi alluvionali. Ancora per il risanamento del fiume, Comunità montana del Giovo ha annunciato di avere a disposizione 2 miliardi per interventi nel territorio di Stella. Altri 300 milioni sono stati stanziati dalla Regione per innalzare l'argine di via Casarino. E' inoltre in procinto essere approvata e appaltata dalla giunta la realizzazione by pass per la condotta delle acque bianche che prevede la rivitalizzazione dell'antico canale detto «Solco grande» che potrà contenere acque in caso di abbondanti piogge. Questi ed altri interventi dovrebbero consentire in tempi brevi l'azzeramento rischi alluvionali della zona soprattutto se, deciso dalla giunta non si procederà solo all'asportazione dei detriti, ma ad una risagomatura dell'alveo.

Carlo Gagliardo è tuttora disperso

Per tutta la serata ieri, stato di preallarme, a Varazze, dopo la ripresa delle piogge. Era stato predisposto un piano di zione delle case di via Bianca, minacciate da una frana. Se un peggioramento delle condizioni del tempo avesse resa necessaria l'evacuazione, le 70 persone residenti nei tre palazzi a rischio sarebbero ospitate negli hotel Palace, Giusto, El Chico e Ancora. E ieri, Don Marcello Morelli dell'oratorio dei Salesiani, decidendo di inviare 1 milione a «La Stampa», ha lanciato un appello ai varazzini: «Sono di Fi- e so cosa vuol dire perdere tutto l'alluvione. Con l'esempio dell'Oratorio, invito tutti i varazzini dare una mano a chi ha bisogno». [a. z.]

A SASSELLO

Ancora emergenza acqua

SASSELLO. E' ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Monica Abaclat di far bollire l'acqua per motivi di sicurezza. Con l'alluvione di venerdì scorso, erano infatti saltate le briglie dell'acquedotto in località Piano, che servivano il centro del paese, rimasto senz'acqua. Ripristinato il servizio, restano comunque le misure precauzionali, fino alla bonifica delle vasche. Si procede anche alla ricostruzione del muro in località Bergamo portato via l'ultima piena proprio mentre erano in corso i lavori di ripristino avviati dopo l'alluvione del settembre '92.

Non è più isolata, invece, la località Brigiola, dove alloggiano una decina di famiglie e l'unico problema a creare particolare disagio ai cittadini, resta quello della chiusura disposta dall'A- della statale 542 che collega Sassello a Varazze: la strada è intransitabile da località Madonna del Salto. [a. z.]

Finale: nessuno si è accorto di nulla

Furti negli alloggi ricercati i nomadi

FINALE L. Ritornano gli zingari nel Ponente. L'ultima segnalazione arriva da Finale dove, ieri pomeriggio, due donne, probabilmente slave, hanno a segno un furto, scarso bottino, in un appartamento di via Manzoni, nei pressi della caserma della polizia stradale. L'allarme immediatamente. E' iniziata la ricerca, che sino a ieri ha dato nessun risultato concreto. Le due donne sono penetrate nell'alloggio di via Manzoni a Finalborgo forzando una porta. In c'erano diverse persone ma nessuno si è accorto della loro presenza. Le zingare hanno rubato circa 200 mila lire in contanti una catenina d'oro. «Ci siamo accorti che era qualcosa insolito quando abbiamo trovato la porta di casa aperta. Siamo solo riusciti a notare sulla strada due donne che si allontanavano», hanno detto abitanti dell'alloggio alle forze dell'ordine. Molto vaga la segnalazione anche dell'auto utilizzata per la fuga. Potrebbe trattarsi di una Fiat «Tipo» o «Uno». Difficile con questi pochi elementi intercettare l'auto i fuggitivi. Non è escluso che le due donne avessero uno o più complici ad aspettarli a bordo dell'auto.

Altri furti in appartamenti sarebbero messi a segno nelle ultime ore, sempre nel Finalese. Non è escluso che sia al «lavoro» di alcuni giorni nel comprensorio una banda nizzata di nomadi che si sposta da una zona all'altra per mettere a segno i colpi. Per il momento non risulta alle forze dell'ordine la presenza di campi nomadi nel Ponente. Erano mesi, dopo l'invasione estiva degli extracomunitari anche dell'ex Jugoslavia (a Loano e Pietra in particolare), che i nomadi venivano segnalati nel comprensorio. Ad Albenga invece, poche settimane fa, si erano verificati diversi furti, attribuiti a zingari, soprattutto nelle case più isolate. Sempre ieri la polizia fermato ad Albenga due algerini trovati sprovvisti del permesso di soggiorno. [a. r.]

Criminalità, una banda di nordafricani ha soppiantato famiglie calabresi e siciliane

Gli algerini «padroni» di Albenga

Droga, prostituzione, ricettazione furti: in pochi mesi la gran parte delle attività illegali è passata sotto il loro controllo. Le forze dell'ordine stanno pensando ad adeguate contromisure

ALBENGA. Ad Albenga la chiamano, senza mezzi termini, la banda degli algerini e, nel mondo della malavita, sembra aver soppiantato la vecchia guardia calabrese e siciliana che controllava lo spaccio di droga, la prostituzione e la ricettazione. In pochi mesi gran parte delle attività illegali passata sotto il loro controllo.

I metodi per imporre il loro potere non sono propriamente da gentiluomini. Pestaggi, spedizioni punitive, veri e propri sequestri di persona e di oggetti sono all'ordine del giorno per dimostrare il controllo del territorio.

L'occupazione malavitosa del gruppo di algerini, una decina in tutto, comincia qualche mese fa dopo che i carabinieri hanno arrestato l'organizzazione che spacciava droga diretta da Mario Polizzotti.

Gli algerini, respingendo gli attacchi della malavita di Borghetto Santo Spirito, pronta a servire il mercato di Albenga, riusciti a prendere in mano lo spaccio dell'eroina e della cocaina.

Un controlli della po

Secondo stime delle forze dell'ordine almeno mezzo chilo di eroina alle settimana passa attraverso la banda. Per spacciarla dei tossicodipendenti della zona. Chi non paga qualche dose viene pestato a sangue o gli viene sequel'auto.

Per le ragazze che si bucano, quando pagano, c'è solo modo di saldare il conto: prostituirsi.

Attualmente sono almeno tre le giovani prostitute tossicodipendenti che frequentano abitualmente l'Aurelia dando poi gli incassi all'organizzazio- algerina.

A quanto pare i malavitosi nordafricani stanno espandendosi anche nel settore della ricettazione. Attraverso collegamenti con la grande malavita organizzata riescono a piazzare gli oggetti, soprattutto gioielli, rubati dai tossicodipendenti per potersi pagare le dosi eroina. [s. p.]

DUE CARABINIERI

Sono accusati di lesioni

Sequestro di persona, abuso d'ufficio, lesioni personali: le ipotesi di reato contestate ai due carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga accusati da un algerino, Naceur Lakdhar, di averlo picchiato senza una decina di giorni fa. Il sostituto procuratore di Savona Franco Greco, che sta conducendo l'indagine, deciderà nelle prossime ore il farsi. giorni scorsi ha ascoltato l'algerino, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, ed è probabile che voglia sentire dei due militari. In caserma ad Albenga vuole fare commenti ma i due, entrambi giovani stimati che mai erano stati al centro di storie di violenza, avrebbero negato di aver picchiato il giovane lasciandolo poi, ferito, in un fossato della Piana: chiamati per una rissa, sarebbero stati ripetutamente insultati davanti a testimoni dall'algerino ubriaco. [s. p.]

Delitto Lombardo

I testimoni smentiranno Michele Tucci?

SAVONA. Quinta udienza. La parola è passata testimoni della difesa, nel processo per l'assassinio di Giuseppe Lombardo, girovago trentenne, uccon due colpi di fucile a Leca d'Albenga, nel suo camper, la notte del 12 marzo '92. Alla sbarra, imputati di un folle omicidio per «lavare l'onore» di tre donne infangate con lettere d'insulti, Michele Tucci, il figlio Antonio e il genero Giuseppe Timpano. Ieri, i testi presentati dagli avvocati Mentil (che per malore, nel pomeriggio, è stato trasportato al pronto soccorso in ambulanza) e Farolfi hanno confermato il racconto della difesa: del delitto. Michele Tucci era al bar Rossana di Leca d'Albenga, impegnato dalle 8,30 alle 9 circa a una partita a calcetto con gli amici. Sta fatto che un testimone dell'accusa dichiarato di aver scorto - verso le 20,30 di quella sera di sangue - Giuseppe Lombardo riverso su un sedile del camper. giovane era già morto, con 9 pallettoni da caccia nel torace. [m. p.]

ALBENGA

Voglio comprar bene.

IL NEGOZIO DELLA SETTIMANA

PODESTÀ G.B.
ferramenta
Via F.lli Grana 1 - Tel. 0182/50.265

L'OFFERTA DELLA SETTIMANA

ASPIRA TUTTO ALFATEC
MODELLO FAI DA TE
L. 139.000

Ad Albenga un nuovo commerciale fatto di Negozi Veri.

LE VIE DELLA QUALITA'

THE BIG SPENDERS
Via Paleocapa, 15r - SAVONA
Da Marzo 1995 sarà SOLO DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 5/11 AL 26/11 1994
SU GIACCONI E GIACCHE
C.P. COMPANY
STONE - ISLAND
G. GIGLI
ORLANDO
ecc.
SCONTI DAL 20 AL 30%
EFF. COM. LEGGE

Loredana Giacone, composta nell'obitorio di Novello, riconosciuta dal padre e dal fidanzato

Travolta e uccisa dall'ondata di piena

Ritrovato nel Cuneese il corpo della ragazza alassina

ALBENGA. Il corpo senza vita di Loredana Giacone è stato ritrovato nella tarda mattinata di ieri a Novello, un piccolo comune a cinque chilometri da Monchiero d'Alba, il paese dove sabato sera si è consumata la tragedia. Il Tanaro, ritiratosi dopo le piogge, ha lasciato sulla riva destra il corpo senza vita della ragazza. A trovarla, ieri mattina, un agricoltore del posto. «Una scena raccapricciante», si limita a commentare l'impiegata del Comune di Novello che risponde al telefono. Che si trattasse della ragazza di Alassio strappata dalle acque all'abbraccio del fidanzato Enzo Camilli è stato chiaro dall'inizio. Tutto corrispondeva, dall'età apparente ai capelli, dall'altezza ai vestiti anche laceri e insanguati.

La certezza è venuta nel pomeriggio quando, da Monchiero d'Alba, sono arrivati i parenti e gli amici di Loredana per il riconoscimento ufficiale. Alle difficoltà per percorrere i chilometri che separano Novello si è aggiunto l'angoscia e lo sconforto. Strazianti le scene del riconoscimento avvenuto nell'obitorio del piccolo cimitero del Comune cuneese, davanti al sindaco e al segretario comunale. Ad Alassio la notizia della morte di Loredana circolava con insistenza già dal mattino. Una voce, una delle tante senza conferme ufficiali. Ancora nel tardo pomeriggio Mario Giacone, il padre di Loredana, non sapeva nulla di quanto successo al punto di essere intervistato in diretta da un'emittente locale. Negli stessi minuti a Monchiero d'Alba stava avvenendo il riconoscimento. Quando la notizia è stata ufficializzata Alassio si è stretta attorno ai parenti della ragazza. Una solidarietà che, anche prima del ritrovamento del corpo, gli alassini volevano dimostrare.

Al porto, dove Enzo Camilli lavora, gli uomini della Capitaneria, i soci del Circolo nautico hanno organizzato una petizione raccogliendo più di un milione. «Abbiamo acquistato dei viveri da portare a Monchiero d'Alba, quest'oggi con un furgone alcuni di noi andranno in Piemonte. Un segno di solidarietà per le popolazioni e un omaggio a Enzo e Loredana», spiega il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo.

Ieri mattina, da Alassio, erano partiti alcuni amici di Enzo e Loredana. Il giovane marinaio, dopo la tragica serata di sabato. Con Loredana travolta dalle acque in piena, è rimasto in Piemonte in cerca della ragazza. I collegamenti con Alassio sono tenuti attraverso cellulare ma, anche in questo modo è difficile riuscire a dare notizie. Per questo un gruppo di amici ieri mattina ha deciso di raggiungerlo. Dovevano portargli un po' di calore e, invece, lo hanno dovuto accompagnare, assieme al padre, a riconoscere il corpo di Loredana.

Stefano Pezzini

Al lavoro nelle strade piene di fango nel Cuneese e, nel riquadro, Loredana Giacone

Polemiche ad Albenga

«Dimenticati e abbandonati» In Consiglio sale la tensione

ALBENGA. Dopo il Centa esplode la rabbia. Quella del Consiglio comunale contro ritardi e inadeguatezza nei soccorsi da parte della protezione civile, quella dei cittadini di regione Torresi che accusano di essere stati abbandonati e dimenticati. Martedì sera il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dove, dopo aver sottolineato l'impegno dei Vigili del fuoco, dei Vigili urbani, dei volontari delle squadre antincendio e di quelli della Croce Bianca di Albenga criticano i mezzi della protezione civile che non hanno dotato i soccorsi di mezzi adeguati. Un ordine del giorno approvato all'unanimità con la sola astensione del consigliere della Lega nord Sergio Savoré.

Ma la rabbia, oltre che in Consiglio comunale, è esplosa nei bar della città. Ieri mattina un gruppo di abitanti della regione Torresi, la zona compresa tra Vadino e San Fedele, sono andati in Comune per protestare.

«Abbiamo chiesto l'intervento di qualcuno per aiutarci, abbiamo serre e coltivazioni distrutte ma non si è visto nessuno. I danni ammontano a centinaia di milioni, sia alle strutture che alle produzioni. E da noi non è passato nemmeno il sindaco a vedere come ci ha ridotto la piena», si lamentano. E accusano: «I soldi per costruire gli argini c'erano ma non sono stati spesi, si preferisce fare dei grandi progetti piuttosto che realizzare opere che possono salvare la città».

La rabbia non è solo contro il Comune ma anche contro la disorganizzazione. I commercianti di Pontelungo si lamentano per la mancanza di organizzazione e di informazione: «Se venerdì pomeriggio alle 17, quando ormai era chiaro che il Centa sarebbe straripato, avesse girato un'auto per metterci in allarme probabilmente i danni sarebbero stati più contenuti», affermano. **[s. p.]**

L'opera dei vigili del fuoco

Spesso soli, in prima linea per salvare tante vite umane

Ad Albenga, da alcuni giorni, si parla il dialetto toscano. Sono i vigili del fuoco della colonna mobile della Toscana. I primi ad accorrere per dare manforte ai loro colleghi liguri. Uomini e mezzi provenienti da Firenze, Livorno, Grosseto, Lucca e Massa Carrara per aiutare una città per molti di loro sconosciuta.

Avviene sempre così, quando la grande calamità richiede la collaborazione dei comandi provinciali più vicini. E gli abitanti di Albenga, con le loro dimostrazioni di stima ed affetto, hanno riconosciuto e ringraziato l'opera svolta dal locale distaccamento e dai tanti pompieri «forestii». Se oggi, a distanza di alcuni giorni dal disastroso straripamento del fiume Centa, la città di Albenga non piange nessuna vittima, è stato solo merito del caso e della fortuna. Ma ogni alluvione i gesti e gli atti di eroi senza nome, che si contano. Restano impressi soltanto alcuni momenti degli stessi protagonisti. Anche per chi, in divisa, svolge la professione di vigile del fuoco.

Così nessuno saprà chi lo ha salvato con il mezzo anfibio tra pericolose correnti e insidie di ogni genere, chi, tra mille difficoltà, è stato aiutato a portarsi ai piani superiori delle abitazioni. Né ancora i rischi affrontati dai pompieri per chiudere le pericolose fughe di gas da bombole e serbatoi sparsi dovunque. Ma a Pontelungo di Albenga la signora Angela Quaglia, 63 anni, ricorderà per sempre i vigili del fuoco. Bloccata all'interno di una cantina con l'acqua alla gola, si è vista raggiungere all'ultimo istante e salvare dai pompieri. Un intervento complesso, compiuto attraverso il pozzo dell'ascensore. Scendendo con funi e scale, alla luce di lampade portatili, fino a raggiungere il piano delle cantine.

Michele Costantini

IL CASO

NUOVE TRACCE DI OMICIDIO

I pozzi inquinati sono stati chiusi

Viveri: «Stop agli aumenti dell'acqua minerale»

ALBENGA. L'allarme acqua non diminuisce ad Albenga. La paura, adesso, non è quella della piena ma quella dell'inquinamento. L'Ilce ha chiuso i due pozzi inquinati da idrocarburi e immette enormi quantità di cloro per sconfiggere l'inquinamento ma il consiglio di non bere l'acqua del rubinetto e nel caso, di farla bollire rimane valido. Anche perchè la piena ha portato via decine di attrezzi nella Piana. Accanto a pale e trattori c'erano anche i barattoli dei diserbanti e dei pesticidi.

Il maggiore consumo di acqua minerale ha fatto scattare in qualche commerciante l'idea di alzare, in maniera ingiustificata, i prezzi. «Invito i cittadini che si sono trovati a pagare di più le bottiglie d'acqua a portarmi lo scontrino fiscale. Toglierò subito la licenza ai negozianti che praticheranno aumenti ingiustificati», tuona il sindaco Angelo Viveri. Il primo cittadino, con un'ordine del giorno del Consiglio, ha chiesto che vengano convenzionati i laboratori in attesa che quello dell'ospedale venga riattivato.

Il Consiglio comunale ha deciso di venire incontro all'economia. Ha chiesto al governo di finanziare il Comune per permettere all'amministrazione di non dover incassare le tasse municipali dalle aziende e dai cittadini colpiti dall'alluvione. I danni sono ingenti. Da questa mattina le associazioni di categoria cominceranno a distribuire i ciclostilati per poter presentare le richieste dei danni nella speranza di ottenere qualche contributo statale promesso dal Governo. Albenga, tra pubblico e privato, ha subito danni per oltre 160 miliardi. «Ma i soldi per la ricostruzione li vogliamo subito, non tra due anni», tuona ancora Viveri. E aggiunge: «E a gestirli deve essere in prima persona l'amministrazione, senza intermediari e senza vincoli burocratici, solo con il controllo del Consiglio».

Di fronte della ricostruzione Albenga sta lentamente ritrovando il suo aspetto. Ieri pomeriggio un alpino impegnato a Caprauna, in provincia di Cuneo, si è ferito ed è stato portato al S. Corona. Assieme alle notizie negative una notizia che viene dal mondo del divertimento. Pietro Gozzi, presidente del Silb, ha deciso di praticare uno sconto del 50 per cento ai giovani che entreranno nel suo locale provenienti dalle città alluvionate della provincia. In segno di solidarietà, venerdì, nei locali da ballo si inizierà a ballare solo a partire dalla mezzanotte. **[s. p.]**

Pozzi inquinati dopo l'alluvione

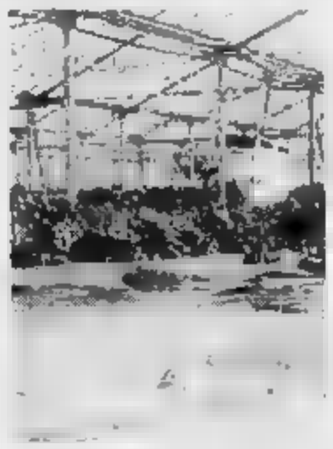
Nella Piana

Canalizzazioni insufficienti

ALBENGA. Albenga, senza dubbio, sarebbe stata allagata egualmente ed aggravare la situazione sono state migliaia di serre costruite nella Piana e i canali di scolo interpoderali in gran parte ostruiti e, in molti casi, troppo piccoli per sopportare la forza d'urto delle acque. La denuncia, qualche mese più una semplice ipotesi, è stata fatta da Domenico Pizzo, consigliere comunale della Lega nord, profondo conoscitore dell'agricoltura albenganese per essere stato presidente della cooperativa «Ortofrutticola» e per essere lui stesso agricoltore.

«Palleggiarsi le responsabilità non serve a niente. La piena del Centa era inevitabile ma avrebbe potuto essere meno devastante. Albenga è stata allagata solo dalle acque del fiume ma anche dalle acque di scolo che non hanno trovato il terreno che le avrebbe fermate ma una selva di vetro che le ha convogliate dentro a dei canali di scolo inadeguati. Potevano andare bene due decenni fa, quando le serre erano in numero inferiore e il terreno riusciva ad assorbire, non oggi che un terzo della Piana è coperto dalle serre», spiega.

Pizzo parla senza mezzi termini di fossati sporchi. «I principali canali di scolo sono stati puliti ma quelli che attraversano la Piana non sono stati puliti e, con il fogliame e le sterpaglie accumulati, si sono intasati e hanno straripato. La dimostrazione è che sulla via del Cristo, dove i fossati erano puliti e di grandezza adeguata, i danni sono stati più limitati che non in altre zone», sostiene Pizzeo. E aggiunge: «E' una lezione che deve servire per il futuro. I diametri dei fossati devono essere allargati e, soprattutto, puliti. L'acqua caduta sulle serre e convogliata nei canali ormai insufficienti potrebbe fare nuovi danni negli anni a venire, meglio cominciare a lavorare per prevenire quelle che vengono definite calamità ma che, invece, non sono altro che il corso della natura che, a distanza periodica, si ripetono e purtroppo ci trovano quasi sempre impreparati». **[s. p.]**



Piana allagata, bilanci drammatici

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sotto processo per l'incendio del forno

Si è iniziato il processo nei confronti di Giacinto Negro, 45 anni, abitante a Boissano in via Cone 18, imputato di incendio doloso. Il 12 maggio di due anni or sono, secondo l'accusa, avrebbe incendiato l'auto dell'ex socio, Gaetano Rapisarda e della moglie, Giulia Marinoni. Inoltre, sempre l'accusa, l'imputato avrebbe tentato di appiccare il fuoco al forno del panificio di Gaetano Rapisarda, a Loano. L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri della compagnia di Albenga. La sentenza è prevista per oggi. **[b. b.]**

FINALE L.

Caso Discount, in pretura il dossier del Comune

Il Comune di Finale ha fatto pervenire alla pretura tutti gli incartamenti circa il discount «Nuova distribuzione», aperto per pochi giorni in via Aurelia a Finalpia e poi «sigillato» dalle forze dell'ordine. Secondo l'amministrazione comunale di Finale Ligure l'«hard discount» non poteva aprire per inadempienze legali, avviso opposto i titolari dell'attività che ha sede legale ad Imperia.

[a. r.]

NOLI

Donna sparita da casa, scattano le ricerche

E' stata denunciata ieri pomeriggio ai carabinieri di Noli la scomparsa di Maria Perando, 57 anni, domiciliata in via Cavalieri di Malta, la donna, residente a Quiliano, abita a Noli da pochi mesi. Si sarebbe allontanata di casa, senza apparente motivo, nella giornata di martedì. I familiari hanno dichiarato che Maria Perando aveva lasciato l'abitazione per fare una passeggiata in centro. **[a. r.]**

I cantieri del metanodotto provocano gravi disagi alla viabilità in Riviera

Pietra, Aurelia in tilt per i lavori

Lunghe code e bus bloccati: ormai è emergenza

PIETRA L. Traffico in tilt l'altra sera sulla via Aurelia fra Borgio e Loano per i lavori di posa delle condotte del gasdotto fra Pietra e Loano. Mercoledì alle molti automobilisti hanno impiegato 50 minuti a percorrere i 3-4 chilometri d'Aurelia compresi fra corso Italia a levante e il confine Loano. La coda ha superato i 4 chilometri. Bloccati anche alcuni pullman di linea. Code di auto si sono formate anche in senso inverso da Borghetto e Pietra. Resta l'assurdità, evidenziata da molti automobilisti, di lavori non urgenti e quindi programmabili, che continuano ad essere realizzati negli orari di punta. La posa delle condotte del gas metano, fra Pietra e Loano, ha già provocato disagi e proteste ad estate e nelle scorse settimane. Sembra che sia impossibile intervenire di notte e comunque in orari diversi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Porto, Consiglio diviso

Il Consiglio comunale di Pietra si è diviso sulle strategie da seguire per tutelare le spiagge della città dai lavori di raddoppio del porto di Loano. L'altra sera i rappresentanti di Adp, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, hanno abbandonato l'aula per protesta. Ha detto Buscaglia: «Il 15 dicembre verrà discusso dal Tar il ricorso contro l'ultima licenza rilasciata da Loano alla Portobello. Avviare una trattativa ci indebolisce. Bisogna insistere sulla richiesta del piano di valutazione ambientale. Il "Via" è la risposta vera al problema delle spiagge, le altre soluzioni sono fughe». La maggioranza leghista (interventi di Negro, Cattaneo e Alborante) ha difeso la sua linea. Detto il sindaco: «Adp è sorda ad ogni discorso. Cosa succederà se il "Via" ci darà torto? Il nostro obiettivo è quello di discutere, non trattare, per cercare soluzioni per tutelare le spiagge ma non è accettabile il riposizionamento previsto. Lasciamo ogni strada aperta». D'accordo con la Lega anche «Unità per Pietra». Mario Carrara: «Nessuno è contro il porto ma tutti vogliamo che si tutelino le nostre spiagge. Quando lo studio sul litorale che sta realizzando una società inglese, unito a quello dei danesi della Portobello, metterà male alla magistratura interverrà». Carrara ha prodotto un documento del 1988 in cui le Ferrovie, già allora, attribuivano ai moli realizzati a Loano la causa dell'erosione degli arenili pietresi. **[a. r.]**

Gli operai chiedono le garanzie della legge Prodi

«Piaggio, commissario estraneo a ogni fazione»

FINALE L. Il commissario che il ministro del Lavoro, Vito Gnutti, dovrà nominare per gestire la «Legge Prodi» Rinaldo Piaggio dovrà essere un uomo non legato a nessuna fazione politica».

Lo hanno ribadito l'altra mattina i lavoratori. Ieri si è svolto l'ennesimo vertice in Regione proprio sul tema della Prodi, legge dalla strada incerta, varata anni fa per consentire il salvataggio delle industrie in crisi e permetterne il rilancio», dicono in Regione. Al vertice erano presenti il presidente Mori, gli assessori Marginì e Sarti, i rappresentanti dei Comuni di Finale e Genova, delle amministrazioni provinciali, l'Associazioni industriali e i rappresentanti di Cigl, Cisl e Uil. Commenta il presidente Giancarlo Mori: «L'attuale situazione presenta molte zone d'ombra. C'è il problema del finanziamento della stessa legge che attualmente non dispone di fondi necessari. Vanno ribaditi gli impegni del governo sul polo velivolistico e sulla produzione e serei ala fissa. Questi problemi richiedono dei contatti sulla Piaggio fra Regione e Governo». Anche dal vertice di ieri la richiesta della nomina di un commissario con esperienze professionali con una profonda conoscenza della realtà industriale ligure». La nomina del commissario sembra a questo punto strategica. Il manager o il commercialista che verrà scelto (potrebbero essere più di uno) avrà pieni poteri e il compito di risollevare le sorti della Piaggio dopo il fallimento decretato dal tribunale di Genova. Per salvare la Piaggio si profila anche una vendita al miglior offerente. Il sindacato teme che la fabbrica venga smembrata e che siano messi in forse molti posti di lavoro. **[s. p.]**

Cortemilia e i paesi vicini sono ora ridotti in ginocchio

Viaggio nella disperazione di una provincia distrutta

CORTEMILIA. La tangenziale di Scaletta Uz[illegible] non esiste più. La rabbia alluvionale del torrente Uzzone l'ha portata via insieme a carcasse d'animali, resti di cascine, alberi e automobili. I danni in questa zona del Piemonte [illegible] enormi: i ponti della Provinciale per Cortemilia e quelli più piccoli, lungo le strade secondarie, son[illegible] crollati. La viabilità è quasi impossibile. Ci sono decine di case isolate e contadini che non [illegible]no come andare avanti.

E' così tutti i paesi che si incontrano dopo Scaletta. Castelletto Uzzone e Pezzolo, sono [illegible] ginocchio. Anche a Cortemilia la situazione è grave: le linee telefoniche ed elettriche sono state ripristinate a fatica. E', invece, ancora problematico l'approvvigionamento idrico. Il paese, famoso per la «tonda gentile», un tipo di nocciola apprezzata per la particolare bontà, è stato semisommerso dal Bormida e dall'Uzzone.

Decine di piccoli e grandi aziende sono allagate e piene di fango: la «Brovinda», che produce macchine utensili di precisione e la «Vestebene» del gruppo Miroglio. Le botteghe artigiane dei mobili e le strade del centro storico. I negozi di alimentari e il nuovo campo sportivo. A Cortemilia c'è solo spazio per la disperazione.

La disperazione della Valle Uzzone per i campi che non ci sono più. Dell'alta Langa [illegible] Cravanzana e Feisoglio dove i noccioleti sbriciolati sono scivolati a valle. Della Val Bormida [illegible] Saliceto, dove una frana blocca la Statale e una casa è pericolante. Di Camerana, dove 200 dipendenti della Simic stanno liberando i locali dell'azienda da [illegible] metri cubi di fango. Di Gorzegno e Lavice, dove per giorni sono mancate luce, telefono e acqua. I danni ammontano a centinaia di miliardi. Una delle zone più laboriose del Piemonte rischia [illegible] collasso definitivo. L'area è stata visitata ieri dal ministro degli Interni, Roberto Maroni.

Anche nella provincia di Acqui la situazione non è migliore. Il ponte romano di Monastero Bormida è danneggiato. Nella piana di Rubbio [illegible] stato cancellate dal fiume alcune aziende. Quelle rimaste, sono interrotte da frane. L'Associazione grossisti «Pilnlunga» [illegible] Savona ha inviato i primi aiuti. Venti quintali di frutta e verdura e casse di acqua minerale. Ma la gente scuote la testa e mentre da sola ripulisce case e fabbriche dal fango pensa che questa volta forse sarà impossibile ricostruire.

Enrico Marchisio

Ancora una notte d'emergenza e di soccorsi per le squadre dei Vigili del fuoco

MILLESIMO

Frane sull'autostrada

Il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino tra Roccavignale e Priero [illegible]n potrà essere inaugurato la prossima primavera. L'alluvione ha provocato danni gravissimi [illegible] cantieri [illegible] sconvolto l'assetto idrogeologico della zona interessata al passaggio del tracciato autostradale. A Priero, una parte della nuova autostrada già completata è stata in parte distrutta dalla frane e dagli allagamenti. Danni anche all'ingresso della nuova galleria di Montezemolo per smottamenti e frane nella zona che si trova in territorio piemontese.

Conferma il direttore dei lavori Luigi Pieboni, dalla sede Spea [illegible] Millesimo: «E' impossibile quantificare i danni, che ammonteranno senza dubbio a decine di miliardi. Ci sono grossi problemi di stabilità per qualche tratto del [illegible]o tracciato, in conseguen[illegible] della violenza dell'alluvione che in qualche tratto ha sconvolto l'assetto del territorio. Stiamo valutando la situazione, che appare molto preoccupante. Riguardo ai tempi di completamento dell'opera, non [illegible] in grado di dare indicazioni precise, ma occorreranno almeno sei mesi per rimediare ai danni subiti e completare il tracciato». Non ci dovrebbero essere problemi per i finanziamenti. In caso di forza maggiore è previsto l'adeguamento dei prezzi in corso d'opera del progetto e si spera che i fondi stanziati per l'emergenza tengano conto anche dei danni al raddoppio della Savona-Torino. **[s. m.]**

Sopralluoghi della polizia per frane e profonde voragini sulla strada provinciale

Cairo, fine dell'emergenza

L'ospedale torna [illegible] funzionare Indagini sulle cause dei danni

CAIRO M. Da ieri mattina per i Vigili del fuoco è terminata l'emergenza nell'entroterra di Sa[illegible]. Alla caserma di Cairo, per quattro giorni centro operativo dei soccorsi e degli interventi in Val Bormida, sono rimasti alcu[illegible] autisti in supporto al personale fisso per aiutare nelle decine di interventi [illegible] bonifica dall'acqua e dal fango. Fine dell'emergenza anche per la Forestale, il cui personale è stato impegnato da sabato in modo continuo. Il segno di una parziale normalità è l'ospedale [illegible] Cairo.

Da oggi funziona a pieno regime il reparto di Medicina. Gli ambulatori e i laboratori svolgono attività regolare. Resterà fermo fino a domenica il reparto di Chirurgia, anche se alcuni piccoli interventi sono stati fatti negli ultimi giorni. Nessun problema per Radiologia, mentre è in fase di recupero anche [illegible] sala mensa e la cucina. Infermieri e medici, insieme al personale amministrativo e [illegible] servizi, per quattro giorni han[illegible] lavorato con pale e carriole per ripulire dal fango il piano terra dell'ospedale. Con loro decine di volontari che hanno permesso un recupero più rapido del previsto della funzionalità dell'unica struttura sanitaria in attività in Val Bormida.

Passata la fase acuta dell'emergenza, c'è spazio per le polemiche [illegible] come si sono svolte le operazioni [illegible] soccorso, e in particolare sul fatto che episodi come l'allagamento dell'ospedale di Cairo avrebbero potuto essere evitati. Una questione che sarà discussa [illegible] Consiglio comunale per iniziativa dell'opposizione. Spiega Flavio Strocchio, portavoce dei consiglieri di minoranza: «Abbiamo preparato una serie di interrogazioni e interpellanze [illegible] sindaco e all'assessore [illegible] lavori pubblici. Non è ancora il caso di commentarne il contenuto, ma ci sarà ampio spazio in Consiglio per valutare come [illegible] si continuino a ripetere condizioni di rischio a Cairo in [illegible] di maltempo».

In merito all'allagamento dell'ospedale, e di altre situazioni di pericolo come nel [illegible] quartiere Cairo Due, [illegible] già in corso numerosi accertamenti e inchieste da parte delle forze dell'ordine. Si tratta in particolare di valutare [illegible] mai, ad esempio, non sia stato pulito il greto del fiume Bormi[illegible] da all'altezza dell'abitato [illegible] Cairo o del rio Ferrere. In merito erano già state fatte inchieste e controlli. Si erano suggeriti provvedimenti e interventi da effettuare, ma alla fine la situazione non è mutata.

Anche sulla costruzione di alcuni argini [illegible] Bormida ritenuti pericolosi o irregolari a monte e [illegible] valle di Cairo, più volte erano stati fatti accertamenti e segnalazioni sulla necessità di imporre la modifica [illegible] queste opere. Segnalazioni che sono [illegible] ignorate, in considerazione del fatto che ancora una volta il fiume ha rotto gli argini nella zona del cimitero e di corso Dante. **[m. p.]**

Ultimi lavori per riaprire l'ospedale

Acna: persi 5 miliardi

Isolata la cartiera di Murialdo

CENGIO. Alluvione e polemiche e, al centro, ancora lei, l'ex Acna ora Organic Chemicals. Se dal versante piemontese [illegible] lan[illegible] accuse in merito a «sversamenti nel fiume», i dirigenti della fabbrica smentiscono categoricamente episodi [illegible] inquinamento.

«Posso garantire che, nonostante il nubifragio e le difficoltà conseguenti, l'azienda non ha creato problemi di impatto ambientale», replica Antonio Porcelli, capo del personale. Insomma, secondo la direzione, non sarebbe altro che «l'annessima strumentalizzazione». In fabbrica, intanto, [illegible] continua ad operare per riattivare gli impianti produttivi che rimarranno fermi almeno sino a sabato prossimo. I danni, secondo un primo calcolo, ammontano a circa cinque miliardi. La sala-pompe è stata inva[illegible] dall'acqua, fuori uso anche le centraline di controllo sulle emissioni. Ed è sempre in merito allo stabilimento chimico, o meglio a come tale argomento sia stato trattato in questi giorni da alcuni mezzi di informazione, in particolare televisivi, che addirittura hanno parlato di «disastro ecologico», che in paese torna la rabbia.

A Cengio, intanto, come altrove ci si lecca le ferite e si fanno i primi bilanci. In paese la situazione sta lentamente tornando alla normalità: ieri si è operato per sgomberare il ponte di fronte alla [illegible] Santa Barbara e per ripulire la diga. Il fiume è finalmente rientrato negli argini, ma lo stato d'allerta continua. Si lavora a ritmo serrato anche a Murialdo dove l'altra sera si è tenuto un Consiglio comunale aperto. Si è parlato, in particolare, della cartiera, isolata dopo il crollo del ponte.

Due le soluzioni al vaglio di esperti, realizzare un guado di cui ieri il sindaco Cravea ha parlato con il magistrato del Po, o installare un ponte «Bailey» per il quale si è già effettuato un sopralluogo. Intanto, il vicesindaco Bruno Odella osserva che «i lavoratori [illegible] ancora in cassa integrazione ed è necessario trovare [illegible] soluzione in tempi brevi».

Molti uomini sono anche impegnati nei lavori di ripristino e rimozione delle frane a Bardi[illegible], Calizzano e Dego, dove sono crollati 4 ponti, e nella frazione Sughiani che da giorni è senza luce e acqua. Ancora disagi per i collegamenti con il Basso Piemonte. La linea ferroviaria S.Giuseppe-Ceva è sempre chiusa. Bloccata anche la statale Cengio-Saliceto e la co[illegible]nale dei Pastoni Cengio-Cairo. Viabilità difficile anche su numerosi altri tracciati della Val Bormida. **[l. b.]**

Pesanti danni anche per le fabbriche

La Provincia ha disposto la ristrutturazione

Partono subito i lavori nella palestra dell'Itis

CAIRO M. La palestra dell'Itis e dell'Ipsia di Cairo Montenotte, spina nel fianco di studenti e insegnanti che nelle scorse settimane avevano protestato [illegible] fermezza chiedendo un intervento urgente, verrà risistemata.

L'amministrazione provinciale, dopo il tanto atteso sopralluogo, ha annunciato che i lavori di manutenzione, per i quali è già a disposizione un finanziamento, si inizieranno «immediatamente». E finalmente ragazzi e docenti «cantano vittoria», dopo le manifestazioni, gli incontri le lettere indirizzate [illegible] Comune nelle scorse settimane.

La palestra tornerà ad essere quella di tanti anni fa. Insomma, non più piscina, in caso di pioggia, dove alle prime avvisaglie di maltempo ci si muniva [illegible] bacinella, [illegible] una struttura dove poter seguire le lezioni di ginnastica normalmente. [illegible] conclude così una «lotta civile», come tengono a precisare gli studenti, durata settimane.

Gli allievi, insieme con gli insegnanti, avevano reso pubblica la situazione di «precarietà» in cui versa l'istituto di via Allende: il problema della palestra, l'assenza di griglie di protezione alle aule del piano-terra i cui vetri vengono rotti regolarmente, e la mancanza di veneziane alle finestre.

Novità, dunque, all'Itis dove ogni giovedì, da oggi e sino alla fine dell'anno scolatico, genitori e ragazzi delle medie inferiori potranno visitare l'istituto e avere colloqui con i docenti. La scuola resterà aperta dalle 14,20 alle 16,30. «L'iniziativa - spiega la professoressa Paola Galliano - rientra nei programmi di orientamento e offrirà la possibilità agli studenti delle scuole medie [illegible] strutture, metodi e organizza[illegible] adottati nel nostro istituto».

Interventi di manutenzione, apertura al «pubblico» della scuola, ma non solo. Tra le iniziative in programma vi è anche [illegible] serie di manifestazioni per festeggiare i vent'anni di attività. L'Itis compie gli anni e docenti e allievi stanno elaborando un programma che si svilupperà tra [illegible] fine del mese e l'inizio di dicembre.

E, a proposito di compleanni, anche all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patet[illegible] [illegible] Cairo Montenotte si sta predisponendo un programma per festeggiare, nella prossima primavera, i 30 anni di vita della scuola. **[l. b.]**

Negozianti truffati

Cairo, scoperto giro milionario di assegni [illegible] vuoto

CAIRO M. Un giro milionario di assegni a vuoto e di banconote false in tagli da 50.000 [illegible] 100.000 lire. I carabinieri stanno indagando su una serie di truffe che sarebbero state messe a segno negli ultimi mesi in diversi paesi dell'entroterra.

L'allarme [illegible] stato lanciato da alcuni istituti di credito di Cairo, dopo la scoperta dell'emissione [illegible] assegni a vuoto per un importo di oltre 20 milioni. I carabinieri di Cengio avevano individuato e denunciato alcu[illegible] persone, [illegible] il fenomeno continua e gli assegni scoperti, piazzati nelle banche è in continuo aumento. Non è esclusa che da qualche tempo operi in Val Bormida una banda specializzata nell'utilizzo di libretti di assegni rubati, che vengono impiegati in operazioni commerciali.

A Cairo Montenotte e nei paesi vicini c'è allarme anche per la diffusione [illegible] banconote contraffatte. In questo [illegible] i più preoccupati sono i benzinai che trovano i biglietti falsi (soprattutto tagli da 50.000 lire) nelle casse degli erogatori automatici di carburante. Pare che la contraffazione sia così perfetta da ingannare anche gli apparati elettronici dei distributori di benzina. **[e. m.]**

Processo in pretura

Cengio, è assolto dall'imputazione di [illegible] gravi

[illegible] Claudio Garrello, 41 anni, abitante a Cengio in via Volta 1, è stato assolto, perchè il fatto non sussiste, dall'accu[illegible] di minacce ai danni di una donna di Cairo Montenotte, A.M., che gli av[illegible] preparato una trappola per non restituirgli un prestito di 350 mila lire. L'imputato era difeso dall'av[illegible] Fabio Ruffino. Garrello era accusato anche di porto [illegible] un coltello [illegible] genere proibito. Per questa imputazione ha chiesto [illegible] patteggiamento ed è stato condannato a pagare una multa di 1 milione e 85 mila lire. I fatti risalgono al 6 settembre di [illegible] anni fa.

Nel frattempo, la donna protagonista della vicenda, consumata da una vita balorda e [illegible] una grave malattia, è morta. A.M. [illegible] chiesto ed ottenuto [illegible] prestito di 350 mila lire da Claudio Garrello, che successivamente si era trovato in difficoltà economiche e lo aveva chiesto di restituirgli la somma. Per evitare di pagare il debito, la donna disse ai carabinieri che l'imputato pretendeva dei soldi. I militari consigliarono a A.M. di fissare un appuntamento al Garrello e si appostarono nel luogo convenuto. Qui, bloc[illegible] la coppia. L'imputato aveva un coltello. **[b. b.]**

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Rinvia la crisi alla Valbormida Non ci saranno licenziamenti

Non ci saranno licenziamenti alla «Valbormida» di Carcare. Il personale in esubero, dopo l'integrazione della vetreria nel gruppo Vetri di Dego, sarà utilizzato nel ciclo produttivo dell'azienda e nessuno dei 45 esuberi sarà lasciato a casa. L'accordo è stato siglato fra azienda e sindacato. **[e. m.]**

[illegible] M.

Si ferisce alla gola Artigiano [illegible] ospedale

Un artigiano [illegible] Cairo ha rischiato di essere decapitato da [illegible] vetro. Si tratta di Luca Curatella, [illegible] anni, abitante in [illegible] 25 aprile. L'uomo è caduto mentre teneva un pezzo di vetro in mano e si è ferito alla gola, fortunatamente in modo superficiale. I medici del pron[illegible] soccorso [illegible] hanno giudicato guaribile in venti giorni. **[e. m.]**

CAI[illegible] M.

[illegible] scontare sette mesi Arrestato [illegible] carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Nicodemo Baggetta, 32 anni, abitante a Genova. L'u[illegible] ara colpito da un ordine di carcerazione della pretura genovese dovendo scontare una condanna a sette mesi di reclusione per furto. **[e. m.]**

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

Il Pretore di Savona dott.ssa M.M. Viviana ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale nei confronti di **ATTEO Giuseppe** nato ad Acerra (NA) il 17/06/1937 e residente in Spotorno p.zza Napoleone 3, Libero-contumace. Imputato A) del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 2 L. 15/12/1990 n. 386 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per avere emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati che, presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto/in parte per difetto di provvista:

	BANCA	GIORNO	IMPORTO
1)	CREDITO ITALIANO-Ag. Savona	il 16/10/91	L. 4.000.000
2)	CREDITO ITALIANO-Ag. Savona	il 07/10/91	L. 1.450.000
3)	CARISA-Ag. Spotorno	il 30/08/91	L. 2.046.698
4)	CARISA-Ag. Spotorno	il 26/08/91	L. 5.400.000
5)	CARISA-Ag. Spotorno	il 23/08/91	L. 1.488.220
6)	CARISA-Ag. Spotorno	il 15/08/91	L. 1.705.090
7)	CARISA-Ag. Spotorno	il 06/08/91	L. 9.850.000

[illegible]) dei reati di [illegible] agli artt. [illegible] cpv. C.P. e L. 15/12/1990 n. 386 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per avere emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati senza autorizzazione del traente.

	BANCA	GIORNO	IMPORTO
1)	CARISA-Ag. Spotorno	il 15/09/91	L. 1.636.137
2)	CARISA-Ag. Spotorno	il 30/10/91	L. 1.650.000
3)	CREDITO ITALIANO-SV	il 14/12/91	L. 700.000
4)	CREDITO ITALIANO-SV	il 10/12/91	L. 2.700.000
5)	CREDITO ITALIANO-SV	il 05/12/91	L. 8.400.000
6)	CREDITO ITALIANO-SV	il 25/11/91	L. 3.300.000
7)	CREDITO ITALIANO-SV	il 26/11/91	L. 2.000.000
[illegible]	CREDITO ITALIANO-SV	il 26/11/91	L. 3.500.000
[illegible]	CREDITO ITALIANO-SV	il 19/10/91	L. 4.800.000
10)	CREDITO ITALIANO-SV	il 26/10/91	L. 4.400.000
11)	CREDITO ITALIANO-SV	il 28/10/91	L. 1.800.000

P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 C.P.P. dichiara [illegible] Giuseppe responsabile [illegible] reati ascrittigli, legati dal vincolo della continuazione e, ritenuto più grave il fatto di cui all'assegno di lire 8.400.000 menzionato nel capo B. [illegible] condanna alla [illegible]a di mesi otto di reclusione, oltre le spese.
Visto l'art. 5 L. [illegible]1990 ordina per l'imputato il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due e dispone la pubblicazione della presente sentenza, per un giorno, sul quotidiano «La Stampa».
Savona, 17/2/1994
IL PRETORE
D.ssa Piera Maria Viviano

Depositato nella Cancelleria il 1 marzo 1994.

IL CANCELLIERE
Angela Zangari

Evoluzione nell'informazione.

SC5

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 15.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Savona, grande attesa al teatro Astor per il recital del cantautore milanese

Vecchioni verso il tutto esaurito

Già venduti 700 biglietti e con il tagliando de La Stampa ci sarà uno sconto per i nostri lettori
Il cantante di «Blumun» presenterà i suoi maggiori successi: da Luci a S. Siro a Samarcanda

SAVONA. L'Astor verso il «tutto esaurito» per il concerto di Roberto Vecchioni. Sono già stati venduti oltre 700 biglietti per il recital del cantautore milanese in programma questa sera alle 21,15 al cinema-teatro di via Pia.

I biglietti saranno disponibili in prevendita da «Charleston» a Savona, «Biemme» ad Albenga e al botteghino del teatro Astor, dalle 15 alle 19. I posti in platea costano 44 mila lire e quelli in galleria 30 mila. I lettori de La Stampa, presentando il tagliando che viene pubblicato nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona hanno diritto a uno sconto di 4 mila lire sui posti in platea e di 3 mila su quelli in galleria. I biglietti rimasti invenduti saranno inoltre disponibili al botteghino del teatro Astor un'ora prima del concerto.

Il concerto di Vecchioni è particolarmente atteso dal pubblico savonese specialmente dopo il successo ottenuto dal cantautore l'ultimo ellepì «Blumun» e la recente apparizione al Premio Tenco di Sanremo. Roberto Vecchioni ha già suonato con successo alcuni anni fa allo stadio Bacigalupo, nell'ambito di una rassegna di concerti cui avevano preso parte anche Francesco De Gregori e i Simple Minds. I primi successi di Vecchioni risalgono agli Anni '60, autore di brani per cantanti celebri come Ornella Vanoni, Mina, Iva Zanicchi, Gigliola Cinquetti.

Nel 1973 la partecipazione al festival di Sanremo con «L'uomo che si gioca il cielo a dadi» e solo «Luci a San Siro» arriva il successo commerciale con «Samarcanda». «Robinson» è del 1980 e fra i grandi successi sono da segnalare anche «Milady», «Donne le donne», «Per amore mio». Fino all'ultimo album «Blumun» che ha ottenuto un enorme successo.

Nel 1983 ha pubblicato anche il «Grande sogno», libro di poesie, racconti e testi per canzoni, edito dalla Milano Libri. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Dal vivo «Giùalmokambo»

Musica dal vivo al circolo «Giùalmokambo». Stasera alle 22, suonerà la formazione blues dei «Brand new friends». Ingresso, compresa consumazione, 10 mila lire. [a. z.]

SAVONA
La fisarmonica di Fantino

Domani alle 21,15 al Ridotto del Chiabrera concerto del fisarmonicista Alberto Fantino. Musiche di Rossini, Fancelli e Bach. [e. b.]

VARAZZE
Si balla al Kursaal

Riprendono i «Pomeriggi danzanti» al Kursaal Margherita, presso la discoteca Gilda. Ogni martedì, giovedì, sabato dalle 15 alle 18; domenica pomeriggio e sera dalle 15 alle 18 e dalle 21,30 alle 01, con orchestre dal vivo e ballo liscio. [a. z.]

FINALE L.
Un film di Oliver Stone

«Salvador», il film del discusso regista americanmp Oliver Stone è in programmazione alle 21 al cinema Ondina di Finale per la rassegna dei film sui diritti organizzata da Amnesty International che prevede molte proiezioni di film dedicati ai diritti umanitari. [a. r.]

PIETRA L.
Lo show di Aldo De Scalzi

Giovedì sera con la musica live al Rojah di piazza Castello. Concerto di «Aldo De Scalzi Group» e New Trolls. Il locale è su due piani con diversa proposta musicale dance. [a. r.]

LOANO
Il rock del Cheyenne

Concerto rock dei «Cheyennes», alle 22, al Topatapa di piazza Cadorna a Loano. Il locale propone anche dance e animazione: Grande liscio al Manhattan Inn. [a. r.]

GARLENDA
Colori della cucina ligure

Per il terzo anno alcuni tra i migliori ristoratori della Liguria e della Costa Azzurra si ritrovano a Garlenda, al Relais e Chateau: «La Meridiana» per la rassegna enogatronomica «Colori e profumi mediterranei» [s. p.]

GALLERIE E MOSTRE

VADO LIGURE
«Cibo, fiabe e fantasia»

«Cibo, fiabe e fantasia» è il titolo della mostra sul cibo nella Sala Attività Culturali della Coop. L'allestimento, rivolto ai ragazzi delle scuole dell'obbligo, proseguirà fino al 19 novembre per poi trasferirsi ad Albenga. [a. z.]

VARAZZE
Merighi presenta Treccani

Le opere di Ernesto Treccani in mostra fino al 13 alla galleria d'arte Merighi in lungomare Colombo. Sono 48 dipinti dall'ultima produzione del maestro. Tutti i giorni dalle 10 alle 13; dalle 16 alle 20. [a. z.]

SAVONA
Le sculture di Maillard

Prosegue fino al 25 novembre, alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo, la mostra di sculture di Vincent Maillard. L'artista, nato a Parigi nel 1957, vive e lavora a Genova. Ha attivo numerose esposizioni in Italia e all'estero. [a. z.]

SAVONA
Colori della «Norvegia»

Sino a martedì al Filmstudio di piazza Diaz sarà visitabile la mostra «Colori di Norvegia». Si tratta di una rassegna fotografica curata da Nathalie Latreille e Roberto Ursida. [e. b.]

SAVONA
Alla Liguria di Barbadirame

Sabato alle 17,30 nella Sala mostre della Provincia è previsto il vernissage della personale del pittore-scultore Raimondo «Barbadirame», pittore della terra e della gente Ligure. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. La mostra si concluderà il giorno 25. [e. b.]

FINALE L.
Proroga per Scanavino

E' stata prorogata sino a sabato prossimo la mostra retrospettiva delle opere di Scanavino nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La mostra è visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, al pomeriggio. [a. r.]

SPOTORNO
Le cartoline d'arte

E' allestita presso la sala dell'hotel «Palace» di Spotorno la mostra cartoline d'artista per il 125° anniversario dell'introduzione della cartolina postale nel mondo. La rassegna che chiude sabato ricorda anche il 120° anniversario per la nascita delle cartoline illustrate in Italia. [a. r.]

Alberto Castagna in Riviera per Canale 5

Il Dr. Stranamore arriva ad Albenga

ALBENGA. La curiosità è tanta ma, come in tutte le storie d'amore, la riservatezza è d'obbligo. Soprattutto per chi vuole fare della sorpresa la carta vincente. Alberto Castagna, giornalista passato con successo alla conduzione televisiva, sul binomio sentimenti-sorpresa fonda gran parte delle sue fortune. Ieri pomeriggio il camper bianco con la scritta «Stranamore» era ad Albenga per registrare un innamorato lasciato a recapitarlo all'altra metà della coppia. Inutile dire che, come sempre quando si muove il camper della trasmissione di «Canale 5», gli spostamenti non sono passati inosservati.

Decine di persone, per la maggior parte ragazze e ragazzi, hanno accompagnato il popolare conduttore alla ricerca della coppia. Il camper ha girato a lungo in piazza del Popolo, nel centro storico e ha poi imboccato via Trieste mentre Castagna, giubbotto e cappello di lana in testa, cercava a piedi, seguito da un capannello di gente, l'indirizzo del destinatario (della destinataria) messaggio d'amore. Inutile cercare strappare dei nomi, la curiosità sull'identità della coppia (se il messaggio è andato a buon fine, cioè il destinatario accetterà di incontrare in diretta chi gli ha inviato le stravante dichiarazione d'amore) sarà appagata solo una delle prossime domeniche durante una puntata di «Stranamore», davanti a milioni di spettatori.

La presenza di Castagna ad Albenga poteva essere un buon canale promozionale per il turismo cittadino ma, purtroppo, si tratta dell'ennesima occasione sprecata.

Causa alluvione, infatti, le strade del centro e le piazze del centro storico sono ancora ricoperte dal fango e le immagini ripresa dalla troupe di «Canale 5» non fanno certo giustizia delle bellezze storiche e turistiche della città. «Stranamore», insomma, ha scelto proprio un brutto momento per lanciare coll'arco Cupido le sue frecce. [s. p.]

Giovani gruppi rock

Al Bobadilla le finali «Anagrumba»

ALBISSOLA M. Questa e domenica 13 novembre, al «Bobadilla» live discoclub, sulla Passeggiata degli Artisti, si svolgeranno le finali regionali del concorso nazionale «Anagrumba».

Le serate, organizzate dal circolo Artemusica di Savona in collaborazione con Radio Onda Ligure e Condor strumenti musicali Ricci, vedranno gara gruppi selezionati nelle semifinali provinciali.

Da Savona ci saranno questa sera i «Diodo» (rock italiano) e il «Grande Salto» (pop italiano), mentre domenica suoneranno i «Dr.Dude» (heavy metal) e gli «SPK6» (acid jazz). Da Genova presenteranno, questa sera, gli «Urlo di Munch» (rock etnico) gli «Azrael» (heavy metal), mentre i «Jour D'atelier» (elettronica) e «I Binduli» (reggae) suoneranno domenica. Da La Spezia si esibirà questa sera l'«Anonima Talenti» (rock italiano). Da Imperia suoneranno, domenica, «Le scimmie e la luna» (rock italiano). Ospiti i Mistic Zippa e Fem. [a. z.]

AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 50.000/30.000

Concerto di Roberto Vecchioni
Ore 21,15
Lire 40.000/30.000

1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20.15/22.15
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono uno scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

matrimoni e un funerale
Tel. 825.714
Or. 15.45/18/20.15/22.30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16.30/19.15/22
L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, riesce da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio
Ore 15,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. Or.: fer. 20,30 Fest. 16,30/22,30
L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz
Tel. 640 427. 20/22,30
Fest.,pref. 15/17,30/20/22,30
L.
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Ore 21
L. 4500
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997 Or. 21,30
Fest. prefest. 16/18.15/21,30
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Ore 21, L. 15.000

M.
Or. 20/22,30
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

FINALE
Ondina
Tel. Or.: 20,15 22,30
Manifestazione di Amnesty International

LOANO
Loanese
Tel. 669 961. Or.: 20,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro per il trio di yuppies newyorkesi è di molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' **Comm.**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Il mostro
Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MILLESIMO
Lux
Or. 16; fer. 21
L.
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20.10/22,35
L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0818 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Hamlet di William Shakespeare. Compagnia Teatro Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia di Benno Besson, 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedda, ore 20,30, lire 30.000/28.000

Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei, ore 20,30, lire 40.000/30.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Beethoven regia di Giauco Mauri, 21, lire 28.000. Sala Dino Campana. Buffoplanetes, regia di Pep Bou e Luis Pasqual, con Pe Bou e Jaume Ventura, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Priscilla
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Thumbelina (Pollicina)
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Lavoro, lavoro, senza lavoro
Carignano: In the name of the father
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Una vampata d'amore
Movie club: Maverick

LA TV SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,20 **Tg flash mattina**
8,30 **Telefilm**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Diagnosi**, talk show (R)
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
18,15 **Merlevetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Casa Mosca**, varietà sportivo
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia
12 — **Impara di conoscerci**
14 — **Tirati su**, giochi, cabaret, canzoni
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12,40 , informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubrichs**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
23,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
Programmi non stop

Primantenna
14,30 **Videouno**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Prego si accomodi**
21,45 **Superski sport**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
15,15 **La spesa**, rubrica
15,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
I vostri soldi, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
20,40 **Grisling motor magazine**
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA (ultegg)**, notiziario

Telenord
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantaroo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Tg Imperia**, provinciale
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Il mondo intorno a noi**
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**

Canale Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **La casa buona della vita**
18 — **Veronica**, novela
20 — **Ballo nel buio**, musicale
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale
11 — **Market**
11,30
— **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16 — **Circuito Junior Tv**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 **Match music**

Telestar
— **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **As di notte**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Tocanti sexy show**

Teleregione
12 — **Dance** rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
15,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Rubrica**
18 — **Superpass**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**,
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Calcio lena**, rubrica
22 — **In gio per pali**, rubrica
Tg Liguria, notiziario
23,15 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telecinews**
1,10 **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte emittenti.**

Mancata sospensione dei campionati di calcio: le singolari tesi della Figc

Ma per il presidente Nicchiotti in Liguria non è successo niente

Se lo sport sbaglia

Il presidente della Federcalcio ligure, Andrea Nicchiotti, tra le giustificazioni che ha addotto sul suo mancato intervento per sospendere i campionati dilettanti e (soprattutto) giovanili a causa dell'alluvione, ha affermato tra l'altro che «soltanto» otto partite [illegible] 200 sono state rinviate. Ha quindi aggiunto che le società che non volevano giocare avrebbero potuto comportarsi di conseguenza, «inviando entro una settimana [illegible] dichiarazione dei carabinieri».

E bravo Nicchiotti. Mentre tutti i telegiornali mostravano le desolate immagini della Liguria alluvionata, mentre nel vicino Piemonte avveniva una tragedia da cento morti che costringeva a sospendere persino Toro-Juve, mentre infuriavano le polemiche sui ritardi nei soccorsi, lui non interrompeva i campionati. Le società avrebbero dovuto «presentarsi ai carabinieri per farsi rilasciare una dichiarazione». Già solo questo è offensivo verso i tutti, le disgrazie, la società civile.

Che cosa crede, Nicchiotti? Che i carabinieri non avessero altro da fare che rilasciare dichiarazioni alle società di calcio? E che dovessero sprecare anche solo dieci minuti per questo anziché soccorrere la gente? E forza pubblica e ambulanze sui terreni di gioco, come avrebbero potuto esser presenti? E che significa poi che si è giocato su gran parte dei campi? Non sapeva, Nicchiotti, che c'erano morti, strade interrotte, ponti crollati, pericoli di frane? E' proprio sicuro che la cosa migliore fosse quella di spedire auto e pullmini con adulti e bambini in [illegible] per le strade della Val Bormida? O che i loro padri e le loro madri non avessero ben altro cui pensare? O vuol far credere che la Federcalcio ligure non ha i mezzi per far sapere che l'attività è sospesa? E come ha fatto la Federcalcio piemontese a comportarsi invece in modo opposto?

Spesso lo sport, a cominciare da Matarrese, lamenta attacchi alla sua autonomia. Ecco perché avvengono, caro Matarrese, cari dirigenti del calcio. Perché la vostra organizzazione è talora così miope, come in questo caso, da commettere vergognosi errori come questo.

Ma crediamo che il problema sia infine un altro. Il signor Andrea Nicchiotti può in fondo decidere ciò che crede, senza sentir neppure il bisogno di scusarsi e andarsene. Il fatto è che adesso sono altrettanto responsabili i suoi «superiori». Quelli che [illegible] gli impongono di farlo.

Roberto Beccantini

Andrea Nicchiotti, presidente della Federcalcio regionale, messo da più parti sotto accusa per il mancato «stop» all'intera attività calcistica nel week-end della tragica alluvione, ha reagito parlando di «polemiche gratuite», di «frottole», di «risposta migliore data dalle sole otto partite rinviate su 200».

Gravissimo, poi, che il [illegible]sponsabile dell'attività ligure sostenga: «non era il caso di fermare tutto». Ma secondo lui l'alluvione dov'è avvenuta? In Patagonia? E allora quando ritiene sia il momento di intervenire? In caso di guerra nucleare? La Figc ha peccato prima di prassapochismo, ora peggiora la situazione dando sfogo alla presunzione. Ma ci ha pensato qualcuno a cosa poteva succedere a grandi e piccoli in viaggio su certe strade? Non è, si sa, [illegible] problema di campi, comunque malconci e talora distrutti: «Noi per arrivare a Genova abbiamo dovuto attraversare [illegible]e da film di Indiana Jones», ha detto il presidente dell'Alassio, Giulio Grassi.

Capitolo società. Nicchiotti è addirittura irresistibile, se non fosse per la drammaticità del momento, quando chiede l'invio di dichiarazioni dei carabinieri [illegible] giro di una settimana per «graziare» [illegible] squadre che non erano potute andare a giocare. Sarà anche regolamento federale, ma assomiglia a una fesseria che in momenti [illegible] questo era meglio [illegible] sentire.

«Bisognava fermare l'attività, [illegible] fosse altro per rispetto verso chi [illegible] perso tutto, per rispetto dei morti», ha detto Franco Pensiero, presidente [illegible] una Cairese che pure aveva giocato in casa e vinto. Non è difficile trovare persone di buon senso. Quello mancato ai dirigenti federali. Che tra l'altro sostengono anche che non c'era il tempo per avvisare le società. E qui c'è una contraddizione: allora, «non era il caso», o «non siamo riusciti a intervenire»?

Certo, se in Comitato il sabato è considerato giorno festivo e non c'è nessuno, è un po' difficile avvisare la gente... Però qualcuno, dice Nicchiotti, ha chiamato per spiegare le proprie difficoltà. Già: si vede che quel qualcuno poteva utilizzare il telefono. Non ha saputo, presidente, che [illegible] «non [illegible] il [illegible] di sospendere tutt[illegible], da certe zone non si poteva nemmeno telefonare?

[r. bg.]

Andrea Nicchiotti e un'eloquente immagine dei danni causati dall'alluvione: adesso è così il centro polisportivo di Cengio

Mentre i cadetti preparano le gare della terza serata, le nove formazioni dei «big» sono al debutto

Nelle boccette il «battesimo» della serie A

La massima categoria scatta domani: e c'è subito Cin Cin-Haiti

Debutta la serie A domani sera nel campionato interprovinciale. Nove le squadre, in un torneo che s'annuncia ric[illegible] [illegible] emozioni. I 4 raggruppamenti di B sono giunti invece alla terza giornata e non mancano gli spunti interessanti.

Avvio con il botto. Meglio di così la A [illegible] poteva iniziare. Il calendario debutta infatti con la sfida Cin Cin Borghetto-Haiti Loano, ben più [illegible] un derby. I due sodalizi infatti detengono le quotazioni più alte per la vittoria finale. La squadra di Gino Panella (il «Milan delle boccette», visto che ha [illegible] gli ultimi tre campionati) vuol partire alla grande, dimostrando che anche in questa stagione per gli avversari non c'è scampo. [illegible] l'Haiti Loano, presieduto da Mario Gavioli, punta a salire sul gradino più alto del podio. Insomma uno scontro da vedere, come quello che oppone i due Dlf savonesi (Maura e Ilda) nell'altro clou della «prima». Riposa il Moneta (nelle [illegible] file milita il presidente provinciale Cancellara) in una giornata che propone anche Lady-Carla e Black Bull-Pontevecchio.

Una poltrona per due. Una coppia al comando del primo raggruppamento di B: Cin Cin e S. Isidoro, entrambe a quota 9. I ponentini saranno ospiti dell'Odissea Calizzano (7), i savonesi vanno [illegible] casa del Quiliano (2). La giornata offre anche Quadrifoglio II (3)-VII Usl [illegible]; Gatto Nero II (3)-Italia (6); Avis (6)-S. Genesio (0); Polisportiva (5)-Splendor (7); rip. [illegible] Maura.

Gatto Nero in fuga. I varazzini (10) sono ospiti dell'Italia Cogoleto (5) in [illegible] partita che non [illegible] presenta difficile. Il Dlf Ilda (9) immediato inseguitore è invece atteso dalla VII Usl (6). Le altre: S. Isidoro II (5)-Polisp. II (3); S. Genesio I (4)-Black Bull (5); Arci Sciarborasca (5)-La Boccia (8); Zinolese (1)-Quadrifoglio (4); rip. Quiliano.

A caccia di Haiti. Il «gabs» loanese (10) attende lo Sport Pietra (4) in una partita senza storia. Le altre: Pontev. [illegible]-Cavalluccio II (5); Sport Fina[illegible] (8)-Cin Cin (6); Bobobà (7)-Roma Finale (3); Italia (9)-Odissea (9); Circ. Ricr. (2)-Giardini II (2).

Grande equilibrio. E' quello del 4° girone, che presenta queste sfide: Giardini I (5)-Berfi's (5); Garden (8)-Ariston (8); Cin Cin (6)-Bobobà (7); Carla (7)-Sport F. (1); Moneta (7)-Lady (5); Cavall. (4)-Como (3).

[g. o.]

"Con me, vincere è un gioco".

D.M. n° 6/0833 del 25-10-94

FINO AL 6 DICEMBRE DA MISTER CRAI C'È IL GRANDE CONCORSO

"Gratta e vinci"

Fino al 6 dicembre, solo nei punti vendita Crai, vincere è davvero facile. Praticamente un gioco. Ogni 6000 lire di spesa al banco salumi e formaggi e al reparto ortofrutta, puoi ritirare una cartolina. Gratta le caselle e scopri quale premio hai vinto: ti sarà consegnato immediatamente. In palio ci sono più di duecentomila premi, uno più utile dell'altro: dal bagnoschiuma alla pasta, dalla confettura al cioccolato, dall'antipasto ai buoni spesa di lire 50.000. Credi che stia scherzando? Vieni a vedere da me.

Mulino Bianco · Sole Gocce · Nivea · Colgate · Agnesi · Saiwa

CRAI SUPERMERCATI E NEGOZI

Pallanuoto, sabato il debutto: Mistrangelo parla di obiettivo-quarto posto

«Questa Rari sta crescendo»

Il tecnico biancorosso invita però a non fidarsi dell'inizio di stagione sulla carta facile dell'esordio in corso Colombo con la Canottieri: «I napoletani un anno fa ci sorpresero»

SAVONA. Scatta sabato il massimo campionato, il settantanovesimo della storia della pallanuoto, che si concluderà il 6 luglio. A questa edizione, allargata per la prima volta a 14 formazioni, partecipano Roma, Canottieri Napoli, Ortigia, Posillipo, Como, Brescia, Pescara, Modena, Catania, Recco, Florentia, Savona, Faguros Catania e Volturno. Alla fine della stagione due squadre lasceranno la massima serie, e le prime 8 saranno ammesse ai playoff.

I pronostici danno in lotta-scudetto i campioni in carica del Posillipo e la Roma, rinforzatasi dagli arrivi di Ferretti e Attolico, mentre il Pescara potrebbe fare da terzo incomodo. E i biancorossi? Sicuramente dovrebbero essere dietro a queste tre formazioni, in lotta per un posto in quella Coppa Len cui saranno ammesse la terza e la quarta classificata.

Intanto si inizia sabato in corso Colombo, nuovamente contro la Canottieri come l'anno scorso (ma allora si giocò la «prima» a Napoli e fu 9-9), compagine allestita all'ultimo momento con l'acquisto del bulgaro Kerabutov (nazionale da pale di stagioni fa) e il Vicevio junior e per aver tenuto i due Marsili.

Afferma il tecnico savonese, Claudio Mistrangelo: «La squadra è nel complesso e nelle amichevoli di inizio stagione si è comportata bene, ma bisogna essere cauti perché il campionato è veramente un'altra cosa. La squadra è molto giovane e bisogna vedere come reagirà mentalmente alle prime avversità».

L'inizio del torneo da questo punto di vista favorisce i biancorossi, che sulla carta non hanno un avvio difficile. Mistrangelo: «E' vero. Nelle prime giornate affrontiamo squadre alla portata, ma bisogna stare molto attenti. L'anno scorso, proprio nel primo turno e sempre contro la Canottieri, lasciammo un punto che a fine anno ci costò tantissimo. Non dobbiamo ripetere questi errori. Bisogna essere concentrati e determinati fin dall'inizio».

La squadra sarà presentata ufficialmente domani alle 11 nella Sala rossa di Palazzo comunale, alla presenza di tutti i massimi dirigenti. Ancora Mistrangelo: «La squadra mi sembra valida. I giovani hanno subito capito quello che voglio da loro, e lavorano in tal senso. I giocatori più esperti cercheranno loro di dare una mano per crescere».

Anche per Mistrangelo i candidati al titolo sono i campioni in carica del Posillipo e la Roma: «I napoletani anche quest'anno partono con i favori del pronostico. Hanno mantenuto inalterato il collettivo dell'anno scorso, è vero che hanno cambiato gli stranieri ma sul piano tecnico non ci hanno rimesso. Sullo stesso piano la Roma: sulla carta appare come il Volturno della scorsa stagione. Ad una 'rosa' già qualitativamente valida sono stati aggiunti campioni di calibro di Ferretti e Attolico. Un gradino sotto, il Pescara che abbiamo affrontato al torneo di Modena. Dietro ci siamo noi, possiamo arrivare quarti come ottavi, tutto dipenderà dalla costanza dei nostri risultati».

Ognjen Krzic, mancino croato, è tra gli uomini su cui Mistrangelo conta di più

Intanto non è stata ancora risolta la questione Coppa Len. Al Savona è stata data la possibilità di organizzare un girone del primo turno, ma se i costi per partecipare alla manifestazione risultassero troppo elevati i biancorossi potrebbero passare la mano. Forse qualcosa di più si saprà domani alla presentazione della squadra, ma appare più probabile che la decisione slitti alla prossima settimana, dopo la «prima» di campionato. Se invece l'Athena deciderà di organizzare la manifestazione farlo ad Imperia, visto che la Len obbliga a giocare in impianti coperti. Questo primo turno vedrà impegnati i biancorossi, dal 2 al 4 dicembre, insieme agli spagnoli del Sabadell, ai greci del Patrasso e agli eterni rivali dello Jadran. [m. no.]

Amatori

Ricomincia anche il nuoto

SAVONA. L'Amatori ha ripreso l'attività. Nella piscina di via Cadorna hano ripreso tutti i settori: scuola nuoto, preagonismo, agonismo e salvamento, oltre al «master». Pur operando in una realtà gestionale sempre più difficile per la mancanza presidiale di Gianfranco Rosignoli, anche nella scorsa stagione gli atleti hanno avuto molte soddisfazioni grazie al buon lavoro dei tecnici Divano e Bozzano, confermatissimi.

Il bilancio non può che essere positivo: per la prima volta l'Amatori è la «regina» ligure. Dopo anni di strapotere genovese, a piccoli passi, i biancorossi si sono inseriti al primo posto della classifica annuale per società. Bilancio dunque più che positivo per nuoto, salvamento e «master». Intanto, Valentina Ghione nella graduatoria nazionale Esordienti A si è classificata prima, e Soro e Angiolillo si sono tra i big. Ma si è già voltata pagina: Maurizio Divano e Patrizia Bozzano hanno rimesso sotto il torchio i biancorossi. [r. p.]

CONI

Negli Stati Uniti

Una laurea «ad honorem» per Speranza

SAVONA. Laurea «ad honorem» per Lello Speranza. Il presidente del Coni provinciale è stato insignito della laurea ad honorem in Economia e Commercio dalla Columbia University di New York, Università Internazionale di studi superiori, con una cerimonia svoltasi negli States, a cui hanno partecipato oltre duecento persone. Speranza ha ricevuto questo riconoscimento per la sua lunga attività di uomo di sport, e per la carriera nell'Agip Petroli, dove ha collaborato agli inizi con Enrico Mattei, divenendo poi responsabile del centro di formazione commerciale dell'azienda di Stato.

Assieme a Speranza hanno ricevuto il riconoscimento altri due italiani: la figlia del conte Marzotto, il professor Manfredi presidente dell'Associazione per la lotta contro il cancro e fratello dell'attore Nino Manfredi. Nell'elenco dei premiati c'era anche il ministro della Difesa, Cesare Previti, che però non ha potuto partecipare per impegni di governo. [r. p.]

Scattano C2 e D

Da sabato i campionati regionali

Campionati regionali sono ai nastri di partenza. Sabato infatti prendono via i tornei di C2 e D che vedono al via numerosi team savonesi, anche in grado di ben figurare. In C2 maschile s'inizia subito con il clou Varazze-Finalborghese (17,30) mentre Firex Albenga-Lavagna in programma a Campolau, è stata rinviata a dicembre. La dirigente Geddo: «Per il momento le nostre partite sono sospese, nell'attesa di trovare una sistemazione. Poi, anche per le categorie giovanili, ci rivolgeremo ad altre strutture».

In C2 femminile l'Oxy Albisola debutta con il Lavagna (La Massa 18,30) mentre il S. Pio X Loano attende il Tigullio (palazzetto, 21). Le due savonesi sulla carta possono iniziare nel migliore dei modi. Il Gabbiano Andora è invece ospite dell'Arenzano. In D femminile (la maschile inizia il 19) il Quiliano attende il Quinto alle 18 mentre la Cairese è ospite del Ventimiglia. Infine Carcare-Albatros Alassio, che alle 18 promette emozioni e spettacolo. [g. o.]

BASKET

Dove giocherà?

Campolau ko per l'Albenga guai seri

ALBENGA. Situazione d'emergenza per l'Albenga Basket, militante in serie C2 maschile. La squadra di Noè Marco, infatti, per i gravi danni riportati dalla struttura di «Campolau», dovrà giocare altrove i prossimi impegni interni di campionato. I dirigenti ingauni sono orientati a chiedere ospitalità al palazzetto di Alassio, trovando un'intesa con il Vogue Sposa e l'Albatros, che già usufruiscono del nuovissimo impianto. Alcune gare, intanto, oltre a quelle riservate agli Allievi, saranno invece ospitate dalla palestra di Ceriale.

I danni riportati dalla struttura di Campolau sono ingenti e, secondo le prime stime, solo a primavera sarà possibile riprendere la normale attività. «Una vera disdetta, - commenta il trainer degli Allievi, Marco Munerol - considerato che soltanto un polo di settimana fa era stato installato uno splendido parquet. Ora tutta la nostra attività rischia di risentire enormemente di questi disagi». [g. o.]

SPORT MARE

Le peripezie dei «forzati» del calcio Arianna e Michela, racchette d'oro

E' stato maltempo il grande protagonista di questo fine settimana, almeno nel calcio.

I maghi della pioggia

Negli **Juniores** continua la gran fuga dello Speranza, alla quinta vittoria consecutiva: le reti del successo portano la firma di Sole (doppietta), Greco, Valsecchi, Ferraro, Paniccia e Quattrocchi. **Girone Savona:** Spotornese-Aurora 1-3; Speranza-Primar 7-3; Zinola-Mallare 0-1, S. Bernardino-Cameranese; Cengio-Celle; Cisano-S. Cecilia e Millesimo-Calizzano rinviate. Classifica: Speranza p. 10; Aurora 8; Cisano 6; S. Cecilia e Primar 5; Cengio, Celle e Calizzano 4; Millesimo, Spotornese, Zinola e Cameranese 3; Mallare 2; S. Bernardino 0. **Girone Imperia:** Vallecrosia-Riva 2-0; Imperia-Pontelungo 6-0; Dianese-S. Bartolomeo 2-0; S. Ampelio-Bordighera, Ospedal.-Riviera; Laigueglia-Andora e S. Filippo-Camporosso rinv. Classifica: Dianese p. 7; Imperia 6; Bordighera, Andora, Riviera e Ospedaletti 5; Camporosso 4, Pontelungo 3, S. Ampelio, Vallecr. e S. Filippo 2; Riva 1, Laigueglia 0.

Allievi. Nel giorno del debutto, disputati solo 4 incontri. **Girone A:** Alassio-Borgh. 4-0; Varazze B-Cisano A 0-1; Andora-S. Bernardino e Pontelungo-Laigueglia rinviate. **Girone B:** Speranza-Soccorso 1-3; S. Cecilia-Varazze A 0-7; Cisano B-Primar e S. Nicolò-Millesimo rinviate. Riposava Spotornese.

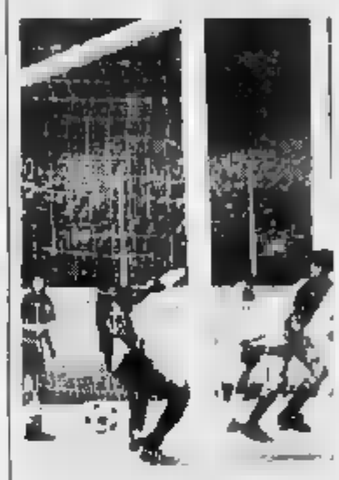
Allievi sperimentali. A punteggio pieno il Savona, anche qui un rinvio. Vado-Savona 0-3, Multedo-Legino 2-0; Loanesi-Taggese 2-1; Ponted.-Arenzano 1-2; Voltrese-Città Finale 2-5; Millesimo-Sestrese rinviata. Classifica: Savona e Arenzano p. 4; C. Finale 3; Pegliese, Taggese, Multedo, Loanesi e Vado 2; Ponted. 1; Sestrese, Milles., Legino e Voltrese 0.

Giovanissimi sperimentali. Uno stop pure qui, quello della S. Filippo che ha perso il «Riva» chissà per quanti mesi. Anche in questo caso è il Savona la squadra regina della provincia. **Girone A:** Audace-Multedo 0-3, Savona-Vado 3-0, Arenzana-Voltrese 0-3, Sestrese-Ponted. 0-0; Pegliese-Rivarolese 4-1. Classifica: Savona e Pegliese p. 4; Voltrese, Multedo, Arenzano e Voltrese 2; Pontedecimo, Audace, Vado e Sestrese 1. **Girone B:** Albaro-N.S. Fruttuoso 5-1; Bolardo B-Oregina 1-2; Sampierd.-Don Bosco 2-0; Busalla-Loanesi 2-2; S. Filippo-Solferino rinv. Albaro p. 4; Busalla e Loanesi 3; S. Filippo, D. Bosco, Sampierd. e Oregina 2; Solf., S. Fruttuoso e Bolardo 0.

Allievi, super Sabatia

Organizzato dalla benemerita sezione savonese «Rinaldo Roggero» dell'Unione nazionale veterani dello sport, si è svolto al palazzetto di corso Tardy e Benech il 1° memorial Enrico Dondi, dedicato al professore che fu fondatore e dirigente di molte società cittadine (hockey, pallavolo, basket, atletica), per molti anni vicepresidente del Coni provinciale. Al torneo, per la categoria Allievi, hanno partecipato Sabatia, Chiavari e Sestri. Il successo è andato alla squadra savonese allenata da Barberis e Macellari. Capocannoniere, Mitri del Chiavari con 25 reti. Alla premiazione hanno partecipato i consiglieri dell'Uisp, presente anche il presidente del Comitato federale regionale, Amedeo Spatafora.

Michela Minerdo, il maestro Zannino e Arianna Gallo. Sotto, calcio giovanile



I gioielli di Zannino

Ottimi piazzamenti per Arianna Gallo e Michela Minerdo ai «master» dei Campionati regionali di C3, svoltisi a Campoligure. Le due atlete, portacolori del Tc Loano, allenate dal maestro Zannino hanno ottenuto rispettivamente il secondo e il terzo posto. Nel singolare Arianna Gallo, 13 anni, ha confermato di essere una delle ragazze più promettenti della provincia.

CICLISMO

Alassio, quanti premi

Verranno premiati domenica alle 10 alla Sala Morteo di via Gramsci ad Alassio tutti i campioni provinciali e coloro che si sono distinti durante la stagione. I premi saranno consegnati nel corso dell'assemblea delle società della provincia. Per i Giovanissimi saranno premiati Cristian Roattino, Emanuele Ferretti, Valentino Bronda, Christian Raimondo, Fabio Parodi, Gabriele Amico, Marco Olivieri, Niccolò Bremo, Matteo Fante, Silvia Borile, Ingrid Prisco, Alessio Mollardo, Anna Maria Carraresu e Chiara Marzorati. Per gli Esordienti Manuele Chighino, Alex Superchi e Ornello Di Lorenzo. Per gli Allievi Jacopo Signorile. Questi atleti militano in Alassio Badano Gas, Ile Laigueglia e As Andora. Premio particolare, infine, in ricordo dell'ex presidente del Comitato Riccardo Pierluca, al corridore che su indicazione dei tecnici avrà ottenuto i migliori risultati dell'anno.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

GINNASTICA

Fratellanza al via

La Fratellanza ha ripreso l'attività a tempo pieno. Dopo le premiazioni avvenute al Congresso regionale della Federazione, è stato dato il via alla nuova stagione. Nel corso dell'assemblea sono stati premiati i ginnasti campioni regionali '93/'94. Sempre a Genova si è svolta la prima prova del campionato di C. La società savonese ha gareggiato con Elisa e Marta Barile, Marta Bizzo e Barbara Cova, raggiungendo il sesto posto nonostante la giovane età delle atlete. Altre due selezioni biancoblù sono in attesa del via. La sezione maschile con Luca Quaglia, Enrico e Giovanni Rocco inizierà il campionato di C domenica, mentre le Juniores con Luana Formento, Valentina Lupoli, Selena Panelli e Laura Ruggeri saranno in pedana domenica 27 novembre per il campionato di B, che le ha viste protagoniste la scorsa stagione.

PIAGGIO CENTER ICARDI GIORGIO snc

Promozioni valide fino al 15/11/94.

L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*

L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMAZIONE

L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*

* le tre offerte non sono cumulabili.

PORTER

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI

ALASSIO (SV) - Via Hanbury, 88 - Telefono 0182-64.35.84
ALASSIO (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
ALBENGA (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25

PIAGGIO

Disponibile nelle nuove versioni:
■ PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - ■ PIANALE ALLUNGATO RIBALTABILE 2,35 m
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale [illegible] pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna [illegible] direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando [illegible] vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino [illegible] 20 milioni a tasso zero in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 [illegible] Trafic, 16 milioni per Laguna [illegible] Nevada e [illegible] milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su [illegible] disponibili in Concessionaria.

Aut. Min. Ind. Comm. e Art. 31/1/94. L'estrazione avverrà entro il 31/12/94 in presenza di un pubblico ufficiale. I risultati saranno annunciati a mezzo stampa nazionale. I Concessionari Aderenti sono tutti Payant Code. Renault vanta Adeguamenti.

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

GOLF,

Lettore CD di serie.

GOLF,

Servosterzo di serie.

GOLF,

Alzacristalli elettrici di serie.

GOLF!

Chiusura centralizzata.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?

Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

La Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così.

Da lire 25.978.000*
VERSIONE 3 PORTE

C'è da fidarsi.

*Prezzo chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.-Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen-Audi. Fingermo stipanza la vostra Golf.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.53 - 23.87.74 - 23.87.75
(Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/48.09.[illegible]
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.16
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FRIGOMARA s.n.c.
CERANO-MANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
DOMODOSSOLA • Viale V. Veneto, 27 • 0324/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 68 • 0324/243.774

TADINA
• Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI E.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so Vittorio, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Baretto, 36 • 0322/947.[illegible]

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/7[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 81 • 0323/[illegible]

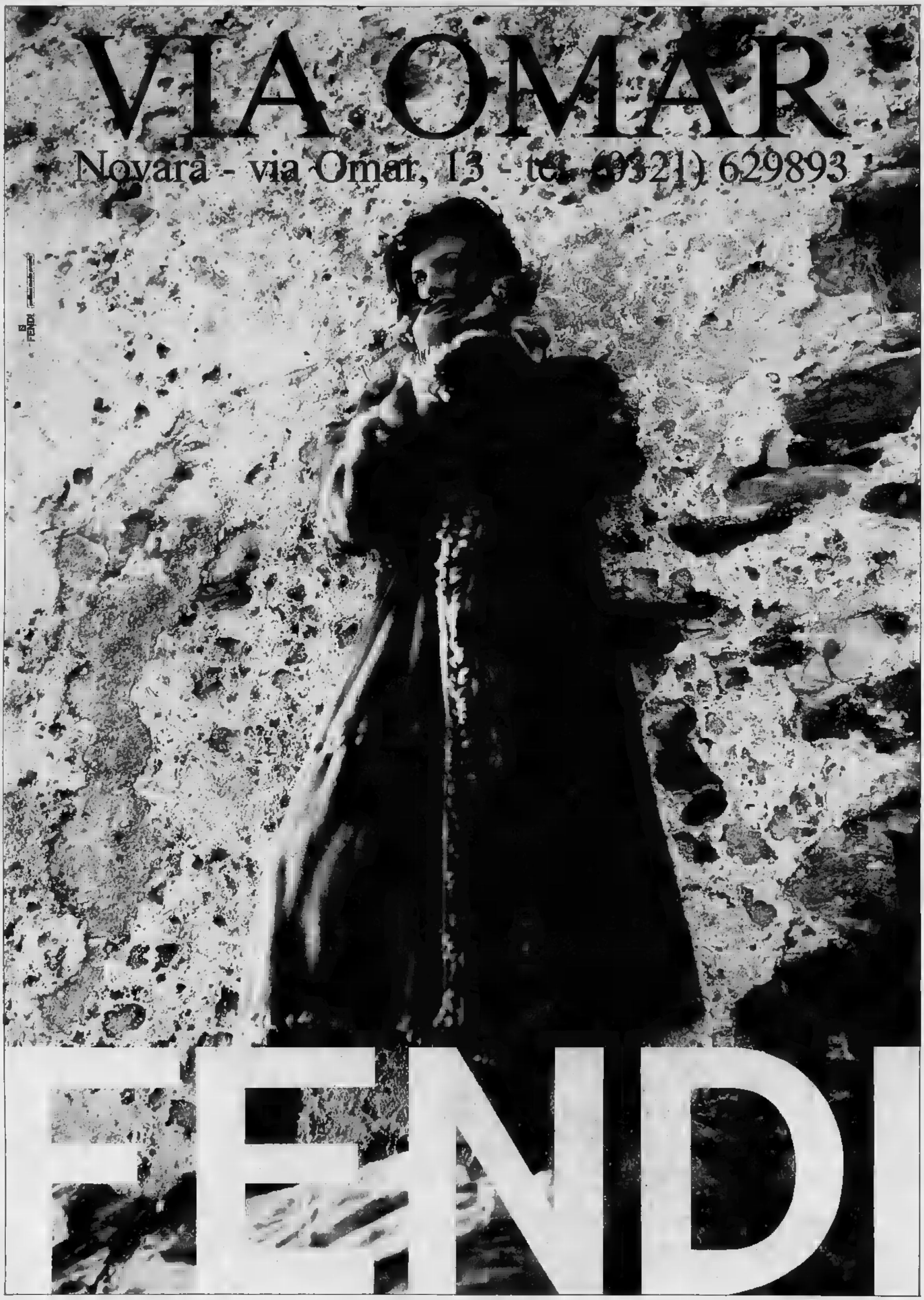
CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 5[illegible] • 0[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di [illegible]
TRECATE • Via [illegible] • 032[illegible]

VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893



EL FENDI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenta Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 10 Novembre 1994 n. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"TN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Minuto per minuto in diretta con le zone disastrate, richieste d'aiuto e coordinamento dei soccorsi

A Omegna il «cervello» anti-alluvione

La centrale operativa coordina i gruppi dei volontari

Il centro operativo delle pubbliche [illegible] Piemonte. Lavora senza sosta [illegible] di domenica scorsa

OMEGNA. L'allarme rosso nella centrale operativa di Omegna è scattato sabato pomeriggio alle 14.30. «Da Nizza Monferrato chiedevano barche e fuoristrada - racconta Ernesto Uberti - ci siamo attivati mandando gommoni e i mezzi a disposizione delle Pubbliche Assistenze di mezzo Piemonte». Da Omegna, dove ha sede la centrale operativa delle Pubbliche Assistenze del Piemonte (che riunisce tutti i gruppi di volontariato) l'alluvione è stata vissuta [illegible] per minuto: una [illegible] terribile. Dalla sede di via [illegible] Angeli sono state coordinate, e lo sono ancora, tutte le operazioni di soccorso alle zone alluvionate. Un collegamento in diretta con le prefetture, i gruppi di volontariato e [illegible] Protezione Civile: via etere, con le radio, quando sono saltati i collegamenti telefonici, i giovani volontari omegnesi hanno tenuto i fili del coordinamento [illegible] i soccorritori provenienti da ogni parte d'Italia. Ininterrottamente, ventiquattro [illegible] su ventiquattro. «Il nostro compito è stato quello di fare da cordone ombelicale tra le richieste di aiuto, che arrivano sia dai privati che dagli enti pubblici, e i [illegible] intervento delle pubbliche assistenze che da tutte le regioni [illegible] convergendo nella province colpite dall'alluvione - dice Fabrizio Rabelli -; nella sola giornata di domenica abbiamo [illegible] gliato nelle zone alluvionate quattro colonne di [illegible] giunte dalla Toscana, Emilia Romagna, Liguria e Lombardia, oltre ad un numero imprecisato di gruppi di volontari». Grazie all'opera di coordinamento della centrale cusiana, si sono evitate situazioni [illegible] che in queste occasioni sono quasi sempre inevitabili. «Prendevamo nota delle specifiche richieste ed inviavamo l'occorrente - precisa ancora Ernesto Uberti che è il coordinatore della centrale operativa -, soprattutto per evitare dispersioni di forze e di materiale prezioso». Una delle prime forme di intervento coordinata dal Cusio riguardava l'emergenza sanitaria: [illegible] stati costituiti quattro posti medici ad Asti, Trino Vercellese, Cortemilia e Santo Stefano Belbo. Grazie a loro domenica notte sono stati riforniti di energia elettrica, [illegible] un generatore giunto [illegible] Omegna, e di [illegible] cucina da campo capace di fornire 500 pasti l'ora fatta giungere dall'Emilia l'ospedale civile di Alessandria che era completamente paralizzato per mancanza di energia elettrica. La sede del Telesoccorso assomiglia in queste [illegible] a un vero e proprio Stato Maggiore: cartine geografiche zeppe di puntini [illegible] danno l'esatta misura della tragedia che ha colpito il Piemonte. Fax in azione, telefoni e telefonini che squillano in [illegible] tinuazione. Un'intera parete piena di appunti, numeri [illegible] telefono di mezza Italia, richieste di aiuto da soddisfare. Decine di volontari, di tutto il Verbano Cusio Ossola, si alternano, notte e giorno: vivendo piccoli e grandi drammi e momenti [illegible] straordinaria solidarietà. L'emergenza è finita, adesso è il momento della solidarietà. E' mezzogiorno ed in centrale arrivano panini e latte. Si vive così. Si dorme, a turni sulle brandine e con gli stivali ai piedi. Telefonano da Spotorno: è [illegible] albergo che offre [illegible] posti letto per gli sfollati. Si smista l'offerta alle varie prefetture. Giungono offerte da parte di giovani pronti a partire per Alba, Alessandria e qualsiasi altra località alluvionata. «In questo momento però abbiamo bisogno di motopale, escavatori, generatori di corrente, pompe e soprattutto generi alimentari, medicinali e soprattutto vestiario pesante» precisa Uberti. Squilla ancora il telefono: «Servono mille lenzuola alla Croce Rossa di Alessandria. Per favore, fatecele avere in giornata». Si cercano mille lenzuola. Non bastano neppure tutti i telefoni e i telefonini disponibili. Alle 13 si chiama la Sip per richiedere un'altra linea telefonica provvisoria. Chi vuole intervenire, chi può dare [illegible] aiuto [illegible] qualsiasi genere può contattare direttamente la centrale ad Omegna, telefonando al numero [illegible]323 - [illegible].

Vincenzo Amato

PIATTAFORMA IN FUNZIONE

I rifiuti a Beinasco

E' in funzione la parte dell'impianto di Novara utilizzata per il «trasbordo» dei rifiuti diretti nel Torinese.

Bologna a PAG. 43

Novaresi campioni di generosità

Centinaia di offerte a «Specchio dei tempi»

NOVARA. Un campione dello sport novarese del passato si è presentato in redazione con un assegno da [illegible]: «Scrivete i [illegible] dei miei nipotini, due gemelli nati in questi giorni». Ma tutti i novaresi che sono sfilati in punta [illegible] piedi a «La Stampa» (in corso della Vittoria 2) si sono rivelati campioni: [illegible] generosità. Anche i moltissimi che hanno donato 10 mila lire, quasi scusandosi. Servono anche quelle. La tragedia ha innescato una meravigliosa gara di solidarietà. Una corsa a diventare azionisti morali della ricostruzione. I nostri [illegible] consegnando i soldi a chi ha più bisogno. Dal fango però [illegible] risorgendo, grazie anche a queste iniziative, la speranza.

Ecco l'elenco dei donatori alla Fondazione Specchio dei Tempi. Due monferrini attaccati alla loro terra, L. 200.000; Marco e Carlo L. 100.000; C.D.F.T.V., Novara, L. 150.000; Adriana, L. 100.000; L. Balocco, Novara L. 50.000; A.S. L. 200.000; Famiglia Schiavini, Novara L. 100.000; geom. Stangalini, L. 100.000; N.I., Novara L. 300.000; Carlo e Giulia, Novara L. 200.000; NN, Novara L. 50.000; Due pensionati, Novara L. 50.000; D.E., Novara L. 120.000; Famiglia Vanoni, Novara, L. 100.000; NN, Novara L. 150.000; D.G., Novara L. 50.000; O.M. Novara L. 50.000; A.C., Novara L. 100.000; M.A., Novara L. 1.000.000; I.R., Novara L. 500.000; M.R. Novara L. 100.000; Fam. Cremonesi, Novara L. 200.000; G.Giordano, Novara L. 100.000; Un piemontese per la sua gente L. 500.000; Luca, Novara L. 300.000; NN, Novara L. 60.000; NN, Novara L. 150.000; NN, Novara L. 100.000; NN, Cameri L. 50.000; E.V., Novara L. 300.000; Diana e Amerigo, Novara L. 100.000; In ricordo di Annamaria e Giangiuseppe, i genitori, T. S. L., Novara L. 50.000; NN, Novara L. 300.000; NN, Novara L. 100.000; Fabio, Novara L. 50.000; Francesco e Giulietta, Novara L. 300.000; Alessandro, Clara e Remo, Novara L. 100.000; Beatrice e Federico, Novara L. 1.000.000; NN, Novara L. 100.000; Sara Romer- Fara Novarese L. 100.000; C.N., San Pietro Mosezzo L. 200.000; Mauro e Marco, Novara L. 50.000; Fabio e Marilena, Novara L. 100.000; Santini Gina, Novara L. [illegible].000; G. P., Novara L. 100.000; B. F., Novara L. 100.000; C. P. e R. M., Novara L. 100.000; NN, Novara L. 100.000; NN, Pernate L. 50.000; NN, Novara L. 100.000; R. G., Novara L. 200.000; C. C., Novara [illegible]. 100.000; A. F., Romentino L. 50.000.

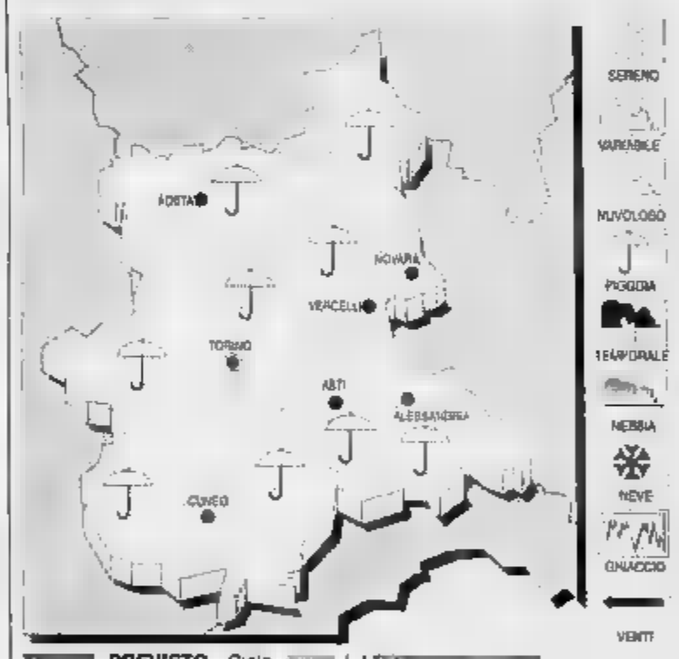
(continua)

NOVARA

Senz'acqua per 2 giorni

Due giorni senza acqua potabile a causa [illegible] guasto all'acquedotto. Scuole elementari e medie chiuse su ordinanza del sindaco. Da oggi la situazione dovrebbe però normalizzarsi dopo gli ultimi controlli e gli immediati lavori [illegible] riparazione. Che cosa sia accaduto lo ha spiegato lo stesso sindaco Paolo Cumbo. «La causa è stata una frana verificatasi durante i giorni di pioggia ininterrotta lungo la valle della Tiasca. In quella [illegible] alcune tubazioni ed [illegible] di esse, a causa della forte pressione, si è sganciata. Uno [illegible] due serbatoi, quello che alimenta la parte alta della città, ha cessato di funzionare». Non è stato facile, considerate anche le inclementi condizioni atmosferiche, scoprire il punto in cui si era verificato il guasto: tutta la zona [illegible] allagata dalla pioggia. E' stato così necessario ricorrere a tecniche speciali, prima fra tutte quella di usare liquidi coloranti. [a. bot.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA



T[illegible] PREVISTO. Cielo [illegible] nuvoloso con precipitazioni estese [illegible] abbondanti. Nevicate oltre [illegible] mati. Miglioramento dalla se[illegible].

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di spiccata variabilità con tendenza [illegible] ample schiarite.

LE[illegible]
DI [illegible] NOVARA
Max: 14; min: 9; media: 11

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 5; [illegible]: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 15; Aosta 15; Asti 12; Cuneo 13; Vercelli 15.

decio viaggi

[illegible] (NA) - Via V. Veneto 8/a - Tel. 0331 775.461 r.a. - Fax 0331 775474
[illegible] (VA) - Via Aldo Moro 25 - Tel. 0331 204.901 r.a. - Fax 0331 205678
[illegible] (MI) - P.zza San Martino 32 - Tel. 02 978.9001 r.a. - Fax 02 97.87.968
OLEGGIO (NO) - Via Dante 70 - Tel. 0321 [illegible]5 - Fax 0321 [illegible]7
SESTO CALENDE (VA) - Piazza XXV Aprile 7 - [illegible]

[illegible] SPECIALE CAPODANNO '1995 [illegible]

dal 26 DIC al 2 GEN — SOUSSE/TUNISIA - HOTEL TEJ MARHABA****
Pensione completa + bevande ai pasti + [illegible] S. Silvestro - [illegible] 880.000
dal 27 DIC [illegible] 3 GEN — PALMA DI [illegible] - HOTEL OLEANDER
Pensione completa + bevande ai pasti + Gala S. Silvestro - Lit. [illegible]
dal 27 DIC [illegible] — MALINDI/KENYA - HOTEL BLU CLUB
Pensione completa + CENONE - Lit. 2.550.000
dal [illegible] DIC all'1 GEN — BARCELLONA - HOTEL METROPOL
Pernottamento e prima colazione + trasferimenti - Lit. [illegible]
Dal 29 DIC all'1 GEN — PARIGI - [illegible] IBIS MONTMARTRE
Pernottamento e prima colazione + trasferimenti - Lit. 680.000
[illegible] DIC [illegible] — LANZAROTE/CANARIE - HOTEL LANZAROTE VILLAGE
Pensione completa + [illegible] + CENONE - Lit. [illegible]
dal 30 DIC al 6 GEN — [illegible] DI [illegible] - HOTEL [illegible]STA MAR
Pensione completa + bevande + Gala S. [illegible] - Lit. 789.000
dal 2 GEN [illegible] — CUBA - HOTEL CUATRO VIENTOS
[illegible] pensione - Lit. 1.325.000
dal 3 GEN all'11 [illegible] — [illegible] DOMINGO - HOTEL CAPELLA BEACH
Mezza pensione - Lit. 1.980.000
dal 2 GEN all'8 [illegible] — SALY/SENEGAL - HOTEL SAVANA [illegible]
Pensione completa + bevande - Lit. 1.100.000
dal [illegible] GEN [illegible] 9 [illegible] — SAN AUGUSTIN/GRAN CANARIA - HOTEL GLORIA PALACE
Pensione completa - Lit. [illegible]
dal 3 GEN all'11 GEN — [illegible] AI CARAIBI - MOTONAVE ITALIA
Volo diretto da Malpensa [illegible] Santo Domingo
Pensione completa + bevande - Cabina interna Lit. 2.470.000 - [illegible] esterna Lit. 3.000.000
dal 5 GEN all'8 GEN — EURODISNEY - E' ANCORA NATALE!
HOTEL SEQUOIA - Tre[illegible]mi + pernottamento e prima colazione + entrate al [illegible]
Adulti [illegible] doppia Lit. 740.000 - [illegible] (fino a 12 anni) con i genitori Lit. [illegible]
dal 6 GEN al 16 GEN — MALDIVE - VILLAGGIO GIHAVARU
Trasferimenti in barca a motore + mezza pensione - Lit. 2.550.000 Pacchetto SUB USD 200

TUTTE LE QUOTE DELLE NOSTRE PARTENZE SPECIALI SONO:
Per persona - Comprese di volo [illegible] Malpensa, trasferimenti dal/per aeroporto - Comprese tasse d'iscrizione
Per coloro che soffrono l'aereo... abbiamo [illegible] partenze speciali anche in autopullman!
CHIAMATECI!!!

Riprenderà il 13 dicembre il processo al camionista per l'omicidio in trattoria

Nessuno ha visto l'arma del delitto

La vittima raggiunta da nove colpi ma i testimoni negano di aver notato il coltello in mano all'imputato
Ieri hanno deposto madre, moglie e fratelli di Gianni Marsico, un giovane che cercava di riscattarsi

Massimiliano Tommasoli sul banco degli imputati e **Stefanina De Giorgi** la madre della vittima che ha deposto ieri in assise

NOVARA. L'arma del delitto non si trova. Il coltello col quale Massimiliano Tommasoli avrebbe colpito almeno nove volte Gianni Marsico, uccidendolo, nella trattoria di corso Trieste, non l'ha visto nessuno. Era il pomeriggio del 17 febbraio dell'anno scorso. Il mistero di questa «pattada» (il coltello tipico dei pastori sardi) aleggia nell'aula della corte d'assise. Possibile che nessuno l'abbia visto? E' così. Eppure, ieri, c'è stato chi ha parlato di un coltello. Il falegname Angelo Masi, quel pomeriggio, stava riparando una porta nella trattoria. Fu tra i primi ad intervenire dopo la colluttazione. «Ho visto Marsico barcollare, cadere a terra in una pozza di sangue. L'ho soccorso perchè non fosse soffocato dal sangue che perdeva dalla bocca. Ho chiesto a Daniele (Orso, presente nella trattoria trattoria al momento del delitto n.d.r.) cos'era successo. Non poteva ridursi così facendo a botte. Poi, bevendo un chicchetto, Daniele mi disse che il romano (Tomassoli) aveva tirato fuori un coltellaccio così...» Circostanza questa, che Orsi non aveva mai riferito nelle diverse deposizioni. Da qui l'esigenza di un confronto fra i due testi che sono rimasti sulle loro posizioni. Il falegname è tornato in aula per precisare: «Daniele mi disse che era un coltello serramanico». Nuovo confronto. Momenti di tensione in aula, ma la sostanza non è cambiata. Viene risentita anche Angela Tisti, la titolare della trattoria, ma anche lei nega di aver mai parlato di coltello. Resta il mistero perchè Tommasoli ammette sì di aver picchiato Marsico ma nega decisamente l'uso del coltello. Eppure le ferite d'arma da taglio risultano, inequivocabilmente, dall'autopsia. C'è un testimone oculare che riferisce di aver visto, quel pomeriggio, il manico di un coltello in mano all'imputato. E' un autista francese, Alain Bayeur citato per il 13 dicembre prossimo quando riprenderà il processo.

Ieri, altri testi, non hanno portato novità sostanziali all'istruttoria dibattimentale. Hanno deposto anche i famigliari della vittima. La madre, Stefanina De Giorgi ha ricordato i rapporti con Gianni «che mi aveva dato sì tanti problemi ma dopo che aveva conosciuto la moglie era cambiato. Volevano un figlio. Era un ragazzo sensibilissimo veniva spesso a trovarmi, per tenermi compagnia». E la giovane moglie Elisabetta «Lisa» D'Angelo, una ragazza alta, magra, i capelli neri lunghi sulle spalle, ha ricordato come si erano conosciuti, al mare. Avevano vissuto per qualche tempo a Modena trasferendosi poi a Novara, «Gianni voleva lasciarsi alle spalle il suo passato turbolento. Mi aiutava nelle faccende domestiche. Mi preparava il pranzo quando io lavoravo, l'ha fatto anche quell'ultimo giorno. No, non aveva un lavoro fisso, ma cercava continuamente. Non ho mai dubitato che lui bevesse o facesse ricorso a droghe. Il nostro era un rapporto molto dolce». Quello che emerge dalle deposizioni di fratelli, sorelle, assistenti sociali del comune, dame di San Vincenzo che avevano seguito Marsico negli ultimi tempi, è il ritratto di un giovane che aveva sicuramente avuto dei problemi ma si stava impegnando per uscire dal tunnel, per cancellare il suo passato e rifarsi una vita insieme alla sua donna.

Prima di decidere il rinvio, la corte d'assise ha emesso un'ordinanza rispondendo ad una serie di richieste di accusa e difesa. Non ci sarà una perizia psichiatrica perchè i pareri già acquisiti sono sufficienti per decidere, nè una nuova necroscopia. L'imputato resterà in carcere e non andrà in ospedale per curare la semiinfermità mentale accertata dal perito d'ufficio. La corte si è invece riservato di compiere un'ispezione nella trattoria del delitto, dopo che Tommasoli sarà stato interrogato alla ripresa del processo, il 13 dicembre.

Renato Ambiel

Un «Quaderno» di Luigi Grillo

Pasquali, poeta e anche sindaco

NOVARA. Camillo Pasquali: ai giovani novaresi non cultori di vita amministrativa nè di arte o poesia, è un nome che dice poco o nulla.

Ai più attempati, che si sono interessati di politica, o ai meno distratti, il ricordo va subito a quell'avvocato Camillo Gaudenzio Giovanni Pasquali che fu sindaco della città nel dopoguerra (primo semestre del '46 e poi dal secondo semestre 1949 sino alle fine del 1965), preceduto dall'avvocato Ugo Porzio-Giovanola e seguito dall'avvocato Giuseppe Giuliano Allegra.).

Ma Pasquali, senatore della Repubblica dal '53 al '56, fu anche protagonista discreto della vita culturale novarese. Dimenticata e poco è soprattutto la figura di un uomo sensibile che si dedicò alla poesia e alla pittura.

Luigi Grillo, docente all'Università della Terza Età, già autore di un «Quaderno» dedicato alla storia della musica, ha dato alle stampe un omaggio a «Camillo Pasquali, poesie per un amico», per i tipi della «Novarsetia», l'agenzia di viaggi di cui è titolare e nella collana «I quaderni dell'ortotteron». E' una raccolta di sonetti che Camillo Pasquali scrisse e pubblicò in 50 esemplari numerati. Uno di questi fu stampato come regalo di nozze e donato nel '40 a Mario Piorino Ferrari, con il quale aveva frequentato i «cenacoli» letterari di Novara negli anni Venti e Trenta. Erano i tempi della trattoria-albergo «Quattro Nazioni» di corso Italia, dove Ferrari e Pasquali s'incontravano con il pittore Edmondo Poletti e gli scultori Molla e Fecora. E più tardi sarebbero arrivati i momenti delle famose «soffitte».

I sonetti di Pasquali, un patrimonio dimenticato, sono stati riscoperti dal Grillo che ne ha ricavato un'elegante riedizione. Oggi il «Quaderno» sarà presentato all'Università della Terza Età (ore 16, aula magna di via San Gaudenzio 11) in occasione del primo incontro dell'anno accademico.

Sarà presente anche l'amico fraterno di Pasquali, quel Mario Pierino Ferrari che festeggia i 94 anni di matrimonio e che fu il destinatario di quei sonetti.

Racconta Luigi Grillo: «Molti anni fa un amico comune mi fece dono di farmi avere la fotocopia di alcune composizioni di Pasquali. Mi sembrò allora di vedere uscire tutto intorno il buon Pasquali: non l'avvocato, non il politico, ma l'ironista, ma l'uomo, quell'uomo così profondamente rispettoso degli altri, così sensibile alle cose semplici e buone, all'orto, all'amore, alla natura...».

Il «Quaderno» che sarà illustrato oggi comprende sonetti dedicati all'amore, alla sera, e i sonetti de l'anno» (uno per ogni mese).

Gianfranco Quaglio

Un appello del primario Ricciardiello e numerose iniziative

Novara in campo contro l'Aids C'è anche una gara di pesca

NOVARA. «L'Aids non è più una malattia che "colpisce" solo alcune fasce: tossicodipendenti e omosessuali. Oggi sia gli uni che gli altri stanno molto attenti e la malattia non ha più collocazioni particolari. Il gruppo maggiormente a rischio ormai è quello dei giovani». Fiertito Ricciardiello, primario della divisione «infettivi» dell'ospedale Maggiore di Novara, è alle prese con l'Hiv, il terribile agente dell'Aids, dall'apparire della malattia e cioè dall'inizio degli anni '80. Ha seguito tutti gli sviluppi della sindrome da immunodeficienza e ripete che la «zona rischio», una volta ristretta alle categorie di cui sopra, è ormai allargata senza limiti. Non più una malattia di «qualcuno» ma di tutti.

«E' venuto il momento - dice sempre il dottor Ricciardiello - di rivolgersi ai giovani, di spiegare loro, senza prediche inutili ma con la massima convinzione possibile, dei rischi dell'attività sessuale per come dire 'sperimentale' Bisogna avere il coraggio di parlare chiaro, spiegare l'importanza del preservativo e via dicendo». Il primario del reparto «infettivi» parla dall'alto di una esperienza ormai decennale. Se l'è fatta a Novara, una sorta di «capitale» dell'Aids. A Torino, dice, ci sono 50 malati per 100 mila abitanti. A Novara sono 70.

L'argomento Aids è stato l'altro giorno al centro di una conferenza stampa in ospedale. Alla presenza del primario degli «infettivi» Ricciardiello e dell'assistente dello stesso reparto, dottor Diego Brustia, i responsabili dell'Arcipesca hanno presentato una iniziativa sportiva che mira alla raccolta di fondi per la divisione degli «infettivi». La gara, in programma l'8 dicembre al «nuovo lago Maggiore» di Galliate, è intitolata «insieme contro l'Aids» ed è alla quinta edizione. Tutto il ricavato andrà al reparto e per aumentare la somma sono state organizzate anche delle lotterie per il pubblico. La titolare del «laghetto», Carmen Ossola, si è appellata a tutti gli organi di informazione per fare arrivare più gente possibile in modo da «girare» poi al reparto una somma consistente.

«Utilissima - dice il dottor Ricciardiello - per effettuare delle piccole spese evitando i "tempi burocratici". Riceviamo aiuti da vari gruppi e associazioni. L'Arcipesca è fra i più attivi. Un esempio di come utilizziamo i soldi? Volevamo una macchina particolare per pulire i pavimenti. E ce la siamo comprata. Abbiamo poi preso anche apparecchi per misurare la pressione, pompe di infusione. Adesso siamo di fronte a un dilemma: prendere un esofagoscopio o un ecografo?».

Probabilmente ad aiutare nella scelta sarà il ricavato del quinto trofeo «Insieme contro l'Aids». La manifestazione è stata presentata dal presidente dell'Arcipesca Gianfranco Quadri e dal suo vice Angelo Ramella. Tutta l'associazione è mobilitata per la migliore riuscita del «trofeo». La gara è a coppie ed è libera a tutti. Così come è libero l'accesso al «nuovo lago Maggiore» di Galliate.

L'altra notte nella zona di corso Milano, si stavano picchiando con ombrelli e bastoni

Rissa fra extracomunitari, 5 arresti

Fuggono nelle vie di Sant'Agabio ma sono catturati dagli agenti della questura. Sorpresi in stato di ubriachezza. La lite è continuata al pronto soccorso dell'ospedale. Ancora da chiarire i motivi della zuffa

Da sinistra, i cinque extracomunitari arrestati per rissa aggravata: **Ahmed Ben Kelifa Lotfivi, Mohammed Ali, Ali Abbes, Salame Dridi, Abud Tuti**

NOVARA. Cinque extracomunitari sorpresi l'altra notte a Sant'Agabio a darsele di santa ragione sono stati arrestati dagli agenti della questura.

A dover rispondere di rissa aggravata davanti al tribunale saranno Ahmed Ben Kelifa Lotfivi, 29 anni, tunisino; Mohammed Ali, di 26, tunisino; Ali Abbes, 24, pregiudicato algerino; Salame Dridi, 29, marocchino, Abud Tuti, 24, egiziano del Cairo.

Tutti senza fissa dimora e in evidente stato di ubriachezza. Gli arresti sono stati eseguiti in una operazione congiunta della squadra mobile e della «volante».

La rissa è esplosa martedì notte verso le 2,30 nei dintorni di corso Milano. Per motivi ancora da appurare, i cinque extracomunitari hanno iniziato a picchiarsi con armi improprie, poi rivenute sul posto: ombrelli, bastoni e pare anche qualche coltello.

Sul luogo è intervenuta una volante, della quale sono scesi gli agenti che hanno cercato di porre fine alla gazzarra. Alla vista dei poliziotti i cinque si sono dati alla fuga ma, poco distante, in via Negri, ne sono stati raggiunti e fermati due: Ali Abbes e Salame Dridi. In seguito, grazie alla segnalazione di un agente di vigilanza privata in servizio nella zona, sono stati raggiunti anche Ahmed Ben Kelifa Lotfivi e Abud Tuti.

Intanto, il quinto giovane coinvolto nella rissa, Mohammed Alì, riusciva ad arrivare fino al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara per farsi medicare.

Dopo qualche minuto, però, sono sopraggiunti anche i poliziotti e gli altri quattro extracomunitari feriti.

La reazione è stata piuttosto violenta, i cinque sono tornati a azzuffarsi nei locali del pronto soccorso e gli agenti hanno faticato per dividerli e riportare la calma.

Medicati con una decina di giorni di prognosi, la notte brava dei cinque contendenti è finita in questura per l'identificazione.

[m. p.]

QUANTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Multato a 71 all'ora con l'infido autovelox

Complimenti! Complimenti ancora una volta (visto che in media una volta all'anno ci si casca) per avermi «beccato» nelle quotidiane scorribande lavorative a km/h 71 = 209.000 lire. Complimenti per aver come al solito appostato astutamente l'infallibile apparecchio, crudele e ben nascosto come un predatore sulla vittima di turno. Complimenti perché «non è stato possibile procedere a contestazione immediata della violazione in quanto gli agenti operanti (tre!) erano impegnati in altre contestazioni» così recita lo stampato predisposto, consentitemi un piccolo dubbio.

Complimenti infine, per queste contravvenzioni così leali educative da farti dire: «Sono stato un incosciente, non lo farò più!». Alla prossima.

Gabriele Groppetti, Verbania

Spartitraffico a Pernate per limitare la velocità

In seguito alle dichiarazioni del sindaco di Romentino riguardanti lo spartitraffico sito a Pernate all'inizio della strada per Romentino, vorrei ricordare che lo stesso è stato fortemente voluto dal Consiglio Circoscrizionale di Pernate, onde evitare che gli automezzi in transito (compresi i Tir) percorressero il paese a velocità folli; voglio ricordare che sulla stessa strada è anche morto ultimamente un bimbo che stava pedalando con dei suoi amici. E' chiaro che i lavori dello stesso spartitraffico devono essere tutt'ora completati; io stesso ho partecipato alle trattative in Provincia, i lavori dell'opera in questione comprendono due tipi di intervento, uno da parte della Provincia per lo spartitraffico, ed uno da parte del Comune per la segnaletica e l'illuminazione. Ora tocca al Comune intervenire.

Ma per piacere non accusiamo sempre strutture fisse ma promuoviamo ulteriori opere atte a rendere paesi come Pernate che loro malgrado sono di transito, vivibili sia per gli adulti che per i bambini.

Gianfranco Cappellazzo
presidente
C.d.q., Pernate

NUMERI UTILI

Novara: [illegible], [illegible]a: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.009; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trontano:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, [illegible]: (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0322) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.517, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, [illegible] (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500, [illegible]; tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157, **Omegna:** tel. (0323) 668.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

Novara oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: Gorla, lg. Buscaglia 2, tel. 82.40.78, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Viale Roma, Viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

La farmacia di turno degli altri [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, se chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/93.130.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/772.41

Cannobio: *Cataluccl*, via Domenico Liccati, 18 tel. 0323/70.178

Pieglia di [illegible] *Cambiani*, via Sempione, tel. 0324/33.117-33.69.75

[illegible] *Rosso*, via Cadut[illegible] 13 tel. 0324/58.200

Cravoggia: *Salv*[illegible] Umberto, tel. 0324/98.013

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornoni 6, tel. [illegible]

Serravalle [illegible] *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.87.01.

STATO CIVILE

CRODO

NATI. Gianluca Quolibetti; Andrea Dell'Agilo; Debora Cuccu.

MORTI. Adolfo Minetti (1922); Remo Volsci (1920); Maria Bionda (1936); Terasa Della Batma (1900); Aldo Battaglia (1916); Remigio Cingrandi Alberti (1917); Rodolfo Maffioli (1953); Giovanni Panziera (1929).

MATRIMONI. Roberto Quaglieri e Annandina Lunghi; Giancarlo Conti e Vittorina Suini; Domenico Nucera e Elena Biancossi; Alessandro Forni e Anna Maria Diversi; Giorgio Posenti e Marzia Braga; Enrico Parianotti e Roberta Violetti Alberti; Maurizio Rigotti e Aurora Bertoli; Giampaolo Casprini e Roberta Corini; Mario Civati e Monica Brusaferri; Gianpiero Panziera e Patrizia Biggio; Tiziano Paini e Anna Rosa Tonsi; Fabio Truant e Monica Cuccovillo; Giacomo Tilotta e Giuseppina Genna; Giuseppe Puccio e Daniela Scognamiglio; Francesco Fabbricatore e Luciana Mancini.

OLEGGIO CASTELLO

NATI. Charlotte Novarese; Clodine Novarese; Martina Vella.

[illegible] Aurelio Ferraro e Loredana Giovanna Brada

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNI

All'Unione Industriali

Giornata di studio sul bilancio consolidato, esoneri e obblighi come definiti dalla direttiva Cee: se ne parla stamane alle 9,30 alla sede di Verbania dell'Unione Industriale. [c. m.]

ECOLOGIA

Parla l'«Università»

Taglio del nastro stasera per l'«università ecologica» di Novara. I corsi s'iniziano alle 21 al quartiere San Martino, via Perazzi 5, con una serie di lezioni di fitoaromaterapia. [c. m.]

MODELLISMO

Un corso a Fara

Gli appassionati di modellismo si ritrovano [illegible] 20,30 all'oratorio di Fara, dove si tiene un corso di modellismo-diorami gratuito. [c. m.]

MOSTRE

Al Broletto di Novara

Ultimo giorno utile, oggi, per visitare la mostra organizzata dal liceo artistico statale e allestita nell'arengo del Broletto di Novara. «Espressione artistica e creatività professionale» propone opere dei maggiori artisti italiani contemporanei con uno spazio ai novaresi. [c. m.]

SOCIETA'

Incontro sulla demografia

«Verso quale futuro? Riflessioni demografiche alla luce della conferenza del cairo» è il tema dell'incontro promosso per oggi alle 17,30 dal gruppo Giovani imprenditori dell'Associazione degli Industriali di Novara alla sede di Borgomanero, in viale Marazza 18b. [c. m.]

CORSI

Yoga con la Uisp

Promossi dalla Uisp, alla palestra del Gianic Gioca Club di via Crespi a Novara si tengono ogni giovedì mattina lezioni di yoga. Orario, 10-11,30. [c. m.]

[illegible]

«La scena muta» a Borgo

Prosegue alla Biblioteca Marazza di Borgomanero la mostra «La scena muta: dal volto alla maschera». Tutti i venerdì, sabato e domenica, dalle 15.00 alle 19.00. [v. a.]

E' in funzione la piattaforma sull'area del digestore di Novara

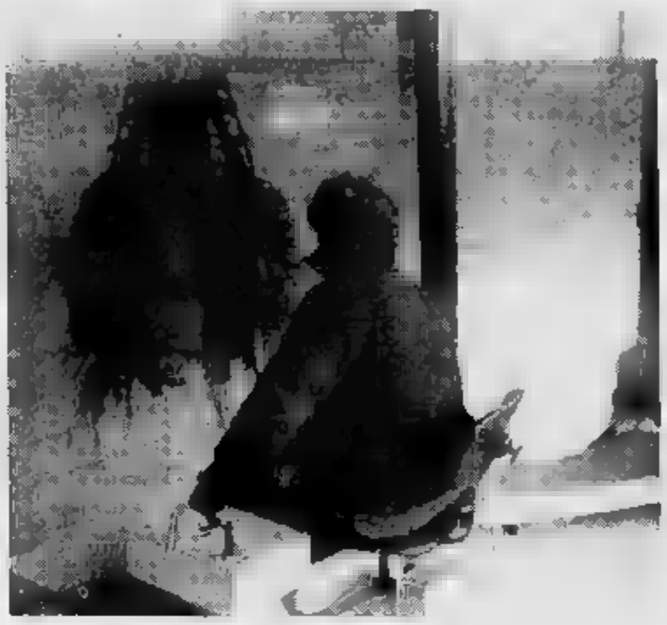
Rifiuti, rotta su Beinasco

Passo importante per allentare l'emergenza. E ora si punta riattivare l'impianto costato miliardi. In 24 mesi potrebbe essere operativo c'è la vertenza con Emit

NOVARA. «La piattaforma raccolta e trasferimento di Cascina Mirabella è entrata in funzione. I primi camion di rifiuti stanno viaggiando alla volta di Beinasco». Sergio Marusi, sindaco di Novara e presidente del Consorzio smaltimento della Basso, può finalmente fare l'annuncio (con tanto conferenza stampa) senza timore di essere smentito dai fatti, era accaduto il 18 ottobre, vigilia sfumata dell'utilizzo esterno del digestore.

Perché le due settimane di ritardo? «Volevamo avere la certezza - dice il sindaco - che il personale operava in condizioni di sicurezza. Per fare questi controlli normalmente si impiegano 4 anni. Grazie alle pressioni del prefetto siamo riusciti ad ottenere le ispezioni in pochi giorni. che per il granchio che solleva i rifiuti non si trovava più nemmeno il libretto d'istruzioni. Tutte le procedure state fatte in urgenza ma nel pieno rispetto della normativa».

Marusi ringrazia tutto il Consorzio altro si metta le piume di pavone quando pa non è. L'impegno del Consorzio è stato stressante, insieme a quello dei sindaci e del personale Snu che ha dato prova di professionalità e competenza. Il "digestore" è oggetto dell'attenzione della magistratura, ricostruire tutta la documentazione un'impresa. Ora impegneremo per un utilizzo più consono dell'impianto per impianto di cogenerazione energetica».



Dall'impianto di Milano (nella foto) partono i rifiuti destinati a Beinasco

Cosa succede esattamente Milano? Le aziende raccolgono i rifiuti di comuni del Novarese (il capoluogo si dalla discarica della Bicocca) rovesciano il materiale una fossa. Un "granchio" acchiappa i rifiuti e li depone nei autocompattatori che partono per Beinasco. Fino a quando? La Regione concede tempo fino al 31 marzo (qualche giorno in più considerando il ritardo iniziale) per restituire le 25 mila tonnellate che i torinesi portarono a Ghemme. Ma Marusi avverte: «Alla discarica di Ghemme arrivarono più di 25 mila tonnellate. Voci parlano di 60 e più tonnellate. Un dato difficile da ricostruire. Se non faremo in tempo, anziché farci aumentare i costi, chiederemo di conferire un maggior quantitativo di rifiuti». E veniamo dunque alla lira: smaltire a Beinasco 99,9 lire al chilo (tanto quanto alla discarica della Bicocca). Le spese aggiuntive sono di 22,2 lire al chilo per il trasporto (affidato alla Coreda di Como) e 10 lire al chilo per l'esercizio della piattaforma (l'incarico è andato alla Snu che recupera così 5-6 posti di lavoro). Totale 134 lire al chilo. Il costo di raccolta varia da Comune a Comune.

Ora, come si diceva, si pensa a rimettere in modo il «baraccone» corso Milano costato miliardi e mai utilizzato. In questi giorni gli ingegneri lo hanno visitato e hanno stilato una prima diagnosi: è vivo. Per rimetterlo in funzione basterebbero mesi (vertenza con Emit a parte). A quel punto potrebbero attivarsi le ormai famose tre linee di produzione: una per il compost verde di qualità per l'agricoltura, una per il compost destinato ad altri usi, una linea rdf (nell'ipotesi di un cogeneratore di energia).

Carlo Bologna

Borgomanero, finisce nel peggiore dei modi l'amministrazione del sindaco Fornara

A vuoto l'ultimo Consiglio comunale

Al momento di votare per la area commerciale è venuto mancare il numero legale per l'assenza di alcuni esponenti della maggioranza e l'uscita della minoranza. L'appuntamento è stato rinviato a lunedì

BORGOMANERO. La ratifica della convenzione la Saia per realizzare l'area industriale attrezzata Nord della città ha acceso il dibattito del consiglio comunale e la seduta che avrebbe dovuto segnare l'addio dell'amministrazione presieduta dal socialista Piercarlo Fornara, si è chiusa con un colpo di : assenti alcuni esponenti della maggioranza, appartenenti al partito popolare, l'opposizione ha abbandonato l'aula e il Consiglio è venuto a mancare il numero legale. Seduta sospesa e aggiornata a lunedì, quando il sindaco metterà subito in votazione la convenzione al centro delle polemiche. A difendere l'insediamento industriale nella zona della Cascina Beatrice sono stati il sindaco, il capogruppo dei popolari Piero Volati e l'ex parlamentare Peppino Cerutti. Fornara ha ribadito la necessità realizzare l'insediamento dopo l'annuncio da parte dell'Anas di completamento della tangenziale, che collegherebbe alla destinata agli stabilimenti. «E' un'occasione che assolutamente sfruttata - ha ricordato Cerutti - per evitare che, nel 1960, la città perda insediamenti produttivi a vantaggio dei comuni vicini». Cerutti ha poi attaccato Provincia e Camera di Commercio, cui il Comune aveva stipulato l'anno un'altra convenzione, poi abbandonata per «il disinteresse di questi due enti nei confronti della seconda città della provincia Novara». Contrari ad approvare la convenzione Dodo Borgna, il pds, il repubblicano Infelise e Guido Moia, il consigliere liberale che nelle prossime amministrative si presenta con Alleanza Nazionale. Moia, Infelise e Borgna hanno sostenuto l'inopportunità di vincolare con una scelta tanto impegnativa la prossima amministrazione a pochi giorni dal voto, e Giuseppe Pastore (pds) ha considerato inutile un'area industriale tradizionale caldeggiando un'area centrata ricerca scientifica, servizi promozione ciale.

Da sinistra il sindaco Piercarlo Fornara, Pier Giorgio Borgna e Giuseppe Cerutti

L'opposizione più accesa è venuta da Dodo Borgna: «L'area prescelta è inquinata e verranno costruiti 250 mila metri quadrati insediamento in una dove scorrono tre corsi d'acqua, che non troveranno più sfogo: è progetto assurdo, in momento in cui tutti stiamo assistendo ai disastri prodotti da un impatto ambientale sbagliato». Bocciata dall'opposizione, la convenzione è passata per la defezione di alcuni esponenti della maggioranza, usciti dall'aula per «motivi personali»: ha lasciato la seduta anche l'opposizione è venuto il numero legale. Lunedì si torna votare.

Marcello Giordani

IN BREVE

Un mese di iniziative Lega contro i Tumori

Scatta alle 15 nell'auditorium della Bpn mese di iniziative della Lega italiana della lotta ai tumori. Dopo la presentazione tavola rotonda su tumori del . Luci e ombre alle soglie .

La carta d'identità e cure per Graziano il clochard

Avrà la d'identità (seppure con la dicitura «senza fissa dimora») Graziano Porretti, il clochard che viveva sotto i portici. L'assistenza sociale lo ha convinto ad accettare il ricovero nella comunità «La Cupola» viale Giulio Cesare. Anche con l'aiuto di Arturo Fortunato, guardiano dormitorio, e di un obiettore si sta realizzando un progetto per aiutare Graziano. [r. s.]

Artigiano 43 anni cade da muletto, è grave

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Piero Aina, 43 anni, artigiano di Cerano, vittima di un infortunio sul lavoro.

Oggi un convegno sul riso Crodo

Convegno sul riso Crodo oggi alle 14 alla sala Borsa. Organizza l'Ordine degli agronomi della provincia di Novara. Saranno illustrati i risultati di anno di prove.

CESCOT PIEMONTE e CONFESERCENTI promuovono NOVARA

CORSO DI FORMAZIONE PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Corso serale sul disposto della Legge 204/85 per conseguire titolo utile alla iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio.

Inizio delle lezioni: novembre 1994.

Esame previsto Novara: marzo 1995.

CORSO DI FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Corso pomeridiano per pubblici esercizi sul disposto della Legge 287/91 per conseguire titolo utile alla iscrizione al Rec presso la Camera di Commercio.

Inizio delle lezioni: gennaio 1995.

Esame previsto c/o C.c.i.a.a.: aprile 1995.

Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici Confesercenti e/o Confservizi s.r.l.:

NOVARA - Baluardo Lamarmora, 2/B
Tel. (0321) 612041
Lunedì Venerdì: 8.45/12.45 - 14,30/16.00

A - Piazza Mercato, 1 - Intra
Tel. (0323)
Martedì e Giovedì: 9.15/13.00 - 14.30/16.45

A - Via Settembre, 14
Martedì Giovedì: 8.45/12.30

BORGOMANERO - Via dei Mille,
Martedì: 14.45/17.45 - Venerdì: 9.00/12.30

OLEGGIO - Via del Moro, 47
Lunedì: 9.00/12.45

TRECATE - Piazza Cavour, 15
I: 8.45/12.45

I CORSI SONO A NUMERO CHIUSO

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

TRANSPACIFIC

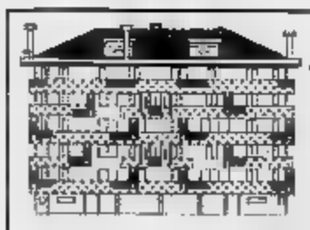
Cronografo, acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt., fibbia pieghevole.

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - TEL. 629.196

«KELLY» ricerca per inserimento
N. 9 RAGAZZE
16/28, spigliate e simpatiche anche l'impiego, da inserire con le mansioni di consulente per presentare la nuova autunno/inverno '94.
Presentarsi se accompagnate dal genitore sabato 12.11.94 dalle 10,00 alle 18,30 presso l'Hotel Croce di Malta - via Biglieri n. 2 a Novara, chiedere di Kim.

AGENTE
automunito per vendite dettaglio alimentare, panetterie... Novara provincia. Enasarco. Minimo garantito 2.500.000. Clientela esistente.
Scrivere a PK Ag. Salodini viale Roma 5/D Biella.

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale, bisettimanale, aperta a tutti.
Inform. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi di giovedì dalle 10,30 alle 19 con. GIORNI
INIZIO CORSO 30 NOVEMBRE
Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.



NOVARA
VIA BRUNO BUOZZI
VENDE
SPLENDIDI ALLOGGI
CENTRALISSIMI
DI METRATURE
CON CONDIZIONI DI PAGAMENTO
VISTE!
DICEMBRE '94
PROVATE A TELEFONARE
E VE NE RENDERETE CONTO!
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-016196

LT ISTITUTO
Lara Tup-on

- PROTESI SPECIALI SU MISURA DI ALTA QUALITA' TECNOLOGICA
- INFOLTIMENTO CAPELLI met. HAIR-WIWING
CENTRO PARRUCCHE
Lavorazione Toupet e Parrucche su misura per uomo e donna
- VASTO ASSORTIMENTO SUL PRONTO
NOVARA - via Canobio, 18 - Tel. 0321 / 393229
MILANO - via Soresina, 12 - Tel. 02 / 48004180

Decisione unanime dei Consigli comunali che propongono un referendum alla popolazione

«Italia addio, ce ne andiamo in Svizzera»

Sette Comuni vigezzini chiedono di diventare elvetici

Nella foto a destra la «strada della discordia». Nelle altre foto i sindaci interessati. Da sinistra: Claudio Cottini (S. Maria Maggiore), Giacomo Bonzani (Villette), Pio Giorgis (Toceno), Vittorio Minoletti (Re), Giovanni Piraccini (Druogno), Albino Barazzetti (Malesco) e Pio Provaso (Craveggia)

S. MARIA MAGGIORE. «Italia addio, passiamo alla Svizzera». Per protestare contro le inefficienze dello Stato italiano i sette comuni della valle Vigezzo hanno votato un ordine del giorno col quale chiedono l'annessione alla Svizzera. Martedì sera, i consigli comunali dei sette paesi della valle dei Pittori si sono riuniti contemporaneamente per approvare questo documento col quale proporranno alla popolazione della valle un referendum che proporrà l'annessione alla vicina Confederazione elvetica.

«Ora basta, non ne possiamo veramente più di inadempienze, errori, latitanze, inefficienze» dicono all'unisono gli amministratori vigezzini. Questa volta sono tutti compatti (non era stato così altre volte) gli amministratori. I sette ordini del giorno firmati dai sindaci: Vittorio Minoletti (Re), Albino Barazzetti (Malesco), Giacomo Bonzani (Villette), Pio Provaso (Craveggia), Claudio Cottini (S.Maria Maggiore), Pio Giorgis (Toceno) e Giovanni Franzini (Druogno). Ma la serata dei sette consigli comunali simultanei ha visto una presa di posizione contro i responsabili di questa telenovela all'italiana, che vede una strada internazionale chiusa per undici mesi, riaperta per tre settimane e poi richiusa senza che si siano verificati altri smottamenti.

«Non si capisce perché la strada è una volta pericolosa, un'altra no, per poi tornare a essere un pericolo; tutto ciò è assurdo» dice Silvano Puliani, presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo.

L'altra sera, infatti, i comuni vigezzini hanno dato mandato alla Comunità di nominare un avvocato in difesa degli interessi della valle.

«Il legale dovrà valutare tutto quanto accaduto in questi mesi e denunciare i responsabili - dice Giovanni Franzini, sindaco di Druogno -. La Comunità si costituirà parte civile contro l'Anas per i danni arrecati alla Vigezzo». Forte e chiara l'accusa dei vigezzini che si fermerà qui.

«E' da un anno che dico che occorre reagire - aggiunge Franzini -. Ci siamo comportati sempre civilmente ed educatamente ma non è servito a nulla. Già una volta, a Roma, chiesi al Ministro dei Lavori Pubblici di sostituire le persone non competenti. Ora la situazione in cui siamo è qui da vedere».

Anche le posizioni degli altri primi cittadini non si spostano di una virgola. «Siamo all'esasperazione per questa strada internazionale chiusa da anno - dice Claudio Cottini, sindaco di S.Maria Maggiore -. La gente è stanca. Sinora c'eravamo mossi con cautela ma basta. Devo dire che la nostra azione compatta a sostegno dei frontalieri che hanno forzato il blocco dell'Anas ha aiutato anche la gente. A Ponte Ribellasca c'erano lunedì sera una cinquantina di persone venute da più comuni: gente comune, commercianti, artigiani ormai consci che occorre farsi sentire».

Critiche aspre vengono anche da oltre confine, dove queste storie di ordinaria burocrazia trovano giustificazione. «La Centovalli subisce gli stessi danni della Vigezzo» dice l'avvocato Fernando Rizzoli, presidente dell'Associazione dei Comuni, che raggruppa i centri della Centovalli e delle Terre di Pedemonte, nel Canton Ticino.

«Non capiamo più nulla perché non c'è alcun fondamento tecnico-scientifico su quanto avviene - dice -. C'è chi si alza la mattina e decide di chiudere o riaprire la strada. Una situazione intollerabile, che fa ridere. E' ovvio che anche noi avremo ricaduti sul turismo perché Vigezzo e Centovalli sono vie più brevi per chi scende dal Sempione e vuole raggiungere il Ticino. Invece qui si gioca sui nervi della gente». Poi, l'ultima provocazione. Dice: «Crediamo che la strada non verrà riaperta, occorrerà chiudere anche la strada ferrata della Vigezzina che corre sotto. Noi chiederemo che il blocco con l'Italia sia totale perché con questi sistemi si può andare avanti».

Gli ossolani furono i pionieri del Cnsa

Festa per i 40 anni del soccorso alpino

VILLADOSSOLA. Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino nacque da una proposta sbocciata in Ossola. Ora, proprio, la X delegazione del Cnsa sta preparando i festeggiamenti per ricordare i 40 anni di vita di una struttura che ogni anno permette di salvare alpinisti in difficoltà, recuperare cercatori di funghi dispersi o riportare a valle le salme di chi trova la morte in montagna.

Venerdì sera, al centro sociale, la delegazione ossolana ha organizzato una cerimonia per ricordare appunto il 40° di fondazione del Cnsa, cerimonia che vedrà la partecipazione di Paolo Bologna, primo delegato ossolano, e la consegna di riconoscimenti ai volontari che operarono nel 1955.

«Ricorre infatti quest'anno il 40° di vita del Cnsa - dice Paolo Crosa Lenz addetto stampa della X delegazione- e non tutti sanno che la nascita del soccorso civile, voluto dal Cai, avvenne in seguito ad un congresso tenutosi a Bognanco nel settembre 1954».

Paolo Bologna, scrittore, appassionato di montagna, è stato il primo segretario della delegazione «Valdossola» che allora era articolata in otto stazioni. Ora, quarant'anni dopo, la delegazione conta 11 stazioni e 240 volontari reperibili 24 su 24; la compongono anche 8 medici, 7 unità cinofile da ricerca nel bosco e 5 da valanga, 19 tecnici di elisoccorso che prestano servizio a Borgosesia, dove ha base l'Alouette III che staziona anche in Ossola.

«Per avere un'idea di come sia cresciuto il Soccorso -dice Paolo Crosa Lenz- basti ricordare che dai sei interventi del '54 si è passati a 126 del '93 con 158 persone soccorse e 83 interventi con l'elicottero».

Le manifestazioni proseguiranno sabato 26 novembre con l'inaugurazione ufficiale della sede del Soccorso Alpino ricavata a Villadossola in via Caprilei. La sede sarà intitolata a Claudio Giorgis, noto guida alpina e soccorritore scomparso tragicamente quest'estate.

[re. ba.]

Nei procedimenti contro il Capo dello Stato

Preioni presidente per l'«impeachment»

VERBANIA. Il senatore leghista Marco Preioni, di Domodossola, eletto nel collegio del Verbano Cusio Ossola, è stato designato presidente del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa al Presidente della Repubblica.

In caso di «impeachment» del Capo dello Stato, il comitato, organismo bicamerale del Parlamento, è chiamato ad esprimersi per i reati di alto tradimento. La commissione è composta da 23 senatori e 21 deputati, appartenenti rispettivamente alla Giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato e della Camera.

Tra i compiti per la giunta delle immunità parlamentari del Senato, vi sono quelli dell'articolo 68 della Costituzione, che disciplina l'istituto della immunità parlamentari.

La Giunta per le immunità del Senato, nell'attuale legislatura, ha esaminato negli ultimi sei mesi le domande di autorizzazione a procedere avanzate dal Tribunale dei Ministri e si è espressa a favore dell'autorizzazione a procedere nei confronti degli ex ministri Lattanzio, Signorile, De Lorenzo e Prandini.

Il senatore leghista Marco Preioni è stato eletto nel collegio del Verbano Cusio Ossola nelle elezioni di marzo

Attualmente il comitato sta esaminando il caso dell'ex ministro della Sanità De Lorenzo. Il primo impegno prossima settimana, in Giunta, per il senatore Preioni è previsto per martedì 15 novembre: all'ordine del giorno la domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore ed ex ministro degli Interni Nicola Mancino.

[c. m.]

Morde carabiniere

Marocchino condannato a Verbania

PREMOSELLO. Arrestato dai carabinieri di Premosello Chiovenda dopo una lite con uno dei titolari del bar «Stazione» a Vogogna, ha tentato di mordersi un polso ammanettato con l'evidente intenzione di «costruirsi» una prova di eventuali violenze subite.

E' essere addentata è stata invece la mano di un brigadiere che ha cercato di evitare l'autolesionismo di Miloubdi Hatif, 25 anni, di origine marocchina, venditore ambulante di varia mercanzia, residente nel Vercellese, ma da qualche tempo presente nella Bassa Ossola.

Processato l'altro ieri in pretura a Verbania, è stato condannato ad un anno di reclusione, con immediata espulsione dallo Stato, per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e rifiuto di indicazione delle proprie generalità. L'extracomunitario avrebbe cercato di mantenere l'anonimato in quanto già raggiunto a Vercelli, da precedente notifica di espulsione.

[a. r.]

In aumento la fauna in quota e nelle vallate, gli stambecchi sono numerosi sopra Macugnaga

Sui monti dell'Ossola è ricomparsa la lince

Già rilevate le impronte, adesso è aperta la «caccia» fotografica

Un esemplare di lince

MACUGNAGA. Fauna in costante crescita numerica in tutta l'Ossola. Sta beneficia anche di «biodiversità», grazie al ritorno di qualche specie che si pensava scomparsa. E' il caso della lince i cui avvistamenti si moltiplicano e attestano una presenza che può essere considerata certa, anche se mancano le prove fotografiche. In base alle testimonianze più recenti, degli esemplari di questo grosso felino selvatico sono stati localizzati in Val Grande e in Val Bondolero: un guardaparco della Veglia ha rilevato le orme.

La conferma viene anche dalla zona di confine della Svizzera. Tracce di lince sono state osservate in Vallemaggia e all'alpe Cravariola. Secondo la tradizione faunistica dell'Ossola, l'ultimo esemplare sarebbe stato ucciso sulle montagne di Macugnaga alla fine del secolo scorso.

«In realtà è sopravvissuta anche nei decenni successivi» osserva Pino Justi di Vanzone, cacciatore della vecchia guardia, al quale è riconosciuta una notevole esperienza in materia. «Sopra Anzino, in valle Anzasca, ne è stato abbattuto un capo nel 1988. E forse qualche coppia potrebbe esserci stata anche dopo».

La crescita di camosci, stambecchi, cervi e caprioli è generalizzata in tutto il territorio ossolano, favorita dai piani di abbattimento istituiti dagli stessi cacciatori fin dal 1980 quando era presidente Mario Ravandoni. «Adesso ce ne sono anche troppi e questa pressione demografica potrebbe avere degli effetti negativi», aggiunge Pino Justi. Il numero maggiore si registra nelle aree protette, come nell'oasi di ripopolamento di Macugnaga e in Val Grande. Proprio ai piedi del Monte Rosa l'apertura della caccia coincide con il più elevato concentramento di doppiette e di catture di camosci.

«Ma anche tutta la fascia di montagna fra la Bassa Ossola e la Val Grande è ricca di branchi», affermano cacciatori e guardiacaccia. Nel parco naturale si possono calcolare in diverse centinaia. Gli stambecchi, introdotti trent'anni fa dal Gran Paradiso, a Macugnaga si stanno diffondendo mantenendosi però in alta quota. Riescono così a sfuggire ai bracconieri che trovano terreno più fertile fra cervi e caprioli, che talvolta si avvicinano ai centri abitati. Così la «caccia fotografica» potrebbe diventare una forma di turismo naturalistico molto più diffusa. E il bracconaggio? «Non è estirpato - dicono i responsabili dei comparti venatori - ma grazie ai controlli sempre più assidui appare in netta diminuzione».

Teresio Valsesia

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Serata per i quarant'anni del Soccorso Alpino

Ricorre quest'anno il 40° della nascita del Soccorso alpino in Italia. La delegazione ossolana ha organizzato per venerdì alle 20,30 al Centro Sociale una serata durante la quale verranno premiati i volontari ossolani di quarant'anni fa. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Rientrati in dopo l'allarme

Rientrato, per ora, il pericolo che incombeva su alcune nella zona di Anzuno. Scaduta l'ordinanza si sgombero del sindaco, i proprietari tornati nelle loro case. [re. ba.]

Presentazione del decreto per le e torbiere

Si terrà sabato al teatro «Galletti» dalle 17 un simposio per la presentazione del «Decreto Legge di cave e torbiere». [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il Comitato Tutela non uscirranno candidati

I rappresentanti del Comitato Tutela Ossola, che si batte per Domo capoluogo della nuova provincia, non parteciperanno in alcun partito alle prossime elezioni amministrative della primavera '95. [re. ba.]

Il Comune restituisce le quote Iciap eccedenti

L'amministrazione comunale ha rimborsato a 136 contribuenti l'Iciap che avevano pagato in eccedenza nell'89. In tutto la restituita ammonta a 57 milioni. [re. ba.]

I funerali della donna investita da a Parigi

Si svolti ieri mattina in città i funerali di Emilia Parrelli Linarello, di 65 anni morta a Parigi dov'era stata investita sulle strisce pedonali da un'auto. [re. ba.]

I pagamenti dopo espropri avranno tempi lunghi

Tempi lunghi per i proprietari di terreni espropriati dall'amministrazione per opere di pubblica utilità. Il Comune, infatti, non ha, al momento, i 30 milioni per far fronte ai pagamenti richiesti. [re. ba.]

Panighetti è presidente dell'associazione Comuni

E' Aldo Panighetti il nuovo presidente dell'associazione dei Comuni per il servizio socio-assistenziale dell'Unità sanitaria locale 56. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Polli chiede la limitazione cacciatori foranei

L'onorevole Polli è intervenuto presso il presidente della Provincia di Novara affinchè per la prossima annata venatoria venga limitato il numero cacciatori foranei. [re. ba.]

All' AUTOSCUOLA TOCE
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 52 -
sono aperte le iscrizioni al corso
(autorizzato dal Ministero dei Trasporti)
per il conseguimento del
certificato formazione professionale A.D.R.
(TRASPORTO PERICOLOSE)
Per informazioni telefonare al 0323 - 848.267

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - 140.000.000 indipendente casa a schiera con cortile, soleggiata, tranquilla. Tre camere letto, cucina, tinello, soggiorno, bagno. Cantina. Box.
OMEGNA - 185.000.000 libero appartamento autonomo, di due camere letto, soggiorno con cottura, bagno, balcone, ripostiglio. Cantina
OMEGNA - Centro splendida p.ta Balconi in palazzina nuova costruzione appartamento a partire da mq 80 personalizzabili, tutti esposti, con terrazzi. Cantina. Autorimessa.
GRAVELLONA TOCE - Zona Residenziale, soleggiata, villetta a schiera di testa, nuova costruzione, libera, 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, salone con camino, ampio cortile e garage. Giardino.
CASALE C. CERRO - Rustico 85.000.000 soleggiatissima casa da ristrutturare con ampio cortile e rustico annesso.
CASALE C. CERRO - Villetta nuova costruzione 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, soggiorno con camino. Ampio cortile e garage. Giardino. Dilazioni di pagamento in due anni + eventuale mutuo di casa.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

VENDESI o AFFITTASI
locale e
uso estetico
solarium
- PALLANZA
Tel.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
EDIFICABILE
in zona residenziale, soleggiatissimo, pianeggiante, servitissimo, mq 2800 circa.
Tel. 0322 917.220

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La risposta all'Ossola in un manifesto della Lega e nelle frasi di un esponente

«Verbania capoluogo non si tocca»

«Giù le mani» è scritto a caratteri cubitali, sotto accusa la giunta leghista di Domo che ha rivendicato il ruolo centrale nel nuovo ente. La Cisl: «Amministratori e partiti litigano invece di organizzarsi»

VERBANIA. «Giù le mani dal capoluogo»: è la scritta a caratteri cubitali che campeggia su un manifesto fatto affiggere in città dalla sezione della Lega Nord. Una sorta di «dichiarazione di guerra» che i seguaci di Bossi del Verbano lanciano a quelli dell'Ossola sul problema più spinoso della provincia del Vco. Il «problema» non si limita però a provocare divisioni tra le varie zone del territorio ma diventa anche causa di profonde lacerazioni in seno alle forze politiche.

Sotto accusa è la delibera della giunta leghista di Domodossola con la quale si rivendica per la città il ruolo di capoluogo del nuovo ente. «Abbiamo espresso subito con chiarezza il nostro totale dissenso a tale richiesta», dichiara Enrico Montani per la Lega Nord di Verbania.

«La delibera del consiglio do- - aggiunge Montani - ci ha francamente sorpresi. Resta per noi incomprensibile che proprio nostri compagni di partito abbiamo votato un simile ordine del giorno, a cui respingiamo fermamente le motivazioni. La collocazione del capoluogo è già stabilita dalle legge istitutiva: non può essere messa in discussione con discorsi campanilistici come quelli fatti in Ossola, dimenticando che il vero problema da affrontare nel comune interesse per il decentramento è quello di utilizzare nel modo più razionale i pochi fondi a disposizione».

Il manifesto della Lega Nord di Verbania può determinare profonde lacerazioni all'interno del movimento politico

La segreteria leghista verbanese dà il proprio giudizio sulla via da seguire: «Accorpare in un'unica struttura tutti gli uffici burocratici è certo più economico che non distribuirli in vari centri e torna a vantaggio del cittadino. In seguito, una volta che la provincia avrà autonomia finanziaria, si creeranno nelle località principali delegazioni che fungano da recapito. Dove invece è indispensabile il mantenimento di servizi esistenti che svolgono già una funzione essenziale, come ad esempio gli ospedali di Omegna e Domodossola, è chiaramente contro l'interesse generale la loro chiusura e l'accorpamento in una struttura centralizzata».

Il manifesto affisso in città è solo un primo aspetto della campagna che la Lega Verbania intende promuovere, decisa a ribattere colpo su colpo alle iniziative intraprese a Domodossola sul capoluogo, per ribadire il pieno diritto di Verbania a questo ruolo. Così, alle firme raccolte tra i cittadini domesi si sta pensando di contrapporre una analoga raccolta di sottoscrizioni, la quale i verbanesi sosterranno che la loro città è e deve restare capoluogo.

Anche queste firme, come le cartoline del Comitato Tutela Ossola, saranno poi inoltrate a Capo dello Stato e Governo.

Sulla questione si registra intanto anche un comunicato della Cisl del Vco. «Fermamente convinti che il decentramento sia un'occasione che la nostra zona non può lasciar perdere per il suo rilancio - dice il segretario Mario Ventrella -, non possiamo che prendere atto negativamente di un dibattito che resta fossilizzato su sterili polemiche. Ad alimentarlo sono proposte tardive e improduttive sulla scelta del capoluogo, che hanno il solo demerito di provocare lacerazioni tra i cittadini».

«Amministratori, partiti e associazioni - prosegue il sindacalista della Cisl - sembrano più interessati a litigare che a confrontarsi in un terreno costruttivo di organizzazione del decentramento. Da parte nostra ribadiamo che tale confronto deve essere recuperato, perchè la provincia è troppo importante e deve nei tempi stabiliti dalla legge, nel migliore dei modi e sotto il segno dell'interesse generale, anzichè minata da particolarismi e polemiche».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Sabato e domenica in festa la Stampa Diocesana

Alla Famiglia Studenti si svolge domenica la 21ª edizione della «Festa della stampa diocesana novarese». Sono in programma l'assemblea dei collaboratori e, dopo la Messa, il pranzo e la premiazione del benemerito '94. La manifestazione è preceduta sabato sera all'hotel Concorde di Arona da una celebrazione del secolo di vita del giornale «Il Sempione». [s. r.]

CANNOBIO

La Regione e Stella promuovono un corso

L'assessorato regionale alla Cultura ha incaricato il coro Stella Traffiumese, unico nel Vco, per la realizzazione di un corso di canto corale. S'inizierà a dicembre e durerà cinque mesi, con lezioni nella sede di Traffiume ogni lunedì tra le 20,30 e le 22. A tenere il corso sarà don Pierino Lietta, direttore regionale e a gestirlo lo stesso coro Stella. La partecipazione è libera a tutti e l'iscrizione è gratuita; gli interessati possono telefonare al numero 0323-71281 e allo 0323-48168. Al termine del primo anno di lezioni, i partecipanti potranno accedere all'organico corale. [s. r.]

OMEGNA

Tre ristoranti alla rassegna sulla cucina tipica

Il «Torchio» di Pallanza, assieme al «Milano» e il «Villa Carlotta» di Belgirate e il «Pinocchio» di Borgomanero, sono i ristoranti delle province del Vco e di Novara che la sera dell'11 novembre prendono parte alla rassegna gastronomica «Attraverso un Paese e la sua cucina», promossa dal Touring Club Italiano e dall'Unione Ristoranti del Buon Ricordo. [s. r.]

OMEGNA

Sabato e domenica mostra per Silvia Baraldini

E' in allestimento per sabato e domenica la «Perchè Silvia ritorni», dedicata a Silvia Baraldini, e «Nomadi Fans Club» del Lago d'Orta, della Valsesia e di Biella. Quello cusiano festeggia fra l'altro il primo anno di attività. L'iniziativa si svolgerà a Omegna, nel centro evangelico di incontro in via Fratelli Di Dio 64. La Baraldini è detenuta in un carcere a massima sicurezza negli Stati Uniti e in Italia è attivo il comitato per il suo rimpatrio. La mostra sarà aperta sabato dalle . Verrà anche proposta una video-intervista a Silvia Baraldini. [m. p. a.]

Carabinieri di Verbania hanno fermato un portoghese e un giovane che vive a Bieno

Droga, 2 arresti dopo pedinamenti

Le dosi di stupefacenti sono state trovate dai militari sotto la sella di un motorino e nella casa dello straniero Tra eroina e hashish, risultano sequestrati oltre 14 grammi. C'è stata anche una denuncia per furto d'auto

VERBANIA. Due arresti e una denuncia a piede libero è il risultato di un'operazione condotta a termine nei giorni scorsi dai carabinieri della Compagnia di Verbania, nell'ambito delle misure di repressione e prevenzione per lo spaccio di sostanze stupefacenti sul territorio di competenza.

In sono finiti Jorge Da Silva Ramalho, 32 anni, di origine portoghese, abitante nella frazione verbanese di Trobaso, in via Repubblica, e Piero Cardillo, 27 anni, residente a Bieno, nel comune di San Bernardino Verbano.

I due giovani erano da tempo pedinati dai militari che ne hanno registrato gli spostamenti in città e nei centri limitrofi. I loro incontri e diverse persone, già note per le frequentazioni degli ambienti della tossicodipendenza, hanno permesso agli investigatori di restringere il campo delle indagini.

Jorghe Ramalho è stato bloccato l'altra sera mentre usciva di . Prima di allontanarsene aveva tentato di nascondere sotto il sellino del suo motorino un piccolo involucro in cui sono stati successivamente rinvenuti alcuni grammi di droga, quasi certamente destinata allo spaccio.

Gli arrestati: Piero Cardillo, 27 anni e Jorge Da Silva Ramalho, anni

Nel corso della perquisizione dell'abitazione del giovane portoghese i militari hanno poi rinvenuto altre dosi di stupefacente. Complessivamente, tra eroina e hashish, sono stati sequestrati oltre 14 grammi di droga. Una seconda operazione, quasi contemporanea alla prima, ha consentito ai carabinieri, dopo un opportuno appostamento, di identificare e bloccare anche Piero Cardillo, trovato in possesso di circa 5 grammi di eroina. Nessuna traccia di droga, invece, è stata rinvenuta nella abitazione. Appena mezz'ora dopo una terza persona è stata fermata e denunciata a piede libero per il furto di una Fiat 500.

Il giovane verbanese, tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine e raggiunto da altri provvedimenti, aveva rubato l'auto il giorno precedente dal parcheggio della stazione ferroviaria di Fondotoce.

Secondo la ricostruzione dei fatti, dopo il furto dell'utilitaria, di proprietà di un professionista torinese, E.N. se ne sarebbe servito per recarsi ad un appuntamento con il Cardillo ed il Ramalho. Ma i suoi movimenti erano già nel mirino dei militari del capitano Raffaele Sfratato ormai da mesi, sistematicamente, sono impegnati nella lotta al traffico di droga nel Verbano e dintorni.

[a. r.]

Verbania

Per l'usura sequestro di assegni

VERBANIA. Prosegue da due mesi l'inchiesta della Procura della Repubblica sull'usura nel Verbano e dintorni. Aveva preso il via con l'arresto di Giuseppina Badini, 47 anni, di Pieve Vergonte, titolare, con la sorella Ardeno - pure raggiunta da avviso di garanzia - della finanziaria Gi.Bi., in via Baistini a Intra.

Il sostituto procuratore Paolo Barlucchi, che coordina le indagini della Guardia di Finanza di Verbania e degli uomini del nucleo giudiziario delle Fiamme Gialle, aveva successivamente iscritto nel registro degli indagati anche Giovanni De Grandis, di Novara, ed Eugenio Pialorsi, di Intra.

Ora il magistrato ha ottenuto dal gip del Tribunale, Massimo Terzi, la firma di un provvedimento che autorizza il sequestro di assegni ed effetti cambiari emessi a favore delle sorelle Badini. [a. r.]

Sono stati invocati provvedimenti per fornire assistenza ai bisognosi

«Più attenzione verso i deboli»

Il tribunale dei diritti del malato scrive al sindaco

VERBANIA. «Il grado di civiltà di una città e della sua amministrazione si misura dall'attenzione posta ai problemi dei cittadini più deboli e non autosufficienti».

Così si legge in una lettera aperta che il Tribunale per i diritti del malato, l'associazione «Non solo aiuto», Caritas e i Gruppi vincenziani cittadini hanno consegnato al sindaco Aldo Reschigna.

«Riconosciamo l'assiduo impegno di questa amministrazione su molti fronti - si afferma nel documento sottoscritto qualche tempo fa -. Ci farebbe piacere vederla altrettanto impegnata in progetti a favore dei cittadini soli e bisognosi, delle famiglie che mille difficoltà si sobbarcano l'assistenza di persone non autosufficienti».

Continua la lettera del Tribunale: «Chiediamo che venga incrementato e migliorato il servizio di assistenza domiciliare, adibendo più personale e più tempo e prevedendo quindi in bilancio stanziamenti adeguati allo scopo. Inoltre sollecitiamo una stretta collaborazione tra la Usl per attivare nel modo migliore in tempi brevi l'assistenza domiciliare integrata, già finanziata dalla Regione, nonchè la messa in funzione della consulta del volontariato, di cui si parla da tempo ma che sembra incontrare delle difficoltà».

Dal primo cittadino Aldo Reschigna sono giunte alcune risposte.

Il sindaco ricorda che l'unico capitolo di bilancio della spesa corrente ad avere incrementato la disponibilità è proprio quello relativo ai servizi sociali e assicura il massimo impegno nella gestione dell'assistenza domiciliare.

Il sindaco prosegue: «La creazione della consulta verrà portata prossimamente in consiglio. Inoltre siamo impegnati attivamente sul fronte delle problematiche legate alla condizione degli anziani e quelle della casa, che stanno purtroppo aggravandosi».

L'assessore ai Servizi sociali Daniele Garbagnati aggiunge che il Comune persegue l'obiettivo di consentire agli anziani, finchè ciò sia possibile, di restare nelle proprie case e che a tale scopo si stanno pure razionalizzando i rapporti con l'Unità sanitaria locale per migliorare gli interventi.

Per il servizio di distribuzione pasti a domicilio a persone bisognose si pensa di ricorrere all'impiego di obiettori di coscienza, restano da risolvere alcuni problemi per assicurare loro gli alloggi necessari. Dovrebbe inoltre decollare finalmente il progetto di ristrutturazione di Villa Bauer, da destinare alla realizzazione di appartamenti per persone anziane. [s. r.]

EFF. COMI LEGGE 80
milani arredamenti
PER RINNOVO CAMPIONATURA
VENDE
TUTTE LE CUCINE ESPOSTE
CON SCONTI DAL 20% AL 40%
Loc. Nosere - Tel. 0324/44787
DOMODOSSOLA

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
GOZZANO, VILLA INDIPENDENTE con giardino di mq 500. Composta da piccolo appartamento al Lavello (arredo giardino e cantina. Il piano appartamento composto da: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere matrimoniali. Garage. Cantina.
BORGOMANERO: Corso Cavour INTERO FABBRICATO con cortile interno. Trattativa riservata previo appuntamento.
BORGOMANERO: AFFITTASI ATTICO IN STRUTTURATO 7 piano, ristrutturato, composto da: ampio soggiorno, cucina, bagno (lavatrice in Soffitta). Garage. Cantina.
PELLA: VILLA UNIFAMILIARE con giardino composta da: piano terra: soggiorno, cucina, bagno. Primo piano: due camere, bagno. Sfruttando il lago e l'isola S. Giulio.
RUSTICO INDIPENDENTE di mq 350. Giardino di mq 1200 circondato, non edificabile. Vista Lago Maggiore.
Fraz. Prignalè: terreno edificabile composto da tre FABBRICATI con numero cubature di mq 14.000.
TALONNO: RUSTICO indipendente composto da: piano terra e primo piano. Terreno mq 400. PREZZO INTERESSANTE

EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi) BORGOMANERO
Borgomanero - Vendonsi appartamenti in nuova costruzione, ma ristrutturati vari metrature. L. 1.400.000 mq.
Borgomanero - Vendonsi villette a schiera di 120 mq. con mansarda e giardino privato. Prezzo a partire da L. 228.000.000
Borgomanero - Vendesi appartamento recentemente ristrutturato in piccola palazzina bifamiliare completo Termoautonomi. No spese condominiali. L. 130.000.000.
Borgomanero - Prestigiosa villa bifamiliare di 165 mq. Si vendono singoli appartamenti. Consegna 95 L. 150.000.000.
Tra Borgomanero e Novara - Vendesi casa indipendente in perfetto stato di conservazione esternamente ristrutturata, abitabile subito, con 400 mq. di giardino. Possibilità bifamiliare o schiera. L. 200.000.000.
Cavaglio - Vendesi casa/rustico su due piani ca. immerso in 2000 mq di terreno con spazio unico.
Prato Sesia - Vendesi villetta di nuova consegna immobiliare mq 250 più giardino e garage.
Grignasco - Vendesi villetta singola e bifamiliari in costruzione. Colore personalizzato. Prezzo a partire da 220.000.000.
Prato Sesia - In palazzina ristrutturata stabile alloggi di ca. 90 mq. con doppio box. L. 85.000.000.
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - TEL. 0322/846.486

COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA

Ass.to Lavori Pubblici
Romita, 13 bis - Domodossola
Tel. 0324/46.391 - Fax 0324/24.82.36

Avviso di gara

Sarà indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a della Legge 2/2/73 n. 14 (media semplice) una gara mediante licitazione privata per:
Lavori di realizzazione 1° lotto funzionale Palazzetto dello Sport in Comune di Villadossola.
Interventi previsti: scavi, murature, copertura in legno lamellare, intonaci, sottofondi, impermeabilizzazioni, pavimentazioni, tinteggiature, serramenti, lavorazioni in ferro-acciaio, impianti.
Categoria richiesta: iscrizione Albo Nazionale Costruttori categoria n. 2 con classificazione non inferiore a L. 1.500.000.000.
Importo lavori a base d'asta L. 1.126.703.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Termine esecuzione lavori: giorni consegna.
Finanziamento: L. 65/87 - Fondi Ristorno Tasse Frontaliere.
I pagamenti effettuati al maturare di stati di avanzamento d'importo almeno pari a L. 150.000.000 avvenuto accredito dei fondi a questo parte della Cassa Depositi e Prestiti.
E' consentita la possibilità presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 20 seguenti della Legge 8.8.1977, n. 584 e modificazioni.
L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine giorni decorrenti dalla data di apertura gara.
L'Amministrazione della Comunità Montana Valle Ossola si riserva di affidare alla vincitrice dell'appalto, ai sensi dell'art. 12 della L. 3/1/78, i lavori spostamento canale Enel, consistenti realizzazione una scogliera , per un importo base d'asta di L. 51.296.000.
Le domande partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla sede della Comunità Montana Valle Ossola, via Romita bis - Domodossola, entro il 25/11/94 e dovranno essere accompagnate dal certificato di all'A.N.C. per la categoria e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto dichiarazione sostitutiva.
La appaltante spedirà le lettere invito entro 60 giorni pubblicazione presente avviso.
In sede formulazione dell'offerta l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.
Le richieste invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Il LL.PP. IL PRESIDENTE
Panighetti comm. Aldo — Luciano Rolandini

CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 ATM
GARANZIA 2 ANNI
198.000
ALT - 6000
DIRETTA
LOGIC OROLOGI
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

CONI-FIP

Quadrangolare di Basket
8° Trofeo
Banca Popolare
di Novara

15-16 Novembre 1994, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara

Benetton
Treviso
Birex
Verona
Cagiva
Varese
Filodoro
Bologna

Banca Popolare di Novara

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Cabriolet, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sorpresa, Oggi e Anna o direttamente da noi ed imbucandolo nella apposita urna, parteciperete all'estrazione di una Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin [redacted].

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, particolari agevolazioni sull'acquisto delle nostre vetture con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 mesi:

modello	max finanziabile	rata mensile	T.A.N.	T.A.E.G.
Twingo	8 milioni	333.300	0%	3,10%
Clio	10 milioni	416.600	0%	3,45%
Renault 19	14 milioni	583.300	0%	3,74%
Laguna/Nevada	16 milioni	666.600	0%	3,37%
Espace/Safrane	20 milioni	833.300	0%	3,31%
Express	10 milioni	416.600	0%	3,45%
Trafic	14 milioni	583.300	0%	3,74%

Spese istruttoria anticipate L. 250.000

Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio, Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.L.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rata mensile L. 333.300 T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,10% Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

VI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE.

S.A.B. srl
BORGOMANERO - Corso Roma 166 - Tel. 0322 / 843387 - [redacted]

VOCARDOMO srl
DOMODOSSOLA - Via S. Antonio [redacted] - Tel. 0324 / 242509 - 242460

MEDAUTO srl
NOVARA - Via Camoletti 13 bis - Tel. 0321 / 452395 - 410656

ROLAUTO srl
NOVARA - Viale Giulio Cesare 33 - Tel. 0321 / 463682 - 403370

RENAULT

BADOLLA OMISSIS SAFFIOTI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA QUALITÀ DELLA VITA
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti ■ sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere ■ tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Pomeriggio a Novara con il simpatico conduttore dello show tv «Mai dire gol»

Teocoli, tra auto e «frittura»

Dapprima nelle vesti del «giornalista ittico» Caccamo presenterà il suo libro da «Libramì» Più tardi si trasferirà ai saloni della concessionaria «Fiat Progetto» di viale Giulio Cesare

NOVARA. «Sparagnausa!» ■ magicamente appare lui, Teo Teocoli alias Peo Pericoli, Gianduia Vuttorello, Felice Caccamo, e ultimo nato, Daniel Fonseca. C'è da chiedersi sotto quale veste dei personaggi dello show del lunedì, «Mai dire gol», si presenterà oggi nei saloni della concessionaria «Progetto Fiat» di viale Giulio Cesare. Ma al pubblico, poco importa. Importa, invece, che uno dei volti più popolari della tv sia ospite in città per un pomeriggio che si preannuncia ricco di sorprese.

La giornata ■ Teo si apre alle 17,30. L'artista milanese ■ atteso alla libreria «Libramì» di corso Garibaldi. Ci sarà, ovviamente, anche Felice Caccamo, il più grande e famoso giornalista «ittico-sportivo» italiano che presenterà la ■ opera prima «Frittura globale totale». Caccamo offre in questa sua autobiografia dilatata al mondo che lo circonda (dal calcio a Posillipo, dallo struzzo di mare ai gol del centravanti inglese dell'Aston Villa, Fashanu) pagine tra le più divertenti che la scrittura umoristica «nostrana» abbia regalato in questi ultimi anni. «Il libro è stato scritto in collaborazione con il celeberrimo professor Catrame - spiega Teocoli in fase di presentazione - fulgido esponente della cultura partenopea e mondiale. Caccamo indossa i panni dello scrittore per la prima volta dopo le esperienze al Corriere della Sera (?) e a "O' Vicolo", di cui è direttore e fondatore. Vive con la moglie, Innominata, ■ i figli, Tancredi, Boranga e Ielpo, ■ Napoli e Calzone Vesuviano».

Teo Teocoli, nelle vesti di Caccamo, presenterà il libro «Frittura globale totale»

Circa un'ora più tardi, alle 18,30, Teocoli si trasferirà nei saloni della concessionaria «Progetto Fiat» ■ viale Giulio Cesare» che dopo la sfilata delle aspiranti piemontesi a Miss Mondo ha organizzato un altro appuntamento ■ ■ perdere. Tra le ultime nate ■ casa Fiat, le fiammanti «Punto» ■ «Coupés», sono attese le visite del giornalista torinese Gianduia Vuttorello ■ l'esponente ■ ■ della tifoseria milanista di tutt'Italia, Peo Pericoli. In più, se l'allenatore della Roma, Mazzone, darà il suo benestare, dovrebbe intervenire anche il calciatore Daniel Fonseca-Teocoli. Intanto, da Milano, Pericoli ha già fatto sapere di non volersi... «funarizzare».

Marco ■

Cabaret

Fulvio Milano al pub di Gozzano

GOZZANO. Appuntamento con la risata ogni giovedì sera al pub «Il Cardinale» di Gozzano, il locale sulla statale del lago d'Orta.

La rassegna di cabaret, inaugurata ■ 3 novembre con Giorgio Porcaro, prosegue domani con un altro artista emergente, Fulvio Milano.

Interprete di satira demenziale, dalle 22 propone un repertorio basato su battute al fulmicotone.

Giovedì prossimo sarà di ■ na invece Beppe Altissimi, un comico milanese spesso graditissimo ospite di locali della provincia. Ex bocconiano, Altissimi ha preferito la strada della comicità: abile imitatore e chitarrista, presenta ■ carrellata di volti noti di spettacolo e televisione.

Domani sera si ride anche a Novara, al bar Coccia di piazza Martiri, dove sono di scena i «Gommaflex», considerati il fenomeno cabarettistico dell'anno. Provare per credere. A mezzanotte è spaghettata per tutti i clienti. **[c. m.]**

Da stasera

I concerti della corale di Trecate

TRECATE. Una serie di ■ ti di classica porteranno la ■ rale San Gregorio Magno nelle ■ parrocchiali della provincia. Stasera alle 21 la formazione, diretta dal maestro Mau■ Trombetta, ■ ■ scena nel paese d'origine.

Per questa serata, che s'inizia alle 21 con ingresso libero nella parrocchiale di Trecate, la San Gregorio Magno ha scelto di eseguire tre requiem tra i più famosi delle pagine ■ musica sacra: quelli di Fauré, Mozart e Cherubini.

Qualche nota sulla formazione. La corale, che ■ oggi ottanta elementi, è una delle formazioni polifoniche miste più prestigiose della provincia.

Gli impegni canori l'hanno portata anche ■ Australia e in America, dove è stata apprezzata per il suo vasto repertorio, che comprende musica sacra e lirica.

Di recente ha interpretato opere liriche a Novara e nel vercellese. Ma la San Gregorio Magno e il suo direttore non dimenticano la provincia che li ha tenuti a battesimo. Per questo, sarà di scena sabato a Cavaglio d'Agogna, e il ■ nella chiesa di Recetto.

Altri appuntamenti sono stati definiti in provincia di Vercelli; poi la corale ■ Trecate si riproporrà a Natale e a gennaio '95 al pubblico novarese, nell'ambito ■ una serie di manifestazioni organizzate dalla Dio■. **[c. m.]**

LA STAMPA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.988
Or.: 20/22,15
L. 10.000/6000

Quattro matrimoni e un funerale 22
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20.05/22.15
9000/5000
Cinelorum Lumière

Fragola e cioccolato 22
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra Lira(Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia fra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi omosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Faraggiana
■ 627.676
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/6000

Il mostro 18
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

■
Tel. 624.158
Or.: 18,40/22,15
L. ■

Forrest Gump 22
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, ■ da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '■) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

S. Cuore
Tel. 465.454
Or.: 20/22,15 Cinelorum
L. 9000 / ■art ■

■ **Butterfly**
di D. Cronenberg, con J. ■, B. Lone, B. Sukowa (Usa-■. 93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo allietano passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

PERNATE

S. Andrea
Or.: 16, 21
Lire ■

RIPOSO

ARONA

San Carlo
Int. or tel. 24.05.56
Ore 20/22
Lire 6000-5000

Il postino 22
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e ■ giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h ■

Vandoni
Or.: 14.30/16.30/20/22
Lire 7000-5000

RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/6000

■ **mostro** 22
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di ■ N. V. 2h ■' **Comico**

■
Tel. 81.741
■: 19.45/22.15
■ 10.000/6000

Forrest Gump ■
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Cinelorum L. 7000

Il postino 22
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

CAMERI

Tel. (0321) 244.384
Or.: 14,30; 17; 21
Lire 5000

RIPOSO

DOMODOS.

Corso

Informazioni e orari su segreteria tel. 240,853
Lire 10.000/6000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Le nuove comiche ■
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badalescu (Ita. '■) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di sfortunati malcapitati, guardie del corpo spericolate, compaggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Cara, insopportabile Tess ■
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '■) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

GHEMME

Tel. (0163) 840.201
Or.: 16/20/22
Lire 8000/6000

RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 15,30/17.20/20,10/22
L. 9/5000 Lun. fer. 7/5000

RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 81.450
Ore 21 (Cinelorum)
Lire 7000/6000

The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Donanzo, J. Ormond, R. Fennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'ossessa di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla ■, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Oratorio
Or.: 14/15,15/20,15/22,30
Lire 5000

■

TRECATE

S. Pellico
Tel. 71.417

CHIUSO PER RESTAURO

VERBANIA

Ariston
Tel. 401.940
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/6000

La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Krahnke (Can. '94) - Un gruppo di giovani si sbirciano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20.30/22.30
L. 10/6000 Mar. fer. 6000

Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il filo di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare in gran carriera nel West. N. V. 2h 35' **Comm.**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
■:
L. 10/6000 Lun. fer. 6000

Quattro matrimoni e un funerale 22
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22.15
L. 10.000/7000

Il mostro 22
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di con■ per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h ■ **Comico**

LE TV PRIVATE

■ 18 ■ notizie; 18 Il tuttomusica; 20,30 Film odeon; 22,30 VN notizie; 23 Parliamone ancora. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20,30 Diagnosi, ■ show di medicina; 22,30 VCO notizie; ■ Mc Mohessen Carpet's; 1,45 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione ■e; 24 «Speciale news: filo d'Arianna»; 0,30 News ultima edizione; 1 «Speciale news: filo d'Arianna»

NIGHT CLUB PARADISE
BALLERINE
■ESTRA E

Per la pubblicità su LA ■
PK publikompass
PUBLITRE srl Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/622005

■ITTI O ■IANI

a cura di Marco Piolti

BERIMBAO

Sul palco «Dynamite»

La «Dynamite Blues Band» stanotte al «Caffè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Blues.

KELLY GREEN

La Cipolletti band

La «Gianni Cipolletti Band» stasera all'Irish Pub «Kelly Green» di Omegna. Blues, dalle 22,30.

CELEBRITA'

Serata «puzzle»

«Puzzle» è il gioco di stasera al «Celebrità» di Trecate. Il cliente è fotografato, la sua immagine «frantumata» dal computer.

JOKER

Un nuovo spazio

Serata inaugurale per il «Joker cocktail bar», piano rialzato del bar «Joker» ■ Varallo Pombia. Cocktail di tutti i tipi.

BYBLOS

Samba in pista

■ ■ latino-americano con animazione in pista stasera al dancing «Byblos» di Arizzano. Appuntamento dalle 23.

DELLE ROSE

Sfilata di intimo

Sfilata ■ intimo femminile stanotte al «Caffè delle Rose» di Vigevano proposta dal negozio «Il Capriccio». C'è anche Elisa Rampi, miss Lombardia.

DAVID

Discobar sul lago

Tre serate con il discobar al «David» di Dormelletto. Da stasera a sabato si ascolteranno i successi del momento. Dalle ■.

GARDEN

Ragazze senza veli

Continuano le serate «piccanti» al dancing «Garden» di Mergozzo. Le «regine della notte» sali■ sul palco alle 23. Pesce all'arrabbiata per tutti.

■KER

Tocca ai Watch Out

Nottata in blues al «Bunker» ■ Oleggio. Sul palco, dalle 22, la band «Watch Out».

Il quartetto, che ha suonato con Andy J. Forest, è in tour nel Novarese

«Dirty Hands» da Bologna al Texas

Stasera le «mani sporche» del blues sono a Invorio

I Dirty Hands (in italiano «mani sporche») sono tutti di origine bolognese

INVORIO. Il loro nome, in italiano, significa «mani sporche». Lo loro passione è il blues, che interpretano con un occhio di riguardo per la produzione del Texas e della Louisiana. Bolognesi d'origine, hanno lavorato con Andy J. Forest in un lungo tour negli Usa. Suonano pezzi dei grandi padri del blues e di autori più «giovani»: S.R. Vaughan, Ronnie Earl, Duke Robillard. I «Dirty Hands» sono: Andy Carrieri (chitarra e voce), Egidio Ingala (armonica e voce), Max Pitardi (basso), Cesare Ferioli (batteria). Nato come trio nel '90, il gruppo (quartetto dal '93) ha partecipato a numerosi festival internazionali. Nel novembre '93 ■ uscito il ■ do disco, «XXX Hot Chili». Stasera i «Dirty Hands» suonano alla Lo■ dal Prete a Orio di Invorio, dalle 22 circa, e in questo periodo è possibile assistere ■ un loro concerto in altri locali del Novarese. **[m. p. a.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AGNA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMERA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Lavori molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Politeisa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo ■ città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. T■ **lles.** Or.: 16,50; 19,45, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** ■: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■ via Po 21, tel. 812.3096. **Priscilla: la regina del deserto.** Vist. M. 14. ■ 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San F■lice. Anteprima ad inviti del film: **I visitatori**
MASSIMO UNO v. Monte■■ 8. **Go fish (Se qui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■ ■ v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Ciaikovski (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 5815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta ■ **d'Alene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/19 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.662.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Ore 21 Teatrididalia in **Zorba** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiolino, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillante, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese inf. e pren. 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** ■.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccola■.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film rosso.** Or.: 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia** Or.: 13,10, 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The ■ ras.** (1■ Vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il ci■■■.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **■■■■■ nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO ■. Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
■■■■■ ■■■ ■■. ■■■■ **esotto spec■.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso ■■■.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Le nuove comiche.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ■■■.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; ■■■. Ingresso 12.000
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15.15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 18,25; ■■■. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Tre■ Res.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici ■■■ gioco amici per sesso.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; ■■■. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop** ■. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
■■■■■ **SALA 9** via S. Radegonda 8. **Speed** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10■■■.
ODEON SALA ■ via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,30; 20,10; ■■■. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **La casa degli sp■■.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires ■. **■■■■ matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30 Ingresso 10.000

TEATRI A MILANO

■■■ **SCALA** p. ■■■ Scala. tel. 7200.3744 **L'incoronazione di Poppea.**
■■■■■■■■■■ via Conservatorio 12, tel 7600.1755. Ore 21 Serata musicale
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5896. Ore 21,15 **Realtà periferi■■.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. ■■■ lono ■■■■■■. **Il paese dei campanelli.** Ore 21
SAN BABILA ■■■ Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. T■■■■■ 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
■■■■■ I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Cupré 4. Informazioni telefono 3926.2252 Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via R■■■■ 2, telefono 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20.30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni ■ forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo ■■■ gola.** Ore 21.
OLIMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0056/87. Ore 21. ■■■ uomini **son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

Classe C Mercedes-Benz.
Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi da quattro.

Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT.
Nuove motorizzazioni plurivalvole
Diesel e benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Verbania calcio, atteso a ore l'annuncio del nuovo allenatore della squadra

«Incomprensioni con Butti e Paris»

Il presidente Ponchio spiega la natura dei dissidi con direttore generale e tecnico: «Hanno disatteso gli impegni che avevano assunto. Siamo rimasti allibiti di fronte a queste dimissioni irresponsabili»

VERBANIA. Il Verbania Calcio volta pagina. La frattura che vede il presidente Giuliano Ponchio e il vice presidente Sergio Ceglie, membri del consiglio direttivo, contrapposti ai dimissionari Cesare Butti, Adelmo Paris e Luigi Pedretti è ormai insanabile.

Da un'ora all'altra è atteso l'annuncio dell'ingaggio del nuovo allenatore, sul cui nome la società mantiene stretto riserbo pur dichiarando che i contatti [illegible] entrati nella fase conclusiva. E' certo che la sosta imprevista imposta dal maltempo al campionato facilita questa difficile fase di trapasso e la soluzione della crisi che la squadra si trova ad affrontare proprio quando è giunta al vertice del campionato di Eccellenza.

Ponchio e Ceglie, intanto, hanno dichiarato che resteranno al loro posto ed hanno [illegible] pubblica la loro versione dei fatti, addebitando ai dimissionari impegni mancati e disattesi. Il loro intervento ha contribuito ad allentare la tensione tra i tifosi. «Ogni decisione sportiva - si legge in [illegible] dichiarazione congiunta dei due dirigenti - è stata sempre presa nell'ambito del consiglio sportivo della società, del quale facevano parte con noi, nuovi dell'ambiente, il direttore generale Butti, Azzarini e Pedretti, delegato ai rapporti con i giocatori. A Butti è stato più volte rimproverato di non adempiere al proprio ruolo, poichè si rifiutava di gestire il settore giovanile. La nuova [illegible] che anima il gruppo di recente istituzione non è stata però condi[illegible] ne' dal direttore generale, ne' tanto meno dall'allenatore Paris, con il quale il primo diverbio è stato [illegible] carattere economico. I nostri propositi di risparmio sono venuti a [illegible] con la strategia del dispendio, già fallita in passato e sostenuta da Pedretti».

Giuliano Ponchio (a sinistra) e **Sergio Ceglie** restano ai vertici del Verbania

Questa le premesse. «Incomprensioni e discussioni - prosegue Ponchio - [illegible] possono comunque in alcun [illegible]do giustifi[illegible] di [illegible]i improvvise, portate di fronte all'opinione pubblica prima di [illegible] correttamente chiarite in consiglio. E la volontà [illegible] rottura è stata confermata dalla conferenza stampa che i dimissionari hanno promosso senza neppure avvisarmi: eppure poteva essere l'occasione per un chiarimento generale».

«Una squadra di successo e una società ben organizzata possono dar fastidio a qualcuno?», si chiede il presidente. «Gente appena entrata nel mondo del calcio - prosegue -, decisa a dare una solida organizzazione basata su criteri di efficienza, non può che restare allibita di fronte a queste dimissioni irresponsabili e senza valida motivazione. Il desiderio mio e di Ceglie resta comunque, nonostante l'amarezza di questi giorni, quello di proseguire con l'entusiasmo che [illegible] convinti a intraprendere questa avventura, anteponendo a tutto gli interessi del Verbania Calcio e proseguendo negli impegni assunti, come merita la solidarietà che ci dimostrano amici e tifosi».

Le stesse valutazioni sono [illegible]te espresse anche nel corso di un incontro che il presidente ha avuto con i rappresentanti degli Ultras e dei Fedelissimi. Il chiarimento ha evitato rotture con la tifoseria organizzata, che ha preso atto con soddisfazione della volontà dei dirigenti.

«A noi interessa il bene della squadra - dice Massimo della «Vecchia Guardia» - e stiamo [illegible]curamente dalla parte di chi opera in questa direzione anche se gli ultimi avvenimenti rischiano di [illegible] ripercussioni nell'ambiente sportivo».

Sergio Ronchi

SPORT FLASH

Sospesa l'attività in C2 e D tutti fermi nel fine settimana

Sospesi i tornei di serie C2 e D nel prossimo weekend. La decisione è stata comunicata dalla Federazione: troppe le difficoltà di spostamento delle squadre dai centri del Piemonte Ovest colpiti dall'alluvione.

CALCIO

Margheritis riconfermato presidente Figc provinciale

Il presidente della Figc ha reso note le nomine dei comitati provinciali. Per Novara è stato riconfermato presidente Gianpiero Margheritis, che avrà come collaboratori Eraldo Anselmi, Pierangelo Bisecchi, Rino Bianchi, Claudio Bruno, Evasio Galeotti, Franco Garosi, Fiorenzo Tonali. Segretaria Maria Antonietta Ferruri. [s. b.]

CALCIO [illegible]

In serie B il Trecate torna a giocare domenica

Tornerà a giocare domenica l'Acf Trecate. L'attesa sfida al Cascine Vica è stata rinviata per impraticabilità del campo torinese. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES. N. 53/90 - Cron. 16907

Il giorno 23 novembre [illegible] alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **MOSSOTTI Sandro**, siti in Comune di Carpugnano Sesia - Via Car[illegible] Alberto - Complesso immobiliare composto da:
Lotto 1°: appartamento al piano terra di complessivi mq 90 circa;
Lotto 2°: autorimessa posta [illegible] piano [illegible]a;
Lotto 3°: autorimessa posta al piano terra;
Lotto 4°: appartamento al primo piano di mq 90 circa con annesso ripostiglio al piano terra;
Lotto 5°: appartamento al piano primo di mq 87 circa con annessa cantina al piano terra.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base [illegible] perizia: Lotto 1°: L. 54.000.000
Lotto 2°: L. 10.000.000 Lotto 3°: L. 10.000.000
[illegible] 4°: L. 54.000.000 Lotto 5°: L. 52.200.000
2) Offerta minima d'aumento di [illegible] 1.000.000 per tutti i lotti;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 22.11.1994 depositando altresì la somma a financo di ciascun lotto indicata:
Lotto 1°: L. 12.100.000 (di cui L. 5.500.000 cauzione e L. 6.600.000 per spese)
Lotto 2°: L. 2.600.000 (di cui L. 1.100.000 cauzione e L. 1.500.000 per spese)
Lotto 3°: L. 2.600.000 (di cui L. 1.100.000 cauzione e L. 1.500.000 per spese)
Lotto 4°: L. 12.100.000 (di cui L. 5.600.000 cauzione e L. 6.600.000 per spese)
Lotto 5°: L. 11.900.000 (di cui L. 5.400.000 cauzione e L. 6.500.000 per spese)
Detto deposito deve essere effettuato con [illegible] assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da Isti[illegible] di credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo [illegible] chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible] Immobiliari.
Novara li 28 ottobre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. [illegible] Carmela Levari

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/[illegible] - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.050

VERBANIA COLLINARE:

VENDESI appartamento in residence di nuova costruzione con due camere da letto, servizi indipendenti, doppia cantina di proprietà. Ottimo mutuo. Possibilità di mutuo Iva 4% per di questa prima casa.
VILLETTA disposta su due piani con garage doppio. Splendido agrumi, giardino di proprietà, vista lago in zona re[illegible]ssima signorile. Possibilità di mutuo Iva 4%. Per acquisto prima casa.
VILLETTA indipendente disposta su due piani con giardino di proprietà. Possibilità di mutuo Iva 4% per acquisto prima casa. In costruzione.
APPARTAMENTO nuovo in casa di tre alloggi con due camere, soggiorno/cottura, bagno, balconi, possibilità di garage [illegible] agevolato 4% [illegible] acquisto prima casa. Mutuo Prezzo interessante.

VERBANIA INTRA CENTRO:

IN CASA D'EPOCA splendido appartamento posto al piano terreno con ascensore di mq 100.
IN CASA D'EPOCA splendido appartamento di mq 100 al piano secondo.

CALCIO BABY

I bianconeri del domani San Giacomo va in ritiro

[illegible]
Il più bravo? Lo dice la pagella

Il calcio? S'inizia già giovanissimi

Chi è il giocatore [illegible] tra i piccoli bianconeri? Lo deciderà niente meno che un [illegible] lanciato proprio in questi giorni dal giornalino della società. E' l'ultima idea «studiata» dalla Juventus Club per i suoi calciatori in erba. Ogni bambino avrà una sorta di scheda su cui, a Natale e a fine anno sportivo, il trainer e i genitori del giocatorino esprimeranno un giudizio. Il primo sulla partecipazione agli allenamenti, il comportamento dentro e fuori il campo. I genitori sul rendimento scolastico. La somma dei due punteggi proclamerà, squadra per squadra, i calciatori bianconeri migliori sotto tutti i profili. Per loro all'inizio dell'estate ci sarà una grande festa con gli allenatori, i compagni di gioco, le famiglie e i dirigenti della società. «Vogliamo essere - dice Giorgio Balossini, presidente dello Juventus Club - prima di tutto degli educatori per i nostri ragazzi. Perchè capiscano che fare gol, anche per un calciatore, non è tutto». Una tradizione che la società bianconera porta avanti da quasi vent'anni (l'anniversario cade nel '95). Oggi la Juventus Club rappresenta uno dei settori giovanili più consistenti della città. Tanti anche gli aspiranti calciatori: 50 i Pulcini e circa 40 gli Esordienti. Li allena uno staff di tecnici composto da Cristoforo Polara, Carlo Devalli, Pierluigi Bravo, Luigi Negro, Roberto Ansuini e Oli[illegible] Bazzano. Tante le iniziative pensate per far divertire i mini calciatori: la scuola calcio e i campionati per i più grandi e primi rudimenti [illegible] football e attività fisica per i più piccoli (classi '86-'89) ogni sabato dalle 14,30 nella palestra della Pier Lombardo. Poi, tornei e amichevoli per le [illegible] categorie e all'inizio [illegible] luglio, una settimana di «vacanza» tutta dedicata [illegible] pallone.

SAN GIACOMO

Parola d'ordine: divertirsi

E' nata negli Anni Cinquanta ed [illegible] cresciuta all'ombra del campanile della Madonna Pellegrina. Oggi la società San Giacomo conta su di un ampio settore giovanile e non nasconde l'ambizione [illegible] diventare una polisportiva ampliando l'attività con il basket e il volley. L'obiettivo dichiarato è radunare i ragazzi, soprattutto quelli del quartiere, e divertirli facendo sport. Da anni, prima dell'inizio del campionato tutte le squadre dell[illegible] società trascorrono qualche giorno di «ritiro» in [illegible] casa parrocchiale sopra Verbania. A maggio i «Pulcini» chiudono la stagione con il torneo notturno, quest'anno già alla sua undicesima edizione. Stretta è la collaborazione anche con l'oratorio: la San Giacomo ne condivide molte attività, dal «Settembre Olè» alle riunioni e ai giochi. Tutto in nome della passione per il calcio [illegible] per lo sport. Che [illegible] molti casi ha portato qualche bel giocatore anche al vivaio del Novara Calcio. [illegible] ultimi tre proprio in questa stagione: Matteo Portalo, Simone Sonzini e Roberto Carollo. Intanto il campionato per i giovanissimi «Pulcini» ed «Esordienti» continua. I due mister dei «Pulcini» Salvatore Masturzo e Michele Picciaccia guidano i [illegible] quaranta mini calciatori all'attacco del girone D del campionato. Una formazio[illegible] è a ridosso delle due prime [illegible] tre vittorie e [illegible] sconfitta mentre [illegible] San Giacomo B sta incontrando qualche difficoltà [illegible] per [illegible] «staziona» sul fondo. Stessa sorte anche per gli Esordienti di Giacomo Martan. Poco male. L'importante è giocare [illegible] divertirsi: «Vogliamo essere un punto di riferimento per i ragazzi - dice il segretario della società, Michele Orlando -. Per questo tendiamo a lavorare sempre per fasce d'età in modo da mantenere sempre il gruppo compatto [illegible] fare veramente squadra».

Barbara Cottavoz

RALLY

Il pilota borgomanerese duella con Cunico per il titolo tricolore

Sulla strada di Pierino Longhi l'agguato del «lupo» in Sicilia

BORGOMANERO. Pierino [illegible] lupo; dove, per i tifosi novaresi, Pierino [illegible] «nostro» Piero Longhi ed il lupo è lui, il terribile Gianfranco Cunico. Cosa [illegible] ti inventa la tifoseria per dare fuoco alle polveri della polemica sportiva nel finale di campionato di rally più entusiasmante degli ultimi anni. Si scomodano [illegible] favole per giustificare il duello tra il borgomanerese Longhi ed il veneto Cunico. Uno dei due tra dieci giorni potrà cingere la corona d'alloro di campione italiano di rally. La corsa decisiva sarà la leggendaria Targa Florio [illegible] si svolgerà in Sicilia. Una corsa che Longhi ha già vinto due volte. Gli porterà fortuna? «Me lo auguro, con la dea bendata ho un conto in sospeso. Per due anni consecutivi ho concluso il campionato tricolore al [illegible] posto. Giuro - dice ridendo Pierino - [illegible] stufo di [illegible] l'eterno secondo...». Lo scorso anno, a campionato vinto, il pilota di Borgomanero fu letteralmente «scippato» del titolo faticosamente conquistato per una rivoluzione della corsa di Sanremo. Cambiò la classifica della gara [illegible] cambiò per lui, vittima involontaria, la classifica in campionato. Quest'anno con la splendida Toyota della scuderia Grifone si è imposto in tre gare: il Ciocco, poi a Brescia e, domenica, il Lana; ed è l'unico pilota ad aver sempre concluso tutte le [illegible]. Non è più il Pierino Terribile di [illegible] tempo? Gli avversari dicono che va sempre forte: anzi, sempre più forte. Ma adesso è più genio che sregolatezza. Cunico, il suo antagonista, lo dà favorito al 70 per cento per la vittoria in campio[illegible]. E Cunico, che di Longhi è grande amico oltre che estimatore non lo fa certo per scaramanzia. Il «Targa» sarà una gara tutta da vedere. Il campionato andrà a chi dei due vincerà la corsa. Longhi potrebbe vincere [illegible] perdere il campionato per un punto: «In Sicilia correrò per vincere - dice il campione borgomanerese - non posso fare altrimenti. Se arrivo secondo ho perso [illegible] campionato. Attualmente sono in testa al tricolore [illegible] 102 punti, Cunico ne ha 94». Ma c'è il gioco degli scarti. Come in Formula Uno con il duello finale tra Schumacher ed Hill. Vince il campionato chi arriva primo al traguardo. A Longhi il paragone piace, ma ci tiene a fare una precisazione: «Con la sola differenza che quei due pare si detestino, mentre, qualsiasi sarà il risultato siciliano e dunque il campionato, il [illegible] e Cunico [illegible] stringeremo [illegible] mano e resteremo amici come lo siamo sempre stati». Dopo aver trionfato da dominatore nel rally di casa, il Rally della Lana, adesso Longhi ci tiene a vincere al sole di Sicilia. Per non deludere i caldi tifosi della terra del conte Florio: pochi lo [illegible] e Piero, ragazzo modesto sino all'umiltà, non ha il coraggio di dirlo: [illegible] Sicilia, a Gratteri, in [illegible] sperduto paesino di poco più di mille abitanti, vicino a Cefalù, da anni esiste [illegible] fans club «Piero Longhi» Pierino il terribile ha conquistato il cuore dei tifosi siciliani. [v. a.]

Pierino Longhi il pilota borgomanerese in lotta per il titolo tricolore ha conquistato anche il [illegible] degli sportivi siciliani che a Gratteri piccolo paese vicino a Cefalù gli hanno dedicato un fans club

PODISMO

Anche una donna, veterana della Gamba d'oro

I tre vecchietti-sprint a piedi da Cureggio a Oropa

CUREGGIO. L'idea è [illegible] di Carlo Cantoia, un pensionato che vive e abita a Fontaneto d'Agogna. «Perché non andiamo ad Oropa a piedi?». «Sì può provare, se viene anche la Rita...», ha risposto Giovanni Longhi di Cureggio.

[illegible] restava che chiedere anche il parere [illegible] Rita Teruggi, podista [illegible] Fontaneto, autentica veterana della «Gamba d'oro», fortunata kermesse podistica primaverile-estiva che coinvolge atleti dell'intera provincia. «Per me - ha risposto la Rita - va bene tutto, fissate il giorno e poi venite pure a prendermi a Fontaneto».

[illegible] terzetto si è radunato a Cureggio [illegible] si è messo subito in moto. A coordinare l'assistenza un altro pensionato, Giuseppe Mazzarini, che li ha seguiti [illegible] auto. Anzi, più che seguiti, preceduti.

Li aspettava ogni [illegible] chilometri: «State bene, avete sete, vi occorre qualcosa? Ecco lo zucchero, un po' di limone. Forza, dai!».

Le solite litanie, anzi il rigido decalogo dei podisti. «Parlavamo pochissimo - ricorda la Teruggi - per non sprecare energie. Certo è stata una gran fatica. E poi quella salita al Santuario di Oropa sembrava non finisse mai». Chi è arrivato per primo? Ancora la Rita: «Avevamo firmato un... "patto di non belligeranza", si doveva arrivare tutti insieme. Però [illegible] chiaro che il Carlo ci ha aspettati numerose volte. Lui è il più forte, avrebbe potuto seminarci».

E poi? «E poi niente. Foto ricordo, leggero spuntino e ritorno a casa». Questa volta, però, sull'auto del Ma[illegible]i.

Cinquantasei chilometri a piedi, sembra facile, ma provate a farli uno dopo l'altro.

Loro ci hanno provato e ci sono riusciti. Alla prossima impresa. [s. bot.]

Istituto Matrimoniale
IL INCONTRO
... perchè la vita è più bella in due
Sede: NOVARA
TEL. 0321 391733

INVORIO
VILLA SINGOLA
nuova costruzione con 500 mq circa di terreno circostante, posizione soleggiata, ancora personalizzabile.
Tel. 0322 917.220

Per conto cliente
CERCASI APPARTAMENTO
[illegible] camere, soggiorno, cucina in BAVENO e dintorni
DL IMMOBILIARE
0323/92.48.74 Baveno

KINESIS
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
[illegible] 0321/625222

TRIBUNALE [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 23 novembre 1994 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecu[illegible] **LEONARDI Paola Antonia**, siti in:
Comune di Oleggio
in via Della Valle n. 41, porzioni di immobili costituiti da cucina al 1° piano e sovrastante soffitta al 2° piano, [illegible] balconi ed annesso ripostiglio.
Condizioni [illegible] vendita.
1) Prezzo base di lire 18.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno 22.11.1994 depositando altresì la somma di lire 4.400.000 (di cui L. 1.900.000 per cauzione e L. 2.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concor[illegible] del Controllore» ed emesso da Istituti di Credito [illegible] sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti [illegible] aggiudicatari, verrà restituito [illegible] bito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 27 ottobre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Nuove possibilità al Centro Fitness [illegible] Borgomanero

Aperto nella primavera scorsa, il CENTRO FITNESS, sito in Piazza Mazzini 88, a Borgomanero, riprende, dopo la pausa estiva, con proposte davvero [illegible] mani. Presso l'attrezzatissimo Centro si svolgono attività per ogni fascia di età: la simpatica BABY-GIM (indirizzata ai bambini della scuola materna), corsi più tradizionali, come quello di GINNASTICA GENERALE, mirato a tutte le persone che desiderano muoversi dolcemente per [illegible] sempre in forma; corsi di AEROBICA e STEP, ad un ritmo esagerato. [illegible] la novità in assoluto è rappresentata dallo [illegible] REEBOK, attrezzo studiato per gli scivolamenti laterali fatti a ritmo di musica. Per finire, BODY BUILDING, GINNASTICA POSTURALE, GINNASTICA ARTISTICA, FREE CLIMBING, STRETCHING.

Le proposte del CENTRO FITNESS comprendono anche una sezione particolare: il TIMODELLA CLUB, che pratica una tecnica dimagrante affermata ormai da anni, che consente di svolgere attività fisica all'interno di una «capsula», alla temperatura di 36,8°C, corrispondente a quella corporea.

Per concludere, il CENTRO FITNESS di Borgomanero attende i vecchi e nuovi amici in un ambiente simpatico, nel quale possono trovarsi a proprio agio sia i giovani, sia chi non lo è più, e comunque tutti coloro i quali [illegible] consapevoli di quanto sia importante aver cura del proprio corpo.

Vi aspettiamo.

LA STAMPA & [illegible] PASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada le novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di una Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma finanziamenti fino a 20 milioni a tasso agevolato in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e 20 milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

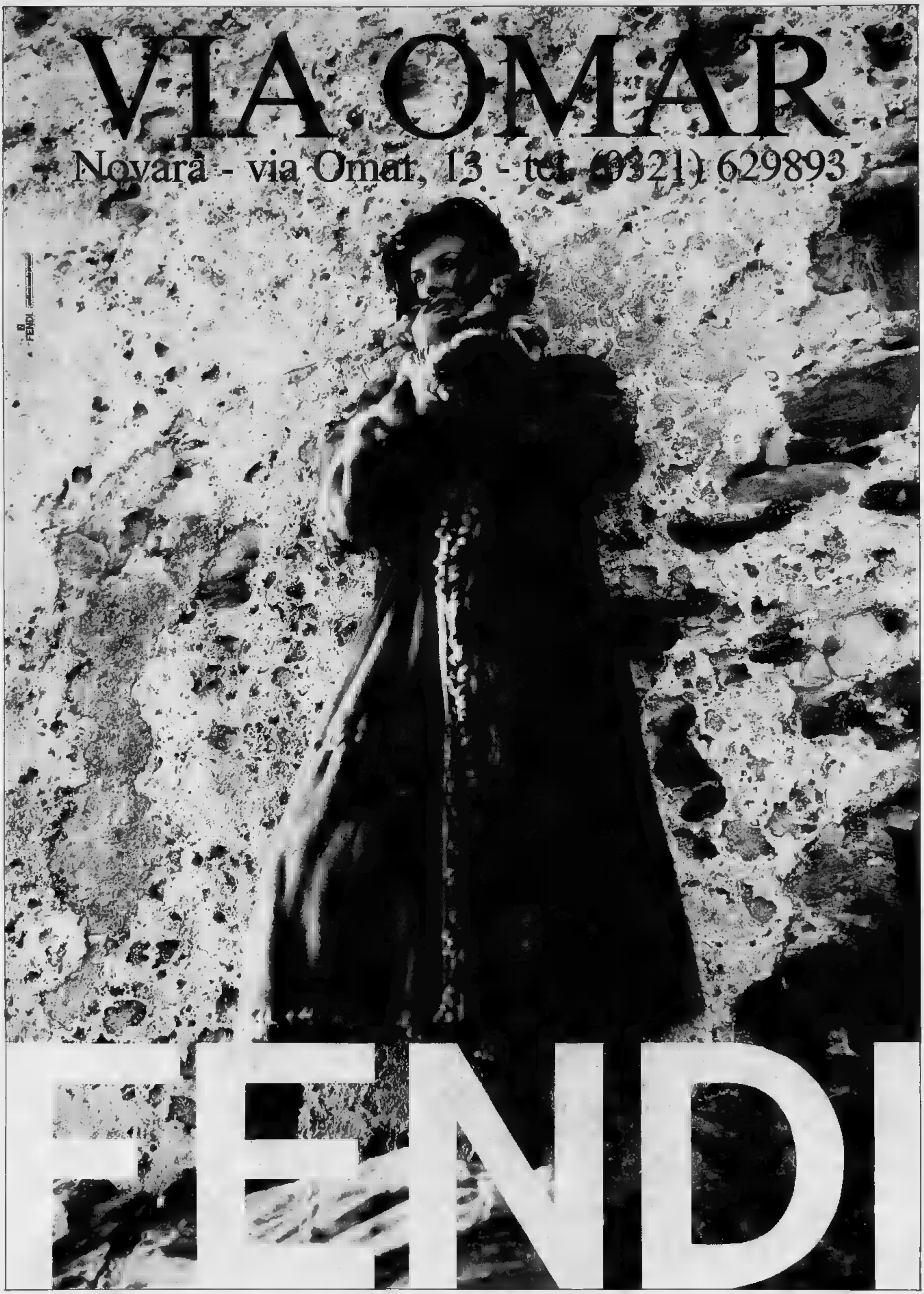
Aut. Min. Rich. Sconti 1377/RN. L'iniziativa avverrà entro il 31/12/94 in previsione di un pubblico funzionario. I risultati saranno inviati a mezzo lettera raccomandata. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie liberalizzazione all'

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893



FENDI

VISITATE
NEW LINE FLEX
CUCINE COMcomponibili
DI PRODUZIONE DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE
DELLE CUCINE ESPOSTE
VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/8173173

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 10 Novembre 1994 vo 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHE
CHIVASSO - VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/9173173

Entrambi di Crescentino, rubavano i mobili di un alloggio abbandonato dai proprietari

Due sciacalli arrestati ieri a Trino

E a Saluggia furto in una casa isolata dall'alluvione

Lino Failla e [illegible], i due sciacalli arrestati dai [illegible]

TRINO. Il marchio è infamante, anche nel mondo della malavita: sciacallo. Sono i ladri che si aggirano tra le rovine di un dis[illegible] per depredare le vittime [illegible] quel poco di valore che la na[illegible] ha risparmiato. Però l'altra notte una coppia [illegible] questi avvoltoi (con t[illegible] a sciacalli e rapaci) è finita con il bottino in [illegible] tra le braccia dei carabinieri. Così il loro spregevole raid si è concluso in una cella del carcere di Vercelli.

Sono Antonino Mirandola, 22 anni, e Lino Failla, [illegible]7. Particolare che ha dell'incredibile: abitano entrambi a Crescentino, l'altro centro del Vercellese colpito dall'alluvione. Evidentemente la terribile esperienza vissuta sulla propria pelle [illegible] ha insegnato nulla a due individui per i quali forse ogni lezione è comunque inutile.

Erano circa le 3,30 di ieri mattina. Dopo una giornata di durissimo lavoro [illegible] fango delle vie di Trino [illegible] rimasti svegli solo più i carabinieri per i servizi preventivi disposti dal comando provinciale con il supporto dei militari di tutte le stazioni. Di turno il nucleo operativo radiomobile di Vercelli [illegible] alcuni colleghi trinesi.

Sull'arresto del Mirandola e del Failla i militari sono restii a dare informazioni troppo precise, forse per non innescare fenomeni di emulazione o forse per [illegible] fornire indicazioni a possibili squallidi imitatori. Si sa solo che i due [illegible] usciti da [illegible] casa portando a braccia mobili appena rubati in una [illegible] sa che i proprietari hanno abbandonato perchè invasa da acqua e fango.

Sfortunatamente per loro, ma immaginiamo con grande soddisfazione di tutti i trinesi e magari degli stessi carabinieri, la [illegible] di sciacalli è uscita all'aperto proprio nel momento in cui transitava la pattuglia. Manette immediate per entrambi.

Pochi [illegible] dopo [illegible] secondo episodio. Ripreso il servizio di ronda i militari hanno visto un'ombra che si allontanava velocemente all'arrivo della «gazzella». Breve inseguimento, il fermo e il controllo - forse superfluo - dei documenti. [illegible] trattava [illegible] Roberto Corti, [illegible], abitante a Rivoli, che i carabinieri vercellesi conoscono molto bene per aver arrestato ad ottobre due volte in tre giorni sempre con l'accusa di furto.

Il Corti ha tentato di spiegare perchè passeggiasse per le vie deserte di Trino a quell'ora della notte. Pur [illegible] avendolo trovato a commettere reati, i militari gli hanno [illegible] in [illegible] un foglio di via obbligatorio e gli hanno intimato [illegible] ritornare a [illegible].

Ma la cronaca degli sciacallaggi si arricchisce di un altro episodio scoperto [illegible] qualche giorno [illegible] ritardo a Saluggia solo quando una famiglia [illegible] riuscita a ritornare nella propria abitazio[illegible] che domenica aveva dovuto abbandonare per l'alluvione. Maurizio De Masi, che abita in via Canal Farini 16, [illegible] denunciato ai carabinieri il furto di due pellicce e di denaro, per un totale di circa 10 milioni.

L'episodio verosimilmente è stato commesso nella notte tra domenica e lunedì quando [illegible] erano iniziati i servizi di pattugliamento anti sciacalli. La zona di via Canal Farini però [illegible] son[illegible] sotto un metro d'acqua e per l'auto dei carabinieri era impossibile raggiungerla. Ma si sa che gli [illegible]lli sono disposti a tutto, anche a rischiare la vita, pur di riuscire a mettere a segno i loro sordidi colpi. E purtroppo qualche volta riescono [illegible] approfittare delle disgra[illegible] altrui

Franco Co[illegible]

Altri [illegible] 42, 43 a [illegible]

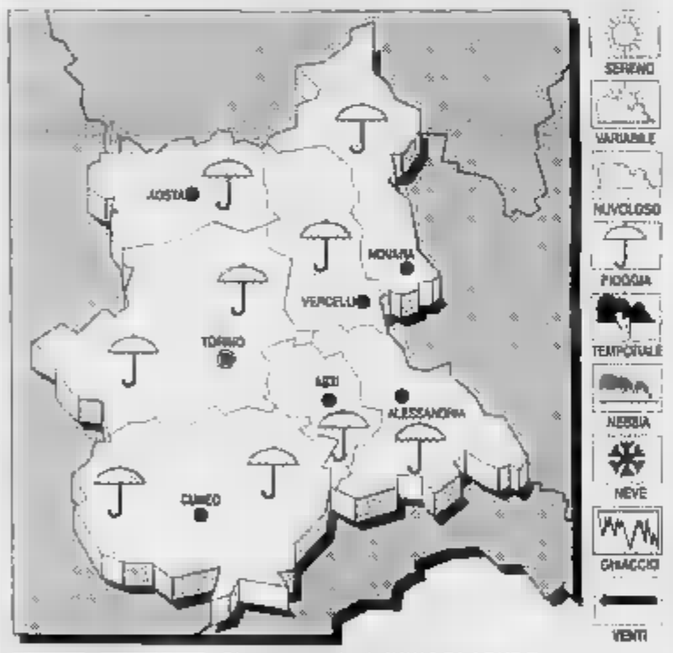
LA FRANA

Ieri i funerali delle vittime

Si sono celebrati a Varallo e a Rimella i funerali delle famiglie Camoschella e Riolo morti sabato notte nella frana del Sacro Monte.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni [illegible] ed abbondanti. Nevicate oltre i 150[illegible] metri. Miglioramento [illegible] sera.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. [illegible] meridionali.

[illegible] Condizioni di spiccata variabilità con tendenza ad ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] VERCELLI

Max: 15; [illegible]: 5; [illegible]: 12

UN ANNO FA

Max: 13; min: 4; media: 11

[illegible] PIEMONTE

Torino 14; Alessandria 15; Aosta [illegible] Asti 12; Cuneo [illegible] Novara [illegible].

Ieri secondo giorno della sottoscrizione de «La Stampa»: raccolti 9.900.000 a Biella e 4.460.000 a Vercelli

Specchio dei tempi, a un passo da 21 milioni

Da Trino: «Ho il fango in casa; ecco un aiuto per chi sta peggio»

VERCELLI. Nel momento del bisogno il cuore dei vercellesi e [illegible] biellesi batte forte forte: 9.900.000 lire raccolti ieri a Biella, 4 milioni 460 mila a Vercelli: in due giorni la sottoscrizio[illegible] aperta Specchio dei Tempi a favore delle popolazione alluvionate ha già raggiunto i [illegible] milioni 740 mila lire.

Tante piccole gocce che fan[illegible] grande il mare della solidarietà e [illegible] piccoli toccanti episodi. Come quel lettore anonimo [illegible] Trino che ci [illegible] telefonato: «Non posso venire da voi in redazione a portare la mia offerta. Datemi il numero [illegible] vostro conto corrente. Sì, [illegible] ch'io ho avuto l'acqua e il fango in casa, [illegible] sono in tanti a stare peggio [illegible] me perchè hanno perso tutto».

Ricordiamo che le offerte si ricevono allo [illegible] redazioni [illegible] Vercelli (via Duchessa Iolanda) e Biella (via Repubblica [illegible]. Ecco le offerte di ieri.

Vercelli: M.E. 100.000; Diego e Elisa 100.000; P.A. 50.000; M.T. 50.000; G.C. 50.000; G.B. 100.000; Simone 50.000; [illegible]. 50.000; P. e G. 500.000; M.E. 500.000; M.B. 100.000; Beppe ricordando i suoi cari defunti 100.000; Anna e Alberto B. 100.000; G.S. in memoria dei suoi defunti 50.000; Giovanni e Cesare 10.000; G.P. 50.000; F.P. 200.000; G.D. 50.000; Mauro 100.000; F.M. 50.000; Gian Luca e Alberto in memoria di Aldo 200.000; Sandro 100.000; R.R. 100.000, Daniele e Isabella 100.000; Gruppo di volontariato vincenziano della parrocchia di [illegible] Bernardo 150.000; G.L. 50.000; Pietro e Giulia 100.000; F.B. [illegible] Luca 50.000; S.C. 50.000; G. e T. 1.000.000; D.F.A. 100.000.

Biella: P.M. 50.000; In memoria [illegible] Walter, Mary e Clotilde Pizzoglio, periti nell'alluvio[illegible] del '66, 100.000; Celso da Cossila, 20.000; Marco e Luca, Ponderano 100.000; Pettinatu[illegible] biellese spa 500.000; P. Bracco 200.000; Famiglia Bollo 100.000; M.C.T., un pensionato 200.000; A.e [illegible], in [illegible] del [illegible] Mario 400.000; Egidio Cossato 50.000; P.C. 500.000; A.S. 130.000; B.B. [illegible]; Una pensionata di Vigliano 20.000; A.S. 30.000; Corrado e Silvana 100.000; I.L. 100.000; Per le popolazioni alluvionate 100.000; D.B. 100.000; Renzo e Laura Mostini 150.000; U.R. 100.000; Famiglia Mosca 100.000; A.C. 150.000; Giovanni e Vittoria Ferraris, Pollone 100.000; Car[illegible] Ferraris, Pollone 250.000; in memoria [illegible] G. Gremmo e F. Ge[illegible] 500.000; Silvio e Maria 50.000; Coda Lane Biella 500;000; famiglia Pietro Canova, Pralungo 200.000; alla [illegible] gente, Luca 150.000; V.G.G. 150.000; B.A. 100.000; fam. Fornero Gino 200.000; M. T. G. [illegible]. A. Biella 200.000; Nello e Graziella 100.000; N.N. 100.000; S.G.A. 100.000; M.E. 100.000; Barbara 100.000; S.P.S.P. 100.000; [illegible]. 50.000; C.I. [illegible]; P.M. 100.000; F.C. Pollone 250.000; Rosa Maria 100.000; Marisa e Mario 300.000; D.B.L. 150.000; Chiusi Giuseppe e Pia 150.000; Cauci[illegible] Rodolfo 10.000; P.G.S. 70.000; G.G. 50.000; in memoria di Massimo, [illegible] e nonna 200.000; L.G.S. Biella 100.000; Lanza Sandra e Luciano 100.000; G.M.B. Biella 200.000; C.N.C 100.000; Cauci[illegible] Remo, Roberto, Gianni, 100.000; D.E. 100.000; Felnel 100.000; N.N. 100.000; F.M. 100.000; T.G. 500.000; N.N. 20.000; alluvionato '68 50.000; B.L. 50.000. R.W. 100.000; [illegible]na e Roberto 100.000.

Una vedura di Trino allagata. La sottoscrizione di Specchio dei tempi a favore delle popolazioni alluvionate in appena due giorni tra Biella e Vercelli ha già superato i 20 milioni

[illegible]

Si [illegible] trattenuto più del previsto ad Alessandria. Oggi l'incontro coi sindaci?

E a sera salta la visita di Maroni

Il ministro era atteso in prefettura a Vercelli

Maroni si sarebbe dovuto incontrare con i sindaci dei Comuni più colpiti

VERCELLI. Atteso ieri [illegible] in prefettura, il ministro degli Interni Roberto Maroni [illegible] è trattenuto più del previsto prima a Cuneo e poi [illegible] Alessandria e [illegible] è riuscito a raggiungere Vercelli: [illegible] verrà [illegible].

Un po' di delusione in prefettura. Il prefetto, Francesco Marino, aveva convocato i sindaci dei Comuni più colpiti e programmato [illegible] conferenza-stampa con il ministro. Entrambi gli appuntamenti sono stati annullati.

Si era parlato anche di una visita [illegible] Maroni a Varallo, sui luoghi della tragedia del Sacro Monte, ma anche a Cuneo e ad Alessandria, il ministro ha [illegible]luto soprattutto ascoltare, in prefettura, le richieste degli amministratori per organizzare la ricostruzione.

Naturalmente, si spera che oggi il ministro degli Interni riesca a mantenere anche l'impegno che [illegible] è assunto [illegible] il prefetto e gli amministratori vercellesi. [e. d. m.]

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

BALLO LISCIO CON:

GIOVEDI' 10 — GLI ZETA e spettacolo "NOCE TROPICALE"

VENERDI' 11 — [illegible]

SABATO 12 — MAURO LEVRINI

DOMENICA [illegible] sera — [illegible]

OSCAR VARGAS

MOBILI D'ARTE

Pezzi unici intarsiati e scolpiti eseguiti con arte e professionalità

RESTAURO E RICOSTRUZIONE

Mobili anche su misura

RONCO B.SE
Via La Malpenga, 18 - Tel. 015 463217

Crescentino, il Po ha restituito il cadavere della ragazza travolta dalla piena

Ritrovato il corpo di Maria Teresa

Decine di volontari ■ uomini della Protezione civile impegnati nelle ricerche. Oggi pomeriggio i funerali, poi le salme delle due sorelle saranno trasferite ■ Gioiosa Ionica. Il dolore dei genitori

CRESCENTINO. Ieri mattina il Po ha restituito il corpo di Maria Teresa Ierinò. E oggi, alle 14,30, verrà sepolta nel cimitero di Crescentino accanto alla sorella, ■ attesa del trasferimento a Gioiosa Ionica, il paese natale della famiglia. Il padre, Giuseppe, infatti aveva già espresso il desiderio di poter ripetere la cerimonia funebre in Calabria non appena fosse stata ritrovata anche la figlia maggiore che aveva 21 ■■■.

Alle ricerche hanno partecipato le squadre dei vigili del fuoco, il gruppo cinofilo ■■ lago Maggiore, i militari del 131° Reggimento di Vercelli e tantissimi volontari. Fondamentale, per il ritrovamento, ■ è risultato l'apporto di un pensionato ■■■ scentinese, Fiorenzo Parasacco, che, conoscendo alla perfezione la zona, ha potuto indicare in quali punti il corpo avrebbe potuto incagliarsi. E proprio in uno ■ questi, nelle vicinanze della frazione San Silvestro, Maria Teresa è riemersa.

Il dramma delle sorelle Ierinò è noto. Le due ragazze hanno trascorso la notte fra sabato e domenica su un anfibio incagliato ■■ mezzo al fiume in compagnia dei genitori e di altri sette sfollati, oltre a quattro ■■gili del fuoco e un volontario della Croce rossa.

Al mattino ■■■ intervenuti due gommoni che avrebbero dovuto portare tutti in salvo. Ma neanche ■ primo viaggio è arri■■■ a destinazione in quanto il battello è scoppiato dopo essere finito ■■ ■■■ cancellato, scaraventando ■■ acqua i cinque occupanti: i vigili del fuoco Giuseppe Riva ed Alessandro Polvara ■ Como, le due sorelle Ierinò e il quattordicenne Alessandro Taverna.

Per le due ragazze ■■■ c'è stato niente da fare e dopo una breve resistenza alla furia dell'acqua sono annegate. ■■ più giovane, Loredana, è stata subito recuperata, mentre Maria Teresa è scomparsa. ■' stata necessaria una mobilitazione generale di forze dell'ordine, Esercito e Protezione civile. Sono intervenuti anche i gruppi cinofili di Verbania che hanno dato un importante contributo alle ricerche.

Il funerale di Maria Teresa è in programma oggi ■■■ 14,30 nella chiesa parrocchiale di Crescentino. Tutto il paese si stringerà intorno al papà Giuseppe e alla mamma Ida D'Agostino. «Erano ■ nostro futuro - dice il padre -, l'unico scopo della nostra vita. E ■■ un attimo sono sparite». Le uniche due figlie di ■■a famiglia distrutta dalla piena del Po.

Ivan Fossati

Maria Teresa Ierinò aveva 21 anni. Accanto il ■■■■ affondato durante il viaggio che l'avrebbe dovuta portare in salvo

Un decreto legge del governo: l'annuncio dato dal sottosegretario Aimone Prina

«Saranno tolti i detriti dal Po»

Toccherà al Magistrato del fiume ovviare anche con le estrazioni alle situazioni di pericolo. E la Provincia ha chiesto alla Regione di rivedere i bacini idrici «ottimali», evitando di separare il Biellese dal Vercellese

Stefano Aimone Prina

VERCELLI. Dopo ■ catastrofe di domenica ■ le polemiche, anche roventi, che ne sono seguite, il governo ■ la Provincia hanno preso due decisioni importanti, invocate da più parti e, soprattutto, dal buonsenso.

Con ■■ decreto legge, ■ Consiglio dei ministri ha dato finalmente pieni poteri al Magistrato del Po per rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono il ■■■ male scorrimento delle acque. Dal canto suo, la Provincia ha chiesto alla Regione ■ modificare la proposta ■ legge che, di fatto, dava un'assurda autonomia al Biellese in tema di ■■■biti territoriali ottimali» per quanto riguarda la gestione delle ■■■■ idriche.

Quest'ultimo tema, all'apparenza di natura esclusivamente burocratica, in realtà decisivo per le sorti ■ uno dei sistemi idrici ■■ collaudati e complica■ d'Italia, ora stato sollevato proprio domenica mattina (prima che scattasse l'emergenza-alluvione), sul nostro giornale, dall'onorevole Roberto Rosso.

In ■■ ordine ■■ giorno votato martedì, il Consiglio provinciale ricorda che fin da agosto ■ giunta si era espressa per l'unicità dell'«area ottimale». Conclude il documento: «Il Consiglio provinciale chiede al Consiglio regionale di modificare la proposta della giunta regionale, anche alla luce ■■ re■■■ti disastri».

In caso ■ alluvione, con tre dighe che insistono sia sul territorio vercellese ■■ ■■ quello biellese, sarebbe in effetti assurdo che dovessero esserci due enti diversi ■ gestire l'acqua a monte e quella a valle. ■ la Provincia invita la Regione a prenderne atto.

E, ■■ tema di assurdità, ■■■■ brava davvero abnorme che il magistrato del Po ■■■ potesse organizzare lavori ■ sistema■■■■ idraulica o estrattivi per sgombrare il corso ■■ fiume dai detriti che lo ingombrano.

Pure questo tema era stato trattato ■■■ deputato di Forza Italia Rosso, Trinese, costretto a ■■■ volta ■ ■■■■■ imprigionato per un giorno ai piedi alti della sua ■■■■ Roberto Rosso ■■■■■ tuonato contro l'assurdità di una legge regionale, ■■■■luta dalle amministrazioni rosso-verdi ■ mantenuta in vigore ■ questa giunta».

Ora, anche su intervento del sottosegretario biellese ai La■■■ Pubblici, Stefano Aimone Prina, ■ governo ha regolato, con un decreto legge, questa materia ■■■ importante.

Dice l'articolo 4 del decreto approvato ieri: «Il presidente del Magistrato ■■■ Po procede all'esecuzione di lavori di sistemazione idraulica ■ di ripristino di sezioni di deflusso (...) mediante concessioni di estrazione di materiale litoide, finalizzate al miglioramento della efficiosità del ■■■■ d'acqua ■ comunque rivolta ad assicurare ■ buon regime degli stessi».

Un decreto legge che scavalca la normativa regionale.

[e. d. m.]

NOTIZIE UTILI

Sottoscrizione ■ raccolta ■ vestiario e alimenti

Il comitato provinciale della Cri ha iniziato una raccolta di fondi a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Le offerte possono essere versate sul conto postale n° 300004 - intestato a Croce rossa, via Toscana 12, Roma - oppure sul conto corrente n° 218020 della Bnl, filiale di Roma Bissolati, Tesoreria ■ via San Nicola da Tolentino 67. La motivazione, in entrambi i casi, deve essere «Emergenza maltempo Nord Italia». Direttamente a Vercelli, invece, alla sede del Comitato provinciale Cri (in via Gioberti 53 si raccolgono generi ■ prima necessità: coperte, stivali in gomma, impermeabili e vestiario invernale. Vengono raccolti anche viveri: latte a lunga conservazione, pasta, riso, olio in lattine. **[g. mo.]**

■■■■ DI ■■■■■

Fino a sabato centro ■ raccolta in via Bianco

Anche ■ Comune di Candelo ha aperto un centro di raccolta di generi di prima necessità, utilizzando i locali del Centro d'incontro ■■ via Bianco. ■ punto di raccolta ■■■ aperto da oggi a sabato, con ■■■■ continuato dalle 10 alle 18. Il sindaco, Pier Carlo Robiolio, sottolinea che dalle zone più colpite dall'alluvione arriva la richiesta soprattutto ■ acque potabile in bottiglia. **[p. g.]**

COMUNE DI ■■■■■

Conto corrente per aiutare la popolazione ■ Trino

I desanesi che ■■■■■ aiutare la popolazione di Trino colpita dall'alluvione potranno utilizzare per i loro versamenti anche il ■■■■ corrente n° 05-136-23223 aperto alla filiale di Desana della Cassa di Risparmio di Vercelli. L'iniziativa è del Comune, che devolverà la somma raccolta entro il 15 dicembre all'amministrazio■■ comunale ■■■■■. **[g. mo.]**

GU■■■■■ ■■ FINANZA

Via ai controlli contro la speculazione sui prezzi

La Guardia ■ Finanza invita i cittadini a segnalare qualsiasi rial■■ artificioso dei prezzi o accaparramento di generi ■ prima necessità. Questi i numeri di telefono a cui rivolgersi nell'operazione anti-speculazione: 0161/55.266 oppure 62.062 (Fiamme gialle di Vercelli) o 011/330.56.28 (Gruppo ■ Torino). **[g. mo.]**

UNIVERSITA'

La prima rata d'iscrizione prorogata al 16 novembre

Per ■ maltempo, l'Università degli Studi ■ Torino ha prorogato al 16 novembre il pagamento della prima ■■■ ■ [■■■■■■■■ a tutte le Facoltà. Documenti ■■ segreteria entro il 30. **[g. mo.]**

CONVITTO DI ■■■■■

Generi alimentari per ■■ Cri ■ ■■■■

All'ex Convitto biellese di Palazzo Pella, in via Tripoli 48, è aperto ■■ centro di raccolta ■ generi alimentari a lunga ■■■■■■■■■. L'iniziativa è ■■ Comune che, il 13 dicembre, porterà quanto raccolto alla Croce rossa di Alba. **[p. g.]**

RIFIUTI

Regione, un'ordinanza per combattere l'emergenza

Il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, ha firmato un'ordinanza urgente per lo smaltimento dei rifiuti nelle zone alluvionate. L'ordinanza resterà in vigore fino al 10 dicembre, ■■■ sono possibili proroghe per ■■■ di emergenza. La Regione prevede che i rifiuti prodotti dalle operazioni di sgombero (assimilabili ■■ rifiuti urbani) possano essere smaltiti dalle discariche di prima categoria e dagli impianti di termodistruzione. E' ammesso lo stoccaggio di rifiuti ingombranti (come arredi e macchinari) in aree idonee, mentre lo smaltimento delle macerie di edifici crollati può avvenire in discariche ■ seconda categoria (per inerti). **[g. bar.]**

ISTITUTO SAN PAOLO

Cinquecento ■■■■■ ■■ finanziamenti alle imprese

Per il ripristino di fabbricati e beni danneggiati dall'alluvione, l'Istituto bancario San Paolo ha deciso di erogare finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese, alle aziende agricole, artigiane e commerciali, agli operatori del settore turistico, alberghiero e dei servizi privati. E' previsto un plafond di 500 miliardi. Gli sportelli del San Paolo e della Camera ■ Commercio di Vercelli sono a disposizione per qualsiasi chiarimento. **[g. mo.]**

■■■■■ ■■■■

Aiuti a privati ■ aziende di Piemonte e Val d'Aosta

Anche la Banca Sella ■■ stanziato un plafond di ■■ miliardi per finanziamenti agevolati alle imprese e ■■ privati residenti in Piemonte e Val d'Aosta e colpiti dall'alluvione. Informazioni a tutti gli sportelli dell'istituto di credito. **[p. g.]**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.

PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ■■ disponibili anche con il nuovissimo ■■■■ 1.45i 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing ■ City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ■■ comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal ■■■■ 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, ■■ straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture ■■■ pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET escluso. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

Ieri in Collegiata. A Gattinara e Rimella gli altri funerali

Varallo commossa dà l'addio alla famiglia Camaschella

VARALLO. Anche il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha voluto essere vicino alle 14 vittime della tragedia del Sacro Monte e al dolore dei familiari. Il Capo dello Stato già lunedì si era messo in contatto con il prefetto di Vercelli Francesco Marino per «partecipare ai sindaci e alla popolazione la sua personale vicinanza spirituale», e pure per rivolgere «ai vigili del fuoco, alle forze dell'ordine, ai reparti dell'esercito e ai gruppi di volontariato, il più vivo apprezzamento per l'impegno professionale e la sensibilità dimostrati nel corrispondere con efficienza e tempestività alle operazioni di soccorso».

Ieri Scalfaro ha invece raggiunto telefonicamente il prevosto di Varallo don Ercole Scolari per esprimere il proprio cordoglio: il Presidente ha chiesto l'orario della celebrazione dei funerali per potersi recare nella cappella del palazzo del Quirinale a pregare, idealmente con la comunità valsesiana.

La Collegiata di San Gaudenzio, ieri pomeriggio, gremita da una folla silenziosa e commossa ha accompagnato nell'ultimo viaggio le tre bare della famiglia Camaschella: Renzo e Angela Petterino, di 50 anni, e la figlia diciassettenne Laura. Accanto a Scolari, il vescovo della diocesi Novara-Valsesia monsignor Renato Corti ha concelebrato la funzione funebre, il parroco varallese ha ricordato «in questi giorni la città sia colpita da tante tragiche morti di giovani», sperando che «la solidarietà che unisce la comunità in questi momenti possa ancora una volta sfociare in un aiuto tangibile per la ricostruzione».

Monsignor Corti si è invece soffermato sul Sacro Monte, luogo religioso e caro vicino al dolore e alla morte, e alla visita che Papa Giovanni Paolo II fece proprio dieci anni fa: «Il Santo Padre disse che "nessuno vive né muore per sé stesso, viviamo e moriamo lo facciamo per Dio"; ed è così anche se in molte occasioni è difficile scorgere il disegno divino».

Il vescovo ha poi invocato la Madonna che «ha vissuto in pieno il dramma per la perdita di un figlio».

Alla stessa ora, a Gattinara, si sono svolti i funerali di Graziano Mammana, l'insegnante tecnico di anni, pure rimasto travolto dal crollo della palazzina di via Oberdan. Le esequie hanno preso avvio dall'abitazione in vicolo Vecchio dove il giovane abitava con i genitori Salvatore e Giuseppina, il fratello Arcangelo e la sorella Pina.

In mattinata anche altre due vittime hanno ricevuto l'estremo saluto: Renato Riolo, meccanico di anni, e la madre Enrichetta Calzino, di 63, sono stati sepolti nel piccolo cimitero di Rimella, dove martedì era stata tumulata la salma di Tersilia Guglielminetti, anni.

A Borgosesia, colleghi e studenti dell'Istituto Professionale Magni hanno voluto rendere omaggio alla memoria dei tre insegnanti deceduti, Valerio Pappalardo, Graziano Mammana e Antonio Catalano, della moglie di quest'ultimo Immacolata Montinaro e delle sorelle siciliane Grazia e Concetta Sinatra, le cui salme ieri hanno raggiunto i paesi d'origine.

Paolo Quadrelli

LE FAMIGLIE SFOLLATE

Senza casa ancora per qualche giorno

VARALLO. Continua l'odissea per le 68 persone «sfrattate» dalle loro abitazioni con ordinanza del sindaco in quanto l'ubicazione dei caseggiati viene ritenuta in «zona a rischio» dopo il distacco, nella notte tra sabato e domenica, della frana dalla collina del Sacro Monte.

E' chiaro che l'evacuazione deve intendersi provvisoria e definitivo, ma al momento nessuno è in grado di ipotizzare la durata dei tempi di «trasloco».

Prima dovrà essere consentito a geologi e a tecnici di individuare il grado di stabilità del terreno (e non è da escludere che alcuni macigni che affiorano dalle pendici della collina debbano essere demoliti con la dinamite), dopodiché saranno fatte le opportune valutazioni sulla «restituzione» alla vita di via Oberdan nella zona che si estende fra il Varalletto e la Mantegna.

Nella identica situazione dei 68 «sfollati» si trova anche un'azienda di minuterie meccaniche di precisione, la Poli, con una ottantina di dipendenti. Per il momento una parte dell'attività produttiva sembra venga spostata nella sede succursale di Cravagliana.

Nessuna novità anche per sette famiglie residenti in frazione Vintebbio di Serravalle. Anche per loro i tempi per il rientro nelle proprie abitazioni si prospettano lunghi. **(p. q.)**

La folla sterminata che ieri ha seguito le esequie delle vittime della sciagura di Varallo. Tutta la città ha partecipato al dolore dei familiari (FOTO REOLON)

Dove erano nati, che cosa facevano, il destino che ha unito le persone travolte dalla frana del Sacro Monte

Quattordici vittime, tutte le loro storie

Concetta Sinatra: 24 ore di treno per morire con la sorella

VARALLO. Sono quattordici le vittime della palazzina travolta dalla collina del Sacro Monte, terra che alle soglie del Duemila è impazzita improvvisamente sotto l'effetto delle piogge torrenziali e fors'anche dell'incuria dell'uomo, dopo che nel Cinquecento era stata benedetta da San Carlo Borromeo e appena dieci anni fa da Giovanni Paolo II.

Cerchiamo di ricordare ad uno ad uno le vittime, con brevi ritratti, che ci è stato possibile «costruire» grazie anche alla collaborazione degli ufficiali d'anagrafe dei Comuni di residenza, delle segreterie degli Istituti scolastici, dei loro colleghi di lavoro e di comuni amici.

Nella prima fila in alto, da sinistra: Enrichetta Calzino, Renato Riolo, Angela Petterino, Renzo Camaschella. In mezzo: Graziano Mammana, Laura Camaschella, Immacolata Mondraro e Antonio Catalano. Sotto: Antonio Catalano, Grazia Sinatra, Valerio Pappalardo e Concetta Sinatra

RENZO CAMASCHELLA

Impiegato alla «Popolare»

Aveva anni ed era impiegato alla filiale di Varallo della Banca popolare di Novara.

ANGELA PETTERINO

La maestra puncettaia

Moglie del Camaschella, aveva 50 anni. Era nativa di Gattinara, da tempo era impegnata in istituzioni varallesi ed era altresì un'abile maestra di puncetto, il tipico ricamo valsesiano. A Gattinara i corsi per imparare l'arte del puncetto erano stati voluti proprio da lei.

LAURA CAMASCHELLA

Studentessa al Classico

Diciassette anni è la terza vittima della famiglia Camaschella. Era studentessa al liceo classico di Varallo, la morte l'ha colta appena pochi minuti dopo essere rientrata a casa: aveva trascorso la serata di sabato con i compagni di scuola in un locale di Varallo ed era stata puntuale alle esigenze imposte da papà e mamma. «Torna per la mezzanotte», le avevano detto i genitori. E Laura ha ubbidito, come sempre.

RENATO RIOLO

Il meccanico di via Oberdan

Aveva 29 anni e faceva il meccanico. Era originario di Rimella, dove la madre, ma aveva scelto la residenza a Varallo per essere più vicino al posto di lavoro.

TERSILIA GUGLIELMINETTI

«Quei boati mi fanno paura»

Aveva 82 anni. E' la più anziana delle vittime. Dopo la morte del marito abitava da sola in un appartamentino della «palazzina maledetta» di via Oberdan. Quanti la conoscevano raccontano che era solita guardare la collina che stava sopra di lei. Diceva: «Forse è una paura ingiustificata». Ma quelle pietre costituivano già un segnale premonitore della tragedia.

ENRICHETTA CALZINO

E' tornata nella sua Rimella

Era madre di Renato Riolo. Ieri l'hanno portata nella sua Rimella per essere sepolta nel paese che tanto amava, fra i monti dove la gente vive nella semplicità tipica delle vallate alpine. Aveva anni.

[redacted]

Da settembre all'Iti di Vercelli

Trent'anni, era il locatario di un alloggio della palazzina di via Oberdan, ma aveva mantenuto la residenza anagrafica a Paternò (Catania). Era insegnante di materie tecniche e dopo la laurea era giunto in Valsesia: aveva lavorato all'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «Magni» di Borgosesia e dal settembre scorso insegnava all'Iti di Vercelli.

Il destino è stato crudele con lei: era arrivata dalla Sicilia venerdì 4 novembre, 24 ore di viaggio in treno per trovare Grazia a Borgosesia. Anche lei ha accettato l'invito a casa Pappalardo. E' morta abbracciata a Grazia, in un gesto spontaneo dettato dal cuore, per dirsi addio dopo avere capito che i loro sogni, le loro speranze, la loro vita si stavano spezzando per sempre. Ed il ritrovamento, uno stretto all'altro, dei cadaveri di Carmela e Grazia ha commosso anche i vigili del fuoco, gli uomini del Soccorso alpino, della Protezione civile.

GRAZIANO MAMMANA

Insegnava all'Ipsia

Abitava a Gattinara in vicolo Mestre 10 con i genitori Salvatore e Giuseppina Bauso. Era amico e collega di Pappalardo e faceva il tecnico di laboratorio all'Ipsia, l'istituto «Magni» di Borgosesia. Aveva 29 anni.

[redacted]

Assistente di laboratorio

Nativo di Melendugno (Lecce), 29 anni, dal 1992 abitava a Borgosesia in via Partigiani. Era assistente di laboratorio all'Ipsia.

[redacted]

Sposata da anno

Pure lei era di Melendugno. Venticinque anni, era la moglie di Catalano e dopo le nozze, un fa, si era trasferita a Borgosesia. Ora le salme di Antonio e Immacolata sono tornate al paese d'origine; i funerali verranno celebrati oggi.

SILVIA MALNOVERNI

A Varallo per il week-end

Ventiduenne studentessa universitaria di San Donato Milanese. I genitori erano proprietari di un appartamentino nella palazzina di via Oberdan nel quale la famiglia era solita trascorrere parte del periodo estivo ed anche i week-end. Sabato papà e mamma erano rimasti a San Donato e a Varallo era venuta Silvia, accompagnata dal fidanzato.

LUCA CAMPAGNA

Il ragazzo di

Anche lui aveva da poco compiuto i 25 anni. Era il fidanzato di Silvia e abitava a Paschiera Borromeo. **(p. q.)**

GRUPPO SITINDUSTRIE
Multinazionale europea, leader nella lavorazione di metalli ferrosi e non ferrosi, ricerca per uno dei suoi stabilimenti un:
ADDETTO UFFICIO TECNICO
Il Candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni e ha maturato esperienze nell'ambito della progettazione valvole, con particolare riferimento al settore petrolchimico.
La sede di lavoro è Valduggia.
Inviare curriculum a D.R.U. VAL - P.O. Box 13 - 13018 Valduggia (VC)

[redacted] SOCIETA'
presente in Italia da 40 anni con marchio prestigioso nel largo consumo, affida a venditore zona in esclusiva il portafoglio clienti
Operiamo nel dettaglio tradizionale, gruppi d'acquisto, associazioni volontarie e comunità.
L'inquadramento previsto sarà alle dipendenze come impiegato viaggiatore, con diaria e incentivi sul fatturato.
Zona operativa: parte provincia di Vercelli con Valsesia.
Scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE

NIGHT CLUB PARADISE [redacted]
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

Dancing IL FARO tel. [redacted]
GIOVEDI' 10
Gran Galà del Liscio con l'Orchestra spettacolo
SERGIO PEZZI
D.j. Andrea Cecchini
SABATO 12
Due sale, due tendenze musicali. Discoteca con ROBERTO DELLEDONNE E [redacted]
Nell'altra sala orchestra I [redacted] DI BANDIERA GIALLA. D.j. [redacted] MOGGI.

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore [redacted]
Si balla il liscio con
MONICA PASTOR
Sabato [redacted] ore 21
Liscio con l'orchestra
ROMMY
Domenica 13 ore 15 e ore 21
Grande liscio con
ORSA MAGGIORE

Consiglio di fuoco sull'alluvione: accuse alla prefettura

Durissima la Provincia «Sottovalutato l'sos»

VERCELLI. «Una catastrofe annunciata sottovalutata»: così nella riunione del Consiglio provinciale, l'altro pomeriggio, è stato definito il disastro provocato dal maltempo nell'intero territorio di Vercelli e Biella.

Un bilancio sommario dei danni al solo patrimonio provinciale è stato poi tracciato dal presidente Gilberto Valeri: almeno 9 miliardi, ai quali occorre aggiungere i danni al patrimonio statale e a quello privato e senza, naturalmente, tenere conto delle vittime perchè altrimenti la stima raggiungerebbe cifre impronunciabili. «Questo consuntivo - ha precisato il presidente - è formato essenzialmente dai danni arrecati ai ponti ed alle strade, soprattutto nel Biellese, ed escludendo le zone di Crescentino e Saluggia che sono comprese nel calcolo della provincia di Torino».

Ieri in programma una riunione straordinaria della Giunta del Palais national per deliberare il finanziamento di un miliardo «racimolato - ha commentato Valeri - letteralmente raschiando il fondo della pentola e tutte le [illegible].

Ma veniamo alle accuse: inefficienze, ritardi, errate valutazioni della situazione reale. La toga del pubblico ministero l'ha indossata, per l'occasione, il consigliere socialdemocratico Fiorenzo Tasso, di Crescentino: del suo intervento tutto si potrà dire tranne che non sia stato chiaro. «E' completamente mancata - ha detto - l'informazione ai Comuni che si sono trovati a dover affrontare con strumenti inadeguati una situazione ormai irreversibile e ad inventare al momento gli interventi indispensabili».

Eppure il peggioramento delle condizioni meteorologiche sarebbe stato previsto con largo margine di anticipo, più che sufficiente comunque per predisporre le necessarie contromisure. E' stato il consigliere leghista Roberto Rossi a sostenere questa tesi: a mezzogiorno di venerdì 4 novembre la sala operativa del Servizio regionale della protezione civile era già allertata perché mezz'ora prima il bollettino meteo straordinario diramato dal settore geologico di Palazzo Lascaris aveva chiesto la «sorveglianza da parte di enti ed amministrazioni preposti alla Protezione civile». Ha aggiunto Rossi: «Il bollettino era stato inviato per competenza ai servizi di protezione civile delle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli e al [illegible] di sanità».

Ha aggiunto Tasso: «Chissà: se quell'allarme non fosse stato trascurato, forse sarebbe addirittura stato possibile salvare la vita alle due sorelle Ierinò». Rossi ha anche prodotto la relazione elaborata dal Servizio regionale della protezione civile per i giorni 5, 6 e 7 novembre.

Sono elencate tutte le segnalazioni pervenute via via dalle diverse prefetture del Piemonte: a differenza delle altre quella di Vercelli brilla per la sua assenza. Per la giornata di sabato l'unica annotazione riguarda il crollo parziale del castello di Vintebbio mentre per domenica 6 si afferma: «nessuna comunicazione dalla prefettura di Vercelli». A Crescentino a quell'ora le sorelle Ierinò erano già annegate; ed Angela Pisciotta, benchè semi assiderata, era salva grazie a due agenti della «Stradale».

«Solo sul finire della giornata - continua la relazione sempre riferendosi alla domenica - si ha notizia che alle [illegible] circa a Varallo è franato il Sacromonte travolgendo una villetta». Solo il giorno successivo, lunedì, quando ormai il pericolo maggiore era alle spalle, erano arrivate «segnalazioni di danni sull'intera rete stradale» e si era saputo che «la frana del Sacromonte ha provocato oltre una quindicina di dispersi che si dispera di ritrovare in vita».

Altre testimonianze d'accusa sono arrivate da due consiglieri che ricoprono anche la carica di sindaco: Franco Smerieri di Cerrione e Franco Filice di Borgovercelli. «Alle nostre telefonate alla prefettura - hanno sostenuto concordi - rispondeva una signora che, molto a disagio, sosteneva di non aver ricevuto disposizioni in merito».

Smerieri ha anche aggiunto un particolare: pare che la sera di venerdì 4 novembre un alto rappresentante del governo nazionale e un sottosegretario all'Interno fossero in Valsesia, ma a cena con amici.

Walter [illegible]

AIMONE

«Via il segretario del Po»

BIELLA. Dopo le [illegible] del ministro Maroni («Indaghiamo sui vecchi governi»), scende in campo anche il sottosegretario ai Lavori pubblici, Stefano Aimone, biellese, e la prende con Roberto Passino, segretario dell'Autorità del Po, l'ente che da tre anni gestisce il più grande bacino idrico italiano: «Chiederò che venga rimosso dall'incarico, perchè s'è opposto ad alcuni interventi indispensabili, [illegible] potenziamento degli argini e la rimozione di alcune isole di detriti. Sto anche valutando se denunciarlo per omissione di atti d'ufficio». Secondo Aimone, le «decisioni scellerate» di Passino avrebbero contribuito ad aggravare lo stato di salute e la pericolosità del fiume. Il governo, intanto, domani dovrebbe approvare una proposta di Aimone: quella di concedere al magistrato del Po i massimi poteri in tema di «regimentazione idraulica». «Ciò significa - spiega il sottosegretario leghista -, che per le opere importanti sarà più necessario chiedere autorizzazioni alla Regione o allo Stato. L'obiettivo è quello di velocizzare i tempi, e di fare in modo che i lavori non restino bloccati per anni». **[g. bu.]**

Il consigliere Fiorenzo Tasso

Forza Italia va all'attacco della Regione

Crescentino, guerra per la piena del Po

CRESCENTINO. Dopo la tragedia, scoppiano le polemiche, sulla lentezza dei soccorsi perché sia a Crescentino, sia a Saluggia, vigili del fuoco, Croce rossa e Protezione Civile intervenuti tempestivamente, in alcuni casi anticipando anche gli eventi, ma sulla «gestione» del territorio, una delle cause principali degli straripamenti dei fiumi.

Solo Santo Taverna, padre di Alessandro, il ragazzo che si trovava sul gommone al momento dello scoppio in compagnia delle due sorelle Ierinò, ha qualche protesta da esternare sui primi interventi.

«Intorno all'una di sabato notte - dice - quando il Po ha iniziato ad ingrossarsi, sono andato di persona sul ponte per verificare i pericoli ed ho incontrato due agenti di polizia ai quali ho chiesto se [illegible] abbandonare le abitazioni della zona. Mi è stato risposto di tornare a casa e di non preoccuparmi perché sarei stato avvertito tempestivamente se la situazione fosse peggiorata».

A quel punto, Taverna, torna dai familiari rassicurato. Un'ora dopo però la situazione è già insostenibile. Quando i pompieri raggiungono le abitazioni delle famiglie Pavia, Ierinò e Taverna, l'acqua ha già superato il metro di altezza e ogni tentativo di fuga è vano, tanto che passeranno la notte sull'anfibio dei vigili ancorato in mezzo al fiume straripato.

«Se mi [illegible] detto di abbandonare le nostre [illegible] - sostiene l'uomo - forse la tragedia sarebbe stata evitata».

Il segretario provinciale del Club «Forza Italia», Luca Pedrale, se la prende invece con il Consiglio regionale: «Già in tempi non sospetti - afferma - avevamo sostenuto a più riprese la necessità di variare quella vecchia legge che impedisce l'estrazione di ghiaia dal letto dei fiumi».

Pedrale, a differenza di molti, non accusa i gruppi ambientalisti: «Parte di responsabilità è anche loro, sia chiaro. Ma non hanno poteri decisionali, possono solo fare un po' di ostruzione. Se gli amministratori regionali non avessero condotto questa strana politica pseudo-ambientale, i danni dell'alluvione sarebbero stati decisamente più contenuti. Per questo il mio gruppo chiede le dimissioni dell'intero Consiglio regionale presieduto da Gianpaolo Brizio». **[i. f.]**

Una terribile immagine di domenica mattina alla periferia di Crescentino

L'assessore De Gasperi: abbiamo fatto tutto il possibile, ci hanno informati della situazione soltanto domenica mattina

«Trino inefficiente? Non c'era alcun preallarme»

Il Comune rifiuta la pesante accusa di non aver avvertito la cittadinanza

TRINO. «Spieghiamoci bene. Se il Comune fosse stato messo in preallarme, avrebbe avvertito la gente». E' stanco e [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi. Stanco perché è in ufficio, con poche interruzioni, dalle sette del mattino [illegible]. Furioso perché, in paese, circola [illegible] che l'amministrazione abbia tenuto per sè la notizia della possibile ondata di piena, impedendo a molti di salvare dall'acqua e dal fango mobili, vestiti, persino l'auto, che sarebbe bastato parcheggiare alla Robella.

Così, anzichè parlare di [illegible] piano piano tornano a diventare abitabili, di chi conta i danni vuole ricominciare il più in fretta possibile, l'assessore è [illegible] a fare marcia indietro nel tempo. Domenica, il dramma. «Mi ha chiamata il sindaco a casa. Mi ha detto: "Vieni subito. Il maresciallo Deriu ha avvertito che c'è l'acqua sulla statale". Erano quasi le sette del mattino».

In poco tempo l'acqua in paese avrebbe superato il metro d'altezza, i due metri alla frazione della Cappelletta. «Ma mi pare che se avessimo saputo qualcosa - continua l'assessore - il sindaco avrebbe avuto [illegible] allagata, mio fratello avrebbe perso l'auto, che galleggiava in corso Cavour? E, visto che a Trino ci sono aziende che danno lavoro a centinaia di persone, [illegible] per evitare danni alle macchine, ai posti di lavoro? Abbiamo fatto davvero tutto quanto era possibile».

Anche i volontari della Protezione civile, nella ricostruzione di Giuliana De Gasperi, arrivano a Trino soltanto domenica sera. Resta il giallo su chi, sabato pomeriggio, (il Comune assicura che ne è all'oscuro) ha vietato alla squadra del Tridinium, che milita nel Csi, l'utilizzo del campo di calcio, poco lontano dalla ferrovia. Decisione comunque tempestiva perchè, poche ore dopo, spogliatoi, magazzino e attrezzature sarebbero stati spazzati dalle acque del Po.

La «piena» delle polemiche è però meno forte della voglia di ripulire case e aziende, di ricominciare a lavorare. «Adesso tutte le abitazioni sono asciutte - spiega l'assessore -. Molti volontari del Comune stanno raccogliendo fango e rifiuti che vengono dirottati all'inceneritore di Vercelli e alla discarica di Alice Castello. Abbiamo acqua e luce ma ci sono ancora 1200 utenze senza [illegible] e riusciremo a tornare alla normalità entro la notte. Le strutture sono state danneggiate, ci sono infiltrazioni nelle tubature».

Mentre Giuliana De Gasperi racconta e difende il suo lavoro, in municipio sindaco e amministratori incontrano i commercianti e gli artigiani della cittadina. Non si discute soltanto dei danni a negozi e aziende, ma anche di registri fiscali andati perduti, di scadenze tributarie che, mancando dati e documenti, diventa difficile rispettare.

Non ci sono stime ufficiali del tributo che Trino deve pagare alla piena, ma stanotte, e ancora nelle prossime ore, gli uomini della Protezione civile, polizia e carabinieri, continueranno a controllare il corso del Po: un nemico imprevisto, che non abbandonava il letto da quasi quattrocento anni.

Nella foto di Greppi un'anziana soccorsa una ruspa il mattino di domenica

LA «[illegible]»

L'ex centrale ha resistito

TORINO. E' ripreso regolare in [illegible] le zone alluvionate del Vercellese la fornitura di energia elettrica. Nei prossimi giorni potranno verificarsi ancora brevi [illegible] interruzioni nel servizio, ma sarà solo per consentire la conclusione dei lavori sulle linee nelle [illegible] più decentrate. Nessun problema per la centrale elettronucleare «Fermi», in avanzato stato di smantellamento. Secondo la direzione piemontese dell'Enel, l'impianto - [illegible] quale non ci sono più elementi radioattivi - ha resistito perfettamente alla piena del Po che proprio in quella [illegible] ha raggiunto la massima intensità. Infatti la «Fermi» sorge praticamente sulla riva del fiume, anche se in una zona di poco più a valle rispetto a quella in cui è registrata l'esondazione maggiore. E nonostante gli oltre 30 anni di anzianità, le strutture hanno respinto l'onda d'urto dell'acqua. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Semaforo sulla [illegible] chi lo rispetta?

Automobilisti attenzione. Vorrei segnalare a tutti un episodio che accade con frequenza sulla statale Vercelli-Biella. Siamo a Caresanablot, al semaforo sulla statale. Chi esce da via Custoza e si immette sulla Vercelli-Biella incontra immancabilmente auto in arrivo da Biella che passano a velocità anche superiori anche ai cento chilometri all'ora, incuranti del semaforo rosso. Sono episodi che accadono quasi ogni giorno (chi arriva da Vercelli è più prudente) e che trasformano l'uscita dal paese in una sorta di lotteria.

Mi chiedo dove siano le forze dell'ordine o il vigile del paese e perchè non si possano fare maggiori controlli. Bisognerà aspettare un tamponamento, magari grave, per ottenerli? Chi vive [illegible] sa come «non» funziona il passaggio al semaforo ed [illegible] con prudenza sulla statale, ma chi percorre questa strada per la prima volta rischia davvero [illegible] brutto incidente.

Lettera firmata
Caresanablot

Miniera [illegible] Cervo progetto rischioso?

Il disastro che ha colpito il Piemonte mi dà l'occasione per stigmatizzare la colpevole indifferenza di alcuni amministratori nella salvaguardia del territorio che ha permesso alla natura, off[illegible] dalla continua incuria, di distruggere quanto l'uomo ha costruito a volte in modo irrazionale, lasciando lutto, dolore e desolazione.

La Valle del Cervo, minacciata dalla volontà di sfruttare un territorio fragile e a rischio con l'apertura di una miniera a cielo aperto lungo la Panoramica Zegna, rischia di diventare veicolo di rovina per il Biellese se ciò si avverasse e se si verificassero condizioni metereologiche come quelle di questi giorni, perchè non ci sarebbero più piante per trattenere terra ed acqua.

Rivolgo perciò un appello ai sindaci del territorio biellese affinchè vigilino che questa eventualità non diventi realtà per [illegible] dover piangere [illegible].

Lettera firmata
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Faro & Grappi*, [illegible] Libertà 78, telefono 65.058.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del M. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), telefono (015) 405.640; turno supplementario *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, telefono (0163) 459.701

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rotondi 91, [illegible] (0163) 430.141
Andorno [illegible] *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, [illegible] (015) [illegible].
Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, telefono (015) 582.20.03.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini, telefono (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Arborio:** (0161) [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; [illegible] (015) [illegible]; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Pietro Piras, Matteo Bellotto, Mario Allegro, Federico Ricciardiello, Luca Balquera, Federica Cagnoni, Lorena Turcato, Federica Andreotti, Tiziana Franco, Marco Guaschino, [illegible] Pellegrino.

MORTI. Rosa Privitera, [illegible] anni, [illegible] sionata; Maria Gaia, 92 anni, pensionata; Nicoletta Zarella, 78 anni, pensionata; Marco Russo, 1 anno; Rosa Vercellini, 84 anni, pensionata; Iole Guarnieri, 72 anni, pensionata; Annamaria Carmagnola, 61 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Caterina Giocchetti, [illegible] anni, casalinga; Stella Pizzoglio, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] **INFERIORE**

[illegible] Chiara Bora, Manuela Schiapparelli.

VIGLIANO

MORTI. Maria Anna Ceresa, 75 anni, pensionata.

Il Presidente, i Consiglieri, i Deputati, i Dirigenti, i Quadri, gli Impiegati, i Ruralisti ed i Dipendenti tutti dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia esprimono cordoglio per la scomparsa del

[illegible] Cesare Corgnati

[illegible] Vice Presidente [illegible] Elettivo dal 1987 al 1991, e partecipano al dolore della famiglia.

— Vercelli, 9 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

FRATERNITA'

Incontro a cura dell'Aimc

[illegible] Seminario di Vercelli domenica si svolgerà la Giornata della fraternità magistrale a cura dell'Aimc, l'Associazione italiana maestri cattolici. Ecco il programma. Alle 8,45 accoglienza dei partecipanti. Alle 9 apertura della manifestazione con la prolusione di Giovanni Cattaneo, presidente provinciale Aimc. Seguirà la relazione del senatore Carlo Buzzi, ex presidente nazionale Aimc, che parlerà su «L'educazione come progetto sociale». Alle 10 verranno premiati i maestri benemeriti. Seguirà l'intervento di monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli.

EDITORIA

Antichità in Piemonte

Domani alle 17,30, nella Sala romana del museo Leone (ingresso da via Verdi), il professor Edoardo Tortarolo dell'Università di Vercelli presenterà il libro di Angelo Giaccaria «Le antichità romane in Piemonte nella cultura storico-geografica del Settecento». Ad organizzare il pomeriggio culturale è la Società storica vercellese.

[illegible]

La lotta contro i tumori

La sezione di Alice Castello della Lega per la lotta contro i tumori ha organizzato una serie di visite di controllo gratuite. Le prenotazioni possono [illegible] segnalate allo 0161.90.185. Questo è il calendario di dicembre: martedì 6 dicembre (esame pap-test), lunedì 12 (prost-test), mercoledì 14 (visita oculistica), lunedì 19 (visita dermatologica). Per le 16 alla sede Avis.

[illegible]

I paesi del mondo

Questa sera, al Salone Dugentesco di Vercelli, si terrà la seconda [illegible] serie riservate alla proiezione di diapositive di Vittori D'Armiento della serie «I paesi del mondo». Alle 21 avrà inizio il documentario: «Alaska -Canada: discesa in barca del fiume McKenzie, il delta, la città di Jack London, le isole delle foche, i ghiacciai sul mare, le isole dei salmoni».

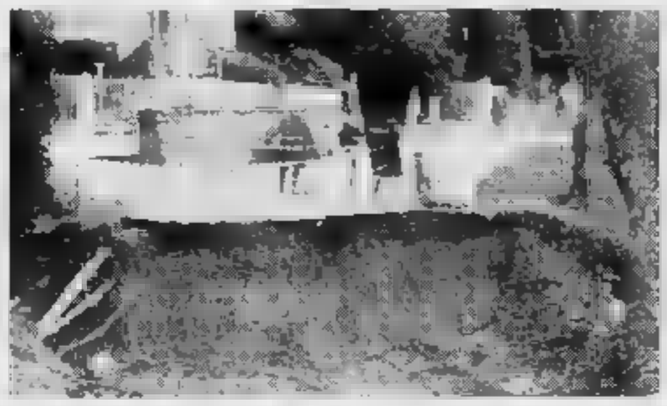
Contro i guasti provocati dal maltempo piano di prevenzione della giunta

La task force per l'ambiente

Un nucleo forte di una trentina di uomini ripulirà i fossi e le aree adiacenti alle strade, si occuperà della manutenzione di rogge e corsi d'acqua. I danni per le piogge a Biella superano i 5 miliardi

BIELLA. La città è stata soltanto sfiorata dall'alluvione, ma tre giorni di precipitazioni intensissime hanno causato ugualmente danni per oltre 5 miliardi e mezzo. Ed è riflettendo su queste cifre ma soprattutto sulle cause di tante frane, di tante rogge trasformatesi improvvisamente in inarrestabili arieti d'acqua, che la giunta ha deciso di correre ai ripari per il futuro. Come? Organizzando una task force che periodicamente, ma almeno una volta l'anno, provveda a ripulire fossi e canali, ispezionare le strade, curare le aree adiacenti le vie di comunicazione.

«Il compito che ci prefiggiamo non è proprio di esclusiva competenza del Comune - spiega l'assessore Edgardo Canuto -, ma se non si comincia a fare qualcosa la situazione non potrà mai cambiare. Così giunta ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di costituire un servizio di manutenzione dell'ambiente. Guardiamo cos'è capitato alla Nera. Se le aree che fiancheggiano la strade fossi state tenute bene, l'acqua piovana sarebbe defluita regolarmente anche in caso di piogge intense. Invece per incuria l'acqua ha potuto erodere tutto il fianco della collina e ha provocato una frana enorme che ha spezzato la strada. E ora dobbiamo fare i conti con due miliardi di danni».



La strada di Ronco portata via dalla piena della roggia (MICHELETTI)

Ed ecco il piano: «O con l'impiego di qualche cooperativa o con l'assunzione di stagionali, vorremmo creare una task force di una trentina di persone - aggiunge Canuto -. Il compito sarebbe quello di tenere sotto controllo il territorio del Comune. Quindi non solo la città, ma anche le frazioni e le zone montane. Obiettivo: i corsi d'acqua e le strade. Dovranno pulire i fossi, tenere libere le aree adiacenti le vie da arbusti e alberi, ripulire le rogge e gli argini dei corsi d'acqua».

La maggior parte delle zone sulle quali dovrebbe intervenire la task force è però di proprietà privata. «In questi casi daremo ai proprietari un ragionevole lasso di tempo per eseguire gli interventi necessari - aggiunge Canuto -. Dopo di che procederemo con i nostri uomini, addebitando ai privati il costo dell'operazione».

L'amministrazione intende procedere rapidamente alla costituzione di questa forza speciale per intervenire sul territorio prima delle piogge primaverili del prossimo anno.

[m. al.]

Nel Biellese

Torna l'incubo della pioggia

BIELLA. Danni per decine di miliardi, e nel cielo ancora l'incubo della pioggia. Ieri, nel Biellese, proseguiti i lavori di vigili del fuoco, militari e uomini della Protezione civile, mentre i Comuni più colpiti dall'alluvione hanno stilato un bilancio provvisorio del disastro. Dice il sottosegretario ai Lavori pubblici, Stefano Aimone: «Per ora è impossibile fornire dati precisi: le segnalazioni stanno ancora arrivando in prefettura. Senz'altro, comunque, serviranno miliardi su miliardi per la ricostruzione».

A Mongrando, messa in ginocchio dal diluvio, ieri pomeriggio è ripreso a piovere. Ma ciò non ha impedito alle squadre di soccorso di continuare la loro opera: la strada provvisoria per collegare il paese con la frazione Tana, sommersa dall'acqua, è quasi finita. «Forse già questa mattina sarà percorribile», dicono alla sala operativa del Comune. Intanto gli uomini dell'Esercito, i volontari e i pompieri hanno liberato le abitazioni dal fango.

Non è stata superata l'emergenza strade: alcune provinciali del Biellese restano interrotte e chiuse al traffico in alcuni tratti. Dalla Pollone-Sordevolo alla Graglia-Netro, dalla Salussola-Cerrione alla Vermogno-Chalet. E sono la Oropa-Andrate, la Biella-Ronco, la Ronco-Zumaglia e la Pray-Flecchia. Da oggi, invece, potrebbe riaprire la strada del Maghetto (che collega Ponderano a Mongrando): ma bisogna ancora valutare lo stato di salute di alcuni ponticelli.

Intanto la Provincia ha contato i danni provocati dal diluvio: solo per rifare le strade, nel Vercellese e nel Biellese, saranno necessari almeno 9 miliardi (la parte maggiore proprio nel comprensorio laniero). Ieri sera c'è stata una riunione straordinaria di giunta. Obiettivo: decidere quali sono le opere più urgenti da finanziare.

La roggia Bonaldo a Chiavazza ha seminato il terrore in via della Vittoria

Spiega l'assessore ai Trasporti, il «verde» Alessio Cossavella: «Faremo appalti rapidissimi, perché non c'è tempo da perdere: e soprattutto, ordineremo interventi che impediscano il ripetersi di simili disastri. In alcuni punti il maltempo ha colpito con particolare forza: sulla Magnano-San Sudario, ad esempio, sono franati 70 metri di strada. In altri punti, invece, ci sono massi da abbattere e smottamenti molto difficili da rimuovere».

[g. bu.]

Cerimonia ieri nel complesso di via Pella alla presenza del rettore del Politecnico di Torino

Zich inaugura l'anno accademico di chimica

Premiati a Città studi i cinque migliori studenti del corso

BIELLA. Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, ha inaugurato ieri mattina l'anno accademico '94/'95 del corso di Diploma in ingegneria chimica. Durante la cerimonia aperta dal presidente di Città studi, Giovanni Gremmo, sono state inoltre consegnate 5 borse di studio (per un valore complessivo di 12 milioni e mezzo), ad altrettanti studenti.

Il direttore della Cassa di risparmio di Biella, Pasquale Carciotto ha distribuito gli assegni di due milioni e mezzo ciascuno, al novarese Gerardo Macchi e a Massimiliano Ottone di Portula. Giuseppe Balbis, responsabile della filiale biellese della Cassa di Risparmio di Torino, ha invece premiato Davide Mello Rella di Valdengo, Daniele Ajmone di Coggiola e Albert Wolfgang di Merano.

Durante la manifestazione, che si è svolta nella sala seminari di Città Studi, è stato pure menzionato dallo stesso rettore, il laureato biellese Marco Rocco che proprio in questi giorni è partito alla volta dell'Inghilterra per frequentare un master di specializzazione post laurea. Un segno evidente, come è stato sottolineato da Rodolfo Zich, del fatto che il diploma conseguito a Biella è riconosciuto a tutti gli effetti anche in ambito internazionale.

Alla cerimonia erano presenti numerosi studenti, volti noti del mondo imprenditoriale, amministratori pubblici e personalità. Il successo dei corsi di laurea breve è stato determinato pure quest'anno, da un aumento degli iscritti, oltre una trentina, che seguono entrambi gli indirizzi, quello di chimica tessile e il nuovo di chimica ambientale.

[p. g.]

Il rettore Rodolfo Zich ieri all'inaugurazione dell'anno accademico (MICHELETTI)

SALUSSOLA

Sulla bretella Lancia

Cinque in cella per la guerra tra le «lucciole»

SALUSSOLA. Ancora guerra tra le prostitute di colore e le lucciole locali. Queste ultimo però, l'altro giorno a Salussola, hanno mandato in campo alcuni loro protettori, che hanno cercato di allontanare la concorrenza impugnando anche le pistole. Risultato: tre uomini e due donne, nigeriane, sono finite in manette.

I carabinieri hanno infatti arrestato Vincenzo Franconieri, Italo Staffieri e Salvatore Cali, tutti già conosciuti dalle forze dell'ordine. A loro viene contestato il reato di violenza privata e minacce. Le due giovani di colore sono invece state fermate perchè non erano in possesso di un regolare permesso di soggiorno.

L'episodio è accaduto nel pomeriggio, intorno alle 16, sulla «bretella Lancia» tra Verrone e Salussola.

[d. p.]

BIELLA

Al Liceo scientifico

Nuova Provincia Il Consiglio convocato il 18

BIELLA. Sarà convocato venerdì 18 il Consiglio sulla nuova Provincia. La data è stata decisa ieri in Sala delle Tarsie: la riunione si dovrebbe svolgere nell'aula magna del Liceo scientifico. Il presidente Gilberto Valeri e gli amministratori della Provincia di Vercelli, durante il dibattito, faranno il punto della situazione sul «divorzio» di Biella.

«Una situazione tutt'altro che tranquillizzante», dice Valeri. Nonostante le promesse del ministro Maroni, che si è impegnato a fornire 10 miliardi a Vercelli e Biella, la Commissione bilancio ha infatti bocciato un emendamento proposto dall'Unione delle Province: senza la sua approvazione, sarà impossibile avere i soldi. Oggi, intanto, Valeri e l'assessore Elvo Tempia saranno a Roma per un nuovo summit.

[g. bu.]

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura

VERCELLI

COMUNICATO STAMPA

DAL SAN PAOLO 500 MILIARDI DI FINANZIAMENTO AGEVOLATI PER LE IMPRESE E I PRIVATI DELL'ITALIA NORD-OCCIDENTALE DANNEGGIATI DAL MALTEMPO.

La Camera di Commercio di Vercelli comunica che per favorire la pronta ripresa delle attività produttive ed il ripristino dei fabbricati e dei beni danneggiati dai disastri atmosferici di questi giorni l'Istituto Bancario San Paolo S.p.A. ha deciso l'erogazione di finanziamenti agevolati, con un plafond di 500 miliardi di lire a favore delle medie e piccole imprese (fino a 300 dipendenti), delle imprese agricole, degli artigiani, dei commercianti, delle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero e dei servizi e dei privati.

Per accedere a tali finanziamenti sarà sufficiente denuncia da parte del danneggiato alla segreteria generale della competente Camera di Commercio oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa al Comune di appartenenza.

Per tutte le finalità di investimento, la durata dei finanziamenti agevolati è prevista fino a 60 mesi. Per specifici interventi sulle opere murarie la durata massima è invece di 15 anni. Gli importi massimo erogabili a ciascuna impresa sono di 1.000 milioni per opere murarie o di 500 milioni per investimenti in impianti e attrezzature o di 300 milioni per scorte e altre finalità di immediata attivazione. Il limite per i privati è di 300 milioni per i mutui prima casa e sono altresì presenti crediti personali per il riacquisto di beni familiari (comprese le auto) destinati al ripristino delle preesistenti condizioni abitative e personali.

Per tutti i finanziamenti di cui sopra, erogabili con procedure rapide, sono previsti, in relazione all'articolazione delle operazioni, tassi variabili pari al prime rate ABI ridotto di 1,5 punti percentuali per le operazioni fino a 60 mesi, ovvero, per quelle a 15 anni, una riduzione dell'1% sui tassi variabili praticati dall'Istituto.

Al fine di sopperire alle esigenze di immediata liquidità per la ripresa delle attività, il Sanpaolo ha altresì previsto finanziamenti ponte della durata massima di 12 mesi, al tasso fisso del 7%, per globali 200 miliardi a valere sul plafond di cui sopra.

Anche per l'attività di leasing, la consociata Sanpaolo Leasint effettuerà operazioni a tasso agevolato.

I punti operativi Sanpaolo nelle regioni interessate sono a disposizione degli operatori economici per tutte le informazioni e per l'istruzione delle pratiche di finanziamento.

La Camera di Commercio di Vercelli rimane parimenti a disposizione (tel. 0161/5981) per ulteriori delucidazioni.

Vercelli, 9 novembre 1994.

Vercelli, le belle voci del «Viotti» alla stagione lirica

«Tosca», con il coro

La rappresentazione va in scena domani e domenica, con Rita Lantieri e Miguel Olano. Il regista Vacchi: rispetto la tradizione

VERCELLI. Tutto è pronto per la «Tosca», in cartellone al teatro Civico domani alle 21 ed in replica alle 15 di domenica. La rappresentazione rientra nel calendario della stagione lirica organizzata dal Comune.

Il soprano Rita Lantieri sosterrà la parte di Floria Tosca che, nella trama del libretto di Illica e Giacosa ispirata da un dramma di Victorien Sardou, per le musiche di Puccini, è la bella cantante rapita dal fascino del pittore Mario Cavaradossi, interpretato in scena dal tenore Miguel Olano. E' invece Franco Giovine (già sul palco vercellese nel «Macbeth» e nel «Simon Boccanegra») a recitare la parte dello scaltro barone Scarpia. E ancora tra i protagonisti Enrico Fibrini (Cesare Angelotti), il novarese Guido Pasella (il sagrestano), Mario Buffoli (Spoletta, agente di polizia), Davide Gillone (Sciarrone, gendarme), Angelo Nardinocchi (un carceriere) e Angelo Farnese (un pastore).

L'orchestra è la Filarmonica Italiana di Piacenza diretta da Marcello Rota. Ancora una volta la presenza vercellese è rappresentata dal coro lirico «Giovan Battista Viotti», mentre la regia è appannaggio di Franco Vacchi.

Anche se Vacchi è originario di Ferrara, può considerarsi ormai vercellese perchè vive stabilmente in città da quasi due anni. Allievo di Riccardo Moresco e di Luchino Visconti, Vacchi ha alle spalle una lunga carriera di direzione tra prosa e lirica nei principali teatri d'Italia e in Sud America, tranne una breve esperienza nell'ambiente del cinema romano. E' stato alla Scala come regista stabile e all'Opera di Genova e annovera anche presenze in Spagna e Germania.

«Per formazione e scelta - spiega Franco Vacchi - mi ritengo un regista teatrale legato alle ferree regole della tradizione. Un interprete, insomma, che fa da trait d'union tra chi agisce sulla scena e gli stessi autori che vengono rappresentati, cercando di non stravolgere mai la loro volontà, pur scegliendo, a volte, tecniche moderne o d'avanguardia».

In questo allestimento di «Tosca», Vacchi ha curato ogni dettaglio in modo quasi maniacale. Un esempio: per il primo atto è stata ricostruita fedelmente la prospettiva della chiesa romana di Sant'Andrea della Valle come è nella realtà.

Giovanni Barberis

Il basso **Guido Pasella**, novarese, è tra gli interpreti di «Tosca»

Cossato, in gara le nuove band

Rock giovane è sfida al pub

COSSATO. Nostalgici di Battisti e degli anni Settanta, rocchettari senza palcoscenico, forsennati del dark e della musica «industriale», l'ora è scoccata: da giovedì prossimo si alza il sipario sugli esordienti, biellesi e non, sotto le fronde della birreria cossatese «Gazebo». Una scommessa per prendere dimestichezza con il pubblico, per uscire dai «garage» e dagli studi più o meno insonorizzati e vincere - magari - qualche serata da professionisti puntualmente retribuita.

Giancarlo Bellini, patron del «Gazebo», vuole mettere in lizza ogni giovedì sera tre band di giovanissimi, e arrivare a una serata con i vincitori, le «nuove promesse». La manifestazione avrebbe dovuto aprirsi già oggi, ma Bellini ha preferito rimandare al prossimo 17 novembre per programmare un maggior numero di serate con «mix» di generi e di talenti. «A decidere - spiega - sarà il pubblico. Distribuiremo in sala dei prestampati per consentire di esprimere un giudizio. Il gruppo che avrà più preferenze si qualificherà per la semifinale. Lo scopo è quello di dare la possibilità di presentarsi al pubblico a coloro che suonano solo per il piacere di farlo». Non una corrida, ma un festival di esordienti, fra cui potrebbe nascondersi qualche futura star.

Marco Schiapparelli, chitarrista dei Dark on Acid, uno dei gruppi iscritti, dice: «Vogliamo solo farci conoscere un po' dopo un anno di prove in studio. Ognuno di noi ha suonato a lungo per conto proprio, poi è venuta l'amicizia e forse la voglia di cercare quello che non troviamo nella musica di oggi». E in sintonia con queste ambizioni, Dark on Acid ha già preparato il «programma» del concerto: nessuna concessione ai santoni rock del passato, ma brani rigorosamente originali seguiti dal testo in inglese.

I gruppi possono ancora iscriversi a «Palco aperto agli esordienti» telefonando al locale cossatese (015-92.73.04).

Intanto domani sera riprenderà la programmazione consueta, quella «professionale», che allinea questa volta sulla pedana una vecchia conoscenza del locale: i nove componenti dello Zip Fastener, con un repertorio di rythm'n'blues. Sabato, invece, serata da non perdere per i fans del beat italiano. I vercellesi Cubo sono infatti una band di comprovata fede e ispirazione nomadiana, con la bella voce di Alessandro Gardino. Il palinsesto della prossima settimana, dopo il «giovedì da leoni» che abbinerà sicuramente i Dark on Acid ai Burning Guitars e ad un terzo gruppo biellese, prevede per venerdì 18 il ventoglio aperto sugli Anni 70, con Massimo Serra e i Night Train; sabato 19 gli ex Stato Ideale, ora Farenight.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo L. 69.833 Or.: 21,30 L. 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 Or.: 21,30
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, B. Bednarcu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» a vesti i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo L. 69.633 Or.: 19,30 L. 10.000
4 matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo L. 69.833 Or.: 19,30. L. 10.000/8000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. Il. V. 1h 55' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: 19,30. L. 9000/6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Lux — Inf. or. tel. 213.373 L. 7000 o con tessera Or.: 21,15 spett. unico
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiski, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000
Or.: 21 Spett. unico

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/5000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000

TRINO
Orsa — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Inf. or. tel. (0161) 829.800
L. 7000 o con tessera
Or.: 21,15 Spett. unico
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.785
Lire 7000

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Holte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di speculazioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.598 Lire 12.000/8000 Or.: 21 spettacolo unico
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CANDELO
Verdi — **La vera vita di Antonio H.**
Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or.: 22,15 spett. unico
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un pianeta con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — **The Flintstones**
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/8000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Prevendite per i concerti rock

Proseguono da Paper Moon in via Galimberti le prevendite per i concerti live a Milano e dintorni. Questa sera al Palatrussardi è prevista una performance di Joe Cocker e Sheryl Crow, il 13 al Rolling Stone arrivano Suede e i «Manic street preachers», mentre lo stesso giorno al teatro Nazionale c'è Ryuichi Sakamoto. Il 15 al City Square ci sono i «Cult», il 18 al Palasesto salgono in pedana gli «Stone Temple Pilots» e il 20 al Forum di Assago tocca ad Elton John e Ray Cooper. Il 24 sono attesi al Palatrussardi gli «ZZ Top», il 25 nella stessa sala ci sono gli «Slayer» mentre il 30 novembre al Palalido sono di turno i «Jamiroquai».

BIELLA
L'America a tavola e in diapo

E' prevista per domani, al circolo Commerciale, la seconda cena a tema con proiezione di diapositive, organizzata dalla Kibo Viaggi. La serata s'intitola «L'America del Pacifico» ed è la fotocronaca di un viaggio lungo le coste del Nord America, dall'Artico alla California. Il reportage è stato realizzato da Alberto Vaudagna, che illustrerà le immagini. L'incontro sarà preceduto da una cena a base di specialità. Per prenotare si telefona allo 015-2522456/466/349.

BIELLA
Stage-concerto alla Proart

Ancora un appuntamento con gli stage-concerto organizzati dalla Proart nella sede di via al Cervo. Questa sera alle 21 salgono in pedana i bravissimi componenti dell'«Armata Brancaleone», che si misureranno in una performance dimostrativa. Per avere più informazioni si telefona a Biella al 562.758.

VIGLIANO
Musica dal vivo in birreria

Continua la rassegna live al Bag pipes. Questa sera sono attesi in pedana i «Tequila duo», che proporranno un vasto repertorio di cover italiane ed internazionali. Domani invece arrivano i rocchettari della «Pork chop express band».

Vercelli, opere dal Seicento ad oggi in mostra da sabato in via Vallotti

«Arte in Famija» concede il bis

Esposte le tele di una celebre collezione privata

VERCELLI. Per le 17 di sabato, alla Famija Varsleisa, è fissato un altro importante appuntamento con l'arte. Dopo la mostra dedicata ai pittori dell'Ottocento e primo Novecento vercellese, che ha ottenuto un notevole successo di pubblico (anche perché è riapparsa una parte di quella pittura nostrana da tempo sommersa, e giustamente da rivalutare), è la volta di una collezione privata, di un noto professionista vercellese, che viene esposta per la prima volta nella sua interezza.

La collezione spazia dal XVII secolo ai giorni nostri: un visitatore attento avrà la possibilità di scoprire i passaggi da una cultura all'altra, da una condizione sociale all'altra, elementi che hanno sempre determinato l'evolversi di tutte le arti.

L'iniziativa della Famija Varsleisa merita attenzione proprio per queste ragioni e perché ricolloca gli artisti vercellesi, presenti con le loro opere alla mostra precedente, nell'alveo di una cultura italiana, se non europea.

In via Vallotti saranno esposti disegni, carboncini, acquerelli, pastelli e tempera: tutta la gamma del disegno inteso anche come «colore». Ci saranno opere provenienti dalla collezione Colonna, opere del Moncalvo e della sua scuola, e ancora tele di Antonio Fontanesi, Andrea Tavernier, Alberto Pasini, Carlo Follini, Ambrogio Alciati, Giovanni Giani, Nicola Arduino, Renato Birolli, Mario Sironi, Filippo De Pisis, Mario Tozzi, Lorenzo Viani, Roberto Crippa, Carlo Levi, Orfeo Tamburi, Nino Caffè, Bruno Cassinari, Pericle Fazzini, Tano Festa, Beppe Serafini, Mino Maccari, Cristoforo De Amicis, Aligi Sassu, Savino Labò, Felice Vellan, Enrico Paolucci, Nino Aimone, Franz Borghese, Giuseppe Migneco, Saverio Terruso, Trento Longaretti, Enrico Colombotto, Felicita Frai e tantissimi altri.

Dice Gigi Mossotti, che ha curato la rassegna ed è stato anche tra i promotori della mostra che ha inaugurato la serie di incontri «Arte in Famija»: «Abbiamo ritenuto di presentare ai vercellesi una collezione che desterà non poco interesse perché sono comprese varie scuole, varie tendenze e tantissime personalità di artisti. Analizzando tecniche ed ispirazione si trova, evidente, lo scontro tra secoli e generazioni: e questo non può che essere un altro elemento di attrazione».

L'esposizione al numero 32 di via Vallotti resterà aperta sino al 13 novembre. L'orario per il pubblico è dalle 16 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 nei giorni festivi.

Francesco Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. G. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FEMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vist. M. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Anteprima ad inviti del film: **I visitatori.**
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prem. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliano, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/15 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Ore 21 Teatrodithale in **Zozòs** di G. Manfridi con X. Gardina, O. Nigrelli, M. Chiosino, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astra**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Xan il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astra**, oroscopo

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **La luna**, film
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super Zap**
1,45 **Melch Music**, musicale

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
18,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,30 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der bertuzzi**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Dilelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo moda**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,20 **Centottallo**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.r.p. reporter**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di testa**
4,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **L'uomo lupo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Aquila mortale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,30 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

TeleMonteRosa
19,45 **Rubrica**
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **«Speciale News: filo d'Arianna»**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **«Speciale news: filo d'Arianna»**

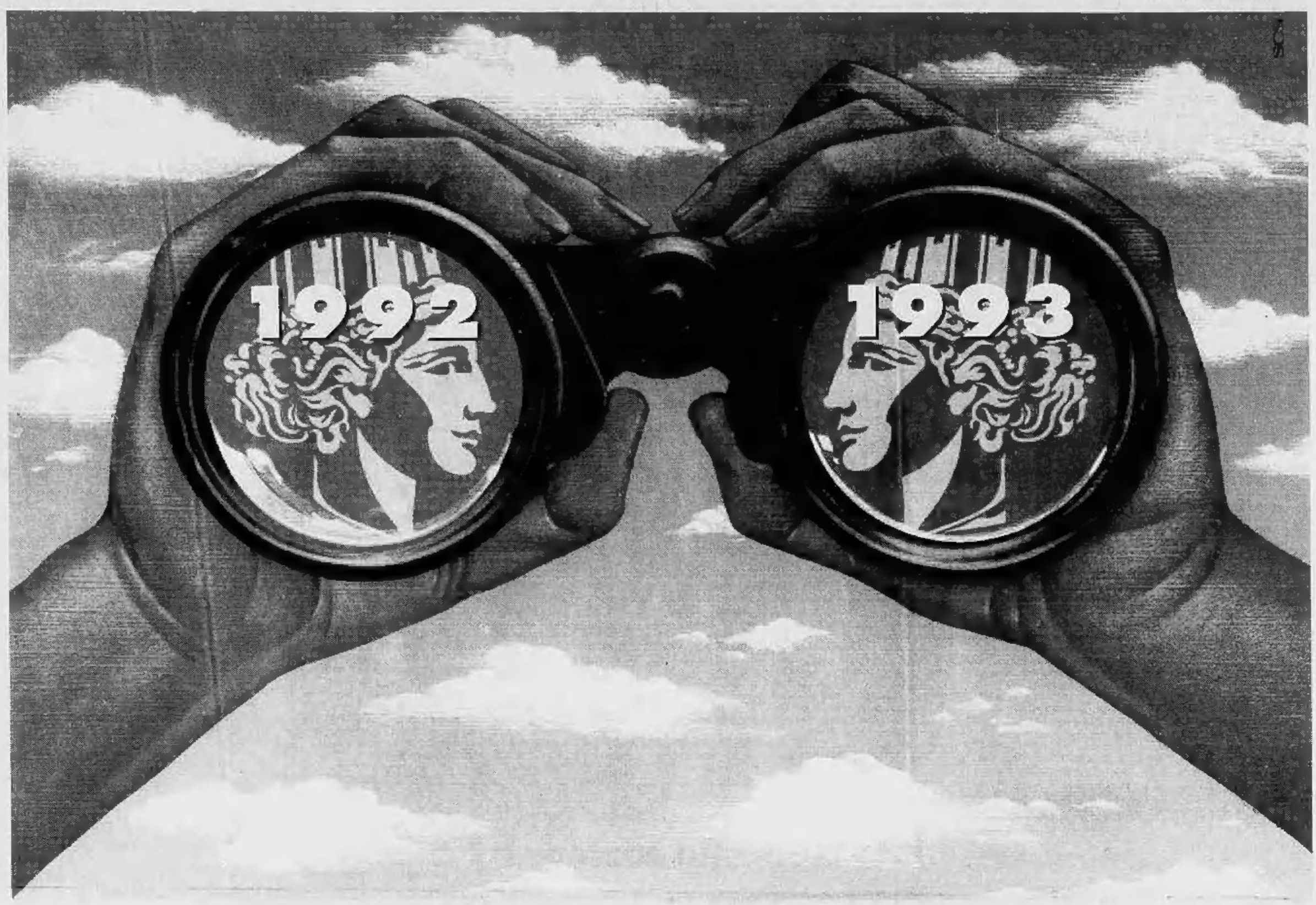
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Istituto Matrimoniale
L'INCONTRO
... perché la vita è più bella in due
Sede: NOVARA TEL. 0321 39713

ECONOMICI
GEOMETRA eseguirà progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows offresi sede ditta impresa edile, studio tecnico. Tel. 0161 854.101.

AVIS Oggi. Non domani. VERCELLI Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
SALODINI - Agente Publikompass spa
13051 BIELLA Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Il neo-acquisto dei bianchi ieri ha iniziato ad allenarsi con i nuovi compagni

Obbedio: «La Pro si salverà»

«Fino ad ora la squadra ha raccolto meno di quanto meritava». Caligaris: «Farà coppia con Col e aiuterà Cervato a centrocampo». In forse il rientro di Weffort con la Solbiatese

VERCELLI. Antonio Obbedio da ieri veste la maglia della Pro. Il giocatore, centrocampista di sinistra è stato acquistato dal club bianco martedì pomeriggio a conclusione di una trattativa avviata dal vicepresidente operativo del club di via Massaua Oreste Cassetta con l'amministratore delegato del Novara Morselli. In mattinata ha preso parte al primo allenamento dei bianchi e ha fatto conoscenza dei nuovi compagni.

Un giocatore in grado di dare un maggiore apporto al centrocampo della Pro, in quanto per predisposizione è più abituato a costruire (e a rompere le trame altrui) che a finalizzare il gioco. Un elemento che sicuramente servirà molto a Cervato e Castagna.

Con quale spirito arriva alla Pro?

«Chiaro che l'obiettivo è quello di risollevare le sorti in classifica di una squadra che su tutti i campi ha dimostrato di avere gioco e intesa».

Come giudica l'attuale posizione precaria del club vercellese?

«Penso si tratti di un momento sfortunato. L'organico mi pare all'altezza della situazione e le cronache hanno sempre parlato di una Pro che raccoglieva meno di quanto seminava».

Ha già visto la Pro all'opera?

«No, ho soltanto seguito le vicende del campionato dai giornali, anche perché non mi aspettavo una chiamata di questa squadra. Sono comunque orgoglioso di vestire la maglia bianca con lo scudetto dei dilettanti».

Il suo primo impatto con l'ambiente dei bianchi?

«Direi molto buono. Il morale del gruppo è alto e in tutti ho visto una grande determinazione per riscattare questo inizio difficoltoso».

Antonio Obbedio ieri si è allenato con la Pro in vista della gara con la Solbiatese

Un giudizio sul girone?

«Credo di avere un po' di esperienza in questa categoria visto che nelle squadre in cui sono stato ho sempre giocato oltre una trentina di partite. Il torneo è di norma molto equilibrato e non esistono match scontati».

Che cosa farà la Pro con un Obbedio in più nel motore?

«Un torneo tranquillo, con la possibilità di togliersi qualche soddisfazione. Ma questo con l'apporto di tutti, non solo grazie al mio».

Da Obbedio a Caligaris. Il tecnico della Pro spiega i motivi dell'ingaggio del centrocampista, un tesseramento che ha destato qualche sorpresa visto che da sempre l'obiettivo dei bianchi sembrava orientato verso l'ingaggio di un tornante di fascia destra. «E' stata una scelta dettata da ragioni tecniche - dice l'allenatore vercellese -. Non trovando sul mercato quanto cercavamo nel ruolo specifico, abbiamo preferito prendere Obbedio, il cui rendimento a centrocampo è garantito, in maniera da rinforzare questo reparto. Farà coppia con Col e cercherà di dare un aiuto a Cervato. Per il ruolo di esterno destro possiamo contare su Pingitore, Monetta e Rinaldi».

Obbedio dovrebbe essere già schierato contro la Solbiatese domenica al Robbiano, mentre è in forte dubbio la presenza di Weffort. Il giocatore è stato colpito da un attacco influenzale per cui è indisponibile ai di là del suo malanno alla coscia.

Ha invece ripreso a pieno ritmo Storgato il cui recupero è ben avviato. E' probabile che il capitano rientri a tempo pieno proprio contro i nerazzurri dopo aver saltato i match di Legnano e col Brescello.

Roberto Eynard

Borgosesia

Una stangata dal giudice

BORGOSESIA. Stangata del Giudice sportivo nei confronti del Borgosesia: due giocatori sono stati squalificati, il tecnico Rosa vedrà dalla tribuna il prossimo match a Moncalieri mentre la società dovrà pagare una pesante ammenda.

Andiamo con ordine iniziando dalle squalifiche. A finire sul libro dei cattivi sono Scienza e Lo Conte. Fabio-gol, espulso nei minuti finali della gara con il Certaldo è stato bloccato per due turni (non potrà giocare le gare di Moncalieri e con la Sestrese) mentre Lo Conte a seguito del quarto cartellino giallo finirà dietro la lavagna sabato prossimo. Inoltre Rosa, anche lui allontanato dal campo sabato scorso, non potrà andare in panchina fino al 16 novembre.

Infine la multa: il Borgo per le interperanze del suo pubblico pagherà la bellezza di 1 milione e 200 mila, un'ammenda sostenuta.

In tema di campagne trasferimenti ieri alle 19, alla chiusura di quella ufficiale, non si registrano novità in quanto non è stato concluso nessun accordo.

E' rimasto invece Giorgio Ielmini: il giocatore, richiesto ripetutamente da Borgomanero, Casale, Arona e Bellinzago, non ha accettato il passaggio ad un'altra formazione preferendo «fare la riserva a Borgosesia che il titolare in qualche altra società».

(p. m. f.)

Dall'Eccellenza alla Seconda a tempo indeterminato

La Federazione sospende i campionati regionali

VERCELLI. Il calcio si ferma. Com'era nelle previsioni il Comitato Regionale della Figc ha deciso di sospendere a data da destinarsi i campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria nonchè quelli giovanili. I tornei minori rischiano dunque un lungo stop, ma la decisione appare ineccepibile.

I danni creati dall'alluvione agli impianti sportivi piemontesi sono stati gravissimi. Le aree più colpite sono quelle alessandrine (il «Moccagatta» resterà inagibile sino ad aprile), cuneesi e astigiane oltre alla cintura torinese sebbene anche nel Vercellese la situazione di alcuni impianti non siano certo ottimali.

Il Comunale di Trino si trova nella zona più flagellata dal maltempo: «Lo stadio era sotto due metri d'acqua - conferma il presidente Vermonti - ma l'intero impianto è stato danneggiato. Soltanto nei prossimi giorni potremo avere l'esatta entità dei danni e, soprattutto, sapere quando si potrà giocare ancora sul nostro terreno».

E proprio la situazione-impianti è quella che preoccupa maggiormente. Nell'astigiano e nell'alessandrino molte formazioni ben difficilmente riusciranno a riprendere a breve termine visto che le acque hanno portato via campi da gioco e persino le sedi con disagi economico-logistici quasi insormontabili. Per queste società, al momento, non diventa impossibile solo prevedere ma, soprattutto «come» e «dove» tornare ad allenarsi.

Dopo la sospensione per un turno di domenica di campionati ecco arrivare adesso quella a tempo indeterminato: una pausa che rischia di protrarsi molto a lungo. **(p. m. f.)**

Il Comunale del Trino è inagibile. Tutti i campionati dei dilettanti sono sospesi

Bandiera bianca anche per il volley tutto fermo dalla C2 ai giovanili

VERCELLI. Anche il volley alza bandiera bianca. Il Comitato Regionale della Fipav ha infatti sospeso tutti i campionati di serie C2, D e giovanili. «E' una decisione inevitabile - confermano a Torino - d'altra parte moltissime palestre sono state danneggiate e scoperchiate dal forte vento. Inoltre alcune zone sono difficili da raggiungere, per questo abbiamo dovuto imporre lo stop».

La sospensione, tra l'altro, era nell'aria visto che già la giornata in programma sabato scorso, è stata costellata da parecchi rinvii. Nella C2 maschile Vallemosso-Aosta non aveva potuto essere disputato. Ma il torneo più coinvolto è stato il girone C della serie D dove tre match su sei sono stati rinviati. Addirittura incredibile l'avventura della Pietro Micca di Piergiorgio Caligaris che, dopo un viaggio rischioso a Pont Saint Martin ha trovato la palestra allagata.

«Proprio per evitare qualsiasi disagio - sottolineano a Torino - abbiamo sospeso tutti i campionati regionali, compresi quelli juniores. Speriamo che il tutto possa risolversi nello spazio di poche settimane anche se, per il momento, non possiamo dire con certezza quando si potrà riprendere regolarmente l'attività». **(p. m. f.)**

AD
TAPPETI ORIENTALI
Dal 1°/10/94 al 31/1/95
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30 AL 50%
NEI NOSTRI NEGOZI DI:
VERCELLI
- Via Crispi, 8 - Tel.0161/253003
- P.zza Cavour, 15
BIELLA
- Via Vignetto, 13 - Tel. 015/21616
presso il centro VIDALE 2

Questo Week-end potete scegliere l'appuntamento ideale.

Un appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Oasis, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con la fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna o direttamente dai Concessionari Renault ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di sette Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

Solo per questo week-end, i Concessionari Renault offrono particolari agevolazioni sull'acquisto delle vetture della gamma con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 mesi. 8 milioni per Twingo, 10 milioni per Clio ed Express, 14 milioni per Renault 19 e Trafic, 16 milioni per Laguna e Nevada e 20 milioni per Espace e Safrane. Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

Aut. Min. Rich. Scade 13/1/1995. L'iniziativa avrà luogo il 31/12/94 in presenza di un pubblico funzionario. I vincitori saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata.
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault segue interamente gli interventi all'

APPUNTAMENTO DAI CONCESSIONARI RENAULT IL 12 E 13 NOVEMBRE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE